

LA STAMPA

SABATO 15 APRILE 2000. ANNO 134. N. 102. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



Chiusa un'aspra campagna elettorale. Emma Bonino: «I radicali sono un incubo sia per la destra che per la sinistra»

D'Alema: siamo in vantaggio. Berlusconi: propaganda

Ultimo scontro tra i due leader, domani si vota in quindici Regioni

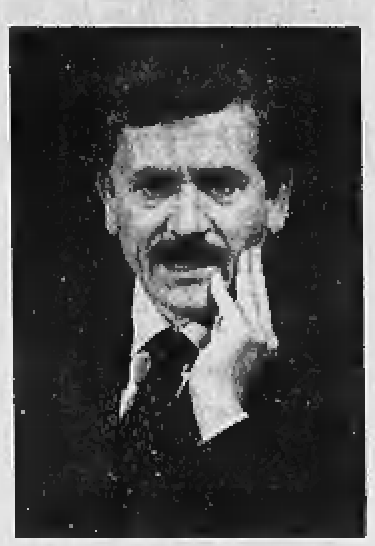


LA VIGILIA DEL PREMIER

«VINCEREMO DIECI A CINQUE E NEL 2001 VOTO SENZA PARTITI»

«Il leader del Polo diceva che il risultato delle urne doveva servire a cacciarmi da Palazzo Chigi. Per questo sono stato costretto a difendermi e a girare tutta l'Italia. Ne ho parlato anche con Blair»

Federico Geremicca A PAGINA 5



ROMA. Due protagonisti (Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi), e un terzo incomodo (Emma Bonino). Il duello elettorale ha caricato l'esito del voto di domani di un significato politico che travalica la consultazione amministrativa. Centrosinistra e centrodestra sono dinanzi a una trasformazione profonda e non è un caso che i radicali tentino di sottrarsi alla morsa, accreditandosi come la terza forza dello scenario italiano.

«Il centrosinistra è in vantaggio», ha sostenuto D'Alema. «Propaganda», ha replicato Berlusconi. Dopo l'ultimo scontro di una dura campagna elettorale, domani si vota in quindici Regioni.

La Medina, Martini, Padovani, Rampino E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 5, 6, 7, 8 E 9

L'indice Dow Jones perde il 5,5%, sempre più a fondo il Nasdaq (-9,7). Milano chiude a -2,3%

Allarme inflazione, crolla Wall Street

Confindustria, D'Amato chiede riforme su Welfare, Sud e lavoro

UN LUNGO WEEK END DI PAURA

Mario Deaglio

IL diavolo ci ha messo la coda. Alle prese con una difficile operazione di pulizia interna, di smaltimento di rialzi eccessivi sui titoli della «new economy», la Borsa americana è incappata, nel giorno sbagliato, in due coincidenze negative.

La prima è rappresentata dall'imprevisto, sia pur lieve, accendersi di spinte inflazionistiche, finora pressoché totalmente assenti negli Stati Uniti; la seconda, tecnicamente non rilevante ma politicamente assai più significativa, è la difficile riunione del Fondo Monetario con i dimostranti anti-globalizzazione per le strade di Washington.

Esiste un reale pericolo che il peso congiunto di queste situazioni trasformi in una Caporetto la ritirata precipitosa, ma finora complessivamente ordinata, dei titoli tecnologici? E' troppo presto per dirlo, ma la domanda va posta con franchezza e l'ipotesi non va scartata e questo anche perché il governatore Greenspan si trova in estrema difficoltà.

Sulle sue spalle incombe l'ingrato compito di garantire di fatto quell'ordinato svolgimento dei mercati che è alla base dell'attuale economia globale. Se, in risposta alla minaccia di inflazione, alzerà decisamente i tassi, Greenspan rischia di alimentare ulteriormente la caduta, in quanto provocherà una frenata dell'economia americana ben più brusca del previsto, e questo, per giunta, in prossimità delle elezioni presidenziali. Se non lo farà, l'ondata di sfiducia nelle istituzioni dell'economia di mercato è destinata ad aumentare.

Una simile, difficile scelta tra due possibilità negative viene talvolta chiamata «l'alternativa del diavolo», il quale, appunto, ci ha messo la coda. E' ben possibile che una soluzione si trovi, per la competenza e l'abilità di Greenspan e la grande solidità di fondo dell'America, ma di certo, per chi opera in questo mercato grande e pericoloso, il weekend che oggi comincia non potrà dirsi tranquillo.

deaglio@econ.unito.it

AERONAUTICA

NOZZE TRA ALENIA E IL CONSORZIO EUROPEO

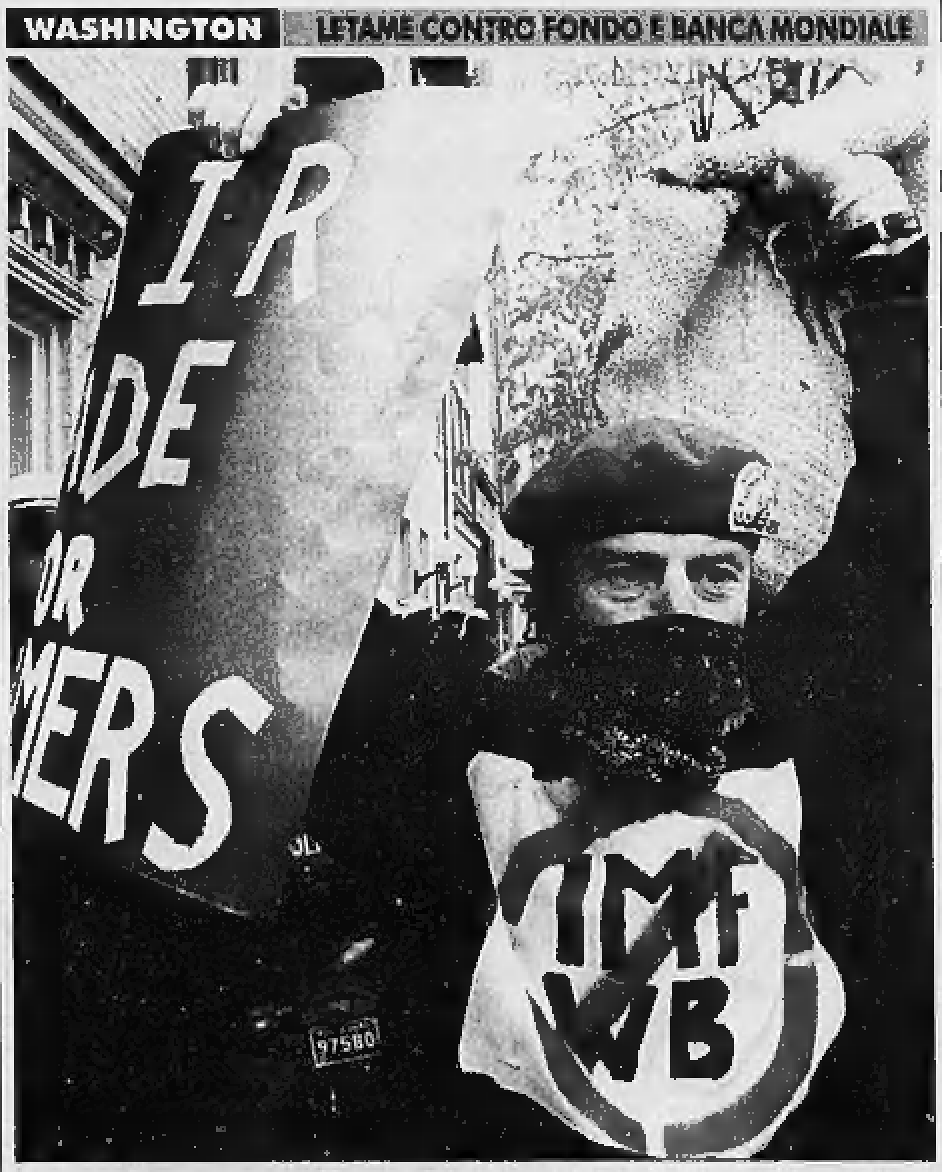
L'accordo tra l'azienda di Finmeccanica e il gruppo formato da francesi, tedeschi e spagnoli dà vita a un colosso nelle attività civile e militare con 17 mila dipendenti

Gallo e Masci A PAGINA 18

ROMA. Indici di Wall Street ancora in picchiata: il Dow Jones ha perso il 5,5% ed il Nasdaq è crollato addirittura del 9,7%. Questa volta la colpa è della paura di una crescita dell' inflazione, riaccesa in Usa da un'inattesa impennata dei prezzi. In più le parole non certo tranquillizzanti del presidente della Fed, Greenspan: «Rischiamo una crisi profonda». Inevitabile l'effetto-contagio per le borse europee, tutte in calo. E Milano ha perso il 2,3%. In Italia però arrivano segnali positivi per l'economia dalla produzione industriale, cresciuta del 7,7% a febbraio. E debutta il nuovo team della Confindustria, guidato da Antonio D'Amato: il programma è ottenere riforme su welfare, Sud e lavoro.

Baroni, Bertone, Ippolito, Poletti e Zeni ALLE PAGINE 2 E 3

WASHINGTON — LETAME CONTRO FONDO E BANCA MONDIALE



Casa Bianca assediata Decine di migliaia di attivisti, come quello nella foto, hanno invaso da giorni Washington. Obiettivo: ripetere la battaglia di Seattle contro il Wto. Da oggi infatti si riuniscono Fondo monetario internazionale e Banca mondiale. Vicino a quest'ultima, a 200 metri dalla Casa Bianca, sono state scaricate per protesta quattro tonnellate di letame. Andrea di Robilant A PAGINA 2

Sì della Duma allo Start 2, «ma gli Usa rinuncino allo scudo spaziale»

Disarmo, Mosca eliminerà migliaia di missili nucleari

MOSCA. Dopo sette anni di resistenza e tre «no», la Duma russa ha ratificato il trattato sul disarmo Start-2, firmato nel '93 da Bush e Eltsin. Il presidente Vladimir Putin si è presentato di persona alla Camera per chiedere ai parlamentari di votare l'accordo, che prevede la riduzione delle testate nucleari fino a 3500 unità per Paese. Ma Mosca lega l'accordo alla rinuncia da parte degli Usa allo «scudo spaziale» antimissilistico. Zafesova A PAGINA 11

E UN COMMENTO DI Aldo Rizzo A PAGINA 25

GENETICA

DECIFRATA LA MAPPA DI TRE CROMOSOMI UMANI

La scoperta aiuterà a trovare nuove cure per l'arteriosclerosi, l'ipertensione, il diabete e alcuni tumori

SERVIZI A PAGINA 14

IL GRIDO DI UN RAGAZZO

E adesso Ronaldo chi devi ringraziare?

Mina



QUESTA volta la sfortuna mi sembra che c'entri pochissimo. Ronaldo non fa la dattilografa. Dovevano metterlo in grado di fare il suo di mestiere. Oppure vietargli fermamente di giocare perché non gli si poteva garantire niente. Mi sembra che ci sia stata quanto meno della leggerezza nel dirgli: «Va', sei pronto». Non era pronto per niente, e adesso chi deve ringraziare?

Gli si doveva dare qualche garanzia in più. E bisognava aggiustarlo un po' meglio quel ginocchio. Non perché sia prezioso e oggetto di culto, ma semplicemente perché è un ginocchio di un ragazzo che voleva soltanto giocare. E per un po' più di sei minuti.

Riparare efficacemente un tendine rotuleo può essere possibile o impossibile. Ma è obbligatorio sapere l'effetto della riparazione. A romperlo nuovamente non è stato un calcione, non un urto, non una botta carogna di un avversario. Soltanto una finta. Quella famosa che tutti gli intenditori di calcio amano, che i colleghi invidiano, che i ragazzini cercano di imitare, che i marcatori temono e odiano. Bisognava evitargli l'illusione o la delusione. Non potevano, con l'anestesia, torcergli il ginocchio simulando la tensione di un'azione di gioco convenzionale, almeno per lui, per misurare strumentalmente e conoscere il punto di rottura o il punto di maggiore resistenza? Non potevano testarlo in una galleria del vento, su un banco di prova, con un modello matematico?

Eppure si trattava del ginocchio del «Fenomeno». Fenomenale nello scatto, nel dribbling, nei tiri, nelle finte, nelle serpentine. Ed era chiaro che questo famoso ginocchio non gli era stato riparato per tornare al mondo del calcio seduto al tavolino a comporre con il computer le schedine delle partite della domenica.

E' stato come vedere il crollo di una diga, come vedere il cavallo di bronzo nella piazza del Campidoglio, appena riappoggiato sul suo piedistallo, che si sgretola perché un uccellino si posa sul suo dorso. Come vedere i colori di Michelangelo negli affreschi restaurati della Cappella Sistina che all'improvviso di nuovo si spappolano, colpiti dal respiro di meraviglia del primo visitatore.

L'insuccesso di una ricostruzione è più penoso. La storia di un lavoro durissimo, di cinque mesi, con incertezze, paure, sogni, rinvii, dolore riaffiora e spegne il sorriso del ritorno.

Mi piaceva così tanto vederlo ondeggiare, sui suoi appoggi leggeri e potenti. Per un attimo, prima che cadesse, ho creduto di vedere il suo solito gesto e i soliti difensori farsi da parte all'incedere acrobatico dell'ultimo imperatore del pallone.

Non so chi tu debba ringraziare per questo scherzo, dolce Ronaldo. Per quanto riguarda noi, tuoi devoti, sappi che ti aspettiamo. Torna quando vuoi, se vuoi e se puoi.

PARLA IL CHIRURGO CHE L'HA OPERATO

«Nessun errore: il campione brasiliano è fragile Tornerà in campo, ma non chiedetemi quando»

Enrico Benedetto A PAGINA 31



VACANZA DA OGGI AL 2 MAGGIO

Il ponte dei singhiozzi

Maria Laura Rodotà

OGGI comincerebbe un super-mega-ponte; volendo può durare fino al 2 maggio. Per questo molta gente è terrorizzata, specie se ha figli. Non aveva calcolato le elezioni, la Pasqua alta attaccata al 25 aprile, e il Primo maggio che cade di lunedì. In più il tempo fa ancora abbastanza schifo; e l'idea di riaprire la seconda casa tipo - al mare, arredamento scarso, fredda e umida dopo l'inverno - è attraente come un soggiorno in un Sasso di Matera non restaurato. Gli unici pronti e soddisfatti sono gli accoppiati senza prole e con buoni redditi, quelli che ispirano i titoli dei tiggì sul «boom dei viaggi all'estero». Ma se il piccino di casa non è interessato a visitare Istanbul? Se la scuola del piccino, come ovunque tranne in Molise, chiuderà e riaprirà ogni tre-cinque giorni come in una comica? Se non si riescono a prendere ferie, e soldi e case mancano? Forse, come si diceva una volta, ci vuole una soluzione politica. I nostri comuni vantano in tutte le salse iniziative, mostre, e spazi bambini; si può restare in città e vedere se esistono, se funzionano, se non sono dei bidoni. Così almeno si vedrà davvero come va nei luoghi in cui viviamo; e magari, nel 2001 si troveranno buoni motivi per decidere chi votare.



BETTIZA

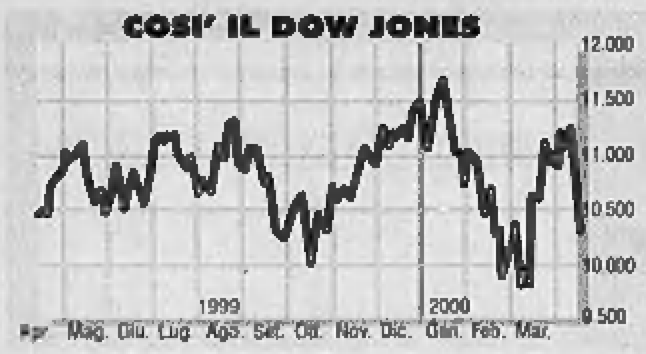
QUANTI DUBBI SU SILONE SPIA DELL'OVRA

Le presunte «soffiate» erano piene di informazioni inutili E non sottoscrisse la scomunica a Trockij Un infiltrato lo avrebbe mai fatto?

Enzo Bettiza A PAGINA 24

9 771122 176003 00415

DODICI MESI IN ALTALENA





I GIORNI PIU' NERI DEL NASDAQ

ottobre 19 1987 -11,4%	ottobre 20 1987 -9,0%	ottobre 26 1987 -9,0%	agosto 31 1998 -8,6%	aprile 3 2000 -7,6%
aprile 12 2000 -7,1%	ottobre 27 1997 -7,0%	marzo 27 1980 -6,2%	aprile 10 2000 -5,8%	aprile 19 1999 -5,6%



MERCATI E TITOLI SULL'OTTOVOLANTE
Una crescita prepotente durata diversi mesi e poi una frana, costante, sempre più veloce e travolgente: è l'andamento dell'indice Nasdaq dove sono quotati i titoli tecnologici americani. Alti e bassi invece per il Dow Jones. Ecco (nei due grafici a sinistra) gli andamenti dei due mercati azionari americani. Che, anche ieri, hanno influenzato pesantemente anche l'andamento dei corsi su tutte le principali piazze europee.

Paura d'inflazione, panico a Wall Street

Borse in picchiata. Greenspan: rischiamo una crisi profonda

Armando Zeni

MILANO

Niente da fare, non si ferma la caduta della Borsa americana: non si arresta il tonfo del tecnologico Nasdaq che ieri ha perso il 9,7% (-37% dai massimi di marzo) e non si blocca nemmeno il Dow Jones (-5,64%) che ieri ha fatto segnare uno dei suoi peggiori cali in assoluto. Giornata pesantissima oltreoceano, fotografata dalle parole allarmate di Alan Greenspan, il presidente della Fed che ha messo in guardia contro la «vulnerabilità del mercato americano» che, dice, «potrebbe precipitare in una crisi profonda se si verificasse una brusca caduta della fiducia degli investitori».

Brutto corto circuito: alla volatilità della new economy e del Nasdaq ieri si è sommata la paura di una stretta monetaria più forte del previsto (un rialzo dei tassi dello 0,50% anziché del prevedibile 0,25% il prossimo 16 maggio) da parte della Federal Reserve decisa a tener sotto controllo la spesa (troppo alta) dei consumatori americani che alimenta inflazione. A peggiorare una giornata già di per sè nera - che ha visto la chiusura negativa di tutti i mercati, da quelli asiatici (Tokyo -0,16%, Seul -4,3%) a quelli europei (Londra -2,81%, Parigi -3,17%, Francoforte -3,14%, Stoccolma -2,80, Madrid - 2,69%, Milano -2,38%, Zurigo -1,15%), sono stati gli ultimi dati congiunturali statunitensi. L'economia americana, come dimostra il dato sulla produzione industriale del mese di marzo in aumento dello 0,3% e quello sulla crescita delle scorte di magazzino (+0,5%) a febbraio, continua a marciare. Ma l'altra faccia della medaglia è il forte e inatteso balzo, il maggiore negli ultimi undici mesi, dei prezzi al consumo che a marzo sono saliti dello 0,7% contro previsioni di un aumento massimo dello 0,5%. E' questa impennata che ha sprofondato Wall Street nello sconforto: nel momento in cui, dopo le sedute al ribasso degli ultimi giorni soprattutto del mercato dei titoli tecnologici, gli operatori avevano bisogno di elementi su cui tentare un recupero o quanto meno una ripresa di fiducia, la mazzata

I prezzi ripartono all'improvviso e ora si teme il rialzo dei tassi di interesse americani
Nuovo venerdì nero per il Nasdaq (-9,7%) e il Dow Jones (-5,6)
Male anche tutte le piazze europee

del più 0,7% dei prezzi ha dato corpo al timore di un prossimo intervento deciso della Fed.

A poco o nulla sono valse le attenuanti che nel dato dei prezzi al consumo di marzo c'è da tener conto della forte impennata del prezzo del petrolio salito (proprio a marzo) a 34 dollari al barile e poi sceso, dopo l'accordo Opec sull'aumento di produzione, a 25 dollari: il problema è che anche il dato di marzo core rate, cioè depurato delle componenti energia e alimentare, risulta in crescita dello 0,4% che è pur sempre l'aumento più elevato dal gennaio del 1995. Vero è che, a detta di molti analisti, la fiammata inflazionistica di marzo potrebbe aver toccato il suo apice e la discesa dei prezzi petroliferi potrebbe innescare l'atteso raffreddamento. Ma, si sa, un conto sono gli scenari a medio periodo degli analisti e un conto sono le reazioni a caldo di chi, come i mercati finanziari, stanno vivendo un vero e proprio terremoto con continue scosse di assestamento.

Inevitabile, in questo quadro, l'effetto contagio. E' bastato infatti che Wall Street e il Nasdaq confermassero le loro aperture negative e, anzi, nel giro di un'ora cominciassero una vera e propria corsa al ribasso, per raddoppiare le perdite dei mercati europei, anch'essi in ripiegamento fin dalle prime battute, con Londra ma anche Parigi e Francoforte a guidare la ritirata e con Piazza Affari per una volta meno decisa delle consorelle europee a imboccare la via del ribasso. Questione di ore, però, perché a metà mattina, complice l'incertezza del Nuovo mercato e lo scivolone delle telecomunicazioni, anche in Piazza Affari chi aveva sperato che lo storno fosse alle spalle ha dovuto ricredersi. E col passare dei minuti, via via che ci si avvicinava alla fatidica campanella d'avvio a Wall Street, la situazione è precipitata con l'indice europeo Eurostoxx in calo del 2%, poi del 2,5%, infine del 2,85% a fotografare uno dei venerdì più neri degli ultimi tempi. Milioni e milioni di euro di capitalizzazione andati in fumo in Europa, miliardi di dollari bruciati a Wall Street e al Nasdaq, ma soprattutto un futuro che le parole di Alan Greenspan dipingono a tinte fosche.

VERTICE INQUIETO TRA CONTESTAZIONI E FEBBRE DELLA NEW ECONOMY

Mercati e cortei anarchici spaventano il Fondo monetario

scenario

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

L'OMBRA dei mercati in crisi si abbatte violentemente sulla capitale proprio alla vigilia degli «Spring meetings» del Fondo monetario e della Banca mondiale - il grande appuntamento annuale della finanza internazionale. E l'inquietudine che serpeggia per la città - da giorni presidiata dalla polizia - è resa ancora più forte dalla presenza di migliaia di attivisti arrivati da ogni parte del Paese nella speranza di vivere una ripetizione della Battaglia di Seattle dello scorso dicembre.

Il vertice finanziario di questo week-end chiude la peggiore settimana dell'anno per Wall Street, che ha visto crollare i titoli tecnologici e chiudere in fortissimo ribasso anche i titoli della «old economy». Ma gli operatori, che cercano disperatamente un appiglio per riprendersi dal bagno di questi giorni, sanno già che non potranno contare sulla benevolenza di Alan Greespan e un allentamento della morsa creditizia.

Il capo della Fed confermerà questo fine settimana l'intenzione della banca centrale Usa di continuare a restringere il credito fintanto che il ritmo di crescita dell'economia americana non si calmerà un po'. Proprio ieri i nuovi dati sull'inflazione hanno rivelato che i prezzi sono saliti più del previsto a marzo, rinforzando la prospettiva di un ulteriore rialzo dei tassi.

I prezzi al consumo sono saliti dello 0,7 per cento, sospinti dal caro-benzina. Era da un anno che non si verificava un balzo così forte. Gli analisti prevedevano un rialzo dello 0,5. Ma anche togliendo benzina e cibo dal paniere, il rialzo rimane notevole - 0,4 per cento - e comunque superiore alle aspettative. La Fed ha già incrementato i tassi cinque volte di seguito per cercare di raffreddare l'economia ma siccome la crescita non da segni di rallentare è quasi certo che la banca centrale darà un'altra stretta il mese prossimo.

La volatilità dei mercati è in contrasto con un quadro internazionale generalmente positivo o comunque in miglioramento. L'economia mondiale è in ripresa, la crescita europea dovrebbe accelerare e quella americana continua a ritmo sostenuto. Eppure il clima attorno al grande summit finanziario è tutt'altro che celebratorio.

AMATO URGENTE RIFORMARE L'ISTITUZIONE

WASHINGTON. Il Fondo monetario resta «l'istituzione chiave» per la stabilità del sistema internazionale, ma deve trasformarsi nella super-sentinella delle finanze globale «assumendo un ruolo guida» nel campo della sorveglianza. L'obiettivo deve essere quello di prevenire le crisi «con misure ex ante», coinvolgendo anche i privati e incidendo profondamente sugli strumenti di finanziamento. E' questa, in sintesi, la proposta italiana per la riforma del Fmi, anticipata alla vigilia degli spring meetings del Fondo in un documento del ministero del Tesoro guidato da Giuliano Amato. La posizione italiana, rivendicando la centralità del Fondo nell'architettura finanziaria internazionale, è vicina a quella tedesca, riaffermata ultimamente dal ministro delle Finanze, Hans Eichel. Il documento del Tesoro riprende però anche alcune delle chiavi di lettura della proposta Usa, nella versione «leggera» avanzata dal segretario al Tesoro, Lawrence Summers. Secondo la direzione rapporti finanziari internazionali di via XX Settembre, occorre rifocalizzare la «mission» del Fondo così come richiesto dalle sfide attuali del sistema globale. «Ugualmente cruciale» è la riforma della governance, in modo da aumentare l'efficacia di azione e la responsabilità del personale di staff, del management e del board. Ma il Tesoro si sofferma in particolare sull'attività di sorveglianza, che è «essenziale per preservare la stabilità finanziaria e per evitare potenziali effetti di contagio» e che deve riguardare anche i paesi «non-core». In questo campo bisogna adottare tre principi guida: selettività, coordinamento (con la banca mondiale) e trasparenza.



Un'immagine delle proteste di ieri davanti alla sede del Fmi

Uno dei nodi da affrontare nei prossimi due giorni sarà la riforma del Fondo monetario. Gli Stati Uniti hanno messo a punto un piano piuttosto radicale che mira a scoraggiare i prestiti a lunga scadenza, alzando i costi per i Paesi debitori. In passato simili tentativi di limitare il ruolo del Fondo sono stati bocciati. E questa volta il clima è reso ancora più spiacevole dall'acrimonia provocata dalla brutta battaglia che ha portato alla nomina del tedesco Horst Koehler alla guida del Fondo monetario.

Gli incontri, si spera, serviranno a rasserenare l'aria. Semprechè si terranno. L'obiettivo delle decine di migliaia di attivisti giunti a Washington in questi giorni è molto chiaro: bloccare gli «Spring meetings» così come riuscirono a bloccare il vertice del Wto a Seattle. Ma questa volta la polizia si è preparato meglio e sarà più difficile per i dimostranti raggiungere lo scopo. Inoltre, quindicimila sindacalisti hanno già manifestato due giorni fa e sono tornati a casa. «Non vedrete grandi folle come a Seattle», avverte Michael Dolan di Public Citizen. «In compenso vedrete tanta gente - studenti, militanti e anarchici - fare tante azioni diverse».

Riparte la «lotta antiglobalizzazione»
Tonnellate di letame scaricate davanti alla Banca Mondiale

Gli attivisti sono ormai molto ben addestrati. La lotta anti-globalizzazione viene portata avanti con strategie e tattiche sofisticate, ed è probabile che riusciranno a sorprendere la polizia con azioni-lampo tese a creare confusione nelle linee di difesa. Ieri un gruppo di eco-attivisti travestiti da bovini è riuscito a depositare quattro tonnellate di letame davanti alla sede della Banca mondiale. Poche ore prima sette attivisti erano stati arrestati mentre cercavano di penetrare nella zona «off-limits» con tutto l'armamentario necessario per un'azione di protesta: catene, fil di ferro, tubi di plastica e di metallo. Sedici arresti finora, e la protesta deve ancora cominciare.

Produzione, boom a febbraio

Sgravi per il Sud: l'Fmi promuove l'Italia

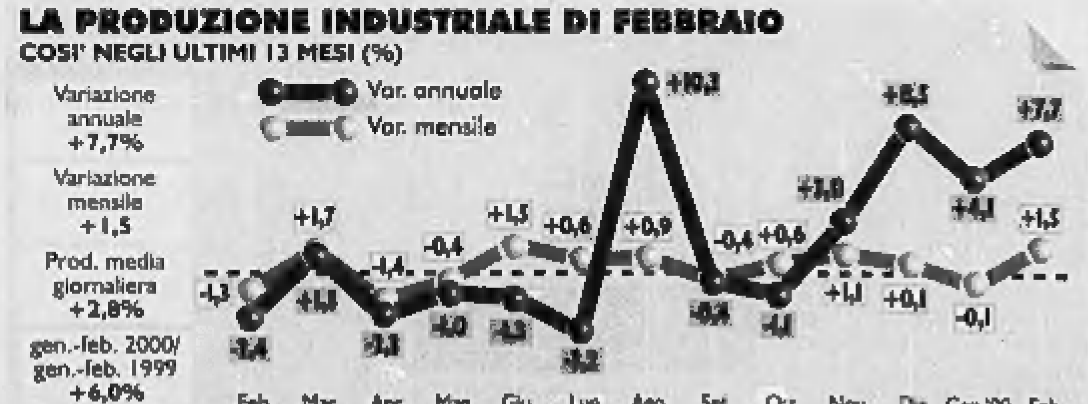
Paolo Baroni

Industria col vento in poppa a febbraio con l'indice della produzione in salita del 7,7%, crescita record dal '95 ad oggi. Se si depura questo dato dalla componente stagionale (per effetto dell'anno bisestile quest'anno si è lavorato un mese in più rispetto al '99) l'aumento scende di molto, ma resta pur sempre positivo: +1,5%. In dettaglio: i beni intermedi hanno messo a segno una crescita del'8,2%, quelli di consumo del 7%, +6,9% per i beni di investimento. L'Istat segnala in particolare gli aumenti dei comparti del legno (+21,5%) e dei mezzi di trasporto (+18,9%). Gomma e plastica sono salite dell'8,8%, energia, gas e acqua dell'8,6%, la meccanica del 7,2%, gli apparecchi elettrici del 7%, chimica e fibre del 6,6%, alimentari, bevande e tabacco del 6,5%.

«E' in atto una crescita impetuosa, questi dati ci dicono che andremo oltre le previsioni» ha dichiarato soddisfatto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. «Non si tratta più di segnali di una crescita in arrivo - gli ha fatto eco il ministro dell'Industria Enrico Letta - la ripresa è pienamente in atto. Nell'anno di lavoro che ci attende fino alle prossime elezioni dovremo accelerare nella direzione stabilita, portando avanti le politiche di liberalizzazione e flessibilità del mercato del lavoro». Più caute, invece, le parti sociali. Il presidente uscente di Confindustria Giorgio Fossa, pur apprezzando i dati («confermano che la ripresa è in atto»), sottolinea che comunque il divario con gli altri paesi resta ampio. I sindacati, invece, mettono l'accento sulla tenuta del sistema Italia in particolare per i problemi dell'occupazione e del Mezzogiorno. «Ora - spiega Giuseppe Casadio, segretario confederale della Cgil - bisognerà fare un grande sforzo per il Sud, anche alla luce delle aperture importanti che vengono dalla Ue, con il fine di arrivare a quel 3% di crescita del Pil che potrà avere effetti concreti sulla crescita dell'occupazione».

Buone notizie arrivano anche da Bruxelles e Washington. La Commissione europea ha infatti approvato ieri il «Quadro comunitario di sostegno», ossia la grande «cornice» che raccoglie le linee guida di attuazione dei Fondi strutturali Ue 2000-2006, forse l'ultima grande occasione di un reale rilancio del Mezzogiorno prima dell'allargamento dell'Unione verso il Nord e il Sud dell'Europa. Bruxelles con questa decisione di principio si impegna a riversare nei prossimi sette anni al Sud un «fiume» finanziario destinato tonificare

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE DI FEBBRAIO
COSI' NEGLI ULTIMI 13 MESI (%)



le economie di Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna con un'iniezione da 42.500 miliardi di lire.

Sul pacchetto di sgravi e incentivi presentato giovedì a Prodi e Monti, invece, arriva il via libera del Fondo monetario. L'Fmi, per bocca di Maxwell Watson, senior advisor del Dipartimento europeo, promuove il piano italiano e dà anche un «suggerimento» alle nostre autorità per superare un eventuale empasse con Bruxelles sulle misure per l'emersione dell'economia sommersa. In questo caso gli sgravi dovrebbero essere estesi a tutto il Paese - superando così il veto della Commissione - ma manifesterebbero il loro effetto principalmente nel Mezzogiorno e raggiungerebbero così il loro obiettivo originario.

In Italia, invece, mentre Monti in una intervista tv ribadisce l'apprezzamento per il metodo seguito dall'Italia, è polemica. Con una dichiarazione comune, Berlusconi, Fini e Casini criticano come «strumentalizzazione elettorale» la proposta presentata dall'Italia. Anche Confindustria è scettica: secondo Fossa, quella presentata non è la soluzione ottimale». «L'importante è che siano d'accordo a Bruxelles dove abbiamo un buon «ambasciatore in Monti» ha invece dichiarato Gianni Agnelli. Non c'è il rischio, hanno chiesto i cronisti, che siano promesse elettorali visto che arrivano a ridosso delle Regionali? «La coincidenza c'è - ha risposto Agnelli - però il fatto resta comunque».

LA CONFINDUSTRIA DEL DUEMILA

LA SQUADRA

MARCO TRONCHETTI PROVERA vicepresidente per le politiche per il mercato globale, 52 anni

EMMA MARCEGAGLIA consigliere incaricata per l'Europa, 35 anni

DIANA BRACCO consigliere incaricata per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, 59 anni

GIANCARLO CERUTTI consigliere incaricato per l'internazionalizzazione e la promozione del made in Italy, 50 anni

EDOARDO GARRONE neopresidente dei Giovani industriali, 38 anni

FRANCESCO BELLOTTI presidente del Comitato piccola industria, 47 anni

NICOLA TOGNANA vicepresidente per la Politica industriale e regionale, 47 anni

ANDREA MONDELLO vicepresidente per la rappresentanza e l'organizzazione, 51 anni

ENRICO BONDI consigliere incaricato per il Centro Studi, 66 anni

FRANCESCO ROSARIO AVERNA consigliere incaricato per il Mezzogiorno, 48 anni

GUIDALBERTO GUIDI consigliere incaricato per le relazioni industriali, 59 anni

LO SLOGAN
Una Confindustria «più competitiva per un'Italia che vogliamo più competitiva».

D'AMATO VUOLE UNA CONFINDUSTRIA:

1. promotrice di un Paese più competitivo
2. indipendente dai partiti, autonoma dai governi, propositiva e trasparente
3. animata da un vero spirito d'impresa e impegnata nel promuovere e sviluppare i valori della cultura industriale
4. aperta alle nuove imprese e al nuovo modo di essere impresa
5. impegnata a promuovere mercato e concorrenza
6. più europea e internazionale
7. aperta al confronto con le parti sociali, disponibile al dialogo, ma non consociativa
8. impegnata su riequilibri territoriali e Mezzogiorno
9. più rappresentativa, decentrata ed efficiente
10. protagonista della crescita non solo economica ma anche sociale e civile del Paese.

D'Amato si presenta e va all'attacco

«Riformare Welfare, Sud e lavoro». Agnelli: ottimo, ma difficile

Roberto Ippolito
ROMA

Un'altra Confindustria. Antonio D'Amato, designato alla presidenza il 9 marzo e operativo dal 25 maggio, sta disegnando il rinnovamento. Quasi all'unanimità (appena 9 no), la giunta della Confindustria che ha 163 componenti ha approvato ieri squadra e programma di D'Amato, in carica per quattro anni. Programma sintetizzato in due punti: «Competitività per il nostro sistema produttivo, riforma per il nostro sistema associativo». E caratterizzato dalla proposta di avviare «sin d'ora un negoziato» con governo e parti sociali su «queste priorità: mercato del lavoro, riforma dello stato sociale, politica per il Mezzogiorno».

Per certi aspetti la rottura con il passato è netta. Non ci sono più cariche onorifiche, i dirigenti sono responsabili di un settore compresi i vicepresidenti considerati alla pari dei consiglieri. I vice sono Marco Tronchetti Provera, titolare delle politiche per il mercato globale; Nicola Tognana, per la politica industriale e regionale; Andrea Mondello, rappresentanza e organizzazione. Sono vice di diritto Francesco Bellotti, numero uno della piccola impresa, e Edoardo Garrone, da giovedì capo dei giovani.

Escono di scena i vicepresidenti Carlo Callieri (che ha conteso lo scettro a D'Amato), Luigi Orlando e Pietro Marzotto. La giunta ha gradito, ma il futuro presidente non nasconde le resistenze dell'apparato: «Deve essere chiaro che il processo di cambiamento o lo facciamo tutti o non lo facciamo». D'Amato intende «insediare prima dell'estate un gruppo di lavoro» incaricato di «fornire contributi sul ripensamento dell'intero sistema». Le conclusioni? «Entro l'anno», con «le linee di una possibile riforma» della Confindustria.

D'Amato lavorerà affiancato da Enrico Bondi, amministratore delegato Montedison, consigliere per il centro studi; Francesco Rosario Averna, liquori, consigliere Mezzogiorno; Guidalberto Guidi, Ducati energia, relazioni industriali e affari sociali; Emma Marcegaglia, siderurgia, Europa; Diana Bracco, farmaceutica, innovazione e sviluppo tecnologico; Giancarlo Cerutti, macchine grafiche, internazionalizzazione e promozione delle imprese italiane nel mondo; Guido Barilla, delegato per education e conoscenza. D'Amato si avvale del contributo di diverse realtà del mondo produttivo italiano, spesso in prima linea. Solo per un uomo delle ex partecipazioni statali non è stato trovato spazio. Tranne Bondi, un manager, i prescelti sono tutti imprenditori. D'Amato ha compilato una specie di decalogo con i suoi propositi: «Avremo un solo metro per misurare l'azione del governo, delle forze politiche e delle forze sociali e cioè la riduzione dei differenziali tra noi e gli altri paesi». Perciò «la competitività» rappresenterà «una sola, potente linea d'azione», per la quale va «ridisegnato il rapporto» con gli «interlocutori, politici e sindacali». Entra in gioco la concertazione, che deve avvenire «non attraverso stanchi riti», ma «azioni precise nei contenuti e determinate sui risultati».

Per D'Amato «la concertazione non è un obiettivo, ma uno strumento che va utilizzato solo se, tutti insieme, governo e parti sociali, riusciremo a imprimere al processo di modernizzazione e di recupero di competitività, un'incisività e una velocità maggiore di quella che ciascuno riesce a imprimere». La concertazione non significa «certificare l'impossibilità di fare passi avanti» altrimenti è uno strumento «addirittura dannoso». Definito «in ritardo» il sindacato sulle «politiche di sviluppo» e ribadita l'«indipendenza» da politica e governo, D'Amato guarda all'Europa: «Occorre una Confindustria molto più forte a Bruxelles e ancora più attenta sul territorio dove queste scelte si applicano».

Positivo il giudizio del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli: «E' un programma ottimo, è ottima la parte sulla competitività, mentre quella delle riforme è più difficile. Un conto è enunciarle, un conto farle. Questo dipenderà molto dal presidente e bisognerà che si impegni in prima persona, ma quello che dice è corretto». Per Agnelli sulla concertazione D'Amato «ha scelto la via intermedia, si concerta e si negozia».

CAMBIA LA SQUADRA



Tronchetti Provera 52 anni, è alla guida del gruppo Pirelli. Con Antonio D'Amato sarà il titolare delle politiche per il mercato globale



Guido Barilla 42 anni, è presidente del marchio alimentare che porta il nome della famiglia. Ha avuto la delega per le attività di education



Diana Bracco 59 anni, è a capo del gruppo farmaceutico omonimo. È consigliere incaricata per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico



Andrea Mondello 51 anni, patron della Birra Peroni, è membro della giunta Confindustria dal 1989. Suo compito ora sarà riformare l'associazione

NOMI E INCARICHI DI VICEPRESIDENTI E CONSIGLIERI

Nel team più giovani e più donne

La filosofia: flessibili, compatti, innovativi

analisi

Ugo Bertone

IL SÌ più importante? Senz'altro quello di Marco Tronchetti Provera, autorevole supporter di Carlo Callieri nell'agitata battaglia elettorale. Il suo è un sì decisivo per costruire la Confindustria che sogna D'Amato: una macchina flessibile e aggressiva, pronta a dar battaglia ma compatta, unita nella voglia di cavalcare sfide nuove. E Tronchetti Provera, 52 anni, impegnato nella costruzione della sua «e-Pirelli» formato Internet è proprio l'uomo giusto per gestire «le politiche per il mercato globale» come suona la sua delega alla vicepresidenza. Ma attenzione: la partita è assai più concreta di quanto non si possa immaginare. Tronchetti Provera, l'uomo che dovrà ricucire i rapporti tra i partiti emersi al momento di scegliere il successore di Fossa, mantiene l'incarico di presidente del «Sole 24 Ore», il colosso dell'informazione economica che il presidente della Pirelli intende pilotare verso Piazza Affari, con un obiettivo ben preciso: crescere nel mondo Internet, sfruttando le potenzialità enormi del gruppo in tutti i segmenti, e-commerce compreso.

Il sì più gradito? Quello dell'amico Tognana. «Nicola, tu non puoi mancare...». E Nicola Tognana, l'alleato e l'amico di sempre, alla fine ha accettato: sarà di nuovo il vice di D'Amato, come già accadde negli anni '80, quando i due guidavano, con passione e vivacità (anche troppa, secondo alcuni Big della Confederazione) i giovani della Confindustria.

La scelta di Tognana, 47 anni, una passione per lo sci e la canzone d'autore, pareva cosa scontata, dati i rapporti tra i due, l'impegno di «Nicola» nel portare dalla parte di D'Amato tutte le sette associazioni venete. Ma Tognana pareva irremovibile: come faccio, ha ripetuto per settimane, a lasciare dopo un anno solo la guida degli industriali della regione? La dispensa, però, gliel'hanno data i vip del miracolo veneto: Ivano Beggio, Leonardo Del Vecchio, Luciano Benetton.

Il no a sorpresa? Quello di Benito Benedini, presidente di Assolombarda, il candidato che, con il suo ritiro, ha spianato la strada al successo di D'Amato. Doveva essere lui ad occuparsi in prima persona della grande riforma della Confindustria. Ma, per statuto, avrebbe dovuto dimettersi dal vertice della più potente associazione imprenditoriale italiana. L'onore (e l'onere) di affrontare, come vicepresidente, i capitoli «rappresentanza e organizzazione» toccherà perciò ad Andrea Mondello, 51 anni, patron romano della Birra Peroni, altro fedelissimo di Antonio D'Amato. Il neo presidente, del resto, è stato ben attento a rafforzare l'ala lombarda: oltre a Emma Marcegaglia, ex leader dei giovani (delega per l'Europa), figurano tra i consiglieri Diana Bracco (innovazione e tecnologia), leader di uno dei maggiori gruppi farmaceutici del Paese ed Enrico Bondi, presidente di Edison. A lui toccherà la guida del Centro Studi, un settore a cui, in Foro Buonaparte, ha dato grande impulso indirizzando la ricerca sui distretti industriali e il made in Italy.

Un sì a sorpresa dal numero uno della Pirelli Un no inatteso da Benedini

La mancata promozione? Molti scommettevano che Guidalberto Guidi fosse destinato a una vicepresidenza. Non è andata così, anche se gli è toccata una delle deleghe più delicate: i rapporti sindacali. Certo, impressiona vedere questa materia, un tempo la più importante della Confederazione, affidata a un consigliere (ma Amato intende equiparare lo «status» di consiglieri e vicepresidenti). Ma anche questo è un segnale delle nuove sfide di Confindustria: Bruxelles, Internet, l'innovazione promettono di pesare di più delle battaglie sindacali. Il team non finisce qui. Ci sono i piemontesi Giancarlo Cerutti (internazionalizzazione e promozione del made in Italy) e Francesco Bellotti, leader della Piccola industria. C'è la conferma di Rosario Averna, delegato per il Sud e la matricola Edoardo Garrone, 38 anni, nuovo presidente dei giovani. Torna, ultima grande novità, il nome dei Barilla: Guido, 42 anni, si occuperà di «education». Prima si chiamava dipartimento scuola e formazione, ora il concetto si allarga e si americanizza. Un altro segno dei tempi.



Giorgio Fossa e Antonio D'Amato. In basso Nicola Tognana

«Noi, la nuova leadership»

Tognana: dò voce ai piccoli e al Nord Est

Fabio Poletti
inviato a ISTRANA (Treviso)

Lo dice subito, che è uno strappo alla liturgia della Confindustria. Ma il neopresidente dell'associazione degli imprenditori Antonio D'Amato non può evitare di salire su questo palco dentro l'aeroporto militare del 51° stormo, dove al posto dei caccia duemila imprenditori della provincia di Treviso lo acclamano come l'alfiere della piccola e media impresa. D'Amato saluta, promette che la richiesta di infrastrutture che arriva dal Nord Est non sarà disattesa e in poche parole tocca i tasti giusti: «Il rilancio della competitività vuol dire anche non fare 4 chilometri d'autostrada in venti anni».

Al suo fianco, sul palco e a Roma dove da ieri è vicepresidente della Confindustria, c'è Nicola Tognana che lascia l'incarico di presidente degli industriali veneti. 47 anni, 100 miliardi di fatturato per la produzione di tetti in terracotta e pavimentazioni per l'esterno, Nicola Tognana è l'uomo del Nord Est che sbarca a Roma.

Dottor Tognana, uno sbarco in grande stile, diecimila imprenditori veneti l'hanno convinta a superare le sue remore a lasciare il Nord Est...

«Mi sono trovato nelle condizioni di dire di sì. Non è uno sbarco però, vado solo a portare un contributo d'idee, quelle del Nord Est ricco di piccole e medie imprese».

L'elezione di D'Amato, la sua stessa nomina, è vista da molti come una frattura con la precedente gestione di Confindustria. Condivide?

«Preferisco parlare di adeguamento. Già da tempo, nei numeri se non nelle cariche, le piccole e medie imprese avevano un ruolo di leadership nell'associazione degli imprenditori. Ci si è solo adeguati a una realtà esistente».

Nella new economy, altre regioni, come la Sardegna, sembrano in vantaggio rispetto al Nord Est. E' finito il boom?

«A me non piace parlare di new economy, solo toccando le aziende che si occupano di super tecnologie. Il discorso va ampliato anche a quelle imprese manifatturiere tradizionali, che sanno utilizzare l'informatica, Internet e tutte le più nuove tecnologie. Di imprese così, nel Nord Est ce ne sono tante. Si può fare sempre meglio, ma nel Nord Est non dormiamo».

Domani si vota anche in Veneto. Dieci imprenditori di qui si sono schierati per la conferma del candidato del Polo Galan. E lei?

«Quella è una scelta loro. Come categoria abbiamo sempre detto che bisogna essere nella politica, ma distanti dai partiti».

Nella sua relazione qui, lei ha parlato degli extracomunitari come di una risorsa per le imprese. Il Polo e la Lega si muovono in tutt'altra direzione...



«Niente fratture col passato» «Industriali in politica ma ben lontani dai partiti»

«Se non ci fossero gli extracomunitari, registreremmo in tutta la regione un calo marcato della produzione. Il problema centrale è l'accoglienza, le case e l'istruzione. Ma questo non spetta solo alle imprese, in una logica fordista. Comunque non vanno dimenticate le patologie legate all'arrivo incontrollato degli extracomunitari».

Tutto il mondo politico si dice oggi federalista, voi ne parlavate dieci anni fa. Nel centro destra, si vorrebbe anche un ritorno al proporzionale. Cosa ne pensa?

«Il documento elaborato dagli imprenditori veneti che ha portato alla nomina di D'Amato, ha come punto centrale proprio il federalismo. Per l'altra questione, abbiamo la necessità di snellire il sistema politico. Oggi abbiamo un maggioritario solo parziale. Quella quota di proporzionale ancora in vigore ha portato solo instabilità di governo, ha fatto rientrare dalla finestra ciò che era uscito dalla porta».

D'Antoni

«Pronto al dialogo su proposte chiare»

ROMA

Impressioni di un leader sindacale: il segretario della Cisl Sergio D'Antoni giudica squadra e programma di Antonio D'Amato, designato presidente della Confindustria.

Cominciamo dalla squadra. Come la valuta?

«La squadra è di tutto rispetto. E corrisponde alla novità emersa con l'elezione di D'Amato».

Si consolida la svolta?

«Proprio così».

E questo è positivo?

«Lo vedremo. Le dichiarazioni finora fatte da D'Amato sono troppe generiche».

Perché?

«Vengono messi i titoli delle questioni aperte, mentre bisogna mettere i capitoli. Per il Mezzogiorno siamo nel pieno della discussione su una politica di vantaggio fiscale: si deve entrare nel merito subito per rendere operative le misure».

Sembra il colmo. Imputa a un meridionalista come D'Amato poca attenzione.



D'Antoni

«Non imputo nulla. Noto che si resta nel generico. Mi aspetto che presto si passi a un'impostazione più concreta. Ma non è il solo punto di cui vorrei parlare».

Ci sono altre osservazioni sul programma di D'Amato?

«Rilevo che continua a esserci questa non piena condivisione della concertazione».

Ma il futuro della presidenza della Confindustria non boccia in assoluto il dialogo con governo e sindacati.

«Dice che la concertazione non è un obiettivo, ma uno strumento. In realtà non è né una cosa né l'altra. E' una politica, è un comportamento per affrontare il cambiamento con il consenso che è la vera sfida del nuovo secolo. Altrimenti il cambiamento produce o nuove ingiustizie o nuove rigidità».

D'Amato dice di disapprovare la concertazione quando significa stare fermi.

«Quella concertazione non piace neanche a me. Soprattutto non mi piace la concertazione che non si fa».

Allora c'è spazio per intendersi?

«Penso di sì, penso che l'esperienza insegni a tutti che lo spazio per intendersi va ricercato e credo sia interesse di tutti costruire relazioni sindacali partecipate in cui le responsabilità corrispondono agli obiettivi di efficienza e di equità».

D'Amato immagina un negoziato immediato su mercato del lavoro, stato sociale, Mezzogiorno.

«Una sola è la vera priorità: l'aggravarsi del divario fra le due Italie. Di questo è urgente discutere per trovare le soluzioni operative che accorcino le distanze. I problemi del mercato del lavoro e del sistema contrattuale vanno dentro la questione delle due Italie. Non si possono separare».

Esprime riserve su D'Amato dopo avergli lanciato un ponte al convegno di Genova della Confindustria?

«Voglio il ponte, cioè un dialogo costruttivo e immediato sulle questioni aperte del paese. Per questo motivo reclamo concretezza e non avanzo riserve».

Quindi il giudizio sulla prima uscita di D'Amato è...

«...sospeso alla seconda uscita, quando avremo il passaggio dall'impostazione generica alle scelte operative». [r. ipp.]


smeg
tecnologia che arreda
Ciò che si ha, ciò che si è
Smeg S.p.A. Tel. 0522 837811 www.smeg.it

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

Siamo alla vigilia delle elezioni (di 5 anni fa). E va in scena un simpatico siparietto fra due dei maggiori battutari della politica italiana. Berlusconi ha appena concluso gli appelli televisivi agli elettori. Si vota in quindici regioni, e dunque gli appelli sono regionali. Il leader del Polo per non sbagliarsi li registra tutti e quindici lui. «È il metodo della clonazione politica - commenta Mussi, capogruppo Pds -. Quindici repliche di un solo e unico mega-candidato: il cavalier Berlusconi!». Il capo del Polo non se ne ha a male, anzi: «Sì, è così: mi piacerebbe proprio potermi clonare in continuazione. Magari un po' più giovane, però».



Tenero appello di Ambra ai teen-agers. La giovanissima star di «Non è la Rai», trasmissione-culto ideata dal genio di Boncompagni, è ospite del Tg5 e di «Fatti e misfatti». «Io per votare faccio carte false - spiega -. Domani ho uno spettacolo a Bari, poi ad Ancona. Sarebbe più facile andare da Bari ad Ancona, ma invece torno a Roma perché sennò perdo il diritto al voto. Ci tengo molto a votare, è la cosa cui tengo di più». Poi, irrefrenabile: «Votate per chi volete anche se non avete 18 anni, entrate nella cabina elettorale anche se avete dieci, nove, tre anni... I neonati no, perché sarebbe scomodo. Ma votate!».



Rocco Buttiglione 5 anni fa è il segretario di mezzo Partito popolare e sta con Berlusconi. L'altra metà, guidata da Bianco, è nel centrosinistra. Il gran momento di Buttiglione arriva con il comizio di chiusura del Polo. Siamo a Roma, piazza del Popolo. E Buttiglione non si risparmia: «È vero: il comunismo è morto. Ma i comunisti ci sono ancora! Non hanno tre narici e non mangiano i bambini - concede Buttiglione - ma il loro modo d'essere rende diffidente l'italiano medio». E soprattutto «danno la droga ai tossicodipendenti per poi lasciarli morire». Buttiglione, primo [illegible] [illegible] nel Polo, porterà D'Alema a Palazzo Chigi.



D'Alema ottimista: faremo un passo avanti

«Agli elettori chiedo sostegno per la stabilità del governo»

ROMA

Ultima giornata elettorale per Massimo D'Alema. Il presidente del Consiglio, che si è sottoposto a un vero e proprio «tour de force» per le Regionali, dalla Puglia proclama già vincente la coalizione di centrosinistra. Berlusconi, avverte il premier, «dovrà sfilare molte bandierine dalla carta geografica». «Sono convinto - aggiunge il capo del governo - che avremo un risultato migliore rispetto al '95 e che il governo di centrosinistra si consoliderà e sarà più forte». Secondo il presidente del Consiglio, infatti, le elezioni «avranno un riflesso sulla politica nazionale perché l'opposizione ha indicato come posta in gioco la caduta del governo, ma il Paese non ha bisogno di instabilità o di elezioni anticipate». L'inquilino di Palazzo Chigi chiede quindi «un voto per la stabilità». Dunque, per la prima volta da quando ha aperto la campagna elettorale, D'Alema ammette la valenza nazionale e politica delle elezioni regionali, e non nega, come invece aveva fatto finora, gli eventuali riflessi del risultato elettorale sul suo esecutivo.

Il premier è molto duro nei confronti degli avversari del Polo: sono dei «disperati», dice. E torna ad attaccare l'accordo siglato da Berlusconi e Bossi: «Nessuna commedia di Teano - afferma - può cancellare il razzismo e l'antimeridionalismo della Lega». Del resto, è stato proprio il patto tra il Cavaliere e il capo del Carroccio a spingere D'Alema al dialogo con Emma Bonino e Marco Pannella, nel tentativo di recuperare consensi. «Io - spiega a questo proposito - mi sono rivolto agli elettori radicali per un voto utile». D'Alema, poi, critica aspramente il leader di Forza Italia che ha messo insieme un «accrocco che va da Bossi a Rauti». E lo rimprovera anche per aver sollecitato un maggior attivismo da parte di Ciampi. Secondo il premier, quello del Cavaliere, è stato «uno scivolone». «Si chiede al Presidente - ironizza D'Alema - una scelta di campo... C'è da rimanere stupiti. Il capo dello Stato svolge il suo ruolo con grande efficacia ed equilibrio. Cercare di trascinarlo in mezzo a una contesa elettorale è uno scivolone, anche sul piano del buon gusto».

Una replica a Berlusconi pure sul fronte della par condicio: «Tutto - osserva il presidente del Consiglio - può essere perfezionato, ma quella legge ha rappresentato un minimo argine. Senza legge avremmo avuto un transatlantico in tv, non soltanto sul mare. E' infatti del tutto evidente che non ci sono condizioni di parità: basta fare il conto, anche a occhio, delle spese sostenute da Berlusconi in questa campagna elettorale e confrontarle con i mezzi del centrosinistra».

Dopo aver picchiato duro sul Polo e sul suo leader, D'Alema esalta i risultati fin qui raggiunti dal governo. «Non c'è dubbio - sottolinea il presidente del Consiglio - che la crescita è assai maggiore di quello che era stato previsto. Anche i dati sulla produzione industriale di febbraio confermano che il Paese è in piena ripresa. Fino a poco tempo fa le dicevo solo io e quelli lì del Polo mi davano del matto». Tanto ottimismo fa confermare all'inquilino di Palazzo Chigi l'ipotesi di presentare il documento di programmazione economica «entro fine maggio o forse entro giugno». E nel Dpef dovrebbe confluire, tra le altre misure, anche il pacchetto di sgravi fiscali per il Sud attualmente in discussione a Bruxelles. [r. r.]

«I MIEI TITOLI IN BORSA? HO PERSO 45 MILIONI»

ROMA. «Sgomento» per quarantacinque milioni e 82 mila lire di minusvalenza alla data del 31 marzo 2000: è stata la reazione del premier Massimo D'Alema alla vista dell'estratto conto delle sue operazioni in Borsa. Lo ha riferito nel corso di una conferenza stampa a Casarano. «Qui c'è il resoconto consultivo dei miei investimenti. Al 31 marzo del 2000 - ha detto D'Alema, mostrando il documento - c'è una minusvalenza di 45 milioni e 82 mila lire. L'ho visto con sgomento. Evidentemente è dovuto alle perdite della Borsa. Questo è il mio aggiotaggio. Questo è il mio conflitto di interessi», ha aggiunto riferendosi polemicamente alle critiche del Polo, che lo hanno accusato, appunto, di aggiotaggio. «A volte si giudica la moralità degli altri con il metro della propria moralità. In questo - ha concluso - c'è un elemento di disperazione. Si vedono sfuggire il terreno da sotto i piedi». [r. i.]

TACCUINO DELLA PAR CONDICIO

Che noia la sfida con i ritagli in tasca

Massimo Gramellini



NELLA più vuota campagna elettorale della storia (esclusa la prossima, naturalmente) i politici italiani hanno rubato il mestiere ai giornalisti. Chi ha seguito in televisione il pur divertente duello Fini-Veltroni credeva di essere piombato in un pezzo «d'archivio» del nostro Filippo Ceccarelli, con la differenza che lui è molto più bravo di loro a scriverli. Negli ultimi dieci anni della vita di Palazzo tutti sono stati con tutti e hanno detto tutto di tutti. Per cui o se ne vanno a casa - tutti - (ma per sostituirli con chi?) oppure qualunque accordo elettorale avverrà inevitabilmente fra gente che in passato si è già presa e mollata mille volte. Ne deriva un elenco di incongruenze che può dare le bollicine a un articolo di giornale, ma che applicato ai comizi televisivi diventa una sbobba stucchevole.

Dai capipartito di una nazione moderna gli elettori vorrebbero sentirsi indicare una linea di marcia: gli obiettivi dello sviluppo e possibilmente qualche ideale per il quale valga la pena di sacrificarsi ancora. Invece a queste mediocri caricature di giornalisti, a questi storici del nulla malati di torcicollismo e infarciti di ritagli di giornale interessa soltanto «parlare di parole» e beccarsi come polli sulle reciproche incoerenze. Tu sei tornato amico di Bossi dopo aver giurato che gli saresti rimasto nemico. Sei tu che eri amico di Bossi quando ti faceva comodo. Zitto, che ti sei alleato con Rauti che vuole rifondare il fascismo! E tu con Bertinotti che vuole rifare il comunismo! Guarda non volevo, ma mi ci costringi, tu sei quello che diceva che Mussolini ha fatto cose buone. Ma se tu fino a poco tempo fa stavi nel partito di Togliatti alleato di Stalin... BASTAAAAAA! Che se uno non li ferma, questi sarebbero capaci di rinfacciarsi la morte di Giulio Cesare e la disfida di Barletta.

Intanto abbiamo saputo cose micidiali: che Badaloni nel 1995 era alleato in Lazio con Bossi, che sul sito internet della Lega ci sono ancora i vecchi insulti contro Roma ladrona, che Veltroni sta con Bertinotti pur avendo dichiarato il comunismo incompatibile con la libertà e che Fini rimane con Berlusconi nonostante sul sistema elettorale la pensi in maniera opposta. Sono informazioni che rimandano alle trame degli sceneggiati tv («Jack si innamora di Julia, ma Phil gli rivela che Julia ha una storia con Bob che sta per sposarsi con la sorella di Jack») ma non hanno nessuna attinenza con l'immigrazione clandestina, il lavoro, l'inquinamento, le tasse, il traffico, la bioetica, insomma gli argomenti della vita e del presente.

Poiché gli uomini di potere non sono masochisti (non consapevolmente, almeno) e vivono circondati da curatori d'immagine e altri succhiastipendi patentati, dobbiamo credere che nelle intenzioni degli esperti questo rotear di ritagli serva a bollare l'avversario come più inaffidabile. Anche ammesso che funzioni, una simile strategia è la prova che i candidati hanno perso ogni speranza di prendere il nostro voto con i loro meriti e si sforzano di ottenerlo solo sfogliando il passato alla ricerca dei demeriti altrui. Col risultato di toglierci la voglia di votarli, tutti quanti.

IL PREMIER NEL SUO «BUEN RETIRO» PUGLIESE «FINIRA' 10-5, FORSE 11-4»

«E dopo vinceremo anche il referendum»

A Gallipoli pensando al futuro: nel 2001 voto senza partiti

reportage

Federico Geremicca

inviato a GALLIPOLI

A casa del sindaco tra i dolcetti e una telefonata di Blair: «Siamo un grande Paese» La campagna elettorale? «Legittima difesa»

«Castagnetti? Si lamenta sempre ma in fondo è contento così Polemizzando con me ha risolto i suoi problemi di visibilità»



VOLETE dunque sapere cosa spera e cosa teme Massimo D'Alema, cosa pensa e che progetta adesso che il dado è tratto, la campagna elettorale finita e non resta che attendere il verdetto, questo benedetto verdetto che deciderà - certo - dei presidenti di quindici regioni, ma anche di un mucchio di altre cose assieme? Bene: teme quasi nulla e spera molto. E soprattutto guarda già al domani. Queste elezioni, infatti, D'Alema le ha praticamente già archiviate: dice che dovrebbero finire 10 a 5 per la squadra di governo, e forse ancora meglio. Poi, «vinceremo il referendum» e quindi di corsa verso il voto del 2001, che sarà un inedito assoluto; perché, in virtù del referendum, «i partiti non ci saranno più» e la geografia politica radicalmente trasformata. Questo e altro, finalmente, confessa il premier. E sceglie, per farlo, né un palco né una tribuna tv: ma una terra, la Puglia, che è ormai quasi la sua; e dentro questa terra, una casa che sa d'Italia vera e di profondo Sud.

Intendiamoci: l'abitazione è quella che è, cioè elegante al modo di certe case della provincia italiana, piena di oggettini di cristallo, di tavolini tirati a specchio, di civette di vetro, di vassoi con dolci e con caffè, di pavimenti tanto lucidi che ti imbarazzi a camminarci sopra. E' la casa di Flavio Fasano, sindaco di Gallipoli: ora che sono le dieci del mattino, Massimo D'Alema ci si muove a proprio agio, e del resto la sua è solo due porte più in là, allo stesso quinto piano di questo palazzone bianco che s'affaccia sul mare gallipolino. Non siamo in una berlusconiana villa sarda; e neppure nella misteriosa e adesso triste casa bianca di Hammamet. Dire che questo sia il "buen retiro" del premier, insomma, è esagerato: ma certo luogo scaramantico lo è. D'Alema passò qui la vigilia del voto vittorioso del 21 aprile: ed è qui che è voluto tornare prima del verdetto di domani, quando [illegible] milioni di italiani dovrebbero decidere, con una scheda sola, troppe cose insieme. Compreso un bel pezzo di futuro dell'attuale premier.

Come andrà, presidente? «Vincerà il centrosinistra», dice addentando un pasticcino, mentre la padrona di casa serve del caffè e il sindaco Fasano se ne [illegible] in adorazione. Lui, D'Alema, è di ottimo umore: e allora perché fermarsi qui? «Vincerà il centrosinistra - dice - e voi ricordate come era cominciata questa campagna elettorale. Berlusconi aveva già vinto, aveva avviato lui il dialogo con i radicali e poi stretto il patto con Umberto Bossi. Ora la situazione è che le elezioni andranno benissimo per il centrosinistra, e a dialogare con i radicali siamo noi». Che cosa voglia dire «benissimo» è domanda che - non foss'altro che per scaramanzia - non andrebbe fatta mai: e invece un D'Alema disteso e sereno non solo l'accetta, ma risponde così: «Noi vinciamo sicuramente in otto regioni, loro sicuramente in tre. Ne restano quattro: potrebbero andare due di qua e due di là». Insomma, a conti fatti, 10 a 5 per la squadra di governo. «Ma se il trend è positivo - aggiunge - potremmo perfino vincere in tre delle quattro regioni in discussione. Basterebbe un niente, un quid in più...».

Se il centrosinistra accoglierebbe come un successo un risultato di 9 a 6, figurarsi un eventuale 10 a 5. Mentre è del tutto evidente - a guardarlo e ad ascoltarlo - che uno stupefacente 11 a 4 non potrebbe che essere considerato un trionfo personale per il premier: che si è gettato a capofitto in questa campagna elettorale, passando come un fachiro dentro il fuoco delle polemiche (anche interne al centrosinistra) che hanno accompagnato la sua discesa in campo. Massimo D'Alema difende, naturalmente, la scelta fatta. E in questa mattinata di buon umore, perde la pazienza solo in un momento: quando gli si ricordano - appunto - certe polemiche di Parisi e Castagnetti per il primo spot elettorale della coalizione, che lui - D'Alema - ha voluto tutto incentrato sui saloni di Palazzo Chigi. «Sono stato in cinquanta province - detta il premier - e la mia campagna elettorale ha avuto [illegible] tappe e centor [illegible] iniziative, tra politiche e is[illegible]ionali. Bene, non ho trovato un solo deputato o un solo candidato che mi abbia detto "che ci fai tu qui?". E poi, comunque, il punto è un altro: se Berlusconi ha cominciato la campagna elettorale dicendo che il voto doveva servire a cacciarmi da Palazzo Chigi, io dovevo difendermi oppure no? Del resto, il presidente del Consiglio è l'uomo politico più popolare del Paese, ed è una risorsa per la coalizione. Che dovevamo fare? Tenerla nascosta? Abbiamo fatto bene. E abbiamo agito per legittima difesa».

D'Alema passeggia avanti e indietro nel salotto. E' vestito di grigio, sfoggia anche lui iniziali ricamate sulla camicia e si interrompe solo perché, ad un tratto, qualcuno del suo staff gli fa un cenno. Il premier esce e raggiunge un telefono che è nella stanza a fianco. Torna in salotto cinque minuti dopo: sorridente, se possibile, ancor di più. Scusi, presidente, ma che telefonata era? D'Alema è evasivo: «Una telefonata da lunga distanza». Ma non sta nella pelle: e alla fine, visibilmente soddisfatto, svela il piccolo segreto: «Era Tony Blair - racconta -. Ho voluto chiamarlo io per evitare che apprendesse dalle agenzie della partecipazione italiana, con Finmeccanica, al consorzio aerospaziale franco-tedesco, cioè al sistema di difesa europea. Ci entriamo alla grandissima. Ci hanno cercato loro, e stavolta non per il made in Italy o per le scarpe... Ci hanno cercato perché siamo un grande Paese, importante e in crescita». D'Alema parla e, se potesse, gonfierebbe il petto. Lo farà, qualche ora dopo, davanti alle telecamere tv in una piazza di Nardò: Finmeccanica - spiegherà - era una di quelle aziende pubbliche coi bilanci e tutto il resto sottosopra, abbiamo cambiato il management scegliendo uomini competenti e non legati ai partiti, ed i risultati eccoli qua...

Ma torniamo nel salotto di Gallipoli. Su uno dei tavolini sono affastellati i fax della rassegna stampa. Molti titoli riferiscono dell'appello di Emma Bonino: «Non consegniamo il Nord a Bossi e Berlusconi». Il premier commenta: «Ha detto quello che doveva dire, e cioè che il centrodestra è pericoloso e il centrosinistra no. Se in base a questo ragionamento i radicali valutano, per esempio, che Cacciari in Veneto è più affidabile di Galan, è un bene. Ma quello che non hanno capito in molti è che il dialogo con i radicali è una iniziativa strategica che interessa certo l'oggi, ma guarda al 2001. Dite che Castagnetti è arrabbiato? Non ci credo, non è così. Io dico, invece, che è contento. E per due semplici ragioni: la prima è che se si vincono le elezioni lui elegge più consiglieri e più assessori; la seconda è che può finire sui giornali polemizzando fortemente con me. E tutti hanno un problema di visibilità...».

Sarà pure come dice il premier, ma intanto dai partiti del centro arrivano proteste e lamenti per il dialogo avviato con la Bonino. Possibile che D'Alema non sia preoccupato per il risultato elettorale di Democratici e Ppi? «Ma smettiamola... Queste polemiche intorno ai partiti sono cose da caffè o da giornalisti, solo voi gli date ancora peso. Tra un mese ci sarà un referendum, il referendum lo vinceremo e alle politiche del 2001 i partiti non ci saranno più. Sono polemiche inutili, queste. Come quella sulla premiership: altra roba per giornalisti. Oggi il leader sono io, domani si vedrà. Cosa volete che importi ai cittadini di chi candideremo nel 2001?».

Effettivamente, importa più sapere chi vincerà le elezioni di domani. D'Alema la sua previsione l'ha fatta: 10 a 5 per il centrosinistra. Qualcuno gli ricorda che si sbilanciò, e proprio qui a Gallipoli, anche alla vigilia del 21 aprile: «Alla Camera - disse - l'Ulivo avrà 342 seggi». Ora, lasciando il salotto di casa Fasano per l'ultimo giro elettorale, dice: «Ricordo, ricordo bene. Di seggi, invece, ne prendemmo 338. Quattro in meno di quanto avevo previsto». Si ferma, si volta e sorride: «Un errore imperdonabile per un professionista come me...».



Nella foto grande a sinistra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, qui accanto il primo ministro inglese Tony Blair

ELEZIONI E DINTORNI



Ieri **Giulio Andreotti** ha voluto fare la prima lettura alla messa delle 8,30 nella chiesa di piazza del Gesù. E le parole di Geremia sembravano le sue: «Sentivo le insinuazioni di molti: "Terrore all'intorno! Denunciatelo e lo denunceremo". Tutti i miei amici spiavano la mia caduta: "Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui"».



La Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibile il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dalla Camera nei confronti del gup Alessandro Rossato al processo Imi-Sir per le ordinanze contro il rinvio delle udienze per impegni parlamentari dell'on. **Cesare Previti**. Respinti i ricorsi del deputato, che chiedeva di annullare l'intera attività processuale.



Oggi si riunisce l'Anm: all'ordine del giorno le dimissioni della giunta, guidata da **Mario Cicala**. Ora potrebbe nascere un esecutivo unitario, con la partecipazione anche dell'opposizione. Il candidato favorito è Giuseppe Gennaro, presidente di Unicost, 57 anni, procuratore aggiunto a Catania, ex membro del Csm



Padre Antonio Rungi, 45 anni, docente di teologia morale nel Casertano, ha riassunto in **10 precetti** le indicazioni della Chiesa per la scelta dei candidati: tra i punti più significativi il «no» all'astensionismo, la condanna del voto di scambio e l'esortazione ai fedeli a un certo scetticismo verso le promesse fatte in campagna elettorale.

E anche Bertinotti applaudì Cossutta

Il centrosinistra in piazza Navona si riscopre «ottimista»

Fabio Martini
ROMA

La piazza è ancora freddina e il vecchio Armando Cossutta cerca di riscaldarla con un numero da comizio: «Berlusconi sta perdendo la testa e ha detto che io guidavo le bande armate nel dopoguerra. Vergogna! Infamia!». Gli altri leader del centro-sinistra seduti dietro Cossutta conoscono i trucchi dei comizi e restano impassibili, ma non Fausto Bertinotti: proprio lui, solo lui, applaude il suo ex, molto ex, compagno.

Si è svolta all'insegna del *volemose bene* la manifestazione di chiusura dei leader del centro-sinistra a piazza Navona, con il consueto florilegio di slogan dell'ultima ora. E alla fine l'unico messaggio politico dell'adunata rischia di essere la foto di gruppo, quella plateale sfilata, uno accanto all'altro, di personaggi lontani tra loro come Lamberto Dini e Fausto Bertinotti, Clemente Mastella e Walter Veltroni, Pierluigi Castagnetti e Grazia Francescato, Armando Cossutta e Giorgio La Malfa, Alfredo Galasso e Willer Bordon.

Per i leader interventi brevissimi e dunque soltanto il tempo di qualche battuta: le più spiritose e le più efficaci - a giudicare dai battimani della platea - sono state quelle dedicate a Francesco Storace, candidato del Polo nel Lazio.

Ha detto il leader popolare Pierluigi Castagnetti: «Badaloni ha un vantaggio: ha governato bene ed è conosciuto. Storace ha uno svantaggio: è conosciuto!». E Piero Badaloni, presidente uscente della Regione Lazio: «Mi hanno soprannominato Tisana. Bene, a me le tisane piacciono, fanno bene. E anzi ne consiglio una a Storace per domenica sera!».

E così, nella tranquillissima serata di piazza Navona, l'unica «notizia» finisce per essere lo straripante ottimismo che serpeggia dietro le quinte: i capi del centro-sinistra confessano di essere sicuri di vincere le elezioni.

Badaloni a Storace: mi chiami "tisana" ma domenica sera dovrai berla tu per calmarti i nervi

Il regista Scola: peccato che sulle schede non ci siano le facce del Polo La gente capirebbe

Il socialista Piazza ex ministro Sdi uscito dal governo: non possiamo andare a destra...



Le bandiere dei simpatizzanti di tutti i partiti della coalizione di centrosinistra durante il comizio di chiusura della campagna elettorale in piazza Navona

Persino il segretario popolare Castagnetti è pronto a scommettere su una «vittoria della coalizione e su una ripresa del Ppi», Clemente Mastella sussurra con il sorriso sulle labbra che «l'Udeur andrà avanti ovunque», anche se i più «gasati» sono i ds: il segretario della federazione romana Nicola Zingaretti, visti gli ultimi «dati», confidava che «le cose vanno molto bene». Ma anche dall'altra parte della barricata le confidenze sono di eguale segno e dunque l'enigma diventa ancora più oscuro.

Certo, in piazza il «clima» è diversissimo e meno caldo di quello che precedette la vittoria dell'Ulivo del 1996. Alle sei del pomeriggio piazza Navona fatica a riempirsi e quando i politici cominciano a parlare ci saranno non più di quattromila persone.

A far da presentatrice è stata chiamata Simona Marchini, antica militanza Pci-Ds, tanto spiritosa quanto «simpatizzante» nei suoi accenni alle «bandiere rosse», nel volume della voce quando annuncia i suoi «cocchi» («Antonio Bassolinooo!»). Anche se l'unica caduta di stile della serata si è consumata quando la Marchini ha chiamato sul palco Ettore Scola, il regista amico della sinistra di governo: «Peccato che nelle schede elettorali non ci siano le facce di quelli del Polo - ha detto Scola con tono poco scherzoso - spero che nella gente prevalga il senso estetico...», evocando una singolare forma di «razzismo facciale».

E quanto ai segretari del centro-sinistra più Bertinotti costituiscono oramai una «compagnia di giro» collaudata: nel giro di due settimane hanno tenuto quattro comizi collettivi. L'imperativo categorico era di parlare per non più di quattro minuti, ma il primo (Bertinotti) e l'ultimo (Veltroni) hanno decisamente sforato.

Il leader di Rifondazione ha fatto capire di essere pronto per un'alleanza organica nel 2001 («ma solo se il governo cambia politica»), il socialista Angelo Piazza ha detto che i «socialisti non possono stare a destra», Clemente Mastella (accolto da tre-quattro fischi e alla fine applaudito) ha sostenuto che «in questi giorni ho visto più passione nel centro che nella sinistra», la verde Grazia Francescato ha regalato a Badaloni un enorme uovo di Pasqua di cioccolato. E ha detto che «votare per Berlusconi e i suoi alleati è un fatto in tutti i sensi contro natura».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini, nel suo gessato grigio, non è venuto meno al suo ruolo istituzionale, invocando «i successi concreti del centrosinistra».

Chiusura per Veltroni: «Noi siamo lo schieramento *per*, il Polo più la Lega sono lo schieramento *contro*» e in ogni caso «sbaglia nel centro-sinistra chi coltiva l'illusione dell'autosufficienza».

Chiusura con un tentativo di festa. Michele Mirabella, parafrasando uno slogan di An, ha detto scherzando: «A me, come a tutte le persone normali, il cuore batte a sinistra...». Antonello Venditti suona due canzoni al pianoforte, poi parte l'inno dell'Ulivo, la «Canzone popolare» di Fossati. Se ne vanno tutti e sul palco qualcuno si dimentica l'ingombrante uovo della Francescato.

La politica fa audience

Neppure l'overdose elettorale abbatte gli indici d'ascolto

ROMA

La politica fa ancora audience nonostante l'«overdose» preelettorale. Lo dimostrerebbero i dati di ascolto dei programmi televisivi che hanno avuto come ospiti i candidati e i leader degli schieramenti. Il programma più seguito è stato «Porta a Porta», ma anche le tribune elettorali hanno attirato un discreto numero di spettatori

Secondo un sondaggio di Datamedia, tra i politici apparsi a «Porta a Porta» il voto più alto assegnato dagli utenti televisivi è andato a Berlusconi (quasi otto), il più basso a Daniele Capezzone della Lista Bonino (due abbondante).

La trasmissione di Vespa, pur con qualche oscillazione, ha mantenuto anche in campagna elettorale la media di audience: intorno al 20-21% di share. Tra le puntate più viste ci sono il faccia a faccia tra Fini e Veltroni di giovedì(2.726.000 e 28,56%), il Berlusconi-Parisi del 12 (2.670.000 e il 28.54%), il Fini-Cossutta del 31 marzo (2.194.000, 18,12%), e il Berlusconi-Castagnetti del 30 marzo (1.990.000, 22,16%). Nei duelli tra leader, secondo il sondaggio realizzato da Datamedia su campioni di 500 telespettatori, i voti più alti per la performance tv sono per Berlusconi, che primeggia con un 7,9, Fini e Veltroni, che lo seguono con 7,5, Casini che riceve un 7. Nella fascia del «sette», nel centrodestra c'è anche Formigoni e nel centrosinistra ci sono Cacciari, Bassolino e Falconio. Emma Bonino prende 6,7 mentre Cossutta strappa un 3 e mezzo.

Sempre secondo i sondaggi, non sono andate male neanche le trasmissioni dedicate da «Porta a Porta» ai partiti minori: 1.563.000 e il 23,62% quella dell'8 aprile; 1.524.000 e il 16,50% quella del 10. La puntata del 9 aprile con Gasparri, Badaloni, Vito e Capezzone ha raggiunto 2.408.000 di persone e il 18,85% di share. Meno attenzione invece per le puntate dedicate alle regioni. Così Lombardia-Campania del 7 aprile, ha visto 1.313.000 ascoltatori e il 12,81%; e Lazio-Piemonte dell'11 aprile, che era preceduta da un'intervista ad Emma Bonino, ha avuto 833 mila telespettatori pari al 18,71%.

Ascolti interessanti anche per le Tribune elettorali che sono state seguite con attenzione soprattutto nelle prime settimane di programmazione, mentre gli ascolti sembrano scendere negli ultimi giorni. [r. l.]

IL LEADER PPI VA CONTROCORRENTE

Castagnetti: imitiamo Aznar

«Un programma adatto al centrosinistra»

intervista

Amedeo La Mattina
ROMA

«QUELLO di Aznar può essere il programma del centrosinistra nel 2001». Nonostante quella di ieri sia stata l'ultima giornata di campagna elettorale e la «disciplina di coalizione» richieda una moratoria delle offensive tra alleati, Castagnetti non esita a rompere le righe. E lo fa proprio nel giorno in cui D'Alema attacca Berlusconi che ha preso a modello la Spagna, «una realtà - ha detto il premier - più indietro della nostra».

Perché il programma del centrosinistra per il 2001 deve guardare a Madrid? Vuole togliere a Berlusconi una bandiera?

«Intanto, il Cavaliere non ha nulla a che fare con il Popolarismo europeo. In secondo luogo, Aznar non ha smantellato lo Stato sociale come vuole fare Berlusconi in Italia. In Spagna Aznar ha aumentato la ricchezza e diminuito la disoccupazione, senza un'ora di sciopero. Quello del Partido Popular è un programma moderno. Non a caso Aznar è il primo interlocutore di Blair: loro due sono i leader più moderni in Europa».

Queste affermazioni non faranno piacere ai suoi alleati e a D'Alema con i quali dovrà discutere di premiership. A proposito, si faranno le primarie?

«Quella del candidato è una scelta di natura politica, non può essere affidata a qualche tecnicalità regolamentare. Faccio l'esempio di Bologna: con le primarie il centrosinistra ha scelto una candidata che ha perso, mentre il centrodestra ha usato il buon senso politico e ha vinto con Guazzaloca. Le scelte vanno fatte insieme, ma nulla è scontato, nessuna candidatura è automatica. E le primarie non sono l'unico metodo».

Ma come, Parisi le dà ragione sui radicali e lei gli tira questo colpo mancino?

«Ho apprezzato molto il riconoscimento delle nostre posizioni. Nella coalizione molti stanno capendo che le nostre sono preoccupazioni serie, non dettate da egoismo di partito. Se diventiamo una coalizione radical-socialista, siamo destinati ad una sicura sconfitta, peggiore di quella del '94. Sono soddisfatto che D'Alema abbia chiarito meglio il senso della sua apertura ai radicali, anche se il senso mi continua a sfuggire».

La sua è una pregiudiziale culturale, prima ancora che politica?

«Entrambe le cose. Non si può riconoscere ai radicali la qualità di rendere moderna un'alleanza. Moderno è quello che sta facendo il governo di centrosinistra dal '96 ad oggi. Moderno non è più la cultura individualistica e libertaria degli Anni 70. Il Paese è cambiato. I nuovi diritti civili sono altri, sono quelli dei genitori che chiedono più tempo libero per stare con i propri figli. E a questo abbiamo dato una risposta con la legge dei congedi parentali. Non si può tributare alla vecchia cultura radicale la prerogativa di interpretare le nuove domande di un Paese che è cambiato».

Zecchino dice che i ministri Ppi devono uscire dal governo se D'Alema sale su un palco con la Bonino per sostenere il referendum elettorale. Che ne pensa?

«Il Ppi deciderà sul tema dei referendum nel consiglio nazionale del 26 aprile. Posso solo dire che il documento su cui è nato il secondo governo D'Alema confermava sì la scelta bipolare, ma D'Alema disse anche che il suo governo non sarebbe intervenuto in materia di referendum. Credo che il premier si atterrà a questa dichiarazione».





In alto Pierluigi Castagnetti (segretario del Ppi) e, qui sopra, Armando Cossutta (Pdci)

I COMUNISTI ITALIANI SICURI DEL SUCCESSO

Il Pdci: il governo non cadrà

«Per vincere basta mantenere 9 regioni»

intervista

Antonella Rampino
ROMA

ARMANDO Cossutta, voi Comunisti italiani avete sempre sostenuto che in queste elezioni occorre battere le destre. D'Alema dice che è in gioco la stabilità del Paese. Date ragione al Polo: se il centrosinistra perde, cade il governo?

«Il governo non cadrà perché ho fiducia che vinceremo le elezioni. Ma in caso contrario, le prime conseguenze sarebbero sulla vita dei cittadini, perché i compiti delle Regioni sono crescenti e rilevanti, tanto più che si tratta della prima elezione diretta dei loro presidenti. I voti si calcoleranno su scala nazionale: se l'orientamento prevalente degli italiani, e sono in 41 milioni a votare, dovesse essere per il centrodestra i pericoli per il governo potrebbero essere seri. Oltre al fatto che il Paese regredirebbe: perché Berlusconi è alleato non solo con Fini, ma anche con Bossi. In Europa non esiste una destra come questa, iperliberista in politica economica, corrotta e corruttrice nel rapporto con la giustizia».

A quale soglia lei fissa la vittoria del centrosinistra?

«Le nove regioni che già abbiamo. Ma anche il numero dei voti, per creare un argine contro il dominio delle destre».

L'apertura di D'Alema alla Bonino nuocerà al risultato?

«Io credo che la posizione di Pannella e Bonino sulle questioni sociali sia assolutamente incompatibile con la politica del centrosinistra: il referendum sui licenziamenti è una cosa barbara. E le battaglie per i diritti civili, vorrei dire ai radicali, non sono mai separabili da quelle per le conquiste sociali. Detto questo, se la Bonino pensa davvero che è un pericolo molto grave dare l'Italia del Nord a un Berlusconi che si è alleato con Bossi e Buttiglione, allora è evidente che i radicali devono dare il voto al centrosinistra. E' l'unico sistema per fermare il centrodestra».

E dopo le regionali, si dialogherà coi radicali?

«Figurarsi se si può fare a meno del dialogo, che è sempre aperto con tutti... Ma non ci si può alleare con chi propone quei referendum sociali».

I Comunisti italiani sono la sinistra della coalizione. Come è andata questa campagna elettorale?

«Piuttosto bene. In Italia la sinistra non può governare da sola, non ha i numeri senza il centro: ma alleati, si sbarra la strada alla destra, e si tiene aperta la via per un rinnovamento. Senza illusioni, certo. Ho percorso l'Italia in lungo e in largo e ho visto molta simpatia per noi che tiriamo per la giacca chi va verso posizioni moderate. L'abbiamo fatto anche sulla riforma dell'Arma, e abbiamo ricevuto lettere e telefonate di carabinieri. Una cosa che ci ha fatto piacere, per il rispetto che abbiamo per la funzione e l'attività dell'Arma».

Lei ha querelato Berlusconi per 100 miliardi, molti altri politici del centrosinistra, pur ritenendosi talvolta insultati, hanno lasciato correre.

«Il fatto è che quello di Berlusconi non è un insulto, è una menzogna gigantesca e un falso storico. Io nella mia vita non ho mai abusato dello strumento di querela. Ma questa è una calunnia mastodontica, e Berlusconi mente sapendo di mentire: io ho fatto la Resistenza, e lui di me dice che ho «capeggiato bande armate nel dopoguerra». Parole in libera uscita. Non le avesse dette Berlusconi, avrei chiesto una lira simbolica di risarcimento. Ma lui è ricco, e allora bisogna che paghi. In senso letterale, fino all'ultimo centesimo».

CIAMPI E IL CINEMA: ELOGI A BENIGNI E FELLINI

Il Capo dello Stato **Carlo Azeglio Ciampi** giudica i film italiani «i più belli» e, personalmente, «il più bello in assoluto resta Amarcord, che è al di fuori del tempo, come "Ladri di biciclette" di De Sica». Gli è piaciuto «La vita è bella», per «la grande capacità didattica e formativa del mezzo cinematografico», e ha aggiunto: «Credo che il film di Benigni fra trent'anni sarà attuale come lo sono oggi le opere di Fellini e di De Sica». Durante il ricevimento al Quirinale per il cinema, alla presenza del ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri, il presidente dell'Ente David di Donatello, Gian Luigi Rondi, ha presentato a Ciampi e alla moglie Franca i lavoratori del cinema candidati quest'anno al premio, tra i quali **Carlo Verdone**.



«La vita è bella», scritto (con Vincenzo Cerami), diretto e interpretato da Roberto Benigni è già nella storia del cinema. Uscito nel 1997, si è guadagnato numerosi premi, tra cui nove statuette David di Donatello e tre Oscar (nelle categorie film straniero, attore, e colonna sonora).



«Amarcord» (traslato da a m'arcòrd, mi ricordo) diretto da Federico Fellini, risale al 1974. Vincitore di un Oscar, come miglior film straniero, ambientato in una cittadina romagnola all'epoca del fascismo, suscitò polemiche per le figure femminili, Gradisca e la procace tabaccaia.



Berlusconi: no al voto disgiunto, è una truffa

«Siamo sopra il 57%, D'Alema è un banditore politico»

Gigi Padovani

TORINO

E' ancora sicuro di vincere, Silvio Berlusconi, ma non conta più le Regioni conquistate con le bandierine da piazzare sulla cartina dell'Italia, bensì il numero totale dei voti. Anche perché è convinto che l'ultima trovata della sinistra, lanciata da quel «banditore» di D'Alema, il voto disgiunto (con una crocetta sul presidente in grado di battere il Polo e un'altra sulle liste radicali) sia «una truffa» che sarà rifiutata dagli elettori.

Dunque domani, chiede il Cavaliere, tutti alle urne - «anche se capisco l'astensionismo, guardando la tv» - per un voto «altamente politico»: soltanto il primo passo in vista della vittoria finale con le consultazioni del 2001. Comunque, «in questo anno che ci separa dalle elezioni politiche ci prepariamo a vederne di tutti i colori: cercheranno di mantenere il potere con tutti i mezzi».

Nell'ultimo incontro con la stampa, il leader del Polo sceglie di riassumere tutti i temi della campagna elettorale, in un crescendo di attacchi ai nemici che in questo mese di battaglia hanno cercato di contrastarlo. In primo luogo il presidente del Consiglio, e poi la «libertaria-libertina» Emma Bonino, il senatore Di Pietro - che l'ha denunciato per truffa aggravata ai danni dello Stato per aver inviato agli italiani le lettere a tariffa ridotta pur non essendo candidato - la legge della «par condicio». Un tour, come sempre, massacrante: prima l'intervista a Roma con Mentana, mandata in onda ieri sera al Tg5, poi l'incontro a Torino con il candidato del Piemonte, Enzo Ghigo, e il suo «listino», quindi un comizio (disturbato dalla pioggia e da un esagitato) in piazza Carignano, davanti al palazzo in cui nacque il Parlamento italiano. Poi di corsa a Caselle, dove l'attendeva l'aereo per portarlo a Cosenza, con l'ultima arringa tra le bandiere di Forza Italia.

L'appuntamento con i giornalisti era fissato intorno alle 16 in un salone del Principi di Piemonte, ma il Cavaliere si è presentato con quasi due ore di ritardo. E invece del doppiopetto con spillino di Forza Italia indossa maglioncino blu e giubbotto di pelle, come sulla nave Azzurra. «Non ho messo la tuta del ciclista, ma è come se fosse, perché sto andando da una parte all'altra dell'Italia di corsa...». Poi, come gli ha chiesto la mamma Rosa, potrà fermarsi a riposare un po'. «Una volta diventato vecchietto - ha confessato - pensavo di poter passare il tempo a leggere i libri che non ancora letto, a sentire la musica che amo. Invece mi trovo qua a fare una vita da matto, a lottare con voi per la difesa della libertà».



Piazza Carignano, a Torino, ieri sera durante il comizio di Silvio Berlusconi: in basso a sinistra il leader del Polo sul palco accanto al candidato del centrodestra Enzo Ghigo



L'attacco a Di Pietro: ha speculato su dolore e angoscia, mi fa orrore Poi l'appello: domani tutti alle urne

Così, con accanto «il nostro Enrico Toti» di Azzurra, Paolo Bonaiuti, e il presidente Ghigo - «era uno dei miei migliori collaboratori e per seguirmi ha rinunciato ai buoni guadagni che aveva in azienda, per andare a prendere 13 milioni al mese in Regione: "quando il dottore e la libertà chiamano, eccomi presente"» - Berlusconi va giù pesante con gli attacchi. Gli vengono riferite le ultime battute di Massimo D'Alema. Ma lui si tappa le orecchie, non vuole sentire: «Non sto più dietro a questo banditore pubblico che è diventato D'Alema. Un signore che si è dimenticato di essere il presidente del Consiglio». Gli viene riferito l'attacco di Emma Bonino, che invita il Cavaliere a dire «quella cosa irripetibile» chiesta dai radicali durante la trattativa andata a monte. «Domandatelo a lei, alla nuova praticante della politica con 30 anni di esperienza, io per amor di patria taccio, tanto lo sanno tutti». Gli viene riportata la denuncia di Di Pietro: «Avevo diritto alla tariffa agevolata, sostenendo i candidati. La denuncia dimostra la sua ignoranza profonda. Ha speculato su dolore e angoscia, mi fa o-r-r-o-r-e, con la "O" maiuscola». Gli si fa notare che la legge sulla «par condicio» non gli ha messo il bavaglio, anche grazie alle sue trovate, e lui comizia: «Nei Tg hanno il doppio del nostro tempo, negli spazi hanno lasciato a noi un ventitreesimo. Nel confronto con Tremonti mettono quel tal Schuetzen...». No, presidente, Schultze... «Ma sì, di quel partito fantasma che si sono inventati». Partito Umanista, presidente. «Ah, sì. Tutto questo è il contrario della democrazia e dimostra la tirannia della maggioranza». Non manca un accenno al timore dei brogli: «Ne metteremo due dei nostri per sezione a controllare, sono dei professionisti». Infine la certezza della vittoria, «perché siamo ben al di sopra del 57 % ancora adesso».

Chiude la giornata torinese un comizio in Piazza Carignano, come sempre a passo di corsa - letteralmente, perché Ghigo e il coordinatore Roberto Rosso sono costretti a raggiungere a piedi il Cavaliere portato in auto - un maxi-schermo, coro ed enorme palco azzurro, forse troppo imponente per la folla (duemila persone, secondo la Digos) e la piccola piazza. Doccia finale sotto l'acqua e giallo per il tentativo di raggiungere il microfono da parte di un uomo, mentre ancora Berlusconi è sul palco. Ma non è un'aggressione: è un malato di mente, M.F., 38 anni, ospite di una comunità, che voleva andare a parlare.

TACCUINO ANTI ASTENSIONISTA

L'argine di Rifondazione contro la fuga dalle urne

Pierluigi Battista



SARÀ pure per un effetto perverso del sistema maggioritario, fatto sta che la tentazione astensionistica, la fuga dalle urne e dalla politica, sembra allignare più sul terreno delle coalizioni che su quello, protetto e rassicurante, di partiti e partitini. In Lombardia, dove il candidato del centro-sinistra ha sottoposto gli alleati a una cura drastica di de-partitizzazione e di ulivizzazione forzata, è tutto un lamento sul plateale assenteismo di Mino Martinazzoli e sulla debolezza di una campagna elettorale floscia e sbiadita. Ma il record del patriottismo di partito, la punta della campagna anti-astensionistica di una sinistra impaurita da una possibile diserzione di una parte del proprio elettorato tradizionale, spetta indubitabilmente a Rifondazione comunista, che sta giocando (e finora vincendo) da giorni una partita tutta sua: quello della riconquista dell'area comunista sopravvissuta al grande terremoto dell'89.

Basta scorrere l'elenco delle adesioni all'appello sottoscritto da 200 «comunisti eccellenti» in favore di Bertinotti per accorgersene. Ma con un passo indietro. Il mondo che ancora si rifà a un'identità comunista dopo lo scioglimento del Pci consta di almeno quattro segmenti. Quello che fa capo al partito guidato da Fausto Bertinotti, quello che si riconosce nelle posizioni di Armando Cossutta, quello (Crucianelli & Co.) che abbandonò Rifondazione al tempo del governo Dini e che è disciplinatamente riconfluito nei Ds e quello che non ha mai abbandonato Botteghe Oscure scegliendo un ruolo di «sinistra comunista» sotto le fronde della Quercia. L'appello per Rifondazione comunista, la varietà e l'autorevolezza di chi ha aderito, stanno a dimostrare che la partita per il primato su ciò che resta del mondo comunista in Italia è largamente vinta da Bertinotti, che non ha sacrificato la propria identità di partito e appare più pronto ad arginare il riflusso astensionista nella sinistra. Spiccano, tra i sottoscrittori, i nomi di Pietro Ingrao, di Lucio Magri (che pure non è un bertinottiano della prima ora), del gruppo dirigente del *manifesto* da Rossana Rossanda a Valentino Parlato (che peraltro sul suo giornale prende le distanze da se stesso lamentando che «in quell'appello c'è il riflesso di un vecchio male della sinistra»), di molti accademici di prestigio (da Pietro Barcellona a Domenico Losurdo a Enzo Santarelli), di star dello spettacolo e della canzone (dalla new entry Claudia Koll a Claudio Amendola, da Leo Gullotta a Paolo Poli, ma a sorpresa manca Antonello Venditti), tutti questi nomi stanno a dimostrare che il cuore neo-comunista pulsa prevalentemente all'unisono con le sorti del partito di Bertinotti. Il quale partito gioca tutte le sue chances non già su un programma di coalizione ma sul richiamo della foresta della ragion di partito. Qui appare meno sguarnita la trincea antiastensionista, mentre i simboli «unitari» non suscitano entusiasmo. Effetti perversi del sistema maggioritario, appunto.

Milano, La Russa polemico: vuol correre da solo

Bossi, «strappo» con An per il comizio di chiusura

MILANO

Chiusura di campagna elettorale all'insegna della polemica tra An e Lega Nord. Il comizio in piazza Duomo è stato disertato volutamente da Ignazio La Russa, coordinatore regionale di Alleanza Nazionale: «Il Carroccio ha vistosamente annunciato l'appuntamento come se fosse un comizio di Bossi. Perciò, anziché intervenire personalmente alla manifestazione, ho affidato l'incarico di parlare all'assessore Massimo Corsaro. An intende anche così svolgere il proprio ruolo di garanzia per tutti gli elettori del centro-destra a favore di un corretto equilibrio all'interno della coalizione, che assicuri ai lombardi chiarezza e stabilità nell'azione di governo».

Nel suo intervento, Bossi non ha fatto cenno all'incidente: «L'accordo l'abbiamo fatto per vincere e ha funzionato. Non c'è dubbio che vinciamo in tutto il Nord, l'effetto domino che annunciai si sta verificando».

Il *senatur* ha cominciato galvanizzando il suo uditorio, composto di bandiere leghiste tanto numerose quanto quelle di Forza Italia. Bossi ha occupato gran parte del suo intervento a spiegare le ragioni dell'accordo che la Lega ha stretto con il Polo, Bossi, e lo fa anche attaccando D'Alema («Secondo me è incapace di governare, non capisce niente di economia») e il partito del presidente del Consiglio: «I Ds sono diventati il partito Radicale di massa e adesso propongono lo spinello».

«Abbiamo fatto l'accordo adesso, perchè altrimenti l'Italia sarebbe finita a pezzi - ha detto Bossi -. Questo Governo ha commesso un peccato enorme, quello di omissione. Questo Governo è l'espressione del neo compromesso storico, democristiani e comunisti sono insieme nell'Ulivo». [Ansa]

«Solo con Forza Italia si può aggregare il Centro»

Cossiga: stimo il premier ma voterò per il Cavaliere

L'AQUILA

I «4 gatti» dell'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga - come li ha definiti lui - sosterranno Forza Italia anche nelle politiche del 2001. Cossiga, ieri all'Aquila, ha elogiato il centrodestra, ma ha rivolto anche apprezzamenti a D'Alema. «Se le elezioni politiche fossero oggi e dovessi scegliere tra Berlusconi e D'Alema sceglierei Berlusconi - ha detto Cossiga -. Ho preso atto che Forza Italia è oggi il più grosso partito di centro della politica italiana, ma nessuno venga a farmi i processi per ciò che sono stato, né che sono». «In Inghilterra - ha proseguito - voterei per i Laboristi, o meglio per i Liberaldemocratici, in Usa per i Democratici. Quindi voterei in modo diverso da molti di quelli che votano Fi, ma siamo in Italia e si vota nel Paese in cui si è e nella situazione attuale e io sono realista: un centro non si può costituire senza un rapporto e un riferimento con Fi». «A Berlusconi dico sempre che la sua grande capacità è quella di avere fatto trovare una casa a tante persone cui la caduta del muro di Berlino e Tangentopoli avevano abbattuto la loro. Molte cose di Fi non le condivido - ha concluso Cossiga. - Anche Berlusconi si rende conto che occorre un valore aggiunto a sinistra di Fi». Quanto al centrosinistra, «se fossi a sinistra sarei dalemiano, anche perché non riesco a capire che cosa significhi veltroniano». Tuttavia, «un conto è la stima intellettuale e politica e altro la consonanza politica. In politica io posso stare con la persona non che stimo di meno, ma con cui ho più consonanza politica». Poi ha spiegato meglio la battuta sul nome da dare al suo movimento: «Il gatto è un felino, aggressivo e che graffia, in cui mi riconosco. E con questa ventina di sorci che ci sono in giro, quattro gatti bastano e avanzano». [r. i.]

I RISULTATI IN TV E ALLA RADIO

RAI. Nella tv di Stato notiziari, «Speciali», programmi ed approfondimenti sono previsti domani sera a cura del TG1, del TG2, del TG3, di Rai News 24, del Gr e di Televideo. Ecco i programmi dettagliati. TG1: Il telegiornale diretto da Giulio Borrelli (nella foto) manderà in onda uno «Speciale» 21,50 alle 2,30, condotto da Mauro Mazza, con sondaggi Abacus e proiezioni. Si proseguirà quindi lunedì mattina, dalle 6,30 alle 9,30; in studio Marco Frittella. TG2 Notte: alle 23,55 con edizione più lunga. Lunedì: dalle 9,35 alle 11,30, uno «Speciale» condotto da Daniela Vergara. T3: domani alle 23,30, mezz'ora dedicata alle quindici Regioni interessate alla consultazione elettorale. Nella notte, diretta a cura di «Rai 24 News», in onda a reti unificate. Il Televideo dedicherà al voto oltre cento pagine.



MEDIASET. Il Tg5 e il Tg4 dedicano ampi spazi alle elezioni regionali. Enrico Mentana (nella foto) condurrà sul Tg5 lo speciale «Vincitori e vinti», una maratona in diretta di undici ore che inizierà alle 21,55 e proseguirà con un paio di soste notturne fino alle 9 di lunedì mattina. Per il Tg4, sarà Emilio Fede a guidare in studio lo speciale elezioni con una prima parte prevista tra le 21,55 e 22,05 con i dati dell'Abacus e gli «in-house poll» e Data media. La seconda parte dello speciale elezione Tg4 inizierà alle 22,35 e si chiuderà intorno all'1. «Studio aperto», il Tg di Italia 1, si occuperà delle elezioni lunedì.



LA RADIO. Il Gr Rai ha in programma uno speciale dalle 22 di domenica alle 2 di lunedì. Speciale elezioni regionali anche per Rd 102.5. Alla consueta programmazione, l'emittente aggiungerà ulteriori «finestre informative», in onda a partire dalle 21,55, sino alle 2. Nel corso di questi appuntamenti, verranno diffusi tutti i dati degli exit-poll e dai vari sondaggi e proiezioni. Sono previsti inoltre collegamenti con il ministero degli Interni, con i corrispondenti da tutti i capoluoghi delle Regioni in cui si vota, dalle sedi dei partiti nazionali e dai comitati elettorali dei principali candidati.



La nuova scheda, guida al voto

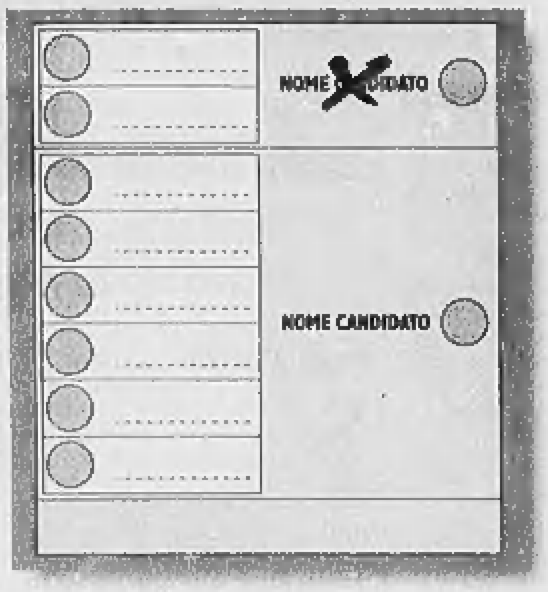
Il voto per il rinnovo dei Consigli regionali introduce nelle abitudini elettorali degli italiani più di una novità rispetto al passato.

LA SCHEDA. La scheda per le elezioni Regionali è verde e divisa in due sezioni: sulla sinistra compaiono i simboli delle liste di partito che sostengono i candidati alla presidenza, sulla destra i nomi dei candidati e i simboli delle coalizioni che li sostengono.

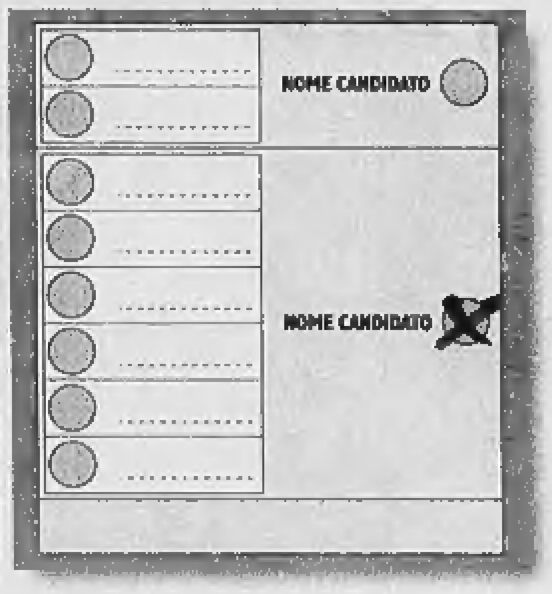
NIENTE BALLOTTAGGIO. Le Regionali sono a turno unico, quindi verrà eletto il candidato che domani otterrà il maggior numero di voti.

IL «LISTINO». Ogni candidato alla presidenza è sostenuto da una o più liste, che si presentano al voto su scala provinciale, e da un «listino» regionale. L'80 per cento dei seggi è assegnato con il sistema proporzionale tra le liste «provinciali». Il restante 20 per cento è destinato ai componenti del «listino» del presidente (premio di maggioranza).

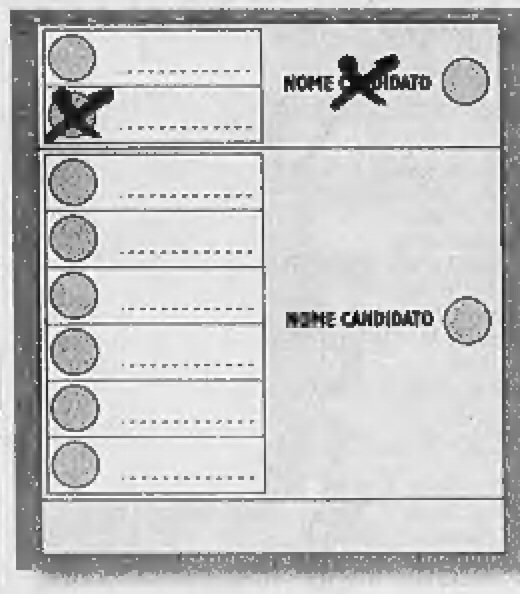
CASI PARTICOLARI. Se il presidente eletto raggiungerà il 50 per cento dei voti, il premio di maggioranza sarà ridotto dal 20 al 10 per cento: in questo caso entrerà in consiglio solo la metà dei componenti il «listino». Se la coalizione del presidente eletto, nonostante l'attribuzione del 20 per cento, non raggiungesse il il 55 per cento dei seggi regionali, scatterà un ulteriore premio di maggioranza: se il presidente eletto avrà superato il 40 per cento dei voti, saranno «aggiunti» alla sua maggioranza i consiglieri necessari per arrivare al 60 per cento dei seggi. Se invece il presidente sarà rimasto sotto «quota 40», i seggi aggiuntivi saranno quelli necessari per consentirgli di governare la Regione con il 55 per cento. [r. i.]



SOLO IL PRESIDENTE
L'elettore può decidere di votare soltanto per il candidato alla Presidenza della Regione, senza esprimersi per nessuno dei partiti in corsa per il Consiglio regionale, i cui simboli sono elencati nella parte sinistra della scheda. In questo caso traccerà un segno sul nome del candidato alla Presidenza.

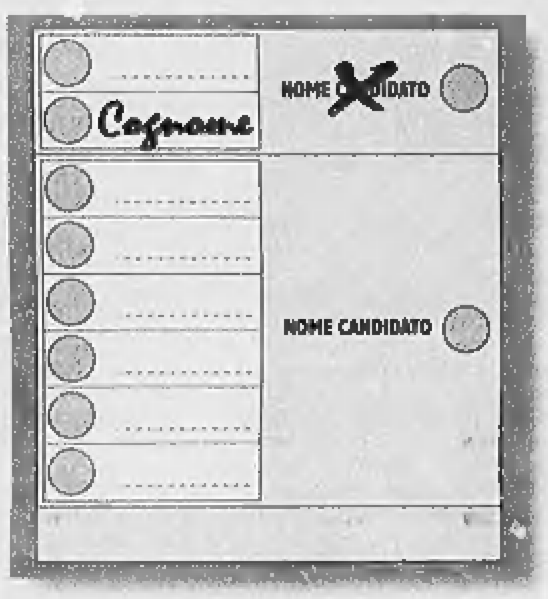


SOLO IL PRESIDENTE
L'elettore che intende votare per il solo candidato presidente, può farlo anche tracciando un segno sul simbolo della coalizione (o della singola lista regionale) che sostiene il candidato. In questo caso il voto NON verrà trasferito a nessuna delle liste elencate nella parte sinistra della scheda, anche nel caso in cui i simboli fossero identici.

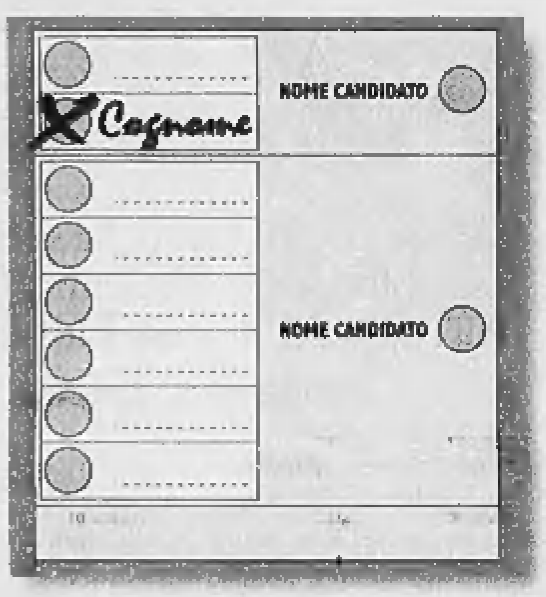


ANCHE IL PARTITO
L'elettore che intende votare anche per una lista in corsa per il Consiglio regionale, potrà farlo tracciando due segni distinti: il primo a destra sul nome del candidato presidente (o sul simbolo della coalizione che lo sostiene), il secondo a sinistra, sul simbolo della lista prescelta.

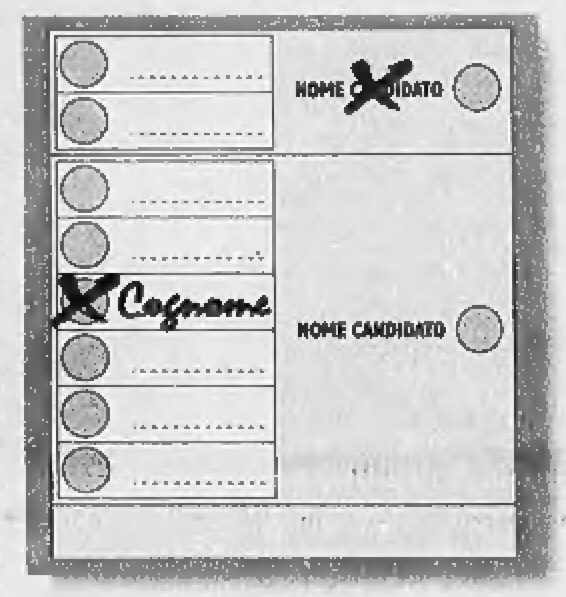
ANCHE LA PREFERENZA
L'elettore potrà inoltre indicare la sua preferenza per uno dei candidati al Consiglio regionale. Per farlo, dovrà scrivere il cognome del candidato prescelto sull'apposita linea tratteggiata sulla sinistra della scheda. In questo caso non è indispensabile tracciare il segno anche sul simbolo della lista.



UN SOLO SEGNO
Il ministero degli Interni ha precisato ieri che saranno considerate valide anche le schede che presenteranno soltanto il voto di lista sulla parte sinistra della scheda. In questo caso il voto VERRA' TRASFERITO anche al candidato presidente sostenuto dalla lista indicata



IL VOTO DISGIUNTO
E' il caso al centro del tormentato «dialogo» tra Radicali e centrosinistra. La legge elettorale consente all'elettore di votare per un candidato alla presidenza regionale e per una delle liste che NON LO SOSTENGONO In questo caso entrambi i voti saranno considerati validi



Debutta l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni-Costituenti: il centrosinistra difende il 9 a 6 del '95

Le sfide per i 15 Governatori

I sondaggi? Vietatissimo divulgarli, si sa. Ma nelle ultime ore della campagna elettorale, tra via del Plebiscito e Botteghe Oscure, i quartier generali romani di Forza Italia e della Quercia, sono rimbalzati di continuo i responsi segreti sulle intenzioni degli italiani, che domani (dalle 7 alle 22) devono scegliere 15 presidenti-Governatori di Regione.

Le sfide più incerte sono cinque, incrociando le analisi e i sondaggi effettuati da Datamedia, Abacus ed Explorer. In Veneto, tra il filosofo Cacciari e il presidente uscente del Polo, Galan (con l'ex sindaco di Venezia dato in netto recupero). In Liguria pare che il popolare Mori (presidente uscente del centrosinistra) e l'imprenditore indipendente Biasotti (centrodestra) siano divisi da una manciata di voti. Di certo, se il Polo conquistasse Genova e la sinistra Palazzo Balbi sul Canal Grande, lo scambio non sarebbe alla pari. In Centro Italia appaiono altrettanto incerti i duelli di Abruzzo (tra il deputato di An, Pace, e il presidente uscente del Ppi, Falconio) e del Lazio, con un testa a testa tra Badaloni e Storace, come fu già nel '95 tra Badaloni e Michelini. Infine, anche la Calabria promette suspese, con la rimonta del giornalista Nuccio Fava (centrosinistra) contesa dal tenace magistrato polista Chiaravalloti.

Salvo sorprese dell'ultima ora, altre dieci Regioni paiono offrire una tendenza piuttosto netta. Sette i successi sui quali la coalizione di centrosinistra dovrebbe poter contare: Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Molise, Marche, Campania, Basilicata. Le altre tre dovrebbe conquistarle il Polo, in vantaggio soprattutto in Lombardia (Formigoni è sopra Mino Martinazzoli) e Puglia, con Fitto. Quanto al Piemonte, il ministro diessina Turco viene data in recupero rispetto al presidente uscente Ghigo, che sarebbe però ancora davanti.

Il risultato del 16 aprile avrà un forte impatto politico, come ha dimo-

Cinque i duelli che saranno decisi al fotofinish: Liguria, Veneto, Abruzzo, Lazio e Calabria

strato una arroventata campagna elettorale gestita in prima persona da D'Alema e Berlusconi. Comunque andrà a finire, i partiti da lunedì incominceranno a litigare (e già lo stanno facendo) sulla interpretazione. Se ieri Berlusconi nell'ultima conferenza stampa, a Torino, ha sostenuto che vincerà chi conquisterà più voti in assoluto (il Cavaliere ha detto: «Siamo al 57 per cento, nonostante tutto»), per il leader del Ccd Pierferdinando Casini, invece, il Polo deve conquistare «almeno cinque Regioni», se vuole cantare vittoria. Cioè una in più di quelle attualmente governate dai polisti, che sono Piemonte, Lombardia e Puglia. In verità, nel 1995 non finì 11 a quattro, bensì nove a sei: infatti in Campania e in Calabria attualmente governa il centrosinistra, ma dopo due «ribaltoni».

Le novità di questo voto regionale sono molte. La prima è il sistema elettorale: si eleggono direttamente presidenti-Governatori che avranno più ampi poteri di quelli attuali. Spetterà a loro la nomina - e la revoca - dei componenti della giunta, e la promulgazione delle leggi. Nella legge vi sono anche norme antiribaltone: soltanto se un quinto dei consiglieri presenterà una mozione di sfiducia «motivata» al presidente e questa sarà votata, si potrà tornare alle urne. Soprattutto, ogni Regione potrà decidere il sistema elettorale e la propria forma di governo attraverso lo statuto.

Domani alle urne (si voto soltanto domenica e non ci sarà ballottaggio) saremo chiamati in 43 milioni e 800 mila. Di questi, 2 milioni e 375 mila voteranno per le provinciali (Caserta, Viterbo, Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari). In 4.316.651 si recheranno a votare per rinnovare 558 consigli comunali (479 inferiori a 15 mila abitanti e 79 al di sopra di quella soglia). Le sfide più importanti sono per le 15 Regioni, con 66 aspiranti presidenti (soltanto 9 le donne, cui tre in Piemonte): 8 gli uscenti che si ricandidano. Infine una curiosità sull'età dei candidati: la media nel centrosinistra è 53 anni, il Polo si ferma a 51, ed ha il record del più giovane aspirante presidente (Fitto in Puglia, 30 anni) e del più anziano (Rastrelli in Campania, 73). **(g. pad.)**

PIEMONTE

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 60 (48 con il proporzionale)
abitanti: 4.291.411
elettori: 3.678.616

LIVIA TURCO

45 anni, dei Ds, ministro per la Solidarietà sociale nei governi Prodi e D'Alema, parlamentare Ds
centrosinistra: Ds, Democratici, Prc, Pdci, Verdi, Centro per il Piemonte (Popolari, Rinnovamento Italiano, Indipendenti), Sdi, Pensionati
segni particolari: sa commuoversi, l'ultima volta con Rosy Bindi

ENZO GHIGO

(presidente uscente) 47 anni, di Forza Italia, ex parlamentare Fi e dirigente Publitalia
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liberal Sgarbi, Partito Socialista
segni particolari: non ha cambiato il look da manager

EMMA BONINO

Lista Bonino
52 anni, radicale, ex commissario Ue, europarlamentare
segni particolari: l'unica politica a essersi calata dall'elicottero

Francesca Calvo Polo federalista: Ape, Verdi Verdi **Antonio Tevere** Partito Umanista

LOMBARDIA

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 80 (64 con il proporzionale)
abitanti: 8.988.951
elettori: 7.609.143

MINO MARTINAZZOLI

69 anni, ex sindaco di Brescia, ex parlamentare Dc e Ppi, ex segretario Ppi, avvocato
centrosinistra: Lista Martinazzoli (Ds, Ppi, Democratici, Verdi, Rinnovamento Italiano, Udeur), Prc, Sdi-Liberali
segni particolari: l'uomo che sciolse la Dc

ROBERTO FORMIGONI

(presidente uscente) 53 anni, di Forza Italia, ex parlamentare Cdu, docente
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liberal Sgarbi, Partito Socialista, Pensionati
segni particolari: già casto, oggi in odore di matrimonio

Benedetto Della Vedova Lista Bonino

Nerio Nesi Pdci

Giorgio Schultze Partito Umanista

VENETO

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 60 (48 con il proporzionale)
abitanti: 4.469.156
elettori: 3.853.185

MASSIMO CACCIARI

56 anni, dei Democratici, ex sindaco di Venezia, europarlamentare, docente di filosofia
centrosinistra: Cacciari per il Veneto (Democratici, Ppi, Udeur, Rinnovamento Italiano, Liste civiche e federaliste), Sdi-Pri, Verdi, Pdci, Prc
segni particolari: ha scritto un libro sugli angeli

GIANCARLO GALAN

(presidente uscente) 44 anni, ex dirigente Publitalia
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu-Ppe, Lega Nord-Liga Veneta, Liberal Sgarbi, Partito Socialista
segni particolari: ha litigato con Scalfaro

Marco Cappato Lista Bonino

Fabio Padovan Fronte Marco Polo

Fabrizio Comencini Veneti d'Europa-Ape

LIGURIA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 40 (32 con il proporzionale)
abitanti 1.641.835
elettori 1.438.950

GIANCARLO MORI

(presidente uscente) 62 anni, del Ppi, ex presidente dc Provincia di Genova, dirigente Enel
centrosinistra: Ds, Ppi-Udeur, Democratici-Rinnovamento Italiano, Prc, Pdci, Verdi, Sdi-Pri, Per L'Italia (Lista civica)
segni particolari: lo scapolo timido

SANDRO BIASOTTI

52 anni, indipendente, imprenditore
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liguria Nuova-Lista Castellaneta, Anima Lista, Pensionati
segni particolari: l'unica barba che piace al Cavaliere

Mario Tarantino Lista Bonino

Irene Menghini Partito Umanista

TOSCANA

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 50 (40 con il proporzionale)
abitanti: 3.527.303
elettori: 3.039.821

CLAUDIO MARTINI

49 anni, dei Ds, assessore regionale uscente, ex sindaco di Prato
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici-Rinnovamento Italiano, Pdci, Udeur, Verdi, Sdi, Pensionati per l'Europa
segni particolari: il ciclista che ama il rock

ALTERO MATTEOLI

60 anni, di An, ex ministro Ambiente governo Berlusconi, deputato An, dirigente d'azienda
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liberal Sgarbi, Partito Socialista, Pensionati, Mat (Movimento Autonomista Toscano)
segni particolari: il ragioniere quattro volte deputato

Gianfranco Dell'Alba Lista Bonino

Niccolò Pecorini Prc

Paolo Vecchi Partito Umanista

EMILIA ROMAGNA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 50 (40 con il proporzionale)
abitanti: 3.947.102
elettori: 3.427.945

VASCO ERRANI

(presidente uscente) 44 anni, dei Ds, ex assessore,
centrosinistra: Ds, Ppi-Rinnovamento Italiano, Democratici, Verdi, Prc, Pdci, Sdi
segni particolari: basket, che passione

GABRIELE CANE'

49 anni, indipendente, giornalista, ex direttore del "Resto del Carlino"
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Partito socialista, Governare l'Emilia-Romagna, Liberal Sgarbi
segni particolari: tifo rossoblù; ex portiere Nazionale Giornalisti

Sergio Stanzani Lista Bonino

Carlo Rasmi Azione popolare

MARCHE

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 40 (32 con il proporzionale)
abitanti: 1.450.879
elettori: 1.264.527

VITO D'AMBROSIO

(presidente uscente) 59 anni, indipendente, magistrato, ex membro Csm
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Verdi, Prc, Pdci, Sdi, Rinnovamento Italiano
segni particolari: il magistrato che ama i poeti

MAURIZIO BERTUCCI

51 anni, di Forza Italia, deputato e giornalista
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liberal Sgarbi
segni particolari: l'azzurro che ha vissuto a Roma

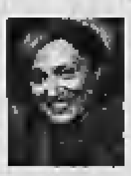
Marcello Crivellini Lista Bonino

Luciana Sbarbati Pri

Enrico Buoncompagni Viva Le Marche

UMBRIA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 30 (24 con il proporzionale)
abitanti: 831.714
elettori: 714.366

MARIA RITA LORENZETTI

47 anni, dei Ds, deputata, ex sindaco di Foligno, impiegata
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Prc, Pdci, Verdi, Rinnovamento Italiano, Sdi
segni particolari: la filosofa che ama l'ambiente

MAURIZIO RONCONI

47 anni, del Ccd, deputato e medico
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liste civiche
segni particolari: il medico prestato alla politica

Elisabetta Chiacchella Lista Bonino

Fulvio Carlo Maiorca Ms-Fiamma

LAZIO

candidati presidenti: 5
consiglieri da eleggere: 60 (48 con il proporzionale)
abitanti: 5.242.709
elettori: 4.499.237

PIERO BADALONI

(presidente uscente) 52 anni, indipendente, giornalista
centrosinistra: Ds, Ppi-Rinnovamento Italiano, Democratici, Udeur, Pri, Pdci, Verdi, Sdi-Psi
segni particolari: l'ex boy scout

FRANCESCO STORACE

41 anni, di An, deputato, presidente Commissione di Vigilanza sulla Rai, giornalista
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Liberal Sgarbi, Partito Socialista, Democrazia moderna, Pensionati Uniti, Pdc (Partito Democratico Cristiano)
segni particolari: l'ex portavoce di Fini

Rita Bernardini Lista Bonino

Marina Larena Partito Umanista

Severino Antinori Autonomia Liberale

ABRUZZO

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 40 (32 con il proporzionale)
abitanti: 1.276.040
elettori: 1.185.807

ANTONIO FALCONIO

(presidente uscente) 62 anni, del Ppi, ex deputato, giornalista
Centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Sdi
segni particolari: un politico che legge troppi libri

GIOVANNI PACE

67 anni, An, avvocato
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Liberal Sgarbi, Ms-Fiamma, Pdc (Partito Democratico Cristiano), Patto per l'Abruzzo
segni particolari: un funzionario fedele

Luigino Del Gatto Lista Bonino

Paolo Vecchioli Fronte Nazionale

MOLISE

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 30 (24 con il proporzionale)
abitanti: 329.894
elettori: 233.456

GIOVANNI DI STASI

50 anni, dei Ds, deputato, dirigente politico
Centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Sdi
segni particolari: il «Signor Preside» che siede in Parlamento

MICHELE IORIO

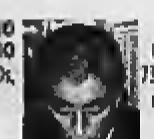
52 anni, di Forza Italia, consigliere ed ex presidente della Regione, ex Ppi, medico
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Liberal Sgarbi, Partito Socialista, Ppp (Partito popolare progressista)
segni particolari: il medico che ha fatto l'urbanista

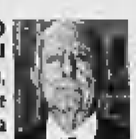
Donato De Renzis Lista Bonino

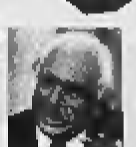
Saturnino Carrozzelli Alternativa Italia - Ms-Fiamma

CAMPANIA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 60 (48 con il proporzionale)
abitanti: 5.796.899
elettori: 4.784.273

ANTONIO BASSOLINO

53 anni, dei Ds, sindaco di Napoli, ex parlamentare, ex ministro del Lavoro.
Centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Rinnovamento Italiano, Sdi, Pri
segni particolari: l'aspirante Premier

ANTONIO RASTRELLI

73 anni, di An, ex presidente della Regione, ex parlamentare, avvocato
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Sud, Liberal Sgarbi, Ms-Fiamma, Pdc (Partito democratico cristiano), Partito Socialista
segni particolari: l'ex uomo di Almirante che ama il Manzoni

MARCO PANNELLA

70 anni, radicale, europarlamentare, dirigente politico e giornalista
Lista Bonino
segni particolari: l'Espresso lo definì «profeta disarmato»

Vittorio Granillo Lista Cobas per autoregolamentazione

PUGLIA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 60 (48 con il proporzionale)
abitanti: 4.090.068
elettori: 3.459.380

GIANNICOLA SINISI

42 anni, indipendente, ex sottosegretario del governo D'Alema, ex sindaco di Andria, magistrato
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Rinnovamento Italiano, Sdi
segni particolari: l'aspirante pilota che ama la vela

RAFFAELE FITTO

30 anni, di Forza Italia, europarlamentare, consigliere regionale
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Ms-Fiamma
segni particolari: il candidato che se l'è presa con la Rai

Danilo Quinto Lista Bonino

Giancarlo Cito Lista Azione Meridionale

BASILICATA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 30 (24 con il proporzionale)
abitanti: 610.330
elettori: 534.758

FILIPPO BUBBICO

46 anni, dei Ds, vicepresidente della Regione, architetto
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Rinnovamento Italiano, Sdi
segni particolari: l'architetto che porta ai «lucani del mondo»

GIOVANNI PAGLIUCA

39 anni, di Forza Italia, deputato, responsabile giovani Forza Italia, commercialista
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Liberal Sgarbi, Ms-Fiamma
segni particolari: il dottore commercialista che arriva dai campi

Maurizio Bolognetti Lista Bonino

Bonaventura Postiglione Nuovo Progetto - Forza Nuova

CALABRIA

candidati presidenti: 4
consiglieri da eleggere: 40 (32 con il proporzionale):
abitanti: 2.070.992
elettori: 1.825.303

NUCCIO FAVA

61 anni, indipendente, giornalista, ex direttore Tg1
centrosinistra: Ds, Ppi, Democratici, Udeur, Prc, Pdci, Verdi, Rinnovamento Italiano, Sdi, Pse-Lista Mancini
segni particolari: celebre mezzobusto Tv

GIUSEPPE CHIARAVALLOTI

66 anni, indipendente, magistrato
centrodestra: Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Liberal Sgarbi, Partito Socialista, Patto Segni, Ms-Fiamma
segni particolari: indossò la toga

Antonio Marzano Lista Bonino

Franco Corbelli Diritti civili

REGIONI ATTUALMENTE GOVERNATE DAL CENTROSINISTRA

REGIONI ATTUALMENTE GOVERNATE DAL POLO

DAL MONDO

SERMIG, TRE AEREI DI AIUTI PER MAPUTO
Cibo per bambini, latte in polvere, medicinali, 45 tonnellate di viveri, per un valore di oltre quattro miliardi: sono gli aiuti che il «Sermig», associazione di pace da 10 anni in prima linea nei paesi in guerra, manderà in Mozambico. «D'Alema ci ha dato il terzo aereo militare C130», ha detto Ernesto Olivero, presidente del Sermig



AIUTI ALL'ETIOPIA SALTA IL VOTO UE
L'assenteismo dei deputati europei ha impedito che venisse votata ieri a Strasburgo la risoluzione per aumentare gli aiuti all'Etiopia, dove la carestia decima la popolazione. Mentre Strasburgo rimanda l'intervento in Africa, l'Oxfam, l'organizzazione di aiuti ai Paesi in via di sviluppo, accusa la comunità internazionale di non intervenire in Etiopia



FUJIMORI: LIQUIDERO' ANCHE TOLEDO
Alberto Fujimori, dopo il primo turno delle presidenziali, ha liquidato Toledo come un irresponsabile che ha scatenato la piazza senza poi riuscire a controllarla; ed è infine ricorso a un paragone inquietante. «Con Toledo farò come ho fatto con i Tupac Amaru». I guerriglieri furono uccisi



MICROSOFT, UNA FALLA NEL SOFTWARE
La Microsoft ha smentito le notizie secondo le quali qualcuno, tra i propri dipendenti, avrebbe deliberatamente provocato falle nei programmi per Internet. Secondo un portavoce della società, il difetto rivelato ieri dal «Wall Street Journal» sarebbe dovuto soltanto ad un vecchio software



Quattro miliardi per il padre di Elián

Offerti da Little Havana se resterà negli Usa, ma lui rifiuta

reportage
Augusto Minzolini
inviato a MIAMI

A Miami cresce la folla davanti alla casa dello zio. Alcune donne col crocifisso gridano che è il Cielo a volere che il bambino resti

L'ufficio immigrazione fa la voce grossa ma in realtà è iniziata una difficile trattativa per riconsegnare il piccolo al padre



IN quella folla che da giorni presidia la casa-santuario di Elián nel bel mezzo di Little Havana, anche chi era scettico, chi aveva qualche dubbio comincia a pensare davvero che quel bambino sia un *milagro*, un miracolato. Alla fine l'ultimatum di giovedì del ministro di giustizia Janet Reno, finito nel cestino per l'intervento di un giudice federale come tante altre scadenze poste con la faccia feroce dai funzionari dell'Ufficio Immigrazione, si è trasformato in un boomerang per l'amministrazione di Washington. I seguaci del piccolo profeta si sono moltiplicati, come sono aumentate davanti alla casa sulla 23esima strada le croci, le donne vestite di nero, i cartelloni che accomunano Clinton, la Reno e Fidel Castro nell'inferno immaginario dei rifugiati cubani. «Il secondo miracolo è successo - ripete come una litania Mercedes Franco, un'anziana signora dallo sguardo spiritato -. Quel bambino è davvero un miracolato». Mentre Carlos Rivero, un settantaduenne che ha la faccia di uno di quei vecchi cantanti cubani dimenticati che Wim Wenders ha fatto conoscere al grande pubblico in "Buena vista social club", va ancora più avanti: «Sta per avverarsi la profezia del bambino che caccerà quel diavolo di Castro».

Discorsi surreali, ma che a Little Havana, tra i vecchi che hanno trascorso una vita sognando la vendetta contro la Rivoluzione e il Lider Maximo, sono considerati normali. Qui la guerra contro Castro continua, non è stata dimenticata. Per cui non sorprende neppure l'idea di offrire due milioni di dollari (cioè quattro miliardi di lire) un lavoro e una casa al padre di Elián, Miguel Gonzalez, per rimanere negli Usa: la notizia riferita dallo stesso Miguel al senatore democratico Dennis De Concini, un amico del regime dell'Havana, anche se a prima vista può apparire strumentale non fosse altro per la fonte, è sicuramente possibile.

La speranza non ha prezzo e i cubani d'America per tenere il bambino e dare uno smacco a Castro, non badano a spese. Il governo di Washington nella brutta figura dell'altro ieri ha sottovalutato proprio questo sentimento, questo umore che alberga nella stragrande maggioranza di questa comunità. Il resto lo hanno fatto i «media» che hanno moltiplicato nell'etere l'effetto delle proteste di questa minoranza. Era già successo con gli ambientalisti nei giorni delle manifestazioni contro il Wto a Seattle e anche in quell'occasione il governo era stato colto impreparato. La cosa si sta ripetendo ora a Miami.

Di fronte all'ennesimo tentativo andato a vuoto quelli di Washington - come ormai li chiamano a Little Havana - hanno reagito in due modi. C'è chi è tornato a fare la voce grossa come Doris Meissner, un'alta funzionaria dell'ufficio immigrazione: «Si prenderanno misure nel giro di un giorno o poco più. Siamo nella situazione in cui bisogna applicare la legge e c'è una famiglia che ha violato la legge». E chi, invece, ha cominciato a far funzionare il cervello. Per non perdere tempo e assicurare al più presto il passaggio di Elián dal prozio al padre, il Dipartimento giustizia ha fatto sapere che è pronto ad emanare una direttiva che impedisca l'espatrio e, quindi, il ritorno a Cuba di Elián fino alla prima decade di maggio, quando la Corte d'appello di Atlanta - a cui si sono rivolti i parenti di Miami - si pronuncerà sull'affidamento del piccolo: era proprio quello che aveva richiesto il pro-zio del bambino, Lazaro Gonzalez, al giudice che ha bloccato l'ultimatum della Reno.

Insomma, dopo il braccio di ferro, si torna alla ragione. E' l'unica strada per uscire dallo stallo di questi giorni. E' probabile, quindi, che nella prossima settimana ci sarà davvero il ritorno di Elián dal padre, ma il ritorno a Cuba sarà posticipato di qualche settimana. In questo modo i parenti di Miami potranno continuare a lusingare Miguel Gonzalez. E' l'unica possibile mediazione. E come si sono messe le cose è difficile che l'amministrazione possa venire a capo della vicenda solo con una prova di forza. Gli stessi piani d'intervento per riprendere il bambino - tanto pubblicizzati dalla stampa - non sembrano così efficaci o originali: le idee dell'ufficio dell'immigrazione non vanno oltre l'accortezza di mettere in campo sceriffi in abiti civili e con modi gentili. Un po' poco.

E in fondo lo stesso padre di Elián si è rassegnato all'idea di soggiornare negli States più del previsto, di rimanere fino a quando non si svolgerà il processo di appello. Rimane da capire perchè non sia stato neppure sfiorato fino adesso dall'idea di andare lui stesso a prendere il figlio, ad incontrare i parenti di Miami. La motivazione legale con cui il personaggio esclude questa eventualità non basta: «Finchè non mi ridaranno mio figlio non incontrerò e non parlerò con nessuno». Semmai è più probabile che un passo del genere gli sia impedito dai funzionari cubani che lo guidano.

E visto che l'unico passo che può fare per risolvere il caso non vuole farlo o non può farlo, il padre di Elián, con la benedizione di Castro, si è rivolto a Dio, alla Chiesa metodista, al concilio delle Chiese, al patriarca del cattedrale di Washington. Più o meno come stanno facendo i suoi parenti di Miami.

Alla fine in questa storia anche il Lider Maximo, come i suoi avversari, gli anti-castristi che ne vogliono la testa, per vincere sta puntando sulla sua Chiesa.



Il padre di Elián sulla porta della casa americana dov'è ospitato. In alto, il figlio

Tre scolarette di una elementare dell'Indiana: denunciate da una compagna

A sette anni tramano un omicidio

Volevano eliminare la «reginetta» della classe

WASHINGTON

A soli sette anni era già la reginetta della scuola: bella, brava e, soprattutto, popolare. Così tre compagne di classe, invidiose, hanno deciso di entrare in azione organizzando un complotto per assassinarla. Le tre scolare, tutte di sette anni, sono state bloccate appena in tempo. Hanno confessato che avevano deciso di uccidere la «reginetta» nella giornata di ieri, portandola con un pretesto in un boschetto non lontano dalla scuola e uccidendola con un coltello. L'episodio è avvenuto a Lake Station (Indiana), negli Stati Uniti.

La polizia ha trovato nella casa di una delle tre mini-killer mancate un disegno con il piano del complotto, compresa l'area boscosa dove eseguire l'omicidio. Una seconda mappa è stata trovata in un armadietto della scuola elementare Virgil Bailey. «Avevano deciso di uccidere - ha rivelato il capo della polizia Jim Strine - Avevano le idee chiare su cosa volevano fare. Stiamo parlando di bambine di prima elementare. Stiamo vivendo in un'epoca pazzesca».

Le tre bambine, che hanno confessato, sono state scoperte perché hanno cercato di coinvolgere nel complotto altre compagne. Una di queste ha raccontato la strana proposta alla madre, che ha a sua volta informato il preside della scuola.

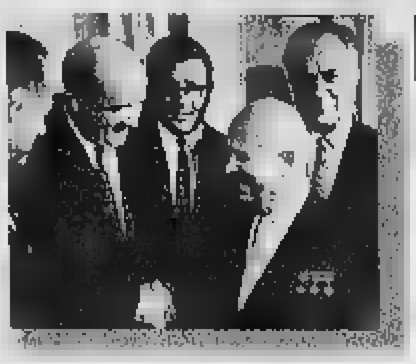
Le tre bambine terribili sono state sospese dalla scuola. Difficilmente saranno incriminate dalla polizia, a causa della loro giovane età. Ma non potranno tornare a scuola finché un team di psicologi non avrà stabilito che non costituiscono un pericolo per gli altri 194 alunni della scuola elementare.

Ai genitori della vittima designata è stata offerta la possibilità di trasferire la figlia in un'altra scuola, ma loro hanno scelto di non spostarla. «Si trova bene - hanno spiegato - ha molte amiche».

[Ansa]

QUATTRO TAPPE DEL DISARMO

MOSCA [illegible] Il 5 agosto Rusk, Krusciov (nella foto da sin.) e Home firmano per Urss, Usa e Gran Bretagna il primo grande accordo: il bando degli esperimenti nucleari nello spazio e in mare. Aderiscono altre 115 nazioni



MOSCA 1972 Brezhnev e Nixon il 26 maggio firmano il Salt 1 e il fondamentale trattato Abm che vieta i sistemi antimissili mantenendo alta la deterrenza e scongiurando la corsa agli armamenti



[illegible] 1987 Gorbaciov e Reagan sottoscrivono l'8 dicembre lo storico trattato Inf sugli euromissili che prevede entro tre anni l'eliminazione di circa 2700 ordigni russi e americani a medio raggio



MOSCA [illegible] Il 31 luglio Gorbaciov e Bush firmano il trattato Start 1, a cui farà seguito il 3 gennaio 1993 lo Start 2 ratificato oggi dopo en lungo iter dalla Duma, per ridurre [illegible] un [illegible] i rispettivi arsenali nucleari



Zar Putin incassa la ratifica dello Start 2

La Duma vota il trattato sulla riduzione delle testate nucleari

Anna Zafesova
MOSCA

Appena eletto presidente russo, Vladimir Putin è riuscito a conseguire una vittoria che era stata negata al suo predecessore: ieri, dopo sette anni di resistenza, la Duma russa ha finalmente ratificato il trattato sul disarmo Start-2. 288 deputati si sono fatti convin[illegible] ieri dagli argomenti del presidente eletto che si è presentato di persona alla [illegible] per chiedere ai parlamentari di votare per l'accordo, diventato negli ultimi anni [illegible] delle principali fonti di imbarazzo nelle relazioni tra Mosca e Washington.

Lo Start-2, firmato nel gennaio 1993 da George Bush e Boris Eltsin, prevede una riduzione delle testate nucleari [illegible] e americane fino a [illegible] unità per Paese. In base al trattato i russi dovrebbero tagliare a pezzi i loro SS-18, considerati i missili strategici più temibili, e disfarsi della maggioranza del proprio arsenale situato nei silos sotterranei. [illegible] americani invece dovranno ridurre drasticamente il [illegible] dei missili montati sui sottomarini.

Ratificato nel 1996 dal Senato [illegible]no, è [illegible] respinto tre volte dalla Duma russa dominata dai nazionalcomunisti, che hanno sempre considerato la riduzione dello «scudo atomico» ereditato dall'ex Urss come una capitolazione davanti agli Usa. Anche ieri il leader del pc Ghennadij Ziuganov - i suoi uomini hanno [illegible] tutti contro, ad eccezione di due deputati - ha qualificato la ratifica del trattato [illegible] [illegible] storico e una nuova sconfitta per la Russia», le cui conseguenze non tarderanno a farsi sentire. Ieri però i deputati finalmente hanno prestato ascolto alle valutazioni degli esperti snocciolate da Putin: la Russia infatti [illegible] ha i soldi per mantenere il suo attuale potenziale nucleare e la riduzione avviene comunque di fatto, [illegible] l'usura degli impianti esistenti. Accettando lo Start-2 invece le forze armate potranno - «usando razionalmente le finanze», secondo Putin - modernizzare il proprio arsenale. La Russia comunque pone agli Usa delle clausole che le permettono di rompere il trattato nel caso gli Stati Uniti decidano di procedere con il loro progetto di difesa antimissilistica o di rivedere il trattato ABM del 1972. Secondo Mosca, in questo caso la parità strategica tra le due superpotenze - che [illegible] lo Start-2 diventa praticamente [illegible] rapporto di 1,1 a 1 - in questo caso verrebbe violata. Washington invece insiste di avere bisogno di uno scudo antimissilistico contro eventuali attacchi atomici da Paesi come l'Iran o la Corea del Nord. Piani che Putin comunque ritiene di aver bloccato: «A questo punto gli Usa sono di fronte a un'alternativa, o assumersi la colpa di violare la stabilità strategica, o rinunciare al loro sistema antimissilistico nazionale».

Nonostante la clausola, la ratifica del trattato Start-2 è un gesto importantissimo per il nuovo padrone del Cremlino, ansioso di dare prova delle [illegible] buone intenzioni sul piano internazionale. E così, dopo aver acconsentito giovedì l'accesso nel Caucaso alle organizzazioni internazionali, ieri Putin ha lanciato un'altra iniziativ[illegible] proponendo [illegible] procedere più drasticamente al disarmo. Subito dopo il voto della Duma il Cremlino ha annunciato che ora si apre la strada per i negoziati sullo Start-3.

Putin propone agli americani di ridurre - «ovviamente, su base reciproca» - il numero delle testate nucleari a 15[illegible] per Paese. Un livello ancora più basso di quello previsto dagli accordi russo-americani firmati nel 1997 a Helsinki, su un tetto di 2500 testate. «Ora, ha commentato Putin uscendo dalla Duma, tocca ai nostri partner, la palla passa nel loro campo».

[illegible] IN OCCIDENTE

MOSCA. La prima a complimentarsi con i deputati russi per la ratifica del trattato è stata Madeleine Albright, segretario di Stato degli Usa: in visita a Kiev, in Ucraina, ha dichiarato che si tratta di [illegible] grande passo in avanti» che «contribuirà alla sicurezza di tutti. I negoziati [illegible] prossimi passi nel controllo degli armamenti, ha poi aggiunto, «saranno intensificati durante la visita a Washington del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov a fine mese». Positivo anche il commento di lord George Robertson, segretario generale della Nato: «È una buona notizia, un grande passo. Ora non si può interrompere la discussione su un'ulteriore ridu[illegible]. Robertson ha poi fatto i complimenti a Putin: «Se questo è un segno dell'abilità e della determinazione di Putin e della Duma a lavorare insieme, è un ottimo segno per tutti». (Agi)



«Ma dico no a qualsiasi scudo antimissile americano. La sua realizzazione metterebbe in gioco tutti gli equilibri»

Il presidente russo Vladimir Putin

La tv pubblica trasmette la prima di 007 per tenere la gente a casa



La manifestazione di ieri a Belgrado. La folla chiede nuove elezioni mostrando la «triade serba» (Dio, patria e famiglia)

Belgrado in piazza contro Slobo

Duecentomila al raduno dell'opposizione

Ingrid Ba[illegible]
ZAGABRIA

Più di [illegible] mila persone hanno partecipato ieri a Belgrado alla manifestazione di protesta contro il regime di Slobodan Milosevic. Un successo al di là di ogni aspettativa per i partiti dell'opposizione che, per la prima volta dopo tanto tempo, si sono dimostrati uniti nell'organizzare il raduno.

La piazza della Repubblica della capitale jugoslava [illegible] ora abbastanza grande per accogliere tutti quelli che volevano avvicinarsi al palco degli oratori. Per tutta la giornata una fiumana di gente ha continuato a riversarsi nel centro della città, intasando tutte le vie d'accesso alla piazza. Centinaia di autobus provenienti da tutte le località della Serbia sono arrivati a Belgrado, malgrado i blocchi della polizia stradale che ha impedito a molti di proseguire il viaggio con il pretesto di accertati difetti tecnici del veicolo.

«Stop alla violenza, sì alle elezioni democratiche», era lo slogan principale del raduno che ha visto sfilare i leader dei più grandi partiti dell'opposizione, a cominciare da Vuk Draskovic, capo del partito del rinnovamento serbo, e Zoran Djindjic che guida il partito democratico. Dopo anni di feroce rivalità i due hanno sigillato ieri la ritrovata unità con una stretta di mano simbolica sul palco, di fronte ai manifestanti. Accanto a loro c'erano i rappresentanti delle altre organizzazioni politiche dell'opposizione serba. Han[illegible] richiesto ancora una volta elezioni anticipate e si sono impegnati tutti insieme a presentare una lista unica per [illegible]figgere l'attuale regime del Presidente jugoslavo. «Organizzeremo raduni di protesta a Belgrado e in tutta la Serbia finché [illegible] verrà indetto il voto», hanno detto.

Iniziata con l'inno nazionale serbo, la manifestazione si è svolta senza incidenti, con una presenza relativamente modesta delle forze dell'ordine, intervenute soprattutto per dirigere il traffico. La radio indipendente «B2 92» ha invitato gli abitanti di Belgrado a non usare la macchina per via della grande folla venutasi a creare nelle vie principali della città al termine del raduno.

Giovani e vecchi, donne e bambini, famiglie intere con cani al guinzaglio, davano tutti l'impressione di sentirsi al sicuro. Eppure negli ultimi giorni la tensione era molto alta, perché le autorità avevano bollato i manifestanti come «criminali» e «traditori», al servizio delle forze internazionali che vogliono «rovesciare il governo legale della Jugoslavia». I media ufficiali hanno duramente attaccato i leader dell'opposizione «venduti ai Paesi della Nato che hanno bombardato il popolo serbo». Ieri mattina un gruppo di giornalisti spagnoli arrivati in aereo a Belgrado, con tanto di visto rilasciato dalle autorità jugoslave, è stato rimandato indietro. Altro brutto segno, tanto più che si era sparsa la voce che le unità della polizia speciale erano pronte a interve[illegible] per disperdere i manifestanti.

Tra le tattiche deterrenti, «Tv Politika», l'emittente di regime, ha annunciato una maratona di film con pellicole recentissime e a sorpresa. Così ieri pomeriggio, mentre in piazza parlava Draskovic, è andato in onda l'ultimo film di James Bond «007 il mondo [illegible] basta». Ovviamente senza che fossero pagati i diritti d'autore. Lo scopo: far rimanere la gente a casa, incollata allo schermo, tanto più che molti di questi film non arriveranno mai nelle sale cinematografiche della Serbia. Ma tra gli abitanti [illegible]lla città, in segno di disobbedienza civile, la parola d'ordine ieri era: «Non guardare e [illegible] registrare».

> Dopo anni di feroci polemiche, Draskovic e Djindjic, i due leader anti-Milosevic, si stringono la mano

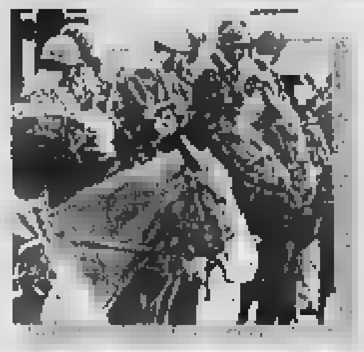
DALL'ITALIA



MORTO ROMENO [illegible]ATO. Ion Cazacu, 41 anni, [illegible] quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul novanta per cento del suo corpo. Si aggrava così la posizione dell'imprenditore, che ora dovrà rispondere di omicidio volontario. Cazacu era arrivato nel dicembre scorso, con alcuni suoi connazionali, tutti impiegati nella stessa ditta, [illegible] cui è titolare l'aggressore. La notte tra il 14 e il 15 marzo, quando Cazacu aveva chiesto [illegible] regolarizzare la sua posizione come dipendente, per ottenere il permesso di soggiorno, il suo datore di lavoro lo aggredì



IZZO PARLA DELLE TRAME NERE. Testimone al processo per la strage di piazza Fontana, Angelo Izzo (foto) parla del suo passato di terrorista. Izzo è in carcere per la strage del Circeo. Prima di allora era entrato a far parte dei gruppi di estrema destra a [illegible]. In carcere frequentò personaggi di spicco dell'estrema destra e venne a conoscenza di molte notizie. «Franco Freda - ha ricordato Izzo - quando eravamo nel carcere di Trani mi disse che Massimiliano Fachini aveva avuto una parte operativa nella strage, non mi disse che fu lui a mettere la bomba, ma solo che fu operativo». Intanto in Giappone sarebbe imminente l'apertura di un'inchiesta per la revoca della cittadinanza al [illegible] Delfo Zorzi



«SALVATE QUEI [illegible] DAL MACELLO» Mandati al macello dopo aver servito la Patria per 20 anni. Questo il destino di 117 cavalli «riformati» che il Centro militare veterinario di Grosseto metterà all'asta il 16 ed il 17 [illegible] per la macellazione, perché non sono più utili al servizio. La denuncia è dell'Enpa che ha scritto una lettera appello al ministro della Difesa, Sergio Mattarella, per chiedere la revoca dell'[illegible]. «L'Esercito non può sbarazzarsi così di animali che ha sfruttato per venti anni» rileva l'Enpa. L'associazione ha quindi chiesto al ministro «di adoperarsi affinché venga fissato il principio per cui qualsiasi istituzione o corpo militare acquisti o entri in possesso di animali sia obbligato a mantenerli in condizioni idonee alla sua natura fino alla morte naturale»

«Villa Gina non è Auschwitz»

Mario Spallone: ho fiducia nei magistrati

Giovanni Bianconi
inviato a AVEZZANO

«Io da sei anni vado nelle mie cliniche una volta al mese, per mettere firme e cacciare soldi».

Che carica ricopre a Villa Gina e nelle altre case di cura?

«Io? Sono il padrone! Di sei cliniche, mica una. E la Asl mi deve dare ancora 44 miliardi. Io però pago regolarmente gli stipendi a mille dipendenti; sarei disposto anche a rubare pur di pagarli regolarmente».

Ma lei si definisce ancora comunista?

«Certo. Comunista puro. E staliniano».

Che cosa pensa del gip che ha fatto arrestare suo fratello e messo agli arresti domiciliari suo figlio?

«Non la conosco. L'avvocato dice che è una brava persona, piuttosto voluminosa, ma [illegible] so altro. Sarà pure un bravo magistrato, ma non credo che le azzecchi tutte, nessuno può azzeccarle tutte, e prima di dire che Villa Gina è come Auschwitz aspettiamo e verifichiamo, perdio!».

E' fatto così Mario Spallone, il «barone rosso» della sanità privata romana, 83 anni portati con vigore e torrenziale presenza, sindaco di Avezzano dal '94, devoto di padre Pio e di Togliatti, «padre della patria che vuole educare i giovani» dice di se stesso, patriarca di un clan che oltre alle sei cliniche conta venti medici in famiglia. Alcuni dei quali, adesso, sono sott'inchiesta per associazione per delinquere e pratica di aborti clandestini: Ilio Spallone è in galera, Marcello detenuto in casa sua, Giancarlo e Mario (figli di Mario) e Alfredo (figlio di Ilio) indagati a piede libero in un'inchiesta che s'allarga ogni giorno che passa.

Nella biblioteca del municipio di Avezzano, davanti al gonfalone con l'immagine di san Bartolomeo patrono della città, l'ex-medico di Togliatti ha convocato i giornalisti perché sui quotidiani di oggi, vigilia elettorale, «venga fuori l'immagine di un uomo del quale Nenni e Saragat dicevano: "Mario, vai avanti perché tu hai le mani pulite e sei un amico fedele, oltre che un buon medico". E per rispondere alle vostre domande», dice, anche [illegible] davanti a certi quesiti s'innervosisce e non si trattiene da qualche insulto.

Dottor Spallone, ha parlato coi suoi parenti detenuti?

«No, non voglio vedere né mio fratello Ilio, che mia madre mi affidò al momento di morire perché era ancora in tenera età, né mio figlio Marcello».

Come mai?

«Perché io parlo solo con gente per bene, e prima voglio sapere se sono per bene. Io sono un tipo impulsivo, a volte violento, e l'emotività del momento potrebbe farmi fare gesti inconsulti. Li assisto tramite degli ottimi avvocati, ma prima voglio capire; perché confermo che [illegible] hanno commesso quei crimini li ammazzo. Con gioia ho guidato il plotone di esecuzione contro i fascisti Koch e Caruso, e con gioia farò giustizia dei miei congiunti se risulteranno colpevoli. Ma prima farò l'esame del Dna per vedere se sono davvero miei parenti».

Dunque accetterà il giudizio dei magistrati?

«Certo. Aspetterò le sentenze, perché se debbo sparare a qualcuno debbo essere certo della sua colpevolezza. E io mi fido dei magistrati. Tuttavia...».

Tuttavia?

«Tuttavia mi chiedo come mai un'inchiesta che va avanti da otto mesi finisca sui giornali proprio nella settimana prima delle elezioni. E mi chiedo come mai sono stati mobilitati cento [illegible]rabinieri per andare persino a casa della portantina, qualcosa che mi ricorda le orde fasciste e naziste durante la Resistenza. Rispetto [illegible] allora mancavano solo i carri armati».

Che idea s'è fatto dell'ex-segretaria di suo fratello, che con le sue testimonianze ha dato il via all'inchiesta?

«Mah... Mi dicono che abbia torturato un suo fidanzato perché l'aveva lasciata, che prendeva anfetamine, ma sono voci, e non so se sono vere. *Verba volant*».

E dell'anestesista Capozzi, che avrebbe confermato la pratica degli aborti illegali?

«Quello lo conosco bene, è [illegible] tipo emotivo, può dire delle fantasie. E quando parla di "ferri grandi" da [illegible] capi che erano scaduti i termini legali per praticare gli aborti dice delle fesserie».

Perché gli accusatori dovrebbero mentire? Quale può essere il movente di un'eventuale montatura?

«Non lo so, giuro su Padre Pio che non lo so. So però che siamo in clima elettorale, e anche l'*Unità*, giornale che io ho [illegible] tribuito a fondare quando era clandestino, poteva aspettare prima di giudicare. Invece [illegible].

Lei dice di aver fiducia nei magistrati, ma anche lei ha avuto i suoi guai giudiziari.

«E' vero. Ma in un caso il tribunale ha detto che erano tutte fregnacce; [illegible]ell'altro ho solo certificato il ricovero di [illegible] signore, e sto aspettando un processo che sembra [illegible] mi vogliano fare».

In questi giorni ha mai avuto la tentazione di dimettersi?

«Mai, perché questo vorrebbero i miei avversari. Io invece, se finora lavoravo dalle 4 di mattina [illegible] all'una di notte, lavorerò ancora di più. Io non mi fermo, e [illegible] più resistente oggi che quando da giovane ho resistito alle torture dei fascisti! Voglio giustizia, io!».

[illegible] L'INCHIESTA SI SDOPPIA

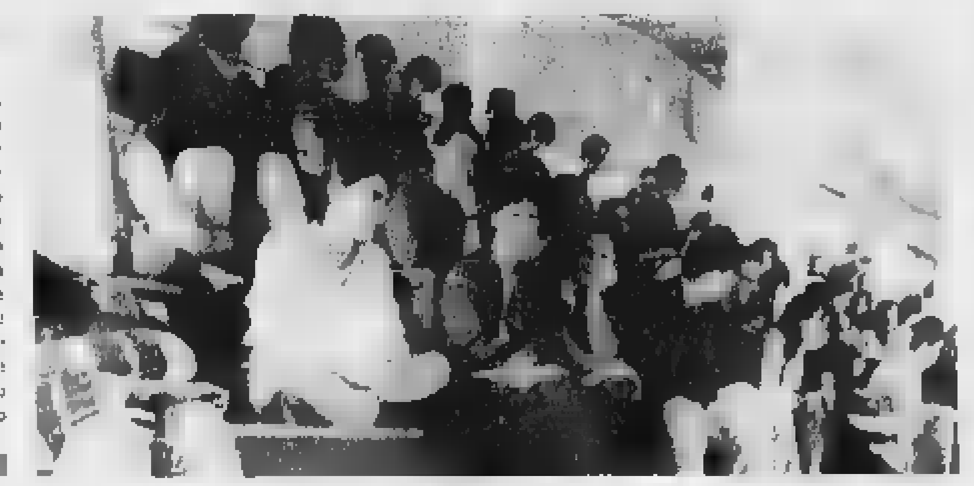
Si sdoppia l'inchiesta sugli aborti clandestini. In seguito alle ultime testimonianze e agli interrogatori raccolti nei giorni scorsi, [illegible] indagini seguiranno due filoni principali: [illegible] relativo agli aborti che non venivano segnati come tali, ed un altro che riguarda le interruzioni comunque irregolari che venivano fatte passare come legittime e per le quali le pazienti versavano da un milione e mezzo ai due milioni di lire alle quali si aggiungeva la somma derivante dalla convenzione della Regione prevista in un milione 618 mila lire per intervento. Si è concluso intanto [illegible] sera alle 20 l'interrogatorio di Feleziana Alesse; l'indagata-chiave uscendo dalla stanza del pm non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il suo avvocato ha spiegato [illegible]e parlerà «al momento opportuno». Non è escluso che la giovane donna abbia deciso di vendere un'approfondita intervista ad un giornale. L'attività istruttoria riprenderà oggi.



Mario Spallone, direttore della [illegible] romana Villa Gina e sindaco di Avezzano

«Ma con gioia farò giustizia se i miei parenti risulteranno colpevoli»

Presentato lo schema del decreto, i nuovi corsi già dal prossimo anno accademico



L'università è pronta a dare il via alle nuove lauree, che cercheranno di offrire agli studenti la possibilità di rispondere con maggiore preparazione alle richieste del mondo del lavoro

La laurea diventa triennale «Subito nel mondo del lavoro»

Il successivo biennio sarà riservato a chi intende ottenere una specializzazione Nascerà il credito formativo

Il turismo, lo sport, ma anche i servizi sociali e la cooperazione allo sviluppo. L'Università italiana si prepara a mandare in pista le nuove lauree, con l'avvertenza di aprirsi maggiormente alle richieste emergenti dal mondo del lavoro. Ieri, il ministro Ortensio Zecchino ha consegnato al Cun, il Consiglio universitario nazionale, e alle commissioni parlamentari competenti lo schema del decreto che dovrà determinare le future «lauree specialistiche»: 104 in tutto. Come ricorda il sottosegretario Luciano Guerzoni, il fulcro della riforma universitaria è la laurea triennale che riguarderà oltre i due terzi degli studenti e che sarà spendibile subito nel mercato del lavoro; la successiva laurea biennale di specializzazione sarà riservata a quelle professionalità che richiedono conoscenze e competenze ad alto contenuto specialistico. «Oggi - spiega Guerzoni - l'85% dei laureati in giurisprudenza non fa né il magistrato, né l'avvocato, né il notaio, ma trova soddisfacenti sistemazioni d'impiego nel settore pubblico o privato. In futuro, dovranno ottenere la laurea di specializzazione solo coloro che vorranno fare il magistrato, il notaio o l'avvocato. Per tutti gli altri sarà sufficiente la laurea triennale».

LAUREA. La laurea base diventa triennale, con l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

[illegible] SPECIALISTICA. Si porta a casa con altri due anni di corso. Obiettivo: fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Potranno accedervi solo gli studenti già laureati.

CREDITO FORMATIVO. La riforma mira a una revisione della didattica universitaria, che sarà [illegible] «più concentrata sulle esigenze dello studente». A tal fine è istituito il credito, che rappresenta «la quantità di lavoro [illegible] apprendimento - compreso lo studio individuale - richiesto allo studente nelle attività formative». Al credito corrispondono 25 ore di lavoro per studente. La quantità media [illegible] lavoro di apprendimento, svolto in un anno da uno studente, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Per conseguire la laurea, [illegible] studente deve cumulare 180 crediti.

La proposta di decreto che attende ora il parere [illegible] mondo universitario prima del varo definitivo introduce notevoli innovazioni. Nella nuova università, ad esempio, gli studenti potranno specializzarsi in ben 4 classi di biotecnologie (agrarie, industriali o farmaceutiche, mediche, veterinarie), 15 indirizzi di ingegneria, ma anche in settori emergenti: dalla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali a quella dei sistemi turistici e degli eventi culturali, all'organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie.

[illegible] prevista anche una laurea biennale in discipline per la cooperazione allo sviluppo e una in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua. In vari casi, poi, sarà anche possibile redigere e discutere la tesi in lingua straniera. Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea specialistica nell'ambito dell'autonomia universitaria verranno definiti dai singoli atenei entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale.

Positivi i primi commenti. Per i Ds, il via libera arriva da Giorgio Tonini, responsabile scuola, formazione e università della Quercia: «Accogliamo con grande soddisfazione la notizia. L'attesa riforma dell'università italiana, uno dei tasselli essenziali del programma di governo del centrosinistra, ha finalmente imboccato la dirittura d'arrivo. Perché sia possibile tagliare il traguardo nei tempi utili a consentire l'avvio dei nuovi corsi con il prossimo anno accademico 2000-2001, almeno negli atenei che si ritengono preparati a farlo, è ora indispensabile che i pareri previsti dalla legge siano formulati nei tempi prescritti. Per questo, i Ds rivolgono un pressante appello alle Commissioni parlamentari e al Consiglio universitario nazionale».

Soddisfatto anche il pedagogista e presidente del Centro europeo dell'educazione (Cede) Benedetto Vertecchi: «I giovani potranno immettersi nel mercato del lavoro con anticipo rispetto a oggi e in condizioni di parità con i colleghi europei; ma, soprattutto, avranno dei profili professionali mirati costruiti sulla base delle richieste dello stesso mondo del lavoro». [m. tor.]

COSA CAMBIA

LE NOVITÀ		ANNI
L	LAUREA	3
LS	SPECIALIZZAZIONE	2
DS	DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE	2
DR	DOTTORATO DI RICERCA	2



LE CLASSI
Scompaiono le facoltà, sostituite dalle classi, che corrispondono ad aree scientifico-disciplinari:
- Per le lauree triennali: 41
- Per le specializzazioni: 104

LE [illegible]RISTICHE
Il titolo [illegible] primo livello (laurea) consente acquisizioni scientifiche e professionali generali. [illegible] accede poi al corso specialistico che assicura [illegible] formazione più avanzata

I [illegible]
Corrispondono ognuno a 25 ore e [illegible] la misura convenzionale per calcolare la didattica e le ore di studio necessarie per una prova "di verifica". Ogni studente deve totalizzare 180 (60 per ogni anno di studi) per la laurea [illegible] primo livello.

Stato civile di Torino

NATI DICHIARATI IL [illegible] APRILE 2000

Abbà Alessandro. **Aslorino** Christa Raffaela. **Bormida** Caterina. **Capelli** Maria Chiara. **Corra** Marco. **Costa** Teresa. **D'Ascoli** Christian. **Dado Faccenda** Giulia. **De Salvo** Sabrina. **Toso** Maria Matilde. **Filippa** Diego. [illegible] **Giannetto** Elena. **Guadagno** Caterina. [illegible] Roberto. **Marlone** Simone. **Messina** Simona. **Montrucchio Armellino** Alessia. **Nija** Marco. **Ortuso** Gianluca. **Pasqualini** Davide. **Paternostro** Jessica. **Pinto** Fabio. **Pruteanu** [illegible]. **Ranghieri** Sara. **Rilino** Luigi. **Sepolto** Riccardo. **Tarasco** Alessia. **Tedeschi** Vittorio. **Trimi** Riccardo. **Vettori** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE 2000

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Buso** Antonietta ved. **Cerasoli**, di anni 85, Casa di Riposo dell'Immacolata, via Saccarelli 4-6, nata a Canaro (RO). **Cigliano** Secondina in **Burzio**, a. 89, Casa di Cura [illegible] (USA).

Ospedali: **Ossola** Giovanna, di anni 74, Maria Vittoria, nata a Torino. **Rinaldi** Alfredo, a. 76, Mauriziano, n. a Castel Boglione (AT). **Massaro** Caterina ved. **Cena**, a. 79, Mauriziano, n. a Verolengo (TO). **Boccardo** Teresa, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Torino. **Godino** Luigia ved. **Gribaldo**, a. 95, Martini, n. a Torino. **Frello** Matilda ved. **Manias**, a. 85, Mauriziano, n. a Lusiana (VI). **Meruggi** Giuseppe, a. 71, Mauriziano, n. a Melfi (PZ). **Legovich** Marcello, a. 71, Molinette, n. a [illegible]. **Piccinnini** Angela in **Perse**, a. 78, Mauriziano, n. a Barletta (BA). **Segala** Maria ved. **Michelon**, a. 92, Molinette, n. a Vigonza (PD). **Bertolo** Salvatore, a. 54, Martini, n. a Chiaramonte Gulfi (RG). **Di Muro** Marisa, a. 67, Ospedale Infantile Regina Margherita, n. a Torino. **Bianchi** [illegible], giorni 10, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino. **Culeralli** Angelo, a. 80, Martini, n. a Torino. **Bocca** Martina, mesi 5, Ospedale Infantile Regina Margherita, n. a Torino. **Bonaudo** Giacomo, a. 84, Molinette, n. a Rivarolo Canavese (TO). **Fundia** Margherita in **Riva**, a. 72, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Soldatic** Smiljana ved. **Momich**, di anni 81, via Reggio 18, nata a Montona (Croazia).

Presso residenza: **De Laurentis** Maria ved. **Trevea**, di anni 89, via Sebastopoli 81, nata a Andria (BA). **Querenia** Lucia in **Parisi**, a. 74, via Sebastopoli 60 b, n. a Melfi (PZ). **Baravalle** Pasquale, a. 89, corso A. Tassoni 59, n. a Pozzolo Formigaro (AL). **Elia** Antonio, a. 75, via Vestignè 9, n. a Isola del Liri (FR). **Valdes** Ottavia ved. **Dattori**, a. 73, via G. Reiss Romoli 77, nata a Sestu (CA).

Medicina Legale: **Peano** Mario Umberto, di anni 55, nato a Torino.

Nati 31 - Morti 26

Dopo aver vissuto la vita con generosità e coraggio è improvvisamente tornata alla Casa del Padre. Uscendo un immenso vuoto in coloro che l'hanno amata

Rosaria Bonomo in Siri
di anni 75

[illegible]

Casale Monferrato, 14 aprile 2000

È mancata

Teresa [illegible] Re in Scagliotti

Lo annunciano il marito Enzo, le figlie Flavia con Riccardo e Marco, Silvia con Carlo. Funerali oggi alle ore 10.30 nel Santuario di San Pancrazio.

Pianezza, 15 aprile 2000

Ci ha lasciati per il cielo la

prof. [illegible] Seyta

La ricordano a coloro che l'amarono i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 aprile ore 14.30 dalla abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Barbania, 12 [illegible]

Paolo, Emilio Ferrari con Clelia e con i figli Giovanni Maria e Silvia, con le rispettive famiglie, [illegible] e ricorderà sempre

Annetta Seyta

per la sua intelligenza e per la sua cultura, ma soprattutto per la [illegible]

- Torino, 14 aprile 2000

Caterina Chiamenno e figli ricordano con affetto la carissima

professoressa Anna Seyta

Barbania, 14 aprile 2000

Gessy e Giancarlo Bollero partecipano al dolore per la scomparsa della

maestra Anna Seyta

Rocca Canavese, 14 aprile 2000

Magda, Antonella e Caterina riconoscenti ringraziano Maria ed Ettore per l'affettuosa assistenza prestata alla zia ANNA in lunghi anni di amicizia.

Si è spento cristianamente

Piero Aime

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Adriana, la figlia Annalisa con [illegible] Matteo e Tommaso, madrina e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 10 parrocchia S. Dalmazzo. Santo Rosario oggi ore 18. Non fiori ma offerte alle Missioni della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 14 aprile 2000

A funerali avvenuti la moglie Cristela con Elena e Maria e il fratello Roberto con Iris ed Eugenio annunciano la morte del carissimo

Ing. Armando Brusa

Le sue ceneri riposano nella cappella di famiglia in Moncestino Monferrato

Torino, 14 aprile 2000

Ciao zio ARMANDO tu sarai sempre il mio esempio di bontà e di generosità. Eugenio

---

La scomparsa avvenuta in Lugano dello

avv. Franco Rolla

già Segretario Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche ci ha fatto ricordare la sua straordinaria capacità di vedere e di difendere l'organizzazione del mondo della ricerca scientifica attraverso il filtro della sensibilità culturale e dell'assoluta coerenza nei valori della vita. I suoi più diretti collaboratori Ernesto Brambati, Laura Ciancio, Sandra Lori, Nicoletta Vescia

Milano, 14 aprile 2000

Il Direttore Ing. Gianfranco Molinari, Anthos Bray e Sergio Sartori [illegible] Direttori Istituto e il Personale tutto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]. Franco Rolla

già Direttore Generale del Cnr

- Torino, 15 aprile 2000

Giovanni e Piera Margara partecipano al dolore di Antonietta per la scomparsa della mamma signora

Leonilla Botto Zaccone

- Casale Monferrato, 14 aprile 2000

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Antonio Grillo (Aldo)
di anni 79

Ne danno il triste annuncio il fratello Remo con Maria, il cognato Gigi con Bruna, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Gabiano domenica 16 c.m. alle ore 15,30

Gabiano (AL), 14 aprile 2000

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Società Fondosviluppo S.p.A. partecipano al dolore del presidente Luigi Marino per la scomparsa della madre

Maria Assunta De Gregorio

- Roma, 15 aprile [illegible].

Tutto il Personale ed i [illegible]boratori della Società Fondosviluppo S.p.A. partecipa al cordoglio del presidente Luigi Marino per la scomparsa della madre

M[illegible] Assunta De Gregorio

— Roma, 15 aprile 2000

RIN[illegible]

La famiglia commossa [illegible] tutti gli amici per la [illegible] e [illegible] partecipazione al suo grande dolore in occasione [illegible] perdita della carissima

Ferida Innocenti

La messa di trigesimo verrà celebrata nella parrocchia San Pellegrino mercoledì 10-5 ore 18

Torino, 15 aprile 2000

I familiari del caro

Renzo Pradella

commossi sentitamente ringraziano

Torino, 15 aprile 2000

ANNIVERSARI

[illegible] — 2000

Rosa Russo

Teneramente ricordata

1998 — 2000

Laura Ronco

La pace sia con te. Martina, papà, Mauna e Claudia

Torino, 15 aprile 2000

1990 — 2000

Fulvio Pipino

Ricordandoti

Pinerolo, 15 aprile 2000

1998 — 2000

Cav. Oscar Villata

La tua famiglia

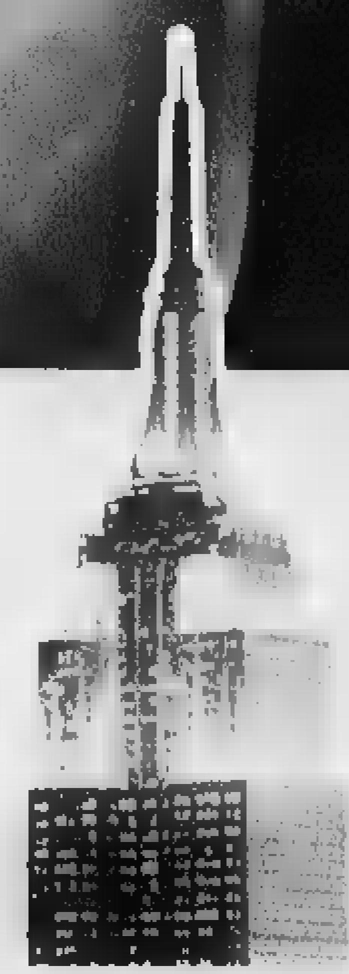
1990 — 2000

Bruno Pagliero

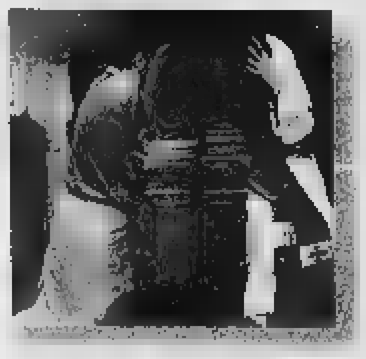
Vivi sempre nei nostri cuori. S. Messa sabato 15 aprile 2000 ore 18.30 chiesa [illegible] Pietro e Paolo. Castellamonte

---

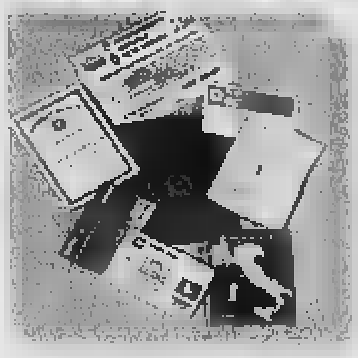

Shopping a
NEW YORK!
...andata e ritorno in giornata.
DA MAGGIO APERTI TUTTE LE PRIME DOMENICHE DEL MESE
DOMENICA
16
APERTO
dalle 9 alle 21



DALL'ITALIA



ANZIANA CONDANNATA A PREGARE Domenica Alabisio di [illegible] anni, è stata condannata a frequentare la parrocchia per un anno. La sentenza è stata decisa dal tribunale di sorveglianza di Caltanissetta in alternativa agli arresti domiciliari. La donna era stata condannata [illegible] anno di reclusione per aver costruito abusivamente tre fabbricati. Domenica Alabisio dovrà frequentare la comunità neocatecumenale, della parrocchia di San Francesco di Gela, dovrà quindi [illegible] tutte le sere in chiesa per pregare ed evitare così la misura detentiva. Il parroco ha garantito per lei, sottoscrivendo una dichiarazione con cui ha assicurato i giudici che la fedele è una donna «impegnata nel cammino della catechesi»



SGOMINATA BANDA DELL' ANAGRAFE Nove persone sono state arrestate ieri nell'ambito [illegible] un'inchiesta [illegible] presunti responsabili di circa 170 furti compiuti tra maggio 1998 e dicembre 1999 negli uffici anagrafe dei Comuni, in diverse regioni italiane, anche al Nord. Le indagini della sono cominciate dopo due furti, tra il 19 ed il 20 gennaio '99, in due diverse sedi comunali di Potenza. Il susseguirsi di segnalazioni di furti del tutto analoghi, da varie r[illegible] ha portato all'individuazione dell'organizzazione. Scopi dell' organizzazione sarebbero stati la falsificazione dei documenti d'identità per latitanti e truffatori e il riciclaggio (già realizzato per alcune centinaia di milioni) dei valori bollati



TUTOR «ANTI-NONNI» IN CASERMA Per combattere il nonnismo l' Aeronautica sperimenta il tutor in [illegible]serma, un militare più anziano scelto dal comandante che faciliti l'inserimento dei ragazzi di leva nella vita militare. L'innovazione [illegible] una direttiva firmata a marzo dal capo [illegible] Stato maggiore dell'Aeronautica, sul monitoraggio della qualità della vita nelle [illegible] e sulla prevenzione del [illegible]. Il documento stabilisce che i comandanti di corpo possono scegliere un tutor «tra il personale di truppa con buona esperienza e con particolare predisposizione ai rapporti interpersonali, con l'obbiettivo [illegible] orientare il personale di leva neo assegnato».

Preso il nuovo re della camorra

Sorpreso a un summit con 12 fedelissimi



Il boss della camorra, Francesco Mallardo, viene trasferito in carcere

Mallardo era uno dei latitanti più pericolosi Nel covo materiale di propaganda elettorale D'Alema: «La sicurezza ha buoni guardiani»

Fulvio [illegible]

NAPOLI

«Dobbiamo prenderlo, d'ora in poi lavorerai solo per arrestarlo», gli aveva detto cinque mesi fa [illegible] capo della squadra mobile, Romolo Panico. E lui, il vicequestore Alfonso La Rotonda, ha seguito a distanza la sua preda per cinque lunghi mesi, aspettando il momento giusto per fare scattare la trappola. Giovedì notte finalmente ce l'ha fatta: Francesco «Ciccio» Mallardo, uno dei capi dell'Alleanza di Secondigliano, il cartello dei clan più potenti della Campania, è stato arrestato con dodici «fedelissimi» durante una riunione a Giugliano, in provincia di Napoli. Di che [illegible] discuteva con i suoi uomini prima dell'intervento della polizia? Nel casolare in cui si trovavano i camorristi, fra prosciutti, fave, salsicce, bicchieri [illegible] vino rosso, pistole e mazzette di banconote, c'era del materiale di propaganda elettorale. Ma gli inquirenti, che stanno indagando su questo particolare, non sono ancora in grado di dire se fra gli argomenti all'ordine del giorno del summit vi fosse anche il voto di domani.

Il [illegible] di Francesco Mallardo era inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi dal settembre scorso, dopo l'evasione dall'ospedale in cui il boss, a quell'epoca detenuto a Parma, era stato ricoverato per un infarto. La notizia della cattura è stata appresa [illegible] soddisfazione, oltre che dal presidente della commissione parlamentare Antimafia, Ottaviano Del Turco, e dal numero due dei Ds, Pietro Folena, anche dal presidente del Consiglio. «In questo paese la sicurezza ha dei buoni guardiani, ho fiducia nelle forze dell'ordine», ha commentato Massimo D'Alema, mentre il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, si è complimentato con il questore di Napoli, Antonio Manganelli.

Da mesi una squadra di agenti della questura si dedicava esclusivamente all'arresto di «don» Ciccio, signore e padrone della camorra del Duemila. I detective napoletani a[illegible]ano individuato una decina di covi in cui il boss e i suoi uomini si riunivano periodicamente per definire le strategie del crimine in Campania. Ma hanno aspettato a lungo prima di entrare in azione: la speranza, infatti, era di sorprendere Mallardo con i [illegible]oi collaboratori più fidati, [illegible] fratello Feliciano e un altro latitante, Patrizio Bosti.

Giovedì notte la pazienza degli investigatori è stata premiata. I fratelli Mallardo e gli altri undici camorristi non hanno avuto neanche il tempo di tentare una reazione: [illegible] stati sorpresi in un casolare isolato nella campagna di Giugliano, attorno a una tavola imbandita sotto un pergolato. «Complimenti, lei è proprio una bella ragazza», ha detto «don Ciccio» all'ispettrice che l'ha [illegible]nettato. Ma subito dopo si è sentito male: il cuore gli ha giocato un brutto tiro, tanto che gli agenti hanno dovuto portarlo in ospedale invece che in carcere.

Negli uffici della procura della Repubblica la soddisfazione per l'arresto di Mallardo non basta ad attenuare la polemica per la [illegible] degli organici, da tempo denunciata dal procuratore Agostino Cordova. «Siamo in pochi, di questo passo l'azione penale diventerà di fatto discrezionale e limitata ai soli reati di serie A», ha ripetuto ieri il magistrato.

[illegible] bomba: [illegible] [illegible] cosche

«Imprenditore ucciso per dimostrare superiorità e punire chi si ribellava»

REGGIO CALABRIA

Per uccidere Domenico Gullaci, l'imprenditore edile di 42 anni saltato in aria con la sua auto a Marina di Gioiosa Jonica, un gruppo emergente della 'ndrangheta ha fatto ricorso all'autobomba. Una punizione per chi non intendeva sottoporsi al racket delle estorsioni, ma soprattutto una dimostrazione di forza, anche alle cosche storiche della zona. Sarebbe questa una delle piste privilegiate seguite dagli investigatori di polizia e carabinieri. Ieri pomeriggio, nella chiesa di San Nicola di Bari, Marina di Gioiosa Jonica, sono stati celebrati i funerali dell'imprenditore. Alla cerimonia ha partecipato tutto il paese. «L'imprenditore onesto e padre affettuoso» che un gruppo di concittadini lo ha ricordato con un manifesto fatto affiggere vicino ai fiocchi neri che penzolavano dalle saracinesche dei negozi, tutti chiusi per lutto. Il rito funebre è stato concelebrato dal vescovo di Locri, monsignor Giancarlo Maria Bregantini. Il punto della prima fase delle indagini, [illegible] cui coordinamento è affidato al procuratore aggiunto distrettuale di Reggio Calabria, Salvatore Boemi, è stato fatto in un vertice svoltosi a Reggio alla presenza di Rino Monaco, vicecapo della polizia e capo della Criminalpol. Intanto gli accertamenti degli esperti dei carabinieri avrebbero consentito già di appurare che per l'autobomba è stato utilizzato un ordigno (delle dimensioni di una scatola per scarpe) azionato con un telecomando. Ordigno che era stato collocato sotto l'automobile di Gullaci. L'onda d'urto dell'esplosione ha fatto sollevare l'auto da terra di più di un metro. D'altra parte le condizioni in cui è stato ridotto il corpo dell'imprenditore non lasciano dubbi sulla potenza della bomba. Un attentato di tipo libanese che una cosca potrebbe aver scelto soprattutto per imporre, con la strategia del terrore, la propria supremazia. Punendo un imprenditore che non aveva mai pagato il pizzo alle vecchie cosche della zona e che forse, almeno nell'ipotesi investigativa, aveva sottovalutato quelle nuove richieste che gli erano arrivate. [r. v.]

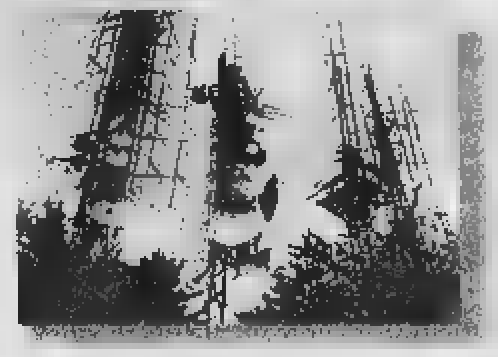
DALL'ITALIA



CELLULE NUOVE NEL CUORE Si avvicina il tempo nel quale sarà possibile costruire pezzi di ricambio biologici per l'uomo, partendo da singole cellule coltivate in laboratorio: ricercatori dell'università di Toronto sono riusciti a far artificialmente cellule dell'atrio del cuore umano (una delle 4 camere) in una struttura tridimensionale costituita da una rete di gelatina, ponendo così le per lo sviluppo di parti di ricambio dell'organismo.



I RAGAZZI FUMANO DI PIU' In Italia si ritorna a fumare, dopo periodo in cui il numero di dipendenti dalle sigarette aveva cominciato a diminuire. I fumatori in Italia, che nel 1993 erano 16 milioni, nel 1995 erano scesi a 12,5 milioni, tre anni dopo 14 milioni, attualmente sono tornati a essere 16 milioni. La sigaretta è di nuovo popolare tra i giovani e tra i ragazzini. dei fumatori adulti ha acceso per prima volta la «bionda» tra i 14 e i 16 anni.



FA TACERE LA RAI Il sindaco di Pomezia, vicino a Roma, ha emesso un'ordinanza con cui ha disposto la chiusura del centro di ripetitori Rai di Santa Palomba, al chilometro 21 della via Ardeatina, utilizzati per la diffusione radiofonica in onda media nell'Italia centrale e meridionale e nel Mar Tirreno. Il sequestro è stato ordinato «ai fini della salvaguardia della pubblica salute e fino a quando i limiti delle emissioni riportati in quelli di legge».

Decifrata la mappa di 3 cromosomi

Nuove armi contro cancro al colon e diabete

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Nuova accelerata nella corsa per scoprire i segreti del genoma umano e sviluppare i farmaci di domani. Gli scienziati del dipartimento dell'Energia americano hanno annunciato ieri di aver completato una «bozza operativa» di tre interi cromosomi - il 5, il 16 e il 19 - ognuno dei quali contiene dai dieci ai quindicimila geni.

Questo nuovo traguardo permetterà di fare un grande passo avanti verso la comprensione dei meccanismi che scatenano alcune malattie gravi e molto diffuse. Una volta che le sequenze genetiche saranno state tracciate per intero sarà possibile cominciare a sviluppare in laboratorio antidoti e inibitori.

Il più grande dei tre cromosomi è il numero 5, che contiene 194 milioni di cifre. Sappiamo già che alcuni geni contenuti in quel cromosomo sono associati al cancro del colon e della pelle, alla leucemia, alla pressione alta e ad una forma di nanismo.

Il cromosomo 16 contiene geni legati al cancro del seno e della prostata. E il cromosomo 19, il più piccolo dei tre, contiene geni che incidono sul diabete e sull'indurimento delle arterie.

Gli scienziati del dipartimento dell'Energia fanno parte del consorzio pubblico - The Human Genome Project - che punta a tracciare una bozza dell'intero genoma umano entro l'estate e una mappa completa entro il 2003.

Ma sono incalzati dalla Celera Genomics, l'azienda privata creata da Craig Venter, che la settimana scorsa ha annunciato con grande clamore (e con un pizzico di anticipo) di aver già completato la mappa. In realtà ci vorrà ancora qualche settimana perché completino l'opera, ma ormai è chiaro che arriveranno al traguardo per primi.

L'annuncio di Venter, che mirava anche a far salire il titolo della Celera in borsa, ha comunque animato la gara. E gli scienziati del consorzio pubblico hanno voluto pubblicizzare i risultati già ottenuti con questi tre cromosomi per attirare l'attenzione su uno sforzo che altrimenti rischiava di essere completamente oscurato dal chiasso attorno alla Celera.

Il genoma umano è composto da 24 cromosomi che contengono circa tre miliardi di elementi di Dna. Finora gli scienziati avevano completato la sequenza di un solo cromosoma - il numero 22. Per cui l'annuncio di ieri costituisce un notevole passo avanti.

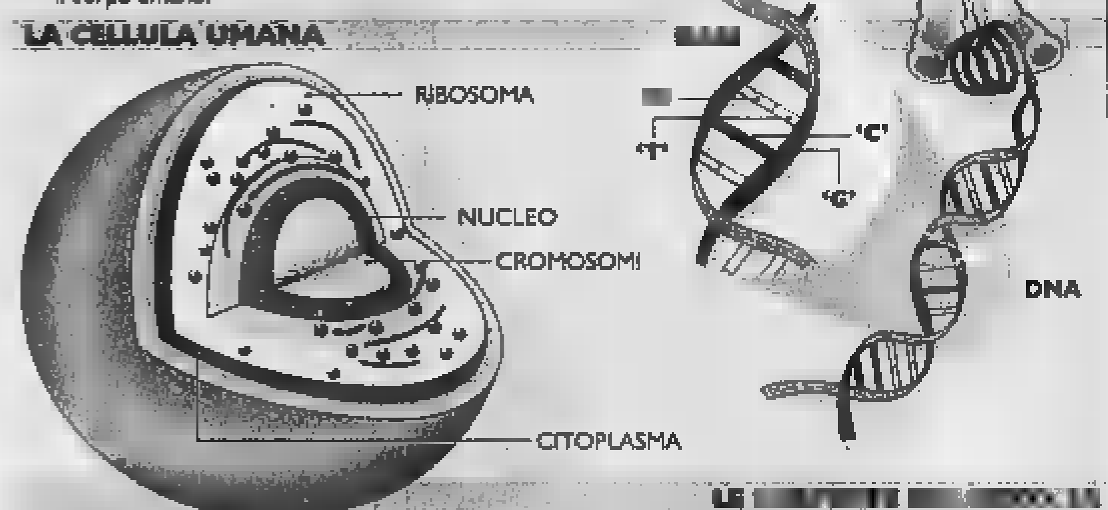
Ma è importante ricordare che si tratta comunque di «bozze». La mappa va completata e poi va «letta» - processo che richiederà anni. Nel frattempo i ricercatori possono già cominciare a identificare geni specifici e a capirne la funzione.

Gli scienziati del consorzio pubblico mettono a disposizione i loro dati on line (GenBank) tutti i giorni, mano a mano che il progetto va avanti. La Celera, invece, fornisce i dati in suo possesso solo ai suoi clienti - perlopiù aziende farmaceutiche o biotech interessate a brevettare l'applicazione dei meccanismi di determinate proteine.

> «Sarà possibile cominciare a sviluppare in laboratorio antidoti e inibitori»
> Alcuni geni sono responsabili dei tumori della pelle della leucemia
> Prospettive anche nelle malattie alle arterie

GENETICO DELL'UOMO

- La mappatura della sequenza di tutti i geni sarà completata, secondo le previsioni dagli scienziati, entro il 2005
- I geni elementi ereditari informazione composti da quattro chimiche chiamate adenina, citosina, guanina e timina (A, C, G, T). queste passano attraverso le generazioni una considerevole costanza riproducendosi e costruendo proteine, i mattoni di cui è costituito il corpo umano.



	1871	1951	1953		1977	1975-79		1995	1999
Scoperta dei geni	Scoperta acidi nucleici	Prima sequenza della proteina	Struttura Dna	Spiegazione del codice genetico	Prima sequenza del D	Primo gene umano isolato	Sequenza del Dna	Primo genoma intero	Primo cromosoma mappato

LE PREVISIONI E LE SPERANZE DEI RICERCATORI FRANCESI

«E ora la carta d'identità genetica»

«Entro il prossimo anno più nessun segreto per l'uomo»



Craig Venter, lo scienziato manager che insieme ai colleghi della Celera Genomics ha la sequenza del genoma umano, battendo sul tempo l'équipe del Genoma Human Project, finanziato da pubblici e presieduto da Francis Collins

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

> «Depistare con certezza la predisposizione individuale alle malattie sin dai primi anni non è più un sogno»

E' un progresso assai significativo, ma mi perdoni se non cedo all'entusiasmo: vorrei relativizzarlo. Occorrerà ancora tempo, e parecchio, per affinare i risultati. Sottolineo in ogni caso che dopo gli annunci un po' trionfalistici di Craig Venter sul genoma umano "ormai in tasca" è il consorzio pubblico a segnare un bel goal. La ricerca avanza. E i privati, malgrado le loro pretese, non sono in vantaggio». Jean Weissenbach è il responsabile del «Genoscope», ampio programma francese che investiga sulla medicina futura. Lo dichiara in margine a «Genomes 2000», il maxi-simposio organizzato dall'Institut Pasteur ove ormai gli scoop scientifici rimbalzano come bombe ogni ventiquattr'ore o quasi. parliamo più estesamente con Bernard Dujon. Uomo di genetica, osserva da un favoloso laboratorio come il Pasteur il grande balzo in avanti sul genoma, bollando en passant la «guerra civile americana» fra cartello governativo e imprese per accaparrarsi la pole position

Professore, da oggi leggiamo in tre cromosomi. Ne mancano all'appello, dopo il primo decodificato in dicembre. L'attesa si annuncia lunga?

«Per nulla. Al massimo entro il 2001 - ma forse già l'inverno prossimo - non dovrebbero più aver segreti per l'uomo. Beninteso, è una prima stesura non indenne da errori. Ma in termini diagnostici la direi già affidabile. Depistare con certezza la predisposizione individuale alle malattie sin dai primissimi anni non è più un sogno».

Tutte?

«Perché no? Quelle infettive - ad esempio - sfuggono di più all'approccio genetico, giacché bisogna considerare fattori imponderabili. Ma i geni c'insegneranno la resistenza al contagio prodotta dall'individuo. Scoveremo dunque i più indifesi. E' un passo essenziale per riuscire a proteggerli».

La terapia cambierà?

«Eccome. Finora si prescriveva una medicina prescrive una medicina su basi generiche, pur sapendo che si rivelerà più efficace nell'interazione con alcuni pazienti. Adesso la personalizzeremo. E le chance di successo cresceranno a dismisura. Inoltre, si risparmia. Il budget sanitario non dovrà più farsi carico del "curare a vuoto"».

E il ruolo del medico?

«Rivoluzionato. Ormai è questione di calcolo, medicina. Volendo, avremo ciascuno una minuscola card su cui la genetica radiografa il nostro destino sanitario. Bisognerà saperla leggere in termini matematici, deducendone le conseguenze terapeutiche».

Di chi sono i geni?

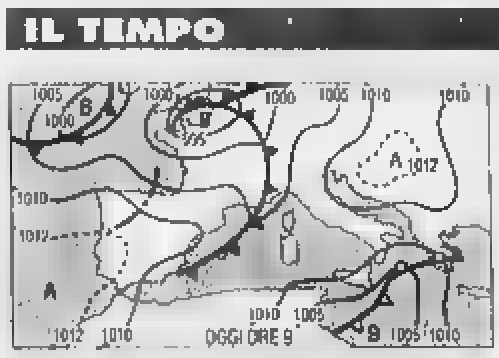
«Ah, saperlo! Gli Americani brevettano, ma per farlo bisognerebbe che il cromosoma fosse un'invenzione. Il gene è il nostro io più intimo, quello che ci rivela. Andrei cauto a renderne obbligatoria la divulgazione, sia pure con nobili fini».

Allora la svolta che si profila è davvero rischiosa?

«No, ma bisogna non essere acritici. Sapere, mettiamo, che rischi un tumore è ansiogeno. Ci attende forse un'ipocondria di . Infine, il progresso allargherà più il divario che privilegia la ricca medicina europea su quella praticata nel Terzo Mondo.

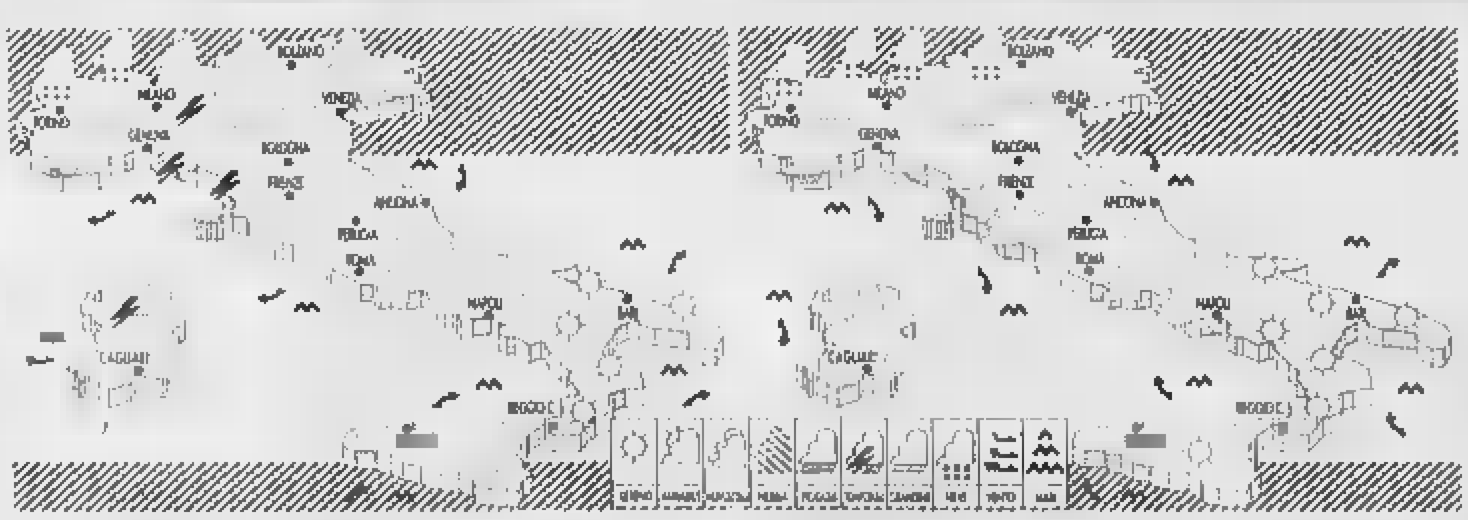
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ANCORA NUVOLE. A medio termine non si intravede un significativo cambiamento di questo tipo di tempo. Le condizioni meteo sull'Europa centro occidentale e sulla nostra penisola resteranno influenzate dalle correnti Sud occidentali e da sistemi nuvolosi in inseriti. Dopo quello in transito sulla nostra penisola tra oggi e la mattinata di domani, un altro è atteso tra domani sera e la giornata di dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto piovaschi anche temporaleschi più probabili sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle tirreniche rischio locali grandinate e colpi di vento. Temperature in calo.



OGGI. Al Nord, al centro e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con piovaschi che dalle regioni di Nord-Ovest si trasferiranno sul resto del Nord e del centro. Al Sud da nuvoloso a variabile con possibili brevi piogge sulla Sicilia e sulla Calabria. Dal pomeriggio tendenza a parziali schiarite sul Nord-Ovest.

DOMANI. Nella prima parte della giornata nuvolosità e piogge residue sul Nord-Est e regioni centrali adriatiche. Nuvolosità variabile sul resto del Nord e del centro. Poco nuvoloso al Sud. Tra il pomeriggio e la serata ripresa degli annuvolamenti regioni di Nord-Ovest. Temperature in lieve aumento al centro-Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	21	Bari	10	24
Bolzano	9	19	Firenze	10	20	Napoli	9	23
Verona	7	19	Pisa	11	19	Potenza	np	np
Trieste	14	18	Ancona	11	19	S. M. Leuca	13	17
Venezia	10	18	Perugia	11	20	R. Calabria	11	23
Milano	10	18	Pescara	8	20	Palermo	14	
Torino	8	16	L'Aquila	2	19	Catania	11	
Cuneo	np	np	Roma Camp.	10	20	Messina	13	20
Genova	13	17	Roma Fium.	11	18	Alghero	7	20
Imperia	np	np	Campobasso	6	19	Cagliari	12	24

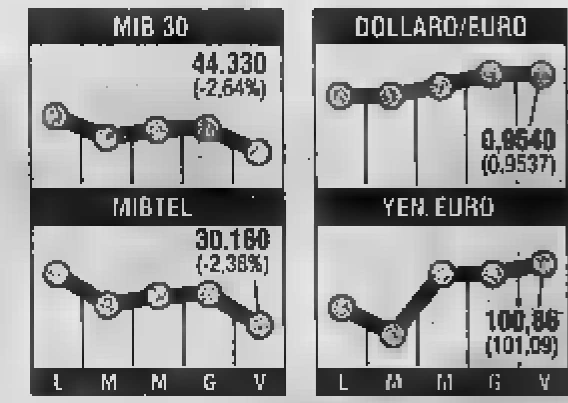
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	10	variabile	Lisbona	12	16	variabile
Atene	14	22	sereno	Londra	4	9	nuvoloso
Bangkok	24	28	pioggia	Los Angeles	12	23	variabile
Berlino	7	12	variabile	Madrid	9	14	nuvoloso
Bruxelles	3	12	pioggia	Montreal	-5	6	sereno
Bucarest	4	26	sereno	Mosca	7	18	variabile
Budapest	6	21	variabile	New York	3	10	variabile
Buenos Aires	14	22	sereno	Nizza	11	16	variabile
Copenaghen	3	8	variabile	Parigi	4	12	nuvoloso
Dublino	0	8	pioggia	Pechino	8	19	sereno
Francoforte	6	14	nuvoloso	Praga	7	13	variabile
G	10	20	variabile	Rio de Janeiro	26	34	variabile
Ginevra	7	18	pioggia		7	23	variabile
Helsinki	1	7		Sydney	17	28	variabile
Johannesburg	11	23		Tokyo	13	23	variabile
Il Cairo	16	27	sereno	Varsavia	6	16	variabile
Istanbul	6	18	sereno	Vienna	3	19	sereno



Finmatica passa al nuovo mercato

L'assemblea degli azionisti di Finmatica ha votato all'unanimità la proposta del consiglio di amministrazione del passaggio delle azioni dal mercato ufficiale al nuovo mercato. All'assemblea ■ presenti 10 azionisti, portatori di oltre ■ milioni di azioni ordinarie corrispondenti al 63 per cento del capitale. «Finmatica - ha sottolineato il presidente-azionista, Pierluigi Crudele - è una società tecnologica e la quotazione sul nuovo mercato le conferisce maggior visibilità nel comparto ■ maggiore liquidità ai titoli, visto che in questo circuito non esistono lotti minimi». Per Crudele esiste inoltre la possibilità che la società venga quotata nei prossimi mesi anche al Nasdaq, il listino Usa delle società tecnologiche. L'assemblea dei soci ha quindi approvato il bilancio '99: l'utile netto ha registrato una crescita dell'81,9 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi a 13,1 miliardi.



Progetti europei per Mediolanum

Banca Mediolanum potrebbe presto fare il proprio ingresso sul mercato europeo e guarda in particolare alla Spagna. Lo ha annunciato il presidente Ennio Doris: «Stiamo progettando di fare qualcosa in Spagna ■ di essere operativi entro il 2001 - ha detto - ■ stiamo studiando se fare tutto da soli ■ ■ partners locali». Intanto la nuova società costituita pariteticamente da Mediobanca e Mediolanum aprirà il capitale sociale ■ manager e dipendenti della rete fino ad un massimo del 20 per ■. E' stato ancora Doris ■ dare l'annuncio, precisando che tempi e modalità di questa maxi-stock options ■ in fase di studio ma l'iniziativa comincerà ■ avviarsi entro l'estate. «La stock options progressiva - ha spiegato il presidente ■ Banca Mediolanum - sarà esteso anche ai collaboratori della rete commerciale ■ non solo ■ grandi manager che cureranno il piano industriale e ai private bankers.

Matrimonio nell'aeronautica mondiale. Rammarico degli inglesi per la scelta di Finmeccanica

Aerospaziale, l'Alenia entra in orbita

Ingresso nel maxipolo europeo assieme alla francese Eads

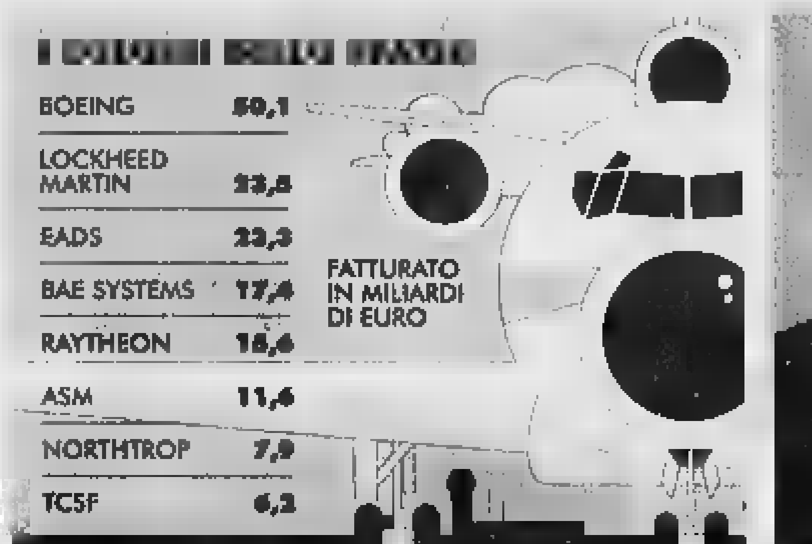
Raffaello Masci
ROMA

La notizia era, per la verità, già nota e la Stampa l'aveva data: Alenia, la branca aerospaziale di Finmeccanica, ha costituito una società fifty-fifty con il gruppo Eads, leader dell'aerospazio in Europa e costituito - a sua volta - dalle maggiori case del settore tedesche, spagnole e francesi. Ma per capire la grande euforia che ieri si respirava nell'affollata sala delle conferenze di Finmeccanica, occorre contestualizzare questo evento. Finmeccanica è un ex-carrozzone Iri, uno degli ultimi ancora da privatizzare, benemerito e onusto di gloria quanto - fino a cinque anni fa - sovraccarico di debiti. La cura a cui il gruppo è stato sottoposto da Alberto Lina (amministratore delegato) ha riportato i conti in ordine ■ avviato il debito al pieno rientro. L'ex «carrozzone» dunque è tornato nel salotto dell'imprenditoria italiana e a metà giugno - anche questo si è saputo ieri - inizierà il suo iter di privatizzazione con relativo road show di presentazione internazionale.

Ma in realtà - ed eccoci al fatto - il road show è iniziato giusto ieri, quando, dopo un formale consiglio di amministrazione, Finmeccanica ha potuto annunciare - diciamolo così, un po' mondanamente - un fantastico matrimonio (di interesse) tra la sua figlia maggiore Alenia, leader del settore aerospaziale nazionale, con un colosso europeo di recente costituzione, denominato Eads, nel cui capitale si trovano alcuni dei big dell'aerospaziale europeo, e cioè Aerospatiale Matra (francese), Dasa (tedesca) e Casa (spagnola).

Da questa unione è ■ una joint-venture paritetica - 50% Finmeccanica e 50% Eads - denominata (per ora) con la sigla Jv-co (Joint venture company) destinata ad assumere una posizione di indiscussa leadeship europea nell'aeronautica civile e militare.

«La joint-venture - spiega una nota di Finmeccanica - avrà 17 mila dipendenti e ricavi per oltre 2,5 miliardi di euro (circa 5 mila miliardi di lire - ndr). Sarà una società partecipata al 50:50 da Finmeccanica ■ Eads con regole paritetiche di "corporate governance". La nuova società comprenderà tutte le attività civili ■ militari di Alenia Aeronautica-Finmeccanica, le attività negli aerei da combattimento di ■sa e Casa, nonché le attività nelle aerostrutture della divisione velivoli militari ■ Dasa. Notevoli ricadute industriali si avranno nelle attività delle aziende oggetto dell'integrazione».




Alberto Lina di Finmeccanica

Alenia, peraltro, aveva già ■ tempo una consuetudine di collaborazione con le società di Eads: con Dasa e Casa era nei Tornado e in Eurofighter (il più importante programma europeo di velivoli militari, di cui ora la nuova società sarà azionista di maggioranza), mentre con Aerospatiale Matra collaborava nei velivoli regionali Atr.

Nella Jv-co, peraltro, Eads porta una ricca dote, tra cui una partecipazione notevole (l'80%) in Airbus, di cui vuole mettere a parte la famiglia Finmeccanica offrendole, in occasione di questo matrimonio, una opzione sul 5% di Airbus, da esercitare entro tre anni. Non è ancora possibile dire quale sarà il costo di questa partecipazione perché - ■ ha spiegato Lina - «Airbus per ■ è solo un consorzio e non una società» e quindi non è possibile definirne il prezzo. In ogni caso Finmeccanica avrà una partecipazione fino al 10% nel futuro programma A3XXX.

Poiché il matrimonio Alenia-Eads è di cotanto tenore, si capisce bene che il pretendente respinto - la Bae inglese - ha vissuto la cosa «con un certo disappunto» come ha commentato l'ing. Lina, ■ grande levità. «La scelta di Eads - ha spiegato l'amministratore delegato della Finmeccanica - è stata dettata da due motivazioni. Prima, la coerenza con le decisioni assunte in passato che hanno privilegiato partnership in cui la Finmeccanica ha salvaguardato la propria indipendenza. Per questo tra le due proposte abbiamo scelto quella più compatibile ■ l'obiettivo di essere un'azionista industriale e l'Eads ci ha offerto di partire con una società paritaria. Inoltre - seconda motivazione - nell'Eads abbiamo trovato possibilità di un futuro più sicuro per i nostri stabilimenti di Nola, Pomigliano e Foggia».

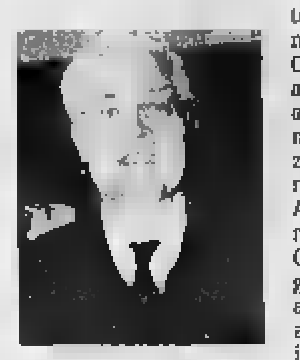
«Infine, sulla base dei legami già esistenti tra i partecipanti alla joint-venture e l'industria statunitense - si legge ancora nella nota - la nuova società rafforzerà ■ cooperazione ■ le principali società aerospaziali degli Stati Uniti».

Da Roma a Parigi solo applausi

La soddisfazione di D'Alema e Jospin
I sindacati: «Adesso la prova dei fatti»

ROMA

Tutti soddisfatti. E una pioggia d'applausi per Finmeccanica dopo l'intesa tra la Alenia e Eads. «Questo accordo è un grande successo ■ l'Italia» ha detto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, uno ■ primi a congratularsi ■ il vertice di piazza Monte Grappa, telefonando da Nardò dove teneva un comizio elettorale. Ma i rallegramenti sono venuti anche da Oltralpe. E' stato lo stesso primo ministro francese Lionel Jospin a sottolineare, ■ un comunicato, che il protocollo costituisce «una nuova tappa nel consolidamento dell'industria aeronautica e di difesa». Per il governo ■ Parigi l'accordo «aprirà la via a ■ allargamento ■ Airbus all'industria italiana e rafforzerà la capacità del futuro gruppo Eads ad allacciare altri rapporti di partnership».


Il premier francese Jospin

«La Finmeccanica - ha poi detto D'Alema parlando con i giornalisti - era una di quelle imprese pubbliche che producevano fino a pochi anni fa soltanto debiti. L'abbiamo risanata, l'abbiamo messa in mano ■ manager capaci e non condizionati dalla politica».

Anche i sindacati, ■ termine dell'incontro di oltre due ore e mezzo con il vertice di Finmeccanica ■ giudicano favorevolmente l'intesa. Fim, Fiom e Uilm danno dunque il via libera all'intesa in quanto, a loro parere, «l'accordo è favorevole sia agli interessi dell'industria aeronautica sia al mondo del lavoro». Un giudizio condiviso da Cgil, Cisl, Uil che comunque sollecitano ■ nuovo piano d'impresa. Insomma, aspettano «la prova dei fatti». Dal canto ■ il ministro dell'Industria, Enrico Letta, parla di «un buon viatico ad un positivo collocamento sul mercato» della holding di piazza Monte Grappa, ■ ■ ■ ■ aziendale di valenza strategica, che valorizza gli assets specifici ■ Finmeccanica», «offrendo garanzie per ■ tutela degli interessi industriali nazionali» e «con prospettive occupazionali senz'altro positive». Un accordo di grande importanza ed una buona notizia per l'industria civile e militare italiana, ha commentato Nerio Nesi (Pdci), presidente della commissione Industria della Camera, sottolineando che l'accordo assicurerà e aumenterà l'occupazione negli stabilimenti dell'Alenia Aeronautica in Piemonte, Veneto, Campagnia ■ Puglia. «Complimenti a Finmeccanica e ad Alenia - ha detto il ministro dei Trasporti, Bersani - è un accordo paritario, europeo e a forte base industriale; la prova provata del buon lavoro che si è svolto in questi giorni».

E gli sconfitti? Ostentano britannica indifferenza i vertici di British Aerospace, il gruppo d'Oltremanica che fino a ieri è stato in concorrenza ■ la Eads per stringere un accordo con Alenia. Adesso che la partita è perduta, un portavoce di Bae spiega: «La nostra priorità è creare valore per i nostri azionisti. Non eravamo disposti a distruggere valore, pur di portare a compimento l'accordo con Finmeccanica». Il portavoce aggiunge: «Una joint-venture o un'alleanza con Finmeccanica sarebbe ■ una bella cosa, ■ ■ considerata da noi ■ cosa di importanza strategica».

[fra. bul.]

Ricorsi erano stati presentati dalla Sea, dalle Poste e da alcuni aeroporti

A Malpensa riprendono i voli di notte

Il Tar del Lazio sospende il decreto del governo

ROMA

Malpensa, tornano i voli notturni. Il Tar del Lazio ha sospeso il decreto con cui il governo lo scorso novembre ha reintrodotto il divieto di voli notturni negli aeroporti civili italiani, dalle 11 di sera alle ■ di mattina. La richiesta di sospensiva era stata sollevata da Aeroporti di Roma. Il provvedimento del Tar, secondo quanto si apprende, ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

Le richieste di sospensiva avviate in molte regioni, ed in particolare in Lombardia, ■ rispettivi tribunali amministrativi sono state infatti rinviate a Roma per competenza. Accanto al ric■ presentato da Adr sono stati presentati al Tar laziale ricorsi separati, tra cui quello della Sea di Milano e quelli degli aeroporti di Venezia, di Cuneo e di Poste Italiane, che si avvale delle spedizioni aeree notturne per recapitare la posta ai centri di smistamento italiani.

Intanto la regolarità del traffico aereo italiano sta subendo discrete penalizzazioni soprattutto negli aeroporti del Nord. Si tratta di un «effetto domino» - rende noto l'Enav - provocato dalle «restrizioni dei flussi di traffico imposti dalla Svizzera». «A ■ di problemi relativi alla propria capacità - informa ancora l'ente ■ assistenza al volo - e a disfunzioni tecniche, la Svizzera registra attualmente ritardi medi di 30 minuti e punte di circa un'ora, con analogo effetto domino su parte dei voli in Italia». Tali ritardi sul traffico «dovrebbero durare l'intera giornata - secondo l'Enav - dato che le regolazioni svizzere saranno tolte solo in serata».

Si punta ad un gruppo motociclistico per sfidare la concorrenza internazionale

Accordo con Aprilia, Guzzi torna italiana

Beggio la compra dagli americani per 132 miliardi

Enrico Biondi
NOALE

La Moto Guzzi torna italiana. Ad evitare, sul filo di lana, il passaggio della nobile Casa motociclistica italiana in mani straniere (erano in lizza anche l'americana Ducati e l'austriaca KTM) è stato l'accordo siglato ieri ■ Noale (Venezia) tra il presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio ■ Gianni Bulgari, membro del consiglio di Moto Guzzi Corporation.

L'azienda di Mandello Lario e le tre società commerciali (Guzzi France, MGI Motorcycle e Guzzi North America) ■ state acquisite dall'Aprilia per 132 miliardi. A partire dal 1° maggio Bulgari ricoprirà pro tempore la carica di Presidente.

C'è grande soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo: Mark Hauser, presidente e amministratore delegato della Moto Guzzi ■ dice certo che l'accordo «assicurerà lo sviluppo della società». Ivano Beggio è raggiante. «Abbiamo lavorato con determinazione per riportare sotto il controllo italiano (la Guzzi era controllata dall'americana Trident) un marchio di grande tradizione che ha contribuito alla storia del motociclismo. L'accordo è motivo di particolare soddisfazione e ■ ■ occasione di sfida: vogliamo costruire un polo motociclistico nazionale che, coniugando tradizione ■ capacità innovativa possa competere su tutti i mercati mondiali».

Beggio ha poi voluto precisare che «la Moto Guzzi continuerà le proprie attività nella sede storica di Mandello e i prodotti manterranno tutte quelle caratteristiche che le hanno rese famose, beneficiando della capacità di sviluppo tecnologico ■ progettuale di Aprilia».

La Moto Guzzi è nata nel 1921 per volontà di Carlo Guzzi e Giorgio Parodi che produssero i famosi monocilindrici orizzontali dall'inconfondibile «battito» che spesso, in Italia, sono stati identificati con il concetto stesso di motocicletta. La Guzzi ha vinto 12 titoli mondiali di velocità nelle classi ■ e 350 dal 1949 al 1957. Ora ha 304 dipendenti.

Ivano Beggio ha cominciato a produrre ciclomotori nel 1970 nella fabbrica paterna di biciclette fondata nel dopoguerra a Noale. L'Aprilia ha ora 1.650 dipendenti e l'indotto ne conta 3.500. Il fatturato '■ è stato di 1200 miliardi e la produzione ha toccato i 320 mila pezzi. Cinque gli stabilimenti (Noale, sede centrale amministrativa e del reparto corse, Scorzè per le vernici, nella Repubblica di San Marino i motori, ■ Marciano in provincia di Perugia le plastiche e a S. Maria di Sala, vicino a Padova, il centro ricambi e assistenza clienti) e ■ le filiali all'estero in Brasile, Stati Uniti, Svizzera, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda ■ Spagna. Dal 1992 allo scorso anno, l'Aprilia ha vinto 14 titoli mondiali di velocità ■ due nella specialità del trial, schierando tutti i piloti che hanno fatto grande il motociclismo italiano: da Biaggi a Capirossi, da Valentino Rossi sino al giovanissimo (17 anni) Marco Melandri.


Ivano Beggio, presidente di Aprilia

Alleanza con Fininvest

Marina Berlusconi entra nel consiglio ■ «21 Investimenti»

MILANO. Marina Berlusconi è stata cooptata ieri nel consiglio di amministrazione della 21 ■menti spa. Si perfeziona così l'ingresso di Fininvest, di ■ Marina Berlusconi è vice presidente, nel capitale sociale di 21 Investimenti con una quota pari al 10%. L'amministratore delegato Alessandro Benetton, ha affermato che Fininvest sarà per ■ Investimenti un alleato strategico e un socio di lunga durata. Le quote di 21 Investimenti possedute da ■ azionista in seguito all'aumento di capitale sono rispettivamente: Edizione Holding (57%), Gruppo Seragnoli (12,9%), Banca Intesa (11,3%), Fininvest (10%), Deutsche Bank (4,5%) e Assicurazioni Generali (4,3%). Il consiglio di ■ Investimenti risulta ora composto da Luciano Benetton (presidente), Vito Gamberale (vicepresidente), Alessandro Benetton (amministratore delegato), Marina Berlusconi, Fabio Cerchiai, Giovanni Gajo, Gianni Mion, Carlo Salvatori, Giorgio Seragnoli, Gianni Testoni.



Tutte le novità per la dichiarazione dei redditi del 31 maggio

Unico 2000 porta gli sconti

Sgravi per prima casa e inquilini

ROMA

Più semplice nel linguaggio ma anche meno pesante nel prelievo. Il modello Unico 2000 per le persone fisiche sbarca sulla Gazzetta Ufficiale e, anche se arriva in leggero ritardo rispetto alla consueta tabella di marcia, porta numerose novità positive per i contribuenti. Il nuovo modulo, che nella versione base è in tutto di sei facciate (ma anche di 93 pagine di istruzioni), non solo migliora nella forma e potrà essere consegnato anche via Internet ma propone per la prima volta alcuni degli alleggerimenti fiscali introdotti con le ultime leggi finanziarie: dall'aumento delle deduzioni sulle abitazioni principali, alla riduzione dell'acconto Irpef, dalle detrazioni per i separati all'applicazione concreta della legge Visco che abbatte il prelievo fino al 19% sulle imprese che hanno effettuato investimenti. Ecco le novità.

A)LE SCADENZE. L'arrivo della dichiarazione telematica ha complicato il quadro delle scadenze. Il termine per Unico [illegible] compilato su carta (o consegnato agli intermediari) è fissato per il 30 giugno. L'invio telematico, per chi presenta Unico On Line, è invece possibile fino al 31 luglio. Il termine di versamento delle imposte, invece, è fissato al 31 maggio per entrambe le versioni.

Le istruzioni non prevedono più la possibilità di pagare in ritardo con una maggiorazione, come accadeva in passato per chi effettuava i versamenti entro il 20 giugno o come è avvenuto lo scorso anno con la proroga di tutte le date. Visco, per ora, ha detto no a chi chiedeva tempi maggiori per il pagamento ma non sono escluse novità.

B)IL MODELLO. Il modulo base è composto da sole 6 pagine e le istruzioni sono ora più comprensibili, migliorate dal lavoro di una équipe di linguisti. Il modulo da compilare cambia facciata: scompare la terrorizzante informativa sulla «privacy», sostituita da alcune informazioni in pillole.

Seguono una pagina per i dati anagrafici e la scelta dell'8 per mille (mentre è andato in pensione il modulo del 4 per mille di finanziamento per i partiti), e un'altra per i redditi dei terreni, fabbricati e da lavoro dipendente. Anche agli sconti fiscali è dedicato un intero foglio: dall'indicazione dei familiari a carico, a quello degli oneri e delle spese sostenute da portare in detrazione, fino agli incentivi per le ristrutturazioni. Un quadro riepilogativo per l'Irpef e una pagina per indicare gli estremi dei versamenti e le addizionali regionali completano il modulo base. Il modulo, che potrà anche essere compilato in euro, barrando l'apposita casella, potrà essere anche stampato dal sito Internet delle finanze: è valida anche la versione in bianco e nero.

C)LA CASA. Lo sconto per la prima casa sale da 1.100.000 a 1.800.000 lire. Si amplia anche la possibilità di usufruirne: abitazione principale sarà considerata anche quella affidata ai propri familiari o quella lasciata libera da un anziano ricoverato in una casa di riposo.

Arrivano anche gli sconti per gli inquilini a basso reddito (da 640 e 320 mila lire) e l'abbattimento del 30% per i proprietari che hanno affittato l'immobile con contratti calmierati.

D)ACCONTO IRPEF. Scende quest'anno dal 98 al 92% e i benefici si avranno già con il versamento di maggio.

E)ALTRI SCONTI. Arrivano nuove detrazioni d'imposta per separati e divorziati, ma anche per i giovani che hanno solo redditi da collaborazione coordinata e continuativa o redditi da lavoro saltuario. Per la detrazione, della quale beneficeranno solo coloro che hanno redditi fino a 9,6 milioni, è stato introdotto su Unico un apposito spazio. Nuovi sconti sono poi previsti per le spese funebri (il tetto delle spese su cui calcolare lo sgravio sale da uno a tre milioni) e per i costi sostenuti per l'adozione di un bambino straniero.

F)LE IMPRESE. Scatta la normativa Visco che detassa le imprese che hanno effettuato investimenti. Consente di assoggettare parte del reddito all'aliquota ridotta del 19%, in proporzione agli investimenti fatti nell'acquisto di beni strumentali.

LE NOVITA' DI UNICO 2000

La consegna del modulo per le imposte è fissata al 31 maggio sia per Unico 2000 compilato su carta anche da intermediari (consegna 30 giugno) sia nella versione Internet (consegna 31 luglio).

... PER LA CASA

Lo sconto per la prima casa sale da 1.100.000 a 1.800.000 lire. Abitazione principale sarà considerata anche quella affidata ai propri familiari o quella lasciata libera da un anziano ricoverato in una casa di riposo. Arrivano anche gli sconti per gli inquilini a basso reddito che variano da 640 a 320 mila lire. Previsto l'abbattimento del 30% riconosciuto ai proprietari che hanno affittato l'immobile in base ai nuovi contratti calmierati.

... PER LE IMPRESE

Detassate le imprese che hanno effettuato investimenti. Sarà possibile assoggettare parte del reddito all'aliquota ridotta del 19%, in proporzione agli investimenti fatti nell'acquisto di beni strumentali. Lo sconto - che si somma alla Dual Income Tax in vigore dal '99 - ha anche un effetto indiretto sul reddito rimanente che viene tassato a partire dall'aliquota base.

ACCONTO IRPEF

Scende quest'anno dal 98 al 92% e i benefici si avranno già con il versamento di maggio. Dello sconto beneficeranno i lavoratori autonomi che avrebbero dovuto attendere il 2001 per vedere gli effetti del calo dell'aliquota Irpef del quale già da quest'anno si giovano le buste paga dei dipendenti.

NUOVI SCONTI

Arrivano nuove detrazioni d'imposta per separati e divorziati, ma anche per i giovani che hanno solo redditi da collaborazione coordinata e continuativa o redditi da lavoro saltuario. Della detrazione beneficeranno solo coloro che hanno redditi fino a 9,6 milioni. Nuovi sconti sono poi previsti per le spese funebri, le donazioni alla Biennale di Venezia o per i costi sostenuti per l'adozione di un bambino straniero.


Media World
Sponsor del New Tech
Dal 13 aprile al 6 maggio 2000
PC BOOM
OFFERTA ESPLOSIVA IN 36 MICRORATE
Solo 69.000 lire al mese per 36 rate
3 anni di garanzia
Incredibile PC BONUS da 200.000 lire
Personal Computer FUJITSU Mod. CELVIN Hard Disk 8,4 Gb. Memoria Ram 64 Mb. Modem/fax 56 Kbps. Windows '98. Abbonamento Internet ClubNet e software MP3 Player 150 canzoni in formato MP3 inclusi.
Processore AMD K6 II a 500 Mhz.
GARANZIA
Stampante OLIVETTI LEXIKON Mod. JP192 Stampante inkjet a colori. Risoluzione x Dpi. Velocità di stampa 3 ppm in b/n.
PC + stampante a sole Lire
69.000
PC BONUS 200.000
IL PC CHE CERCAVI IN 36 MICRORATE!
79.000 al mese
Personal Computer
Hard Disk
PC BONUS 300.000
89.000 al mese
Personal
FUJITSU Mod. P III 650
Modem/fax 56 Kbps. Diffusori stereo. Windows '98, Word 2000, Works 2000.
PC BONUS 400.000
99.000 al mese
Mod. Presario 1200 XL 103
Hard Disk 5 Gb. Memoria Ram 32 Mb. Cd rom 24x. Modem/fax 56 Kbps.
PC BONUS 500.000
E CON POCHI SPICCIOLI IN PIU' TI PORTI A CASA LA STAMPANTE CHE VUOI!
Inkjet a colori formato A4.
5.000 al mese
Inkjet a colori formato A4. Risoluzione 720 x 720 Dpi. Quadricromia.
7.000 al mese
PACKARD Mod. HP 710 Inkjet a colori formato A4. Risoluzione 600 x 600 Dpi. Quadricromia.
8.000 al mese
Media World
www.mediaworld.it
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA
Stream
CENTRO COMMERCIALE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21
Torino Est APERTO domenica 16 APRILE
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

L'assemblea ha suggellato l'ingresso dell'istituto di piazza della Scala nel Gruppo Intesa

Comit dice addio a Mediobanca

E Bancaroma ha dato l'ok al piano di riassetto

ROMA

Suggellata ufficialmente l'uscita della Comit dall'orbita di Mediobanca. Con una maggioranza quasi totale (99,99%) assicurata dal nuovo azionista di controllo, l'assemblea della Comit [illegible] sancito [illegible] a Milano l'ingresso della ban[illegible] di piazza della Scala nel gruppo Intesa, [illegible] un vago rumore di fondo creato solo da un paio di piccoli azionisti.

Sempre ieri, intanto, BancaRoma ha dato il v[illegible] al piano di riorganizzazione del gruppo. Il Consiglio di amministrazione ha infatti approvato il piano industriale per il triennio 2000-2002 che prevede una crescita media dell'utile netto del 25,9% e progetta un piano di investimenti di circa 1.000 miliardi che si aggiungerà agli investimenti fisiologici delle singole banche del gruppo. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato un riassetto del gruppo puntando alla creazione di un soggetto dedicato alle attività [illegible] Corporate Banking (con l'incorporazione di Mediocredito [illegible] Roma in Mediocredito Centrale) mentre l' attività di banca commerciale verrà concentrata in un nucleo, composto dalla Banca di Roma e dalle due controllate Banco di Sicilia (62,8%) e Banca Mediterranea (100%). Il piano prevede infine lo smobilizzo di 1.000 miliardi di immobili non strumentali della Banca di Roma e di 110 miliardi di immobili di Mediocredito Centrale.

Per tornare al divorzio Comit-Mediobanca, all'assemblea [illegible]l'istituto di piazza della Scala ieri era presente il 75% del capitale sociale con diritto di voto (Banca Intesa [illegible] 70% raccolto [illegible] l'opas dell'anno scorso, Commerzbank col 2% e altri [illegible] che hanno messo assieme un 3% altraverso Sanford e Bernstein). Ai 35 azionisti presenti in sala, il vicepresidente della Banca, Carlo Salvatori, ha ribadito il motivo sia dell'abbandono del modello federale in cui era stata dapprima inserita la Comit, sia quello della sua trasformazione in wholesale bank, ossia [illegible] «banca d'affari» in senso lato: «rispondere ai mutamenti di scenario» creati fra l'altro da una «presenza crescente di operatori specializzati».

Nel definire «insufficienti ed inadeguate» le motivazioni finora addotte, l'Associazione dei dipendenti e pensionati azionisti (Adepa, che rappresenta non più dello 0,1% del capitale) si è oppo[illegible] alla fusione che fa perdere alla Comit [illegible] qualifica di capogruppo lasciandole però un consiglio di amministrazione autonomo. Alla fine però i voti contrari sono risultati espressione solo dello 0,008% del capitale. La «sorpresa di Pasqua», come un azionista ha definito il [illegible] modello organizzativo di Intesa per Comit, c'era già stata nei giorni scorsi e agli accordi fra [illegible] Bazoli e Enrico Cuccia [illegible] solo ultime rifiniture di carattere tecnico. [illegible] che prezzo verrà venduto il [illegible] detenuto da Comit in Mediobanca?: «non l'abbiamo stabilito», ha detto il presidente del[illegible] Comit, Luigi Lucchini, confermando che la cessione avverrà «ai prezzi di mercato». Lucchini ha negato che vi sia stato alcun conflitto di interesse nella delibera presa nel consiglio di amministrazione di Comit da rappresentanti di Banca Intesa, dato che il piano favorisce la Commerciale stessa. Nello smentire implicitamente dissidi interni ipotizzati nelle settimane scorse, l'amministratore delegato Comit, Aldo Civaschi, ha detto di essersi astenuto in quel consiglio di amministrazione solo perchè «questo progetto non è stato ancora esaminato in tutti i suoi dettagli».

L'assemblea è stata vivacizzata da una richiesta - avanzata da un azionista ma bocciata in pieno - di indire «un'azione di responsabilità» contro gli amministratore della Banca per le perdite generate dalla controllata Fonspa in via di dismissione. I manager hanno ribattuto anticipando che i primi tre mesi del 2000 confermano «la tendenza posi[illegible]» denotata dal 1999 a livello operativo e quantificando in 1.200 miliardi la plusvalenza generata [illegible] una cessione che sta agevolando la nascita del colosso internet Seat-Tin.it.

LA TREZZA CRESCE IN USA

TREVISO. La Trezza, azienda specializzata nella produzine di mobili e attrezzature per ufficio, si rafforza negli Usa e stringe un rapporto di partneship commerciale con la Jofco Incorporated, uno dei maggiori produttori e distributori americani di sistemi per ufficio. Un gruppo, con sede a Jasper, nel'Indiana, che dagli anni 90 segue l'evoluzione del design europeo nei mobili per ufficio. Con quasi 120 miliardi di fatturato (la metà del quale è rivolto ai mercati esteri) il gruppo Trezza èpresente da diversi anni nel mercato Usa, mentre in Europa conta su oltre 1000 punti vendita. L'accordo commerciale firmato in questi giorni dalla società di Treviso, prevede che la Jofco possa commerializzare i suoi prodotti in Europa tramite la rete distributiva della Trezza.



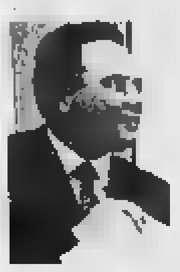
Cesare Geronzi

Directa bussa a Piazza Affari

Verso la quotazione con un bilancio record

TORINO

Directa, primo operatore di trading on line italiano, bussa alla porta della Borsa per quotare al listino ufficiale il 25% del proprio capitale. L'operazione, che sarà coordinata dalla Banca Intermobiliare e da Jp Morgan [illegible] la collaborazione di Comit, prevede il collocamento di 3 milioni di azioni di nuova emissione e la vendita da parte degli attuali azionisti di un altro milione e [illegible] di titoli. E, Consob permettendo, la fiducia e la fedeltà nella società torinese, che nel '99 ha chiuso il miglior bilancio della sua [illegible] con un utile più che raddoppiato, verrà premiata: un terzo dell'offerta, infatti, sarà riservato ai clienti Directa, che godranno di uno sconto del 4% sul prezzo d'offerta. Inoltre sarà istituito un meccani[illegible] basato sull'anzianità grazie [illegible] quale i primi clienti verranno privilegiati e potranno ottenere un numero di [illegible] fino a 10 volte il lotto minimo. Un altro terzo dell'offerta sarà riservato al



Massimo Segre [illegible] delegaro di Directa la società torinese di trading on line

pubblico indistinto e il restante terzo a investitori istituzionali italiani e stranieri.

«Abbiamo scelto il listino ufficiale e non il nuovo mercato per una ragione precisa - spiega Massimo Segre, amministratore delegato di Directa -: poiché abbiamo all'attivo tre anni in utile riteniamo di poter far valere questi risultati re[illegible]ti, invece di iniziative che indubbiamente possono avere grandi potenzialità di sviluppo, [illegible] al momento sono speranze»

Parla anche alla luce delle recenti vicende del [illegible]to tecnologico?

«Bè, una scrematura era inevitabile. Anzi direi che la selezione in corso avrebbe dovuto avvenire da tempo, pensare che tutte le società nate per operare su questo fronte andassero bene sarebbe stato come pensare, cent'anni fa, che tutte le aziende nate per produrre auto avrebbero avuto successo».

Qual è la [illegible] ricetta?

«Non [illegible] se sia una ricetta, ma posso dirle [illegible] ci comportiamo noi: nessun passo più lungo della gamba e spendere solo le risorse che si hanno. In altre parole è sufficiente che le spese seguano le entrate e non viceversa. Noi, da buoni piemontesi, facciam[illegible].

E quali [illegible] gli obiettivi della vostra quotazione in Borsa?

«La soddisfazione dei clienti, ammortizzare una parte del rischio assunto inizialmente dagli imprenditori, [illegible] le for[illegible] per ripetere altrove in Europa, magari con partner locali, l'esperienza italiana». (v. cor.)

CAMBI VALUTE

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 650.54 (-1.47); Bruxelles [illegible] 20) 2951.14 (-1.43); Francoforte Dax Xetra 7214.83 (-3.14); Hong Kong (Hang Seng) 16142.76 (-1.28); Londra (Ftse 100) 6178.10 (-2.81); Madrid (Ibex 35) 11363.90 (-2.43); Parigi (Cac 40) 6065.71 (-3.17); Sydney (Allord) 3111.10 (+0.86). Tokyo (Nikkei) 20434.68 (-0.45); Zurigo (Sms) 7494.40 (-1.15); New York (Dow Jones) 10307,32 (-5.6) (Nasdaq) 3321.23 (-9,7).

IL TERZO MERCATO

B.Pop Ravenna 25.100; B.Pop Vicentina 55.000; Cardine 22.600; Cattolica Assicurazioni 39.500; Cr. Parma e Piacenza 1.250; Euroidea 5.200; Eurosviluppo spa 0.065; Freedomland.itn 105.000; Friuladria 51.500; [illegible] 105.000; Kariba 0.230; Mele Ass. 1.650.
Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.009; Necchi 2005 0.100; Sai risp 0.180; Tecnost 1.300.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]	Var. %
[illegible]	60980	31.5000	+7.94
[illegible]	182391	94.2000	+7.84
B. Pop. Emilia	80742	41.7000	-0.12
B. Pop. Luino-Varese	13664	[illegible]	0.00
B. Di Pop. Siracusa	32529	16.8000	-0.30
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	0.00
Italiana Assicurazioni	13050	6.7400	+0.15
Fedra	14619	7.5500	+1.71
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	2.4300	+6.58
Ifis priv	4647	2.4000	+0.21
Elios Holding	5180	2.6750	+3.08
Borgosesia	1626	0.8400	0.00
Borgosesia r	966	0.4990	0.00
Bata It priv	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	17330	8.9500	-0.56

INDICE BORSA

Valori di Milano	14-04-2000	%
Mib	[illegible]	-2.52
Mibtel	30163	-2.38
Mib 30	44336	-2.83
[illegible]	33004	-1.88
Mif (Segmenti)	7969	+0.82
D J Eurostoxx 50	5034	-2.84

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.14
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.9375

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) (Un'oncia Troy = gr. 31.1035)

[illegible]	14-04-2000	13-04-2000	EURO
Hong-Kong	281.25	282.50	294.8113
Zurigo	284.90	279.25	298.6373
Londra	282.20	281.40	295.8071
Milano (L./gr.)	13437.00	13411.00	9.5629
New-York	284.40	283.30	298.1132

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.930
USA 30 anni	5.906
GER 10 anni	5.200
FRA 30 anni	5.635
GIA 10 anni	1.815

MONETE AUREE

	Lire	Euro
50 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.659
20 Dollari St Gauden	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	249000-310000	128.599-160.102
100 Corone Austria	565000-675000	291.794-348.611
100 Pesos Cile	344000-370000	177.661-191.089
Krugerrand	574000-625000	296.446-322.786
50 Pesos Messico	[illegible]	165.372-346.234

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Sel[illegible] dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] una delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Si salva l'Enel

TUTTI allineati i mercati europei, in caduta libera insieme a Wall Street: e piazza Affari non fa eccezione, chiudendo con il Mibtel in ribasso del 2.38%. Fib giugno che scivola sotto la soglia di resistenza dei 44000 punti, e chiude a 43895, con una forbice di più di 1500 punti. Scambi per poco più di 6000 miliardi di controvalore. Il mercato ha risentito della debolezza marcata del Nasdaq, [illegible] anche del Dow Jones, e gli operatori si chiedono quando lo storno sui mercati statunitensi si fermerà. L'offerta spazia in tutti i comparti, anche [illegible] senza panico. Poche le eccezioni al ribasso generalizzato: delle blue chips, spicca solo il rialzo frazionale di Enel già partite bene in mattinata, che chiudono con un progresso dell'1%.

I ribassi non risparmiano le Finmeccanica (-1,8%) nel giorno dell'ufficializzazione dell'alleanza [illegible] Eads, e nemmeno le Eni (-1%) giovedì premiate dalla notizia del buy back azionario.

Sostanziose correzioni sulle Fiat, che cedono oltre tre punti e sulle Mediolanum (-4%). Tra i telefonici la flessione è generale, e le Tim si confermano le più deboli (-4,4%) nonostante il dividendo triplicato.

Poche soddisfazioni anche dalla cosiddetta nuova economia, con flessioni accentuate per le Cdb Web Tech (-5%) e le Tecnodiffusione (-7%) che stornano i progressi di giovedì realizzati all'annuncio dell'accordo con Oxl. Solo Finmatica chiude in terreno positivo (+1,2%). Giù infine le grandi banche, Sanpaolo Imi, Intesa, Mps, che cedono dal 2 al 3%.

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

OBBLIGAZIONI DEL 14-04-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-04-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA **FLASH**

■ **ESPRESSO: +26,9% UTILE NETTO.** Buon risultato per il Gruppo L'Espresso, che ha chiuso il '99 con un risultato netto consolidato di 79,2 miliardi, pari a un incremento del 26,9% sul 1998, quando si attestò a 62,4 miliardi. Se si escludono le perdite dovute all'avvio delle iniziative su Internet di Kataweb spa, pari a 8,1 miliardi al netto delle tasse, l'utile netto consolidato sarebbe passato a 87,3 miliardi (+40%). Il fatturato netto consolidato è stato di 1.642,1 miliardi nel '99 (+9,4%).

■ **GIANCARLO ELIA VALORI PREMIATO IN AUSTRALIA.** Riconoscimento internazionale per Giancarlo Elia Valori. Il presidente di Autostrade ha ricevuto a Melbourne il premio «Global achievement» della Global Founfation (la più autorevole istituzione privata australiana per le relazioni internazionali) «per la sua attività a favore dello sviluppo delle relazioni tra Italia e Australia».

■ **SNIA, ACQUISIZIONE IN USA.** Snia ha acquisito, attraverso Nylstar, una joint venture paritetica con Rhodia, l'americana Amfibe, produttrice di nylon tessile in Virginia. Lo ha reso noto la stessa Snia presentando in un comunicato i risultati positivi del 1999 per Nylstar e le previsioni ottimistiche per il gruppo per il 2000.

■ **MERLONI, ACCORDO PER ACQUISTO ASKO APPLIANCES.** Accordo tra il gruppo Antonio Merloni e Uponor Oyj, società quotata alla Borsa di Helsinki, per la cessione del gruppo Asko Appliances al gruppo di Fabriano. «L'operazione - informa una nota - che è stata realizzata con l'assistenza di Sofipa, banca d'affari del gruppo Banca di Roma, dovrebbe concludersi entro l'estate».





ANNO 134 NUMERO 102 24 — LA STAMPA — SABATO 15 APRILE 2000

Lo scrittore informatore dell'Ovra? Per provarlo si esibiscono documenti in realtà inconsistenti

SILONE
una spia per pettegoli

Le presunte «soffiate» erano piene di notizie inutili. Nelle «informative» si rintracciano i nomi di famosi dirigenti del Komintern trascritti in forma sbagliata. Nel '27 il «delatore» rifiutò di sottoscrivere la scomunica contro Trockij Lo avrebbe mai fatto un infiltrato?



Ignazio Silone visto da Loredano. A sinistra il leader del partito comunista Palmiro Togliatti. Nella foto piccola Enzo Bettiza

Enzo Bettiza

DOPO aver letto attentamente capitolo per capitolo, nota per nota, documento per documento il tedioso e spesso ambiguissimo libro *L'informatore: Silone, i comunisti e la polizia*, compilato con ostentata neutralità rivelatoria da Dario Biocca e Mauro Canali, devo dire che tutta questa loro puntigliosa caccia archivistica alla spia annidata ai vertici del partito comunista negli Anni Venti mi ha lasciato quanto mai perplesso e dubbioso. Già Benedetto Croce usava osservare che ogni ricercatore trova negli archivi soltanto quello che desidera trovare. Lo stesso prefatore del libro, lo storico Piero Melograni, che con parole misurate sembrava voler marcare una certa distanza dalla tesi troppo assertiva dei due autori, per i quali Silone è senz'altro una spia da loro smascherata e consegnata alle pattumiere della storia, in seguito ha sottolineato ancor più il suo distacco scrivendo in una lettera pubblica a Indro Montanelli: «La storiografia si accompagna sempre con una deformazione della storia, proprio perché i documenti, inevitabilmente, sono parziali o insufficienti». Montanelli, che di storia qualcosa se ne intende, ha confermato a difesa di Silone il dubbio di Melograni: «Io non ho grande fiducia nei documenti: troppe volte mi hanno fuorviato».



Ora la raccolta dei «documenti», messa assieme dai due ricercatori in maniera forzata e talora anche confusa, non solo appare priva di un mastice storiografico che apra qualche squarcio inatteso sull'epoca torbida e tragica che vide le organizzazioni comuniste europee sprofondare nella delinquenziale trappola di Stalin. Caratteristica precipua di questi «documenti» è la loro piattezza, innocuità, genericità, pleonasticità. Li connota insomma una pressoché totale inservibilità agli scopi operativi e repressivi di un serio servizio segreto totalitario. Non producono infatti un solo arresto spettacolare, paragonabile a quello messo in atto dalla polizia fascista su indicazione della «spia del regime» Carlo Del Re: la decapitazione istantanea nell'autunno del 1930 dell'intero stato maggiore di «Giustizia e Libertà», una ventina di dirigenti, fra i quali Ernesto Rossi e Riccardo Bauer.

Per contro le «informative» attribuite a Silone dagli autori non sono certo all'altezza della posizione sempre più elevata che il giovane dirigente andava assumendo nelle varie nomenclature comuniste del tempo: nel centro clandestino in Italia, nell'emigrazione in Francia, nei ranghi e negli uffici del Komintern a Berlino e a Mosca. La cosa più perfida che si potrebbe dire sulla «spia» Silone, costruita con accanimento più che con acume dalla ditta Biocca & Canali, è che era una spia inetta e pigra. Le sue presunte «soffiate» sono piene di informazioni inutili, come il preannuncio [illegible] grandi assemblee antifasciste a Parigi già ampiamente annunciate da valanghe di manifesti sui [illegible] della capitale francese. Oppure sono dedicate ad analisi accademiche delle «piattaforme» e correnti contrapposte all'interno del Partito comunista d'Italia, che qualsiasi funzionario d'ambasciata o di consolato avrebbe potuto tranquillamente leggere nei vari fogli dell'emigrazione o nei bollettini del Komintern non ancora stalinizzato.

Non basta. In molte presunte «informative», definite solennemente «preziose» dagli autori, che ogni tanto si esaltano come scopritori di continenti ignoti, si possono rintracciare nomi di f[illegible] dirigenti komintermisti continuamente trascritti in forma errata. Anzi, non si capisce bene se scritti male dall'«informatore» o peggio trascritti dall'amanuense di Questura. Comunque sia, il nome di Dmitrij Manuilskij, notissimo inviato speciale e mediatore del Komintern, appare storpiato nei «documenti» almeno otto o nove volte: prima Manujilski, poi peggiorando Manoniliski e Manoniliskу, poi addirittura a pagina 79 «un tal Manoliski», quindi ancora Manoniliski, infine Manoliscki! Eppure l'autentico Manuilskij era un personaggio prestigioso, a tutto tondo, ex ministro della Repubblica sovietica d'Ucraina, ambasciatore di punta della Terza Internazionale, braccio destro di Zinoviev, di Bucharin e in seguito di Stalin per i rapporti con i comunisti stranieri.



La caccia archivistica di Dario Biocca e Mauro Canali lascia perplessi e dubbiosi I «documenti» rivelati sono offerti in modo forzato e talora confuso

Possibile che Silone, che nel Komintern aveva un rango, oltre a sbagliarne il nome lo definisse addirittura «un tale dei tali»? Possibile che Silone, quando in una missiva «informava», con 13 giorni di ritardo, la Questura romana di una riunione comunista avvenuta in Italia già il 10 marzo, alla quale avrebbero partecipato l'eterno «Manonilisky» e un non meglio identificato Beruzzi, non sapesse che il vero Manuilskij e l'inesistente Beruzzi erano la stessa persona sdoppiata in due per ragioni di cautela cospirativa? Che ci stava a fare, a Berlino e a Mosca, quell'informatore che ignorava le date delle sedute clandestine, che non conosceva nomi né sotterfugi dei cospiratori, che svendeva ai suoi referenti notizie già scadute e per di più si concedeva il vezzo di prenderli in giro: «Strano che questa riunione sia passata così inosservata!».

Ancora più strano che in questi «documenti» generalmente vaghi e vuoti, a tratti ironici se non addirittura apocrifi, il vero nome di Manuilskij appaia finalmente nella sua traslitterazione quasi esatta («Manuilsky») soltanto il 1[illegible] luglio [illegible], in una missiva inviata da Losanna con cui il «delatore» informava Roma di un consesso straordinario dell'Esecutivo del Komintern. Ovviamente il concilio s'era tenuto a Mosca.

Così Manuilskij, guarda caso, poteva riassumere il suo quasi preciso cognome nella «patria dei Soviets» dove la polizia italiana non [illegible] certo libero accesso. Silone evidentemente era una curiosa spia che sapeva bene come, quando e dove [illegible] coloro che fingeva di denunciare.

La storpiatura [illegible] nomi è del resto una costante sistematica, una forma di analfabetismo anagrafico quasi maniacale, non solo della stesura o ricopiatura dei «documenti». Perfino nei testi dei due autori e negli indici del volume il nome del geniale comunista Willi Münzenberg appare sempre [illegible] caratterizzante Umlaut germanico o dieresi sulla «u». Bucharin diventa Bucarin, Klara Zetkin s'italianizza chissà come in Clara Zetchin. L'ungherese Rakosi è permanentemente chiamato Rakoci. Gli autori medesimi, quando intervengono in presa diretta, danno prova di una superficialità geografica che sembra gareggiare con la loro negligenza ortografica. Definiscono Fiume città «dalmata», mentre qualsiasi atlante scolastico ci dice che tra Fiume e Zara, dalla quale inizia e scende [illegible] Dalmazia, corrono almeno 400 chilometri in linea d'aria.

Ma torniamo al senso e alla valutazione dei «documenti» in sé. A questo punto, delle tre l'una. Prima ipotesi che gli autori certamente difenderanno: diverse missive, con tutti quei nomi sbagliati, erano state straiciate e ricopiate male da funzionari di polizia distratti oltreché ignoranti. Seconda ipotesi che gli autori ripudieranno: parte delle missive, con tutte quelle indicazioni banali e inservibili, erano state o contraffatte dalla polizia fascista o stilate da incompetenti informatori di rango inferiore. Terza ipotesi, alla quale gli autori sembrano non aver pensato mai: certe missive erano state accortamente congegnate da un Silone, alias Tranquilli Secondino, che all'epoca forse si serviva del suo unico modesto canale poliziesco, il commissario di Questura Guido Bellone, per diffondere d'accordo con Togliatti e con Gramsci notizie fumogene e svianti sui movimenti e i personaggi del Komintern e del Partito comunista italiano. Quest'ultima ipotesi potrebbe fra l'altro spiegare [illegible] fitto silenzio sul caso Silone di Togliatti che, in qualità di ministro della Giustizia, aveva avuto accesso agli archivi e aveva anche interrogato per tre ore e quindici minuti Guido Leto, ex direttore generale dell'Ovra. Coloro che conoscono a fondo la storia del comunismo sanno che il doppio gioco era allora nell'aria. Chi se non l'enigmatico Parvus, rivoluzionario filobolscevico e agente dei servizi militari tedeschi, aveva concepito e organizzato, in piena guerra mondiale, il viaggio in treno di Lenin da Zurigo attraverso la Germania fino a Pietrogrado? Perché escludere a priori che lo stesso Togliatti, gran maestro di «entrismo», potesse aver suggerito a Silone [illegible] mantenere un contatto trasversale col commissario Bellone, al quale venivano fornite notizie decotte in cambio, magari, di qualche informazione utile alla logistica clandestina dei comunisti?

Le prime presunte lettere che Silone non ancora ventenne (la polizia prefascista del Regno arruolava gli adolescenti?) avrebbe inviato al «galantuomo» Bellone risalgono al 1919 e fors'anche al 1917. [illegible] Bellone, ex funzionario ministeriale inviato ad Avezzano nel 1915, subito dopo lo spaventoso terremoto, svolse poi il ruolo di tutore dei giovanissimi Secondino e Romolo Tranquilli rimasti orfani e privi di tutto a [illegible] del cataclisma. Questo dato deamicisiano [illegible] [illegible] trascurato. Esso schiude uno spiraglio sul rapporto filiale che legherà in seguito il comunista e lo scrittore Silone non già all'Ovra, che non esisteva ancora, bensì soltanto e unicamente al funzionario di seconda fila operante nella Questura di Roma. [illegible] [illegible] di Ignazio Silone non compare infatti nelle liste dell'Ovra. Nel '26, anno in cui [illegible] polizia segreta fascista viene fondata, nessun documento attribuibile a Silone compare nella raccolta d'archivio almanaccata dagli autori nella seconda parte del volume. Anzi, mentre l'Ovra si consolida e nel contempo aumenta l'importanza gerarchica dell'«informatore» nei vertici comunisti, il contatto epistolare con il Bellone comincia a diradarsi anziché, come sarebbe stato logico, a crescere e infittirsi. Le carte documentarie raccolte dagli autori balzano direttamente, [illegible] alcuna spiegazione, dal 1925 al 1927 con soli due messaggi. Il 1928 reca un'unica missiva, forse la più autentica, in [illegible] Silone chiede al Bellone informazioni sul fratello Romolo arrestato con la gravissima accusa di terrorismo eversivo. Seguono poi nel 1929 tre analisi sul deterioramento dei rapporti tra [illegible] Komintern stalinizzato e il partito italiano ancora legato a Bucharin.

Infine un solo documento nel [illegible]: il resoconto di una dichiarazione della maggioranza comunista italiana, ormai asservita a Stalin, in favore della «svolta», della lotta al «socialfascismo», della cospirazione dura in Europa e in [illegible].

[illegible] tratta di una «svolta» stalinizzatrice ai cui prodromi Silone s'era già opposto fin dal maggio 1927, quando si scontrò apertamente [illegible] Stalin rifiutando di sottoscrivere in bianco [illegible] [illegible]munica contro Trockij. Sorge qui una domanda in più. Che interesse poteva [illegible] allora Silone a rivestire i panni del dissidente? Non sarebbe stato più saggio, per un infiltrato diligente quanto accorto, sottoscrivere la risoluzione antitrockista e continuare, insospettato, nell'attività informativa? Perché mai, su questi decisivi passaggi biografici e politici, i delatori di Silone non osano spendere neppure mezza parola?

Sembra non avere torto Giuseppe Tamburrano quando denuncia e spiega: «Le "informative" che Biocca e Canali attribuiscono a Silone sono tutte anonime, [illegible] nome, né pseudonimo, né numero in codice; sono scritte da mani diverse; non coincidono con gli spostamenti di Silone». Alla fine dei conti, anche ammesso e non concesso che Silone fosse stato un informatore, quale profitto o risultato concreto egli avrebbe mai tratto dalla sua sotterranea attività? Denaro? No: i medesimi Biocca e Canali sono costretti ad ammettere, riportando una relazione scritta da Bellone nel 1935, che [illegible] «collaborazione» fu «disinteressata». La scarcerazione del fratello? No: Romolo fu condannato dal tribunale speciale e morì in carcere. L'eliminazione o l'arresto di qualche esponente del partito di Gramsci e Togliatti? No: dai «documenti» esibiti non risulta che alcun dirigente fu mai catturato per le presunte «delazioni» di Silone.

Non s'era ancora visto, nella storia dello spionaggio politico, un personaggio così inutilmente generoso, così futile, [illegible] gratuito, e [illegible] fallimentare. In senso tecnico, una nullità assoluta. In [illegible] personale, un francescano scalzo. Poteva mai [illegible] questo il terroso romanziere di *Fontamara* e il lucido memorialista dell'*Uscita di sicurezza*? Un grafomane svitato, un demone meschino, intento a scrivere vacue lettere [illegible] a una piccola questura mediterranea?

L'inviato del Tg2 morto davanti alla telecamera: memorabili i suoi reportages dal Vietnam

Franco Ferrari, il giornalista-guerriero

Igor Man

LO chiamavamo, [illegible] quell'ironia affettuosa che col cinismo copre l'affetto, chiamavamo Franco Ferrari: «il mezzo inviato speciale» perché era piccoletto, «quasi un mezzo toscano», di quelli stagionati che amava fumare «dopo». Vale a dire dopo aver visto la morte negli occhi: dal Settembre Nero di Amman, nel '70, alla invasione sovietica dell'Afghanistan (nel 1980) quando i soldati dell'Armata Rossa gli sparavano cerchi concentrici, sempre più stretti in modo da chiuderlo in un anello mortale; e lui, col [illegible] operatore, coraggioso sino alla follia, Enrico Cappozzo, a raccomandarsi che non gli mettessero fuori uso la cinepresa.

Non sempre l'operatore era Cappozzo, sicché spesso lui, il mezzo-inviato, si caricava la cinepresa sulle spalle e andava fin sotto il naso dei combattenti. E correndo, incespicando, in un turbinio di pallottole, registrava la sua personale cronaca, a commento delle immagini rubate alla morte. Franco, insieme con Bernardo Valli e con Andrea Barbato, rimase [illegible] durante una settimana in Cambogia, a Takeo: li salvò all'ultimo secondo una incursione americana, era il '73. Modesto sin troppo, era bravissimo, forse unico e tuttavia lo mandarono in pensione all'età prevista. Pubblicò un libro di «appunti fotografici», frutto dei suoi scatti con una vecchia *Leica*, ma non ebbe fortuna, il volume, semplicemente perché Franco Ferrari era incapace di «sgomitare». S'era ritirato nella campagna laziale, dipingeva quadri tragicamente astratti, come forse, avrebbe potuto dipingerli Buzzati. E' morto il 12 di aprile: gli è mancato il cuore dopo aver commentato, a Sat2000, un *amarcord* sul Vietnam.

E' morto davanti alla telecamera, consegnandosi simbolicamente all'ultima immagine, ventisette anni dopo [illegible] stato, [illegible] la telecamera puntata su uomini e sangue, telecronista straordinario perché asciutto, essenziale, della mai dimenticata tragedia vietnamita.

Vorrei dire che i giornalisti-inviati si dividono in due categorie: quelli che han fatto il Vietnam e quelli che l'han visto: magari grazie ai reportages di Franco Ferrari, inviato del Tg2. (Scriveva favole per bambini, anche in versi). Addio, Franco: poeta della vita, guerriero di pace nell'universo (mortale) della guerra. Cronista senza macchia e senza paura.



Franco Ferrari in una foto del 1973

LA STAMPA — Quotidiano fondato [illegible] 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
[illegible] director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo [illegible]tioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E [illegible] via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 3869 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 14 aprile 2000 è stata di 503 662 copie

DOPO LA RATIFICA DELLO START-2

IL TERZO SEGNALE DI PUTIN

[illegible] Rizzo

LA ratifica, finalmente, da parte della Duma, del trattato Start-2, che dimezza il numero delle [illegible] nucleari russe [illegible] americane, rappresenta un doppio segnale del [illegible] presidente Putin agli Stati Uniti [illegible] all'Occidente. In primo luogo, dimostra che ora il Cremlino ha il controllo del Parlamento, dove il potere d'interdizione, e la stessa volontà di esercitarlo, di comunisti e nazionalisti si sono fortemente ridotti, dopo le elezioni legislative di dicembre. Dunque, è un segnale di stabilità politica della nuova Russia. In secondo luogo, la ratifica (che segue di quattro anni l'analogo voto del Senato americano) dimostra che, per effetto della nuova stabilità, l'«enigmatico» Putin può dialogare con l'Occidente più efficacemente del «fido» Eltsin. L'apertura è confermata dai [illegible] più soffici sulla Cecenia, per la quale ora si parla di «soluzione politica».

Ma c'è [illegible] terzo segnale. Ed è nelle dichiarazioni di Putin e nella risoluzione parlamentare che hanno accompagnato la ratifica dello Start-2. Da esse si evince che la nuova [illegible] stabile Russia intende anche porre condizioni alla superpotenza americana: prima fra tutte, la rinuncia a rimettere in discussione il trattato Abm del 1972, che vieta l'installazione di sistemi di difesa antimissilistica. Se questa condizione non fosse rispettata, dice Putin, si altererebbe la parità strategica e quindi la Russia riprenderebbe la sua libertà di azione, cioè di riarmo.

Per certi versi, può sembrare un bluff, pensando alla situazione di debolezza, soprattutto [illegible]ica, in cui, nonostante Putin, versa la Russia. Per altri versi, è [illegible] vecchio «tic» sovietico che ritorna: quello di cercare di dividere l'America dagli alleati europei, perplessi sul tema antimissilistico (e proprio domani Putin compie, a Londra, il suo primo viaggio presidenziale). Ciò non toglie che Washington debba essere estremamente cauta nell'approccio strategico con Mosca, per [illegible] compromettere l'importante risultato di ieri.

Gli Usa hanno validi argomenti: l'eventuale sistema antimissilistico è limitato, non è contro la Russia, [illegible] contro Paesi erratici e terroristici, perché [illegible] concordare modifiche parziali dell'Abm, nell'interesse anche della Russia? Queste sono le linee di un compromesso, che prevede anche ulteriori riduzioni delle armi offensive e garanzie di vario genere, strategico ed economico. Un compromesso possibile, ma da verificare senza forzature.

PER IL SILENZIO SULLA SHOAH

PIO XII, DIFESA INCOERENTE

Domenico Del Rio

FORSE è questione di chiarezza [illegible] forse di coerenza. In questi ultimi giorni, in occasione della «purificazione della memoria storica» della Chiesa, cioè del perdono chiesto da Papa Wojtyla per i peccati dei cristiani, e a causa del viaggio dello stesso Pontefice in Israele, con la memoria della Shoah, ha continuato a tener banco la vicenda del silenzio di Pio XII sull'Olocausto degli ebrei. Probabilmente la questione [illegible] riuscirà [illegible]ai ad avere dagli storici una soluzione che possa soddisfare entrambe le parti, quella che accusa e quella che difende. Ci sono forse ragioni e sentimenti al di fuori delle circostanze storiche che mantengono ognuna delle parti sulle proprie posizioni. Il problema, semmai, visto da parte cattolica, è di chiarezza o forse di coerenza su un punto. Sono di questi giorni nuovi interventi in difesa di papa Pacelli, ma che [illegible] esplicano su due versanti diversi. Pio XII sapeva della sorte degli ebrei tedeschi?

Una corrispondenza, pubblicata ora [illegible] *Avvenire*, rivela che, nel 1942-1943, nemmeno religiosi fuoriusciti dalla Germania e rifugiatisi a Roma fossero a conoscenza dello sterminio degli ebrei. Nello stesso tempo, una storica russa, Eughenjia Tokareva, [illegible] una sua monografia, racconta che già nel gennaio 1941 Pio XII aveva approntato una vibrante protesta, da pubblicarsi su *L'Osservatore Romano*, per la deportazione nei lager nazisti di 40 mila ebrei, ma poi non ne fece nulla, spiegando che il suo atto avrebbe portato soltanto a peggiori rappresaglie. Del parere che Pio XII sapesse, ma che non sia intervenuto per non aggravare la situazione, pare sia anche lo storico gesuita Pierre Blet, [illegible] degli studiosi che, anche per incarico di Paolo VI, ha profondamente affrontato la questione. Un altro gesuita, Robert Graham, forse il maggior esperto in materia, che aveva curato la pubblicazione degli Atti della Santa Sede durante il periodo di guerra, era entrato negli archivi di ogni Paese d'Europa e aveva frugato tra le carte dei servizi segreti americani, affermava che né Churchill né Roosevelt avessero mai parlato di Olocausto [illegible] che [illegible] ne aveva trovato notizia [illegible] tutte le annate del tempo di guerra del *New York Times*, da lui accuratamente consultate. La [illegible] tesi era che allora «nemmeno in Vaticano, come in tutto il resto del mondo, si aveva la consapevolezza della barbarie perpetrata dal nazismo con le camere a gas».

La difesa di Pio XII può essere impostata su argomentazioni che si contraddicono?

Perché l'intolleranza contro il crimine è diventata il punto centrale dei programmi politici: un intervento di Chomsky

America, il business delle carceri

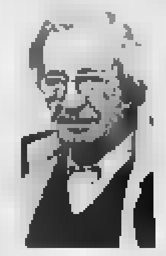
Noam Chomsky, il grande linguista [illegible] caposcuola del «generativismo», [illegible] fin dagli anni [illegible] per il [illegible] pacifismo radicale e per le veementi battaglie contro l'imperialismo occidentale, interverrà lunedì alle 20,30 su Tele+Bianco nella «notte tematica» Un sogno americano, dedicata alle carceri Usa. Anticipiamo un ampio brano della sua testimonianza, raccolta da Valentina Malfa di Clip Television.



L'interno di un carcere americano. Nella foto piccola Noam Chomsky

[illegible]oam Chomsky

N[illegible]GLI ultimi 20 anni è cambiato tutto. Fino ad allora i livelli di crimine e di incarcerazione negli Stati Uniti erano compatibili rispetto a quelli degli altri paesi industrializzati, fatta [illegible] per le morti da arma da fuoco, anche se ovviamente questo è dovuto [illegible]l fatto che la nostra è la cultura della pistola, che rende le armi da fuoco incredibilmente [illegible]cessibili. La situa[illegible] [illegible] cambiata nel 1980, il livello di crimini commessi non si è alzato anzi [illegible] diminuito, ma quello di incarcerazione è triplicato e ha continuato a crescere anche durante l'amministrazione Clinton. Dal punto di vista statistico questi dati non hanno paragone con quelli degli altri paesi, forse si avvicinano Russia o Cina, ma nessun altro. La paura del [illegible]mine raggiunge livelli del tutto sconcertanti e questo porta [illegible] un altrettanto sconcertante livello di incarcerazione.



L'altro aspetto che differenzia gli Stati Uniti e che il crimine è il punto centrale dei programmi politici, l'intolleranza e la durezza contro il crimine sono uno strumento politico fondamentale. L'intolleranza ha un valore ideologico, infatti siamo l[illegible] paese occidentale, a parte Nigeria, Cina e Arabia Saudita, con pena di morte per i minorenni. La pena di morte in se stessa ci associa [illegible] governi dei paesi non democratici. Siamo arrivati al punto in [illegible] in Nord Carolina invocano [illegible] pena di morte per omicidio accidentale dovuto a guida in stato di ubriachezza. E tutto ciò [illegible] accaduto negli ultimi 20 anni, nonostante i crimini commessi siano diminuiti. Questi sono stati gli anni del neoliberalismo e i programmi proposti da Reagan sono un tentativo di imporre agli Stati Uniti una struttura [illegible] da Terzo mondo. Questi programmi, che la società occidentale ha impo[illegible] ai paesi del Terzo mondo ma non ha mai accettato per se stessa, il «neoliberalismo» sta tentando di imporli anche alle società ricche. E l'Europa sta seguendo a ruota. Gran Bretagna, Germania e Francia stanno seguendo questa strada e cercando di concentrare nelle mani di una piccola minoranza tutta [illegible] ricchezza, lasciando la grande maggioranza della popolazione al di fuori di qualsiasi beneficio economico e sociale.

Questa è l'esatta situazione in cui si trovano i paesi del Terzo mondo dopo lo sfruttamento da parte delle nazioni occidentali ed è la [illegible] cosa che succede [illegible] negli Usa. Si assiste alla trasformazione di segmenti di popolazio[illegible] in classi FUTILI, che [illegible] producono profitto. E cosa [illegible] fa con queste classi definite CLASSI PERICOLOSE? Le si rinchiude in prigione e si terrorizzano tutti gli altri che in prigione non ci sono ancora. E la struttura che conta.

Struttura da Terzo mondo non vuol dire povertà da Terzo mondo, anche se negli Usa esiste questa povertà e queste classi coincidono [illegible] [illegible] e i latini.

Il terrore è [illegible] strategia che ha sempre funzionato, qualsiasi dittatura ce lo insegna. La verità è che contrariamente a quanto raccontano le fantasie sugli Stati Uniti, create dalla propaganda europea che beneficia da questa situazione, gli Stati Uniti non sono in buone condizioni [illegible] stanno vivendo ciò che si definisce «social recession». Negli Usa soltanto le istituzioni private, come le Università, pubblicano ricerche sulle condizioni sociali [illegible] vita della popolazione, e questi indicano che mentre fino alla metà degli [illegible] 70 le condizioni di vita stavano migliorando, negli ultimi trent'anni sono progressivamente peggiorate: gli stipendi medi si sono abbassati anche se si lavora molto di più; i benefici sociali sono quasi inesistenti, i servizi sociali sono latenti, non c'è nessun servizio sanitario, più di 50.000 persone non hanno nessuna assicurazione sulla salute, la povertà infantile è a livelli impressionanti.

Per controllare questa situazione ci [illegible] diversi strumenti. Uno è la propaganda. I bambini dall'età di due anni si nutrono di propaganda televisiva che gli fa credere che l'unica cosa importante nella vita [illegible] acquistare merci di [illegible] reale valore. L'altro strumento è il terrore, le persone nel [illegible] vicinato hanno paura di qualunque cosa. Le comunità vivono segregate l'una dall'altra. L'incarcerazione a questo punto è una forma di controllo sociale. Sempre più le prigioni sono piene di persone che [illegible] hanno commes[illegible] crimini contro altre persone, semplicemente se un ragazzo [illegible] colore viene trovato in possesso di marijuana viene spedito in carcere.

La guerra alla droga è servita deliberatamente come strumento per incriminare le minoranze. L'uso di sostanze che danno dipendenza andava infatti diminuendo tra le persone benestanti e aumentando tra le classi disagiate: dichiarare guerra alla droga voleva dire attaccare le classi povere. La guerra alla droga è un'altra forma di controllo sociale, le sentenze di condanna per uso di droga parlano chiaro, [illegible] proporzione tra quelle per consumo di crack rispetto a quelle per consumo di cocaina e di 100 a 1. Inoltre il «sistema industriale delle carceri» è una delle industrie con crescita più alta degli Stati Uniti. Non solo per quanto riguarda l'aspetto immobiliare, ma anche per l'alta tecnologia impiegata all'interno delle carceri. Le prigioni sono privatizzate e producono lavoro a basso costo, [illegible] nei vecchi tempi, come in Cina per molti grandi gruppi. È una parte sostanziale dell'economia soprattutto nelle zone rurali. Ci sono innumerevoli conseguenze a tutto ciò, incarcerando interi gruppi urbani e spaventando gli altri produci brutalità perché le persone vogliono essere protette e allora diventi sempre più punitivo e risolvi queste istanze semplicemente uccidendo persone.

ICEBERG

SE [illegible] Wap dell'Mp3 [illegible] [illegible] scarica clikkando, il Wop di Internet userà il suo floppy? Software [illegible] hardware? Una questione di hard drive. Il mouse non è Mickey ma Bill sarà Microsoft?

LETTERE

La statura dei pompieri • Libertà di non votare • L'Auditorium della discordia

Per due centimetri in meno

Ho partecipato al concorso per 184 posti da vigile del fuoco ed ho passato brillantemente tutte le pro[illegible] previste, tutte le prove uguali agli uomini. Infine ho sostenuto la visita medica, alla quale sono stata trovata non idonea in quanto sono alta «solo» cm.163, mentre la richiesta è di cm. 165, e qui sorge [illegible] problema.nel bando di [illegible] viene richiesta un altezza minima di cm. 165, [illegible] non si tengono in considerazione le donne o meglio, il criterio di giudizio per quanto riguarda l'altezza è uguale sia per le donne che per gli uomini.

Io mi chiedo come mai tutti i corpi quali polizia carabinieri finanza esercito etc. usano due misu[illegible] distinte cm.165 per gli uomini [illegible] cm.161 per le donne ed il corpo nazionale dei vigili del fuoco no?

Barbara Barrani
Genova

Non votare è un reato?

Molte persone [illegible] andranno a votare il 16 aprile. Esprimeranno la loro preferenza con un non-voto, [illegible] come è già stato fatto in passato [illegible] i referendum. Ma, secondo le leggi vigenti, commetteranno un crimine! Un italiano non può decidere di votare non votan[illegible] perchè [illegible] legge lo proibisce. Ciò è ridicolo e, [illegible] più importante, inutile. Perchè [illegible] una persona non sa per chi votare dovrebbe poter non recarsi alle urne ad esprimere [illegible] preferenza qualsiasi, pescando nel mucchio il primo che viene. Se [illegible] decidessi di non votare per esprimere [illegible] mio dissenso verso la classe politica lo dovrei poter fare, perchè nessuno può impedirmi di esprimere le mie preferenze politiche, quali che esse siano. E ciò non equivale [illegible] lasciare la scheda in bianco [illegible] ad annullarla perchè ha un significato più profondo [illegible] comunque diverso.

Io andrò a votare, ma [illegible] batto perchè sia riconosciuta a tutti la libertà di non votare.

MarcoCavicchioli@infinito.it

LA LETTERA di O.d.B.

La superba umiltà dei cattolici

EGR. Sig. Del Buono, tramite la sua rubrica vorrei rivolgere un appello a tutti i cattolici praticanti ed osservanti perchè preghino Dio infinitamente buono e misericordioso affinchè perdoni i Vescovi italiani per le recenti precisazioni circa l'osservanza dei S.Sacramenti da parte dei politici e/o dei candidati alle elezioni.



Mi sembra che i Vescovi della CEI si siano dimenticati della coerenza del comportamento [illegible] Sua Santità Papa Giovanni Paolo II il quale non pochi anni [illegible] sono si rifiutava di ricevere in visita di Stato il presidente della Repubblica del Portogallo [illegible] quanto divorziato e risposato. Inoltre essi presentano i S. Sacramenti come [illegible] qualche [illegible] da osservare a nostro uso e discrezione e, a quanto pare, dicono che nel valutare i politici bisogna valutare se il «programma» e consono al cattolicesimo ma non se il loro comportamento è «da cattolico».

Ma se uno non osserva i sacramenti come potrà osservare un programma? Che cosa è più importante per un cattolico? Si può predicare bene e razzolare male? La recente precisazione della Cei co[illegible] si colloca [illegible] il giuramento che i Vescovi fanno a Dio, nella cerimonia di consacrazione, di difendere e propagandare, anche a costo della vita, la Fede Cattolica di Santa Romana Chiesa? I S.Sacramenti di quale fede fanno parte?

Mi auguro che le prossime precisazioni di carattere politico provenienti dalla CEI non siano rivolte tanto agli elettori quanto ai politici ed ai candidati rammentando loro, come ha sempre fatto il Santo Padre, che l'elezione ad una carica e soprattutto per i cattolici, un mettersi al servizio degli eletti (Ama il prossimo tuo, [illegible] ecc.) e [illegible] una corsa al proprio interesse (Sarebbe opportuno ricordare che oltre i Sacramenti esistono i Comandamenti tra cui il 7 - Non rubare).

Personalmente, quale umile cattolico cerco di praticare e osservare, valuto di volta in volta la coerenza del candidato [illegible] il suo programma in modo congiunto.

Giuliano Giorgio Briano
Torino

POLITICA pragmatica e vera religiosità son sempre state praticamente incompatibili. E se essere umili è difficile, a volte può voler dire essere umilmente superbi.

Oreste [illegible] Buono

Contratto aggiuntivo

Pur concordando con il senso generale dell'articolo [illegible] Carlo Grande sull'Auditorium di Roma, mi preme precisare un punto, che giudico fondamentale.

Scrive Grande: «Nel '98 la ditta che fa capo [illegible] Piano rifiuta [illegible] consegnare alla Gepco files dei calcoli strutturali, [illegible] nel gennaio '99 il Comune di Roma risarcisce alla Gepco 20 miliardi».

Le cose non stanno così. Di fronte [illegible] blocco del cantiere, al licenziamento degli operai e a «ri[illegible]» presentate dalle imprese per circa 70 miliardi, il Comune ha proposto un'integrazione al contratto originario d'appalto con la quale: a) si concedevano 11 mesi in più per completare l'opera; b) si riconoscevano costi aggiuntivi per 9 miliardi dovuti a cause non dipendenti dalle imprese e 11 miliardi come transazione sulle «riserve» presentate; c) si stabilivano tempi intermedi per alcune importanti lavorazioni con penali [illegible] (88 milioni al giorno) per eventuali ritardi; d) le imprese confermavano la «completezza degli elaborati progettuali a loro consegnati» riconoscendo di [illegible] avere titolo alcuno ad azionare pretese, anche solo indirettamente, riferite alla progettazione dell'opera commessa».

Non un «rimborso», dunque, ma un contratto aggiuntivo transattivo sottoscritto dalle parti, trasparente e pubblico.

In effetti i lavori sono ripresi. Ma dopo pochi mesi sono incredibilmente riemersi nuovi ritardi e nuove pretese da parte della Gepco.

Al 30 novembre, data [illegible] consegna per [illegible] sala da 1.200 posti, i ritardi annunciati erano 6-8 mesi rispetto al contratto aggiuntivo: non c'era nessuna certezza sul completamento dell'opera, nuove riserve per 73 miliardi.

Quindi abbiamo preso l'unica decisione seria: reciso il contratto, cacciato le imprese gravemente inadempienti, bandito una nuova gara.

Domenico Cecchini
assessore alle Politiche del Territorio del Comune di Roma

Un progetto controverso

A Renzo Piano piacciono le parole, un po' meno i fatti. Da tempo continua ad intervenire sulla Stampa con discorsi pittoreschi, che descrivono via via le imprese co[illegible] «scafisti albanesi» o «indiani» che danno l'assalto alla diligenza del progetto. I fatti, però, stanno in modo ben diverso. Che il progetto dell'Auditorium [illegible] fosse esecutivo - cioè completo e cantierabile - lo si sapeva sin dall'inizio. Per questo, [illegible] violazione alla normativa sugli appalti pubblici, già in fase di gara si chiedeva alle imprese di fare il progetto di «cantierizzazione». Se chiedete a qualche esperto in materia che cosa vuol dire «cantierizzazione» nessuno saprà darvi una risposta precisa. Per il semplice fatto che è un termine coniato [illegible] bella posta per l'occasione. E che sottointende il fatto che il progetto, pagato [illegible] Comune di Roma come «esecutivo» (una cifra superiore ai 20 miliardi) doveva essere completato. Vale a dire, era incompleto. E i fatti dicono anche che, sollecitata dalla Direzione Lavori, la ditta che faceva capo a Piano (le cui azioni, a quanto si legge sulla *Stampa*, ha da poco rivenduto) rifiutò di consegnare alle imprese i calcoli della struttura. Perché? Viene da pensare che non esistono affatto. E ancora, i fatti dicono che l'intero progetto delle strutture, subappaltato da Piano a prezzi stracciati ad un improbabile studio bare[illegible], era talmente incompleto che lo stesso Comune [illegible] Roma decise di affidarne [illegible] riprogettazione al prof. Braga. I termini? «Progettazione delle strutture per l'esecuzione» (!). E sempre parlando di fatti, appare evidente come Piano [illegible] [illegible] nuovo a questo tipo di contenziosi. Era già successo a Ravenna, dove il Comune (sicuramente meno timoroso degli attacchi sui media di quello [illegible] Roma) aveva contestato al Maestro esattamente le stesse cose: mancanza di progetto delle strutture, computo metrico inesistente, fondazioni inadeguate etc..

Angelo Provera,
Vicepresidente «Auditorium [illegible] Scarl

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 154,94). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
[illegible]NTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1800 a copia € 0,93). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible] direttamente presso gli sportelli del [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1-16, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42[illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

Distacco dall'invenzione e dalla fantasia, sempre più film tratti dalla letteratura



Tendenza dovuta forse allo smarrimento di molti registi di fronte al mondo

Visconti e Losey rinunciarono, Schloendorff nell'83 fece un disastro

Una scena del film di Raul Ruiz «Il tempo ritrovato» Vincent Pérez (nella foto con il bicchiere), è il pianista Morel.

Il cinema ci prova anche con Proust

«Il tempo ritrovato» di Ruiz con la Deneuve

Lietta Tornabuoni

PROUST sullo schermo è un avvenimento, il regista Raul Ruiz che affronta un capolavoro della letteratura francese moderna è un altro (più piccolo) avvenimento. Ma tutti e due gli avvenimenti fanno parte dell'ultimo cine-trend. Se è accaduto sempre che i film derivassero da romanzi, adesso diventa sempre più frequente il distacco dall'invenzione autonoma e dalla fantasia, l'uso di rifarsi invece alla narrativa scritta oppure a fatti di cronaca, a personaggi esistiti nella realtà: tra i film più importanti ora in programmazione, tre quarti seguono questa strada. Non soltanto. Se ispirarsi a romanzi o fatti preesistenti era una caratteristica del film-libro convenzionali, commerciali, ora anche il cinema d'autore ricorre alle opere letterarie: forse per uno smarrimento dei registi di fronte a un mondo attuale irriconoscibile, forse per un loro personale inaridimento, per l'indebolirsi di un proprio mondo da raccontare.

Del grande romanzo del Novecento, il meraviglioso «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust, «Il tempo ritrovato», pubblicato nel 1927 cinque anni dopo la morte e cinquant'anni dell'autore, è l'ultimo volume, il più anti-romanzesco: contiene la teoria proustiana dell'arte e della letteratura ma (sintesi, evocazione, conclusione) non vi accade quasi nulla, non presenta un intreccio, non fa agire i personaggi ma si limita a presentarli nella malinconia e nel grottesco della fine d'una classe aristocratica, come apparizioni venute a compiere il proprio destino. Due sono le sequenze molto belle. Una è il bordello maschile di Jupien, con ragazzi e soldati seduti in attesa di venir scelti dai clienti, con il barone di Charlus frustato a sangue, insoddisfatto, generoso nelle mance. L'altra è la «matinée Guermantes», riunione delle figure della «Recherche» ormai invecchiate, immagine d'una società alterata e decaduta: la mediocre Madame Verdurin, Marie-France Pisier, è diventata principessa di Guermantes; il pianista Morel, Vincent Perez, è un uomo importante mentre il suo creatore Charlus, John Malkovich, conta nulla.

Si capisce che il film di Ruiz è meno bello, meno forte dell'opera di Proust: il regista non ha mai pensato a competere con lo scrittore, e giudicare il suo lavoro paragonandolo al libro sarebbe insensato. Però neppure si può considerare il film in sé e per sé: impossibile adattare per il cinema un simile monumento letterario cancellandone la presenza. Impresa difficile. Luchino Visconti e Joseph Losey, dopo anni di tentativi appassionati, finirono per rinunciare a portare l'opera di Proust sullo schermo; Volker Schloendorff fece un disastro nel 1983 con «Un amore di Swann». Ruiz muove i personaggi in una chiave di «feticizzazione ironica» (la definizione è dei «Cahiers du Cinema») e di teatralizzazione, di ricerca dell'artificio, dell'illusorio e del falso. Catherine Deneuve che è Odette, Emmanuelle Béart che è Gilberte, Pascal Greggory che è Saint Loup, Mathilde Seigner che è Céleste, Jacques Pieller che è Jupien, Chiara Mastroianni che è Albertine (la si vede appena, un ottimo), Christian Vadim che è Bloch, vengono visti come abitanti d'un mondo regno delle illusioni: il narratore che si aggira cautamente tra di loro rivedendoli nel passato della memoria (nel film il tempo non è cronologico, ma cortocircuitale), Marcel Proust, parla con la voce di Patrice Chereau ed ha la faccia somigliante dell'attore italiano Marcello Mazzarella.

Per chi non conosce l'opera di Proust «Il tempo ritrovato» può sembrare un'accumulazione mal comprensibile; uno sconcertante andirivieni nel tempo, dall'infanzia all'agonia; un catalogo di quei meccanismi del ricordare divenuti poi così familiari (un sapore che rinvia a un sapore dell'infanzia, un suono che riporta a un altro suono, un manifesto che rammenta la prima volta che lo si vide). Per gli amanti, i lettori o gli esperti di Proust, il film può essere discusso all'infinito e anche far arrabbiare, è insieme deludente e divertente, comunque interessante: alla fine è curioso vedere come Raul Ruiz abbia visualizzato personaggi, costumi, ambienti del grande romanzo della memoria.

IL TEMPO RITROVATO
(Le Temps retrouvé)
di Raul Ruiz con Catherine Deneuve, Emmanuelle Béart, John Malkovich, Pascal Greggory, Vincent Perez, Marcello Mazzarella
Psicologico. Francia/Portogallo, 1999.
TORINO: cinema Nazionale 2. MILANO: Ariston. ROMA: Excelsior 1, Holiday.

E la neve sul romanzo lungo

Hawke, un giornalista corretto ricorda l'America di Pearl Harbor



A sinistra Ethan Hawke
Nel film interpreta il giornalista che segue il procedimento giudiziario contro un giovane giapponese

PEARL Harbor, base della flotta americana del Pacifico, è un'insenatura dell'isola di Oahu nelle Hawaii. Durante la seconda guerra mondiale, mentre si svolgevano negoziati nippo-americani per evitare l'entrata in guerra degli Stati Uniti, il 7 dicembre 1941, una domenica mattina, aerei dell'aviazione giapponese bombardarono per due ore mezzi e installazioni navali americani, provocando anche 2330 morti, 1145 feriti. L'attacco proditorio colpì profondamente l'opinione pubblica Usa, accelerando l'entrata in guerra. Un'ondata di sospetto e ostilità sommerse i cittadini americani d'origine giapponese: vennero cacciati dalle loro case, espropriati dei beni e dell'esistenza, privati dei diritti civili, deportati in remoti campi di raccolta nel deserto, fatti oggetto d'una campagna crudele d'intolleranza razzista.

L'episodio rimosso e mal noto riemerge ne «La neve cade sui cedri», ambientato nell'immaginaria isola di San Piedro popolata da angloamericani e da giapponesi, attraverso una storia d'amore e un processo a un giovane giapponese accusato di omicidio: Ethan Hawke, giornalista che segue il procedimento giudiziario, ricorda anche l'onestà e il coraggio con cui il giornalista suo padre Sam Shepard aveva rifiutato d'assumere atteggiamenti intolleranti, e quell'esempio lo aiuta a comportarsi degnamente.

Tratto dal romanzo di David Guterson (editore Longanesi), con la regia convenzionale e lenta di Scott Hicks («Shine»), recitato correttamente, «La neve cade sui cedri» (titolo scoraggiante) è un esempio dei film-romanzo lunghi, estesi nel tempo, minuziosi, pieni di personaggi e di episodi, con la Storia sullo sfondo, che ora sono tornati in voga nel cinema americano. [l. t.]

LA NEVE CADE SUI CEDRI
(Snow Falling on Cedars)
di Scott Hicks con Ethan Hawke, Youki Kudoh, Rick Yune, Sam Skhepard, Max von Sydow
Drammatico. Usa, 1999.
TORINO: cinema Doria. MILANO: Mignon. ROMA: Cineland 1, Doria 1, Galaxy, Savoy 1, Trianon 1.

Madonna e Rupert Everett richiamano una folla straripante al Teatro Nuovo

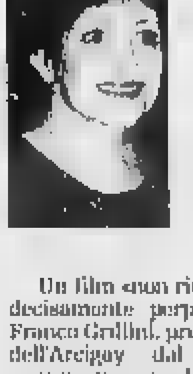
Gay e padri, la storia infinita

Aperto con successo «Da Sodoma a Hollywood»

Sergio Trombetta
TORINO

Non se ne può più di gay che diventano padri per pronto soccorso (con femministe o lesbiche che non vogliono impegnarsi con un marito), per impennate del tasso alcolico (come risultato di una incontrollabile sbronza) o mutamenti in corso d'opera (gay che si sposano, figliano e poi capiscono che la loro vocazione è un'altra). Non solo al cinema, anche nella vita reale. Giovedì sera, nella platea affollatissima del Teatro Nuovo, dove si è aperto il quindicesimo Festival di film a tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood», il romano Daniele Scalise, saggista, giornalista, affermava di averne le scatole piene di essere continuamente intervistato, chiamato in tv perché gay e padre.

Il colpo definitivo contro la tendenza l'ha dato, comunque, l'anteprima di «Sai che c'è di nuovo?» il film di John Schlesinger dove Madonna e Rupert Everett (l'amico gay) sono genitori di un pupo.



Adriana Asti è fra i giurati del Festival cinema gay. L'attrice era presente all'inaugurazione che ha riscosso grande successo con molta gente addirittura lasciata fuori dal teatro

Un film «non riuscito, che lascia decisamente perplessi - sostiene Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay - dal film sembra che per un omosessuale il primo pensiero sia quello di avere un figlio».

Ma c'è chi parzialmente lo salva. Angelo Pezzana, fondatore del movimento gay: «Questo film da noi ha ancora un senso perché riflette la realtà italiana dove vince il si fa ma non si dice: mi sposo e faccio figli, così la rispettabilità è garantita. Mi hanno indignato di più le condizioni audio della sala dove per poter seguire il film ho dovuto leggere le didascalie in inglese per capire quello che si dicevano i due protagonisti».

Riserve a parte, l'inaugurazione è stata un enorme successo di pubblico, con tanta gente lasciata fuori del teatro, con applausi scroscianti a giurati eccellenti come Adriana Asti o lo scrittore Matteo Bianchi, ospiti come Luciana Littizzetto o l'assessore all'ambiente Paolo Hutter. Quello alla cultura, Ugo Perone, era invece lì in veste ufficiale, per ribadire l'appoggio della città a un festival in continua crescita.

Tre cortometraggi in concorso hanno aperto la serata. «Roces» del peruviano Alvaro Velarde racconta un moltiplicarsi di pregiudizi alla fermata del bus. «Two point Five» di Greg Sirota, molto ben girato, mette in scena una coppia gay dove uno dei due sta cercando di dare un figlio a un'amica (o ridaje!).

Fra gli avvenimenti di questa sera da non perdere la sfilata di abiti di Chiara Boni presentati da una schiera di drag-queen guidate da Platinette che si esibirà, a sorpresa, in due canzoni di Dalida.

Eberle con l'orchestra Sinfonica Nazionale Rai

Ironico apprendista stregone e sinuoso violino di Respighi

Paolo Gallarati

Christoph Eberle, austriaco quarantenne, è il direttore stabile dell'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano. Nell'Auditorium del Lingotto, sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, si è fatto conoscere l'altra sera per un gesto molto incisivo, trasparenza di concentrazione, la capacità di tirare a lucido i suoni nello scattante e ironico «Apprenti Sorcier» di Dukas, che tutti abbiamo in mente nell'esecuzione ipertrofica di Stokowski, in «Fantasia» di Walt Disney, che richiede invece un timbro asciutto e tagliente, quasi raveliano: quello che Eberle ha tratto dall'orchestra, facendola rendere al meglio. Così è avvenuto pure nel Concerto gregoriano per violino di Respighi, composto nel 1922, dove il gusto sinuoso del liberty si sposa felicemente all'arcaismo delle suggestioni gregoriane: ne esce un assieme particolarmente originale, una sorta di «vetrata da chiesa» (titolo di un altro lavoro orchestrale di Respighi) dove linee melodiche sinuose vengono «raffreddate» dalle armonie modali, si spezzano in recitativi o in andamenti salmodianti. Il violino è protagonista, non tanto per le esibizioni virtuosistiche che sono proprie di ogni concerto, ma per il suo atteggiarsi a cantore solitario nelle tristi melopee, di notevole suggestione. Un effetto, questo, che ha acquistato l'altra sera particolare risalto grazie alla splendida esecuzione del violinista Roberto Ranfaldi, primo violino dell'orchestra, esecutore molto raffinato per ampiezza di cavata, morbidezza di suono, purezza di intonazione. Le prime parti del complesso sinfonico della Rai sono oggi di livello molto alto: e giustamente il direttore Eberle le ha additate all'applauso del pubblico (il cornista Corrado Saglietti, l'oboista Francesco Pomarico, e tutti gli altri) dopo una vivace esecuzione della grande sinfonia in do maggiore di Schubert: lunga e solenne, imponente e monumentale ma, eseguita così, anche piena di freschezza e di galoppante vivacità ritmica. Successo caloroso.

TIVÙ & TIVÙ

Spettatori anche bentrattati Giornalisti, proprio [illegible] terra

Di solito le lettere che arrivano a questa rubrica sono di protesta. Originale è il plauso: ecco dunque quello di Filippo Spagna: «Vorrei poter dire la mia sul [illegible] programma di Italia 1 **Bigodini**, al quale ho partecipato come concorrente. Vorrei che la gente sapesse quanto siano stati gentili e disponibili il conduttore Max Veronesi e le comiche Gretel& Gretel, redazione [illegible] autori compresi. Hanno saputo metterci a nostro agio, ci hanno detto che non [illegible] importante vincere, [illegible] divertirci. Non capita tutti i giorni di poter stare in uno studio televisivo, [illegible] hanno permesso di andare dove volevamo e spiegato come venivano usate telecamere ecc. Si criticano tanto la tv [illegible] le persone che ci lavora (pensando che siano montate): io sono felice [illegible] averle trovate invece gentili ed umili». Ecco, questo lettore/telespettatore/concorrente individua forse uno dei motivi che favoriscono il successo continuo dei reality show: il fatto che la «gente comune» [illegible] trattata bene negli studi televisivi, e ha l'impressione di avere non necessariamente un momento [illegible] gloria, quanto uno di puro divertimento.

Protesta invece Nicola Amato di Messina, che [illegible] riferisce ad una [illegible] domenicale: «Dopo [illegible] visto per l'ennesima volta "Arma Letale 2" su Raidue (che comunque è sempre un gran bel film), stavo saltellando di canale in canale quando ho avuto la sfortuna di imbattermi nello "scontro finale" dei cosiddetti barzellettieri di **La sai l'ultima?** su Canale 5. Che livello! Le barzellette erano per lo più vecchie, stupide e volgari, quasi tutte [illegible] sfondo erotico-sessuale più o meno esplicito. Per fortuna gli altri canali (Mediaset [illegible] non) offrono molto meglio: il mitico "X-Files" su Italia 1, o il sempre gradevole "Elisir" [illegible] Raitre; è meglio persino "Un medico in famiglia" [illegible] Raiuno». Fabrizio Medda si riferisce a «Tivù [illegible] Tivù» di ieri, in cui si parlava di informazione: «Anch'io credo che l'informazione televisiva non debba scomparire ma anzi ampliarsi. Mancano programmi come quelli passati, prima fra tutti quello di Gad Lerner. Spero che il numero di spettatori per poter vendere più spazi pubblicitari non diventi [illegible] politica di questo nuovo millenio». Siamo clienti, [illegible] del pubblico, clienti da convincere all'acquisto, questo è. Martina Casadei, prendendo spunto dalla [illegible] **Jarod [illegible] camaleonte**, in onda su Raidue, lamenta [illegible] solita mancanza di informazione da parte delle reti sull'andamento dei prodotti. Ma spiegate la scansione dei telefilm, santo cielo: prendete [illegible] bella persona che sappia raccontare bene, [illegible] prima che cominci il telefilm medesimo, fatele dire quale sarà lo sviluppo della serie. E' così richiesto, non sarebbe un buon servizio?

Su Canale 5 proprio non decollano le storie [illegible] **Giornalisti**, che l'altra sera non sono stati seguiti neanche da 3 milioni di telespettatori, un pubblico esiguo per [illegible] prima serata e confrontato allo sforzo produttivo. Chi fa il giornalista trova le differenze e le contraddizioni con il mestiere vero, e va bene. Ma tutto il pubblico mica lo sa come [illegible] vive veramente nelle redazioni, [illegible] alla ricerca [illegible] coerenza, ma [illegible] verosimiglianza [illegible] di divertimento. E queste due caratteristiche, fondamentali per la fiction, mancano: manca il senso della realtà che rende la finzione più vera del vero; e per contrappasso manca il divertimento del paradosso. Ma [illegible] pubblico è strano: se Canale 5 [illegible] molla prima, forse imparerà ad amare la serie. [illegible] se fosse un problema di collocazione oraria?

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Johnny Depp l'umanoide

[illegible] FORBICE
1990, Canale 5 alle 16,30; dur. 100'

Primo grande successo internazionale per il geniale e bizzarro Tim Burton e trampolino di lancio per Johnny Depp [illegible] difficile ruolo dell'umanoide che si dimostra più umano degli [illegible] stessi. Una favola postmoderna, trasgressiva e commovente che diventa omaggio al genere fantastico, considerato per decenni di serie B. La «ricetta» è un'inesauribile fantasia e [illegible] gioco visionario che fa sorridere senza dimenticare [illegible] e sentimenti... cast anche Winona Ryder, Dianne Wiest, Alan Arkin, Anthony Michael Hall e Kathy Baker. Peggy, rappresentante di cosmetici, s'imbatte in Edward, [illegible] «macchina» costruita da un [illegible] inventore che è morto prima di sistemargli le mani...

[illegible] DEL CORO
1977, Raidue alle [illegible]4; dur. 119'

Uno spietato e cattivissimo dramma poliziesco di Robert Aldrich con Charles Durning, Louis Gossett jr., Perry King e Randy Quaid. Un ritratto corale, duro e crudo, dell'istituzione Polizia. In un commissariato [illegible] Los Angeles, un sadico tenente sottopone i suoi uomini a costanti umiliazioni per abituarli al duro lavoro ma...

[illegible] DEI FINZI [illegible]
1970, Rete 4 alle 23.05; dur.93'

Premio Oscar per il miglior film straniero, è una delle migliori opere dell'ultimo Vittorio De Sica [illegible] Dominique Sanda, Lino Capolicchio e Helmut Berger. Ferrara dal [illegible] al 1943: le vicende di una famiglia ebrea agiata e l'impossibile amore di Giorgio per Micol, dalle prime persecuzioni agli orrori dei lager nazisti.

[illegible] HA PAURA DELLE [illegible]
1990, Raiuno alle 0.35; dur. 91'

Una gradevole favola [illegible] di Nicholas Roeg con Anjelica Huston, Jansen Fisher e Rowan Atkinson («Mr. Bean»). Nonna e nipotino scoprono che nell'albergo dove si sono fermati c'è un raduno di streghe e..

NON [illegible] LA DONNA BIANCA
1974, Raitre all'1; dur. 108'

Marco Ferreri ambienta la strage di Little Big Horn nelle demolite Les Halles di Parigi per un western parodistico-sarcastico dal cast multistellare. Da Marcello Mastroianni a Catherine Deneuve.

IL TORMENTO E L'ESTASI
1965, Rete 4 alle 20.35; dur. 140'

Charlton Heston e Rex Harrison in un dramma storico di Carol Reed. Il tormento del grande Michelangelo diviso fra la sua arte (gli affreschi della Cappella Sistina) e i contrasti con il suo committente, Papa Giulio II.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
L'altare del Miracolo della Basilica di Santa Cristina a Bolsena (Viterbo) restaurato da un privato che aveva visto la trasmissione di Fazzuoli (*Made in Italy*, Raiuno, alle 12,35), i rischi del commercio elettronico (*In Europa*, Radiouno Rai, alle [illegible]), l'uomo che realizza le scarpe di Barbra Streisand, Beatrice di Savoia e Susan Sarandon (*Che lavoro fai?*, Radiodue Rai, alle 20). *Serata Tg1*, torna sulla morte di Diana e Dodi (Raiuno, alle 23,30), un'esperta di look e seduzione dà consigli a Simona Ventura, Alessia Marcuzzi e Luca Giurato (*Chi c'è c'è*, Rete 4, alle 16). Madonna e Rupert Everett presentano il loro film «Sai che c'è di nuovo?» (*Rapido*, Italia 1, alle 15,30), Tiberio Timperi e Roberta Capua si chiedono se i giovani d'oggi [illegible] riscoprendo il concetto di romanticismo (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30).

IMMIGRATI NEWS
Come racconta il «Corriere della Sera», da qualche giorno l'emittente privata di Verona Antenna 3 manda in onda «Immigrati News», [illegible] telegiornale rivolto esclusivamente agli stranieri (in onda ogni sera, dal lunedì al venerdì, per una decina di minuti). Per parlare ai 32 mila immigrati (con regolare permesso di soggiorno) che vivono in città, sono stati selezionati dieci speaker di buon livello culturale, tutti extracomunitari di madrelingua provenienti da Sri Lanka, Pakistan, Albania, Marocco, Togo, Nigeria, Romania, Croazia e Colombia. Gli speaker, oltre a leggere le notizie cittadine (naturalmente nella loro lingua), diffondono soprattutto informazioni utili: dove trovare i cibi etnici, come rinnovare il permesso di soggiorno e [illegible] via. Secondo Giovanna Pastega, direttrice del telegiornale, gli immigrati nel Veneto sono una grande risorsa: «noi cerchiamo di fornire a chi lavora e cerca di inserirsi soprattutto informazioni di servizio. Il nostro è un esempio unico in Italia, speriamo che anche i grandi network nazionali e i quotidiani ci seguano». L'iniziativa è ancora più curiosa se si pensa che il padrone di Antenna 3 è Giorgio Panto, industriale del legno, schierato col sindaco di Treviso Giancarlo Gentilini, leghista (quello che fece togliere dalla sua città tutte le panchine [illegible] modo che gli immigrati non [illegible] si potessero sedere). Proprio qualche giorno fa Panto, in una lettera aperta ai giornali veneti, ha fatto sapere che «il problema immigrati non esiste se ci sono lavoro e casa, altrimenti diventa esplosivo».

[illegible]
L'azienda di camicie «Interno 8» ha inaugurato di recente un negozio a Londra. Sulle pareti, oltre a polsini e colli di alluminio, c'è appeso un pannello che immortala «tie knot dedicated to Emilio Fede», ossia una cravatta ispirata al nodo preferito del direttore del Tg4. Tempo fa, nelle vetrine dei negozi romani di «Interno 8» c'era un modello di camicia chiamato «Cusani» (per il colletto preferito da Sergio Cusani, il finanziere condannato per Tangentopoli).

FEDE
«Se fai un'intervista, dalla pure ad Emilio Fede, che è simpatico» (la mamma del serial killer Donato Bilancia, durante un incontro in carcere con il figlio, intercettato dagli investigatori).

I PROGRAMMI DI OGGI

6.00 **Euronews** [3841432]
6.45 **[illegible] - Cronaca di un'invasione** Telefilm [6162912]
7.30 **La [illegible] dello zecchino** [4405912]
[illegible] **L'albero [illegible]** Programma [illegible] ragazzi [4090115]
10.25 **A sua immagine - Giubileo [illegible] 2000** [8859850]
10.45 **Check up duemila** Rubrica [illegible] attualità medica condotta [illegible] L. Azzariti [6829028]
12.25 **Che tempo fa** [5841508]
[illegible] **Tg1-flash** [41134]
[illegible] **Made in Italy** [5112221]
13.30 **Telegiornale** [4554]
14.00 **Tutto Benessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati [7981221]
15.35 **Uno [illegible] te** Un programma a cura di G. Barlozzetti e R. De Fazio - **Appuntamento al cinema** [0598196]
15.50 **Disney Club** [63380573]
18.00 **Tg1** [87592]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica religiosa con Padre Raniero Cantalamessa [9185047]
18.30 **Il bocca al lupo** Gioco [illegible] C. Conti. Regia [illegible] Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa (19.25)** [85912]
20.00 **Telegiornale** [27757]
20.35 **Rai Sport Notizie** [7761979]
20.40 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi, R. Power. Regia di M. Ventriglia. Dal Teatro delle Vittorie in Roma [82688979]
23.15 **Tg1** Notiziario [6789115]
23.20 **Serata Tg1** [7767467]
0.10 **Tg1** Notiziario [3199245]
0.15 **Stampa oggi A [illegible] del Tg1- Agenda - Che tempo fa** [5379595]
[illegible] **Estrazioni del lotto - Appuntamento [illegible] cinema** [6514871]
0.35 **Chi ha paura delle [illegible]ghe?** [illegible] (fant., 1990) [illegible] A. Huston, M. Zetterling. Regia di N. Roeg [6603210]
2.10 **Il matrimonio di Caterina** Film [7078871]
3.10 **Pazza famiglia** Film-tv "Lui quella e [illegible] altri" - "Testimone a carico" con [illegible]. Montesano [1024790]
[illegible] **Cercando cercando...** di [illegible]. Leggeri [3294535]

6.45 **Per Anima Mundi - Muore la Regina** di O. Palladini [2431825]
7.00 **Tg2 - Mattina** [38991]
7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. All'interno **Tg2 Mattina** (8.00, 9.00, 10.00), **Tg2 Mattina L.i.s.** (9.30) [94739318]
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** Attualità "Gli Armeni" di G. [illegible] Tomassini [4838660]
[illegible] **Amiche nemiche** Telefilm "Viaggio a Stoccolma" [63405]
11.30 **Mezzogiorno [illegible] Famiglia** con [illegible]. Capua, T. Timperi [542467]
13.00 **Tg2 Giorno** [72979]
13.25 **Dribbling** [7426689]
14.00 **Meteo** [56931]
14.05 **La pantera rosa** Film (comm., 1964) con D. Niven, [illegible] Sellers [8167663]
16.10 **Terzo millennio** Attualità [illegible] programma di Don G. D'Ercole [995825]
16.45 **Racconti di vita** [7045979]
18.15 **Sereno V[illegible]** Rubrica di attualità a cura di O. Bevilacqua [319196]
[illegible] **Meteo 2** [1244216]
19.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Processo a Dio" [4738]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Flora [196]
20.30 **Tg2 - 20.30** [95689]
20.50 **Indagine pericolosa** Film-tv (thriller, 1996) [illegible] M. Ironside, P. Charbonneau [153597]
22.40 **Tg2 Notte** [9945912]
22.55 **Pugilato: Campionato Mondiale Pesi Super [illegible]** Silvio Branco-Glencoffee Jhonson (diretta) [1499370]
23.55 **Meteo** [3124931]
24.00 **I ragazzi [illegible]** Film-tv (comm., 1977) con C. Durning, L. Gossett jr. Regia di R. Aldrich [3572887]
1.55 **Italia interroga [illegible]**. Quattrone [3310500]
2.10 **Tutti al cinema** di L. Fici [6775667]
2.20 **Curiosa** [6652039]
2.30 **Speciale piccolo principe** [4198852]
[illegible] **Amami Alfredo** di E. Castiglione [3880429]
3.20 **Gli antennati** [3952005]
3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a di[illegible]** [53043622]

7.00 **Rai Educational** Il tesoro della poesia italiana: "Vittorio Alfieri e i poeti del secondo Settecento" - 15ª puntata [7641]
7.30 **Rai Educational** Spazio scuola. Conduce G. Boetto Cohen [96979]
8.30 **Rai news 24 - Pianeta Economia** [5269047]
9.15 **Shukran** [9931283]
9.30 **T3 Dentro il Giubileo** [8776]
10.00 **La musica [illegible] Raitre** Dal Lingotto di Torino [76202]
11.00 **T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo** [42134]
12.00 **T3** [9641]
12.30 **T3 Mediterraneo** [8134]
13.00 **Il meglio di Zero a Zero** con M. Pulprio [68776]
13.20 **Doppiavù - Tres-missione impossibile** di A. Scalco [7414844]
13.55 **Appuntamento al cinema** [6353660]
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [60298]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [525950]
14.50 **T3 Ambiente Italia** [4768486]
15.50 **Sab[illegible] Sport** Pallavolo femminile Campionato italiano: Modena-Vicenza - Atletica leggera: 19ª Stramilano Star - Pallacanestro Campionato italiano: Rimini-Treviso - Calcio: speciale anticipi [88782736]
18.50 **T3 Meteo** [6825979]
19.00 **T3 - [illegible] regionali** [4592]
20.00 **Anteprima Calcio - Anticipo** [950]
20.30 **Blob** [81486]
20.45 **King Kong - Un pianeta da salvare** Documentari con L. Colò [922573]
22.55 **T3** [838115]
23.20 **Harem** Talk-Show con C. Speak - **T3 Meteo** [1400660]
0.20 **T3 - T3 [illegible]** [3108993]
0.25 **Agenda [illegible] mondo** [43351]
0.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche [18361413]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Il potere e la gloria" con i film [illegible] **toccare la [illegible]** (1974) con M. Mastroianni, C. Deneuve - **La storia del Generale [illegible]ter** (1942) con E. Flynn - **Il massacro di Fort Apache** (1948) con H. [illegible], J. Wayne [11817429]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina** [6167450]
8.00 **Tg5 Mattina** [2303486]
8.45 **Ciak speciale "Sai che c'è di nuovo"** [3356844]
8.55 **La [illegible] nella prateria** Telefilm [33032270]
10.15 **Affare fatto** [1074825]
10.30 **Vivere bene con noi** Speciale medicina con F. Trecca [illegible] la partecipazione di F. Pierobon [58221]
11.30 **Il sabato di A tu [illegible] tu** Talk-Show con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [8172[illegible]]
13.00 **Tg5** Notiziario [illegible] da E. Mentana [39405]
13.40 **Finalmente soli** Telefilm "Voglia di dolcezza" con [illegible]. Scotti, M. A. Monti. Regia di [illegible] Gaspari [437221]
14.10 **Uomini e donne** Talk-Show [illegible] De Filippi [1436863]
16.25 **Speciale "Padre Pio"** [6135641]
16.30 **Edward mani di forbice** Film (dramm., 1990) con [illegible] Depp, W. Ryder. Regia di T. Burton [341509]
18.30 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto da [illegible] Scotti [illegible] la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [56370]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [5[illegible]]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, [illegible] Canalis [4029]
21.00 **Chi ha incastrato Peter Pan?** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di R. Cenci [3037432]
23.30 **2000** Regia di [illegible] Mally [32221]
0.30 [illegible] Rubrica [illegible] con M. Hunziker [5026351]
1.00 **Tg5 Notte** [9615697]
1.05 **Ciak speciale "Sai che c'è di nuovo"** [1914448]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [5933239]
2.00 **La famiglia Brock** Telefilm [illegible]
3.10 **Vivere bene con noi** Speciale medicina (Replica) [5540803]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [9996413]

7.00 **Cartoni animati** All'interno: Muppet babies - Emily e Alexander - I Puffi - I figli della pantera rosa - Qua la zampa [63484283]
9.55 **Quattro pazzi [illegible] libertà** Film (comm., 1989) [illegible] M. Keaton, P. Boyle. Regia di H. Zieff [6627047]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible] Liguori [3347221]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [727115]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Varietà conduce M. Novaresi. Regia di M. Spaghardi [76912]
13.45 **I Simpson** Cartoni animati [434134]
14.15 **Super** Varietà con E. Casalegno. Regia di [illegible] Romio [45134]
15.00 **Il meglio [illegible] Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [5486]
15.30 **Rapido** Programma musicale condotto da S. Donadel. Regia di F. D'Argenzio [6573]
16.00 **Cartoni [illegible]** Sabrina - Pokemon [6030641]
17.15 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena e la ruota del fato" [9265931]
18.15 **Pacific blue** Telefilm [3275405]
19.15 **Real Tv** con R. Cardarelli [794467]
19.35 **Studio aperto** [740486]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [72594]
20.40 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Il coraggio di Ja[illegible]" [428047]
22.30 **Navy Seals - I giovani eroi** Film (comm., 1991) con R. Lowe, T. Griffith. Regia di [illegible] Dolan [1060414]
0.45 **Studio Sport** [5315061]
1.05 **Ciak speciale** "Sai che c'è di nuovo" [3749177]
1.15 **Il giallo [illegible] b[illegible] giallo** Film (comm., 1990) con C. Sheen, C. Dye [2881429]
2.55 **Bella, pazza e pericolosa** Film (comm., 1992) con J. Davies, R. Baker [8719413]
4.25 **La banca del seme più pazza del mondo** [illegible] (comm., 1994) [illegible] L. Miller, C. Bernsen. Regia di G. Miller [3139093]

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [5843425]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker [5758757]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [3496951]
8.30 **Aroma [illegible] café** Telenovela [illegible] G. Vega, G. Ecker [65069]
9.30 **I due volti dell'amore** Telenovela con G. Col[illegible], J. Martinez. Regia di J. Pitogger [74887]
10.30 **Sabato [illegible] 2000** con S. Messaggio, O. Gobetti e Don Mazzi [78573]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [9456069]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [1577399]
13.30 **Tg4** [5172]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible] Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. Regia [illegible]. Bianchi [31028]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [07660]
[illegible] **Chi c'è c'è** con S. Giacobini. Regia di G. Pera [71516]
17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con [illegible]. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [64196]
18.00 **Speciale - Primavera** Varietà [8[illegible]]
18.55 **Tg4** [5331486]
19.30 **Hunter** Telefilm "Visti da dentro" [9490663]
20.35 **Il tormento e l'estasi** Film (biogr., 1965) con C. Heston, T. Milian. Regia di C. Reed [2870663]
23.05 **Il giardino dei Finzi Contini** Film (dramm., 1970) [illegible] Berger, D. Sanda. Regia di V. De [illegible]ca [5090689]
1.25 **Tg4 - Rassegna stampa** [7906806]
1.40 **Ciak speciale**
1.50 **Il vedovo** Film (comm., 1959) con A. Sordi, A. Lualdi [7620790]
3.20 **Tg4 Rassegna Stampa** [0308121]
3.40 **I due parà** Film (comm., 1966) con F. Franchi, C. Ingrassia [2433326]
5.00 **Protagonisti "85-86** [1746585]

7.05 **Tommy** Cartoni [illegible]
7.30 **Zap zap** [4496]
8.00 **Capitan Cook** Telefilm [39196]
9.00 **Voglia di [illegible]** Documentario con P. Rota, S. Marino (Replica) [48844]
10.00 **Django sfida Sartana** Film (western, 1970) [illegible] T. Kendall [4700776]
11.45 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [3567991]
11.55 **Dragnet** Telefilm [5752047]
12.25 **Meteo** [1962950]
12.30 **Tmc News Soldi** a cura di C. Pavoni [10776]
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [1135592]
13.00 **Tmc motori** Rubrica sportiva condotta da C. Moreno a cura di P. Cecinelli (Replica) [2776]
13.30 **Souvenir d'Italia** condotto da P. Strabioli [illegible]
14.00 **Sing Sing** Film (comm., 1983) con A. Celentano, [illegible] Montesano. Regia [illegible] S. Corbucci [4703776]
16.20 **Miami Blues** Film (comm., 1990) con F. Ward, J.J. Leigh. Regia di G. Armitage [12473486]
[illegible] **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6635757]
18.50 [illegible] **di Montanelli** Attualità a [illegible] di A. Elkann [illegible] I. Montanelli [6626001]
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva condotta da M. Caputi, [illegible] Weber [9614825]
20.35 **Vanishing Son** Telefilm [705573]
22.25 **Tmc News- Meteo** [1630912]
22.45 [illegible] **Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann Con I. Montanelli (Replica) [7168271]
22.55 **Calcio Liga Spagnola** [3146970]
1.00 **Dottor Spot** [5021448]
1.30 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco [illegible] Torrepadula [3617264]
1.55 **Tmc News - Edicola notte - Meteo** [94343457]
[illegible] **Di che segno sei? - L'Oroscopo di Tmc** [6132185]
2.35 **Sing Sing** Film (comm., 1983) con A. Celentano, [illegible]. Montesano. Regia [illegible] S. Corbucci [26347790]
4.50 **Cnn** [94311500]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.23 Sport; 8.33 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.08 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?; 13.19 Sport; 13.25 Tam tam Lavoro; 13.38 Magazine. Incontri, viaggi, notizie. 14.01 Sabato sport; 14.55 Calcio anticipo campionato Serie A; 18.05 Campionato di Pallanuoto. 19.20 Sport; 19.38 Mondomotori. 19.46 [illegible], si fa sera; 20.27 Calcio Anticipo campionato Serie A; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.48 Fantasticamente; 10.34 Black-out; [illegible] Il libro oggetto; 12.59 Giocando; 14.00 Carta di riso; [illegible] Hit parade live show; 17.05 Lottolive: [illegible] Grandi (R); [illegible] Anteprima; 18.35 La sfinge; [illegible] Che lavoro fai?; 21.00 Gli aggiustafiabe; 21.41 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Boogie nights presenta Weekendance; 2.01 Due di notte.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima Pagina; 8.01 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre; 15.00 Le ragioni [illegible] Gur[illegible]; 15.45 Due sul tre; 16.50 I fantasmi di Broadway; 18.15 Radiotre Suite; 18.30 Il Cartellone: "Siegfried" in collegamento dal Teatro Metropolitan di New York; 24.00 Esercizi di memoria.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 Inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 15 The Flight da Roma; 17 The Flight da Milano; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio, 2 Crazy Club.

TELE +

10.15 **Un [illegible] con Mussolini** Film (dramm., 1999) [9414467]
12.10 **L'anniversario** Film [1832776]
13.30 **Basket Nba action** [673196]
14.00 **Basket [illegible] Miami/Indiana** [9152757]
16.05 **Calcio: Premier League** [8833979]
18.05 **Calcio: Bundesliga** [9430684]
19.00 **Calcio: Zonamondo** [648739]
19.30 **Calcio: Premier League** [210776]
[illegible] **The Truman [illegible]** Film (comm., 1998) [7136592]
22.40 **Boxe: Mondiali mediomassimi WBO** [2464912]
0.25 **Violenza metropolitana** Film [2096087]
[illegible] **Rose [illegible]** Film (dramm., 1998) [2552451]

TELE +

10.25 **Addams family reunion** Film [illegible] [2204047]
11.55 **Private parts** Film (biogr., 1997) [63648641]
13.45 **Soldato Jane** Film (dr., 1997) [8805931]
15.45 **Kiss [illegible]** (comm., 1998) [3451689]
17.25 **Un [illegible] un [illegible]** Film (azione, 1999) [2506956]
19.25 **Spice girls - Il film [illegible]** (music., 1997) [2059860]
21.00 **Cube - Il cubo** Film (thriller, 1998) [299283]
22.30 **Postman Blues [illegible]** (comm., 1997) [9978352]
0.20 **Port Djema - Viaggio a titolo privato** Film [4504518]
1.50 **Velvet goldmine** Film (dramm., 1998) [71420210]

10.10 **Pure Morning** [4199592]
12.25 **Tga Flash** [1960592]
12.30 **European top 20** [656406]
14.30 **Cowboy Bebop** Cartoni animati [9825]
15.00 **Celebrity Death Match** [6734]
15.30 **Week in rock** [3641]
16.00 **Jennifer Lopez: Feelin' So Good** [71134]
17.00 **Top Selection** [8085776]
18.45 **TgA sera** Notiziario [631757]
19.00 **Snowball** Rubrica [2283]
19.30 **Daria** Cartoni animati [1554]
20.00 **Beavis e Butt-head** Cartoni animati [6467]
20.30 **Hit list Italia+** [90370]
22.30 **Mtv Mad is Coming** [38047]
23.30 **Oddville Mtv** [7370]
24.00 **Partyzone** [85790]
1.00 **Dance floor chart** [9328413]

13.00 **1+1+1=3** [798641]
13.15 **Clip to clip** [4972196]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [750825]
14.05 **Prosima** [771592]
15.00 **Discoteque** [8796009]
16.05 **Clip to clip** [2805467]
17.30 **Show case** [784917]
18.00 **Tg Flash** Notiziario [393028]
18.10 **Clip to clip** [7304486]
19.30 **Il meglio di Thelma & Louise** [709950]
20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** [588554]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [582825]
21.05 **Combat dance - Tempo di musica** Film [4439950]
23.00 **Tmc2 Sport** [117660]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [8315490]
0.15 **Clip to clip** [6252081]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [illegible] il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.216.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible] Svizzera-018.

La miniserie di Carlei, con l'attore sempre più vicino [illegible] Volontè





Due immagini di Sergio Castellitto: l'attore [illegible] totalmente trasformato nel personaggio interpretato. Anche fisicamente

Costanzo: «Vorrei che il frate facesse un miracolo e quella sera annebbiasse un po' le altre reti»

«Io, stravolto da Padre Pio»

Castellitto: temevo di non riuscire

[illegible] Robiony

ROMA

Hanno osato molto Carlo Carlei e Sergio Castellitto, rispettivamente regista e interprete, nel raccontare «Padre Pio», film in due parti per la televisi[illegible], in onda [illegible] 17 e [illegible] 19 aprile su Canale 5. Trovare immagini per illustrare la santità è sempre compito arduo, ma trovarle [illegible] dare corpo e anima a un personaggio complesso come Padre Pio, [illegible] mistico, un guaritore, uno che si sente strumento della volontà divina, è ancora più difficile. Si poteva decidere di restare sulla soglia della sua cella, lasciando agli altri, i confratelli, i fedeli, i parenti, il compito di dire ciò che Padre Pio provava in alcuni momenti di particolare intensità spirituale, oppure si poteva decidere di mostrare le crisi provocate dalla comparsa delle stimmate, la lotta contro il demonio che prende la forma di una feroce cane mastino, lo spossessamento che lo coglie quando lo spirito sembra entrare in [illegible] perché adempia al volere di Dio. Carlei e Castellitto hanno scelto questa seconda strada con tutti i rischi prevedibili: l'alternarsi di scene da idillio campestre che fanno tanto spot pubblicitario, [illegible] scene terribili di non controllo fisico che possono ricordare quelle di un istituto psichiatrico. E su tutto la musica imponente, carezzevole, drammatica che invade i sensi e la mente composta per l'occasione da Paolo Buonvino. Carlei spiega di non aver avuto paura ad essere tanto esplicito. «Mi piacciono i rischi. Ho fatto il film "Fluke" dove c'è un cane che ha pensieri da uomo. Ho fatto "La corsa dell'innocente" dove un bambino figlio di una famiglia [illegible] sequestratori attraversa l'Italia per portar aiuto al bambino sequestrato. Le situazioni estreme mi tentano. Non avrei mai lasciato gli Stati Uniti dove vivo e lavoro per tornare qua, se non avessi avuto l'offerta di [illegible]a storia tanto difficile». [illegible] Castellitto, bravo al limite del virtuosismo come solo Volonté sapeva essere, sostiene, invece, di aver recitato con [illegible] sensazione di muoversi su un terreno insicuro. «Avevo già fatto per la televisione Fausto Coppi e Don Milani, quindi ho una certa consuetudine con personaggi importanti. Ma Padre Pio è un'altra cosa. Di lui sapevo quel poco che sappiamo tutti. Per me era un santino intravisto a casa nell'infanzia [illegible] qualche comò. Ho letto, mi sono documentato, ho parlato con chi l'aveva conosciuto ma, quando ho cominciato a girare, ho avvertito di [illegible] essere all'altezza del ruolo. Paradossalmente, però, questa mia inadeguatezza mi ha protetto ed emozionato».

Carlo Carlei dice che a dargli sicurezza è stata la sceneggiatura. «L'espediente inventato dagli autori m'è parsa la chiave più appropriata per affrontare il racconto della vita di Padre Pio». [illegible] film è costruito, infatti, come una lunga confessione: il 22 settembre del 68, ventiquattro ore prima della sua morte, il frate riceve la visita di un alto prelato che vuole smascherarlo prima [illegible]he sia troppo tardi. Il dialogo tra questi due uomini di chiesa, uno razionale e scettico, l'altro infuocato e passionale, rappresenta l'ossatura della vicenda. E così dalla cella dove il frate agonizza con [illegible] suo respiro affannoso si torna all'infanzia sulle colline di Pietrelcina, alla comunità di San Giovanni Rotondo coi primi gruppi femminili di preghiera, fino ad arrivare alla fondazione del grande ospedale che tanta prosperità e fama ha portato a quel piccolo paese del Foggiano. Sergio Castellitto ammette che l'aiuto maggiore a lui l'ha dato un frate. «Mi disse [illegible] non pensare all'aspetto culturale, sociologico o politico di Padre Pio, ma di di viverlo [illegible] personaggio esistenziale. E così ho fatto. Come i monaci tibetani o gli sciamani dell'America, esistono uomini che hanno dei doni in più degli altri: lui era uno di questi».

RICCHISSIMO CAST

«Vorrei che Padre Pio facesse un miracolo e quella sera, anche senza oscurare le altre reti, le annebbiasse [illegible] pochino perché tutti potessero fermarsi su Canale 5», dice Maurizio Costanzo. La Rai (che ha appena cominciato a girare il suo «Padre Pio» con Michele Placido), comunque, non ha scelto una contro-programmazione da scontro: lunedì ci sarà «Jesus» di Bernabei, già visto a Natale, e mercoledì i David di Donatello. Il film di Carlei ha un cast enorme. Il visitatore, il prelato mandato dal Sant'Uffizio nella speranza che Padre Pio confessi di essere un impostore, è Jurgen Prochnow. Cleonice, la donna che lo seguirà fino alla morte, è Lorenza Indovina. L'attrice e credente Lea Padovani è Tosca D'Aquino. Lo scienziato Padre Agostino Gemelli che lo definì un malato di mente è Roberto Chevalier.

«Prima la musica, poi le parole»

Wetzl, la favola del bambino senza linguaggio

[illegible]

Il primo titolo scelto da Fulvio Wetzl per questo [illegible] film era «Geometria non euclidea», poi, parendogli troppo audace, lo ha mutato [illegible] «Prima la musica, poi le parole», che apparentemente è un'altra [illegible] ma [illegible]e allude [illegible] medesimo argomento: l'uso di un linguaggio diverso da quello [illegible] abituali. Storia bizzarra, come dice Anna Bonaiuto, la bravissima protagonista, questa raccontata da Wetzl, costruita intorno alla teoria del nominalismo quella universalmente accettata secondo cui i nomi non corrispondono alla sostanza ma sono segni convenzionali. Un bambino, educato da un padre linguista e folle a parlare una lingua [illegible] lui inventata, si ritrova alla [illegible] del genitore, l'unico essere umano dei suoi primi sette anni [illegible] vita, solo e smarrito per le vie di una cittadina toscana. Non comprendendo le sue parole viene ritenuto malato e finisce in un reparto di psichiatria infantile dove solo una psicologa, Anna Bonaiuto, intuisce che il piccolo è sano ma parla in quel modo assurdo perché è ciò che gli hanno insegnato. Il mistero di quel linguaggio insensato verrà svelato grazie alla musica e alle note.



Anna Bonaiuto

Fulvio Wetzl, cinefilo, organizzatore di cineclub, documentarista, regista in passato di «Rorret» e di «Quattro figli unici», per spiegare il senso di questa sua opera fa riferimento a molti argomenti: il possesso amoroso che può diventare ossessione, la diversità che va compresa prima che corretta, l'infanzia che è l'età delle creazioni libere, il rapporto genitori-figli che può trasformarsi in [illegible] gabbia dorata. «L'idea del film m'è venuta una mattina a letto», confessa, «pensando alle parole che inventano i bambini e al rapporto inesistente tra il nome fegato e l'organo corrispondente».

Interpretato da [illegible] folto gruppo [illegible] attori tra cui il bambino Andrej Chalimon quello del film Oscar «Kolia», Barbara Enrichi, Gigio Alberti, Amanda Sandrelli, Jaques Perrin, prodotto dalla Gierre e Filmtre con la distribuzione della Lantia, il film è uno dei pochi in Italia a non esser stato venduto [illegible] televisioni. Wetzl lo ha presentato in ventinove festival in questi ultimi due anni nella speranza [illegible] trovare il modo migliore per farlo [illegible]re in sala: «Ho fatto il giro dei distributori italiani [illegible] ho ottenuto l'appoggio del circuito dei cinema d'essai: se non dovesse andare bene non potrò dare la colpa che a me stesso. La speranza è che possa seguire l'esempio di "Pane e tulipani", il bellissimo film di Soldini, che lentamente è diventato [illegible] solo titolo italiano capace di tener testa agli americani».

Destinato [illegible] un pubblico con qualche curiosità, questo racconto-parabola [illegible] perciò «uscite» differenziate tra loro: nella prima, venerdì, è compresa anche Roma.

L'album «Dentro ogni attimo»

«Dirotta su Cuba» Ritorno alle origini funk e soul jazz

Luca Dondoni

MILANO

«Dentro ogni attimo»: è questo il titolo scelto [illegible] Dirotta su Cuba per il loro terzo lavoro. Simona Bencini [illegible], Stefano De Donato al basso e Rossano Gentili [illegible] tastiere, diventati popolari grazie alla canzone degli esordi «Gelosia» ('95) hanno deciso di tornare [illegible] radici con un disco che ripropone i suoni funk e soul jazz che ne hanno sancito il successo. Toscani [illegible] bonariamente testardi nel voler raggiungere gli obbiettivi nonostante tutto, i Dirotta si [illegible] isolati per [illegible] mesi in un casolare [illegible] Chianti per radunare le idee, cercare quei suoni che oggi sono la spina dorsale di un cd destinato a lunga vita.

Va detto che se etichette discografiche americane come la Motown [illegible] la Philadelphia International hanno sfornato [illegible] al ritmo [illegible] uno alla settimana per buona parte degli [illegible] sessanta e [illegible], oggi quelle canzoni rappresentano il bagaglio culturale che ognuno dei tre DSC [illegible] porta appresso. Un bagaglio talmente importante [illegible] prezioso da non poter essere lasciato [illegible] parte, mai. Ecco allora nas[illegible] canzoni come l'hit «Notti d'estate» (attualmente tra i più programmati dalle radio) che riporta alla memoria dei distratti [illegible] delle più [illegible] composizioni di George Benson. Una canzoncina realizzata apposta per arrivare sino alla stagione più calda dell'anno con un video che vedremo spesso sui teleschermi. Girato sul tetto del grattacielo Pirelli di Milano tra le nove [illegible] sera e le sette del mattino, il clip di questa canzone racconta in poco più di quattro minuti un[illegible] magica.

«Siamo felici di quello [illegible] abbiamo realizzato - dicono in [illegible] i tre - e sappiamo che l'essere tornati alle radici, alle sonorità dei nostri primi[illegible] sia [illegible] una scelta giusta. Non è sempre detto che l'evoluzione debba lasciare alle spalle la storia personale di ognuno [illegible] noi. Simona per esempio ha scritto la musica della [illegible] che titola il disco ed è stata la prima volta che succedeva. Il risultato è stato ottimo». Buona anche la collaborazione con un pupillo di Pino Daniele come Mario Rosini [illegible] duetta con la Bencini in «Piove» o la presenza dell'armonica a bocca suonata da Giuseppe Milici in «Dormi».



I «Dirotta su Cuba»

«Siamo [illegible] dannati perfezionisti - dice Rossano - e solo della canzone "Bang" che abbiamo dedicato a James Bond (quello interpretato da Connery sia chiaro), abbiamo fatto 19 [illegible]. Per arrivare [illegible] quella definitiva ci son voluti due [illegible]. Ora però è tempo di pensare all'attività dal vivo importantissima per i [illegible]. I ragazzi saranno la band ufficiale al seguito della carovana del Giro d'Italia 2000 e per diciotto [illegible] delle venti previste per il Giro suoneranno nelle città toccate dai ciclisti. «Ma non è tutto - dice Stefano - finito il «Giro» continueremo a [illegible] dal vivo e [illegible] mancheremo [illegible] partecipare ad alcune tappe del Festivalbar». Insomma, nel futuro dei Dirotta ci [illegible]no tante cose e un disco che se sarà capito dal pubblico italiano porterà un gradino più in su la popolarità di un trio di giovani artisti che [illegible] un posto di riguardo nella cartina geografica della [illegible] made in Italy.

La miniserie di Carlei, con l'attore sempre più vicino a Volontè



Due immagini di Sergio Castellitto: l'attore si è totalmente trasformato nel personaggio interpretato. Anche fisicamente



Costanzo: «Vorrei che il frate facesse un miracolo e quella sera annebbiasse un po' le altre reti»

«Io, stravolto da Padre Pio»

Castellitto: temevo di non riuscire

Simonetta Robiony

ROMA

Hanno osato molto Carlo Carlei e Sergio Castellitto, rispettivamente regista e interprete, nel raccontare «Padre Pio», film in due parti per la televisione, in onda il 17 e il 19 aprile su Canale 5. Trovare immagini per illustrare la santità è sempre compito arduo, ma trovarle per dare corpo e anima a un personaggio complesso come Padre Pio, un mistico, un guaritore, [illegible] che si sente strumento della volontà divina, è ancora più difficile. Si poteva decidere di restare sulla soglia della sua cella, lasciando agli altri, i confratelli, i fedeli, i parenti, il compito di dire ciò che Padre Pio provava in alcuni momenti di particolare intensità spirituale, oppure si poteva decidere di mostrare le crisi provocate dalla comparsa delle stimmate, la lotta contro il demonio che prende la forma di una feroce cane mastino, lo spossessamento che lo coglie quando lo spirito sembra entrare in lui perché adempia al volere di Dio. Carlei e Castellitto hanno scelto questa seconda strada con tutti i rischi prevedibili: l'alternarsi di scene da idillio campestre che fanno tanto spot pubblicitario, con scene terribili di non controllo fisico che possono ricordare quelle di un istituto psichiatrico. E su tutto la musica imponente, carezzevole, drammatica che invade i sensi e la mente composta per l'occasione da Paolo Buonvino. Carlei spiega di non aver avuto paura ad essere tanto esplicito. «Mi piacciono i rischi. Ho fatto il film "Fluke" dove c'è un cane che ha pensieri da uomo. Ho fatto "La corsa dell'innocente" dove un bambino figlio di una famiglia di sequestratori attraversa l'Italia per portar aiuto al bambino sequestrato. Le situazioni estreme mi tentano. Non avrei mai lasciato gli Stati Uniti dove vivo e lavoro per tornare qui, se non avessi avuto l'offerta di una storia tanto difficile». Sergio Castellitto, bravo al limite del virtuosismo come solo Volontè sapeva essere, sostiene, invece, di aver recitato con la sensazione di muoversi su un terreno insicuro. «Avevo già fatto per la televisione Fausto Coppi e Don Milani, quindi ho una certa consuetudine con personaggi importanti. Ma Padre Pio è un'altra cosa. Di lui sapevo quel poco che sappiamo tutti. Per me era un santino intravisto a casa nell'infanzia su qualche comò. Ho letto, mi sono documentato, ho parlato con chi l'aveva conosciuto ma, quando ho cominciato a girare, ho avvertito di non essere all'altezza del ruolo. Paradossalmente, però, questa mia inadeguatezza mi ha protetto ed emozionato».

Carlo Carlei dice che a dargli sicurezza è stata la sceneggiatura. «L'espediente inventato dagli autori m'è parsa la chiave più appropriata per affrontare il racconto della vita [illegible] Padre Pio». Il film è costruito, infatti, come una lunga confessione: il 22 settembre del 68, ventiquattro [illegible] prima della sua morte, [illegible] frate riceve [illegible] visita di un alto prelato che vuole smascherarlo prima che sia troppo tardi. Il dialogo tra questi due uomini di chiesa, uno razionale e scettico, l'altro infuocato e passionale, rappresenta l'ossatura della vicenda. E così dalla cella dove il frate agonizza con [illegible] suo respiro affannoso si torna all'infanzia sulle colline di Pietrelcina, alla comunità di San Giovanni Rotondo coi primi gruppi femminili di preghiera, fino ad arrivare alla fondazione del grande ospedale che tanta prosperità e fama ha portato a quel piccolo paese del Foggiano. Sergio Castellitto ammette che l'aiuto maggiore a lui l'ha dato un frate. «Mi disse di non pensare all'aspetto culturale, sociologico o politico di Padre Pio, ma di di viverlo come personaggio esistenziale. E così ho fatto. Come i monaci tibetani o gli sciamani dell'America, esistono uomini che hanno dei doni in più degli altri: lui era uno di questi».

[illegible] CAST

«Vorrei che Padre Pio facesse un miracolo e quella sera, anche [illegible] oscurare le altre reti, le annebbiasse un pochino perché tutti potessero fermarsi su Canale 5», dice Maurizio Costanzo. La Rai (che ha appena cominciato a girare il suo «Padre Pio» con Michele Placido), comunque, [illegible] ha scelto una contro-pro[illegible]mmazione da scontro: lunedì ci sarà «Jesus» di Bernabei, già visto a Natale, e mercoledì i David di Donatello. Il film di Carlei ha un cast enorme. Il visitatore, il prelato mandato dal Sant'Uffizio nella speranza che Padre Pio confessi di essere un impostore, è Jurgen Prochnow. Cleonice, la donna che lo seguirà fino alla morte, è Lorenza Indovina. L'attrice e credente Lea Padovani è Teresa D'Aquino. Lo scienziato Padre Agostino Gemelli che lo definì un malato di mente è Roberto Chevalier.

«Prima la musica, poi le parole»

Wetzl, la favola del bambino senza linguaggio

ROMA

Il primo titolo scelto da Fulvio Wetzl per questo suo film [illegible] «Geometria non euclidea», poi, parendogli troppo audace, lo ha mutato in «Prima la musica, poi le parole», che apparentemente è un'altra cosa ma invece allude al medesimo argomento: l'uso [illegible] linguaggio diverso da quello cui siamo abituati. Storia bizzarra, [illegible] dice Anna Bonaiuto, la bravissima protagonista, questa raccontata da Wetzl, costruita intorno alla teoria del nominalismo quella universalmente accettata secondo cui i [illegible]mi non corrispondono alla sostanza [illegible] sono segni convenzionali. Un bambino, educato da un padre linguista e folle a parlare una lingua da lui inventata, si ritrova alla morte del genitore, l'unico [illegible] umano dei suoi primi sette anni di vita, solo e smarrito per le vie di una cittadina toscana. Non comprendendo le sue parole viene ritenuto malato e finisce in un reparto di psichiatria infantile dove solo una psicologa, Anna Bonaiuto, intuisce che il piccolo è sano ma parla in quel modo assurdo perché è ciò che gli hanno insegnato. Il mistero di quel linguaggio insensato verrà svelato grazie alla musica e alle note.



Anna Bonaiuto

Fulvio Wetzl, cinefilo, organizzatore di cineclub, documentarista, regista [illegible] «Rorret» e di «Quattro figli unici», per spiegare il senso di questa sua opera fa riferimento a molti argomenti: il possesso amoroso che può diventare ossessione, la diversità che va compresa prima che corretta, l'infanzia che è l'età delle creazioni libere, il rapporto genitori-figli che può trasformarsi in una gabbia dorata. «L'idea del film m'è venuta una mattina a letto», confessa, «pensando alle parole che inventano i bambini e al rapporto inesistente tra il nome fegato e l'organo corrispondente».

Interpretato da un folto gruppo di attori tra cui il bambino Andrej Chalimon quello del film Oscar «Kolia», Barbara Enrichi, Gigio Alberti, Amanda Sandrelli, Jaques Perrin, prodotto dalla Gierre e Filmtre con la distribuzione della Lantia, il film è uno dei pochi in Italia a non esser stato venduto alle televisioni. Wetzl lo ha presentato in ventinove festival in questi ultimi due anni nella speranza di trovare il modo migliore per farlo uscire in sala: «Ho fatto il giro dei distributori italiani e ho ottenuto l'appoggio del circuito dei cinema d'essai: se non dovesse andare bene non potrò dare la colpa che a me stesso. La speranza è che possa seguire l'esempio di "Pane e tulipani", il bellissimo film di Soldini, che lentamente è diventato il solo titolo italiano capace di tener testa agli americani».

Destinato a un pubblico con qualche curiosità, questo racconto-parabola avrà perciò «uscite» differenziate tra loro: nella prima, venerdì, è compresa anche Roma.

L'album «Dentro ogni attimo»

«Dirotta su Cuba» Ritorno alle origini funk e soul jazz

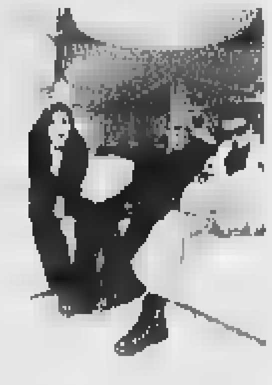
Luca Dondoni

MILANO

«Dentro ogni attimo»: è questo il titolo scelto dai Dirotta su Cuba per il loro terzo lavoro. Simona Bencini voce, Stefano De [illegible]to al basso e Rossano Gentili alle tastiere, diventati [illegible]lari grazie alla canzone degli esordi «Gelosia» ('95) hanno deciso di tornare alle radici con un disco che ripropone i suoni funk e soul jazz che ne hanno [illegible] il successo. Toscani e bonariamente testardi nel voler raggiungere gli obbiettivi nonostante tutto, i Dirotta si sono isolati per sei mesi in un casolare del Chianti per radunare le idee, cercare quei suoni che oggi sono la spina dorsale di un cd destinato a lunga vita.

Va detto che se etichette discografiche americane come la Motown o la Philadelphia International hanno sfornato successi al ritmo di uno alla settimana per buona parte degli anni sessanta e settanta, oggi quelle canzoni rappresentano il bagaglio culturale che ognuno dei tre DSC si porta appresso. Un bagaglio talmente importante e prezioso da non poter essere lasciato da parte, [illegible]. Ecco allora nascere canzoni come l'hit «Notti d'estate» (attualmente tra i più programmati dalle radio) [illegible]e riporta alla memoria dei distratti una delle più belle composizioni di George Benson. Una canzoncina realizzata apposta per arrivare [illegible] stagione più calda dell'anno con un video che vedremo spesso sui teleschermi. Girato sul tetto del grattacielo Pirelli di Milano tra le nove di sera e le sette del mattino, il clip di questa canzone racconta in poco più di quattro minuti un'atomosfera magica.

«Siamo felici di quello che abbiamo realizzato - dicono in coro i tre - e sappiamo che l'essere tornati alle radici, [illegible] sonorità dei nostri primi lavori sia stata una scelta giusta. Non è sempre detto che l'evoluzione debba lasciare [illegible] spalle la storia personale di ognuno di noi. [illegible]ha per esempio ha scritto la musica della canzone che titola il disco ed è stata la prima volta che succedeva. Il risultato è stato ottimo». Buona anche la collaborazione con [illegible] pupillo di Pino Daniele come Mario Rosini che duetta con la Bencini in «Piove» o la presenza dell'armonica a bocca suonata da Giuseppe Milici in «Dormi».



I «Dirotta su Cuba»

«Siamo [illegible] dannati perfezionisti - [illegible] [illegible]ssano - e [illegible] della canzone "Bang" che abbiamo dedicato a James Bond (quello interpretato da Connery sia chiaro), abbiamo fatto 19 versioni. Per arrivare a quella definitiva ci [illegible] voluti due mesi». Ora però è tempo di pensare all'attività dal vivo importantissima per i DSC. I ragazzi saranno la band ufficiale al seguito della carovana del Giro d'Italia 2000 e per diciotto serate delle venti previste per il Giro [illegible] nelle città [illegible] dai ciclisti. «Ma [illegible] è tutto - [illegible]e Stefano - finito il «Giro» [illegible] a suonare dal vivo e non mancheremo di partecipare ad alcune tappe del Festivalbar». Insomma, nel futuro dei Dirotta c[illegible] tante cose e un disco che se sarà capito dal pubblico italiano porterà un gradino più in su la popolarità di [illegible] trio di giovani artisti che si [illegible] un posto di riguardo nella cartina geografica della musica made in Italy.



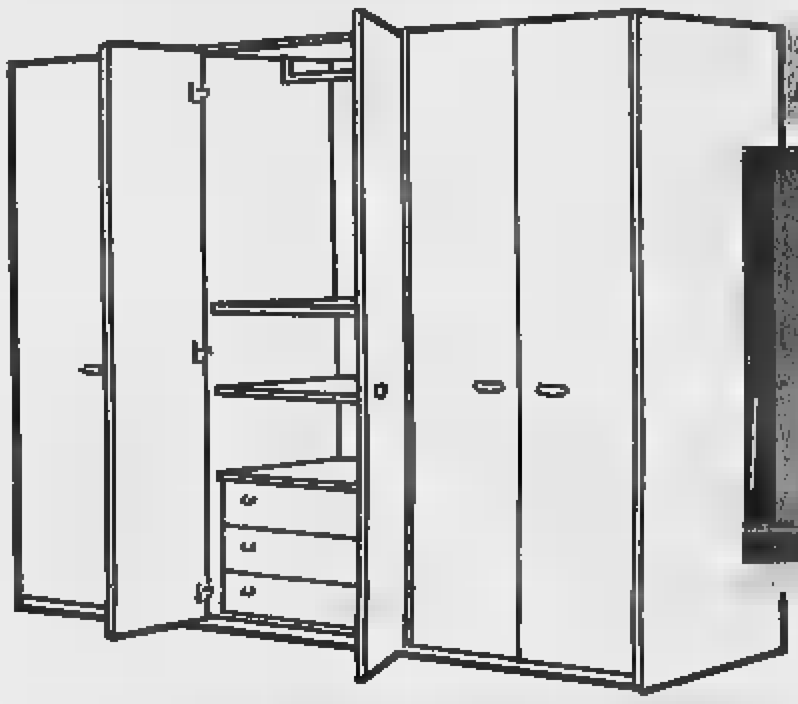
TRONY
PROMOZIONE VALIDA
(TO) TORINO v.Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638886
(TO) TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO fr. Pasta di Rivalta t.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 T.011/4530042-43
(TO) PINEROLO Pampigliona Abbadia Alp. V.Giustetto,41 t.0121/202010
(CN) CINZANO Biasc. S.S. 231 T.0172/478186
(CN) B.S.DALMAZZO Borgomercato Tel.0171/261190
(CN) BORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria angolo v. Maggiora Tel.0141/476768
(AO) AOSTA loc. Amerique,109 t.0165/765010
(VC) VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continente Tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO via Cavour tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale Novi-Alessandria (Presso Città della moda) Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME Centro Acquisti La Torre Località Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA P.za della Vittoria,146/160 via Diaz,29/R Tel.010/588241
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,87 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva,via Benessea Tel.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,5 t.019/505378
(MI) TREZZANO tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/484771
(PC) PIACENZA via Emilia Pavese Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO Tel.035/593781
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM
Finconsumo
PRESTITEMPO
REGALATI I PIU' BEI RICORDI
abbonandoti a D+ puoi avere MACCHINA FOTOGRAFICA CANON autofocus a sole mille lire.
solo fino al 30 aprile
CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
LIBERTÀ DIGITALE
PHILIPS SAVVY
229.000
MITSUBISHI GEO
299.000
ERICSSON T10
350.000
MOTOROLA Startac 130
399.000
W@P
IN ARRIVO!
SIEMENS C35
429.000
Auricolare vivavoce INCLUSO!
TIM BOSCH 909
490.000
SIEMENS IC35
499.000
SIEMENS S35
699.000
MOTOROLA P7389
750.000
La nuova tecnologia WAP consente al tuo telefono cellulare di accedere in Internet e di usufruire di numerosi altri servizi senza necessariamente essere dotati di un computer.
CENTRO TIM
...e a tutti i clienti che acquistano una TIM CARD
GRATIS* 50.000 di telefonate!
Timmy
*Comprando una TIM CARD del costo di £ 100.000, si hanno abitualmente £ 50.000 di telefonate effettive e £50.000 di attivazione. Con questa promozione, si ha diritto gratuitamente a £ 50.000 di traffico aggiuntivo (TIM CARD £100.000 = 100.000 di traffico telefonico effettivo.)

RAORDINARIAOFFERTAECCEZIONALEIRRIPETIBILE
FANTASTICAOCCASIONEGRANDIOSAUNICASPECIA

CONTANO ANCORA LE PAROLE?

Alla ASSOMOBILI crediamo di sì, se ad ogni parola corrisponde un fatto concreto.
Da noi né " venditori-imbonitori" né offerte-civetta.
Solo proposte serie, a garanzia di **Soddisfazione-Cliente** perché...

LA CONVENIENZA E' NULLA, SENZA LA QUALITA'.



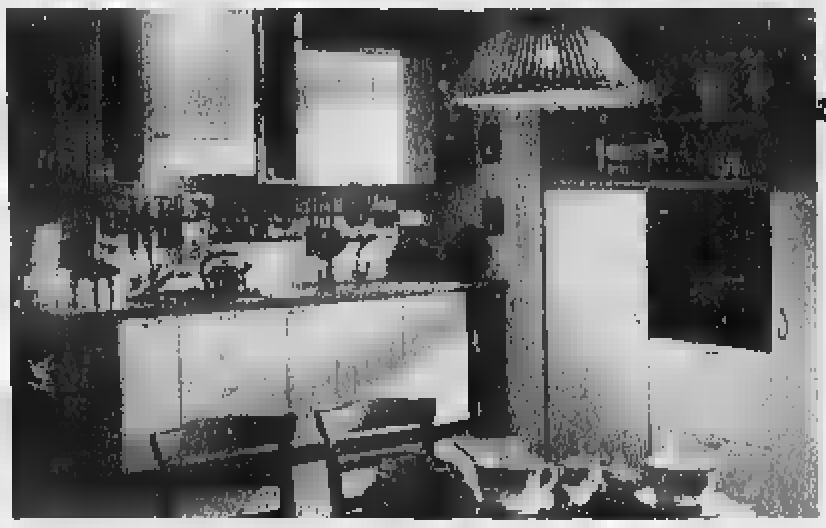
ARMADIO 6 ANTE lungh. 270 alt. 258 cm



L. 1.490.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI



CUCINA 3 mt Cappa, piano cott.+ forno, frigo freezer, tavolo e sedie

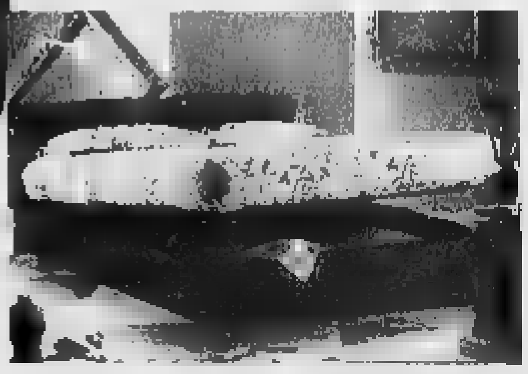


L. 4.990.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI

LETTO CONTENITORE

con materasso ortopedico





L. 1.990.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI

ANTICIPO MINIMO, FINANZIAMENTO 12 MESI TASSO ZERO - TAN 0% / TAEG 0%
* Entro 50 Km max

CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE



assomobili

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail:

Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso

Sconto per Casarin: inibito fino a giugno

ROMA. La commissione di disciplina di appello dell'associazione arbitri (Aia) ha parzialmente accolto il ricorso presentato dall'ex arbitro [illegible] designatore Paolo Casarin riducendo la pena inflitta: dal ritiro della tessera si è passati così all'inibizione per quattro mesi [illegible] 27 febbraio fino al 27 giugno). Casarin, [illegible] anni, era stato deferito per aver iniziato una collaborazione giornalistica con la rivista «Rigore» senza aver richiesto la necessaria autorizzazione al presidente dell'Aia, Sergio Gonella. Una sorta di vizio di forma che dovrà ora essere sanato, se l'ex direttore di gara vorrà continuare a scrivere e non incorrere in un ulteriore deferimento. In prima istanza la durezza dei giudici sportivi era stata motivata dal fatto che Casarin era «recidivo» essendo già incappato in un analogo provvedimento. Anche se non erano mai stati posti in discussione i contenuti delle collaborazioni, [illegible] decisione dell'Aia [illegible] sembrato di vedere quasi una ripicca nei confronti [illegible] «avversario» scomodo. Il personaggio [illegible] stava, forse, rivelando troppo ingombrante. Lo sconto di pena ripara in parte il danno. Resta lo scandalo: quello, non lo ripara nessuno.

SERIE A: ARBITRI DELLA 30ª GIORNATA

[illegible]	IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Lecce: Racalbuto	79	11	5,9	1	7
Cagliari-Reggina: Bolognino	79	10	5,6	4	4
Fiorentina-Lazio: Tombolini (oggi ore 15)	71	12	6,1	[illegible]	2
Inter-Juventus: Treossi (ore 20,30)	89	13	5,8	1	5
Parma-Venezia: Trentalange	142	13	5,7	[illegible]	8
Perugia-Piacenza: Farina	77	15	5,8	[illegible]	8
Roma-Bologna: Bonfrisco	12	4	5,75	2	0
Torino-Milan: Collina	139	15	5,95	7	3
Verona-Udinese: Cesari (oggi ore 15)	137	12	6,1	2	1

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI [illegible] QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.



Collina arbitra Torino-Milan

OGGI IN TV

15,50 [illegible] leggera. [illegible] Stramilano agonistica — Raitre
17,30 Volley. Modena-Vicenza campionato femm. — Raitre
17,45 Basket. Rimini-Treviso — Raitre
19,00 Goleada. — Tmc
22,40 Boxe. Michalczewski-Rocchigiani Mondiale mediomass. — Tele+
23,00 Boxe. Silvio Branco-Glencoffe Johnson diretta Mondiale super medi Wbu — [illegible]
23,00 Calcio. Siviglia-Valencia, Liga spagnola — Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 15 Aprile 2000 29

Dal dramma di Ronaldo alla lotta per il titolo: in attesa di Inter-Juve, Firenze blindata vive un sabato di paura

Trapattoni arbitro dello scudetto

Oggi la Lazio, sabato la Juve: «Non farò sconti a nessuno»
Fiorentina d'attacco: tridente più Rui Costa (se recupera)

Alessandro [illegible]
FIRENZE

Non me ne importa niente di essere il virtuale arbitro della corsa-scudetto, non me ne importa niente di Lazio o Juventus, [illegible] voglio solo traghettare la Fiorentina in Europa...».

Eccolo Giovanni Trapattoni che non vive più le sfide scudetto, anche se proprio contro la squadra di Eriksson potrebbe cogliere il 350° [illegible] in campionato. Lui, il Trap, è fuori, altri sentono la tensione del grande evento, lui no. Deve accontentarsi della adrenalina da zona Uefa, questo può regalargli la panchina viola. Lui, però, il calcio può viverlo solo come [illegible] fosse seduto su un barilotto di polvere da sparo. Non può essere tranquillo. «Tranquillo? Voi vi rendete conto di quanta importanza riveste per noi questa gara? Vi rendete conto ci giochiamo la stagione, tutta la stagione? Per questo io chiedo tutto: ogni energia, ogni forza mentale, ogni traccia di orgoglio. Per noi, [illegible] per gli altri, non per un generico... scudetto. Per noi questa è la partita, questo è il premio in palio».

Bando ai calcoli, il Trap sembra pronto anche a giocarsi molto se non tutto. E depone lì, sul tavolo di questo match velenoso, anticipato alle ore 15 per paura di incidenti, il tridente viola, quella che doveva essere l'arma letale della Fiorentina inventata dall'inossidabile Giovanni. Con Batistuta, Chiesa, Mijatovic, più Rui Costa trequartista, in una soluzione tattica che ha pochi precedenti in tutto il calcio italiano e, se vogliamo pure a livello europeo. Pensate: Trapattoni allenatore della squadra più spregiudicata del mondo. E il Trap ci crede, ci prova, come a sfidare se stesso. Si lascia una via d'uscita: «Batistuta [illegible] bene, si è allenato, è la nota positiva in più rispetto alla gara che abbiamo pareggiato a San Siro con il Milan. Batistuta sì, però penso anche di recuperare Rui Costa. Per lui ci sono ancora dei dubbi. Devo lasciarmeli, perché il ragazzo portoghese soffre di pubalgia, s[illegible] il dolore. I[illegible] posso che aspettare, l'ultimo secondo dell'ultimo minuto. Aspettare una risposta. Sì, deciderà Rui. Lui mi dirà se ce la fa e se può darmi il massimo». E se Rui Costa gli darà il proprio assenso, il Trap scatenerà la battaglia finale, il tutto per tutto, o la va o la spacca. Sarà battaglia: «Vi ripeto, lo facciamo solo per noi stessi, giochiamo per vincere, per la Uefa, per l'orgoglio, per dimostrare ancora una volta che la Fiorentina è una squadra in grado di affrontare alla pari tutte le grandi. Capace di giocarci contro [illegible] anche di vincere». Orgoglio, questa è la parola magica. Quello di questo finale di campionato è un Trap [illegible] po' sofferente per le ferite delle polemiche fiorentine («Le polemiche sono il sale del nostro calcio, solo che... l'eccesso di sale porta all'ipertensione, alle vene spessite»). Lui che ha visto il proprio nome sbeffeggiato, insultato sugli striscioni cuciti proprio dai tifosi della sua Fiorentina. «Trap vattene». Questi i suoi sottotitoli televisivi in questa volata per lo scudetto.

Erano il suo pane, queste battaglie fino all'ultimo respiro, contro tutto e contro tutti. Ora deve accontentarsi di un ruolo da comprimario. «Ripeto che quello che conta per noi è vincere, per [illegible] stessi, per la nostra società, per la nostra città». Non molla il Trap, ora studia il modo di mettere sotto la Lazio di Eriksson, poi penserà come sorprendere la Juve di Ancelotti. Le due corazzate del campionato.

Trap deve affidarsi a una Fiorentina che per lunghi tratti della stagione è parsa poco più di un canotto. «Però i fatti di quest'ultimo periodo parlano chiaro: stia[illegible] bene, psicologicamente la squadra sente di poter giocare un ruolo da protagonista. Vedrete, noi ci saremo, pronti a batterci alla pari con tutti». Sì, il Trap non molla e non mollerà mai, ha vinto quasi 350 battaglie, mica scherzi. Uno così [illegible] può chinare la testa, non può abdicare, conosce solo [illegible] successo. E così proverà a fare anche contro la Lazio. Non lascerà niente di [illegible]tentato, pronto a limare ogni curva che lo separa dal traguardo. E lo stesso farà contro la sua Juve. Nessun dubbio, Trapattoni è il miglior arbitro possibile di questa volata finale. Una garanzia, anzi un garante. E [illegible], che lo scudetto vada dove diavolo gli pare. «Io dico Juve, perché ha tre punti in più e una Champions League in meno».

Stadio blindato, è l'anticipo della paura. Il prefetto Achille [illegible]era ha rivolto un appello a tutti, anche ai giocatori. Sono attesi 6000 tifosi della Lazio. Un cordone di [illegible] dei mille uomini che saranno addetti alla vigilanza e alla prevenzione li dividerà dal resto dello stadio mentre caselli autostradali e stazioni saranno presidiati. Auguri.

COSI' LA VOLATA

JUVENTUS 62	LAZIO 59
INTER	FIORENTINA
Fiorentina	PIACENZA
VERONA	Venezia
Parma	BOLOGNA
PERUGIA	Reggina

In maiuscolo le partite in trasferta



Giovanni Trapattoni, 61 anni, insegue il 350° successo in campionato. [illegible] sua Fiorentina è reduce da quattro risultati utili, la Lazio da tre vittorie [illegible] fila (coppe escluse)

STREAM ORE 15 — PAY PER VIEW

Fiorentina [3-4-3]		Lazio [4-5-1]	
1	TOLDO	MARCHEGIANI	1
[illegible]	REPKA	NEGRO	2
[illegible]	PADALINO	COUTO	24
2[illegible]	[illegible]	[illegible]	11
3	TORRICELLI	PANCARO	15
16	DI LIVIO	CONCEICAO	7
10	RUI COSTA	ALMEYDA	25
17	[illegible]	VERON	23
[illegible]	[illegible]	SIMEONE	14
9	BATISTUTA	NEDVED	18
6	MIJATOVIC	INZAGHI	21
	Arbitro: TOMBOLINI		
12	TAGLIALATELA	BALLOTTA	22
6	FRICANO	GOTTARDI	17
27	TAROZZI	LOMBARDO	16
11	ROSSITTO	MANCINI	10
24	AMOROSO	SALAS	9
15	OKON	RAVANELLI	33
18	BALBO	BOKSIC	8
	All.: TRAPATTONI	All.: ERIKSSON	
	ANDATA: [illegible]		

D+ ORE 15 — PAY PER VIEW

Verona [4-5-1]		Udinese [3-5-2]	
17	FREY	TURCI	1
24	FILIPPINI	GARGO	6
29	LAURSEN	SOTTIL	5
4	FRANCESCHETTI	BERTOTTO	4
3	FALSINI	ALBERTO	21
23	BROCCHI	GIANNICHEDDA	16
5	MARASCO	VAN DER VEGT	8
15	ITALIANO	FIORE	7
21	COLUCCI	JORGENSEN	19
27	MELIS	SOSA	9
11	CAMMARATA	MUZZI	20
	Arbitro: CESARI		
1	BATTISTINI	DE SANCTIS	[illegible]
6	GONNELLA	[illegible]	27
7	GIANDEBIAGGI	GENAUX	13
9	COSSATO	BISGAARD	23
10	ADAILTON	[illegible]	24
19	SALVETTI	WARLEY	28
20	SERIC	MARGIOTTA	29
	All.: PRANDELLI	All.: DE CANIO	
	ANDATA: 3-3		

SERIE A, 30ª GIORNATA

Ore 15: FIORENTINA-LAZIO (Stream pay per view)
Ore 15: [illegible] (D+ pay per view)

[illegible] (D+ pay per view)
CAGLIARI-REGGINA (D+ pay per view)
PARMA-VENEZIA (Stream pay per view)
PERUGIA-PIACENZA (D+ pay per view)
ROMA-BOLOGNA (Stream pay per view)
TORINO-MILAN (D+ pay per view)
INTER-JUVENTUS [illegible] 20,30 (Tele+ pay tv)

CLASSIFICA

JUVENTUS	[illegible]	REGGINA	36
LAZIO	59	PERUGIA	36
MILAN	50	BOLOGNA	[illegible]
PARMA	[illegible]	LECCE	[illegible]
INTER	49	BARI	31
ROMA	[illegible]	TORINO	[illegible]
UDINESE	44	VENEZIA	25
FIORENTINA	[illegible]	PIACENZA	20
VERONA	[illegible]	CAGLIARI	20

Peruzzi: noi, campioni a parole

«Gli stranieri devono sacrificarsi»
La Juve vara un centrocampo a 5

Nino Sormani
MILANO

Tocca a un ex dare la scossa all'Inter che domani sfida la Juve a San Siro. Angelo Peruzzi cerca di riportare tutti sul terreno concreto del calcio giocato partendo, comunque, dallo sfortunato Ronaldo: «Stava bene. Nelle scorse settimane l'avevo visto più volte provare i [illegible] numeri con entusiasmo e con tanta voglia di gio[illegible]. E anch'io non vedevo rischi. Adesso dobbiamo continuare se[illegible] di lui e dobbiamo concentrarci su questa sfida importantissima per entrambe le squadre». Quindi, vincere per Ronaldo? «Ognuno può pensarla come vuole, ma i tre punti ci servono a prescindere da l[illegible]. L'Inter che ho visto a Roma contro la Lazio mi è piaciuta». E, forte del carisma di cui dispone, aggiunge: «E' giunto il momento di dimostrare sul campo che siamo capaci di meritare la Champions League. Inutile parlare; a parole avremmo già vinto lo scudetto con cento punti di vantaggio».

Della Juve, Peruzzi sostiene di temere soprattutto la difesa: «E' la più forte del campionato e farle gol è una grande impresa. Ma non dimentichiamo l'attacco: anche se mancherà Zidane, c'è il mio amico Del Piero, che ho sentito giovedì al telefono. Speriamo che non ritrovi il gol su azione proprio contro di me, anche se sarei contento per lui». Che non lo sentano i tifosi interisti, che con scritte ingiuriose davanti alla Pinetina hanno attaccato gli ex juventini. «Sono dell'Inter e penso solo all'Inter. Ai tifosi non chiedo nulla, spero solo che ci consentano di sbagliare qualcosa senza fischiarci subito». Infine un commento sulla frase di Ferrara, che ha individuato nei troppi stranieri il male principale dell'Inter: «Gli stranieri sono sempre ben accetti, ma quando arrivano in Italia devono sacrificarsi come gli altri».

Visto da Torino, il ko di Ronaldo diventa un'arma a doppio taglio. Dice Pessotto: «Bisogna valutare che reazione avranno, è anche possibile che sia negativa. Per noi cambia poco: è una delle cinque battaglie da vincere se vogliamo lo scudetto». Formazione: si va verso un 3-5-2 inedito, causa la squalifica di Zidane. Intanto il Meazza è quasi esaurito: 78 mila spettatori, abbonati inclusi, per oltre tre miliardi e mezzo di incasso.

Svolta Lazio: niente allenamento

Eriksson teme sovraccarichi di fatica

Giancarlo Laurenzi
ROMA

L'anomala vigilia della Lazio è cominciata presto. Eriksson, preparatori e medici hanno osato: niente allenamento, riposo passivo, appuntamento all[illegible] stazione Termini per il treno, destinazione Firenze. Tra le scartoffie biancocelesti non c'è traccia di [illegible] precedente del genere. Ma la stanchezza degli ultimi giorni e la frequenza degli impegni ha consigliato di non bruciare altre energie. In fondo, Eriksson lo aveva ribadito di recente: meglio una bella dormita che un brutto allenamento. Così, a sgambettare [illegible] c'erano solo Nesta, Favalli e Sensini, che a Firenze non giocheranno di sicuro (i primi due infortunati, l'altro squalificato, Nesta partirà [illegible] stesso per «fare gruppo» ma andrà in tribuna). [illegible] Veron, che l'allenamento lo aveva già saltato il giorno prima per via dell'interrogatorio in procura. In realtà, sul prato di Formello c'erano anche Couto e Lombardo, [illegible] presenze [illegible] due in stagione si contano sulle punte delle dita e non [illegible] il [illegible] di temere overdose di fatica.

Fiorentina e Valencia rappresentano altre due finali [illegible] giorni: vincer[illegible] è obbligatorio per restare in corsa sui due fronti che contano, permettendo a Eriksson di salvare la panchina oltre il 30 giugno. Scudetto e Champions League: difficile scegliere, la rivale diretta ha un vantaggio di spessore numerico. Tre punti per la Juventus, tre gol per il Valencia. A Firenze [illegible] anno la Lazio lasciò lo scudetto a Galli[illegible]. Un pari infuocato, con Vieri che pareggiò il vantaggio di Batigol, presa da catch su Salas in piena area con Treossi bendato ed errore [illegible] Rui Costa dal dischetto, per [illegible] successivo penalty dubbio invece assegnato. Quel ricordo avvelena ancora e nessuno dei giocatori della Lazio ha dimenticato. Non hanno dimenticato neppure gli ultrà biancocelesti, che oggi saranno almeno in 5 mila, costringendo il prefetto a organizzare uno spiegamento di forze da day-after. Eriksson non ha provato la squadra e questo lascia intendere che il modulo sarà quello che ritiene più affidabile e con il quale la Lazio ha messo in fila Chelsea, Roma e Juve: 4-5-1, con Inzaghi sperone e Veron libero di inventare e di non rientrare, protetto da Almeyda e Simeone. Dovrebbe tornare Marchegiani, ma l'arma in più continua a essere Nedved, grimaldello per scardinare qualunque cassaforte. Nonostante il suo rigido passaporto ceko (e quindi extracomunitario), il Parma lo ha messo al primo posto della lista consegnata a Cragnotti per la buona riuscita dell'affare-Buffon (o Crespo, o tutti e due). Al secondo c'è Almeyda. Non Boksic. Che Eriksson ha convocato, 6 giorni dopo la sceneggiata per la maglietta stretta. In tribuna andrà Stankovic, in panchina 4 attaccanti. C'è chi avanza l'ipotesi ardita: Eriks[illegible] sta pensando di spingere il croato dal primo minuto accanto a Inzaghi, con Conceiçao fuori e Veron a sventagliare da destra a sinistra. All'andata [illegible] così, [illegible] interpreti diversi (non c'erano Almeyda e Inzaghi, [illegible] Mancini e Sensini), ma due punte vere. Allora il tempo di aspettare non era ancora scaduto.

L'ESPERTO VITTORI «ERA ORA»

ROMA. La Lazio preferisce fermarsi alla vigilia di una partita decisiva. Per Carlo Vittori, l'uomo che «gestì» il fenomeno-Mennea, saggia decisione. Ma tardiva. «Fa bene, la Lazio, però c'è arrivata tardi. Quando la stagione è intensa una giornata di riposo vale più di 10 allenamenti. Si recuperano energie formidabili, la prestazione ne guadagna». Teoria rivoluzionaria? «Chi l'ha detto? Non sempre allenarsi significa migliorarsi. L'andamento degli sforzi è ondulatorio, non devono essere ripetuti pedissequamente. Altrimenti si brucia e ci si squaglia. Il calciatore non è un metalmeccanico, non ha l'obbligo di timbrare il cartellino tutti i giorni». Chi decide, l'allenatore? «Per carità. L'allenatore di calcio non ha la sensibilità per arrivare all[illegible] di qu[illegible] problemi». [g.l.]



Anche oggi a Firenze, Simone Inzaghi (foto) sarà l'unico [illegible] della Lazio. Difficile che Eriksson utilizzi dall'inizio anche il croato Boksic

L'incontro di ieri non ha prodotto nessuna firma, servono ancora un paio di settimane

Toro: chiamatelo, se volete, passo avanti

Porte più aperte al controllo dei debiti

[illegible] Bernardi

TORINO

Un grosso passo avanti. Così Giuseppe Aghemo giudica l'incontro avvenuto ieri a Genova, negli uffici della Isl, tra i professionisti della Saf, il gruppo di Francesco Cimminelli, e quelli della BullFin, la società che detiene il pacchetto di maggioranza del Torino, alla presenza di Massimo Vidulich, Roberto Regis Milano, Renato Bodi e Davide Palazzetti. Nessun commento da parte di Vidulich in ossequio al silenzio-stampa che il presidente ha imposto a tecnico, giocatori e dirigenti in un momento delicatissimo del campionato.

Nei moderni saloni che si affacciano sul vecchio porto, a poche centinaia di metri dalla Lanterna più famosa d'Italia, le parti hanno finalmente operato in un clima disteso. C'erano anche la Deloitte & Touche, specializzata nella revisione dei bilanci calcistici, che collabora con Cimminelli e soci, e Giorgio Marangio, l'uomo di fiducia dell'industriale calabrese che, da parte sua, ha preferito rimanere a Torino e «marcare» il negoziato per telefono. Non c'è stata ancora l'attesa firma sul precontratto e neppure la lettera di credito firmata da Cimminelli ma i genovesi hanno ugualmente autorizzato gli aspiranti acquirenti ad avviare la «due diligence»: la certificazione dei debiti e dei crediti.

Alla fine della riunione, durata tre ore, hanno diramato un comunicato congiunto, sottoscritto dal professor Sergio Carbone, legale del Torino Calcio e dall'avvocato Moreno Martini, legale della Saf. Questo il testo: «I professionisti dei potenziali acquirenti della società Torino Calcio si sono incontrati con i rappresentanti degli attuali azionisti a Genova il 14 aprile. In adesione alla richiesta dei professionisti degli acquirenti si è convenuto un ulteriore approfondimento, in completa trasparenza, di tutti gli aspetti rilevanti ai fini della determinazione del prezzo. Al termine di tali operazioni, che saranno ultimate entro due settimane, i professionisti delle parti si incontreranno nell'ottica di finalizzare le trattative».

Trattative infinite, come si può constatare. Contatti che durano da oltre un anno anche se sono entrati nella fase più importante e probabilmente decisiva soltanto da un paio di settim[illegible]. Ma Aghemo ha ragione a parlare [illegible] grosso pa[illegible] avanti giacché è stato sciolto un nodo importante per gli aspiranti padroni: adesso, se emergeranno debiti sommersi, il gruppo Cimminelli potrà decidere di tirarsi indietro, ma se alla luce del sole non ci saranno sorprese, il prezzo del Torino potrebbe anche salire.

Un problema che non sembra turbare Cimminelli. Risulta, infatti, che il «re della plastica» abbia accolto con soddisfazione l'esito della ricognizione a Genova. Nei prossimi giorni i [illegible] esperti potranno verificare tutte le voci, passive e attive del club torinista, nonché avere garanzie sul fatto che per i pezzi migliori della squadra, da Ferrante a Sommese, da Bucci a Scarchilli, non esistono trattative. Un «pacchetto» di prestigio nel quale Aghemo sogna di inserire Maniero o Simone.

Lo stesso Aghemo aveva detto in tv che c'era il rischio di avere Sommese a bilancio per un miliardo e poi sapere che era stato venduto, con un danno [illegible] notevole e la prospettiva di dover sborsare [illegible] quindicina di miliardi per acquistare il Moriero di turno o un'altra ala per sostituirlo. Pericolo scongiurato. L'analisi completa e approfondita dei dati consentirà agli acquirenti di fare precise valutazioni. Insomma, come desiderava, Cimminelli non comprerà il Torino a scatola chiusa.



Reduce dalla squalifica, Massimo Brambilla torna per ispirare la manovra granata

Paura per Ferrante

E domani sfida-salvezza con il Milan

TORINO

La più lunga melina della storia calcistica mercantile, quella per la cessione (o no, o non ancora, o chissà) del Torino inteso come società, rischia di far passare in un pericoloso second'ordine l'impegno di domani contro il Milan. Impegno che potrebbe, peraltro, sfociare in un esito decisivo per le sorti della trattativa. E dunque anche questo parlare delle azioni da trasferire a tavolino e non delle azioni da creare in campo per vincere la partita della svolta in campo appartiene alla normalità del - passateci il termine - «paradossismo» granata.

Il fatto è che arriva il Milan: non vince da 16 anni, deve vincere per la Champions League, che in miliardi vale come la proprietà del Toro. Arriva il Milan e il Torino patisce la consueta dose eccessiva di squalificati (Galante e Grandoni di turno), e ieri ha pure avvertito il «frisson», rientrato, per una botta ricevuta da Ferrante al piede destro, acciaccato nel derby. Questo dopo la conta di malanni diciamo normali che hanno frenato Bucci, Maltagliati, Ficcadenti... I quattro citati dovrebbero giocare tutti, ci saranno anche Mendez e Brambilla reduci da squalifiche, di contro il Milan non avrà, per cause assortite, Gattuso, Boban, José Mari, Serginho e Albertini.

Piena di importanza e di drammaticità calcistica, la partita per il Milan deve salvare una stagione, per il Torino deve essere la salvezza. Ci rendiamo conto che parlare di calcio è molto difficile, ma pensiamo che un certo sforzo debba essere fatto. Sennò siamo alla rinascita del Subbuteo, ma con i dirigenti e gli aspiranti successori al posto delle sagome dei calciatori. [g. p. o.]

LEEDS-GALATASARAY: DRASTICA DECISIONE DOPO LA TRAGEDIA DELL'ANDATA



Tifosi del Galatasaray allo stadio di Istanbul: la loro trasferta a Leeds è stata vietata dall'Uefa per paura di vendette da parte degli inglesi

L'Uefa blocca i tifosi turchi

Un «avviso» anche in chiave Europei

il caso

Gian Paolo Ormezzano

L'UEFA ha deciso senza appello: al seguito del Galatasaray, che giocherà giovedì 20 aprile a Leeds, soltanto 80 tifosi turchi. I 1750 biglietti dati al club di Istanbul sono stati annullati. Paura di vendette degli inglesi, dopo che due dei loro sono stati accoltellati a morte a Istanbul, prima dell'incontro di andata (2-0 per il Galatasaray). I quattro assassini, arrestati, rischiano trent'anni, ma si parla anche di provocazione grave. Proteste della federazione turca e dello stesso governo, che manderà a Leeds ministri e parlamentari.

Riferimenti al caso Juventus, al tempo di Ocalan a Roma: allora l'Uefa chiese alla Turchia di farsi garante dell'incolumità dei bianconeri, stavolta la stessa richiesta non è stata fatta all'Inghilterra. La quale Inghilterra, secondo i turchi, a questo punto deve essere ritenuta indegna di candidarsi a ospitare il Mondiale 2006.

Situazione difficile, materia delicatissima. L'Uefa bypassa le autorità normalmente preposte all'ordine pubblico, eseguendo in un certo [illegible]so una sua azione di repressione. Si può vedere in questa mossa della federazione europea una presa di poteri: in vista specialmente del prossimo campionato continentale, 10 giugno-2 luglio, con le polizie di Belgio e Olanda, le nazioni ospitanti, allertate ma intanto a priori preoccupanti per la loro acclarata incapacità di prevenire ed anche sedare disordini di un certo tipo.

Si tenga conto che la Turchia giocherà il torneo europeo, dove debutterà contro l'Italia. E ci sono turchi a centinaia di migliaia nella Germania confinante con i Paesi Bassi. Insomma, gran pasticcio. Dove fra l'altro il Paese di chi uccide può proclamarsi vittima, e con alcune buone ragioni. Non c'è soluzione: soltanto rammendi presenti o paure future.

Pallavolo: altri due tie-break nei quarti, la Piaggio soffre ma passa a Montichiari

Cuneo e Roma promosse col brivido

Colpo Tnt: rimonta ed elimina Macerata dell'ex Prandi

CUNEO

Altri due tie-break e due nuove semifinaliste. Roma passa a Montichiari, ma è la Tnt - con un Casoli stellare - a firmare la seconda sorpresa dei playoff, la 7ª che elimina la 2ª.

A Cuneo fin dal 1° set sono gli errori della Tnt a fare la differenza. Rispetto all'andata, Macerata ha Rosalba e usa meglio il servizio; i piemontesi sono più fallosi in attacco e ricezione. Quanto basta per costringerli ad inseguire, anche se la squadra di Prandi non fa miracoli. Sotto di un set Cuneo limita gli errori, ma soprattutto trova un Casoli eccezionale che ingaggia un duello azzurro con Rosalba. Il cuneese è più continuo e troppi cambi (dentro Ferrioli, Herpe e Martinelli; fuori Meoni, Gatin e Nalbert) confondono le idee alla Lube. Si arriva sull'1-1. Cuneo ha uno straordinario avvio di Casoli, artefice di un 9-5 che sembra ripetere il set precedente. L'accoppiata Rosalba-Nalbert riporta Macerata in partita sul 14-14, i muri di Mastrangelo offrono a Cuneo il 23-21, ma un Pascual inesistente e gli errori consegnano il set agli ospiti.

Sembra finita. La Tnt Alpitour non ha l'opposto (male in attacco ma pesante a muro), però Casoli e Goriouchev giocano un set capolavoro. Stelmach non sbaglia niente e la pressione rimanda in crisi la Lube, complici troppi errori e un muro impalpabile. Ed è tie-break. La tensione in casa di Macerata diventa insopportabile, Mastrangelo va in battuta e prende a pallate i marchigiani portando Cuneo dal 5-4 all'11-4. Pascual non sbaglia più, tutto il palasport è in piedi come quando Prandi era sull'altra panchina, ma è proprio il professore l'obiettivo dell'ultimo sfottò della curva di Cuneo: «Tutti gli anni scoppiati nel finale, ora tocca a voi soffrire». [l. for.]

Tnt Alpitour-Lube 3-2

Tnt: Pascual 18, Mastrangelo 10, Casoli 18, Stelmach 5, Olikhver 9, Goriouchev 16; Sorcinelli (L). Gallotta [illegible]. *Lube:* Salvador 7, Rosalba 19, Meoni, Fei 12, Nalbert 7, Gatin 14; Corsano (L), Martinelli 1, Herpe 3, Ferrioli.

Risultati: Tnt-Lube 3-2 (23-25, 25-18, 25-27, 25-21, 15-8); Brescia Lat Montichiari-Piaggio Rm 2-3 (25-27, 25-22, 23-25, 25-16, 11-15).

Situazione: Roma, Cuneo e Palermo (2-0 su Treviso) in semifinale; Modena-Parma (sit. 1-1) allo spareggio in programma domani alle 17,30 (diretta Tmc2).

F1: test ok per la Ferrari

Schumi, due obiettivi «A Silverstone pole e la quarta vittoria»

SILVERSTONE. Chiusura positiva per la Ferrari e Schumacher nell'ultimo giorno di prove libere in vista del GP d'Inghilterra della prossima settimana. Il pilota tedesco alla guida della F1-2000 ha ottenuto il miglior tempo in 1'25"484, nel corso di una completa simulazione di gara nella quale non è stato registrato alcun problema.

In totale Schumi ha percorso 82 giri del circuito di Silverstone, superando quindi i 400 chilometri. «La vettura va benissimo ha detto, qui possiamo puntare alla pole position e alla quarta vittoria». Fra l'altro non ha fatto una messa a punto per la qualificazione, strategia attuata invece da De La Rosa con l'Arrows che ha ottenuto il secondo «crono» in 1'25"542, precedendo di un paio di decimi scarsi Fisichella con la Benetton, Irvine (Jaguar) e Panis con una McLaren-laboratorio. Coulthard con la MP4/15 di quest'anno è risultato solo ottavo. Oggi Badoer collauda a Fiorano due delle tre Ferrari da mandare in Inghilterra.

Basket, ritorno degli ottavi

Milano contro Pesaro insegue un successo [illegible] il miracolo

MILANO. Miracoli dei playoff. L'Adecco Milano, che aveva vinto una sola volta fuori casa durante la stagione regolare, viola il palasport di Pesaro e punta dritta ai quarti di finale dei playoff. Stasera la squadra di Crespi, 13ª nella prima fase, potrebbe già ritrovarsi promossa nel caso in cui battesse la Scavolini (4ª) sul proprio campo: per farlo, punta su un'altra prestazione super di Stefano Rusconi che mercoledì ha messo insieme 25 punti e 22 rimbalzi (di cui 14 offensivi, record dei playoff eguagliato).

Tutto ciò nonostante siano sempre più insistenti le voci che vogliono Skansi, benvoluto dallo stesso Rusconi, sulla panchina meneghina l'anno prossimo. Anche la Benetton ha la possibilità di chiudere i conti: dovrà però vincere a Rimini, contro la quale non ha passeggiato all'andata.

Ottavi (ritorno): Pepsi Rn-Benetton Tv (ore 17,15); Adecco Mi-Scavolini Ps (20,30). Domani le altre 4 sfide.

Doping, inchiesta a Ferrara

Interrogata la Di Centa «La tiroide modificava il [illegible] d'emoglobina»

FERRARA. Manuela Di Centa è stata interrogata ieri dal pm Pierguido Soprani, titolare dell'inchiesta svolta dalla Procura di Ferrara sul doping, che ruota intorno al Centro di studi biomedici applicati allo sport del prof. Francesco Conconi. Il nome dell'ex campionessa di fondo (7 medaglie olimpiche, 2 d'oro) è tra quelli che figurano nel «file» del computer sequestrato al medico specialista ferrarese e che comprende molti altri atleti seguiti dal Centro.

Un documento denominato «epo» in cui [illegible] riportati diversi valori dell'ematocrito, che nel caso della Di Centa avrebbe anche toccato il 55,6% nel [illegible]. L'indagine si occupa pure dell'intervento operatorio subito dalla Di Centa nel '94 dopo aver accusato fortissimi dolori addominali mentre si trovava in Svezia. L'ex campionessa, ora conduttrice tv e rappresentante degli atleti nel Coni e nel Cio, ha più volte spiegato di [illegible] affetta da una malattia alla tiroide che ha provocato «ampie e rapide modifiche dell'emoglobina».

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

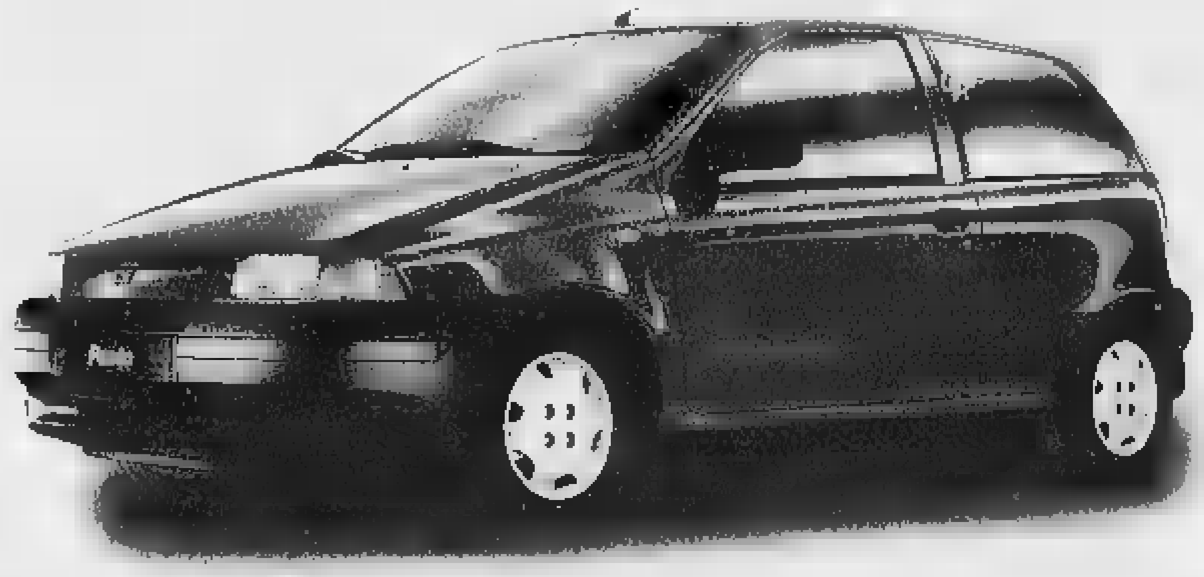
[illegible] Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible] Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

[illegible] Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, [illegible]a o usata.

[illegible] Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE



FIAT PUNTO SOLE 1.2 3p - '98

PREZZO DI VENDITA £. 13.800.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 11.800.000*



FIAT BRAVA 1.6 ELX - '98

PREZZO DI VENDITA £. 17.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 15.900.000*



FIAT BRAVO 1.6 SX - '99

PREZZO DI VENDITA £. 20.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 18.900.000*



FIAT MAREA SW TD 75 - '98

PREZZO DI VENDITA £. 23.800.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 21.800.000*

* ESCLUSO VOLTURA

QUESTO USATO Autoexpert LO TROVATE DA :

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
[illegible] (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
Pianezza (TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 42 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

MI.TO.
Concessionaria ALFA [illegible]
Torino - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

torino Auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 119
Tel. 011/318.66.65

viva
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

Appena nata, fa già parlare tre regioni.



NOICOM

La compagnia telefonica figlia del Nord-Ovest

È nata NOICOM, la compagnia di telecomunicazioni dedicata al Nord-Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta). Una specializzazione che permette di offrire servizi di telefonia e internet pensati appositamente per chi vive e lavora nel Nord-Ovest, ma soprattutto tariffe estremamente vantaggiose. Le sedi di Torino, Genova ed Aosta sono già operative per gestire il traffico telefonico proveniente dalle tre regioni.

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!

NUMERO 192.147

A Parigi primo bollettino medico da parte del chirurgo che ha operato il campione brasiliano

«Ronaldo tornerà, non chiedetemi come»

Saillant: nessun errore, lui è fragile

Il Fenomeno ha ricevuto telegrammi, messaggi e fiori da tutto il mondo Maradona: «Il tuo dolore è il mio»



Primo giorno di degenza post-operatoria di Ronaldo: la conferenza stampa del professor Gérard Saillant e del dottor Piero Volpi

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

La mamma, il fratello, i fiori sul tavolo, telegrammi e [illegible]aggi Web dal mondo (Maradona, lirico: «Il tuo dolore è il mio»), i medici premurosi, la psicologa dell'Inter che lo coccola. Ma Ronaldo non ritrova il sorriso. O meglio, nella stanza al settimo piano della Pitié Salpetrière trasformata in quartier generale dopo l'operazione bis al tendine rotuleo destro, s'intuisce che speranza e apprensione formano un cocktail ambiguo.

Il professor Saillant negherà in blocco le accuse rivoltegli. Esclude errori nella prima operazione del 30 novembre, smentendo inoltre [illegible] il recupero sia stato frettoloso. «Non è così, ve lo giuro. Ho letto un mucchio di stupidaggini». Assediato dalla stampa, difende - come logico - il suo lavoro. E il medico dell'Inter Piero Volpi gli rinnova la fiducia. «Siamo tornati a Parigi, come logico». E' la linea ufficiale. Lo stesso patron Moratti, dalla cui presenza affettuosa il Fenomeno dovrebbe sentirsi rassicurare, vuol chiudere in anticipo eventuali polemiche.

Ma se il cielo bigio di Parigi non fa sorridere Ronaldo, lo si può capire. Sapeva da giovedì sera che per il recupero pieno si riparlerà nel [illegible]. E tuttavia, malgrado la parola d'ordine sia «ottimismo a oltranza», Saillant distilla una frase assassina gelando la conferenza stampa: «Nessuno può dire con certezza se giocherà di nuovo, e al 100%».

Sono le 14. Doveva cominciare alle 10, l'attesissimo rendez-vous con stampa, radio e televisioni, ma l'uragano Ronaldo sconvolge orari e ritmi nell'immenso nosocomio parigino riscopertosi una piccola Hollywood calcistica. «Le professeur» confessa «ottimismo» - «credo tornerà in campo fra 7, 8 mesi» - eppure si direbbe freni. Per esempio sulla degenza. Volpi è perentorio: una settimana. «Forse 15 giorni» chiosa invece Gérard Saillant chiosa. Consenso, invece, sui fatidici «primi movimenti». Già oggi Ronaldo muoverà il ginocchio. E con un po' di fortuna, alle carote lesse propinategli nelle ultime 24 [illegible] seguirà un'alimentazione [illegible] penitenziale. Lunedì, poi, dovrebbe alzarsi. Qualche passo in camera, nulla più.

Insomma, è dura. Dopo quel male cane allo stadio, il blitz [illegible] su Parigi, un intervento lungo e complesso, i bollettini medici vittoriosi, Ronaldo si ritrova dinanzi la convalescenza. Attraversarla da campione non è mica facile, quando la sfortuna della recidiva ti bersaglia.

I visitatori illustri [illegible] meno scemeranno già nelle prossime [illegible]. E anche la psicoterapeuta aziendale - Bruna Rossi - tornerà forse a Milano. Dai media francesi, peraltro, giunge un relativo disinteresse. Li appassiona più l'italo-melodramma su Ronaldo che l'infelice atleta. Ma prima che il Fenomeno si ritrovi davvero nel cono d'ombra passeranno giorni.

Ieri, i tentativi tesi a dribblare i gorilla per raggiungerlo nel suo bunker ospedaliero si moltiplicavano. Senza, peraltro, grandi risultati. Anche le troupe televisive capitolano. Solo frasi di riporto: «Alla mia età, un anno fermo [illegible] è la fine del mondo. Tornerò. Oh sì, tornerò». «Tele Globo» gli dedicherà uno speciale domani. Quanto all'allenatore del Brasile Wanderley Luxemburgo è - [illegible] Moratti - fra i rari vip con libero accesso. Il presidente rilascia dichiarazioni speranzose. «E' bravissimo. Ha voglia di riprendersi presto, e l'energia per farlo». Saillant non lo contraddirà. A 23 anni, [illegible] sportivo è recuperabilissimo. Nondimeno, il sanitario denuncia «una chiara fragilità dei tendini rotulei». Ronaldo potrebbe dunque ricascarci. In ogni caso, lo spettro dell'incidente cronico plana ormai senza mezzi termini sulla fiaba pallonara.

I messaggi che riceve sono peraltro significativi. Vi ricorrono Dio, la fede, le consolazioni sovrannaturali. Curioso lessico per una star cui tutto riusciva facile. Se il presidente brasiliano, Cardoso gli scrive «Tifiamo per il tuo recupero», altri sembrerebbero invitarlo - semmai - a una stoica rassegnazione.

Ronaldo vuole farcela. Ma finirà per accorgersi che imperversa fin da giovedì un crudele «totorecupero». Dietro la solidarietà ufficiosa, sonnecchiano le querelles economiche. Polizze, indennizzi, transazioni. Il campione rotto è un genere patetico. Chi annusa gli affari, tende a svignarsela. Alexandre Martins, il suo manager finanziario, si premunisce fin d'ora piangendo miseria.

Su[illegible] prega per lui

Ma il procuratore Martins «Ora il suo valore è zero»



Tutta la stampa brasiliana ha dedicato le prime pagine al dramma di Ronaldo

«È come un bambino che ha preso un colpo». Giovanni Agnelli ha commentato con affetto, alla Confindustria, il nuovo ko di Ronaldo. Come Del Piero? «Lui ci ha messo, e ci mette, un anno in più di quello che pensavamo per ritornare in piena forma». Il dramma tiene banco anche nei concerti. «Questa la dedichiamo a un ragazzo che sta a Parigi col ginocchio rotto», ha detto [illegible] Roberto Vecchioni in Piazza Duomo a Milano, attaccando uno dei suoi ultimi successi, «Sogna ragazzo sogno». L'urlo di dolore del campione, come quello di Deborah Compagnoni nel gigante di Altbertville, ha commosso tutti. Tra le testimonianze più significative, quella telefonica della ex Ronaldinha, Suzana Werner. «Prego per te - ha detto a Ronaldo -. Ho organizzato anche una catena di preghiera con amici e conoscenti». Ma c'è da valutare anche l'aspetto economico. «La lesione ha avuto l'impatto di una catastrofe», ha detto il procuratore brasiliano, Martins. «Il cartellino di Ronaldo sei mesi fa valeva 100 milioni di dollari. Oggi? Zero».

E Moratti pensa a Jardel

Il ko di «Ronnie» costringe l'Inter a cercare un attaccante di valore

MILANO. In attesa di Ronaldo (e del recupero di Vieri), l'Inter setaccia il mercato per sistemare l'attacco. Con Christian Vieri saranno confermati Ivan Zamorano e Alvaro Recoba, che proprio in questi giorni sta trattando il rinnovo del contratto. Viceversa, se ne andranno Roberto Baggio, in scadenza di contratto, e il rumeno Mutu, in prestito. In cima alla lista, Gabriel Batistuta (31 anni), vecchio pallino di Massimo Moratti, e Mario Jardel del Porto, 27 anni, brasiliano con passaporto italiano (clausola rescissoria, 35 miliardi). Piacciono anche il laziale Salas e il romanista Montella. Di sicuro, in proiezione futura, verrà scritturato anche un giovane bomber. I più gettonati sono l'irlandese del Coventry Robbie Keane, 20 anni, l'argentino del River Plate Javier Saviola (19), l'olandese del Twente Vennegoor of Hesselink (22), che ha appena rifiutato il Psv Eindhoven. Per i restauri di centrocampo, l'Inter punta sul laziale Matias Almeyda, un affare da 70 miliardi, e sta per proporre al Barcellona lo scambio Seedorf-Guardiola. Grandi manovre anche in difesa: soprattutto se, come pare, Christian Panucci raggiungerà Capello a Roma. **[n. sor.]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] Il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, è stato inibito per due mesi e mezzo per le dichiarazioni contro gli arbitri e l'organizzazione federale rilasciate dopo la partita Venezia-Juventus (0-4) del 20 febbraio.

■ **IL CALCIO PER EMERGENCY.** Oggi e domani calciatori e arbitri indosseranno la maglietta Emergency. Un appello per la raccolta di fondi per la costruzione di un ospedale in Sierra Leone.

■ **SCUDETTO ALLO [illegible]** Una [illegible] missione Figc prenderà in esame la richiesta dello Spezia per l'assegna[illegible] dello scudetto relativo alla stagione 1943-1944. Il campionato fu vinto dalla locale squadra dei vigili del fuoco per 2-1 contro il grande Torino di Valentino Mazzola. Ma quella vittoria non fu mai riconosciuta.

■ **BEST LASCIA L'OSPEDALE.** L'ex stella del Manchester United George Best è uscito dall'ospedale dopo un mese di cure per una disfunzione epatica dovuta all'abuso di alcol.

■ **CICLISMO, [illegible] IN [illegible]** Ivan Quaranta ha mostrato nella 3ª tappa della Settimana Lombarda di volersi ricandidare a protagonista del Giro. Ha vinto allo sprint, [illegible] Cipollini solo 4°. In classifica guida sempre l'ucraino Gontchar.

■ **[illegible]** Fabiana Luperini può tornare a correre. La Commissione d'Appello della Federazione ha sospeso la squalifica di 8 mesi per doping inflitta alla campionessa toscana chiedendo alla Procura Antidoping un supplemento d'indagine. La Luperini, trovata positiva al nandrolone, potrà tornare alle corse sia pure restando «sub judice».

■ **BOXE, [illegible]** Il pugilato di buon livello torna stasera a Padova (diretta Raidue, 22,45) per il mondiale supermedi WBU tra Silvio Branco e l'americano Glencoffe Johnson. Quest'ultimo, padre di tre bambini, tipo mite fuori dal ring, è certo di imporsi prima del limite.

■ **VELA, [illegible] MORO.** Il Moro di Venezia diventa americano e cambia nome. Un consorzio di Seattle, che prenderà parte alla Coppa America del 2003, ha acquistato il Moro V. Ribattezzato «Spirit of Seattle», [illegible] utilizzato per gli allenamenti del team Usa.

■ **IPPICA, TRIS MILIONARIA.** Nella Tris di galoppo ieri alle Capannelle combinazione 8-7-13. Ai 350 vincitori L. 6.509.300.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LIGURIA

BORGIO VEREZZI centrali nuovi eleganti bi - trivani terrazzi ascensore cantina box. Punto Edilnord 019.692.930

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamento agevolato Tel. 019.675.640

CERIALE villa a schiera bilocale arredato a nuovo 2 terrazzi vista mare termoautonomo cantina posto auto privato £ 260.000.000 Tel. 0182.992.161.

FINALE LIGURE San Bernardino mt 1300 mare alloggio autonomo su 2 piani, vista mare 4 camere mq 130 terrazzo, taverna con finestra, garage Tel 019.690.779

FINALE LIGURE zona di pregio vendesi prestigioso fabbricato vista mare immerso nel verde Per informazioni 019601854

OSPEDALETTI fronte mare ristrutturato sala con angolo cottura 3 camere, doppi servizi Rizzo Tel 0335.530.0923

PIETRA LIGURE in piccolo palazzina nuova bi - trilocali con giardini e terrazzi termoautonomi da £ 198.000.000 Edilnord 019.618.018

SANREMO Gabolli zona signorile silenziosa, ingresso, soggiorno, cucina, due letto, bagno ripostiglio Balconi telefonare 0184.591.010

SANREMO Portosole (adiacente) Villa Ormond indipendente villa liberty su due livelli box auto Tel 011.650.4246

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Affare rimpatrio! Cannes stupendo complesso piscina bilocali prezzi vendita fino al 14%

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vista mare, complesso residenziale, piscina appartamenti da £ 90.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone opportunità unica, vicino mare nuovi splendidi appartamenti prezzo lancio da £ 134.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto, ultimi nuovi bilocali da £ 176.000.000 Ampio terrazzo, finiture accurate

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare incredibile mare nuovi appartamenti £ 90.000.000 più piccole rate. Ultime opportunità

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti prezzo lancio £ 65.000.000 reddito garantito 11% gestione compresa

MENTON (occasione) in complesso bilocali piano alto terrazzo sul mare La Belle Epoque 0033.[illegible]

MONTECARLO Carre d'Or 4 - 5 vani stallo con gran gusto bei volumi vista mare Casinò parcheggio vicino Dotta 0037.793.255.925

MONTECARLO vicinanze spiaggia palazzo di qualità monolocale moderno e confortevole FF 1.700.000 Dotta 0037.793.255.925

NIZZA centro a 100 mt Promenade Anglais bilocale ristrutturato con terrazzo e vista sul patio, tranquillo FF 490.000 Rivolgersi Sergio Monzali 0033.493.624.000

NIZZA centro mono - bi - trilocali lusso, arredamento ristrutturato bel palazzo vicino piazza Massena e Avenue Jean Medecin, a partire da FF 470.000 Rivolgersi Sergio Monzali 0033.493.624.000

SAINT TROPEZ centralissimo monolocale con soppalco Mq 42 soleggiato, ristrutturato Cucina arredato perfetto £ 304.000.000 Tel 0033.685.250.[illegible]

ESTERO

MEGEVE società francese vende appartamenti piccoli bilocali trilocali esposizione sud splendida vista, prezzo 500.000 franchi francesi Tel 0335.693.0023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI o affittasi fabbricato artigianale deposito in Torino via Rochemolles n 10 di circa mq 350 Tel ore ufficio 0172.829.400

TERRENI

GIAVENO terreno edificabile mq 700 per villa unifamiliare Progetto approvato oneri pagati Tel 011.650.4248

ROSTA stupenda posizione soleggiata vendesi lotti edificabili per ville uni e bifamiliari di prossima realizzazione Tel 0330.585.387

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa Tel 0335.692.7082.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice TV terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182.950.771.

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre Barberi - 0544/971.245 - Viale Volturno, 29 - Cervia

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino Tel 011.661.1370 - 0335.618.2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lupo e rimorchi anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1781

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1896 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche con ipoteche o leasing Via Tunisi 100 Tel 011.310.0464

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA Hotel Ginevra 0541/344.286 Vicino mare Ogni comfort, favoloso, grande festa con premi. Speciale Pasqua 3 giorni pensione completa 100.000 Sconto famiglia

CESENATICO Valverde - Hotel Mario *** Piscina - Camere balcone, servizi, Tv sat, cassaforte - Speciale Pasqua tre giorni pensione 210.000 Bambini gratis Tel - fax 0547/863.53 Cell 0347/211.4177

GATTEO MARE - Hotel Belvedere *** Sul mare Speciale Pasqua tre giorni pensione completa 230.000 - Sconti bambini - 0547/685.10 - Fax 0547/686.47

GATTEO MARE - Hotel Roma *** - Speciale Pasqua, 4 giorni pensione 240.000 - Sconto bambini - Confortevole - Menù pasquale - 0547/850.40 - Fax 0547/677.80

MISANO ADRIATICO - Albergo Rina ** Tel 0541/615.522 - 0541/601.856, fax 0541/617.042 Gestione familiare 100 mt mare, posizione centrale 2 km Terme Riccione - Autodromo. Camere servizi privati, phon, Tv, Ascensore, parcheggio. Buffet colazione - verdure. Pensione completa bassa stagione 53.000, alta stagione 81.000 Sconti bambini Apertura Pasqua

OFFERTISSIMA Pasqua - Rimini - Hotel Sympathy *** - Tel 0541/370.904 - Riscaldato - Vicinissimo mare - Piscina - Giardino - Parcheggio - tre giorni con ricchissimi menu carne, pesce 180.000 - 200.000

PASQUA con noi. Cattolica Hotel Murex *** Tel. 0541/962.296 - Panoramico fronte mare, climatizzato 2 Piscine, palestra, idromassaggio Camere TV, scelta menu, specialità marinare, pranzo pasquale - 3 giorni completi 200.000 - Richiedete nostri speciali pacchetti famiglia.

PASQUA Rimini Bellariva Hotel Acerboli *** Tel. 0541/373.051 - Vicino mare, moderno, camere telefono, TV, cassaforte, filodiffusione Parcheggio - Scelta menù specialità marinare, antipasti buffet pranzo pasquale 3 giorni completi 210.000 - 1 maggio 2 giorni 120.000.

PASQUA - Rimini Bellariva Hotel Villa del Prato tel 0541/372.620 moderno - riscaldato - cucina casalinga - pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190.000. Maggio Giugno 48.000 giornaliere

PASQUA Rimini - Hotel Aragosta *** Tel. 0541/381.368 - Sul mare, centrale, climatizzata, camere TV sat, telefono, cassaforte phon - Parcheggio recintato - ricca scelta menu carne, pesce - antipasti e colazione buffet, pranzo pasquale - 3 giorni completi 240.000.

PASQUA Rimini Hotel Malibu' Tel. 0541/380.500 confortevolissimo - parcheggio - giardino - cucina casalinga - pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 185.000, maggio giugno 48.000 giornaliero.

PASQUA - Rimini Rivazzurra - Hotel ABC - Tel. 0541/375.670 - Vicinissimo mare - Moderno - confortevolissimo - cucina casalinga, scelta menù, carne, pesce alla griglia, pranzo pasquale. 3 giorni completi 190.000

PASQUA - Rimini Rivazzurra Hotel Montecarlo Tel 0541/372.307 vicinissimo mare, moderno, caldo, camere servizi, telefono, cassaforte, impianto TV, parcheggio, ricchi menu, specialità pesce, carne alla griglia, favolosi buffet, pranzo pasquale 3 giorni completi 185.000 - 1 maggio 2 giorni 110.000

RIMINI - Hotel Caldari ** - 0541/372.505 Vicino mare. Cucina casalinga curata dai proprietari Speciale Pasqua 3 giorni 170.000 incluso pranzo pasquale Bimbi 0 - 3 gratis, fino 10 anni 25%

RIMINI Rivazzurra Hotel Merano *** Tel 0541/372.312 sul mare, camere TV telefono - ricchi menu, colazione buffet, pranzo pasquale 3 giorni completi 210.000

MATRIMONIALI

A.A.A. 3.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof. Bogaro 02/57304751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

SIGNORA 60enne, ancora in attività, amante ballo, aspetto grazioso e carattere simpatico, conoscerebbe signore affettuoso meglio se ballerino scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103

VEDOVO 59enne, spiccata personalità e cultura conoscerebbe signora con profonda capacità di pensiero per unione sentimentale, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103

39ENNE signora attraente passionale, capace intensi sentimenti cerca signore equilibrato, deciso e distinto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103

52ENNE laureato, affettuoso, cerca donna che creda nei valori della famiglia tradizionale, dolce e amante conversazione. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5103

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832. acquista oro, argenteria, monete, pietre in contanti Corso Peschiera 163 Torino,

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri soprammobili antichi, ecc. [illegible] per contanti Tel 011.783.961

SMARRITA coppia bassotti collina Moncalieri, femmina chiara, maschio scuro Premio lauta mancia telefonare 0339.785.5404





I prossimi tre weekend saranno dedicati alla Cultura e allo Spettacolo

«Porte aperte» a Carmagnola

La storia della città tra chiostri e tulipani



Anche quest'anno Carmagnola propone una edizione di «Porte Aperte», all'altezza della sua fama e in grado di interessare tutti coloro che avranno voglia di visitare la cittadina oggi e domani, e nei due prossimi weekend del 22-23 e 29-30 aprile.

Non mancano le novità, come ci dice l'assessore alla Cultura, Fissore, un inedito affascinante e suggestivo che, partendo dalla nuova mostra «Carmagnola mille anni: la città raccontata» nel salone San Filippo, invita a percorrere le vie e le piazze del Centro Storico alla scoperta di monumento, affreschi, segni e testimonianze del tempo. Antichi documenti, ritratti sabaudi, armi e costumi illustrano le tappe di un percorso che prosegue in strada con la visita alle belle chi[illegible] di Sant'Agostino, SS Pietro e Paolo e San Rocco, all'antica Sinagoga, all'Abbazia Cistercense, ai musei di Storia Naturale e della Canapa. «Carmagnola mille anni» si apre oggi alle [illegible] e sarà visitabile in tutti i weekend sino alle ore 19.

Tra le altre meraviglie che si potranno visitare «Restauri in mostra», materiali, tecniche e progetti per il restauro di beni artistici e architettonici presso la chiesa Sant'Agostino (orario 16-19), «Il Carmagnola», identikit probabile di un capitano di ventura, presso la chiesa di San Rocco (16-19), «C'era una volta il Ghetto», luoghi, edifici e testimonianze della presenza ebraica in Carmagnola e in Piemonte, presso la Sinagoga (ore 11-19) ed infine «Nani, clown vagabondi», i Colombaioni: memorie di una tradizione, presso la Biblioteca Civica (ore 16-19).



Per quanto riguarda gli spettacoli, non va dimenticato il percorso musicale nel centro storico «Quattro [illegible]oli in musica», la rappresentazione teatrale di «Assemblea Teatro» che presenta «In fra li casi de la vita Per le Magie de cieli libertà [illegible] cercando» [illegible] la regia di Renzo Sicco mentre [illegible] mancheran[illegible] in tutti e tre i weekend i bus navetta per il Castello di Pralormo dal titolo: «Variopinto 2000: messer Tulipano» (ore 10-19). Un grande evento dedicato [illegible] tulipano con 50 mila bulbi olandesi in [illegible] varietà botaniche.

Da non dimenticare infine la possibilità, per la prima volta, di poter visitare il celebre Chiostro dell'Abbazia di Casanova, monumento del 1142 gotico-ro[illegible] del quale si può finalmente visitare la cripta.

Carmagnola MILLE ANNI

Porte aperte a mostre, musei, monumenti e nuovi restauri
16 - 22 - 23 - 29 - 30 Aprile 2000

Principali Musei:

- *Ecomuseo della Canapa*
- *Museo di Storia Naturale*
- *Museo Tipografico "Rondani"*
- *Museo Civico Navale.*

Principali Monumenti:

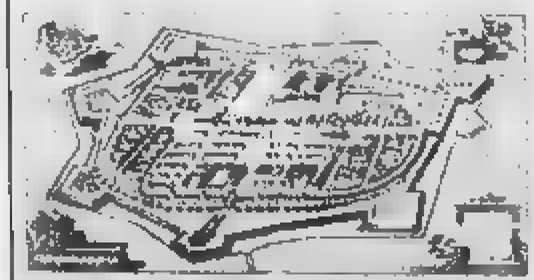
- *Chiesa S. Agostino, del XV sec. (mostra "Recenti restauri di affreschi quattrocenteschi").*
- *Chiesa di S. Rocco, barocco piemontese (mostra "Il Carmagnola, identikit probabile di un capitano di ventura)*
- *Chiesa della Misericordia, del XVII sec. (Concerti)*
- *Abbazia di Casanova, del XII sec. con la cripta ed il Museo di arte sacra*
- *Chiesa Collegiata (XV sec.)*
- *Sinagoga, recentemente restaurata (mostra "C'era una volta il Ghetto") aperta domenica 30 aprile*

• Visite guidate ai monumenti
• Percorso musicale: Concerti di musica medievale, rinascimentale e barocca
• Navetta Urbana offerta dalla "Ditta CHIESA"

LA CITTÀ RACCONTATA

Salone e Chiesa S. Filippo
15/30 Aprile

Quadri, costumi, stendardi, armi e arredi storici per raccontare i secoli del Marchesato di Saluzzo, della dominazione Sabauda, della rivoluzione Francese e del Risorgimento. Un grande plastico riproduce la Città di Carmagnola alla metà del 1600.



A cura di
Assessorato Cultura e Turismo
Centro Studi Carmagnolesi
in collaborazione
Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Soprintendenza ai Beni Librari della Regione Piemonte, Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e Valle d'Aosta, Museo Storico Nazionale d'Artiglieria di Torino, Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, Museo "P. Micca" e dell'assedio di Torino del 1706, Castello di Pralormo, Istituto Statale d'Arte "A. Passoni" di Torino, Associazione "Terre del Marchesato" di Saluzzo, Circolo Filatelico Numismatico G.B. Bodoni di Saluzzo, Biblioteca Civica e Archivio Storico di Carmagnola.

Orari Apertura Carmagnola Porte Aperte
Sabato 15 Aprile: dalle ore 16 alle ore 19.
Domenica 16, Sabato 22, domenica 23, Sabato 29, Domenica 30: orario continuato dalle ore 10 alle 19.
Giorni feriali: dal martedì al venerdì, dalle ore 16 alle ore 19. Aperto al mattino su prenotazioni per gruppi e scuole.
Chiuso il lunedì.

INFORMAZIONI
COMUNE DI CARMAGNOLA
011.97.24.221 / 222 / 238

Ristoranti Convenzionati

Cannon d'Oro Tel. 011.9711132
La Marianna Tel. 011.9711519
La Muraglia Tel. 011.9720616

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Aprile [illegible]
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 265

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON PIOGGE LOCALI NEVICATE IN MONTAGNA

QUESTO fine settimana sarà caratterizzato da annuvolamenti sparsi un po' dovunque con rovesci a carattere discontinuo sia in pianura che sulle zone pedemontane. Qualche nevicata su Valle d'Aosta e Canavese. Le temperature si manterranno stazionarie, forti venti di libeccio sul Mar Ligure favoriranno e incrementeranno la copertura del cielo sull'entroterra ligure.

[illegible]

IL 15 APRILE 1877 MEDAGLIA D'ORO ALL'INDUSTRIALE CIRIO

IL 15 aprile 1877 all'Esposizione internazionale di Amsterdam, venne concessa all'industriale conserviero Francesco Cirio (nato nel 1836 e morto nel 1900) la medaglia d'oro. Dopo aver avviato una attività di esportazione di prodotti alimentari aveva fondato [illegible] Michele Garelli in via Borgo Dora 34 la omonima società per la preparazione e la conservazione di prodotti alimentari, una scelta innovativa e per il momento unica al mondo. Dai suoi stabilimenti uscirono [illegible] scatola e la [illegible] di pomodoro da lui inventata.

[illegible]

CHIUDE ENTRO IL 30 APRILE IL CANTIERE IN VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-15 GIORNI

IL 30 aprile sarà terminato il cantiere di via Milano e il tram della linea 4 potrà transitare al centro della carreggiata. Il ritardo sulla tabella di marcia di circa tre mesi secondo il Comune si deve al fatto che [illegible] realizzati anche i lavori di risistemazione dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano per renderla percorribile solo dai [illegible] pubblici.

DOVE ANDARE

IN MOSTRA A CHIERI 52 OPERE DI ARTE TESSILE

S'APRE oggi all'imbiancheria di Vajro, a Chieri, la seconda Biennale d'arte tessile «Trame d'autore». In mostra nell'antica tessitura trasformata in museo, 52 opere provenienti da vari Paesi. Sono tessuti che diventano sculture, arazzi, visioni di stoffe. La mostra, organizzata dal Comune di Chieri in collaborazione con l'Associazione Industriali Cotonieri della provincia di Torino e la Fondazione del Tessile [illegible] aperta [illegible] al 2 luglio. Orari: venerdì e sabato 16-19; domenica e festivi 10-13; 16-19; lunedì e giovedì solo su prenotazione. Ingresso: lire [illegible].

Disegnati da Giugiaro, circoleranno il prossimo anno. Costo oltre 300 miliardi

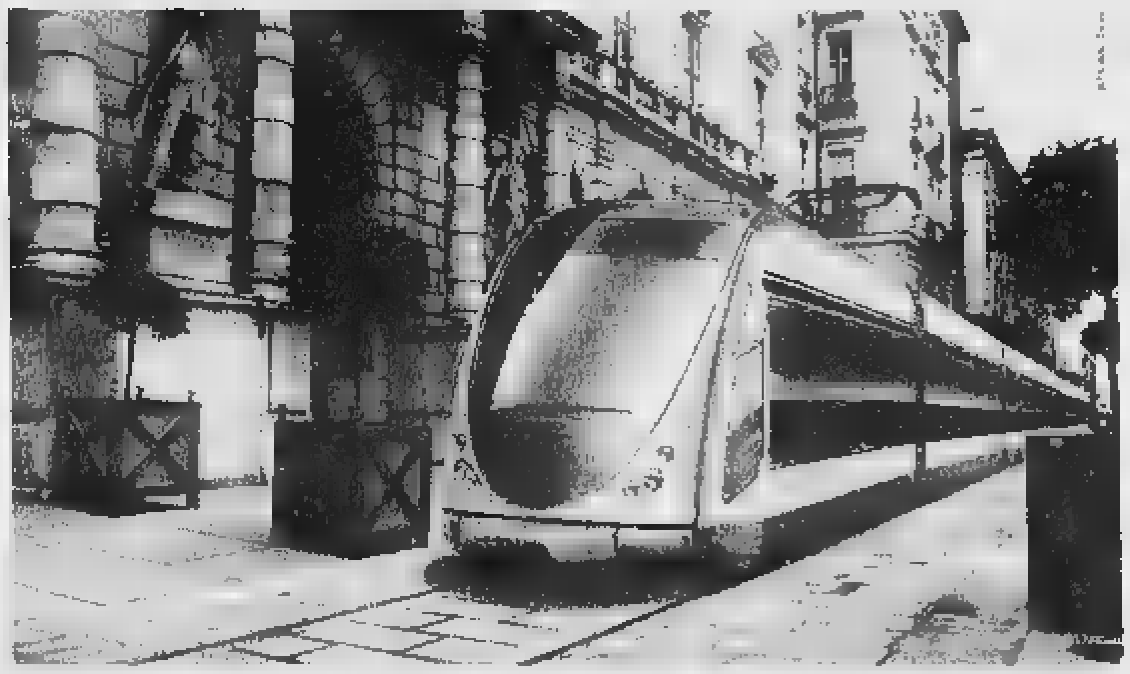
L'ATM IN CIFRE

[illegible] FLOTTA [illegible]. Attualmente l'azienda di [illegible] Turati dispone di [illegible] tram a pianale ribassato lunghi 22 metri [illegible] «serie [illegible]» altri 50 da [illegible] della «serie 7000» e infine 180 modelli «arancioni». Il totale è di 280 veicoli su rotaia cui entro il 2003 se ne aggiungeranno altri 100. Infine 80 altri nuovi modelli arriverà negli anni a seguire.

[illegible]. I nuovi autobus a motore Euro 2 (da inquinamento modesto) sono 290. Ancora più ecologici sono i mezzi a gasolio bianco (in tutto 40). La maggior parte [illegible] mezzi su gomma, però, purtroppo, pari a 570 [illegible] è ancora composta di motori «normali». Il totale si aggira sui 900. L'Atm però, prevede di investire parecchio, in futuro, sugli autobus a metano. Queste le date: 10 mezzi a novembre 2000, 40 da maggio a luglio 2001, 50 a febbraio del 2002 (per un totale di 100 nuovi autobus).

LA RETE VIARIA. Il servizio nei giorni feriali è effettuato [illegible] 79 [illegible] ordinarie di cui 10 gestite con tram e 69 con autobus, oltre a 28 linee speciali che servono stabilimenti industriali e complessi scolastici. Il servizio nei giorni festivi è articolato su 53 linee ordinarie. La rete si snoda su 562 chilometri. La lunghezza delle linee ordinarie è maggiore perché alcuni tratti sono percorsi da più linee: circa 900 km di cui 800 serviti con autobus e i rimanenti [illegible] con tram. La percorrenza media giornaliera è di 160 mila km corrispondenti a 14 mila corse. Per migliorare le prestazioni, parte della rete è posta su corsie riservate: la loro estensione attuale è di 62 km (l'11 per cento della rete), ma l'obiettivo dell'assessorato ai Trasporti è di raddoppiare questa proiezione nel giro di due anni.

[illegible]. Sono 3100, distanti tra loro mediamente 370 metri. Ogni fermata sarà presto identificata con il [illegible] luogo di riferimento più prossimo (ad esempio una scuola o un ospedale) oppure con il nome della via attraversata. L'85 per cento delle fermate con pensilina è dotata di una bacheca con la mappa della rete e le modalità d'uso del servizio.



Il primo lotto delle moderne motrici sarà utilizzato sulla linea Quattro

Nei primi mesi del 2000 i passeggeri dell'Atm aumentati del dieci per cento

Il prototipo del [illegible] tram che sarà lungo 33 metri e potrà raggiungere la velocità massima di 70 chilometri orari

Arrivano cento «Cityway»

Sono i nuovi tram costruiti dalla Fiat

Emanuela Minucci

Si chiamano «Cityway», li ha disegnati Giugiaro ed usciranno dagli stessi stabilimenti che hanno prodotto il Pendolino. Inutile dire che hanno una linea aggressiva, futuribile e degna del 2000 anche se la città li reclama già dall'inizio degli Anni Novanta. Sono i 100 tram che l'Atm acquisterà - per circa 322 miliardi - entro i prossimi tre anni. A costruirli sarà la società Fiat Ferroviaria [illegible] Elettromeccanica Parizzi che si è imposta sulle concorrenti Daimler e Breda-Ansaldo.

A presentare ieri i nuovi modelli lunghi 33 metri, ma ancora da costruirsi (un prototipo sarà visibile il 20 dicembre di quest'anno in piazza Castello mentre per vederli circolare si dovrà attendere l'inizio del 2001) il presidente dell'Atm Gianni Guerra, l'amministratore delegato Fiat Ferroviaria, Maurizio Magnabosco, gli assessori Corsico, Peveraro e Hutter, rispettivamente ai Trasporti, Partecipazioni, e Ambiente. L'acquisto di queste motrici a pianale completamente ribassato (di cui il 1° lotto di 55 già ordinato e il 2° lotto di 45 da confermare entro il 30 giugno 2001) è il primo passo del piano di completo rinnovo del parco tranviario torinese che prevede l'utilizzo, sui 250 chilometri della rete tranviaria cittadina di 187 nuove motrici entro i prossimi 6 anni.

Il primo lotto di queste motrici verrà impiegato sulla linea 4 che in futuro rappresenterà l'asse di attraversamento forte della città da Nord a Sud: collegherà infatti la Falchera con Mirafiori Sud attraversando il centro su un percorso quasi interamente protetto. Anche se l'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha ribadito di volere portare avanti il progetto di parziale interramento della linea da corso Giulio Cesare fino a Porta Nuova.

Tornando ai nuovi tram, il presidente Guerra ha sottolineato che «particolare attenzione è stata dedicata anche all'inserimento del nuovo sistema tranviario nell'ambiente architettonico della città». Il loro colore sarà quello già adottato dai modelli più recenti: argento metallizzato con fasce giallo-blu laterali riportanti i colori araldici della città.

I nuovi tram (che potranno raggiungere la velocità massima di 70 chilometri l'ora) saranno anche «anti-vibrazione» e particolarmente sicuri: «Il paraurti anteriore avrà forma tale da impedire, in caso di [illegible], che la persona investita possa finire sotto la cabina di guida», ha spiegato Maurizio Magnabosco e ha aggiunto: «Inoltre nella parte inferiore del paraurti è previsto uno spoiler tale da costituire una barriera protettiva che impedisce il contatto con le ruote del carrello».

Anche il comfort interno sarà curato con attenzione: «L'ampia vetrata renderà molto piacevole e luminoso il mezzo», ha sottolineato l'assessore Corsico. [illegible] non è ancora tutto: dispositivi automatici di annuncio della prossima fermata (ottici ed acustici) consentiranno ai viaggiatori di essere debitamente informati su come procede il viaggio, mentre in prossimità di ciascuna porta sarà installato un dispositivo di allarme che consentirà di segnalare al manovratore eventuali situazioni di pericolo. Sempre sul tema sicurezza, il manovratore potrà controllare quanto avviene sul proprio tram attraverso un sistema di telecamere.

E mentre Torino attende [illegible] ansia l'arrivo dei nuovi mezzi su rotaia, i passeggeri Atm sono in sensibile aumento. «Sarà anche una conseguenza delle domeniche del pedone - ha spiegato il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni - ma i nostri utenti sono saliti nei primi mesi del 2000 di circa il 10 per cento». E il biglietto, invece, quando [illegible]enterà? Qualcuno sorride in sala: per certi annunci, va da sé, è meglio aspettare la prossima settimana.

Indagine del Comune su 250 cittadini

Falsa la metà dei dati sull'autocertificazione

Scarsa attendibilità per stato anagrafico disoccupazione e posizione economica

Poco conosciute e, a quanto dichiara un'indagine del Comune svolta nei suoi Settori su un campione significativo di casi, non proprio ben utilizzate. Le leggi sull'autocertificazione rappresentano ancora un'entità misteriosa. Su 250 utenti dei servizi anagrafici intervistati, solo il 27,8% ha dichiarato di conoscere le leggi sull'autocertificazione, mentre il 42,1 ha ammesso di non conoscerle e il 30,1 di averle a mente in modo generico. Nella pratica, il 74,8% non ha mai fatto ricorso all'autodichiarazione.

La ricerca ha evidenziato poi che l'autocertificazione viene maggiormente utilizzata per dichiarare dati anagrafici, titoli di studio, carichi pendenti e dati dell'anagrafe tributaria, mentre un'incidenza nettamente inferiore hanno le autocertificazioni relative a reddito, stato di invalidità, antimafia, assolvimento degli obblighi contributivi, rilascio di autorizzazioni, disoccupazione. Il grado di attendibilità è comunque scarso: il 50% dei dati anagrafici, delle dichiarazioni relative allo stato di disoccupazione e ai dati dell'anagrafe tributaria sono errati o non veritieri, così come il 40% dei dati sul reddito e sulla situazione economica. I controlli? Oggi il 17,4% è a campione, il 19,1% si riferisce a documenti che suscitano «ragionevoli dubbi», il 20,8% degli uffici effettua verifiche capillari e solo il 7,9 dei Settori comunali svolge controlli automatizzati.

L'occasione per riflettere su questi aspetti del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione è stata la presentazione, avvenuta ieri, del protocollo d'intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica, prefettura e comune, per la costituzione di un «Osservatorio locale sulla semplificazione amministrativa», il primo in Italia: un modello che, se darà buoni risultati, potrà essere utilizzato in tutto il Paese. «L'intento è di procedere ulteriormente - ha spiegato il prefetto Mario Moscatelli - sulla strada della semplificazione, ma anche di migliorare il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni dei cittadini». In attesa che gli incroci tra banche-dati degli uffici pubblici diventino norma, occorrono criteri di verifica omogenei, modalità operative analoghe.

«Vi sono ambiti - ha aggiunto il dottor Moscatelli - dove i dubbi sono numerosi». E' il caso delle dichiarazioni per l'accesso a facilitazioni economiche, alla casa popolare, alle indennità per l'invalidità civile, a prestazioni sanitarie, per la partecipazione a gare, concorsi pubblici. Oggi i controlli sono per lo più affidati alle amministrazioni destinatarie. «D'ora in avanti le singole amministrazioni sono invitate a organizzarsi o ad organizzarsi meglio, facendo confluire all'Osservatorio le loro linee operative: il cittadino deve sapere che esiste "una" pubblica amministrazione che si muove in un unico modo». [m. t. m.]

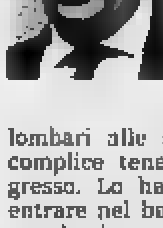
[illegible]

Voce	%
DATI ANAGRAFICI	50%
SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA	[illegible]
STATO DI DISOCCUPAZIONE	50%
DATI ANAGRAFE TRIBUTARIA	50%
QUALITA' DI PENSIONATO	10%
QUALITA' DI CASALINGA O STUDENTE	1,0%

Giorgio Colombari è rimasto mezz'ora legato, bottino di venti milioni

Antiquario imbavagliato e rapinato

Aggredito nel negozio nei pressi di Porta Palazzo



Giorgio Colombari è stato aggredito da due banditi armati di pistola mentre era solo in negozio e stava telefonando

E' di una ventina di milioni il bottino della rapina avvenuta ieri pomeriggio in piazza Emanuele Filiberto, zona Porta Palazzo, ai danni di un noto antiquario. Giorgio Colombari, 54 anni, titolare della «Antichità Colombari Sas» è rimasto legato e imbavagliato quasi mezz'ora prima di riuscire a dare l'allarme al 112. Si trovava solo nel negozio di piazza Emanuele Filiberto 11 quando i malviventi - due persone sui 35 anni, italiani a volto scoperto, di cui uno armato di pistola - sono entrati. Erano da poco passate le 16. Fuori, di fronte alle vetrine, un viavai di auto e passanti diretti verso il mercato di Porta Palazzo, lì a due passi. Nessuno si è accorto di nulla, [illegible] ha notato cosa stava accadendo oltre quelle vetrate.

Il titolare era al telefono. Uno dei [illegible] rapinatori gli si è avvicinato estraendo la pistola. Con il calcio dell'arma ha colpito Colombari alle spalle, mentre il complice teneva d'occhio l'ingresso. Lo hanno costretto ad entrare nel bagno sul retro e a stendersi per terra. «Se vuoi che non ti succeda nulla, tieni la testa a terra e non provare a guardarci in faccia». Poi è stato legato e imbavagliato, mentre il complice rovistava i cassetti in cerca dei soldi.

«Minuti lunghissimi di paura, con la pistola sempre addosso», come ha raccontato ai primi carabinieri del Radiomobile arrivati sul posto e in seguito al maresciallo Ivaldi, della stazione Monviso, che ora si occupa delle indagini. La moglie era appena uscita per andare a prendere la bambina a scuola. Con ogni probabilità, i rapinatori sono rimasti nella zona, aspettando che l'antiquario fosse da solo. Ma non basta. C'è anche [illegible] coincidenza [illegible] desta alcuni sospetti: proprio ieri pomeriggio Colombari avrebbe dovuto effettuare un pagamento, motivo per cui si era trovato con molti più contanti del solito. Forse i due rapinatori sapevano anche questo.

Quando in negozio è tornato il silenzio, l'antiquario è riuscito in parte a slegarsi e ad avvicinarsi a una finestra. Da qui ha chiesto aiuto ad un inquilino che pass[illegible] nel cortile interno. La fuga dei rapinatori è passata inosservata anche al guardiano che, proprio davanti alle vetrine del negozio, sorveglia il parcheggio sotterraneo di piazza Emanuele Filiberto. [g. bra.]

Oggi è la giornata del silenzio, domani i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22, poi subito lo spoglio delle schede







Da sinistra, **Enzo Ghigo** che ha chiuso ieri sera la sua campagna con Berlusconi in piazza Carignano, [illegible] **Turco** all'inizio della sua serata di festa che si [illegible] svolta [illegible] Cuneo [illegible] **Emma Bonino** durante [illegible] dei suoi incontri-conferenza che ha organizzato a Torino

Ultimi fuochi elettorali prima del voto

Ghigo e Berlusconi, scontro a distanza con la Turco

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«Vi chiedo un voto per Enzo Ghigo, un uomo che cinque anni fa, quando lavorava in una mia azienda (Publitalia, ndr), chiamato, non ebbe la minima esitazione a dire "sì" e ad accettare di scendere [illegible] lizza per guidare il Piemonte, pur rimettendoci sotto il profilo economico». Silvio Berlusconi, a Torino per chiudere la campagna elettorale del Polo, al termine del comizio in piazza Carignano elogia il presidente uscente della Regione, invitandolo a salire sul palco per lanciare, insieme, l'ultimo appello prima del voto.

La visita del leader del centro-destra sotto la Mole s'inizia dopo le 17, con più di un'ora di ritardo rispetto alla scaletta stilata dal coordinatore azzurro, Roberto Rosso. Salta così l'incontro con i candidati, atteso da Anna Benso (che, in piazza, ha fatto distribuire la propria propaganda da cinque belle ragazze), Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Alessandro Cerruti, Caterina Ferrero, Angelo Burzi e Giampiero Leo, mentre i segretari cittadino, Deodato Scanderebech, e provinciale, Furio Gubetti, sono col leader.

Una breve sosta nella propria stanza, poi, accompagnato dal portavoce Paolo Buonaiuti e da Roberto Rosso e accolto da Ghigo e Jas Gawronski, parla con i giornalisti per circa tre quarti d'ora. Domande e risposte a tutto campo, attacchi soprattutto ai Ds (definiti sempre «comunisti»); ad Emma Bonino e Marco Pannella («Inutile votarli»); ai «mestieranti della politica», che, «guarda caso militano tutti a sinistra», ai mass media, accusati di aver riservato a Forza Italia «scarso spazio».

Poi, eccolo, in piazza Carignano, di fronte a duemila persone, a tante bandiere, ai cartelloni dei candidati (Reverberi, Santoro, Leo, Scanderebech, Furnari, ma anche del capolista della Lega, Matteo Brigandì, e di Roberto Salerno per An), ad un enorme manifesto murale di Vanda Busca, fra le hostess della Benso, la pubblicità del Cdu, Deorsola, per un comizio «bagnato» da [illegible] pioggia prima solo fastidiosa, poi a scroscio, che accorcia la durata della manifestazione.

Ancora attacchi agli avversari, appelli ai torinesi affinché votino Ghigo e la coalizione, in modo che «vincano coloro che vogliono porre le istituzioni al servizio dei cittadini e non viceversa, secondo il modello comunista». Al termine un uomo, all'apparenza di 40 anni, cappellino a visiera e occhiali scuri, tenta di sfuggire ai controlli, scavalcando le transenne, ma è subito bloccato dalla polizia.

A poche centinaia di metri, in piazza Lagrange, chiusura di campagna elettorale di Alleanza nazionale: Ugo Martinat, Gaetano Rasi e Maria Grazia Siliquini, con il capolista Ghiglia e Galasso, invitano i circa 500 partecipanti a «rafforzare An e a votare Enzo Ghigo».

La replica di Livia Turco arriva da Cuneo: «Ho scelto di chiudere [illegible] mia campagna elettorale qui perché questa è la mia terra e perché voglio affermare la mia autonomia politica e quella del Piemonte, mentre Ghigo ha svenduto il patto Polo-Lega. Dietro la sua faccia moderata c'è quella truce di Borghezio. Impresentabile. Per questo ha chiamato in soccorso Berlusconi». Aggiunge la candidata del centrosinistra e di Prc: «Invito i cittadini a riflettere su quello che potrebbe significare per il Piemonte il patto Polo-Lega: impossibilità di una vera politica di sicurezza visto che i leghisti sono portatori di istanze razziste e xenofobe; rischi per le riforme federaliste e istituzionali: l'accordo per affidare la presidenza del Consiglio regionale ad un uomo della Lega esiste. Ghigo glissa, Formigoni, invece, l'ha annunciato pubblicamente».

Anche Emma Bonino, intervenendo via radio da Roma alla presentazione di Carmelo Palma, Giampiero Bonfantini e Giulio Manfredi, che guidano il proporzionale, torna sul tema dell'alleanza Bossi-Berlusconi: «Se andiamo di questo passo credo che [illegible] Piemonte, più che con me o con la Turco, se [illegible] dovrà vedere [illegible] Borghezio. Francamente era meglio se avesse avuto a che fare con Emma Bonino».

Precisa: «Affidare [illegible] Piemonte, o qualsiasi altra Regione, a dirigenti politici della stoffa di Borghezio e Bossi è tutt'altro che una scemenza: è, nella migliore delle ipotesi, un atto autolesionista o, peggio, [illegible] scelta ostile alla democrazia e alla civiltà». Conclude: «Comunque, non c'è e non ci sarà nessuno scambio e nessuna desistenza».

Franc[illegible] Calvo, in [illegible]sa per l'Ape e i Verdi-Verdi, chiude la sua fatica elettorale ad Alessandria, città dov'è sindaco: «Vogliamo garantire prima di tutto la sicurezza - spiega - ed avvisare i piemontesi che il patto Polo-Lega è sinonimo di ingovernabilità». Tra i partiti: da sottolineare il viaggio sul torpedone proposto dai Democratici per «riprendere lo spirito dell'Ulivo che ha fatto [illegible] [illegible] centro-sinistra nel 1996», e la «gita» in battello sul Po di Rifondazione Comunista. Stefano Alberione, ex assessore comunale, [illegible] dall'incarico dopo gli [illegible]denti del 1° maggio '99, lancia un appello «a tutta la sinistra perché scenda [illegible] piazza in modo unitario per sconfiggere i referendum antisociali dei radicali».

Emma Bonino
«La scelta della Lega è da autolesionisti ed è un atto ostile alla democrazia»

Oltre 77 mila certificati non ritirati

Aperti gli uffici di corso Regina Margherita 139

Quest'anno, per la prima volta, si potranno seguire in tempo reale, sul telefonino, i risultati delle elezioni. Il servizio sarà attivato dal Comune per tutti coloro che possiedono un cellulare «Wap». Anche gli abbonati Omnitel potranno conoscere in diretta sul proprio apparecchio le sorti di questa consultazione regionale: con una semplice richiesta al numero 4141 si potrà conoscere, a seggi chiusi, la situazione dell'esito del voto. Il servizio prevede nel dettaglio tre possibili richieste: con il messaggio ERP P si potrà conoscere la percentuale di voti ottenuta dai cinque candidati presidenti, con la sigla ERP L i voti di lista, mentre [illegible] codice ERP consentirà di conoscere sia i voti di lista sia quelli ottenuti dai presidenti.

Sul fronte opposto delle conquiste tecnologiche, anche quest'anno, in corso Regina Margherita 139, si è accumulata la solita montagna di certificati non ritirati. Al momento sono 77.389 i torinesi cui i vigili urbani non hanno potuto consegnare di persona l'insostituibile foglietto su un totale di aventi diritto al voto di 776.901 persone di cui 367.173 maschi e 409.728 femmine.

Gli uffici del servizio elettorale di corso Regina Margherita 139 funzioneranno dalle 9 alle 19 di oggi e dalle 6,30 alle 22 di domenica. Il certificato non ricevuto a casa può anche essere ritirato da un'altra persona a patto che questa abbia compiuto almeno 18 anni. Questa deve presentarsi in corso Regina Margherita munita di delega dell'interessato, fotocopia di un suo documento di identità e di un documento di identità in corso di validità che comprovi l'identità personale del richiedente. In mancanza di questa documentazione non si può ottenere [illegible] rilascio del certificato elettorale di altro elettore.

E passiamo al servizio di trasporto assistito. Per gli elettori fisicamente impediti è stato predisposto un servizio di accompagnamento assistito: gli interessati potranno prenotare telefonicamente questo passaggio chiamando il numero 442.8008. Il servizio è completamente gratuito.

I giovani che voteranno per la prima volta a queste elezioni sono 5577 di cui 2814 maschi e 2763 femmine. Ma c'è un'altra curiosità: sono 19 i ragazzi che compiranno 18 anni proprio domani; di questi, dodici sono maschi e 7 femmine.

Numerosi, invece, i centenari chiamati alle urne: 1611 di cui 95 femmine e 16 maschi. Il totale dei componenti del seggio e di 4685 persone fra cui 919 presidenti.

Eventuali altre informazio[illegible] [illegible] potranno ottenere cliccando sul sito www.comune.torino.it alla voce elezioni.

[illegible] LO [illegible] IN TRAM O TRENO

Domenica, giornata elettorale, il Comune ha attivato a Porta Susa, dalle 10 alle 19, un punto di distribuzione [illegible] biciclette. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, invita così i torinesi a non perdere l'abitudine della «domenica ecologica»: con 1.500 lire sarà possibile affittare una bicicletta per tre ore. I ragazzi sotto i 15 anni accompagnati dai genitori non pagheranno. Continua anche la campagna di promozione Atm: acquistando un biglietto urbano per l'intera rete (5 mila lire) possono viaggiare ogni domenica, fino al 7 maggio per l'intera giornata, due adulti e due minorenni (o un adulto e tre minorenni). Anche le Ferrovie offrono agevolazioni a chi deve viaggiare per votare: agli elettori residenti in Italia verranno rilasciati [illegible]iglietti di andata e ritorno di prima e seconda classe a tariffa ridotta del 60 per cento. Per quelli residenti all'estero biglietti a tariffa ridotta del 60 per cento in prima classe e gratuiti in seconda. Per quanto riguarda i viaggi andata e ritorno sulle navi traghetto per la Sardegna tariffa di 15 mila lire per un posto-ponte (viaggiano gratis i residenti all'estero).

«Non andate alle urne all'ora della chiusura»

Tutti al lavoro, in Prefettura, con un solo obiettivo: offrire i dati sull'elezione del presidente della Giunta regionale [illegible] più velocemente possibile. Ieri il prefetto Mario Moscatelli, affiancato dai numerosi funzionari responsabili della «macchina elettorale», ha illustrato come gli uffici di piazza Castello saranno mobilitati domani sera per facilitare l'accesso all'informazione sul voto ai giornalisti e ai candidati (che avranno a disposizione l'aula del Consiglio provinciale).

Il dottor Moscatelli ha anche rivolto un invito [illegible] votanti: «I cittadini dovrebbero fare il possibile per andare ai seggi nel corso della giornata, senza aspettare gli ultimi minuti prima della chiusura. Questo comportamento, [illegible] scorso anno, ha causato notevoli ritardi. Visto l'alto grado di interesse che circonda queste elezioni, sarebbe interesse di tutti che quanto [illegible] accaduto allora non si ripeta domani».

Gli uffici della Prefettura, domani sera, saranno collegati con i 315 Comuni torinesi che trasmetteranno per fax i dati totali e parziali via via raccolti nelle sezioni. A disposizione dei Comuni, sono stati predisposti venti fax e numerose linee telefoniche. I risultati pervenuti agli uffici di piazza Castello saranno immessi immediatamente nella banca dati del ministero dell'Interno. Una curiosità (e una garanzia di avere a tempi brevi i primi risultati): i Comuni del Torinese con un'unica sezione elettorale sono 120, oltre un terzo del totale.

Qualche dato sull'elettorato nella provincia: gli aventi diritto al voto sono 1.889.192 (907.526 maschi e 981.666 femmine). Di questi, 50.029 votano anche per il rinnovo degli organi comunali. I Comuni interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio sono Cascinette d'Ivrea, Castelnuovo Nigra, Isolabella, Leini, Lemie, Osasio, Pont Canavese, Rivalba, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Torre Canavese, Venaria, Virle e Vistrorio.

Specchio dei tempi

«Troppi occhi chiusi per l'igiene [illegible] chi vende alimentari» - «A Chivasso 65 aspiranti esclusi dall'Alberghiero» - «Un valido servizio per gli operatori del turismo» - «La tangenziale è già a pagamento»

Un lettore ci scrive:

«S[illegible]no un ex commerciante [illegible]mai in pensione. Quando [illegible]citavo (facevo [illegible] macellaio) ho avuto modo di essere contestato per diverse volte dall'ufficio d'igiene per motivi che oggi ritengo ridicoli. Queste alcune delle contestazioni: aver messo due olive nella confezione degli spiedini; aver inserito per coreografia foglie d'insalata fra la carne; aver posto un va[illegible] di fiori sul banco di vendita.

«Inoltre durante altri controlli verificavano che non usassi stracci [illegible]i retina per lavare il banco, controllavano c[illegible] avessi il contenitore per la sterilizzazione dei coltelli, guardavano se avevo il comando del rubinetto a pedale od a gomito. Controllavano che non spargessimo segatura per terra, se avevamo tutti il berretto in testa, se avevo l'armadietto con il separatore per gli abiti civili e gli abiti da lavoro. Ora che sono in pensione mi diverto a girare la città e specialmente i liberi mercati sui corsi, e sinceramente rabbrividisco a vedere come viene trascurata la più piccola norma d'igiene. Parlo di banchi di salumeria, polleria, pescheria, agnelleria, ora ho notato che [illegible] un mercato oltre all'avicola si vende pure la bovina. Tutti questi banchi sono alla mercé degli scarichi di camion, auto, moto, delle feci dei colombi; ho pure notato che non posseggono neppure un lavello, e non parliamo poi dei servizi igienici, obbligatori nei negozi. Sarei grato se i responsabili di questo servizio igienico per la salute pubblica mi dessero una risposta».

Leopoldo Ghiberti

Un gruppo di lettori ci scrive da Chivasso:

«Si torna a parlare della carenza di aule dell'Istituto Alberghiero e si ha l'impressione che il problema non verrà risolto. Questo istituto nato [illegible] anni fa come dipendenza del più noto Colombatto di Torino, fu subito staccato da questo per essere aggregato all'Istituto Agrario di Caluso. Non ha mai avuto fin dall'inizio una sede propria. Ora sono state presentate 125 domande d'iscrizione alla prima superiore regolarmente accolte ma [illegible] l'obbligo di una seconda scelta ad altra scuola. In contrapposizione sono state registrate e accolte 187 domande di iscrizione all'Istituto Maxisperimentale Europa Unita che ha lo stesso identico problema di carenza aule da anni. Per queste domande non è stato applicato lo stesso criterio di seconda scelta.

«Perché? l'autorità competente è molto abile nell'arte del compromesso. Delle 125 iscrizioni [illegible] [illegible] state accolte 30 per i residenti [illegible]i Chivasso ed è stato previsto un sorteggio di altri nominativi dei Comuni limitrofi.

«I rimanenti 65 aspiranti a frequentare l'Istituto Alberghiero cambino pure mestiere».

Seguono 24 firme

Il Presidente regionale dell'Associazione guide interpreti accompagnatori turistici ci scrive:

«Si è iniziato presso l'Istituto Volta di Alessandria (una trentina di iscritti) un corso di specializzazione in enologia riservato alle guide turistiche abilitate della Regione Piemonte. [illegible] una parte teorica molto curata ed interessante si affianca una parte pratica (degustazione) decisamente assai godibile. [illegible]a anni eravamo in attesa di corsi di aggiornamento e di specializzazione ed eccoci finalmente accontentati! A farci soprattutto piacere è il vedere così riconosciuto il principio della specializzazione correttamente intesa come fase di approfondimento dopo [illegible] formazione di base che, per la natura stessa della professione, ha da essere ad ampio spettro, multiforme ed interdisciplinare. Questo ovviamente in contrapposizione a quanti oggi spingono per una deleteria frammentazione del settore (spacciandola per specializzazione) e propongono la creazione di nuove figure pseudo-professionali senza alcun respiro e di per sé limitatissime, atte solo a creare confusione e incapaci di offrire un valido servizio agli operatori del turismo e, a maggior ragione, ai turisti in visita».

Arturo Mercandetti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire la mia sull'ipotesi di far pagare il pedaggio, sulla tangenziale di Torino, alle singole uscite. A Torino la tangenziale è già a pagamento, mentre sono gratuite tutte le altre tangenziali d'Italia.

«Ma ve la immaginate la reazione dei milanesi se venisse ipotizzata la stessa cosa, di far pagare il pedaggio alle uscite delle tangenziali o la reazione di quelli che percorrono l'anello della tangenziale di Roma costretti a pagare un pedaggio per uscire? Ma perché Torino deve sempre essere considerata diversa?».

Franco Pisoni

specchiotempi@lastampa.it

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di [illegible] nei guai, di [illegible] l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio [illegible], più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA [illegible] aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi [illegible] fronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza del postulante a una tal nazione o etnia. Si tergiversa allora [illegible] imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente il frutto di malversazioni o rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e [illegible] introducono quaranta; qualcuno [illegible] il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, se non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che [illegible]mbrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai per eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di una città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte [illegible] chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare [illegible] mutuo, e cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per noi è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Primo telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, [illegible] un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci [illegible] suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa [illegible] Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma [illegible] è che sente l'accento straniero, o dice di no?» «Assolutamente, la casa non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato» Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, [illegible] o [illegible] mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo [illegible]. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived...» «Senta, però non è per me, è per un mio amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci [illegible] numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io non [illegible] quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio» Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero [illegible] poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche [illegible] quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non [illegible] se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia», [illegible] nemmeno [illegible] data per vedere [illegible] immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non cerca [illegible] comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la [illegible] ce l'ha già.

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.



Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

La Mobile ha trovato le armi della banda che nel '98 assaltò a Genova un furgone della Sefi

A Giaveno i lanciamissili della rapina miliardaria

Erano in un vecchio box auto, alla periferia di Giaveno, in parte chiuse in una scatola di alluminio, in parte avvolte in stracci e sacchi di juta. I lanciarazzi, i mitra e fucili a pompa adoperati nell'agosto del '98, per l'assalto al furgone blindato della Sefi a Genova Pegli, le custodiva un operaio al di sopra di ogni sospetto. Roberto Guidi, 55 anni, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile di Torino che indagano sulla più famosa e certamente pericolosa gang torinese, di banditi esperti in assalti a furgoni blindati, gioiellerie e banche, in Italia e all'estero. Lo scorso ottobre questa «nazionale delle rapine» composta da nomi di spicco della mala torinese era finita in carcere grazie ad una complessa indagine della Mobile subalpina, in collaborazione con i colleghi di Genova. I nomi noti di quel gruppo erano molti, ma il più importante era certamente quello di Pancrazio Chiruzzi, 47 anni, figlio di un muratore di Matera che si era fatto i soldi con il kalashnikov in mano e, da qualche tempo, viveva in una villa bunker, protetta da telecamere, alla periferia di Cavagnolo. Chiruzzi e colleghi, finirono incastrati per una rapinetta da nulla, a Carmagnola. A due del gruppo - Giuseppe Schettini 51 anni e Vincenzo Mastrantuono, 44 anni - la magistratura genovese notificò anche un'ordinanza di carcerazione per l'assalto al blindato Sefi che fruttò ai malviventi la bellezza di sei miliardi.

All'appello, però, mancavano ancora le armi della banda e quelle adoperate durante la rapina di Genova. Mancava il mitico AK47 di Chiruzzi il quale, grazie a quel fucile, si era meritato tra colleghi e amici il soprannome di «Ciccio, il solista del kalashnikov» e poi i lanciarazzi e i fucili a pompa. «Armi che abbiamo cercato ovunque, ma che ci erano sempre sfuggite» commenta adesso il capo della Mobile torinese, Salvatore Mulas. Un paio di mesi fa, però, gli investigatori hanno individuato Roberto Guidi. Incensurato, certo, ma fratello di Giancarlo Guidi, trovato [illegible] nove anni fa, nella Dora. Morte strana e mai chiarita completamente. Guidi, tra l'altro era stato coimputato con Pancrazio Chiruzzi in un vecchio processo. Compiuti gli accertamenti, la Mobile ha eseguito al perquisizione e sono saltate fuori le armi: centinaia di proiettili di ogni calibro e tipo, due fucili a pompa, due penne pistola, il kalashnikov e i due lanciarazzi. Gli stessi adoperati a Genova? E' possibile. Erano legati tra loro con fascette autobloccanti. Uno [illegible] «armato», pronto a sparare. E' quello visto in [illegible] ai banditi di Genova? E' possibile, anche se mancano ancora alcuni accertamenti. La caccia alla Santa Barbara della banda continua. [l.pol.]



L'arsenale (foto grande), era custodito nel vecchio box auto di Roberto Guidi, 55 anni (accanto), arrestato. A destra, Pancrazio Chiruzzi, 47 anni, uno dei nomi di spicco della banda di rapinatori



A Porta Palazzo. Controllo dei carabinieri nelle scuole

Clandestino in manette Spacciava a quindicenni

Quindici anni, prima liceo scientifico: avevano marinato la scuola per «andare a fare fumo» a Porta Palazzo. Ma hanno trovato i carabinieri della compagnia Oltre Dora che li hanno bloccati proprio nel momento del passaggio di mano di droga e denaro. Così lo spacciatore marocchino che li stava rifornendo è finito in carcere alle Vallette, e loro sono stati segnalati alla prefettura che proporrà loro un programma di disintossicazione. Anche se forse, alla fine, il momento peggiore sarà quando i due giovani studenti dovranno raccontare l'accaduto a mamma e papà.

L'episodio è stato solo un momento dell'operazione, voluta dal comandante regionale dell'Arma, generale Domenico Di Napoli, che ha impegnato oltre 600 uomini nel controllo di 691 scuole. Complessivamente sono finiti in manette sette spacciatori. I carabinieri hanno incontrato i presidi ed ai ragazzi hanno spiegato le finalità del loro intervento, ottenendo in cambio utili segnalazioni per ulteriori indagini, da compiere soprattutto nel mondo della droga.

Pregiudicato tenta di raggirare due marescialli

La videocamera? Era sale Truffatore fallisce il colpo

La tecnica era quella del «pacco». Il truffatore, di provenienza napoletana abborda il passante: «Ho un affare per lei». Poi, se il passante mostra interesse anche minimo, lo invita dietro l'angolo, dove c'è sempre un'auto con il baule semiaperto: «Guardi, c'è una videocamera che costa 3 milioni. E' nuova di zecca, la devo vendere. E' sua per 500 mila lire. Anzi, lei mi è simpatico, facciamo 300 mila». La tentazione può essere tanta, («Chissà come sarà contenta, sua moglie...»), la voglia di trasgressione dilagante («Beh, [illegible] è proprio una cosa pulita, ma non lo diciamo a nessuno»), l' affare decisamente [illegible] («Risparmia quasi 2 milioni!»). Così il passante paga, riceve un altro pacco, e a casa si accorge di aver comperato soltanto sale. Sarebbe forse successo così anche l'altra sera se Daniele Carbone, 26 anni, pregiudicato di Volla (Napoli) non avesse cercato, in corso Turati, di piazzare la videocamera al sale a due marescialli del Nucleo Operativo di Moncalieri. Che lo hanno ascoltato un po', e poi hanno tirato fuori le manette. [a. con.]

Custode comunale

Abusò più volte di un disabile Condannato

Un custode dei musei comunali, Antonio Barrella, [illegible] 47 anni, è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione con l'accusa di aver ripetutamente violentato un ragazzino con handicap psicofisici di medio livello. L'uomo avrebbe abusato del minore per alcuni [illegible] a cavallo fra il 1996 e il '97, approfittando del fatto che il giovane abitava vicino a casa sua. La III [illegible] del Tribunale, presieduta [illegible] giudice Semeraro, lo ha ritenuto colpevole di minacce e violenza sessuale aggravata dall'età e dall'handicap della vittima.

La brutta vicenda è venuta a galla grazie alla madre del minore, alla quale il figlio ha confessato le ripetute violenze compiute dal vicino di casa. La donna si è rivolta agli assistenti sociali ed è subito partita la denuncia alla Procura della Repubblica. Nel corso delle indagini, condotte dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, la vittima dello stupro è stata più volte ascoltata e una perizia psichiatrica l'ha dichiarata attendibile e capace di intendere e volere.

Barrella - separato e padre di due figli - ha respinto le accuse, dichiarando di aver sempre avuto con il giovane rapporti del tutto formali; ma la sua versione è stata smentita da un paio di amici del ragazzino, ai quali il coetaneo aveva confidato non senza vergogna gli episodi di violenza subiti dal custode comunale.

Secondo il racconto del giovane, all'inizio Barrella lo avrebbe allettato con la promessa di regalargli un telefono cellulare, poi sarebbe passato alle minacce e alla violenza fisica. I difensori dell'imputato - gli avvocati Dal Fiume, De Sensi e De Bartolo - hanno già annunciato di voler fare ricorso in Appello.

Preso marocchino

Aggressione al parcheggio di Porta Nuova

Parcheggiare nella casbah di San Salvario può riservare qualche brutta avventura: non lo sapeva Maria Grazia T., 42 anni, l'automobilista che l'altra sera ha deciso di lasciare la sua Y10 nel parcheggio custodito di Porta Nuova, lato di via Nizza. Qui, oltre a pagare il regolare biglietto per il parcheggio [illegible]le, molto spesso occorre rimettere mano al portafoglio per soddisfare le pretese degli abusivi, che infestano spesso con tono arrogante quell'angolo della stazione. Ma la signora Maria Grazia, che aveva appena parcheggiato la sua utilitaria, non ha ritenuto giusto pagare anche il parcheggiatore maghrebino. Alle richieste dell'extracomunitario, via via più insistenti, la donna ha replicato di non avere alcuna intenzione di sborsare due volte denaro per lo stesso servizio. Il marocchino, infuriatosi per l'accaduto, si è allora avvicinato all'auto, graffiandola e danneggiandola.

La donna ha subito reagito, ha chiesto aiuto, ed ha trovato ad ascoltarla una guardia giurata che stava transitando nella zona: l'uomo è intervenuto ed ha bloccato il maghrebino, mentre l'automobilista riusciva a richiamare l'attenzione di una radiomobile dell'Arma in transito. I carabinieri, intervenuti nel giro di pochi istanti, sono [illegible] riusciti ad arrestare Oatif Bouchita, [illegible] anni, clandestino. L'uomo è stato calmato, poi condotto in caserma, infine nel carcere delle Vallette.

Analoghi tentativi di estorsione, nell'arco degli ultimi mesi, sono stati denunciati in diversi parcheggi comunali torinesi, nonché in quelli di alcuni supermercati, soprattutto della periferia. A metterli in atto quasi sempre extracomunitari maghrebini. [a. con.]

Dopo la decisione dei cuneesi di istituire due voli per Malpensa

Aria di guerra fredda fra Caselle e Levaldigi

Gianni Bisio

Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, cioè fra le società che gestiscono gli aeroporti di Torino-Caselle e di Cuneo-Levaldigi, primo passo verso la [illegible] ne di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo di raffreddamento dei rapporti è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e l'aeroporto di Milano-Malpensa.

«Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un [illegible] ostile, di guerra, nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società»: così, senza esitazioni, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista della società di Caselle, al termine dell'assemblea dei [illegible] sul bilancio '99, liquida [illegible]camente la notizia dell'apertura della Cuneo-Malpensa. Spiega di averne parlato, nei giorni scorsi, con l'assessore Casoni e di avere avuto l'assicurazione che la linea non avrebbe avuto il sostegno della Regione. Ma il 5 aprile, a Cuneo, vi è stata la presentazione ufficiale; dai primi di giugno i voli saranno effettuati dalla Aliway con un Jetstream 31 da 19 posti. Il presidente della Sagat, Mario Carrara, osserva che la linea è contro la logica delle sinergie che si sarebbero dovute sviluppare tra le due società: «A questo punto potremo chiedere di fare il check-in a Levaldigi e mettere a disposizione un pullmino da 19 posti con Caselle».

Al centro dell'interesse dei commenti dopo l'assemblea dei soci, a parte i brillanti risultati del bilancio, peraltro già noti (3337 milioni di utile, una crescita di passeggeri dell'1,4 per cento), c'è stata comunque la parziale privatizzazione della società. Enrico Salza, per la Camera di commercio, ha rivendicato la paternità dell'apertura a un partner privato: «Se non avessimo spinto per primi non ci si sarebbe potuti arrivare», ha detto.

Commenti positivi all'ammissione di ben sette cordate nella gara per la privatizzazione di Caselle [illegible] venuti anche dall'assessore provinciale Giuseppina De Santis, pronta a «scommettere» sui tempi brevi per arrivare alla scelta del «partner strategico» di Sagat. A concorrere sono tutte «entità dinamiche di grande imprenditorialità», osservano Salza e Peveraro, anche se sono assenti colossi come Parigi e Francoforte. Lunedì sarà a disposizione dei sette partecipanti la «data room» dove consultare documenti della società in vista della presentazione, il 12 luglio, delle offerte per l'acquisto del 41 per cento delle azioni: per combinazione la stanza è quella che fu «requisita» per un anno dalla polizia, nel '94, per l'indagine sulle tangenti della nuova aerostazione.

Privatizzazione a parte, il 2000 a Caselle porta anche la liberalizzazione dell'handling per passeggeri e merci, i primi interventi strutturali per prepararsi all'impatto con Torino 2006, una sempre maggiore liberalizzazione del trasporto aereo. Tutti elementi che spingono la società a muoversi con maggiore rapidità e metodi più moderni. A marzo 2000 è stato registrato il più alto incremento mensile di passeggeri della storia Sagat: [illegible] raggiunto il 14,3 per cento.

L'AEROPORTO IN CIFRE

PASSEGGERI
2.498.775 (+1,4%)
MOVIMENTO AEREI
53.858 (+2,8%)
MERCE TRASPORTATA
[illegible] (+2%)
INCREMENTO PASSEGGERI 1994-1999: [illegible]
COLLEGAMENTI ESTATE 2000:
9 NAZIONALI
16 INTERNAZIONALI
[illegible] CHARTER

BILANCIO SAGAT NEL 1999:

RICAVI:	90,4 miliardi
COSTI:	84 miliardi
UTILE NETTO:	3,3 miliardi

I maggiori introiti dovuti all'incremento della tariffa

Aumentato di sei miliardi il gettito della tassa rifiuti

Aumenta anche a Torino - come in altre metropoli - il gettito della Tassa sui rifiuti, la cosiddetta «Tarsu» (più di 7 mila miliardi l'anno in Italia). Nella nostra città l'incremento registrato dal Consorzio Anci-Cnc è stato di circa 6 miliardi: da 163 miliardi e [illegible] milioni nel '98 a 169 miliardi e 578 milioni lo scorso anno. «Sicuramente il recupero dell'evasione ha giocato un ruolo favorevole - commenta Felice Calissano, direttore della Divisione servizi tributari del Comune -: non a caso, per questo anno non è stato deliberato alcun aumento di imposta, dato che si prevede il recupero di 8 miliardi proprio sul fronte dell'evasione. La ragione vera del trend positivo, però, va ricercata nell'aumento della tariffa lo scorso anno: parliamo mediamente del 5% rispetto al '98». Gettito in salita anche a Firenze e Napoli. Scendono, invece, Roma, Milano e Catania. Proprio Milano è la città dove la Tarsu risulta diminuita costantemente negli ultimi tre anni, con più di 21 miliardi di calo nell'arco di tempo compreso fra il '97 e il '99.

Dibattito con l'ex detenuto di Tangentopoli

«Le carceri italiane sono insufficienti e invivibili»

Il direttore Caselli: bisogna costruirne altre
Sergio Cusani: auspico guardie plurilingue

Faccia a faccia, l'altra sera al Gruppo Abele, tra uno dei protagonisti di Tangentopoli, Sergio Cusani, e uno degli ex pm più noti del Paese, Giancarlo Caselli, per una serata di «Riflessione sul carcere» ruotata intorno al dossier pubblicato su «Narcomafie», la rivista del Gruppo, curato da Francesco Silvestri e Fabio Anibaldi.

Cusani era ospite del dibattito - guidato da Sergio Segio alla libreria di via Pietro Micca - in quanto coordinatore dell'associazione «Liberi». Caselli ha citato come esempio di confusione sull'edilizia carceraria «il fatto che la corte d'appello ha condannato l'amministrazione per aver sotto-pagato i terreni espropriati sui quali è stata realizzata la struttura delle Vallette». E ha parlato della «schizofrenia inconsapevole» del mondo politico in tema di detenzione: «Da un lato è d'accordo sulla riforma del codice penale elaborata dalla commissione G[illegible]so, dall'altro spinge per aumentare la carcerizzazione di chi sbaglia». Il direttore del Dipartimento di amministrazione penitenziaria ha aggiunto: «Bisogna riflettere senza pregiudizi sulla proposta di costruire [illegible] prigioni: quelle attuali sono sovraffollate, con 12-15 mila detenuti in più rispetto alla capienza. Non avere spazi significa rinunciare a luoghi di formazione e di recupero alla vita civile. Costruire [illegible] strutture può consentire di far fronte, se, come pare, ci sarà, ad un ulteriore aumento dei detenuti nei prossimi anni. Ma soprattutto, in caso contrario, consentirebbe di abbandonare alcuni edifici vecchi, in cui le persone vivono in condizioni disumane». Accuse ai politici sono arrivate anche da don Luigi Ciotti: «Quando fa comodo parlare delle carceri si sentono interventi di tutti i tipi. Poi il problema viene chiuso nel cassetto, e le carceri rimangono la pattumiera dei problemi che la società non vuole risolvere. Oggi i problemi sono tali e quali a trent'anni fa: anche allora si parlava della necessità di un [illegible] più civile, di pene alternative e della [illegible] di apertura verso l'esterno del mondo penitenziario».

Cusani ha chiesto a Caselli d'intervenire concretamente, varando una serie di riforme: «Conosco bene San Vittore, anche se ora sono affidato ai servizi sociali fino al 2001. Il problema sta diventando insostenibile, come dimostra il ritorno delle rivolte». Per Cusani «Bisogna istituire centri di prima accoglienza nelle prigioni, investire nella f[illegible]ione dei detenuti e soprattutto del personale, che dovrebbe essere plurilingue: molti agenti non sono in grado di capire se l'urlo di un arabo è un gesto di rabbia o una richiesta d'aiuto. Occorrerebbe creare archivi dei provvedimenti dei magistrati di sorveglianza, e diffondere Internet, sfruttandolo anche per offrire ai detenuti possibilità di telelavoro». «Stiamo facendo grandi sforzi per migliorare la situazione - ha ribattuto Caselli - siamo impegnati sui temi che lei indica. Ma occorre tempo: negli ultimi 20 anni i problemi irrisolti si sono stratificati. Non manca la volontà: sono le risorse economiche ad essere insufficienti per far fronte rapidamente».

[illegible] BREVE

■ **VINOVO, 2 INTOSSICATI.** Due dipendenti della ditta Verpan di Vinovo sono rimasti lievemente intossicati mentre cercavano di spegnere un incendio divampato nell'azienda. Il fuoco è scoppiato verso le 20,50 e i due addetti - Claudio Dalmateno e Augusto Chiappetta - si sono sentiti male respirando il fumo provocato da alcuni olii usati nei processi di lavorazione del legno. L'incendio è stato spento poco dopo da una squadra dei vigili del fuoco, mentre gli operai sono stati ricoverati per precauzione all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

■ **MONCALIERI, DROGA.** Sarebbe stato un giovane di borgata Santa Maria, Damiano Costa, 23 anni, a vendere la dose di eroina, che ha ucciso Pier Paolo Simeone, 22 anni, di La Loggia. Costa è stato arrestato.

■ **ARCIVESCOVO E FAMIGLIE.** Alle 18, in Duomo, l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, celebra l'Eucarestia «per la Vita». L'appuntamento fa parte del percorso di preparazione al Giubileo delle Famiglie che si terrà il 24 settembre.

■ **VENARIA, REPUBBLICANI.** Il segretario regionale del Pri, Enzo Vizzari, conferma l'alleanza con i socialisti per le amministrative di Venaria e quindi il sostegno politico all'avvocato Tommaso Servetto. Vizzari smentisce così il comunicato della direzione provinciale dei repubblicani che nei giorni scorsi con Gioacchino Gesmundo aveva negato l'appoggio al candidato del Polo.

■ **CONDANNATO.** Lo psichiatra Luigi Monticelli è stato condannato per falso a 9 mesi. Secondo l'accusa aveva redatto nel '96 un certificato in cui affermava che una sua paziente aveva qualche problema, ma nel complesso non stava male. Poco tempo dopo lo stesso medico ordinò il ricovero coatto della donna.

Scoperta a Favria dalla Guardia di Finanza

Una maxi evasione di oltre 10 miliardi

FAVRIA

L'azienda era certamente ben avviata: due capannoni, una quindicina di operai, un fatturato consistente e un giro d'affari in tutta Italia e anche all'estero. Peccato, però, che fosse totalmente abusiva e sconosciuta al fisco. Per il titolare, adesso, è scattata la denuncia alla magistratura. Gli investigatori della Compagnia di Ivrea della guardia di finanza lo hanno segnalato come evasore totale. I numeri sono da capogiro: circa 8 miliardi di imposte evase tra il '92 e il '98, cui si aggiungono 2 miliardi e 300 milioni di Iva.

A finire nel registro degli indagati è Gilberto Cesaroni, [illegible] anni, originario di Ancona e abitante a Favria in via Tarizzo 8, dove ha sede anche l'azienda. Ora dovrà vedersela con la giustizia e con il fisco. E intanto i suoi ex dipendenti hanno messo la ditta (che produce e vende manufatti metallici, in particolare serbatoi per la vinificazione) sui giusti binari: per non perdere il lavoro si sono riuniti in cooperativa e continuano i rapporti d'affari con i numerosi clienti, tra cui alcune note case vinicole del Cuneese.

Le indagini, coordinate dal capitano Stefano Saletti e seguite in prima persona dai marescialli Cantarella e Caiafa, erano scattate nella primavera di 2 anni fa. Ad insospettire i militari delle «fiamme gialle» era stato l'andirivieni di camion in ore serali e notturne da quei capannoni, circondati da un alto muro di cinta, senza alcuna insegna e senza nomi sul citofono o cassetta per la posta.

I primi controlli avevano fatto emergere che l'azienda sarebbe stata del tutto abusiva. A nome di Cesaroni risultava soltanto una società per progettazione e produzione di apparecchiature video e foto subacquee, la «Allmare», con sede legale ad Oristano. Di fatto, però, la sede in Sardegna si era rivelata inesistente e l'azienda inattiva. Per gli investigatori, c'era materiale a sufficienza per avviare un accertamento approfondito.

In un personal computer (mancando, [illegible], i libri contabili) è stata trovata, non senza difficoltà, tutta l'attività dell'azienda, oltre che i nomi dei clienti. A questo punto sono scattati circa 70 controlli incrociati, che hanno pure fruttato sanzioni per 3 miliardi. Inoltre 3 amministratori della società Bofim, di Rivarolo, sono stati denunciati insieme a Cesaroni per false fatturazioni. **[m. rev.]**

Cerimonia all'Alenia per la missione internazionale

Consegnati due moduli della stazione spaziale

Un altro passo in avanti nella costruzione in orbita della stazione spaziale internazionale. Presso gli stabilimenti di «Alenia Aerospazio», in [illegible] Marche, è avvenuta la cerimonia di consegna di due dei principali elementi che comporranno quel gigantesco mosaico orbitante che formerà la Iss (Stazione Spaziale Internazionale): il primo si chiama «Columbus», ed è il segmento europeo con l'effige dell'Esa, per la stazione spaziale. Ieri l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) lo ha consegnato ufficialmente a quella europea Esa.

L'altro è il modulo logistico Mplm, i cui sistemi di controllo ambientale, come quelli di «Columbus», sono stati invece consegnati dall'Esa all'Asi, alla presenza di autorità della Dornier tedesca e della NASA, con l'ing. Giuseppe Viriglio a fare gli «onori di casa» come responsabile del settore spazio di Alenia. Alla cerimonia hanno preso parte anche il direttore generale dell'Esa, Antonio Rodotà e il presidente dell'Asi, Sergio De Julio.

«Quella della stazione spaziale è una grande impresa di cooperazione diplomatica oltre che tecnologica» - commenta Sergio De Julio - «Per noi italiani l'orgoglio è di poter partecipare al 60 per cento della parte pressurizzata abitabile della stazione».

Il primo dei tre Mplm partirà entro fine anno nella stiva di uno shuttle, per una missione d'attracco agli elementi della stazione spaziale che già [illegible] in orbita. Il secondo partirà entro febbraio 2001, e sullo shuttle vi sarà anche l'astronauta italiano Guidoni. «Columbus» verrà invece attraccato nel 2004 come uno dei moduli-laboratorio che completeranno la struttura orbitante. Quando verrà ultimata, la stazione ci apparirà da terra come una stella molto luminosa che attraverserà il cielo notturno.

[A.L.C.]



La protesta dei cittadini che devono frequentare il Valentino

«Paura nel viale senza auto» Lo dicono in mille al Comune

Che senso ha abolire la possibilità di parcheggio dove ve ne sarebbe realmente bisogno, salvo introdurla a casaccio qua e là?

Se lo chiedono un migliaio di cittadini. Gli stessi che hanno firmato la petizione prossimamente consegnata in Comune da Piera Alvaro, promotrice dell'iniziativa, sulla quale il consigliere Mauro Battuello presenterà un'interrogazione. Il perché è presto spiegato. A far data dalla costruzione del quinto padiglione al Valentino - proprio di fianco a Torino Esposizioni -, è stato interdetto alle auto Viale Medaglie d'oro, fino ad allora zona di sosta a pagamento (come fanno fede le strisce blu tuttora visibili).

Peccato che percorrerlo di sera per andare a ritirare la macchina nel parcheggio sotterraneo non sia affatto gradevole, protesta la signora in rappresentanza dei numerosi firmatari. Il discorso interessa varie persone: dagli studenti delle Facoltà universitarie in zona (Architettura, Fisica, Farmacia, Chimica, Anatomia etc.) ai frequentatori delle vicine sale da ballo, dai soci del Club di scherma ai canottieri ai visitatori della Promotrice delle Belle Arti. In una parola, tutti coloro che usufruivano del viale come parcheggio. Ora devono percorrerlo comunque - per andare a ritirare l'auto nell'apposito padiglione - ma a piedi e talora in gruppo onde non essere importunati dalla varia umanità che bazzica il luogo da una certa ora in avanti. «Si ricorda che molti sono stati gli episodi di criminalità verificatisi negli ultimi tempi - spiega la signora Alvaro -. Inoltre, essendo un luogo poco frequentato, lo spaccio di sostanze stupefacenti può avvenire in modo indisturbato». Mentre invece, aggiunge, «ripristinare la sosta a pagamento in viale Medaglie d'oro creerebbe un continuo movimento di persone, trasformando l'area in un luogo frequentato per molte ore della giornata e quindi meno appetibile per la criminalità».



Un'immagine di viale Medaglie d'Oro chiuso alle auto. I cittadini dicono che l'isolamento favorisce la presenza di malintenzionati «Meglio permettere il parcheggio»

Da qui la richiesta: si lasci ai cittadini la possibilità di parcheggiare a pagamento, ma dove gli pare. Il vantaggio sarà duplice: loro ne guadagneranno in sicurezza, mentre grazie al movimento delle tanto vituperate auto la Città potrà riappropiarsi di un'area divenuta a tutti gli effetti «terra di nessuno».

Favorevole il consigliere Battuello, sostenitore dell'iniziativa. «Da quando è stata abolita la possibilità di parcheggio, la situazione in zona sul fronte della sicurezza è decisamente peggiorata - commenta -. Ed è un peccato, considerato che stiamo parlando di uno dei tratti più belli della nostra città». [ale. mon.]

Assistenza e consulenza

Scrivete al Fisco «Risponderemo entro 30 giorni»

Più assistenza ai cittadini su una materia per sua natura complessa. E' l'obiettivo della Direzione regionale delle Entrate, che al riguardo ha attivato una nuova iniziativa: d'ora in avanti i contribuenti potranno rivolgersi agli uffici sul territorio per ottenere assistenza e consulenza anche in forma scritta. In quest'ultimo caso l'ufficio interpellato è tenuto a rispondere entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta, a meno che non si tratti di una questione interpretativa di leggi tributarie: in tal caso la risposta al quesito sarà sottoposta al vaglio della Dre, che la trasmetterà direttamente all'interessato.

In via Germagnano

Lavori al canile Gli animali in «pensione»

Il canile municipale ricorda che - in conseguenza dei lavori di ristrutturazione del corpo centrale (destinati a protrarsi per circa un mese) - una settantina di animali sono provvisoriamente ospitati presso due pensioni fuori città: la Croce Blu di Piossasco, sulla superstrada Torino-Pinerolo (martedì-sabato 9-12), e il canile dell'Associazione Sos Animali a Villastellone (lunedì-sabato, 15-17). Negli orari di apertura saranno presenti nelle due pensioni alcuni volontari incaricati di sovrintendere alle procedure di adozione. Per informazioni: Croce Blu (011/90.65.751-90.42.325); Sos Animali (0339-48.16.950).

FARMACIE OGGI

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 89; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; Orbassano 216; Maroncelli 28; Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

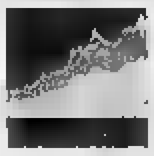
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL WEEKEND



Nuove perturbazioni in arrivo dalla Spagna e dal Nord Africa stanno compromettendo il per questo fine contrariamente alle previsioni. Quindi tempo perturbato su e Valle d'Aosta ed in minor Liguria. Nuvolosità con e temporali in

DOMANI SU PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■ Qualche schiarita al mattino ma incremento della nuvolosità nel pomeriggio con piogge diffuse sui rilievi di confine. Venti moderati da Zero termico a 1800 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo parzialmente nuvoloso ma con tendenza ad incremento della nuvolosità pomeridiana con precipitazioni diffuse anche a carattere nevoso sopra i 2500 m. Temp. in ribasso. Venti deboli o moderati da W. Zero termico a 1500 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, Cielo irregolarmente nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità nel pomeriggio con precipitazioni sia a carattere piovoso che nevoso. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da Zero termico inferiore a 1500 m.


MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ad un temporaneo miglioramento delle condizioni del tempo si prevede un incremento della sulle Temp. stazionarie con in deboli Mari mossi a poco mossi

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Condizioni iniziali di tempo generalmente con incremento della nuvolosità nel della giornata. Possibili precipitazioni sulle interne di confine. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da S-SW. generalmente poco mossi.


PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. di probabile peggioramento nel corso della giornata per annuvolamenti a tratti intensi e piovaschi sulle aree pedemontane. Temp. Venti deboli da S

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo poco nuvoloso al mattino ma intensificazione della nuvolosità nel pomeriggio con piogge in serata. Temp. tra 5° e 18°. Venti deboli variabili di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Giornata inizialmente o poco con possibile incremento della nuvolosità in serata con precipitazioni. Venti deboli variabili di brezza sui laghi e valli biellesi. Temp. stazionarie su valori medi stagionali.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
La successione delle perturbazioni provenienti sia dall'Atlantico che dal Nord Africa non garantiscono condizioni di tempo sul della settimana entrante vedrà annuvolamenti e precipitazioni su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che dovrebbero però avere carattere temporaneo.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO METEO

Sabato 15 aprile

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con deboli precipitazioni sull'arco alpino. Dalla serata miglioramento. Temperatura in lieve Visibilità discreta. Venti deboli da Sud

IERI

MASSIMA	16,5
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	34,3 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

MASSIMA	15,8	MINIMA	7,9
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	18,8	MINIMA	3,6

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

sorge alle ore 6 e 44 minuti tramonta alle ore 20 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 41 minuti cala domani alle ore 6 e 2 minuti

- Luna nuova 4 aprile ore 20
- Primo quarto 11 aprile ore 15
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto 26 aprile

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: ci appare ampio come quella di una moneta da 500 vista da 340 metri

IL FENOMENO: il 15 aprile del 1846 l'osservatore A.W. Vince vide nella parte in ombra della Luna un bagliore improvviso che durò un istante, era un meteorite

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47, **CRI**, serv. generico, 8-24, a pagamento 24.45.411; **T. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 06.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.54.11, **T. Verde** 54.90.00, **T. Bianca** 317.71.27, **C. Gialla** 011.225.21.10

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401, **Forestale** 1678/07.091, 160, **Municipio** 442.11.11; dom. pren. 436.01.66; inf. 800.019.585, **Viaiz** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03, **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16, **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; G. Adelina contro la malasanità, 0360.55.41.20; **CSA** - , 812.44.69; **Gestione Conflitti,** 669.61.30, **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496, **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 48.10.48; **Azzurro bambini** 696; **Tel. amico** 319.52.52; **Solidarietà da** dalle ore 21 alle 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16, **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Promozione Donna** 85.40.55; **Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116 **Food. Osteoporosi** 663.80.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



BUSTINE DA COLLEZIONE

Due giorni di raduno per i collezionisti [illegible] [illegible]ine [illegible] zucchero: quest'anno [illegible] singolare iniziativa hanno aderito «glicofili» (così [illegible] definirsi gli estimatori del glucosio confezionato) francesi, tedeschi e svizzeri. Il tema sarà «Il labirinto e l'alchimia»: curioso, il labirinto realizzato con zollette di zucchero. Inoltre, attraverso giochi, percorsi obbligati e schede, [illegible] potranno scoprire le [illegible] fasi di produzione del dolce alimento. La kermesse continua domani dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'appuntamento è al Centro [illegible] la cultura ludica, via Fiesole 15; oggi dalle ore 14-18.



LA BUTTERFLY E GLI STUDENTI

«Madame Butterfly» interpretata dagli studenti di scuola media. E' la terza E della scuola Ippolito Nievo - guidata dalla professoressa Maria Ricciardi - ad aggiudicarsi [illegible] primo premio del concorso indetto [illegible] Teatro Regio. Alle scuole in gara, il compito di rielaborare in chiave moderna la famosa opera di Giacomo Puccini. Al secondo posto la media [illegible]nin» di Giaveno, [illegible] [illegible] e al quarto la «Gobetti» e il «Salotto Fiorito» [illegible] Rivoli. La classe della «Nievo» [illegible] già vinto l'anno scorso con una rielaborazione del «Don Pasquale» di Donizetti.

[illegible] D'ARTE TESSILE A CHIERI

Trame d'autore resuscitano l'antica tessitura

Da oggi nella cinquecentesca «Imbiancheria del Vajro» sono esposte 52 opere di artisti di tutta Europa ospiti dell'antica capitale della lavorazione dei filati

ANTONELLA PEROTTI

Creare con i tessuti, il telaio, i fili, gli orditi. Tessuti che diventano sculture, arazzi, installazioni, visioni di stoffa. All'Imbiancheria del Vajro (via Imbiancheria 12) a Chieri, antica tessitura trasformata in museo, ha aperto le porte la seconda biennale dell'arte tessile «Trame d'autore», nel segno dell'avanguardia della cultura internazionale. Cinquantadue le opere selezionate dalla giuria tra i 163 partecipanti di vari Paesi europei per quest'arte affascinante che solo nell'ultimo decennio si [illegible] affrancata dal luogo comune che la confinava nell'artigianato.

«Creare con il marmo, allora perché non con il tessuto? Abbiamo soltanto rubato i segreti del telaio», sgombra il campo dagli equivoci Marta Nieuwenhuijs, ideatrice della mostra. E' un evento che rilancia Chieri, capitale medievale del tessile, nel p[illegible]ma europeo. Nelle sale della cascina cinquecentesca e sotto le volte dei capannoni d'inizio secolo dove si «sbiancavano» le stoffe, le opere degli artisti trovano una collocazione ideale.

Ci sono gli abiti-scultura come il «Nosferatu» di Verónica e França, [illegible] il suo cappotto visionario realizzato con tubi di gomma che sembra uscito dall'astronave di Alien; l'arte concettuale di Gina Morandini, che in un mondo dominato dalle comunicazioni rappresenta i silenzi imprigionati dalle parole; le installazioni di Julia Fabris-Marugg; le delicate tecniche miste dell'«Esodo» di Marta Nieuwenhuijs, e le sculture che intrecciano tessuti e altri materiali, dall'acciaio al filo spinato, come [illegible] sedia ideata da Luciano Ghersi. Fino alla personalissima reinterpretazione del gobelin di Andrea Milde [illegible] le figure femminili de «Las siete Marias» o al codice genetico umano tradotto [illegible] una suggestiva trama di fili di Luisella Rolle.

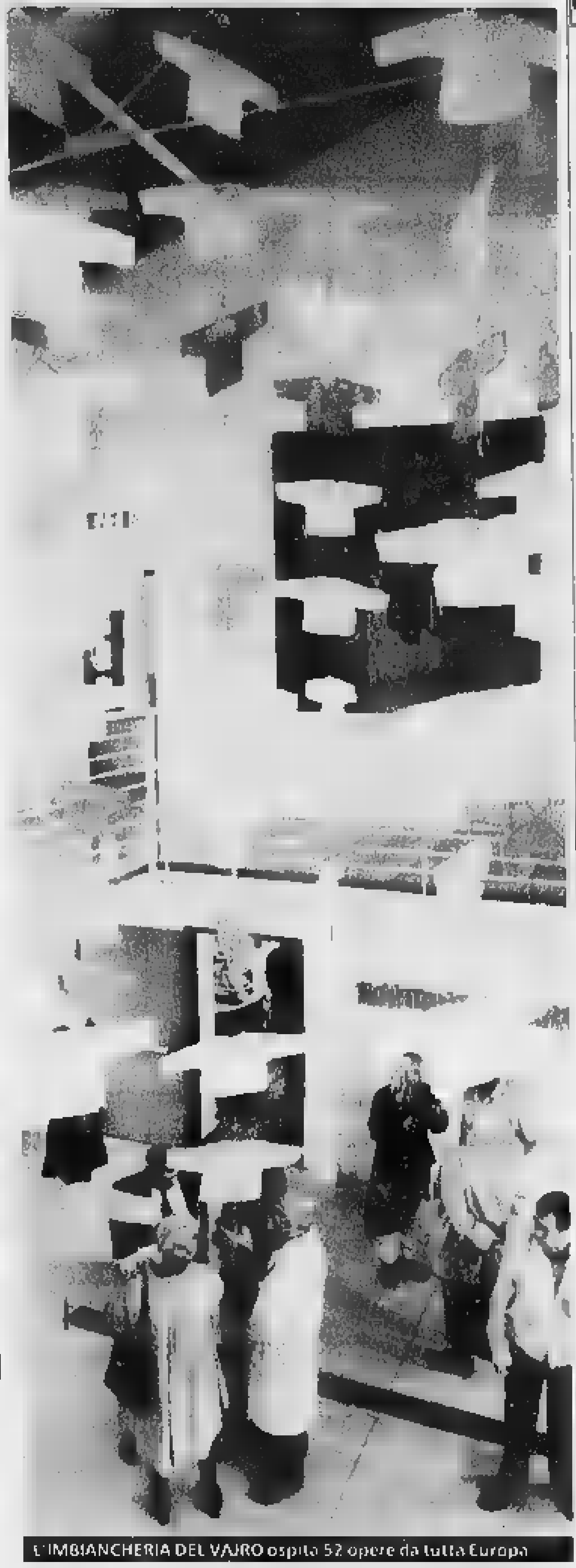
Per il visitatore abituato a considerare tessuto solo quello dei jeans della pubblicità che resistono allo strappo è una continua scoperta di fronte alle invenzioni artistiche che uniscono fili e idee. «E' una lingua che comprendiamo ancora troppo poco, è un mondo futuro», commenta Silvia Heyden, l'artista svizzera membro della giuria. «Il telaio non è che il parente lontano [illegible] computer». Non a [illegible] tra gli antesignani dell'art-wear e della scultura tessile ci sono i futuristi, da Balla a Depero.

La mostra inaugura [illegible] grande stile anche la nuova sede espositiva nata dal recupero dell'azienda tessile «Caselli», che aspira a diventare sede di un futuro [illegible]seo del tessuto collegato a tutta la provincia. «In fondo per Chieri si tratta [illegible] riannodare i fili [illegible] la propria vocazione storica e con il presente», spiega il sindaco Agostino Gay. E tornare a guardare oltre [illegible] Chierese. In contemporanea, nel trecentesco Palazzo Opesso, saranno ospitate una mostra di arazzi realizzati dai bambini delle scuole e [illegible] Collezione Civica di Fiber Art, forse la prima in Italia.

La mostra, organizzata dal Comune di Chieri in collaborazione con l'Associazione Industriali Cotonieri della provincia [illegible] Torino e la Fondazione del Tessile resterà aperta sino al 2 luglio. Orari: venerdì e sabato 16-19; domenica e festivi 10-13; 16-19; lunedì e giovedì solo su prenotazione. Ingresso: lire [illegible] mila. Info: 011.9224675 o 011.9427363.



«LAS SIETE MARIAS» esposta alla Biennale



L'IMBIANCHERIA DEL VAJRO ospita 52 opere da tutta Europa

OGGI E DOMANI

E la Fiera di San Giorgio fa da goloso contorno

Una grande fiera, come quelle di [illegible] volta, con i musici, i prodotti tipici, le vie assediate di stand. Non poteva [illegible] manifestazione più adeguata [illegible] far da cornice alla Biennale dell'Arte tessile che s'inaugura oggi all'«Imbiancheria del Vajro».

Per due giorni, oggi e domani, il centro storico di Chieri sa[illegible] il palcoscenico della tradizionale Fiera di San Giorgio.

Ventiquattro comuni del Chierese, sino a Cocconato, faranno [illegible] i loro prodotti tipici, dai grissini rubatà agli asparagi, i vini, e naturalmente un po' di storia del proprio territorio.

La zona centrale di Chieri, attorno alla chiesa di San Filippo, per due giorni è ribattezzata «via delle carne e dei panificatori».

I pittori e gli artisti si spartiranno la vicina via Vittorio Emanuele.

E oltre agli stand enogastronomici, dove la degustazione è d'obbligo, nella [illegible]na della Chiocciola (dalle parti [illegible] via San Giorgio) è stata allestita la «cascina» com'era una volta, con tanto di animali da cortile che di questi tempi sembrano più sconosciuti di quelli esotici. Nei giardini della Consolata ci sono i gazebo delle associazioni ambientaliste.

Alla Fiera di Primavera non poteva mancare naturalmente una sessione dedicata agli attrezzi agricoli e da giardino, dal decespugliatore alle cesoie ultimo modello: l'esposizione [illegible] in via Garibaldi.

Ben 11 i palchetti distribuiti in tutto [illegible] [illegible] storico dove venti gruppi [illegible]i artisti si daran[illegible] da fare per intrattenere i visitatori.

Ce n'è per tutti i gusti: dalle musiche irlandesi al repertorio piemontese doc, alla banda con le majorettes, acrobati e gli immancabili artisti di strada.

E per concludere in bellezza vale la pena fare una sosta sul piazzale San Giorgio, dove il «campo dei sapori» promette ogni tipo di provocazione gastronomica. Nei punti ristoro allestiti è di rigore la cucina piemontese, dai peperoni al cotechino, agli agnolotti, all'intramontabile bagna caoda accompagnata magari da un Freisa vivace. La Fiera rimane aperta sabato dalle 14 alle 24, domenica dalle 10 alle 21.

[a. per.]

big&dintorni

COME A CASA DI AMICI. Sembrava di essere a una festa di qualcuno conosciuto in chissà, quale occasione, in mezzo a volti già visti che [illegible] scambiano continui cenni di saluto. Gente un po' dappertutto, chiunque ha un bicchiere in mano e chiacchiere, chiacchiera. E chi non vorrebbe fare gli onori di casa a un party, secondo i crismi della tendenza, al Regio? L'idea del disseminare musica e persone sui numerosi piani del foyer del tempio lirico è stata davvero fortunata. Così gran successo venerdì [illegible] per l'iniziativa «No Smoking» di Big, che a guardando i portacenere è stato un invito piuttosto disatteso. Comunque intorno alla mezzanotte c'era ancora la coda per entrare: severissimo il servizio d'ordine [illegible] Regio, dall'aria sconsolata nel vedere tanto caos sulla rossa moquette. Nel mentre la festa si avvia alla fine, e il sempre biondo Johnson Righeira, uno dei dj della serata, gioca ovviamente in casa fra vecchi fan e amici.

UN SEGNO, UNA CERTEZZA. Un tratto, ed ecco svelato il carattere di chi lo disegna. Lo hanno spiegato ieri pomeriggio all'Accademia Albertina a un'attentissima e silenziosa platea, i maestri calligrafi cinesi: ogni ideogramma un periodo storico, uno stile, un significato. Affascinante la velocità e la precisione di questi artisti nello scrivere semplici parole, loro a cui capita [illegible] mettersi all'opera con inchiostro e pennelli anche su immensi cartelli da affiggere lungo le strade. All'ascolto di un linguaggio così lontano tanti torinesi, più di quanti si potesse pensare.

MENO DUE. Ultimo sabato di Big Internazionale, che ha nel pomeriggio il cuore polemico e ribelle: dalle 15 alle 18 sotto i portici del Regio meeting hip hop con djs, breakers e soprattutto libera partecipazione: chiunque arrivi e dimostri di sapere verseggiare con rima almeno un po' arrabbiata avrà la scena. Riappaiono come ogni fine settimana gli allestimenti Splash nelle lavanderie: via S.Anselmo 9, via Vanchiglia 10, corso Giulio Cesare 27 e piazza della Repubblica 5. Interessante la maratona musicale dalle 17alle 20 al Conservatorio sostenuta dall'Orchestra Antidogma. Per la serata gustose portate transalpine all'ormai solito Ristorante delle Nazioni ai Giardini Reali, mentre dalle 21 festa «Centocose» a sorpresa a Zona Castalia. Contemporaneamente suoneranno in piazza Castello i greci Deus ex-Machina e i cinesi Catcher in the Rye.

a cura di TIZIANA PLATZER

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Festival Cinegay

Terzo giorno per il Festival internazionale di film con tematiche Omosessuali. Nel pomeriggio spiccano alle 14,30 al Valentino 2 «Journey [illegible] a Hate» di Martin Bedogne e Brent Scarpo sulle violenze di cui sono vittime i gay, alle 17,30 al Valentino 1 [illegible] video «Dalida le grand Voyage» basato su un ritratto della cantante icona del Festival, [illegible] 17,45 in sala 1 il film «My [illegible] country» dell'indiana Mira Nair con Marisa Tomei. L'evento della serata, alle 20,30, è la sfilata dei modelli di Chiara Boni presentata da Platinette. Inoltre, alle 22 in sala 2, proiezione per l'omaggio a Joe Dallesandro di «Un cuore semplice».

■ Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, dalle ore 14,30.

Concerto benefico

E' in programma stasera, un concerto benefico dei Deriva (cover Nomadi). Ingresso a offerta libera [illegible] favore dell'associazione «Ipaip - Insieme per aiutare il prossimo».

■ Centro Sociale di Piobesi, ore 21, Info: 011/965.77.38



PALAZZO REALE oggi lo si puo visitare

Mozart [illegible] Haydn [illegible] Ivrea

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e il clarinettista Alessandro Dorella diretti da Antonio Tappero Merlo presentano pagine di Mozart e Haydn.

■ Auditorium Olivetti, Centro La Serra, [illegible] Botta 30, Ivrea; oggi ore 21, domani ore 16; tel. 0125/425123.

Repertorio antico

Oggi al Teatro di Torino si tiene un concerto con orchestra e Coro [illegible] Dipartimento di musica antica del Conservatorio di Torino diretti da Dario Tabbia.

■ Teatro di Torino, piazza Massaua [illegible], ore 16,30, lire [illegible] mila, tel. 011/7795803.

La Banda dei Matti

Tra Stanlio e Ollio, Totò e Peppino e umorismo ebraico si colloca l'umorismo del gruppo La Banda dei Matti, che presenta il nuovo spettacolo, «Giubileum».

■ Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, ore 22.

Donna [illegible] lavoro

Incontro sul tema «Donna e lavoro». Intervengono al diattito: Barbara Tibaldi, Adriana Luciano, Mariapia Bonanate e Antonietta Guadagnino. Modera Stefanella Campana. Segue, dalle 19, «festa insieme» con musica e buffet.

■ San Luigi, via Ormea 4, ore 16,30.

A Palazzo Reale

Oggi, l'associazione «Amici di Palazzo Reale», in collaborazione [illegible] la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, illustra ai visitatori di Palazzo Reale, alcuni degli ambienti più significativi della reggia: dalla sala da pranzo riallestita con oggeti d'arte, all'appartamento del Re, abitato da Vittorio Emanuele III durante i suoi soggiorni torinesi.

■ Palazzo Reale, orario: [illegible] 15 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30); i biglietti costano 4 mila lire.

Il [illegible] della [illegible]

Doppia conferenza [illegible] proiezione di diapositive alla Società Piemontese. Gian Luca Bovenzi parla di «I paramentali di Giuliano e Domenico Della Rovere conservati nel tesoro della Cattedrale di Vercelli»; segue una relazione di Nicoletta Garavelli sul tema «Un riesame critico sul pittore quattrocentesco Aimone Duce».

■ Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, ore 15,30.

il personaggio

«Professionisti dell'arte»

Dalla Grande Muraglia all'ex Ceat settanta cinesi conquistano Big 2000

TIZIANA PLATZER

Un posto da artista sicuro. E chi [illegible] garantisce? La potenza cinese. Sì, [illegible] Cina: un pittore vale un ingegnere, un fotografo è alla pari di un medico. Ancora non c'è lo stipendio fisso mensile, ma la sicurezza che scultori [illegible] nasce e scultori si muore, [illegible] realtà. Considerazioni che [illegible] vagamente estranee alle orecchie di noi europei, eppure così stanno le cose al di là della Grande Muraglia. [illegible] c'è ben da fidarsi dei racconti di alcuni degli artisti cinesi in giro per Torino invitati a Big, quei settanta ragazzi di cui si è spesso parlato in questi giorni di Biennale [illegible] presentati dal patron Ratclif quali veri protagonisti dell'edizione. Ieri mattina una parte del grande gruppo era al Cantiere-Ceat, dove ormai [illegible]sce quasi tutti Daniel Yeung, coreografo [illegible] ballerino che ho goduto [illegible] un buon successo di critica torinese. Come si diventa ballerini in Cina? «Io sono un caso assolutamente speciale - spiega in perfetto inglese - per[illegible] autodidatta». Ovvero come capita a molti artisti di questa parte del mondo? «No, in Cina è una cosa strana. Io mi [illegible] laureato in pittura, ma solo alla fine ho capito di non avere abbastanza talento, così sono diventato manager di [illegible] [illegible]mpagnia di danza e ho capito che in questo campo [illegible] qualcosa [illegible] dire». Ecco la seconda perla del mondo creativo cinese: chiunque ne faccia parte è un laureato all'Accademia d'Arte, e in gen[illegible] [illegible]eguono altre specializzazioni. Lo assicu[illegible] due dei cinque componenti della «Zi Yue Band», gruppo pop [illegible] diretta ispirazione a Confucio «Il maestro ha detto»: tutti laureati in musica eccetto uno, che ha scelto il cinema. Siete molto famosi? «A Pechino [illegible] [illegible] spazi piuttosto grandi perchè molta gente viene [illegible] ascoltarci, e poi giriamo tutta la Cina». Di cosa parlano i vostri testi? «Del quotidiano, delle cose che succedono ai ragazzi». [illegible] fino a qui [illegible] di [illegible] per l'autorato occidentale. Pausa, consultazione con l'interprete, e poi: «No politic». Che significa, non accennate mai alla strutture governative? «Nessun ragazzo è interessato alla politica. Il governo non ha peso p[illegible] noi [illegible] quindi non ci interessa e basta». Che strano p[illegible] a un popolo artistico «allineato», ma dov'è finito [illegible] ruolo dell'«artista contro tutto» per essere vero? La questione si fa difficile, bisogna comunque tenere conto che i ragazzi, intorno ai trent'anni chi più chi meno, sono arrivati a Torino con un viaggio ministeriale, e sostengono quanto [illegible] politica sia una cosa, l'aspetto sociale un'altra: «Nelle nostre canzoni noi denunciamo l'omologazione della gen[illegible]. Rong Rong però, fotografo quotato a Pechino che delle sue [illegible] vive, racconta del [illegible] inizio, «in una sorta di villaggio dell'arte proprio [illegible]lla capitale, che poi è stato chiuso». Zhao Ying [illegible] una grafica, 35 anni, laureata e con studi in America: qual è [illegible] [illegible] più difficile? «Convincere i galleristi, e poi, da artista donna, come peso di apparire [illegible]li altri».



Gli artisti cinesi stanno confermando il loro [illegible] di protagonisti di questa edizione [illegible] Big [illegible]: «Nelle nostre canzoni denunciamo l'omologazione [illegible] gente»

APPUNTAMENTI

Etica e società
Incontro del ciclo «Etica e società: verso una società senza etica?» promosso dall'Associazione Amici di Piero Balestro, sul tema «L'etica in alcuni ambiti della vita». Intervengono Paola Doglione, Adriana Luciano, Nicola Negri, Alberto Papuzzi, Andreina Robutti, Paolo Roccato.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, 9,30-13.

dolce per la vita
Tradizionale manifestazione di solidarietà all'alberghiero «Colombatto»: allievi e docenti offriranno dolci e prodotti tipici. Il ricavato andrà all'Ugi. Partecipano l'istituto «Albe», Piemonte Club Veteran Car auto e moto d'epoca, Coro «Alisei», Istituto «Galilei».
■ Istituto alberghiero, via Gorizia 7, 10-18.



CASCINA FALCHERA propone la m

Incontro con l'autore
Bobet Klein, scrittrice esordiente e autrice del romanzo «Il Veglione di Capodanno» incontra i lettori.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11.

I sabati in cascina
«Merenda di Pasqua», caccia alle uova e loro decorazione, gioco della pignatta, musica e merenda a sorpresa. La partecipazione è gratuita ma è indispensabile prenotare allo 011/262.10.21.
■ Cascina Falchera, strada Cuorgnè 109, ore 14,30.

Storia contemporanea
Tavola rotonda sul tema «La storia contemporanea e i libri di testo». Intervengono Mauro Anselmo, redattore capo di Panorama; Michele Brondino, specialista di storia dei Paesi islamici; Sergio Pelagalli, generale. Coordina Aldo A. Mola.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17.

Giocare in libreria
«Leggiamo giocando» con Eva e Raoul, per bambini di 5-8 anni.
■ Libreria ragazzi, via Stampatori 21, ore 17.

La musica nella storia
Due visite guidate sul tema «Dalla grande guerra alla Resistenza» a cura dell'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza.
■ Museo del Risorgimento, Palazzo Carignano, ore 16 e 17,30.

DI GABRIELE FERRARIS

& BLUES. Secondo concerto della rassegna «Jazz a Settimo»: stasera al Teatro Garybaldi (via Garibaldi 4, ore 21, si esibiscono il francese Jean-Yves Mestre (foto) e la vocalist Simon Papa sua band Latin Touch. Ingresso 15 mila lire. A Torino, jazz al «Café Neruda» (via Giachino 46, ore 22) con il Valdonio trio; e a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con lo Swing Quintet di Paolo Dutto. Blues al circolo «Guido Rossa» (via Artom 14/a, ore 22) con Rambling One, all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22) con Walter Serri e Roby Guietti.
ROCK. A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) stasera arrivano i Sabot con il loro drum'n'bass hardcore; al Csa «Murazzi» invece, sempre alle 23, suonano i punk varesini Pay, affiancati da Exogini e Triplo Stokli. Ska con i Franziska al «Gabrio» (via Revello, ore 23). Fenice, Barflies, Loskafamiglia e Cherosene al «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 22). Canzone d'autore il Lele Piras trio al «Palatium» (via Porta Palatina 23, ore 22).
FUORI CITTÀ. Segnaliamo il Fabrizio Fratucelli Project al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31), Le Croste al «Poison Apple» di Quagliuzzo (via Provinciale 31), i Key Brothers al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 66), i Blues Onion al «Mix-ò» (Cascinette d'Ivrea, via Chiaverano 45), gli Eve Rock al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), i Deriva al Centro sociale comunale di Piobesi, i Momo al «Village» di Sauze d'Oulx, Fabrizio Voghera «Sacripante» Ala di Stura (via Circonvallazione 42). Tutti alle 22.
FOLK. Per «Cantavalli» stasera alle 21 musica celtica con i Tabache al padiglione «Plan de tour» di Perosa Argentina. A Torino, country con i Red Wine al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22).



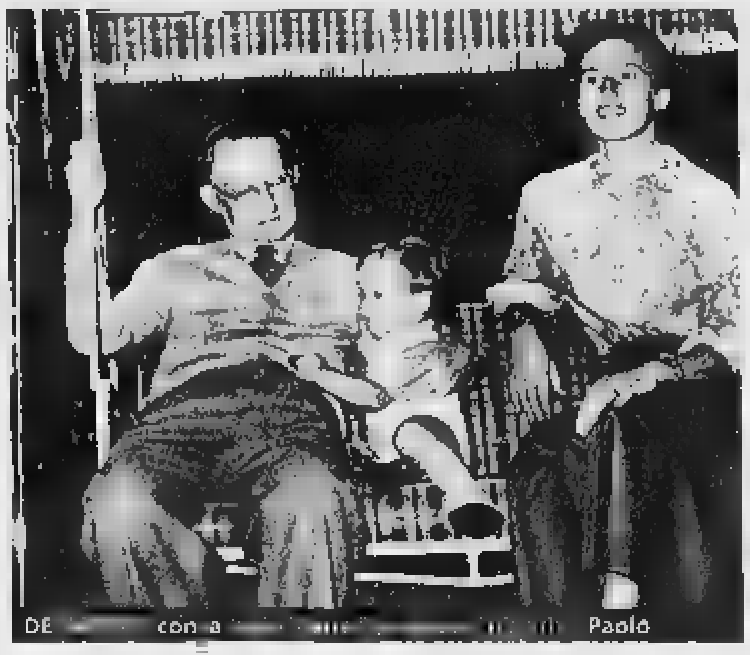
LE LETTERE ALLA MOGLIE

Le piccole virtù esemplari dell'Alcide sentimentale

Sottile umorismo, gioiosa vitalità e persino sommesso erotismo negli scritti dello statista alla giovane fidanzata

PIER PAOLO BENEDETTO

Ogni tanto capita rivedere in vecchi spezzoni di telegiornale: l'uomo che ebbe no le sorti del Paese nel momento più difficile della ricostruzione: Alcide De Gasperi, un trentino calato a Roma e divenuto capo del governo nel nome ella dc. Ritroviamo un uomo mai diventato personaggio perché non ne aveva le caratteristiche: asciutto, così marcato nel profilo, così scabro nell'eloquio. Ed è un'icona pubblica, questa, inossidabile a tal punto che nessuno è mai venuto in mente di domandarsi quali sentimenti, semmai glie si potesse attribuire qualcuno, avesse o meno coltivato nella vita privata. Con il tempo, soprattutto la figlia Maria Romana, ha affidato alla nostra attenzione frammenti di corrispondenza dai quali emerge dello statista, di volta in , una personalità meno scolpita a spigoli, dotata di umori e amori, di cultura variegata, di coerenze invidiabili e persino di ingenuità adorabili. Ora ritroviamo De Gasperi nella veste insospettata di innamorato e ieri, ancora Maria Romana, ha commentato per gli amici torinesi le lettere («Cara Francesca», editrice Morcelliana) che il già maturo Alcide inviava alla fidanzata e poi moglie Francesca molto più giovane di lui. Una piacevole confortante sorpresa perché le lettere hanno offerto l'estro a parecchie considerazioni sottolineate dallo storico Francesco Traniello, da monsignor Franco Peradotto, dal giornalista Giorgio Calcagno e da Anna Costa. Ne esce un ritratto di uomo capace di sottile umorismo, di gioiosa vitalità (persino di sommesso erotismo come ha detto Calcagno), fede profonda e di scrittura elegante e colta. Le lettere esaltano l'amore inteso come sentimento e come valore, ossia i collanti che hanno permesso alla coppia di condividere tutto che la vita ha loro offerto. Ora dell'uomo che ha portato l'Italia oltre il guado conosciamo anche quei lati che lui nel pudore montanaro ha fatto di tutto per nascondere, ossia le piccole virtù anch'esse esemplari.



DE con a di Paolo

AL FOLK CLUB

Grande blues con il Duca

■ Riappare stasera il grande blues al Folk Club (via Perrone 3 bis, ore 21) col quintetto di Duke Robillard, prestigioso chitarrista del New England sulla scena da tempo immemorabile. Nel 1967, quando nessuno avrebbe scommesso sulla ripresa della forma swingante della big band, fondò i Roomful of Blues, la corposa orchestra «da ballo e da ascolto» in cui resterà per 13 anni; poi darà vita a numerose attività parallele in jazz, rhythm & blues e rock, guadagnando anche un trofeo Handy con Ruth Brown e un Grammy con «Time Out Of Mind» di Bob Dylan, lui sì che se ne intende. «Mi piace produrre e suonare nei dischi degli altri», dice il Duca, un maestro che comunque riesce a trovare tempo per i propri progetti, 13 dischi solisti di pregio ed eleganza. L'ultimo porta un titolo sintomatico: "New Blues For The Modern Man". Ingresso 35.000 lire. Info: 011 537636. (e. f.)

AL FABRIK

Los Chicarrons sono Santana e Toni Varano

La cabina del Fabrik di Moncalieri continua ad ospitare outsider di lusso della dance internazionale.

Questa sera, lo staff residente di Funkadelica riceve la visita di Ramon Santana, dj originario della Repubblica Dominicana affermatosi da tempo Stati Uniti ed Inghilterra. Con il norvegese Toni Varano, Santana compone il duo Los Chicharrons, autore di uno dei dischi più divertenti ed originali partoriti nella stagione in corso dall'universo dance.

Ricco di riferimenti latini, «Conga Heaven, Bongo Hell» porta il marchio di fabbrica di una delle etichette più funk del Regno Unito, la Tummy Touch, ed alterna ritmi creoli, visioni psichedeliche e trucchi a bassa fedeltà.

Un piccolo gioiello, insomma, realizzato con il gusto ed il senso dello humour che questa sera (in strada Mongina 9/13, a mezzanotte, 15 mila lire l'ingresso compresa cons nel dovrebbe animare la performance di Ramon, accanito collezionista di rarità musicali jazz, disco, hip hop, funk, reggae, brasiliane e rhythm'n'blues. (p.f.)

Tino Aime per Mila *La mostra di Bardonecchia rende omaggio a uno straordinario rapporto artistico*

Immagini per una frase musicale. Nello spazio espositivo del Palazzo delle Feste, s'inaugura questa sera, alle ore 18, la rassegna «Tino Aime per Massimo Mila», promossa dal Comune di Bardonecchia nell'ambito degli appuntamenti del Valsusa Filmfest: la rassegna resterà aperta fino al maggio (dalle ore 16 alle). Per ricordare la figura e la straordinaria esperienza culturale di Mila - grande appassionato di montagna al quale verrà dedicato un rifugio, a Ceresole Reale, in alta Valle Orco per iniziativa degli «Amici del Gran Paradiso» - il pittore e incisore Aime ha voluto allestire un'ampia rassegna delle sue opere che testimoniano la profonda amicizia, una comunione d'intenti, una ricerca artistica che , muna un tocco di colore all'incontaminato fascino di una nota nell'atmosfera rarefatta di Cels.

E le sotto la neve, gli alberi raggelati, la luna alta sulla montagna, sono stati descritti da Mila con delicati accenti espressivi: «Le case di Aime... stanno raggruppate come un gregge di pecore intirizzite, appiccicate l'una all'altra per proteggersi dal freddo e dalla neve...». In mostra si possono vedere una serie di pagine incise, dipinti e le suggestive «finestre» che rinnovano il poetico incontro con il suo mondo di interiori sensazioni, di rosse bacche, di biciclette. Farà da colonna sonora all'inaugurazione la Camerata Corale «La Grangia» diretta da Angelo Agazzani. Intanto martedì prossimo, alle 21 nel cinema di Condove, ci sarà l'inaugurazione della quarta edizione del Valsusa Filmfest con l'intervento del regista Florestano Vancini. [a. mis.]

Aime per Mila
Palazzo delle Feste di Bardonecchia
Fino al maggio

BIG 2000

L'assalto degli under 19 nelle «aule» del Lingotto

Si conclude la settimana della creatività assoluta che ha registrato finora ventidue mila presenze nell'ex fabbrica

MARIA TERESA MARTINENGO

Via dalle aule, tutti al Lingotto per l'ultimo fuoco d'artificio di questa settimana di creatività assoluta... Oggi BIG Torino 2000 Scuole, il contenitore più giovane della Biennale dell'arte emergente, si conclude con la Giornata dell'arte studentesca. Fino a ieri 22 mila «under 19» sono passati tra i cortili, i portici, i laboratori e le esposizioni dell'ex fabbrica. Oggi ci sarà un'altra invasione. «Torino è stata scelta dal ministero della Pubblica Istruzione come sede nazionale e "vetrina" della GAS - spiega Carlo Degiacomi, instancabile coordina della macchina di Big Torino 2000 Scuole -, grazie all'evento-Big ma anche alla quantità di iniziative e di collaborazioni realizzate tra scuole ed enti esterni». Così, oggi sono presenti nell'«aulona» di via Nizza istituti superiori di Cremona, Benevento, Bologna, Caserta, Biella: le città che il 1° aprile (Giornata dell'Arte nelle scuole) hanno offerto le migliori produzioni artistiche. Dove incominciare l'immersione? Quasi ovvio: nell'eclettica, opera collettiva di una trentina di scuole - alla quale altri gruppi-autori non prenotati possono aggiungersi nel pomeriggio - lunga 200 metri, allestita nel Cortile della Fontana. Qui è anche disponibile un assaggio di creatività in cucina (con gli istituti alberghieri di Biella e Benevento). Dalle 15 alle 19, poi, sul palco dell'affascinante pista di collaudo dell'ex stabilimento, perché non ascoltare un concerto di gruppi emergenti? Ci i Domopunk (punk rock) e i Lunaire (post rock) di Cremona, i Koinè (rock) di Benevento, i Morrigan di Biella (nois-crossover), i Punto Vernale Gamma di Benevento (rock-folk), i Video Stuff di Bologna (crossover), i vincitori torinesi (proclamati ieri sera) di Pagella .

Lasciarsi tentare da strade espressive, incontrare artisti e imparare le loro tecniche è possibile nei laboratori pomeridiani (dalle 14): ceramica, restauro, opere carta marmorizzata, sculture e gioielli con materiali di recupero, body-art, treccine e tatuaggi, murales, fumetti e caricature, l'arte dei madonnari, improvvisazione teatrale. Intanto, attori di strada declamano poesie e prendono il via spettacoli di teatro-danza (alle 18,20, palco B, sarà la volta del laboratorio teatrale del Santorre di Santarosa con «L'isola che non c'è», vincitore di «Scuola superiore»). La sera saranno ospiti d'onore sul palco A, i gruppi Archita, Mambasse e La Sintesi.

Chi non ha potuto frequentare Big Scuole durante la settimana trascorsa e cogliere tutta la sua carica d'entusiasmo - effetto di «coltivazioni» come il Festival Under 15, Scuola SUPER e dell'impegno della Consulta Studentesca per la GAS (il presidente Carlo Gelfo ieri ha riunito i rappresentanti delle consulte di 100 città per riflettere sui linguaggi creativi nella scuola) - oggi può ancora visitarne due significative esposizioni: la mostra «L'aula creativa», dove 40 scuole dell'infanzia ed elementari hanno presentato le loro produzioni artistiche in uno splendido allestimento curato da BIG. Dopo «L'aula creativa», risultato della collaborazione delle scuole con l'assessorato Istruzione del Comune e il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, scendete in ascensore verso «Per finta»: caleidoscopio di piccoli e grandi ironici, didattici, divertenti giochi realizzati e ideati dalle insegnanti dei Laboratori Infanzia Immagine 2 e Teatrale 2 della divisione Servizi socio-educativi del Comune.


BIG 2000 il suo successo

AL TEATRO REGIO

Arriva il coro Sat «ambasciatore» di canti alpini

Ogni volta che il Coro della Sat a Torino, l'assalto al botteghino per i biglietti è garantito. Stasera il celeberrimo gruppo trentino, con voci esclusivamente maschili, approda al Teatro Regio per la stagione della Stefano Tempia e l'attesa è a dir poco febbrile. Sicuramente non è un caso Massimo Mila ebbe per il Coro Sat espressioni entusiastiche, e se il grande Arturo Benedetti Michelangeli si cimentò personalmente nell'armonizzazione di brani destinati proprio a questo gruppo.

L'appuntamento è fissato alle 21 con ampio florilegio di canzoni alpine, o comunque popolari, ma rese più preziose dagli arrangiamenti, numerosi dei quali di Antonio Pedrotti e Luigi Pigarelli. E non mancano le rielaborazioni di musicisti eccelsi (lo stesso Michelangeli, Ghedini; tinelli), a dimostrazione che il repertorio di folclore è spesso fonte ispirativa preziosa anche per i nomi illustri.

L'origine geografica di molti canti è triveneta, ma il direttore Mauro Pedrotti ha voluto offrire omaggi anche a Lombardia e Piemonte («La sposa morta»). Allo spettacolo prende pure parte, come voce recitante, l'attore torinese Mario Brusa. [l.o.]

GLI APPUNTAMENTI

Cattedrali e boschi

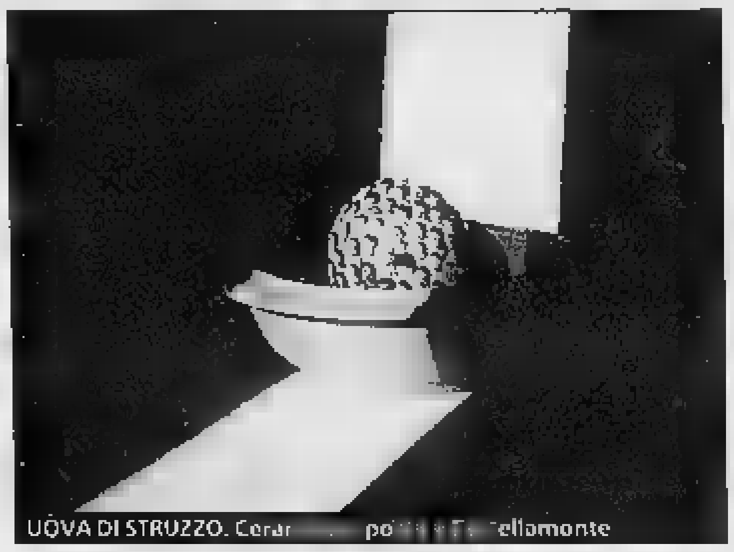
Si inaugura oggi, alle 18, la personale di Francesco Barberis, intitolata «Cattedrali e metafisiche nature morte». Attento ai valori culturali della letteratura e della musica, presenta in galleria venti dipinti. Sino al 6 maggio.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30. tel. 011/885408.

Tre artisti a Castellamonte

Questo pomeriggio, alle ore 17, si inaugura la mostra di Anna Torriero, Silvana Neri e Roberto Perino, intitolata «Dal fuoco è un'idea». Curata da Elio Torriero, l'esposizione resterà aperta sino al maggio.

■ Showroom di Castellamonte, via Castellamonte, orario:16-19, tel. 0124/513885.


UOVA DI STRUZZO. Cerar po ellamonte

Sculture di Coppola

Intitolata «Autopsia d'amore», la mostra dello scultore Dimitri Coppola è realizzata con l'impiego della carta e del ferro. Sino al 27 aprile.

■ Galleria Andrea Targa, via Bogino 10/b, tel. 011/8170641.

Foto grafia

La mostra «Foto Grafia» di Sante Prevarin è stata prorogata sino al 4 maggio.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, orario: 8-19,30, tel. 011/542924.

Forme nello spazio

Oggi, alle ore 18,30, si inaugura la mostra dello scultore contemporaneo Harald Klingelholler. Nato in Germania, è attualmente professore all'Accademia di Karlsruhe. E' aperta sino al 23 luglio.

■ Torre Pellice, Galleria Tucci Russo, via Stamperia 9, orario: dal giovedì alla domenica 10,30-12,20/16-19, tel. 0121/953357.

Al Centro valdese

Nella sala «Paolo Paschetto», si inaugura oggi pomeriggio, alle ore 17, la mostra della pittrice francese Claire Morard. Formatasi alla Scuola di Belle Arti, espone dal 1992 in collettive e personali. Sino al 7 maggio.

■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3, orario: 14-17, giovedì, sabato e domenica 15-18, tel. 0121/932179.

Primavera: la Juve, ormai promossa, di scena in trasferta a Ravenna

Calaiò per far volare il Toro

All'Agnelli (ore 15) i granata cercano contro la capolista Fiorentina i punti-qualificazione puntando sul bomber già impiegato in serie A

Aurelio Benigno

Il campionato Primavera entra oggi nella sua fase decisiva. Si gioca infatti la terz'ultima giornata di campionato e solo [illegible] squadre (Fiorentina e Juventus) [illegible] cinque sono già qualificate per la seconda fase. Al campo Agnelli (ore 15) il Torino ospita proprio la Fiorentina, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il Ravenna. La classifica vede appunto viola [illegible] punti) e bianconeri (51) non solo già qualificati ma anche teste di [illegible] per la seconda fase, mentre per gli altri [illegible] posti disponibili lottano Empoli (36), Torino (35), Cagliari (33) Parma (31), Perugia (30), Pistoiese (28) e Bologna e Cesena (27).

Quella di oggi contro la Fiorentina, dunque, sarà per il Torino [illegible] partita decisiva perchè un [illegible] porterebbe i ragazzi [illegible] Camolese ad un passo dalla qualificazione. In [illegible] contrario, ci sarà da soffrire per altre due giornate. Oggi il tecnico granata potrà contare sull'attaccante Calaiò, rientrato dal [illegible] la prima squadra insieme [illegible] portiere Sorrentino. La formazione sarà quella del derby di sabato scorso: Calaiò, al centro dell'attacco, avrà ai suoi fianchi Rossi e Quagliarella.

Praticamente senza problemi [illegible] tecnico della Juventus Gasperini, che oggi potrà persino pe[illegible] futuro, cioè alla seconda f[illegible], riproponendo due giocatori importanti e reduci da gravi infortuni: i due centrocampisti Pellegrini e Frara, [illegible] primo rientra dopo [illegible] mesi, [illegible] secondo si era fermato poco prima del Viareggio. Oggi giocheranno a Ravenna dal primo minuto. A proposito di gravi infortuni, ieri è stato operato [illegible] professor Quaglia lo sfortunato attaccante Marco Rigoni. L'intervento al crociato anteriore del ginocchio è perfettamente riuscito e la prognosi parla di sei mesi circa, compreso il periodo di rieducazione.



Emanuele Calaiò, attaccante del Toro

Ciclismo: 160 juniores domani a Leinì

Un'edizione super del Trofeo Bodrero

Franco Bocca

Si [illegible] domani [illegible]lle strade del Canavese una delle più belle classiche del calendario giovanile di primavera: il Trofeo Franco Bodrero, riservato alla categoria Juniores. Organizzata dal Pedale Leinicese per ricordare lo sventurato corridore che negli Anni 60 aveva difeso con onore i colori della Legnano, della Molteni e della Salvarani, e che nel '70 venne stroncato da un male incurabile all'età di soli 27 anni, la gara si accinge a festeggiare l'edizione del trentennale con un successo di partecipazione senza precedenti.

Gli iscritti sono infatti 160, con una foltissima e qualificata rappresentanza extraregionale. Saranno al via sei formazioni toscane, tre lombarde (tra cui la Biringhello, spesso vittoriosa a Leinì) e due liguri, oltre naturalmente a tutte le squad[illegible] piemontesi al gran completo. Prevedibile il duello per la leadership regionale tra i torinesi del Madonna di Campagna-Gios (con Perotto, Mascio e Bini in prima fila) e il Pedale Chierese-Sassi, che affidano a Mass[illegible], Scardullo e Ruggiero le loro maggiori chances.

Nell'elenco dei favoriti va inserito d'autorità anche il canavesano Marco Bianco, capofila del nuovo Gs Valle Orco-Soana nonché campione regionale in carica, che darà l'anima pur di ben figurare sulle strade di casa. E meritano attenzione anche le due giovani promesse che l'an[illegible] scorso hanno regalato al ciclismo piemontese altrettanti titoli italiani nella categoria Allievi: il saviglianese Marco Marengo, che trionfò per distacco nella prova tricolore su strada, e il pinerolese Daniele Vaira, impostosi a sorpresa ma con pieno merito nella corsa a punti su pista. Rinunciando a concrete proposte di ingaggio pervenute anche da fuori regione, entrambi difendono i colori del Velo Club Esperia di Piasco (Cn), una piccola società diretta da sportivi autentici nella quale i due ragazzi hanno la possibilità di maturare con calma senza l'assillo del risultato a tutti i costi.

Il percorso misura 109 km, con tre giri iniziali del circuito Leinì-Volpiano-Lombardore-Leinì e una tornata conclusiva più ampia, che tocca anche i comuni di Rivarossa, Front, Vauda, San Carlo e San Francesco al Campo. Il via verrà dato alle 9.

SPORT FLASH

■ **SCI, GIGANTISSIMO.** A Sestriere, 5° Gigantissimo della Via Lattea. Al via anche Isolde Kostner, Daniela Ceccarelli, Alessandra Merlin, Alessandro Fattori. Novità, la gara a squadre di domani.

■ **[illegible] FESTA COTRADE.** Già promosso, il Cotrade chiude la A2 a Terni. In B il Cesana cerca ad Aosta un successo per volare nei quarti dei playoff; il Cas. Pugliese (già salvo) riceve a Settimo (h. 16) il Rapallo (già retrocesso).

■ **CALCIO DONNE.** [illegible] serie A (11ª rit.), Torino in trasferta contro il Gravina.

■ **PALLANUOTO, [illegible]** Ultima di andata di A2: Osra-Camogli vale il 2° posto. Si gioca alle 19 alla piscina Stadio, vietata al pubblico.

■ **HOCKEY PRATO, CUS IN CASA.** In A1, l'Omicron Cus riceve (h. 15, via Panetti) il Bra; il Bodino (che, pareggiando con i cugini, ha superato gli ottavi di Coppa Italia) gioca a Roma.

■ **BASEBALL, JUVE COMPRA.** Nuovo acquisto per la Juventus '98 (serie B): è l'oriundo Antonio Cancemi, 24 anni, esterno-lanciatore. Possibile esordio già domani con il Sanremo (via Passo Buole, ore 10 e 15.30). Il resto del programma: Avigliana-Toro '48 (domani, via Suppo), Novara-Grizzlies.

■ **BASKET, PROGRAMMA.** B f.: Palmar Ivrea-Iscot (20,30, v. Dora Baltea); Chieri-Global (18,30, str. Pecetto). C2 m.: Snai Moncalieri-Borgomanero (18,15, p. Brenneroi). D m.: Beinaschese-Montalto (18,15, v. La Torre); Rivalta-Druentina (17,30, v. Piossasco); Michelin-Casale (20,30, v. Pilo); Olivetti Ivrea-Alpignano (21, v. Liberazione).

■ **SCHERMA INTERREGIONALE.** Grand prix Piemonte-Liguria oggi (ore 15) e domani (9.45) al Club Scherma To (v. le Ceppi 5).

■ **ELEZIONI ASI.** All'Unione Industriale si riuniscono oggi i delegati di 200 circoli (30 mila iscritti) per il rinnovo dei vertici dell'Automotoclub italiano (Asi) nel triennio 2000-2003: Giovanni Pagliarello, gentleman driver e collezionista, sfida con molti soci e un interessante programma il presidente uscente Roberto Loi.

Domani arriva il ct azzurro

Anastasi dà lezione a Leinì ai tecnici del volley regionale

Un relatore d'eccezione per il raduno tecnico di aggiornamento dei tecnici piemontesi. Domani, all'Air Palace Hotel di Leinì (via Torino 100), a partire dalle 14, sarà il ct della Nazionale italiana Andrea Anastasi a trattare il tema «L'allenamento del libero e il rally point system». Il tecnico azzurro in mattinata interverrà anche alle premiazioni delle finali regionali della categoria Ragazzi, maschili e femminili, che si disputeranno dalle 9 al palasport di Settimo (via San Benigno 3). La partecipazione al corso di Leinì è gratuita per i tecnici delle società che hanno aderito al «Progetto Aggiornamento Allenatori». Per chi [illegible] è iscritto l'iscrizione è di lire [illegible] mila. Per informazioni: tel. 011-8197807.

Oggi trotto: il 3 anni cerca il poker di vittorie

Un [illegible] a Vinovo ecco Appenachiaro

Sabato col trotto a Vinovo: bel programma, con discreti spunti tecnici. Nella 4ª corsa, il Premio Austria, c'è da vedere un campioncino: quell'Appenachiaro che vanta 3 successi consecutivi! Il figlio [illegible] Friendly Face sembra in grado di fare poker, anche se incontra soggetti che non partono battuti. Fra questi piace il diligente Abeni che ha cattivo numero ma condizione all'apice. Nell'altra corsa per i 3 anni, da seguire il regolare Axel, che porta i colori della Louisiana ed è figlio [illegible] forte ma sfortunato Nevaio. Domani il programma ippico torinese prevede due sessioni al galoppo (per complessive 14 corse): oltre che nel consueto programma pomeridiano, i purosangue saranno impegnati anche al [illegible]ttino, per la prima volta nella storia dell'ippodromo Tesio.

I favoriti (h. 15). *I.* [illegible] del Pri, Zizzania Rosso, Zidma di Tonco. *II.* Axel, Alighieri da Casal, Avuto. *III.* Admar Pun, Ambo Bi, Adelchi Stift. *IV.* Appenachiaro, Abeni, Amon Blue. *V.* Thunder Baby, Vanessa Ok, Villa Torlonia. *VI.* Vetusta di Re, Vinagre, Peioz. *VII.* Taxi Girl, Splinter, Uckland Bol. *VIII.* Solingo, Tenerona, Scipione. *IX.* Zais Roc, Zenobbio Fox, Zorritto.

Seconda prova tricolore nel weekend

Rafting in notturna [illegible] novità a Ivrea

Nello stadio fluviale della Dora, ad Ivrea, oggi e domani si svolge la seconda prova del 13° campionato italiano di rafting. Stasera, alle 20, è in programma la prova di velocità. Spiegano all'Ivrea Canoa Club, che organizza la manifestazione: «E' la prima volta che una competizione riconosciuta dall'Associazione Italiana Rafting e valida per la classifica generale si svolge in notturna». Lo spettacolo, più che mai suggestivo, è assicurato

Domani alle 9,30, ci sarà la partenza della prova di slalom. A contendersi i punti in palio, sono presenti ad Ivrea una trentina di gommoni. Fra i favoriti, l'equipaggio del Vipiteno Raft Club, campione italiano in carica. Due [illegible] squadre candidate a dare più filo da torcere al Vipiteno: sono [illegible] Val di Sole e [illegible] Rafting Adventure Valle d'Aosta. La gara di questo fine settimana vale doppio: rappresenta infatti uno dei banchi di prova ufficiali per la qualificazione al campionato europeo, in programma dal 30 giugno al 2 luglio in Val di Sole. [p. br.]

Spettacolo al Palastampa

Torino sfida il mondo con i campionissimi della kick boxing

Palastampa come l'arena dei romani e novelli gladiatori i profeti del kick boxing, sport di combattimento importato dall'Oriente. L'anno scorso la prima edizione di «Torino contro il resto del mondo» richiamò quasi duemila spettatori. Sul ring questa sera (ore 20,30) saliranno il torinese Carlo Barbuto, che è anche fra gli organizzatori della manifestazione, contro Andrea Ronchi per il titolo iridato Wko, Ben Anzizi già campione del mondo Wako, Giampiero Marceddu e la promessa piemontese Paolo Barvero, incoronato campione italiano l'anno passato proprio a Torino. Completano il programma gli incontri con Roberto Cocco finalista già a Milano e Roma e Matteo Trevisan.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" TEATRO REGIO Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'11° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Coro della S.A.T. Canti di montagna. Direttore Mauro Pedrotti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA v. Frejus 27, 4477171 da noi è sempre festa

HILLS Santhià — del Liscio - 0161906243 questa sera una grande orchestra Franco Bagutti ballo e consumazione cavalieri 20.000 dame 15.000 per chi vuole cenare ore 21 cena vini inclusi 25.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio una occasionale serata da non perdere!

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel 0116699560 Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Varuska Band.

DUE RITMI: San Gillio tel 984 0293-959.4338. Questa sera ore 21 si danza con l'orchestra "I Nuvoli". Domani dalle 15 pomeriggio danzante con orchestra "Archimede", ore 21 discoteca per gli appassionati del ballo liscio. Ingresso compreso consumazione L. 9000

DU PARC "Giardini Reali" 011 5215275: ore 21 15/02 Pietro e i Reporter Cornetti caldi

GARDEN DANZE 660 3443 ■ 15 Collina in festa h 21 e tu per tu con Ceboudo

LA LUCCIOLA c.so Taranto 200-T 200 097 15-21 orch. Orsini

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lingotto tel 011 784 600

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 6614841

PIPER Liscio Club Vigone tel 011 980 1407 ore 21 orch Bruno Mauro & la Band

TANGO Sala Danze ore 21-1.30

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 0 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 0115620966

RISTORANTI

BISTROT LA SMARRITA V. C. Battisti 17 To. cena, musica dal vivo, ballo e spettacolo brasiliano L. 70.000 vini compresi. Tel. 017 7679

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 830231 Sergio Agosti

BIASUTTI: Corrente. T. 817 3511

DAVICO: Bahi Sharmeri

FOGLIATO: 900 Piemontese

PIRRA: Luci e colori della primavera fertile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Claudio Nicoli scultore

CARLINA: Felice pergolato T.8173344

MICRO: Ezio Gribaudo

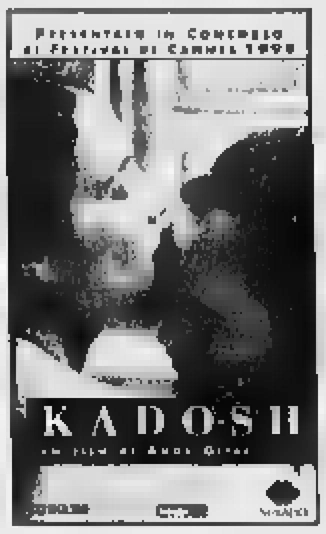
NARCISO: Marcello Maschomo scultore

























LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 True colors, Telefilm; 7.55 Baci in prima pagina, Telefilm; 8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 13.30 Tg9; 19.00 True colors: Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; Tg9; 20.30 Impronte della; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

7.00 Tg 7, 7.30 Galaxi Express; 7.55 Sun village; 9.00 Telecity per voi; 12.00 Tg 7; 30 PSI. Luv U, T, 17.30 Qua, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, Cartoni animati; 20.50 **Django 2 - Il grande ritorno**, Film; 23.00 **Senza**, Film.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg per; 13.20 Andiamo al; 13.30 Auto, 14.15 Videogruppo voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; 22.20 Editoriale; Videonotizie; 23.00 Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo; 2.45 Notte Vg.

9.30 Film; 11.30 Qualità e consumo; 12.30 Incontro con l'arte, 12.40 Tg Magazine: Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a: 19.30 Faccia a faccia, 20.00 Le auto. 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv, Bailando Bailando: settimana. 1.00 La notte sexy

TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A. Programma in lingua piemontese. 14.20 Andiamo al cinema, 14.30 Team tv news. 17.50 Le auto della; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Tv, 20.05 Antenna 13 anticipa; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della.

9.30 Tg time, 12.30 Il mercatino; 13 oggi; 13.50 Juvemania; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; Time: 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night.

RETE
11.30 Rassegna stampa, 12.00 God Mars, Cartone animato, 12.30 The Beverly Hills, Telefilm, 13.00 General Daimond, animato, 14.00 Musicale, Ragazzi, Telefilm 17.00 Musicalmente che 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... donna. 19.30 Documentario, Tg; 20.45 Attrazioni omicide, Film - 2ª parte; 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Sexy

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Telegiornale Piemonte; 12.30 Salute e. Attualità, 18.00 T - Time; 18.30 Body Fitness, 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo. 19.30 Tg Piemonte. 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 **Voglia di libertà**, Film, 22.25 Meteo; 23.30 **Giochi di fuoco**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pendolo e il mio mestiere, 21 Tennis tavolo. 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Fun Tv, 13.00 Evening shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 I segreti del regno animale, Doc.; 19.30 Bia e la magia, Cartoni, 20.30 **Dempsey**, Film - 2ª p.; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Gioventù Juventus, Vivere Torino, 19.45 Monitor: telegiornale; 20.00 GRP sport, 2 www.s@lute e ambiente; 21.20 30-60-90, , 22 Monitor.

RETE 7
7.00 JTv, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv, 14.30 **Un solo grande amore**, Film, 18.45 Informa 7, 20.40 **La ragazza di Trieste**, Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film.

9.00 **Jennifer: Storia di una donna**, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.A.; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Campagna amica, 14.00 Arizzolo 17, 16.30 Star Meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica, ; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Sogni d'estate - La storia dei beach boys**, Film; 22.30 Documentario, 23.00 Il regionale.

9
9.00 **Jennifer: Storia di una donna**, Film. 12.15 Notiziario E.N.S.A.; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella; 13.30 Campagna amica; 14.00 Telegiornale locale, 16.30 Star Meglio: 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Sotto il campanile... 19.00 Il Vangelo della. 19.15 Il regionale 19.45 Tg. 20.10 Puzzle, 20.40 **Sogni d'estate - La storia dei beach boys**, ; 22.30.

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN: 12.00 Crazy dance, 12.30 Cartoni; 13.30 O... come. 15.45 Cinema, 17.00 Rivediamoli. 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg: Cartone animato. 20.15 **L'inquilina del piano di sopra**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia 14.00 Cartoni animati; 15.00 **Poliziotto a 4 zampe**, Telefilm, 20.40 **Lo gnomo e il poliziotto**, Film, 22.30 Telegiornale - Oroscopo 23.10 Seven Varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

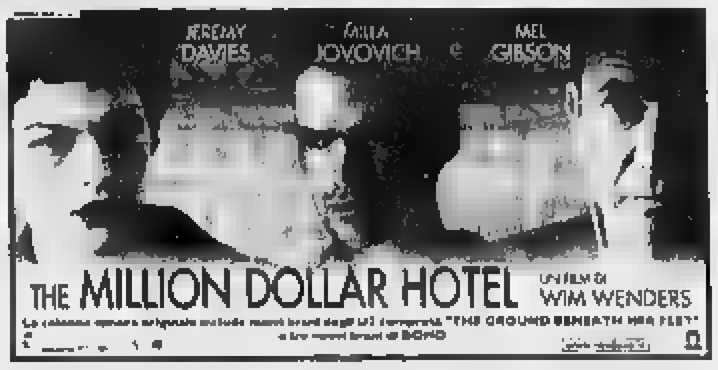
RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.50** Viabilità, **7.15** Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima, Musica e Notizie: Viabilità aeroporti, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.50** Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie, **19.50** Ferrovie, , **18-21** Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e; Notturno Musicale.





[illegible]

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Olimpia]
BEAUTIFUL PEOPLE. Drammatico. Sullo sfondo della guerra civile in Bosnia, la storia di quattro famiglie londinesi. [Due Giardini]
BOYS DON'T CRY. Drammatico. Un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [King]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Mathison, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali. [Vittoria]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Adua, Ambrosio, Eliseo, Romano]
GIOCO D'AMORE. Sentimentale. Un periodo di crisi nella vita del campione di baseball Kevin Costner: la trascurata moglie accetta un lavoro a Londra, la squadra dove gioca è in vendita. [Olimpia]
IL GRANDE BOTTO. Commedia. Una miliardaria vincita alla lotteria è destinata a cambiare la vita di quattro amici. [Capitol]
HURRICANE. Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera. [Faro]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso gliela fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Etoile]
KADOSH. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [illegible]
[illegible] **PAPA.** Commedia drammatica. Una giovane abitante di un v[illegible] desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare attrice. [Due Giardini]
MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson. [Reposi]
IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE. Commedia drammatica. Nella Palermo degli anni '50 due giovani si trovano ad essere testimoni della nascita de «Il Gattopardo». [Studio Ritz]
UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto accorre un amico, brillante casanova. [Cinè]
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Lux]
MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies). [Ambrosio, Reposi]
LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato di omicidio. [Doria]
[illegible] **MALEDETTA DOMENICA.** Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Arlecchino, Ideal]
OLTRE IL LIMITE. Drammatico. Matthew Modine, attore e regista, esce dalla galera e, nonostante [illegible] di cambiar vita, si ritrova immischiato nei loschi affari della sua famiglia. [Eliseo]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [Empire, Reposi]
RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Una adolescente nell'America fine Anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder. [Nazionale]
LE REGOLE [illegible] CASA DEL SIDRO. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale. [Chaplin, Due Giardini]
SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]
STUART LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia che «adotta» un topolino. [Adua, Eliseo, Nazionale]
IL TEMPO RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust. [Nazionale]
TITUS. Drammatico. La tragedia di Shakespeare «Tito Andronico» basata sulle gesta del generale dell'antica Roma. [Accademia]
TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI DI MONCALIERI

La Ruina e De Luca cantori della diversità e del non amore

Osvaldo Guerrieri

S'intitola «De-viados» lo spettacolo che Saverio La Ruina e Dario De Luca rappresentano ancora per questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri. La Ruina e De Luca sono due giovani autori-attori che cercano di far fruttificare la pianta del teatro in una regione difficile qual è la Calabria. La loro attività, svolta nel Cosentino, deve superare [illegible] pochi ostacoli. Se poi pensiamo che il loro teatro è aspro nei temi e spietato nella denuncia, allora non è difficile immaginare il peso delle loro difficoltà.

Prendiamo «De-viados»: titolo a doppia faccia, che allude alla deviazione ma anche alla transessualità, a un argomento, cioè, che Annibale Ruccello e, in forma più visionaria, Enzo Moscato hanno sviluppato toccando vertici di umanissima poesia. Questi due cantori della diversità non sembrano del tutto estranei alla creazione di La Ruina, dove si assiste a un intreccio fittissimo di diversità e conformismo. I due trans che, dopo il rituale della vestizione, si trasformano in desiderato oggetto amoroso per una larga schiera di adoranti, sono anche le creature vilipese che avvertono come una ferita la mancanza d'amore e subiscono il conformismo familiare e sociale. Da quella loro prigione, possono evadere solo col sogno, assimilabile alla visione di un cigno bianco, che se ne vola via libero e altero, con quel candore simile a un abito da sposa.

Linguaggio crudo, situazioni esplicite, trivialità del mestiere che contrastano con le tenerezze più segrete e [illegible] le guerre più sorde combattute in famiglia o tra la gente. La Ruina e De Luca sono molto bravi nel presentarci un mondo degradato e deviato che cerca la scintilla di un riscatto. E il loro spettacolo ha la violenza di uno squarcio che lacera la tela delle convenzioni. Fra innumerevoli travestimenti, impegnati in un percorso che tocca paradiso e inferno, i due attori offrono una tormentosa via crucis rallentata qua e là da un ritmo imperfetto e da un finale che, con il suo squilibrio, rischia di far dimenticare il nucleo duro e doloroso della serata.

PRIME VISIONI

ACCESSO PORT. [illegible] HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible] 78 07 [illegible] Taymor con A. Hopkins, J. Lange. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brinkin, D. Didawich. Or.: 15,15; 17,40 [illegible] 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Erin Brockovich** [illegible] Soderbergh [illegible] Julia [illegible] Albert Finney. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **The million dollar hotel**, di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Ogni maledetta domenica**, regia Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il grande botto** di L. Pompucci con C. Buccirosso, E. Solfizzi. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Big Torino 2000 - Sezione Cinema**. Ingr. intero 10.000, ridotto 7000. Or.: 18,30-24.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

CINECHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

CINÈ
corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 [illegible] **Un [illegible]**, di O. Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett, Julianne Moore. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **La neve cade sui cedri**. Regia Scott Hicks con Ethan Hawke, Sam Shepard, Y. Kudoh. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **La regola della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Beautiful people**, di J. Dizdar, con C. Coleman, C. Kay. Or.: 16; 18,15; 20,30. **Luna Papa** di B. Khudojnazarov ore 22,40. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Stuart Little - Un topolino in gamba**, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40 [illegible]. Ingr. 12.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brinkin, D. Didawich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Oltre il limite (Mad dog Rabbit)**, di M. Modine con M. Modine, K. O'Connor, D. Keith. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE
[illegible] Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Preferisco il rumore del mare**, di Mimmo Calopresti con S. [illegible], F. Sacchi. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 1[illegible], ridotto 9000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 [illegible] **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pisanu, V. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 12.000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Teatro di guerra** di Mario Martone. Unica proiezione ore 22,30. Ingresso 5000

ETOILE
[illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [illegible] **Insider - Dietro la verità**, regia di M. Mann con Al Pacino, Russel Crowe. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. [illegible] mil. rag. 8000, anziani 5000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Hurricane** di N. Jewison, con D. Washington, J. Hannah, D. Kara. Hunger. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. anziani pom. 6000, sera 12.000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Sai che c'è di nuovo?** regia di John Schlesinger con Rupert Everett, Madonna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Ogni maledetta domenica**, regia di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Boys don't cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. V.M. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 [illegible]

LUX
[illegible], tel. 011 541 283. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1040. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Pom. **Stuart Little**. Or.: 15,25; 17,05; 18,35. Sera **Ragazze interrotte**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Il tempo ritrovato** di R. Ruiz con C. Deneuve, E. Béart, V. Perez. [illegible] 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **American Beauty**, regia di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2
via [illegible] 31, tel. 011 532 448. [illegible] **d'amore**, regia di Sam Raimi con Kevin Costner, Kelly Preston. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 1
via XX S[illegible] 15, tel. 011 531.400. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo**, con R. Everett, Madonna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The million dollar hotel**, regia di Wim Wenders, con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Magnolia**. Regia [illegible] con Tom Cruise, Jeremy [illegible] Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Preferisco il rumore del mare**, regia di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brinkin, D. Didawich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il manoscritto del principe**, regia di Roberto Andò, con Michel Bouquet, Jeanne Moreau, Leopoldo Trieste. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ingresso Lire 12.000, [illegible] militari e ragazzi [illegible] 8000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200
15° Festival internazionale di Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VALENTINO 2
[illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650 0200
15° Festival internazionale di Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562 1789. **Echi mortali**, di David Koepp con [illegible] Bacon, Kevin Dunn. Viet. min. 14. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingresso [illegible], ridotti militari e ragazzi 8000, anziani 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Oggi [illegible]

CRONO v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Giovanna d'Arco** di [illegible] Besson con J. [illegible] Hoffman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,30 e 21 **The miracle maker** di S. Sokolov e D. Hayes. Film d'animazione. Ingresso 8000, [illegible] 6000; abb. 2 film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 [illegible] CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domani il locale osserverà i seguenti orari: 15; 17; 19; 21. **The sixth sense** con Bruce [illegible]. Ingresso Lire 8000, ridotto Lire 6000, 2 film a scelta Lire 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi il locale è chiuso per riposo. Domani 16 aprile **La spada magica**, cartoni animati della Warner Bros. Ore 15, 17

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **Le ragazze sexy** con Jessica Rizzo. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. **Perversi piaceri sessuali** con Jessica Rizzo. Fuori programma **La prima volta di Antonella** con Antonella Del Lago. Prima visione. Giorni feriali apertura ore 10,30, ultimo [illegible]. Giorni festivi ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Mai dire basta** con Robert Malone. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore [illegible]. Festivi orario: 14,30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Tutto fino a morire**, con Luana Borgia, Robert Malone. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. Ap. ore 10,30 dalle ore 16,20 alle 3,30 spettacoli improvvisati dal vivo con Jasmine Ahou, Lady Roe e le [illegible] Metropol s[illegible] interv. Film **Operazione Tettanic** con Erica Bella

[illegible] corso Regina Margherita [illegible] 011 436 2092. **Porno signora Taboo**. Ap. ore [illegible] ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. [illegible] Tel. 011 487 765. [illegible] **ninfomane il treno la stallone il gay**, in esclusiva. Ap. ore 15; ult. ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Tarde donne di piacere**, con Erica Bella. Ap. ore [illegible] ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible] 8000, rid. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE [illegible] 011 749 7907. **Le voglie proibite di Bebe**. Ap. ore 15, ult. 22

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra En outre di Fabien Verschaere. Fino al 20/5. Mostra Musei in Scena di Maria Migliora. Fino al 30/6

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) [illegible] 011 68 45 791. Ore 21 Comp. stabile Torino Teatro **La fortuna si diverte** di A. Sato, regia di Luca Ghibaudi.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Giovedì 20 e venerdì 21 aprile ore 21,15 - L'Espace v. Mantova 38 **Signora nostra guerra**. Teatro [illegible] Trasmigrazioni di e con M. Badino, E. Nardelli, A. Sorrentin, spettacolo teatrale, ingresso L. 12.000 e L. 15.000. Info e prenotazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. NON PERVENUTO

TANGRAM TEATRO. Via [illegible] Onorio 5, tel. 011 338 698. NON PERVENUTO

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione teatrale) Affiliato Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Nell'ambito del XLII Congresso [illegible] Psichiatria rassegna Piccoli luoghi sabato 15 e il 16 aprile ore 21 **Dall'alto dell'abisso**. Prog. Giovani Residenze [illegible] 22 aprile ore 21 **Alexander**. Compagnie A.t.i.r. di Milano. Per informazioni tel. 011 645 740

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. **Erin Brockovich.**

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich**.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 47[illegible] **Il miglio verde.**

[illegible] 43 745. **Il miglio verde.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA (port): 011 971 6525. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. **Il collezionista di ossa.**

CESANA TORINESE
S. LICARIO: 0122 [illegible]564. **Erin Brockovich.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. **Sai che c'è di nuovo?**
UNIVERSAL: 011 941 1667. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
POLITEAMA: 011 910 1433. **Stuart Little - Un topolino in gamba.**

CIRIÈ
NUOVO: 011 920 9984. **Stuart Little - Un topolino in gamba.**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. **Stuart Little - Un topolino in gamba.**
REGINA UNO: 011 781 623. **Sai che c'è di nuovo?**
REGINA DUE: 011 781 [illegible] **American Beauty.**
STAZIONE: 011 789 792. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
STUDIO LUCE: 0368 910 847. **Il miglio verde.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. **Le regole della casa del sidro.**

CUORGNÈ
MARGHERITA: 0124 657 523. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**

GIAVENO
S. LORENZO - Tel. 011 937.5923. **Il talento di Mr. Ripley.**

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079 [illegible] **on the moon.**
ABCINEMA: 0125 425 084. **Risorse umane.**
BOARO: 0125 641 480. **Ogni [illegible] domenica.**
LA SERRA: 0125 44341. **Ragazze interrotte.**
POLITEAMA: 0125 641 571. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

LEINÌ
AUDITORIUM: 011 99 88 098. **Il mistero di Sleepy Hollow.**

MONCALIERI
S.C. CASTELLO: 011 641 236. [illegible] **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

PIANEZZA
LUMIÈRE: 011 968 2088. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

PINEROLO
[illegible]: 0121 201 142. **The [illegible] dollar hotel.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. **Gioco d'amore.**
MULT. ITALIA 500: **Erin Brockovich - Forte come la verità.**
RITZ: 0121 374 95[illegible] **Oltre ogni limite.**

RIVOLI
DANIELLO: 011 958 8780. [illegible] **Brockovich - Forte come la verità.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Pom. **Stuart Little**. Sera **Erin Brockovich.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. **Sai che c'è di nuovo.**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. **Any Given Sunday.**

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. **Erin Brockovich - Forte come la verità.**

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] 933 096. **Un marito ideale.**

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. **Il miglio verde.**
AMBRA DUE: 0124 617 122. **Stuart Little - Un topolino in gamba.**

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 [illegible] **Stuart Little - Un topolino in gamba.**
SUPERCINEMA 2: **Sai che c'è di nuovo?**
SUPERCINEMA 3: **Erin Brockovich - Forte come la verità.**

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. **Mickey occhi blu.**

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. **American Beauty.**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio (Biglietteria tel. 011 8815.241 242). **Big Torino 2000** ore 15 in Galleria F. Tamagno **Torino Jam 2000** spettacolo hip hop. Ore 21 concerto del Coro della S.A.T. diretto da Mauro Pedrotti. Info e vendita: Accademia S. Tempia. Tel. 011 521.4260

[illegible] PUCCINI. Giovedì 20.4 **Eight songs for a mad king [illegible]**, teatro musicale da camera di Peter Maxwell [illegible] Fiati Ensemble diretto da M. Solavagione. Con E. Turnbull e M. Leoni. Posto a L. 10.000 [illegible] Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 860 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Sabato 15 ore 20,45, domenica 16 ore 16 la Compagnia Stabile di Operette Nita Folies - Unica Internazionale [illegible] l'operetta **La zingara barone** di J. [illegible]. Regia di Cesare Goffi Perin. Inf. e pren. 011 619 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Aldo Vertuno presenta Costa & Renato in **Nonostantelastagione**. Ultimi 5 giorni. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Dal 17 al 19 aprile **Il gioco del teatro - Vetrina del teatro ragazzi e giovani** organizzata dal Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. Per inf. tel. 011 489678

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione [illegible] (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 [illegible]

[illegible] P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ultimi due giorni. Ore 20,45 **Il Misantropo** di Molière con la regia di Gabriele Lavia [illegible] dal Teatro Stabile Torino. Ultimi due giorni. Biglietteria TST v. Roma 49 [illegible] lunedì [illegible] tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] 669 80 34. Questa sera [illegible] Alessandro Bergonzoni in **Madornale**. Da mercoledì [illegible] Paolo Hendel in **Occhio alla penna**. Per inf. 011 669 6034 [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible] 54 47. Oggi ore 15,30 e questa sera ore [illegible] ultime 2 recite. La Compagnia Torino Spettacoli con Adriana Innocenti e Piero Nuti presenta **Arlecchino** di [illegible] Regia Adriana Innocenti. Inf. e pren. nei giorni feriali 10-13 16-[illegible] nei festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi replica [illegible] - giorni su prenotazione **Gravaglio nel [illegible] marionette** e con i pupi siciliani **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore [illegible] Big Torino 2000 [illegible] Arte Emergente. Festosa maratona musicale di chiusura. Ingresso libero

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Teatro Stabile di Torino ore 20,45 va in scena **La mandragola** di Niccolò Machiavelli, regia di Jurij Ferrini, prodotto da Progetto U.R.T. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] Lunedì riposo. Tel. 011 517 62 46. **Café Procope** ore 22,30 di L. Moreno. Inf. [illegible] 16 alle 19. Tel. 011 540 675.

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche [illegible] Fer. inf. tel. 011 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Lo spettacolo «Beautiful thing» [illegible] Pamela Prati è stato rinviato a giovedì 20 aprile ore [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351 - Gioco del Teatro. Vetrina del Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, il 17/4 ore 21,30, il 18/4 ore 10,30 e 21 e 19/4 ore 10,30 Le Chapeau Rouge presentano **Les [illegible] de [illegible]** Ingresso [illegible] 5000 [illegible] inf. tel. 011 437 6230 (lun. ven. ore 9/18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 15/4 ore 16,30 orch./coro di musica antica del cons. «G. Verdi». 15/4 ore 21,30 **LIIT** Match d'improvvisazione teatrale. Info 011 7795603 (da lun. a sab. 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. [illegible] per Sipario Rosso la Compagnia Carta S. [illegible] nella commedia musicale di Carlo Gallo **La locanda dij tre merlo**. Inf. e pren. tutti i giorni feriali ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 (unica rappresentazione) la compagnia teatrale La Ruffa presenta **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. Prev. e prenot. ore 17/19

SETTIMO [illegible] [illegible] Settimo Torinese. La domenica dei ragazzi. Teatro Settimo presenta **Aquarium** di L. Diano, R. Tarasco, A. Zamboni con R. Bagarelli, M. Pieri, A. Violato. Ore 16,30. Ingr. 12.000, rid. 7000. Inf. e pren. tel. 011 897 1746

[illegible] Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

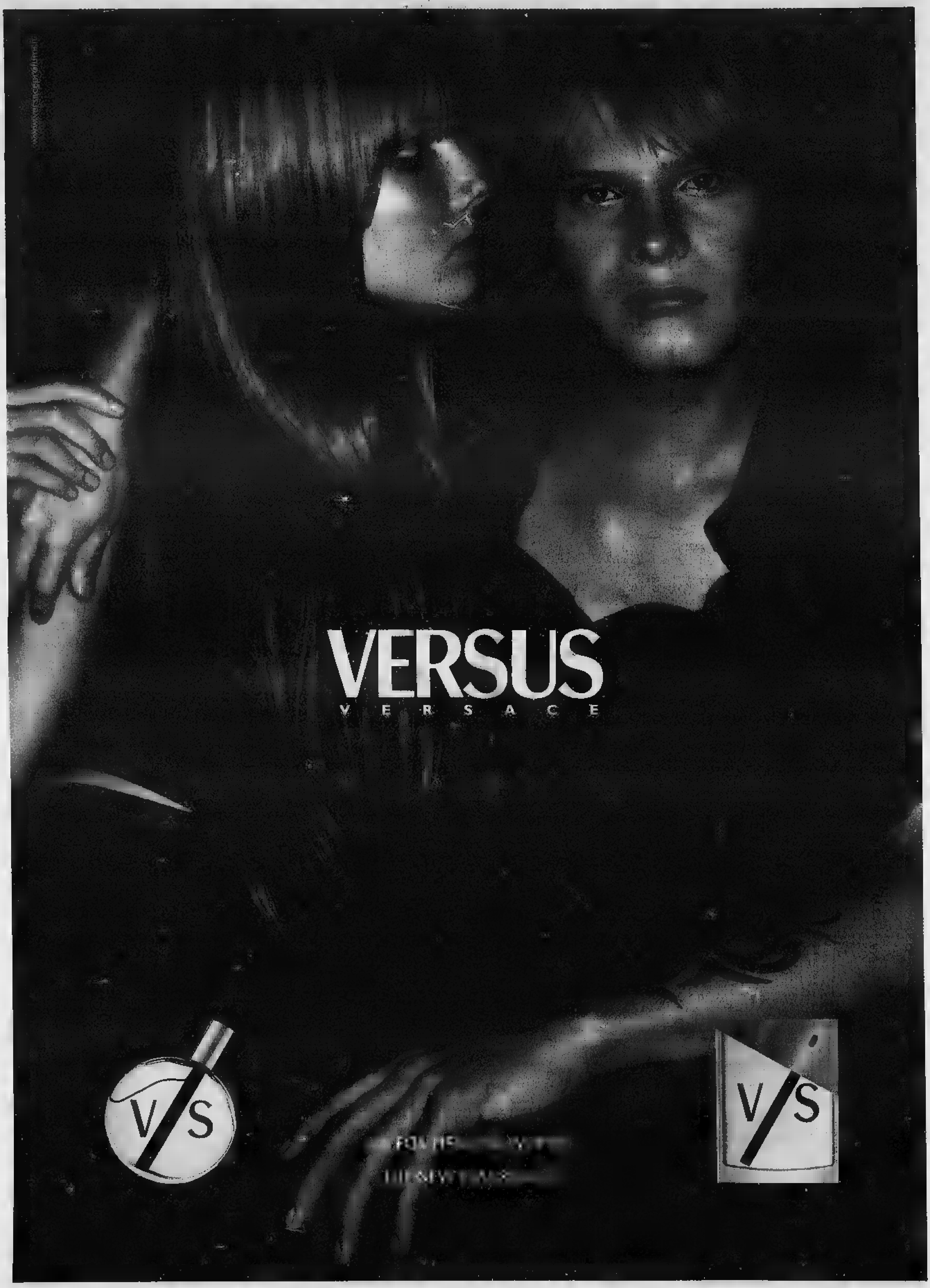
TEATRO MATTEOTTI. Via [illegible] Moncalieri. Scena Verticale (Castrovillari Cs) in **De-viados** regia di S. La Ruina con S. La Ruina e D. De Luca in scena il 13, 14 e 15 aprile. Rass. Madrelingua a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro con il Teatro Stabile di Torino. Pren. e inf. 011 6403700

PICCOLO TEATRO PEREMPRONIOR. P.zza Matteotti 39 Grugliasco. Questa sera ore 21 **I miei giorni felici** da Samuel Beckett di e con Sandra Cavallini e Pino Marren. [illegible] tel. 011 401 33 28 - 011 780 87 17

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Il 13 e il 15/4 ore 21,30 Stalker Teatro presenta **Big Bang 2000 percorsi d'arte nel [illegible]** nelle sedi di interesse culturale e artistico di Torino e provincia. Biglietto intero L. 10.000

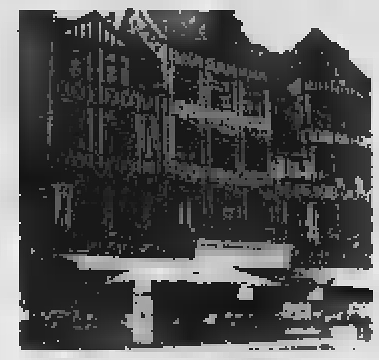
MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540 382). Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or. tutti i [illegible] 10-19, lunedì chiuso.
[illegible] (tel. 011 543 889). Orario mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, lunedì chiuso. Per [illegible] e prenotazioni telefonare allo 011 518.43.58
[illegible]A DI SUPERGA E TOMBE [illegible] (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737) [illegible] lunedì-sabato 8,30-13,50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543 855). Or. martedì, [illegible] e [illegible] 8,30-13,30; lunedì [illegible] e [illegible] 8,30-17,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra [illegible] Castello nel Castello». [illegible] giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lucciole» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75
[illegible] DI MONCALIERI (tel. 011 6810.45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [illegible] l'ambiente (via Livorno 60, [illegible] 011 22 57 244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione [illegible] scuole e gruppi dalle 9 alle 17
[illegible] ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 63 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa» fino al 28/5 [illegible] da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visita guidata dom. 10-11,30 e 11,30-13,30
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19; domenica 9-20, lunedì chiuso, ingresso libero
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra «Immagine della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano tel. 011 95 65 220
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo.
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22 51). Mostra: «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7 maggio. Orario dal martedì al sabato dalle [illegible] 9 alle ore 19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica [illegible] 16 visita guidata da un archeologo
[illegible] DI [illegible] (via Accademia Albertina 17) «Africa» [illegible] visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato [illegible] 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domma Servizi, tel. 011 562 12 84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Or. da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79 12 - 561 83 91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 0[illegible]). Orario giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432 30 80). Mostra in allestimento
[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13; sab. 14-18, dom. su prenotazione
MUSEO DELLA [illegible] (via [illegible] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Orario tutti i giorni [illegible] ore 9 alle [illegible] video «Montagne Pub 1999» fino al 16 aprile.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Enchetasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO [illegible] MOCCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30 [illegible], scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle ore 16,30) tutte le seconde domeniche del [illegible]
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)
PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a [illegible] 10-12, 15-17; venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono [illegible] 517 1660). [illegible] 9-19. Lunedì 14-19. Giovedì 9-22. Mostra «Bolero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673
[illegible] (via Cavour 5, tel. 011 530 690). Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. [illegible] da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436 1455). Da mar. a dom. 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (c/o Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
[illegible] (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25 45). Mostra «Personali soci». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi dalle ore 10 alle ore 12. Lunedì chiuso
PARCO MICHELOTTI - EX ZOO (corso Casale 14, [illegible] 011 815.41 18). Mostra «Nel mondo dei dinosauri». Tutti i giorni 10-19 fino al 1/5
[illegible] BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 557 63.00). Mostra: «Enrico Colombotto Rosso». Or. da martedì a domenica 10,30, 19, lunedì chiuso. Fino al 30/4


VERSUS
V E R S A C E
V/S
V/S



SPECIALE FRANCIA



Sabato 15 Aprile [illegible]
SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO

Un Paese a cavallo di tanti mondi capace di una crescita sostenuta

Una grande nazione [illegible]. Un territorio ricco e differenziato, che offre molte possibilità di sviluppo e di crescita. Una storia importante, e ben valorizzata, che fa della Francia un luogo perfetto per chi ama il turismo colto, alla ricerca dell'arte, [illegible] anche il turismo-divertimento, immerso nella natura del centro, fra i fiori della Provenza oppure sulle coste atlantiche spazzate dal vento.

Un Paese, la Francia, a cavallo fra l'universo chiuso del Mediterraneo e le scogliere sull'Oceano Atlantico: con le radici ben piantate nell'Europa mediterranea [illegible] uno sguardo già rivolto al nuovo mondo, al di là del Golfo di Guascogna da una parte, verso la Gran Bretagna e i Paesi del Nord dall'altra. Questo rende la Francia simile alla nostra terra, l'Italia, che vive in un'unica regione tanti climi, tante realtà e culture diverse. E anche tanti modi diversi di vivere, tante economie, agricole da [illegible] lato, industriali e legate alle grandi città dall'altro.

Complessa è l'economia di un Paese che pare concentrare tutte le sue risorse nella capitale, salvo poi scoprire quanto importanti sono le singole realtà locali, con i loro microcosmi. Basta pensare all'economia legata ai prodotti della viticoltura, [illegible] molto ristretta ma con una produzione conosciuta in tutto il mondo.

È un'economia in crescita, quella francese, in crescita sostenuta. Nel secondo semestre del 1999 la Francia è entrata in una fase ascendente che [illegible] estenderà al 2000, grazie all'incremento della domanda interna e a [illegible] favorevoli al processo. Il prodotto interno lordo, in media, dovrebbe aumentare quest'anno del 4,1%, una cifra ragguardevole, e del 3,4% nel 2001. Lo scenario dell'economia francese è fortemente condizionato dall'evoluzione dei mercati internazionali e dall'economia americana.

Come in molti altri Paesi [illegible] poi, il 1999 è stato anche l'anno zero per Internet, che ha visto un aumento prodigioso di imprese ad alta tecnologia. Ogni giorno nascono portali, siti tematici, soluzioni di e-commerce. Di queste nuove imprese, quante saranno a bussare alle porte della Borsa, nei prossimi anni? E questa è [illegible] realtà che anche in Italia conosciamo bene. Il commercio bilaterale tra Italia e Francia è fatto di scambi importanti, tanto più che [illegible] Francia è il secondo partner commerciale dell'Italia sia per le esportazioni [illegible] per le importazioni. Secondo l'Istat, il bilancio commerciale della Francia nei nostri confronti è favorevole all'Italia, per un flusso di esportazioni intorno ai 49.000 miliardi di lire dal 1996, e le importazioni della Francia sono aumentate del 7,2% nel 1997 in rapporto al 1996.

Vicini di casa, partner commerciali e cittadini d'Europa, i francesi stanno vivendo un momento molto dinamico. Come tutte le nazioni mediterranee, la Francia è una nazione orgogliosa delle sue radici, delle sue tradizioni. Ma possiede anche [illegible] spirito attento a cogliere le nuove tendenze del mercato, della moda e delle nuove tecnologie che corrono a grandi passi.



Parigi, capitale di un Paese orgoglioso del passato e lanciato nel futuro

[illegible] QUESTO [illegible]

PAGINA 2 Da Nizza a Nimes: storia e suggestione

PAGINA 2 Marsiglia dai mille volti. E, forse, "il porto" per eccellenza. Tutto è successo e succede in questa città che ha trovato un felice equilibrio tra terra, mare e industria.

PAGINA 3 Monaco: breve tour dentro un mito. In città o sulle terrazze naturali del Principato, Monaco è la scenografia ideale delle avventure più affascinanti. Da sempre.

[illegible] 3 Il Principato della modernità. La prosperità economica del Principato non si lega solo al turismo e al commercio di lusso, ma anche alla finanza e all'imprenditoria nel settore delle nuove tecnologie.

PAGINA 4 Talassoterapia: arriva dal mare il benessere psicofisico.

[illegible] Midi [illegible] la religione dei [illegible] e [illegible] Al Sud della Francia, verso i Pirenei, dove e l'Occitania, si legano storie [illegible] profonda spiritualità che affondano radici sia nel medioevo [illegible] nell'era moderna.

PAGINA 5 Si va per fiumi. Il turismo fluviale è molto diffuso in Francia ed è proposto come uno dei migliori modi per vivere a contatto con la natura.

PAGINA 5 Nel centro della Francia lungo la valle [illegible] re. E' la Valle della Loira, una delle mete più classiche del turismo in Francia, [illegible] i castelli che furono dei re e delle loro favorite. Ma anche alla scoperta [illegible] una natura incantevole.

[illegible] 8 [illegible] gli eventi per il 2000. Molti, moltissimi sono gli eventi che la Francia offrirà da questa primavera fino all'anno prossimo, e oltre, ai turisti che la visiteranno.

[illegible]

Novità a Disneyland Paris

Alle porte di Parigi c'è una vera e propria città esclusivamente dedicata [illegible] divertimento per adulti e bambini: Disneyland Paris. Diviso in cinque zone tematiche, il parco offre tutte le più nuove attrazioni e avventure dedicate ai più famosi personaggi di casa Disney. [illegible] può viaggiare con Tarzan nella giungla, esplorare le rovine di un tempio con Indiana Jones a bordo di un emozionante treno che compie un «giro della morte al contrario». Per gli amanti del classico, invece, sono a disposizione i sogni più famosi dell'universo disneyano: dal castello della Bella Addormentata nel Bosco alle avventure con i pirati di Capitan Uncino. Una [illegible] e propria industria del turismo, Disneyland Paris, [illegible] 10.000 persone impiegate ogni anno negli spettacoli, nell'organizzazione e nell'ospitalità. È inoltre [illegible] prima destinazione turistica per brevi soggiorni in Europa. Se amate l'avventura, il divertimento e il mondo delle favole, non potete rinunciare a immergervi completamente [illegible] un mondo che vi trasporterà sulle ali della fantasia. E se non lo siete più da qualche anno, avrete [illegible] possibilità di tornare bambini, e di vedere che i bambini di oggi si divertono - ridono e si commuovono - per le [illegible] avventure che facevano commuovere anche voi, qualche anno fa.

Il fascino di Parigi, capitale d'Europa e crocevia di ogni cultura

Molti affermano che [illegible] la più bella città del mondo. Altri che sia [illegible] crocevia di tutte le culture passate, presenti e future. Per qualcuno dovrebbe essere un modello per ogni metropoli. Per altri ancora la vera capitale d'Europa. Per tutti è semplicemente Parigi.

Chi per la prima volta visita Parigi viene assalito da una infinità di stimoli ed espressioni diverse, che caratterizzano una città in continua trasformazione, sempre sveglia e attiva. In principio molte realtà rimarranno incomprensibili, affascinanti e misteriose, ammantate di un fascino che non ha eguali nel mondo. E proprio lo charme che emerge da ogni via, da ogni angolo o grande piazza, rivela una città densa di cultura e occasioni di apprendere.

Oltre dieci milioni di abitanti, rappresentanti di tutte le razze, Paesi e continenti (143 nazioni diverse), sono il simbolo di una grande metropoli che, forse più di ogni altra ha fatto della «cosmopolitanità» il suo biglietto da visita, fin dall'epoca medioevale. Oggi Parigi è un gigantesco caleidoscopio da cui [illegible] riverberano riflessi di grande forza propositiva, come un faro nella notte. Con scorci di irresistibile magia.

Passeggiare sugli Champs Elysées o per il quartiere Latino, arrivare fino a Montmartre o perdersi all'interno del Louvre, crea l'occasione di poter osservare un'umanità tanto varia quanto interessante. Ogni giorno dell'anno una infinita sequela di turisti si assomma alla popolazione, per vedere palazzi unici al mondo, musei tra i più importanti, spettacoli di grande attrazione e creatività, luoghi storici che ognuno di noi ha sentito citare innumerevoli volte.

Secondo Le Nouvel Observateur, «Parigi è ancora il luogo magico dove una misteriosa alchimia dà la vita a talenti ed energie, affinché si crei ciò che chiamiamo lo spirito del tempo». A dimostrare la rinnovata forza d'attrazione e di irradiazione culturale esercitata dalla capitale francese, si può citare il numero sempre crescente di artisti e intellettuali che [illegible] trovano un'atmosfera stimolante, e decidono di vivere e lavorare in questa città. Del resto, Parigi è sempre stato considerato il fulcro della cultura del nostro continente, specialmente da chi viene dal nord America, dall'Africa o dall'Asia. E la vera culla della sottile arte di vivere.

Sull'arte di vivere dei parigini, il savoir-faire, poi sono moltissime le frasi celebri. Le prime cose che vengono alla mente sono l'amore, il gusto del bello e la cucina. Si pensa che qui venga dedicato moltissimo tempo a queste cose. E quale miglior metodo di apprendimento dell'arte del vivere che un bel soggiorno a Parigi, in cui persino i clochard hanno fama di essere filosofi.

In realtà, dal punto di vista dei cittadini, la vita a Parigi è snervante, costosa, pericolosa e faticosa come in qualsiasi altra metropoli. Ma la differenza la fanno i bistrot dove trascorrere le serate, le passeggiate lungo la Senna, una tappa al Trocadero o, molto più semplicemente, un giro per shopping. Infatti, proprio un'occhiata ai negozi, ai grandi magazzini o alle boutiques fan subito balzare all'occhio del turista una grande differenza con altri posti. Parigi è unica, e questa unicità resta il suo fascino più grande.

Marsiglia, la metropoli che sembra un mosaico
Un riuscito equilibrio tra terra, mare e industria

E' la seconda città francese per numero di abitanti e la più antica. Fondata anni fa - le vestigia greche e romane ancora molto visibili - è da sempre porto di mare, in tutti i sensi, ed è un vero e proprio mosaico di etnie che si riflettono in vivace attività culturale. Con un amore particolare per la lirica, visto che i marsigliesi sono di patiti di opera, e per il teatro: a Marsiglia ci sono più posti a teatro per abitante che a Parigi. Ripercorrere la storia di Marsiglia vuole dire seguirne le sorti città greca, la rivalità con Cartagine a fianco di Roma, la vocazione marittima sotto la benevola protezione di Notre-Dame de la Garde, la cattedrale che domina la città e chi si vede da ogni angolo. E ancora, va compreso il suo essere culla della cristianità provenzale (Abbazia di Saint Victor), del barocco (la Vieille Charité) e vessillo della modernità, simboleggiata dalla Cathédrale de la Major di Le Courbusier. I suoi quartieri suggestivi, intricati, sembrano fatti per essere la scenografia di un film, tra cantieri di barche, industrie del sapone, mercati del pesce. Ma questo è solo uno dei suoi mille volti; la sua vocazione industriale è molto forte ed è il primo polo del Sud della Francia, velocemente collegato al resto del Paese e all'Europa col TGV o con l'aereo.

Marsiglia la verde, arcipelaghi e Calanques. Quello di Marsiglia è un incoraggiante esempio di convivenza tra industria e natura. Già nel 1987 è stato realizzato un innovativo sistema di depurazione che bonifica le acque circostanti la città, al punto che ha ottenuto più volte il "nastro azzurro" europeo per la pulizia delle acque e può quindi vantare spiagge e mare "secondo natura".

Ed è un bene; se si considera che Marsiglia è detta la regina delle immersioni. Da vedere e da scoprire sopra e sotto il livello del mare, sono le isole di fronte alla città e, in particolare gli arcipelaghi del Frioul e di Riou. Le bianche isole in calcare si rivelano dei veri propri parchi naturali sia per la vegetazione che le ricopre, sia per i fondali ricchissimi di pesci e coralli e meta rinomata di chi ama le immersioni. Un parco naturale "ufficiale", poi, è il massiccio dei Calanques che si stende per venti chilometri tra Marsiglia e Cassis. Pur essendo tra le più aride zone della Francia, questo dei Calanques è un'oasi di vegetazione e di fauna di grande , dove itinerari di studio naturalistico e zone dedicate all'attività sportiva si intrecciano di continuo.

Una promozione per i turisti. Non è facile individuare a colpo d'occhio tutti i volti di Marsiglia, né scoprire le sue numerose feste (tra tutte citiamo la pittoresca "Fiesta des Suds", che raccoglie tutte le tradizioni etniche che fanno capo alla città) si può fare conto su itinerari proposti dall'azienda di Promozione Turistica. Ne vengono proposti molti, caratterizzati, di volta in volta dalla predominanza degli aspetti culturali, artistici; di folclore, naturalistici, sportivi...



Marsiglia, una veduta aerea del vecchio porto

Costa Azzurra, il sogno di tanti italiani
Da Nizza a Nîmes: storia e suggestione



Le isole di Lérins, a pochi minuti dalla costa, per la bellezza del luogo

E' la meta preferita di molti italiani, specialmente per week end o vacanze brevi. La Costa Azzurra rappresenta un punto fermo per il turismo a livello internazionale, per attrattive turistiche e situazioni climatiche. Chi non ambirebbe a passare qualche tempo, magari quando fa freddo e piove, in una terra dal clima dolce, temperato, in luoghi fonte di ispirazione di pittori, scrittori e musicisti, tra cui Toulouse-Lautrec, Modigliani, Matisse, Chagall, Verdi, Paganini e Nietzsche?

Tra le tante cittadine famose, innumerevoli luoghi incantevoli e iniziative culturali, Nizza rappresenta per molti una delle perle della Costa Azzurra.

Sono in molti ad tratto spunti, ispirazione e profitto dall'aria frizzante mare, dal caldo ambiente delle stradine della città vecchia. Alla sua ricchezza culturale fa eco un'arte di vivere tipica delle città del sole.

La bella Nikaia (dal greco Nike, Vittoria) offre attrattive in grado di soddisfare ogni esigenza. Sono infatti moltissime le opportunità per il turista, dal mercato dei fiori del cours Saleya, ai musei di Chagall, Matisse, d'arte moderna e di Arte Contemporanea, oltre al dipartimento di arti asiatiche. Numerose sono le chiese barocche, la cattedrale di Sainte-Réparate. non ricordare poi la celeberrima Promenade des Anglais, uno degli scorci più suggestivi del Mediterraneo, con le sue palme e i grandi palazzi della Belle Epoque, come l'hotel Negresco, qualificato come monumento storico.

Se la costa è suggestiva, non di meno lo è il suo interno. Proseguendo poi idealmente verso ovest, si arriva a Nimes, città di gradi tradizioni. Situata tra Provenza e Linguadoca, garrighe e Camargue, Nimes è specchio seducente cultura complessa, imbevuta di classicità, come testimoniano le tante vestigia Città d'arte e di storia, consapevole dei tesori, ha saputo conservare perfettamente le del suo ricco passato. Tra queste, le arene romane del I sec. D.C., La Maison Carrée (te romano del 5 d.C.), i giardini de la Fontaine con il Ninfeo e il tempio di Diana (XVIII sec.).

Per rendere più complete le proprie attrattive, la cittadina ha da tempo dato il via a una serie di interventi di famosi architetti internazionali, co Foster, Starck e altri, che hanno contribuito a darle un volto più dinamico. Ne sono esempio opere come il Carrée d'Art, che ospita la biblioteca e il museo d'arte contemporanea, concepita come un sorprendente contrappunto architettonico alla Maison Carrée situata a fianco.

Alla consapevolezza del bello, influenzato anche dalla cultura spagnola, Nimes associa gioiosamente il senso della festa, che esplode nel periodo delle "férias": cinque giorni dedicati al piacere. assiste alle corride e agli "encierros" (corse di tori nelle strade), si balla la "sivigliana" nella bodegas, si beve l'ottimo vino prodotto nelle lande dei dintorni (il Costières). Ogni giovedì luglio e agosto ha poi luogo un caratteristico e movimentato mercato serale, durante il quale sono organizzate animazioni musicali.

Provenza: ecco le città dei profumi e dei colori

Anche al visitatore più assiduo riserva sempre nuove e intriganti sorprese. E' la Provenza, terra di antiche tradizioni e dall'incantevole paesaggio. Sono infiniti gli itinerari che il turista può organizzare all'interno di questo territorio ricco d'arte e cultura, dal mare alla montagna. Per esempio, si può programmare una tappa a Saint Tropez, città non solo simbolo del Var, ma anche luogo di svago e famosa nel mondo. Le passeggiate sul lungomare, i locali caratteristici e tanto celebrati, le ville dei vip sono solamente alcune delle attrattive della cittadina. Alle sue spalle, comode e panoramiche strade di collina portano il turista alla scoperta di villaggetti all'interno, circondati da ulivi e pini marittimi, dai colori davvero incantevoli.

Nel Bouches-du-Rhone, alla foce del fiume Rodano, Marsiglia e Aix-en-Provence sono a loro volta cittadine di grandi attrattive, e ottimi punti di partenza per altri suggestivi itinerari. Marsiglia, ricca di musei e di intrattenimenti, ha il porto più del Mediterraneo, e può vantare una bellissima spiaggia, sulla quale rilassarsi al sole. Aix-en-Provence è città nobile da visitare osservandone le belle case e i portoni scolpiti, così come le tante fontane. di università, città vivace e colta, ricca di idee e spunti per il visitatore, Aix-en-Provence affascina per la sua atmosfera calda.

Vaucluse, Avignone merita senz'altro una visita accurata, magari per scoprire l'imponente Palazzo dei Papi, nelle cui stanze gotiche del XIV secolo si consumò il famoso scisma. poi andare tranquillamente a scoprire la città vecchia, fatta di stradine, boutiques e negozietti, nelle quali acquistare i tipici prodotti provenzali.

Andando verso l'interno, verso le Alper de Haute Provence, si incontra Digne-les-Bains, città termale conosciuta già all'epoca romana. A metà strada tra montagna e pianura la cittdina riserva ai visitatori un clima eccezionale, pedonali e specialità gastronomiche montane. Siamo al centro dei paesi della lavanda, l'erba dal caratteristico profumo che cresce libera in queste zone, regalando paesaggi unici da caratterisitici colori pastello. Qui è il paradiso per tutti coloro che am il cicloturismo, una vacanza a contatto con la natura, che ricercano la Provenza autentica e meno contaminata.

Voli speciali a basso costo

Le offerte della Transalpino

La Transalpino propone voli speciali per Parigi 4 volte la settimana da Milano a partire da lit. 199.999, e 4 volte la settimana da Roma a partire da lit. 229.000, escluso tasse apt. E' possibile inoltre partire da Pisa e da Venezia il venerdì con ritorni il lunedì. possono effettuare le prenotazioni ed acquistare i biglietti presso le 3.500 agenzie di viaggi, in tutta Italia, convenzionate con la Transalpino. Per chi volesse prenotare un soggiorno, sui cataloghi transalpino è pubblicata una ampia gamma di alberghi da 2 a 4 stelle. Oltre alla possibilità di acquistare biglietteria ferroviaria internazionale a prezzi speciali e abbonamenti per i mezzi pubblici a Parigi. Per informazioni più dettagliate: 06/481559 l o 02/671681

Cannes 2000 presenterà fra pochi giorni l'elenco dei film selezionati

Diamoci appuntamento al cinema
Nutrito il calendario, con un omaggio a Buñuel

Cannes, 10-21 maggio. Giorni magici per chi ama il cinema, ma anche per chi vuole seguire lo spettacolo che attori e registi portano da sempre sulla mitica Croisette. Ogni appassionato, o anche spettatore occasionale, conosce bene il fascino che da sempre avvolge la manifestazione francese che, di fatto, rappresenta, insieme al Festival di Berlino e a quello di Venezia, uno dei più importanti appuntamenti europei del grande schermo.

Attrici, registi, comparse e le immancabili starlette sono i protagonisti di uno show che non si svolge solamente all'interno delle sale cinematografiche, ma che vede il culmine della mondanità nelle feste esclusive presso ville da sogno e alberghi da favola.

Quest'anno il programma ufficiale del festival si apre con la definizione del presidente della giuria, Luc Besson, il regista francese che si è affermato con film come Big Blue, Nikita, The Professional e Quinto Elemento.

Il regista georgiano Otar Iosseliani presiederà la giuria internazionale della "Camera d'Or", che premia il migliore primo film presentato in ognuna delle selezioni del festival. Iosseliani vive definitivamente in Francia dal 1990 e già dagli Anni 80 lavora principalmente in questo Paese. L'anno scorso ha presentato a Cannes, fuori concorso, Addio Terraferma.

Ma, accanto a questi appuntamenti, il festival ha in serbo altri importanti avvenimenti. Nei due giorni che precedono l'inizio del festival, un Simposio Internazionale affronterà i temi collegati ai cambiamenti delle tecniche e dei costi dell'attività filmica. Artisti, Intellettuali e professionisti dell'industria filmica di tutto il mondo saranno invitati a partecipare. Coordinatore dell'incontro sarà l'attrice francese Isabelle Huppert.

Sarà invece Agnes Varda a tenere le "Lezioni di cinema" le quali invitare i partecipanti al festival a raccontare in modo informale la propria esperienza di cineasti.

Quella di quest'anno è la decima delle serie inaugurate nel 1991 che hanno visto la partecipazione di registi come Milos Forman, Bertrand Tavernier, Francesco Rosi e Youssef Chahine.

Al regista Luis Buñuel è dedicato il "Tribute à Luis Buñuel", in occasione dei 100 anni dalla sua scomparsa. L'evento prevede l'inaugurazione di una sala a lui dedicata nel Palazzo, mostra e una retrospettiva speciale del film Viridiana, che vinse la Palma d'Oro nel 1961.

La Settimana della Critica, al suo 39° anno, si va ponendo come una sezione ufficiale del festival. Diretta da José Maria Riba, questa sessione parallela offre sette film di promettenti cineasti, mentre Bernardo Bertolucci sarà il "padrino" della manifestazione. Inoltre, la settimana della critica prevede speciale incontro Marvin van Peebles, attore, musicista, scrittore e giornalista, che presenterà il ultimo film girato in format digitale.

Ovviamente la scelta dei film è circondata dal riserbo. Solo a metà di aprile la selezione dei film verrà annunciata. Fino ad allora si possono solo fare ipotesi.

Il criterio perché i film vengano accettati è che non siano ancora stati proiettati in alcuna sala cinematografica o presentati a un altro festival. Devono essere, quindi, film al loro debutto assoluto.

Tra i lavori per la proiezione o che lo saranno per i giorni del festival, si possono citare Vatel di Roland Joffé Gerard Dépardieu, Uma Thur Tim Roth; Dancer the Dark Lars Von Trier; Brother Where Are You dei fratelli Cohen e The Golden Bowl di James Ivory.

E' proprio di dire "staremo a vedere".



La Croisette a Cannes; durante il festival del cinema è un «viale delle stelle»

Monaco: breve viaggio alla scoperta di un mito La scenografia ideale per stimolanti avventure

Trecento giorni all'anno di sole e una temperatura media di 16 gradi. La dolcezza del mare e dei giardini che si susseguono tra splendide ville contribuiscono a mantenere vivo il mito di Monaco. Se mai ce ne fosse bisogno.

Monaco-ville (la città di Monaco), è [illegible] di palazzi, ville, giardini, parchi e... vetrine lussuose. Primo fra tutti è il Palazzo del Principe, costruito dove sorgeva una fortezza genovese del 1215. Una visita al Palazzo permetterà di scoprire i fasti delle gallerie all'italiana o la luminosità del cortile d'onore, pavimentato da milioni di ciottoli che riproducono figure geometriche. Ispirati al classicismo o al barocco, grandi architetti hanno progettato per la città o nei dintorni. A Charles Garnier si deve il Casinò di Montecarlo e Gustave Eiffel ha realizzato una villa [illegible] a Beaulieu, nelle immediate vicinanze, e ha contribuito alla realizzazione del famoso Giardino d'inverno dell'Hotel Hermitage. Passeggiando per le vie della città si scoprono scorci di ispirazione moresca od orientale, e angoli di puro [illegible] mediterraneo, che hanno ispirato geni del modernismo assoluto, come Le Corbusier e attratto pittori come Chagall e Matisse.

Grandi giardini e borghi suggestivi. L'intreccio con la natura è una delle costanti di e [illegible] tutto il Principato (che comprende anche Montecarlo, Moneghetti dove è il Giardino Esotico, la Condamine, dove è il Porto, e Fontvieille). A vedere oggi la città, sembra strano pensare che fino alla metà dell'800 i giardini fossero spazi racchiusi tra le mura delle ville. Dal 1863, infatti, sono stati creati i giardini che circondano il Casinò e i grandi viali alla francese del giardino di Boluingrins e spazi esotici per quelli della Petite Afrique. Non [illegible] meno sono i dintorni e famosissima è Villa Hambury, vicino alla frontiera italiana (che è a soli 10 km), mentre tutte da scoprire sono gli [illegible] versi che si aprono lungo le strade dell'Alta e Bassa Cornice.

Tanto grande e spettacolare è la scenografia monegasca, quanto suggestiva e quasi severa è quella delle torri, castelli e piazzeforti che si innalzano sulla Turbie, la bianca montagna che sovrasta Monaco, e [illegible] le pietre della quale è stata costruita la Torre dell'Orologio del Palazzo principesco. E altrettanto misteriosa è la città vecchia , costruita da abitazioni addossate che formano vicoli [illegible] che comunicano attraverso passaggi a volta, [illegible] uno spiccato stile medievale.

Per gioco, per sport e per amore. E' quasi [illegible] alla sera che Monaco rivela l'altro [illegible] volto, quello mondano, che ha [illegible] centro il Casinò di Montecarlo, [illegible] atrio lastricato di marmo che dà l'accesso alla sala dell'Opera, decorata in rosso e oro. Come oro è quello che scorre nei "Salons de Jeux" , dalle vetrate colo-rate e decorate. D'estate la febbre del gioco si sposta a [illegible] Sporting di Montecarlo, nella moderna "Salle des palmiers". Altrettanto moderne e frequentatissime sono le sale del Cafè de Paris. Se rimangono energie dopo un salto nelle discoteche o alle innumerevoli feste monegasche, Monaco è il punto di incontro di tutti gli sport, con un calendario di avvenimenti (vedere a lato) molto fitto.



Il Casinò di Montecarlo, [illegible] dei simboli [illegible] Principato

Regole diverse da quelle italiane

Comprare casa in Francia

Sognate [illegible] aprire la finestra sul mare della Costa Azzurra? Il mercato immobiliare è piuttosto interessante, e in Francia ci [illegible] norme precise che definiscono l'acquisto di una casa. Eccone alcune:

Garanzia bancaria [illegible] buon fine lavori. E' dovuta per legge e tutela l'acquirente.

Contratto preliminare di vendita. Presso il notaio o la banca garante viene versato il [illegible] quale garanzia. Le clausole del contratto preliminare [illegible] articoli di legge a tutela dell'acquirente

Prezzo di vendita. E' fisso e definitivo al momento del contratto preliminare; comprende l'IVA francese (20,6%) ed è calcolato e fissato in f.f. La legge impone che l'ammontare [illegible] dichiarato presso uffici delle imposte, camere di commercio o notai.

Mutuo bancario. [illegible] può chiedere un massimo del 70% del prezzo di vendita e il rimborso può esser fissato in modo personalizzato. Il tasso fisso e/o variabile, al momento, è del 3,65%.

Rogito. L'atto pubblico viene stipulato solo presso notai francesi e si effettua 4/5 settimane dopo il compromesso di vendita, anche se la casa è in costruzione.

Tasse e agevolazioni. L'acquisto di un'unità immobiliare o in via di costruzione ha spese notarili e catastali ridotte dal 5% al 3%. Per gli appartamenti di [illegible] costruzione, si è esenti dal pagamento della tassa fondiaria per i primi due anni. La tassa abitativa comunale è invece dovuta ogni anno. In [illegible] di rivendita la tassazione è [illegible] sul plusvalore.

Pagamento. Se l'alloggio è in costruzione, viene suddiviso in base allo stato di avanzamento lavori (dal compromesso alla consegna delle chiavi). Se è terminato, il 5% al compromesso e il 95% al rogito.

Commissione dell'agenzia. E' a carico [illegible] venditore, e il prezzo d'acquisto non cambia se l'acquirente passa attraverso l'agenzia.

Superficie. E' calcolata all'interno dei muri perimetrali, escludendo terrazze, parti condominiali e pareti interne.

Recessione. Ogni proposta di acquisto può essere ritirata nei sette giorni successivi alla firma, senza oneri.

Turismo, ma anche finanza e tecnologie

E' sul mare, [illegible] anche a due passi dalle Alpi. Raggiungibile velocemente sia in treno (passa di qui la linea del TGV) sia in aereo.

La posizione del Principato lo rende un [illegible] e proprio nodo di scambi non solo turistici, ma soprattutto d'affari. E' una [illegible] che si legge bene quando si guarda ai numerosi hotel e centri congressi che costellano Monaco e dintorni.

La prosperità economica, [illegible] assoluto nota in tutto il mondo, è, con la bellezza, la caratteristica saliente del Principato, che risponde alle esigenze di turisti e uomini d'affari con infrastrutture decisamente di alto livello.

Proprio tale prosperità economica è posta a garanzia della sovranità del Principato, che nel 1993 è diventato Stato membro delle Nazioni Unite.

Quasi cinquanta sono gli stati che hanno una rappresentanza consolare a Monaco; i rapporti diplomatici sono mantenuti con una rete capillare di contatti che fa sì che le delegazioni di tutto il mondo trovino accoglienza senza difficoltà amministrative. Ma non ci sono soltanto splendide vetrine.

Ricchezza, opulenza, eleganza. Questo è l'immaginario collettivo legato a Monaco, che, in effetti, una passeggiata per le vie della città non smentisce.

Tuttavia, non è solo nel [illegible] di lusso che va cercata la specializzazione di Monaco. Monaco è ovviamente e sempre di più un polo finanziario, che accoglie grandi banche, società finanziarie e assicurative.

A questo si aggiunge l'attività di imprese industriali molto attive soprattutto nel campo farmaceutico e della cosmesi. Monaco è infatti parte integrante del «Polo Salute» della Costa Azzurra con un decina di importanti ed avanzati laboratori farmaceutici. Sempre in ambito salute va citato il Centro Ospedaliero Principessa Grace, il centro di Emodialisi di Monaco e il Centro Cardio-Toracico, di fama mondiale.

Lo sviluppo collegato alle nuove tecnologie, infine, è uno degli obiettivi che l'economia monegasca sta già perseguendo. Sono state aperte molte imprese attive nel settore della comunicazione e del multimediale, che facilmente supporteranno anche l'attività finanziaria vivacissima nel Principato, oltre al tradizionale turismo.

Monaco vi propone

Montecarlo Country Club
15-23 Aprile
Open Internazionale dei Tennis di Montecarlo

Il Montecarlo Open è [illegible] degli appuntamenti più famosi del circuito professionale e fa parte dei 9 «Super» tornei mondiali.

Montecarlo
21 aprile - 26 maggio
La «Primavera delle arti» di Montecarlo

Concerti, spettacoli teatrali, cabaret, balletto, opera e cinema.

Tutte le arti [illegible] rappresentate in questa lunga primavera che vede alternarsi sui palcoscenici artisti affermati e giovani promesse. Dalla «Passione secondo Matteo» di Bach al «Cabaret Latin», ogni amante delle arti troverà un programma su misura per [illegible].

Terrazzo del Casinò
12-15 [illegible]
Concorso Internazionale di Bouquets

Ogni anno in occasione del salone «Rêveries sur les Jardins» (Sogni [illegible] giardini) si trovano i migliori decoratori floreali provenienti da tutto il mondo, per proporre spettacolari composizioni di fiori.

Monaco
4 giugno
Gran Premio Automobilistico di Monaco

Questa corsa nella città è una del più seguite e spettacolari del mondo e costituisce una delle tappe fondamentali del campionato mondiale piloti

Monaco
16, 19, 23 e 26 luglio
Concerti al Palazzo del Principe

Nella splendida cornice della Corte d'Onore del Palazzo del Principe, l'Orchestra filarmonica di Montecarlo si unisce ai direttori e solisti più prestigiosi.

Monaco
agosto
Festival Internazionale dei fuochi d'artificio

Molti [illegible] gli appuntamenti [illegible] gli spettacoli pirotecnici questo mese, una vera e propria favola notturna di piogge e fasci multicolori.

Multiproprietà: una formula di successo che è [illegible] in Francia poco più di trent'anni fa

Quando la vacanza diventa un investimento

Forse non tutti sanno che la formula della multiproprietà è nata in Francia, e più precisamente a Marsiglia nel 1967. Il termine esatto in lingua madre oggi è "la jouissance d'immeuble a tempes partagé", impropriamente tradotto da noi come multiproprietà e per legge non più utilizzabile oltralpe. Come frequentemente capita, questa formula non ha suscitato subito un grande interesse in Europa, ma ha trovato la sua iniziale diffusione negli Stati Uniti, dove ha trasformato il nome in "time share" e dagli Anni 70 ha un notevole successo.

Attualmente la "multiproprietà" vive un periodo di grande fermento in Francia, Paese in cui operano alcune tra le maggiori realtà immobiliari d'Europa. Adottare questa formula, qui significa acquistare quote di una Società Civile Immobiliare di attribuzione (SCI d'atribuzione) o di una Società Civile di Attibuzione (SCA): la società altri non è che l'immobile stesso. Queste quote consentono di godere di un determinato spazio abitativo (appartamento) in un determinato periodo dell'anno. Il tutto per una durata massima di 99 anni, rinnovabile. Ogni anno sarà da corrispondere un canone per le spese di gestione e manutenzione. Il contratto deve poi essere redatto nella lingua del Paese dell'acquirente.



Leggi di tutela per l'acquirente. Rispetto all'Italia, vi sono alcune normative che tutelano maggiormente quest'ultimo. Tra le molte ne emergono alcune, come l'obbligo di riportare integralmente ogni articolo di legge citato nel contratto: in merito alla clausola di ripensamento (10 giorni), il contratto deve avere allegato un fac simile della lettera di rinuncia, in cui sono citati tutti gli articoli di legge e l'indirizzo presso cui deve essere spedito. Inoltre, vi è l'obbligo di firmare tutte le copie del contratto, così come di controfirmare il luogo e la data del contratto stesso (giorno e mese), allo scopo di rendere ancora più efficace la clausola di ripensamento.

"Queste ult[illegible] normative, afferma Roberto Nalin, amministratore unico della Multi.Euro di Olmo di Martellago (Ve), società che da anni opera nella multiproprietà in Francia e in Italia, dovrebbero essere introdotte anche nel nostro Paese. Sono a garanzia della trasparenza e serietà di un mercato che ha potenzialità molto elevate ma che, come ogni settore, può anche riservare brutte sorprese. Va ricordato che la multiproprietà è [illegible] investimento vacanze, e non deve far pensare a un investimento di tipo immobiliare e tanto meno a un investimento speculativo. Inoltre, ricordarsi di acquistare periodi almeno di 7 giorni, al di sotto dei quali non vi è una legge di tutela".

Anche per la Francia, quindi, per la multiproprietà è sempre bene affidarsi a [illegible] serie, che [illegible] promettono l'impossibile o l'improbabile, ma che consentano di godersi tranquille e meritate vacanze in posti da sogno.

Una lunga ed affascinante rassegna di eventi

Aix-en-Provence (Provenza)
1 giugno-31 luglio 2000
Festival Internazionale di arte lirica. Le musiche Millenarie.

Quali musiche hanno segnato questo millennio? Dalla musica sacra alla formazione delle orchestre, dall'uso della voce alla tecnologia. Le più innovative produzioni liriche saranno presentate da artisti come Pierre Boulez, William Christie, René Jacobs, Gustav Leonhardt, sir Simon Rattle. E sarà anche una grande occasione per presentare tradizioni diverse da quella europea, come l'Asia, l'Africa e il Medio Oriente.

Avignon (Provenza)
6-30 luglio 2000
Festival di Avignon

Il festival è l'appuntamento irrinunciabile di tutti gli appassionati di teatro, danza e musica. Nelle quattro settimane dell'evento (più lungo del solito) verrà celebrata la cooperazione tra Europa dell'Ovest e dell'Est, seguendo [illegible] asse Francia-Germania-Russia che coinvolgerà, tra gli altri, la danzatrice Pina Baush e il regista britannico Declan Donnellan, che dirigerà 30 attori russi nel «Boris Gudunov» di Pouchkine. Ma lo spettacolo «non ufficiale» continuerà per tutto l'estate nella strade della città e nella spianata davanti al Castello dei Papi, dove si esibiscono da sempre fantastici artisti da strada

In tutta la Francia
14 Luglio
Il meridiano verde: un incredibile pic-nic in 337 città

Il 14 luglio, si sa è la festa nazionale francese. Per l'occasione tutti sono invitati alla più grande colazione sull'erba del millennio, lungo il meridiano di Parigi. 10.000 alberi in fila per 1000 chilometri, piantatati un anno fa dai bambini di oltre 300 città uniscono la Francia da Dunquerque, al Nord, fino a Prats de Mollo nei Pirenei, al Sud. Una grande occasione per fare festa, vedere le acrobazie degli aerei, e per [illegible]aggiare le specialità di ogni località attraversata dal meridiano.

Brest (Bretagna)
13-17 luglio 2000
Festa internazionale del mare e delle barche

Dal più piccolo canotto al grande veliero, dall'antico yole e prototipi avveniristici, quasi tremila [illegible] navi attese per festeggiare l'estate sulla costa bretone. Tutti i marinai si [illegible] dati appuntamento in questa città che vive con e nel mare, e dove è possibile [illegible] botteghe artigiane, carpentieri, scultori o imbarcarsi su un cutter per andare a pesca di sardine. Molti sono i cantieri che lavorano per The Race, la regata del Millennio - che avrà inizio a fine anno e si concluderà a marzo del 2001 - e si potranno quindi vedere alcuni dei grandi velieri che gareggeranno.

Lione (Rhône-Alpes)
8-30 settembre 2000
Binennale della danza

Centinaia di ballerini, musicisti e cantanti che arrivano dalla Cina e dall'Europa raccontano la «Strada della seta». Questo tessuto, tanto legato alla storia della città, farà di filo conduttore per gli avvenimenti e spettacoli di danza, in un incrocio tra tradizione e modernità nello scambio tra popoli e culture.

Lorient (Bretagna)
luglio-primi di agosto
Festival Intercaltico

Senza frontiere di genere e di spazio. Il Festival Intercaltico nasce a Lorient ma tocca tutta la Bretagna. Parte dalla musica bretone e celtica di Alan Stivell, ma arriva anche a Yossou n'Dour. La musica è dappertutto; per sapere dove si tengono i concerti, occhio alle scritte «Fest-noz» su muri e cartelloni. In lingua bretone vuole dire «festa notturna» e lì potrete trovare l'occasione di ballare, bere birra o sidro e, se conoscete le canzoni, potrete anche cantare con i «Bagadou», i gruppi di musicisti che suonano cornamuse scozzesi, bombarde e batterie scozzesi. Sì, anche a scozzesi, perché la Keltia, la terra celtica, è grande [illegible] la sua musica e va dalla Galizia alla Bretagna, dall'Irlanda alla Cornovaglia e alla Scozia.

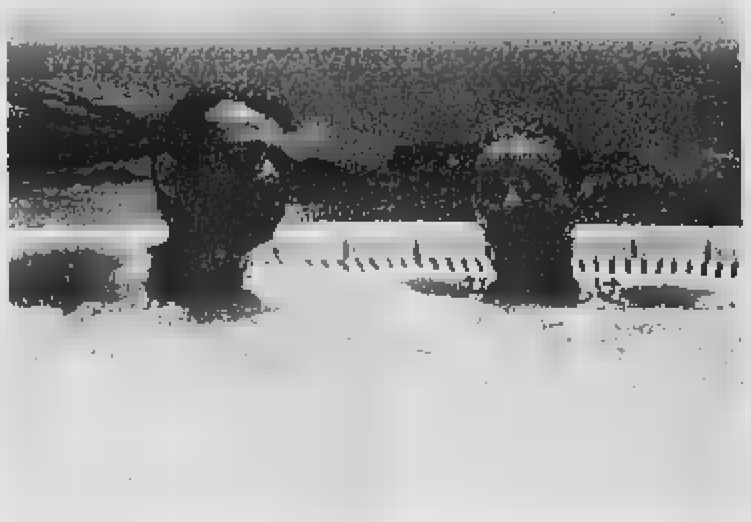
La talassoterapia: il benessere che arriva dal mare con applicazioni che hanno solide radici nei secoli

Platone affermava che «il mare lava via il dolore di tutti gli uomini». Probabilmente non sapeva di aver avuto una intuizione fondamentale per il benessere dell'uomo. L'acqua salata infatti possiede caratteristiche uniche, salutari, che, combinate con particolari condizioni climatiche, sotto una supervisione medica, possono avere risultati notevoli per il nostro organismo. L'utilizzo ai fini terapeutici (preventivi o curativi) dell'acqua del mare e dei suoi elementi, prende il nome di talassoterapia, ed è una pratica estremamente diffusa in Francia, sia sulle coste atlantiche, sia sul bacino del Mediterraneo. Il clima marino particolarmente tonificante, la ricchezza di oligoelementi e la tepida dell'aria tipici [illegible] questi luoghi, garantiscono una rigenerazione vitale e duratura nel tempo dell'organismo e della psiche.

La talassoterapia è indicata per molte tipologie di problemi, anche non solamente fisici: dal mal di schiena alle difficoltà del sonno, dai dolori agli arti al sovrappeso, dalla cremise en forme post parto alle necessità di rilassamento o antistress, fino al trattamento del tabagismo. Presso un centro specializzato è possibile godere in tutta la sua pienezza di un'atmosfera di massimo relax, magari abbandonandosi in una piscina con acqua di mare riscaldata a 33°, riscoprendo una deliziosa sensazione di oblio.

All'interno dei centri, come vere e proprie stazioni termali, sono moltissime le proposte di attività e trattamenti possibili. Tra questi, solo per citarne alcuni, pedoterapia (applicazioni di fanghi marini); aquagym (ginnastica in piscina con trainer); bagni in acqua di mare calda con presso-terapia per migliorare la circolazione; sedute di massaggio di vario tipo; pressoterapia specifica; rieducazione in palestra e in piscina; rilassamento dinamico; sofrologia (metodo di training fisico e psicologico attraverso tecniche di rilassamento mentale); rieducazione addominale post parto; jet shower (massaggio profondo e drenante), e aerosol. A queste si affiancano l'algoterapia, con trattamenti a base di alghe marine e Kinesiterapia. La durata consigliata è mediamente tra i 7 e i 14 giorni, anche se è possibile, in alcuni centri, effettuare programmi week end.

E' bene ricordare che la talassoterapia è basata su storiche evidenze mediche. Già gli antichi romani traevano benefici da lunghi soggiorni in queste vere e proprie stazioni termali, anche se per onor del vero non si utilizzano acque minerali da fonte, nel senso stretto del termine. Qui si può lavorare sulla silhouette, sul potenziamento della propria forza vitale ed energia, trovando nel contatto con il mare e le sue componenti quei benefici che [illegible] al benessere. [illegible] chi sono i frequentatori di questi centri? La popolazione [illegible] sicuramente eterogenea. E' facile incontrare personaggi del mondo dello spettacolo, dell'alta finanza, del mondo imprenditoriale, dell'editoria, [illegible] sono moltissime [illegible] persone comuni, che si riservano di trascorrere periodi di riposo e remise en forme, specialmente a scopo preventivo e per rilassarsi. Proprio [illegible] rilassamento è uno dei punti di forza della talassoterapia, un toccasana in una vita densa di stress [illegible] quella che conduciamo.



A Quiberon, [illegible] dei centri di talassoterapia [illegible] celebri [illegible] mondo

Bordeaux, seducente figlia del Sud Le emozioni di una visita in Aquitania



Svettano le guglie della cattedrale [illegible] St. André a Bordeaux (foto Brigitte Alter)

Profumi d'Africa e di spezie esotiche. Terra di vini preziosi, complessi, che raccontano la vita di questa terra così intensa. Bordeaux è una città dalla luce assai particolare, gioiosa, che seduce chiunque si appresti a osservarla con attenzione, a sentire la voce dei suoi mercati, [illegible] strade fitte [illegible] gente. Una città dai molteplici passati, territorio di conquista da cui si viene dolcemente conquistati, per [illegible] vivacità culturale, per le idee innovative e per il suo spirito sobrio e accogliente.

Questa splendida capitale dell'Aquitania è stata definita la "Bella Addormentata", perché lontana dagli splendenti fasti parigini. La provincia ha i suoi tempi, lo si sa bene, tanto più una provincia che ha uno spirito legato alla cultura del sud europeo. E sono tempi che non si possono cambiare radicalmente: bisogna saperli governare, adeguarsi a loro. [illegible] come se Bordeaux non fosse interessata [illegible] quello che succede a Parigi, ma percorresse un suo cammino, traendo dalla storia solo gli aspetti più interessanti. Uno, forse il più importante, è l'eredità dei Gallo-Romani: la vite, che giungeva dall'Italia e che attecchì subito in questa terra.

È una città snob, Bordeaux, bella, attraente, indimenticabile, e i suoi modi ricordano gli anni della permanenza sotto la corona inglese. Fu proprio il commercio dei vini ad aprirle le porte del mondo, che venne scambiato con i materiali più preziosi. Del periodo romano, a Bordeaux, sono rimaste le vestigia di un anfiteatro a forma d'ellisse, il Palais Gallien.

Della tradizione britannica, a Bordeaux è rimasto il gusto per i club sportivi o mondani, come il famosissimo Union Club.

Quando si arriva a Bordeaux, si è subito colpiti dall'immensa distesa di vigneti nella campagna circostante, e solo in quel momento risulta chiaro il peso della viticoltura nell'economia della regione. Ancora prima di entrare in Bordeaux ci si fa già un'idea precisa delle sue radici agricole, ma anche del suo spirito raffinato, nel vino come nelle diverse specialità gastronomiche. La regione di Bordeaux è perfetta per essere la culla di grandi vini, sia per il suo microclima temperato e protetto dai venti, sia per il suo terreno così diversificato. Dal 30 giugno al 2 luglio 2000, Bordeaux e la sua regione accoglieranno tutti gli appassionati per la grande Festa del Vino.

Tante proposte a prezzi davvero convenienti

Scoprire Parigi in treno

Visitare la Francia a un prezzo più conveniente. E' possibile con i prodotti SNCF, ferrovie francesi, distribuiti da Rail Europe Italia. Acquistando biglietti ferroviari e tessere pass in Italia, si ottiene il doppio vantaggio di risparmiare tempo sul posto e ottenere un prezzo più conveniente. Per esempio, per raggiungere Parigi per un romantico fine settimana, è possibile approfittare dei collegamenti notturni effettuati dalle maggiori città italiane. Se poi [illegible] hanno pochi giorni a disposizione ma si desidera visitare ogni angolo di Parigi, vi è la possibilità di acquistare la tessera Paris Visite, che consente di utilizzare tutti i mezzi pubblici della città, autobus (RATP), metrò, RER treni SNCF Ile de France e autobus Ile de France.

La tessera può avere una validità 1-5 giorni ed è possibile anche scegliere in quali zone si vuole utilizzare, dalle 1-3 (città e prima periferia), alle 1-5 (fino a Versailles e Disneyland), alle 1-8 (valida fino a Fontainebleau e Provins). Va ricordato che Parigi è divisa in 8 zone concentriche. Sono previste tariffe speciali per i ragazzi fino agli 11 anni ed altre agevolazioni da valutare sul posto.



Visita ad una grande regione: colori mediterranei ed alta tecnologia

Midi Pirenei, ad un passo dalla Spagna

Un'identità comune, un grande patrimonio e tanti piccoli paesi da scoprire. Una grande ricchezza, quella del Midi Pirenei, che possegono un paesaggio naturale d'eccezione, che regala al viaggiatore forti emozioni sia per la sua vastità sia per la serenità che ispira. Vi si coltivano tradizioni secolari, e allo stesso tempo la spinta all'innovazione è fortissima, con l'industria aerospaziale e la robotica. Un territorio con tante anime diverse, che vale la pena scoprire se si cercano la pace o le esperienze intense della natura, la storia antica oppure la cultura o ancora la gastronomia d'eccezione.

Manca il [illegible], nei [illegible] di Pirenei. Ma non si fa in tempo a sentirne la mancanza, impegnati a svelare le tante magie di questi dipartimenti: Ariège, Aveyron, Gers, Alta-Garonna, Alti-Pirenei, Lot, Tarn, Tarn-et-Garonne. La capitale, Tolosa, [illegible] una città giovane, popolata da 100.000 studenti, con una vita notturna che assomiglia molto alla movida spagnola. Viene chiamata la movida toulousaine, e indica quella spiccata vocazione godereccia e movimentata del popolo della notte che affolla le strade di Tolosa, tra ritmi mediterranei e spagnoli, tango, rap, teatro [illegible] cabaret. Una città meridionale, con un [illegible] di provincia e una vocazione per la vita all'aperto. Al mattino, Tolosa ha il colore delle città italiane, con il sole che lambisce tetti e terrazze. Il clima, caldo, è quello delle città spagnole, [illegible] l'asfalto rovente e l'aria ferma. Ma grazie ai suoi parchi e ai suoi giardini, a Tolosa sembra anche di stare in campagna. A sud della regione, i Pirenei, un'area montana con scarsi insediamenti e forte cultura rurale, che ha dato un forte contributo alla storia grazie all'eresia catara, movimento mistico originario dell'Asia Minore perseguitato dalla Chiesa romana. Montségur fu la loro roccaforte, espugnata nel 1244, che domina ancora le montagne dell'Ariège, a 1218 metri d'altezza. La Guascogna, capitale [illegible] moschettieri, foie gras ed Armagnac, è ricca di borghi medioevali [illegible] siti rocciosi e di vaste pianure agricole. Il Parco Nazionale dei Pirenei è il cuore del Massiccio, protegge nel suo territorio animali selvatici, fiumi e torrenti, vegetazione [illegible] sentieri tracciati in un ricco territorio naturale.



L'uva si sta rivelando arma efficace contro i radicali liberi (e la vecchiaia)

Tutti in gran forma con l'enoterapia

L'utilizzo dei prodotti della vite per i trattamenti di bellezza è una novità assoluta a livello internazionale. Infatti, l'enoterapia fa cura dell'uva le una concezione totalmente innovativa per trattamenti e [illegible] ne forma, e che si sta espandendo nella [illegible] del vino Bordeaux. Vediamo più approfonditamente di che cosa si tratta.

Così come la talassoterapia utilizza l'acqua del mare con i suoi preziosi oligoelementi e prodotti a base di alghe e plancton, così l'enoterapia usa l'acqua di fonte e prodotti naturali che originano dall'uva, come la polpa, semi e la pelle che riveste l'acino per trattamenti di benessere. Alla base dei prodotti utilizzati per l'enoterapia vi sono i polifenoli (o OPC), principi attivi vegetali estratti dall'uva, studiati dal professor Joseph Vercauteren, responsabile dei Laboratori di Chimica delle Sostanze Naturali dell'Università [illegible] Bordeaux. Dalle sue ricerche è emerso che i polifenoli contenuti nei semi degli acini sono efficaci nel contrastare i radicali liberi in misura [illegible] superiore alla vitamina [illegible].

I radicali liberi sono sostanze di scarto prodotte dal nostro metabolismo, specialmente se sollecitato da fattori esterni, come lo stress, [illegible] fumo di sigaretta e l'inquinamento. Queste sostanze sono le principali responsabili dell'invecchiamento cutaneo. I polifenoli agiscono proteggendo le fibre di elastina e collagene, combattendo le rughe, e fortificando i vasi sanguigni. Prodotti cosmetici a base di polifenoli sono attualmente utilizzati da moltissime donne in Francia [illegible] in Europa. L'enoterapia si basa quindi sulle virtù dell'uva, un frutto unico, «reale» come lo definiscono i francesi, ricco di zuccheri (glucosio, fruttosio...), direttamente assimilabile, con [illegible] elevato contenuto di vitamine (C, A, il gruppo delle B, E, PP, P), di sali minerali e oligoelementi (fosforo, potassio, calcio, magnesio...). Il [illegible] impiego ha effetti benefici sulla pelle, sulla diuresi, a livello epatico e intestinale. Ben conosciute sono le sue capacità disintossicanti, grazie all'effetto «drenaggio» che contribuisce [illegible] eliminare le scorie, con un evidente effetto anti-age su gran parte dell'organismo. Attualmente il primo centro di enoterapia si trova presso Les Sources de Caudalie, all'interno dei vigneti del Castello Smith Haut Lafitte.

Dalle leggende allo slancio mistico che porta tanti pellegrini a Lourdes

Montagne di storia, fede e religioni

Verso i Pirenei la regione si fa aspra e montana. Molto suggestiva e poco abitata fu teatro di grandi eventi storici che hanno come denominatore comune la religione. Qui si consumò la sanguinosa lotta all'eresia catara, che all'inizio del Medioevo sconvolse l'Occitania.

Il grande movimento religioso del catarismo era originario dei confini dell'Asia Minore e dei Balcani e si diffuse in Europa nel XII secolo. La contrapposizione tra Bene e Male, che caratterizza la dottrina catara, è molto complessa ma si può riassumere con la strenua affermazione di un'ideale di purezza che rifiutava la struttura ecclesiastica cattolica del tempo. A questo [illegible] aggiunse la difesa della terra occitana dal controllo che il re di Francia tentava di estendere sul territorio. L'eresia si diffuse velocemente in tutto [illegible] sud della Francia e, in parte anche in Italia. Dopo tre secoli di battaglie la questione dell'eresia catara [illegible] risolta con l'assedio e la [illegible] distruzione di Montségur, nel 1244, la fortezza che domina le montagne dell'Ariège. Questo di Montségur e dei suoi dintorni, è uno dei luoghi più misteriosi del Midi Pirenei. La rocca, che è a 1217 metri, è aperta dal maggio a settembre e, nonostante i pochi resti, è [illegible] frequentata, anche perché si dice che qui si nasconda il Santo Graal.

La fanciulla di Lourdes. Molto diversa fu la sorte dei Lourdes, verso Occidente, in una zona di terme e montagna sullo sfondo della riserva naturale di Néouvieille, e dello spettacolare Cirque de Gavarnie, nel Parco nazionale dei Pirenei, un anfiteatro di pietra addolcito [illegible] cascate e chia[illegible] di muschio.

A Lourdes si [illegible]olse la vicenda di Bernadette Soubirous che l'11 febbraio del 1858 ebbe la prima di una lunga serie di visioni della Madonna. Oggi Lourdes è una vera capitale della devozione cattolica, legata principalmente al pellegrinaggio. Oggi sono circa 5 milioni i pellegrini che visitano la cittadina. Molto toccanti sono la grotta di Massabielle, dove Bernadetta scorse la «Signora col vestito bianco» e la fonte dove [illegible] immergono oggi i pellegrini che chiedono il suo aiuto per guarire. Sull'esplanade [illegible] erge la basilica del Rosario, su due livelli, costruita in stile neogotico alla fine dell'800. L'unico monumento storico della cittadina è la fortezza del XII secolo, posta sopra una rupe che domina il corso del Gave, il fiume che alimenta la fonte miracolosa.

Questa dei Pirenei, tuttavia, è una zona di pellegrinaggio che [illegible] radici molto più antiche della tradizione di Lourdes. Da qui passa il cammino verso Santiago de Compostela, in Spagna, una delle mete più ambite del pellegrinaggio medioevale ed anche [illegible] quello dei tempi nostri.

Il turismo fluviale è molto diffuso e praticato per vivere a più stretto contatto con la natura

Navigare, navigare. In Francia [illegible] vuol dire soltanto mare, [illegible] anche, e molto, fiumi [illegible] canali.

Quello fluviale è un tipo di turismo molto diffuso in Francia, fuori dai circuiti più noti, lontano dalle strade e completa[illegible] dentro la natura. Lungo fiumi e canali si può davvero girare tutta la Francia, che, diversamente dall'Italia, ha saputo mettere a frutto le risorse del trasporto via acqua.

Vere e proprie [illegible] fluviali, dove si mangia e si dorme, sono i battelli che numerose agenzie propongono ai turisti, fornendo carte, mappe, e istruzioni per la navigazione -che, di solito, [illegible] molto semplice e [illegible] richiede alcun permesso. Naturalmente, una volta fermi, è bello sbarca[illegible] per visitare i dintorni. Che ci si trovi [illegible] aperta campagna o nel [illegible] di una città d'arte, una buona bicicletta può essere il mezzo più veloce per scoprire [illegible] bellezze dei luoghi. E così si coniuga la barca con un'altra grande passione turistica francese, quella della bici, appunto.

Vi proponiamo due itinerari di turismo fluviale, uno al Nord e l'altro al Sud, tanto farsi venire la voglia di diventare "uomini in barca".

1. La Bretagna e l'Atlantico

Le vie interne della Bretagna [illegible] riservate alla navigazione di piacere. Ci si muove lentamente, tranquillamente, a 6 km/h sui canali [illegible] a 8 km/h sulle coste, e i passaggi attraverso le chiuse sono gratuiti. I responsabili delle chiuse potranno diventare per voi preziose fonti di informazione su cosa vistare nei dintorni. Il canale d'Ille-et-Rance collega la Manica all'Oceano, [illegible] scorre da Saint-Malo, affascinante porto sulla Manica, a La Roche Bernard, attraversando prima un paesaggio boscoso, e costeggiando poi verdi coltivazioni. Si passa anche da Dinan, una delle più belle città medievali della Bretagna. Lungo il canale [illegible] sono molti porti nei quali fermarsi ad ammirare la bellezza [illegible] dintorni, come la città [illegible]e, capitale della Bretagna, e Redon, dove il territorio si fa di nuovo marittimo. La Roche-Bernard, pittoresca cittadina di belle case bretoni, caratteristiche per i loro tetti spioventi, è l'ultima tappa prima [illegible] arrivare alle coste dell'Atlantico.



Navigando sul canal Chateneuf in Borgogna (foto Pascal Maitre)

2. Il Canal du Midi

Per chi preferisce [illegible]paesaggi mediterranei, il Canale du Midi si estende da Tolosa a Carcassonne, e da [illegible] allo stagno [illegible] Thau lungo il canale della Robine, attraversando campi di girasole e campagne dove girano i mulini a vento.Il canale parte da Tolosa, dove è molto bella da vedere la basilica di Saint-Sernin, e passa da Castelnaudary, dove si può assaggiare il celebre cassoulet, squisito ragu di fagioli con carne.

Da lì si riparte per arrivare al centro storico medievale di Carcassonne, dove iniziano i famosi vigneti del Cabardès, del Minervois e del Fitou, per raggiungere poi i suggestivi stagni verso il mare. Qui è il regno dei fenicotteri rosa e dei cavalli che vivono allo stato brado, dove i butteri percorrono la zona, e pascolano branchi di tori. In un silenzio da favola.

Con le proposte della multiproprietà si può partire da 10-15 milioni

Una casa a Parigi? Non è un sogno

La prima meta degli italiani che vanno all'estero [illegible] Parigi (che poi con 37 milioni di presenze è la città più visitata al mondo, ben più [illegible] Londra, Roma, Firenze). Infatti, il 6% fra gli italiani che si recano all'estero hanno come meta Parigi (ben il 9% se a Parigi sono collegate anche altre destinazioni).

Chi poi non ha mai sognato di possedere una casa a Parigi? Trascorrere [illegible] giornate girovagando lungo la Senna e poi la sera [illegible] [illegible] tarda nei mille locali del Quartiere Latino, rappresenta un fascino unico al mondo. Specialmente [illegible] poi si può contare su un proprio appartamento o alloggio. Tutti gli acquirenti di una casa a Parigi hanno in comune cultura elevata e disponibilità economiche da medio-alte ad altissime, che possono scegliere tra diverse opportunità. La multiproprietà, per esempio, è scelta da una ampia fascia di utenti che desidera risolvere l'esigenza di una vacanza a Parigi per tutta la famiglia. La fascia socio-economica è piuttosto ampia (dall'insegnante di francese al magistrato) poiché l'impegno economico è modesto (10-15 milioni di lire), ma il livello culturale è sempre [illegible] eleva[illegible]. «L'acquirente di appartamenti in piena proprietà, afferma Paolo Cardinale, Direttore della APCO di Ivrea (To), leader in Italia nella vendita di immobili a Parigi, può essere un investitore, anche giovane, che nell'ambito di una diversificazione del proprio patrimonio acquista, per esempio, un monolocale in un residence-hôtelière Pierre & Vacances a La Defense, e che ha quindi l'obiettivo di conseguire un reddito certo (gli appartamenti vengono lasciati in gestione alla [illegible]ietà che garantisce un reddito netto oltre [illegible] due settimane di vacanza all'anno), oltre ad una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo».

L'investitore che invece sceglie le [illegible] centrali di Parigi (Place Vendôme, Place de l'Opéra, la Madeleine, gli Champs Elysees) è sempre [illegible] persona di cultura elevata che «subisce» il fascino degli antichi palazzi parigini (molti notai, professori [illegible]ari, avvocati e professionisti in genere, alcuni industriali).

La Loira: nel centro della Francia una valle di castelli, fortezze e chiese

Un cammino percorso per secoli, la Valle della Loira è formata dal più grande fiume francese, e fu meta dei re di Francia che avevano a Orléans la propria sede, prima che la dinastia capetingia si trasferisse [illegible] Parigi. Nella Valle della Loira si radunano , [illegible] uno spazio relativamente stretto, più di trenta castelli, fortezze, chiese e abbazie che furono abitazioni della nobiltà francese, e, in alcuni casi, lo sono ancora. Teatro di grandi spettacoli, di amori clandestini e battaglie, questi luoghi nascondono spesso storie misteriose e splendide opere d'arte, e ognuno [illegible] loro ha [illegible]a storia a sé che si può scoprire solo visitandone le innumerevoli sale. Molto della loro storia, che per lo più si è svolta nel 1500, si può conoscere ma, in parte, anche rivivere, durante i numerosi spettacoli che vengo[illegible] organizzati nei castelli, soprattutto la sera, con i famosi «sons et lumières» (suoni e luci)



Il castello di Chenonceau, perfetta simbiosi di arte e natura

Ma [illegible] solo, in tutta la zona sono castelli minori [illegible] antiche magioni dove è possibile trovare ospitalità, sovente presso le stesse famiglie nobiliari discendenti da colore che un tempo abitarono i palazzi lungo il fiume.

Angers è uno dei castelli più antichi e fu costruito nel 1200 intorno a una fortezza edificata da San Luigi. La sua linearità è in netto contrasto con lo sfarzo del palazzo reale di Amboise, enorme castello cinquecentesco costruito sullo sperone di roccia che domina la città e il fiume, e che fu lussuosa residenza di Carlo VIII e poi possesso di Francesco I. Proprio qui, ad Amboise, sono organizzati giochi e scenette che permettono di rivivere l'atmosfera rinascimentale.

Percorrendo la Loira verso Est, si incontra un altro spettacolare castello reale: Blois. Edificato tra [illegible] 1200 e il 1600, di tutti i castelli reali è quello dove la storia ha lasciato i ricordi più importanti: l'assassinio del Duca di Guisa, la convocazione degli Stati Generali, l'esilio del fratel[illegible] di Luigi XII. E' anche [illegible] vero «riassunto» del meglio dell'architettura francese dal XIII al XVII secolo. Nel suo cortile, oggi, tecniche di illuminazione particolari contribuiscono a creare spettacoli serali davvero magici, colorando le facciate al ritmo di suoni del suo passato. E [illegible] giochi di luce illuminano l'elegantissimo castello reale di Chambord (XVI secolo), considerato a ragione una delle meraviglie del mondo, il più grande e maestoso castello della Loira

Le Mans: [illegible]

Nella Loira Occidentale, [illegible] Le Mans si corre una delle più famose corse automobilistiche del mondo, la famosa corsa di resistenza delle «24 Ore di Le Mans». Dalla sua creazione, nel 1923, la gara ha sedotto miti dell'automobilismo da Tazio Nuvolari a Michele Alboreto, e ha visto scontrarsi le più grandi case automobilistiche: dalla Ferrari, alla Porsche, dalla Jaguar alla Peugeot. L'appuntamento di quest'anno con la corsa storica sarà il 17 e 18 giugno, con lo Shell Historic Ferrari Maserati Challenge. Le prove tecniche dei concorrenti si terranno qualche giorno prima sulla Place des Jacobins. Ma in questa città le due ruote non sono da meno: il 15 e 16 aprile si terrà la «24 Ore Motor Bike».

Per gli appassionati della storia della corsa e dei motori, a Le Mans è il «Museo dell'Automobile della Sarthe», proprio accanto al circuito della 24 Ore, che raggruppa più di cento veicoli oltre a modellini animati, proiezioni video e giochi interrattivi sul tema.

La Mans, tuttavia, è anche arte, ed e racchiusa da una cinta muraria risalente al Basso Impero, con viuzze lastricate e tortuose, casette dalle intelaiature in legno e tetti d'ardesia, case ornate da sculture allegoriche e palazzi d'epoca. Bellissima è anche la cattedrale di Saint-Julien, una delle più maestose di Francia. La chiesa è stata costruita tra l'XI e il XV secolo, con una navata romanica e un coro e l'abside in stile gotico che sale fino a 34 metri di altezza. Splendide, infine, sono le vetrate istoriate del '200, che ornano questo esempio «classico» di cattedrale gotica.

Disneyland Paris: quando le favole diventano realtà

Il Parco delle meraviglie

Divertimento e attrazioni sempre nuove nel grande Parco Disney alle porte di Parigi

C'era una volta il libro delle favole, con i suoi grandi titoli colorati e il testo in caratteri grandi, d'altri tempi, con le pagine spesse e ingiallite, con le sue poche illustrazioni a colori e le altre in bianco e nero, oppure in toni di seppia.
C'era una volta un bambino che con la fantasia cercava di rivivere le storie delle favole, di immaginarsi le avventure, i personaggi, i volti degli eroi e dei cattivi, i grandi boschi e le piccole casette sperdute nelle foreste. Ma i sogni a occhi aperti svanivano presto, come leggere bolle di sapone, e la meraviglia delle favole lasciava lo spazio a una grande nostalgia.
Negli anni venti del secolo scorso Walt Disney, geniale inventore di sogni, fa apparire sugli schermi per la prima volta Topolino, con le sue mille avventure. E i personaggi delle favole cominciano ad animarsi, uno a uno, [illegible] avere un volto, una voce, musiche e parole fatte per loro, pensate per tutti i bambini del mondo.

Il divertimento per le famiglie, ecco l'idea!
È stata davvero l'idea del secolo: perché non rendere reale il [illegible] delle avventure disneyane, che tanto appassiona i grandi e i piccini? Questa idea pare sia venuta a un Walt Disney annoiato, seduto su una panchina, mentre aspettava che le sue figlie terminassero un giro di giostra. Perché il divertimento dei bambini non poteva diventare motivo di svago per tutta la famiglia? Perché non dare corpo ai personaggi creati dalla sua penna, e farli vivere davvero [illegible] grande Parco dei divertimenti? Così è nata l'idea di un Parco a Tema all'aperto, un concetto che rivoluzionerà l'industria del divertimento, prima negli Stati Uniti, e poi in tutto il mondo.



Paperina e il castello della Bella Addormentata, simbolo del Parco a Tema

E dopo quasi mezzo secolo, un Parco Disney® in Europa
Il primo della lunga serie dei Parchi a Tema Disney® è nato il 17 luglio 1955 in California. Dal lontano 1955 il progetto continua, fino al momento in cui Disney giunge in Europa. Marne-la-Vallée, a pochi chilometri da Parigi, è il centro strategico. Nel 1987 la convenzione tra Stato francese e The Walt Disney Company; nel 1992 l'inaugurazione del più grande Parco a Tema europeo.
Un evento senza precedenti.

Fascino e suggestione a Disneyland® Paris
Disneyland® Paris è il luogo in cui tutti i bambini e gli adulti sognano di andare, almeno una volta, per vivere da protagonisti le storie del più bello dei Regni Magici. Il Parco è diviso in cinque suggestivi Paesi a Tema. Viaggiare in queste zone significa ogni volta calarsi in un universo fantastico, entrare in punta di piedi nel mondo delle favole. Significa ritrovare i propri eroi, i personaggi classici del mondo Disney, ma anche le nuove attrazioni, con tutti i nuovi eroi.

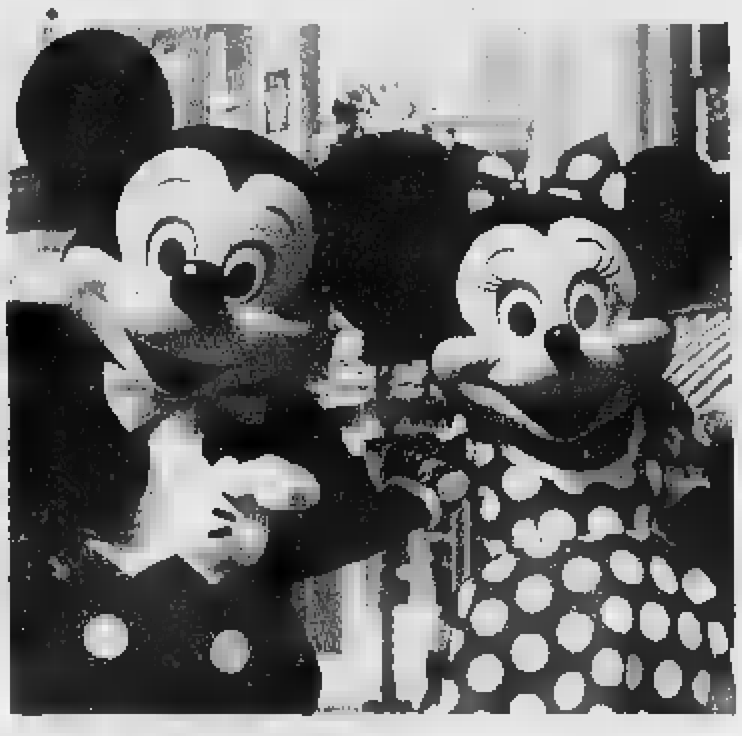
Storie di ieri e di oggi: sognare in un mondo che cambia
"Finché resterà [illegible] mondo un po' d'immaginazione, Disneyland [illegible] sarà [illegible] completata". Walt Disney, [illegible] queste parole, ci ha spiegato come funziona veramente il mondo [illegible] fantasia: cambiano le storie, cambiano i personaggi ma restano intatte la gioia, [illegible] emozioni, il desiderio di avventura e i valori che hanno reso famose e indimenticabili [illegible] storie disneyane, dai classici alle produzioni più innovative.

I cinque grandi poli di attrazione
I primi passi, appena entrati [illegible] Disneyland® Paris, sono nella grande Main Street U.S.A., la riproduzione di una piccola città americana di inizio secolo, molto somigliante a quella in cui Walt Disney è cresciuto. Vi si incontrano i tram a cavalli e il treno a vapore. Proprio come nel Far West. E i pionieri, ai tempi della conquista del West, erano cercatori d'oro. Per provare un po' della mitica "febbre dell'oro", basta entrare in **Frontierland**, un paesaggio tipico delle Montagne Rocciose, con canyon e imponenti monoliti. Avventure mozzafiato in **Adventureland**, tra paesaggi africani, esplorazioni nella giungla e storie di pirati: i giovani esploratori non avranno un attimo di respiro. E per i sognatori? C'è **Fantasyland**, il vero regno delle favole, in cui domina il simbolo di Disneyland® Paris, ovvero il castello della Bella Addormentata [illegible] Bosco. **Discoveryland** è invece [illegible] appassionante tour nel futuro, ispirato alla tecnologia e alle più belle storie di fantascienza. Disneyland® Paris: per tutti gli eterni bambini, gli avventurosi, i romantici o per quelli con la testa tra le nuvole. L'avventura sta per c[illegible].

La grande avventura comincia in Main Street, U.S.A.

Benvenuti a Disneyland Paris

È la porta di ingresso nel mondo Disney, la **Main Street, U.S.A.** La fedele riproduzione di una cittadina americana di inizio secolo. In realtà si ispira a Marceline, luogo dei ricordi d'infanzia di Walt Disney. Ma che si tratti di una delle avventure Disney è chiaro [illegible] dai primi attimi. Tra i passanti, appare subito Pippo, che passeggia ed intrattiene i bambini, oppure Topolino, sempre a braccetto con Minnie, che cammina guardando le vetrine.
Main Street è un vero e proprio tuffo nel passato: in pochi passi si compie un salto temporale [illegible] cento anni, in un gioioso turbinio di gente, motori a scoppio, auto d'epoca, [illegible] e strade d'altri tempi. Accompagnati dall'allegria delle note della banda musicale di Main Street, in uniforme rossa sgargiante. Ecco come viveva la gente [illegible] America tanti anni fa, com'erano i negozi, le insegne, i ristoranti. E tutto questo mondo scorre veloce, visto dal **Disneyland Railroad**, il treno a vapore ispirato ai veri treni che percorrevano il Far West alla fine del XIX secolo.
Macché treno, è meglio il tram di una volta, **Horse-Drawn Streetcars**, trainato dai grandi cavalli da tiro! Per tutti i gusti, insomma. I patiti dei motori po[illegible] [illegible] balzare su una delle auto d'epoca che risalgono Main Street. Limousine? Furgone della polizia? Camion rosso dei pompieri? La scelta tra i **Main Street Vehicles** non sarà cosa semplice.
Ogni giorno, poi [illegible] la bella **Parata delle ImmagiNazioni Disney**, un carnevale internazionale di colori e di personaggi di tutto [illegible] mondo.
Discovery Arcade e **Liberty Arcade** sono invece due gallerie coperte, fitte [illegible] negozi e di ricordi nostalgici. Ma non si può solo guardare, in Main Street U.S.A.: si possono provare i classici ristoranti americani **Walt's** e **Plaza Garden Restaurant**, ma anche fare solo uno spuntino a [illegible] di [illegible] dog o di dolcetti.
E poi lo shopping: quindici negozi tra cui l'**Emporium**, dove si trova ogni genere di oggetto e souvenir disneyano, e altri negozi che riproducono attività dell'epoca, come il barbiere, il laboratorio fotografico o la **Lilly's Boutique**, ricca di antichità e oggetti di cristallo, creata [illegible] omaggio alla moglie di [illegible] Disney, appassionata del genere.
E questa è solo la prima delle cinque aree a tema che si possono visitare. Pronti per [illegible] prossima?



Topolino e Minni a passeggio in Main Street

Dal vecchio West alle liane della giungla: si può, a Frontierland

Volteggiare con Tarzan e Jane

Nel nuovo spettacolo "Tarzan, the Encounter" la giungla prende vita.



Nella giungla con Tarzan

Come è possibile? La giungla prende vita? Ah, no, chissà quanti pericoli e quanti animali selvaggi ci sono, nella giungla!
Niente paura, c'è Tarzan ad aprire la strada, tra la lussureggiante vegetazione, in compagnia di Jane e di tutti i suoi amici, primo fra tutti la scimmietta Terk.

Tarzan, the Encounter
È uno spettacolo veramente emozionante e coinvolgente, quello che si svolge ogni giorno, dal 1° aprile 2000, al Chaparral Theater, nella bellissima Frontierland. Cinque scene, diciotto attori sul palco, cinque volte al giorno sette giorni su sette. E poi tutto il pubblico, che partecipa a questa grande avventura insieme agli attori sul palco. Quello che colpisce di più, della vita nella giungla e dello spettacolo, è il ritmo: pazzesco, indiavolato, con acrobazie e capriole vertiginose da capogiro.
Un edificio di tronchi d'abete. Un accampamento abbandonato dagli esploratori, con tenda, casse e utensili da cucina. Tutti i rumori degli alberi, degli animali selvatici e degli uccelli, mentre due grosse scimmie si stanno avvicinando. Ma ecco apparire anche i gorilla. Così comincia la storia di Tarzan, dalla sua infanzia fino all'incontro [illegible] Jane, l'altra metà del suo cuore.

Un'avventura ricca di sentimenti
In cinque scene si vivono le più belle avventure della storia dell'uomo della giungla più famoso al mondo. E con un lieto, anzi lietissimo fine: due mondi così diversi si uniscono per sempre, grazie all'amore, e diventano un'unica grande famiglia.
Gli spettatori partecipano a tutte le emozioni del[illegible] spettacolo; i bambini hanno a disposizione utensili e attrezzi per divertirsi con le scimmie, durante il saccheggio del campo di esploratori.
Quella di Tarzan è un'avventura che fa parte della cultura europea, anche se creata da un americano, nel 1912, ma i suoi valori emozionano oggi come ieri. Lo dimostra anche il successo del 37° film di animazione Disney, centrato sulla sua figura.

Tutte le magie di Frontierland
Chi mai ha visto una miniera d'oro dell'epoca dei cercatori fra [illegible] montagne del West?
Non è difficile raggiungerne una, a Frontierland. È sufficiente prendere un trenino, il **Big Thunder Mountain**, che si lancia in una corsa sfrenata all'interno delle pareti di roccia della [illegible]. [illegible] non si cerca soltanto l'oro, a Frontierland. Come ogni castello che si rispetti, anche il **Phantom Manor** è infestato da ben 999 fantasmi.
Thunder Mesa Riverboat Landing è un grande battello a ruote, col quale si può risalire il fiume. Sembra proprio di essere sul Mississippi.
E poi la fattoria, il campo giochi di Pocahontas, il tiro a segno, **Fort Comstock** e il suo campo indiano.

Tutti i sapori del Far West
I cercatori d'oro si riunivano la sera intorno al fuoco per gustare grandi bistecche di carne ai ferri.
Oggi si può andare al **Silver Spur Steakhouse**, o al **The Lucky Nugget Saloon**, dove si mangia come veri cowboy guardando uno spettacolare "French can can".
Una breve sosta prima di con[illegible] il giro? Al **Cowboy Cookout Barbecue** ci sono fumanti costolette di maiale, hamburger, specialità messicane e cosciotti di tacchino.
E nei negozi in stile western potrete trovare un equipaggiamento completo da cowboy.
E sentire anche voi la fronte che scotta per la... febbre dell'oro!

La tecnologia al servizio di Disneyland Paris

Un soggiorno ben organizzato

Le attrazioni del Parco a Tema Disneyland® Paris sono moltissime, da quelle tradizionali alle novità più divertenti e avventurose. Ma il flusso quotidiano dei turisti che vengono a visitare il Parco è molto elevato, e frequentemente capita di imbattersi in file piuttosto lunghe, per accedere ad alcune av[illegible]. Per questo è stato creato un nuovo sistema che riduce l'attesa agli ingressi delle singole attrazioni. È un'innovazione tecnologica inedita in Francia, FASTPASS sm, ovvero la gestione computerizzata del flusso turistico, in funzione proprio dal mese di aprile 2000. Che cos'è FASTPASS sm? È un sistema semplice da utilizzare, innovativo e completamente gratuito, che serve a prenotare la propria visita alle attrazioni, diminuendo notevolmente i tempi di attesa. La tecnologia serve a risparmiare tempo e a godersi di più tutte e possibilità che un grande Parco come Disneyland® Paris può offrire. Il biglietto emesso da FASTPASS sm direttamente presso le attrazioni indica in quale fascia oraria presentarsi all'entrata FASTPASS sm, evitando l'attesa. FASTPASS sm sarà in funzione dal mese di aprile per tre delle principali attrazioni del Parco: Space Mountain "dalla [illegible] alla luna", Peter Pan's Flight e Indiana Jones™ and the Temple of Peril Backwards (Indiana Jones e il tempio del pericolo a ritroso). Gratuito, facile da utilizzare e aperto a tutti, FASTPASS sm consente di prenotare un'attrazione alla volta, permettendo l'ingresso in pochi minuti. Sempre parlando di tecnologia, per organizzare il soggiorno a Disneyland® Paris, è molto utile consultare il sito internet www.disney.it, dove si trovano tutte le informazioni sul Parco, sui pacchetti turistici e sulle novità per i visitatori. Quanto tempo si può risparmiare, oggi, nella visita a Disneyland® Paris! Passeggiare nel Parco, all'aperto, e visitare con calma tutte le cinque aree a disposizione. Due chiacchiere con Pippo e Topolino, un giro nei negozi, un salto al ristorante o ad assaggiare uno dei famosi hot dog del Parco e magari un dolcetto. E quante più avventure si possono vivere, spaziando dal passato al futuro, dalla giungla alle montagne, nelle braccia forti di Indiana Jones oppure in volo, come in un sogno, con le ali di Peter Pan. Buona favola a tutti!

Una nuova avventura nel Tempio del Pericolo

A capofitto tra le rovine con Indiana Jones and the Temple of Peril

La visita ad Adventureland è sempre più emozionante

Il Tempio del Pericolo è un luogo che Indiana Jones e i suoi archeologi conoscono molto bene. La giungla selvaggia di Adventureland nasconde le rovine di un vecchio tempio, consacrato ad antichi dei. E gli dei, come tutti sanno, amano essere lasciati in pace, senza intrusioni tra le loro inviolabili mura.

Giovani esploratori senza paura
Tanti pericoli, trappole e vendette attendono Indy all'interno del tempio. Ma c'è qualcosa in più: i coraggiosi visitatori salgono sui vagoncini, per iniziare il loro percorso di scoperta e, improvvisamente questi cominciano a muoversi in modo assolutamente inaspettato. I vagoncini vanno all'indietro! Inizia la salita, e il panorama è ve[illegible]te emozionante. Adesso, però viene il bello. Si scende a rotta di collo, tra mura pericolanti, rovine, statue minacciose ed emozioni mozzafiato. Ecco la [illegible] attrazione di Adventureland, assolutamente innovativa perché ha invertito il senso di marcia del treno, cambiando totalmente la prospettiva – e le emozioni – dei visitatori del parco.

Chi inventa le nuove avventure?
Questa novità è nata grazie al lavoro degli IMAGENEERS "ingegneri dell'immaginazione" che a Disneyland® Paris pensano, progettano, studiano nuove attrazioni e ne coordinano la realizzazione pratica.
Ma Indiana Jones non è l'unico degli eroi che accompagnano i visitatori di Disneyland® Paris nel meraviglioso mondo di Adventureland. **Pirates of the Caribbean** è un viaggio in barca nel mondo della filibusta, per provare l'emozione della battaglia e del saccheggio, fino [illegible] scoperta del tesoro dei pirati.
Non lontano c'è una novità: [illegible] **Spiaggia dei Pirati**, con giochi all'aperto per bambini dai tre ai nove anni, ispirata a "L'isola del tesoro", con itinerari, passerelle e giochi per stimolare l'attenzione.
Sperduti su un'isola deserta?
Per provare l'emozione di vivere come la famiglia Robinson c'è la **Cabane des Robinsons**, su [illegible] gigantesco banano. **Salite** sulla capanna: com'è il mondo visto dall'altezza di venti metri dal suolo?

L'avventura mette appetito!
Per chi ama l'atmosfera caraibica [illegible] obbligata una sosta al **Blue Lagoon Restaurant**, dove trionfano le specialità al pesce e alle spezie su una [illegible]randa tropicale, che guarda proprio verso la zona dell'attrazione Pirates of the Caribbean.
Guardando un po' più in [illegible] si vedono il ponte sospeso, [illegible] di Capitan Uncino, le caverne di Adventure Isle e il bazar di Aladino, con il nuovo ristorante **Agrabah Café**, che regala tutti i sapori dell'Oriente in [illegible] atmosfera da Mille e una Notte.
Tendaggi purpurei, stradine e pergolati, bancarelle e una sensazione di straordinaria magia.
Ciascuno, all'Agrabah Café, può sentirsi come Aladdin e Jasmine, può rivivere le loro avventure ma anche riposarsi in un luogo fresco, sorseggiando un bicchiere di tè profumato.



L'Agrabah Café di Aladino



La ruota a ritroso del Tempio del Pericolo

Una serata da favola

Con gli spettacoli di Disneyland Paris

Dopo avere trascorso tutta la giornata a correre fra le mille avventure che offre Disneyland® Paris, è venuto il momento di un po' di relax. E poi, prim[illegible] di andare a dormire, sarebbe bello sentire o vedere in scena, una bella favola a lieto fine. Ma chi racconta le storie, a Disneyland® Paris? Sono i meravigliosi spettacoli che Disneyland® Paris offre ai suoi visitatori.
Prima fra tutti è [illegible] **Main Street Electrical Parade**, che al tramonto illumina di mille luci l'universo di **Main Street U.S.A.**
Una grande sorpresa è il castello della Bella Addormentata nel Bosco con i suoi fuochi d'artificio e la musica di un divertente spettacolo.
[illegible] **Disney Village**, vicino all'ingresso del Parco, si trova l'arena in legno **Buffalo Bill's Wild West Show**, ove si tiene una cena-spettacolo sul tema della conquista dell'Ovest americano, ispirata alla figura di Buffalo Bill.
Per gli amanti del circo, c'è il nuovo, grande spettacolo acquatico Crescend'O, di cui sono protagoniste ballerine acquatiche, acrobati, tuffatori, trapezisti, uomini volanti.
Gli spettacoli in scena a Disneyland® Paris sono veramente moltissimi, tutti entusiasmanti, divertenti e coinvolgenti. Se poi gli spiriti maligni e dispettosi si riuniscono per il grande **Festival di Halloween**, allora saranno davvero guai.
Non mancano nel gruppo gli eroi più classici: Topolino, Winnie The Pooh e i suoi amici, Mulan e altri ancora.
Avventura di giorno e poi scene aperte alla suggestione alla sera, per continuare il divertimento della giornata e per smarrirsi nei sogni più fantastici del mondo.

INFORMAZIONE [illegible]

A Disneyland Paris ospitalità di alto livello, servizi per il turismo e per il business

Disneyland Paris. Divertimento e proposte di qualità

Una struttura di grandi proporzioni per fornire ai visitatori un viaggio da non dimenticare



Disneyland Hotel, all'ingresso del parco Disneyland Paris

Basta uno sguardo per capire che Disneyland® Paris è una "macchina" organizzata, specializzata in un tipo di turismo del tutto particolare.
[illegible] Disneyland® Paris si pensa [illegible] come realizzare – e far vivere – i sogni delle persone, sia bambini [illegible] adulti. È un turismo orientato allo svago, che deve affascinare, stupire, emozionare e anche lasciare un piacevole senso di nostalgia [illegible] suoi visitatori. Per questo scopo bisogna essere maestri nell'arte della suggestione. Ma bisogna anche sapere che i sogni [illegible] un argomento deli[illegible]to, che coinvolge una sfera speciale delle persone. Proprio perché [illegible] sogni, [illegible] si aspetta che siano perfetti. L'ospitalità in [illegible] [illegible] come questo deve dunque funzionare alla perfezione, [illegible] di ottimo livello e, soprattutto, essere in grado di mantenere la fascinazione anche [illegible] momenti in [illegible] il visitatore risiede [illegible] albergo o entra [illegible] camera per riposare, offrendogli c[illegible] che desidera. Il Parco [illegible] Tema di Disneyland® Paris [illegible] riuscito in questo scopo, ed è diventato un punto di forza per il turismo francese e un polo [illegible] attrazione per uno dei mercati più in espansione: il divertimento per bambini, piccoli o grandi che siano.

Pacchetti per tutti i gusti
Chi [illegible] è [illegible] stato a Disneyland® Paris non può immaginare quante siano le attrazioni da vedere, quante le curiosità, le vetrine, i parchi [illegible] i locali dove fare [illegible] spuntino o pranzare in tema con le varie zone e attrazioni.
Sin dai primi momenti si capisce che un giorno non è abbastanza lungo per vedere [illegible], provare le attrazioni [illegible] seguire gli spettacoli.
La soluzione è semplice. Visitare Disneyland® Paris significa [illegible] una vera e propria vacanza con tutta la famiglia, per [illegible] belle giornate [illegible] a tutti gli [illegible] del regno più magico e fantastico al mondo.
Così [illegible] stati studiati pacchetti per tutte [illegible] esigenze, in alberghi di diverse categorie, con combinazioni particolari e offerte speciali [illegible] voli e soggiorni in alcuni periodi dell'anno. [illegible] più [illegible] la comodità di accedere a tutte le informazioni [illegible] tramite il sito internet www.disney.it.

Gli alberghi a tema
Sono sette gli alberghi a tema che possono ospitare i visitatori di Disneyland® Paris, prolungando il divertimento e il sogno. Ciascun albergo ha il suo stile, per continuare a viaggiare nella fantasia e restare nella giusta atmosfera del Parco. All'ingresso del Parco si incontra subito il Disneyland Hotel, un palazzo vittoriano vero emblema del Parco. La sua architettura è tipica dei grandi alberghi costruiti in Florida o sulla West Coast.
Atmosfera newyorkese? Il posto ideale è l'Hotel New York, di stile Art Deco anni '30. Sembra di essere nella Grande Mela e allo stesso tempo fuori dalla città, perché l'albergo si affaccia sul La[illegible] Disney, con una vista spettacolare.
Atmosfere balneari di inizio secolo al Newport Bay Club, che è un albergo elegante, con l'atmosfera di un vero club [illegible] vela. È uno stile completamente diverso dal Sequoia Lodge, ispirato ai complessi di edifici dei grandi Parchi Nazionali del West [illegible]cano, realizzati in materiali naturali, caldi [illegible] accoglienti.
Ogni bambino, almeno una volta, ha sognato di giocare a indiani e cowboys, [illegible] entrare in un saloon o di partecipare a un rodeo. L'Hotel Cheyenne è il posto adatto a loro, [illegible] il suo stile rustico e confortevole.
Chi ama le atmosfere roventi del Sud Ovest degli Stati Uniti deve scegliere di soggiornare all'Hotel Santa Fe, dai colori di terra e cieli. Chi invece vuole vivere in un vero ranch, può stare al Davy Crockett Ranch, [illegible] destina[illegible] vacanze completa, nel cuore della natura.

Il Disney Village
È un vasto centro di divertimenti in cui si può respirare l'aria elettrica delle città americane. Vi si trovano negozi, bar, [illegible] e saloon ove risuona l'eco di alcuni concerti, dal blues al rock al country tradizionale.
[illegible] Disney Village [illegible] tengono spettacoli sempre nuovi e sempre diversi, ambientati nelle atmosfere vecchio West, [illegible] il Buffalo Bill's Wild West Show o spettacolari esibizioni circensi come Crescend'O, uno spettacolo ambientato in acqua, aria e fuoco, che lascia davvero lo spettatore a bocca aperta.
Un esempio del successo di questi spettacoli? Tre milioni e mezzo di persone hanno seguito la cena-spettacolo "Buffalo Bill's Wild West Show", ovvero la leggendaria [illegible]quista del West con bisonti, acrobazie a cavallo, cowboy e indiani.

Disneyland® Paris per il business
Un centro congressi in [illegible] luogo dedicato esclusivamente al divertimento? Sì, certo. A Disneyland® Paris di centri congressi ce ne sono due, con un enorme spazio a disposizione per le manifestazioni professionali: il Centro Congressi del Newport Bay Club e il Centro Congressi dell'Hotel New York. Disneyland® Paris è un complesso unico in Europa, e ha una capacità di accoglienza di 5.000 partecipanti, nel mezzo del più affascinante regno di spettacoli e di festa. Il Parco è a disposizione per organizzare, dopo l'orario di chiusura, eventi a tema veramente esclusivi.
Allo stesso tempo le strutture sono attrezzate per offrire manifestazioni e ricevimenti personalizzati.

Cifre da capogiro [illegible] Disneyland Paris

I numeri

Il primo numero che colpisce, parlando di Disneyland® Paris, è il totale dei visitatori del 1999.
Ben 12.500.000 persone hanno varcato la soglia del Parco a Tema più grande d'Europa. Gli italiani che hanno scelto questa meta sono circa il 4% del numero totale. Il 40% dei visitatori sono coppie senza figli di un'età compresa fra i 18 e i 30 anni.
Anche la struttura, letta nei numeri, è impressionante. Sono 1950 ettari nel cuore dell'Europa, alle porte di Parigi. Sette alberghi a tema, due centri congressi con una capienza di 5000 persone, 43 attrazioni, 61 ristoranti a tema per un totale di 27 milioni di pasti serviti, 54 negozi, 22.000 articoli disponibili e 21 milioni di articoli venduti ogni anno. Fuori dal Parco c'è un centro divertimenti, il Disney Village, e un campo da golf di 27 buche.
Per non parlare di tutte le persone che lavorano a Disneyland® Paris. Mille artisti, di cui 700 attori e ballerini, 30 musicisti, 150 creatori, decoratori e disegnatori, 100 tecnici, 30 sarte e tanti altri, che riescono a mettere in scena 14 spettacoli "live" ogni giorno. Lo staff totale che lavora a Disneyland® Paris è di 10.000 persone, con 800 professionalità diverse e provenienti da 50 diverse nazioni nel mondo.
Un progetto dalle proporzioni veramente impressionanti!

Il regno delle più belle favole di Walt Disney

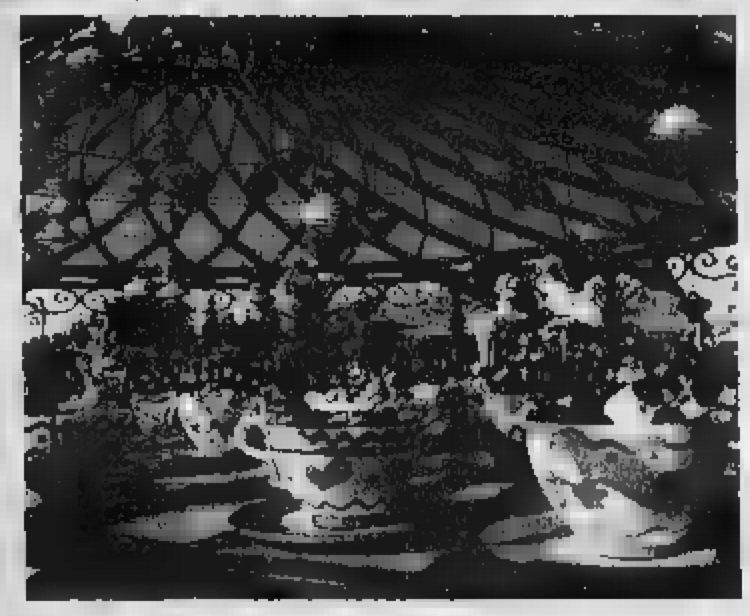
Benvenuti a Fantasyland

L'universo delle favole a portata di mano

Come in [illegible] sogno, basta [illegible] [illegible] di magia e appare il luogo più conosciuto e più suggestivo del mondo Disney: il **Castello della Bella Addormentata nel Bosco**. Torri che svettano nel cielo, [illegible] e vetrate decorate, libri miniati che raccontano la storia della bella principessa addormentata: questo è il simbolo di Disneyland® Paris, il luogo in cui le favole diventano realtà. Il castello è un luogo magico, fatato, che nasconde nelle [illegible] viscere [illegible] terribile drago [illegible] completamente addormentato.
A Fantasyland abitano tutti i perso[illegible] dei racconti di Perrault, dei Fratelli Grimm, di Lewis Carroll e li si può incontrare, farsi fare l'autografo, persino scattare qualche fotografia.
I bambini più piccoli resteranno estasiati e pieni di stupore; i più grandi si lasceranno trasportare dalla nostalgia.



Sulle ali della fantasia [illegible] Dumbo



Ora del tè, con le tazze del Cappellaio Matto

Le attrazioni sono tante, a Fantasyland, e tanti sono i motivi per passarci [illegible] po' di tempo. "it's a small world" è un'[illegible]gra [illegible] [illegible] al mondo tra centinaia di fantastiche bambole; **Le Carrousel** [illegible] **Lancelot** è [illegible] parata di 86 cavalli che portano cavalieri [illegible] donzelle in [illegible] fantastico carosello.
È nel cuore di tutti. L'elefantino Dumbo [illegible] [illegible] e fatto sorridere genera[illegible] intere: chi vuole provare a volare sulle sue ali nel cielo di Fantasyland?
O trasformarsi [illegible] bambino in [illegible] e [illegible] seguendo le avventure di **Pinocchio**?
Non poteva mancare, a Fantasyland, un richiamo a uno dei più celebri film d'animazione di Walt Disney: il **Fantasy Festival Stage** è uno spettacolo che ha come protagonisti tutti gli eroi disneyani.
Adulti e bambini, nel regno di Fantasyland, potranno sorvolare i tetti di Londra con **Peter Pan**, combattere **Capitan Uncino** e la sua ciurma nell'Isola Che [illegible] C'è, perdersi nel labirinto [illegible] **Alice nel Paese delle Meraviglie**, scoprire il castello della Regina di Cuori, fare un [illegible] giro nelle tazze da tè del Cappellaio Matto e visitare in barca il paese delle favole.

Un mondo di scienza, fantasia [illegible] tecnologia

Discoveryland: le visioni del futuro

Un mondo che non c'è, che magari non ci sarà [illegible], [illegible] dalla fantasia dei grandi scrittori come Jules Verne o dal genio [illegible] Leonardo da Vinci e reinterpretato dalla fantasia [illegible] Walt Disney. Questa è Discoveryland, la terra dove il futuro è già arrivato, e dove la fantasia non ha limiti né confini, sulla terra, nello spazio interstellare e fino alla fine dell'universo conosciuto.
Qui vivono alcune delle attrazioni più emozionanti e meravigliose di tutta Disneyland® Paris. [illegible] novità esclusiva è [illegible]ney, I shrunk the audience, ovvero Tesoro, [illegible] si è ristretto il pubblico, dove i visitatori vengono rimpiccioliti e viv[illegible] una grande [illegible]tura al di là di ogni immaginazione.
Space Mountain – Dalla terra alla luna è un fantastico viaggio interstellare, ispirato all'universo di Jules Verne, con partenza da [illegible] [illegible] [illegible] e con un percorso ricco di spirali e di looping.
Star Tours è [illegible] un sensazionale viaggio intergalattico in nave spaziale per rinnovare l'atmosfera di Guerre Stellari.
Oltre a viaggiare nello spazio, è possibile anche intraprendere un divertente viaggio nel tempo, su [illegible] schermo a 360° con **Le Visionarium**, in compagnia di Jules Verne e di H.G. Wells.
E un viaggio in dirigibile?
A Videopolis, sotto l'ingresso, fluttua la riproduzione dell'Hyperion, il dirigibile ispirato ai romanzi di Jules Verne.
All'interno, un teatro che presenta film [illegible] spettacoli avveniristici con effetti pirotecnici [illegible] laser.
Anche sotto il mare c'è posto per i visitatori di Disneyland® Paris: per l'esattezza, [illegible] 20.000 leghe sotto i mari!
E poi molti ristoranti, negozi e caffè: al **Buzz Lightyear's Pizza Planet Restaurant** [illegible] può pranzare nella magica atmosfera di Toy Story e dei suoi personaggi.



In cerca del futuro, tra la terra e la luna

Nel cuore d'Europa

Come arrivarci?

Disneyland® Paris è situato a 32 chilometri a est di Parigi, ed è facilmente raggiungibile in auto, [illegible] [illegible], in treno [illegible] in metropolitana. La metropolitana, se siete già a Parigi, è perfetta: con la linea **RER A** si scende [illegible] **Marne-la-Vallée/Chessy**, ovvero nel cuore del grande Parco di divertimenti.
Le principali città europee hanno invece collegamenti diretti TGV con Disneyland® Paris. **Da Milano in 6** [illegible] **e 30 minuti circa si arriva alla Gare de Lyon**, a Parigi, e [illegible] la metropolitana leggera si raggiunge agevolmente il Parco a Tema.
Da Dicembre 1999, poi, Air France è la compagnia aerea preferita da Disneyland® Paris per i [illegible] collegamenti [illegible] l'Italia. Grazie agli accordi [illegible] le due società sono disponibili pacchetti soggiorno più volo a prezzi vantaggiosi. Chi arriva in aereo agli aeroporti [illegible] Orly e di Roissy-Charles-de-Gaulle [illegible] trova un [illegible] [illegible] [illegible] **VEA** in partenza ogni 30/40 minuti, collegato con gli alberghi di Disneyland® Paris.
Gli [illegible] di apertura del Parco sono stagionali: **dalle 9 alle 20** tutti i giorni dal 1° aprile al 7 luglio, esclusi i weekend del 22-23 aprile, del 1° maggio, del 6-7 maggio, 2-3 giugno e 10-11 giugno, che aprono dalle 9 alle 23). E tutti i weekend dall'8 settembre al 4 novembre. **Dalle** [illegible] **alle 20**, infine, in tutti i giorni feriali dal 4 settembre al 3 novembre inclusi.
Il biglietto d'ingresso, o Passaporto, serve per accedere direttamente a tutte [illegible] attrazioni, agli spettacoli e alle parate in programma ogni giorno. Per verificare gli orari di apertura e per ulteriori informazioni è di grande utilità il sito **www.disney.it**.

Mille distrazioni per il giorno e per la sera

A pochi passi dal grande Parco a Tema

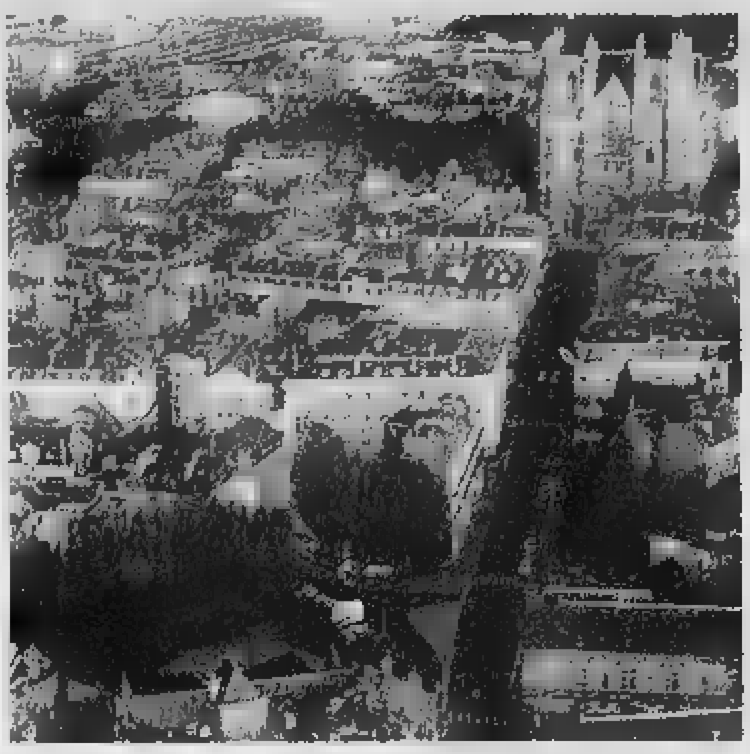


Relax al Disney Village

Fuori dal Parco, a pochi passi, si trova il Disney Village, progettato dall'architetto californiano Frank Gehry.
È un centro divertimenti vasto, ricco di attrazioni e di colore.
L'ingresso è gratuito, aperto dalle 7.30 alle 4.00 del [illegible]ttino per i visitatori del Parco e della regione parigina.
Al Disney Village c'è sempre movimento: durante l'anno vi si tengono anche festival musicali stagionali, con una programmazione [illegible]ria e nuova.
Rock and [illegible] America, per gli appassionati degli anni Cinquanta e Sessanta rappresenta [illegible] imperdibile.
Si potrà impazzire per questo santuario del rock.
A qualche chilometro da Disneyland® Paris, [illegible], si trova il Golf Disneyland® Paris, aperto tutto l'anno, [illegible] [illegible] percorsi da 9 buche, combinabili tra loro per ottenere [illegible] diversi percorsi da [illegible] buche.
A 15 minuti in auto dal Parco c'è il Davy Crockett Ranch, [illegible] luogo di evasione nel cuore di [illegible] bosco [illegible]viglioso.
Lo sfondo è quello di un paese di cercatori d'oro o di cacciatori di pelli, e i visitatori vengono ospitati in [illegible] di bungalow.
Disneyland® Paris offre molte possibilità di scelta ai [illegible] ospiti, grazie alle strutture diversificate che sono [illegible] intorno al grande Parco a Tema.
Ancora una volta questo è un modo di dare [illegible] [illegible] più flessibile e articolato agli ospiti che provengono da tutta Europa e dal mondo.
Buon divertimento a tutti, con i personaggi del grande mondo Disney!



[illegible] and [illegible] America, un tuffo nella musica



La cattedrale e il [illegible] centro storico di Nantes, definita «la Venezia dell'Ovest»

La Francia propone un 2000 ricco di appuntamenti

Tanti eventi da ricordare

Feste, ma anche cultura e teatro



Strasburgo, culla d'Europa. Nella foto di Roberto Apostolo rue Merciere

Molti, moltissimi sono gli eventi che la Francia offrirà da questa primavera fino all'anno prossimo, e oltre, ai turisti che la visiteranno. Accanto alle classiche attrazioni tradizionali, sia paesaggistiche e sia artistiche, ve ne sono anche numerose altre legate alle iniziative assunte, quasi sempre, dalle comunità locali, capaci di realizzare spesso importanti momenti di conoscenza e di cultura, accompagnati dalla riscoperta di sfumature provinciali che fanno della Francia una nazione da scoprire in ogni sua realtà, geografica ed economica.

Qui [illegible]no solo alcuni dei principali avvenimenti da non perdere, oltre ai molti già citati nelle altre pagine.

Strasburgo (Alsazia)
1 luglio - 31 dicembre 2000
Capitale [illegible] Natale - Cuore dell'Europa

Capitale del Natale da 430 anni, Strasburgo ha festeggiato l'ultimo del millennio [illegible] modo eccezionale, ma la festa non è [illegible] finita. Dal mese di luglio fino alla fine dell'anno Strasburgo rappresenterà il cuore dell'Europa con "le facciate monumentali d'Europa". I suoi palazzi, infatti, saranno addobbati con immense tele dipinte, e ognuna rappresenterà i più celebri monumenti del continente in dimensioni reali.

Parigi (Ile de France)
Maggio-giugno
Molière 2000 alla Comédie-Française

Le commedie di Molière sono gioielli senza tempo, sempre attuali, anche grazie a registi sempre diversi. Nella splendida sala Richelieu della Comédie-Française, gli [illegible]ri presenteranno un'alternanza di spettacoli tutti dedicati al grande commediografo francese.

Amiens (Piccardia)
dicembre 1999 - dic. 2001
I colori del mondo

Tutti i colori del mondo sulle facciate della cattedrale, ma anche dentro la città. Lo splendido monumento gotico, dove si trova il coro più alto d'Europa, avrà effetti multicolori insoliti, a ricordare i "mille colori" che la città aveva nel Medioevo, come polo di scambi culturali. Mostre, concerti, proiezioni e scambi artistici permetteranno di [illegible] le culture di paesi che, [illegible] Amiens, conobbero [illegible] grande sviluppo nel periodo gotico (XIII) secolo: Australia, Cina, Mali, Messico e Turchia. [illegible] molti appuntamenti sarà possibile conoscere tanto le storie del passato quanto le creazioni più attuali dei cinque continenti.

Blois (Centro)
Primavera estate [illegible]
La città dei bambini

Blois, capitale del Rinascimento francese, si trasforma in un caleidoscopio magico dedicato ai bambini. Concerti e incontri si alterneranno del "villaggio dei bambini musicisti del [illegible]do", con giovani interpreti venuti da tutto il globo per vivere e suonare il uno villaggio costruito proprio per loro. Ma [illegible] solo. Al "Museo degli oggetti" si terrà una vera e propria mostra universale con macchine ottiche stupefacenti, e nella "Casa della Magia" si scopriranno nuovi trucchi. Ancora, ai piedi del bellissimo castello [illegible] erge il Pavillon dei bambini, un'opera d'arte costruita appositamente per loro da due [illegible] contemporanei, Dan Graham e Jeff Wall.

Sète (Linguadoca)
Maggio 2000 a marzo 2001
Museo internazionale di arte modesta

Raccogliete soldatini o impazzite per le sorprese nelle confezioni di biscotti? E' questa un'arte semplice fatta di oggetti modesti che, tuttavia, hanno segnato la nostra infanzia per il loro fascino. Nel museo di questa suggestiva città di pescatori, dove nacque Georges Brassens, troverete sicuramente quel soldatino che mancava tanto alla vostra collezione.

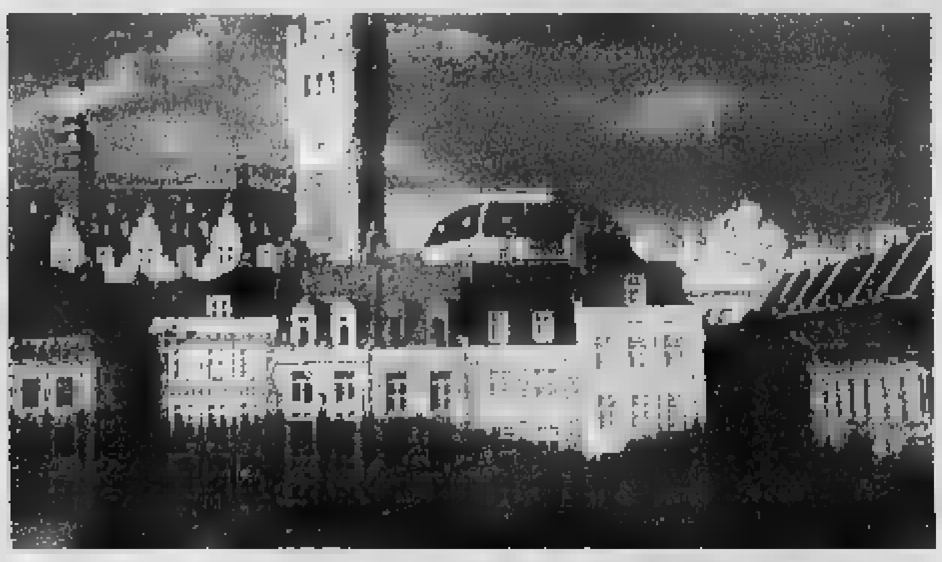
Nantes (Loira)
Maggio 2000-gennaio 2001
Jules Verne - I mondi inventati

"Les mondes Inventés" è una [illegible] mostre che hanno come oggetto la fantascienza e il mondo immaginario. Jules Verne, che nacque a Nantes, è il "padrino" di questi eventi che parleranno del meraviglioso con opere di Wassily Kandinsky, Paul Klee, Max Ernst, [illegible] anche [illegible] artisti m[illegible] noti e designer. Sarete poi invitati a fare "Viaggi straordinari" al Castello dei Duchi di Bretagna, seguendo un percorso che attraversa gli universi descritti da Verne: il mondo sottomarino, il mondo sotterraneo e quello celeste.

Saint-Nazaire (Loira)
Aprile 2000
L'Escal Atlantic

Lo "Scalatlantico". Così forse si potrebbe tradurre il titolo di questa suggestiva mostra-spettacolo dedicata ai grandi transatlantici. Nella vasta area dell'ex base tedesca [illegible] sottomarini, [illegible] crociera virtuale vi farà salire a bordo della storia reale e leggendaria dei mitici palazzi galleggianti.





Capitale delle Alpi Grenoble (a sinistra) è anche metropoli delle arti e delle idee. Le facciate secentesche di Lille brillano al sole del tramonto. Le foto di queste pagine sono della Maison de la France

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa v. della Giustizia 11, Milano
Sedit srl v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 12-4-2000

SABATO 15 E DOMENICA 16 TOYOTA PRESENTA

YARIS VERSO



Il grande piccolo Genio.

1° Teorema di [illegible] Verso

PIÙ [illegible] L'AUTO, [illegible] È [illegible] LO SPAZIO [illegible]

[illegible]
In soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa [illegible] volume interno [illegible] ben 2,9 m³ offrendo [illegible] spazio senza precedenti per 5 adulti ed una possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume [illegible] station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche 38 vani portaoggetti.

2,9 m³ — 3,86 m

2° [illegible] di [illegible] Verso

[illegible] UN [illegible] 1300, [illegible] LA POTENZA [illegible] I [illegible]

Dimostrazione:
motore 1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche [illegible] i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da [illegible] a 100 km/h in 11,9 secondi [illegible] ben 15,6 km* con un litro di benzina.

86 CV 15,6 km/l*

3° [illegible] di [illegible] Verso

PIÙ È [illegible] L'AUTO, PIÙ È [illegible] [illegible] SUA SICUREZZA.

Dimostrazione:
Yaris Verso ha [illegible]: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore [illegible] forza, [illegible] poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a [illegible] km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

NCAP

4° [illegible] [illegible] Verso

PIÙ È PICCOLA [illegible] PIÙ È [illegible] [illegible]

[illegible]
Yaris Verso ha i sedili posteriori che scompaiono sotto il pianale per fare spazio, in pochi secondi, [illegible] tanti bagagli e persino a 2 biciclette. Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore. A richiesta: sistema [illegible] navigazione satellitare e cambio automatico.

Toyota YARIS è Auto dell'Anno 2000

3 ANNI DI GARANZIA — GARANZIA TOTALE. Yaris, come tutti i veicoli Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione [illegible] e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-252529 — È il numero verde che ti permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

a lire **26.500.000** chiavi in mano**

TOYOTA

w w w . t o y o t a . i t

PROVATE LA DIFFERENZA.

* Ciclo combinato. ** IPT esclusa.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGIO VEREZZI centrali nuovi eleganti bi - trivani terrazzi mecenesre cantina box Punto Edilnord 019 692 930

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £ 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

CERIALE villa a schiera bifocale arredato a nuovo 2 terrazzi vista mare termoautonomo cantina posto auto privato £ 260 000 000 Tel 0182 992 161

FINALE LIGURE San Bernardino mt 1300 mare alloggio autonomo su 2 piani, vista mare 4 camere mq 130 terrazzo, taverna con finestre garage Tel 010 690 779

FINALE LIGURE - zona Gorra vendesi prestigioso fabbricato vista mare immerso nel verde Per informazioni 010691854

OSPEDALETTI fronte mare ristrutturato sala con angolo cottura, camera, doppi servizi Part. Tel 0335 537 7521

PIETRA LIGURE in piccolo palazzina nuova bi - trilocali con giardino e terrazzo immobili da £ 198 000 000 Edilnord 019 618 518

SANREMO Gabella zona [illegible] soggiorno, cucina due letto bagno [illegible] Telefonare 0184 591 810

SANREMO Portosole adiacenze villa [illegible] indipendente stile liberty su due livelli [illegible] Tel 011 450 4[illegible]

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Altare [illegible] Carnoules [illegible] complesso piscina bilocali [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vista mare complesso residenziale parco, piscina appartamenti da £ 90 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone, opportunità unica vicino mare [illegible] splendidi appartamenti [illegible] da £ 124 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto ultime nuove trilocali da £ 170 000 000 [illegible] terrazze [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 [illegible] a [illegible] mare [illegible] appartamenti £ 201 000 000 [illegible] Ulteriori [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 [illegible] costruzione [illegible] appartamenti prezzo [illegible] 11% [illegible]

MENTON [illegible] in complesso bi - bilocali piano alto terrazzo sul mare La Belle Epoque 011 568 1928

MONTECARLO Carré d'Or 4 - 5 vani [illegible] con gran gusto [illegible] vista mare Casinò parcheggio [illegible] Dotta 0037 793 255 025

MONTECARLO [illegible] spiaggia palazzo di qualità [illegible] FF 5 795 000 Dotta 0037 793 255 025

NIZZA centro a 100 ml Promenade Anglais, trilocale ristrutturato con terrazza e vista su parco tranquillo FF 490 000 [illegible] Signor Marzali 0033 493 624 [illegible]

NIZZA centro [illegible] trilocali lusso interamente ristrutturati [illegible] palazzo [illegible] piazza Masséna e Avenue Jean Médecin a partire da FF 477 000 [illegible] Signor Marzali 0033 493 624 [illegible]

SAINT TROPEZ residenziale monolocale con soppalco mq 42 soleggiato, [illegible] Cucina attrezzata perfetto £ 304 000 000 Tel 0033 685 759 612

ESTERO

MEGEVE [illegible] vende appartamenti pronti [illegible] trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500 000 franchi francesi Tel 0033 4593 8923

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI o affittasi fabbricato artigianale - deposito in Torino via Borgomanero n [illegible] di circa mq 350 Tel ore ufficio [illegible] 0172 629 440

TERRENI

GIAVENO terreno edificabile mq 700 per villa unifamiliare. Progetto approvato oneri pagati Tel 011 650 4248

ROSTA stupenda posizione soleggiata vendesi lotti edificabili per ville uni e bifamiliari di prossima realizzazione. Tel 0330 585 387

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa Tel. 0335 692 7092

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice TV terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182 950 771

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre Balbieri - 0544 971 245 - Viale Volturno 29 - Cervia

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 315 Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing [illegible] - strada Torino, 27 - [illegible] Tel 011 [illegible] 1961

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing Via Tunisi 106 Tel 011 319 0104

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA Hotel Ginevra 0541/344 286 Vicino mare Ogni confort lavoloso grande festa con pranzo Speciale Pasqua 3 giorni pensione completa 180 000 Sconto famiglia

CESENATICO Valverde - Hotel Mario *** - Piscina Camere balcone, servizi Tv sat cassaforte Speciale Pasqua tre giorni pensione 210 000 - Bambini gratis Tel - fax 0547/86353 - Cell 0347/211 4177

GATTEO MARE Hotel Belvedere *** Sul mare - Speciale Pasqua tre giorni pensione completa 230 000 - Sconti bambini 0547/865 10 - Fax 0547/866 42

GATTEO MARE Hotel Roma *** - Speciale Pasqua 4 giorni pensione 240 000 Sconto bambini Confortevole - Menu pasquale 0547/850 40 Fax 0547/877 60

MISANO ADRIATICO - Albergo Rina ** Tel 0541 615 622 - 0541/601 855. fax 0541/617 042 Gestione familiare 100 ml mare, posizione centrale 2 km Terme Riccione - Autodromo Camere servizi privati phon, Tv Ascensore, parcheggio buffet colazione - verdure Pensione completa bassa stagione 53 000 alta stagione 81 000 Sconti bambini Apertura Pasqua

OFFERTISSIMA Pasqua Rimini Hotel Symphony *** Tel 0541/370 104 Riscaldato Vicinissimo mare Piscina Giardino - Parcheggio - tre giorni con ricchissimo menu carne pesce 180 000 - 200 000

PASQUA [illegible] Cattolica Hotel Murex *** Tel 0541/962 296 - Panoramico fronte mare, climatizzato 2 Piscine, palestra, idromassaggio Camere TV, scelta menu, specialità marinare, pranzo pasquale - 3 giorni completi 290.000 - Richiedete nostri speciali pacchetti famiglie

PASQUA Rimini Bellariva Hotel Acerboli *** Tel 0541/373.051 - Vicino mare, moderno, camere telefono, TV, cassaforte Rodelluzione Parcheggio - Scelta menù specialità marinare, antipasti buffet pranzo pasquale 3 giorni completi 210 000 - 1 maggio 2 giorni 120 000.

PASQUA - Rimini Bellariva Hotel Villa del Prato tel 0541/372 629 moderno - riscaldato cucina casalinga - pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190 000. Maggio Giugno 48 000 giornaliere

PASQUA Rimini - Hotel Aragosta *** Tel 0541/381 366 - Sul mare, centrale, climatizzato camere TV sat. telefono, cassaforte phon - Parcheggio recintato - ricca scelta menu carne, pesce - antipasti e colazione buffet pranzo pasquale - 3 giorni completi 240 000

PASQUA Rimini Hotel Malibu' Tel 0541/380 500 confortevolissimo - parcheggio giardino - cucina casalinga - pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 185 000 maggio giugno 48 000 giornaliere

PASQUA Rimini Rivazzurra - Hotel ABC - Tel 0541 375 076 - Vicinissimo mare - Moderno - confortevolissimo - cucina casalinga scelta menu carne pesce alla griglia pranzo pasquale 3 giorni completi 190 000

PASQUA - Rimini Rivazzurra Hotel Montecarlo tel 0541/372 307 vicinissimo mare, moderno caldo camere servizi, telefono cassaforte impianto TV, parcheggio, ricchi menu specialità pesce carne alla griglia, favoloso buffet, pranzo pasquale 3 giorni completi 185 000 - 1 maggio 2 giorni 115 000

RIMINI Hotel Caldan ** - 0541/372 505 Vicino mare Cucina casalinga curata dai proprietari Speciale Pasqua 3 giorni 170 000 incluso pranzo pasquale Bimbi 0 - 3 gratis, fino 10 anni 25%

RIMINI Rivazzurra Hotel Merano *** Tel 0541/372 312 sul mare camere TV, telefono ricchi menu, colazione buffet, pranzo pasquale 3 giorni completi 210 000

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio. Dal 1980 Istituto Dott Prof Bogatti 02/57403751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

SIGNORA 60enne ancora in attività amante ballo aspetto grazioso e carattere simpatico conoscerebbe signore altettanto meglio se ballerino scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VEDOVO 58enne, spiccata personalità e cultura conoscerebbe signora con profonda capacità di pensiero per unione sentimentale scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

39ENNE signora attraente, passionale, capace intensi sentimenti cerca signore emotivo deciso e distinto scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

52ENNE laureato, affettuoso, cerca donna che creda nei valori della famiglia tradizionale dolce e amante conversazione Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

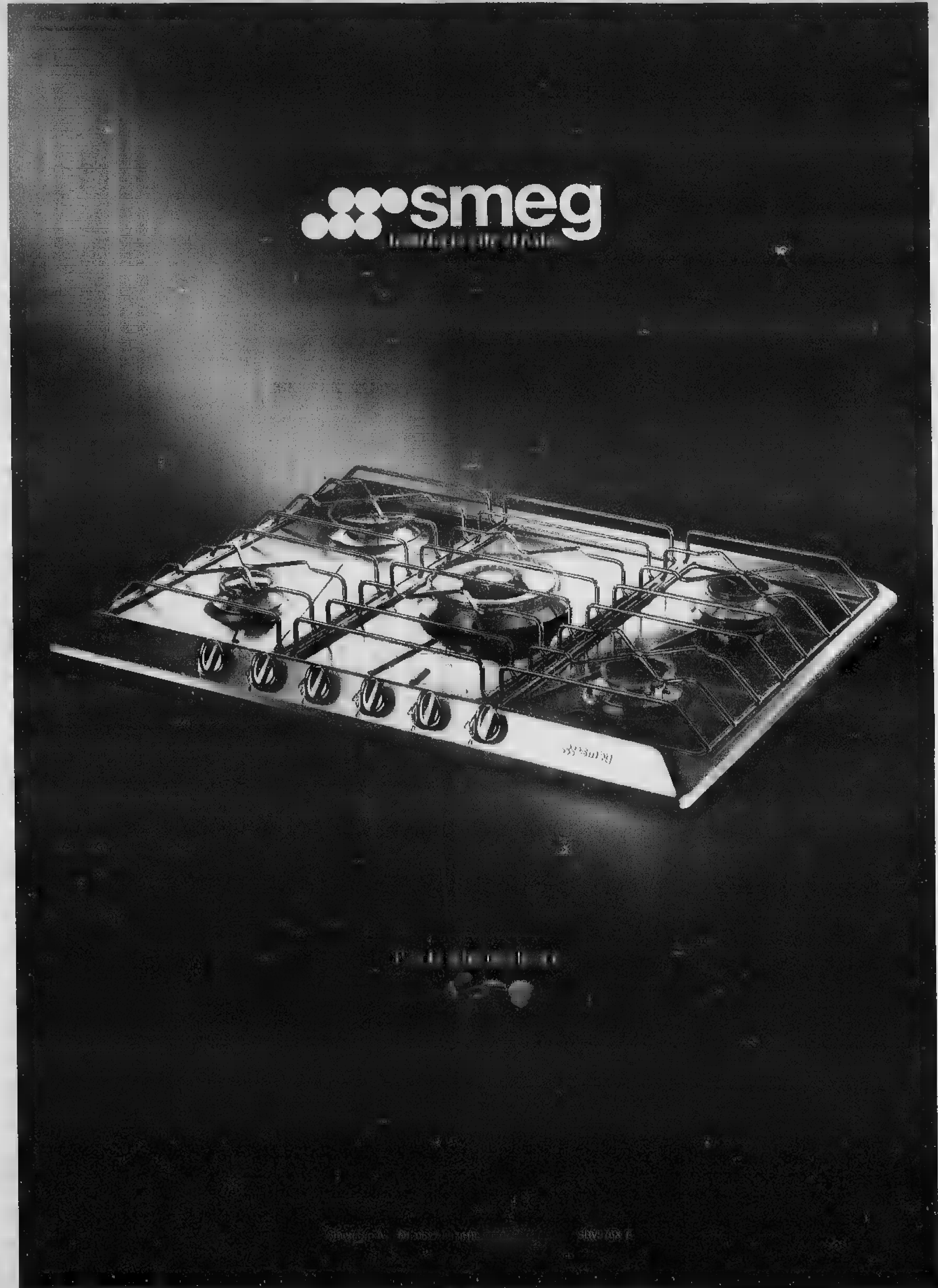
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro argenteria monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 373 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85. To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Cristoforo [illegible] 42 Tel 011 650 2212

PRIVATAMENTE compro solo da privati medaglie quadri, soprammobili antichi oltre 900 per contanti Tel 011 783 061

SMARRITA coppia bassotti collina Moncalieri, femmina chiara, maschio scuro. Prometto lauta mancia Telefonare 0339 785 5404


smeg

Accuse all'Anas: « Dove sono finiti i soldi destinati alla variante»?

Avigliana, i sindaci in rivolta

Dopo il no alla circonvallazione

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

E ora i sindaci dicono basta all'ennesima presa in giro da parte dell'ANAS, sono ormai una quindicina d'anni che si parla di alleggerire il traffico sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana, e quando tutto sembrava ormai pronto al decollo è arrivata la doccia fredda. La variante del centro di Avigliana era una cosa fatta, poi l'ANAS ha detto no, pare per la mancanza di fondi, [illegible] i sindaci si chiedono: «Che fine hanno fatto i 38 miliardi, destinati dall'ente per iniziare i lavori?». Il primo cittadino di Avigliana è deciso a intraprendere delle azioni clamorose e [illegible] qualità di responsabile del comune capofila vuole coinvolgere tutti i colleghi della bassa Val Di Susa e della Val Sangone. La giunta [illegible] della città si è riunita in via straordinaria per studiare un piano di «battaglia». «Siamo stati presi in giro - dice infuriato Remo Castagneri - ma siamo decisi a farci le nostre ragioni anche con dei consigli comunali aperti sulla strada o delle manifestazioni che occuperà la statale. Anche gli automobilisti che ogni giorno transitano sulle nostre strade provenienti dalla Val Sangone o dal Pinerolese devono [illegible]pere che fine dovranno fare nei prossimi mesi o anni». Una iniziativa che potrebbere essere messa in atto, sarebbe quella di far scattare il divieto del transito ai non residenti, delle vie comunali laterali di immissione a corso Laghi (SS 589). [illegible] conducenti delle quattro ruote - dice Castagneri - potrebbero utilizzare solo corso Laghi e fare le dovute code al passaggio a livello». Una simile decisione potrebbe creare nelle ore di punta code chilometriche e vorrebbe dire la paralisi totale della città. Nei giorni scorsi il sindaco è stato chiamato in prfettura per revocare il divieto del transito dei tir sul territorio comunale, ma Castagneri è contrario. «Dal mio punto di vista deve rimanere in atto, se poi il Prefetto ritiene di dover abrogare l'ordinanza mi adeguerò alle disp[illegible].

Il primo cittadino di Giaveno, Osvaldo Napoli è indignato: «La presa di posizione dell'ANAS è gravissima, vista la pericolosità della strada e dell'enorme traffi[illegible] doveva in ogni caso essere inserita nei lavori prioritari. Sa[illegible] mia cura attuare tutte le iniziative per sbloccare la difficile situazione». La protesta arriva anche dal sindaco di Trana e presidente della comunità montana Val Sangone, Fernando Sada «è dal 1986 che chiediamo una risoluzione per la viabilità, ma fino ad [illegible] abbiamo solo avuto delle promesse. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, nonostante i morti che ci sono stati [illegible] caos totale in cui si trovano le nostre strade non vengono mantenuti gli accordi. Stiamo valutando le decisioni da intraprendere». Il sindaco di Avigliana ha annunciato che prima di Pasqua [illegible] una lettera di protesta all'ANAS e alla Regione e se riuscirà ad ottenere le auto[illegible] in tempo, attuerà la prima manifestazione di piazza, il primo maggio, [illegible] una sfilata lungo corso Laghi e forse con un consiglio comunale aperto. Osvaldo Napoli in qualità di vice presidente dell' ANCI ritiene indispensabile l'intervento della Regione: «Sono sicuro che l'ente è a [illegible]nza del problema [illegible] si attiverà per risolverlo».

[illegible] IN CENTRO

AVIGLIANA. Gli abitanti del centro storico di Avigliana protesta[illegible] con energia per le numerose auto che ogni giorno circolano nelle strette vie della città. La petizione con numerose firme è giunta nei giorni scorsi sul tavolo del sindaco Castagneri [illegible] la speranza che vengano presi dei provvedimenti validi. Secondo i residenti del borgo medioevale le viuzze vengono utilizzate dai pendolari come [illegible] tangenziale e ogni giorno sono a rischio i pedoni e le stesse strutture secolari. Poi con il [illegible] dei pneumatici sul selciato [illegible] crea nelle abitazioni delle vibrazioni assordanti. Il centro storico è percorribile con le auto solo dai residenti, [illegible]a secondo i firmatari molti automobilisti ne approfitterebbero anche se non autorizzati. Da tempo i vigili urbani controllano la zona e secondo il comando della polizia municipale, la maggior parte è residente in città.



Il sindaco di Avigliana **Remo Castagneri**

Buttigliera Alta

[illegible] auto [illegible] vigile per vendetta

BUTTIGLIERA ALTA

Dietro quel rogo, a Buttigliera Alta ne sono convinti tutti, c'è di [illegible] multa di troppo. E ai carabinieri di Rivoli tocca ora indagare per capire cosa sia davvero successo, l'altra notte, in via Avigliana all'altezza del 50: qui qualcuno (e sul dolo paiono non esserci proprio dubbi) ha incendiato la nuovissima Y10 del vigile urbano Claudio Tisci. Le fiamme poi, controllarle è difficile quando c'è di mezzo la benzina, si sono allargate alla Ford Fiesta di un giovane operaio, e successivamente anche alla vetrata del negozio di arredamento «L'ambiente del Rustico». Insomma, [illegible] rogo in piena regola che [illegible] fine ha provocato danni per svariate decine di milioni, fra le auto e l'esercizio commerciale.

I carabinieri hanno avviato le indagini del caso. I primi accertamenti avrebbero permesso di accertare che non si è trattato di un fatto incidentale, che qualcuno voleva incendiare proprio quell'auto lì, quella del vigile urbano. Il quale, ovviamente, si trova ora a riflettere su chi, fra i tanti compaesani che si è trovato a multare in carriera, abbia deciso di consumare una vendetta così pesante e così vistosa. Risalire ad un nome, ad una vicenda, appare al momento piuttosto difficile, anche se la voglia di arrivare al colpevole ci sarebbe, visto che fra tutti i «ricorsi» oggi possibili quello al fuoco è davvero il più assurdo.

PROVINCIA **FLASH**

■ **CHIVASSO, AGEVOLAZIONI.** L'amministrazione comunale di Chivasso ha approvato l'utilizzo gratuito del servizio di trasporto pubblico urbano per i pensionati [illegible] reddito fino a 9.780.000, maggiorato di 2.990.000 per ogni componente [illegible] carico. Per i [illegible] reddito inferiore a 16.970.000 il costo del servizio trasporto sarà ridotto del 50 per cento. Per [illegible] queste agevolazioni rivolgersi in Municipio presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico oppure l'Ufficio Rette.

■ [illegible] **CONCORSO.** Oggi alle 16 presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio), avrà luogo la premiazione della quarta edizione del premio letterario «Nocciolino», bandito dalla Get Editrice.

■ [illegible] **FESTA.** Dodici ore di divertimenti e di allegria domani a Gassino con la Festa di Primavera, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'associazione Commercianti e Artigiani. [illegible] sarà anche un raduno di auto d'epoca che nella mattinata sfileranno fino a Rivalba, una r[illegible] cinofila e nel pomeriggio l'esibizione di artisti [illegible] piazza e di danzatrici caraibiche. Tutti i negozi rimarranno aperti fino alle 19.

■ **RONDISSONE,** [illegible] Centinaia [illegible] persone provenienti da ogni dove si incontreranno oggi e domani, alle 21, presso il Centro Polivalente «La Rondine» di Rondissone, piazza Borella, per la grande festa dei fans club di Tony D'Aloia e Genio & Pierrots.

■ [illegible] **MERCATINO.** Tradizionale appuntamento domani, dalle 8 alle 19, nel centro storico, con il mercatino dell'antiquariato, «Carignan d'Antan».

■ **SUSA, ELEZIONI.** Il comune di Susa ha istituito per domenica in occasione delle elezioni regionali un servizio di trasporto pubblico gratuito per favorire il raggiungimento dei seggi elettorali da parte dei portatori di handicap e di tutte le persone impedite fisicamente. Basta telefonare al n.0122/622748.

■ **[illegible], TAR.** I sindaci che hanno detto no all'autorità d'ambito sulla gestione integrata delle acque continuano il braccio di ferro con la Regione Piemonte: hanno presentato ricorso al TAR. Come noto il [illegible] la Regione aveva inviato [illegible] commissario nei comuni dissidenti per rettificare le delibere. Di fronte ad una spesa di due milioni per il ricorso al Tar quattro [illegible] si [illegible] ritirati. «A portare avanti la battaglia della difesa dell'acqua siamo rimasti in 24» sottolinea Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo.

■ **CASTAGNETO PO, INIZIATIVA.** L'assessorato alla Cultura del Comune di Castagneto Po organizza una iniziativa che si terrà nel fine settimana in piazza Rovere, aperta a tutti i bambini e consiste nel dipingere le uova per augurare buona Pasqua. Oggi alle 16 avrà luogo [illegible] preparazione delle uova [illegible] domani, alle 10, inizierà la vendita.

Pinerolo, denuncia

Maxi sequestro di vestiti con false griffe

PINEROLO. Sono stati sequestrati dai finanzieri di Pinerolo e Torino centinaia di capi di abbigliamento con il marchio contraffatto.

Il titolare del magazzino, che commerciava questi capi, Mustafa Hounaini, di 30 anni, è stato denunciato alla magistratura.

Il blitz delle Fiamme Gialle è scattato in seguito ad alcune proteste che i negozianti di Pinerolo avevano fatto all'Associazione Commercianti.

Da anni infatti Mustafà Hounaini svolgeva questa attività nel Pinerolese, già in passato i carabinieri erano intervenuti sequestrando a Riva di Pinerolo un magazzino con capi firmati Levis, Lee e altri marchi famosi. Tutta merce imitata.

False anche le etichette che venivano applicate sui capi.

Quando i finanzieri sono entrati nel magazzino che l'uomo ha a Pinerolo in via Assietta, vi erano due clienti ai quali è stata fatta una contravvenzione perché trovati privi dello scontrino fiscale.

Moncalieri, droga

[illegible] il pusher che [illegible] venduto [illegible]

MONCALIERI. Sarebbe stato un giovane di borgata Santa Maria, Damiano Costa, [illegible] anni, a vendere la dose di eroina, che ha ucciso Pier Paolo Simeone, 22 anni, originario di Caserta ma domiciliato a La Loggia, in viale Maina. I carabinieri di Moncalieri hanno ricostruito le ultime ore del ragazzo, ricoverato in coma per overdose, sabato scorso, all'ospedale Santa Croce e spirato all'alba di domenica. I militari hanno rintracciato e interrogato per [illegible] gli amici, per poter risalire all'identità del fornitore della droga.

Dagli accertamenti è emerso il nome di un coetaneo, già noto da tempo alla forze dell'ordine per guai con la giustizia. Da qui è scattata la perquisizione nell'alloggio di via Juglaris 73, che ha portato all'arresto del giovane.

All'interno del suo appartamento, infatti, i carabinieri hanno trovato diverse bustine vuote di cellophane, pronte per il confezionamento delle dosi. In più è stato recuperato quasi un grammo di cocaina.

Era la «memoria storica»

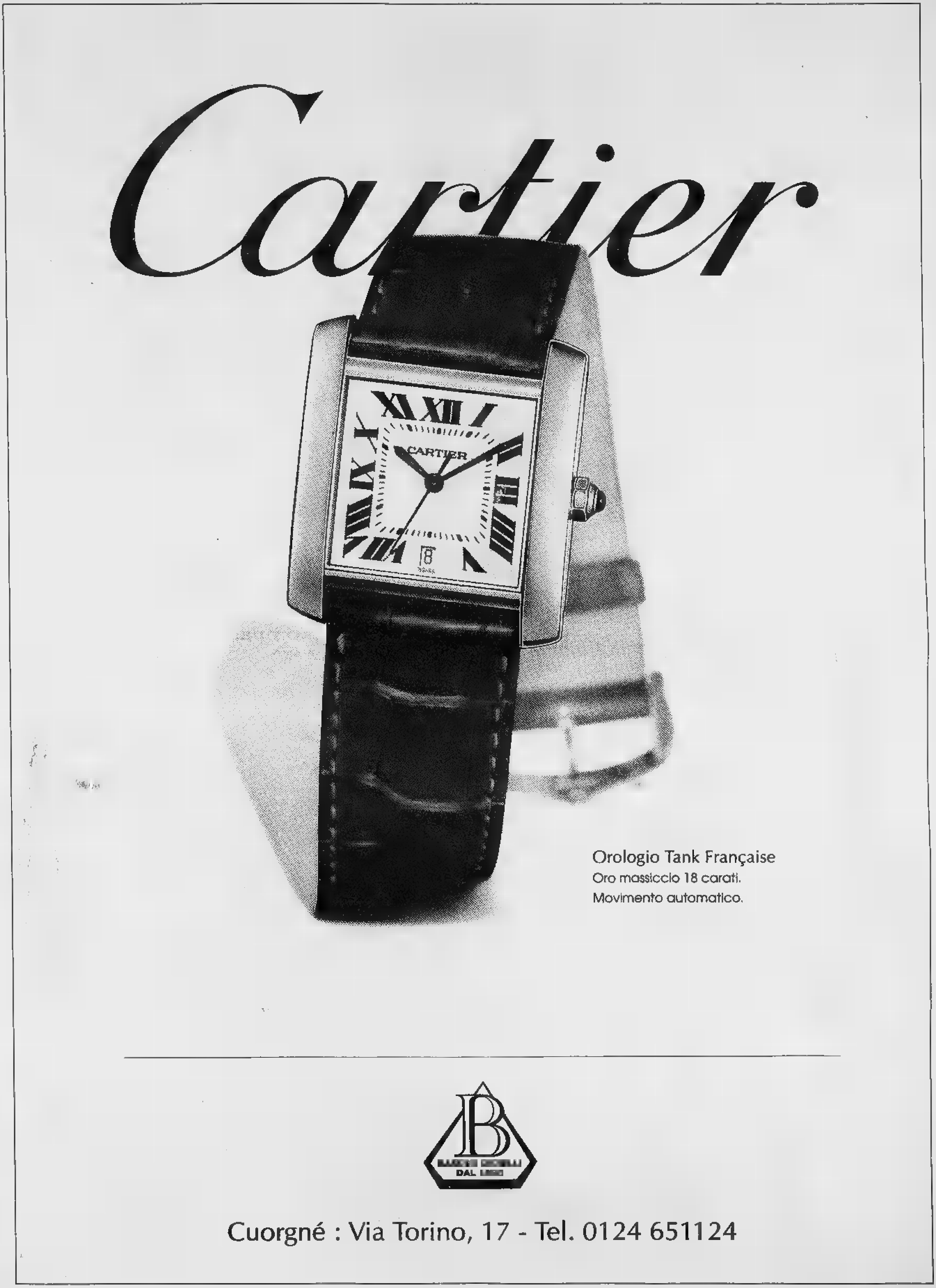
Barbania, oggi [illegible] alla prof. Seita

BARBANIA. E' morta l'altro giorno all'età di 95 anni [illegible] professoressa Anna Seita, memoria storica e culturale di Barbania. Dal 1935 fino al 1974 era stata insegnante di letteratura italiana e storia, [illegible] anche preside, dell'Istituto Domenico Berti di Torino. Sotto di lei si d[illegible] miglia[illegible] di allievi, molti dei quali aiutò ancora dopo, quando già in pensione dava ripetizioni gratuite ai ragazzi di Barbania sostenendo che tutti dovevano aver diritto allo studio. Anna Seita fu fondatrice [illegible] periodico «Le cioche 'd Barbania» [illegible] appena cinque anni fa collaborò attivamente per creare il «Notiziario del Canavese». L'ultimo suo sforzo è la prefazione di un libro, «L'ultimo romantico», raccolta di poesie scritte da persone anziane, che avrebbe dovuto [illegible] edicola nelle prossime settimane [illegible] che ora sarà dedicato a lei. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Barbania.

Nel 2001 verrà ripetuta

Pragelato ricorda [illegible] degli Abruzzi e l'impresa al Polo

PRAGELATO. Viene ricordato [illegible] alle 15 a Pragelato nel salone polivalente in piazza Municipio 2 il centenario dell'impresa al Polo Nord compiuta da Luigi Amedeo di Savoia, detto il Duca degli Abruzzi, che il [illegible] giugno 1899 partì da Oslo [illegible] slitte trainate dai cani per un'avventura che si concluse il 5 settembre del [illegible]. La straordinaria spedizione fu finanziata dal re Umberto I, con 920 mila lire, 6 miliardi di [illegible]. [illegible] duca partì con Umberto Cagni e con 121 cani da slitta. Durante l'impresa [illegible] duca ebbe un incidente e dovette rinunciare alla spedizione, continuata invece dal suo compagno Cagni. Per ricordare questa impresa la Comunità montana Val Chisone e [illegible] insieme ai Comuni di Pragelato, Sestriere e Usseaux ha organizzato la conferenza a cui partecipano anche Dodo Perri, responsabile della Scuola italiana musher e l'alpinista Dino Zani, che il prossimo anno proveranno a ripetere la spedizione seguendo lo stesso itinerario affrontato dal Duca degli Abruzzi.


Cartier
CARTIER
Orologio Tank Française
Oro massiccio 18 carati.
Movimento automatico.
Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

Favria, l'azienda ha quindici operai che si sono riuniti in cooperativa

Maxi evasione da 10 miliardi

Nei guai il titolare di una ditta

Mauro Revello

FAVRIA

L'azienda era certamente ben avviata: due capannoni, una quindicina di operai, un fatturato consistente e un giro d'affari in tutta Italia e anche all'estero. Peccato, però, che fosse totalmente abusiva e sconosciuta al fisco. Per il titolare, adesso, è scattata la denuncia alla magistratura. Gli investigatori della Compagnia di Ivrea della guardia di finanza lo hanno segnalato come evasore totale. I numeri sono da capogiro: circa 8 miliardi di imposte evase tra il '92 e il '98 cui si aggiungono 1 miliardi e 500 milioni di Iva.

A finire nel registro degli indagati è Gilberto Cesaroni, 50 anni, originario di Ancona e abitante a Favria in via Tarizzo 8, dove ha sede anche l'azienda. Ora dovrà vedersela con la giustizia e con il fisco. E intanto i suoi 15 dipendenti hanno messo la ditta (che produce e vende manufatti metallici, in particolare serbatoi per la vinificazione) sui giusti binari: per non perdere il lavoro si sono riuniti in cooperativa e continuano i rapporti d'affari con i numerosi clienti, tra cui alcune note case vinicole del Cuneese.

Le indagini, coordinate dal capitano Stefano Saletti e seguite in prima persona dai marescialli Cantarella e Caiafa, erano scattate nella primavera di 2 anni fa. Ad insospettire i militari delle «fiamme gialle» era stato l'andirivieni di camion in ore serali e notturne da quei capannoni, circondati da un alto muro di cinta, senza alcuna insegna e senza nomi sul citofono o cassetta per la posta.

I primi controlli avevano fatto emergere che l'azienda sarebbe stata del tutto abusiva. A nome di Cesaroni risultava soltanto una società per progettazione e produzione di apparecchiature video e foto subacquee, la «Alimare», con sede legale ad Oristano. Di fatto, però, la sede in Sardegna si era rivelata inesistente e l'azienda inattiva. Per gli investigatori, c'era materiale a sufficienza per avviare un accertamento approfondito.

In un personal computer (mancavano, invece, i libri contabili) è stata trovata, non senza difficoltà, tutta l'attività dell'azienda, oltre che i nomi dei clienti. A questo punto sono scattati circa 70 controlli incrociati, che hanno pure fruttato sanzioni per 2 miliardi. Inoltre 3 amministratori della società Bofin, di Rivarolo, sono stati denunciati insieme a Cesaroni per false fatturazioni.



Il capitano Stefano Saletti

LO SPARATORE

CUORGNE'. Ha scelto il patteggiamento Lorenzo Sambri, anni, residente a Cuorgnè, finito davanti ai giudici per aver esploso alcuni colpi con un fucile a canne mozze contro l'abitazione di Mauro Nepote Polla, il 22 agosto dello scorso anno a Castellamonte. Un episodio che aveva innescato tutta una serie di inquietanti ipotesi prima che il mistero venisse svelato nella sua realtà, la bravata di un ragazzo. Il giovane, assistito dall'avvocato Mauro Bianchetti, ha patteggiato davanti al giudice per le indagini preliminari un anno e mezzo di reclusione per la ricettazione e il porto del fucile, oltre che per gli spari. Pena più severa, invece, per Patrizio Viglino, 28 anni, di Ronco, il giovane accusato di aver venduto l'arma a Lorenzo Sambri: ha patteggiato una pena di un anno e 10 mesi di reclusione.

Verranno riattivate le officine e le falegnamerie di proprietà dell'azienda

Accordo Aem-Comunità Orco e Soana

Impegno a portare nuova occupazione in valle

LOCANA

Buone notizie sul fronte occupazione in Valle Orco, dopo l'accordo raggiunto tra la Comunità Montana e l'Aem Torino. Secondo quanto prevede il protocollo d'intesa, firmato nei giorni scorsi, oltre a tutta una serie di punti legati alla gestione dell'energia elettrica in valle, verrebbe presto costituita una società in grado di fornire nuovi sbocchi lavorativi agli abitanti della zona. Come? Sfruttando le officine e le falegnamerie di proprietà dell'azienda e presenti sul territorio. Non solo: il gruppo di lavoro formato dalla Comunità Montana e l'Aem avrà il compito di esaminare e approfondire le problematiche socio-economiche e i relativi riflessi occupazionali sul territorio. Soddisfazione da parte della Comunità Montana: «Ci stiamo muovendo verso la giusta direzione», afferma Marino Coretto Castigliano, presidente dell'Ente. «E' una risposta - aggiunge Giovanni Tin, presidente e amministratore delegato dell'Aem Torino - alle esigenze occupazionali del territorio ma anche agli interessi dell'azienda». L'Aem, inoltre, procederà all'assunzione, mediante contratto di formazione, dei quattro giovani che hanno completato lo stage in azienda. Saranno impiegati alla Gas Energia spa e al Consorzio Canto, società in cui l'Aem partecipa con delle quote azionarie. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

IL CANTAUTORE. Gran finale del concorso canoro nazionale, in questa edizione dedicato ai cantautori. Alle 21.30, al palatenda allestito a Burolo, si sfidano i 25 finalisti; conduce la Ramona Dell'Abate, coadiuvata dal giovane Fabrizio, e con ospite d'onore Sandro Giacobbe. L'ingresso costa 25 mila lire. Informazioni allo 0125.617514.

SACRA Il gruppo teatrale sacro L'Alfa e l'Omega allestisce, alle 21 nel parco dell'istituto «Maria Ausiliatrice» delle suore di Caluso, una rappresentazione in costume della Via Crucis, con una cinquantina di attori e alcune ballerine della scuola del Teatro Nuovo di Torino. In caso di maltempo la Via Crucis sarà rappresentata in chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero.

SINFO Sul palco dell'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, oggi alle 21 e domani in replica alle 16, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, nella circostanza diretta da Antonio Tappero Merlo, propone il sesto concerto della propria stagione. In programma la sinfonia KV 51 «La finta semplice» di Mozart, la sinfonia n.44 in mi minore «Trauer» di Haydn e il concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K.622 di Mozart, solista Alessandro Dorella, primo clarinetto del Regio di Torino. I biglietti costano 28 mila lire per il concerto di sabato e 23 mila per quello di domenica.

La compagnia E.T. - Esperimenti Teatrali, con il adattamento de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, conclude la rassegna «Teatro a primavera» di Pont Canavese. Appuntamento alle 21, alla sala polivalente «Gino Pistoni» di via Oltresoana. Biglietti a 13 mila lire. Informazioni allo 0124.68043.

POETI A CONFRONTO. Al Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, alle 21, presentazione dei volumi «Versi giocosi e satirici» di Mario Marchisio, e «Simmetrie» di Alfredo Rienzi, pubblicati da Joker Editore. La serata sarà condotta da Franco Pappalardo La Rosa e da Ciro di Maria; interverranno gli autori.

IL CORO. Celebra i 16 anni di vita, con la presentazione del compact disc «... e l'acqua scorre», il coro Rio Fontano: la formazione è in concerto questa sera, a partire dalle 21, nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco. Canto corale anche a Favria, nella chiesa di San Michele, dove alle 21 sono di scena il coro femminile Filippo Neri di Torino e la corale San Giovanni Battista di Orbassano.

Il Centro Volontari della Sofferenza di Ivrea organizza insieme all'associazione Panta Rei, alle 15.30 nella propria sede di vicolo San Nicola (piazza del Duomo), un incontro-dibattito dal titolo «Aids: se ci sei, batti un colpo!».

RAGAZZI IN SCENA. Nel salone polifunzionale di Strambino gli alunni della quinta elementare di Mercenasco, guidati da Mario Beiletti, presentano «Oltre il ponte», un secolo di storia tra parole e canzoni.

ROCK CONCERTO. Dopo le 23, alla birreria Subway di Cascinette d'Ivrea, esibizione live del gruppo Blues Onions. Ingresso libero.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ tornato in libertà Kamal Armad Nazha, anni, di Banchette, il libanese arrestato 2 settimane fa dalla polizia con l'accusa di aver pestato a sangue un giovane di Varese, la sera del carnevale a Ivrea. Il gip, dopo nuovi interrogatori, ha accolto l'istanza del suo difensore, avvocato Ferrero, ed ha disposto la scarcerazione. Sono inoltre stati revocati gli arresti domiciliari per il fratello Alì, 27 anni (avvocato Sado), pure fermato per lo stesso episodio.

■ Il Consorzio Imprese Canavesane ha realizzato un sito Internet, contenente il catalogo delle imprese che vi aderiscono. Il progetto ha finalità promozionali e di sviluppo di contatti commerciali; l'indirizzo è «www.assindcanavese.to.it/consimpr».

■ **CASTELLAMONTE,** Dopo le due sedute consigliari andate deserte per l'assenza della maggioranza e le vibranti polemiche, il consiglio di Castellamonte si riunisce lunedì prossimo alle 18. Tra i punti verrà affrontata anche la questione parcheggi, sollevata dai rappresentanti delle opposizioni.

■ **STRAMBINO, REPLICA.** Replica alle accuse della minoranza sugli aumenti previsti nel bilancio, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto. Sono frutto dei debiti contratti da amministrazioni precedenti oltre che per far fronte alla diminuzione dei contributi statali ai Comuni, dice. E sulla tassa rifiuti afferma: «Nel 2000 si pagheranno 1680 lire al metro quadro, mentre dal '93 al '97 se ne pagavano 1660: un aumento di 20 lire in 7 anni non ci sembra poi così consistente».

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201630
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5675322
[illegible]	4997 [illegible]
CESPI Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible]	6636620
Droga che [illegible]	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
[illegible] (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto [illegible])	115
[illegible] (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	54320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

La storia del Golgota



DALL'ARAMAICO haqla (campo) e dema (sangue) Aceldama è - il nome del campo di un vasaio che il sinedrio acquistò, per seppellire gli stranieri, con i trenta denari d'argento pagati a Giuda per il suo tradimento e che lui aveva restituito prima di impiccarsi - Matteo 27, 6-9. E Aceldama è anche il titolo di un'opera originale di Marcello Amici, costruita sopra un'antica laude: "La Passione e resurrezione del Colosseo" ▪ anonimo che nel Trecento fu rappresentata dentro l'anfiteatro Flavio, durante la «Settimana Santa dell'Anno Centesimo», come Bonifacio VIII definì l'anno del Giubileo. Assistervi, è scritto nei documenti del tempo, dava ▪ pellegrini l'accredito di ▪ certo numero ▪ indulgenze. L'allestimento teatrale fatto da Amici ▪ è ▪ sacra rappresentazione, ma una singolare Via Crucis in ▪ sul palcoscenico metafisico della Basilica ▪ Santi Bonifacio ▪ Alessio all'Aventino. Protagonista è la storia del Golgota. Qua e ▪ cadenze di quello che ▪ tempo avveniva nel Colosseo. La regia è dello stesso autore, Marcello Amici. La direzione artistica è di Natalia Adriani. Recitano gli attori e gli allievi della Compagnia teatrale La bottega delle maschere. La Basilica dei Santi Bonifacio e Alessio, retta dai padri Somaschi, si trova ▪ piazza Sant'Alessio 23. Lo spettacolo inizia domani, domenica 16, con repliche fino ▪ giovedì 20. Ore 20.45. Ingresso lire 10 mila. Informazioni: 066620982.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] 063231500 Lungotevere ▪ Mellini ▪ Domani **Era** di A. Daddaro con A. Falucchi. Alle 18.00

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33. **[illegible] voglio essere felice - Sabina Spielrein Jung** ▪ di M. Inversi, con Mirella Mazzeranghi, Daniela Zanchini. Alle 21

ALFELLINI [illegible] Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067316575 via del Babuino ▪ Tutti i venerdì, sabato e domenica ▪ **attori** con V. Zingaro. Alle 21.00

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24. La Comp. Il Delfino presenta **[illegible] Dama di Chez Maxim** di G. Feydeau con M. Longo. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5. Salotto musicale **Mille anni di musica** per mofone, violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina 52 **Edipo Re** di Sofocle. Regia di M. Martone. Alle 21.00

AQUILATEATRI 6381058 ▪ dell'Aquila 18. Iscrizioni ▪ di teatro. Info 16/20 ▪ festivi

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Aria nova - Il pellegrino** di P. Palladino. Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 via Urbana 107 **L'ottone magico** Alle 15-20

BASILICA S. ALESSIO 065743445 Piazza S. Alessio 23 Aventino 107. Domani **Aceldama** alle 20.45 (prima)

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia 11/a **Spirito allegro** di N. Coward con R. Santi, M. Colonna, M. Rullo. Regia di S. Giordani. Alle 21

BLACKBULL TEATRO 064451250 via dei Piceni 1 **L'Urso a Tragico controvoglia** Alle 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Acqua** Alle 20.45. **[illegible]** scritto e diretto da A. Vannucci. Alle 22. Ridotto ▪ **Affari tra animale** di G. Di Giovine. Alle 20.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **Deus Ex Machina** di P. Quartullo, con G. Portilli. Alle 21. Tutte le domeniche **La bella e la** ▪ di Madame Le Prince de Beaumont. Alle 16

DE' SERVI 066797698 Via del Mortaro ▪ (Largo Chigi). Pathos Edizioni in **Il manichino** commedia di quei anni di P. Coccare, regia dell'autore. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 **Pulcinella** ▪ E. Scarpetta, con A. Avallone, M. [illegible]

DELL'OROLOGIO Orion 0568308330 Via dei Filippini 17/A **[illegible]** le stravaganze ▪ Fatale di Chessy nel Gran Regno del Re ▪ Alle 18 e 21

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37. **Piccole donne** due con P. Sambo e G. Sapio. Alle ore 21

ELISEO 06488214 Via Nazionale 183/E. A. Proclemer, C. Kolli, G. Fogacci in **La professione della Signora Warren** di G. Bernard Shaw. Alle 16.30 (turno SP21) e 20.45 (turno C21)

ELISEO RAGAZZI 06488214 Via Nazionale, 183. Domani alle 11 e martedì alle 10 Santa Cecilia presenta ▪ Osiris

[illegible] Via Nazionale, 183 **Amerika** di F. Kafka, con M. Malatesta. Alle [illegible] 20.45.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7 **La pietà** Stabat Mater per voce recitante versi di V. Cerami, musiche di N. Piovani con M. Pigello. [illegible] alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle ▪ **Nella città dell'inferno** Con M. D'Abbraccio e S. Cavallari. Alle 20.45

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37 ▪ di W. Shakespeare, regia di F. Ricordi. Alle 21

GRECO 06607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 ▪ e ▪ Dance Opera di T. Cucchiara. Alle 21.00

HOMES CLUB 066801410 Corso Sempione, 21 Daniele Formica in **Il Ferroviere all'Homes Club** Alle 21 (ultimi giorni)

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4. Landa Fiorini in **Anno 2000, edizione nelle strade** di Nalini, Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Sala A. Compagnia di Morra in ▪ **che scavalca il sole** alle 20.30. ▪ C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta **Il** ▪ di A. Becker, con M. Kustermann. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Lei e lui nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata. Alle 21

INVELISE 066868582 via Capo d'Africa ▪ **di Campana** Una realizzazione di Invelise Ghione e R. Michelutti. Alle 21.00

[illegible] 2164 L.go Brancaccio ▪ **Corrambe** ▪ **scorogne** ▪ di D. Verde con B. Verde, F. Banti. Alle 19.30-22.30

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole** ▪ **... Basta** con G. Sepe. Inf. da lun. a ven. ▪ 15 alle 19.00

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.za B. Gigli 1 [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

NUMERI UTILI — ROMA

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

TRAME

[illegible]TE ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo aver passato [illegible] anni in galera per aver accidentalmente ucciso la sorella, torna a casa e si mette alla ricerca dei genitori scomparsi.
(Quattro fontane 4)

ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di [illegible] Mathison, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
(Royal 2, Savoy 2)

ERIN BROCKOVICH - [illegible] COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre [illegible] da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno [illegible] a causa dell'acqua avvelenata e si impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano [illegible], Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 8, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon Multiscreen 1, Quirinetta, Reale 1, Warner Village 8 e 16)

GIOCO D'AMORE. Sentimentale. Un periodo di crisi nella vita del campione di baseball Kevin Costner: la fidanzata moglie accetta un lavoro a Londra, la squadra dove gioca è in vendita.
([illegible]land 4, Lux 5, Pasquino 1, Trianon 2, Warner Village 17)

[illegible]. Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera.
(Andromeda 3, Cineland 1, Cola Di Rienzo, Fiamma 2, Madison 1, Maestoso 3, Warner Village 15)

IL GRANDE BOTTO. Commedia. Una [illegible] vinta alla lotteria è destinata a cambiare la vita di quattro amici.
(Adriano 1, Atlantic 6, [illegible] 12, Royal 1, Warner Village [illegible])

IL TEMPO RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust.
(Excelsior 1, Holiday)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Nuovo Sacher)

LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
(Cineland 1, Doria 1, Galaxy Glove, Savoy 1, Trianon 1, Warner Moderno 4, Warner Village 2)

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'intrecciano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino.
(Europa, Giulio Cesare 3, Intrastevere 1, Lux 8, Sala Umberto, Warner Village 3)

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Ambientato nel mondo del football americano, di Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 3, Alhambra 3, Ambassade 1, Andromeda 5, Atlantic 4, Barberini 1, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 3, Excelsior 3, Gregory, New York, Paris, Pasquino 3, Warner Moderno 3, Warner Village 9 e 11)

OLTRE IL LIMITE. Drammatico. Matthew Modine, attore e regista, esce dalla galera e, nonostante l'intenzione di cambiar vita, si ritrova [illegible] negli loschi "affari" della sua famiglia.
(Apollo, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village 10)

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente dell'America fine Anni Sessanta: si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee. Lei è Winona Ryder.
(Barberini 2, Cineland 8, Doria 2, Farnese, Lux 3, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 4, Warner Village 14)

SAI CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
(Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 2, Delle Mimose 1, Eden 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, [illegible] 4, Warner Moderno 2, Warner Village 12)

[illegible] LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino.
(Alhambra 1, Andromeda 2, Atlantic 6, Barberini 2, Broadway 3, [illegible] 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Garden, Jolly 3, King 2, Maestoso [illegible], Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7 e 14)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective FBI Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Alcazar, Antares 1, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 2, Rivoli, Warner [illegible] 1)

[illegible] CHE C'È. Commedia. Commedia. L'arrivo da Milano di [illegible] capo di una fabbrica con le [illegible] tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.
(Adriano 9, Atlantic 5, Reale 2)

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le regole della casa del sidro

Un bel film caldo, stravagante, divertente e commovente tratto dal romanzo di John Irving (editore Bompiani) che ha pure scritto la sceneggiatura, anzi diverse sceneggiature durante tredici anni e per quattro registi differenti. La storia vuol dire che le persone nei guai debbono essere aiutate, non giudicate; che le regole sono fatte per gli uomini e non viceversa, quindi vanno rispettate sinché non diventano soffocanti o mutilanti; che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, può essere una necessità vitale e perciò praticabile da un medico altruista e onesto (come era il nonno di Irving, ostetrico progressista all'inizio del Novecento americano). Il film attenua la parte abortista e altri temi del romanzo, ma ne conserva lo spirito umanitario e l'anticonformismo. In un orfanotrofio cadente del Maine vivono i due protagonisti: il direttore dell'istituto (Michael Caine, magnifico), medico generoso, e il ragazzo orfano che, superati ostacoli e vissute esperienze essenziali, diventerà il suo successore. Percorso di formazione, relazione di affetti paterno-filiali, narrazione di un intenso sentimento quotidiano. Due Oscar: per il soggetto e per Michael Caine.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO di Lasse Hallstrom con Michael Caine, Tobey Maguire, Carlize Theron. Stati Uniti, 1999.
(Academy Hall, Adriano 5, Ambassade 3, Barberini 4, Empire 2, Golden, Ritz, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Blu)

PRIME VISIONI

ARARAT Via [illegible] 47
Kirikù e la strega Karabà [illegible] **Un [illegible]** [illegible]

ACADEMY HALL V. Stamira 5/7 tel. [illegible]
Le regole della casa del sidro di Lasse Hallstrom con Tobey Maguire, Charlize Theron [illegible]

ADMIRAL [illegible]
Canone [illegible] [illegible]

ADRIANO MULTISALA [illegible]
Sala 1 **Il grande botto** [illegible]
Sala 2 **Il collezionista di ossa** [illegible]
Sala 3 **Ogni [illegible] domenica** [illegible]
Sala 4 **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]
Le regole della [illegible] [illegible] Tobey Maguire, Charlize [illegible]
Il miglio verde [illegible]
American beauty [illegible]

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]





ed inoltre...

Offerta valida solo dal 13 al 16 aprile




OASI
CITTÀ COMMERCIALE
APERTI DOMENICA 16
DALLE ORE 9 ALLE 20
www.oasicity.com
"PULCIN OASI"
Fino a sabato
22 Aprile
rassegna di coloratissimi manifesti realizzati da più di 4000 piccoli artisti per
unicef
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
Tortona
Carlo
CALZATURE
oviesse
40 NEGOZI
ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, 9/22
DOMENICA 9/20
BANCOMAT
BAR
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)


CASTELLETTO D'ORBA - AL
PARADISO IN
MOVE THE NIGHT
SABATO 15 APRILE
OSPITE: PAOLO CALISSANO


direttamente dalla fabbrica
RIORDA
JEANS & MODA
FACTORY SUPERSTORE
Affari della settimana
Giubbotto Donna lire 49.900
Giubbotto Uomo lire 59.900
ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
BORGARO T.SE - Via Lanza, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Pascal, 3/D
IMPERIA - C.so Ipervallo Pontedassio
LOANO - Via Cavour, 5
MONDOVÌ - Piazza Battisti, 3/c
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 76
TORINO - C.so Giulio Cesare, 9/bis
solo a
beati i primi...
Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA


VOBIS
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
IL FUTURO A 650 MHz!
ECCO DOVE QUESTA
E TANTE ALTRE
IN PIEMONTE E LIGURIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
Pzza S. Casalo, 9/10 Tel. 0142/453311
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31826
Corso Alessandria 35 . 0141/351000
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
GENOVA MAXISTORE
della Vittoria 88-103 rosso
Tel. 010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci . 0183/767002
Via Settembre 10/12/14
Tel. 0184/544014
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A, Tel. 0321/402798
Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy Tel. 0322/846498
SAVONA
Via Piave 78 rosso Tel.
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
Ivrea Prossima Apertura
Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel.
Chieri
Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
VERBANIA
Corso Cobianchi 6 Tel. 03239/408108
HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 650
Intel Pentium III processor 650 MHz
64 MB
Scheda Video ATI 2000
32 MB Rage 128
GB DISK Ultra DMA
ROM 40X
Scheda Audio PCI 3D Sound
Modem/Fax int. 56K
Tastiera italiana tasti per Windows mouse
Case ATX MidiTower
SOFTWARE
Windows 98
WORD PERFECT OFFICE 2000
WordPerfect 9 Quattro Pro 9
Corel Presentations 9
Corel Central 9
Norton AntiVirus
Internet Club Net
Monitor escluso
SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO
ZERO!
Scegli tu l'importo della tua rata!
intel inside
pentium III
LIT. 2.449.000
IVA INCLUSA
Assistenza Clienti Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 15 - 19 il sabato dalle 9 - 13

Domani nel centro astigiano «Fiori in fiera», mostra mercato del florovivaismo

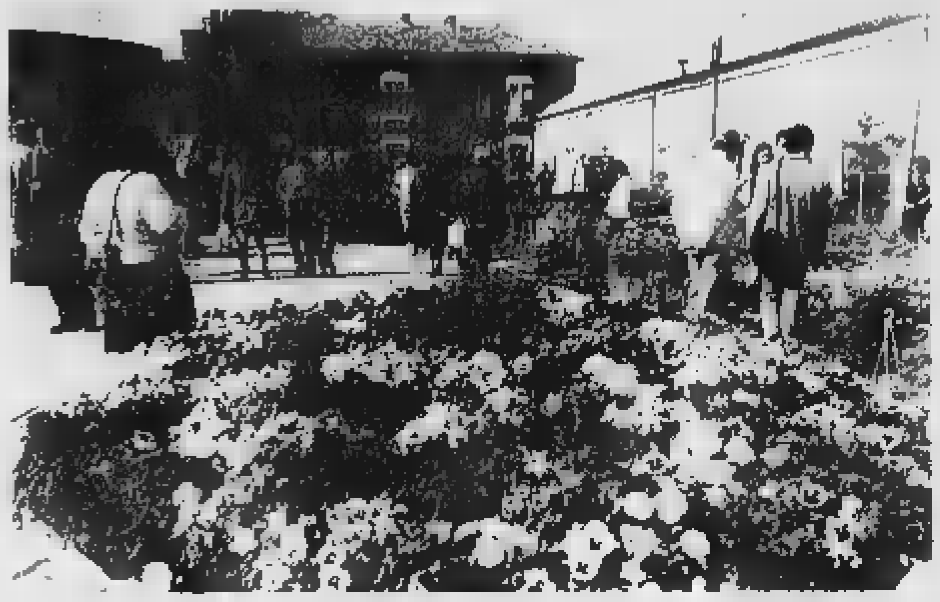
Isola diventa un grande giardino

E il paese si «specializzerà» in verde urbano

ISOLA

Lo spettacolo del grande giardino all'aperto [illegible] prepara ad andare in [illegible]. Domani [illegible] la giornata di «Fiori [illegible] fiera», la rassegna della Valle Tanaro che punta [illegible] valorizzare ciò che [illegible] sotto alle [illegible] grazie all'impegno e all'ingegno dei florovivaisti.

Le piazze Don Melano, della Croce Rossa e via Fogliotti accoglieranno gerani, petunie, beverine, ortensie, viole del pensiero e un'altra grande varietà di fiori perenni o annuali, cui si affiancheranno erbe aromatiche, piante da esterno e da appartamento, arbusti, piante grasse. Tra le novità: viti in vaso e fiori secchi. Una trentina i produttori (in crescita rispetto al passato), alcuni partecipanti per la prima volta: i più numerosi sono di Isola e Motta.



Un'immagine dell'ultima edizione di «Fiori in fiera»: la rassegna all'aperto che domani trasformerà Isola d'Asti in un grande giardino all'aperto. Anche quest'anno chi consegnerà allo stand [illegible] Pro loco il tagliando, pubblicato [illegible] e domani su «La Stampa», [illegible] in omaggio una «beverina».

La mostra-mercato durerà tutto il giorno, dalle 9,30 al tramonto. Gli espositori saranno anche a disposizione per consigliare sulle specie di fiori e piante da impiegare a secondo se s'intendono abbellire balconi, cortili o giardini, scegliendo spazi soleggiati o ombrosi, in terreni ricchi di acqua oppure avari.

Dopo cinque anni di «Fiori in fiera», il Comune, che organizza la manifestazione gestita dalla Pro loco, acquista consapevolezza sul ruolo che la manifestazione può giocare per contribuire al rilancio della Valle Tanaro e per consolidare l'immagine di Isola anche fuori dei confini provinciali.

In municipio accarezzano un progetto ambizioso: trasformare il paese in un centro di specializzazione sul verde urbano, impiegando le piantine e gli alberelli che nascono sotto le serre per abbellire i centri storici con fioriere, creare aiuole spartitraffico, ingentilire rotonde alla francese o semplicemente rendere più gradevoli balconi o ingressi di casa.

Non è casuale che il convegno previsto, alle 10, nel salone oratorio di Santa Caterina, sia incentrato sul tema: «Verde urbano, miglioramento della qualità della vita». I lavori, aperti dal saluto del sindaco Erildo Ferro e dell'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, prevede la presenza di esperti del settore.

Dopo l'introduzione di Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Miglietta, responsabile del settore Verde pubblico del Comune di Torino, affronterà l'argomento «Ricostruzione di un'alberata a pronto effetto». Patrizia Borsotto, ricercatrice al Cnr, parlerà di «Nuove possibilità d'impiego delle specie tappezzanti erbacee ed arbustive nella progettazione del verde in ambito urbano». Il convegno, coordinato da Marco Devecchi, docente alla facoltà di Agraria di Torino, sarà concluso da Vittorio Massano, assessore alla Promozione economica della Provincia. Il salone di Santa Caterina sarà abbellito dai disegni su tema floreale dei bambini della scuola materna ed elementare: come sempre i loro lavori caratterizzano il manifesto della rassegna. Questa volta i fiori compaiono, dipinti con vivaci colori, sui ciottoli del Tanaro, fotografati da Giulio Morra.

Anche quest'anno chi consegnerà allo stand della Pro loco, presente in piazza Don Melano, il tagliando (a lato), pubblicato oggi e domani su «La Stampa», riceverà in omaggio una «beverina».

SABATO 15 APRILE 2000

Vieni con
LA STAMPA
a
“FIORI IN FIERA”

16 APRILE 2000
ISOLA D'ASTI

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO ALLO STAND DELLA PRO LOCO SI RICEVERA' IN OMAGGIO UNA PIANTINA DI FIORI DEL TANARO «IMPATIENS» (BEVERINA)

COGNOME ____________

NOME ____________

LOCALITA' ____________

ETA' ____________

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Artigiani e Commercianti Pozzolesi

Patrocinio Comune di Pozzolo Formigaro
Assessorati alla Cultura, Turismo, Commercio

Pro Loco Pozzolese

Pozzolo Formigaro

Domenica 16 Aprile 2000

Fiera delle Palme

Fiera mercato per le vie del Paese

Esercizi commerciali aperti, espositori Auto e Moto, espositori Mezzi Agricoli e Bestiame

Attrazioni:

Ore 14,45 / 15,45 Piazza Italia - Accademia Cultori Karate
Ore 15,00 / 18,00 Piazza Italia - Dimostrazione Arcieri Marengo
Ore 15,00 / 18,00 Floreal Band
Ore 15,45 / 17,45 Piazza Matteotti "Scuola in Piazza"

La Scuola Media «Dante Alighieri» di Pozzolo Formigaro presenta:
Teatro dei Burattini, spettacolo con palla, balli, esposizioni di lavori vari, ritrattista.
Gioco della zingara (via Vittorio Veneto)

Nel pomeriggio

La Frittella da Guinness dei Primati

Visite guidate al Castello Medioevale

Il Circolo Culturale "La Torretta" distribuirà gratuitamente "Pasta e fagioli"

Hanno collaborato alla riuscita della manifestazione: Croce Rossa Italiana delegazione di Pozzolo, Circolo Culturale "La Torretta", Associazione "Pozzolo d'Argento", Polisportiva Pozzolese, A.N.S.P.I. Giardino.

A TORTONA

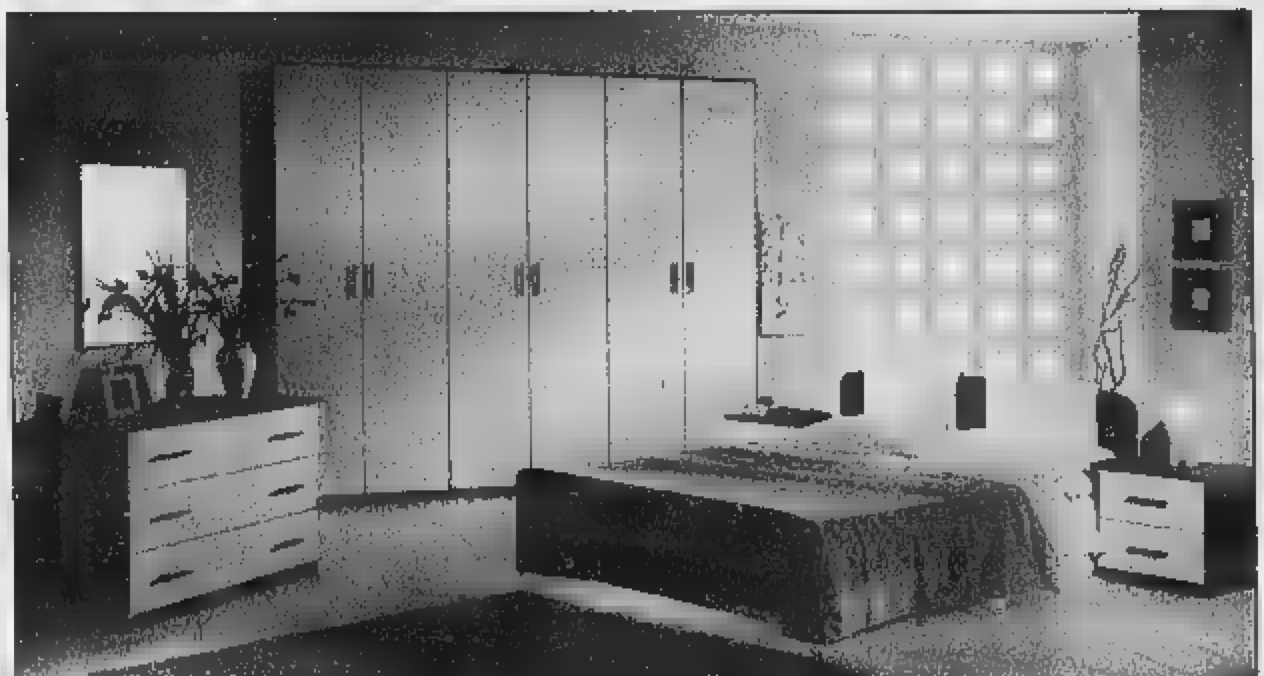
IPERAMA

DAL 1° AL 30 APRILE

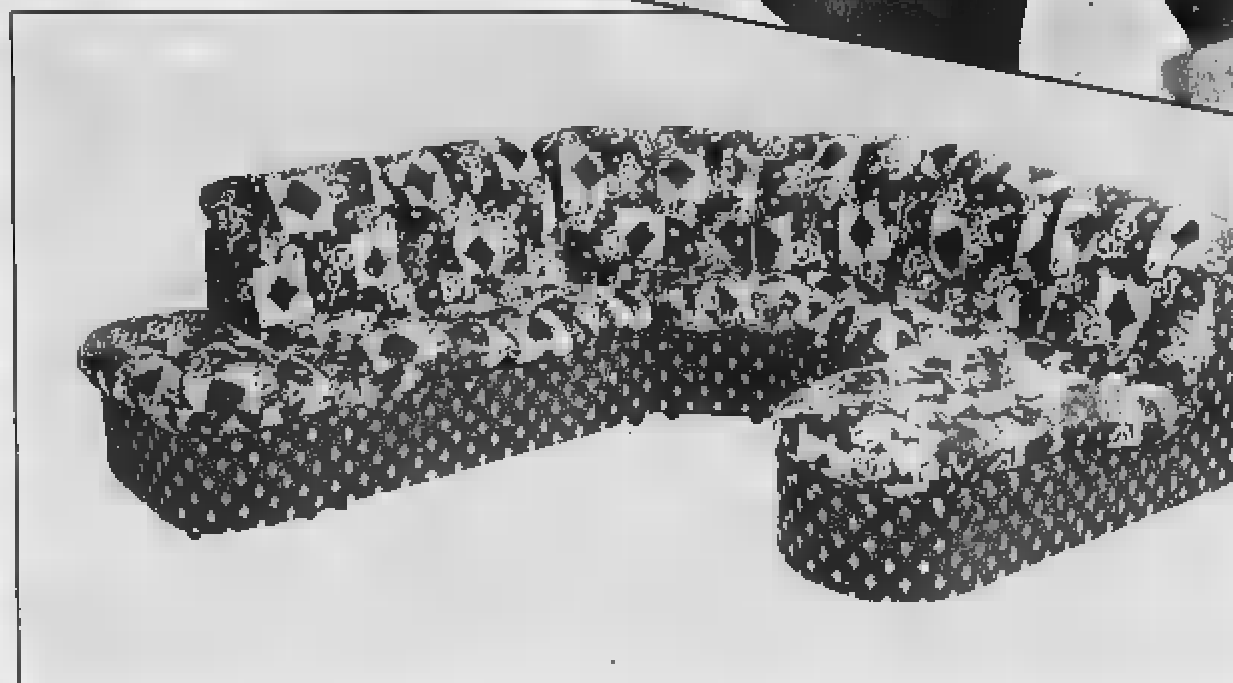
PASQUA

PICCOLE E GRANDI IDEE PER ARREDARE E RISPARMIARE



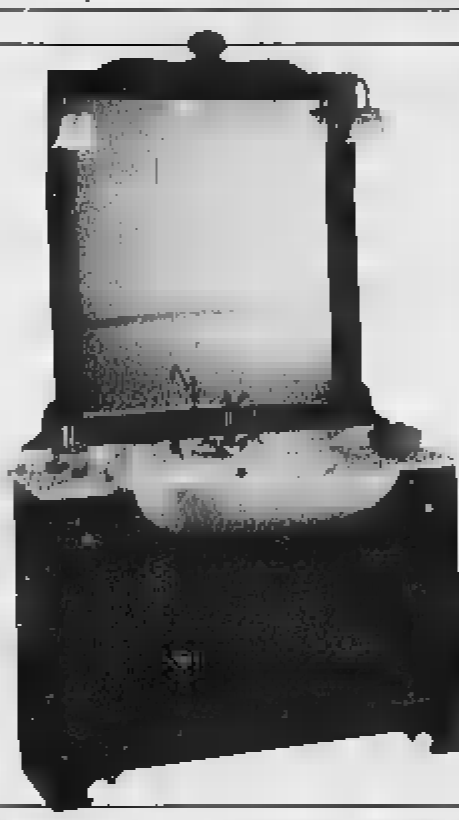


Camera matrimoniale mod. "Andromeda" in nobilitato, color noce/panna composta da: armadio 6 ante L269xP57xH240 comò, specchiera, letto, 2 comodini ~~L. 1.540.000~~ **L.1.190.000**



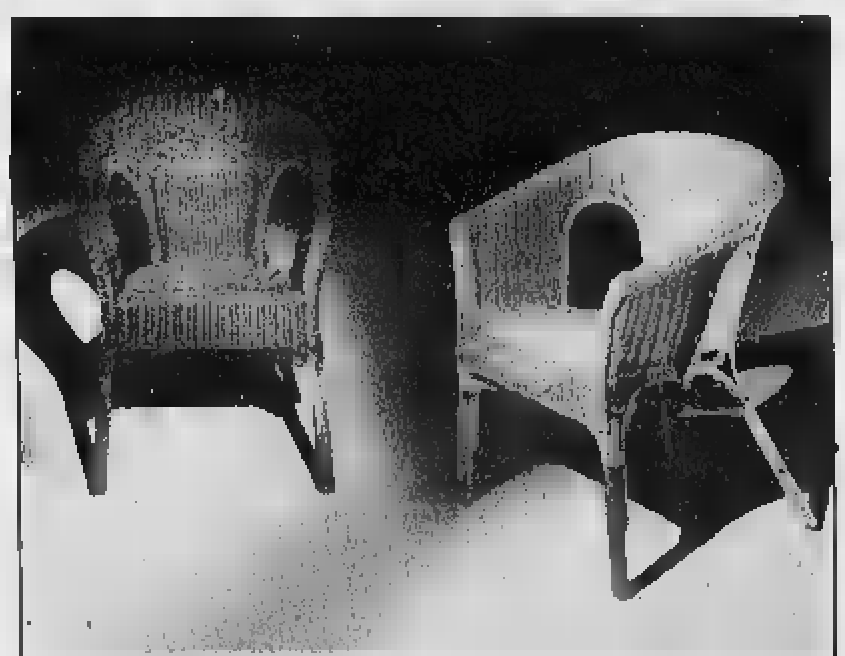
Divano componibile elemento relax, elemento 2 posti, angolo, elemento 1 posto, pouf terminale, cm L260/310xP95xH85 **L. 599.000**

AP. L. TREVISAN

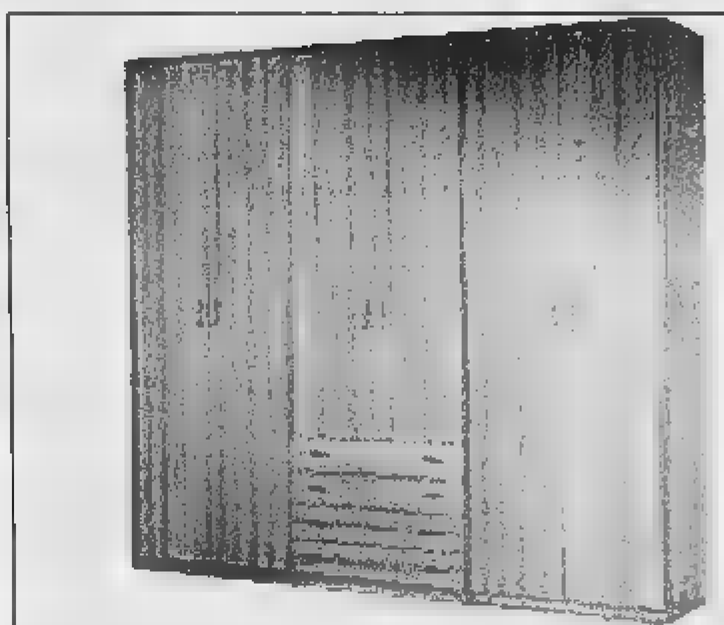


Composizione da bagno mod. Firenze in legno massello color noce, pomelli in ceramica, top in marmo di Carrara e lavabo, rubinetteria esclusa cm L108xP55xH195

L. 780.000



Poltroncina "Fap 2" in rattan e midollino, color noce o naturale **L. 39.800**



Armadio ante, 4 cassetti, color noce, 2 ripiani interni 5 tubi appendiabiti, cm L270xP60xH250 ~~L. 1.195.000~~ **L. 960.000**



SCONTO 20%
SU SISTEMA COMPONIBILE IN METALLO CROMATO RACKING



Scrivania porta computer color noce/antracite, cm L154xP60xH73 **L. 270.000**

Sopralzo noce/antracite, cm L149xP28xH84,5 **L. 168.000**



SCONTO 20%
SU TUTTI I MOBILI UFFICIO ESPOSIZIONE

PARCHEGGIO GRATUITO — P

PAGAMENTO RATEALE — RATEALE Agos Itafinco

PAGAMENTO CON ASSEGNI — CENTAX

CONSEGNE A DOMICILIO

IPERAMA PRONTOARREDO

LUNEDI	15.00 -	
DA MARTEDI A VENERDI	9.00 - 12.30	14.30 - 20.00
SABATO	9.00 - 20.00	
DOMENICA	9.30 - 12.30	14.30 - 19.30

IPERAMA - Strada Provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL) - Tel. 0131/822616-7

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e [illegible] busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA [illegible] aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svol[illegible] [illegible] piccola inchiesta, informandosi soprattutto [illegible] l'aspirante inquilino può esibire il permesso di [illegible] e una busta-paga. In altri casi, [illegible] per la ripulsa [illegible] generica appartenenza del postulante [illegible] una tal [illegible] etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa [illegible] quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente [illegible] frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) [illegible] sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro [illegible] ne introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, [illegible] non impossibile, schiodarli. Si aggiunge la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai per eccesso di benevolenza e fiducia. [illegible] tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio [illegible] evitare grane [illegible] perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di [illegible] città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo [illegible] indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

[illegible]

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, [illegible] per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio [illegible] una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» [illegible]el 12 aprile. Ed [illegible]co i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.

[illegible]

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, [illegible] è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere [illegible] hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie [illegible] stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare [illegible] mutuo, [illegible] cercare di [illegible]prarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi [illegible] pagate come gli italiani, per [illegible] [illegible] la stesso [illegible] Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

[illegible]rà razzismo, [illegible] forse qualcosa di [illegible]: diffidenza, pregiudizio, timore di non veder[illegible] la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte [illegible] si tratta di stranieri. O [illegible] [illegible] stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per [illegible] po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se [illegible] lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, [illegible] tinello [illegible] cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha [illegible] permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, [illegible] un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non [illegible] che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la casa [illegible] c'è nemmeno se chiama [illegible] italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza aso[illegible], due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le [illegible] bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..»

«Senta, però non è per me, è per un mi[illegible] amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora [illegible] diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, lo richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione [illegible] 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora [illegible] ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento [illegible] c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire [illegible] risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino [illegible] regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma [illegible] genere è difficile. Purtroppo [illegible] siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto» «Lo so che [illegible] [illegible] problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi sia[illegible] riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davve[illegible] una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedre[illegible]. Niente appuntamento, niente apparta[illegible]. Alloggio in [illegible] Traiano, Servizi associati Braida: «Non so [illegible] la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, [illegible] periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea [illegible] [illegible]. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga [illegible] agenzia», ma nem[illegible] una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non cerca di comprarselo? Le costa come [illegible] affitto, [illegible] mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma [illegible] i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». [illegible] meno male che Allal la casa ce l'ha già.



Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito [illegible] i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini [illegible] soldi [illegible] finire magari nelle grane

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts paladina del quartiere San Fedele



ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. [illegible] lavoro, diretto da Steven Soderbergh, [illegible] la storia realmen[illegible] accaduta di un gravissimo caso di inquinamento [illegible] cromo in falda [illegible] della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere [illegible] risarcimento dei danni. [illegible] Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma [illegible] questi giorni [illegible] una sala cittadina (Politeama); in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere

[illegible] tessili [illegible] mercato virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano [illegible] entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie [illegible] piccole imprese hanno [illegible] iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, [illegible] le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita [illegible] storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingot[illegible] di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veniva spesso usata [illegible] dormitorio da extracomunitari e sbandati.



Multe mai versate al Comune patteggia il capo [illegible] vigili

AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di [illegible] milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

Morto romeno bruciato dal [illegible] di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, [illegible] morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'[illegible] aveva ustioni di terzo grado sul [illegible] per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato [illegible] l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Levaldigi, crisi [illegible] la Sagat per i voli verso Malpensa



CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile [illegible] confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» [illegible] ha commentato, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio [illegible]

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di 30 anni e una donna di [illegible], nullafacenti e incensurati, che [illegible] sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e sono stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.



Raid alla Nichol's, rubate ventimila uova di Pasqua

ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 mila [illegible] [illegible] cioccolato e, non contenti, hanno rotto quelle di maggiori d[illegible] in [illegible] di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi [illegible] Ovada, nella notte fra il 22 [illegible] il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ie[illegible], i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova [illegible] del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra [illegible] 24 - originarie di Irsino (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma [illegible] [illegible] [illegible] il resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 15 Aprile [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.063 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.160
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Chiusa la campagna elettorale, domani urne aperte dalle 7 alle 22 poi subito lo spoglio

Regionali, pronti 547 seggi

Si vota anche a Valenza e quattro paesi

Franco Marchiaro

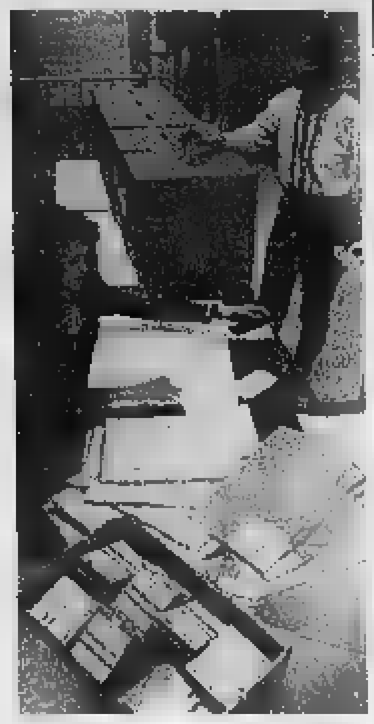
ALESSANDRIA

Ultimi incontri elettorali ieri, sino alla mezzanotte, con comizi volanti, giri tra vie e mercati, distribuzione di volantini e «santini», tornati di moda, poi è iniziata la giornata del silenzio, in vista del voto per le regionali e per il rinnovo dei sindaci e dei Consigli comunali di Valenza, Cassine, Bassignana, Gamalero e Montacuto. Oggi verrà concluso l'allestimento dei 547 seggi della provincia (193 ad Alessandria) dove nel tardo pomeriggio si insedieranno per le prime operazioni i presidenti e segretari e i 1641 scrutatori. I seggi apriranno per gli elettori alle 7 di domani e si chiuderanno alle 22. Subito dopo inizieranno le operazioni di scrutinio per le regionali, i primi dati saranno noti nella notte. Per le comunali lo scrutinio inizierà invece alle 14 di lunedì.

Va ricordato che l'elettore deve presentarsi al seggio munito di un documento di riconoscimento, per chi fosse sprovvisto gli uffici [illegible]li, in tutti i Comuni interessati, resteranno aperti oggi dalle 8 alle 19 e domani dalle 8 alle 22, quindi si può chiedere la carta d'identità. Aperti anche gli uffici elettorali dove chi non ha ricevuto, o ha smarrito, il certificato elettorale potrà presentarsi per ritirarlo o farsi rilasciare un duplicato.

Gli elettori che risultino fisicamente impediti e quindi [illegible] tano di un accompagnatore per recarsi al seggio o che necessitano di essere indirizzati verso seggi privi di barriere architettoniche, possono farsi rilasciare il previsto certificato medico dai servizi delle Usl. Ad Alessandria [illegible] aperto dalle 8,15 alle 12 quello di via Pacinotti 38 (Patria) e domani dalle 8 alle 22 in via S.Caterina 30. A Tortona oggi dalle 9 alle 12 in via Bidone 10 e domani dalle 8 alle 22 in via Galilei 1. Ad Acqui [illegible] 9-11 in via Alessandria 1, aperto domani sino alle 12. Ad Arquata domani dalle 9 alle 12 in Libarna 267 [illegible] oggi e domani a Novi in via Giovanni XXIII, 1, e domenica ad Ovada in via XXV aprile 22 (oggi solo dalle 9 alle 10).

LE LISTE DI VALENZA A PAGINA 36



Si potrà votare soltanto domani

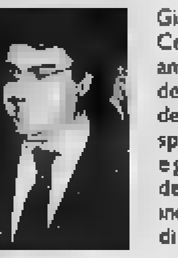
L'imprenditore in giunta con Averna (Pernigotti) e Garrone (Erg)

Un casalese in Confindustria

Cerutti promuoverà il made in Italy

CASALE MONFERRATO

Per i prossimi quattro anni Giancarlo Cerutti, 50 anni, già presidente dell'Unione industriale alessandrina e amministratore delegato della omonima Officine meccaniche spa, azienda internazionale che produce impianti per la stampa e che nel '99 ha fatturato [illegible] miliardi, farà parte della [illegible] squadra di Confindustria guidata da Antonio D'Amato. Ricoprirà l'incarico di consigliere per l'internazionalizzazione e la promozione del made in Italy. Della giunta fanno parte anche due altri imprenditori con legami con l'Alessandrino: Francesco Ro[illegible] Averna, che controlla la Pernigotti di Novi, e il petroliere Edoardo Garrone (gruppo Erg), neo presidente dei Giovani.



Giancarlo Cerutti, amministratore delegato dell'omonima spa casalese e già presidente dell'Unione industriale di Alessandria

La notizia della nomina è giunta in azienda ieri a metà pomeriggio. «Una carica mirata per un imprenditore responsabile di tutte le trattative aziendali, con un consolidato mercato globale, e con alle spalle una [illegible] approfondita dei sistemi monetari e degli [illegible] economici mondiali. Queste [illegible] grandi capacità non potranno che promuovere e far conoscere al meglio il made in Italy» si sottolinea negli uffici della società casalese.

«Non posso che esprimere grande compiacimento e fare i migliori auguri di un proficuo lavoro a Giancarlo Cerutti - sottolinea il sindaco Paolo Mascarino -, un imprenditore molto legato alla sua città. Questa importante nomina non potrà che consentire un ulteriore promozione del nostro territorio. A dimostrazione del suo grande attaccamento a Casale, non a caso, la scorsa settimana proprio a Palazzo San Giorgio era stata ufficializzata la [illegible] nomina ai vertici della Junior Basket, con obiettivi di vertice». [r. sa.]

Via con ventimila «pezzi»: una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri

Due raid dei ladri di uova pasquali

Alla Nichol's di Capriata

Massimo Putzu

CAPRIATA D'ORBA

Migliaia di uova pasquali della Nichol's di Capriata D'Orba, rubate in due recenti raid notturni, sono state recuperate dai carabinieri. I due furti sono avvenuti nelle notti fra il 22 ed il 23 marzo ed il 6 ed il 7 aprile. Ma la notizia è stata tenuta «coperta» fino a ieri, quando è stato annunciato che i militari avevano ritrovato parte della refurtiva, che comprendeva svariate tonnellate di cioccolato, fra uova, cioccolatini e gianduiotti. L'operazione è stata condotta dai carabinieri della compagnia di Gallarate, guidata dal capitano Nicola Conforti, con la collaborazione dei carabinieri di Sesto Calende e del comando provinciale dell'Arma di Alessandria.

«Ringrazio in particolare il comandante, colonnello Tornabene - dice Giuseppe Colombo, uno dei titolari della Nichol's - per la tempestività e la professionalità con cui i suoi uomini si sono mossi». L'indagine, destinata ad avere ulteriori sviluppi, ha portato per il momento all'arresto di due persone: V.C., 51 anni, e A.D., di 24, entrambi originari di Irsino, in provincia di Matera. Sono accusati di ricettazione.

Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri i militari hanno effettuato un blocco sulla statale che da Mornago porta a Vergiate, in provincia di Varese, in direzione dell'imbocco dell'autostrada, intercettando un Tir con un carico di 4 tonnellate di uova di Pasqua: a bordo le due persone poi identificate in V.C. e A.D..

Il tir era in regola, ma le bolle di accompagnamento hanno insospettito i carabinieri che hanno eseguito un approfondito esame del carico scoprendo così che le uova di cioccolato erano parte di quelle rubate alla Nichol's. Il camion è stato posto sotto sequestro, mentre il [illegible] recuperato dai carabinieri è [illegible] riportato ieri in azienda dallo [illegible] titolare.

Nelle due [illegible] in [illegible] i ladri avevano agito [illegible] complessivamente sottratto 20 mila pezzi: le uova recuperate dai militari l'altro giorno sono state 7-8 mila.

Il danno per l'azienda alessandrina era stato complessivamente di 250 milioni, senza contare quello causato dai ritardi nella consegna alla clientela: la Nichol's aveva dovuto rifare il prodotto rubato. Oltre alla produzione dolciaria, i ladri avevano sottratto anche computer e strumenti per l' ufficio (fax, macchine da scrivere) e rotto molte delle uova di cioccolato più grandi sperando di trovare qualche preziosa sorpresa.



Operaie della Nichol's (ieri) al lavoro. La f[illegible] ha dovuto rifare il prodotto rubato e le [illegible] [illegible] ladri che cercavano le sorprese più preziose

Cioccolato: boom degli ovetti

In provincia la produzione sale del 5% ma soltanto per i prodotti di pochi etti

NOVI LIGURE

In provincia la produzione delle [illegible] di cioccolato per il periodo pasquale, rispetto all'anno scorso, è aumentata mediamente del 5%. Il dato però è relativo alla cosiddetta piccola «pezzatura», ossia alle uova da due o da tre etti. In calo invece la produzione del prodotto da mezzo chilogrammo.

Tra le aziende dolciarie novesi ci sono anche situazioni differenti rispetto alla media provinciale. Mentre la Pernigotti si allinea sul livello del 5%, la Novi Elah Dufour ha invece registrare un incremento dell'1%.

Ottime performance - ma [illegible] quantificabili - [illegible] quelle ottenute dalla Suissa di Serravalle e dalla Nichol's di Capriata D'Orba, che lavorano esclusivamente con la grande distribuzione. «In generale le aziende piccole hanno lavorato su alti livelli di produzione - dice il titolare della ditta dolciaria capriatese Giuseppe Colombo - e hanno trovato conferma le mie previsioni ottimistiche legate ad una campagna pasquale anticipata».

E' in ripresa la Ricard, rilevata dalla nuova società Idi, tenendo conto del fatto che, per i problemi societari, era rimasta per un certo periodo fuori mercato. Un incremento della produzione di uova pasquali particolarmente elevato ha fatto registrare l'Api Morini di Cassano (si parla del 15%) e tutte quelle altre piccole aziende della provincia che producono uova pasquali anche in conto terzi, ossia per altre aziende dolciarie o altri marchi. [m. pu.]

La «San Giorgio» si inaugura stamane

Oggi il taglio del nastro di Fiera e Mostra orafa

«Valenza gioielli» aperta nel pomeriggio alla presenza del ministro Piero Fassino

Si aprono oggi la Fiera di San Giorgio e «Valenza gioielli», due rassegne tradizionali in settori diversi che ancora una volta polarizzano l'attenzione su Alessandria e la città dell'oro.

Alle 11,30 si inaugura la 396ª San Giorgio. Sarà il sindaco Francesca Calvo a tagliare il [illegible] della Fiera, «una rassegna che rappresenta un momento importante per Alessandria impegnata a ribadire il suo ruolo di capoluogo». «La rassegna - dice l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone -, in controtendenza rispetto alle altre campionarie, è in crescita continua con la partecipazione di espositori sempre più qualificati e anche la parte zootecnica, cuore storico della manifestazione, si arricchisce di novità».

Sono 230 gli espositori alla San Giorgio, su uno spazio espositivo di undicimila metri quadrati al coperto e che è servito da un percorso di oltre due chilometri. Tre i tendoni tensostatici: settore commerciale e agro alimentare; mobili e arredamento in generale; auto. All'interno il bar-ristorante e il salone manifestazioni dove ogni fine settimana, quindi già stasera e domani, si terranno sfilate di moda sulle «Tendenze del terzo Millenio».

Il ministro del Commercio con l'estero, Piero Fassino, inaugura invece alle 15,30 «Valenza gioielli», 17ª edizione di primavera, che avrà la consueta durata di 4 giorni.

A fare gli onori di casa, ci saranno il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano, che resta in carica sino all'elezione del successore, e il presidente dell'Aov Service, Gian Luigi Cerutti.

La conferma dell'arrivo del ministro è giunta particolarmente gradita: «Con l'onorevole Fassino, che ha sempre dimostrato grande disponibilità, mi sono incontrato più volte a Roma, Milano e Vicenza per discutere le proposte a sostegno dell'oreficeria italiana, che ho più volte sollecitato - spiega Lorenzo Terzano -. Spero che venga a portarci buone notizie sulla necessità di concordare strategie mirate in difesa del nostro artigianato, che assicura una grossa fetta di attivo alla bilancia italiana, malgrado la concorrenza sempre più spietata dei Paesi emergenti, sostenuti, anche in modo sfacciato, dai governi».

Con Fassino, sono attesi il sottosegretario agli Interni, Ombretta Fumagalli Carulli, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, oltre alle autorità provinciali e comunali. [r. al.]

SERVIZI ALLE PAGINE 38 40 e 41

Ex guardia del corpo pittura la croce

Sale sul campanile armato di pennello

ALESSANDRIA

Si è arrampicato fin sulla cima del campanile del Duomo e poi, legato alla struttura, ha cominciato a pitturare di vernice dorata la gigantesca croce di ferro battuto che domina la città. Ha lavorato un paio d'ore, poi è sceso perché il vento era diventato troppo forte.

Andrea Chierico, 32 anni, fisico asciutto ed atletico, di Valmadonna, è l'«uomo ragno» che ieri ha cominciato la difficile e scomoda impresa di tinteggiare la parte terminale della torre campanaria. Un lavoro delicato e lungo, che si concluderà solo nei prossimi giorni.

«L'avevo già fatto sette anni fa, adesso, in occasione del Giubileo - spiega Andrea Chierico -, il parroco don Mario Gonella ha deciso di ridipingere la croce e si è rivolto a me perché frequento il Duomo da ragazzino e mi piace arrampicarmi». Una passione scoperta in occasione del servizio militare negli alpini. E Chierico in effetti si muove completamente a suo agio all'altezza di 107 metri (il campanile del Duomo è il secondo in Italia dopo la torre di Cremona).

Ed è un «imbianchino» sicuramente insolito. Tra le altre cose ha infatti lavorato per quattro anni negli Stati Uniti, restando a lungo alle dipendenze della famiglia Versace: «Mi occupavo dei figli di Donatella e della cura dei giardini e della piscina, inoltre facevo da autista e da guardia del corpo in occasione dell'arrivo di ospiti nella villa dello stilista», racconta Chierico.

Come ricordo di quel periodo, l'alessandrino, che oggi fa il rappresentante, ha una serie di foto con i Versace e con alcuni vip del mondo dello spettacolo, da Stallone a Madonna. «Adesso però mi piace di più stare in Italia», commenta. [m. fa.]



Andrea Chierico al lavoro sulla grande croce del Duomo

Domani si vota. Un record di «offerta elettorale» per una città che ha solo 21 mila abitanti

Tutti i candidati al Comune di Valenza

Dodici le liste, sette gli sfidanti

VALENZA

Record per la «città dell'oro», che con 21 mila abitanti presenta 12 liste in appoggio a 7 candidati sindaci.

Il sindaco uscente Germano Tosetti, diessino di ■ anni, assicuratore, ha espletato una legislatura intera e l'altra a metà, in alternanza a Mario Manenti. Tosetti è sostenuto da quattro coalizioni.

DS-VERDI. (Germano Tosetti): Gian Piero Allosia, medico, consigliere uscente; Ferdinando Ansaldo, Ilde Bagna, vice presidente uscente del Consiglio comunale; Vincenzo Balduzzi, Pasqualina Barrasso, consigliere uscente; Rossana Maria Battezzati, Francesco Bove, assessore all'urbanistica uscente; Maria Cristina Cassola, Patrizio Emmanuele (Verdi), Eugenio Ferragine, Maria Pia Gaviore, Maria Maddalena Griva, assessore alla Pubblica istruzione uscente; Andrea Libralesso (Verdi-consigliere uscente), Giancarlo Marinelli, consigliere uscente; Giovanni Muraca, Alberto Natale (Verdi), Alessio Panelli, Settimio Siepe, capogruppo ds uscente, Vincenzo Talarico, Giorgio Toniolo.

DEMOCRATICI DELL'ULIVO. (Germano Tosetti), Daniela Di Spirito, medico; Silvia Bonini, Monica Darone, Rosa Maria Francavilla, Adriana Pasino, Mauo Buzio, Daniele Ceva, Sergio Ganora, Antonio Greco, Orlando Macrì, Armando Pretto, Giulio Fabio Segati, Daniele Tedeschi.

COMUNISTI ITALIANI. (Germano Tosetti): Massimo Barbadoro, vice sindaco e assessore uscente ai lavori pubblici, nonché segretario provinciale del suo partito; Giuseppe De Cicco, Paola Pinna, ■■■ uscente; Riccardo Bertin, Domenico Iannelli, Luigi Ezio Garavelli, Paola Bortoloni, Gian Luca Cantalupo, Beatrice Campese, Vittorio Cordaro, Giovanni Luigi Fagioli, Giuseppina Anna Maria Garando, Bianca Vincenza Garavelli, Maurizia Lombardi, Angelo Morreale, Diego Motta, Luigi Pardo, Marco Pugno, Katia Salice, Raffaella Michela Trivi.

PER VALENZA - CENTRO POPOLARE RIFORMISTA. (Germano Tosetti): Gianni Raselli, impiegato-commercialista, assessore al bilancio uscente; Giuseppe Bologna, avvocato, assessore al commercio e annona uscente; Gianni Boselli, consigliere uscente; Ilario Cerato, Maria Paola Cerri, Rocco Famà, Giuseppe Furini, Giuseppe Mazza, Mauro Milano, Bruno Moncalieri, Luciano Patrucco, Gianluca Pivetti, Emanuela Rizzo, Salvatore Santisi, Maria Luisa Sgueglia, Domenico Spinelli, Massimo Tento, Albino Vacca, Laura Visentini, Giulio Zanotto, cons. uscente.

All'opposizione, l'esponente di Forza Italia, **Luca Bariggi**, 34 anni, imprenditore orafo, consigliere provinciale e comunale è appoggiato da tre schieramenti.

FORZA ITALIA (Luca Bariggi): Luca Rossi, commerciante, capogruppo in Consiglio comunale e consigliere provinciale; Riccardo Maggiora, consigliere uscente; Giovanni Battista Amato, Giancarlo Antonello, Roberto Arnuzzo, Alberto Bolognini, Giovanni Bonzano, Pier Giorgio Cabella, Nicolino Di Summa, Gianfranco Giansante, Guido Ghidini, Giorgio Gilardi, Nevio Mortari, Pier Giuseppe Oppezzo, Sara Ricci, Rosario Santangelo, Nicola Tattoli, Maria Cristina Toso Accatino, Patrizio Vannini, Eugegio Zeme.

ALLEANZA NAZIONALE. (Luca Bariggi): Angelo Spinelli, imprenditore orafo, capogruppo in Consiglio comunale; Gabriella Buffa, Salvina Gandini, Antonietta Mirra, Rosa Ruggiero, Cristina Toscano, Alfredo Edoardo Baiardi, Daniele Bardella, Camillo Campora, Domenico Caputo, Giuseppe Carroto, Andrea Cavallaro, Valerio ■ Ambrosis, Fausto Djma Ruggiano, Paolo Drocchi, Ivo Fenaroli, Vincenzo Polegatti, Stefano Mo, Joseph, Danilo Naj.

FORZA VALENZA - CCD. (Luca Bariggi). Stefano Baroglio, Giovanna Bellotti, Andria Bongiorno, Franco Canepari, Antonio Dini, Cristiana Gioia, Francesca Lacelli Vaccario, Maria Grazia Lunati, Nicola Manna, Pier Mario Sabini, Secondino Sconfienza, Massimiliano Staurino, Giuseppe Zanlungo.

Altri cinque movimenti politici, con altrettanti candidati sindaco.

Il **CDU** propone la professoressa **Natalina Giordano**, 51 anni, già consigliere comunale nella precedente legislazione. Capolista è Giulio Doria, pensionato; poi Fulvio Aldeghi, Gabriella Angelari, Piera Barbero, Emilio Dante Carbone, Edda Cassone vedova Ratti, Marina Conti, Salvatore Costa, Alfredo Cutaia, Domenica Dasco, Salvatore Lazzaro, Massimo Mantelli, Bruno Claudio Sacco, Gaetano Schiavone, Rosanna Giovanna Simeon.

La **LEGA NORD** appoggia **Fabio Faccaro**, ■ anni, capogruppo uscente in Consiglio comunale, segretario provinciale della Lega. Capolista è Paolo Soban, artigiano commerciante; quindi ci sono: Valter Amelotti, Antonio Appi, Milena Baronchelli, Francesco Briatico, Graziella Buzio, Pier Luigi Caligaris, Santino Cocconcelli, Giuseppe Conio, Amelio Innocenzo Crivelli, Giovanni Gatti, Valter Gervaso, Carlo Eugenio Lucato, Elia Giuseppe Magrin, Ornella Marsili, Piero Oddone, Luciana Pampuro, Sandra Porzio, Renata Carla Pozzi, Roberto Andrea Santangeletta.

INSIEME SI PUO'...CAMBIARE VALENZA. Il candidato sindaco è **Giuseppe Gatti**, 53 anni, imprenditore orafo, già eletto nella passata legislatura nelle file del ppi e diventato, negli ultimi 6 mesi, consigliere indipendente. La lista è composta da Flaviano Aprà, Roberto Crivelli, Roberto Ferraris, Marco Gaia, Sergio Ghirri, Fabrizio Grassi, Giancarlo Grazioli, Anacleta Guarda, Renato Ivaldi, Severino Masteghin, Mauro Montini, Paolo Ratti, Marco Ravazzotto, Carlo Tonino, Camillo Vanin.

MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE, sostiene come sindaco la professoressa **Maria Venturi**, di 53 anni, capolista è Umile Piero Aiello di seguito: Gian Luca Baralis, Isabella Bernardi, Pier Paolo Biorci, Massimo Fiore, Dario Lionello, Luca Marchetti, Rocco Messina, Adriano Mognon, Piera Paparella, Gino Santapà, Romano Scarsi, Maria Grazia Spinolo, Stefano Vaglio Laurin, Lorenzo Zogno.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. sostiene come sindaco **Salvatore Di Carmelo**, 41 anni, dipendente comunale, presidente uscente della Commissione di quartiere Centro storico. Il capolista è Eraldo Benvenuti, presidente uscente del Consiglio comunale, seguono Attilio Cavanna, Annamaria Cerbino, Beatrice Cordera, Isidoro Cuccu, Roberto Massimo Ferla, Elena Fiori, Antonella Gallini, Liborio Governale, Remigio Lorusso, Luca Malvicini, Virginia Mazzù, Francesco Meli, Giuseppe Adolfo Parvis, Massimo Pastore, Alfonso Pirrone, Vincenzo Pomilio, Roberto Regalli, Salvatore Rogato, Ruggero Ruzza.



Da sinistra: Fabio Faccaro; Natalina Giordano; Giuseppe Gatti; Maria Venturi



A sinistra Germano Tosetti, al centro Luca Bariggi, a destra Salvatore Di Carmelo

IN CITTA' E FUORI

Cassa Edile

cerimonia di premiazione

Premiazione di lavoratori e studenti oggi alle 16, alla scuola edile in Zona D3 a cura del Comitato di gestione della Cassa Edile. Medaglie d'oro verranno assegnate a 26 lavoratori iscritti da 25 anni alla Cassa edile e borse di studio andranno anche a 30 studenti figli di lavoratori. [e. c.]

Il Paniere

Mercatino biologico

Oggi dalle 8,30 in piazza Mazzini a Casale è in programma il «Paniere» mercatino di prodotti biologici. [r. sa.]

Epilessia

Convegno a Novi

Si parla di epilessia oggi, a partire dalle 9, a Villa Pomela di Novi. Organizzato dal dottor Dante Bosana, primario dell'azienda ospedaliera di Alessandria, si svolge l'annuale convegno della sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Lega italiana contro l'epilessia. [r. al.]

Elezioni

Diretta in radio

Domenica dalle 22,30 e lunedì dalle 8 a reti unificate su Radio Cosmo e Radio Gamma diretta con aggiornamenti sullo spoglio delle schede elettorali, con interviste ai protagonisti. [r. al.]

Giubileo

Bimbi a Crea

Promosso da «Giovani 2000», oggi alle 15 al santuario di Crea, Giubileo delle scuole materne, con giochi, canti e merenda finale per i bimbi dai 3 ai 6 anni, e per le maestre. [r. sa.]

Meditazione

Presentazione seminario

Lunedì sera alle 21 all'erboristeria «La Radice» di via Tortona 26 ad Alessandria, Marina Bernardotti seminario di presentazione, con partecipazione gratuita del corso intensivo di illuminazione in programma da sabato 22 aprile a martedì 25. Si tratta di un ritiro di meditazione per scoprire chi si è realmente. Informazioni allo 0131. 27.95.11. [r. al.]

Sinestesi

Esercitazione Shatsu

«Shatsu ed integrazione posturale» è il titolo di un seminario intensivo in programma oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 9 alle 19, alla Dante Alighieri di Casale e organizzato dall'Istituto ricerca arti curative Sinestesi. [r. al.]

Slow Food ■ Strevi

Stasera torna l'antica usanza di cantar le uova

STREVI. «Cantar le uova a Strevi», è il titolo di una manifestazione organizzata per stasera dallo Slow Food condotta di Alessandria. Si tratta di un'antica usanza piemontese, frequente tra i giovani dei paesi che dopo una lauta cena andavano di casa in casa cantando a chiedere le uova con cui «rimpolpare» le proprie tasche. Un musicista dava l'attacco e il gruppo iniziava la supplica rivolta al padrone di casa.

A Strevi la serata inizia alle 21 e l'appuntamento è alla casa vinicola Marenco di piazza Vittorio Emanuele 10. Partecipare costa 30 mila lire, (25 mila per i soci. Il menu prevede un buffet di prodotti tipici ed una calda trippa con fagioli accompagnata dai vini della stessa cantina. Attorno alle 22,30 inizia il viaggio alla ricerca «cantata» di uova, cibi, gloria.

Prenotazioni alla libreria Gutenberg di via Caniggia 20 ad Alessandria, telefono 0131.23.58.68 oppure alla cantina, telefono 0144.36.31.33. -36.49.42. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«La saggezza insegna a diffidare»

La saggezza - mai troppo antica o diffusa - ci dice che «Quando il dito indica la luna, gli sciocchi guardano il dito». Ci riferiamo alla lettera apparsa sulla Stampa nello Sportello del cittadino. Ad uso degli sciocchi, di quelli che lo sono e di quelli che lo fanno precisiamo: che non ci siamo mai sognati di firmare ed inviare una lettera farneticante e priva di ogni logica alla Stampa e a nessun altro giornale locale o nazionale. Per coloro, ■■■ che amano guardare la luna senza farsi distrarre, ci piace precisare che la suddetta lettera contiene un solo riferimento realistico, vale a dire la necessità di un concorso pubblico per uno scatto di carriera, dal punto di vista economico, veramente ■■ile. Ma detto questo va precisato che il nuovo contratto di lavoro supera in buona misura, e finalmente, la inutile ritualità dei con■■■i per aumenti economici e salariali; che il suddetto ■■■ concordato ■■■ l'amministrazione comunale, al di là dell'incremento economico aveva l'obiettivo di aprire per i dipendenti interessati una possibilità di carriera altrimenti a loro preclusa o comunque molto più difficoltosa; che nessuno di noi ama fare di tutt'erba un fascio, sia per per quanto riguarda i partiti sia per quanto riguarda le repubbliche; che l'impegno sociale e politico che caratterizza o ha caratterizzato, molti di noi ci vede fortemente interessati alla competizione elettorale e che nessuno di noi si sognerebbe mai di invitare i lavoratori a non esercitare il diritto al voto. Alcune cose però ci ■■■tano: che molti sinceramente o strumentalmente prendano per verosimile una lettera di quel tenore e di quello stile conoscendo perfettamente l'impegno politico e sindacale dei firmatari. Farà sicuramente parte del gioco un po' stantio e rumoroso della politica e della cultura ■■■ ci aff■■■.

Giancarla Guerci
Pino Antonio
Nuccio Pulelo
Giampiero Planca
Claudio Guida
Giuseppe Gravante

Guardo alla luna e ai lettori con fiducia: non ho pensato che tra loro si nascondesse un farabutto. Mi scuso con gli interessati. [se. c.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270■■■. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.■■■ **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bass■■■:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 ■■■. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 ■■■. **Cabella L.:** Cri 0143 87 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde ■42 453.310. Misericordia 01■■ 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 ■■■. **Novi:** Cri ■■■. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **■■■ra:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. ■■■:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 ■■■. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **■■■no:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131■■■068. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Cestoldi: via Dante ■ (0131 252.235). ■■■ 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di ■■■ svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322 630) ■■■ 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; ■■■: corso Italia 36 (0144 322.747) dalle ore 15,30 alle 19,30. **Casale:** *Del Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** ■■■ via Girardengo 13 (0143 2017). ■■■ *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** ■■■: via Emilia 183 (0131 861.403). *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.284) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 951 311)

NECROLOGIE

Con infinito cordoglio la mamma, la moglie Patrizia, i carissimi figli Riccardo ed Enrico, il fratello Giancarlo, la cognata Manuccia, gli affezionati nipoti Giovanni e Carlotta, i suoceri, cognati e parenti tutti annunciano l'improvvisa scomparsa del caro

Bruno Luciano

anni 56

I funerali si svolgeranno sabato 15 c.m. alle ore ■■■ chiesa di San Fr■■■ di Acqui Terme. La cara salma proseguirà per il cimitero di Sezzadio e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Acqui Terme, 14 aprile 2000.

■■■, Bruno, Franz ed Annamaria Bianccone con Luigi, Cristina, Paolo, Silvia, ricordano con tanto affetto e rimpianto l'umanità generosa e cordiale del caro cugino LUCIANO.

Situazione intricata: solo il 20 aprile si conosceranno i risultati delle due Opa

Mani tedesche sulla Graziano

Eppure risultava superiore l'offerta italiana

Ettore Piraccini

TORTONA

Si fa spasmodica l'attesa del [illegible] aprile, data in cui si conosceranno i risultati delle due Opa (offerte pubblica d'acquisto), lanciate in Borsa dalla Holding Macchine Utensili (Hmu), [illegible]trollata dalla tedesca Gildemeister Ag, e dalla G.I. Holding (100% della gestielle Merchant, gruppo Banca popolare di Verona).

Lo scopo delle operazioni è quello di assumere [illegible] controllo della Gildemeister italiana (Gital), che cinque anni fa si era rosa indipendente dalla casa-madre tedesca [illegible] che in seguito aveva acquistato pure la Graziano [illegible] Tortona, costituendo un importante «polo» [illegible] livello nazionale ed europeo nel settore delle macchine utensili [illegible] precisione.

I tedeschi, riavutisi dalla cri[illegible] che aveva minacciato di travolgerli, intendono [illegible] riprendersi ciò che [illegible] tempo [illegible] stato loro, comprendendovi anche la Graziano, che [illegible] sei anni fa avevano invano tentato di acquisire. L'azienda era finita dapprima all'imprenditore pontecuronese Pier Angelo Bergaglio e da questi in seguito ceduta alla Gital.

La battaglia che si sta svolgendo [illegible] Borsa sta destando l'interesse della stampa specializzata a livello nazionale, anche perchè sta rivelando aspetti singolari. L'offerta dei tedeschi è di 4,519 euro per azione, mentre quella italiana era [illegible] 4,65 [illegible]; superiore del 2,9% a quella della Hmu [illegible] aumentata [illegible] al [illegible] con [illegible] ulteriore «rilancio».

Stando alla notizie ufficiali risulta però che all'Opa tedesca - inferiore - sarebbero state consegnate oltre 18 milioni di azioni, pari al 66,755% del totale (margine quindi abbondantemente superiore al 50%) più un'azione necessario per la conquista della Gital. Alla G. I. Holding sarebbe invece, almeno finora, consegnato solo il 2,75% delle [illegible]. Sarà decisivo però, nelle prossime ore, il comportamento d[illegible] tre grandi soci che insieme avevano il co[illegible]trollo della società itali[illegible]: la svizzera Macutil finanziaria, Interbanca e i fondi Arca che avevano aderito inizialmente all'Opa Hmu, ma che comunque potrebbero ripensarci (c'è tempo appunto fino al 20 aprile) per realizzare un guadagno superiore. Insomma l'equilibrio si potrebbe spostare e la Graziano potrebbe restare «italiana», soluzione auspicata perchè è sempre radicato il dubbio che i tedeschi vogliano acquisirla per eliminare [illegible] forte concorrente sul mercato nazionale e internazionale.

La cava? E' in Turchia

Val Lemme vietata, il clinker giunge ad Arquata via mare



Lo stabilimento dell'Arquata Cementi. Gavi e Carrosio continuano a osteggiare la cava

ARQUATA SCRIVIA

Senza la nuova cava l'Arquata Cementi reperisce la materia prima per fare il cemento anche in Turchia. Si fa sempre più difficile la situazione per lo stabilimento arquatese ora costretto a rivolgersi all'estero per ottenere il clinker [illegible] per produrre cemento. Quella che l'altro giorno è attraccata in un porto italia[illegible] è la terza nave, nell'arco di alcuni mesi, proveniente dalla Turchia [illegible] la materia prima poi utilizzata dall'ex Cementir. Ogni volta, per quattro giorni, [illegible] centinaio di tir fanno la spola dal porto e scaricano il clinker nell'azienda arquatese. L'ultima «informata» di materiale è iniziata ieri.

«Uno sforzo economico notevole per l'Arquata Cementi - commenta Antonello Dell'Omo della Fenal Uil -, ma indispensabile [illegible] si vuole continuare a produrre e mantenere un proprio mercato. Questa situazione comunque precaria, legata alla mancata apertura della nuova cava, si riflette anche sui lavoratori, costretti alla cassa integrazione». Sul problema della nuova miniera in val Lemme si attende ancora un ultimo pronunciamento della pre[illegible] del [illegible]nsiglio dei ministri in merito ad alcune modifiche del progetto per [illegible] costruzione del [illegible] acquedotto per Gavi e Carrosio.

La realizzazione di quest'opera, come la cava, sempre osteggiata dai due centri della val Lemme, è premessa indispensabile per avviare successivamente la coltivazione della nuova minie[illegible]. I due Comuni non intendono rinunciare alle attuali fonti del Rolino che la cava distruggerebbe e non accettano per contropartita il nuovo acquedotto. In un recente incontro all'Unione Industriale l'Arquata cementi prevedeva l'inizio dei lavori dell'acquedotto entro la primavera. Ma ancora una volta i tempi non sono stati rispettati. [m. d.]

IN BREVE

VALEGGIO LOMELLINA.

Furto di mobili antichi in una [illegible]

Ladri antiquari hanno fatto razzia di mobili antichi alla cascina Tessera di Valeggio Lomellina, impadronendosi [illegible] un bottino di [illegible] milioni. Il furto [illegible] stato scoperto dal proprietario, Giorgio Sempio, ingegnere 54 anni, di Pavia, che usa la cascina come residenza di campagna. Tra l'altro sono spariti un mobile in noce [illegible] Settecento in stile piemontese, due consolle in no[illegible] dell'Ottocento, un tappeto persiano antico e quattro quadri [illegible] olio su tela degli inizi del Novecento. [c. b.]

ALESSANDRIA

Difficili rapporti Cisi proclamate 4 ore di sciopero

I difficili rapporti [illegible] la direzione ed i dipendenti del Cisi di Alessandria (ex Amag) hanno portato, alla proclamazione di tutte le prestazioni straordinarie [illegible] legate ad interventi di emergenza ed a proclamare quattro [illegible] di [illegible] le cui modalità verranno definite dalle rsu. [f. m.]

TORTONA

Negozi aperti e animatori in centro

Domenica i negozi saranno aper[illegible] e il Comune ha deciso di riproporre due animatori per le vie della città, per intrattenere i passanti ai quali sarà offerto anche pane fritto con mortadella. [m. t. m.]

Due giovani alessandrini

Sorpresi con droga speronano l'auto dei carabinieri

ALESSANDRIA. Due giovani incensurati, Luca Pegorari e Matteo Ferrari, entrambi di 21 anni (via Verneri [illegible] via Marengo), sono [illegible] bloccati l'altra notte dai carabinieri mentre trasportavano droga. Con la loro auto hanno speronato quella dei militari, [illegible] hanno aggrediti e feriti e sono finiti in carcere.

Il gip ha convalidato il provvedimento (sono accusati di detenzione di sostanze stupefacenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale) e ha c[illegible] a entrambi gli arresti domiciliari. I due sono stati fermati [illegible] viale Massobrio mentre procedevano su [illegible] Opel Tigra guidata da Pegoraro: a bordo avevano mezzo chilo [illegible] hashish. Nel tentativo di fuggire, hanno speronato l'auto militare quindi, fermati, hanno reagito a pugni e calci.

«Era buio, non abbiamo capi[illegible] che si trattava di esponenti delle forze dell'ordine, pensavamo ad un'aggressione, per paura abbiamo reagito» è stata la loro tesi. [e. c.]

Interrogazione in Consiglio a Tortona

«I libri in discarica» La Biblioteca: falso

TORTONA

Dovrebbe essere discussa nei prossimi Consigli comunali un'interrogazione presentata dai consiglieri comunali Filella, Bardone, Barbieri, Zanardi, Valsorda, Michele Semino e Gianfranco Semino. I sette rappresentanti di minoranza chiedono chiarimenti sulla dislocazione di libri, riviste e altro materiale della Biblioteca che da un deposito, sito da anni in due locali del magazzino comunale dell'ex Orsi, sarebbe finito in parte nella discarica comunale e alcun testi sarebbero stati recuperati dai cittadini. Il [illegible] all'apparenza è clamoroso, [illegible] a quanto pare, ci sono un antefatto e una spiegazione. Antefatto: nel 1992 [illegible] Biblioteca trasloca da Palazzo Guidobono nell'attuale sede di corso Romita. Molto materiale (classificato [illegible] metodi standardizzati come mediocre, scorretto, superato, incoerente con le raccolte) viene inscatolato e impilato in due locali del magazzino comunale. doveva restarci 8 mesi ed è rimasto 8 anni. Nei mesi scorsi due novità: la Biblioteca ha avuto più spazi a disposizione e i locali del magazzino dovevano essere sgombrati. E' stato fatta una selezione del materiale, quello inutile è stato eliminato, e gli operai comunali lo hanno hanno conferito alla discarica. La spiegazione: «E' stata una normale procedura biblioteconomica, - dicono in Biblioteca. - E' stato eliminato ciò che era inutile e preservato ciò che era utile. Ad esempio abbiamo tenuto, le raccolte de La Stampa, ma eliminato le vecchie annate di altri giornali non locali». [e. p.]

Ribadite le tesi, deciderà il giudice

Sul caso Gavonata ascoltati i testimoni

ALESSANDRIA

Nuovo atto della battaglia sull'esproprio d'urgenza della strada consortile «Boschi delle Sorti» avvenuto il 21 febbraio a Gavonata, dove deve essere realizzato un impianto smaltimento rifiuti.

Ieri mattina davanti al giudice del tribunale civile Caterina Baisi [illegible] comparsi cinque testi: tre dei 79 proprietari della strada consortile che sostengono l'irregolarità della presa [illegible] possesso e si sono rivolti alla magistratura con una denuncia e due citati dal Consorzio smaltimento rifiuti (operai dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto per costruire la discarica). La dottoressa Baisi, che a udienza conclusa si è riservata di decidere, [illegible] aveva citati per fare chiarezza sull'esproprio, per sapere, cioè, come si sono svolti i fatti quel mattino di febbraio quando Antonio Morettini, presidente del Consorzio acquese, accompagnato da due tecnici, aggirando il presidio della popolazione, aveva di fatto preso possesso della strada che conduce al sito della discarica. I quattro testimoni ascoltati, due per parte, hanno ribadito le rispettive tesi («l'operazione è stata regolare» «non c'è stata affatto») mentre i legali Teresa Resostri, Marco Casavecchia e Vincenzo Giovinazzo hanno depositato una serie di documenti anche fotografici. La denunciata irregolarità dell'esproprio si basa sul fatto che non era avvenuto il contraddittorio fra [illegible] due parti come previsto dalla legge. [e. c.]





A «Valenza Gioielli» una sezione dedicata anche agli imballaggi di lusso

Un tesoro diviso in 380 stand

Attesi operatori del settore da tutto il mondo

VALENZA

Oggi si apre «Valenza Gioielli» e, fin dal mattino, agli operatori del settore (cui la manifestazione è riservata) sarà possibile visitare i 380 stand allestiti nel palazzo mostre di via Tortona da 250 espositori, il meglio della Valenza orafa attuale.

Il settore prevalente è la gioielleria, affiancato dall'oreficeria fine e antica, dalle pietre preziose, dall'argenteria, dall'orologeria, da imballaggi di lusso e astucci. Una vetrina quanto mai prestigiosa quindi, che si pone come veicolo trainante della politica di promozione attuata dall'Associazione orafa valenzana, l'ente organizzatore.

L'evento si pone come espressione tangibile della vitalità e dello slancio commerciale del distretto valenzano: «I nostri orafi sono in grado di imporre un trend esclusivo di moda col prestigio del proprio business, offrendo prodotti sempre più innovativi, raffinati, ricchi di valore intrinseco, di abilità artigianale e creatività progettuale - spiega Roland Smit, presidente della Federpietre - e noi guardiamo con ottimismo al futuro, confortati dai buoni risultati raggiunti lo scorso anno e dalle stime prospettate nel 2000 per i gioielli con gemme di colore, perle e soprattutto diamanti, che costituiscono l'essenza della produzione locale».

La speranza è che si concretizzino le strategie attuate dall'Aov attraverso un'intensa campagna di comunicazione, articolata su un programma d'inserzioni sulle riviste di settore di maggior interesse, un mailing personalizzato ai visitatori abituali, un mailing straordinario con la rivista «Valenza gioielli», la presentazione ad «Inhorgenta 2000», la promozione speciale per buyers esteri in collaborazione con «Basel Magazine» e la fiera di Basilea. Proprio a Basilea, il trend non si è dimostrato del tutto positivo, con un calo dei visitatori. Ditte come la «Dibigi» e «Recarlo» hanno comunque allacciato nuove trattative con clienti non abituali, come russi e coreani: «Ho registrato un forte ritorno dei clienti giapponesi - dice Carlo Re - l'augurio è che si facciano vedere anche a Valenza e non si tratti di un fuoco di paglia ma di un consistente quanto gradito revival».



Un momento della manifestazione «Valenza gioielli». La rassegna di quest'anno si inaugura oggi al Palamostre di via Tortona

Convegno sui diamanti russi

Molti i momenti culturali e imprenditoriali

VALENZA

Numerose manifestazioni collaterali renderanno ancora più significativa «Valenza Gioielli».

I visitatori saranno immediatamente colpiti dalla rassegna allestita nella hall del Palamostro, dedicata ai 40 anni della rivista «Valenza Gioielli», dell'Associazione orafa valenzana, vetrina editoriale sulla produttività e creatività dei maestri orafi locali. Verranno esposte alcune copertine dei primi numeri della pubblicazione, editi nel 1960.

Dopo l'inaugurazione è atteso l'arrivo di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale della Stampa, che dall'ottobre scorso, quando inaugurò la rassegna autunnale, sta studiando col presidente Lorenzo Terzano la possibilità di dar vita ad un'iniziativa riservata ai gionalisti, una sorta di premio legato alla «vetrina» valenzana, teso a valorizzare la città e il suo artigianato. Le modalità dovrebbero essere rese note in giornata.

Domani alle 11,30 è prevista la visita del presidente dell'Ice (Istituto per il commercio estero), Fabrizio Onida, che porterà nuovi tasselli alle attività promozionali con l'estero riservate al distretto valenzano. Nel pomeriggio, alle 17,30, la Kristall Smolenks cura la conferenza su «L'industria russa dei diamanti, oggi e domani». Lunedì alle 18, il presidente della Camera di commercio di Alessandria Renato Viale presiede la riunione dedicata alla collaborazione tra il polo produttivo di Valenza e l'Ente fiera Monaco di Baviera.

Martedì infine, alle 15,30, presentazione del convegno «Gioielli in Italia», che si terrà a Valenza in ottobre, in concomitanza con la mostra orafa autunnale. Trattandosi dell'anno del Giubileo, il tema verterà sul sacro.

Come si ricorderà, il convegno ha assunto una fama tale da meritare la stampa degli atti, che è stata presentata lo scorso anno a Palazzo Pitti di Firenze, prestigiosa sede del Museo degli argenti, unica in Italia, tra le istituzioni museali, a contenere collezioni interamente dedicate all'arte orafa. Nell'occasione, è stato messo in risalto come i convegni di Valenza, svoltisi nel marzo 1996 e nell'ottobre 1998, abbiano suscitato un risveglio di studi sull'arte orafa nazionale, per molti aspetti ancora da valorizzare, essendo stata finora circoscritta ai vari regionalismi, senza un completo lavoro di sintesi.

Acqui, illustrato ieri alle imprese interessate il progetto di restauro conservativo dell'albergo

L'Hotel Nuove Terme piace a 12 società

A maggio la scelta della ditta che si occuperà dei lavori, da ultimare entro fine 2001. In lizza anche imprenditori locali

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Si è tenuta ieri pomeriggio nella sala consiliare di Palazzo Levi un'assemblea pubblica organizzata dalla Società Terme di Acqui spa durante la quale è stato illustrato il progetto riguardante il restauro conservativo dell'Hotel Nuove Terme. Alla riunione erano presenti i rappresentati delle dodici società che hanno risposto all'invito di partecipazione alla gara per la ristrutturazione e la successiva gestione della struttura alberghiera, che si trova nella centralissima piazza Italia.

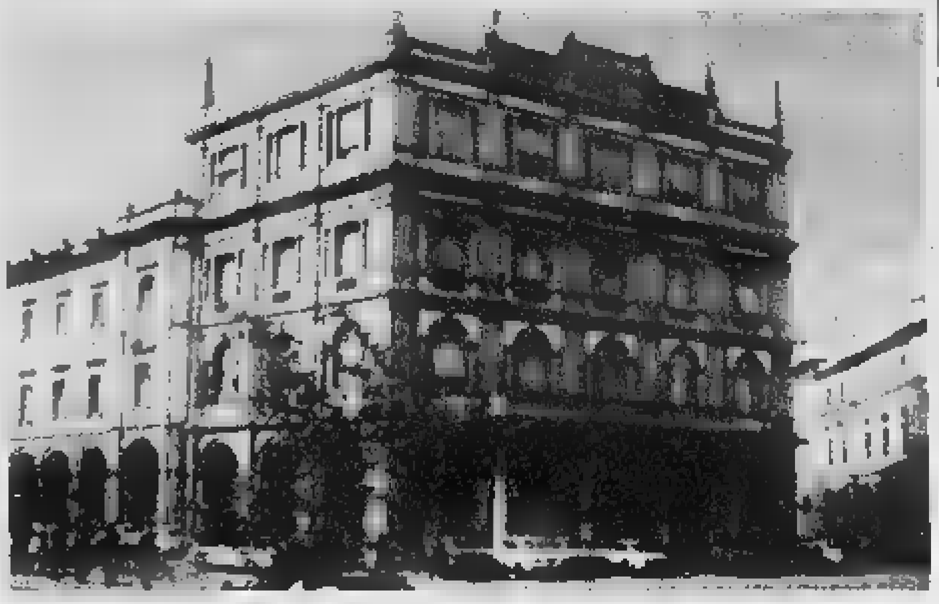
«E' un fatto molto importante che oggi possiamo consegnare il bando di gara per l'affidamento in concessione dei lavori e della successiva gestione dell'Hotel Nuove Terme alle aziende, tutte di grande rilievo nazionale, che hanno risposto al nostro invito» ha spiegato il presidente della spa, Giorgio Tacchino.

Poi è stato illustrato il progetto guida elaborato della società Intertecno di Milano, che riporterà agli antichi splendori lo storico albergo in stile liberty, che verrà trasformato in un hotel a quattro stelle con 120 camere. L'ingegner Pierluigi Cattaneo, presidente della Intertecno, ha illustrato le finalità dell'elaborato. «Il progetto guida che ci è stato commissionato dalla Società Terme di Acqui ha lo scopo di consentire la formulazione di proposte da parte delle società concorrenti e la successiva preparazione del contratto che regolerà i rapporti tra la committenza e il concessionario - ha spiegato Cattaneo -. E' un progetto di restauro conservativo, in quanto s'interverrà su una struttura che ha un pregio del tutto particolare con alle spalle una storia più che centenaria. Gli interventi previsti in relazione all'aumento delle volumetrie per la creazione di nuove stanze non stravolgeranno l'attuale stile del complesso, all'interno del quale verrà attuata una separazione fisica e gestionale tra le attività di cura e quelle alberghiere».

Quindi, sono stati resi noti i nomi delle società che hanno aderito al bando di gara. Ecco l'elenco completo: Sacaim spa cementi armati di Marghera; Garboli-Conicos spa di Roma; Consorzio cooperativo costruzioni di Bologna che con la Investe spa di Capalle, in provincia di Firenze, sono collegate per la successiva gestione dell'albergo alle Terme di Saturnia; cooperativa Scata di Alessandria; Co.Fin spa di Milano, società collegata per la gestione dell'hotel al Gruppo Jolly Hotel; Atim srl di Canelli; Angelo Fiore - Rio Hotel di Rivalta di Torino; Di Vincenzo Dino & C. spa di San Giovanni Teatino, provincia di Chieti; Tavello Hotels di Acqui; Zoppoli & Pulcher spa di Torino; Sirio srl di Torino.

Alcune società che partecipano alla gara hanno già dichiarato preventivamente il collegamento con la società o catena alberghiera che gestirà l'hotel a lavori ultimati, mentre altre si sono riservate di effettuare la comunicazione al momento della consegna dell'offerta.

«Le offerte dovranno pervenire entro il 15 maggio e verranno esaminate da una commissione nominata dal consiglio d'amministrazione delle Terme - ha ricordato il general manager delle Terme, Emo Molinari -. Sarà stilata una graduatoria che terrà conto dell'esperienza gestionale nel settore alberghiero delle società collegate, con particolare riferimento al settore termale, oltre la presentazione di un piano di marketing». I lavori di ristrutturazione dell'hotel dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2001.



L'Hotel Nuove Terme di Acqui diventerà a 4 stelle e avrà 120 camere. La società che lo ristrutturerà si occuperà poi anche della gestione della struttura

Serie di iniziative per rivitalizzare il «salotto di Ovada»

La festa dura due giorni con i negozi di via Cairoli

OVADA

Oggi e domani gran festa in via Cairoli per la rassegna «Pittura e musica», con negozi aperti «no stop». La rassegna, alla [illegible] edizione, è inserita nel calendario delle manifestazioni promosse dal Comitato per la tutela del centro storico, costituito a settembre per rivitalizzare la città e in particolare questa strada, definita «salotto di Ovada» e la cui ristrutturazione è iniziata dalla pavimentazione.

Numerosi quadri, realizzati per l'occasione da pittori locali, verranno esposti nelle vetrine e lungo la strada, ma a dare un tocco suggestivo saranno gli allievi della scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui. Sotto la direzione del professor Augelli, si cimenteranno nel dipingere e scolpire in strada.

Nel pomeriggio è prevista anche la partecipazione di musicisti della Scuola «Rebora»: si esibiranno nella piazzetta Cereseto, a metà via Cairoli. Ci sono poi iniziative di singoli negozi per richiamare la attenzione di chi percorrera la via nei due giorni. Fra questi, la libreria «Il Volo», aveva previsto per oggi la presenza di Stefano Zecchi, scrittore e docente universitario, che però, perché candidato a Venezia, ha dovuto rinviare la sua presenza in Ovada. (r. bo.)

In via Monsignor Cavanna

S'inaugura oggi la nuova sede della Cgil di Ovada

OVADA. Inaugurazione oggi della nuova sede della Camera del lavoro, in via Mons. Cavanna 6, nella zona attigua all'ufficio postale. La manifestazione, alla quale parteciperanno, tra gli altri, Carlo [illegible] della segreteria nazionale Cgil e Titti Salvo, della segretaria generale del Piemonte, inizia alle 10, nella vecchia sede, in via S. Antonio, e alle 11, i partecipanti si trasferiranno nella nuova struttura, al piano terreno, senza barriere architettoniche, in locali particolarmente funzionali. La Cgil, anche ad Ovada, è riuscita ad avere una sede propria grazie al contributo dei propri iscritti. (r. bo.)

A Frassinello

Lunedì l'addio al militare che si è ucciso

CASALE MONFERRATO

Si svolgeranno lunedì alle 15,30 nella chiesa di Frassinello i funerali di Gianfranco Mazzarino, il militare in servizio alla caserma «Scalise» di Vercelli, che si è tolto la vita l'altra notte nei giardini della stazione di Casale, sparandosi in bocca con il fucile d'ordinanza. Alla cerimonia presenzierà un picchetto d'onore del suo reparto. Ieri mattina la procura ha [illegible] il nulla osta per le esequie, non ritenendo necessario di dover eseguire l'autopsia, essendo evidenti le cause della morte.



Gianfranco Mazzarino

Il ragazzo, 20 anni il prossimo 1 giugno, oramai prossimo al congedo, l'altra notte era di guardia alla caserma di Vercelli, ha abbandonato la sua postazione portando con sé il fucile AR7090, quindi a bordo della sua auto ha raggiunto Casale e nel viale centrale dei giardini della stazione ha messo in atto il suo ultimo gesto. All'origine del suicidio potrebbero esserci problemi di natura personale.

La notizia della scomparsa del giovane ha provocato profondo cordoglio sia a Frassinello, dove vivono la madre Gabriella Bullo e i nonni, sia a Pomaro, dove il ragazzo aveva vissuto per un certo periodo quando la madre si era trasferita dopo la separazione dal marito Roberto Mazzarino. «Un ragazzo normale che forse aveva patito della situazione familiare» dicono gli amici. Il rosario sarà recitato domani alle 21 nella chiesa di Frassinello. [r. sa.]

Sindacato [illegible]

«Revocate a sorpresa 25 pensioni»

CASALE MONFERRATO

«Prima sono state concesse le pensioni, poi, e senza neppure una [illegible] diretta, l'Inps le ha revocate e ora ci sono persone che non hanno il vitalizio e non possono neppure più sperare di trovare un'occupazione». La denuncia arriva dal patronato Ital Uil di Alessandria, che parla di 25 casi del genere, tutti nel Casalese e tutti riferiti a persone che, in mobilità e avendo effettuato lavori socialmente utili, avevano ottenuto dall'Inps il riconoscimento del pensionamento anticipato. Dopo 8-10 mesi, però, è arrivata la revoca.

«C'è anche il caso di una donna - commenta Laura Bernardi, del sindacato - che ha rinunciato alla mobilità e all'assunzione alla Bistefani, per scegliere la pensione anticipata. Ora si è vista togliere l'assegno e non ha nessun altro reddito. Intenteremo causa all'Inps, visto che l'errore nel concedere quelle pensioni è stato dell'istituto».

Nella sede Inps provinciale si tende invece a ridimensionare la vicenda: «Le persone interessate sono otto e per due-tre di loro il diritto al pensionamento scatterà comunque entro qualche mese. E' vero che non hanno percepito l'indennità di mobilità, ma nel frattempo hanno incassato le rate della pensione. Dove sarà possibile ripristinare la mobilità lo faremo e poi chiederemo la restituzione della somma eccedente, anche se non avvieremo subito l'azione di recupero. Certo per alcuni la situazione è più difficile, per la pensione dovranno aspettare la "finestra" del 2003. Come istituto non potevamo però che revocare quei vitalizi, poiché non c'erano i requisiti per usufruirne. Tutto è dovuto alla confusione legislativa relativa ai lavori socialmente utili». [m. fa.]

Il Luna Park è l'indispensabile complemento della rassegna espositiva

San Giorgio, una fiera pirotecnica

Alle 23 i fuochi artificiali offerti dai giostrai

ALESSANDRIA

Apre stamane la Fiera di San Giorgio e, in serata, alle 23, la grande rassegna sarà illuminata dai fuochi d'artificio: a quell'ora infatti prenderà il via il grande spettacolo pirotecnico che, come è ormai tradizione, i giostrai del Luna Park offrono, assieme agli organizzatori della fiera, alla cittadinanza.

Vuole essere, da parte degli operatori del Luna Park, un piccolo modo per ringraziare simbolicamente la gente di Alessandria che ha sempre dimostra affetto e simpatia ai giostrai. Nel caso, deprecabile, di maltempo lo spettacolo sarà rinviato a domani sera, stessa ora. E sarà sempre festa di colori, luci, arabeschi in cielo.

Lo spettacolo pirotecnico è una tradizione. All'interno del Luna Park, comunque, si sono già avute altre simpatiche iniziative come le due «feste dello studente», con biglietti omaggi ai ragazzi, e la «giornata del disabile» per offrire un'occasione di divertimento ai meno fortunati » che ha visto la partecipazione del vescovo monsignor Fernando Charrier che ha celebrato la messa in piazza d'Armi.

Questa sera arrivano i fuochi d'artificio, con i grossi botti che magari fanno tremare i vetri delle finestre ma piacciono tanto, con i grandi giochi luminosi in cielo, le raffiche di scoppiettanti figure geometriche e spirali multicolorate. Uno spettacolo che tanti alessandrini potranno godersi anche uscendo soltanto sul balcone di casa, oppure affacciandosi alle finestre. Molti altri, tempo permettendo, saranno in strada.

Una volta li chiamavano i «baracconi»: i ragazzi si avvicinavano con non poche perplessità ai tunnel misteriosi dove, al buio, magari potevano scambiarsi il primo timido bacio con la ragazzina, un poco tremante più per la paura che per il piacere. Oppure salivano festanti sull'autoscontro e le automobiline dell'autopista, ammiravano la donna cannone, sparavano ai palloncini con vecchi fucili a piumini e pallini.

Oggi lo chiamano il Luna Park, il tiro a segno c'è ancora ma con armi sempre più tecnologiche, invece di provare le vecchie giostre dei cavallini e le vecchie montagne russe si affrontano spericolate avventure sulla moto della morte, non ci sono più lo sputafuoco o l'uomo proiettile ma dà forti emozioni il castello stregato. Invece della chiromante la lettura della mano arriva attraverso il computer, ed il risultato probabilmente è lo stesso.

Restano i grossi batuffoli di zucchero filato e le frittelle, così come non cambia la gioia dei piccoli e meno piccoli, tutti attratti dalle novità tra l'assordante ed incessante accompagnamento musicale. Un modo per i più giovani di divertirsi e per i meno giovani di tornare ragazzino almeno per qualche ora, magari sfidando il figlio od il nipotino tra i baracconi, che oggi chiamiamo Luna Park.



I «baracconi» arrivano puntualmente ogni primavera in piazza d'Armi, qualche settimana prima della Fiera di San Giorgio

Bus per i «baracconi»

Tutti gli orari e i percorsi della navetta A

ALESSANDRIA. Per quanti intendono raggiungere il Luna Park, ricordiamo che negli orari di apertura della Fiera di San Giorgio l'Atm ha deciso di far proseguire, anche nei giorni festivi, la navetta «A» sino alla caserma Artale. Il servizio viene pertanto garantito nei giorni feriali tra le 16,30 e le 23,30; nei festivi e nei prefestivi, dalle 10 alle 23,30, con una corsa ogni dieci minuti circa.

All'andata la navetta segue il percorso stazione ferroviaria, corso Crimea, piazza Garibaldi, via Mazzini, via Venezia, spalto Marengo, parcheggio antistante l'ospedale «Santi Antonio e Biagio», viale Milite Ignoto, con capolinea alla caserma Artale.

Al ritorno il percorso è invece il seguente: viale Milite Ignoto, piazza Divina Provvidenza, via Donizetti, via Guasco e via San Giacomo della Vittoria, viale della Repubblica, stazione ferroviaria.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Atm, in Lungo Tanaro Magenta, anche telefonando al numero 0131-323811.

IL COUPON DE LA STAMPA

SABATO 15 APRILE 2000

OPERATORI SPETTACOLI VIAGGIANTI

Ti offrono un giro in giostra al LUNA PARK DI VIALE MILITE IGNOTO (Alessandria)



Presentando questo ... un ... avrai diritto ... sono ... le

ALESSANDRIA. Un giro in giostra supplementare a chi ne acquista uno: basta armarsi di un paio di forbici e ritagliare il coupon, da presentare alla cassa. Naturalmente non sono valide le fotocopie. E' un'agevolazione che i giostrai offrono ai lettori e che si ripete già da qualche settimana.

Il tagliando continuerà ad essere pubblicato altre volte su queste pagine. Sono tante le attrazioni al Luna Park di piazza d'Armi, alcune più tradizionali, altre decisamente più innovative. Ma l'aria che si respira passeggiando tra le giostre sa sempre di frittelle e zucchero filato, proprio come una volta.

Domani la sfilata delle carrozze e lunedì il mercato del bestiame

La zootecnia torna protagonista

Con i bovini, in esposizione struzzi e conigli



Il giardino antistante il bar ristorante della S. Giorgio. La Fiera dedica largo spazio anche alla zootecnia

La Fiera di San Giorgio nota nel [illegible] rassegna zootecnica ha [illegible] negli anni uno sviluppo tale che ai giorni nostri può rivaleggiare come importanza [illegible] affluenza di pubblico con manifestazioni ben più blasonate. Per gli alessandrini la San Giorgio rimane quella dei cavalli che correvano lungo la strada parallela alla recinzione, degli attacchi che venivano esibiti con orgoglio da proprietari che per quell'appuntamento si preparavano tutto l'anno, dall'esposizione di buoi, tori, mucche, vitelli che riempivano di gioia i bambini stupiti dalla grandezza degli animali e che spesso scappavano appena vedevano una coda muoversi. [illegible] va detto che grandi cavalli [illegible] tiro nulla [illegible] da invidiare ai moderni trattori.

Per l'edizione 2000 la parte zootecnica è stata giustamente valorizzata, come sottolineato dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone e dal dottor Sala, direttore dell'Associazione provinciale allevatori. Si inizia alle 9 di domani con l'apertura dell'esposizione di carrozze d'epoca, alle 10 ci sarà una gara di tiro pesante e alle 11 una gimkana di carrozze. Le stesse che, [illegible] collaborazione col gruppo sportivo Attacchi alessandrino, al pomeriggio con inizio alle 16 daranno vita all'ormai tradizionale sfilata attraverso le [illegible] cittadine: saranno [illegible] quarantina [illegible] dalla zona Fiera arriveranno sino [illegible] centro città.

Lunedì, invece, nell'area dell'ex mercato bestiame, ci sarà il mercato libero dove tutti i commercianti potranno vendere i loro capi, come si faceva una volta. E sempre nella mattinata di lunedì aprirà la mostra «Il veterinario», per iniziativa dell'associazione Spazioidea [illegible] della Circoscrizione Alessandria Nord. Dal 22 al 25 aprile, invece, si terrà nei tradizionali padiglioni la rassegna zootecnica «che sarà pure l'occasione - dice il dottor Sala - per far conoscere ai più giovani gli animali che conoscono sempre meno. Sarà una mini-fattoria per il contatto con gli animali».

La mostra zootecnica sarà una «Vetrina della zootecnia alessandrina», per far conoscere quanto di meglio c'è nel settore in provincia, l'ampio spazio di 1800 metri quadrati consentirà la presenza di tutte le [illegible] e di una serie di [illegible]emplari delle varie razze. [illegible] saranno bovini, caprini, ovini, equini, asinini, avicoli e struzzi. Ci [illegible] dimostrazioni di mungitura, con distribuzione del latte appena munto. Ci sarà, per chi [illegible] provare l'emozione, il battesimo della sella, grazie alla collaborazione del gruppo Giacche verdi. Sono previste esibizioni di cani da pastore, non mancherà la tradizionale mostra-mercato dei conigli, dal 23 al 25 aprile.

Un po' di West nel quartiere Orti

Manifestazioni all'insegna del country nel fine settimana conclusivo della Fiera

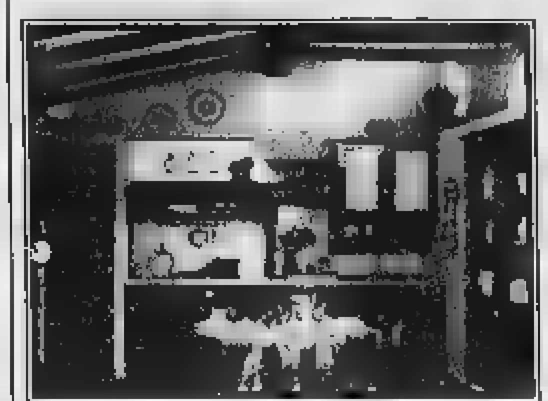


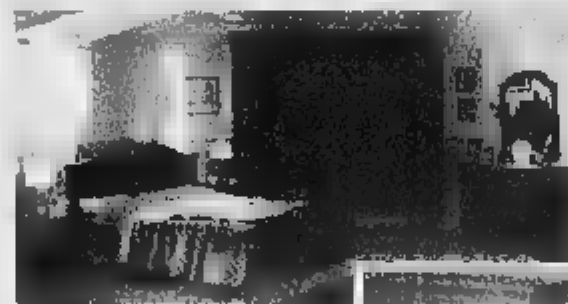
Musica, [illegible] divertimenti in stile western dal 22 al 25 aprile nell'ambito della Fiera di S. Giorgio

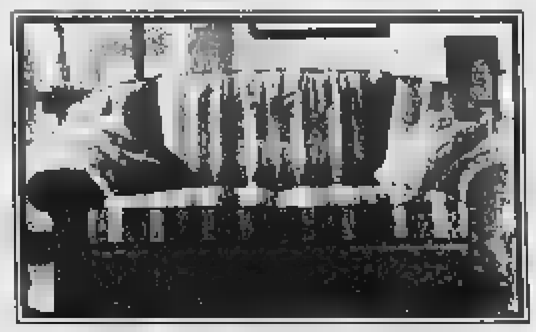
ALESSANDRIA

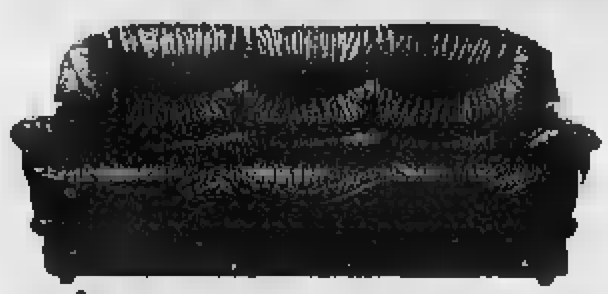
Giunta alla 396ª edizione la grande fiera di primavera riserva una grande sorpresa: la San Giorgio Western show. «Effettivamente - dice Tino Accornero dell'Esselipi - l'assessorato comunale alle Attività economiche ha fatto per la zootecnia le cose in grande, per quattro giorni un pezzo d'America farà sosta in Alessandria. Le associazioni nazionali del Team Penning, del Barrel e del Pole Bending disputeranno una gara nazionale, nei giorni 22, 23 e 24 aprile, con oltre cento cavalli iscritti nelle varie categorie, un evento unico per Alessandria».

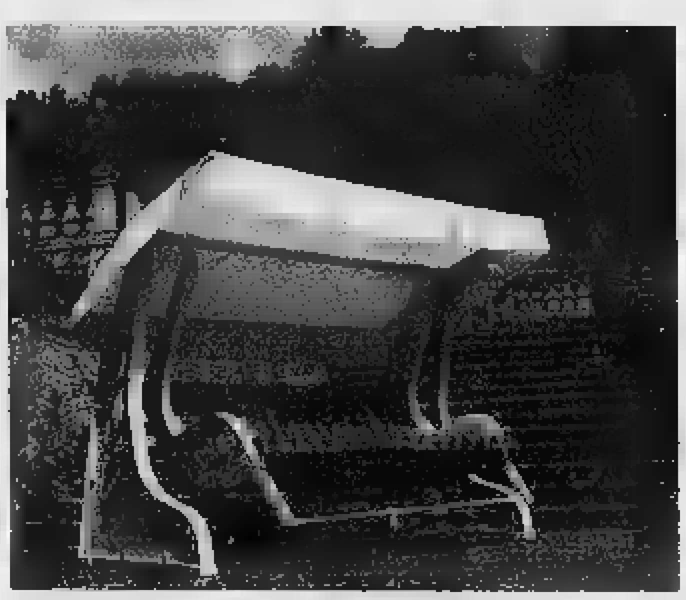
Poi ci saranno 80 vitelli per i team penning, per una open di cutting e una dimostrazione di roping. Ci saranno oltre manifestazioni ispirate al western, un complesso di [illegible] country tutte le sere, il rodeo con le caprette americane per i bambini, line Dance, steak beer and wine e per la chiusura del 25 aprile una manifestazione dal sapore tutto americano: un [illegible]duno delle mitiche Harley Davidson. Tutte le sere un ristorante specializzato servirà bistecche («Rigorosamente delle nostre zone, fornite da allevatori selezionati» dice Accornero), birra e buon vino. Lo stile country infiammerà certamente gli animi con la musica coinvolgente, con i colori e l'atmosfera che tanto fa sognare. Un fine settimana, insomma, all'insegna dello sport, del folclore, del divertimento ma soprattutto del cavallo, ricordando che quando, oltre quattro secoli fa, la San Giorgio venne autorizzata dai Visconti, signori di Alessandria, nacque come fiera dedicata al cavallo, allora al centro dell'economia agricola.





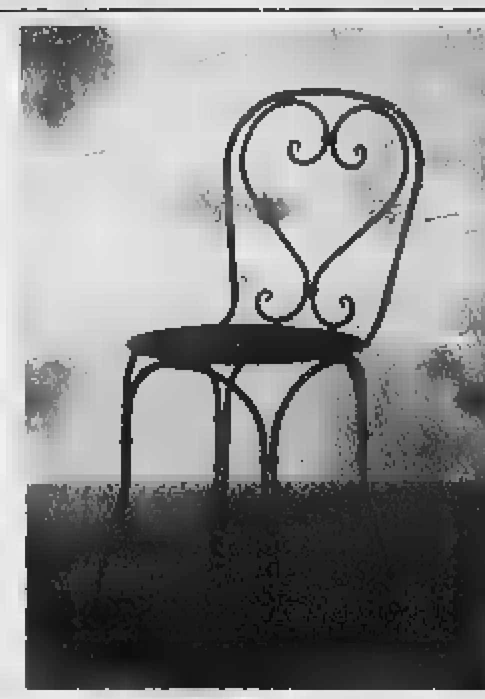














Ska al Deux Chevaux, i Frequenza Viva a Lu, funky con i Movin On al Docks

Il jazz d'annata della Swingheria

Ad Olivola un quartetto in attività dal '62

ALESSANDRIA. Serata danzante al centro Galimberti, in via Pochettini; suona l'orchestra Liscio 2000 alla Soms del [illegible] Cristo. Al Club St. Jacques c'è Claudio Rossi, musicista e da poco alla sua prima esperienza come cantautore (il suo disco s'intitola «Il lago nel pagliaio»), accompagnato da Fabrizio Trullu, piano e Stefano Profeta, chitarre. A Forte Guercio suonano Cornflakers Freaks (da Messina), Excusao e Drunkers.

[illegible]. Alla Loggia di via dei Dottori, cover e jazz con il pianista Francesco Papadopoli. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Patrizia, mentre in sala latino c'è la Conexion Cubana e in sala disco commerciale ed happy music con il dj Jean Marie. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte: «Madame Bovary», privé e Tiffany.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Luna Rosso, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira.

CALDIROLA. «Soul the night», viaggio nella musica al K Discobar La Capannina.

CASALE. Ai Magazzini Mondani, rock con gli Aspettando Margot. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke con Remo. Nel salone Primo Viola, al Mutuo Soccorso, liscio con Stefano e la Fanintasy Band. Alla Virtus, in viale Morozzo San Michele, suona l'orchestra di Raffaello Platino. E all'Eternit si balla il liscio con Ezio Lorenz e i Girasoli.

CASSINASCO. Al Maltese, cover pop rock con i Twin Pigs.

CASTELLETTO [illegible]. Al Paradiso In, musiche per tutti i gusti. I dj sono Marco Zanzo in sala In, Marco Franciosa in sala Fitness, Fulvio Dondero nel privé.

CODEVILLA. Le cover più note al Thunder Road, in compagnia degli Axia.

ISOLA D'ASTI. Al Mediterraneo, in sala grande c'è dj Fabry, poi revival e latino con Pino Fratta e house con Ricky Bruno e Francesco Pittaluga.

LU MONFERRATO. I Frequenza Viva si esibiscono stasera al Mephisto: sono Egidio e Paolo Perduca, Roberta Cuttica, Massimo Grecchi e Alessandro Scanzo. Molto vario il loro repertorio: dal r'n'b al soul, dal funky alla discodance. Tra le collaborazioni più importanti che possono vantare, quella con il chitarrista Ricky Portera e la vocalist Silvia Mezzanotte dei Matia Bazar.

FRASSINETO. Al Tentations, serata con spettacoli «piccanti».

MOMBELLO. Serata «Saturday Night Fever» con i dj Luciano Tirelli, Manuel e Mr. George all'Omnia di Gaminella. **MONCALVO**...



I Frequenza Viva si esibiscono questa sera al Mephisto di Lu Monferrato

MONASTERO... **MONTEMAGNO**...

MONSASCO. Musica commerciale alla discoteca Casanova con il dj Gianni Canova, spazio house nel privé.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, nell'ambito della stagione dello Swing Hall, è in programma alle 21 il concerto della Swingheria Quartet, tra cui figurano Caterina Lazagna voce e Vittorio Castelli, sax tenore, clarinetto e voce, gruppo italiano, in attività dal '62.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento serata di musica dal vivo con i Blues Wine.

OVADA. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, una serata riservata ai suoni ska con la formazione Goutez et Comparez.

RIVANAZZANO. C'è il dj Danilo Rossini in consolle allo Sporting.

SALE. Liscio con l'orchestra di Giorgio Villani alla Cometa.

STAZZANO. Stasera al Planet suonano i Dreamers: propongono il meglio delle rock band Anni '70, come Queen, Deep Purple, Dire Straits.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, in strada Caraffa, si balla con i Festivals.

TORTONA. Si chiamano Movin On i cinque musicisti milanesi di scena stasera al Docks: dal funky dance al rock blues. Disco pub al Columbia con il dj [illegible] Mora.

[illegible]. Al Valentia, si balla con la musica dell'orchestra Daniele Cordani. Musica commerciale e progressive al Millennium Pub di Largo Irma Bandiera, con i dj Ninja e Piddu. Al Covhause di strada Pavia, cover con i Liquid Love.

[illegible]. Stazione Marconi è il gruppo fondato dal chitarrista Fabrizio Zanotti e dallo percussionista Francesca Giannino, di scena stasera al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Il comico toscano a Casale. E a Gavi arriva il Duo di Picche

La scoperta dell'America rivissuta da Paolo Hendel



«Occhio alla penna!» è l'avvertimento di Paolo Hendel, che stasera, alle 21, al Municipale di **CASALE** porta in scena il suo ultimo spettacolo, di cui è regista e autore con Piero Metelli. L'attore toscano, in questo nuovo monologo, pone una singolare domanda allo spettatore: cos'è che spinge un essere umano nel pieno possesso delle facoltà mentali, ad uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Chi glielo fa fare?

La risposta: una buona occasione per esplorare con ironia alcuni aspetti del vivere quotidiano. Tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica: dal trapianto del pollice alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Hendel non rinuncia a frequenti, efficaci incursioni su temi d'attualità: dall'aereo invisibile ai missili intelligenti, sino alle piccole cose di casa nostra.

E non mancherà [illegible] il personaggio di Carcarlo Pravettoni, amministratore unico della multinazionale Pravettoni e Ripravettoni Alimentari e Non, lanciato dalla popolarissima trasmissione «Mai dire gol». Da non perdere l'esilarante storia sceneggiata della scoperta dell'America che vede protagonista un improbabile Colombo alle prese con i sovrani di Spagna: Cristoforo-Hendel incontrerà gli Apaches, presi di mira da un micidiale elicottero (un «Apache», ironia della sorte) o gli indiani dell'India sterminati, per un malinteso, da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. Ci sono ancora biglietti: platea e palchi centrali 30 mila lire, palchi laterali 25 mila, ridotti e loggione 20 mila.



Il Duo di Picche protagonista a Gavi di uno spettacolo a metà tra il giallo e il demenziale. Sotto Paolo Hendel, stasera al Municipale di Casale

Comicità anche al Civico di **GAVI**, alle 21,00, con «Villa Delirio» di Alessandro Betti, interpretato dalle attrici del «Duo di Picche». Il tutto si svolge in una notte buia e tempestosa, carica di sinistri presagi, con nessuno nelle vicinanze che possa testimoniare cosa accade realmente a «Villa Delirio», uno sperduto albergo nel bosco, gestito da due proprietarie con un carattere a metà tra l'infantile e lo psicotico.

Un uomo si ritrova, a causa di un banale guasto all'auto, a chiedere ospitalità alle due gentili signore: qui verrà a conoscenza degli altri ospiti dell'albergo, trovandosi coinvolto, suo malgrado, in avvenimenti che metteranno seriamente in pericolo la sua incolumità. Una storia che si tinge di giallo, in un alternarsi di situazioni tra il delirante e il demenziale. Ingresso 15 mila lire. [r. al.]

AL CINEMA CON LA STAMPA



Mercoledì «La neve cade sui cedri»

«La neve cade sui cedri» è il film che La Stampa riserva ai suoi lettori mercoledì nella sala Kubrick dei Kristalli: domani la pubblicazione del coupon. Il film è ambientato negli Anni '50 e tratta di un reporter, figlio d'arte, che si occupa del giornale [illegible] di una piccola comunità isolana dell'America del Nord. Ai margini di uno strano processo per omicidio la sua obiettività è messa in pericolo dal fatto che la moglie dell'imputato è una sua vecchia fiamma giovanile... Protagonisti Youki Kudoh ed Ethan Hawke; nel cast anche Max Von Sydow e Sam Shepard. [r. pl.]

GIORNO E NOTTE

Arte

Mostre in provincia

A Palazzo Robellini di Acqui, personale della scultrice Noemi Sanguinetti. Alla sala d'arte della Cgil di Alessandria espone la pittrice Raffaella Colla. All'ex ospedale militare, opere di giovani fotografi internazionali. Al Fotostudio Mayer di via Ghilini, «Secret vices». [f. m.]

Melodramma e [illegible]

«L'elisir» a Pontestura

Stasera, al Verdi di Pontestura, alle 21, l'Opera dei Ragazzi porta in scena «L'elisir d'amore» di Donizetti. Alle 21 il PalaFerraris di Casale ospita il recital «Il figliol prodigo» con i ragazzi della comunità «Il cenacolo». [r. sa.]

Concerto corale

Dalla Svezia a Novi

Alla Maddalena di Novi, concerto del coro svedese della Risbergska Skola: brani di Monteverdi, Wilson, Gerswin. Ingresso libero. [m. pu.]

Contrappunto

Esibizione al Parvus

Concerto dei piccoli allievi dell'associazione Contrappunto stamane, alle 9,30, al Teatro Parvus di Via Mazzini 85, ad Alessandria. Ingresso libero. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 079
The Million Dollar Hotel
Ore 16-18-20-22 L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino e Cameron Diaz
Ore 19.30-22.20 L. 12.000/9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Preferisco il rumore del mare
di M. Calopresti con Silvio Orlando
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 060
Sai che c'è di nuovo?
con Madonna e Rupert Everett
Ore 16-18-20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Echi Mortali
di D. Koepp con K. Bacon e K. Erbe
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 17.20-19.50-22.25 L. 12.000 - lun [illegible]

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La neve cade sui cedri
[illegible] con Ethan Hawke
Ore 16-18-20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala [illegible]. Tel 0131-349 321
Tutto l'amore che c'è
di e con S. Rubini, G. Depardieu e M. Buy
Ore 16-18-20-22.30 L. [illegible] - lun 7000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 [illegible]
Erin Brockovich
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Stuart Little
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Il collezionista di ossa
Ore 21.30-22.30 L. 10.000/7000 - lun 7000

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824 889
Il miglio verde
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Erin Brockovich
di S. Soderbergh con Julia Roberts
Ore 15.30-17.45-20-22.25
L. 12.000/9000 - lun 7000

POLL. Tel 0142-452 081
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino e Cameron Diaz
Ore 16.30-19.30-22.20 Lire 12.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 846
Stuart Little - Un topolino in gamba
di R. Minkoff con G. Davis e H. Laurie
Ore 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
L. 12.000/9000 - lun 7000

[illegible]

[illegible]. Tel 0131-585 001
Il mistero di Sleepy Hollow
Ore 20.15-22.15 L. 8000 - lun 7000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Il miglio verde
Ore 19-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 [illegible]
Sai [illegible] c'è di nuovo?
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Erin Brockovich
Ore 20-22.30 Lire L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Non uno di meno
Ore 20.30-22.30 L. [illegible] - lun [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Stuart Little
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Erin Brockovich
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30 Lire 10.000/6000

[illegible]. Tel 0143-78 290
Boys don't cry
Ore 15.15-17.40-20.10-22.20 L. [illegible] - lun 7000

OVADA

[illegible] Tel 0143-81 411
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16.15-18.15-20.15-22.15
[illegible] - lun [illegible]

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Il tredicesimo guerriero
Ore 21.30 Lire 6000

[illegible]

LUX. Tel 0143-62 895
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Erin Brockovich
Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Stuart Little Ore 16.30-18.30
Ragazze interrotte
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
American beauty
Ore 15.30-17.45-20-22.20 L. 12.000 - lun 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20.10-22.20 L. 9000/7000 - lun 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Titus** Ore 15.30, 18.45, 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 716 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] 100 c. [illegible] tel 656 521 **Erin Brockovich.** Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.

ALFA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 656 521 **[illegible] Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The million dollar hotel** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Ogni [illegible] domenica** [illegible] 16.30, 19.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il grande botto** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Big Torino 2000 - Sezione cinema** Or. 16.30, 24. Ingr. L. 10.000, rid. 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, [illegible], 22.30

CIAK c. G. Cesare [illegible], tel 232 029 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La neve cade sui cedri** Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Beautiful people** Or. 16, 18.15, 20.30 **Luna Papa** Ore 22.40

[illegible] GRANDE p. Sabotino [illegible] 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin [illegible]** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Oltre il limite** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Preferisco il rumore del mare** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

[illegible] Moncalieri 241, tel 661 54 47 **[illegible] di guerra.** Unica proiezione ore 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Insider - Dietro la verità** Or. 16.15, 19.15, 22.15

FARO v. Po 30, tel 817 33 73 **Hurricane** Or. 16.30, 19.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16.30, 19.30, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Ogni maledetta domenica** [illegible] 19.30, 22.30

JOLLY v. Po 21, tel 812 59 06 **Boys don't cry** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15.25, 17.05, 18.35. Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore [illegible], 18.30, 21.30

[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** Vietato minori anni 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Gioco d'amore** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Magnolia** Or. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

ROMANO Galleria [illegible], tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Il manoscritto del principe** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. 15° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali **De Sodoma a Hollywood**

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. 15° Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali **De Sodoma a Hollywood**

VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **Echi mortali** Or. 16.05, 18.15, 20.25, 22.35

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro (Biglietteria tel. 011 8815 241/242). Big Torino 2000 ore 15 in Galleria F. Tamagno **Torino Jam 2000** spettacolo hip-hop. Ore 21 concerto del Coro della E.A.T. Info e vendita: Accademia S. Tempia, Tel. 011 521 4266

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Giovedì 20/4 ore 21 **Eight songs for a mad king e miss Donnithorne's** Tel. 011 8815 241/242

[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel. [illegible] 4653/[illegible] 4961

[illegible]. [illegible] P. Bodoni. Ore 17 [illegible] Torino 2000 Biennale Arte Emergente. Festosa maratona musicale di chiusura. Ingresso libero

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

[illegible]erto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti [illegible]ni [illegible]l gruppo del Rosa, gioia, delizia [illegible] inevitabilmente talvolta luogo [illegible] dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi [illegible] i suoi [illegible] posti-letto, f[illegible] all'occhiello, [illegible] la sorella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva [illegible] inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) [illegible] oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, [illegible] dei più numerosi d'Italia) Giorgio Salino alla guida Alessandro Frigiolini, [illegible] già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di [illegible] le loro avventure in montagna. Tanto che per le festività di Pasqua, [illegible] il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta [illegible] 3.647 metri, è infatti il punto [illegible] partenza per [illegible] innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i su[illegible] 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire [illegible] per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura [illegible] (la Gnifetti [illegible] questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul [illegible], con i suoi 200 posti letto è il più grande rifugio d'Europa
Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«Eli bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta [illegible] [illegible] meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» [illegible] vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi [illegible]no di molto. Se si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, ma [illegible] gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci [illegible] pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, si spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. (i. fo.)

GIROd'ALPE

Luna Park sui monti

Enrico Martinet

EVVIVA le aree di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi e del parco di Yellowstone) e hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merenderi». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone [illegible] snob, [illegible] è difficile farsi sfuggire [illegible] evviva anche per l'«eli-bike». E il motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo [illegible] massa, sulle Alpi echeggiava [illegible] curioso quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi [illegible] [illegible] in qualsiasi angolo verde e di [illegible] curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi o nei pascoli. L'affrancamento del «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la crescita della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia [illegible] fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o [illegible] pianeggiante per lo smercio della «piadina».

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è migliorata. E un punto [illegible] favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far [illegible] polenta e salsicce [illegible] sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in un gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolinean[illegible] preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come t[illegible] e preparazione fisica, [illegible] hanno più il dovuto contatto [illegible] la natura, non [illegible]do più i pericoli.



L'«Eli-bike»

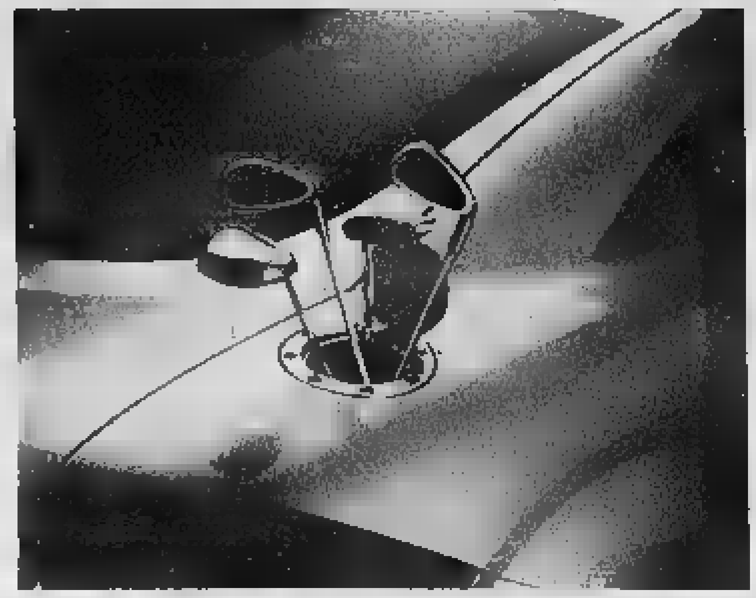
Ma se proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - mettere in secondo piano [illegible] problema sicurezza, non dovrebbe [illegible]re trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? Il paradosso è evidente. E ne [illegible]asce un altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre coesistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste sui ghiacciai con scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.

Fubine, duecento golfisti al via della gara patrocinata dalla concessionaria «Negro»

C'è l'«Audi Cup» sul green del Margara

Domani la tappa alessandrina del prestigioso circuito



FUBINE

L'«Audi quattro Cup» promossa al «Margara» di Fubine dalla concessionaria «Negro Spa», di viale dell'Artigianato 38, ad Alessandria, si disputa soltanto domani, ma ha già stabilito un record. Sono infatti 100 le coppie iscritte alla prova golfistica per dilettanti più importante del panorama nazionale e internazionale. «Abbiamo ricevuto adesioni da tutto il Piemonte, dalla Liguria e da altre regioni del Nord - dicono i responsabili del circolo fubinese -. Le prime partenze saranno alle 8, l'ultima alle 14,30. Sarà davvero una domenica speciale per tutti gli appassionati».

Fra i «big» si segnalano anche molti alessandrini: il duo formato da Mauro Malvicini e Paolo Ciriello, già protagonista sul green del Margara in recenti competizioni, vuole piazzare la «zampata» vincente anche nel trofeo sponsorizzato dall'Audi. Meritano attenzione anche Roberto e Giovanni Grignoglio e i «veterani» Mario Pesce e Gianni Coscio, mentre un altro idolo locale, Marco Gatto, giocherà in coppia con un quotato golfista genovese, Andrea Azzolini. Promettono di stupire pure gli astigiani Mario Tirone e Piero Alciati, sempre fra i migliori nelle gare d'inizio stagione.

La tappa alessandrina dell'«Audi quattro cup» è la quinta in calendario, delle 52 totali. Domani, per lo stesso circuito, si gioca anche sui campi di Vigevano, Agrate Conturbia (Novara) e Colombaro (Modena). Successivamente, verrà toccata un po' tutta l'Italia e la kermesse si sposterà da Roma a Bolzano, da Perugia a Bologna, da Caserta ad Albenga, fino ad arrivare all'attesa finalissima al Golf Club Padova di Valsanzibio, nello splendido green circondato dai Colli Euganei.



Il Golf club Margara di Fubine domani ospita una tappa dell'«Audi Cup»

Come detto, il trofeo promosso dall'Audi è uno dei principali nel panorama amatoriale europeo ed è in continua crescita. La casa automobilistica l'ha creato costituendo con i propri concessionari una capillare rete organizzativa. Poche cifre sono sufficienti a delineare il profilo dell'evento: accanto all'Italia, altre ■ nazioni vedranno disputarsi qualcosa come quattrocento competizioni.

E, se il test promosso dalla «Negro Spa» al Margara è tra i più prestigiosi poiché si disputa in un circolo da favola, va rilevato che la finale mondiale è un'autentica «chicca»: si giocherà infatti in Irlanda, nella Contea di Kild, in un campo gara che nel ■ ospiterà addirittura la Rider Cup, cioè la sfida fra i dodici migliori professionisti europei e i 12 «big» del continente americano.

SI GIOCA A COPPIE SU 18 BUCHE

ALESSANDRIA

La «Audi quattro Cup» si svolge secondo le modalità del «Greensome stableford» 18 buche, categoria unica senza limiti di handicap. Il regolamento prevede che la manifestazione sia a coppie e riservata ai maggiorenni. All'inizio di ogni buca, tutti e quattro i componenti delle due compagini avversarie giocano il colpo iniziale, utilizzando quattro palline. Successivamente, ogni team sceglie il colpo migliore e i due ■ di squadra si alternano l'uno all'altro con un'unica pallina, fino all'arrivo in buca.

Ad ogni tappa dell'«Audi Cup» possono partecipare i soci del golf club in cui ha luogo la gara, unitamente agli ospiti invitati dal concessionario organizzatore (50 binomi è il numero ideale, ma a volte si arriva anche al doppio di iscritti). Le singole prove sono 52 in Italia, oltre 400 in tutto il mondo, a testimonianza della straordinaria importanza che ha assunto la kermesse. Basti pensare che lo scorso anno avevano complessivamente preso parte alle competizioni oltre seimila golfisti.

Nel Duemila, la finale nazionale si disputerà il 22 e 23 settembre al Golf Club Padova. Saranno invitate da Autogerma le coppie vincenti di ogni singola tappa (in base al punteggio netto), più una persona che fungerà da accompagnatore. Le coppie qualificate per l'appuntamento settembrino non potranno in alcun caso essere sostituite dalle seconde o dalle terze classificate di ogni gara. La finale mondiale è invece in programma dall'11 al 14 ottobre in Irlanda. Difenderanno i ■ azzurri nel Regno Unito le migliori tre coppie della prova di Padova: si sceglieranno la quarta o la quinta squadra classificata solo nel caso in cui una delle compagini salite sul podio abbia già partecipato due volte alla finale mondiale.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Data	Appuntamenti
30 Aprile	Golf Club Lignano, Lignano Sabbiadoro (Ud)
1 Maggio	Circolo Golf Roma Acquasanta
6 Maggio	Golf Club Passiria, S.Leonardo in Passiria (Bz)
7 Maggio	Golf Club Colli Berici, Brendola (Vi); Circolo del Golf Perugia
13 Maggio	Golf Club Bologna, Monte S. Pietro (Bo); Golf Club Le Robinie, Sorbiate Olona (Va)
14 Maggio	Golf Club Le Fonti, Castel San Pietro (Bo); Barialto Golf Club (Ba); Ass. Sportiva I Roveri, Fiano (To); Golf Club Ugolino (Fi); Circolo di Campagna Zoate Golf Club, Zoate (Mi)
21 Maggio	Volturno Golf, Castelvolturno (Ce); Golf Club Menaggio, Grandola (Co); Golf Club Verona, Sommacampagna (Vr)
28 Maggio	Golf Club Cherasco, Cherasco (Cn); Golf Club Le Betulle, Magnano (Bi)
3 Giugno	Golf Club Ambrosiano, Bubbiano (Mi); Golf Club I Ciliegi, Pecetto Torinese (To)
4 Giugno	Asolo Golf Club, Cavaso del Tomba (Tv); Golf Club Trieste
11 Giugno	Franciacorta Golf Club, Cortefranca (Bs); Rimini Golf Club, Villa Verucchio (Rn); Golf Club Garlenda, Garlenda (Sv)
18 Giugno	Golf Club il Torrazzo, Cremona; Versilia Golf ■, Pietrasanta (Lu); Montecatini Golf Club, Monsummano Terme (Pt); Golf Club Le Fronde, Avigliana (To)
25 Giugno	Golf Club Monticello, Casina Rizzardi (Co); Golf Club ■ ■ Gavi, Tassarolo (Al); Golf Club La Margherita, Carmagnola (To); Golf Club Rapallo; Rovere Golf Club Folgaria, Folgaria (Tn)
1 Luglio	Golf Club Cansiglio, Tambre d'Alpago (Bl); Golf ■ La Rocca, Sala Baganza (Pr); Golf Club Villa Condulmer Zerman, Mogliano (Tv)
8 Luglio	Cosmopolitan Golf & Country Club, Pisa
15 Luglio	Golf Club Petersberg (Bz)
16 Luglio	Circolo Golf Albarella, Rosolina (Ro)
22 Luglio	Garda Golf, Soiano (Bs)
23 Luglio	Golf Club I Pio■, Boves (Cn)
26 Agosto	Golf Club Arenzano, Arenzano (Ge)
27 Agosto	La Pinetina Golf Club, Appiano Gentile (Co)
3 Sett.	Golf Club Della Montecchia, Selvazzano (Pd)

L'allenatore richiamato in panchina da oggi a fine torneo

I calciatori della Novese ridanno il posto a Merlo

NOVI LIGURE

Colpo di scena alla Novese. Sulla panchina dei biancocelesti torna Arturo Merlo. Sarà ancora lui a condurre la squadra nella delicatissima partita odierna con l'Arzachena, alle 15, al Girardengo. L'hanno rivoluto i giocatori. Tutti o almeno la maggioranza. Hanno parlato con Gianfranco Stoppino, già consulente tecnico, designato dalla società a sostituire il mister, dicendo che non avevano nessuna preclusione nei suoi confronti, ma rivolevano Merlo. A quel punto Stoppino ha preso atto della situazione e informato la società che in quelle condizioni non avrebbe potuto allenare. Il suo compito come allenatore è così durato 48 ore, il tempo per dirigere un paio di allenamenti. I dirigenti hanno accettato la richiesta della squadra e da oggi al termine del torneo la Novese si salverà o retrocederà con Merlo in panchina. Intanto resta [illegible] da chiarire se ci siano state le dimissioni di Merlo [illegible] ha annunciato la società alla stampa o se l'allenatore, [illegible] sostiene, sia stato esonerato dopo la partita persa con il Val D'Aosta. I giocatori hanno assicurato il massimo impegno per il match odierno e per questo finale di campionato per raggiungere la sospirata salvezza. Dovranno riscattare la prova incolore di domenica contro il Val D'Aosta, costata la panchina a Merlo. Sarà assente Ravera perché squalificato mentre tutti gli altri giocatori dovrebbero essere a disposizione. Potrebbero esserci novità tattiche legate all'impiego di qualche giocatore. La vittoria [illegible] per la Novese è un atto dovuto: per la classifica, per il morale e per spazzare via ogni incomprensione.

Formazione: Repetti, Manno, Camera, Odino, Amarotti, Bruno, Bianchi, Pilato, De [illegible]ggi, Perziano, Carbone. [m. pu.]



Gianfranco Stoppino, già consulente tecnico della Novese e indicato come [illegible] di Merlo come allenatore, ha incontrato i calciatori e poi ha preso atto della situazione

Tennistavolo

Un bistagnese campione provinciale

ALESSANDRIA

Daniele Marocchi del Tennistavolo Bistagno è il nuovo campione provinciale di Quarta categoria; superando in finale Marco Pareti, del Resicar Nissan di Spinetta, il bistagnese ha conquistato un importante [illegible] in una manifestazione che ha visto la presenza di [illegible] tra i migliori atleti della provincia. Un poco sotto tono la prestazione di Mario Dinaro, del Saoms Costa d'Ovada, incappato in una giornata storta e che si è dovuto arrendere nei quarti di finale a Canneva per 21/17-21/16. Gli altri risultati: Pareti-Zanchetta 23/21-15/21-21/19, Lottari-Bari[illegible] 17/21-21/19-21/18, Marocchi-Pasqualin 21/11-21/9. In semifinale: Pareti-Lottari 22/20-21/17, Marocchi-Canneva 17/21-21/17-21/16. La finale è stata conquistata da Daniele Marocchi su Marco Pareti per 21/14-21/16. La classifica assoluta del campionato provinciale ha visto quindi il successo di Marocchi, seguito da Enrico Canneva del Saoms Costa d'Ovada e da Mario Dinaro, della medesima società. Quarto si è piazzato Paolo Zanchetta, sempre del Costa d'Ovada e poi a seguire Lottari, Barisone, Pareti e Bergamini.

Tra le donne vittoria per Federica Grano, Resicar Nissan e attualmente libera da impegni nei [illegible] a squadre, che si è imposta in finale su Michela Retini della Soms Bistagno. In semifinale questi i risultati: Retini-Beccaria 18/21 -21/15- 21/17, Grano-Ravazzi 21/8- 21/15. La finale ha segnato il successo di Grano per 14/21 -21/19-21/19. Al terzo posto Valeria Beccaria del San Salvatore, seguita dalla compagna di squadra Cristina Ravazzi. Quinta Sara Marciano, Soms Bistagno e sesta Sonia Biondo del San Salvatore. [f. g.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Castelnovese e Viguzzolese lottano per i playoff

Anticipo oggi alle 20,30 in Prima categoria: si affrontano Castelnovese-Viguzzolese, [illegible] in palio i playoff. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Campionati giovanili di società al via

Si disputa oggi (alle 15) al campo scuola di viale Massobrio ad Alessandria la 1ª giornata dei campionati provinciali giovanili di società. In gara Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e. [r. g.]

[illegible]

I nazionali Under 16 oggi e domani ad Acqui

Ad Acqui oggi e domani i campionati nazionali Under 16. Presenti [illegible] società, fra cui l'Automatica Brus con Paolo Foglino, Marco Mondavio, Alessio Ceradini e Francesca Laiolo. [r. g]

[illegible]

Due equipaggi alessandrini al Rally della Valle d'Aosta

Zivian-Ceschino, Renault Clio Williams del Rac Alessandria, e Bellini-Pieri, Peugeot 106 Maxi kit della Zot&Go di Torino, saranno al via domani del Rally della Valle d'Aosta. [f. g.]

BASKET [illegible]

In C1, la Polaris va a Rho

Playoff al via in C2 con la Blindo Office in gara col Crocetta

Mentre domani la Europe Line Alessandria (B2 maschile) si gioca, alle 18,30 in casa con l'Usic Certaldo, l'ultima chance di accedere ai playoff, altre squadre della provincia vanno in campo già stasera.

E' il caso della Polaris Casale (C1 maschile), che affronta in trasferta il [illegible] in un match senza problemi, avendo già centrato la qualificazione. Trasferta anche per il Derthona, a caccia del [illegible] posto sul campo del Novara.

In C2 maschile cominciano gli spareggi, con la Blindo Office Pancot San Salvatore chiamata a confrontarsi alle 21 in casa con il Crocetta Torino, dopo aver dominato la «regular season».

Alla stessa ora, la Verardi Valenza riceve l'Aosta di Padovani. Nel playout, il Pacquola Castelnuovo esordisce domani (alle 17,45), ospitando il Chivasso. Ultima gara interna dei playout per la Tre Rossi Ovada, stasera al Geirino con la Granarolo Genova nella seconda di ritorno della poule salvezza. In B femminile, si gioca Libertas Casale-Cossato. [b. v.]

[illegible]

Stasera al Palasport

Ingresso gratuito per la supersfida col Borgomanero

Obiettivo 6° posto per la Spendibene Gaiero, oggi alle 21, in B1 Femminile, in trasferta a Biella. In B2 Femminile la Blindo Office Valenza è dal fanalino Cecina: deve vendicare la brutta sconfitta dell'andata. In B2 Maschile la Plastipol Ovada, non ancora condannata dalla matematica, gioca in casa del San Paolo Torino, mentre il Voghera ospita il Sira Parabiago, a [illegible] lunghezze. In C maschile match-clou fra l'Alessandria e la capolista Borgomanero. L'ingresso è gratuito.

Trasferte per Green Volley Nuova Elva e Mangini Novi [illegible] col Volpiano Torino e Lurisia, il Gs Acqui Volley Pluridea gioca in casa con lo Sporting Parella. In C Femminile sfida verità per la Plastipol Ovada in [illegible] capolista Arredamenti Coretta, mentre a Novi il Mangini riceve il Caraglio. In D maschile la Fortitudo Occimiano ospita il Mokaor Olimpia, lo Sporting Acqui Makhymo Brothers è a Novara contro il Pavic Romagnano Sesia. In D femminile Pgs Ardor Inassitalia-Ivrea, Spendibene Gaiero-2SM Vercelli, Volley Olamef Canelli-Acqui Volley La Tavernetta, Pgs Vela Executive-Caluso, Collegno-Prestigio Gei Valenza, Pozzolese-Valsusa. [r. sa.]


Uni Euro...
soddisfa
le tue
aspirazioni
ALFATEC
potenza1200w funzione soffiante
109.000
DELONGHI
Bidone XD1000SD Dry capacita' 20 litri 1100w con avvolgicavo
99.000
DELONGHI
elettrica XL1100 BTE super potente -1100 w - elettronica - spazzole per tappeti e moquette.Filtro carboni attivi- super
379.000
Queste e altre 300 opportunità per la pulizia della tua casa...affrettati!
ELECTROLUX
Miniaspirapolvere modello ZB243B autonomia 10min.-supporto a parete
29.000
ROWENTA
Scopa elettrica mod.Rh620 potenza 900w-spazzola delta con accessori
169.000
POLTI
vaporetto 2085 produttore di vapore - capacita 25 litri autonomia 2/3h-c/accessori
299.000
ALFATEC
superpiatto - 400 w
159.000
ROWENTA
Dymbo Rs040 compatto-cinghia retraibile-1400w-spazz.triangolare
169.000
HOOVER
Aspirapolvere T4403 Telios 1400w-avvolgicavo-accessori
179.000
FISELDEM
100 GRADI produttore di vapore con di 3 accessori
139.000
SIMAC
Laser Vap SP300V portatile microproduttore di vapore
99.000
C.Nizza 16 tel.0171/692339
Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
(CN)CORTEMILIA
(CN)BAGNO
A.V.Genovesio
CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
Tel.0171/618571
P.za Alfieri 18 tel.01
(GE)CHIAVARI
(SV)ANDO
S.Caterina,9 tel.0182/684747
(AO)S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114
t.0165/235415
Uni Euro
SE VUOI FAR

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON PIOGGE LOCALI NEVICATE IN MONTAGNA

QUESTO fine [illegible] sarà caratterizzato da annuvolamenti sparsi un po' dovunque con [illegible] ere discontinuo sia in pianura che sulle zone pedemontane. Qualche nevicata su Valle d'Aosta e Canavese. Le temperature si manterranno [illegible], forti venti di libeccio sul Mar Ligure favoriranno e incrementeranno la copertura del cielo sull'entroterra ligure.

[illegible]

IL 15 APRILE 1877 MEDAGLIA D'ORO ALL'INDUSTRIALE CIRIO

IL 15 aprile 1877 all'Esposizione Internazionale di Amsterdam, venne concessa all'industriale conserviero Francesco Cirio (nato nel 1836 e morto nel 1900) la medaglia d'oro. Dopo aver avviato [illegible] attività di esportazione di prodotti alimentari [illegible] fondato [illegible] Michele Garelli in [illegible] Borgo Dora 34 la omonima società per la preparazione e la conservazione di prodotti alimentari, [illegible] scelta [illegible] e per il momento unica al mondo. Dai suoi stabilimenti [illegible] i piselli in scatola e la conserve di pomodoro da lui inventata.

[illegible]

CHIUDE ENTRO IL 30 APRILE IL CANTIERE IN VIA MILANO E TORNERA' LA LINEA 4

-15

IL 30 aprile sarà terminato il cantiere di via Milano e il tram della linea 4 potrà transitare al centro della carreggiata. Il ritardo sulla tabella [illegible] marcia di circa tre mesi secondo il Comune [illegible] deve al fatto che saranno realizzati anche i lavori di [illegible] dell'esedra di piazza della Repubblica che confina con via Milano per renderla percorribile solo dai mezzi pubblici.

DOVE ANDARE

IN MOSTRA A CHIERI 52 OPERE DI ARTE TESSILE

S'APRE oggi all'Imbiancheria di Vajro, a Chieri, la seconda Biennale d'arte tessile «Trame d'autore». In mostra nell'antica tessitura trasformata in museo, 52 opere provenienti da vari Paesi. Sono tessuti che diventano sculture, arazzi, visioni di stoffe. La mostra, organizzata dal Comune di Chieri in collaborazione con l'Associazione Industriali Cotonieri della provincia di Torino e la Fondazione del Tessile resterà aperta sino al 2 luglio. Orari: venerdì e sabato 16-19; domenica e festivi 10-13; 16-19; lunedì e giovedì solo su prenotazione. Ingresso: lire 5 mila.

Disegnati da Giugiaro, circoleranno il prossimo anno. Costo oltre 300 miliardi

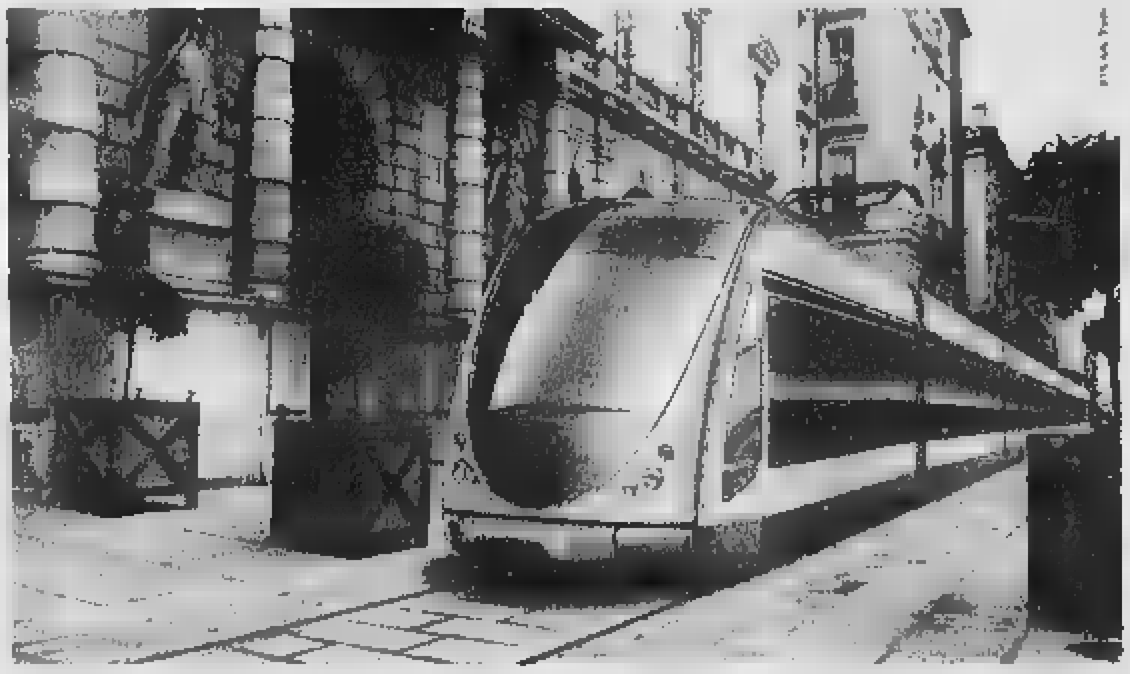
L'ATM IN CIFRE

[illegible] DEI TRAM. Attualmente l'azienda di corso Turati dispone di 50 tram a pianale ribassato lunghi 22 metri della «serie 5000», altri 50 da 28 metri della «serie 7000» e infine [illegible] modelli «arancioni». Il totale è di 280 veicoli su rotaie cui entro il 2003 se ne aggiungeranno altri 100. Infine 80 altri nuovi modelli arriveranno negli anni a seguire.

PARCO BUS. I nuovi autobus a motore Euro [illegible] inquinamento modesto) sono 290. Ancora più ecologici sono i [illegible] a gasolio bianco (in tutto 40). La maggior parte [illegible] mezzi su gomma, però, purtroppo, pari a 570 bus è ancora composta di motori «normali». Il totale si aggira sui [illegible]. L'Atm però, prevede di investire parecchio, in futuro, sugli autobus a metano. Queste le date: 1[illegible] mezzi a novembre 2000, 40 da maggio a luglio 2001, 50 a febbraio del [illegible] (per un totale [illegible] nuovi autobus).

LA RETE VIARIA. Il servizio nei giorni feriali è effettuato con 79 linee ordinarie [illegible] cui 10 gestite [illegible] tram e 69 con autobus, oltre a 28 linee speciali che servono stabilimenti industriali e complessi scolastici. Il servizio nei giorni festivi è articolato su 53 linee ordinarie. La rete si snoda [illegible] 562 chilometri. La lunghezza [illegible] linee ordinarie è maggiore perché alcuni tratti sono percorsi da più linee: circa 900 km di cui 800 serviti con autobus e i rimanenti 100 con tram. La percorrenza media giornaliera è di 160 mila km corrispondenti a 14 mila corse. Per migliorare le prestazioni, parte della rete è posta su corsie riservate: la loro estensione attuale è di 82 km (l'11 per [illegible] della rete), ma l'obiettivo dell'assessorato ai Trasporti è di raddoppiare questa protezione nel giro di due anni.

[illegible] Sono 3100, distanti fra loro mediamente 370 metri. Ogni fermata sarà presto identificata con il nome del luogo di riferimento più prossimo (ad esempio una scuola o un ospedale) oppure con il nome della via attraversata. L'85 per cento delle fermate [illegible] pensilina è dotata [illegible] una bacheca con la mappa della rete e le modalità d'uso del servizio.



Il prototipo del nuovo tram che sarà lungo [illegible] metri e potrà raggiungere la velocità massima [illegible] chilometri orari

Il primo lotto delle moderne motrici sarà utilizzato sulla linea Quattro

Nei primi mesi del 2000 i passeggeri dell'Atm aumentati del dieci per cento

Arrivano cento «Cityway»

Sono i nuovi tram costruiti dalla Fiat

Emanuela Minucci

Si chiamano «Cityway», li ha disegnati Giugiaro ed usciranno dagli stessi stabilimenti che hanno prodotto il Pendolino. Inutile dire che hanno una linea aggressiva, futuribile e degna del 2000 anche se la città li reclama già dall'inizio degli Anni Novanta. Sono i 100 tram che l'Atm acquisterà - per circa 322 miliardi - entro i prossimi tre anni. A costruirli sarà la società Fiat Ferroviaria ed Elettromeccanica Parizzi che si è imposta sulle concorrenti Daimler e Breda-Ansaldo.

A presentare ieri i nuovi modelli lunghi 33 metri, ma [illegible] da costruirsi (un prototipo sarà visibile il 20 dicembre di quest'anno in piazza Castello mentre per vederli circolare si dovrà attendere l'inizio del 2001) il presidente dell'Atm Gianni Guerra, l'amministratore delegato Fiat Ferroviaria, Maurizio Magnabosco, gli assessori Corsico, Peveraro e Hutter, rispettivamente ai Trasporti, Partecipazioni, e Ambiente. L'acquisto di queste motrici a pianale completamente ribassato (di cui il 1° lotto di 55 già ordinato e il 2° lotto di 45 da confermare entro il 30 giugno 2001) è il primo passo del piano di completo rinnovo del parco tranviario torinese che prevede l'utilizzo, sui 250 chilometri della rete tranviaria cittadina di 187 nuove motrici entro i prossimi 6 anni.

Il primo lotto di queste motrici verrà impiegato sulla linea [illegible] che in futuro rappresenterà l'asse di attraversamento forte della città da Nord a Sud: collegherà infatti la Falchera con Mirafiori Sud attraversando il centro su [illegible] percorso quasi interamente protetto. Anche se l'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha ribadito di volere portare avanti il progetto di parziale interramento della linea da corso Giulio Cesare fino a Porta Nuova.

Tornando ai nuovi tram, il presidente Guerra ha sottolineato che «particolare attenzione è stata dedicata anche all'inserimento del nuovo sistema tranviario nell'ambiente architettonico della città». Il loro colore sarà quello già adottato dai modelli più recenti: argento metallizzato con fasce giallo-blu laterali riportanti i colori araldici della città.

I nuovi tram (che potranno raggiungere la velocità massima di 70 chilometri l'ora) [illegible] anche «anti-vibrazione» e particolarmente sicuri: «Il paraurti anteriore avrà forma tale da impedire, in caso di urto, che la persona investita possa finire sotto la cabina di guida», ha spiegato Maurizio Magnabosco e ha aggiunto: «Inoltre nella parte inferiore del paraurti è previsto uno spoiler tale da costituire una barriera protettiva che impedisce il contatto [illegible] le ruote del carrello».

Anche il comfort interno sarà curato con attenzione: «L'ampia vetrata renderà molto piacevole e luminoso il mezzo», ha sottolineato l'assessore Corsico. Ma non è ancora tutto: dispositivi automatici di annuncio della prossima fermata (ottici ed acustici) consentiranno ai viaggiatori di essere debitamente informati su come procede il viaggio, mentre in prossimità di [illegible] porta sarà installato un dispositivo di allarme che consentirà di segnalare al manovratore eventuali situazioni di pericolo. Sempre sul tema sicurezza, il manovratore potrà controllare quanto avviene sul proprio tram attraverso un sistema di telecamere.

E mentre Torino attende con [illegible] l'arrivo dei nuovi mezzi su rotaia, i passeggeri Atm sono in sensibile aumento. «Sarà anche una conseguenza [illegible] domeniche del pedone - ha spiegato il direttore dell'Atm Armando Coccuccioni - ma i nostri utenti sono saliti nei primi [illegible] del 2000 di circa il 10 per cento». E il biglietto, invece, quando aumenterà? Qualcuno sorride in sala: per certi annunci, [illegible] sé, è meglio aspettare la prossima settimana.

Indagine del Comune su 250 cittadini

Falsa la metà dei dati sull'autocertificazione

Scarsa attendibilità per stato anagrafico disoccupazione e posizione economica

Poco conosciute e, a quanto dichiara un'indagine del Comune svolta nei suoi Settori su un campione significativo di casi, non proprio ben utilizzate. Le leggi sull'autocertificazione rappresentano ancora un'entità misteriosa. Su 250 utenti dei servizi anagrafici intervistati, solo il 27,8% ha dichiarato di [illegible] re le leggi sull'autocertificazione, mentre il 42,1 ha ammesso di non conoscerle e il 30,1 [illegible] averle a mente in modo generico. Nella pratica, il 74,8% non ha mai fatto ricorso all'autodichiarazione.

La ricerca ha evidenziato poi che l'autocertificazione viene maggiormente utilizzata per dichiarare dati anagrafici, titoli di studio, carichi pendenti e dati dell'anagrafe tributaria, mentre un'incidenza nettamente inferiore hanno le autocertificazioni relative a reddito, stato di invalidità, antimafia, assolvimento degli obblighi contributivi, rilascio di autorizzazioni, disoccupazione. Il grado di attendibilità è comunque scarso: il 50% dei dati anagrafici, delle dichiarazioni relative allo stato di disoccupazione e ai dati dell'anagrafe tributaria [illegible] sono errati e non veritieri, così come il 40% dei dati sul reddito e sulla situazione economica. I controlli? Oggi il 17,4% è a campione, il 19,1% si riferisce a documenti che suscitano «ragionevoli dubbi», il 20,8% degli uffici effettua verifiche capillari e solo il 7,9 dei Settori comunali svolge controlli automatizzati.

L'occasione per riflettere [illegible] questi aspetti del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione è stata la presentazione, avvenuta ieri, del protocollo d'intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica, prefettura e comune, per la costituzione di un «Osservatorio locale sulla semplificazione amministrativa», il primo in Italia: un modello che, se darà buoni risultati, potrà essere utilizzato in tutto il Paese. «L'intento è di procedere ulteriormente - ha spiegato il prefetto Mario Moscatelli - sulla strada della semplificazione, ma anche di migliorare il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni dei cittadini». In attesa che gli incroci tra banche-dati degli uffici pubblici diventino norma, occorrono criteri di verifica omogenei, modalità operative [illegible] ghe.

«Vi sono ambiti - ha aggiunto il dottor Moscatelli - dove i dubbi sono numerosi». E' il caso delle dichiarazioni per l'accesso a facilitazioni economiche, alla casa popolare, alle indennità per l'invalidità civile, a prestazioni sanitarie, per la partecipazione a gare, concorsi pubblici. Oggi i controlli sono per lo più affidati alle amministrazioni destinatarie. «D'ora in avanti [illegible] singole amministrazioni sono invitate a organizzarsi e ad organizzarsi meglio, facendo confluire all'Osservatorio le loro linee operative: il cittadino deve sapere che esiste "una" pubblica amministrazione che si [illegible] in [illegible] unico modo». [m. t. m.]

[illegible] E FALSITA'

DATI ANAGRAFICI	50%
SITUAZIONE REDDITUALE [illegible] ECONOMICA	40%
STATO [illegible] DISOCCUPAZIONE	50%
DATI ANAGRAFE TRIBUTARIA	50%
QUALITA' [illegible] PENSIONATO	10%
QUALITA' DI CASALINGA O STUDENTE	1,0%

Giorgio Colombari è rimasto mezz'ora legato, bottino di venti milioni

Antiquario imbavagliato e rapinato

Aggredito nel negozio nei pressi di Porta Palazzo



Giorgio Colombari è stato aggredito da due banditi armati di pistola mentre era solo in negozio e stava telefonando

E' di una ventina di milioni il bottino della rapina avvenuta ieri pomeriggio in piazza Emanuele Filiberto, [illegible] Porta Palazzo, ai danni di un noto antiquario. Giorgio Colombari, 54 anni, titolare della «Antichità Colombari Sas» è rimasto legato e imbavagliato quasi mezz'ora prima di riuscire a dare l'allarme al 112. Si trovava solo nel negozio di piazza Emanuele Filiberto 11 quando i malviventi - due persone sui 3[illegible] anni, italiani a volto scoperto, di cui uno armato di pistola - [illegible] entrati. Erano [illegible] poco passate le 16. Fuori, di fronte alle vetrine, [illegible] viavai di [illegible] e passanti diretti verso il mercato di Porta Palazzo, lì a due passi. Nessuno si è accorto di nulla, nessuno ha [illegible] cosa stava accadendo oltre quelle vetrate.

Il tit[illegible] era al telefono. Uno dei due rapinatori gli si è avvicinato estraendo la pistola. Con il calcio dell'arma ha colpito Colombari alle spalle, mentre il complice teneva d'occhio l'ingresso. Lo hanno costretto ad entrare nel bagno sul retro e a stendersi per terra. «Se vuoi che non ti succeda nulla, tieni la [illegible] a terra e non provare a guardarci in faccia». Poi è stato legato e imbavagliato, mentre il complice rovistava i cassetti in cerca dei soldi.

«Minuti lunghissimi di paura, con la pistola sempre addosso», come ha rac[illegible] ai primi carabinieri del Radiomobile arrivati sul posto e in seguito al [illegible] iallo Ivaldi, della [illegible] zione Monviso, che [illegible] si occupa delle indagini. La moglie era appena uscita per andare a prendere la bambina a scuola. Con ogni probabilità, i rapinatori [illegible] sti nella zona, aspettando che l'antiquario fosse da solo. Ma non basta. C'è anche una coincidenza che desta alcuni sospetti: proprio ieri pomeriggio Colombari avrebbe dovuto [illegible] un pagamento, motivo per cui si era trovato con molti più contanti del solito. Forse i due rapinatori sapevano anche questo.

Quando in negozio è tornato il silenzio, l'antiquario è riuscito in parte a slegarsi e ad avvicinarsi a [illegible] finestra. Da qui ha chiesto aiuto ad un inquilino che passava nel cortile interno. La fuga dei rapinatori è passata inosservata anche al guardiano che, proprio davanti alle vetrine del negozio, sorveglia il parcheggio sotterraneo di piazza Emanuele Filiberto. [g. bra.]

Oggi è la giornata del silenzio, domani i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22, poi subito lo spoglio delle schede





Da sinistra, Enzo Ghigo che ha chiuso ieri sera la sua campagna con Berlusconi in piazza Carignano, Livia Turco all'inizio della sua serata di festa che si è svolta a Cuneo ed Emma Bonino durante uno dei suoi incontri-conferenza che ha organizzato a Torino

Ultimi fuochi elettorali prima del voto

Ghigo e Berlusconi, scontro a distanza con la Turco

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«Vi chiedo un voto per Enzo Ghigo, un uomo che cinque anni fa, quando lavorava in una mia azienda (Publitalia, ndr), chiamato, non ebbe la minima esitazione a dire "sì" e ad accettare di scendere in lizza per guidare il Piemonte, pur rimettendoci sotto il profilo economico». Silvio Berlusconi, a Torino per chiudere la campagna elettorale del Polo, al termine del comizio in piazza Carignano elogia il presidente uscente della Regione, invitandolo a salire [illegible] palco per lanciare, insieme, l'ultimo appello prima del voto.

La visita del leader del centro-destra sotto la Mole s'inizia dopo [illegible] 17, [illegible] più di un'ora di ritardo rispetto alla scaletta stilata dal coordinatore azzurro, Roberto Rosso. Salta [illegible] l'incontro con i candidati, atteso da Anna Benso (che, in piazza, ha fatto distribuire la propria propaganda da cinque belle ragazze), Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Alessandro Cerruti, Caterina Ferrero, Angelo Burzi e Giampiero Leo, mentre i segretari cittadino, Deodato Scanderebech, e provinciale, Furio Gubetti, sono col leader.

Una breve [illegible] nella propria stanza, poi, accompagnato dal portavoce Paolo Buonaiuti e da Roberto Rosso e accolto da Ghigo e Jas Gawronski, parla [illegible] i giornalisti per circa tre quarti d'ora. Domande e risposte a tutto campo, attacchi soprattutto ai Ds (definiti sempre «comunisti»); ad Emma Bonino e Marco Pannella («Inutile votarli»); [illegible] «mestieranti della politica», che, «guarda caso militano tutti a sinistra»; ai mass media, accusati di aver riservato a Forza Italia «[illegible] spazio».

Poi, eccolo, in piazza Carignano, di fronte a duemila persone, a tante bandiere, ai cartelloni dei candidati (Reverberi, Santoro, Leo, Scanderebech, Furnari, ma anche del capolista della Lega, Matteo Brigandì, e di Roberto Sale[illegible] per An), ad un enorme manifesto murale di Vanda Busca, fra le hostess della Benso, la pubblicità del Cdu, Deorsola, per un comizio «bagnato» da una pioggia prima solo fastidiosa, poi a scroscio, che accorcia la durata della manifestazione.

Ancora attacchi agli avversari, appelli ai torinesi affinché votino Ghigo e la coalizione, in modo che «vincano coloro che vogliono porre le istituzioni al servizio dei cittadini e non viceversa, secondo il modello comunista». Al termine un uomo, all'apparenza di 40 anni, cappellino a visiera e occhiali scuri, tenta di sfuggire ai controlli, scavalcando le transenne, ma è subito bloccato dalla polizia.

A poche centinaia di metri, in piazza Lagrange, chiusura di campagna elettorale di Alleanza nazionale: Ugo Martinat, Gaetano Rasi e Maria Grazia Siliquini, con il capolista Ghiglia e Galasso, invitano i circa 500 partecipanti a «rafforzare An e a votare Enzo Ghigo».

La replica di Livia Turco [illegible]va da Cuneo: «Ho scelto di chiudere la mia campagna elettorale qui perché questa è la mia terra e perché voglio affermare la mia autonomia politica e quella del Piemonte, mentre Ghigo ha subito il patto Polo-Lega. Dietro la sua faccia moderata c'è quella truce di Borghezio. Impresentabile. Per questo ha chiamato in soccorso Berlusconi». Aggiunge la candidata del centrosinistra e di Prc: «Invito i cittadini a riflettere su quello che potrebbe significare per il Piemonte il patto Polo-Lega: impossibilità di una vera politica di sicurezza visto che i leghisti so[illegible] portatori di istanze razziste e xenofobe; rischi per le riforme federali[illegible] [illegible] istituzionali: l'accordo [illegible] affidare la presidenza del Consiglio regionale ad un uomo della Lega esiste. Ghigo glissa, Formigoni, invece, l'ha annunciato pubblicamente».

Anche Emma Bonino, interve[illegible] via radio da [illegible] alla presentazione di Carmelo Palma, Gianpiero Bonfantini e Giulio Manfredi, che guidano il proporzionale, [illegible] sul [illegible] dell'alleanza B[illegible]-Berlusconi: «Se andiamo di questo passo credo che il Piemonte, più che con me o con la Turco, se la dovrà vedere con Borghezio. Francamente era meglio se avesse avuto a che fare con Emma Bonino».

Emma Bonino «La scelta della Lega [illegible] da autolesionisti ed è un atto ostile alla democrazia»

Precisa: «Affidare [illegible] Piemonte, o qualsiasi altra Regione, a dirigenti politici della stoffa di Borghezio e Bossi è tutt'altro che una scemenza: è, nella migliore delle ipotesi, [illegible] atto autolesionista o, [illegible], una scelta ostile alla democrazia e alla civiltà». Conclude: «Comunque, [illegible] c'è e non ci sarà nessuno scambio e nessuna desistenza».

Francesca Calvo, in corsa per l'Ape e i Verdi-Verdi, chiude la [illegible] fatica elettorale ad Alessandria, città dov'è sindaco: «Vogliamo garantire prima di tutto la sicurezza - spiega - ed avvisare i piemontesi che il patto Polo-Lega è sinonimo di ingovernabilità». Tra i partiti, da sottolineare il viaggio sul torpedone proposto dai Democratici per «riprendere lo spirito dell'Ulivo che [illegible] fatto vincere il centro-sinistra nel 1996», e la «gita» in battello sul Po di Rifondazione Comunista. Stefano Alberione, ex assessore comunale, rimosso dall'incarico dopo gli incidenti del 1° maggio '99, lancia un appello «a tutta la sinistra perché scenda in piazza [illegible] modo unitario per sconfiggere i referendum antisociali dei radicali».

Oltre 77 mila certificati non ritirati

Aperti gli uffici di corso Regina Margherita 139

Quest'anno, per la prima volta, si potranno seguire in tempo reale, sul telefonino, i risultati delle elezioni. Il servizio sarà attivato dal Comune per tutti coloro che possiedono un cellulare «Wap». Anche gli abbonati Omnitel potranno conoscere in diretta sul proprio apparecchio le sorti di questa consultazione regionale: [illegible] una semplice richiesta al numero 4141 si potrà conoscere, a seggi chiusi, la situazione dell'esito del voto. Il servizio prevede nel dettaglio tre possibili richieste: [illegible] il messaggio ERP P si potrà conoscere la percentuale di voti ottenuta dai cinque candidati presidenti, con la sigla ERP L i voti di lista, mentre [illegible] codice ERP consentirà di conoscere sia i voti di lista sia quelli ottenuti dai presidenti.

Sul fronte opposto delle conquiste tecnologiche, anche quest'anno, in corso Regina Margherita 139, si è accumulata la solita montagna di certificati non ritirati. Al momento sono 77.389 i torinesi cui i vigili urbani [illegible] hanno potuto consegnare di persona l'insostituibile foglietto [illegible] un totale di aventi diritto al voto [illegible] 776.901 persone [illegible] cui 367.173 maschi [illegible] 409.728 femmine.

Gli uffici del servizio elettorale di corso Regina Margherita 139 funzioneranno dalle 9 alle 19 di oggi e dalle 6,30 alle 22 di domenica. Il certificato [illegible] ricevuto a casa può anche essere ritirato da un'altra persona a patto che questa abbia compiuto almeno 18 anni. Questa deve presentarsi in cor[illegible] Regina Margherita munita di delega dell'interessato, fotocopia di un [illegible] documento di identità e di un documento di identità in corso di validità che comprovi l'identità personale del richiedente. In mancanza di questa documentazione non si può ottenere il rilascio del certificato elettorale di altro elettore.

E passiamo al servizio di trasporto assistito. Per gli elettori fisicamente impediti è stato predisposto un servizio di accompagnamento assistito: gli interessati potranno prenotare telefonicamente questo passaggio chiamando il numero 442.8008. Il servizio è completamente gratuito.

I giovani che voteranno per la prima volta a queste elezioni sono 5577 di cui 2814 maschi e 2763 femmine. Ma c'è un'altra curiosità: sono 19 i ragazzi che compiranno 18 anni proprio domani: di questi, dodici sono maschi e 7 femmine.

Numerosi, invece, i centenari chiamati alle urne: 1611 di [illegible] 95 femmine [illegible] 16 maschi. Il totale dei componenti del seggio è di 4685 persone fra cui 919 presidenti.

Eventuali altre informazioni si potranno ottenere cliccando sul sito www.comune.torino.it alla voce elezioni.

[illegible] IN TRAM O TRENO

Domenica, giornata elettorale, il Comune ha attivato a Porta Susa, dalle 10 alle 19, un punto di distribuzione di biciclette. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, invita così i torinesi a non perdere l'abitudine della «domenica ecologica»: con 1.500 lire sarà possibile affittare una bicicletta per tre [illegible]. I ragazzi sotto i [illegible] anni accompagnati dai genitori non pagheranno. Continua anche la campagna di promozione Atm: acquistando un biglietto urbano per l'intera rete (5 mila lire) possono viaggiare ogni domenica, fino al 7 maggio per l'intera giornata, due adulti e due minorenni (o un adulto e tre minorenni). Anche le Ferrovie offrono agevolazioni a chi deve viaggiare per votare: agli elettori residenti in Italia verranno rilasciati biglietti di andata e ritorno di prima e seconda classe a tariffa ridotta del 60 per cento. Per quelli residenti all'estero biglietti a tariffa ridotta del 60 per cento in prima classe e gratuiti in seconda. Per quanto riguarda i viaggi andata e ritorno sulle navi traghetto per la Sardegna tariffa di 15 mila lire per un posto-ponte (viaggiano gratis i residenti all'estero).

«Non andate alle urne all'ora della chiusura»

Tutti al lavoro, in Prefettura, con un solo obiettivo: offrire i dati sull'elezione del presidente della Giunta regionale il più velocemente possibile. Ieri il prefetto Mario Moscatelli, affiancato dai numerosi funzionari responsabili della «macchina elettorale», ha illustrato come gli uffici di piazza Castello saranno mobilitati domani sera per facilitare l'accesso all'informazione sul voto ai giornalisti e ai candidati (che avranno a disposizione l'aula del Consiglio provinciale).

Il dottor Moscatelli ha anche rivolto un invito ai votanti: «I cittadini dovrebbero fare il possibile per andare ai seggi nel corso della giornata, senza aspettare gli ultimi minuti prima della chiusura. Questo comportamento, lo scorso anno, ha causato notevoli ritardi. Visto l'alto grado di interesse che circonda queste elezioni, sarebbe interesse di tutti che quanto è accaduto allora [illegible]n si ripeta domani».

Gli uffici della Prefettura, domani sera, saranno collegati con i 315 Comuni torinesi che trasmetteranno per fax i dati totali e parziali via via raccolti nelle sezioni. A disposizione dei Comuni, [illegible] stati predisposti venti fax e numerose linee telefoniche. I risultati pervenuti agli uffici di piazza Castello [illegible]ranno immessi immediatamente nella banca dati del ministero dell'Interno. Una curiosità (e una garanzia di avere a tempi brevi i primi risultati): i Comuni del Torinese con un'unica sezione elettorale sono 120, oltre un terzo del totale.

Qualche dato sull'elettora[illegible] nella provincia: gli aventi diritto al voto sono 1.889.192 (907.526 maschi e 981.666 femmine). Di questi, 50.029 votano anche per il rinnovo degli organi comunali. I Comuni interessati all'elezione diretta del sindaco e al rinnovo del Consiglio sono Cascinette d'Ivrea, Castelnuovo [illegible]igra, Isolabella, Leini, Lemie, Osasio, Pont Canavese, Rivalba, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Torre Canavese, Venaria, Virle e Vistrorio.

Specchio dei tempi

«Troppi occhi chiusi per l'igiene di chi vende alimentari» - «A Chivasso 65 aspiranti esclusi dall'Alberghiero» - «Un valido servizio per gli operatori del turismo» - «La tangenziale è già a pagamento»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex commerciante ormai in pensione. Quando esercitavo (facevo il macellaio) ho avuto modo di essere contestato per diverse volte dall'ufficio d'igiene per motivi che oggi ritengo ridicoli. Queste alcune delle contestazioni: aver messo due olive nella confezione degli spiedini; aver inserito per coreografia foglie d'insalata fra la carne; aver posto [illegible] vaso di fiori sul banco di vendita.

«Inoltre durante altri controlli verificavano che [illegible] usassi stracci di retina per lavare il banco, controllavano che [illegible]si il contenitore per la sterilizzazione dei coltelli, guardavano se avevo il comando del rubinetto a pedale od a gomito. Controllavano che non spargessimo segatura per terra, [illegible] avevamo tutti [illegible] berretto in testa, [illegible] avevo l'armadietto [illegible] il sepa[illegible] per gli abiti civili e gli abiti da lavoro. Ora che sono in pensione mi diverto a girare la città e specialmente i liberi mercati sui corsi, e sinceramente rabbrividisco a vedere come viene trascurata la più piccola norma d'igiene. Parlo di banchi di salumeria, polleria, pescheria, agnelleria, ora ho notato che in un mercato oltre all'avicola si vende pure la bovina. Tutti questi banchi [illegible] alla mercé degli scarichi di camion, auto, moto, delle feci dei colombi; ho pure notato che non posseggono neppure un lavello, e non parliamo poi dei servizi igienici, obbligatori nei negozi. Sarei grato se i responsabili di questo servizio igienico per la salute pubblica mi dessero una risposta».

Leopoldo Ghiberti

Un gruppo di lettori ci [illegible] da Chivasso:

«Si torna a parlare della carenza di aule dell'Istituto Alberghiero e si ha l'impressione che il problema non verrà risolto. Questo istituto nato [illegible] come dipendenza del più [illegible] Colombatto di Torino, fu subito staccato da questo per essere aggregato all'Istituto Agrario di Caluso. Non ha mai avuto fin dall'inizio una sede propria. Ora [illegible] state presentate 125 domande d'iscrizione alla pri[illegible] superiore regolarmente accolte ma con l'obbligo di [illegible] seconda scelta ad altra scuola. [illegible] contrapposizione [illegible] state registrate e accolte 187 domande di iscrizione all'Istituto Maxisperimentale Europa Unita che ha lo stesso identico problema di [illegible] aule da anni. Per queste domande non è stato applicato [illegible] stesso criterio di seconda scelta.

«Perché? l'autorità competente è molto abile nell'arte del compromesso. Delle 125 iscrizioni ne sono state accolte [illegible] per i residenti di Chivasso ed è stato previsto un sorteggio di altri nominativi dei Comuni limitrofi.

«I rimanenti 65 aspiranti a frequentare l'Istituto Alberghiero cambino pure mestiere».

Seguono 24 firme

Il Presidente regionale dell'Associazione guide interpreti accompagnatori turistici ci scri[illegible]:

«Si è iniziato presso l'Istituto Volta di Alessandria (una trentina di iscritti) un corso di specializzazione in enologia riservato alle guide turistiche abilitate della Regione Piemonte. Ad una parte teorica molto curata ed interessante si affianca una parte pratica (degustazione) decisamente assai godibile. Da [illegible] eravamo [illegible] attesa di corsi di aggiornamento e di specializzazione ed eccoci finalmente accontentati! A farci soprattutto piacere è [illegible] vedere così riconosciuto il principio della specializzazione correttamente intesa [illegible] fase di approfondimento dopo una formazione [illegible] base che, per la natura [illegible] della professione, ha da essere ad ampio spettro, multiforme ed interdisciplinare. Questo ovviamente in contrapposizione a quanti oggi spingono per una deleteria frammentazione del settore (spacciandola per specializzazione) e propongono la creazione di nuove figure pseudo-professionali senza alcun respiro e di per sé limitatissime, atte solo a creare confusione e incapaci di offrire un valido servizio agli operatori del turismo e, a maggior ragione, [illegible] turisti in visita».

Arturo Mercandetti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire la mia sull'ipotesi di far pagare il pedaggio, sulla tangenziale di Torino, alle singole uscite. A Torino la tangenziale è già a pagamento, mentre sono gratuite tutte le altre tangenziali d'Italia.

«Ma ve la immaginate la reazione dei milanesi se venisse ipotizzata la [illegible] cosa, di far pagare il pedaggio alle uscite delle tangenziali o la reazione di quelli che percorrono l'anello della tangenziale di Roma costretti a pagare un pedaggio per uscire? Ma perché Torino deve sempre essere considerata diversa?».

Franco Pisoni

specchiotempi@lastampa.it

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e [illegible] busta paga i proprietari hanno paura di mettersi [illegible] guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno o una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza del postulante a una tal nazione o etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli o non ami trinciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e ne introducono quaranta, qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, se non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai [illegible] eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se [illegible] non [illegible] alla Caritas o [illegible] qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di una città scomposta e vulnerata [illegible] cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa [illegible] ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause [illegible] conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, [illegible] tutti i livelli, l'uomo sia indotto [illegible] uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutto registrato [illegible] nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data [illegible] aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, e cercare di comprarsela, [illegible] casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per [illegible] è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qual[illegible] di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi [illegible] pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte [illegible] si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia [illegible] diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in [illegible] Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando [illegible]sa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio [illegible] una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa [illegible].

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachchani, 41 anni, mediatore culturale, [illegible] presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed [illegible] i risultati ottenuti in più di due [illegible] di tentativi, giovedì pomeriggio.

zona?» «Ha [illegible] posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo neanmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E

«Senta, però non è per me, è per un mio [illegible] marocchino, in regola, [illegible] con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la



meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in [illegible] Monte Grap[illegible]. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, cor[illegible] Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: [illegible] [illegible] è che sente l'accento straniero, e dice [illegible] no?» «Assolutamente, la [illegible] non c'è nemmeno [illegible] chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo [illegible]: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti [illegible] 400, 500 [illegible] [illegible] mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Medita[illegible] di [illegible] Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived...»

richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo [illegible]. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, [illegible] non so quali siano i documenti per gli stranieri, richia[illegible] lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino

in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora [illegible] ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in [illegible] Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad [illegible] l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere [illegible] difficile. Purtroppo [illegible] siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che [illegible] un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruvia[illegible], [illegible] è davve[illegible] una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, [illegible] lasci un recapito, semmai vedre[illegible]. Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non [illegible] [illegible] la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi l[illegible] un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo [illegible] «mi lasci [illegible] telefono», o [illegible] «venga in agenzia», ma nem[illegible] una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con [illegible] Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, [illegible] [illegible] e metrature». «Amico, perché non [illegible] di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, [illegible] glielo dico già io: [illegible] molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». [illegible] meno male che Allal la casa ce l'ha già.

Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

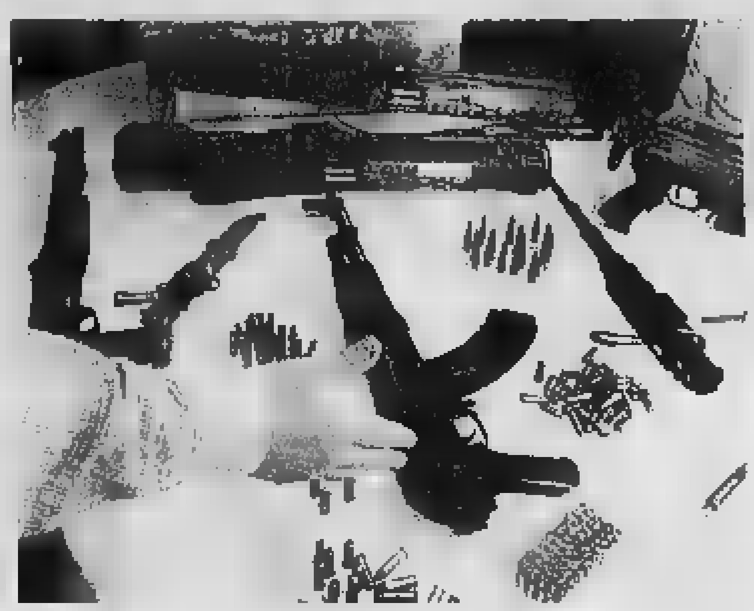
Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnic ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

La Mobile ha trovato le armi della banda che nel '98 assaltò a Genova un furgone della Sefi

A Giaveno i lanciamissili della rapina miliardaria







L'arsenale (foto grande), [illegible] custodito nel vecchio box auto di Roberto Guidi, 55 anni (accanto), arrestato. A destra, [illegible] Chiruzzi, 47 anni, uno dei nomi di spicco della banda di rapinatori

Erano in [illegible] vecchio box auto, alla periferia di Giaveno, in parte chiuse in una scatola di alluminio, in parte avvolte in stracci e sacchi di juta. I lanciarazzi, i mitra e fucili [illegible] pompa adoperati nell'agosto del '98, per l'assalto al furgone blindato della Sefi [illegible] Genova Pegli, le custodiva [illegible] operaio al di sopra di ogni sospet[illegible]. Roberto Guidi, 55 anni, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione antirapine della Squadra Mobile di Torino che indagano sulla più famosa e certamente pericolosa gang torinese, di banditi esperti in assalti a furgoni blindati, gioiellerie e banche, in Italia e all'estero. Lo scorso ottobre questa «nazionale delle rapine» composta da [illegible] di spicco della mala torinese [illegible] finita in carcere grazie ad [illegible] complessa indagine della [illegible] subalpina, in collaborazione con i colleghi di Genova. I nomi noti di quel gruppo erano molti, ma [illegible] più importante era certamente quello di Pancrazio Chiruzzi, 47 anni, figlio di [illegible] muratore di Matera che si era fatto i soldi con il kalashnikov in mano e, da qualche tempo, viveva in una villa bunker, protetta da telecamere, alla periferia di Cavagnolo. Chiruzzi [illegible] colleghi, finirono incastrati per una rapinetta da nulla, a Carmagnola. A due del gruppo - Giuseppe Schettini 51 anni e Vincenzo Mastrantuono, 44 anni - la magistratura genovese notificò anche un'ordi[illegible] di carcerazione per l'assalto al blindato Sefi che fruttò [illegible] malviventi la bellezza di sei miliardi.

All'appello, però, mancavano ancora le armi della banda e quelle adoperate durante la rapi[illegible] di Genova. Mancava [illegible] mitico AK47 di Chiruzzi [illegible] quale, grazie [illegible] quel fucile, si era [illegible] tra colleghi e amici [illegible] soprannome di «Ciccio, il solista del kalashnikov» e poi i lanciarazzi e i fucili a pompa. «Armi che abbiamo cercato ovunque, ma che ci erano sempre sfuggite» commen[illegible] adesso il capo della Mobile torinese, Salvatore Mulas. Un paio di [illegible] fa, però, gli investigatori hanno individuato Roberto Guidi. Incensurato, certo, ma fratello di Giancarlo Guidi, trovato morto nove anni fa, nella Dora. Morte strana e mai chiarita completamente. Guidi, tra l'altro era stato coimputato con Pancrazio Chiruzzi [illegible] un vecchio processo. Compiuti gli accertamenti, la Mobile ha eseguito al perquisizione e sono saltate fuori le armi: centinaia di proiettili di ogni calibro e tipo, due fucili a pompa, due penne pistola, il kalashnikov e i due lanciarazzi. Gli stessi adoperati a Genova? E' possibile. Erano legati tra loro con fascette autobloccanti. Uno era «armato», pronto a sparare. E' quello visto in mano ai banditi di Genova? E' possibile, anche [illegible] mancano ancora alcuni accertamenti. La caccia alla Santa Barbara della banda [illegible]nea. [l.pol.]

A Porta Palazzo. Controllo dei carabinieri nelle scuole

Clandestino in manette Spacciava a quindicenni

Quindici anni, prima liceo scientifico: avevano marinato [illegible] scuola per «andare a fare fumo» a Porta Palazzo. Ma hanno trovato i carabinieri della compagnia Oltre Do[illegible] che li hanno bloccati proprio nel momento del passaggio di [illegible] di droga e denaro. Così lo spacciatore marocchino che li stava rifornendo è finito [illegible] carcere [illegible] Valletta, a loro [illegible] segnalati alla prefettura che proporrà loro un programma di disintossicazione. Anche [illegible] forse, alla fine, il momento peggiore [illegible] quando i due giovani studenti dovranno raccontare l'accaduto a mamma e papà.

L'episodio è stato solo [illegible] momento dell'operazione, voluta dal comandante regionale dell'Arma, generale Domenico Di Napoli, che ha impegnato oltre 600 uomini nel controllo di 691 scuole. Complessivamente sono finiti in manette sette spacciatori. I carabinieri hanno incontrato i presidi ed ai ragazzi hanno spiegato le finalità del loro intervento, ottenendo in cambio utili segnalazioni per ulteriori indagini, [illegible] compiere soprattutto nel mondo della droga.

Pregiudicato tenta di raggirare due marescialli

La videocamera? Era sale Truffatore fallisce il colpo

La tecnica era quella del «pacco». Il truffatore, di provenienza napoletana abborda il passante: «Ho un affare per lei». Poi, se il passante mostra [illegible] anche minimo, lo invita dietro l'angolo, dove c'è sempre un'auto con il baule semiaperto: «Guardi, c'è una videocamera che costa 3 milioni. E' nuova di zecca, la devo vendere. E' sua per 500 mila lire. Anzi, lei mi è simpatico, facciamo [illegible] mila». La tentazione può essere tanta, («Chissà come sarà contenta, sua moglie...»), la voglia di trasgressione dilagante («Beh, [illegible] è proprio una cosa pulita, ma non lo diciamo a nessuno»), l' affare decisamente conveniente («Risparmia quasi 2 milioni!») Così il passante paga, riceve un altro pacco, e a [illegible]sa si accorge di aver comperato soltanto sale. Sarebbe forse successo così anche l'altra sera se Daniele Carbone, 26 anni, pregiudicato di Volla (Napoli) non avesse cercato, [illegible] Turati, di piazza[illegible] la videocamera al sale a due marescialli del Nucleo Operativo di Moncalieri. Che lo hanno ascoltato un po', e poi hanno tirato fuori le manette. [a. con.]

Custode comunale

Abusò più volte di un disabile Condannato

Un custode dei musei comunali, Antonio Barrella, di 47 anni, è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione con l'accusa di aver ripetutamente violentato un ragazzino con handicap psicofisici di medio livello. L'uomo avrebbe abusato del minore per alcuni [illegible] a cavallo fra il 1996 e il '97, approfittando del fatto che il giovane abitava vicino a casa sua. La III [illegible] del Tribunale, presieduta [illegible] giudice Semeraro, lo ha ritenuto colpevole di minacce e violenza sessuale aggravata dall'età e dall'handicap della vittima.

La brutta vicenda è venuta a galla grazie alla madre del minore, alla quale il figlio ha confessato le ripetute violenze compiute dal vicino di casa. La donna si è rivolta agli assistenti sociali ed è subito partita la denuncia alla Procura della Repubblica. Nel corso delle indagi[illegible], condotte dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, la vittima dello stupro è [illegible]ata più volte ascoltata e una perizia psichiatrica l'ha dichiarata attendibile e capace di intendere e volere.

Barrella - separato e padre di due figli - ha respinto le accuse, dichiarando di aver sempre avuto con il giovane rapporti del tutto formali; ma la sua versione è stata sme[illegible]ita da [illegible] paio di amici del ragazzino, ai quali il coetaneo aveva confidato non [illegible] vergogna gli episodi di violenza subiti dal custode comunale.

Secondo il racconto del giovane, all'inizio Barrella lo avrebbe allettato con [illegible] promessa di regalargli un telefono cellulare, poi sarebbe passato alle minacce e alla violenza fisica. I difensori dell'imputato - gli avvocati Dal Fiume, De Sensi e De Bartolo - hanno già annunciato di voler fare ricorso in Appello.

Preso marocchino

Aggressione al parcheggio di Porta Nuova

Parcheggiare nella casbah di San Salvario può riservare qualche brutta avventura: non [illegible] sapeva Maria Grazia T., 42 anni, l'automobilista che l'altra sera ha deciso di lasciare la sua Y10 nel parcheggio custodito di Porta Nuova, lato di via Nizza. Qui, oltre a pagare il regolare biglietto per il parcheggio comunale, molto spesso occorre rimettere mano al portafoglio per soddisfare le pretese degli abusivi, che infestano spesso con tono arrogante quell'angolo della stazione. Ma la signora M[illegible] Grazia, che aveva appena parcheggiato la sua utilitaria, non ha ritenuto giusto pagare anche il parcheggiatore maghrebino. Alle richieste dell'extracomunitario, via via più insistenti, la donna ha replicato di non avere alcuna intenzione di sborsare due volte denaro per lo stesso servizio. Il marocchino, infuriatosi per l'accaduto, si è allora avvicinato all'auto, graffiandola e danneggiandola.

La donna ha subito reagito, ha chiesto aiuto, ed ha trovato ad ascoltarla una guardia giurata che stava transitando nella zona: l'uomo è intervenuto ed ha bloccato il maghrebino, mentre l'automobilista riusciva a richiamare l'attenzione di una radiomobile dell'Arma in transito. I carabinieri, intervenuti nel giro di pochi istanti, sono così riusciti ad arrestare Latif Bouchita, 29 anni, clandestino. L'uomo è stato calmato, poi condotto in caserma, infine nel carcere delle Vallette.

Analoghi tentativi di estorsione, nell'arco degli ultimi mesi, sono stati denunciati in diversi parcheggi comunali torinesi, nonché [illegible] quelli di alcuni supermercati, soprattutto della periferia. A metterli [illegible] atto quasi sempre extracomunitari maghrebini. [a. con.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato ■ Aprile ■■ 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Michelangelo Due
Svendita totale
Tappeti Persiani
-70%

Alle 8,31 di oggi è cominciata la 30ª edizione della corsa che apre il Campionato italiano rallies 2 ruote motrici

Oltre 150 equipaggi al via del «Valle d'Aosta»

Le limitazioni al traffico decretate dal presidente della giunta



La Fiat Punto Kit dell'equipaggio Cantamessa - Capolongo

SAINT-VINCENT

Rombano da questa mattina alle 8,31 nelle strade della Valle d'Aosta i motori degli oltre 150 equipaggi che partecipano alla 30ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent». La corsa valdostana apre quest'anno la stagione del Campionato italiano rallies 2 ruote motrici. Per i valdostani in palio il Trofeo Baseli e la Coppa Zilio. Il Rally Valle d'Aosta copre un percorso di 463,84 chilometri di cui 151,70 suddivisi in 9 prove speciali su tratti cronometrati. Il tracciato è identico a quello della passata edizione. Nell'arco della giornata i concorrenti dovranno affrontare la prova speciale (PS1) del Colle Zuccore (13,66 km), la PS2 di St-Marcel (18,52 km.), la PS3 di San Pantaleone (km.18,4), la PS4 di Pila (14,62 km.), la PS5 di Cerellaz (14,62 km.) e ripetere le prove 2, 3, 4 e 5. I primi arrivi a St-Vincent sono attesi per le 22. Tra i favoriti la coppia Travaglia - Zanella (Peugeot Maxi), Pozzi - Foggiato (Renault Mégane), Navarra - Fedeli (Fiat Punto Kit), Della - Agnese (Peugeot Maxi) e Cantamessa - Capolongo che al Valle d'Aosta porteranno all'esordio la Fiat Punto Kit. Gara nella gara, quest'anno, per celebrare il trentennale, il Rally propone anche «Revivallée», per auto e equipaggi che hanno fatto la storia della corsa valdostana.

Le limitazioni al traffico, decretate dal presidente della giunta. Dalle 7,30 alle 12 niente circolazione da Emarèse a Orbeillaz al col Zuccore, dalle 9,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 19,30 divieto di transito da Vayer a Fénis nella prova di St-Marcel, dalle 10,15 alle 14,30 e dalle 16,15 alle 20,15 stop alla circolazione da St-Denis a Torgnon per la prova speciale del Colle San Pantaleone. Per la prova di Pila non si potrà circolare dalle 12,55 alle 17 e dalle 18,40 alle 22,30 da Charvensod a Les Fleurs e lungo la strada vecchia da Gerdaz in discesa fino a Gressan, mentre per la prova di Cerellaz il divieto di circolare interessa, dalle 13,30 alle 18 e dalle 19,30 alle 23,30, il tratto da Plan D'Avise a St-Nicolas al bivio per Persod e, in discesa, fino all'incrocio con la «22» di St-Nicolas passando per Rumiod. [a. c.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGG 44 e 45

AL CINEMA CON LA STAMPA

Protesta dei genitori



La scuola elementare di Porossan

Scuolabus fastasma a Porossan

AOSTA. La realtà scolastica aostana sembra non riuscire ad avere quiete. Oltre ai nuovi problemi legati al tema della «verticalizzazione» degli istituti, vecchie questioni continuano a gravare sugli studenti. E' questo il caso dei ragazzi che frequentano le elementari in frazione Porossan.

Secondo quanto lamentato dai genitori degli studenti, il pulmino che garantisce il trasporto in altre sedi, dove si tengono le lezioni di ginnastica (l'istituto scolastico è privo di palestra) oppure occasionali spettacoli teatrali, per ben 10 volte nel corso dell'ultimo anno non ha effettuato il servizio. I genitori si domandano allora: «I bambini della scuola di Porossan sono cittadini aostani oppure no?».

Viene, poi, fatto notare come i problemi che hanno fatto «saltare» il servizio non siano insormontabili; si è trattato dell'indisponibilità occasionale dell'autista ■■ bus oppure della mancanza del mezzo in quanto già impegnato per altri servizi. Sarebbe sufficiente, dicono i genitori, avere ■■■ due pulmini e prevedere la suppplenza dell'autista, quando ammalato o in ferie. Ad essi l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali Maria Giuliana Indrio ha risposto: «Di fronte alla questione del disservizio legato ai problemi di pulmino e di autista che pesa sempre di più, l'amministrazione comunale ha avviato iniziative finalizzate ad assicurare un'effettiva possibilità di sostituzione dell'autista nell'eventualità di malattia o comunque di improvvisa indisponibilità».

L'assessore ha, poi, aggiunto: «Tali soluzioni, però, non potranno essere operative nell'immediato». Lapidaria la risposta dei genitori: «Facciamo presente ancora che questa situazione si protrae ormai da quasi 10 anni». [a. b.]

Il comandante dei vigili di Charvensod ha patteggiato la pena davanti al giudice

Dieci mesi per le multe «intascate»

Indagine avviata da un esposto del Comune

AOSTA

Era accusata di aver fatto sparire i soldi delle multe destinati alle casse comunali. Così, Valeria Ghiraldini, ■■ anni, fino a qualche ■■■ fa comandante dei vigili urbani di Charvensod, ha deciso di «patteggiare» la pena: 10 mesi e ■■ giorni di carcere (con la condizionale) per poco più di un milione in contanti mai arrivato nei bilanci dell'Amministrazione. La vigilessa (assistita dall'avvocato Paolo Caveri) ■■ preferito chiudere così ■ vicenda giudiziaria avviata a metà novembre da una segnalazione del Comune di Charvensod. «Appena riceveremo la documentazione del tribunale, concluderemo il procedimento disciplinare già ■■■ato» dice soltanto il sindaco Renato Antonioli. Da alcuni mesi, comunque, Ghiraldini è passata (d'accordo con l'Amministrazione) a svolgere soltanto le funzioni di messo comunale.

Attraverso un controllo della contabilità, i funzionari dell'Amministrazione si erano accorti che per un anno non erano stati versati gli importi delle multe pagate agli sportelli del Comune. In quel periodo, però, la funzionaria addetta a quella mansione era stata assente dall'ufficio per svariati mesi a causa di una malattia. Così, il capo dei vigili Ghiraldini l'aveva sostituita, dimenticando però di versare i soldi nelle casse comunali. Quando è stata sollecitata dall'Amministrazione, Ghiraldini ha pagato al Comune 5 milioni. Da un controllo approssimativo avviato dai funzionari, però, era risultato che quella cifra non corrispondeva a quanto incassato dal capo dei vigili. Calcoli complicati dalla «sparizione» dei registri dove vanno annotati gli importi. La segnalazione del Comune è finita sul tavolo del sostituto procuratore Paola Odilia Meroni, che ha avviato un'inchiesta per peculato e ha chiesto il rinvio a giudizio di Valeria Ghiraldini. La vigilessa ha, poi, deciso di concordare la pena con il magistrato. E ha già annunciato un ricorso alla Corte di Cassazione. [c. l.]

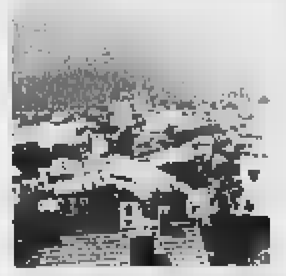


I CONTROLLI CON IL «MULTAVELOX»

Per un paio d'anni, la strada che collega Plan Felinaz a Pollein era diventata il terrore degli automobilisti. Sovente, nascosto in qualche piazzola c'era il «multavelox» acquistato dall'amministrazione comunale per tentare di far rispettare i limiti di velocità in mezzo al centro abitato. Molti si erano lamentati, alcuni avevano anche sollevato questioni sulla validità di alcune istantanee scattate dall'apparecchiatura senza la «supervisione» di un pubblico ufficiale. Il Comune di Charvensod aveva così deciso di impiegare un vigile urbano per quei servizi. Il lavoro aveva dato i suoi frutti: l'Amministrazione incassava qualche decina di milioni all'anno, che venivano reinvestiti in lavori per la viabilità e la segnaletica. La vicenda giudiziaria della vigilessa Valeria Ghiraldini ha reso molto difficile quel tipo di controlli. E la situazione potrebbe anche peggiorare: per ipotesi di peculato, la normativa prevede anche la possibilità del licenziamento del dipendente.

L'Amministrazione ha già avviato un procedimento disciplinare per valutare i provvedimenti da adottare contro la dipendente

LA POLEMICA



ST-VINCENT, IN RITARDO IL ■■■ SUL VIALE

Un mancato collaudo di un tubo del gas fa slittare di 3 settimane l'apertura dell'imbocco di via Chanoux

SERVIZIO A PAGINA 53

REFERENDUM



MATURITA', MAGGIORANZA VERSO L'ASTENSIONE

Uv, Ds, Fédération e Autonomisti hanno incontrato i rappresentanti degli studenti

SERVIZIO A PAGINA 46

Referendum sul francese: la maggioranza regionale verso il «non voto»

L'astensionismo che avanza

Dina Squarzino: «E' una scelta grave»



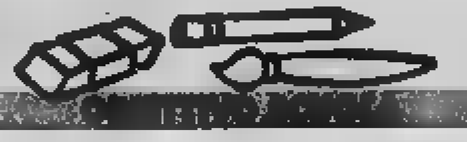
Un [illegible] della protesta degli studenti sotto i portici di Palazzo regionale contro il nuovo esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta di francese

AOSTA

Punta verso l'astensione, la linea politica dell'attuale maggioranza in Consiglio regionale (della quale sembrano [illegible] fare parte integrante anche gli Autonomisti) in occasione del voto referendario fissato per il 18 giugno, per l'abrogazione della legge sulla disciplina della prova di fra[illegible] all'esame di maturità. Il quesito referendario, dopo il giudizio di ammissibilità parziale espresso dai tre saggi è stato limitato all'abrogazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 8.

I vertici di Uv, Ds, Fédération e Autonomisti hanno incontrato ieri la rappresentanza degli studenti, la quale si è confrontata anche con il Comitato promotore. Non è stato un incontro risolutivo. Le parti si ritroveranno ancora, ma le forze politiche sembrano orientate a invitare gli elettori all'astensione. Una scelta condivisa anche da una parte degli studenti che però, finora, [illegible] hanno preso alcuna decisione. «Il referendum - dicono i ragazzi - ci pare alquanto svuotato. Stiamo cercando di ottenere qualche modifica alla normativa. A seconda di quanto riusciremo a spuntare, porteremo i risultati nelle assemblee scolastiche e sceglieremo la strategia da seguire».

Secondina Squarzino, consigliere verde del gruppo «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo», difende il referendum. «E' grave che ci siano forze politiche che facciano propaganda per l'astensionismo, per non esercitare [illegible] diritto che abbiamo». Quanto poi al presunto «svuotamento» del referendum [illegible]lla prova di francese, la consigliera Squarzino non è d'accordo: «Il referendum - dice - mantiene intatta la validità. Votarlo e fare prevalere il "si" non significa rinunciare a quel poco di spendibilità che c'è, [illegible] puntare ad avere, con nuove norme, [illegible] spendibilità più ampia. Puntare all'astensione è [illegible] altra manovra di questa maggioranza che dopo avere fissato il voto per il 18 giugno a scuole chiuse, fa un ulteriore passo nella marcia di erosione del referendum». [a. c.]



L'interesse è l'unica arma contro gli studenti «aggressivi»

C[illegible] con l'idea che sostiene l'eccezionalità [illegible] fatto accaduto all'Ipr di Pont-St-Martin, ma non la sua estraneità rispetto alle problematiche che travagliano la scuola.

Ritengo [illegible] tratti della punta di un iceberg, la cui parte sommersa va indagata con attenzione e che, con ogni probabilità, è anche il terreno di coltura di comportamenti aggressivi e devianti. Non mi dilungo su fatti ormai consolidati come la mancanza di alternative nella formazione professionale, l'impreparazione della scuola superiore a diventare scuola dell'obbligo, la necessità inderogabile, per restare in modo dignitoso in Europa, di accettare i nuovi dettami legislativi sulla obbligatorietà della formazione fino a 18 anni.

Vorrei dire qualcosa a proposito del disagio nella scuola, [illegible] per gli studenti sia per gli insegnanti. I primi attraversano un periodo [illegible] la loro vita - l'adolescenza - contrassegnato dal progressivo distacco dalla famiglia d'origine e dal desiderio intenso di progettare cose nuove. Può [illegible] scuola che ha sostanzialmente la preoccupazione dei programmi e della trasmissione/verifica tecnica di saperi venire incontro a queste esigenze? Non credo. La «scuola senza [illegible]» come l'ha chiamata qualcuno, [illegible] può creare neppure istruzione [illegible] non [illegible] è posta l'obbiettivo di coinvolgere emotivamente lo studente nell'opera di costruzione della propria autostima e della propria identità, attraverso il piacere della scoperta, la valorizzazione della curiosità e l'autonomia nel processo di apprendimento. E' l'interesse che innesca la buona volontà, tanto richiesta nei colloqui con i parenti. [illegible] viceversa. Sono in grado gli insegnanti [illegible] raggiungere questi obbiettivi? In generale, non penso. E non tanto (o non solo) per le scarse gratificazioni [illegible] che. Quanto perché è [illegible] selezione iniziale che escludesse le persone con scarse attitudini e con ancora minori motivazioni. E la sensibilità per [illegible] rapporto positivo con la classe, che la valorizzi, ne riconosca le potenzialità, ne solleciti la voglia di scoprire e di [illegible] non [illegible] un dato genetico, pur essendoci persone più predisposte di altre. E' qualcosa che si può imparare. Per [illegible] che il lavoro dell'educatore somigli sempre più a quello di un freddo trasmettitore di conoscenze oggettive e meccaniche. Se così dovesse continuare ad essere, potremmo sostituirlo con una cassetta registrata.

Lorenzo Gillo

LAUREA DI 1° LIVELLO

AOSTA

Importante novità per il settore dell'istruzione superiore in Valle d'Aosta nell'ambito delle Telecomunicazioni. Il professor Carlo Naldi, del Politecnico [illegible] Torino, preside della nuova facoltà di Ingegneria della comunicazione, ha ufficializzato la nascita in Aosta del corso di laurea triennale in Telecomunicazioni.

E' un importante passo avanti, che trasforma il precedente [illegible] triennale di diploma universitario che ha sede nello stabile dell'ex Piccolo seminario in via dei Capuccini 2 nel capoluogo regionale, in una «laurea di primo livello», come previsto dai recentissimi provvedimenti di riforma dell'università italiana. Un vantaggio rilevante per gli studenti è che, dopo i 3 anni in Aosta, potranno passare al quarto dei cinque anni della laurea quinquennale al Politecnico (sempre in Ingegneria della Telecomunicazione) [illegible]a esami integrativi [illegible] avveniva nel vecchio ordinamento.

Il professor Naldi e i suoi collaboratori hanno anche incontrato gli assessori regionali dell'Istruzione, Pastoret e dell'Industria Ferraris, e i rappresentanti dell'impreditoria industriale valdostana, per garanti[illegible] una preparazione [illegible] alto livello professionale agli studenti, [illegible] grado di rispondere alle aspettative di [illegible] possibili insediamenti produttivi ad alto livello tecnologico. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Incidente sul lavoro nell'ex [illegible] Cogne

Carlos Alberto Condoso, 40 anni, di origine portoghese, è rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri mattina in un cantiere nell'ex area Cogne. L'uomo è caduto da una scala alta 4 metri, riportando ferite alla spalla destra. Sul posto sono intervenuti gli ispettori dell'Usl.

AOSTA

Incendio di un Tir sulla tangenziale

Un Tir carico di legna arrivato dalla Svizzera si è incendiato ieri alle 12,35 vicino all'ingresso della galleria di Signayes, sul raccordo tra la statale 27 e l'autostrada. L'autista è riuscito a fermarsi in una piazzola prima di entrare nel tunnel. Il rogo è stato spento in pochi minuti dai vigili del fuoco di Aosta. Sul posto sono intervenuti anche agenti della polizia stradale di Aosta e di Pont-Saint-Martin.

BRISSOGNE

Protesta degli agenti del carcere

Gli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Brissogne sono in stato di agitazione, proclamato dai sindacati di settore Sappe, Cisl e Cgil. Alla base della protesta c'è la denuncia di «una gravissima carenza organica del personale che mette a serio rischio diritti come ferie e riposi».

Scadono le iscrizioni alla Scuola superiore di musica

Ultimo giorno, oggi, per le domande di partecipazione alla «Scuola superiore di musica». Informazioni possono essere richieste telefonando allo 0165/236530.

ISSOGNE

Rassegna bovina di razza valdostana

Dalle 9 di oggi si svolgerà a Issogne la «7ª Rassegna bovina comunitaria» di razza valdostana.

Il programma dei candidati per il Ppi, lista che si presenta da sola alle comunali

«Case agli sfrattati e ospedale nuovo»

Accuse contro i Verdi e i partiti del centro sinistra

AOSTA

All'insegna del «meglio soli che male accompagnati», Valerio Beneforti, segretario regionale del Ppi, «partito che ha deciso di andare alle "amministrative" da solo», ha presentato i candidati del partito alle cariche di sindaco e vice sindaco del Comune capoluogo.

Per la poltrona di primo cittadino, il Ppi valdostani mette in campo Adriano Genesio, 54 anni, perito elettrotecnico, sposato, albergatore dopo [illegible] passato attraverso esperienze nel settore metallurgico. A [illegible] di Genesio il Ppi propone Mara Lombardini, ragioniera aostana poco più che trentenne, sposata e impiegata in una società di progettazione e costruzione di autostrade.



Da sinistra: Adriano Genesio, Valerio Beneforti e Mara Lombardini

Sono, ha detto Beneforti, «due candidati che riflettono la composizione della lista, fatta di uomini e donne (8, ndr) di ogni settore della società e [illegible] ogni ceto sociale, estranei al mondo della politica fatta come professione, [illegible] cui obiettivo [illegible] di riportare nella politica i valori dell'ispirazione cristiana e di lavorare perchè l'autonomia divenga patrimonio di tutti i valdostani di origine e di adozione».

Beneforti ha polemizzato con le forze del centro sinistra, in particolare [illegible] Ds [illegible] Democratici, accusati «di non avere voluto dare corpo a un centro sinistra organico e di avere privilegiato la via del potere».

Il segretario dei popolari valdostani [illegible] criticato anche i Verdi, che [illegible] accusato di «avere disfatto il progetto Ulivo per cercare un'alleanza con Rifondazione che il Ppi non avrebbe potuto [illegible]. Nell'illustrare il programma per le comunali del 7 maggio, Valerio Beneforti ha anche rilanciato il progetto di «iniziare subito la costruzione del nuovo ospedale».

Nei servizi sociali, il Ppi chiede «siano affrontati i problemi di famiglia e lavoro». Per combattere la disoccupazione «è necessario che la ristrutturazione dell'area Cogne [illegible] venga ritardata». Altra emergenza da risolvere per il Ppi «è quella delle case. Costruire un tetto per gli sfrattati e per le giovani coppie che intendono farsi una famiglia».

E ancora: «La rivalutazione dell'ambiente natuale e urbano, il recupero [illegible] patrimonio storico, la realizzazione di attività ricreative per i bambini e gli anziani, una scuola senza steccati e per tutti». Per il Ppi, «Aosta deve diventare [illegible] città più giusta, più moderna, più autorevole, più sicura per tutti e più autonoma rispetto alla giunta regionale». [a. c.]

Per il terzo anno

Opuscolo guida alle iniziative proposte a Sarre

SARRE. Feste, incontri, corsi, concorsi, manifestazioni, iniziative di vario genere, per il periodo aprile-dicembre 2000, sono illustrate sul pieghevole «Rendez-vous», riproposto, per il terzo anno consecutivo, dall'amministrazione comunale di Sarre di [illegible] con le associazioni che operano sul territorio. «I riscontri positivi - dicono in Comune - h[illegible] suggerito di ripresentare l'opuscolo, finalizzato ad informare la popolazione delle nostre iniziative. Per agevolare i residenti, oltre [illegible] inviarlo ai capifamiglia, lo distribuiremo in municipio, nelle sedi della biblioteca e della Pro loco ed in tutti i locali pubblici del territorio comunale».

I promotori [illegible] questa «guida» locale auspicano che l'iniziativa editoriale possa incentivare la partecipazione degli abitanti all'attività amministrativa, ma anche favorire un rapporto [illegible]pre più familiare fra turisti e abitanti. «Vorremmo, inoltre, - dicono ancora in Comune - che il dépliant contribuisse ad una migliore conoscenza del territorio, della cultura e delle tradizioni locali».

LETTERE AL GIORNALE

Il bus della p[illegible] suona inutilmente

Che le prossime elezioni comunali siano solo un banco di prova per le prossime regionali è un dato di fatto, quello che interessa ai vari partiti e movimenti è contarsi. Sapere fin d'ora quale sarà il proprio peso sulla bilancia delle coalizioni future. Ecco quindi il perché della discesa o della ridiscesa in campo di noti personaggi, [illegible] il preciso intento di sapere quanto ancora contano, e con l'intento neanche tanto celato, di consumare «vendette» personali. Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente quanti hanno suonato, davanti alla mia porta, il clacson dei loro autobus, invitandomi a salire. Senza dubbio si trattava di autobus muniti di ogni confort, spaziosi, luminosissimi, alcuni con posti riservati anche a miei amici, se ne avessi voluto far salire con me, ma, pur ringraziando lor signori per il gentile pensiero, ho scoperto che i suddetti mezzi di trasporto, denotavano un paio di difettucci: non mi [illegible] simpatici gli autisti che si alternavano alla guida, e, soprattutto, [illegible] mi interessava la direzione e l'arrivo del viaggio. Quindi, per stavolta, come [illegible] fare con il gioco dell'oca, di cui io sono un grande conoscitore, essendo io «pennuto» (più tordo che aquila) sto fermo un giro, perchè la politica è ormai diventata un lusso per me, e poi provo per questo nuovo modo di fare «politica» un irrefrenabile conato di vomito.

Gianni Maggioni, Sarre

L'elezione diretta è un'altra cosa

Sul certificato elettorale consegnatomi c'è scritto a chiare lettere «Elezione diretta del Sindaco, del vicesindaco, eccetera». E' sicuramente un'espressione political-colorita. Io la chiamerei elezione pilotata perché [illegible] diretto non ci vedo nulla: i candidati sono scelti [illegible] partiti (essi naturalmente dovranno [illegible] riconoscenti e obbedienti) e, qualsiasi voto dato alla lista, li premierà impropriamente. Con detta espressione si dovrebbe elegg[illegible] il candidato che la [illegible] volontà popolare indica come «preferito» cioè colui che, pur nell'ambito del partito o coalizione, ottiene il maggior numero di consensi e al quale poi dovrebbe spettare la scelta dei collaboratori. E' troppo democratico o utopico? Perlomeno cambiate quell'aggettivo.

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* [illegible] è di turno, con orario dalle [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via [illegible]-Martin de Corléans.

Distr. 1: *Morgex*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla [illegible] su [illegible] medica urgente).

[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente).

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. [illegible]: *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 aprile

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26) **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. [illegible] Ore 20, 22.30 Lire 12 000

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www [illegible]) **Il miglio verde** Ore 18.15; 21.30 Lire 12 000

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 **Mike dagli occhi blu** Ore 21,30 Lire 13 000

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 **Erin Brockovich** Ore 21,30. Lire 12 000

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686 **Il miglio verde** (ore 18; 21.30, Grand Hôtel Billia). [illegible] **Brockovich** (20; 22,30, auditorium [illegible]) [illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **Le regole della casa del sidro** (ore 22,30) **The Million dollar [illegible]** (ore 20) Cinepass: lire [illegible]

[illegible]: Tel. (0125) [illegible] **Risorse umane.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

BOARO: Tel. (0125) 641480 **Ogni [illegible] domenica** Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **Stuart Little, un topolino sotto sfratto** (ore 15,30; **Erin Brockovich** Ore 17.30, 20; 22,30

2001: Tel. (0125) 651079. **Man of the Moon** Ore 20; 22,15. Lire 10.000

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 [illegible] della Valle d'Aosta

France 2

13,00; 20,00; 0,55 Journal
13,50 [illegible] plus santé
14,40 Everglades, l'eau et le feu
15,30 Samedi sport
16,15 Rugby
16,55 [illegible] libre
20,45 Tirage du loto
20,55 Tapis rouge
23,15 Tout le monde en parle

[illegible] Romande

12,40 Zoom avant
13.00 Tj-midi
13,25 Les mystères du corps humain
14,35 Maigret, film tv
16,15 Inspecteur Derrick, série
17.20 De si de la
17,50 Tiger, doc
18,45 Les pique-meuronne
19,10 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,40 Football, film
22,45 Traque sur Internet, film tv
23,35 Jackie Chan, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ritardo di tre settimane nella riapertura del primo tratto di viale Piemonte

St-Vincent, [illegible] i cantieri

Accuse a Italgas per la lentezza di un collaudo

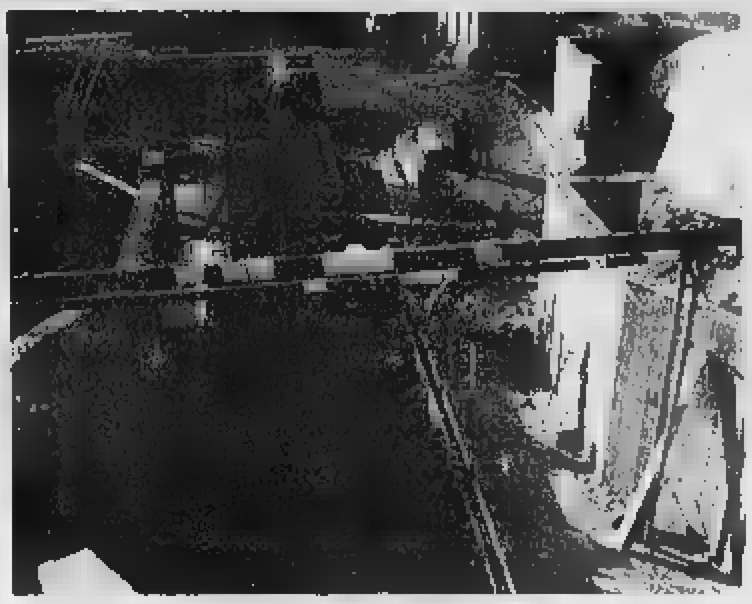
SAINT-VINCENT

Addio alla Pasqua tranquilla, per i commercianti di [illegible] Chanoux. I lavori di ripavimentazio[illegible] di viale Piemonte [illegible] in ritardo a causa [illegible] un mancato collaudo di [illegible] tubatura del gas metano. Al centro delle critiche [illegible] tratto di cantiere tra via Duca d'Aosta, viale Piemonte e [illegible] Chanoux, che secondo i programmi doveva essere concluso tre settimane fa, proprio per poter favorire, nel «ponte» pasquale, [illegible] transito diretto delle auto da viale Duca d'Aosta a via Chanoux.

Di chi è [illegible] colpa del ritardo? Non dell'impresa che, al contrario, secondo [illegible] gente della [illegible] ha lavorato coniugando tempismo e qualità. La scelta si restringe al Comune e all'Italgas, quest'ultimo responsabile del tanto discusso collaudo della tubatura. Gli operai, prima di richiudere lo scavo e posare la pavimentazione volevano aspettare, com'è logico, il «via libera» dell'Italgas per evitare, in [illegible] di problemi, di spaccare di nuovo tutto. Ma i tecnici del metano, sembra a causa di «problemi di comunicazione», non si sono visti.

Ieri pomeriggio il sindaco Mario Borgio ha convocato una riunione con i tecnici Italgas, per tentare di risolvere la situazione. E alla fine della discussione, è arrivato lo spiraglio: l'azienda ha dato la sua disponibilità a procedere, lunedì e [illegible]tedì, alle prove tecniche sulla tubazione di viale Piemonte. Di conseguenza, mercoledì potrebbero cominciare i lavori di posa della pavimentazione, all'imbocco di un viale Piemonte che appare irriconoscibile, trasformato com'è in una grande spianata di sabbia, polvere e cemen[illegible].

Ma la riapertura prima [illegible] Pasqua dell'incrocio tra viale Duca d'Aosta [illegible] via Chanoux è [illegible] [illegible]essa destinata a essere persa. E i commercianti del centro, che finora avevano accettato senza troppe lamentele I cantieri del piano sessennale da 60 miliardi, cominciano a storcere il naso. «I disagi sono inevitabili - dicono - e li hanno già sopportati gli esercenti di altre zone del paese coinvolte dagli interventi stradali. Siamo consapevoli della necessità di queste opere. Quando vediamo gli operai che lavorano non abbiamo nulla da obiettare, [illegible] quando il lavoro viene ritardato di tre settimane per una bega burocratica, restiamo sconcertati». [s. ser.]



Uno dei cantieri che coinvolgono in questo periodo Saint-Vincent

[illegible] cabina [illegible] [illegible] parco giochi

CHATILLON. Le famiglie dei bambini che frequentano le scuole elementari [illegible] La Sounère hanno chiesto e ottenuto un incontro con tecnici [illegible] amministratori, svoltosi l'altro giorno, per discutere la costruzione di [illegible] cabina di trasformazione Enel all'interno del parco giochi delle scuole. I genitori temono danni per l'inquinamento elettromagnetico. Alla riunione (affollata) hanno partecipato anche specialisti dell'Arpa, l'agenzia per l'ambiente e del Cpoe, il Comitato valdostano prevenzione onde elettromagnetiche.

Il Comune di Châtillon (unico [illegible] Valle [illegible] aver incaricato l'Arpa per un monitoraggio ambientale) ha promesso di intervenire. La cabina verrà costruita nella sede già prevista, ma [illegible] piazzate ulteriori [illegible] per evitare l'avvicinamento dei bambini. E il parco giochi potrà essere ricostruito, più ampio, in un terreno che il Comune vorrebbe acquistare [illegible] altra [illegible]. Andrea Piccirilli, del Com[illegible] Cpoe, ha commentato: «E' stata una serata istruttiva. Le cabine di trasformazione [illegible] spesso vicino alle case. Se il campo elettromagnetico supera gli 0,2 microtesla, è necessario spostare [illegible] cabina perché [illegible] rischi per la salute».

SPETTACOLI

Oggi alle 21 l'atteso concerto della grande cantante israeliana

Noa sul palcoscenico [illegible]

La sua voce nel film «La vita è bella»



La cantante israeliana Noa ha [illegible] anni Questa sera sarà in concerto al Palais di St-Vincent Biglietti [illegible] vendita a 25 mila lire

SAINT-VINCENT

Achinoam [illegible]ni, in [illegible] Noa, in lingua ebraica «Sorella di pace», questa sera sarà in concerto al Palais. Nata in Israele nel '69, da una famiglia originaria dello Yemen, [illegible] ha scoperto la [illegible] della musica dopo un apprendist[illegible] nella banda dell'esercito israeliano durato due [illegible]. Prima aveva frequentato, a New York, corsi di danza. Dopo il congedo si è iscritta [illegible] una scuola [illegible] musica [illegible] Tel Aviv, dove ha incontrato il suo attuale partner musicale: Gil Dor, compositore e raffinato chitarrista. Dal '94 la [illegible] fama [illegible] cresciuta in tutto il mondo. Noa scrive canzoni che poi interpreta con una freschezza e una facilità straordinarie, attribuibili alla sua forte carica comunicativa e [illegible] un carattere molto espansivo. E' [illegible] scena, quindi, che Noa [illegible] il meglio, non solo cantando, ma anche esibendosi alla chitarra e alle percussioni. Sebbene [illegible]ei suoi [illegible] ci [illegible] canzoni cantate anche in israeliano [illegible] in arabo, Noa non accetta che la [illegible] musica sia catalogata [illegible] «world music». [illegible] sopporto le etichette - dice - è [illegible] proprio [illegible] mia storia personale che mi ha port[illegible] all'abbattimento di ogni barriera, sia sotto il profilo etnico e religioso, sia [illegible] l'aspetto mu[illegible]. E' per questo che ho [illegible] [illegible] collaborazioni di musicisti aperti al [illegible] come Pat Metheny, Sting e Pino Daniele. Con loro e con Gil Dor sono andata oltre la world music [illegible] il folk etnico, muovendomi [illegible] molta libertà all'interno [illegible] un repertorio trasversale, che mescola, senza svilirle, diverse tendenze». L'ultimo suo lavoro si intitola «Blue touches blue». All'interno dell'album è inserita la canzone «Beautiful that way», contenuta nella riedizione della colonna sonora del film premio Oscar «La vita è bella» [illegible] Benigni. Il biglietto del concerto di questa [illegible] (ore 21) è di 25 mila lire, in vendita ai botteghini del Palais. [a. b.]

[illegible] le [illegible] [illegible] popoli [illegible]

CHATILLON. Nel salone della biblioteca oggi [illegible] in programma [illegible] serata dedicata alla [illegible] tradizionale [illegible] Cordigliera andina (Perù, Bolivia, Ecuador, Argentina). In scena il gruppo «Umamis», quintetto dedito sia all'attività concertistica [illegible] a quella di registrazione. Inoltre, propone corsi di strumenti tradizionali, integrati da laboratori [illegible] studi interdisciplinari legati alla realtà [illegible] paesi andini. Il [illegible] di maggior esperienza del gruppo è Miguel Acosta, molto noto in Argentina per aver fatto parte del gruppo «Quetral». L'appuntamento è alle 21, ingresso libero. [a. b.]

Arriva dj Albertino

Il [illegible] del mix [illegible] ospite all'Help

SARRE. «Vuoi ballare [illegible] me?». Con questo slogan Albertino [illegible] presenta nelle case di tutti gli italiani, sia [illegible] radio, sia in tv. In radio con il Dee-Jay Time, programma nato nel 1992 e impostosi come il pomeriggio radiofonico più ascoltato, con oltre 4 milioni di persone. In tv con trasmissioni come «I fanatici del libro», «Volevo salutare», «Italia Uno».

Vendutissime le [illegible] compilation di musica dance, realizzate [illegible] la collaborazione di altri dj [illegible] Fargetta, Molella e Prezioso (la banda di Dee-jay Time al completo). Fra le sue perf[illegible] [illegible] anche la festa di Capod[illegible] che ogni anno anima [illegible] Forum di Assago e quella di Ferragosto all'Aquafan di Riccione. Questa sera il celebre dj sarà [illegible] azione al mixer della discoteca Help, sulla statale 26. Ingresso a 20 mila lire. [a. b.]

IL METEO E DINTORNI



[illegible] nuvoloso con qualche schiarita

Un'area depressionaria [illegible] centra[illegible] sul Nord-Europa invia correnti temperate [illegible] [illegible] tratti umide [illegible] la Valle. La fascia più perturbata, però, sfiora appena le Alpi. [illegible] giornata di oggi si presenta nuvolosa al mattino, [illegible] schiarite più ampie del pomeriggio. Domenica mattina [illegible] tempo sarà poco nuvoloso, con locali addensamenti. Nel primo pomeriggio si assisterà [illegible] un [illegible] peggioramento, con precipitazioni più importanti [illegible] partire dalla serata, i venti saranno deboli e soffieranno dai quadranti occidentali. Per lunedì non si prevedono miglioramenti; il tempo [illegible] brutto. Le temperature sono stazionarie: ieri la minima è stata di 5 gradi, la massima di 17.



Favria, l'azienda ha quindici operai che si sono riuniti in cooperativa

Maxi evasione da 10 miliardi

Nei guai il titolare di una ditta

FAVRIA

L'azienda era certamente ben [illegible]viata: due capannoni, una quindicina [illegible] operai, un fatturato consistente e un giro d'affari in tutta Italia e anche all'estero. Peccato, però, che fosse totalmente abusiva e [illegible]sciuta al fisco. Per il titolare, adesso, è scattata la denuncia alla magistratura. Gli investigatori della Compagnia di Ivrea della guardia [illegible] finanza [illegible] hanno segnalato come evasore totale. I numeri sono da capogiro: circa 9 miliardi di imposte evase tra il '92 e il '98, cui si aggiungono 2 miliardi e 300 milioni di Iva.

A finire nel regist[illegible] degli indagati è Gilberto Cesaroni, 50 anni, originario di Ancona e abitante a Favri[illegible] [illegible] via Tarizzo [illegible], dove ha sede anche l'azienda. Ora dovrà vedersela con la giustizia e con il fisco. E intanto i suoi ex dipendenti hanno messo la ditta (che produce e vende manufatti metallici, in particolare serbatoi per la vinificazione) [illegible] giusti binari: per non perdere il lavoro si sono riuniti [illegible] cooperativa e continuano i rapporti d'affari con i numerosi clienti, tra cui alcune note case vinicole del Cuneese.

Le indagini, coordinate dal capitano Stefano Saletti e seguite in prima persona dai marescialli Cantarella e Caiafa, erano scattate nella primavera [illegible] 2 anni fa. Ad insospettire i militari delle «fiamme gialle» era stato l'andirivieni di [illegible] in ore serali e notturne da quei capannoni, circondati da un alto muro di cinta, senza alcuna insegna e senza nomi sul citofono o cassetta per la posta.

I primi controlli avevano fatto emergere che l'azienda sarebbe stata del tutto abusiva. A nome di Cesaroni risultava soltanto una società per progettazione e produzione di apparecchiature video e foto subacquee, [illegible] «Alimara», con sede legale ad Oristano. [illegible] fatto, però, la sede [illegible] Sardegna si era rivelata inesistente e l'azienda inattiva. Per gli investigatori, c'era materiale a sufficienza per avviare un accertamento approfondito.

[illegible] [illegible] personal computer (mancavano, invece, i libri contabili) è stata trovata, [illegible] senza difficoltà, tutta l'attività dell'azienda, oltre che i [illegible] dei clienti. A questo punto [illegible] scattati circa 70 controlli incrociati, che hanno pure fruttato sanzioni per 2 miliardi. Inoltre [illegible] amministratori della società Bofim, [illegible] Rivarolo, [illegible] stati denunciati insieme a Cesaroni per false fatturazioni.



Il capitano Stefano Saletti

[illegible] LO SPARATORE

CUORGNE'. Ha scelto il patteggiamento Lorenzo Sambri, [illegible] anni, residente [illegible] Cuorgnè, finito davanti ai giudici per [illegible] esploso alcuni colpi [illegible] un fucile a canne mozze contro l'abitazione di Mauro Nepote Polla, il 22 agosto dello [illegible]rso anno a Castellamonte. Un episodio che aveva innescato tutta una serie di inquietanti ipotesi prima che il mistero venisse svelato nella sua realtà, ossia la bravata di un ragazzo. Il giovane, assistito dall'avvocato Mauro Bianchetti, ha patteggiato davanti al giudice per le indagini preliminari un anno e mezzo di reclusione per [illegible] ricettazione e il porto del fucile, oltre che per gli spari. Pena più severa, invece, per Patrizio Viglino, 28 anni, di Ronco, il giovane accusato [illegible] aver venduto l'arma a Lorenzo Sambri: ha patteggiato una pena di un anno e 10 mesi di reclusione.

Verranno riattivate le officine e le falegnamerie di proprietà dell'azienda

[illegible] Aem-Comunità Orco e [illegible]

Impegno a portare nuova occupazione in valle

LOCANA

Buone notizie sul fronte occupazione in Valle Orco, dopo l'accordo raggiunto tra la Comunità Montana e l'Aem Torino. Secondo quanto prevede il protocollo d'intesa, firmato nei giorni scorsi, oltre a tutta una serie di punti legati alla gestione dell'energia elettrica in valle, verrebbe presto costituita una società in grado di fornire nuovi sbocchi lavorativi agli abitanti della [illegible]. Come? Sfruttando le officine e le falegnamerie di proprietà dell'azienda e presenti sul territorio. Non solo: il gruppo di lavoro formato dalla Comunità Montana e l'Aem avrà il compito di esaminare e approfondire le problematiche socio-economiche e i relativi riflessi occupazionali sul territorio. Soddisfazione da parte della Comunità Montana: «Ci stiamo muovendo [illegible] la giusta direzione», afferma Marino Ceretto Castigliano, presidente [illegible]'Ente. «E' una risposta - aggiunge Giovanni Del Tin, presidente e amministratore delegato dell'Aem Torino - alle esigenze occupazionali del territorio ma anche agli interessi dell'azienda». L'Aem, inoltre, procederà all'assunzione, mediante contratto di formazione, dei quattro giovani che hanno completato lo stage in azienda. Saranno impiegati alla Gas Energia spa e al Consorzio Canto, società in cui l'Aem partecipa con delle quote azionarie. (gp. mag.)

DOVE & QUANDO

[illegible] Gran finale del concorso canoro nazionale, [illegible] questa edizione dedicato ai cantautori. Alle 21.30, al palatenda allestito a Burolo, si sfidano i [illegible] finalisti; conduce la serata Ramona Dell'Abate, coadiuvata dal giovane Fabrizio, e con ospite d'onore Sandro Giacobbe. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125.617514.

[illegible] Il gruppo teatrale [illegible] L'Alfa [illegible] l'Omega allestisce, alle 21 nel parco dell'istituto «Maria Ausiliatrice» delle suore di Caluso, una rappresentazione in costume della Via Crucis, con [illegible]a cinquantina di attori [illegible] alcune ballerine della scuola del Teatro Nuovo di Torino. [illegible] caso di maltempo la Via Crucis sarà rappresentata in chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero.

SINFONICA GIOVANILE. Sul palco dell'auditorium La Serra di [illegible] Botta a Ivrea, oggi alle 21 [illegible] domani in replica alle 16, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, nella circostanza diretta da Antonio Tappero Merlo, propone il sesto concerto della propria stagione. In programma la sinfonia KV 51 «La finta semplice» [illegible] Mozart, [illegible] sinfonia n.44 in mi minore «Trauer» di Haydn e il concerto per clarinetto e orchestra [illegible] la maggiore K.622 di Mozart, solista Alessandro Dorella, primo clarietto [illegible] Regio di Torino. I biglietti costano 28 mila lire per il concerto di sabato e 23 mila per quello di domenica.

[illegible] La compagnia E.T. - Esperimenti Teatrali, con il [illegible] adattamento de «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, conclude la rassegna «Teatro a p[illegible] [illegible] Pont Canavese. Appuntamento alle 21, alla sala polivalente «Gino Pistoni» di via Oltrescoana. Biglietti [illegible] 13 mila lire. Informazioni allo 0124.68043.

POETI A CONFRONTO. Al Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, alle 21, presentazione dei volumi «Versi giocosi [illegible] satirici» di Mario Marchisio, e «Simmetrie» di Alfredo Rienzi, pubblicati da Joker Editore. La serata sarà condotta da Franco Pappalardo La Rosa e da Ciro di Maria; interverranno gli autori.

IL CORO. Celebra i 16 [illegible]ni di vita, con la presentazione del compact disc «... e l'acqua scorre», il coro Rio Fontano: la formazione è in concerto questa sera, [illegible] partire dalle 21, nella chiesa parrocchiale di Tavagnasco. Canto corale anche [illegible] Favria, nella chiesa di San Michele, dove alle 21 sono di scena il coro femminile Filippo Neri di Torino e la corale San Giovanni Battista di Orbassano.

AIDS. Il Centro Volontari della Sofferenza di Ivrea organizza insieme all'associazione Panta Rei, alle 15.30 nella propria sede di vicolo San Nicola (piazza del Duomo), un incontro-dibattito dal titolo «Aids: se ci sei, batti un colpo!».

[illegible] [illegible] salone polifunzionale di Strambino gli alunni della quinta elementare di Mercenasco, guidati [illegible] Mario Beiletti, presentano «Oltre il ponte», [illegible] secolo di storia tra parole e canzoni.

ROCK CONCERTO. Dopo le 23, alla birreria Subway di Cascinette d'Ivrea, esibizione live del gruppo Blues Onions. Ingresso libero.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **BANCHETTE, SCARCERATO.** E' tornato in libertà Kamal Armad Nazha, [illegible] anni, di Banchette, il libanese arrestato [illegible] settimane fa dalla polizia con l'accusa di aver pestato a sangue un giovane di Varese, la sera del carnevale [illegible] Ivrea. Il gip, dopo nuovi interrogatori, ha accolto l'istan[illegible] [illegible] suo difensore, avvocato Ferrero, ed ha disposto la scarcerazione. Sono inoltre stati revocati gli arresti domiciliari per suo fratello Alì, 27 anni (avvocato Sado), pure fermato per lo stesso episodio.

■ **[illegible]** Il Consorzio Imprese Canavesane ha realizzato un sito Internet, contenente [illegible] catalogo delle imprese che vi aderiscono. Il progetto ha finalità promozionali e di sviluppo di contatti commerciali; l'indirizzo è «www.assindcanavese.to.it/consimpr».

■ **CASTELLAMONTE, CONSIGLIO.** Dopo le due sedute consigliari andate deserte per l'assenza della maggioranza [illegible] le vibranti polemiche, il consiglio di Castellamonte si riunisce lunedì [illegible]simo alle 18. Tra i punti verrà affrontata anche [illegible] questione parcheggi, sollevata [illegible] rappresentanti delle opposizioni.

■ **STRAMBINO, REPLICA.** Replica al[illegible] [illegible] della minoranza sugli aumenti previsti nel bilancio, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto. Sono frutto dei debiti contratti da amministrazioni precedenti oltre che per far fronte alla diminuzione dei contributi statali ai Comuni, dice. E sulla tassa rifiuti afferma: «Nel 2000 si pagheranno 1680 lire al metro quadro, mentre dal '93 al '97 [illegible] ne pagavano 1660: [illegible] [illegible] 20 lire in 7 anni non ci sembra poi così consistente».

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinis[illegible] con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i [illegible] 200 posti-letto, fiore all'occhiello, [illegible] la sorella Regina Margherita, della [illegible] valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva [illegible] inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più [illegible]rosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per le festività di Pasqua, [illegible] il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per [illegible] in[illegible]revoli [illegible] sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire [illegible] capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura [illegible] agibile [illegible] «sezione invernale», una stanza per dormire e per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, [illegible] [illegible] la realizzazione del collega[illegible] completo [illegible] la Valle d'Aosta [illegible] la [illegible] di Gressoney [illegible] particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dis[illegible] dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i suoi 200 posti letto è il più grande rifugio d'Europa. Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«[illegible]li bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire [illegible] vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», [illegible] significa appunto «scalare» le vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese [illegible] verricello [illegible] quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi variano di molto. [illegible]e si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa [illegible] mila lire [illegible] testa, ma se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, [illegible] spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. [l. fo.]

GIRO d'ALPE

Luna Park sui monti

Enrico Martinet

EVVIVA le [illegible] di pic-nic. Vengono, [illegible] l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi [illegible] del parco di Yellowstone) e hanno salvato boschi [illegible] pascoli alpini dall'assalto domenicale [illegible] «merenderi». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone o snob, ma è difficile farsi sfuggire un evviva anche per l'«eli-bike». E [illegible] motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un curioso quanto [illegible]ritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo verde [illegible] di [illegible] curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi [illegible] nei pascoli. L'affrancamento dal «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la crescita della sensibilità ecologica. Pochi [illegible] sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva [illegible] l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante per lo smercio della «piadina».



L'«Eli-bike»

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è migliorata. E un punto a favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle [illegible] da pic-nic, recinti dove far cuocere polenta [illegible] salsicce senza sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata [illegible] [illegible] un gigantesco Luna Park. Ogni [illegible] le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, non hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.

Ma se proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - mettere in secondo piano il problema sicurezza, non dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come [illegible]ciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? [illegible] paradosso è evidente. E [illegible] trascina [illegible] altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, [illegible] conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre coesistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste sui ghiacciai [illegible] scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.

Calcio a 5 di A2, alle 16 sul campo di Charvensod l'incontro con l'Aymavilles

Aosta al derby pensando ai play off

In serie B, il Futsal si gioca le ultime speranze

Maurizio Introna

AOSTA

Oggi si chiude in bellezza. O meglio ancora forse, perché a seconda del risultato del sempre atteso derby Aymavilles - Aosta ci potrebbe essere una piacevole coda per la squadra di Luca Mercanti.

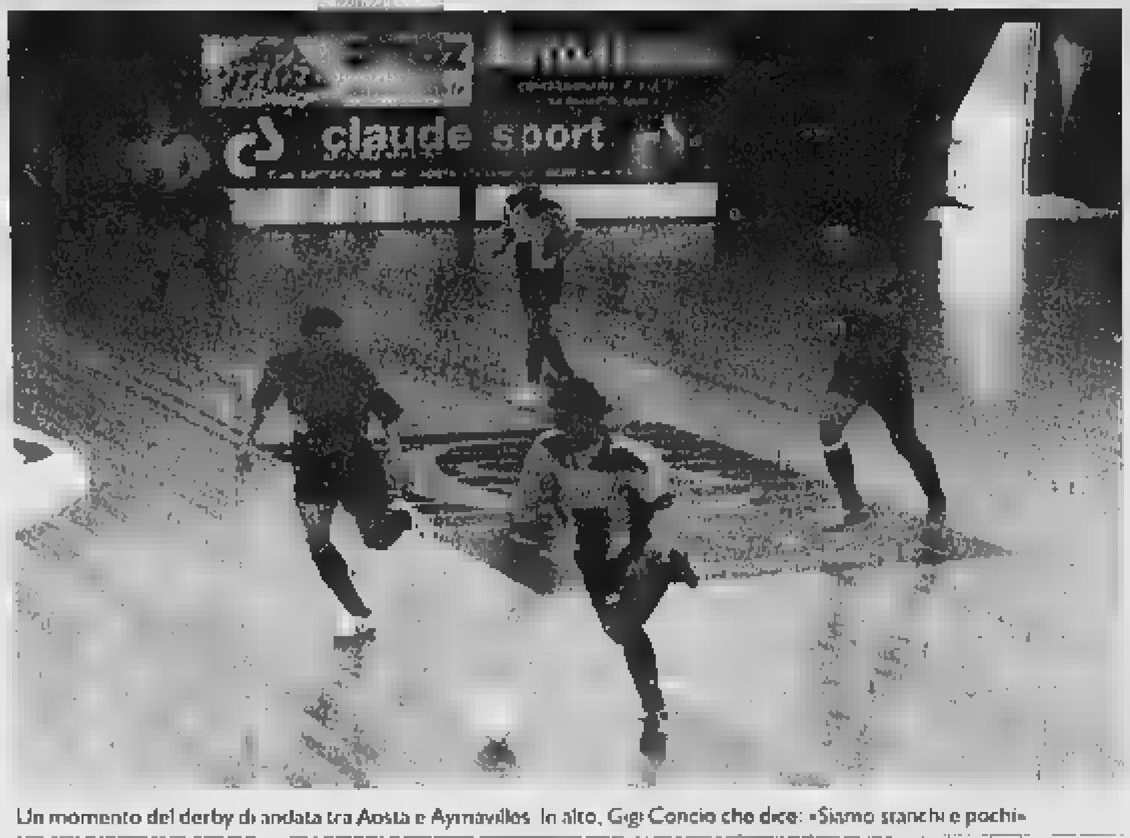
Nell'ultima gara della regular season del campionato di A2 di calcio a cinque, prevista alle 16 allo Charvensod, si ritrovano di fronte le due più rappresentative squadre della Regione: ancora una volta si lotta per dimostrare la rispettiva supremazia, ma non solo. L'Aosta ha molte probabilità, in caso di successo, di giocare i play off destinati alle 2ª, 3ª, 4ª e 5ª classificate.

Al momento la situazione è questa: già promosso il Cotrade, il Chieti è a 49, il Terni a 46, l'Arzignano a 34, l'Ancona a 32, l'Aosta a 31, l'Aymavilles a 28 con in programma anche Ancona - Chieti e Arzignano - Ascoli. «Siamo stanchi, pochi e mal ridotti - spiega Gigi Concio che oggi giocherà il suo personale derby col fratello Roberto -. Poi devo ringraziare il fisioterapista Michele Raso che ogni settimana mi rimette in piedi. Comunque ci teniamo ad andare avanti anche perché come per il Terni sarebbe la seconda volta consecutiva».

Sull'altra sponda c'è la voglia di vincere per raggiungere i cugini. «Dopo un finale disastroso, vogliamo chiudere in bellezza - spiega il tecnico Loris Chabod -. Siamo al completo ad eccezione del solo Di Maio. Speriamo che la stracittadina ci aiuti a ritrovare gli stimoli persi nell'ultimo mese e mezzo quando eravamo vicini ai play off. E' evidente che questo ipotetico traguardo ci ha danneggiato».

Ecco i rispettivi schieramenti, considerando che se l'Aosta non andasse avanti, per Luca Mercanti si tratterebbe salvo ripensamenti dell'ultima gara giocata. Aosta: Mercanti, Malacrino, Gigi Concio, Veronesi, Tacchella, Di Donato, Bellomo, Derviscausevic, Murzilli. Aymavilles: Impiori, Bravi, Chatrian, Nale, Sarro, Donnangelo, Cuneaz, Ceccato, Habibija, Roberto Concio, Gentili, Cortese.

In serie B, il Futsal si gioca le residue speranze di disputare i play out ricevendo al Montfleuri alle 16 il Cesana, che per evitare il primo turno dei play off, deve vincere a tutti i costi. data la differenza di valore tra le due, il pronostico è a senso unico. Ma in un incontro come questo ogni risultato è possibile.



Un momento del derby di andata tra Aosta e Aymavilles. In alto, Gigi Concio che dice: «Siamo stanchi e pochi»



Nell'attesa stracittadina saranno schierati uno contro l'altro i fratelli Roberto e Gigi Concio

---

Serie C, incontro casalingo con il Mondovì

Aosta Bugs in campo in cerca del riscatto

AOSTA

E' già tempo di riscatto per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C di baseball. I rossoneri affrontano domani il Mondovì (inizio alle 14,30 al campo di rugby in zona Tzamberlet), con l'obiettivo di rifarsi dalla sconfitta patita all'esordio sul campo del Vercelli. C'è molta attesa per il debutto casalingo dei Bugs.

«Domenica scorsa, al di là della sconfitta - dice l'allenatore Maurizio Balla -, la squadra ha destato una buona impressione. Avevamo di fronte un avversario quotato, che ha saputo sfruttare a dovere l'abilità dei lanciatori. Ci siamo presentati in formazione rimaneggiata per le assenze di Gobbo, Yeuillaz, Jovanovic, Carcavallo, Dallavalle e dei fratelli Gallarini». «Nonostante ci sia venuta a mancare l'esperienza di pedine importanti - prosegue l'allenatore - la squadra ha retto bene il confronto. Sul monte di lancio ho alternato Monti, un giovane di sicuro affidamento, Scaiola, Peirano e Novel, con note positive per tutti. Abbiamo concluso il primo inning in vantaggio per 3 a 0, ma abbiamo poi dovuto arrenderci alla superiorità dei padroni di casa. Sono contento soprattutto per i giochi che siamo riusciti a sviluppare sulle basi. Contro il Mondovì puntiamo a centrare il primo successo. Le premesse per disputare un campionato ricco di soddisfazioni ci sono tutte. L'obiettivo primario rimane, in ogni caso, quello di far crescere i ragazzi per garantirci un valido futuro».

I cadetti, dopo la battuta d'arresto contro i Grizzlies, affrontano oggi (inizio alle 17) il Novara.

Nella partita d'esordio, i giovani rossoneri si erano portati a condurre per 9 a 5, ma hanno poi dovuto arrendersi alla superiorità dei padroni di casa, cedendo per 13 a 19. [s. b.]

CALCIO GIOVANILE

Trentasei punti contro i 29 degli inseguitori

Lo Charvensod vince il titolo fra gli allievi

AOSTA

Nei tornei di calcio giovanile, su [illegible] spicca l'impegno del Valle d'Aosta allievi allenato da Luciano Bonetti, impegnato nei play off dopo aver vinto il campionato. Domenica si gioca tutto nel match contro il Pool Carmagnola e anche una vittoria potrebbe non bastare per proseguire nel cammino. Il Valle d'Aosta deve sperare nel contemporaneo stop del Chieri con il Verbania, che non ha ancora vinto in questa fase. La sconfitta per 2-0 contro il Chieri ha pregiudicato la qualificazione.

Nei campionati disputati in Valle, negli allievi lo Charvensod Sant'Orso è già stato decretato vincitore del titolo valdostano; nei giovanissimi deciderà il match di oggi (alle 16,30) a Charvensod tra i padroni di casa e il St-Christophe. Negli juniores, a 4 giornate dal termine, la situazione non è ancora definita, con 3 squadre in lotta per la vittoria finale.

Negli allievi, lo Charvensod Sant'Orso ha conquistato il titolo valdostano con due partite d'anticipo (36 punti contro i 29 degli inseguitori) grazie alla vittoria dell'ultimo turno sul St-Christophe (3-1) e il pareggio dell'Aymavilles/Gressan [illegible] Sarre Valle d'Aoste. I ragazzi del mister Angelo Bozzetti che hanno il primato di 12 partite vinte su 12.

Nei giovanissimi, tutta la stagione è racchiusa in una partita, l'ultima della stagione. Le due squadre al vertice sono separate da 2 punti con favoriti i padroni di casa dello Charvensod Sant'Orso (30 punti contro i 28 del St-Christophe).

Negli juniores, al comando c'è l'Aymavilles/Gressan con 39 punti, e una partita in meno davanti a Strambinese e Caluso a quota [illegible]. Sono rimaste senza punti le due rappresentative valdostane di fascia B giovanissimi e allievi, impegnate contro le squadre del comitato di Ivrea. I giovanissimi hanno perso per 4-1, gli allievi hanno perso per 1-0. Mercoledì, le due squadre saranno impegnate a Gressan contro il Novara. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

C2, al via i play off La Buckler in trasferta

Cominciano oggi i play off del campionato di serie C2. La Buckler gioca in trasferta contro il Valenza. La partita di ritorno è in calendario per venerdì prossimo alla palestra del quartiere Dora.

PALLAVOLO

Doppia sfida [illegible] per le squadre femminili

Due confronti casalinghi ed altrettanti in trasferta oggi per le squadre valdostane di serie D. Nel settore femminile il Vimo Marmi ospita il Carols Secrets e il Pgs Valdata [illegible] la visita del Kappadue, mentre l'Acli gioca sul campo del Musinè. Nel settore maschile impegno esterno per il Valdigne contro il Meneghetti.

BOCCE

Gara a coppie di categoria D

Organizzata dalla bocciofila Quart Ideal Car, si disputa oggi una gara a coppie riservata alla categoria D. L'inizio della competizione è previsto per le 14.

GINNASTICA

Campionato regionale di alta specializzazione

Organizzata dall'Olimpia, si svolge oggi ad Aosta la seconda prova del campionato regionale di artistica femminile, alta specializzazione. In gara ci sarà anche l'atleta valdostana Nathalie Guerrisi.

ARTI MARZIALI

Festa di cinture nere da tre regioni

E' in programma domani, al palazzetto dello sport, la prima edizione della «Festa delle arti marziali». Alla manifestazione parteciperanno squadre lombarde, liguri, piemontesi, che si misureranno con gli atleti valdostani allenati da Luigi Rindone.

EQUITAZIONE

I fratelli Barrovecchio primeggiano a Biella

Risultati di eccezione per i fratelli Alberto e Mario Barrovecchio nel concorso ippico di alto ostacoli di tipo «A» sul campo «Il Ronco» di Biella. Alberto Barrovecchio, cavaliere della Sport Ippici Valdostani (Siv) ha vinto, in sella a Lilly, la prova riservata ai debuttanti mentre il fratello Mario ha portato al 1° posto D'Arco e, nella categoria giovani cavalli, ha vinto con Garance. La pattuglia della Siv ha piazzato al 4° posto Alberto Comini Galli in sella a Stock nella categoria C4, all'11° Monica Biscaro su Emperor nella categoria C4 e Yara Daudry [illegible] in C1. In questo fine settimana Alberto e Mario Barrovecchio gareggeranno nel «Circuito di eccellenza» a Peschiera Borromeo (Milano) nella categoria Giovani cavalli.

Sport popolari

Fiolet, sfida St-Christophe Porossan





Carlo Francescia (Porossan) e Roberto Blanchod (Châtillon)

AOSTA. Per gli sport popolari valdostani, nello tsan di serie A sono in programma domani gli incontri della 7ª giornata, la seconda del girone di ritorno. Nel girone A, in calendario Pollein-Verrayes; Saint-Vincent/Montjovet e Valtournenche-Chambave. Il Verrayes di capitan Sandro Lavevaz guida imbattuto la classifica con 12 punti.

Le partite del girone B: Montjovet II-Châtillon; Verrayes II-Quart e Challand-Saint-Anselme/Brisma. Il Châtillon di Roberto Blanchod è in testa con 10 punti, incalzato a quota 8 dal Brisma.

Nel fiolet di serie A, partite della prima giornata di ritorno, la sesta delle 10 in programma: La Thuile-Etroubles; La Salle-Charvensod e Saint-Christophe/Porossan. Questo è l'incontro «clou» della giornata: di fronte le rivali «storiche» della specialità. Il Porossan guida la classifica imbattuto con 10 punti (capitanato da un grande Enrico Francesia); il Saint-Christophe è a quota 8.

Nella rebatta di prima categoria, ecco le partite della 5ª giornata (ultima del girone di andata): Jovençan-Gressan; Doues-Pollein e riposo del Charvensod di capitan Fabrizio Vierin.

Il campionato è ancora molto aperto, perché il Doues e il Charvensod, le rivali che si sono affrontate nelle ultime dieci finali, procedono appaiate con 6 punti. [b. bas.]

MAFER

AGRICOLTURA • GIARDINAGGIO • HOBBISTICA



PORTE APERTE

SABATO 15 DOMENICA 16

PREZZI SPECIALI PORTE APERTE

simpatico omaggio a tutti gli acquirenti

CASSE CROUTE

divertimenti e giochi per grandi e piccini

PONT SUAZ, ■ 99 - 100 - 101 - 11020 CHARVENSOD (AO) - TELEFONO 0165.26.23.52 - FAX 0165.23.91.17

L'edizione 2000 del «Valle d'Aosta» è lunga quasi 500 chilometri

Nove prove speciali da brivido

La più spettacolare è la «Saint-Marcel»

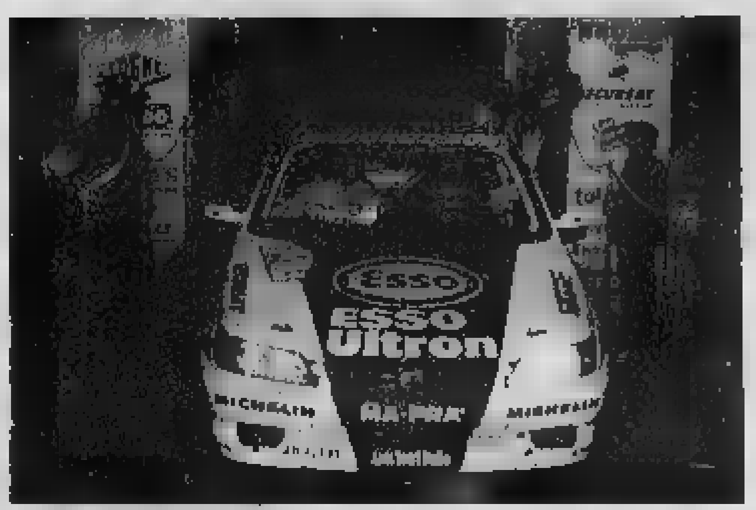
NOVE prove speciali [illegible] tavoletta» per vincere la 30° edizione [illegible] «Rally Valle d'Aosta Saint-Vincent». E' l'avventura che cominceranno questa mattina a partire dalle 8,31 gli oltre [illegible] equipaggi che partecipano al primo Rally Valle d'Aosta del 2000. In gara tutti i migliori piloti da rally italiani (l'internazionalità è garantita da [illegible] equipaggio misto franco-elvetico con al volante il francese Doenlen) di tutti i gruppi [illegible] classi.

Nove prove speciali che coprono in pratica tutto il territorio regionale. Il tracciato è stato ricavato seguendo quello dell'edizione 1999. In totale gli equipaggi dovranno percorrere 463,84 chilometri, 151,70 dei quali in Prove speciali. L'avvio (Ps1) è la prova d[illegible] Col Zuccore, la più breve della gara (13,66 Km) impegnativa sia nel [illegible] in salita [illegible] il colle sia nella discesa su Orbeillaz. La Ps2 è quella di Saint-Marcel (18,32 Km da ripetere due volte) [illegible] salita ripida e ricca di curve «chiuse» e [illegible] discesa che dai piloti viene definita una «agonia continua».

La Ps di Saint-Marcel negli ultimi due anni è stata decisiva per la vittoria finale, e per due volte è costata a Travaglia il successo, nel 1998 con una «toccata» e nel 1999 [illegible] una foratura.

Superato Saint-Marcel, arriva la Ps3 del Colle San Pantaleone (16,4 Km), prova tutta in salita, anche questa [illegible] ripetere due volte, su [illegible] strada che consente alte velocità nonostante [illegible] buona dose di curve e controcurve. La Ps [illegible] di Pila è una delle classiche del Rally. Lunga 17,45 Km, [illegible] percorrere due volte nell'arco [illegible] corsa, presenta [illegible] parte [illegible] salita [illegible] strada ampia, veloce, anche [illegible] con alcuni tornanti impegnativi. La pa[illegible] più difficile è però [illegible] discesa su Gressan su una strada stretta e tortuosa che richiede sempre la massima concentrazione.

L'ultima puntata è sopra Aviso, per la P[illegible] di Cerellez. Sono 14,62 Km (da ripetere due volte) di salita e discesa contraddistinti da curve, controcurve, tornantini, per [illegible] tracciato che quasi toglie [illegible] fiato. [illegible] tutto è completato [illegible] cinque parchi assistenza e tre riordini, per arrivare alle battute finali, con i primi arrivi previsti a Saint-Vin[illegible] per le 22.



La pedana di partenza del Rally della Valle d'Aosta a Saint-Vincent

[illegible] - NAVIGATORE		VETTU[illegible]	GR.CL
1	R. Travaglia - F. Zanella	Peugeot 306 Maxi	K11
2	A. Navarra - S. [illegible]	[illegible]	K10
3	P. Della - G. Agnese	Peugeot 306 Maxi	K11
[illegible]	F. Pozzi - S. Foggiato	Renault Mégane Maxi	K11
5	L. Cantamessa - D. Capolongo	Fiat Punto Kit	K10
6	S. Sottile - L. De Rizzo	Peugeot 306 Maxi	K11
7	A. Bruschetta - E. Civiero	Renault Megane [illegible]	K11
8	[illegible]. Baldacci - M. Barone	Renault [illegible]	K11
9	E. Cavenaghi - V. [illegible]	Nissan Almera	K11
10	G. Damioli - M. Terzi	Peugeot 306 [illegible]	K11
11	M. Brega - P. Zanini	Renault Clio W	A7
12	S. Bizzarri - O. Castiglioni	Rover 200	N3
14	A. Perego - P. Pozzoni	Opel Astra Opc	N3
15	S. Grazioli - S. Ferrari	Peugeot 306 Rallye	[illegible]
16	D. Gatti - [illegible]. [illegible]	Opel Astra Gsi	[illegible]
18	U. Consigli - L. Granai	Peugeot 306 Rallye	N3
[illegible]	M. Rossi - A. Albertini	Opel Astra Gsi	N3
20	C. Vallino - D. Araldo	Peugeot 106 Rallye	N2
[illegible]	F. Re - M. Bariani	Renault Clio [illegible]	K11
22	F. Ratiglia - F. Florean	Renault Clio W	A7
23	C. Fontana - M. Sacchettino	Fiat Punto [illegible]	K10
24	M. Durante - P. Trinchen	Fiat Punto Kit	K10
25	F. Giacometti - F. Piovano	Renault Clio W	[illegible]
26	M. [illegible] - D. Beccarelli	Peugeot 306 Rallye	[illegible]
27	S. Fausone - R. Barbera	Peugeot 106 Rallye	N2
28	R. Vellani - L. Amadon	Renault Mégane Maxi	K11
[illegible]	[illegible]. Gamba - M. Di Marco	[illegible] Ibiza Evo 2	K11
30	M. De Maria - M. Zegna	Renault Megane	K11
31	M. Canella - [illegible]. Gria	Renault Clio [illegible]	K11
32	C. Caselli - M. Carducci	[illegible] Sunny Gti	A7
33	L. Battistoli - G. Rovegno	Renault Clio W	A7
34	F. Calvetti - G. Conti (VdA)	Renault Clio W	A7
35	M. Fiorini - M. De [illegible]	[illegible] Clio W	A7
36	D. Rocco - D. Rocco	Renault Clio W	A7
37	M. Musti - [illegible]. Protti	Renault Clio W	A7
[illegible]	A. Zivian - F. Ceschino	Renault [illegible] W	A7
39	R. Nale - W. Brunello (VdA)	Renault Clio W	A7
40	[illegible]. Amatori - B. Ravelli (VdA)	Renault Clio W	A7
41	D. Tola - D. Rossi	Renault Clio W	A7
42	M. Belli - G. Zamboni	Renault Clio W	A7

NR.	PILOTA - NAVIGATORE	VETTURA	[illegible]L
[illegible]	E. Padula - S. Diémoz (VdA)	Opel Astra [illegible]	A7
44	R. Rean - M. Longhi (VdA)	Renault Clio W	A7
45	S. Panizza - A. Contini	Renault Clio W	A7
46	M. Sgauldino - R. Belfiore	Renault Clio [illegible]	A7
47	M. Graziano - D. Benigno	Renault Clio W	A7
[illegible]	P. Piras - D. De Luis	Renault Clio W	A7
[illegible]	F. Spandrio - A. Cingano	Opel Astra [illegible]	A7
50	B. Rivoira - B. Formento	Peugeot 106 Maxi	[illegible]
51	A. Biasotto - P. Vianello	Fiat Punt Kit	K10
52	F. Doenlen - D. [illegible]	Peugeot [illegible] Maxi	K10
53	M. Blanc - C. Bellini	Citroen Saxo Kit	K10
54	R. Righetti - M. Pacchera	Peugeot 106 [illegible]	K10
55	I. Betti - P. Del Grande	[illegible] Punto Kit	K10
56	M. Cecrato - C. [illegible]	[illegible] Punto Kit	[illegible]
57	M. Tagliani - S. Rossi	[illegible] Punto Kit	[illegible]
58	A. Panicco - R. Fraschia	Fiat Punto Kit	K10
59	R. Bellin - L. Pieri	Peugeot [illegible] Maxi	K10
70	M. Gaveglio - P. Carruccio	Renault [illegible] W	N3
71	M. Falleri - S. Famocchia	Rover 200	[illegible]
72	B. Magliara - M. [illegible]	Peugeot 306 Rallye	N3
73	G. Vedelago - A. Eriglio	Opel Astra [illegible]	[illegible]
74	R. Vescovi - N. Guzzi	Rover 200	N3
75	D. Bizel - I. D[illegible] (VdA)	Peugeot [illegible] Rallye	[illegible]
76	G. Pastore - M. Tarrano	Renault Clio W	[illegible]
77	A. Millery - I. Passeri (VdA)	Peugeot [illegible] Rallye	N3
78	L. Serra - M. [illegible] (VdA)	Renault Clio W	N3
79	V. P. Grava - M. Sacchetto (VdA)	Peugeot 306 Rallye	N3
80	G. D'Agostino - G.C. [illegible] (VdA)	Renault Mégane	N3
81	S. Patera - T. Tonath	Renault Clio W	N3
[illegible]	D. Pascal - F. Grange (VdA)	Opel Astra Gsi	[illegible]
[illegible]	P. Sciascia - P. Boero	Renault Clio W	N3
84	G. Pittano - C. Bergo	Renault Clio W	N3
85	F. Chiabotto - W- Casadei (VdA)	Renault Clio W	[illegible]
[illegible]	[illegible]. Gatti - M. Toni	Renault Clio W	N3
87	A. Sandrin - L. Giacomel	Peugeot [illegible] Rallye	[illegible]
88	C. Noussan - B. [illegible] (VdA)	Opel Astra Gsi	N3
89	M. Campani - [illegible]. Benedetti	Peugeot 306 Rallye	N3
90	M. Scotto - M. Patino	Opel Astra Gsi	N3
91	L. Petrocco - L. Dalbard	Peugeot 306 Rallye	[illegible]

CONTINUA A PAGINA 45

Intervista a Ettore Viérin, patron della corsa automobilistica

«Sfida tra i migliori piloti»

Superati tutti i problemi organizzativi

PRIMA un decennio (dal 1977 al 1986) passato sul sedile del navigatore a fare rally in giro per l'Italia. Poi un secondo decennio sul ponte di comando del Rally della Valle d'Aosta. E' il ritratto di Ettore Viérin, navigatore prima e organizzatore poi dell'unico, grande appuntamento rallistico naziona[illegible] che coinvolge la Valle d'Aosta.

La 30ª edizione della corsa valdostana (14-16 aprile con partenza e arrivo [illegible] Saint-Vincent) ha creato più problemi del previsto. «Le elezioni amministrative sono state il nostro grande nemi[illegible]. Avevamo deciso di fare il Rally dal [illegible] 7 maggio - dice Ettore Viérin -, ma siamo stati messi fuori gioco dal fatto che in quella domenica si voterà. Que[illegible] ha costretto [illegible] e i [illegible]iei più stretti collaboratori, ricordo per tutti Liliana Armand, Giorgio Caputo [illegible] Diego D'Herin, [illegible] [illegible]ticipare tutto e, nostro malgrado, a ripiegare su un tracciato che è [illegible] specchio fedele [illegible] quello del 1999. Nove prove speciali, [illegible]



Il pilota Renato Travaglia è [illegible] cerca del quarto successo al «Valle d'Aosta»

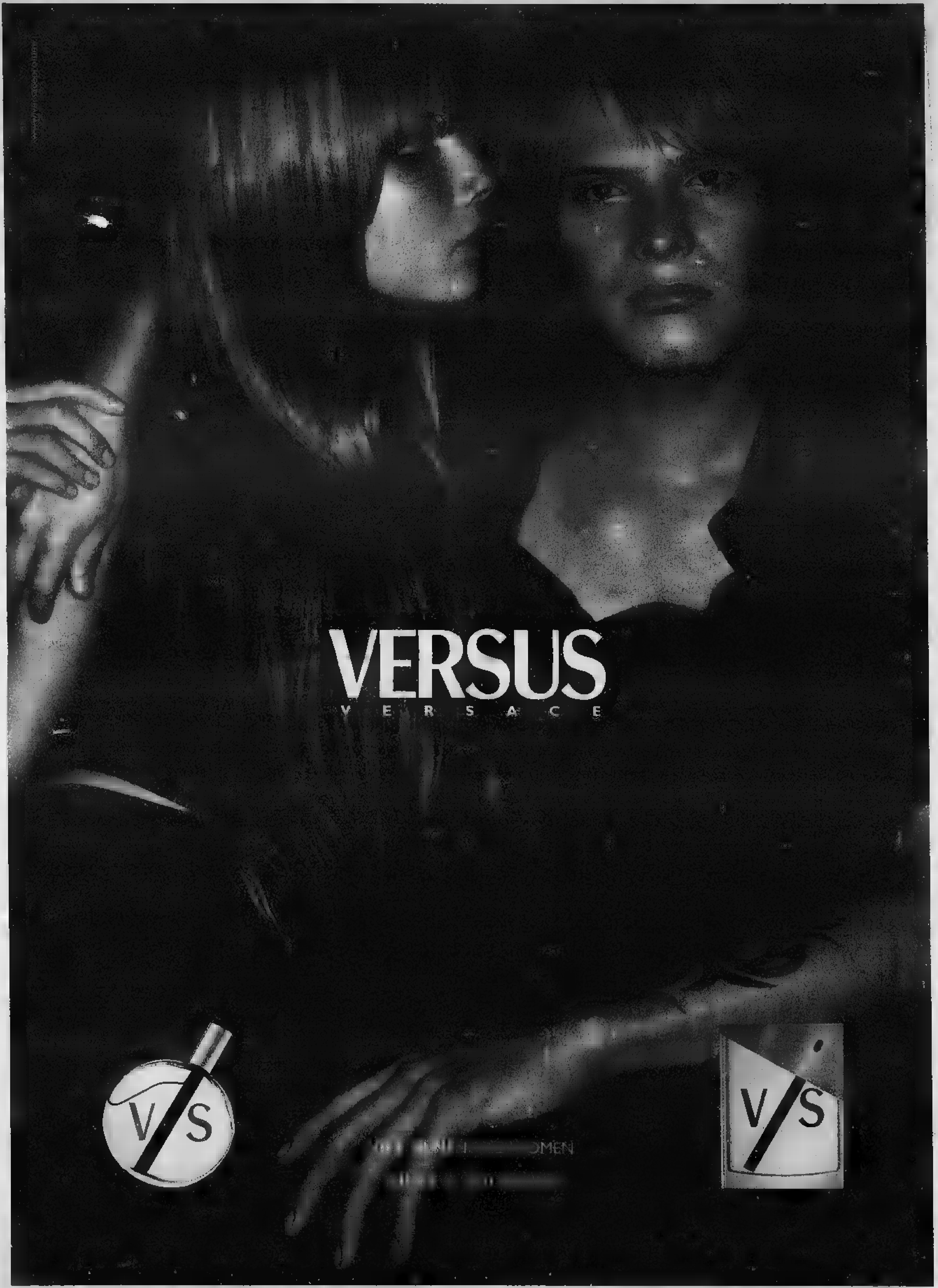
Colle Zuccore a Saint-Marcel, dal San Pantaleone a Pila [illegible] Cerellaz».

Il «Rally fotocopia» ha comunque attirato il solito gruppo dei migliori rallisti italiani e ha fatto il «pie[illegible] di iscritti, [illegible] 170 equipaggi annunciati al via. «Il Valle d'Aosta - dice Viérin - è ormai un appuntamento tradizionale per i migliori "manici" italiani. C'è Travaglia, che dopo [illegible] successi consecutivi ('95, '96 [illegible] '97), vuole interrompere il dominio di Pozzi, c'è Deila, alla caccia del successo pieno dopo due secondi posti, c'è Cantamessa, [illegible] troppo fortunato al [illegible] d'Aosta. E poi non dimentichia[illegible] [illegible] lotta tra gli equipaggi valdostani, impegnati nella conquista del titolo regionale e degli ambiti Trofeo Baseli (per il pilota) e la Coppa Zilio (navigatore)».

I problemi organizzativi più difficili da risolvere, ancora una volta, dice Ettore Viérin, [illegible] arrivati dai per fortuna pochi, ma soliti "furbi" che hanno provato [illegible] [illegible] a tutta velocità [illegible] nei momenti [illegible] favorevoli. Ma siamo riusciti a tenere sotto controllo quasi tutto, nonostante nel Rally 2000 abbiamo voluto inserire anche la prima edizione di "Revivallée", [illegible] [illegible] piloti, navigatori [illegible] auto che della corsa valdostana hanno fatto la storia». «Revivallée» è articolata [illegible] tre Ps (Pila, Cerellaz e Colle San Pantaleone), comincerà [illegible] alle 12,58 e si concluderà alle 17,30.

[illegible] - NAVIGATORE		[illegible]	[illegible]
92	I. Garuti - M. Palladini	Renault Clio W	N3
93	A. Giraudi - B. Echerle	Renault Clio W	[illegible]
[illegible]	D. Sergi - S. Zavattaro (VdA)	Renault Mégane	N3
[illegible]	I. Bertellotti - F. Scali (VdA)	Renault Clio 1.8	[illegible]
[illegible]	C. Fornasiero - A. Forina	Peugeot 306 Rallye	N3
[illegible]	C. Millet - [illegible]. Denchasaz (VdA)	Renault [illegible]	[illegible]
[illegible]	G. Quinti - F. Riterini	Renault Clio W	N3
99	B. Solitro - A. Porzio	Renault Clio W	[illegible]
100	D. Crovella - M. Cicognini	Peugeot [illegible] Rallye	[illegible]
[illegible]	F. Ugo - M. Panier	Opel Corsa Gsi	A6
102	G. Trossello - M. Marchiori	Opel Corsa Gsi	[illegible]
103	F. Federici - S. Toffoloni	Peugeot 106 Gti	[illegible]
104	L. Socco - E. [illegible] (VdA)	Peugeot 106 [illegible]	A6
105	C. Thuegaz - P. Tibone (VdA)	Peugeot 106 Xsi	A5
106	G. Pinto - G. Ce[illegible]	Opel Corsa Gsi	[illegible]
107	T. Bardea - W. [illegible]	Peugeot 106 Rallye	A6
108	C. Gerbore - M. Saba (VdA)	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
[illegible]	F. Fornara - G. Leonardi	Peugeot 106 Rallye	A6
110	F. Prestinari - F. Balduzzi	Peugeot 106 Gti	[illegible]
111	R. Martini - L. Barberis	Peugeot 106 Rallye	A6
112	I. Cocino - E. Pont	Peugeot [illegible] Gti	[illegible]
113	S. Bigazzi - N. Champvillair	Peugeot [illegible]	[illegible]
114	O. Corazzari - R. Spirl (VdA)	Peugeot 106 Xsi	A5
115	I. Pellegrino - A. Rappoldi	Citroen Ax Gti	A5
116	A. Marino - G. [illegible]	Peugeot [illegible] Rallye	[illegible]
117	V. Pantuso - [illegible] Brancazi [illegible]	[illegible] 70 Sx	A5
118	C. Bernad - F. [illegible]	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
119	O. Verrone - M. Terzi (VdA)	Peugeot 106 Rallye	A5
120	E. [illegible] - S. Gattoni	Fiat 600 Sporting	[illegible]
121	D. Romano - S. Pianca	Fiat 600 Sporting	[illegible]
122	G. Corona - A. Gorni	Fiat 600 Sporting	K0
123	W. Lamonato - R. Giaon	Fiat 600 Sporting	K0
[illegible]	F. Federici - L. [illegible]	Fiat 600 Sporting	[illegible]
125	F. Beniocco - C. Pastorelli	Fiat 600 Sporting	K0
126	P. Porro - U. Cargnelutti	Fiat 600 Sporting	[illegible]
127	U. Lunardi - A. Ranno	Fiat 600 Sporting	[illegible]
128	M. Ostani - M. Dotta	Fiat 600 Sporting	[illegible]
129	E. Breda - A. Alessio	Fiat 600 Sporting	K0
130	E. Mazzoleni - L. Miletto	Fiat 600 Sporting	K0
131	E. Brovelli - O. Toson	Fiat 600 Sporting	K0
132	A. Forghieri - [illegible]. Ferrari	Fiat 600 Sporting	[illegible]
133	O. Tognocci - F. Petroni	Fiat 600 Sporting	K0
134	F. Pensotti - G. Falzone	Fiat 600 Sporting	K0
[illegible]	[illegible]. Rolando - A. Spiti (VdA)	Citroen Saxo Vts	N2

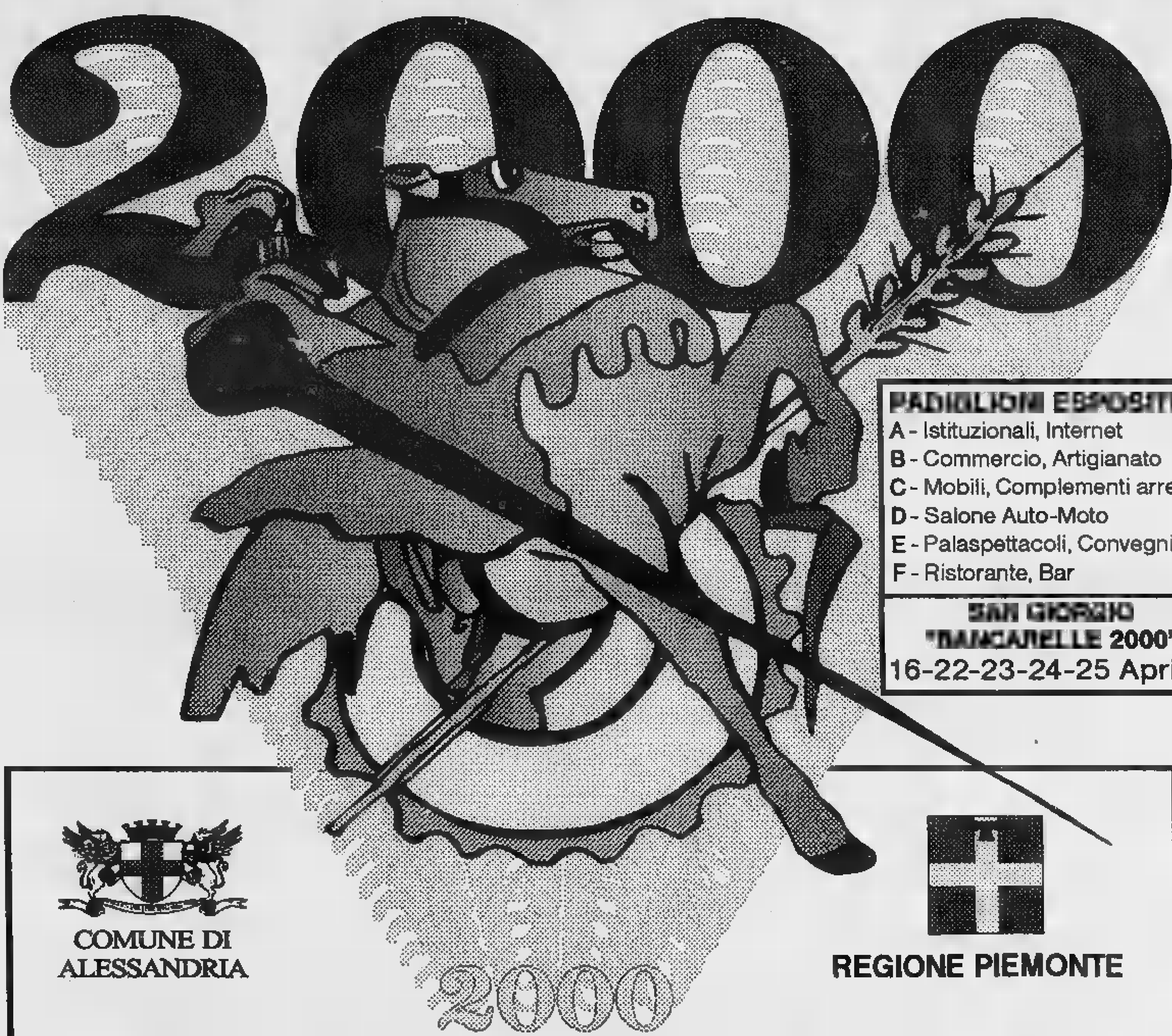
NR.	PILOTA - [illegible]	[illegible]	GR/CL
136	B. Angeli - E. Del Torto	Citroen Saxo Vts	N2
137	P.G. Silbano - O. Marletti	Rover 216	[illegible]
138	R. Sordi - M. Sartori (VdA)	Rover 216	N2
[illegible]	M. Braccini - A. Sassone	Rover 216	[illegible]
140	C. Immovili - P. Zobbi	Rover 216	N2
141	G. Sabena - D. [illegible]	Peugeot 106 Rallye	N2
142	A. Brancadori - C. Lunardi	Rover 216	[illegible]
143	R. Borsan - I. Forghieri	Peugeot 106 Rallye	N2
144	G. Champvillair - A. Cova (VdA)	Rover 216	[illegible]
145	S. Mazzeri - P. Di Tommaso	Peugeot [illegible] Rallye	N2
146	M. Patrucco - G. Bucci	Citroen Saxo	N2
[illegible]	A. Andreussi - O. Andreussi	Peugeot 106 Xsi	N2
148	R. Allegro - [illegible]. Cracco	Peugeot [illegible]	N2
[illegible]	[illegible]. Tosi - A. Del Barba	Rover [illegible]	N2
150	R. Rissone - [illegible]. Bono	Peugeot 106 Rallye	N2
[illegible]	C. Band - A. Polini	Rover 216	N2
[illegible]	P. Morandi - C. [illegible] (VdA)	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
153	A. Cologgi - [illegible]. Pontillo	Rover 216	N2
154	D. Nuclta - F. Foscolo	Peugeot 106 Rallye	N2
155	E. Chentre - D. Dandres (VdA)	Peugeot [illegible] Rallye	[illegible]
156	M. Cavanna - I. Enipeo	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
157	O. Maranou - M. [illegible]	Rover 25	N2
158	S. [illegible] - G. [illegible]	Rover 216	N2
159	P. Lambertenghi - A. Vanini	Rover 216	[illegible]
170	E. Pagani - [illegible]. Cian	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
171	R. [illegible] - A. Montecchi	Rover 216	N2
172	R. Martinelli - A. Brusati	Peugeot 106 Rallye	N2
[illegible]	A. Mezzogori - R. Baldini	[illegible] Rallye	[illegible]
174	S. Pastorino - M. Lanteri	Peugeot 106 Rallye	[illegible]
175	L. Callegari - [illegible]. Volpara	Rover 214	N1
176	[illegible]. Medici - M. Bonvicino	Rover 214	N1
177	A. Scorcioni - S. Righetti	Rover 25	N1
178	L. Gambon - A. Caserio	Peugeot [illegible] Rallye	N1
179	F. Foglia - M. Lupato	Peugeot 106 Rallye	N1
180	G. Chentre - M. Buccarella (VdA)	Peugeot 106 Rallye	N1
181	S. Coppola - A. Mazzei	Rover [illegible]	N1
182	P. Martinetto - A. Carena	Peugeot 106 Rallye	N1
183	[illegible]. Rondin - E. Enriore (VdA)	Peugeot [illegible] Rallye	N1
184	S. Tiotto - C. Petit (VdA)	Peugeot 106 Rallye	N1
185	E. Guichardaz - R. Dalbar (VdA)	Suzuki Swift	N1
186	C. Leonardi - E. Tirone	Peugeot 106 Rallye	N1
187	F. Taiola - C. Da Ronch	Rover 25	N1
188	A. Smith - M. Bellotto	Rover 214	N1
189	K. Pronesti - D. Marchesini (VdA)	Peugeot [illegible] Rallye	N1


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S


100%
Nylon
100%
Acrilico
Sintetico
100%
Poliestere
100%
Plastica
100%
LATTE da agricoltura Biologica della Centrale del latte di Torino
PARZIALMENTE SCREMATO
1000 ml e
IN UN MONDO CHE STA PERDENDO
NATURALEZZA,
ECCO IL MODO PER RITROVARLA OGNI GIORNO.
Per esempio con il latte da agricoltura biologica della Centrale. Buono sano. Naturale al 100%, perché proveniente da mucche allevate nutrite con metodo biologico. Intero parzialmente scremato, scegliete voi. Prima non c'era, oggi c'è.
Latte di Torino
Per noi la qualità è


DAL 19 APRILE COMPRI
LA STAMPA E TROVI UN AMICO.
Ogni quindici giorni edicola
LA STAMPA
LA VIDEOCASSETTA
A SOLE L. 9.900
@mico computer
IL PC DALL'ABC
A cura dei Professori Angelo Raffaele Meo e Marco Mezzalama del Politecnico di Torino.
LA STAMPA
INTERNET GRATIS
AMICO COMPUTER. 6 VHS
PER CONOSCERE IL COMPUTER
DA ZERO A INTERNET.
Meglio di un corso di informatica tenuto da un docente universitario c'è solo di informatica tenuto da docente universitario direttamente a tua. Per averlo basta andare in edicola. Dal 19 aprile, ogni quindici giorni, La Stampa trovi Amico Computer: sei videocassette, per un totale di dodici lezioni di 50' cura dei Professori Angelo Raffaele Meo Marco Mezzalama del Politecnico di Torino, ti spiegano in modo semplice e chiaro un computer da Internet. Con il primo numero, in regalo il Cd-Rom CiaoWeb con Free Access. Farsi amico un computer è mai stato così facile.
In collaborazione
web
Per gli abbonati La Stampa Specchio: telefonare al Numero Verde 800.011.959
LA STAMPA

la grande Fiera di ALESSANDRIA



PADIGLIONI ESPOSITIVI
A - Istituzionali, Internet
B - Commercio, Artigianato
C - Mobili, Complementi arredo
D - Salone Auto-Moto
E - Palaspettacoli, Convegni
F - Ristorante, Bar

SAN GIORGIO "BANCARELLE 2000"
16-22-23-24-25 Aprile

COMUNE DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE

396ª SAN GIORGIO

DAL 15 AL 25 APRILE 2000

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

ORARI:

Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 10:00 alle 23:30

Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30

L'Assessore alle Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

organizzazione:
GESTIONI s.r.l.
Tel. 0131/265226

Il Sindaco di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'assemblea ha suggellato l'ingresso dell'istituto di piazza della Scala nel Gruppo Intesa

Comit dice addio a Mediobanca

E Bancaroma ha dato l'ok al piano di riassetto

ROMA

Suggellata ufficialmente l'uscita della Comit dall'orbita di Mediobanca. Con una maggioranza quasi totale (99,99%) assicurata dal nuovo azionista di controllo, l'assemblea della Comit ha sancito ieri a Milano l'ingresso della banca di piazza della Scala nel gruppo Intesa, con un vago rumore di fondo creato solo da [illegible] paio di piccoli azionisti.

Sempre ieri, intanto, BancaRoma ha dato il via al piano di riorganizzazione del gruppo. Il Consiglio di amministrazione ha infatti approvato il piano industriale per il triennio 2000-2002 che prevede una crescita media dell'utile netto del 25,9% e progetta un piano di investimenti di circa 1.000 miliardi che si aggiungerà agli investimenti fisiologici delle singole banche del gruppo. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato un riassetto del gruppo puntando alla creazione di [illegible] soggetto dedicato alle attività di Corporate Banking (con l'incorporazione di Mediocredito di Roma in Mediocredito Centrale) mentre l' attività di banca commerciale verrà concentrata in un nucleo, composto dalla Banca di Roma e dalle due controllate Banco di Sicilia (62,8%) e Banca Mediterranea (100%). Il piano prevede infine lo smobilizzo di 1.000 miliardi di immobili [illegible] strumentali della Banca di Roma e di 110 miliardi di immobili di Mediocredito Centrale.

Per tornare al divorzio Comit-Mediobanca, all'assemblea dell'istituto di piazza della Scala ieri era presente [illegible] 75% del capitale sociale con diritto di voto (Banca Intesa col 70% raccolto con l'opas dell'anno scorso, Commerzbank col 2% e altri «clienti» che hanno messo assieme un 3% attraverso Sanford e Bernstein). Ai 35 azionisti presenti in sala, il vicepresidente della Banca, Carlo Salvatori, ha ribadito il motivo sia dell'abbandono del modello federale in cui era stato dapprima inserita la Comit, sia quello della sua trasformazione in wholesale bank, ossia in «banca d'affari» in senso lato: «rispondere ai mutamenti di scenario» creati fra l'altro [illegible] «presenza crescente di operatori specializzati».

Nel definire «insufficienti ed inadeguate» le motivazioni finora addotte, l'Associazione dei dipendenti e pensionati azionisti (Adopa, che rappresenta non più dello 0,1% del capitale) si è opposta alla fusione che fa perdere alla Comit la qualifica di capogruppo lasciandole però un consiglio di amministrazione autonomo. Alla fine però i voti contrari sono risultati espressione solo dello 0,008% del capitale. La «sorpresa di Pasqua», come un azionista ha definito il nuovo modello organizzativo di Intesa per Comit, c'era già stata nei giorni scorsi e agli accordi fra Giovanni Bazoli e Enrico Cuccia mancano solo ultime rifiniture di carattore tecnico. A che prezzo verrà venduto il 9% detenuto da Comit [illegible] Mediobanca?: «non l'abbiamo stabilito», ha detto il presidente della Comit, Luigi Lucchini, confermando che la cessione avverrà «ai prezzi di mercato». Lucchini ha negato che vi sia stato alcun conflitto di interesse nella delibera presa nel consiglio di amministrazione di Comit da rappresentanti di Banca Intesa, dato che il piano favorisce la Commerciale stessa. Nello smentire implicitamente dissidi interni ipotizzati nelle settimane scorse, l'amministratore delegato Comit, Aldo Civaschi, ha detto di essersi astenuto in quel consiglio di amministrazione solo perché «questo progetto non è stato ancora esaminato in tutti i suoi dettagli».

L'assemblea è stata vivacizzata da una richiesta - avanzata da un azionista ma bocciata in pieno - di indire «un'azione di responsabilità» contro gli amministratore della Banca per le perdite generate [illegible] dalla controllata Fonspa in via di dismissione. I manager hanno ribattuto anticipando che i primi tre mesi del 2000 confermano «la tendenza [illegible] denotata dal 1999 a livello operativo e quantificando in 1.200 miliardi la plusvalenza generata da una cessione che sta agevolando la nascita del colosso internet Seat-Tin.it.

LA TREZZA CRESCE IN USA

TREVISO. La Trezza, azienda specializzata nella produzine di mobili e attrezzature per ufficio, si rafforza negli Usa e stringe un rapporto di partneship commerciale con [illegible] Jofco Incorporated, uno dei maggiori produttori e distributori americani di sistemi per ufficio. Un gruppo, con sede a Jasper, nell'Indiana, che dagli anni 90 segue l'evoluzione del design europeo nei mobili per ufficio. Con quasi 120 miliardi di fatturato (la metà del quale è rivolto ai mercati esteri) il gruppo Trezza èpresente da diversi anni nel mercato Usa, mentre in Europa conta su oltre 1000 punti vendita. L'accordo commerciale firmato [illegible] questi giorni dalla società di Treviso, prevede che la Iofco possa commerializzare i suoi prodotti [illegible] Europa tramite la rete distributiva della Trezza.



Cesare Geronzi

Directa bussa a Piazza Affari

Verso la quotazione con un bilancio record

TORINO

Directa, primo operatore di trading on line italiano, bussa alla porta della Borsa per quotare al listino ufficiale il 25% del proprio capitale. L'operazione, che sarà coordinata dalla Banca Intermobiliare e da Jp Morgan con [illegible] collaborazione di Comit, prevede il collocamento di 3 milioni di azioni di nuova [illegible] e la vendita da parte degli attuali azionisti di un altro milione e mezzo di titoli. E, Consob permettendo, la fiducia e la fedeltà nella società torinese, che nel '99 ha chiuso il miglior bilancio della sua storia con un utile più che raddoppiato, verrà premiata: un terzo dell'offerta, infatti, sarà riservato ai clienti Directa, che godranno di uno sconto del 4% sul prezzo d'offerta. Inoltre sarà istituito un meccanismo basato sull'anzianità grazie al quale i primi clienti verranno privilegiati e potranno ottenere un numero di azioni fino a 10 volte il lotto minimo. Un altro terzo dell'offerta sarà riservato al



Massimo Segre amministratore delegato di Directa la società torinese di trading on line

pubblico indistinto e il restante terzo a investitori istituzionali italiani e stranieri.

«Abbiamo scelto il listino ufficiale e non il nuovo mercato per una ragione precisa - spiega Massimo Segre, amministratore delegato di Directa -: poichè abbiamo all'attivo tre anni in utile riteniamo di poter far valere questi risultati realizzati, invece di iniziative che indubbiamente possono [illegible] grandi potenzialità di sviluppo, ma al momento sono speranze»

Parla anche alla luce delle recenti vicende del mercato tecnologico?

«Bè, una scrematura era inevitabile. Anzi direi che la selezione in corso avrebbe dovuto avvenire da tempo, pensare che tutte le società nate per operare su questo fronte andassero bene sarebbe stato come pensare, cent'anni fa, che tutte le aziende nate per produrre auto avrebbero avuto successo».

Qual è la sua ricetta?

«Non [illegible] sia [illegible] ricetta, ma posso dirle come [illegible] comportiamo noi: nessun passo più lungo della gamba e spendere solo le risorse che si hanno. In altre parole è sufficiente che [illegible] spese seguano le entrate e non viceversa. Noi, da buoni piemontesi, facciamo così».

E quali [illegible] gli obiettivi della vostra quotazione in Borsa?

«La soddisfazione dei clienti, ammortizzare una parte del rischio assunto inizialmente dagli imprenditori, aumentare [illegible] forze per ripetere altrove in Europa, magari con partner locali, l'esperienza italiana». (v. cor.)



Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso [illegible] soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non [illegible] vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari [illegible] alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge [illegible] piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e [illegible] busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa [illegible] una generica appartenenza del postulante a una tal nazione [illegible] etnia. [illegible] tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appe[illegible] la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a [illegible] portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non a[illegible] tranciare con il coltello torti e ragioni. Da [illegible] parte sta chi, già discriminato nel [illegible] solo essere al mondo, si [illegible] chiamato [illegible] continui [illegible] di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente [illegible] frutto di malversazioni [illegible] rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano [illegible] fanno rumore; affittano per quattro e [illegible] introducono quaranta; qualcuno ha [illegible] cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri [illegible] pagano ed è difficile, se [illegible] impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe [illegible]bile peccare semmai p[illegible] eccesso di benevolenza [illegible] fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio [illegible] evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di una città scomposta [illegible] vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequenta[illegible] dei diversi - una rag[illegible] [illegible], non melensa o ideologizzata forma [illegible] reciproca educazione - per attenuare asprezze [illegible] disagi. Occorre, [illegible] parte [illegible] chi può e deve, rimuovere le [illegible] di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal [illegible] sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, [illegible] è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere [illegible] alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data [illegible] aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere [illegible] hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le [illegible] pagare un mutuo, e cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi [illegible] pagate come gli italiani, per noi [illegible] la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, [illegible] forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma [illegible]no alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'[illegible] un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, [illegible] [illegible] sarebbe entusiasmo nemme[illegible] per un italiano: d'ora [illegible] poi, diremo che l'occupazione c'è, [illegible] libretti [illegible] tutto. E meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, cor[illegible] Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non è che sente l'accento straniero, [illegible] dice di no?» «Assolutamente, la casa [illegible] c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato»

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti [illegible] 400, 500 o [illegible] mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..» «Senta, però non è per me, è per un [illegible] amico marocchino, in regola, e [illegible] il lavoro». «Ah, no, all[illegible] è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, [illegible] non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata [illegible] gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche [illegible], ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio [illegible] già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche [illegible] delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, [illegible] è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Troiano, Servizi associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget [illegible] metrature, ma continua la marea [illegible] no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», [illegible] [illegible] «venga in agenzia», [illegible] nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non cerca di comprarselo? Le co[illegible] come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, [illegible] [illegible] compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare [illegible] voi stranieri dicono [illegible] no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la casa ce l'ha già.

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando [illegible] per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, [illegible] per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed [illegible] i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.



Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts pa[illegible] [illegible] quartiere San Fedele



ASTI. Il caso [illegible] quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, p[illegible]ta analogie con «Erin Brockovich-Forte [illegible] la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. [illegible] lavoro, diretto [illegible] Steven Soderbergh, [illegible] la storia realmente accaduta di un gravissimo [illegible] di inquinamento da [illegible] in falda e della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. Il Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama); in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla [illegible] proiezione in quartiere.

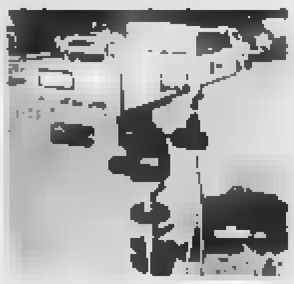
Imprenditori tessili nel [illegible]

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno [illegible] ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese han[illegible] iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di [illegible] serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingot[illegible] di Torino, abbandonata dal 1930 ed [illegible] pericolante, veniva spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.

Multe mai versate al Comune patteggia il capo dei vigili



AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre [illegible] mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'acc[illegible]do con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

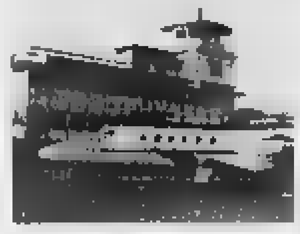
[illegible] romeno bruciato [illegible] di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, [illegible] morto ieri pomeriggio al cent[illegible] grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'[illegible] la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza [illegible] pubblico ufficiale e danneggiamento.

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli verso Malpensa



CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat [illegible] Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per [illegible] privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due [illegible]età» così ha commentato, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99.

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a [illegible] mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di 30 anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare [illegible] loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e [illegible] stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.

[illegible] Nichol's, rubate [illegible] uova di Pasqua



ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 mila uova di cioccolato e, [illegible] contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni in cerca [illegible] preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's [illegible] Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada, nella notte fra [illegible] 22 e il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo [illegible]ri. I carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsina (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma ora si c[illegible] [illegible] resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Domani gli astigiani alle urne per l'amministrazione regionale

Il voto fra regole e dubbi

In città ancora da ritirare 830 certificati

ASTI

Sono 830 i certificati necessari per esprimere il proprio voto alle Regionali di domani, [illegible] ancora ritirati dagli astigiani. Sono i moduli che i vigili urbani non hanno potuto consegnare nei giorni scorsi. «La cifra non si discosta molto dagli anni [illegible] - commentano all'Ufficio elettorale del Comune - e [illegible] indica certo una propensione all'astensionismo. In realtà la maggior parte delle persone verrà oggi e sopratutto domani».

Più alto il numero degli astigiani residenti all'estero che [illegible] hanno ritirato il tagliando: su 1318 solo 16 si [illegible] presentati finora. Chi ad Asti, non [illegible] il certificato potrà presentarsi ancora oggi (dalle 9 alle 17) e domani (dalle 6 alle 22) all'Ufficio elettorale in [illegible] San Martino 3 (tel. 0141/399.414 e 399.415) dove è possibile ritirare i certificati; nei paesi basta rivolgersi nei rispettivi municipi. Per votare [illegible] inoltre un documento di identità valido. Per questo l'Anagrafe in via De Amicis 4 sarà aperta anche domani, esclusivamente per rilasciare carte d'identità, dalle 8 alle 22. Chi invece dovrà essere accompagnato da qualcuno nella cabina per votare, dovrà farsi dare un «certificato di accompagnamento» dal Servizio di medicina legale dell'Asl, in via Baracca 6 (tel. 0141/392.196), dalle 9 alle 12, e domani all'Ospedale (0141/392.111). Le sezioni elettorali, aperte solo domani dalle 7 alle 22, nella provincia sono 270: 78 sono nel Comune di Asti, cui si aggiungono le tre sedi «speciali», nella casa di riposo «Città di Asti», nell'ospedale e nel carcere di Quarto. In tutto vi saranno impegnati 1620 astigiani: ogni sezione ha un presidente (il compenso è di 231 mila lire), un segretario e quattro scrutatori (184 mila lire). Lo scrutinio s'inizierà subito dopo la chiusura dei seggi.

Gli elettori nella provincia sono 180.333 (86.430 uomini e 93.903 donne); nel capoluogo sono 62.456 (29.372 uomini e 33.084 donne). A ciascuno sarà consegnata una sola scheda di colore verde (a Cerreto dove si elegge anche sindaco e Consiglio comunale, ne riceveranno due).

Un'ultima raccomandazione prima di recarsi ai seggi: dare un'occhiata alle modalità di voto, per evitare che la propria preferenza [illegible] annullata. [c. f. c.]



Domani 180 mila astigiani alle urne

Domani si vota per le Comunali: una sola lista con a capo Mirco Mosso

A Cerreto il candidato sindaco dovrà battere l'astensionismo

CERRETO

L'unico «partito» che può battere domani Mirco Mosso, candidato sindaco della sola lista in lizza, è l'astensionismo. Se [illegible] andranno a votare almeno 112 dei 223 aventi diritto e se almeno la metà di quanti avranno espresso un voto valido non avrà dato la preferenza alla lista «Campanile e stemma comunale», le elezioni [illegible] no invalidate.

«Ipotesi che mi sembra un po' difficile da realizzare» pronostica Ernesto Musso, 77 anni, ieri ancora nel suo ufficio di sindaco che ha occupato dal 197[illegible]. Musso non si è più ricandidato, lanciando il suo giovane vice, Mirco Mosso, 25 anni studente a Scienze Politiche, che è riuscito a coalizzare attorno alla sua candidatura un'unica lista in cui sono confluiti anche tre esponenti della passata opposizione.



Mirco Mosso 25 anni vicesindaco uscente e unico candidato a sindaco di Cerreto

Cerreto è l'unico Comune astigiano che domani va al voto per eleggere il sindaco. E' la conseguenza della protesta nel 1990, contro la mancata soluzione dell'annosa vicenda dei confini [illegible] Piovà Massaia: allora il paese decise di disertare le urne. Con Mosso sono candidati (e saranno tutti eletti): Luca Abbracchio (capogruppo uscente), Sergio Berruti, Vilma Cantore, Emiliano Fasolio, Fiorenza Ferrero, Paolo Fusello, Domenica Musso, Mauro Musso, Mirella Natta, Ermes Rossi, Paolo Vercellio. [f. la.]

Il villaggio San Fedele si riconosce nelle tematiche delle pellicola «Erin Brockovich»

Noi, il cromo e il film

Urne disertate per protesta?

Laura Nosenzo

ASTI

Chi l'avrebbe detto? Nell'ultimo film interpretato da Julia Roberts («Erin Brockovich-Forte come la verità») gli abitanti di villaggio San Fedele, da quattro mesi coinvolti dal grave inquinamento dei pozzi contaminati da cromo [illegible] valente e solventi clorurati, hanno trovato un parallelo con la loro storia. «Il film, tratto da una vicenda realmente accaduta - dice Valentino Aloi, segretario del Comitato San Fedele - denuncia un gravissimo caso di contaminazione delle falde causato dallo scorretto smaltimento di sostanze tossiche: [illegible]. L'inquinamento si ripercuote sulla salute di un'intera comunità, che grazie alla caparbietà di una donna (Julia Roberts, ndr) riuscirà a ottenere dalla società responsabile del disastro ambientale il più ingente risarcimento danni mai versato in una causa civile».

Ancora giovedì sera un gruppo di abitanti di San Fedele (2500 residenti) si è incontrato con l'avvocato Elena Sorgente per perfezionare gli esposti da presentare alla procura della Repubblica (da un mese ha aperto l'inchiesta sull'inquinamento dei pozzi). Si punta a ottenere il risarcimento dei danni e a costituirsi parte civile nel processo contro i responsabili (l'Arpa ha indicato che la contaminazione a San Fedele è in relazione all'inquinamento della falda sottostante lo stabilimento ex Way-Assauto). «Nell'immediato - spiega Aloi - abbiamo un altro problema: non tutto il quartiere è informato a sufficienza sui rischi che si corrono nel bagnare orti e giardini con l'acqua inquinata. Purtroppo c'è chi continua a farlo, nonostante l'ordinanza del sindaco. Penso che una buona occasione per aprire gli occhi sarebbe assistere proprio alla proiezione del film con la Roberts, in questi giorni al Politeama. Il nostro comitato cercherà di organizzare una visione per gli abitanti di San Fedele; se non sarà possibile, noleggeremo la pellicola e la proietteremo più avanti, all'aperto, in quartiere». Malumore per «i silenzi del Comune sulla messa in sicurezza della zona»: ci sarebbe chi sta pensando di [illegible] andare a votare, domani, per le Regionali.



La realtà astigiana

Dai pozzi esce acqua gialla e ora si teme per il Tanaro

E' dicembre 1999 quando Egidio Ponchione, titolare della torrefazione di caffè di [illegible] Alfieri e proprietario di una [illegible] a San Fedele, vede sgorgare dal rubinetto del cortile acqua gialla. Attinta da un pozzo profondo 11 metri, quell'acqua viene usata per dare da bere ai cani, bagnare l'orto, il frutteto e il giardino. I controlli dell'Arpa svelano che il colore giallo è dovuto alla presenza, in concentrazioni elevatissime, di cromo esavalente. I campionamenti coinvolgono altri 22 pozzi, anch'essi inquinati. La contaminazione da cromo è circoscritta [illegible] proprietà Ponchione e immediate vicinanze (a ridosso della ferrovia Torino-Genova e poco distante dall'ex Waya). Assai più estesa la contaminazione da solventi clorurati, che mantengono l'acqua apparentemente pulita e coprono una fascia di 2 chilometri: dalla ferrovia verso il Tanaro. [l. n.]

La trama americana

Julia Roberts, mamma tosta fa scoprire l'inquinamento

La storia di Erin Brockovich (Julia Roberts) racconta di una donna [illegible] due divorzi alle spalle, madre di tre bambini, che ottiene un lavoro da archivista nello studio legale che l'ha assistita senza successo (non riesce a farle ottenere un risarcimento) dopo un incidente stradale. Erin s'imbatte in alcuni referti medici inclusi in fascicoli riguardanti proprietà immobiliari: le due vicende sembrano non [illegible] nesso, ma la donna ottiene il permesso di svolgere alcune indagini e riesce ad accertare l'esistenza di una [illegible] di copertura dietro [illegible] si nasconde un gravissimo caso di inquinamento da cro[illegible] delle falde a danno di un'intera comunità: per gli abitanti di Hinkley le conseguenze [illegible] pesanti. Il film, diretto da Steven Soderbergh, documenta l'impegno di Erin nel convincere ben 6[illegible] persone a costituirsi parte civile nel processo e a ottenere finalmente il risarcimento dei danni subiti.



Julia Roberts nel film. Sopra abitanti di S. Fedele

Le indagini sui due arresti in Val Belbo

Preso con la pistola rubata alla nonna

CASTELNUOVO BELBO. Due banditi maldestri, traditi dai loro stessi movimenti sospetti. Questo il quadro che emerge dopo l'arresto di due giovani a Castelnuovo Belbo, sospettati di preparare qualche colpo in zona. Un'ipotesi che dovrà ora essere confermata dai successivi accertamenti dei carabinieri.

Accusati di detenzione illegale di arma e furto aggravato, erano finiti in manette Gabriele Ostanel, 29 anni, di Cassinasco e Mauro Maccabruni, 27, residente a Galliate (Novara) ma domiciliato anch'egli nel paese astigiano. Ieri i due, assistititi dagli avvocati Aldo Mirate e Giuseppe Leuzzi (i legali hanno dichiarato che «i loro clienti non hanno mai posto in [illegible] nessuna attività e nessuna condotta tale da ritenere che stessero per preparare una rapina») hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Erano stati fermati su una Ford Escort, in piazza a Castelnuovo, dai militari della Stazione di Incisa. A bordo dell'auto sono state trovate una pistola (una vecchia Beretta calibro 7,65) e un passamontagna. L'arma è poi risultata rubata alla nonna di Ostane.

Stasera a Piacenza il big-match del volley B1

Rm2, in pullman da Asti per la supersfida primato

ASTI. Stasera a Piacenza la Rm2 di volley (serie B1) si gioca una fetta delle speranze di promozione in A2. La capolista astigiana, ormai qualificata ai play off, affronta gli emiliani, secondi e staccati di quattro punti. Un confronto che vale molto anche in prospettiva futura e cade tra l'altro a pochi giorni dalla «Final four» della Coppa Italia (mercoledì e giovedì a Fucecchio).

Una partita che si preannuncia calda, quella di stasera, [illegible] i tifosi astigiani che seguiranno in forze la squadra. E' stato allestito un pullman, mentre altri sostenitori raggiungeranno Piacenza in auto. Una sfida importante e anche un momento di festa per il volley di provincia. A PAGINA 45



Flavio Gulinelli

Oggi con l'Utea e domani incontro col Giubileo dei giovani

Prime uscite del vescovo

Corteo dei ragazzi in corso Alfieri

Le prime uscite in pubblico del nuovo vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale rispondono, come è comprensibi[illegible], anche al desiderio di cono[illegible] e farsi conoscere e alla legittima «curiosità» dei fedeli di vedere da vicino il nuovo pastore della diocesi. Domenica scorsa il [illegible]o vescovo era in frazione Vascagliana di San Damiano per la cresima dei ragazzi, accolto dal parroco don Antonio Cherio.

E saranno ancora i giovani i protagonisti dell'incontro di domani ad Asti, giorno della domenica delle Palme. In quest'occasione [illegible] celebrato il Giubileo diocesano dei giovani che prevede un programma intenso.



Mons. Francesco Ravinale partecipa domenica al raduno dei giovanidella docesi

Eccone i punti principali. Alle 10 di domenica mattina partirà dalla chiesa [illegible] San Martino una processione con rami di palma [illegible] olivi che [illegible]giungerà la cattedrale dove è prevista la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo. A mezzogiorno (se non piove) si formerà un corteo di giovani (si prevede numeroso, sono state interessate tutte le parrocchie della diocesi e i gruppi dei vari movimenti cattolici) che percorrendo tutto corso Alfieri e corso Alessandria arriverà alle ex Ferriere Ercole. Durante il corteo sarà distribuito ai cittadini materiale sul tema giubilare del debito internazionale dei Paesi poveri. Alle ex Ferriere ci sarà una festa con pranzo al sacco e alle 14 concerto di musica irlandese del gruppo folk-rock «In the kitchen». Saranno raccolte offerte per organizzare la Giornata mondiale della gioventù del prossimo agosto a Roma.

Alle 16 i ragazzi andranno alla vicina chiesa di San Pietro per ascoltare le parole del Vescovo.

Altro impegno di monsignor Ravinale già annunciato, al termine di una intensa Settimana Santa, è per la domenica di Pasqua. Nel pomeriggio alle 16 il [illegible]vo aprirà la «Porta Paradisi» al santuario della Madonna del Portone, che è stato inserito tra i luoghi di culto per l'acquisto dell'indulgenza giubilare.

Il vescovo oggi parteciperà in Cattedrale all'incontro con i corsiti dell'Utea a conclusione dei corsi e alla messa accompagnata dal coro a quattro voci dell'Universitàdella Terza Età.

Presentata la rassegna commerciale: si terrà in Piazza d'Armi dal 28 aprile all'8 maggio

La «Fiera di Asti» è quasi pronta

Dubbi sulle adesioni al settore vini e gastronomia

Ci sono [illegible] trentina di stand liberi alla fiera «Città di Asti», nonostante manchino meno di due settimane all'inaugurazione della edizione [illegible]. La notizia [illegible] rimbalzata ieri mattina alla conferenza stampa di presentazione [illegible] municipio. L'apertura in piazza d'Armi [illegible] fissata per venerdì 28 aprile, alle 17: per ora non si sa chi taglierà il nastro; madrina forse la cantante Andrea [illegible]. La fiera sarà aperta fino all'8 maggio. Invariato il costo del biglietto: 7 mila lire, ridotti 4 mila. Dopo le ultime tre edizioni affidate ai cuneesi dell'«Al.Fiere», da quest'anno (e fino al 2002) la manifestazione sarà gestita dalla società pavese «Manazza Gefra». Al Comune, secondo l'appalto, sarà assicurato, annualmente, un introito di almeno 70 milioni e una percentuale (16%) sull'affitto di stand e vendita dei biglietti. [illegible] stand hanno prezzi diversificati: da 2,3 a 2,6 milioni l'uno.

Nei 7500 metri quadri di superficie al coperto troveranno posto i tre settori riservati alla fiera campionaria, enogastronomia, presenze istituzionali, mobili e attrezzature per la casa; le macchine agricole, affiancate da [illegible]essionarie di auto, installatori d'impianti e altre attività, copriranno i [illegible] metri quadri all'aperto. Dei 280 stand ne restano da coprire una trentina, tutti dell'enogastronomia, che anche quest'anno si vorrebbe proporre come settore portante. Ai prodotti tipici dell'Astigiano [illegible] stato riservato [illegible] cuore della fiera, con gli stand collocati a metà percorso. Nella stessa [illegible] c'è il ristorante, che sarà gestito da ristoratori astigiani «la trattativa sta per essere conclusa» ha annunciato Rosario Mandoliti, portavoce della Manazza Gefra, alla conferenza stampa [illegible] ieri, [illegible] i rappresentanti di Comune, Provincia (Ebarnabo), Cr-At (Fasano), Camera di commercio (Pia).



La conferenza stampa di presentazione della Fiera Città di Asti ieri in municipio

L'incontro ha registrato momenti di imbarazzo. Mandoliti si [illegible] lamentato del poco tempo a disposizione della Manazza&Gefra per organizzare la fiera, ha criticato apertamente la precedente gestione e rivelato che «ad alcune organizzazioni [illegible] categoria erano stati [illegible] trattamenti diversi. Noi siamo abituati a lavorare diversamente e alla luce del sole».

Quest'anno non ci [illegible] più l'associazione dei mobilieri astigiani e si «attendono ancora risposte» dalle organizzazioni agricole e dai Consorzi dell'Asti e della barbera».

L'assessore [illegible] Manifestazioni Domenica Demetrio ha tentato [illegible] correzione di rotta: «I problemi si stanno risolvendo» ha detto dimostrandosi innervosita dalle dichiarazioni di Mandoliti. Simona Broccardo dell'agenzia astigiana «Promo», che cura il settore stampa e promozione, ha presentato il folto programma di convegni sulla valorizzazione del territorio.

Uno degli appuntamenti sarà organizzato dalla Cr-At, sponsor della fiera: si parlerà del [illegible]rcio del vino su Internet. Arriveranno gli incontri-degustazione con le Donne del vino, mentre nel teatro fiera si esibiranno, tra gli altri, i «Fiati pesanti» e la «Super Cerot Band». Prima volta, tra gli stand, per le «Città del vino», i cugini di Biberach (porteranno anche la birra) e tornerà il servizio del bus-navetta. [l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto a Linda Ferraro

Si sono svolti ieri pomeriggio alla parrocchia del Don Bosco i funerali di Linda Ferraro, presidente della editrice Omnia che pubblica il bisettimanale «La Nuova Provincia». La salma è stata tumulata a Montemagno. Vedova dell'avvocato Giuseppe Cirio (scomparso nel 1987), è morta mercoledì in ospedale a 65 anni: era da tempo malata di cancro. Lascia i figlia Roberta, Cristina e Andrea.

SCUOLE

Tre miliardi dalla Provincia per lavori nelle Superiori

Tre miliardi da spendere per interventi di edilizia scolastica: la Cassa depositi e prestiti ha erogato i mutui alla Provincia. I lavori (rifacimento della copertura, miglioramento della sicurezza) riguarderanno cinque istituti di Asti: i professionali «Castigliano» (un miliardo) e «Sella» (250 milioni), l'Agrario «Penna» (250), il liceo classico «Alfieri» (250), l'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (450). A Nizza «Galilei» e «Pellati» (200 in totale), a Castelnuovo don Bosco l'«Andriano» (600). [l. n.]

I lavori in due dei principali monumenti nel cuore del centro storico

Restauri alla chiesa di San Rocco

E si salvano gli affreschi in San Martino

La facciata della chiesa di San Rocco è coperta dai teloni. I lavori dell'impresa Le Torri di Bolzano, riguardano la parte inferiore più deteriorata dal tempo e dall'umidità. Saranno spesi circa 70 milioni (50 del Comune e 20 dalla Regione) per la ripulitura della muratura, le ricuciture e la sostituzione dei mattoni «ammalorati». Entro poche settimane il lavoro sarà ultimato ed ora don Mauro Sobrino, il parroco di San Martino da cui dipende la chiesa, sta cercando nuovi aiuti per ridare integrità anche alla parte centrale della facciata: il portale e l'intonaco con l'iscrizione dipinta nel marzo 1951 (a conclusione dei restauri di allora) che ricorda la devozione dei sanrocchesi, l'incursione aerea del 24 febbraio 1945 e la spaventosa alluvione del 4 settembre 1948. La chiesa sorse per volere della Confraternita di San Rocco costruita intorno al 1640 appena fuori dalla porta di città.



La storica chiesa di San Rocco prima dell'avvio dei restauri alla facciata

Lavori anche per la chiesa di San Martino. Le infiltrazioni dal tetto stavano lentamente danneggiando gli affreschi dell'Aliberti sulle volte e sulle pareti della chiesa, uno dei gioielli dell'arte tardobarocca in Asti, edificata tra il 1696 ed il 1709. Ora, sugli alti ponteggi eretti al centro del tempio i restauratori (sotto la direzione di Elena Ragusa della Soprintendenza) stanno intervenendo per eliminare l'umidità, fermare il distacco delle parti pittoriche, fissare e recuperare quanto più possibile il ciclo di affreschi del canellese Aliberti.

La spesa è quasi interamente coperta da un contributo di 100 milioni della Fondazione Cassa. E tornerà al suo posto il pregevole portale barocco d'ingresso della chiesa, dopo oltre sei mesi di "cure" in Brianza. Il suo restauro costa circa 10 milioni, pagato come contributo personale da don Pietro Mignatta. [p. sa.]

[illegible]

LOTTA LEUCEMIE. Oggi per tutto il giorno e domattina in piazza San Secondo ci sarà un banco dell'Ail, Associazione lotta alle leucemie; saranno distribuite uova di Pasqua in cambio di offerte per la ricerca medica.

[illegible]. In piazza Alfieri (lato Cocchi) oggi ci sarà un tavolo dei volontari della Lega Anti Vivisezione che distribuiranno materiale illustrativo.

SOLIDARIETÀ. Oggi alle 17 s'inaugura [illegible] via XX Settembre 25 la «Zona ad Alta Dignità» promossa dall'associazione Terre di Nessuno e cooperativa Della Rava e della Fava. Sarà uno spazio espositivo dedicato a prodotti alimentari e d'artigianato di qualità provenienti [illegible] paesi del terzo mondo con il marchio «Made in Dignity» nell'ambito del commercio equo e solidale.

LAVORO. L'Inail comunica che, in occasione della scadenza del termine per l'iscrizione obbligatoria all'Istituto dei lavoratori parasubordinati, oggi gli uffici di via Goito 2 resteranno aperti in via straordinaria dalle 8 alle 12,30.

UNIVERSITÀ. Lunedì alle 17,30 nella sede universitaria astigiana in via Testa 89, si terrà un seminario del corso di Economia Aziendale dedicato ai professionisti delle aziende astigiane sul tema «La certificazione tributaria: vincoli e opportunità». Introdurrà Valter Cantino, professore di Economia aziendale e Ragioneria.

LETTERE AL [illegible]

Basta con i fracassoni a Costigliole

Nella mia veste di cittadino, residente a Costigliole, chiedo che il sindaco voglia emettere l'ordinanza antifracassoni. I cittadini costigliolesi che si sentono disturbati dai fracassoni hanno il sacrosanto diritto di vivere in tranquillità. La strada comunale è un'area di uso pubblico, destinata al passaggio e al transito di persone e di veicoli. La legge vieta che la strada comunale sia considerata pista da divertimento e da schiamazzo. L'evidenziata situazione di turbativa va rimossa dall'autorità amministrativa comunale cui spetta la tutela dei beni indicati dal secondo comma dell'art. 822 del codice civile (le strade), se appartengono ai comuni (art. [illegible]4, primo comma, del [illegible]ice civile). [illegible] il Comune ha il dove[illegible] di tutelare la tranquillità pubblica valendosi dei mezzi giuridici e dell'operato della polizia municipale, il sindaco riferisce al prefetto nell'esercizio della vigilanza su tutto ciò che possa interessare l'ordine pubblico.

Giovanni Di Prima

Marciapiedi vietati ai [illegible]

Una mia amica disabile, andando al lavoro [illegible] la sua sedia elettronica, si è vista costretta a cambiare percorso, allungando il proprio tragitto, per un imbecille che con la sua ingombrante macchina aveva occupato l'unico scivolo presente in quel tratto di marciapiede. La mia amica ha dovuto mettere a repentaglio la propria vita, perché dopo essere scesa con estrema difficoltà dal marciapiede, visto l'enorme peso della sua carrozzella, ha dovuto proseguire nel mezzo della strada dove altre orde sfrecciano sulle loro auto. Il poco rispetto per le libertà e le opportunità altrui continua a non essere punito [illegible] almeno [illegible] abbastanza. E forse tutte le persone come me o la mia amica abbiamo il tempo di morire, magari investite da un'auto, come sarebbe potuto succedere alla mia amica, prima che a chi di dovere fischino le orecchie e incominci ad occuparsi di questioni importanti come quella delle barriere architettoniche nel contesto urbano.

Federico Giacosa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 955.333. [illegible]tafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388, Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.666; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 [illegible], Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. [illegible].

[illegible]: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

[illegible]: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo Don [illegible] 011 987.6458. Cocconato 0141 [illegible] Costigliole 0141 981.414. Costigliole 0141 [illegible].414. Monastero Bormida 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444. [illegible] 0141 [illegible]. Nizza 0141 78.21 [illegible] 0141 0141 408.160 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible]. Villanova 0141 [illegible].

NECROLOGIE

La Elyo Italia srl partecipa [illegible] grave lutto che ha colpito la famiglia del

Agenore [illegible]

Si uniscono [illegible] lutto: famiglia Chiarini, Walter Calosso.
— Sesto San Giovanni, 15 aprile 2000.

Commossi partecipano [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa di

Agenore Biamino

I Dipendenti e le famiglie Ezio, Romano, Bruna e Giuseppe, Donatella, Edi e Marco, Nuccio ed Alessandra.
— Asti, 15 aprile 2000.

Latitante per due mesi: dovrà scontare 14 anni per il delitto dell'Isolone

Antonio Marmo in carcere a Como

Il giovane astigiano estradato dalla Svizzera

ASTI

Gli agenti della Mobile di Asti [illegible] della polizia di frontiera di frontiera italiana lo hanno pre[illegible] in consegna dai colleghi elvetici, giovedì, a Ponte Chiasso.

Antonio Marmo, 22 anni, condannato per il delitto dell'Isolone, finirà ora di scontare la [illegible] pena (14 anni [illegible] 10 mesi) in un carcere italiano.

Come previsto dai regolamenti di polizia penitenziaria è stato per [illegible] associato alle carceri [illegible] Como, quelle più vicine alla frontiera con la Svizzera.

Non è escluso che nelle prossime settimane il giovane detenuto possa ottenere un ulteriore avvicinamento a casa.

Agli agenti Marmo è parso smagrito e decisamente prova[illegible] dalla detenzione in Svizzera, dove è stato tenuto in isolamento per circa un mese.

Il suo arresto a metà marzo, dopo una latitanza durata un paio di mesi e seguita alla condanna definitiva emessa dalla Cassazione.

Marmo [illegible] trovato rifugio ad Altendorf, una località sul Lago di Costanza, nel Cantone Svitto, forse prima ancora del pronunciamento della Suprema Corte.

Era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso a bastonate, durante un tentativo di rapina, Ernesto Fontana, 63, rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba. Il fatto di sangue [illegible] avvenuto nel maggio '95 in località Isolone, sulle sponde del Tanaro.

Marmo e un giovane all'epoca minorenne, [illegible] erano appartati con il rappresentante. Poi i due giovani avevano aggredito la vittima, portandogli [illegible] anche un cellulare. Fontana era stato massacrato a bastonate. In primo grado Marmo era stato condannato a 22 anni. Nel processo d'appello i giudici torinesi avevano ridotto la condanna concedendogli le attenuanti generiche (giovane età, comportamento processuale). La sentenza fu impugnata dal difensore di Marmo, che chiese la ripetizione del processo.



Antonio Marmo, 22 anni

Castagnole M.

Una pensionata cade in un pozzo

CASTAGNOLE MONFERRATO. Dramma, ieri, nel cortile di [illegible] [illegible] in paese. Per [illegible] che dovranno essere accertate dai carabinieri di Montemagno, un'anziana donna è caduta in [illegible]na cisterna con alcuni metri d'acqua.

I primi a dare l'allarme sono stati alcuni vicini, che hanno udito le disperate grida di aiuto della donna.

Sono arrivati vigili del fuoco, ambulanza, carabinieri. Quando i soccorritori si [illegible] calati nel pozzo, la donna era ormai rantolante. Medici e infermieri hanno cercato di rianimarla, in ogni modo. Ma tutto è stato inutile.

L'anziana è morta [illegible] riprendere [illegible]. Si dovrà ora chiarire la dinamica [illegible]i questo drammatico episodio. Non si esclude l'ipotesi del suicidio. Pare che [illegible] donna soffrisse di crisi depressive, [illegible] solo l'inchiesta potrà dare una risposta precisa. Non ancora fissata la data dei funerali.

Asti

Morto a 73 anni Agenore Biamino

ASTI. E' morto nella notte tra giovedì e venerdì all'ospedale di Alessandria dove era ricoverato da qualche giorno, l'impenditore Agenore Biamino.

Aveva 77 anni: lascia la moglie Maria Laura, la figlia Nadia e il fratello Mentore. L'imprenditore era originario di Castagnole Lanze.



Agenore Biamino

I funerali si svolgeranno lunedì pomeriggio, alle 15, con partenza dall'abitazione, in località Viatosto.

Agenore Biamino, [illegible] contitolare della ditta con sede in corso Torino, specializzata nella distribuzione di metano (conta una decina di dipendenti).

L'azienda aveva operato negli anni '80 per la metanizzazione in numerosi centri della provincia.

Le prime adesioni

San Damiano avrà un'area industriale

SAN DAMIANO. E' stato consegnato in Comune il progetto per il nuovo piano di insediamento industriale. Lo studio è stato realizzato dall'architetto Gabriella Gedda di Torino. «L'area industriale - spiega [illegible] sindaco Valter Valle – è in regione San Vincenzo, al bivio tra Canale e Priocca e si estende su una superfice di 200 mila metri quadri». Entro fine mese lo studio sarà presentato in Consiglio comunale per l'approvazione. «E' stato un obiettivo importante - afferma il sindaco - definire l'estensione di quest'area. Diverse ditte si sono già dimostrate interessate ad acquisire uno spazio per avviare nuove attività produttive».

Da un primo sondaggio le richieste arrivano dall'Albese, dall'Astigiano, dalla zona del Torinese limitrofa.

Il Comune dopo aver acquisito i terreni dovrà provvedere alle opere di urbanizzazione. Il progetto sarà poi presentato in Provincia [illegible] Regione, da [illegible] dovrà giungere un finanziamento. «Per coordinare gli insediamenti - aggiunge Valter Valle - [illegible] funzione importante avrà lo Sportello unico, che può offri[illegible] tutte [illegible] informazioni per l'apertura di [illegible] attività». «Lo sviluppo dell'area - conclude [illegible] sindaco - può divenire anche soluzione alternativa per i 125 dipendenti dello stabilimento del "Gft" di via Roma, [illegible] cui futuro deve essere ancora definito». [cl. o.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] DAMIANO
Si sta risistemando piazza Libertà

Sono iniziati i lavori di sistemazione del secondo lotto di piazza Libertà. Il progetto, già avviato dall'amministrazione precedente, prevede [illegible] risistemazione della pavimentazione con lastre di luserna. Il tratto centrale di via Roma sarà invece ricoperto [illegible] cubetti di porfido. L'opera sarà eseguita dalla ditta Bianchino di Ceva [illegible] un costo [illegible] [illegible] 140 milioni. Nel frattempo la stessa ditta dovrà rifare [illegible] pavimentazione di via Franco poiché l'Ufficio tecnico ha rilevato che le pietre del pavè erano state sistemate in modo non adeguato. [cl. o.]

MONCALVO
L'«Informagiovani» cambia nome e resta aperto

Non [illegible] chiamerà più «Informagiovani», ma «Centro per l'impiego» e continuerà ad erogare servizi di assistenza e informazione nella ricerca di occupazione, soprattutto [illegible] giovani. L'accordo tra [illegible] Comune e la Provincia ha consentito di mantenere un servizio prezioso per [illegible] zona di Moncalvo (gestito ancora dalla cooperativa «Orso» di Torino), che resterà aperto [illegible] ore la settimana. Il «Centro per l'impiego» mantiene la sede nella Biblioteca civica. [a. b.]

MONTIGLIO MONFERRATO
Artigiani e produttori da oggi alla fiera di Chieri

Artigiani e artisti del paese partecipano oggi e domani a Chieri alla Fiera di San Giorgio. Ci [illegible] Oreste Piana e Mario Vacca (lavorazione in ferro ed alluminio) Maria Luisa Rua Rui che presenteranno dipinti su pietra e composizioni di fiori secchi, Claudio Rocca (pelletteria) e Franco Ferrero (mobili); e inoltre la pasticceria «Svizzera», Pierangelo Giachino (salumi sott'olio), le [illegible] ed [illegible] pane medioevale del pasticcere Ferdinando Vogliazzo, i vini di Arturo Burio di Cunico. Tra gli stand anche quello di «artigiani riuniti», foto con con scorci del paese e le magliette con le meridiane dipinte in paese da Mario Tebenghi.

CALLIANO
Iniziati i restauri della chiesa di San Martino

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della facciata della chiesa di san Michele. I lavori sono svolti dalla ditta Mascarino di Asti. Il Comune ha previsto [illegible] contributo di 30 milioni. [gi. m.]

COSTIGLIOLE
Quattro nuovi consiglieri comunali

Mercoledì, in Consiglio comunale (presieduto per la prima volta da Fiorenzo Fausone) hanno ufficialmente fatto ingresso Adriana Basaglia, Adriano Cavanna, Elio Bergamasco e Francesco Ferrato («Insieme per Costigliole 2000») che hanno preso il posto [illegible] Dante Chiola, Gabriele Giordano, Francesco Fassone e Carlo Baldi, che restano assessori. [l. n.]

Montegrosso, continua la lite giudiziaria sul complesso «Gli archi»

Un palazzo di carta bollata

Nuova sentenza del Consiglio di Stato

MONTEGROSSO



Il condominio «Gli archi» in via Venti settembre, [illegible] [illegible] al centro di una curiosa vicenda giudiziaria. Secondo il tribunale di Asti dovrebbe essere parzialmente abbattuto, ma ora sono arrivate nuove sentenze

L'ultimo colpo [illegible] scena nella complessa vicenda giudiziaria del condominio «Gli archi» [illegible] via XX Settembre [illegible] arrivato dal Consiglio di Stato che «avrebbe» dato ragione all'Immobiliare Valtiglione (costruttrice del palazzo) respingendo [illegible] parte delle accuse di Bruno Fassio, battagliero proprietario del fabbricato confinante. Noto tra l'altro, per aver più volte esposto il tricolore alla finestra, tutte le volte che vinceva un «round» in tribunale (le parti sono in giudizio [illegible] oltre dieci anni).

La vicenda [illegible] di quelle complesse che da tempo fanno discutere il paese: da un lato per il problema degli abitanti del condominio e dall'altro per la caparbietà dell'ottantacinquenne commendator Fassio.

Nel palazzo vivono una decina [illegible] famiglie e [illegible] piano terreno [illegible] sono negozi affacciati sulla centrale piazza del mercato.

Negli Anni '80 l'immobiliare comprò un vecchio fabbricato [illegible] lo trasformò in un palazzo, secondo Fassio, senza licenza di costruzione, ma solo per restauri. Due i tavoli di discussione: il tribunale amministrativo e quello ordinario che ad Asti dette ragione [illegible] Fassio ordinando «l'arretramento di dieci metri del palazzo».

Ora la Valtiglione ha segnato un punto a suo favore: «Fassio aveva chiesto l'annullamento della concessione - annotano negli uffici della società - accettando il nostro ricorso, il Consiglio di Stato di fatto fa cadere anche il presupposto per la [illegible] sa ordinaria». Il battagliero [illegible]tuagenario sostiene invece, forte del parere del suo legale Mario Vecchione di Torino: «La sentenza dice che il [illegible] [illegible] tardivo, [illegible] non rende legittima la costruzione».

Il problema ora riguarda anche il Comune, che peraltro dieci anni fa (c'era un'altra giunta) aveva dichiarato conforme la vecchia concessione edilizia.

[illegible] tra [illegible] carta bollata [illegible] l'altra si attende la prossima puntata: la pronuncia della corte d'appello. [e. ce.]

È un rabbino di New York

Nicola di Tonco ha incontrato il suo salvatore

TONCO. «Ti ricordo sempre nel[illegible] mie preghiere»: la letterina scritta con mano incerta da Nicola Trevisan, otto [illegible] fa, accompagnata da una foto del bambino, compare oggi con grande evidenza sul «New York Times». In un lungo articolo racconta la storia della donazione di midollo da parte [illegible] un rabbino [illegible] Brooklyn a un ragazzino italiano malato. L'articolo è corredato dalle letterine in inglese che Nicola scriveva [illegible] primi mesi di convalescenza [illegible] da una foto del ragazzino sorridente accanto a un pony. [illegible] rabbino, Ronald Barry, con la moglie Miriam, nelle scorse settimane è andato a trovare Nicola, che oggi ha 18 anni, a Tonco.

Nicola andò a Seattle per essere sottoposto al trapianto di midollo, [illegible] causa di una grave forma di leucemia. Il donatore [illegible] era rimasto anonimo: tra la famiglia ebraica [illegible] Brooklyn [illegible] i Trevisan era proseguita un'intensa corrispondenza. La moglie del rabbino ha studiato l'italiano per poter comunicare con gli amici astigiani.

Domani la rassegna di antiquariato: espositori da tutto il Nord Italia

Nizza, 300 bancarelle di curiosità

Dalle 9 fino al tramonto in piazza Garibaldi

NIZZA MONFERRATO

Un'idea in più per i regali di Pasqua: domani in piazza Garibaldi c'è il Mercatino dell'antiquariato, il consueto appuntamento con rigattieri ed antiquari di tutto l'Astigiano, del Torinese, di Liguria e Lombardia. Gli espositori aprono le bancarelle verso le 9 e fino al tramonto mettono in vendita oggetti di vario genere: ci sono pezzi rari per collezionisti (dalle monete alle figurine, ai minerali, alle cartoline) ed esposizioni di mobili dell'800 e d'inizio del '900. Ma anche ceramiche, dipinti, disegni, stampe e libri.

Il Mercatino è diventato maggiorenne a febbraio. Era nato nel 1982 nella ex ala del pollame sul Lungo Belbo, per iniziativa di un gruppo di amici appassionati di oggetti d'epoca e di numismatica. Tra loro, Alfredo Barberis, Vincenzo Giolito e Andrea Ameglio (tuttora promotori del Mercatino insieme alla Pro loco) e Flavio Onesti, oggi scomparso, notissimo come restauratore e corniciaio nel suo negozio di via Tripoli. «All'inizio c'erano quattordici bancarelle - racconta Barberis - i venditori proponevano di tutto, dal rame alle monete, ai piccoli arredi di casa». Tra l'altro, alcuni di quei «pionieri» sono ancora oggi presenti ad ogni terza domenica del mese all'esposizione, spostata poi in piazza Garibaldi. Tra i nicesi che offrono in vendita oggetti particolari, Franco Monaco (il suo banco è sotto l'Ala con acquasantiere, rame, chiavi antiche) e Giuseppe Benotti un vero specialista delle bilance e degli attrezzi meccanici da cucina.

«Dai quattordici espositori iniziali - ricorda ancora Barberis - in poco tempo si è saliti ad una cinquantina e l'Ala del Pollame era diventata troppo stretta. Con l'aiuto dell'allora sindaco Cesira Antonucci Tarella, il Mercatino approdò in piazza Garibaldi». Oggi le bancarelle sono più di trecento: i venditori arrivano dal lago Maggiore, da Lombardia, Liguria, Costa Azzurra. Ci sono anche due inglesi che propongono libri e cataloghi rari.

In parte sono cambiati anche i generi messi in vendita; se da un lato è quasi impossibile trovare antiquariato del Settecento, in compenso non mancano offerte di oggetti di modernariato. «Ma con moderazione - spiega Barberis - seguendo le mode e le richieste del pubblico è logico che i venditori abbiano variato le proposte, ma tutti gli oggetti in vendita hanno comunque il sapore del passato». Di grande moda il collezionismo: ecco quindi comparire sulle bancarelle di Nizza carte telefoniche o figurine delle ditte più note. Vanno forte anche i minerali e gli orologi.

Così, ad ogni terza domenica del mese, via libera alle contrattazioni: a Nizza arrivano curiosi di Milano (molti hanno la seconda casa in zona) e da Genova, per trovare un piatto di ceramica firmato Richard Ginori o Vedova Desio, oppure per arredare con rame ed attrezzi da cucina le abitazioni di campagna. Attesissimo, un espositore di Bari non sempre presente, che porta giare ed otri vecchi, ideali per il giardino.

Comunque vada, chi arriva al Mercatino, anche se non compra nulla (ma è difficile uscirne a mani vuote), porterà a casa un ricordo del passato. E potrà impartire ai figli una lezione su come funzionavano gli oggetti oggi sorpassati dalla tecnologia.



Mercatino dell'Antiquariato ■ Nizza arrivano visitatori da ■ il Piemonte, dalla Lombardia e anche turisti stranieri. Si possono trovare oggetti di modernariato, pezzi da collezione (orologi moderni e antichi, figurine, minerali, cartoline), ma anche arredamento e oggetti per la casa



A passeggio in via Maestra

Tra negozi aperti e gallerie d'arte

NIZZA MONFERRATO

In questi diciotto anni, per la città del cardo gobbo e della Barbera, il Mercatino è diventato uno dei migliori biglietti da visita: è noto nel giro degli intellettuali e dei turisti della domenica ed è visitato con frequenza dagli stranieri. Svizzeri in particolare. Ha portato buoni affari a tutti i commercianti della città (baristi e ristoratori compresi) e da qualche tempo anche alcuni negozi di ghiottonerie e specialità tipiche, alla terza domenica del mese tirano su le serrande. E non solo: la galleria d'arte «Tra la terra e il cielo» di via Gozzellini, apre i battenti e anche i commercianti di abbigliamento hanno iniziato ad apprezzare il fatto che i visitatori del Mercatino passeggino per via Maestra (recentemente oggetto di un intervento che ha riportato il tratto iniziale al suo aspetto originale), curiosando tra le vetrine. E non è inconsueto che un turista arrivi a Nizza per far acquisti di antiquariato e se ne vada con un abito o un paio di scarpe. Come sempre, a seguire e organizzare il tutto è il circolo numismatico. Del gruppo fanno parte Stefano Dazia, Luigi Cirio, Vincenzo Giolito e Domenico Sampietro. Conta una ventina di soci, appassionati di monete e di francobolli: si ritrovano ogni giovedì sera nella sede di via Cordara (accanto all'Auditorium della Trinità). «Vorremmo poter avvicinare più giovani alla nostra passione - dicono i dirigenti dell'associazione - chi fosse interessato può venirci a trovare, anche solo per un parere su una moneta o un francobollo». Tra le iniziative collaterali al Mercatino, di particolare richiamo, la mostra mercato di numismatica (di solito alla terza domenica di giugno) e l'esposizione di argenti ed orologi d'epoca, in concomitanza con il Mercatino di agosto.



Via Carlo Alberto o via Maestra è il cuore commerciale e storico di Nizza

Polemiche in città, [illegible] sindaco [illegible] ha anche duscusso con gli allievi delle Medie

Moncalvo, cosa finirà nell'ex cava?

La proposta: plastica, sabbie e scarti dell'edilizia

MONCALVO

Insolita lezione, nei giorni scorsi, per gli oltre cento ragazzini della scuola media Capello: per due ore il sindaco Aldo Fara ha spiegato che cosa prevede l'ipotesi della discarica [illegible] rifiuti speciali che potrebbe nascere in un'ex cava privata di località Gessi.

Una questione di cui si discute da qualche tempo, da quando la società bolognese «Unieco» è andata in municipio per sondare il gradimento dell'amministrazione sull'eventualità di riempire l'invaso dell'ex cava (per la quale è obbligatorio il ripristino ambientale) con scarti dell'edilizia, sabbie (non classificate come pericolose) provenienti da lavorazioni industriali o dal processo di filtraggio degli acquedotti, cartone per imballaggi, plastica non riciclabile. «La legge - dice Fara - impone di classificare questo intervento [illegible] attività di discarica, ma in realtà si tratta di un recupero ambientale con materiali non inquinanti (non producono liquami né odori): alla fine l'invaso sarà ricoperto di terra, su cui verranno piantati alberi».

Ma è bastato pronunciare la parola «rifiuti» e a Moncalvo c'è chi si è messo [illegible] allarme. Sono iniziate a circolare voci a[illegible]he su materiali radioattivi destinati all'ex cava (200 mila metri cubi, [illegible]i di proprietà della «Meroni»). Le preoccupazioni sono state captate anche dagli alunni della scuola media: «Li ho sentiti interessati - dice Fara - innamorati del loro territorio, volenterosi di capire: [illegible] mi auguro [illegible] anche gli adulti». La «Unieco» non ha ancora redatto il progetto, che, per essere realizzato, dovrà essere esaminato dalla Conferenza [illegible] servizi, [illegible] Provincia, e ottenere l'autorizzazione della giunta Marmo. Il Comune di Moncalvo e i centri confinanti di Alfiano Natta e Castelletto Merli saranno chiamati a dare un parere. Ma oggi non è certo se sarà attivata la procedura autorizzativa.

«Con la Unieco - dice il primo cittadino - sono stato chiaro: il discorso andrà avanti solo se [illegible] stragrande maggioranza dei moncalvesi si esprimerà a favore, a partire dalle aziende agricole di località Gessi. Il progetto dovrà tenere conto delle condizioni dettate dal Comune: la discarica non potrà funzionare oltre il 2004; dovrà essere un impianto controllato; una commissione di esperti, in rappresentanza [illegible] Moncalvo, Alfiano e Castelletto, potrà avere accesso in qualsiasi momento nell'ex cava. Dovrà essere fornito un elenco preciso dei materiali da smaltire, preferibilmente provenienti dall'Astigiano e dalle province vicine». Una volta pronto, il progetto approderà in Consiglio comunale e in assemblee pubbliche (la minoranza e le associazioni agricole hanno già avuto un incontro informale, in municipio, con [illegible] «Unieco», che gestisce un'analoga discarica in Toscana, visitata da Fara, il vice Coggiola e due consiglieri). Solo allora si saprà se il piano avrà gambe per camminare. [I. n.]


Il sindaco Aldo Fara

PREMI PANATHLON



Consegnati gli «Oscar» dello sport astigiano

Luca Scassa (bocce), i fratelli Luca e Giulio Torchio (golf) e Sergio Gonella (presidente dell'Associazione italiana arbitri di calcio): questi gli sportivi astigiani che giovedì sera al Salera hanno ricevuto i premi Panathlon 1999. Una cerimonia che ha offerto anche momenti di emozione e ricordi, con tanti aneddoti, soprattutto legati alla lunga e prestigiosa carriera di Sergio Gonella, unico arbitro italiano ad aver finora diretto una finale del campionato del mondo (Argentina-Olanda nel 1978). E per la prima volta il prestigioso riconoscimento è andato anche a due esponenti del golf. Scassa era invece stato già premiato nel '[illegible] (sezione giovani). Nella foto, da sinistra, Gonella, il presidente Panathlon, Gianfranco Toppino, Luca Torchio (il fratello era assente perchè impegnato a Roma nel corso da maestro) e Scassa

Il concorso promosso dall'«Associazione donne del vino»

Ricette a base di moscato per un week end in Langa

[illegible] Pasqua brindisi [illegible] il Moscato: questa è la proposta del Consorzio di tutela, che insieme alla dele[illegible]zione piemontese «Donne d[illegible] [illegible]ino» ha avviato una campagna promozionale che coinvolgerà i consumatori italiani (in particolare le donne), attraverso un concorso a premi per la miglior ricetta a base di Moscato d'Asti docg.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il settimanale «Anna» del gruppo Rizzoli. Sui numeri di questa settimana e della prossima, sarà bandito il concorso con un montepremi del valore di trenta milioni di lire. A [illegible] vincitori andrà una cantinetta da 12 bottiglie, mentre a coloro che avranno proposto le migliori dieci ricette (giudicate dalle ristoratrici dell'associazione Donne del vino), sarà offerto un soggiorno premio (dal venerdì sera alla domenica), per due persone nelle zone più suggestive del territorio di produ[illegible], tra Asti, Alba e Canelli. «Un modo per legare l'immagine del prodotto al territorio», annotano al Consorzio.

Le ricette dovranno pervenire al Consorzio di tutela dell'Asti in piazza Roma, entro il 17 maggio. La campagna, tra l'altro prevede anche la diffusione di un opuscolo di 32 pagine, sul Moscato e sui [illegible] utilizzi, inserito nel settimanale «Anna». Si avviano così alcune delle iniziative promozionali [illegible] programma a sostegno delle vendite dell'Asti spumante: tra le altre promozioni di questo periodo, annunci ed articoli sui giornali di lingua tedesca. Su «Wein& Fein» diffuso in Germania e Svizzera in 400 mila copie, sono stati realizzati ampi servizi dedicati al Piemonte. Analoga iniziativa seguirà su «Vinum», specializzato in servizi sui vini e sull'enoturismo. [e. ce.]

[illegible] E LIGURIA IN [illegible]

NIZZA. Sta nascendo una inedita accoppiata tra vini liguri e monferrini: complice la cooperativa Sinergo che si occupa di assistenza ad aziende agricole di entrambe le regioni, in questo fine settimana alla bottega del vino «Signora in rosso», [illegible] presentati Pigato e Vermentino della cantina Sarteri di Albenga abbinato a piatti con suggestioni di [illegible] e Barbera d'Asti con i consueti stuzzichini della cucina piemontese. Un primo «assaggio» è già decollato [illegible] successo durante una [illegible] organizzata dalla Sinergo, in cui ai vini liguri è stata affiancata la [illegible]bera dell'azienda «Ca' d'Carussin» di San Marzano Oliveto, con la presentazione dell'enologa Paola Manera. L'iniziativa «Fra terra e mare» proseguirà anche in maggio con altri appuntamenti, tra cui quello con il produttore ligure Pippo Parodi, uno delle aziende pioniere della viticoltura ligure. [e. ce.]

[illegible]



CANELLI. Oggi, alle 17, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, presentazione di due quadri settecenteschi restaurati. L'iniziativa è del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli (la rievocazione è in programma il 17 e 18 giugno). I lavori, affidati ad un laboratorio di Torino, sono durati 10 mesi e costati 20 milioni. Tra gli sponsor l'ente culturale «Senato dell'Astesana», la Fondazione della Crat, la Gancia e la Fimer (macchine enologiche). Tra gli invitati anche i giornalisti Mario Giordano (canellese [illegible]'origine) e Gad Lerner (nella foto). [G. I.]

INCISA AFFIDA I [illegible]

INCISA. Sarà Beppe Orsini, 55 anni, alessandrino «naturalizzato» a Canelli, l'affidatario di due filari di Barbera per l'anno 2000. L'iniziativa è del Consorzio Valli Belbo e Tiglione (presieduto da And[illegible] Drago), che ad ogni edizione affida alcuni filari alle cure di un personaggio del mondo della cultura o dell'economia. Che sarà il «testimonial» di quella Barbera per tutto l'anno. La cerimonia di «affido dei filari» si terrà oggi alle 19 nell'Ala di piazza Ferraro.

Beppe Orsini ex dirigente statale, enogastronomo, è responsabile delle relazioni pubbliche di varie aziende canellesi e nell'operazione ha coinvolto due amici: Anna Bologna delle cantine Braida di Rocchetta Tanaro ed il giornalista Luigi Veronelli. [e. ce.]

Al Vinitaly di Verona troppo sparpagliati [illegible] marginali i nostri produttori

Nuovo look per la Asti del vino

Importanti riconoscimenti ad aziende Cia





I produttori Luca Sobrino e Dario Rappellino nel padiglione della Provincia. Sopra, lo stand delle Vigne Uniche di Alfiero Boffa al Vinitaly

Sparpagliati [illegible] [illegible] sempre contenti. Così i produttori astigiani che hanno partecipato all'ultima edizione del Vinitaly di Verona, peraltro sempre più vetrina enologica di tutto il mondo.

In questa rassegna che comincia a soffrire un pochino di gigantismo diventa, per l'operatore ed il consumatore, sempre più difficile orientarsi tra le migliaia di proposte enologiche, per la stragrande maggioranza capaci ormai di presentarsi con immagini gradevoli, materiale illustrativo assolutamente dignitoso e, cosa che non guasta, prodotti di qualità crescente.

In [illegible] panorama del genere, [illegible] apparsa del tutto inadeguata la collocazione dello stand della Provincia di Asti che quest'anno non era più nella tensostruttura del piazzale d'ingresso del Vinitaly, [illegible] relegato nel padiglione più periferico possibile, insieme a vini [illegible] ogni [illegible] del mondo e d'Italia e soprattutto privo di ogni segnalazione specifica.

Se a questo si aggiunge che la presenza astigiana [illegible] decisamente frazionata tra varie possibilità e iniziative (individuale, con la Regione e l'Unioncamere, con particolari organizzazioni, con la Provincia, ecc.), [illegible] ne ha un quadro piuttosto sconsolante, soprattutto sotto il profilo dell'immagine complessiva del territorio.

Data per sacra e inviolabile la possibilità di ogni produttore di scegliersi liberamente la forma di presenza alla manifestazione veronese (non tutti i produttori hanno esigenze di egual livello e dimensione), resta il fatto che la Provincia di Asti avrebbe sicuramente bisogno di una presenza decisamente più «visibile» [illegible] soprattutto più omogenea di quella presentata quest'anno a Verona.

Si tratta dunque di cominciare a lavorare immediatamente (e non soltanto da parte dell'amministrazione provinciale, ma anche di tutti gli altri enti ed organizzazioni coinvolti nell'opera di valorizzazione delle nostre produzioni tipiche) perché il prossimo anno, in uno sforzo di coordinamento dell'organizzazione e degli investimenti, Asti possa essere presente a Verona con un'immagine di alto profilo e, soprattutto, facilmente riconoscibile da parte degli operatori che, malgrado tutto, hanno dimostrato di essere fortemente interessati alla crescita qualitativa delle produzioni nostrane.

Un interesse che potrebbe rapidamente scemare - a fronte dell'avanzare di agguerrite e qualificate produzioni enologiche italiane e straniere - [illegible] non [illegible] creano le giuste condizioni di contatto [illegible] chi costituisce l'anello finale (e sovente determinante) [illegible]ella commercializzazione sui più importanti mercati nazionali ed internazionali.

Dopo i lamenti, le soddisfazioni. Per molti dei produttori astigiani, [illegible] Vinitaly è stata in ogni caso un'esperienza di notevole rilievo, non priva di alcuni momenti commerciali decisamente importanti.

In particolare, per quanto riguarda i soci Cia (presenti in varie forme e collocazioni alla rassegna), [illegible] [illegible] mancate le soddisfazioni ed i riconoscimenti, venuti anche dagli esiti dell'ottava edizione del Concorso enologico internazionale abbinato al Vinitaly. La Gran Menzione è stata assegnata al Barbera d'Asti superiore «Bricco della Volpettona» delle Cantine Brema di Incisa Scapaccino. Identico riconoscimento è andato al Barbera d'Asti superiore dell'azienda agricola Baravalle di Calamandrana ed al Barbera d'Asti Collina della Vedova delle Vigne Uniche di Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto.

Una segnalazione speciale la merita, infine, la Cantina Sociale di Calamandrana che ha avuto la Gran Medaglia d'Oro (massimo riconoscimento del concorso) per [illegible] suo Brachetto d'Acqui docg 1999 e la Gran Menzione per il Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1999 e il Barbera d'Asti superiore 1997.

Italo Mussio
Presidente provinciale Cia

A Torino, a favore del Burkina Faso

Donne in Campo e Turismo Verde



Il banco di Assunta Visconti di Nizza al mercato di «Donne in Campo» a Torino

Si è rinnovato per la terza volta il grandioso successo della mostra-mercato dei prodotti agricoli al femminile «Donne in Campo» svoltosi sulla bella piazza Carignano di Torino all'inizio [illegible] Aprile, in occasione del 20° anniversario della fondazione di Turismo Verde Piemonte.

Oltre all'ormai tradizionale proposta di prodotti tipici, la giornata ha anche consentito la realizzazione di una degustazione degli stessi prodotti e di torte casalinghe che ha permesso una soddisfacente raccolta fondi [illegible] destinare al progetto di sviluppo del Burkina Faso, a cui hanno aderito, tra le altre, anche sette aziende agrituristiche della provincia di Asti.

Con la degustazione di piazza Carignano, sono stati raccolti un milione e mezzo di lire che, aggiunte ad una pari cifra messa disposizione dalla Regione Piemonte, consentiranno di acquistare un mulino per granaglie, necessari[illegible] a sostituire il lavoro manuale delle donne del poverissimo stato centroafricano.

La presenza delle aziende Cia di Asti al mercato di Donne [illegible] Campo (un'iniziativa che probabilmente avrà una sua edizione astigiana alla fine di Maggio) è stata, come sempre, numerosa e qualificata. Hanno partecipato: Ninfa Pes di Agliano (vino e frutta), Loredana Bacchin di Aramengo (ortaggi e verdura freschi), Marilena Fornaca Concone di Asti (delizie sottovetro), Raffaella Firpo di Capriglio (conserve biologiche), Capolino Guido di Cisterna (salumi), Silvana Riccabone di Castelnuovo Don Bosco (formaggi di pecora e capra), Assunta Visconti di Nizza Monferrato (conserve biologiche).

Resi noti i dati di vendita del 1999: oltre 80 milioni di bottiglie

Moscato, un balzo in avanti

E il 27 aprile assemblea dei Produttori

Alla vigilia di momenti particolarmente importanti per il futuro del Moscato e dell'Asti (il 27 aprile, come si sa, si svolgerà l'assemblea dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti che potrebbe, secondo le unanimi previsioni di molti osservatori, modificare decisamente l'assetto dirigenziale dell'organizzazione), si sono finalmente conosciuti i dati di vendita del Moscato d'Asti e dell'Asti nel 1999.

In attesa della tradizionale presentazione ufficiale prevista per la metà di Maggio, pochi giorni fa a Milano, i presidenti del Consorzio dell'Asti (Guido Bilti) e della Produttori (Evasio Marabese) hanno ufficializzato le cifre del 1999 in una conferenza stampa pre-Vinitaly.

[illegible]ella sostanza i dati - forniti un po' alla chetichella e con un ritardo che aveva alimentato nelle scorse settimane più di un sospetto - confermano ciò che da più parti [illegible] ipotizzava: un sensibile incremento di vendite dell'Asti su tutti i mercati mondiali (l'unico lieve decremento viene dalla Francia) con particolare riferimento a Stati Uniti, Canada, Inghilterra dove si sono registrate le maggiori crescite percentuali.

Il totale delle bottiglie vendute supera gli 80 milioni con un aumento percentuale rispetto al 1998 del 14,5%.

Esito diverso per [illegible] Moscato d'Asti che ha fatto si registrare [illegible] lieve aumento di vendite, superando di poco i cinque milioni di bottiglie, ma ha forse raggiunto il top della sua attuale possibilità di espansione.

Discorso a parte, per tornare all'Asti, sembra meritare il mercato tedesco che, pur restando in assoluto il primo al mondo (quello italiano è «solo» il secondo e quello Usa il terzo) pare non aver fornito quell'incremento che molti si attendevano, soprattutto dopo la decisione di investire proprio su quel mercato la fetta più grossa (circa dieci miliardi) del fondo creato con la tanto discussa ritenuta sul prezzo delle uve pagate lo scorso anno dai viticoltori.

In particolare (l'incremento complessivo si aggira sul milione e mezzo di bottiglie contro i tre del mercato nordamericano) sembra non abbia sortito gli effetti sperati la «politica di sostegno» effettuata nei confronti dei cosiddetti hard-discount, il che deve far meditare seriamente tutti i protagonisti della «vicenda Moscato» in vista della scelta delle «strategie composte» da attuare nei prossimi anni.

È finalmente legge

Una proroga all'Iva speciale in agricoltura

La proroga del regime speciale Iva in agricoltura è finalmente legge dello Stato.

La Camera dei Deputati ha infatti convertito definitivamente in legge, nei giorni scorsi, [illegible] decreto legge n. 21 del 2000 riguardante appunto la proroga del regime speciale in materia di Iva per i produttori agricoli.

Il provvedimento, fortemente richiesto dalla Cia e dalle altre organizzazioni professionali agricole, è stato adottato in considerazione delle oggettive difficoltà operative riscontrate dagli operatori del settore [illegible] riferimento agli adempimenti necessari al passaggio dal regime speciale a quello ordinario.

Il regime speciale resta in vigore fino alla fine del 2000, quando si auspica dovrebbe essere pronta la riforma fiscale dell'intero settore.

La filosofia dell'agricoltura pulita vista direttamente sul campo

Allievi del corso sul «biologico» in visita a due aziende modello

Si è svolta la scorsa settimana la seconda delle due visite previ[illegible] a conclusione del corso di agricoltura biologica e biodinamica organizzato nei mesi scorsi dal Cipa-At della Cia di Asti in collaborazione [illegible] l'Agribiopiemonte.

Il gruppo dei partecipanti ai corsi organizzati dalle Cia provinciali di Torino, Asti e Alessandria (del gruppo face[illegible] parte anche il coordinatore tecnico del 2078 della Cia di Asti, Anna Guercio), dopo aver visitato gli impianti della Cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato (frazione Montesoro) in provincia di Alessandria, sono stati guidati dal dottor Ivo Bertaina alla scoperta della cooperativa biologica «Agronatura» di Spigno Monferrato, specializzata nella produzione [illegible] piante officinali con annessa attività di distillazione.



I partecipanti ai corsi di agricoltura biologica in visita all'azienda Valli Unite di Alessandria

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo [illegible], via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i suoi 200 posti-letto, fiore all'occhiello, con la sorella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva essere inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più numerosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per le festività di Pasqua, se il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per le innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire e per cucinare qualcosa).

[illegible] quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i suoi 200 posti letto è il più grande [illegible] d'Europa. Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«Eli bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» le vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi variano di molto. Se si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, [illegible] se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, si spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. (i. fo.)

GIRO d'ALPE

Luna Park sui monti

Enrico Martinet

EVVIVA le aree di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi e del parco di Yellowstone) e hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merenderi». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone o snob, ma è difficile farsi sfuggire un evviva anche per l'«eli-bike». E il motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.



L'«Eli-bike»

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un curioso quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo verde e di non curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi o nei pascoli. L'affrancamento dal «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la crescita della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante per lo smercio della «piadina».

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è migliorata. E un punto a favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far cuocere polenta e salsicce senza sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in un gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, non hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.

Ma se proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - mettere in secondo piano il problema sicurezza, non dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? Il paradosso è evidente. E ne trascina un altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre coesistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste sui ghiacciai con scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.

Mappa degli appuntamenti del week end astigiano

Musica etnica e corali

Partigiani in scena a Cellarengo

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

■ SI CHIUDE «ECHI DI CORI»
Ultima serata di «Echi di cori»: alle 21 nella chiesa di San Martino si esibiranno le corali specializzate nel canto popolare. Ingresso libero.

■ RITMI [illegible]
Alle 21,30 al «Diavolo rosso», piazza S. Martino, suonano i «Batlem»: Beppe Di Filippo (sax tenore alto soprano), Oscar Casavecchia (sax tenore e soprano), Roberto Maceratini (basso elettrico) e Pietro Ponzone (percussioni); repertorio: musica balcanica. Ingresso libero.

■ L'ARTE DELL'UTEA
Alle 16,30 s'inaugura al palazzo della Provincia la mostra degli allievi dei corsi di disegno dell'Utea.

■ FLAMENCO E LAP DANCE
Dalle 22 al Carosello, via Comentina (0141/351.100), «Happy [illegible]» per ballare con ritmi latini, commerciali, house e revival.

■ CORO [illegible]
Concerto alle 21 nella chiesa parrocchiale. La corale di Santo Stefano Belbo diretta da Giuseppe Tarabra eseguirà brani sul tema «Passione e Resurrezione di Cristo», nell'ambito delle manifestazioni legate alla 12ª edizione della «Via Crucis». La sacra rappresentazione, con regia di Franco Orecchia, si terrà il 21 aprile.

■ L'ASINA AD [illegible]
Alle 15 nella piazza del municipio Claudio Zanotto Contino con l'asinella Gerardine, rappresenterà «La Passione secondo l'asina» di Luciano Nattino. Ingresso libero.

■ LISCIO A CANELLI
Dalle 21,30 al dancing Gazebo si balla liscio con il complesso «I Melodici».

■ PIANO BAR [illegible]
Alle 22 musica al «Multeso» con il complesso «Twin pigs». Ingresso libero.

■ TEATRO A CELLARENGO
Nel salone parrocchiale «Pettinati» alle 21 il Gruppo Artistico di Villanova porta in scena «Sur prevost, pie del vost» di e con Margherita Amerio, che ha anche curato la regia. La vicenda è ambientata in una canonica di paese durante la Resistenza. Ingresso: 10 mila lire.

■ ROCK A VESIME
Dalle 22,30 al «Mayflower» serata rock con il complesso «Simona si sposa». Ing. libero.

■ SI BALLA A [illegible]
Si balla dalle 21,30 alla Rosa dei Venti con il complesso di Alex Cabrio.

■ JAZZ A OLIVOLA
Alle 21,45 allo Swing Hall concerto jazz dello «Swinghera quartet» con Caterina Lazagna (voce) e Vittorio Castelli (sax).



I «Batlem» stasera di scena al «Diavolo Rosso»: da sin. in piedi Pietro Ponzone e Roberto Maceratini, seduti Oscar Casavecchia e Beppe Di Filippo

DOMANI [illegible]

■ [illegible]
Alle 20,30 nella Chiesa Cristiana Evangelica di via Parini 6 serata in musica con il cantautore statunitense Eric Engerbretson (voce e chitarra). Ing. libero.

■ [illegible]
In piazza Garibaldi dalle [illegible] fino a sera c'è il Mercatino dell'antiquariato: in vendita oggetti e mobili dall'800 fino al «modernariato».

■ MUSICA A [illegible]
Alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto dell'Ensemble Chitarristico Astigiano con musiche di Paganini, Carulli, Haendel e altri. Ingresso libero.



Il cabarettista Mr. Forest, mago scalcinato di Zelig, stasera recita a Villanova

Arriva il mago della risata

Stasera al teatro di Villanova è di scena il comico Mr. Forest

VILLANOVA

Arriva Mr. Forest stasera alle 21,30, al teatro comunale, e si ride [illegible] giochi di prestigio che sembra[illegible] far di tutto per naufragare. «Cos'ha Copperfield che io non ho» è la storia di un candido [illegible] disa[illegible] mago che tenta, con scarso [illegible], di ipnotizzare banane e piegare forchette.

Quando non colpisce la sua incompetenza vincono altri guai: a un certo punto sembra che gli stessi attrezzi dell'arte magica si rivoltino contro le volontà dello sfortunato mago. Insomma, un disastro. L'artista si giustifica, prima imputa la responsabilità del fallimento alla [illegible] sensuale partner, poi prova a coinvolgere il pubblico, senza peraltro riuscire a cambiare il destino dei suoi strampalati esperimenti.

Volto noto televisivo, Mr. Forest (al secolo Michele Foresta) si è fatto conoscere in trasmissioni come «Zelig», «Indietro tutta», «Acqua calda». L'appuntamento di stasera (ingresso libero) è la terza tappa della rassegna itinerante della Provincia «Insieme a teatro». [l. n.]

Al Centro Giovani

Dall'8 maggio c'è l'Asti Teatro dei ragazzi

ASTI. Sarà un «Festival internazionale di teatro di scuola», l'iniziativa di «Asti Teatro ragazzi 5» che s'inizierà l'8 maggio e durerà fino al 10 giugno. Alla rassegna parteciperanno gruppi provenienti da scuole finlandesi e svizzere, oltre che da altre province.

La manifestazione è stata illustrata dall'assessore all'Istruzione e Servizi sociali Angela Quaglia e dal direttore del Centro Giovani Salvatore Leto ed è considerata, tra l'altro, come il momento di rilancio dello spazio che finora ha avuto una vita difficile. Il primo spettacolo è previsto per le 21,30 dell'8 maggio in piazza San Secondo (ma si pensa anche a una sede suggestiva come piazza Castigliano). Sarà di scena la compagnia «La nuova Terra nuova» con «C'era una volta un lago dei cigni», balli, trampoli e fuochi. Alla manifestazione parteciparo centinaia di studenti di una ventina di scuole astigiane e dell'Istituto di musica «Verdi». (a. b.)

Asti, Nizza e San Damiano

Con «Big» arriva l'ultimo film di Zhang Yimou

ASTI. È l'ultimo lavoro del regista Zhang Yimou il protagonista delle serate conclusive della rassegna di cinema [illegible] nell'ambito della manifestazione regionale «Big».

Il film è «Non uno di meno» che sarà proposto ad Asti, stasera e lunedì (alle 20,30 e 22,30) e domenica (18,30; 20,30; 22,30) al cinema Lumière (Don Bosco). A Nizza alla Multisala Aurora fino a mercoledì 19 (feriali 20,30-22,30, domenica primo spettacolo alle 15); al cinema Cristallo di San Damiano, stasera e martedì, dalle 21,15. Il film, vincitore del Leone d'oro alla mostra del cinema di Venezia nel '99, racconta di una giovanissima supplente in una scuola di villaggio che deve recuperare un alunno. Disperata si rivolge a tutti coloro che incontra, dai semplici cittadini ai funzionari, che danno tutti prova di disponibilità. Ciò permette a Zhang Yimou di descrivere, in modo divertente, l'aspetto desolante delle campagne cinesi. I biglietti d'ingresso sono quelli praticati usualmente dalle sale.

A palazzo Ottolenghi

Un giovane chitarrista a «Tempo vivo»



Il chitarrista Cristiano Porqueddu stasera in concerto a palazzo Ottolenghi per la rassegna dell'associazione astigiana «Tempo vivo»

ASTI. Dopo il successo della prima serata, con il pianista Bruno Canino, prosegue stasera la rassegna musicale organizzata dall'associazione «Tempo vivo». Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi si terrà il concerto del giovane chitarrista sardo Cristiano Porqueddu. Il suo programma comprende la Grande Ouverture di Giuliani, quattro composizioni di Augustin Barrios e «Lejenda» di Jimez Manjon. I biglietti costano 12 mila lire e saranno in vendita a palazzo Ottolenghi dalle 20.

Singolare mostra

I «Mobiles» nelle vetrine di Canelli

CANELLI. Si apre oggi, in via Giovanni XXIII (traversa tra via Roma e viale Indipendenza, a pochi passi da piazza Cancia) la mostra di Paolo Gondino, autore di «mobiles», le suggestive e singolari sculture pensili in legno, carte ed altri materiali leggeri, collegati tra di loro con sottili fili di nylon.

Una ventina di opere dell'artista, su iniziativa di un gruppo di commercianti canellesi, saranno esposte per tre settimane nelle vetrine di altrettanti negozi della strada cittadina. «L'idea era quella di allestire una mostra d'arte originale che fosse visibile dalla strada» spiega la commerciante Silvana Cerini che ha curato l'organizzazione dell'evento artistico.

Paolo Gondino, 45 anni, albese d'origine, sposato con tre figli, ingegnere, da anni risiede a Costigliole. Suoi «mobiles» sono già comparsi in negozi del centro di Milano e distribuiti all'estero da una società di giocattoli. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 347
Stuart little
di R. Minkoff con J. Lipnicki, H. Laurie, G. Davis
Orario 17, 18.45, 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 866
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 19.50, 22.30 Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 866
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino, E. Barkley, A. Margret, C. Diaz
Orario 19.25, 22.30 Biglietto 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 569
Man on the moon
di M. Forman con J. Carrey, D. De Vito, C. Love
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Non uno di meno
di Z. Yimou con Wei Minzhi, Z. Huike
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario 20, 22.30 Biglietto [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 187
Il collezionista di [illegible]
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifh
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Il miglio verde
di F. D[illegible] M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario fer. 19, 22.30 Biglietto 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Sai che c'è di nuovo?
di J. Schlesinger con Madonna e R. Everett
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney.
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Non uno di meno
di Z. Yimou con Wei Minzhi, Z. Huike
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000

MULTISALA. Sala Regina
Stuart little
di M. Minkoff con J. Lipnicki, H. Laurie, G. Davis
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 174
Non uno di meno
di Z. Yimou con Wei Minzhi, Z. Huike
Orario 21.15 Biglietto 10.000

[illegible] 0141-975 016
Gioco d'amore
di S. Raimi con K. Preston, K. Costner, B. Cox
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Mickey occhi blu
di K. Makin con H. Grant, J. Tripplehorn, J. Caan
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (9000)

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Erin Brockovich. Forte come la verità. Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Stuart little
Or. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30 Bgl [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Erin Brockovich. Forte come la verità.
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Ogni maledetta [illegible]
di O. Stone con Al Pacino, E. Berkley, A. Margret, C. Diaz Orario 16.30, 19.30, 22.20 [illegible] 12.000

[illegible]. Tel 0142-452 816
Stuart little Or. 15.30, 17.30, 18.50, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

[illegible] Tel 0131-252 644
Stuart little
Or. fer. 16, 17.30, 20.30, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
The million dollar hotel
di W. Wenders con J. Davies, T. Roth, M. Gibson
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Ogni maledetta domenica
Orario 19.30, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Preferisco il rumore del mare
di M. Calopresti con S. Orlando, M. Ruo, P. Cino
Orario 20.15, 22.30 Biglietto [illegible]

[illegible]. Tel 0131-268 090
Sai che c'è di nuovo?
Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Echi mortali
di D. Koepp con K. Douglas, K. Erbe, L. Weil
16.15, 18.15, 20.15, 22.15 Biglietto [illegible]

[illegible] 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità. Or. 17.20, 19.50, 22.15 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
La neve cade sui cedri
di S. Hicks con E. Hawke, S. Shepard, J. Cromwell, M. Von Sydow
Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Tutto l'amore che c'è
Orario 16, 18, 20, 22.30 Biglietto 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Erin Brockovich. Forte come la verità. di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney
Orario 20, 22 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible]ETTA. Tel 0173-364 906
Il talento di mr. Ripley
Orario 20, 22 Biglietto 10.000 (7000)

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI [illegible]
**** [illegible] *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 [illegible] Or. 15.30, 18.45, 22 Ingr. 12.000 rid. [illegible]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Erin Brockovich** Or. 15.15, 17.40, 20.05, [illegible] Ingr. 12.000

ADUA 400
corso [illegible] Cesare 67, tel. 011 856 521 **Stuart little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 12 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 [illegible] **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 [illegible] 12 [illegible] 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **The million dollar hotel** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000, anziani [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 27, tel. 011 581 7190 **Ogni [illegible] domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30 [illegible], anziani 6000, cinecard 10.000

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Il grande [illegible]** Or. 15.15, [illegible] 18.55, 20.45, 22.35 Ingr. 12.000

[illegible]
v. [illegible] 27, tel. 011 540 110 **Big Torino 2000 - Sezione Cinema** Ingr. intero 10.000, ridotto 7000 Or. 16.30-24

C. [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via [illegible], tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani** [illegible] 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000.

CIAK
[illegible] Giulio Cesare 105, [illegible] 011 232 029 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible]

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **La neve cade sui cedri** [illegible] 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 Ingr. 12.000, rid. mi rag. 8000, anziani 5000

[illegible] - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Le regole della casa del s[illegible]** 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

[illegible] - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Beautiful people** Or. 16, 18.15, 20.30 **Luna Papa** di Khudojnazarov ore 22.40 Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Stuart little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr. [illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Erin Brockovich.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Oltre il limite (If dog Rabbit)** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12 [illegible] rid. 9000

[illegible]
c. [illegible] 241, tel. 011 661 5447 **Tutto l'amore [illegible] c'è** [illegible] 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 [illegible]1 5447 **Teatro di guerra** di Mario Martone. Unica proiezione ore 22.30 Ingresso 5000

ETOILE
[illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Insider - Dietro la verità** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Ingr. 12.000, rid. mi rag. 8000, anziani 5000

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323 [illegible]icane [illegible] 16.30, 19.30, 22.30 Ingr. anziani pom. 6000, sera 12.000, [illegible] 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000

IDEAL
[illegible] Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30 [illegible] 12.000, rid. 8000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Boys don't cry** [illegible] 18 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. [illegible]

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22 Ingr. 12.000, rid. mi rag. 6000, anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1046 CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1046 [illegible] LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 Pom. **Stuart little** [illegible] 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or. 20.10, 22.30 Ingr. 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il tempo ritrovato.** di R. Ruiz, con C. Deneuve, E. Beart, V. Perez Orario 15.30, 18.30, 21.30 Ingresso 12.000

OLIMPIA 1
via [illegible] 31, tel. 011 532 448 **American Beauty,** regia di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening, V. M. [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Gioco d'amore** regia di S. Raimi con K. Costner Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30, Ingr. 12.000

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, tel. 011 [illegible] **Il [illegible] delle ossa** regia di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sai che c'è di nuovo,** con R. Everett, Madonna Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible]

REPOSI 3
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The million [illegible] hotel** regia di Wim Wenders, con Jeremie Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Magnolia** con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon Or. 14.45, 18.15, 21.45 Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX [illegible] 15, tel. 011 537 100 [illegible]sco **il rumore del mare,** regia di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. 12.000

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible] **Brockovich** di S. Soderbergh con J. [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Il [illegible] del principe** regia di R. [illegible], [illegible] Bouquet, J. Moreau, L. Trieste Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. mi rag. Aiace 8000

VALENTINO 1
T. Nuovo c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 15° Festival Internaz. Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood.**

VALENTINO 2
T. Nuovo c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 15° Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali [illegible] **Sodoma a Hollywood**

VITTORIA
[illegible] Roma 336, tel. 011 562 1789 **Echi mortali** di David Koepp con Kevin Bacon, Kevin Dunn [illegible] min. 14 [illegible] 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 Ingr. 12.000, rid. mi. [illegible] 8000 [illegible] 5000


L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ
PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!
Parete in legno massiccio, come foto
Lire 1.780.000
ITACA
Giropanca apribile, tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca: Lire 880.000
Tavolo Lire 480.000
SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.890.000
SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a ante, come foto
Lire 2.180.000
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!
BAJA
angolare, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti
Lire 1.250.000
MONIQUE
Letto con giroletto
Lire 1.690.000
L'ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

Domani nel centro astigiano «Fiori in fiera», mostra mercato del florovivaismo

Isola diventa un grande giardino

E il paese si «specializzerà» in verde urbano

ISOLA

Lo spettacolo del grande giardino all'aperto si prepara ad andare in scena. Domani è la giornata di «Fiori in fiera», la rassegna della Valle Tanaro che punta a valorizzare ciò che nasce sotto alle serre grazie all'impegno e all'ingegno dei florovivaisti.

Le piazze Don Melano, della Croce Rossa e via Fogliotti accoglieranno gerani, petunie, beverine, ortensie, viole del pensiero e un'altra grande varietà di fiori perenni o annuali, cui si affiancheranno erbe aromatiche, piante da esterno e da appartamento, arbusti, piante grasse. Tra le novità: viti in vaso e fiori secchi. Una trentina i produttori (in crescita rispetto al passato), alcuni partecipanti per la prima volta: i più numerosi sono di Isola e Motta.



Un'immagine dell'ultima edizione [illegible] «Fiori in fiera»: la rassegna all'aperto che domani trasformerà Isola d'Asti in un grande giardino all'aperto. Anche quest'anno chi consegnerà allo stand della Pro loco il tagliando, pubblicato oggi e domani su «La Stampa», riceverà in omaggio [illegible] «beverina».

La mostra-mercato durerà tutto il giorno, dalle 9,30 al tramonto. Gli espositori saranno anche a disposizione per consigliare sulle specie di fiori e piante da impiegare a seconda se s'intendono abbellire balconi, cortili o giardini, scegliendo spazi soleggiati o ombrosi, in terreni ricchi di acqua oppure avari.

Dopo cinque anni di «Fiori in fiera», il Comune, che organizza la manifestazione gestita dalla Pro loco, acquista consapevolezza sul ruolo che la manifestazione può giocare per contribuire al rilancio della Valle Tanaro e per consolidare l'immagine di Isola anche fuori dai confini provinciali.

In municipio accarezzano un progetto ambizioso: trasformare il paese in un centro di specializzazione sul verde urbano, impiegando le piantine e gli alberelli che nascono sotto le serre per abbellire i centri storici con fioriere, creare aiuole spartitraffico, ingentilire rotonde alla francese o semplicemente rendere più gradevoli balconi o ingressi di casa.

Non è casuale che il convegno previsto, alle 10, nel salone oratorio di Santa Caterina, sia incentrato sul tema: «Verde urbano, miglioramento della qualità della vita». I lavori, aperti dal saluto del sindaco Erildo Ferro e dell'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, prevede [illegible] presenza di esperti [illegible] settore.

Dopo l'introduzione di Luigi Perfumo, assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Miglietta, responsabile del settore Verde pubblico del Comune di Torino, affronterà l'argomento «Ricostruzione di un'alberata a pronto effetto». Patrizia Borsotto, ricercatrice al Cnr, parlerà di «Nuove possibilità d'impiego delle specie tappezzanti erbacee ed arbustive nella progettazione del verde in ambito urbano». Il convegno, coordinato da Marco Devecchi, docente alla facoltà di Agraria di Torino, sarà concluso da Vittorio Massano, assessore alla Promozione economica della Provincia. Il salone di Santa Caterina sarà abbellito dai disegni su tema floreale dei bambini della scuola materna ed elementare; come sempre i loro lavori caratterizzano il manifesto [illegible] rassegna. Ques[illegible] volta i fiori compaiono, dipinti [illegible] vivaci colori, sui ciottoli del Tanaro, fotografati da Giulio Morra.

Anche quest'anno chi consegnerà allo stand della Pro loco, presente in piazza Don Melano, il tagliando (a lato), pubblicato oggi e domani su «La Stampa», riceverà in omaggio una «beverina».

SABATO 15 APRILE 2000

Vieni con LA STAMPA a "FIORI IN FIERA"

16 APRILE 2000
ISOLA D'ASTI

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO ALLO STAND DELLA PRO LOCO SI RICEVERA' IN OMAGGIO UNA PIANTINA DI FIORI DEL TANARO «IMPATIENS» (BEVERINA)

COGNOME ____________________

NOME ____________________

LOCALITA' ____________________

ETA' ____________________

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

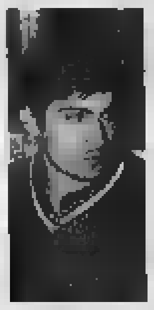
Volley B1: grande attesa per la partitissima. Forse recupera anche Bottero

Biemmedue, voglia di stupire

Stasera a Piacenza la sfida per il primato

Carlo [illegible]

La [illegible]2 gioca, alle 21, al palasport [illegible] Piacenza contro la Copra-Dac per legittimare la leadership nel girone A della B1. Di fronte le due dominatrici del campionato: le [illegible] classifica (le matricole Vercelli e Cantù) sono staccate di 14 punti dagli astigiani e 10 dagli emiliani. In palio non c'è la promozione in A2, affidata quest'anno ai play off, ma un primo posto che offre maggiori chance per il salto [illegible] categoria. Le due formazioni arrivano allo scontro diretto con [illegible] curriculum stagionale di notevole spessore. La [illegible] ha finora conquistato 20 vittorie su 23 incontri, 60 dei [illegible] punti disponibili, fatto 65 set, perdendone solo 18. Dal canto suo il Piacenza ha centrato 19 risultati utili su 23, totalizzato 56 punti, con [illegible] all'attivo e [illegible] al passivo. Entrambi i [illegible] imbattuti da otto giornate. All'andata il Piacenza violò il parquet del Giobert dopo una battaglia, durata quasi due ore e conclusasi 18-16 al tie-break, dopo che i rossoblù avevano sprecato, sul 20-16 e 22-19 del quarto set, la possibilità di chiudere il match sul 3-1. Anche stasera sarà pallavolo spettacolo cui farà da degna cornice un pubblico da grandi occasioni, con [illegible] nutrita rappresentanza di tifosi astigiani.



Mauro Bottero

Il Piacenza, affidato alla guida dell'ex nazionale russo Pantchenko, schiera: Daniele in regia, Martin Alvarez opposto, Folladar e [illegible] ali, Passani e Anceschi ali.

La Bm2 si presenta all'appuntamento consapevole dell'importanza [illegible] posta in palio ma anche delle sue potenzialità. «Noi - ha dichiarato l'allenatore Gulinelli - andiamo a Piacenza per vincere. Con questa squadra possiamo battere chiunque e su qualsiasi campo».

Per il match di stasera il tecnico dovrebbe recuperare l'ala Bottero, che in settimana si era procurato una leggera distosione ad una caviglia e schierare il sestetto base.

Al Giobert

B2: la Voluntas attacca il Caluso



Fabrizio Rolando

In B2 (terz'ultima giornata) la Voluntas riceve, alle 18, al Giobert, l'Erbaluce Caluso, penultima e matematicamente già retrocessa. Un impegno sulla carta facile. La partità servirà per mettere a punto gli schemi e la condizione in [illegible] big-mach di Biella, in programma il 29 aprile.

Nel Caluso, «matricola» in B2, i giocatori più rappresentativi [illegible] gli [illegible] atleti del Cus Torino: Dirindin, Valsania, Sertoli e Boninsegni. Per quest'ultimo anche il ruolo di ex in quanto ha giocato, nella stagione 1997-98, nelle file della Voluntas. Per il match odierno il tecnico della Voluntas Vignetta non dispone, per problemi di lavoro, del centrale [illegible]ggio, sostituito, al centro, da Gianniello e non schiera in [illegible] Canini che [illegible] di un'infiammazione ai tendini delle ginocchia. All'ala gioca quindi Rolando, mentre Canini potrebbe essere utilizzato nel ruolo di libero. In campo dovrebbe pertanto scendere il [illegible] composto da: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Celardo e Rolando ali, Dini e Gianniello centrali, Canini libero. [ca. l.]

Basket al palazzetto

In C1 c'è Cierre-Legnano Play off C2: Asti a Saluzzo

Ultima sfida casalinga prima dei play-off per la Cierre nel campionato di serie C1. I bancari ospitano stasera il San Giorgio Legnano alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi. I bancari sperano di agganciare ancora il quinto posto, occupato attualmente dall'Alba, che riceve il Cassano. I bancari sono reduci da due sconfitte consecutive in Lombardia con il Rho e la capolista Gavirate. In formazione dovrebbe rientrare Abrate, che [illegible] saltato la trasferta di Gavirate per infortunio.

Serie C2. Per l'Asti Basket comincia oggi l'avventura nei play-off. La compagine guidata da Andrea Frediani affronta la prima partita degli ottavi di finale a Saluzzo, contro la squadra vincitrice del girone B. Bonino e compagni h[illegible] conquistato l'accesso alla seconda fase «in extremis», all'ultima giornata, dopo [illegible] lottato a lungo per [illegible] retrocedere. Tra le [illegible] formazioni [illegible] sono precedenti. La rivincita è prevista per mercoledì 19 aprile al palazzetto dello sport di via Gerbi. [e. a.]

Serie A1: oggi alle 15 gli astigiani ospitano i campioni d'Italia del S. Paolo d'Argon

Un test tricolore per il Callianetto

E in B derby piemontese Castelferro-Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. Il «Prospero Dezzani» torna ad ospitare il grandissimo tamburello. Oggi alle 15 il Callianetto-Ceset riceve i campioni d'Italia del San Paolo d'Argon (Bg). I bianchi [illegible] reduci [illegible] importante vittoria [illegible] Bardolino (Vr), schierano capitan Bonanate, Botteon, Corradini, Cavagna e Berruti, con Morando e Rosso in panchina. In forse il rientro del terzino Silvio Massirio. Tra gli avversari i fondocampisti Fanzaga e Tommasi e il mezzovolo Telli, [illegible]o gli [illegible] più temuti. Ingresso 10 mila.

- Nell'anticipo di C il Castell'Alfero va in trasferta a Castelferro (Al).
- Alle 15,30 seconda giornata del girone B di serie D: Pica CC-Mombello, Chiusano-Montemagno, Settime-Monale, Montechiaro-Cameranese B. [gi. m.]

SPORT FLASH

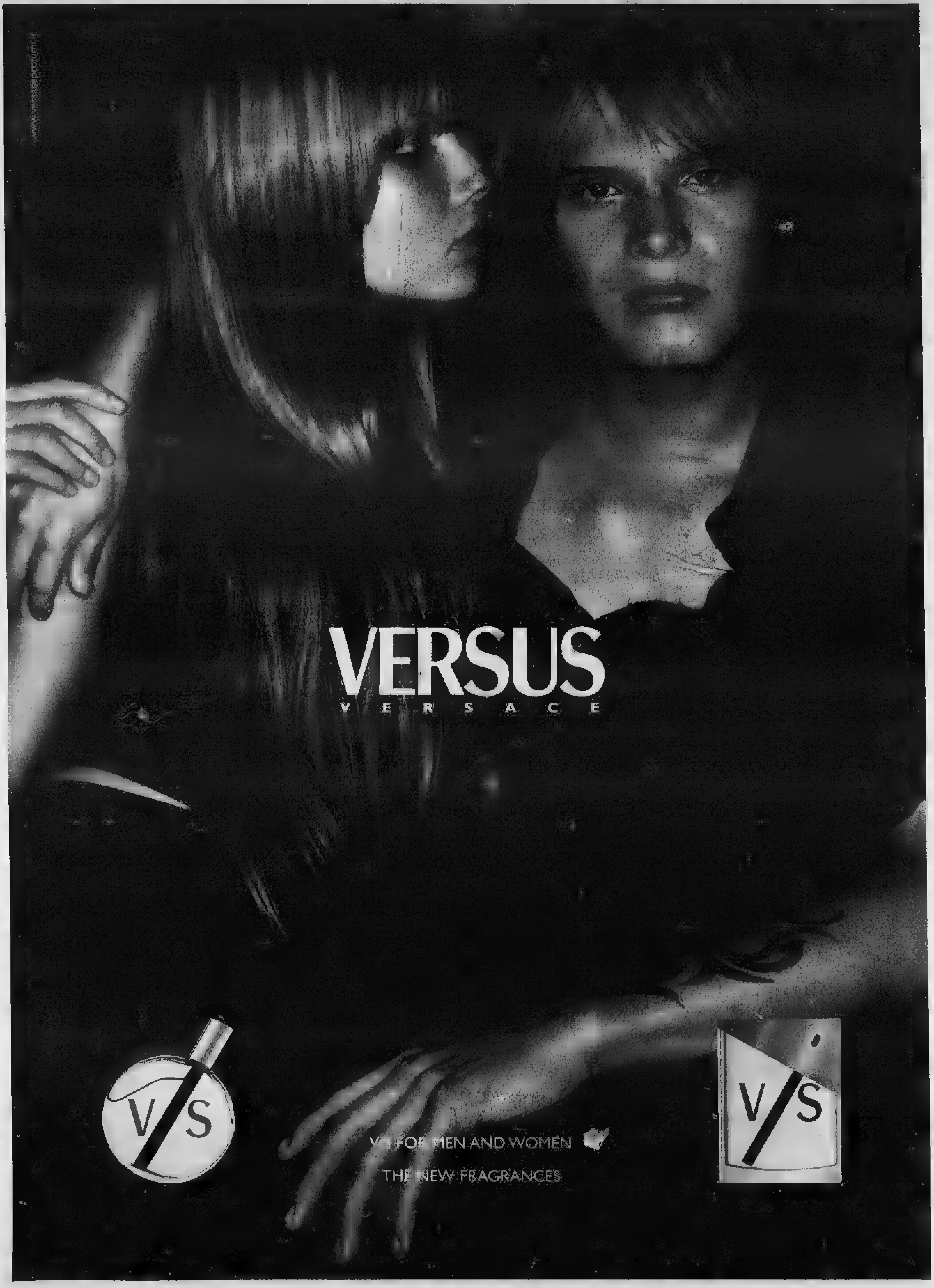
Pallavolo. Nel torneo di C femminile la Futura ospita stasera alle 20,30, alla palestra del Don Bosco il Fenis. La partita sarà preceduta alle 17,30 dal derby di serie D tra la Futura Giovi e la Pgs Rig. L'Azzurra Moncalvo giocherà a Rivalta. [e. a.]

Calcio. Si disputa stasera, al campo di Praia, il memorial «Varlotta»: in programma alle 20 Bar Fast Food-Best Bar Praia e alle 21,30 Caffetteria Roero-Asti Car. Domani sera le finali. [e. a.]

Scherma. Due schermidori astigiani prenderanno parte oggi a Torino alla seconda prova del «Gran Prix interregionale Liguria-Piemonte [illegible]. Mauro Parola [illegible] impegnato nella categoria prime lame di fioretto e Andrea Barbarino tra gli Allievi nella spada. [e. a.]

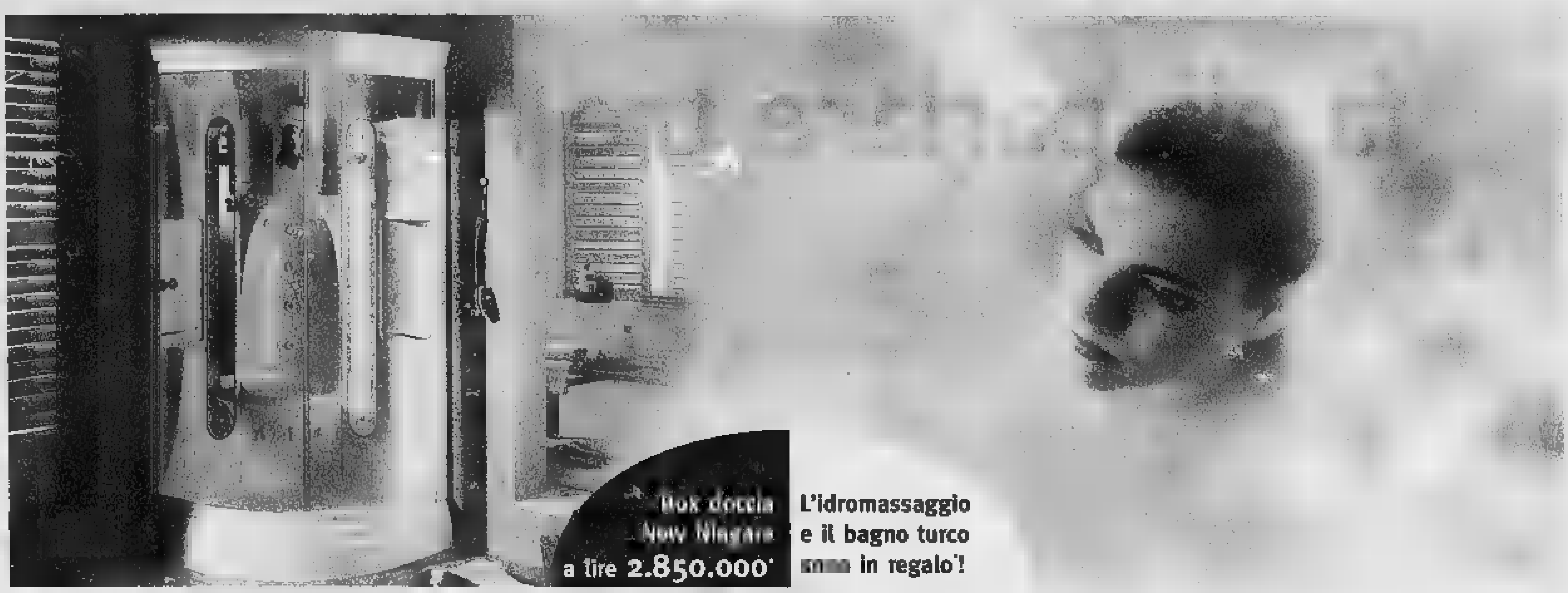
Hockey Ragazzi. La Moncalvese giocherà [illegible] alle 18 a Savona. Gli aleramici [illegible] reduci dalla netta vittoria 3-1 a Bra. Autori delle reti Davide Inquartana, autore di una doppietta, Simonpietro e Di Guardia. [gi. m.]

Balòn. La Castiati assicurazioni (C1) di Castagnole Lanze disputerà oggi alle 15 un'amichevole a S. Benedetto Belbo. Il campionato s'inizierà domenica 30.


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S
AND WOMEN
THE NEW FRAGRANCES

Il vostro benessere è un nostro dovere.

Il bagno turco e l'idromassaggio sono un vostro diritto.



L'idromassaggio e il bagno turco sono in regalo*!

Per questo vi offriamo uno splendido box doccia ad un prezzo veramente energizzante. New Niagara può essere vostro a solo 2.850.000 lire e regalarvi tutti i vantaggi delle sue multifunzioni, senza utilizzare energia elettrica perchè usa l'acqua dell'impianto termosanitario di casa e offre una grande facilità di installazione e manutenzione.

E per il vostro box doccia New Niagara, con sole mille lire in più, vi regaliamo l'idromassaggio e il bagno turco. Scoprirete che il benessere di Calyx non finisce mai, grazie ai benefici dell'esclusivo bagno di vapore, caldo d'inverno e rinfrescante in estate, che idrata e rivitalizza il vostro corpo.

C A L Y X

I D R O M A S S A G G I O

* Prezzo IVA esclusa, in versione digital basic.
* Operazione vendita abbinata. Informati.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), E-mail: info@calyx.it

ELLENA VITTORIO di GIANNI ELLENA & C.

Via Mazzini, 2 - 13014 COSSATO (BI) - Tel. 01593488

hai un usato non catalizzato?

fordka con:

- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- abitacolo con guscio di sicurezza



lire 14.400.000

Anticipo £. 5.054.170 - VFG £. 6.600.000
Tan. 12% - TAEG 14.60%

solo fino al 30 aprile



fordfiesta con:

- doppio airbag
- servosterzo
- motore 16 Valvole
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore a ribaltamento frazionato

lire 16.650.000

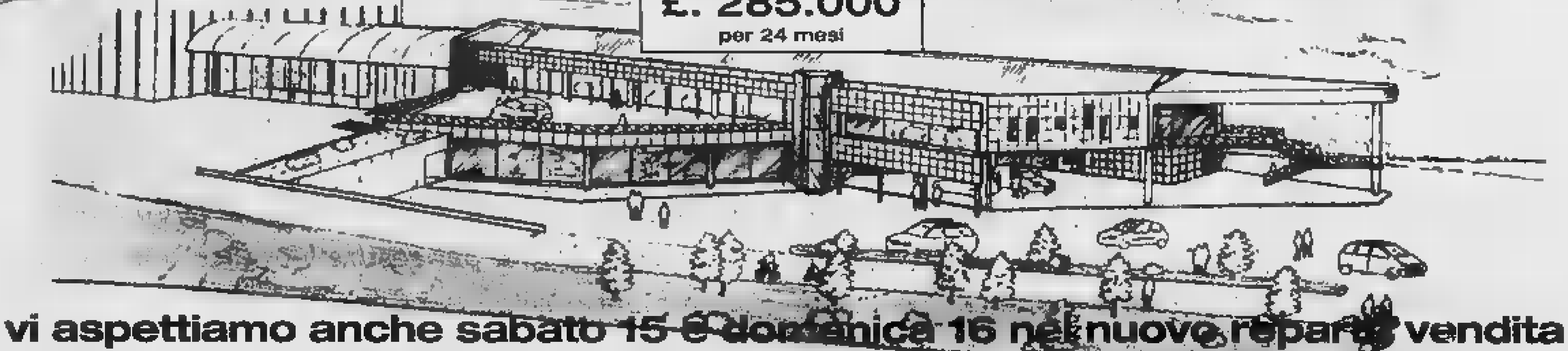
fordfiesta ambiente 3p.
Anticipo £. 6.220.090 - VFG £. 8.097.500
Tan. 12% - TAEG 14.36%

con IdeaFord

CONSEGNA 48 ORE

Costo mensile di guida
£. 285.000
per 24 mesi

Ideaford comprende anche l'assicurazione furto e incendio garanzia tre anni o 60.000 km. e tagliandi di manutenzione



prezzi chiavi in mano, escluso IPT, cerchi in lega e spese di rottamazione, per vetture disponibili in sede

vi aspettiamo anche sabato 15 e domenica 16 nel nuovo reparto vendita

TECNOAUTO
SERRAVALLE SESIA - REG NAULA - TEL. 0163/459100

ITALGOMME
FRAZ.FALCERO,19 VALLEMOSSO TEL. 015/702967

Nuova Assauto S.p.A.

AUTOMOBILI & SERVIZI

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 / 8 / 9

F.lli PIZZI
VIA MAFFEI, 2 - COSSATO - TEL. 015/9842025

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento [illegible] mettere in allarme l'impiegata: «Lei [illegible] straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo [illegible]

C'ERA da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento [illegible] diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: [illegible] altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svol[illegible] una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il pe[illegible] di soggio[illegible] e [illegible] busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza del postulante a una tal [illegible] etnia. Si tergiversa allora [illegible] imbarazzo [illegible] si ammette [illegible] perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non ami tranciare [illegible] il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il [illegible]o) è portato a difendere i suoi beni che [illegible] sono necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro [illegible] ne introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri [illegible] pagano ed è difficile, se [illegible] impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare [illegible] per eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione [illegible] volontariato, tende per principio a evitare grane [illegible] [illegible]rdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di una città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, [illegible]n melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina [illegible] chiamate, tutte registrate [illegible] nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, [illegible] dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è [illegible] chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, [illegible] cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi [illegible] pagate come gli italiani, per noi è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore [illegible] [illegible] vedersi la pigione pagata, [illegible] non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se [illegible] lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con un lavoro, una moglie [illegible] tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garanti[illegible] per [illegible] il datore di lavoro, [illegible] alcuni amici» «Va bene, mi lasci [illegible] suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittato». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non [illegible] sarebbe entusiasmo [illegible] [illegible] per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, [illegible] libretti e tutto. E meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in [illegible] Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci [illegible] Morrone, cor[illegible] Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha [illegible] dubbio: «Ma non [illegible] che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la [illegible] non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived...» «Senta, però non è per me, è per [illegible] mio amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa [illegible] meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La [illegible] dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, [illegible] anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braido: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di [illegible]. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», [illegible] un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, [illegible] [illegible] [illegible] metrature». «Amico, perché non cerca di comprarselo? Le costa co[illegible] un affitto, un mutuo. La signora incaricata [illegible] c'è, ma glielo dico già io: [illegible] molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera [illegible] più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, [illegible] è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la casa ce l'ha già.



Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts pa[illegible] del quartiere San Fedele



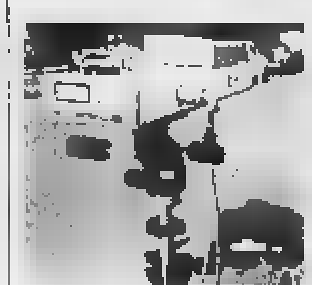
ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, [illegible] abitanti), [illegible] quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. [illegible] lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo [illegible] di inquinamento da [illegible] [illegible] falda [illegible] della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. [illegible] Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare [illegible] assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama): in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla [illegible] proiezione in quartiere.

Imprenditori tessili nel mercato virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie [illegible] piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato [illegible] primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute [illegible] [illegible] Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo [illegible] m[illegible] di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal [illegible] ed ormai pericolante, veni[illegible] spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.



Multe [illegible] versate [illegible] Comune patteggia il capo [illegible] vigili

AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa [illegible] peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 [illegible] e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti [illegible] pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa [illegible] vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà [illegible] in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento

Morto romeno [illegible] [illegible]

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo [illegible] rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, [illegible] schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento

Levaldigi, [illegible] con la Sagat per i voli verso Malpensa



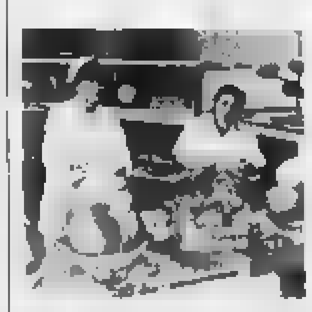
CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento e l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» [illegible] ha commentato, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune [illegible] Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezi[illegible] spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di [illegible] anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora [illegible] stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire [illegible] ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e [illegible] stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.



[illegible] alla [illegible], rubate [illegible] uova di Pasqua

ALESSANDRIA. Hanno rubato [illegible] mila uova di cioccolato e, non contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni [illegible] cerca di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's [illegible] Capriata d'Orba, azienda dolciaria [illegible] Novi e Ovada: nella notte fra il 22 [illegible] il 23 [illegible] e [illegible] quella fra il [illegible] e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsina (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma [illegible] si cerca il resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10,30 - 11.30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19,30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,[illegible]** Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,50** Polizia [illegible], **8,06** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10[illegible]** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** [illegible] **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**, Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** [illegible] Polizia Municipale **17,20** [illegible]: **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale


CIVIC

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 15 Aprile 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.13.25

Piccola rivoluzione in casa del più antico circolo della racchetta

«Tennis, uno sport per tutti»

Il Club Biella spalanca le porte ai Cral

BIELLA

Il neo-eletto consiglio direttivo del Circolo tennis Biella ha illustrato, nella sede di via Genova, la politica ed il programma che si prefigge di seguire [illegible] prossimi tre anni.

Il primo impegno del presidente Alberto Avonto e dei suoi collaboratori sarà l'organizzazione del torneo femminile che presenterà due [illegible]se novità: diventerà internazionale ed assegnerà il trofeo Città di Biella. La manifestazione si terrà sui campi del club di via Liguria dal 20, data di inizio delle qualificazioni, al [illegible] maggio. Uno degli obiettivi principali del più vecchio circolo tennistico biellese sarà anche quello di allargare la base sociale.

«Nei prossimi giorni offriremo ai [illegible] importanti centri ricreativi aziendali dei "pacchetti" a tariffe agevolate per avvicinare il maggior numero di appassionati al tennis [illegible] al nostro circolo - spiegano i vicepresidenti Pier Aliatta e Renzo Pezzin -. L'attività sarà ancor più potenziata tra pochi giorni con il nuovo campo polivalente che andrà ad affiancarsi alle due strutture coperte appena completate».

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani che saranno seguiti dai maestri Veronese [illegible] Botto con la supervisione e del direttore tecnico Giulio Piacco e sportivo Lorenzo Guarino. «Abbiamo un promettente gruppo di Under 14 [illegible] 16, ma stiamo cercando strade nuove ed alternative per allargare la nostra base giovanile - dice Guarino -. In estate ospiteremo, a seguito di un'intesa con il Comune, un centinaio di ragazzi dei centri estivi di Pavignano e del Borgonuovo con la speranza di creare nuovi appassionati di tennis». [w. d. b.]

Agli allievi di San Benedetto del Tronto il 12° concorso indetto dalla scuola di Trivero

L'Alberghiero laurea i nuovi chef del riso

TRIVERO

Si è chiuso [illegible] il XII Convegno enogastronomico promosso dall'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna». L'edizione 2000, incentrata sul tema «Risi alternativi: protagonisti del terzo millennio», ha visto confrontarsi nella gara di abilità professionale sei istituti nazionali.

La vittoria è andata alla scuola [illegible] San Benedetto del Tronto che [illegible] proposto una «coda di rospo in pizzaiola con riso pilav» abbinata al [illegible] Salice Salentino Rosato. Al secondo posto si è classificato Benevento [illegible] un dolce, la «pastiera pasquale del Sannino» accompagnata [illegible] Passito di Sant'Agata, mentre al terzo [illegible] giunti ex-aequo Vibo Valentia che ha preparato un «timballetto [illegible] Fiano spumante e Verona [illegible] «quaglie ripiena di riso con pinoli [illegible] uvette» innaffiata di Taurasi.

Numerosi anche i premi speciali: il miglior servizio vini è andato a San Benedetto del Tronto; il miglior servizio sala a Vibo Valentia; il piatto che meglio rispecchiava i valori culturali e la tradizione è stato proposto da Benevento mentre quello con l'abbinamento degli ingredienti più fantasioso alla scuola di Membo. In giuria per [illegible] valutazione delle ricette Mario Albano, Michelangelo Alberini, Claudio Aquili, Franco Ardizzone, Valter Fonso e Carlo Greppi. [m. ch.]



L'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» di Trivero

Con internet dall'acquisto delle materie prime alla promozione dell'immagine

L'e-commerce entra nel lanificio

L'ultima «rivoluzione» del comparto tessile che si prepara a sbarcare nel mercato on-line

[illegible] Guaballo

BIELLA

E-commerce, gli imprenditori biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le piccole imprese come pensano di affrontare il mercato virtuale?

Ieri il primo di una serie di incontri di approfondimento a Città Studi «nella consapevolezza [illegible] crescente che soprattutto per settori e aziende di impronta tradizionale e che rientrano nella definizione di "old economy" [illegible] nel caso del tessile/abbigliamento, il fenomeno esplosivo di internet e le sue applicazioni, possono rappresentare una grandissima opportunità».

Con queste parole Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriale [illegible] aperto i lavori nell'auditorium di corso Pella. «Un primo passo per familiarizzare e per prendere conoscenza di una nuova realtà di fare impresa, per migliorare l'efficienza, [illegible] produttività e per muoversi meglio sul mercato» ha aggiunto l'imprenditore durante il suo discorso.

A questa prima «puntata», infatti, faranno seguito altri «step» dedicati all'approfondimento di tematiche più specifiche e dal taglio decisamente più operativo. Fra queste anche un capitolo dedicato all'analisi delle modalità di accesso ai finanziamenti agevolati [illegible]ssi a disposizione dall'Ue e dal governo per accelerare e favorire l'ingresso delle piccole e medie aziende italiane ed europee nell'area dell'e-commerce, per incrementarne il grado di competitività [illegible] [illegible] di ridurre il notevole divario che si è già aperto con il sistema imprenditoriale nord americano. «E' di questi giorni la notizia che la Camera dei deputati sta predisponendo un apposito disegno [illegible] legge, collegato alla Finanziaria, con [illegible] vengono previsti crediti di imposta e specifiche iniziative di sostegno per le aziende intenzionate ad inve[illegible] sul commercio elettroni[illegible]», ha annunciato Massimo Marchi.

La parola è poi passata a Gianfilippo Cuneo, Luca Beltale e Paola Provera rispettivamente titolare, partner e manager della «Bain, Cuneo e associati», primaria società di consulenza del settore. I temi affrontati hanno spaziato dalle [illegible] modalità di approvvigionamento delle materie prime, basate sulla cancella[illegible] dell'intermediazione dagli attuali canali di approvvigionamento, su quelle di acquisto-vendita di servizi tra operatori all'interno del distretto (intranet), sulla gestione del rapporto [illegible] il cliente e sulla promozione dell'immagine del distretto (sito informativo), eventualmente corredato [illegible] attività di vendita dei singoli operatori.



Ieri pomeriggio a Città Studi si è svolto un incontro di presentazione su internet e sulla e-commerce. L'appuntamento era organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con una società di consulenza «la Bain, Cuneo [illegible] Associati»

E via Italia diventa virtuale

Anche l'Ascom ora scommette sul web

BIELLA. Prima l'Unione industriale e poi l'Ascom. La sfida di internet non esclude nessuno e per tenere il passo con i tempi l'aggiornamento, [illegible] per un'azienda dalle piccole o medie dimensioni (per non parlare dei grandi gruppi), che per il negozio, è d'obbligo.

Così già nei giorni scorsi il gruppo di commercianti del tessile-abbigliamento che fa capo all'associazione di via Torino, annunciava di voler considerare seriamente l'opportunità di aprire un sito web attraverso il quale promuoversi e vendere i propri prodotti.

Magari una via Italia virtuale (che naturalmente potrebbe estendere la partecipazione a tutti gli operatori del settore con sede in città) nella quale poter navigare e di conseguenza fare acquisti. Il tutto potrebbe essere realizzato già entro la fine dell'anno.

Intanto l'Ascom conforma un analogo appuntamento a quello dell'Uib per tutti i suoi associati in maggio, organizzato dalla Confcommercio e dedicato, ovviamente, al grande tema del momento: internet ed E-commerce. [p. g.]

Domani al voto più di 165 mila biellesi

Regionali, è scattato il conto alla rovescia

Nei 219 seggi urne aperte dalle 7 alle 22
Ailoche e Tavigliano eleggono il sindaco

Domenica alle [illegible], per più di 165 mila elettori della provincia. Domani, [illegible] 7 alle 22, si vota per eleggere il presidente della Regione e il Consiglio regionale. Lo spoglio [illegible] schede [illegible] fatto subito dopo la chiusura dei seggi



BIELLA. Conto alla rovescia per le elezioni regionali: domani andranno alle urne più di 165 mila biellesi, di cui 87 mila donne. I seggi sono 219, e rimarranno aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio comincerà subito dopo la chiusura delle urne. I candidati in corsa per la presidenza della Regione sono 5: nell'ordine Emma Bonino (Lista Bonino), Enzo Ghigo (Polo), Livia Turco (centrosinistra), Antonio Tevere (partito umanista) e Francesca Calvo (Ape). In due Comuni si vota anche per eleggere sindaco e Consiglio comunale: a Tavigliano si sfidano Irene Fornero (Pro Tavigliano) e Giovanni Nicolini (Fiamma Tricolore), mentre ad Ailoche sono in corsa Massimo Langhi (Il campanile) e Valerio Gignetti (Fiamma Tricolore). Al rione Vernato di Biella, infine, si vota per rinnovare il Consiglio di quartiere. [r. s.]

L'opera di Gigi Piana, Laura Testa e Marco Grandi in mostra nel Cuneese. Stasera ultimo show a Cossato

Tre artisti biellesi protagonisti a «Big 2000»

Il gruppo Genimpuri sale in passerella alla Biennale dei giovani

BIELLA

Mentre «Big bang - Percorsi d'arte nel Biellese» stasera volge al termine fra le polemiche, il contributo «laniero» alla Biennale dei giovani in scena [illegible] Torino, verrà dato ancora [illegible] una volta nell'ambito [illegible] tap[illegible] che «Big 2000» fa [illegible] Cuneese (per la precisione all'ex Convento dei Cappuccini), con una mostra dedicata alle arti visive.

Sono infatti tre i biellesi che vi prendono parte con [illegible] particolare installazione. Il gruppo ha scelto un nome, «Genimpuri», per promuoversi, [illegible] vede in azione Marco Grandi, Laura Testa [illegible] Gigi Piana. Insieme hanno fuso le personali esperienze artistiche in «Mirrors», un'opera suddivisa [illegible] tre postazioni dove il visitatore fa tappa ricevendo ogni volta un «video-essaggio» diverso. «Mirrors» resterà nello spazio espositivo fino [illegible] maggio e [illegible]rà visitabile dalle 16 alle [illegible] tutti i giorni.

Intanto questa sera va in scena l'ultimo appuntamento [illegible] «Big bang» biellese, rassegna patrocinata dal Comune che rischiava di saltare a causa del video del cinese Zu Zhen dove viene [illegible] in diretta, a forza di calci e pugni, un gattino. La giunta in questi giorni ha infatti preso posizione contro le scelte operate dagli organizzatori della kermesse torinese.

Il [illegible] percorso dà così appuntamento a Cossato al [illegible] Comunale alle 20,30 [illegible] la compagnia «Dance theatre of Gdansk», quindi alle 22,30 [illegible] centro [illegible] di Masserano, in piazza del Mercato, con i «Llinkt project» e lo «Stalker teatro». [p. g.]



I tre artisti del gruppo «Genimpuri» Gigi Piana Laura Testa e Marco Grandi che nel Cuneese a Caraglio espongono da oggi una loro installazione intitolata «Mirrors» nell'ambito di «Big 2000»

Soddisfazione in via Malta

Ricerca scientifica Cufaro in visita al Fondo Tempia

BIELLA. Soddisfazione al Fondo Edo Tempia per la visita del senatore Antonino Cufaro. Ieri mattina [illegible] sottosegretario alla ricerca scientifica [illegible] all'università è stato accolto in via Malta dove il presidente Elvo Tempia ha illustrato i progetti di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza domiciliare dell'organismo che in provincia si batte contro i tumori.

«Inoltre abbiamo anche spiegato il nostro [illegible] progetto, quello del Sendo, iniziativa a livello internazionale - commenta Elvo Tempia -. Ed [illegible] senatore ci [illegible] assicurato il suo personale interesse nell'individuazione di possibili contributi. Per la ricerca e specificamente per l'ambito [illegible] il Governo presto dovrebbe stanziare una ventina di miliardi e Cufaro ci farà avere, non appena rientrerà a Roma, tutta la documentazione ed i decreti in proposito». [r. b.]


CIVIC

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 15 Aprile 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.280 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Piccola rivoluzione in casa del più antico circolo della racchetta

«Tennis, uno sport per tutti»

Il Club Biella spalanca le porte ai Cral

BIELLA

Il neo-eletto consiglio direttivo del Circolo tennis Biella ha illustrato, nella sede di via Genova, la politica ed il programma che si prefigge di seguire nei prossimi tre anni.

Il primo impegno del presidente Alberto Avonto e dei suoi collaboratori sarà l'organizzazione del torneo femminile che presenterà due grosse novità: diventerà internazionale ed assegnerà il trofeo Città di Biella. La manifestazione si terrà sui campi del club di via Liguria dal 20, data di inizio delle qualificazioni, al 28 maggio. Uno degli obiettivi principali del più vecchio circolo tennistico biellese sarà anche quello di allargare la base sociale.

«Nei prossimi giorni offriremo ai più importanti centri ricreativi aziendali dei "pacchetti" a tariffe agevolate per avvicinare il maggior numero di appassionati al tennis e al nostro circolo - spiegano i vicepresidenti Pier Aliatta e Renzo Pezzin -. L'attività sarà ancor più potenziata tra pochi giorni con il nuovo campo polivalente che andrà ad affiancarsi alle due strutture coperte appena completate».

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani che saranno seguiti dai maestri Veronese e Botto con la supervisione e del direttore tecnico Giulio Piacco e sportivo Lorenzo Guarino. «Abbiamo un promettente gruppo di Under 14 e 16, ma stiamo cercando strade nuove ed alternative per allargare la nostra base giovanile - dice Guarino -. In estate ospiteremo, a seguito di un'intesa con il Comune, un centinaio di ragazzi dei centri estivi di Pavignano e del Borgonuovo con la speranza di creare nuovi appassionati di tennis». [w. d. b.]

Agli allievi di San Benedetto del Tronto il 12° concorso indetto dalla scuola di Trivero

L'Alberghiero laurea i nuovi chef del riso

TRIVERO

Si è chiuso ieri il XII Convegno enogastronomico promosso dall'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna». L'edizione 2000, incentrata sul tema «Risi alternativi: protagonisti del terzo millennio», ha visto confrontarsi nella gara di abilità professionale sei istituti nazionali.

La vittoria è andata alla scuola di San Benedetto del Tronto che ha proposto una [illegible] rospo in pizzaiola con riso pilav» abbinata al vino Salice Salentino Rosato. Il secondo posto si è classificato Benevento con un dolce, la «pastiera pasquale del Sannino» accompagnata da Passito di Sant'Agata, [illegible] al terzo sono giunti ex-aequo Vibo Valentia che ha preparato un «timballetto di riso» con Fiano spumante e Verona con una [illegible]glia ripiena di riso con pinoli e uvette» innaffiata di Taurasi.

Numerosi anche i premi speciali: il miglior servizio vini è andato a San Benedetto del Tronto; il miglior servizio sala a Vibo Valentia; il piatto che meglio rispecchiava i valori culturali e la tradizione è stato proposto da Benevento mentre quello con l'abbinamento degli ingredienti più fantasioso alla scuola di Membo. In giuria per la valutazione delle ricette Mario Albano, Michelangelo Alberini, Claudio Aquili, Franco Antizzone, Valter Fonso e Carlo Greppi. [m. cb.]


L'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» di Trivero

Con internet dall'acquisto delle materie prime alla promozione dell'immagine

L'e-commerce entra nel lanificio

L'ultima «rivoluzione» del comparto tessile che si prepara a sbarcare nel mercato on-line

Paola [illegible]
BIELLA

E-commerce, gli imprenditori biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le piccole imprese come pensano di affrontare il mercato virtuale?

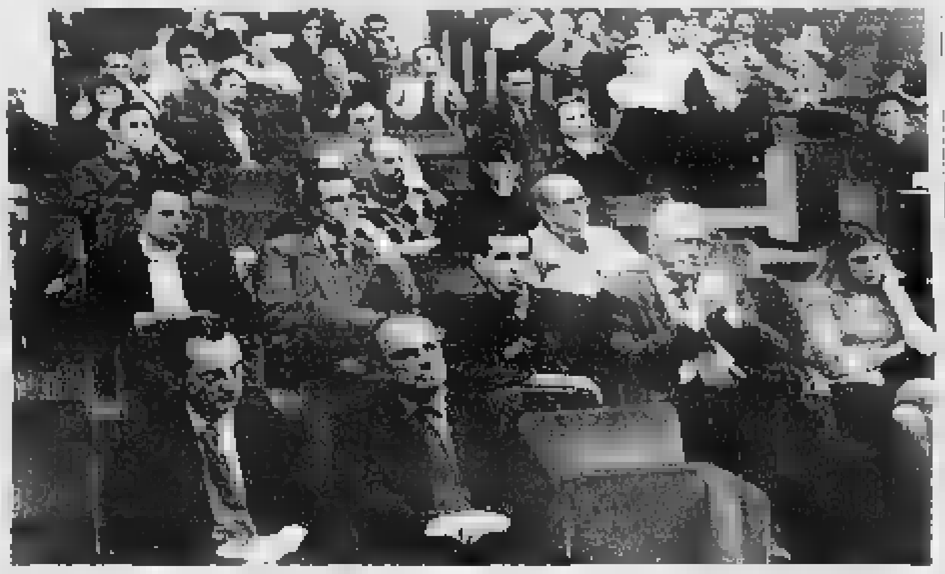
Ieri il primo di una serie di incontri di approfondimento a Città Studi «nella consapevolezza crescente che soprattutto per settori e aziende di impronta tradizionale e che rientrano nella definizione di "old economy" come nel caso del tessile abbigliamento, il fenomeno esplosivo di internet e le sue applicazioni, possono rappresentare una grandissima opportunità».

Con queste parole Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriale ha aperto i lavori nell'auditorium di corso Pella. «Un primo passo per familiarizzare e per prendere conoscenza di una nuova realtà di fare impresa, per migliorare l'efficienza, la produttività e per muoversi meglio sul mercato» ha aggiunto l'imprenditore durante il suo discorso.

A questa prima «puntata», infatti, faranno seguito altri «step» dedicati all'approfondimento di tematiche più specifiche e dal taglio decisamente più operativo. Fra queste anche un capitolo dedicato all'analisi delle modalità di accesso ai finanziamenti agevolati messi a disposizione dall'Ue e dal governo per accelerare e favorire l'ingresso delle piccole e medie aziende italiane ed europee nell'area dell'e-commerce, per incrementarne il grado di competitività e tentare di ridurre il notevole divario che si è già aperto con il sistema imprenditoriale nord americano. «E' di questi giorni la notizia che la Camera dei deputati sta predisponendo un apposito disegno di legge, collegato alla Finanziaria, con cui vengono previsti crediti di imposta e specifiche iniziative di sostegno per le aziende intenzionate ad investire sul commercio elettronico», ha annunciato Massimo Marchi.

La parola è poi passata a Gianfilippo Cuneo, Luca Bettale e Paola Provera rispettivamente titolare, partner e manager della «Bain, Cuneo e associati», primaria società di consulenza del settore. I temi affrontati hanno spaziato dalle nuove modalità di approvvigionamento delle materie prime, basate sulla cancellazione dell'intermediazione dagli attuali canali di approvvigionamento, su quelle di acquisto-vendita di servizi tra operatori all'interno del distretto (intranet), sulla gestione del rapporto con il cliente e sulla promozione dell'immagine del distretto (sito informativo), eventualmente corredate da attività di vendita dei singoli operatori.

Ieri pomeriggio a Città Studi si è svolto un incontro di presentazione su internet e sulla e-commerce. L'appuntamento era organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con una società di consulenza «la Bain, Cuneo e Associati»



E via Italia diventa virtuale

Anche l'Ascom ora scommette sul web

BIELLA. Prima l'Unione industriale e poi l'Ascom. La sfida di internet non esclude nessuno e per tenere il passo con i tempi l'aggiornamento, sia per un'azienda dalle piccole e medie dimensioni (per non parlare dei grandi gruppi), che per il negozio, è d'obbligo.

Così già nei giorni scorsi il gruppo di commercianti del tessile-abbigliamento che fa capo all'associazione di via Torino, annunciava di voler considerare seriamente l'opportunità di aprire un sito web attraverso il quale promuoversi e vendere i propri prodotti.

Magari una via Italia virtuale (che naturalmente potrebbe estendere la partecipazione a tutti gli operatori del settore con sede in città) nella quale poter navigare e di conseguenza fare acquisti. Il tutto potrebbe essere realizzato già entro la fine dell'anno.

Intanto l'Ascom conferma un analogo appuntamento a quello dell'Uib per tutti i suoi associati in maggio, organizzato dalla Confcommercio e dedicato, ovviamente, al grande tema del momento: internet ed E-commerce. [p. g.]

Domani al voto più di 165 mila biellesi

Regionali, è iniziato il conto alla rovescia

Nei 219 seggi urne aperte dalle 7 alle 22 Ailoche e Tavigliano eleggono il sindaco

Domenica alle urne, per più di 165 mila elettori della provincia. Domani, dalle 7 alle 22, si vota per eleggere il presidente della Regione e il Consiglio regionale. Lo spoglio delle schede sarà fatto subito dopo la chiusura dei seggi



BIELLA. [illegible] andranno alle urne più di 165 mila biellesi [illegible] seggi sono 219 e rimarranno aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio comincerà subito dopo la chiusura delle urne. I candidati [illegible] per la presidenza della Regione sono 5 [illegible] Bonino [illegible] Enzo Ghigo [illegible] Livia Turco [illegible] Tevere (partito umanista) e Francesca Calvo [illegible] In due Comuni si vota anche per eleggere sindaco e Consiglio comunale: a Tavigliano si sfidano Irene Ferrero [illegible] e Giovanni [illegible] Fiamma Tricolore, mentre ad Ailoche sono in corsa Massimo Langhi [illegible] campanile e Valerio Gignetti Fiamma Tricolore. Al rione Vernato di Biella, infine, si vota per rinnovare il Consiglio di quartiere. [r. s.]

L'opera di Gigi Piana, Laura Testa e Marco Grandi in mostra nel Cuneese. Stasera ultimo show a Cossato

Tre artisti biellesi protagonisti a «Big 2000»

Il gruppo Genimpuri sale in passerella alla Biennale dei giovani

BIELLA

Mentre «Big bang - Percorsi d'arte nel Biellese» stasera volge al termine tra le polemiche, il contributo «laniero» alla Biennale dei giovani in scena a Torino, verrà dato ancora una volta nell'ambito della tappa che «Big 2000» fa nel Cuneese (per la precisione all'ex Convento dei Cappuccini), con una mostra dedicata alle arti visive.

Sono infatti tre i biellesi che vi prendono parte con una particolare installazione. Il gruppo ha scelto un nome, «Genimpuri», per proteggersi, e vede in azione Marco Grandi, Laura Testa e Gigi Piana. Insieme hanno fuso le personali esperienze artistiche in «Mirrors», un'opera suddivisa in tre postazioni dove il visitatore fa tappa ricevendo ogni volta un «video-messaggio» diverso. «Mirrors» resterà nello spazio espositivo fino al 14 maggio e sarà visitabile dalle 15 alle 19 tutti i giorni.

Intanto questa sera va in scena l'ultimo appuntamento del «Big bang» biellese, rassegna patrocinata dal Comune che rischiava di saltare a causa del video del cinese Zu Zhen dove viene massacrato in diretta, a forza di calci e pugni, un gattino. La giunta in questi giorni ha infatti preso posizione contro le scelte operate dagli organizzatori della kermesse torinese.

Il terzo percorso dà così appuntamento a Cossato al teatro Comunale: alle 20.30 con la compagnia [illegible] theatre of Gdansk, quindi alle 22.30 nel centro storico di Masserano, in piazza del Mercato, con i «Linkt project» e lo «Stalker teatro». [p. g.]


I tre artisti del gruppo «Genimpuri» Gigi Piana, Laura Testa e Marco Grandi che nel Cuneese a Caraglio espongono da oggi una loro installazione intitolata «Mirrors» nell'ambito di «Big 2000»

Soddisfazione in via Malta

Ricerca scientifica Cufaro in visita al Fondo Tempia

BIELLA. Soddisfazione al Fondo Edo Tempia per la visita del senatore Antonino Cufaro. Ieri mattina il sottosegretario alla ricerca scientifica e all'università è stato accolto in via Malta dove il presidente Elvo Tempia ha illustrato i progetti di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza domiciliare dell'organismo che in provincia si batte contro i tumori.

«Inoltre abbiamo anche spiegato il nostro nuovo progetto, quello del Sendo, iniziativa a livello internazionale - commenta Elvo Tempia -. Ed il senatore ci ha assicurato il suo personale interesse nell'individuazione di possibili contributi. Per la ricerca e specificamente per l'ambito oncologico, il Governo presto dovrebbe stanziare una ventina di miliardi e Cufaro ci farà avere, non appena rientrerà a Roma, tutta la documentazione ed i decreti in proposito». [r. b.]

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Sabato 15 Aprile [illegible]

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Piccola rivoluzione in casa del più antico circolo della racchetta

«Tennis, uno sport per tutti»

Il Club Biella spalanca le porte ai Cral

BIELLA

Il neo-eletto consiglio direttivo del Circolo tennis Biella ha illustrato, nella sede di via Genova, la politica ed [illegible] programma che [illegible] prefigge di seguire nei prossimi tre anni.

Il primo impegno del presidente Alberto Avonto e dei suoi collaboratori sarà l'organizzazione del torneo femminile che presenterà due grosse novità: diventerà internazionale ed assegnerà il trofeo Città di Biella. La manifestazione si terrà sui campi del club di via Liguria dal 20, data di inizio delle qualificazioni, al [illegible] maggio. Uno degli obiettivi principali del più vecchio circolo tennistico biellese sarà anche quello di allargare la base sociale.

«Nei prossimi giorni offriremo ai più importanti centri ricreativi aziendali dei "pacchetti" a tariffe agevolate per avvicinare il maggior numero di appassionati al tennis e al nostro circolo - spiegano i vicepresidenti Pier Aliatta e Renzo Pezzin -. L'attività sarà ancor più potenziata tra pochi giorni con il nuovo campo polivalente che andrà ad affiancarsi alle due strutture coperte appena completate».

Particolare attenzione sarà rivolta ai giovani che saranno seguiti dai maestri Veronese e Botto [illegible] la supervisione e del direttore tecnico Giulio Piacco e sportivo Lorenzo Guarino. «Abbiamo un promettente gruppo di Under 14 e 16, ma stiamo cercando strade nuove ed alternative per allargare [illegible] nostra base giovanile - dice Guarino -. In estate ospiteremo, [illegible] seguito [illegible] un'intesa con il Comune, un centinaio di ragazzi dei centri estivi [illegible] Pavignano e del Borgonuovo con la speranza di creare nuovi appassionati di tennis». [w. d. b.]

Agli allievi di San Benedetto del Tronto il 12° concorso indetto dalla scuola di Trivero

L'Alberghiero laurea i nuovi chef del riso

TRIVERO

Si è chiuso ieri il XII Convegno enogastronomico promosso dall'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna». L'edizione 2000, incentrata sul tema «Risi alternativi: protagonisti del terzo millennio», ha visto confrontarsi nella gara [illegible] abilità professionale sei istituti nazionali.

La vittoria è andata alla scuola di San Benedetto del Tronto che ha proposto [illegible] «coda di rospo in pizzaiola [illegible] riso pilav» abbinata al vino Salice Salentino Rosato. Al secondo posto si è classificato Benevento con un dolce, la «pastiera pasquale del Sannino» accompagnata da Passito di Sant'Agata, mentre al terzo sono giunti ex-aequo Vibo Valentia che ha preparato un «timballetto [illegible] riso» [illegible] Fiano spumante e Verona [illegible] una «quaglia ripiena di riso [illegible] pinoli e uvette» innaffiato di Taurasi.

Numerosi anche i premi speciali: il miglior servizio vini è andato a San Benedetto del Tronto; il miglior servizio sala a Vibo Valentia; il piatto che meglio rispecchiava i valori culturali e la tradizione è stato proposto da Benevento mentre quello con l'abbinamento degli ingredienti più fantasioso alla scuola [illegible] Membo. In giuria per la valutazione delle ricette Mario Albano, Michelangelo Alberini, Claudio Aquili, Franco Ardizzone, Valter Fonso e Carlo Greppi. [m. cb.]



L'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» di Trivero

Con internet dall'acquisto delle materie prime alla promozione dell'immagine

L'e-commerce entra nel lanificio

L'ultima «rivoluzione» del comparto tessile che si prepara a sbarcare nel mercato on-line

Paola [illegible]

BIELLA

E-commerce, gli imprenditori biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le piccole imprese come pensano [illegible] affrontare il mercato virtuale?

Ieri il primo di una serie di incontri di approfondimento [illegible] Città Studi «nella consapevolezza crescente che soprattutto per settori e aziende di impronta tradizionale e che rientrano nella definizione di "old [illegible]" [illegible] nel caso del tessile/abbigliamento, il fenomeno esplosivo di internet e le sue applicazioni, possono rappresentare una grandissima opportunità».

Con queste parole Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriale ha aperto i lavori nell'auditorium di corso Pella. «Un primo passo per familiarizzare e per prendere conoscenza di una nuova realtà di fare impresa, per migliorare l'efficienza, la produttività e per muoversi meglio sul mercato» ha aggiunto l'imprenditore durante il [illegible] discorso.

A questa prima «puntata», infatti, faranno seguito altri «step» dedicati all'approfondimento di tematiche più specifiche e dal taglio decisamente più operativo. Fra queste anche un capitolo dedicato all'analisi delle modalità di accesso ai finanziamenti agevolati messi a disposizione dall'Ue e dal governo per accelerare e favorire l'ingresso delle piccole e [illegible] aziende italiane [illegible] europee nell'area dell'e-commerce, per incrementarne il grado di competitività e tentare di ridurre il notevole divario che si è già aperto con il sistema imprenditoriale nord americano. «E' di questi giorni la notizia che la Camera dei deputati sta predisponendo un apposito disegno [illegible] [illegible] collegato alla Finanziaria, con [illegible] vengono previsti crediti di imposta [illegible] specifiche iniziative di sostegno per le aziende [illegible] ad investire sul commercio elettronico», ha annunciato Massimo Marchi.

La parola è poi passata a Gianfilippo Cuneo, Luca Bettale e Paola Provera rispettivamente titolare, partner e manager della «Bain, Cuneo e associati», primaria società di consulenza del settore. I temi affrontati hanno spaziato dalle nuove modalità di approvvigionamento delle materie prime, basate sulla cancellazione dell'intermediazione dagli attuali canali di approvvigionamento, su quelle di acquisto-vendita di servizi tra operatori all'interno del distretto (intranet), sulla gestione del rapporto [illegible] il cliente e sulla promozione dell'immagine del distretto (sito informativo), eventualmente corredate da attività di vendita dei singoli operatori.

Ieri pomeriggio a Città Studi si è svolto un incontro di presentazione su Internet e sulla [illegible]
L'appuntamento era organizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con una società di consulenza «la Bain, Cuneo e Associati»



E via Italia diventa virtuale

Anche l'Ascom ora scommette sul web

BIELLA. Prima l'Unione industriale e poi l'Ascom. La sfida di internet non esclude nessuno e per tenere il passo con i tempi l'aggiornamento, sia per un'azienda dalle piccole o medie dimensioni (per non parlare dei grandi gruppi), che per il negozio, è d'obbligo.

Così già nei giorni scorsi [illegible] gruppo di commercianti del tessile-abbigliamento che fa capo all'associazione di via Torino, annunciava [illegible] voler considerare seriamente l'opportunità di aprire un sito web attraverso il quale promuoversi e vendere i propri prodotti.

Magari una via Italia virtuale (che naturalmente potrebbe estendere la partecipazione a tutti gli operatori del settore con sede in città) nella quale poter navigare e di conseguenza fare acquisti. Il tutto potrebbe essere realizzato già entro la fine dell'anno.

Intanto l'Ascom conferma un analogo appuntamento a quello dell'Uib per tutti i suoi associati in maggio, organizzato dalla Confcommercio e dedicato, ovviamente, al grande tema del momento: internet ed E-commerce. [p. g.]

Domani al voto più di 165 mila biellesi

Regionali, è scattato il conto alla rovescia

Nei 219 seggi urne aperte dalle 7 alle 22 Ailoche e Tavigliano eleggono il sindaco

Domenica alle urne, per più di 165 mila elettori della provincia Domani, dalle 7 alle 22, si vota per eleggere il presidente della Regione e il Consiglio regionale Lo spoglio delle schede sarà fatto subito dopo la chiusura dei seggi



BIELLA. Conto alla rovescia per le elezioni regionali: domani andranno alle urne più di 165 mila biellesi, di cui 87 mila donne. I seggi sono 219, e rimarranno aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio comincerà subito dopo la chiusura delle urne. I candidati in corsa per la presidenza della Regione sono 5: nell'ordine Emma Bonino (Lista Bonino), Enzo Ghigo (Polo), Livia Turco (centrosinistra), Antonio Tevere (partito umanista) e Francesca Calvo (Ape). In due Comuni si vota anche per eleggere sindaco e Consiglio comunale: a Tavigliano si sfidano Irene Fornero (Pro Tavigliano) e Giovanni Nicolin (Fiamma Tricolore), mentre ad Ailoche sono in corsa Massimo Langhi (Il campanile) e Valerio Cignetti (Fiamma Tricolore). Al rione Vernato di Biella, infine, si vota per rinnovare il Consiglio di quartiere. [r. s.]

L'opera di Gigi Piana, Laura Testa [illegible] Marco Grandi in [illegible] nel Cuneese. Stasera ultimo show [illegible] Cossato

Tre artisti biellesi protagonisti [illegible] «Big 2000»

Il gruppo Genimpuri sale in passerella alla Biennale dei giovani

BIELLA

Mentre «Big bang - Percorsi d'arte nel Biellese» stasera volge al termine fra le polemiche, il contributo «laniero» alla Biennale dei giovani in scena a Torino, verrà dato ancora una volta nell'ambito nella tappa che «Big 2000» fa [illegible] Cuneese (per la precisione all'ex Convento dei Cappuccini), con una mostra dedicata alle arti visive.

Sono infatti [illegible] i biellesi che vi prendono parte con [illegible] particolare installazione. Il gruppo ha scelto un nome, «Genimpuri», per promuoversi, e vede in azione Marco Grandi, Laura Testa e Gigi Piana. Insieme hanno fuso le personali esperienze artistiche in «Mirrors», un'opera suddivisa in tre pos[illegible]ioni dove il visitatore fa tappa ricevendo ogni volta un «video-esaggio» diverso. «Mirrors» resterà nello spazio espositivo fino al 14 maggio e sarà visitabile dalle [illegible] alle 19 tutti i giorni.



I tre artisti del gruppo «Genimpuri» Gigi Piana Laura Testa e [illegible] che nel Cuneese a Caraglio espongono da oggi una loro installazione intitolata «Mirrors» nell'ambito di «Big 2000»

Intanto questa sera va in [illegible] l'ultimo appuntamento del «[illegible] bang» biellese, rassegna patrocinata dal Comune che rischiava di saltare a causa del video del cinese Zu Zhen dove viene massacrato in diretta, a forza di calci e pugni, un gattino. La giunta in questi giorni ha infatti preso posizione contro le scelte operate dagli organizzatori della kermesse torinese.

Il [illegible] percorso dà così appuntamento a Cossato [illegible] teatro Comunale alle 20,30 con la compagnia «Dance theatre of Gdansk», quindi alle 22,30 nel centro [illegible] [illegible] Masserano, in piazza [illegible] Mercato, con i «Llinkt project» e lo «Stalker teatro». [p. g.]

Soddisfazione in via Malta

Ricerca scientifica Cufaro in visita [illegible] Fondo Tempia

BIELLA. Soddisfazione al Fondo Edo Tempia per la visita del senatore Antonino Cufaro. Ieri mattina il sottosegretario alla ricerca scientifica e all'università è stato accolto in via Malta dove il presidente Elvo Tempia ha illustrato i progetti di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza domiciliare dell'organismo che in provincia si batte contro i tumori.

«Inoltre abbiamo anche spiegato il nostro nuovo progetto, quello [illegible] Sendo, iniziativa a livello internazionale - [illegible]menta Elvo Tempia -. Ed il senatore ci ha assicurato il suo personale interesse nell'individuazione di possibili contributi. Per la ricerca e specificamente per l'ambito oncologico, il Governo presto dovrebbe stanziare una ventina di miliardi e Cufaro ci farà avere, non appena rientrerà a Roma, tutta la documentazione ed i decreti in proposito». [r. b.]

Il consiglio d'amministrazione pronto a convocare l'assemblea per il bilancio

Atap, via libera alla nuova sede

«Sì» all'acquisto dei terreni dell'ex stazione

La nuova sede dell'Atap ha compiuto un decisivo passo in avanti verso la realizzazione. Il consiglio di amministrazione dell'Azienda trasporti ha infatti ufficialmente deliberato il 29 marzo scorso l'acquisizione dei terreni dell'ex scalo ferroviario e di un appezzamento ceduto dal Comune. Il tutto ora sarà ratificato nei prossimi giorni con un atto notarile.

«Siamo ormai quasi alla fine del nostro mandato di amministratori (scadrà infatti a giugno) - spiega il presidente Mario Furia - e stiamo quindi lavorando per completare il programma che ci eravamo dati. Senza la lunga trattativa con le Fs il progetto della sede nuova avrebbe potuto essere ora molto più avanti ma l'importante è che finalmente siamo arrivati ad una definizione. Confido che entro l'estate possa prendere l'avvio anche la fase progettuale».

Tra gli ultimi adempimenti di questo consiglio d'amministrazione il bilancio consuntivo '99: «Dalle prime verifiche il conto non soltanto raggiungerà l'obiettivo minimo del pareggio ma potrebbe rivelare anche un piccolo attivo - aggiunge Furia -. Lo presenteremo a giugno all'assemblea dei soci che in quella sede dovrà provvedere anche al rinnovo del consiglio d'amministrazione».

Il cda prima della scadenza vuole portare in porto anche il programma di certificazione di qualità Iso 9002 per l'azienda: «e un marchio anche per i servizi che nei prossimi anni sarà importantissimo avere per poter resistere in un mercato sempre più aperto», prosegue il presidente. Proprio nelle scorse settimane l'Atap ha rinnovato i contratti di servizio per le linee che ha in gestione nelle province di Biella, Vercelli e Torino, e nelle città di Biella, Vercelli, Cossato e Trivero. In pratica sono state aggiornate le convenzioni con le modifiche alle linee apportate dopo la ristrutturazione dei servizi interurbani.

L'ultimo impegno riguarderà la pianificazione dell'ultima tranche di aggiornamento del parco veicoli nel Duemila, infatti, l'Atap dovrebbe acquistare da 9 a 15 nuovi bus concludendo così il piano di ammodernamento bus iniziato da questo consiglio di amministrazione quattro anni fa. In pratica dal '96 l'Atap ha sostituito con nuovi autobus quasi 100 dei 200 veicoli che costituiscono il suo parco macchine. «Un'operazione che ci ha permesso di migliorare da un lato la qualità dei servizi agli utenti - conclude Furia -, e dall'altra di ridurre i costi di gestione. I veicoli nuovi sono soggetti a minori rotture e oltre a richiedere una minor manutenzione, consumano anche meno carburante». [m. al.]





Il presidente dell'Azienda trasporti, Mario Furia (sotto) sta scandendo i tempi degli ultimi mesi di attività del cda che scadrà a giugno. Tra gli ultimi impegni il marchio di qualità per i servizi e l'acquisto di nuovi bus

Mezzo miliardo per Provincia e santuario di Oropa

Fondazione Crb, elargiti 900 milioni di contributi

Ammontano a poco meno di 900 milioni (891 per la precisione) i contributi deliberati dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Biella nell'ultima seduta del consiglio. Due i finanziamenti più consistenti: 250 milioni alla Provincia per il potenziamento dei servizi ferroviari e 200 milioni all'amministrazione del santuario di Oropa per la realizzazione del parcheggio vicino alla nuova basilica.

Sempre per il settore religioso 40 milioni sono andati alla parrocchia dei santi Fabiano e Sebastiano di Trivero, che serviranno al restauro del santuario della Brugheria, mentre 5 milioni sono stati destinati anche al convento dei cappuccini di Cossato (sostituzione del riproduttore del suono delle campane e dell'amplificatore) e altrettanti alla parrocchia del Barazzetto per l'acquisto di attrezzature utili all'oratorio.

Gli esborsi di 40 milioni per la ristrutturazione della biblioteca del Collegio Capranica di Roma e di 30 milioni al Cesmeo di Torino per l'attività ed il congresso mondiale di lingua sanscrita, suscitano curiosità ma confermano l'attività a tutto campo della Fondazione a sostegno della cultura in genere. Venti milioni sono finiti nelle casse del circolo musicale Lodovico Lessona per la stagione concertistica '99-2000, 10 al Comune di Biella per il concerto di Savall e per la mostra di antichi strumenti musicali.

Nell'elenco assume una posizione di rilievo anche la Questura di Biella, cui sono stati destinati 28 milioni per l'acquisto di hardware e software. Per lo stesso settore (finalità pubbliche e utilità sociale) sono stati devoluti 10 milioni al gruppo sportivo delle carceri (potenziamento struttura detentiva tossicodipendenti) e altri 10 milioni alla Libertas per l'organizzazione del torneo dell'Amicizia.

Ancora per quanto riguarda i finanziamenti più importanti, 15 milioni serviranno per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'asilo di Andorno Micca, 12 milioni al premio Bancarella per l'edizione 2000. L'amministrazione di Ronco Biellese ha ricevuto 20 milioni per la sistemazione della casa di riposo; l'Associazione handicappati Valsessera di Pray 15 milioni per l'arredamento della comunità alloggio; il Comune di Ponderano 10 milioni per la casa di riposo e i Volontari del soccorso Valle Elvo-Graglia altri 10 milioni per attività e spese di servizio.

Completano la lista altri numerosi esborsi, tra cui 7 milioni all'associazione Ricominciare per il concorso di poesia tra detenuti, 5 milioni all'Avis di Trivero, 9 milioni al comune di Massazza per l'acquisto di un computer. [d. p.]



La Fondazione della Cassa di risparmio sostiene le iniziative sociali e culturali

L'avventuroso viaggio dell'artista biellese nella Terra del Fuoco

Impresa del pittore Castaldi Doppia Capo Horn a 75 anni

Ha festeggiato i suoi 75 anni compiendo doppiando Capo Horn.

Protagonista dell'insolita impresa è stato il pittore biellese Placido Castaldi, rientrato l'altro giorno da un avventuroso viaggio nella Terra del Fuoco con l'amico scrittore-giornalista Bernard Forel Roux a bordo del Baltasar, una barca a vela con lo scafo d'acciaio dello skipper girotondo Bertrand Dubois.

«È stato un momento magico - racconta -. Era il 30 marzo e stavamo navigando tra onde alte dieci metri preceduti da una bellissima balena. Credo di essermi commosso perché alla mia verde età non ero sicuro di riuscire a farcela. Per fortuna le ondate ci inaffiavano continuamente di spruzzi e nessuno si è accorto delle mie lacrime».

Castaldi è tornato dalla Terra del Fuoco con oltre 700 diapositive e un blocco di disegni, schizzi appena accennati ma pieni di appunti precisi sui colori che nei prossimi giorni della quiete dei «Paci» la sua bella casa di Sordevolo, diventeranno altrettanti quadri.

«Dopo la partenza da Rushuaia, doppiato Capo Horn avremmo dovuto spingerci verso l'Antartide. Ma il mare era pieno di ghiacci galleggianti e la navigazione è diventata troppo pericolosa. Per cui siamo ritornati indietro e ci siamo infilati al riparo tra le isole dell'arcipelago di Hermite, e le isole Wollaston e abbiamo risalito il braccio Ovest fino al fiordo Garibaldi nel parco De Agostini. Un mondo stupendo tra ghiacciai che si precipitano nel mare, delfini, balene, uccelli. E poi le notti, con un cielo stellato unico. Sotto l'emozioni del viaggio là dove finisce il mondo Castaldi si è già messo al lavoro: il primo quadro che sta preparando è un albatros che plana su un'onda gigantesca sullo sfondo di un ghiacciaio. [m. al.]



Placido Castaldi, il «pittore della neve» non disdegna il mare

Il programma

Candelo regala un week-end di arte e storia

CANDELO. Un week-end di musica e arte promosso da amministrazione comunale e Pro Loco, farà da prologo a «Candelo in fiore», la grande kermesse di primavera che animerà il Ricetto dal 27 aprile al 1° maggio.

Oggi, alle 17, la sala cerimonie ospiterà la presentazione del volume «Architettura e arte sacra a Candelo», curato da Luigi Spina e realizzato dal Comune. Alle 21, nella chiesa di S. Maria Maggiore, avrà luogo «Celebrando il Giubileo», concerto di apertura per la seconda edizione del Festival itinerante del Basso Biellese. Il programma spazia dall'opera al musical. La giornata di domenica sarà, invece, interamente dedicata alla riscoperta del rione San Pietro, che quest'anno celebra i 700 anni della parrocchia. Il ritrovo è fissato alle 14,30, al [illegible] di via San Francesco d'Assisi. Dopo una passeggiata lungo le strette strade del quartiere, lo storico don Delmo Lebole accoglierà i partecipanti nel giardino della canonica, dove illustrerà brevemente la parrocchia di San Pietro. [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

A quando le scuse di Usa e Inghilterra?

Non è ancora spenta l'eco suscitata dalla decisione del Pontefice di chiedere scusa al mondo per gli errori della Chiesa nella sua storia bimillenaria.

Mi è accaduto di leggere positivi commenti di opinionisti inglesi ed americani che, interpretando la Chiesa di Roma come istituzione «mediterranea» e non come centro di irradiazione di pensiero universale, hanno, con spocchia tipicamente anglosassone, voluto sottolineare la «tardività secolare» del pentimento espresso dal Santo Padre.

Mi viene spontaneo chiedermi quando ci si deciderà a richiedere a Stati Uniti e Gran Bretagna le scuse al continente africano per i delitti compiuti per mantenere il regime di schiavitù e, per quanto riguarda gli Stati Uniti, anche per il genocidio dei pellerossa.

Ma forse non è politicamente corretto rivolgere imbarazzanti domande ai due Paesi che si sono «autonominati» alfieri per antonomasia della democrazia parlamentare classica.

Mi ricorda la storia della Rivoluzione Francese che, per affermare gli immortali principi di «liberté, égalité e fraternité», facevano lavorare la ghigliottina giorno e notte affidando alle baionette di Napoleone la diffusione della democrazia in Europa!

Bizzarrie e contraddizioni della storia!

Sandro Delmastro, Biella

Pedoni in difficoltà in via Bertodano

A proposito della nuova rotonda di via Bertodano a Biella, mi sembra che funzioni meglio, ma vorrei segnalare a chi di dovere che non si capisce bene dove possono attraversare i pedoni.

Sull'asfalto sono rimaste le tracce dei vecchi attraversamenti centrali che non portano più da nessuna parte (sono interrotti da una grande aiuola centrale). E manca invece la nuova segnaletica orizzontale che potrebbe risolvere ogni dubbio.

Si intuisce che forse si dovrebbe attraversare la strada fuori dal raggio della rotatoria, ma dove?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel 015/33.247. **Cavaglià:** tel 0161/96160; **Cossato:** tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO
Biella: [illegible] verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono [illegible], **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; [illegible]: telefono 015/922.801.

CARABINIERI
Biella: via F.lli Rosselli [illegible], tel. 015/84 09.054 - 015/84.09.061 - [illegible] (pronto intervento 112).

[illegible]
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35 11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 3, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria [illegible] Salucci*, via Oglaro [illegible], tel. 015/561.340.
Occhieppo Superiore: *Franchini [illegible]*, [illegible] Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.
Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, tel. 015/69.10.50.
[illegible] *Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.81.94.
Mottalciata: *Dr. Pietro Fulchert*, via [illegible] Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Sotto accusa le telefonate all'estero e sui cellulari. I presidi: «E' arbitrario»

Scuole, è guerra sulle bollette

La Provincia vieta le chiamate interurbane

BIELLA

Scoppia la guerra delle bollette. La Provincia, da 15 giorni, ha proibito le telefonate interurbane nelle scuole superiori. Ma non del tutto: i docenti possono fare [illegible] fuori provincia col permesso del preside, che ha un codice d'accesso. Motivo del «blitz»: le troppe telefonate [illegible] altre regioni, sui cellulari e persino nell'America del Nord.

L'assessore [illegible] Bilancio Nicola Pastorello, così, ha scelto la linea dura: «Non si può fare quel che si vuole; fin da gennaio avevo chiesto spiegazioni su alcune anomalie [illegible] tabulati Telecom. Non ho [illegible] risposte, [illegible] allora ho deciso: la Provincia pagherà [illegible] chiamate di carattere amministrativo, il ministero quelle a scopo didattico».

Molto dura la reazione dei presidi degli 8 istituti. In una lettera, spiegano che il p[illegible] adottato dalla Provincia [illegible] «del tutto arbitrario». Quanto alle telefonate, molte vengono fatte ai supplenti (in tutta Italia [illegible] sui cellulari), mentre sovente si chiama anche all'estero per contattare «scuole, ambasciate, consolati, agenzie europee ed extraeuropee di formazione».

Niente sprechi, dunque. E nes[illegible] telefonata «privata». Ma Pastorello è scettico: «Mi devono spiegare il significato didatti[illegible] di chiamate fatte alle 4 del mattino verso un numero [illegible] Vercelli. Ed [illegible] possibile che, in due giorni, si spendano [illegible] mila lire per telefonate a cellulari?». I presidi, alla fine della loro lettera, chiedono un incontro alla Provincia, ricordando che «ogni atto unilaterale dell'amministra[illegible] è arbitrario, e rischia di compromettere il regolare fun[illegible] della scuola». L'incontro [illegible] s'è ancora fatto, ma Pastorello dice di non aver problemi a organizzarlo. Però non cambia idea: «Visto che per i presidi la nostra decisione è illegittima, [illegible] [illegible] giudizio della Corte dei conti».

La Provincia, insomma, vuole portare [illegible] caso davanti all'organo di controllo sulla spesa pubblica: «Lo farò nei prossimi giorni», promette il vicepresidente e [illegible] alle Finanze. Le bollette delle scuole superiori costano più di 100 milioni l'anno. Ma per Pastorello [illegible] è un problema di cifre: «Lo scandalo [illegible] nella meraviglia dei presidi. Noi non abbiamo sigillato i telefoni degli istituti: i numeri col prefisso 015 li possono chiamare tutti; per gli altri serve il codice consegnato al preside. Da sempre dovrebbe essere così». [g. bu.]



Fra la Provincia e i presidi [illegible] superiori esplode la guerra delle telefonate

Artistico

«Troppo scarse le preiscrizioni»

BIELLA. Caccia agli iscritti per il liceo artistico, nuovo corso sperimentale del Classico.

Approvato all'ultimo momento, quando le preiscrizioni già erano in chiusura, l'Artistico ha raccolto soltanto 15 aspiranti allievi: troppo pochi, visto che il numero minimo richiesto dal Provveditorato è di 25.

L'istituto, così, ha lanciato [illegible] nuovo «battage» pubblicitario. E non solo: le famiglie dei 15 iscritti lanciano un appello a tutti i ragazzi, nella speranza di raccogliere [illegible] decina di «matricole» in più. Il corso sarà ospita[illegible] nella sede del Classico, e il curriculum è «in tutto e per tutto analogo a quello dei licei artistici statali». La soglia dei 25 iscritti, purtroppo, non [illegible] può modificare: l'ha confermato il provvedito[illegible] alle famiglie. Per far [illegible] re meglio il corso, ora, il preside del Classico ha organizzato per giovedì 27 un incontro coi giornalisti. Il 2 maggio alle 20,45, invece, ci sarà un incontro con i genitori. Chi vuole iscriversi, deve decidere entro i primi giorni del mese prossimo. [r. s.]

A luglio lo stop

Chiude l'asilo di Dosso

TRIVERO. Ormai è deciso: l'asilo di [illegible] chiuderà [illegible] luglio. Nei giorni scorsi gli amministratori dell'istituto hanno consegnato al sindaco Giovanni Foglia l'esito della perizia richiesta a vigili del fuoco [illegible] Asl. E [illegible] cifra necessaria per l'adeguamento dell'edificio alle [illegible] di sicurezza supera abbondantemente quella che il Comune pensava di investire.

La giunta aveva preso in considerazione l'ipotesi di trasformare l'asilo da privato a pubblico, a patto che [illegible] ristrutturazione [illegible] richiedesse un grosso sforzo economico. [illegible] va, infatti, dimenti[illegible] che, al completamento della nuova materna «Cerino Zegna», l'asilo di Dosso avrebbe comunque dovuto chiudere. Ma i genitori accusano i rappresentanti dell'ente di non aver affrontato i problemi nei tempi e nei modi adeguati. Pur conoscendo difficoltà economiche e problemi strutturali gli amministratori avrebbero accettato le iscrizioni per l'anno scolastico 2000-2001, e solo dopo aver raccolto le adesioni si [illegible]bero premurati di affiggere un foglio «anonimo» in cui annunciavano lo stop dell'attività. Nel frattempo le iscrizioni erano state chiuse anche negli altri asili, sia pubblici sia privati, lasciando le famiglie nei guai. Ora la materna di Cereje rimane l'unica soluzione: la direzione didattica chiederà al Provveditorato di aggiungere una nuova sezione mentre l'amministrazione comunale attiverà un servi[illegible] scuolabus per il trasporto dei bambini. [m. ch]

IN BREVE

INCIDENTI

Tamponamento sulla statale di Masserano

Maxi tamponamento [illegible] Masserano, sulla statale dei Laghi, tra un autocarro [illegible] quattro auto. Ad avere la peggio è stata una novarese, Maria S, 36 anni, di Fontaneto d'Agogna, che ha riportato contusioni guaribili in un paio di settimane. La donna viaggiava sull'autocarro Scudo condotto da Antonino M., 39 [illegible], anche lui residente in provincia di Novara. Gli altri automezzi coinvolti sono la Toyota di Ezio G., 61 anni, di Cossato, la Focus di Cesare P., [illegible] anni, di Varese, la Volvo condotta da Stefano D., [illegible] anni, di Gozzano e la Peugeot di Osvaldo D., 60 anni, di Cellio. [f. p.]

[illegible]

Arrestato mentre tenta [illegible] rubare un[illegible]

Stava cercando [illegible] collegare i fili dell'accensione di una Uno che [illegible] appena forzato, ma è stato sorpreso da una pattuglia [illegible] carabinieri ed arrestato. Walter Maoret, 34 anni, residente a Biella, già noto alle forze dell'ordine per numerosi altri episodi dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento. L'utilitaria [illegible]a stata parcheggiata in una strada del centro città da C.N., 52 anni, di Casapinta. [f. p.]

GIUDIZIARIA

In cella per scontare ancora quattro mesi

Su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Novara i carabinieri di Coggiola hanno arrestato Mario Guglielminotti, 57 anni, residente in paese. L'uomo, già affidato in prova ai servizi sociali, è accusato di inosservanza delle norme sulle misure alternative. Deve ora scontare interamente un residuo di pena di 4 [illegible]. [f. p.]

CRONACA

Extracomunitario derubato del cellulare

Aveva dimenticato il telefonino portatile sui gradini di una casa dove era impegnato in alcuni lavori di pulizia, ma quando se n'è accorto era [illegible] troppo tardi: il cellulare era già sparito. M. A., 34 anni, un operaio extracomunitario in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ha sporto denuncia in polizia. [f. p.]

[illegible] LIBERO

In gita in Liguria [illegible] la Polisportiva

Falchi azzurri [illegible] Polisportiva in Liguria: la gita, programmata per lunedì 24, avrà come meta Sestri Levante. La partenza è prevista per le 6,30 dalla piazza del mercato. A Sestri si imboccherà il sentiero che condurrà a Punta Manara dove si sosterà per [illegible] pranzo al sacco. Per informazioni e prenotazioni contattare entro il 18 aprile, Danilo Locca 015/768.162, Pier Angelo Rosa 015/768.427. [m. ch.]

Al Centro convegni

Pray, esperti a confronto sull'«ecstasy»

PRAY. «Ecstasy: i giovani, le nuove droghe»: è questo il tema dell'incontro promosso dalle Pro Loco [illegible] Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Pray, Postua e Vie[illegible] Rivò, dal centro [illegible] Sant'Agata di Guardabosone e dalla cooperativa sociale Valsessera.

L'incontro, che si terrà oggi alle 15 al Centro convegni, si propone di analizzare il fenomeno delle nuove tossicodipenden[illegible]. Il compito sarà affidato a Flavio Zanellati, farmacista, Fiorenzo Galetti e Vincenzo Amenta, rispettivamente psicologo e medico del servizio tossicodipendenze (Sert) di Borgosesia, e al capitano Roberto Grassi, [illegible] della compagnia carabinieri di Cossato. I relatori esamineranno il tema sotto diversi aspetti, descrivendo le [illegible] anche [illegible] punto di vista chimico ed evidenziando i risvolti psicologici e fisici legati alla loro assunzione. Roberto Grassi, invece, fotograferà la situazione locale. Al termine del convegno gli organizzatori offriranno agli intervenuti un rinfresco. [m. ch]

Sordevolo, ospiti illustri da [illegible] Europa ieri [illegible] villa Cernigliario

Un vernissage internazionale per l'elegante plaid del Giubileo

SORDEVOLO

«Peregrino», il plaid giubilare del progetto europeo di cooperazione transnazionale di Leader II, ha avuto il suo debutto ufficiale ieri [illegible] Villa Cernigliaro di Sordevolo.

Come in tutte le cerimonie abbondavano gli ospiti illustri, tra i quali i rappresentanti dell'European Wool Group venuti dall'Irlanda, [illegible] Regno Unito, dalla Francia [illegible] dalla Finlandia, che hanno avuto espressioni di vera ammirazione per l'iniziativa biellese.

Emozione per i gruppi di Azione locale, [illegible] si deve il primo di una lunga serie di manufatti che faranno della lana ovina un vettore di tradizione e [illegible] cultura, con il [illegible] seguito di investimenti [illegible] quindi di occupazione contro lo spopolamento per carenza [illegible] reddito agricolo-montanaro.

«Peregrino» (per ora in 2000 esemplari che divente[illegible] al massimo 3000 al prezzo di 110.000 lire) si è offerto allo sguardo e al tatto evidenziando la sua scala cromatica giubilare, le due nette linee [illegible] al tempo stes[illegible] tracciano una croce ed indicano i «magnifici quattro» che l'hanno voluto come una loro creatura. Molto apprezzata è risultata anche la sua calibrata morbidezza, in grado però di proteggere dalla pioggia. Davvero come chi, nei tempi andati, [illegible] usava da mantello [illegible] da letto lungo le strade «perigliose», [illegible] simili alla più volte menzionata globalizzazione che ha fame di «nicchie» in cui trovarsi. [d. sa.]



Grande ammirazione ha suscitato «Peregrino» il plaid del Giubileo (nella foto) [illegible] ieri a Sordevolo ad ospiti provenienti da tutta Europa

Il sottosegretario agli Esteri risponde a un'interrogazione del senatore Sella

«Indennizzi difficili per i deportati»

Per ottenerli dovrebbero versare una cauzione

Walter Camurati

BORGOSESIA

Brutte notizie per i superstiti tra gli ex «schiavi di Hitler» che speravano in un'azione risarcitoria da parte del Governo tedesco che li ricompensasse, almeno in parte, per le sofferenze subite: «sin dal 1961 tutte le questioni aperte tra l'Italia e la repubblica federale tedesca sono state regolate in modo definitivo». Lo comunica il sottosegretario agli Esteri al senatore Nicolò Sella di Monteluce, in risposta a una sua precedente interrogazione a risposta scritta.

Vengono così confermate, al più alto livello, le perplessità già formulate da Piero Ambrosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza Cino Moscatelli di Borgosesia. Nella sua risposta al senatore Sella, il sottosegretario aggiunge che «sarebbe sempre possibile la richiesta di risarcimento dai singoli cittadini italiani» ma non dai loro eredi, e precisa che «sembra comunque esclusa la possibilità per lo Stato italiano di partecipare ai negoziati».

Volendo seguire tuttavia questa procedura, le leggi tedesche prevedono che per avviare in Germania una richiesta di indennizzo, ad esempio [illegible] mila marchi, poco meno di [illegible] milioni di lire, ciascun interessato debba versare in prima istanza circa [illegible] marchi, circa un milione e mezzo di lire; in seconda e terza istanza la cauzione aumenta. Il senatore Sella è indignato: «Il Governo italiano - dice - ha da sempre trattato questa vicenda in [illegible] dilettantesca e vergognosa. Ora occorre recuperare il tempo perduto: tutelare meglio i cittadini italiani, riconoscendo [illegible] risarcimento anche morale a quegli [illegible] che hanno sacrificato la propria giovinezza nei lager nazisti; ed infine aiutando, indipendentemente da ogni schieramento politico, istituti ed associazioni che si prendono cura di questo annoso problema».



Si fa sempre più complicata la vicenda dei risarcimenti agli ex schiavi di Hitler

L'installazione costa duecento milioni

La sala operatoria mobile dell'ospedale di Gattinara [illegible] Pasqua

GATTINARA

Sala operatoria mobile, presto si potrà iniziare [illegible] l'attività. I lavori per collegare la struttura della Protezione civile all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara [illegible] iniziati nei giorni scorsi ed entro la settimana di Pasqua tutto dovrebbe [illegible] messo in funzione.



Il sindaco Mantovani

La sala da campo dovrà servire per non interrompere l'attività chirurgica visto che l'unica [illegible] per gli interventi ancora disponibile del San Giovanni Battista è stata chiusa per lavori di ristrutturazione.

Le opere necessarie per poter rendere agibile il blocco operatorio mobile non richiedono un lungo intervento: si tratta in pratica solo di creare [illegible] tunnel tra i container e l'ospedale per evitare ai pazienti trasferimenti all'aria aperta. Si era stimato un impegno di [illegible] 10-15 giorni e dunque l'operazione è giunta a metà.

Per poter utilizzare e gestire la struttura mobile l'amministrazione guidata dal sindaco Mario Mantovani ha previsto una spesa di oltre 200 milioni, e una parte di questa cifra sarà coperta dai Comuni che fanno parte del circondario gattinarese. [i. fo.]

Intanto proseguono le visite guidate

La poesia di Guido Gozzano domani è protagonista al maniero di [illegible]

MONCRIVELLO

Le poesie di Guido Gozzano e l'attrice Isabella Cattano Cornalba saranno protagoniste, domani pomeriggio [illegible] inizio alle 17, nel salotto artistico-letterario della Duchessa Jolanda di Savoia, allestito dall'attuale proprietà nel castello marchionale di Moncrivello (0161-401.175): la manifestazione, [illegible] titolo «Tu m'hai amato», servirà da intermezzo per le visite guidate al maniero. L'attrice, che oltre alla recitazione [illegible] anche i costumi di scena, è allieva dell'Accademia dei filodrammatici di Milano, e proporrà un collage di figure femminili legate alla metrica delle rime gozzaniane facendo rivivere in particolare le donne descritte in «Torino», «Convito», «Cocotte», «Le golose», «Una risorta», «L'invernale», «Elogio degli amori ancillari», «Un rimorso», «L'assenza», «Salvezza», «Signorina Felicita».

Isabella Cattano Cornalba, insieme con il gruppo «Drammaturgia», ha portato in teatro opere di tragediografi greci, di Pirandello e di Brecht, curandone anche i testi e gli allestimenti scenici. Lo spettacolo dedicato alle donne di Gozzano è stato rappresentato al Teatro delle erbe di Milano, ripetutamente al «Meleto» di Agliè, nella [illegible] del poeta dove è stato ricostruito il «salotto di nonna Speranza», a Torre Canavese; nei castelli di Masino, Gropparello e Roppolo; a Torino, Ivrea, Montecatini e a Salsomaggiore per la serie «Incontri con l'autore». [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Una domenica ecologica con gli alpini di Porta Torino

Il parco Lame del Sesia e il gruppo alpini di Porta Torino organizzano, per domani, [illegible] giornata ecologica dedicata alla raccolta rifiuti sulla sponda sinistra del parco Lame. Sono interessati all'iniziativa i comuni di Greggio, Albano e San Nazzaro Sesia. Questo il programma: il ritrovo è fissato alle 8 al cantiere Gamma di San Nazzaro; la raccolta dei rifiuti prenderà il via mezz'ora dopo e si concluderà [illegible] 13. Per informazioni ci si può rivolgere al parco Lame, telefonando allo 0161-73112.

SANTHIA'

Pellegrinaggio a Padova Ultimissime prenotazioni

Per il pellegrinaggio alla basilica [illegible] Sant'Antonio di Padova sono a disposizione gli ultimissimi posti. La partenza (in pullman) è prevista alle 6.30 da piazza Aldo Moro e il rientro è fissato in serata. Si potrà pranzare al sacco oppure alla Casa del pellegrino (26 mila lire). Il costo del viaggio è di 35 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0161-94341.

Smaltimento di eternit E' attivo un numero verde

C'è tempo fino alla fine della prossima settimana per avere informazioni in merito allo smaltimento dell'eternit dei fabbricati privati. E' stato infatti attivato all'Asl di Casale un numero verde per la gestione del servizio. Il numero è: 800-553394. L'azienda sanitaria comincia a raccogliere tutte le richieste ed i dati delle persone interessate e nelle prossime settimane comunicherà le procedure da adottare.

Domani negozi aperti e festa dei bambini

Il consorzio «Santhià 2000 e oltre» organizza per domani una maxi-festa dedicata ai più piccoli. L'appuntamento s'intitola «Fa volare il tuo aquilone» e viene organizzato col patrocinio del Comune, in collaborazione con le scuole [illegible]terne ed elementari. Il ritrovo è fissato in [illegible] Nuovo Italia, dove dalle 15 alle 18, i bambini faranno volare gli aquiloni colorati. E' anche in programma un «Nutella party». I negozi resteranno aperti nel pomeriggio dalle 15 alle 19.

Di scena al Tuttosport di Vercelli le Angels e i Micro Chips

Tra pianobar e rock giovane nuovo trionfo per il Festival



Le Michael's Angels, Tiziana Ravetti e Michela Balma alle tastiere ed Elisa Ferrari voce del gruppo, sono state applaudite a scena aperta l'altra sera al «Tuttosport» di Vercelli. E' l'unica band tutta al femminile che partecipa al Festival organizzato dalla Stampa con Ascom Comune e Angolo blu



I Micro-Chips di Vercelli sono Carlo Graziano (voce e chitarra) Francesco Stacchino (chitarra) Marco Sogno (batteria) Simone Morandotti (tastiere) e Davide Celoria al basso, che ha sostituito Alberto Rondano in gita scolastica. Il loro rock ha entusiasmato i giovani in sala [RENATO GREPPI]

Donata Belossi

VERCELLI

Si è conclusa al Tuttosport la prima parte del Festival della Stampa, riservato alle band vercellesi e biellesi. Ottima la performance, anche secondo la giuria, dei due gruppi, le Michael's Angels di Roasio e i Micro Chips bicciolani.

Tutto esaurito nella sala riservata alla musica «live» dai giovani proprietari del locale di viale della Rimembranza.

Tra i «fans», come sempre, Tony Bisceglia, Stefano Lizza e l'operatore di Quarta Rete Nord, ai quali va il grazie della nostra redazione.

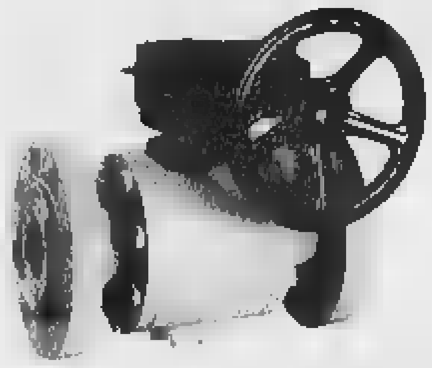
Da pianobar il repertorio delle brave Angels: Tiziana Ravetti e Michela Balma alle tastiere, ed Elisa Ferrari, voce del complesso. Rock scoppiettante invece per i giovanissimi Micro Chips: Carlo Graziano (basso), Francesco Stacchino (chitarra), Marco Sogno (batteria), Simone Morandotti (tastiere) e Davide Celoria, ancora chitarra, in sostituzione di Alberto Rondano in gita scolastica.

Ora il Festival farà una sosta per le vacanze pasquali, ma il 3 maggio sarà nuovamente in pista al Morandi, per il girone di ritorno. Faranno da battipista per il rush finale i Sebada e gli H Demia.

Nel frattempo però sulla Stampa inizieremo a pubblicare i tagliandi, che decreteranno, al pari della critica, i vincitori della tournee. Si potranno trovare nelle pagine di Vercelli e Biella ogni martedì, mercoledì e venerdì. I ticket andranno ovviamente ritagliati e spediti (o portati) nella redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ogni settimana pubblicheremo la classifica parziale stabilita dai lettori, mentre continueremo a tenere rigorosamente segreta quella della giuria di qualità.

Al termine della competizione (l'ultima serata è in programma per l'8 giugno ancora al Tuttosport), con la collaborazione del Comune, dell'Ascom, del Comitato Manifestazioni, dell'Angolo Blu Sound e del Civm, sicuri del tam tam promozionale di Quarta Rete Nord e di Radio City, organizzeremo un mega concerto in piazza o al Civico, che sarà una passerella per tutte e 14 le band in concorso. Premi e riconoscimenti sono assicurati a tutti gli artisti in gara, ma alle due band, indicate dalla critica e dai lettori, verrà offerta la chance di incidere e lanciare un proprio cd.









E' apprezzato in ogni angolo del mondo, dai paesi arabi al mercato interno

Rubinetti, vince il «made in Italy»

Qualità e immagine, il binomio vincente

Antonio Spanò di Pray ha fatto, come [illegible] usa dire oggi, [illegible] «scelta di campo». Dopo vent'anni [illegible] attività come terzista ha avviato di recente una rubinetteria, la «Ras» di Pray, e si è subito indirizzato [illegible] un settore particolare del mercato: i Paese Arabi. Spanò aveva [illegible] idee chiare e le ha ancora [illegible]: «Vado bene così - dice - non cerco nuovi sbocchi [illegible] Europa o in America». Non lo dice [illegible] lo lascia intendere: gli arabi vanno benissimo perchè sono si esigenti ma hanno anche molte risorse da investire. Vogliono [illegible] qualità [illegible] sono disposti a spendere per averla.



«Vogliono [illegible] grandi [illegible] di forte impatto [illegible] - racconta il titolare della Ras - vogliono che tutto [illegible] quasi sia placcato oro, pretendono rifiniture di lusso e [illegible] cristalli targati Swarovski».

Niente oro puro? Queste sono solo leggende? «A noi non è capitato - è la risposta - comunque lo sforzo non manca». E la domanda italiana? «Qualche richiesta c'è, ma il settore trainante [illegible] quello arabo» risponde Spanò.

Per quanto riguarda le novità, Spanò non ha dubbi: [illegible] tratta del rubinetto [illegible] una leva centrale verticale che regola l'apertura. Il [illegible] è quello dei comandi per i videogiochi: niente [illegible]ovimento altoba basso. Solo avanti, indietro, destra e sinistra: così regolare l'acqua sembra un gioco.

Se la Ras punta sulla richiesta araba, la New Form di Serravalle ha [illegible]stito invece nel «made in Italy».

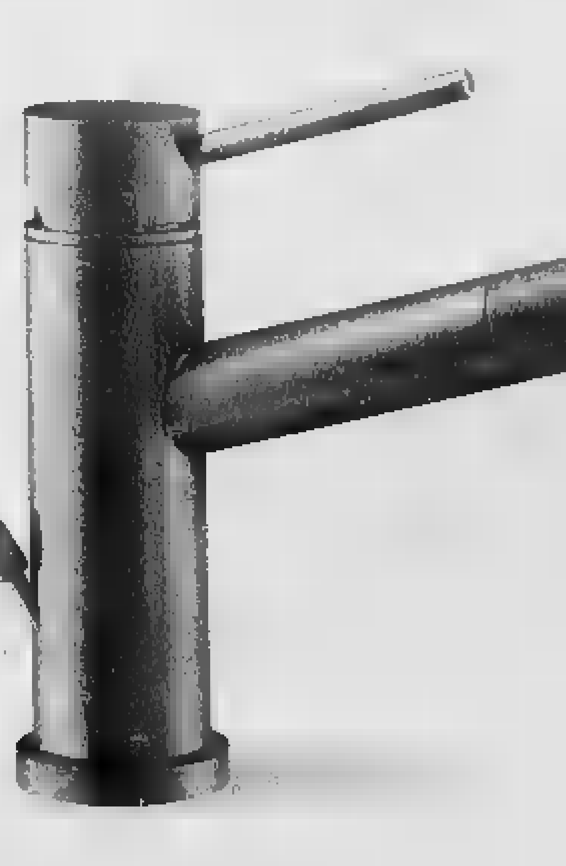
«Il design [illegible] la moda italiana fanno scuola ovunque, sono apprezzati in tutto il mondo così noi vogliamo esportare lo stile Italia, in particolare targato New Form», dichiara il direttore commerciale dell'azienda, Massimo Giroldi.

Sorella della «Gessi», divenuta famosa grazie anche alle pubblicità televisive con protagonista [illegible] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, la New Form vuol fare tendenza: [illegible] per niente l'ultima produzione [illegible] dallo stabilimento di frazione Vintebbio con il marchio Trendy. «E' una serie completa di rubinetti da bagno e da cucina - spiega Giroldi -, anticipano i gusti del domani, rappresentano [illegible] novità. L'abbiamo presentato a Expocomfort [illegible] paio di settimane fa, e la fiera milanese è stata per noi come le grandi sfilate per gli stilisti».

Immagine ma anche qualità: «Non dobbiamo - aggiunge il dirigente dell'azienda - pensare soltanto all'aspetto esteriore. Fa[illegible] tendenza significa anche migliorare continuamente la qualità, per conquistare i mercati più importanti ed esigenti».

Ma c'è anche una concorrenza che arriva da Paesi lontani: «L'estetica è importantissima, ma ricordiamo che [illegible] rubinetto deve essenzialmente regolare [illegible] flusso dell'acqua e miscelarla secondo le esigenze. Questo [illegible] un discorso di qualità, [illegible] le nostre produzioni non possono essere paragonate a quelle di importazione a basso costo. [illegible] pagheran[illegible] poco quei rubinetti, ma la differenza è netta».

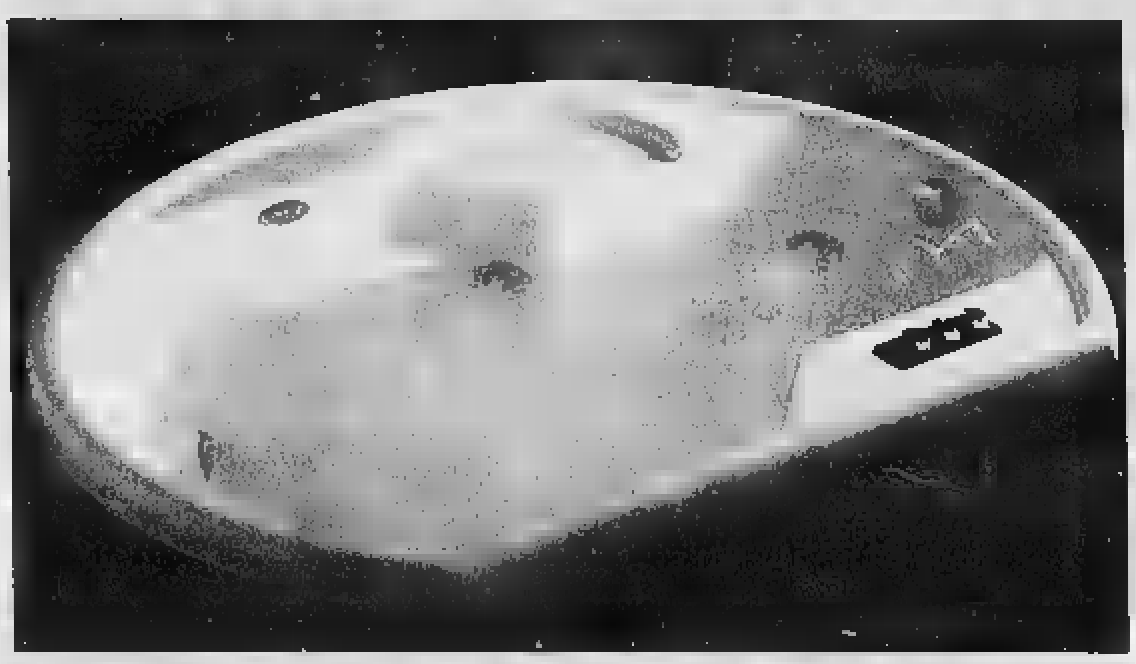
Dalle rubinetterie alle aziende di valvole. A dire [illegible] percorso sarebbe inverso, perchè alla base di un buon rubinetto sta proprio una valvola all'altezza della situazione: «E" così - commenta Roberto Caruso, dirigente della Valvomec di Quarona -. Noi produciamo valvole in bronzo, [illegible]i tratta di un prodotto di nicchia con richieste [illegible] crescita [illegible] con una concorrenza spietata. Per essere competitivi c'è una sola soluzione: puntare alla qualità totale». E anche in questo campo le novità non mancano. Un esempio? il valvolame criogenico specifico per il trattamento dell'ossigeno a bassissime temperature.



Grazie al basso costo della mano d'opera pratica prezzi stracciatissimi

E' la Cina il nuovo grande rivale

Delle 200 aziende del distretto Valsesia-Cusio





I numeri parlano da soli: 200 le aziende che operano «direttamente» nel comparto metalmeccanico, quasi 7 mila le persone occupate, 2500 i miliardi di fatturato annuo, un export che all'incirca si può stimare nei due terzi della produzione. Senza contare il movimento economico che riguarda l'indotto.

E allora non è un caso che il distretto «Valsesia-Cusio» (quando si parla di rubinetterie, valvolame, fonderie i confini «politici» delle province non possono minimamente essere tenuti in considerazione, perché è un unico grande [illegible]prensorio quello al di [illegible]a e al di là della Cremosina) rappresenta uno dei principali fiori all'occhiello del ramo.

Come non è un caso che un [illegible] esponente, l'ingegner Savino Rizzio dopo essere stato per un quinquennio presidente degli Industriali del Vercellese e della Valsesia e per dieci della Avr, è ora, in pratica il presidente della FedePiemonte. E una domanda appare subito inevitabile: «Ingegnere come va il mercato?».

«Siamo in un momento di stallo. Dopo gli ultimi tre trimestri del '99 positivi in cui si è registrata una ripresa nel portafoglio ordini e un altrettanto buon inizio del Duemila, adesso siamo in [illegible] fase di stagnazione, o se si vuole di attesa».

I motivi?

«In questo momento il nostro comparto che, ricordiamolo, è basato molto sull'esportazione, deve fare i conti con dei nuovi "rivali". In particolare stiamo assistendo all'assalto del mercato da parte della Cina. Le cui aziende copiano pedestremente quanto noi forniamo, specie quando si ha a che fare con una produzione in serie, standardizzata. Naturalmente il loro marchio è caratterizzato da due componenti fondamentali: il costo del lavoro a livelli bassissimi e una qualità sicuramente [illegible] eccelsa».

Con la conseguenza, comunque, di rosicchiare fette [illegible] mercato, almeno di primo acchito...

«Certamente, perchè sul mercato offrono prodotti con un prezzo anche del [illegible] per cento inferiore rispetto ai nostri. In pratica si sta verificando quanto è accaduto in passato al settore tessile, con l'avvento di [illegible]oreani e giapponesi».

Dove però sono rimasti nella fascia di qualità più bassa...

«E con costi di produzione cresciuti perchè gli operai [illegible] si sono "sollevati", chiedendo migliori salari e migliori condizioni di lavoro. In questo caso però abbiamo a che fare con la Cina, dove la gente è irrigimentata».

Però c'è il fattore qualità...

«Dove non temiamo nessuno. Un po', ripeto, come il tessile valsesiano e biellese che si è ricavato una nicchia tutta sua. Chiaro che i nostri livelli sono lontani anni luce rispetto a certe produzione, come quelle asiatiche».

Ma in generale come si presenta il mercato globale?

«Possiamo dividerlo in tre zone: quella dove l'economia è in crescita o si mantiene su livelli alti, come il Nord America e il Canada, l'Europa dove siamo in una fase di stallo, e quella dei paesi emergenti, come il Sud America dove la voglia di espandersi c'è, ma mancano in moltissimi casi i fondi».

E in Italia?

«Il nostro settore è legato anche agli alti e bassi dell'edilizia. Qualcosa si è mosso con i nuovi piani di defiscalizzazione sulle ristrutturazioni dei caseggiati».

Il dollaro è cresciuto...

«Ma siccome [illegible] le materie prime vengono pagate in valuta americana alla fine i vantaggi e svantaggi si pareggiano».

IN FABBRICA

Regole precise per la sicurezza

Sicurezza sul posto di lavoro. E' questo [illegible] argomento di cui si sente parlare ormai tutti i giorni. Sicurezza in fabbrica, sicurezza [illegible] ufficio, sicurezza anche [illegible] auto. L'entrata in vigore di nuove e rigide normative, alcune italiane altre dettate dall'Unione Europea, ha avuto [illegible] doppio risultato: far diminuire nettamente il numero degli incidenti sul lavoro e degli infortuni e far salire [illegible] produzione di materiali e oggetti necessari p[illegible] l'antinfortunistica, crescita [illegible] ha portato fatturati sempre crescenti [illegible] nuove occupazioni.

Sicurezza significa anche controllo periodico delle strutture antincendio, significa maggiore attenzione alla pericolosità dei macchinari, significa mettere a disposizione del personale tutta l'attrezzatura necessaria per operare nelle migliori condizioni.

Le aziende specializzate in questo settore sono diverse, e tra queste c'è senz'altro la «Bocciolone» di Varallo.

Stefano Galletti conferma: «Certamente si tratta di un mercato [illegible] espansione e in crescita sotto tutti gli aspetti. Si lavora principalmente con i clienti italiani perchè oltre alle direttive europee ogni nazione ha poi altri regolamenti suoi e dunque è importante specializzarsi».

La Bocciolone dedica l'ottanta per cento del suo lavoro al mercato italiano, comunque sono in aumento pure le clientele stra[illegible]. «Molte richieste - aggiunge Galletti - arrivano dalla Germania. L'area tedesca rappresenta circa il 15 per cento del nostro fatturato. La restante parte è dedicata invece alle commesse che giungono dal Medio Oriente e dal Nord Africa».

In questo campo alcune delle principali novità riguardano le installazioni di materiale pompieristico e in particolare le bocche fisse antincendio ad acqua, che devono rispondere a norme particolarissime.

L'entrata in vigore delle nuove leggi ha portato indotto una forte crescita sia per chi già si occupava del settore come per chi si è avvicinato di recente alla produzione dei materiali dedicati alla sicurezza. E un chiaro esempio viene proprio dalla Bocciolone: «Abbiamo registrato un notevole sviluppo - dichiara ancora Galletti - le richieste sono in continua crescita e proprio di recente abbiamo inaugurato il nuovo stabilimento di Varallo, con una superficie di 7 mila metri quadri».

I titolari dell'azienda hanno puntato sulla qualità: «Sono stati inseriti moderne apparecchiature con il controllo computerizzato delle linee di produzione e con il montaggio automatico dei vari componenti».

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i suoi 200 posti-letto, fiore all'occhiello, con la sorella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva essere inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più nu[illegible]rosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per le festività di Pasqua, se il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per le innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire e per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i suoi 200 posti letto è il più grande rifugio d'Europa
Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«[illegible] bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere [illegible] una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio [illegible] Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» le vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, [illegible] naturalmente i costi varia[illegible] di molto. Se [illegible] preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, ma se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare all[illegible] Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, [illegible] spendono dalle [illegible] alle 250 mila lire.

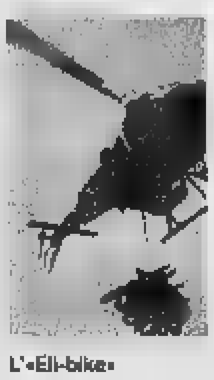
Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Ras (1.650 metri): centomila se si è in due, [illegible] mila in comitiva. [i. fo.]

GIRO d'ALPE

Luna Park sui monti

[illegible]

EVVIVA le aree di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi e del parco [illegible] Yellowstone) [illegible] hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merenderis». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà [illegible] zone montane. Sarà un pensiero bacchettone o snob, ma è difficile farsi sfuggire [illegible] evviva anche per l'«eli-bike». E [illegible] motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non [illegible] legato a proble[illegible] soltanto ambientali.



L'«Eli-bike»

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'an[illegible] fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un [illegible] quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che [illegible]entiva alle orde [illegible] turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo [illegible] [illegible] di non curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi [illegible] nei pascoli. L'affrancamento [illegible] «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto [illegible] ridimensionamento [illegible] la crescita della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci o dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante per lo smercio della «piadina».

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, alme[illegible] [illegible] parte, è migliorata. E [illegible] punto a favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far [illegible] polenta [illegible] salsicce senza sparpagliare rifiuti [illegible] ogni dove. [illegible] in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in [illegible] gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, [illegible] hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.

[illegible] [illegible] proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - [illegible] in secondo piano [illegible] problema sicurezza, [illegible] dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? [illegible] paradosso è evidente. E ne trasci[illegible] un altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre [illegible] con l'eccesso? Di questo p[illegible] si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che [illegible]n consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste su[illegible] con scivoli «naturali» per riprodurre [illegible] successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in [illegible] al mare.

E Vercelli annuncia per giovedì l'arrivo della Mancini

Travolgente Marcuzzi

La bella Alessia in pista a Cigliano

Giovanni Barberis

CIGLIANO

Questa sera (dopo le 23) al music club Due è attesa come ospite la sfolgorante Alessia Marcuzzi, già protagonista patinata di uno splendido calendario 2000 e di [illegible] spigliata conduzione sul tubo catodico con i Fichi d'India a «Sanremo notte».

Dalla metà degli Anni Novanta Alessia è diventata [illegible] dei personaggi di spicco dei programmi giovani, che l'hanno resa popolare tra il pubblico televisivo. Ha continuato in rapida ascesa tra spot e presentazioni e già nel 1997 è stata oggetto del desiderio, come calendar girl, per «Max», di cui sono state vendute [illegible] copie!

La colonna sonora, che accompagnerà al Due la presenza della bella Alessia, sarà confezionata a tempo di house nell'Afrodite [illegible] da Spillor deejay, proveniente da Ambassada Gavioli in Slovenia dove è resident, autore di «Laguna» e [illegible] altri mix diventati superhit a livello internazionale.

Info su questo [illegible] altro (un party per domenica alle 15 all'insegna della techno cultura, ad esempio) chiamando lo 0161.424.491.

E da una splendida Alessia... all'altra! In questo caso Alessia Mancini che sarà madrina a Vercelli, giovedì sera alle 21,30 di un gran galà di beneficenza al Civico organizzato dall'Associazione «Mozambico chiama Vercelli» in compartecipazione con il Comune di Vercelli.

[illegible]re alla presenza della bella Alessia Mancini («Passaparola» di Canale 5) la conduzione sarà [illegible] Fabiola Casà di Crazy Dance. Il [illegible] chiamato all'appello è confezionato da Alex Rokketti di W-Viva Management. On stage per lo show Santino Rocchetti, Maurizio Palumbo e Graffito Band. Ospite d'onore sarà Johnson «Vamos a la playa» Righeira. Presto daremo altre informazioni su questa serata benefica per recuperare fondi pro-Mozambico. Le offerte raccolte verranno consegnate al sindaco di Vercelli.




Grande attesa per l'arrivo delle bellissime Alessia Marcuzzi e Alessia Mancini

A Borgosesia

Stabat Mater in 2 concerti alla Pro Loco

BORGOSESIA. Evento di musica sacra, mercoledì della prossima settimana (il sipario si apre alle 21,15) al teatro [illegible] Pro Loco di via Sesone. In programma ci saranno due oratori celebri: lo «Stabat Mater» composto da Antonio Vivaldi e lo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. L'esibizione musicale, che si dividerà in due parti, verrà proposta da cantanti che sono specializzate nella musica barocca: Sachiyo Kuroyanagi (soprano) per la [illegible] di Vivaldi, poi in duo con Yukie Suzuki (contralto) per la composizione di Pergolesi. Al pianoforte ci sarà Masako Kabaya.

La presentazione è di Mauro Custodi. La direzione artistica è curata da Gian Pi[illegible] Malaspina. La serata di [illegible] sacra è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

Ecco alcuni dei brani in programma. «Stabat Mater dolorosa», «Cuius animam gementem», «O quam tristis ed afflicta», «Quis est homo qui non fleret», «Quis non posset contristari», «Pro peccatis», «Eja Mater fons amoris», «Fac ut ardeat cor meum», «Amen», [illegible] Mater istud agas», «Inflammatus [illegible]». [g. bar.]

Stasera debutta il Festival dei Comuni del Basso Biellese

La fede ispira la musica a Candelo e a Magnano

Leonardo [illegible]

Parte dalla chiesa di Santa Maria Maggiore di Candelo il [illegible]° Festival musicale itinerante dei Comuni del Basso Biellese. E' qui che stasera alle 21 si tiene il concerto di avvio, dedicato alle celebrazioni del Giubileo, [illegible] la pianista Angiolina Sensale che accompagna il soprano Susie Georgiades, il mezzosoprano Diana Bertini Tosti (che si esibisce in costume e accompagnandosi con l'antica ribeca), il [illegible] Alessandro Cosentino e il basso Enrico Giuseppe Iori. La scelta dei brani è ampia e variegata, e [illegible] propone in particolare arie legate alla fede e alla preghiera, da Mascagni a Rossini, da Gounod a Verdi, da Franck a Haendel, ma anche alcune musiche d'oggi.

La rassegna - organizzata dall'Agimus di Biella con il con[illegible] dei Comuni interessati, della Provincia di Biella e della Regione - si articola poi in altri 14 appuntamenti che, fino al 7 ottobre, toccheranno Cerrione (due volte), Salussola, Benna, Gaglianico, Viverone, Villanova, Verrone, Dorzano, Cavaglià, Massazza, Sandigliano, Mottalciata e Borriana.




Il mezzosoprano Diana Bertini Tosti e la pianista Angiolina Sensale

Domani si annuncia invece il primo di 4 Concerti Vesperali al Monastero di Bose, a Magnano. Come i successivi, è alle 16 ed ha carattere corale sacro. Nella chiesa monastica della comunità, si ascolterà a ingresso libero la Schola Gregoriana di Cremona diretta da Antonella Soana Fracassi e Lole Boccasasso voce recitante. Il concerto [illegible] come titolo «Invocabit me» e propone brani legati ai diversi momenti della celebrazione liturgica.

Il successivo appuntamento sarà il lunedì di Pasquetta [illegible] l'Ensemble Oktoechos, cui seguiranno il 14 maggio lo Schweitzer Romanos Chor di Lucerna e l'11 giugno il Collegium Musicum Ars Antiqua. E in più è già annunciato, il 22 settembre, un concerto sacro con i Solisti Veneti e Claudio Scimone.

GIORNO E NOTTE

Biella

Baricco al Sociale

Lunedì alle 21 al teatro Sociale Villani prosegue la stagione proposta dall'assessorato alla Cultura. In piazza Martiri alle 21 verrà rappresentato «Novecento», pièce tratta dal libro di Alessandro Baricco. La regia è affidata a Gabriele Vacis mentre in scena ci sarà Euge[illegible] Allegri. Mercoledì i battenti si spalancano nuovamente per il concerto del cantautore Gianmaria Testa e giovedì per la musica antica con il recital di Jordi Savall e Rolf Lislevand.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Stasera discoliscio e lap dance al Cinecittà. Domani arriva l'orchestra di Stefano e Ugo e lati[illegible]-americano con D&G. Domenica suonano gli Arbore.

Valdengo

In pista alla Peschiera

C'è la scuola di tango argentino e poi quella di latinoamericano alla Peschiera. E sempre stasera suona anche l'orchestra Rose Rosse. Sabato trofeo di strip mentre in pedana c'è Denise Domenica, pomeriggio e sera, liscio con i Charlot.

Vercelli

Il teatro del [illegible]

Per la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata da Stranomiscuglio con l'Assessorato Cultura del Comune, oggi, preceduto da un incontro con gli attori previsto per le 18, al teatro Barbieri, verrà messo in scena alle 21,15 lo spettacolo «Baccantis».

Vercelli

Danze latino-americane

Proseguono i nuovi corsi base di ballo latino americano della scuola «Sabatino», a Le Acacie di Vercelli. Istruttore il campione italiano Fabrizio Comelio. Per dettagli e iscrizioni info: 0161.501.641. e 0336.63.56.60.

Borgovercelli

«Miss Mamma» al Globo

Sono aperte le iscrizioni gratuite alla [illegible] regionale del [illegible] «Miss Mamma Italiana» aperto alle mamme tra i 25 e i 45 anni. Il contest si terrà alle 23 di venerdì [illegible] aprile al Globo di Borgovercelli. Tre vincitrici parteciperanno alla finale nazionale sabato 22 luglio a Gatteo a Mare sulla Riviera Romagnola. Per le adesioni telefonare allo 0338.400.58.05.

Nella chiesa di Cristo Re

Chitarra gospel Stasera a Biella Albino Montisci



Il chitarrista Albino Montisci questa sera alle 21 suonerà in concerto a Biella

BIELLA. Albino Montisci si esibirà in concerto stasera nella Chiesa Cristiana Evangelica di Cristo Re (in via Fratelli Rosselli 540). Sarà accompagnato da due valenti musicisti: Ezio Cauda alla chitarra elettrica ed Emanuele Dicombrino alle tastiere. Sardo ma trapiantato a Torino, nell'87 è stato insignito negli U.S.A. dalla Gospel Music Association del prestigioso Do[illegible] Award, ha 9 albums alle spalle, collaborazioni televisive con la Rai, con diverse emittenti europee ed una popolarità che in Italia sta trovando ora riscontro. [g. co.]

A Gattinara in mostra le «opere» di Alì Hassoun

Il viaggio e le emozioni alla galleria Arte & Altro

GATTINARA

Ritornano le mostre in grande stile alla galleria «Arte & Altro». Questa volta Alberto Crevola, l'ideatore dell'area artistica che occupa uno storico edificio di piazza Italia, propone agli appassionati di arte, una pe[illegible]le del pittore Alì Hassoun.

Ecco quindi un breve profilo dell'artista libanese (è di Sidone) e della filosofia delle [illegible] opere. Trasferitosi in Italia negli Anni Ottanta per continuare gli studi all'Accademia di Belle Arti a Firenze, Hassoun si è laureato in architettura. Oggi vive e lavora a Milano.

Si commenta nella presentazione della sua mostra: «Il tema più appariscente della sua pittura è quello del viaggio, lungo la cui strada appaiono esperienze e [illegible] differenti». E nelle opere di Hassoun compaiono spesso simboliche ed emblematiche figure che popolano un mondo a volte irreale, a volte sconosciuto o forse nascosto dall'oblio. Ma i personaggi finiscono di essere testimoni «riservati» ma essenziali che portano lungo la rotta tracciata dai sentieri di uno «spazio neutro e soprattutto mentale» che si muta in «deserto primordiale». Così per provare insieme all'autore le stesse sensazioni.

E, come continua la presentazione alla mostra si comprende come «il linguaggio figurativo dell'artista, sia immediato e diretto, permettendoci di osservare i dettagli criticamente, oppure viceversa, di scoprirli emotivamente».

Tra le più importanti personali di Alì Hassoun, possiamo ricordare quelle che ha tenuto all'Istituto Français Le Grenoble Napoli, alla galleria Guastalla di Milano, alla galleria L'Occhio di Venezia.

Fra le sue partecipazioni importanti: Artissima Torino, Miart Milano, Fiac Parigi e Arte Fiera a Bologna.

La vernice è prevista per le 18 di oggi, mentre l'apertura al pubblico è fissata fino a lunedì 8 maggio. Per orari ed informazioni si può chiamare lo 0163.827.091. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Magnolia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Or. 21,30 spettacolo unico

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di S. Soderbergh con Julia [illegible] Orario 19,45/22,30
SALA 2 **Stuart Little un topolino in gamba**, di R. Minkoff Or. 20,30/22,30
SALA 3 **The Million Dollar Hotel**, di W. Wenders Or. 19,45/22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Ogni maledetta domenica - Any Given Sunday, di O. Stone con Al [illegible], Cameron Diaz. Orario [illegible] spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Alle ore [illegible] la Compagnia [illegible] presenta **La Passione** tratto dal [illegible] **Christ Superstar**

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
Il miglio [illegible], di F. [illegible] con Tom Hanks. Or. 21 spett. [illegible] Lire 10.000,7000

[illegible] Inf. [illegible]
Una relazione privata - Une Liaison Pornographique, di F. Fonteyne con S. [illegible], N. Baye. Or. 20/22,15 L. 12.000,8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 01[illegible]
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening - V.M. 14. Orario 20/22.15 Lire 12[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
Se scappi, ti sposo, di R. Bride con J. Roberts, R. Gere. Or. 21 spett. cont. L. 12[illegible]

REAL Inf. Tel. 0161 930 827
Gioco d'amore, [illegible] 21,30 spettacolo unico L. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

ODEA Inf. Tel. 0161-828 600
American Beauty, di S. [illegible] - V.M. 14
Orario 21,30 spett. unico. Lire [illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 765
[illegible] **D'Arco**, di L. Besson [illegible] 21 spettacolo unico Lire 9000,7000

ASTRA Inf. [illegible] 0161-255 045
[illegible] **domenica - Any Given Sunday**, di O. Stone con Al Pacino, C. Diaz Orario spett. 19/22. L. [illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
Erin Brockovich - Forte come la verità, [illegible] Soderberg. Or. ap. 19,30. L. 12.000,10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
[illegible] che c'è di nuovo?, di John Schlesinger con Rupert Everett. [illegible] apertura 19,30 [illegible] 12.000,10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Stuart Little, di Rob Minkoff con Geena Davis Orario spettacoli [illegible] Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. [illegible] 018
[illegible] **Uno [illegible]**, di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito Lire 12.000,8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
Alle ore 21,15 A.T.I.R. Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca e Festival [illegible] di Vicenza presenta [illegible] liberamente tratto da Euripide, in traduzione di Guido Guidorizzi regia di Serena Sinigaglia Lire 15.000

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21 [illegible] spettacolo in occasione della serata benefica **Un sorriso per Vanos**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible] 78 07. **Titus** Ore 15,30, 18,45, 22
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [illegible] 216 6784. **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
AIACE 200 c. Giulio [illegible] 67, tel. 856 521. **Erin Brockovich.** Or.: 16,15; 18,40; 20,05; 22,30.
AIACE 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Erin Brockovich** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, [illegible] Sala 2 **Sai [illegible] c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Sala 3 **The million dollar hotel** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 5817.190 **Ogni [illegible] [illegible]** Or.: 16,30, 19,30, 22,30
CAPITOL v. Sad Da[illegible] 24, tel. 540 605 **Il grande botto** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Big Torino 2000 - Sezione cinema.** Or. 16,30, 24 Ingr. L. 10.000, rid. 7000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **[illegible] regole della casa del sidro.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, [illegible]. 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Un marito ideale** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La neve cade sui cedri** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Beautiful people** Or. 16, 18,15, 20,30 **Luna Papa** Ore 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52.41 **Oltre il limite** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18.42 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30, 18,30 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Teatro di guerra.** Unica proiezione ore 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Insider - Dietro la verità.** Or.: 16,15, 19,15; 22,15
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Hurricane [illegible]** 16,30, 19,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16,30, 19,30, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Ogni maledetta domenica** Or.: 16,30, 19,30, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59 96 **Boys don't cry** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LOGOS v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or.: 15,25, 17,05, 18,35 Sera **Ragazze interrotte** Or.: 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Or. 15,30; 18,30, 21,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** Viet. min. anni 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 537 448 **Gioco d'amore** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Magnolia** Or.: 14,45, 18,15, 21,45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Il manoscritto del principe** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 15° Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] **Echi mortali** Or. 16,05, 18,15, 20,25, 22,35
TEATRO REGIO. Ore 15 [illegible] guidata al Teatro (Biglietteria tel. 011 8815 241/242) Big Torino 2000 ore 15 in Galleria F. Tamagno **Torino Jam 2000** spettacolo hip-hop. Ore 21 concerto del Coro della S.A.T. Info e vendita: Accademia E. Tempia Tel. 011 521 4266
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Giovedì 20/4 ore 21 **Eight songs for a mad king e miss Donnithorne's** Tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel. 011 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 17 Big Torino 2000 Biennale Arte Emergente. Festosa maratona musicale di chiusura. Ingresso libero.

Oggi nell'anticipo al Comunale si scontrano due squadre appaiate a 43 punti

Borgo-Ivrea per il quarto posto

Infermeria zeppa, formazione in alto mare

Ro[illegible] Eynard

BORGOSESIA

SEI squadre in due punti. Come dire che le differenze tra una e l'altra sono una piuma nel vento o poco più. Sei squadre che si giocano il quarto posto e allora, in questa ottica, Borgo-Ivrea di oggi (inizio alle canoniche ore 16 al Comunale di via Marconi), acquista grande, grandissimo valore.

E' l'ultimo anticipo della stagione, visto che l'arrivederci al suo popolo il Borgo lo darà con la Sestrese, squadra impegnata nella corsa al primato, con [illegible] conseguenza che nelle rimanenti quattro partite gli anticipi non sono concessi se [illegible] delle due contendenti è impegnata nella lotta per la promozione [illegible] la retrocessione in base al legittimo principio [illegible]lla contemporaneità dei match.

E allora, visto che lo sprint per la quarta piazza vede un testa [illegible] testa fra sei formazioni (Verbania [illegible] Sangiustese tirano il gruppo a quota 44, seguite a 43 da Borgo [illegible] Ivrea [illegible] a [illegible] da Villacidrese e Borgomanero) ec[illegible] che la sfida odierna [illegible] i Caligariani e gli uomini in arancione del Canavese diventa [illegible] incontro di cartello.

«Il significato di questa sfida è chiara - dicono insieme Sergio Caligaris [illegible] Paolino Guidetti, braccio [illegible] mente, [illegible] turno, della fregata valsesiana -. I punti in palio non solo valgono doppio, ma per noi hanno un grande peso specifico. Infatti siamo attesi da un finale di fuoco, [illegible] Ivrea oggi in casa, la [illegible]a trasferta di Verbania [illegible] Moncalieri dopo la sosta di Pasqua, l'altro match-clou con la Sestre[illegible] al Comunale a metà maggio e la chiusura della stagione in casa della Novese nel turno conclusivo di campionato».

[illegible] anche se queste so[illegible] [illegible] intenzioni del clan granata stavolta bisogna fare i conti con un'infermeria che pare un ambulatorio medico il primo giorno dopo le festività di Natale. L'elenco, infatti, tiene quasi un intero foglio visto che Paganini non sarà di sicuro della partita (si è fratturato [illegible] costola domenica scorsa a Volpiano) mentre per gli altri si farà l'appello. Infatti in dubbio vi sono Balsamo che porta il forte dolore [illegible] una spalla conseguenza del colpo ricevuto nell'amichevole con la Biellese, Chicco Rossi (si è riproposto [illegible] male alla coscia che lo [illegible] costretto a uscire durante l'incontro con la Villacidrese), Ferrari (dolore a un ginocchio) oltre ai soliti guai che affliggono da qualche tempo Nicolini e Fumarolo al punto di spedirli, [illegible] tutto [illegible] bene, in panchina. Insomma alla fine l'undici anti-Ivrea [illegible] potrà uscire che questa mattina, quando Caligaris farà [illegible] conta dei presenti e dopo un consulto col medico sociale deciderà la formazione da schierare.



Il Borgo oggi ospita l'Ivrea nell'ultimo anticipo casalingo della stagione

Volley maschile, entrambe le formazioni in trasferta

Olimpia e Biella Scarpe con l'obiettivo play-off

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro

I play off per l'Olimpia Mokaor passano da Busca, quelli [illegible] Biella Scarpe da Bellusco.

Qui Olimpia. E' [illegible] che [illegible] pericolanti Sant'Antioco [illegible] Albisola non saranno ostacoli facilmente abbordabili [illegible] superare a pieni voti, ovvero con tre punti, la trasferta di stasera contro i cuneesi (fischio d'inizio alle 21) permetterebbe ai biancoblù di affrontare senza condizionamenti gli ultimi due match della regular season.

Espugnare Busca non è comunque, un'utopia: [illegible] Coalvi a San Giuliano [illegible] perso incontro, possibilità d'agganciarsi al treno spareggi e il regista Bongioanni. Tre «schiaffi» che potrebbero pesare contro un avversario agguerrito e affamato come l'Olimpia. Inoltre il Mokaor (privo di Gaddo, fermato da una distorsione alla caviglia) proverà anche a migliorare il proprio quoziente set, decisivo in caso di arrivo allo sprint con il Cantù, che stasera dovrebbe avere vita facile con il Cuneo.

«Nonostante il black out del primo set con l'Uta - afferma il presidente Antonio Bertolini - la squadra [illegible] "carica" e decisa a giocarsi sino in fondo le chances play off».

Qui Biella Scarpe. Vincere per conquistare matematicamente i play-off: con questo obiettivo il Biella Scarpe affronta [illegible] trasferta di stasera a Bellusco.

I lanieri, favoriti dal pronosti[illegible] dall'alto della loro seconda posizione in B2 (a pari punti con l'Asti), devono però fare i conti con un avversario che ha assoluto bisogno di muovere la classifica per abbandonare la zona retrocessione (è quart'ultimo a quota [illegible]. Inoltre va ricordato che il Bellusco nel match d'andata mise in grossa difficoltà i biellesi e riuscì nell'impresa di portare [illegible] un punto dalla Rivetti.



Paolo Becchio del Biella Scarpe

Ma il Biella Scarpe, reduce da sei successi consecutivi, non può permettersi di fare regali, se vuole arrivare a giocarsi il secondo posto nello scontro diretto con l'Asti, [illegible] programma alla Rivetti [illegible] 29 aprile, dopo la sosta di Pasqua.

Afferma coach Gabriele Melato: «Stasera non ci attende una gara semplice sia perchè i lombardi hanno bisogno di punti per salvarsi sia perchè giocheremo in un ambiente particolarmente caldo. Noi comunque cerchiamo il visto per i play-off. Un successo inoltre ci permetterebbe di restare a contatto dell'Asti».

In serie C match verità per l'Ing Santhià, atteso domenica dall'Asti. I biancorossi, terzi, scenderanno sul parquet dell'Arol che insegue a due lunghezze. Conquistare punti sarebbe per il team di Coscia un'ipoteca ai play off.

Qui Sprint. Ormai matematicamente retrocessa, [illegible] Sprint affronta stasera a Candelo (inizio alle 21) il Casale, sesta forza del girone con 36 punti (ben 22 in più delle laniere). Le biellesi possono ancora sperare nei ripescaggi per rimanere in B1. Ma dovranno assolutamente superare il Crema, avanti adesso di [illegible] lunghezze.

CICLISMO

Presentata a Biella la grande corsa internazionale per «élite» e «under 23» di domenica 30

Giro della Provincia super sfida per 150

[illegible] Fossati

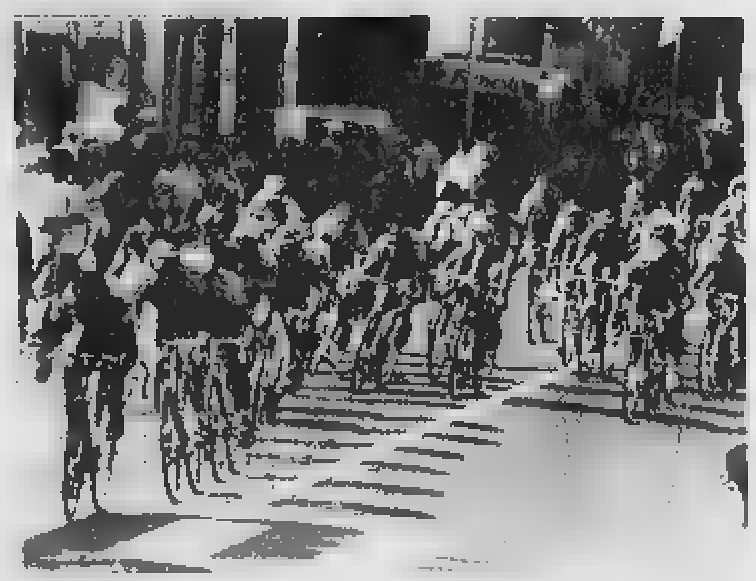
BIELLA

Centocinquantaquattro chilometri, da Biella a Biella, con partenza e arrivo nella centrale via Garibaldi. Gli iscritti sfioreranno il limite dei duecento e al via [illegible] prevedono oltre 150 dilettanti «élite» e «under 23» provenienti da tutta Europa e dai Paesi dell'Est. Sono questi i dati principali della quarta edizione del Giro internazionale della Provincia di Biella, competizione sorta a metà Anni Novanta come naturale conseguenza della Torino-Biella, il cui nome è ricordato da [illegible] trofeo che verrà asseg[illegible] per la cinquantottesima volta.

I dettagli della manifestazione che ha tre grandi sponsor, Provincia, Comune e Biverbanca, sono stati presentati giovedì sera nella sala convegni del palazzo dell'amministrazione provinciale. Il presidente dell'Unione Ciclo Alpina Biellese Bruno Garella, il suo vice Filippo Borrione e il consigliere Lorenzo Arduino, colonna portante della [illegible]ocietà dal 1954, hanno illustrato alla folta platea le caratteristiche della competizione che [illegible] nel suo albo d'oro nomi di primissi[illegible] piano del panorama [illegible]le e soprattutto le novità, una delle quali sostanziale: il cambio di data.

[illegible] Giro non si correrà come era ormai abitudine il 25 aprile bensì domenica 30. Il cambiamento è stato addirittura doppio: prima è stata la Federazione internazionale a chiedere all'Ucab [illegible] variazione e la corsa era stata fissata per il 16 aprile, giorno poi scelto per le elezioni regionali. «Così - ha detto Garella - siamo stati costretti dalla Prefettura a cambiare ancora». Proprio il presidente della società ha lanciato qualche critica, seppur velata: «Ci sono solo due Prefetture in Italia che [illegible] permettono di disputare competizioni nei giorni scelti per le elezioni: una di queste è quella di Biella».

Dopo gli interventi degli assessori della Provincia Massimo Gioggia e del Comune Vittorio Barazzotto, la serata è stata vivacizzata da tre grandi campioni del passato, che hanno raccontato [illegible] simpatici aneddoti della loro giovinezza: Giancarlo Astrua, An[illegible] Covolo e Franco Balmamion.



Nella foto una passata edizione del Giro ciclistico della Provincia di Biella

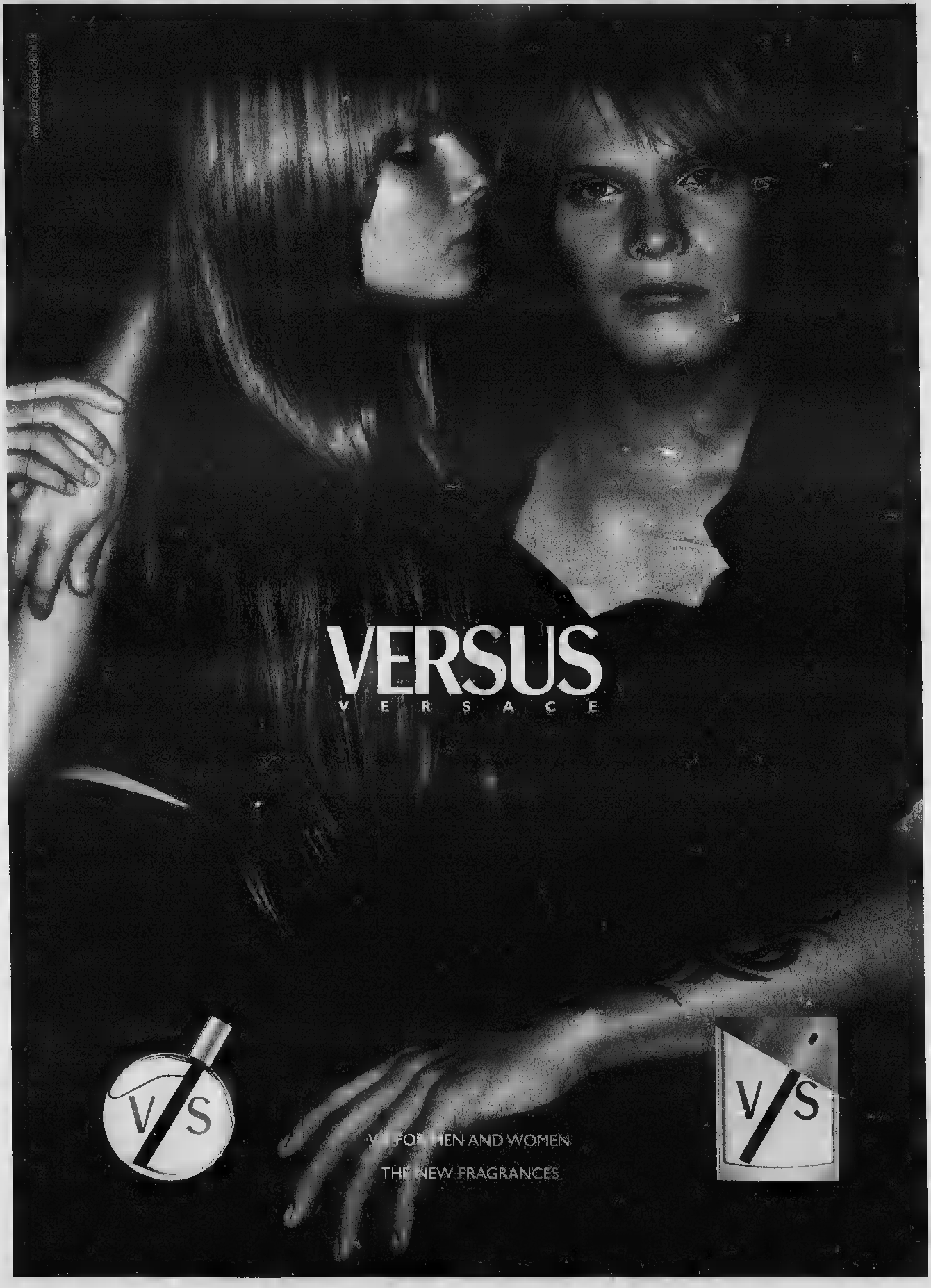
Marco Gomme ko

La Tricerrese si aggiudica lo scudetto

VERCELLI. E' la Tricerrese a inaugurare l'albo d'oro del campionato «Amatori» Figc. Di fronte al presidente Regionale Giovanni Inversi e una cornice di pubblico imponente (quasi mille spettatori al Piola), la Tricerrese ha superato 2-1 il Marco Gomme sconfitto, per la terza stagione consecutiva, all'atto finale.

Il match è stato equilibrato con il Marco Gomme penalizza[illegible] dall'infortunio in entrata di Guglielmotti, l'elemento forse di [illegible] esperienza. Le reti nella ripresa: al 20' Cerreto trasforma un rigore (ottimo l'arbitraggio di Paladina) quindi, dopo una clamorosa occasione sprecata da Schirò è lo stesso Cerreto a raddoppiare su punizione. Inutile, a 2' dal termine, la rete di Bertolone.

Finale play out allo Stroppiana, grazie al 2-1 contro il Vercelli Sport. [p. m. f.]


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S
AND WOMEN
THE NEW FRAGRANCES


EXPOGIOCHI
GENOLA
Inglesina
CARROZZINA CON BORSA
99.000
chicco
PANNOLINI CHICCO
£. 13.900
UN
POKéMON
O UN MINI SKATE
A TUTTI I
BAMBINI
Via Divisione Alpina Cuneense, 2 - GENOLA - 0172.68.567

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di [illegible]

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto [illegible] incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C[illegible] da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza del postulante a [illegible] tal nazione o etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo e si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi [illegible] finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non [illegible] necessariamente il frutto di malversazioni o rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e ne introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, [illegible] non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai per eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, [illegible] immagini di una città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

[illegible] Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, [illegible]te registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza [illegible] prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, e cercare di comprarsela, la [illegible]. Non è colpa [illegible]. Voi [illegible] pagate come gli italiani, per [illegible] è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche [illegible] se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, [illegible] tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, [illegible] un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in [illegible] Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E «Senta, [illegible] non è per me, è per un mio amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io non [illegible] quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, [illegible]ionalità, lavoro. Poi. «Per ora [illegible] ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per [illegible] l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire [illegible] risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La [illegible] dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo [illegible] che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, [illegible] è davvero una fatica, i proprietari [illegible] vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di [illegible]. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo [illegible] ultimo tentativo [illegible] IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché [illegible] cerca di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, [illegible] se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la casa ce l'ha già.

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui [illegible] c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che [illegible] ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.



meno male che [illegible] ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha [illegible] dubbio: «Ma non è che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la [illegible] non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..»

Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

---

IN BREVE — P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts pa[illegible] del quartiere San Fedele



ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro [illegible] coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da [illegible] esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. Il lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo caso di inquinamento da cromo in falda e della battaglia di un'int[illegible] comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. Il Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama): in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere.

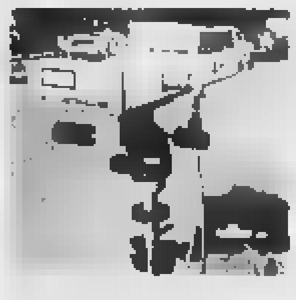
[illegible] nel mercato virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veniva spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.

Multe mai versate al Comune patteggia il capo [illegible] vigili



AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

Morto romeno bruciato [illegible] datore di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. M' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli verso Malpensa



CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato, Paolo Peveraro, [illegible] alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99.

Falsi ecologisti truffavano gli [illegible]

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di [illegible] anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi tentano rapina per aprire [illegible]

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e sono stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.

[illegible] alla Nichol's, rubate [illegible] uova di Pasqua



ALESSANDRIA. Hanno rubato [illegible] mila [illegible] di cioccolato e, non contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni in cerca di preziose sorprese. A dirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada: nella notte fra il [illegible] e il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputo solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsino (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma ora si cerca il resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.



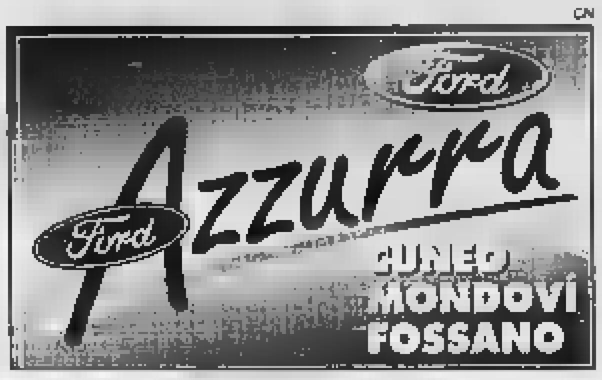
LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Aprile [illegible]

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



Finalmente un pubblico numeroso ed entusiasta ieri al Palazzetto per applaudire l'impresa dei cuneesi che hanno eliminato Macerata al tie-break

La Tnt Alpitour ritorna grande

Prandi cede la semifinale alla sua ex squadra

Luca Ferrua

CUNEO

La palla [illegible] terra e il Palazzetto «esplode» di gioia. Erano almeno un paio di stagioni che la Tnt Alpitour non era capace di «infiam[illegible]si il suo pubblico. [illegible] voleva un campionato disastroso, e Silvano Prandi rivale. La Tnt Alpitour ha conquistato una semifinale storica, da settima della classe, ha eliminato la seconda, una formazio[illegible] che nella stagione regolare le aveva concess[illegible] un solo set. Cuneo ha la rabbia, di chi da mesi sente il peso dell'etichetta di gruppo ormai arrivato al capolinea. Gli [illegible] di giornata sono Casoli e Goriouchev, [illegible] tutti gli atleti hanno dato il loro contributo, a cominciare da Pascual, in difficoltà [illegible] attacco, ma utilissimo [illegible] gruppo e Mastrangelo, baluardo a muro e irresistibile in battuta.

E il professore? Silvano Prandi - c'era [illegible] aspettarselo - è stato il bersaglio preferito di una curva [illegible] come il resto del Palazzetto. I «Blu brother» hanno rigirato il loro coltello con uno slogan «Abbiamo un sogno nel cuore, a casa il professore» e uno striscione «Tutti gli anni scoppiati [illegible] finale, ora tocca [illegible] voi soffrire». Di certo il «prof» non è riuscito a infondere nei suoi la tranquillità e [illegible] rabbia che aveva Cuneo.

Ma ieri sera la Tnt Alpitour ha definitivamente voltato pagina, sotto gli occhi di Stefania Belmondo - entusiasta [illegible] fianco della coppia Bre, Piero Bertolotto e Carlo Benigni - [illegible] candidati in frenesia da elezioni e anche del presidente Ezio Barroero, tornato al Palazzetto per vedere una squadra «grande e cattiva» come piace a lui. Senza fiato anche i tifosi «vip» come Gianni Vercellotti: «Alla mia età un'altra serata così non la reggo, devono vincere prima».

[illegible] le parole più importanti arrivano da Nino Beccari: «Questo gruppo meritava tutta [illegible] fiducia, li vedevo lavorare [illegible] ripetevo che nonostante le sconfitte non andava poi così male. Mi è venuta la pelle d'oca a sentire e vedere questo pubblico. E' la prima volta che [illegible] capita una cosa così. Ora però voliamo bassi». Il prossimo appuntamento in casa è per mercoledì 19 aprile [illegible] la vincente della sfida tra Modena e Parma, e fino al 5 maggio sarà ancora grande volley.



Lo striscione esposto ieri sera nella curva [illegible] Blu brother al termine del primo [illegible] (perso da Cuneo) ha contribuito a galvanizzare la Tnt Alpitour che è stata di nuovo capace di esaltare il suo pubblico [illegible] prova piena di grinta e carattere contro la Lube dell'ex allenatore Silvano Prandi (BLDINO)

Punto di ristoro alle gare degli studenti. Protestano macellai, Comune e Atl

«No all'accordo con Mc Donald's»

Contestata l'iniziativa del Provveditorato

Gianpaolo Marro

CUNEO

Nella capitale delle carni piemontesi [illegible] qualità l'accordo stipulato da Provveditorato e Mc Donald's (denominato «sport a scuola»: prevede, in occasione delle manifestazioni all'aperto, un punto di ristoro per i giovani concorrenti organizzato dalla casa dell'hamburger, oltre ad altre iniziative come una card per i ragazzi e una borsa di studio) ha scatenato una «levata di scudi».

Contro questo accordo si sono schierati innanzitutto i macellai cuneesi. «E' inconcepibile - spiega Nello Dalmasso, presidente dei macellai della Confcommercio (450 soci) -, considerato che vantiamo un prodotto genuino di grande pregio. E' una scelta sbagliata. Il Provvedi[illegible] ha fatto un accordo con chi usa carne lavorata, con conservanti. Stiamo operando per la valorizzazione della carne piemontese. Sare[illegible] di nuovo presenti con uno stand alla Fiera del Marrone di Cuneo. Lo scorso weekend abbiamo presentato un nostro banco alla mostra [illegible] Quaresima al Mi[illegible] per far vedere [illegible] consumatore il modo di lavorare la carne».

Dello stesso parere l'assessore ai Mercati, Sebastiano Dalmasso: «So[illegible] preoccupato per questo accordo. Arriva proprio mentre noi [illegible] stiamo battendo per promuovere i prodotti cuneesi di qualità. Perché non si è pensato di dire ai ragazzi "mangiate pane e salame o il nostro bollito o ancora le carote di San Rocco Castagnaretta?". A questo punto che senso ha tutto il nostro impegno per far conoscere il made in Cuneo ai turisti?».

Anche il presidente dell'Atl, Gianni Vercellotti è perplesso: «E' sorprendente che, [illegible] tutte le fatiche che si stanno facendo per promuovere cibi genuini della nostra terra, chi è preposto all'educazione dei giovani ricorra a queste vie. E' la "plastificazione" del gusto. Non faremo contro-iniziative, ma solo a favo[illegible] della carne. Proprio [illegible] consegnamo gli attestati ai partecipanti [illegible] corso di degustazione dei salumi. Presto presenteremo la [illegible] piemontese a Montecarlo».

Replica il provveditore agli Studi, Ambrogio Delfino: «Abbiamo responsabilità formative e la formazione si fa a partire dalle relazioni e dai luoghi dove si trovano i giovani. I pasti veloci sono anche un luogo di incontro. Ignorare questo significa non fare dialogo. Nell'alimentazio[illegible] non esiste il monopolio [illegible] punto di vista dell'educazione alimentare esistono il pasto [illegible] e il momento del pasto ragionato. La crescita critica e responsabile deve avere presente tutto il ventaglio delle conoscenze. Non c'è incompatibilità tra pasto veloce e pasto di tradizione. Sono due momenti culturali diversi. Non vedo equivoci. E' come se si facesse promozione solo per l'esercito volontario e specializzato e non [illegible] dati messaggi sul servizio civile alternativo».

Aggiunge Paolo Cattero, coordinatore dell'educazione fisica e sportiva: «L'accordo è nato dal fatto che abbiamo bisogno di andare sul mercato [illegible] cerchiamo sponsor. Le hostess [illegible] Donald's saranno presenti nelle manifestazioni sportive, che vedono coinvolti complessiva[illegible] 20 mila ragazzi, suddivisi in 15 discipline. Le nostre spese annuali sono di 70 milioni. Lo stesso accordo è in [illegible] definizione col provveditorato di Torino e il Mc Donald's sarà sponsor nazionale dei giochi di Desenzano. Nessuno di chi oggi protesta si è m[illegible] fatto avanti».







Da sin. il presidente dei macella. della Confcommercio Nello Dalmasso e Gianni Vercellotti al vertice dell'Atl





L'assessore Dalmasso e il provveditore Ambrogio Delfino. Sopra Grillo (l'altra sera a Saluzzo ha assaggiato il salame che [illegible] proposto a «Le Valli [illegible] gusto»)

Gruppo Alpitour apre marchio a Milano

Un futuro dei viaggi più lontano da Cuneo

CUNEO

Dopo Roma [illegible] Torino, il Gruppo Alpitour, leader dei viaggi organizzati, emigra anche a Milano, confermando una tendenza - già più volte annunciata dal Tour Operator - del decentramento rispetto a Cuneo. E' stata costituita una nuova società, con [illegible] marchio «Volando», che in piena autonomia punterà [illegible] acquisire [illegible] posizione di rilievo nel [illegible]ercato delle vacanze «a pacchetto» con un rapporto qualità-prezzo competitivo. I primi cataloghi saranno dedicati a Grecia/Turcia, Spagna/Portogallo, Egitto/Mar Rosso, Tunisia, Messico/Cuba/Santo Domingo. «Restano tutti i motivi di incertezza che non consentono di essere ottimisti - spiega l'amministratore delegato del Gruppo Alpitour Spa Guglielmo Isoardi, che mantiene inalterata la sua posizione di insoddisfazione già espressa in altre occasioni sulle decisioni dell'Amministrazione comunale di Cuneo -. Così, oltre alle nuove società, anche in aree importanti come l'amministrativa, il Gruppo Alpitour [illegible]a trasferito dalla sede principale di Cuneo a Torino alcune attività e stiamo inoltre esaminando, più in generale, soluzioni alternative in altre località dove le impre[illegible] non sono ostacolate nel loro sviluppo dalle Amministrazioni locali».

Alla guida del Tour Operator con il nuovo marchio «Volando» sarà Carlo Cutturini, manager forte di un'esperienza maturata in altre importanti aziende del comparto turistico come Teorema e Viaggi del Ventaglio, con una struttura operativa di venti dipendenti.

A Torino [illegible] il Gruppo Alpitour da fine '99 funziona Sportime, aperto alla clientela sportiva, in forte sinergia con Francorosso, Viaggi Idea, Viaggi dell'Elefante, obiettivo di 15 miliardi di lire, con possibilità di ampliamento a 50 dipendenti. Nella sede Romana di Lungotevere Mellini si trovano invece le sedi di Jumbo Tours Italia [illegible] Renthotel Italia, l'una specializzata nell'attività di ricettivo nelle città d'arte italiane, l'altra nella gestione delle strutture alberghiere, sempre nel territorio italiano. L'apertura ufficiale di Alpitour al settore dell'«incoming» (il ricettivo, appunto) conferma la volontà dell'operatore viaggi cuneese di diversificare il mercato **(l. f.)**



L'amministratore delegato Guglielmo Isoardi

Urne aperte dalle 7 alle 22

Oggi s'insediano i seggi elettorali

[illegible]

CUNEO. Sono 466.781 gli elettori del Cuneese (239.494 donne, 227.287 uomini) che domani dovranno eleggere sei consiglieri regionali, scegliendoli fra 15 liste che appoggiano i candidati presidenti Enzo Ghigo (Polo), Livia Turco (Centrosinistra), Francesca Calvo (Ape) e Emma Bonino. Un quinto candidato, Antonio Tovere del partito Umanista non ha candidati in provincia.

Oggi, alle 16, s'insediano presidenti, scrutatori e segretari [illegible]i 688 [illegible] [illegible] le prime operazioni che precedono l'inizio della votazione che comincia domattina alle 7 e [illegible] concluderà alle 22. Subito dopo avverrà lo spoglio delle urne per le Regionali.

In nove comuni - Benevello, Carrù, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Castiglione Tinella, Monrezo, Peveragno, Priero e Roaschia - gli elettori riceveranno due schede: dovranno anche eleggere le nuove amministrazioni. In quegli centri lo spoglio dei voti comunali comincerà solo lunedì alle 14.30. **(g. d. m.)**

Strada chiusa oltre corso Santarosa

Domani il mercato in corso Nizza alta



Sono attese 200 bancarelle che saranno sistemate sotto i portici e in strada

CUNEO

Domani corso Nizza alta sarà vietata alle auto: l'isola pedonale ospiterà il mercato straordinario di Pasqua. Il traffico sarà deviato fra corso Santarosa e via Avogadro.

Saranno piazzati circa 200 banchi, disposti su due file al centro di corso Nizza e uno per lato sotto i portici. «Anche i negozi - spiega la [illegible]esidente del comitato di esercenti Desirée Lubatti - potranno es[illegible] aperti. Presumibilmente saranno un centinaio gli esercizi a disposizione della clientela». Il 25 aprile le bancarelle saranno in piazza Galimberti e via Roma.

Intanto il comitato di Cuneo nuova '82 sta preparando il programma delle iniziative estive: aperture serali [illegible] venerdì dal 30 giugno al 4 agosto (quello [illegible] è prevista una delle selezioni di Miss Italia con la proclamazione di miss Cuneo).

Gli esercenti di corso Nizza alta, infine, stanno definendo il piano di acquisto di 90 lampioni da piazzare sotto i portici fra [illegible] Santarosa e [illegible] Vittorio Emanuele II. L'accordo col Comune prevede che montaggio, allestimento e sistemazione della linea elettrica siano a carico degli esercenti, mentre all'amministrazione spetteranno manutenzione e spese di consumo. [g. p. m.]

Progetto del «Gal» con fondi per 3 miliardi e 200 milioni

Rinascono 27 locande

Nelle valli Stura, Grana e Maira

DEMONTE

L'identità di un territorio e le tradizioni di [illegible] comunità [illegible] possono scoprire [illegible] attraverso le vecchie osterie di paese.

Partendo da questa considerazione il Gal (Gruppo d'azione locale) «Terre d'Oc», con sede a Demonte, sta portando a termine un progetto che prevede, con [illegible] miliardi e 200 milioni di finanziamenti, la risistemazione e l'attivazione di 27 locande nelle Valli Stura, Grana e Maira.

«L'intervento dovrà [illegible] ultimato entro il 2001 - spiega Dario Falco, presidente del Gal Terre d'Oc -. Al termine dell'operazione l'investimento totale sul territorio delle tre valli sarà di 8 miliardi e [illegible] milioni. Il Gal concede ai titolari dei progetti un contributo [illegible]ssimo di 200 milioni. Il piano di recupero e attivazione delle vecchie locande s'inquadra [illegible] una strategia che ha come obiettivo il rilancio economico e culturale del territorio alpino. Parallelamente alle antiche osterie abbiamo varato interventi per [illegible] restauro [illegible] edifici storici e siti rurali di interesse turistico».

L'adesione al bando delle locande occitane ha comportato l'accettazione di [illegible] serie di vincoli da parte dei gestori delle osterie.

Il Gal ha, infatti, indicato una serie di linee guida progettuali che vanno dal recupero degli edifici, alle insegne, dall'arredamento interno, alle aree di svago e intrattenimento, il tutto secondo i [illegible] generali dell'architettura alpina.

«I gestori delle locande - spiega ancora Dario Falco - dovranno inoltre seguire corsi di formazione per l'apprendimento delle lingue e delle tecniche [illegible]er l'accoglienza alberghiera. Chiediamo che ogni locale si impegni a sviluppare un tema specifico legato alla cultura o alle tradizioni del territorio, per esempio il formaggio castelmagno, la musica della tradizione occitana, le battaglie napoleoniche. In ogni locanda sarà inoltre sistemata una vetrina dei prodotti locali e verranno infine anche distribuiti depliant sulle manifestazioni turistiche della zona». [c. g.]



In programma un contributo per [illegible] titolare [illegible] un [illegible] di 200 milioni

LA [illegible] DEL [illegible]

Dal negozio tradizionale alla vendita via computer

Sono 5000 [illegible] le realtà che si occupano di commercio, turismo e servizi nell'area che confluisce sul capoluogo, comprendendo, oltre alla fascia di pianura, anche le vallate. Molte [illegible] associate all'Ascom [illegible] Cuneo, aderente alla Confcommercio provinciale.

«Privilegiamo gli obiettivi sindacali - dice il presidente, Luigi Isoardi - impegnandoci nella tutela degli interessi delle piccole [illegible] medie imprese. In particolare le nostre azioni più recenti [illegible] state mirate a contrastare l'insediamento della grande distribuzione [illegible] risultati di rilievo, tra [illegible] il blocco, nell'estate '98, dell'apertura di un centro commerciale di 20.000 metri quadri. In epoca più recente ci siamo attivati [illegible] confronti [illegible] Comuni, per approdare a una interpretazione uniforme delle nuove disposizioni regionali in materia di [illegible] dettaglio. L'auspicio è che si arrivi [illegible] un equilibrio su orari, aperture domenicali e vendite straordinarie. Siamo coinvolti con le amministrazioni nel lavoro di adeguamento degli strumenti urbanisti[illegible] tesi a delimitare, entro il 16 maggio, le localizzazioni commerciali».



Luigi Isoardi guida l'Ascom

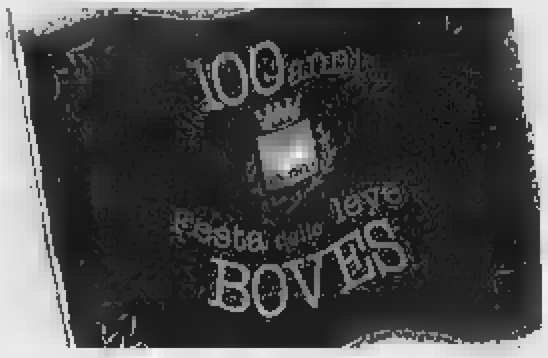
Accanto a tali attività di base, [illegible] certo spazio è riservato all'organizzazione di iniziative promozionali, quali manifestazioni, spettacoli e concorsi [illegible] collaborazione con i cinque comitati di via presenti a Cuneo e quelli dei centri della cintura.

Proprio quest'ultimo filone si collega alle iniziative tese, in modo specifico, a promuovere l'immagine turistica della città e delle vallate circostanti, facendo leva sulle incontestabili risorse storiche, artistiche, culturali [illegible] paesaggistiche [illegible] sulla presenza di un'enogastronomia di pregio. Ai visitatori, il Consorzio Imprenditori Turistici di Cuneo che ha, come soci, alberghi, ristoranti, centri termali ed aziende tipiche, offre informazioni e possibilità di prenotazioni.

Ai servizi di tipo tradizionale (contabilità e paghe) sono stati affiancati servi[illegible] innovativi. «Nel 1999 ha preso avvio www.autousata.net, sito Internet gestito dalla società di servizi Iscom Cuneo - dice ancora Isoardi - [illegible] offerte di una trentina di [illegible]sionarie di auto, per un parco macchine usate di circa 650 unità. Lo stesso sistema è stato applicato al settore del mercato immobiliare [illegible] il sito www.Trovacasa.net. Allo studio, entro il 2000, iniziative mirate a far acquisire competenze di base su informatica, marketing, comunicazione ed euro, assicurando alle piccole [illegible] medie imprese del ter[illegible] cuneese la possibilità di realizzare il negozio virtuale accanto a quello tradizionale».

Boves, stasera al teatro Borelli

Si presenta il libro sulle «leve» in festa



La copertina del volume sulla storia delle «Leve» a Boves

BOVES

Un libro e una mostra su cent'anni di storia della festa delle «Leve» (il giorno di Pasquetta si ritrovano a gruppi in piazza chi compie 20, 25, 30, 35, 40 anni e così via fino ai centenari). Il libro l'ha edito l'«Associazione Primaipe-Costanzo Martini» con Comune di Boves e Regione grazie al lavoro di ricerca svolto dai «quarantenni del 2000», i nati nel 1960 guidati da Ugo Viale. Sono riusciti a recuperare oltre cento fotografie di quarantenni, la più vecchia del 1898. Stasera alle 21 [illegible] teatro Borelli di Boves verrà inaugurata la mostra di foto e presentato il libro. Intervengono il s[illegible]aco Riccardo Pellegrino, i giornalisti Gianni Martini e Michelangelo Pellegrino (autore dei testi) con Ugo Viale. [r. c.]

A Borgo S. Dalmazzo dal 20 aprile

Fiera di S. Giorgio tra verde e mostre

BORGO SAN DALMAZZO

Un drago che domina la città e un San Giorgio con fiori al posto dei capelli. E' il logo realizzato dai ragazzi della scuola Media [illegible] Borgo per la Fiera di San Giorgio in programma dal 20 al 25 aprile nel Palazzo Bertello. La manifestazione, nata un po' in sordina quattro anni fa, si è rivelata un appuntamento importante, di grande richiamo turistico per la città, come ha sottolineato il sindaco Marco Borgogno, nel corso della presentazione. Il tema dominante della Fiera di san Giorgio è il verde: si possono trovare piante, fiori, attrezzature per il giardinaggio, e per chi ama la buona tavola non mancano proposte gastronomiche e la vetrina dei prodotti locali.

Ad aprire la fiera sarà il tradizionale mercato per le vie della città. Alle 11 inaugurazione e apertura degli stand. Madrina sarà «Miss Deborah», Donatella Salvatico. In serata nell'area spettacoli teatro dialettale. Per tutto il periodo della fiera si potranno visitare anche alcune mostre: «Tra alberi ed acqua» promossa dalla Fondazione Peano, la personale di Enzo Bersezio, e l'esposizione di Giovanni Civalleri e Giacomo Giuliano. Infine sarà in funzione il ristorante della Fiera gestito dal «Castello di Burinsco». Il biglietto d'ingresso costa 2 mila. La manifestazione è stata curata dalla Città di Borgo (assessorato alle Manifestazioni, alle Politiche giovanili e Consulta giovani), dall'Ente Fiera Fredda srl e dalla Regione. [a. f.]

[illegible]

INDUSTRIALI

Premio Qualità ad azienda di Savigliano

Tra le diciassette imprese del settore edile che hanno raggiunto il Premio Qualità per aver ottenuto la certificazione «Iso 9000» vi è anche la «Maes srl» di Savigliano, che da anni opera nel settore della posa pavimenti e rivestimenti. [r. s.]

CARAGLIO

Agricoltura biologica [illegible] antichi sapori

Oggi, alle [illegible], al teatro civico di via Roma, è in programma un convegno su «Agricoltura biologica in Valle Grana per ritrovare i sapori antichi». Interverranno il sindaco, il presidente della Comunità montana Val Grana, consulenti della Confagricoltori, tecnici, produttori e rappresentanti dei consumatori. [r. s.]

[illegible]

Domani la via Crucis a Madonna degli Alpini

Domani tradizionale via Crucis al santuario della Madonna degli Alpini. I gruppi degli alpini si ritroveranno alle 14,30 alla chiesa della Madonna della Losa lungo la strada che da Vignolo conduce a San Michele. Quindi il corteo raggiungerà il santuario. [r. s.]



LETTERE AL [illegible]

L'applicazione [illegible] legge Bassanini

Su indicazione del funzionario dell'anagrafe del mio comune di residenza, l'altro giorno, mi sono recato negli uffici dell'Inail, in via Bassignano a Cuneo, per chiedere un documento riguardante la pratica di mio padre deceduto [illegible] giorno prima.

L'impiegato allo sportello non ha accettato l'autocertificazione di atto di morte dicendomi: «Noi preferiamo il documento rilasciato dal municipio come abbiamo sempre fatto». Mi pare che questa persona abbia violato palesemen[illegible] la legge Bassanini. Ho scritto questa lettera affinché altri che debbano rivolgersi a quello sportello, sappiano quali sono i loro diritti e chiedano che vengano rispettati.

Lettera firmata, Boves

Scarsa ricezione dei telefonini in valle

Vorrei as[illegible]i alla protesta di un cuneese che nei giorni scorsi, [illegible] «La Stampa», lamentava il [illegible]to dei telefonini n[illegible] vallate. Concordo [illegible] la segnalazione del lettore: non soltanto nelle vallette laterali il segnale è pressoché inesistente, ma anche in alcune zone dove transitano strade statali (vedi la valle Stura o la Vermenagna). Possibile che gli amministratori non riescano a far leva su Telecom, Omnitel e Wind per una «par condicio» dei telefonini?

Lucia Bertola, Cuneo

Un dibatitto [illegible] della Cultura a Cuneo

Come cuneese mi piacerebbe che il Comune organizzasse un dibattito pubblico sulla Cultura e in particolare sulla gestione del cinema Monviso, del teatro e delle altre iniziative. Possibile che si debba leggere di questi deficit? Il problema è solo di C[illegible] o è [illegible] alle altre amministrazioni? E poi perché non pensare a un piano di sponsorizzazioni dei vari spettacoli? Forse i mecenati esisto[illegible] ancora, magari anche per creare qualche grande evento, [illegible] una mostra d'arte contemporanea di carattere internazionale.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
Cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, [illegible]**ba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** [illegible].144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmaz[illegible]:** 260.013, **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **[illegible]monte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **[illegible]nforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411; [illegible]: [illegible]: 608.811; **Ceva:** 70 55 11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, telefono 0171 692.[illegible].

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022.

[illegible]: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, telefono 0172 412.646.

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible], telefono 0172 600.58.

Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, telefono 0174 42.425.

Saluzzo: *San Martino*, c[illegible] Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 269632 [illegible] 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, [illegible]. [illegible] di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl [illegible] 550.111 Usl di [illegible] 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Caselle considera «sleale» l'iniziativa annunciata dallo scalo di Levaldigi

Sagat boccia il volo Cuneo-Malpensa

E il Tar del Lazio ripristina i viaggi notturni

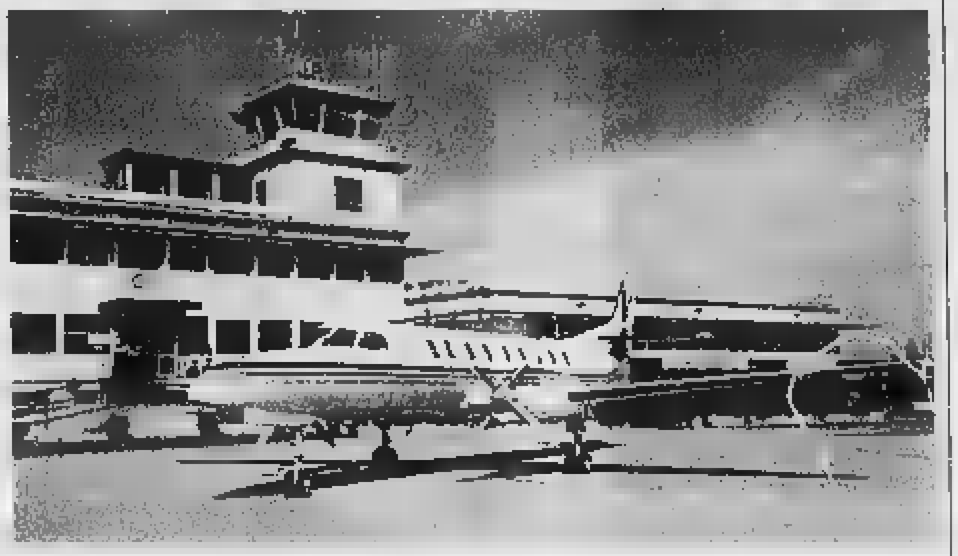
TORINO

Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, cioè fra le società che gestiscono gli aeroporti di Torino-Caselle e di Cuneo-Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo di raffreddamento dei rapporti è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e l'aeroporto di Milano-Malpensa.

«Se sarà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile, anzi di guerra, nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società»: così, senza esitazioni, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista della società di Caselle, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99, liquida seccamente la notizia dell'apertura della Cuneo-Malpensa. Ma il 5 aprile, a Cuneo, vi è stata la presentazione ufficiale: dai primi di giugno i voli saranno effettuati dalla Aliway con un Jetstream 31 da 19 posti. E il matrimonio Sagat-Geac si allontana.

Il presidente della Sagat, Mario Carrara, osserva che la linea è contro la logica delle sinergie che si sarebbero dovute sviluppare tra le due società: «A questo punto potremo chiedere di fare il check-in a Levaldigi e mettere a disposizione un pulmino da 19 posti con Caselle».

E ieri pomeriggio il Tar del Lazio ha accolto il ricorso contro il divieto deciso dal Governo ad accogliere voli notturni, tra le 23 e le 6 del mattino, negli scali civili, che era stato presentato da numerose società tra le quali l'aeroporto di Levaldigi. [gi. bi.]



L'aeroporto di Levaldigi rientrerà nel sistema aeroportuale piemontese. Una sola società verrebbe incaricata di gestire oltre a Caselle anche lo scalo cuneese. In questa prospettiva è contestata la linea Cuneo-Malpensa

Mondovì, in quattro hanno scelto il rito abbreviato respinto da altri due imputati

Condannati gli «operai-rapinatori»

Montando le insegne della Bre studiavano i colpi

Paola Scola

MONDOVI'

Sostituivano le insegne (da Cassa di Risparmio di Cuneo in Banca regionale europea) e studiavano i «colpi», perciò i carabinieri del Reparto Operativo Provinciale che li arrestarono la definirono «Operazione Neon».

In sei erano accusati di aver messo a segno sette rapine a filiali e sportelli Bre tra l'aprile e l'ottobre '98 in Monastero Vasco, Lesegno, Monchiero, Farigliano, Monticello d'Alba, Castelletto Stura e Montanera. Ieri mattina quattro di loro, che avevano voluto essere giudicati con rito abbreviato, sono stati condannati, come chiesto dal pubblico ministero Ezio Basso, che ha diretto l'inchiesta: Vincenzo Lo Presti, 47 anni, di Nichelino, a 6 anni e 3 milioni di multa, Antoine Abaldo, 46, di Bra, a 4 anni e 2 mesi e 2 milioni; Claudio Bonafè, 41, di Lequio Tanaro, a 3 anni e 4 mesi e 800mila lire; Fortunato Marenco, 48, fariglianese, a 1 anno e 8 mesi e 600 mila lire.

Saranno invece giudicati a novembre Ennio Sinigaglia, 61 anni, di Virle (secondo il rito normale) ed Elio Malizia, 47 anni, di Torino, ancora soggetto a incidente probatorio.

Con i sei arresti i militari, coordinati dai comandanti del Reparto operativo maggiore Francesco Laurenti e del Nucleo Operativo di Cuneo Domenico Donato, che ha curato la raccolta delle prove con i marescialli Orlando Rosellino e Sergio Camplese, hanno sgominato una fra le bande di rapinatori meglio organizzate e che aveva messo a segno na lunga serie di colpi della provincia di Cuneo.

Ma c'è preoccupazione

La Juvenilia di Savigliano non chiude

SAVIGLIANO

«E' inutile negare che ci siano delle difficoltà, come per tutto il settore tessile. Tuttavia, il lavoro è assicurato almeno fino a ottobre. Ho incontrato il sindaco la scorsa settimana e gli ho spiegato i nostri problemi»; sono dichiarazioni rilasciate da Sandro Giraudi, amministratore delegato della «Juvenilia», la prestigiosa azienda tessile che ha uno sede stabilimento in via Saluzzo a Savigliano, dove lavorano più di cento persone.

La precisazioni vengono in seguito ad una interrogazione presentata dal consigliere del «Nuovo Gruppo di Centro» Luigi Botta. «La direzione della Juvenilia - scriveva tra l'altro il componente dell'assemblea cittadino - sarebbe intenzionata a mettere in forse il prosieguo dell'attività già nei prossimi giorni. Ho appreso da fonti attendibili che nel corso della programmazione degli investimenti futuri sarebbero venuti meno il credito e la liquidità necessarie per avviare l'organizzazione e la campagna relative all'attività produttiva per la stagione a venire».

Sandro Giraudi, per il momento, usa toni non allarmanti nella risposta all'interrogazione. «Ho cercato il consigliere Botta - ha aggiunto - per chiedergli dove avesse appreso le notizie di una possibile, repentina chiusura della nostra azienda. Posso tranquillizzare i nostri lavoratori e i cittadini saviglianesi che la proprietà non ha alcuna intenzione di cessare improvvisamente la produzione». [p. b.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Ladri sfondano con l'auto l'ingresso della «Cisa»

Furto ai danni della ditta Cisa che vende materiale elettrico, in via Torino. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso lanciandosi contro di essa con un'auto. Hanno rubato circa un milione in contanti. [p. b.]

GENOLA

Minorenne sorpresa a rubare lamette da barba

Una rumena di 16 anni è stata sorpresa mentre cercava di trafugare dall'ipermercato Bennet oltre cento confezioni di lamette da barba (valore 500 mila lire). La giovane è stata affidata a una casa di prima accoglienza. [p. b.]

SCAGNELLO

Volantini e manifesti contro il termocombustore

Il Comitato che si oppone alla realizzazione del termocombustore a Scagnello, ha deciso di avviare un'azione di volantinaggio, affissione di manifesti e striscioni in Valle Mongia. [p. s.]

MONTEZEMOLO

Torna la fiera dedicata alle produzioni biologiche

Oggi e domani si svolge la terza Fiera «Smena ben», dedicata alle produzioni biologiche. L'inaugurazione è alle 9.30: seguirà il convegno «Nuove frontiere per le sementi biologiche». [p. s.]

VILLANOVA SOLARO

Dimesso l'anziano ferito sulla Moretta-Scarnafigi

Va rettificata la notizia pubblicata ieri sulle conseguenze dell'incidente avvenuto l'altro giorno sulla provinciale 133, tra Moretta e Scarnafigi, e nel quale ha perso la vita Elena Perrone, 76 anni, di Bardineto (Sv). Il conducente dell'auto sulla quale viaggiava la donna, Angelo Darchino, 80 anni, originario di Collegno, è stato dimesso dall'ospedale di Savigliano e le sue condizioni sono buone. A causa di un malinteso ieri abbiamo diffusa la notizia del decesso dell'uomo. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori. [r. s.]

RACCONIGI

Gravi due giovani coinvolti in un incidente

Diego Carli, 31 anni, e Stefania Conoscenti (22), abitanti in corso Principi di Piemonte, rimasti coinvolti l'altra notte in un incidente d'auto a Moncalieri. Per entrambi la prognosi è riservata. [m. b.]

BAGNOLO

Pranzo sociale della Croce Verde

Anche quest'anno la Croce Verde organizza il pranzo sociale. L'appuntamento è domani (ritrovo in via De Gasperi alle 10.30). Prenotazioni allo 0175393836. [m. b.]

BOVES

Veglia di preghiera al Regina Pacis

Stasera alle 20,30 nel Regina Pacis di Fontanelle, veglia di preghiera con monsignor Natalino Pescarolo. Giubileo dei giovani anche in cattedrale di Saluzzo (ore 20.45) [b. s.]

Dopo il sit-in alla Maina

Accordo a Fossano

FOSSANO. C'è un accordo sul caso Maina, accusata di attività anti-sindacale. L'azienda al momento della proroga del contratto delle «stagionali», ha lasciato a casa la rappresentante sindacale Clelia Perotti. Lunedì è partita la denuncia e martedì è stato organizzato un «sit-in». L'azienda ha chiesto la mediazione del sindaco Beppe Manfredi. In municipio si è raggiunta un'intesa: l'azienda pagherà alla lavoratrice i 18 giorni di mancata proroga del contratto con i relativi contributi. [l. a.]

Firmata dal sindaco

Una convenzione affida a Mondovì obiettori

MONDOVI'. Il Comune potrà disporre fino a un massimo di 28 obiettori di coscienza impegnati nel servizio civile. Il sindaco ha firmato la convenzione con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (che rimborserà le spese) e ha chiesto ai dirigenti e capi-servizio comunali di verificare il numero di giovani impiegabili all'interno dei vari Dipartimenti. L'orario di lavoro sarà di 36 ore settimanali, suddivise su cinque e sei giorni. [p. s.]

Presentato un progetto

A Cavallermaggiore in 300 non vogliono i campi da tennis

CAVALLERMAGGIORE. Hanno raccolto trecento firme contro il progetto di costruzione di un centro sportivo per il gioco del tennis nell'ex area Roasio, conosciuta come «Giardino delle rose»: per sostenere la loro opposizione hanno costituito un comitato. I portavoce Pier Maria Saglietto e Silvio Tavella hanno spiegato che il comitato ritiene più logico che tutti gli impianti sportivi siano ubicati in un'unica area, già individuata intorno al campo sportivo «San Giorgio». [p. b.]



Alba, alla grande fiera enologica saranno presenti oltre 200 produttori

Conto alla rovescia per «Vinum»

Inaugurazione il 22 aprile al teatro Sociale

ALBA

Il weekend pasquale coincide quest'anno con l'avvio di «Vinum», la grande fiera enologica primaverile che giunge alla ventiquattresima edizione. La rassegna, che era nata come «Fiera del vino di Pasqua», sarà inaugurata il 22 aprile al «Sociale» (ore 17) e proporrà fino all'1 maggio i grandi vini doc e docg del Cuneese al palazzo fieristico di piazza Medford con l'interessante novità di una mostra dedicata a «I grandi vini del Novecento». A inaugurare «Vinum» è stato invitato il prof. Attilio Scienza, docente di Viticoltura all'Università di Milano.

Seguendo una tradizione ormai consolidata, «Vinum» coinvolgerà le Langhe e il Roero con una serie di manifestazioni, che si protrarranno fino a fine giugno. S'inizierà a **Canale** con l'importante appuntamento del 23 aprile, giorno di Pasqua per l'inaugurazione di «Vinum» sul territorio, accompagnata da una mostra di ex-voto a tema vitivinicolo, da un raduno di madonnari e da banchi di degustazione per le vie del paese con la partecipazione dei produttori locali. Il 24 aprile appuntamento a **Bra** per la «Fiera di Pasqua» con la rassegna del vitello di razza piemontese e la mostra-mercato dell'enogastronomia.



Due immagini di una passata edizione di «Vinum» la grande fiera enologica primaverile che ogni anno coinvolge con iniziative le Langhe e il Roero

Il neo presidente dell'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Claudio Alberto, commenta con soddisfazione: «Per la prima volta quest'anno "Vinum" ha superato il tetto dei duecento produttori e delle cinquecento etichette che saranno presenti in fiera. E' un grande successo che dimostra la validità della formula della manifestazione, basata sull'accostamento di etichette note e produttori in crescita, a disposizione di un pubblico alla ricerca delle ultime novità provenienti dall'articolato mondo enologico».

Al grande banco di degustazione saranno presentati i vini doc e docg: i dolcetti d'Alba, di Diano, di Dogliani, delle Langhe Monregalesi '99, Roero arneis, Verduno Pelaverga, moscato d'Asti e Asti '99, Barbera d'Alba '98 e '99, Nebbiolo d'Alba e Roero '98, vini Langhe e Piemonte. Ma l'attesa principale sarà per il barolo '96 e il barbaresco '97 che fanno quest'anno il loro ingresso in società dopo il lungo invecchiamento. Tra i banchi di degustazione troverà spazio la mostra dedicata a «I grandi vini nel Novecento» che ripercorrerà attraverso immagini, documenti e oggetti simbolici il cammino compiuto dall'enologia di Langhe e Roero nell'ultimo secolo, fino al raggiungimento degli attuali risultati.

Tra gli appuntamenti di maggior spicco, «Vinum a teatro» in programma per il 28 aprile (ore 21): nella prestigiosa cornice del «Sociale» saranno proposte degustazioni guidate e commentate di barolo, barbaresco e Roero. Giornate a tema saranno poi dedicate alla nocciola tonda gentile delle Langhe, al formaggio Murazzano dop e alla grappa piemontese (dal 29 aprile all'1 maggio). «Vinum» avrà un'appendice il 2 maggio con la giornata dedicata agli operatori: sarà riservata ai titolari di enoteche, ristoranti, alberghi, imprenditori. Un ruolo da protagonista sarà riservato alle enoteche regionali di Barbaresco, Barolo, Canale, Grinzane Cavour e Mango: proporranno feste del vino con il coinvolgimento dei produttori.

«Vinum» è organizzato dall'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero in collaborazione con il Comune, l'Associazione commercianti, il Consorzio di tutela del barolo e barbaresco, l'Unione produttori vini albesi, Vignaioli Piemontesi, l'Istituto tecnico agrario enologico e con il patrocinio della Regione, dell'Agenzia turistica regionale, della Provincia e della Camera di commercio di Cuneo.

Oggi (ore 9) una conferenza alla Fondazione Ferrero

Sicurezza nei cantieri edili Alba guida la «rivoluzione»

ALBA

La salute e la sicurezza nei cantieri edili sono il tema di un incontro che si svolgerà oggi alla Fondazione Ferrero (ore 9). E' l'ultimo appuntamento di un ciclo di conferenze organizzato dal Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl 18 in vista dell'entrata in vigore, il 19 aprile, della modifica della direttiva cantieri. Ai precedenti incontri hanno partecipato 1073 persone tra liberi professionisti, impresari edili, committenti lavori, consulenti, enti pubblici. Luciano Scalise, del Dipartimento di prevenzione Asl, dice: «Si discuterà del piano operativo di sicurezza, delle problematiche legate all'appalto e subappalto e della sorveglianza sanitaria degli addetti al settore edile». L'incontro, presieduto da Santina Bruno (Servizio prevenzione Asl) avrà per relatori Arnaldo Fiammotto, consulente, (La sicurezza nel cantiere e il piano operativo di sicurezza); l'ing. Dario Costamagna (Rapporto tra appalto e gestione della sicurezza); il medico del lavoro Giovanni Mosconi (L'analisi dei rischi e la sorveglianza sanitaria in edilizia).



Da sinistra, Luciano Scalise, Giovanni Monchiero e Francesco Morabito

Ai partecipanti sarà consegnato il testo di legge con la modifica della direttiva europea in materia. I direttori generale e sanitario dell'Asl, Giovanni Monchiero e Francesco Morabito: «E' stata offerta la possibilità di partecipare ad un vero corso di formazione, instaurando un rapporto di collaborazione con gli operatori e dimostrando che il Servizio non ha solo funzioni repressive». Occorre sottolineare che gli infortuni in edilizia nel '99 sono stati oltre 103 mila in Italia, 7765 in Piemonte, 1157 nel Cuneese (sei mortali) e 293 nel territorio dell'Asl 18. (g. f.)

IN BREVE

MANGO

Archiviato l'esposto contro il sindaco

Il gip del tribunale, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi, ha archiviato l'esposto che era stato presentato contro il sindaco, Valter Rivetti. Segnalava l'uso per alcuni giorni, da parte del Rivetti, di un'auto del Comune, avendo la propria in riparazione in un'autocarrozzeria. L'esposto contro il sindaco era stato presentato dall'ex segretario comunale. (g. f.)

[illegible]

Riapre il bar Savona con nuovo look

Riapre oggi, dopo un settimana di chiusura per lavori, il bar Savona, nella centrale piazza Savona 2. Lo storico caffè si presenta con un nuovo look: è stato completamente rinnovato nell'arredamento e nell'illuminazione. (g. f.)

ALBA

Incontinenza urinaria Oggi un incontro

Stamani, nel Centro di riabilitazione «Ferrero» (ore 8), incontro sul tema: «Riabilitazione e nursing dell'incontinenza urinaria», promosso con l'ospedale «San Lazzaro», il patrocinio del Comune e altri enti. Il comitato scientifico è presieduto dal primario fisiatra Silvio Bonifacci. (g. f.)

CASTAGNITO

Rubati telefoni cellulari per trenta milioni

Telefoni cellulari per un valore di circa trenta milioni sono stati rubati ai magazzini «Gruppo risparmio» di via Neive. I ladri sono entrati forzando un'inferriata. (g. f.)

CHERASCO

Mostra antologica «L'immagine murata»

S'inaugura oggi, alle 17, a Palazzo Salmatoris, la mostra antologica di Romano Reviglio «L'immagine murata». Una rassegna completa, che parte dal figurativo per raggiungere quelle suggestioni vibrate e dense che lo caratterizzano indelebilmente. Fino al 28 maggio. (c. f.)

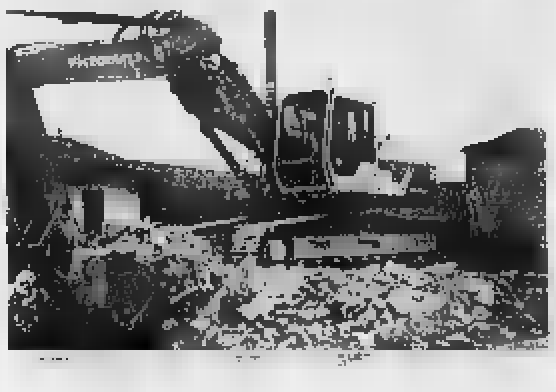
[illegible]

Invito alla rassegna di Mario Berrino

Alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, si apre oggi, presente l'autore, la mostra di Mario Berrino, che attualmente divide un'altra grande mostra a Parigi, fino al 30 maggio. (c. f.)

Gruppo spontaneo scrive ai serravallesi

Chiesa abbattuta Cresce la polemica



SERRAVALLE LANGHE

Il gruppo spontaneo, che ha contestato l'abbattimento della chiesetta di San Bovo, ha scritto una lettera aperta ai serravallesi. Sostiene di aver esercitato un diritto-dovere nel segnalare il fatto alla Soprintendenza e nel chiedere l'interessamento al sindaco. La cappella sarebbe stata abbattuta dalla Provincia per la pericolosità della circolazione (ostacolava la visibilità all'incrocio tra la provinciale e la strada per località Taoretto). Secondo gli autori della lettera sarebbe stato possibile trovare altre soluzioni. (g. f.)

Antica tradizione contadina a Canale

Torna «Cantè j'euv» con musica e danze

CANALE

Una giornata di festa, all'insegna della musica e della gastronomia. E' la promessa della Pro loco canalese che ha organizzato, per la giornata di oggi il tradizionale appuntamento con il «Cantè j'euv», che riprende l'antica tradizione contadina della questua delle uova.

I suonatori, muniti di ogni sorta di strumento musicale, si ritroveranno alle 21, nella piazza del municipio, da dove partiranno in corteo per raggiungere frazioni e cascine. Contemporaneamente, altri gruppi si aggireranno nei vicini centri di Guarene e Castellinaldo, ricevendo in cambio uova o piccole offerte in denaro.

I questuanti si ritroveranno poi, alle 23, nella piazza della frazione Castelrotto di Guarene, per la grande festa conclusiva. Per l'occasione, è attesa l'esibizione dei «Canalensis Brando», di Canale, e di numerosi altri gruppi musicali roerini. Nelle strade del paese saranno inoltre allestiti diversi banchetti per la distribuzione di vino e di alcuni tra i piatti più tipici della gastronomia roerina. Canti e danze popolari proseguiranno fino a tarda sera. «L'invito - spiegano gli organizzatori - è naturalmente esteso a tutte le persone interessate». (g. c.)



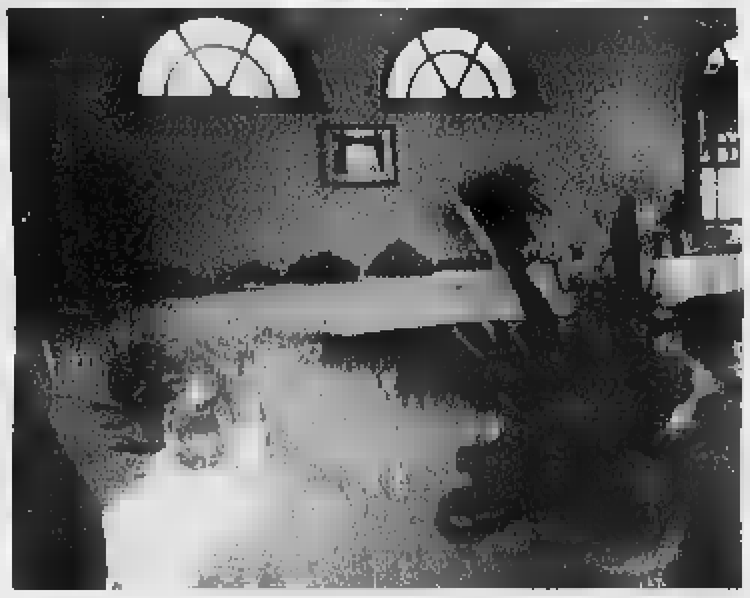
In Langa idee originali per far bella figura senza spendere cifre colossali

Tutto per cresime, comunioni e nozze

Dall'abbigliamento al tradizionale banchetto

ALBA

Anche in terra di Langa è tempo di cerimonie: matrimoni, prime comunioni e cresime. L'offerta per chi deve affrontare uno di questi importanti eventi è molto vasta. Si va dai negozi di abbigliamento, con le più importanti firme, a chi prepara bomboniere e ovviamente alla scelta del ristorante, per il dopo-cerimonia. In quest'ultimo caso, vi è soltanto l'imbarazzo della scelta. Le spose possono trovare tutto il «necessario» in un negozio che ha origini blasonate. Infatti, le sorelle Laura e Daniela Bogetto, da un anno, sono subentrate alla prestigiosa ditta Graziano. Nel loro negozio, in corso Italia, vicino al centro storico, le spose e le mamme possono sbizzarrirsi nella scelta. «Puntiamo sui gusti semplici e raffinati» spiega Laura Bogetto. «Siamo specializzate nelle taglie corte e normali». Oltre al tradizionale abito bianco, si possono scegliere abiti più sobri. «Fra le firme, che i clienti possono scegliere - dice ancora Laura Bogetto - vi sono: Acquachiara, Chessa e Bruno, Les Copains, Mila Schon, Elekta, Maska». La clientela può anche trovare tutti gli accessori dell'abito nuziale: scarpe da sposa, veli, acconciature.



Sopra il [illegible] di abbigliamento «Caruso» [illegible] Baldissero d'Alba e a lato una sala del ristorante «Sioneri» di Corneliano

Uomini e donne, invitate a una particolare cerimonia, possono trovare una vasta scelta da «Caruso», il negozio di abbigliamento, gestito dai coniugi Angelo e Franca Caruso, a **Baldissero**, località Sigola 47. «A testimoniare la possibilità dell'ampia scelta - dice la titolare - è il fatto che la nostra clientela proviene da tutta la provincia e da Torino». «Proponiamo un modo di vestire non estroso, ma di qualità». «Agli uomini - prosegue - consigliamo, per le cerimonie, abiti nelle tinte blu, nero e grigio, i colori della tradizione. Per le signore, suggeriamo i coordinati, oltre ai classici tailleur». L'assortimento è molto vasto e le firme che si trovano da Caruso sono fra le più importanti nel campo della moda. Valentino, Moschino, Canali, Baroni, Gasparri, Armando Calo ed Erreuno, sono le griffes in vendita nell'importante centro di Baldissero. «Qualità e convenienza - conclude Franca Caruso - è lo slogan della nostra attività». Fra le particolarità del negozio, in attività da venticinque anni, rientra il modo di consigliare la clientela.

Un aspetto importante, in occasione di matrimoni, prime comunioni e cresime, è la scelta delle bomboniere. La Nuovo L.C.C. di Alba, in via Torino 79, gestito da Santina Lotti, è in grado di accontentare sia chi opta per il fai da te (semplice acquisto di oggetti e confetti) sia chi sceglie di comperare le bomboniere e le vuole già confezionate. «Abbiamo linee pregiate» dice la titolare. Le principali marche che si trovano nel negozio di via Torino sono: Clara Luna, R.B. Diffusioni, Nicla. «Siamo in grado di proporre - dice Santina Lotti - oggetti preziosi o ceramiche, a vari prezzi». «Chi vuole organizzare, in casa, il ricevimento, può acquistare piatti, bicchieri di carta, oltre a palloncini ed al materiale per gli addobbi». Chi, invece, opta per il ristorante, può gustare i menu tipici della Langa oppure il pesce, nel ristorante «Sioneri», a **Corneliano**, in località Sioneri 12, sulla statale per Torino. «Il nostro esercizio è nuovo e ha un salone con una capienza di 270 persone, che può anche essere usato come sala per conferenze e cene di lavoro» dice Loredana Balocco che con il marito Marco e la suocera Maria Teresa gestisce il locale. «Ricca è la carta dei vini e la mia personale conoscenza di due lingue straniere, facilita il rapporto con gli stranieri, che sono numerosi».

Di tipo sabaudo è il ristorante «La corte Albertina», in piazza Vittorio Emanuele, a **Pollenzo**, ubicato in un porticato della cascina reale. Ospitiamo cento coperti e il menu è caratterizzato dai piatti della nostra terra e dai pesci di acqua dolce. «Particolarmente ricco è il carrello dei formaggi» dice il titolare, Gianni Bertolini. «In autunno, serviamo i piatti tipici della cucina sabauda: risotto e cardi alla Carlo Alberto. Per la particolare collocazione del nostro ristorante, siamo in grado di allestire, in occasione delle cerimonie, banchetti all'aperto».

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più [illegible] e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i suoi [illegible] posti-letto, fiore all'occhiello, con la [illegible]rella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva essere inserita ieri, ma le [illegible] condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più numerosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi [illegible] ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per [illegible] festività di Pasqua, [illegible] il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per le innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire e per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i suoi 200 posti letto è il più grande rifugio d'Europa
Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«Eli bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» le vette a bordo di [illegible] velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi variano di molto. Se si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, ma se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, si spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. [i. fo.]

GIROd'ALPE

Luna Park sui monti

Enrico Martinet

EVVIVA le aree di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi [illegible] del parco di Yellowstone) e hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merenderi». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone o snob, ma è difficile fu[illegible] sfuggire un evviva anche per l'«eli-bike». E il motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un curioso quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo verde e di non curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi o nei pascoli. L'affrancamento dal «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la crescita della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante per lo smercio della «piadina».



L'«Eli-bike»

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è migliorata. E un punto a favore [illegible]ll'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far [illegible] polenta e salsicce senza sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in un gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, non hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.

Ma [illegible] proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - mettere in secondo piano il problema sicurezza, [illegible] dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? Il paradosso è evidente. E ne trascina un altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più [illegible]iene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre consistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste sui ghiacciai con scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.

GIORNO [illegible]

MOROZZO. Stasera (ore 21), nella sala incontri di via Giovanni XXIII, a Crava, la biblioteca don Franco Mattalia organizza l'esecuzione de «L'elisir d'amore» interpretato dalla Società culturale artisti lirici torinese Francesca Tamagno. Il melodramma buffo di Donizetti viene proposto in riduzione in lingua piemontese. Partecipa nel ruolo di Rosin il soprano Maria Cristina Berardo. Al piano Andrea Turchetto, dirige Luigi Canestro, regia di Angelico Frassetto. Ingresso libero.
BOVES. Martedì sera (ore 21) al ristorante Fontana blu di Madonna dei Boschi, prende il via il corso (7 lezioni) di cucina motoriale piemontese, curato dallo chef Silvano Osella. Informazioni allo 0171387387.
VILLANOVA MONDOVI'. Stasera, alle 20,45, nella parrocchiale di San Lorenzo, si terrà il «Concerto giubilare» con l'ottetto «Cantus Firmus».
MONDOVI'. S'inaugura oggi alle 16,30, nella Galleria dell'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe la mostra «Antologia dell'incisione piemontese Cap. XXI».
RACCONIGI. Stasera (ore 21) nella chiesa di Santa Maria Maggiore il circolo «L'aquilone» presenta il concerto di Pasqua della corale Milanollo di Savigliano. Saranno eseguiti brani di Rachmaninov, Kodaly, Rossini e Mozart. L'incasso della serata sarà devoluto alla costruzione del nuovo padiglione oratorio.
DOGLIANI. Stasera, alle 21, nel bocciodromo, «Concerto di Pasqua» della banda Il Risveglio e della banda musicale di Grugliasco.
[illegible]. Domani si rinnova l'invito nel parco del [illegible]tello (aperto dalle 10) con il «Parco delle muse». Dalle 15 animazioni ispirate alle più celebri fiabe. Biglietto 4 mila, 2 mila ridotto giovani e anziani. Gratuito under 18.
[illegible]'. Stasera, ore 21, al teatro Baretti, i ragazzi di «Cascina Martello» presenteranno lo spettacolo «Folle teatro di un Venerdì Santo». L'ingresso è libero.
CUNEO. Oggi alle 17,30, nella boutique 1ª Classe, lo stilista cuneese Alviero Martini presenterà il libro «Alviero Martini» che è stato pubblicato per i dieci anni della griffe. I testi sono di Gianluca Lo Vetro per la Leonardo Arte.
[illegible]. Le associazioni Musicenviva e Lou Soulestrelh organizzano oggi e domani uno stage di danza per apprendere il ballo occitano «rigodon», a cura di Michel Favre e Isabelle Barthelemi. Il corso si tiene all'Albero Amaci di rore (tel. 0172431558, 0347/4184372).
BRA. Alla galleria Peira arte contemporanea fino al 30 aprile è aperta la mostra «Dentro il segno generazioni a confronto», orario 16-19, chiuso domenica e lunedì, giovedì anche 21-24.
BORGO SAN DALMAZZO. Oggi, dalle 8 alle 19, nella piazza della Croce Rossa mercatino delle pulci organizzato dal Circolo San Telmo in collaborazione con l'Ente Fiera Fredda.

Musica elettronica a Entracque e pianobar a Busca. Paesana ricorda Fabrizio De André

Concerti, feste e balli aspettando Pasqua

Le proposte del sabato sera nei ritrovi della «Granda»

[illegible]. Stasera il Diva club ospita il dj Alex Farolfi di Radio Deejey. Martedì sera al Caffè latino, in collaborazione con Free-Volezze sfilata di moda mare estate 2000 con costumi delle più prestigiose marche.
BORGO SAN DALMAZZO. Stasera al «Cabiria», dalle 23,30 Alexia Turlo e le sue allieve del Funk Jam studio presentano una esibizione di funky. Seguirà la musica del dj sergio D'Angelo. Domani sera concerto della Friends blues band.
[illegible]. Stasera all'«XXXX Garage» live con i Glitter di Mondovì che interpretano rock e pop.
BRA. Stasera a «Le Macabre» concerto dei Freaks, vale a dire i dj Carlo Bogliotti e Luca Busso.
BUSCA. Al «The Jolly Joker» stasera pianobar con Enrico Bernardi e Alberto Monge che a metà serata proporranno un intermezzo musicale dedicato a Claudio Baglioni.
CARRU'. Alla discoteca Oriente stasera festa Tequila con viaggi in Mar Rosso, Ibiza e Tenerife, per i fortunati. Musica commerciale con Roby dj e sexy animazione. Nel privè happy music 70/80. Prenotazioni allo 0173750857.
CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Totto Croce stasera musica a 360 gradi con Ciccio dj. Al «Max Mad» di Borgo San Giuseppe, alle 22, concerto dei Tuff gong che proporranno reggae latino. Ingresso libero. Al «Gradisca» colazione all'alba. A «Le cocotier», cl[illegible] afro e latino a Borgo San Giuseppe, tutti i mercoledì sera è in programma [illegible] (le lezioni sono gratuite) di ballo latino americano e caraibico con animatore e istruttore cubano.
[illegible]. Stasera al Capolinea disko musica elettronica proposta dalla formazione cuneese dei O.World. L'ingresso è libero.
FRABOSA [illegible]. Alla discoteca Gipsy stasera, dalle 22,30, discosettanta e dolci stuzzichini per tutti. Ingresso libero.
[illegible]. A «La lanterna» stasera music escalation con premi a tutti i nati in aprile e alle ragazze di nome Giovanna, Manuela e Chiara. Durante la serata animazione delle ragazze della Fashion. Ingresso libero.
[illegible]. Stasera al Rouge& Noir «banana party»: in regalo 200 banane in peluche.
MARSAGLIA. Al Mirror new millennium stasera [illegible] con Anno del Benotto dj team e animazione by Angels.
[illegible]. Al Pub Les artistes stasera folk italiano e [illegible]si di cantautori da Pino Daniele a Vasco Rossi con i Peleo.
[illegible]. Stasera alla «Cucaracha» original cocktail.
[illegible]. All'«Ostu d'la bela mendia», in frazione Erasca stasera dalle 21,30, gli Spoon River propongono un omaggio a Fabrizio De André. Al Wellington pub kamikaze party con short drink e la musica del dj Speed. Ingresso libero.
ROCCAVIONE. Stasera al Target disco in consolle il dj Rene dj. Classifica top twenty, i dischi più ballati in discoteca. La serata sarà trasmessa in diretta su radio Super hit fm 97800.
[illegible]. Il Capitan Fracassa stasera saluta il dj Viva: nella sala azteca musica proposta dal dj Schiffer; nel Gamelot privée house con Joe de Cicu.

BOVES



Concerto dei Subsonica

Stasera, alle 22, nel Palazzetto dello sport concerto dei torinesi Subsonica, reduci dal successo sanremese dove hanno presentato la canzone «Tutti i miei sbagli». Il biglietto costa 20 mila e si può trovare nei principali negozi di dischi della provincia. [r. s.]

Stasera ad Alba

Supermamma sul palco del «Sociale»

ALBA. «Di mamma ce n'è una sola» [illegible] Vincenzo Salemme che per dimostrarlo stasera e domani (ore 21) indossa al teatro Sociale i panni di Chiara, una supermamma di una famiglia napoletana tutta figli e core. Chiara è una mamma-padrona: tiene sottomesso il marito, di mestiere professore di Lettere, uno che preferisce i libri alle cure domestiche, tanto più che Chiara fa tutto lei: alleva i figli Maria e Franco, immischiandosi regolarmente nei loro affari, e detta legge anche alle sorelle Celeste e Rosa. Una bella tribù piccolo borghese di provincia in cui Chiara si muove perfettamente a [illegible]agio fino a quando l'immancabile rivolta finale la costringe a cambiare. In vesti muliebri, Vincenzo Salemme (anche regista), chiude coaudiuvato da undici comprimari, con questa performance la rassegna di prosa «Il Cartellone». Il biglietto costa 40 mila, primi posti (35 mila ridotti), 35 mila secondi posti (25 mila ridotti). [v. p.]



Vincenzo Salemme

Nell'ex convento oggi apre «Big Bang 2000»

Caraglio ospita le opere di 26 artisti emergenti

CARAGLIO

Si apre oggi, alle 16, nell'ex Convento dei Cappuccini, sede dell'associazione culturale Marcovaldo, la rassegna di arti visive Big Bang 2000. E' questa un'occasione privilegiata per 26 artisti emergenti di esporre in pubblico le proprie opere, grazie all'iniziativa a carattere regionale Spazio Off di Big Torino 2000. La Biennale d'arte contemporanea che si tiene nel capoluogo piemontese ha infatti una sezione dedicata a promuovere i giovani e la Regione ha voluto decentrare in ogni provincia un appuntamento. Il Marcovaldo, che si propone come spazio espositivo per le rassegne regionali, l'unica sede nell'intera provincia a ospitare il progetto.

Cosa presentano i giovani? Un modo spesso inconsueto e intrigante di vivere l'arte utilizzando nuove tecnologie e nuovi materiali, persino oggetti d'uso quotidiano. L'ambientazione nelle celle dell'ex convento apporta un'atmosfera di grande sobrietà, un silenzio e un rigore monastico che, con la sua essenzialità, mette in risalto le opere. Tra i 26 artisti (selezionati per Spazio off), a Caraglio c'è un solo cuneese: Andrea Quaranta, diplomato con il massimo di voti all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, allievo di Antonio Carena, considerato «una delle più interessanti promesse dell'arte giovane della provincia». La mostra prosegue fino al 14 maggio. Orario da martedì a domenica 15-19, festa con gli artisti il 13 maggio. Animerà il dj Bubu. [v. p.]



Andrea Quaranta è (tra i 26 artisti che espongono a Caraglio) l'unico cuneese. E' considerato una delle più interessanti promesse dell'arte giovane della provincia

[illegible]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

[illegible]. E' in pieno svolgimento la 28ª edizione del «Salon d'Antiquités et brocante», per importanza, seconda manifestazione francese d'antiquariato subito dopo quella di Parigi. Fra i numerosi pezzi esposti ci sono bambole antiche, porcellane inglesi, gioielli utilizzati in celebri film, ma anche preziosi autentici e soprattutto rari pezzi di arredamento, inclusi soprammobili e opere d'arte giapponesi. Parallelamente alla mostra, realizzata sotto una enorme tensostruttura nei pressi del Port Vauban, vi è un simpatico mercatino di vecchio oggetti che può riservare all'appassionato attento piacevoli sorprese. Il Salone dell'antiquariato rimane aperto al pubblico fino al 25 aprile con orario continuato dalle 10,30 alle 19,30. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0033493/340082.
CANNES. Oggi pomeriggio, nella chiesa riformata, alle 17, concerto in omaggio a J.S. Bach con la partecipazione di Philippe Bender al flauto traverso. Informazioni allo 0033493/990666. Domani pomeriggio, ore 16,30, al Théatre claude Débussy, nel Palais des Festivals, concerto con l'Orchestra Regionale della Paca, diretto da Anton Nanut. E' prevista la partecipazione straordinaria del violinista Serguei Khatchatrian che eseguirà brani di Rossini, Paganini e Stravinski. Informazioni allo 0033492/986277. Martedì sera, nella chiesa di Notre-Dame du Voyage, alle 20,30, concerto tenuto dall'Orchestra Regionale della Paca con il coro del Conservatorio di Cannes. Invitata, il soprano Claire Gouton, con un programma dedicato al grande Bach. La serata sarà replicata giovedì sera alle 20,30, nel Tempio protestante. Per ulteriori informazioni 0033492/866277.
NIZZA. Nell'ambito del programma «Jazz, Musiques du monde», martedì sera, nella sala del Cedac al Cimiez, si terrà il concerto del gruppo cubano «Septeto Ignacio Pineiro». Fondato nel 1927, il gruppo è l'ambasciatore dei ritmi afro-cubani nel mondo. Per informazioni 0033493/538595.



Anton Nanut direttore d'orchestra conosciuto a livello internazionale dirige domani al Palais des Festivals l'Orchestra Regionale della Paca

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554 Julia Roberts è **Erin Brockovich** Or. fer 19.30 22 sabato e fest 17 19.30 22
CORSO Tel 0171-692 936 **Sai che c'è di nuovo** Or fer 19.30 22 sab e fest 17 19.30 22
ITALIA Tel 0171-692 951 **Stuart little, un Topolino in gamba** (ore 18 19.30) **Magnolia** (or 21.30)
[illegible] Tel 0171 631 771 **Gioco d'amore** ore 21
DON BOSCO **Una storia vera** Or 20 22
ALBA
EDEN Tel 0173 363 024 **Erin Brockovich** Ore fer 20, 22 fest 16, 18 20, 22
[illegible] Tel 0173-36 49 36 [illegible]
BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 991 **Passion of mind** Ore 21,15
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211 **The million dollar hotel** or 18.45 22
CINELANDIA Tel 0171-265 213 Sala 5: **Sai cosa c'è di nuovo** or 16.30, 18.30 20.40, 22.35 0.30 Sala 6: **Maledetta domenica** Ore 16 20 23 Sala 7: **Il miglio verde** (15.30 22.30). **Gioco d'amore** (20) Sala 8: **Stuart little** (16.30 18.30 20.45). **The million dollar hotel** (22 e 0.35) Sala 9: **Erin Brockovich** Ore 17, 20.30, 23 Sala 10: **The million dollar** (15.10 17.30, 20) **Stuart little** (22.40)
BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande: **Sai che c'è di nuovo?** or 20, 22.10, fest 16, 18, 20, 22 10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max: **Stuart little, un Topolino in gamba** Or fer 20.30 22.05 fest 15 16.45 18.30, 20.15 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon: **Ogni maledetta domenica** or fer 19.30 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millenium: **Erin Brockovic** Ore fer 20 22.30 fest 17.30 20 22.30 Sala Metropolis: **Gioco d'amore** [illegible] 19.40, 22.10 fest 17 19.40 22.10
BUSCA
LUX Tel 0171-946069 **Three kings** Or 20 22
[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO
[illegible]
FERRINI Tel 0171-619 131 **American beauty** sab 20 22, fest 15 17; 20, 22
[illegible]
[illegible] Tel 0173-750 277 **Le regole della casa del sidro** 20 22,15
[illegible]
[illegible] 0171-211 726 **Il collezionista di ossa** ore 20, 22
[illegible]
SALA BOREL Tel 0174-7701 552 **Man on the moon** 20 22,15
[illegible]
[illegible] Tel 0172-488 324 **Il collezionista di ossa** or fer 19.45, 22 fest 17, 19.45, 22
DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu: **Stuart little, un Topolino in gamba** or 20.30, 22.30
[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Grande: **Erin Brockovich** Ore 20 10 22.30
[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Rossa: **Il miglio verde** or 21.30
[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393 **Tutto su mia madre** ore 20 15 22.15
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 497 **Erin Brockovich.** 20, 22
GARESSIO
EXCELSIOR **Toy story 2** Ore 21
[illegible]
LUX Tel 0171-927 534 **Erin Brockovich**
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896 **Eric Brockovich** ore 20 22.15
BERTOLA SALA 2 **Stuart little** (ore 20). **Il miglio verde** (Or 21.30)
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO
[illegible]
ARISTON Tel 0174-391619 [illegible]
SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43 756 **Gioco d'amore** or 19.45, 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **Stuart little** (unico spettacolo ore [illegible]) Julia Roberts è Erin Brockovich 19.45, 22
SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT **American beauty** Ore [illegible]
[illegible]
AURORA Tel 0172-712 957 **Il miglio verde** 21
RITZ **Erin Brockovich** 20, 22 15

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. t. 011 88 78 07 **Titus** Ore 15.30 18.45, 22
[illegible] **STUDIO** via Corsa della Salute 77/b tel 216 67 84 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20 22.30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 850 521 **Erin Brockovich.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.30, 17.15, 19 20 45, 22.30
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio [illegible] tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** 14,30, 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel** Or 15 30, 17.50, 20.10 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Ogni maledetta domenica** Or 16,30 19.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il grande botto** Or 15 15, 17 05 18.55 20 45 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Big Torino 2000 - Sezione cinema** Or 16.30 24 Ingr. L 10 000, rid 7000
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15,30, 17 50 20.10, 22.30
[illegible] G. Cesare 105, tel 232 029 **Un marito ideale** Or 16, 18.10 20.20 22.30
DO[illegible] Gramsci 9, tel 547 422 **La neve cade sui cedri** Or 15 20 17 45 20 10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] 62 tel 327 2214 **Beautiful people** Or 16, 18.15 20.30 **Luna Papa** [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15,10; 17; 18 50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 [illegible] **Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Oltre il limite** Or 15 45 18 20.15, 22.30
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. tel 817 18 42 **Preferisco il rumore del mare** Or 16,30, 18 30, 20.30 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Teatro di guerra.** Unica proiezione ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [illegible] **Insider - Dietro la verità** Or 16 15, 19.15, 22.15
[illegible] tel 817 33 73 **Hurricane** 16,30 19.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16.30 19.30, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Ogni maledetta domenica** Or 16,30, 19,30, 22,30
KIM v. Po 21 tel 812 59 96 [illegible] **don't cry** Or 16, 18,10, 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 15 17.30, 20 22,30
LUX Galleria S. Federico tel 541 783 **Il miglio verde** Or 15, 18.30 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25 17.05 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 3 tel 812 41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15 30, 18 30, 21.30
[illegible]**PIA 1** v. Arsenale [illegible] tel 532 448 **American Beauty** Viet min anni 14 Or 15, 17 30, 20, 22.30
[illegible] v. Arsenale 31 tel 532 448 **Gioco d'amore** Or 14,30 17.10, 19.50, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** [illegible], 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Magnolia** Or 14.45, 18.15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or 14.50, 16.45 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17 30 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Il manoscritto del principe** Or 16 30, 18 30 20 30, 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**
VITTORIA v. [illegible] 336, tel 5621789 **Echi mortali** [illegible] 18.15, 20.25 22.35
[illegible] Ore 15 visita guidata al Teatro (Biglietteria tel 011 8815 241/242) Big Torino 2000 ore 15 in Galleria Tamagno **Torino Jam 2000** spettacolo hip-hop Ore 21 concerto del Coro [illegible] S.A.T. Info e vendita [illegible] S. Teresa Tel 011 521 4766
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Giovedì 20/4 ore 21 **Eight songs for a mad king e Miss Donnithorne's** Tel 011 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel 011 810 4653/ 810 4961
[illegible] **G. Mirafi** P. Bodoni. Ore 17 Big Torino 2000 Biennale Arte Emergente Fest[illegible] maratona musicale di chiusura Ingresso libero

Nella C2 la Cr Saluzzo contro Asti, Fibrac riceve Biella

Derby [illegible] Bra-Dogliani

Basket C1, Giornalino favorito

Aldo Scavino

CUNEO

L'ultima giornata della prima fase del campionato di C1 di basket, [illegible] programma oggi, dovrà definire le posizioni delle varie squadre in vista [illegible] play-off e play out. Mentre il Giornalino di Aldo Fiorito avrà un compito piuttosto facile, in casa, contro il Cassano ultimo in classifica e già retrocesso (la gara si giocherà nel Palalanghe, stasera, a partire dalle 21) e potrà quindi mantenere agevolmente il quinto posto finale, Abet Bra e Dogliani daranno vita a un derby delicatissimo per entrambe [illegible] formazioni.



Gli albesi del coach Aldo Fiorito avranno un compito relativamente facile contro il già retrocesso Cassano (stasera ore 21, Palalanghe)

Il confronto tra i braidesi [illegible] Valeriano D'Orta e i doglianesi di Andrea Alfero, attualmente alla pari in classifica, andrà in scena stasera alle 21 nel Palazzetto [illegible] viale Risorgimento e [illegible] decisivo in vista dei play-out nei quali potrebbe riproporsi. In quel [illegible] la formazione meglio classificata disputerebbe l'eventuale «bella» in casa con tutti i vantaggi conseguenti. Le due formazioni sono consapevoli di giocarsi molto e scenderanno sicuramente in campo agguerrite. Nell'ultimo turno i braidesi hanno battuto in trasferta l'ex capolista Saronno, ripetendo l'impresa compiuta una settimana prima dal Dogliani, mentre i langaroli sono stati sconfitti nel derby con il Giornalino solo dopo un tempo supplementare e dopo una buona prestazione. Il confronto tra due squadre in salute e decisamente motivate risulterà pertanto molto combattuto.

In C2 invece è già arrivato il tempo dei play-off per la promozione in C1, nei quali sono impegnate Cassa risparmio Saluzzo, Icap Cuneo e Savigliano, e dei play-out per la salvezza [illegible] la Fibrac Fossano [illegible] nastri di partenza. Nel primo turno la Cr Saluzzo, che ha terminato la «regular season» in testa al girone B, affronterà l'Asti Basket '86, ottavo classificato del girone A. L'andata si giocherà stasera alle 21 a Saluzzo. In trasferta, invece, il Savigliano che andrà a Vercelli contro il Frogs. Le gare di ritorno sono in programma la prossima settimana. Esordio casalingo anche per la Fibrac che nei play-out affronterà la Cestistica Biella. La gara d'andata si giocherà domani alle 21 a Fossano, il ritorno venerdì a Biella. Chi supererà il turno sarà salvo.

Nei play-out del campionato di serie B femminile, infine, la Pallacanestro Cuneo, per la quarta giornata di ritorno, sarà stasera a Lucca contro la seconda della classifica.

Volley, serie B1

Coalvi [illegible] dà [illegible] ai vercellesi

BUSCA. Nell'undicesima di ritorno della B1 maschile di volley, il Coalvi Busca riceve la Mokaor Vercelli, terza [illegible] punti [illegible] tro i 41 dei busches. «I ragazzi - dice il dirigente Maurizio Bertolotto - vogliono giocare una partita di carattere per regalare al pubblico spettacolo e una vittoria di prestigio». La Bre Cuneo gioca a Cantù, contro l'altra formazione del girone a quota 46 punti. Nel femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo è impegnata in casa contro il Donoratico: le ospiti occupano una delle ultime posizioni della classifica e per le giocatrici cuneesi sarà un incontro molto difficile, in quanto le avversarie cercheranno di fare punti a tutti i costi, nella speranza di un eventuale ripescaggio.

In B2 maschile, il Fima Mondovì va a Novara, contro una formazione cui manca un solo punto per raggiungere la matematica promozione in serie B1. In trasferta anche [illegible] formazione femminile del [illegible] Pack Racconigi, impegnata sul parquet del Belgioioso. [p. b.]

GRANDA SPORT

TENNIS

Country Club Cuneo ospita Le [illegible]

Domani dalle 9 il Country Club Cuneo (Radogna, Dalmasso, Enrici, Garnero) incontra in [illegible] l'Associazione sportiva Le Pleiadi Moncalieri nell'ultimo incontro del Campionato a squadre serie C maschile, valido per il passaggio al girone nazionale. Allo stesso Campionato prendono parte la Cuneese tennis (Riba, Buscaro, Buratti, Ravera, Luciano, Costes), gioca [illegible] Alpignano, e il Tc Match Ball Bra (Asnaghi, Denissov, Morolef, Puci, Bianchi, Testa), che osserva il turno di riposo. [g. sp.]

MOTORI

La premiazione [illegible] Superslalom

La pista Winner di Nizza Monferrato ospiterà domani, alle 17,30, la premiazione del Superslalom '99, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara, e del «Trofeo Fiat Cinquecento» slalom. Il Superslalom '99 è stato vinto dal pilota biellese Silvio Salino. [a. s.]

CALCIO

Ecco il Torneo dello Juve Club San Rocco

A Cuneo da lunedì (ore 17,30) secondo torneo Pulcini Pasqua 2000 della Scuola calcio Juventus Club San Rocco per Mini Pulcini, Pulcini ed Esordienti. Incontri fino alla vigilia di Pasqua. [g. p. c.]

SOFTBALL

Olicar Boves impegnata in [illegible]

Stasera, [illegible] 20, nella C1 di softball, l'Olicar Boves dei tecnici Ilario Zuin e Fabrizio Femorali ospita la Juventus '98. Alle 17, sempre oggi, i Cadetti del baseball (allenatori Fabiano Uzzeri, Alessandro Bernardi e Livio Cappellero) ospitano i torinesi del Grizzles Falcos. [r. a.]

Domani partenza alle 14

[illegible] lungo [illegible] vie [illegible] Caraglio

CARAGLIO. Domani nona edizione del «Circuito del Castello», gara provinciale di mountain bike, secondo «memorial Sergio Barbero», organizzata dal «Rampignado Team-Velo Club Caraglio». Il via sarà alle 14, per la prima batteria, da piazza Giolitti, di fronte al Municipio. Il tracciato di gara [illegible] di 8 chilometri.

Il «Velo Club Caraglio», con la «Rampignado Team», sta inoltre preparando la settima gran fondo «Rampignado», il prossimo 4 giugno. Chi si iscriverà entro domani potrà gratuitamente partecipare al «Circuito del Castello». Sono inoltre scattate le adesioni al «Velo Club-Banca di Credito Cooperativo Caraglio» per mountain bike e bicicletta su strada.

Il tesseramento dà la possibilità di partecipare sia a manifestazioni cicloturistiche sia agonistiche, all'acquisto di materiale sportivo a prezzi scontati e a [illegible] assicurazione di responsabilità civile [illegible] terzi. [c. g.]

Frazione S. Barnaba a Busca

Un centinaio di pi[illegible] sono al via nel Torneo Primavera

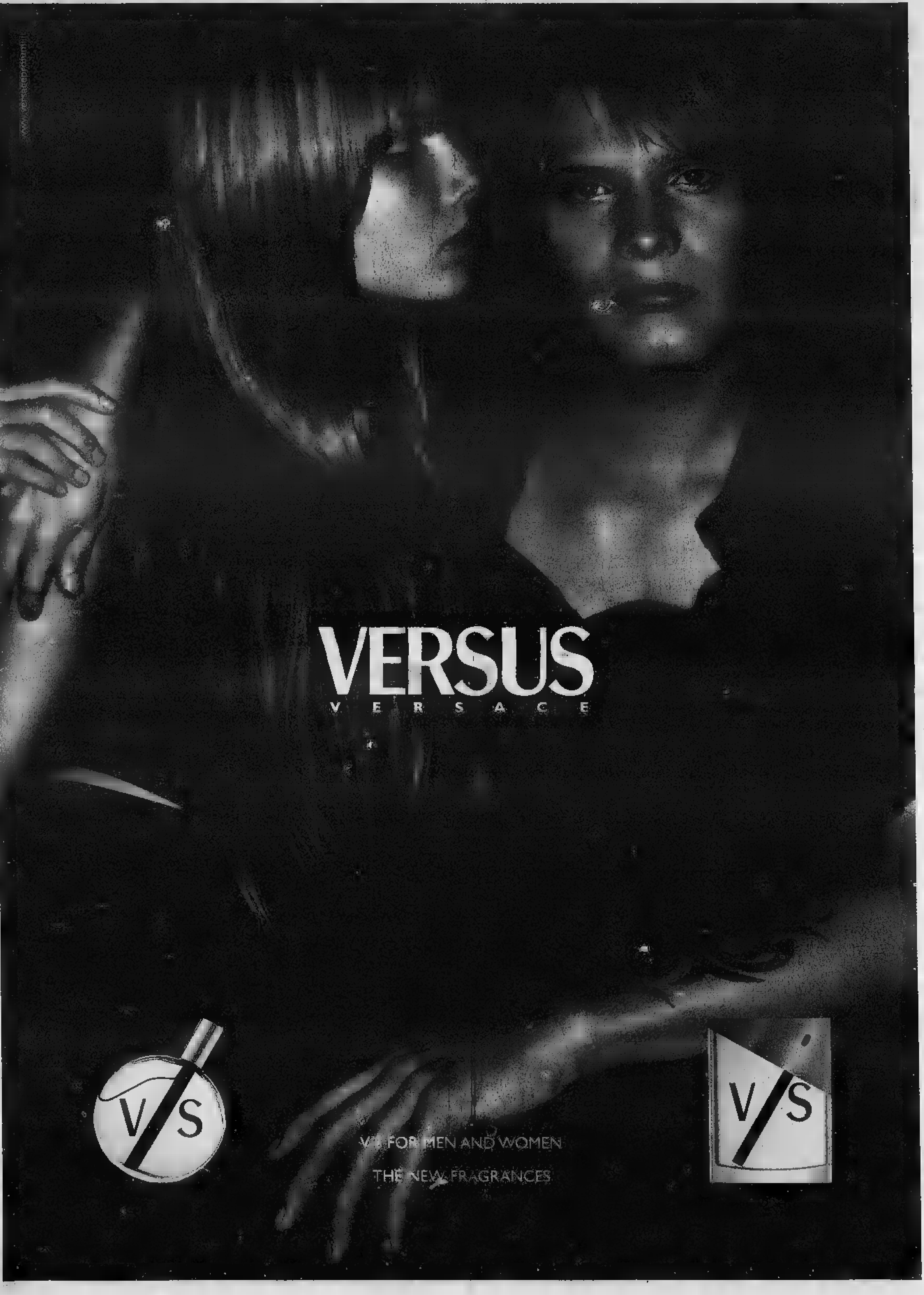
BUSCA. Secondo grande appuntamento della stagione domani al kartodromo di frazione San Barnaba [illegible] Busca. Un centinaio di piloti, da tutte le province del Nord Italia, si sfideranno nella prima prova del «Torneo di primavera». I kart saranno suddivisi in quattro categorie: 50, 60, [illegible] e 125 centimetri cubi. Il programma della giornata prevede l'inizio delle prove libere già per oggi. Domani, già nella prima mattinata, i piloti si cimenteranno nelle gare cronometrate.

Il via alla prova del «Torneo di primavera» è prevista alle 14. Le finali, salvo imprevisti, si disputeranno tra le 16 e le 17.

Una seconda prova del «Torneo di primavera» [illegible] è già stata inserita in calendario per il 14 maggio prossimo. Al termine delle sfide verrà assegnato il trofeo finale. Entrambe le gare sono state organizzate dal «Busca Karting Club», presieduto da Claudio Villa. [c. g.]





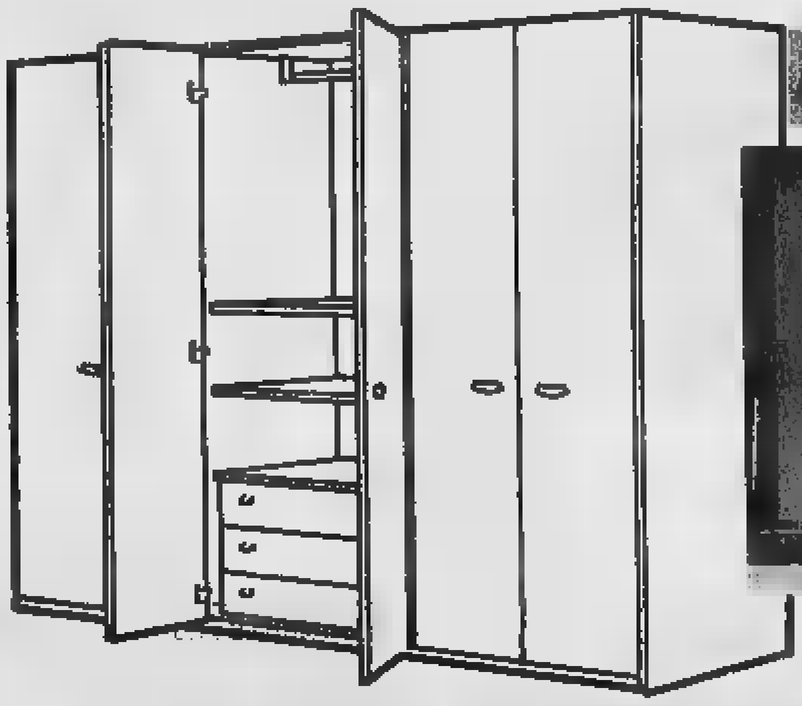

VERSUS
VERSACE
V/S
FOR MEN AND WOMEN
THE NEW FRAGRANCES
V/S

RAORDINARIAOFFERTAECCEZIONALEIRRIPETIBILE
FANTASTICAOCCASIONEGRANDIOSAUNICASPECIA

CONTANO ANCORA LE PAROLE?

Alla ASSOMOBILI crediamo di sì, se ad ogni parola corrisponde un fatto concreto.
Da noi né " venditori-imbonitori" né offerte-civetta.
Solo proposte serie, a garanzia di **Soddisfazione-Cliente** perché...

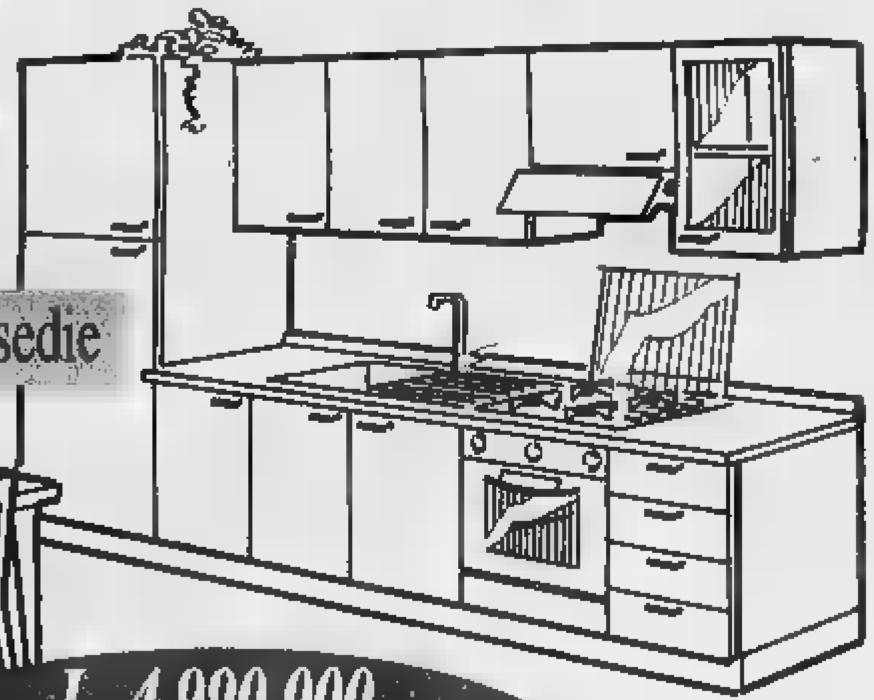
LA CONVENIENZA E' NULLA, SENZA LA QUALITA'.



ARMADIO 6 ANTE lungh. 270 alt. 258 cm

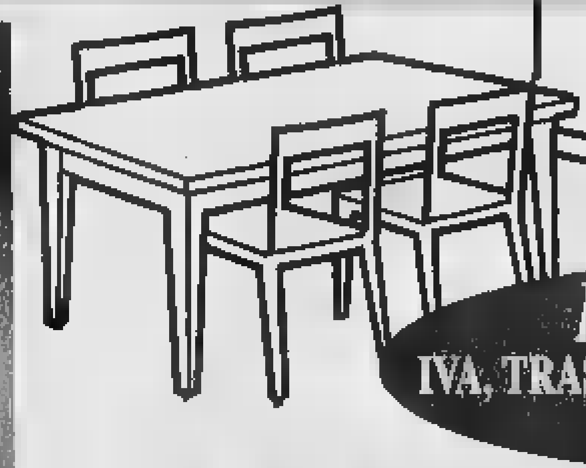


L. 1.490.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI



CUCINA 3 mt Cappa, piano cott.+ forno, frigo freezer, tavolo e sedie





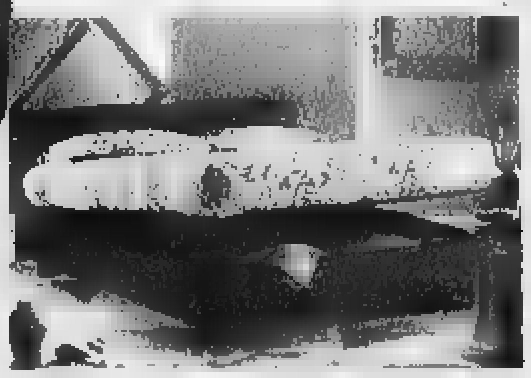
L. 4.990.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI

LETTO CONTENITORE



con materasso ortopedico

L. 1.990.000
IVA, TRASPORTO* E MONTAGGIO COMPRESI



ANTICIPO MINIMO, FINANZIAMENTO 12 MESI TASSO ZERO - TAN 0% / TAEG 0%

* Entro 50 Km max



CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE

assomobili

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Ad ANDORA, *custodire la tua pelliccia conviene!*

- Dal 1° aprile al 31 dicembre, custodia estiva della tua pelliccia
- Caveaux climatizzati
- Ventimila lire ogni milione assicurato + cinquantamila lire per il deposito
- Pulitura capi in pelle e pelliccia
- Trasformazioni e riparazioni nei nostri laboratori interni a vostra disposizione
- La pelliccia viene ritirata per la custodia entro il 15 giugno



GruppoAlta Italia

by

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di [illegible] donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento [illegible] mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA [illegible] aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. [illegible] qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza [illegible] popolo [illegible] a [illegible] tal [illegible] etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che [illegible] assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli [illegible] non ami [illegible]are con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo [illegible] al mondo, [illegible] sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) [illegible] sgradevoli, sporcano [illegible] fanno rumore; affittano per quattro e ne introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, s[illegible] e volentieri non pagano ed [illegible] difficile, se non impossibile, schiodarli. Si aggiunga [illegible] cattiva fama [illegible] alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare [illegible]mai per ec[illegible] di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione [illegible] volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini [illegible] [illegible] città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma [illegible] reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, [illegible] parte [illegible] chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando [illegible] per [illegible] amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio a [illegible] donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? [illegible] fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», [illegible] chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed [illegible] i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili han[illegible] consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo [illegible] filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie [illegible] stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, e [illegible] di [illegible]prarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per [illegible] [illegible] la stessa [illegible]. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare [illegible] eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto [illegible] che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche [illegible] se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele [illegible] questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso [illegible] soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con un lavoro, una moglie e tre figli». [illegible] la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono [illegible] busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire [illegible] per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il [illegible] recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, [illegible] [illegible] alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, [illegible] in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha [illegible] posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, [illegible] lavoro, [illegible] si sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, [illegible] libretti e tutto. [illegible] meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, [illegible] solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non è che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la casa non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..» «Senta, però non è per me, è per un mio amico [illegible]hino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento [illegible] c'è l'incaricato, io non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire [illegible] risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello [illegible] cucinino [illegible] regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate [illegible] stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è. [illegible] siamo riusciti ad affittare qualco[illegible] [illegible] dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, sommai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, [illegible] periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia» ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, [illegible] l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone [illegible] metrature». «Amico, perché non [illegible] di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata [illegible] c'è, ma glielo dico già io: [illegible] molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera [illegible] più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono [illegible] no, non [illegible] colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la casa ce l'ha già.



Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci [illegible] recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts paladina del quartiere San Fedele



ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film [illegible] Julia Roberts. Il lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo caso di inquinamento da cromo in falda [illegible] della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. [illegible] Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama). [illegible] alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere.

Imprenditori tessili [illegible] mercato virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. [illegible] ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingot[illegible] di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veniva spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.

[illegible] [illegible] versate al Comune patteggia il capo dei vigili



AOSTA. Multe pagate [illegible] capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre [illegible] mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione) Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

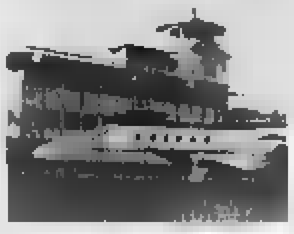
Morto romeno bruciato dal datore di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di [illegible] lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi [illegible] Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un [illegible]

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima [illegible] assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in [illegible] per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli verso Malpensa



CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat [illegible] Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione [illegible] Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99.

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari [illegible] ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di 30 anni e una donna di [illegible], nullafacenti e incensurati, che ora [illegible] stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi [illegible] rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e sono stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco; il colpo doveva avvenire a Castelnuo[illegible] Belbo.

Raid alla Nichol's, rubate ventimila uova di Pasqua



ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 mila [illegible] di cioccolato e, [illegible] contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni in [illegible] di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada, nella notte fra il 22 e il 23 [illegible] e [illegible] quella fra [illegible] 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul [illegible] due persone - [illegible] di 51 anni e l'altra [illegible] 24 - originarie di Irsina (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma [illegible] si cerca il resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. [illegible] 25' Prima pagina: [illegible]. Rassegna [illegible]. [illegible] Viabilità. **7,50** Polizia [illegible]. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie: **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature. **12,20**: Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** [illegible] **15-18** Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie. [illegible] Notturno Musicale.


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
APERTI DOMENICA 16
DALLE ORE 9 ALLE 20
www.oasicity.com
"PULCIN OASI"
Fino a sabato
22 Aprile
rassegna di coloratissimi manifesti realizzati da più di 4000 piccoli artisti per
unicef
Risto
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
PER
Tortona
CALZATURE
oviesse
ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA 9/20
BANCOMAT
BAR
FANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
e IPER TORTONA
Viguzzolo - Tortona (AL)

Domani sarà rinnovata l'assemblea che si riunisce nella Sala verde del palazzo di via Fieschi

Regione, ecco la storia di cinque anni

Sette candidati alla presidenza, oggi sono solo quattro

Paolo Lingua

GENOVA

Come andò nel 1995? E come si comportarono gli eletti nel corso dei cinque anni di legislatura? Vale la pena di seguire vicenda, passo per passo.

Nel 1995, come s'è detto, i candidati presidenti erano stati sette, ma soltanto quattro coalizioni ebbero accesso al Consiglio. Quella di centrosinistra, guidata da Giancarlo Mori (il candidato presidente, per legge, allora, solo «indicato», come impegno morale, non eletto direttamente); quella di centrodestra, guidata da Sergio Magliola (che fu eletto); quella di Rifondazione Comunista e quella della Lega Nord. Il centrosinistra, tra i 32 consiglieri eletti «a botta calda» la proporzionale ottenne 14 seggi, così ripartiti. Pds 10: Mazzarello, Perfigli, Profumo, Cerofolini, Margini, Gallanti, Vassallo, Bertolani, Alonzo, Buscaglia; Popolari 2: Costa e Banti; Patto dei Democratici 1: Morchio; Verdi 1: Benvenuto; Rifondazione comunista ottenne due seggi: Tarantino e Zunino; la Lega Nord 2 seggi: Bruzzone e Bonino. Il centrodestra ebbe 14 seggi; Forza Italia 9: Abbundo, Valenziano, Negri, Barci, Michelis, Corradi, Orsi, Ferrero, Cerruti; An 4 seggi: Plinio, Bornacin, Scosceria, Chierico; Ccd 1 seggio: Levaggi.

A questo punto, alla coalizione di maggioranza si aggiunsero gli otto di premio del «listino» che erano: Mori (ppi), Profumo, Ratti e Vassallo (pds), De Simone (patto dem.), Capelli (pri), Borzone (verdi), Sessarego (laburisti). Dal momento che la Profumo e Vassallo erano già stati eletti nella proporzionale optarono - per legge - per il listino e al loro posto subentrarono i primi dei non eletti: Borzaghi e Collecchia. A questo punto però, su un consiglio di 40 componenti, la maggioranza aveva 22 seggi, la maggioranza assoluta sì, non quella qualificata del 60% prevista dalla legge. Così si dovettero agigungre altri cinque consiglieri, scelti tra i primi dei eletti per arrivare a far quadrare aritmeticamente il conto. Gli ultimi entrati furono: Berruti, Veschi, Leardini e Cavallo per il Pds e Ivaldi del Ppi. A questo punto la maggioranza decollò il quinquennio con 27 seggi su 45.

Nel corso della legislatura ci sono stati cambiamenti: Bornacin di An, nel 1996, venne eletto senatore e gli subentrò Gadolla. Gallanti venne nominato presidente del Porto di Genova e gli Bonamigo. Nello stesso tempo stati poi dei cambiamenti: Levaggi è passato dal Ccd a Forza Italia, Barci da Fi al Cdu; De Michelis è passato da Fi al Ppi e Corradi Fi allo Sdi. Dopo la divisione del partito, Zunino è rimasto a Rifondazione, mentre Tarantino è passato ai «cossuttiani».



Domani si vota dalle 7 alle 22

Gli aggiornamenti on-line

Sul sito www.regione. liguria.it C' anche il Centro raccolta dati

GENOVA

I risultati elezioni di domani si tutta la regione in tempo reale, con precisione e massimo tempismo. Basterà cliccare sul sito Internet della Regione digitando http://www.regione.liguria.it per avere ogni aggiornamento. Quella di domani, per la Regione, sarà una lunga maratona. Per assicurare un efficiente servizio di informazione, all'undicesimo piano delle torri di Via Fieschi a Genova, su un'area di 200 metri quadrati, è stato allestito un attrezzato centro raccolta dati che consentirà di tenere informati giornalisti, autorità, politici e gli candidati.

Dicono in Regione: «Numeri e cifre saranno diffusi anche sui monitor installati nella Sala A al piano terra di Fieschi, che sarà aperta al pubblico, con ingresso dall'atrio principale del palazzo. I dati provenienti dalle Prefetture di Genova, Savona, Imperia e La Spezia saranno trasmessi in tempo reale sul sito Internet della Regione Liguria».

Il centro raccolta dati allestito in collaborazione con Datasiel spa, ospiterà le testate giornalistiche, televisive e radiofoniche di Rai e Mediaset collegate con i loro studi [a. b.]

Da mezzanotte il «silenzio»

Mori chiude in porto con Finardi Biasotti al Verdi con i «Buio Pesto»

GENOVA

L'ultima giornata campagna elettorale «permessa» è trascorsa a Genova all'insegna della sostanziale tranquillità, ma un clima di nervosismo nei due «accampa» più agguerriti, quello del centrodestra di Sandro Biasotti e quello del centrosinistra di Giancarlo Mori. I «si dice» - da prendere con le molle - e le indiscrezioni improbabili sondaggi parlano di equilibrio tra le due coalizioni e i due candidati presidenti. Ci o insomma tutti gli ingredienti per un finale al limite dell'infarto e d'una vittoria per poche migliaia (qualcuno azzarda centinaia) di voti.

I «profeti» di professione delle due parti articolano complesse alchimie su successi e insuccessi delle singole formazioni. Ma su tutto emerge una considerazione tecnica basata non sulla politica e sull'ideologia, bensì sulla matematica. Le due coalizioni maggiori no costituite da un partito forte, da un partito «medio» e da alcuni piccoli partiti. I sondaggi - in genere eseguiti su un migliaio di cittadini ogni volta - possono rilevare, in linea di massima l'andamento dei partiti maggiori, ma la forbice di errore su partiti o liste che oscillano tra l'1,5% o il 2,5% è altissima. Per avere risultati apprezzabili occorrerebbe sentire 5 mila cittadini se non di più. Ma a questo punto i costi della ricerca (per non parlare dei tempi) sarebbero altissimi. Di qui la sostanziale incertezza anche per le coalizioni. Il 2% di differenza non mette nessuno al riparo dall'errore.

Ecco perché la vigilia è nervosa. Ieri, le due coalizioni maggiori hanno scelto la strada dell'effimero. Il Polo di Biasotti ha affittato il cinema Verdi di via XX Settembre, dove, per tutta la giornata, a partire dalle 17, si sono alternati comizi dei leader ed esibizioni scatenate del complesso genovese rock dei «Buio Pesto», con Gabriella Carlucci presentatrice dinanzi a una platea e a una galleria gremite.

Il centrosinistra, invece, ha optato per una performance spostata verso la sera: la festa è cominciata alle 21, sotto il tendone della Piazza delle Feste del porto storico, con il clou nell'esibizione del complesso di Eugenio Finardi. I due candidati-presidenti, Giancarlo Mori e Sandro Biasotti hanno preso parte alle manifestazioni dei loro supporter, rilanciando gli ultimi slogan. Biasotti ha ribadito il proprio ruolo di «uomo nuovo» fuori dalla politica, per puntare al cambiamento. Mori ha invece ricordato la propria competenza e capacità amministrativa come garanzia per i liguri.

Altri candidati dei due schieramenti hanno avuto una giornata frenetica, passando da una riunione all'altra per raccogliere, in uno sprint frenetico le ultime manciate di voti, probabilmente decisive all'esito della battaglia. Da mezzanotte si tace, in attesa che si accendano i riflettori alle 22 di domenica, quando inizieranno gli spogli. [p. l.]





Gabriella Carlucci ed Eugenio Finardi

Tragedia di immigrati giovedì notte in porto a Sampierdarena, nel braccio di mare davanti a Ponte Libia

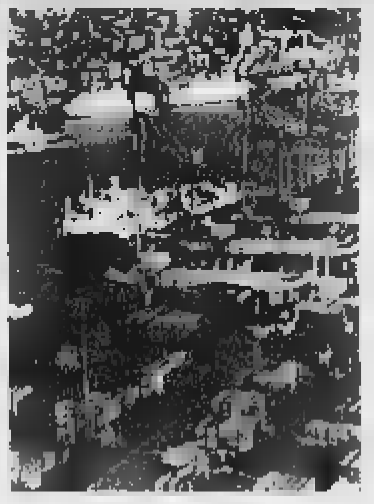
Due marocchini si gettano in acqua: uno affoga

Erano nascosti in un mercantile, il superstite espulso dall'Italia

GENOVA

E' morto a poche decine di metri dalla sua nuova vita. Stremato da tre giorni di digiuno e di sete, ha abbandonato la presa ed è caduto in mare. Nemmeno il coraggioso tentativo dell'amico riportarlo in superficie è riuscito a salvarlo: El Mokhtar Zadouh, 26 anni di Casablanca, era già morto quando sulla banchina di Ponte Libia è arrivata l'ambulanza. Il suo amico Hamid Dellahi, anche lui marocchino di 34 anni, è stato trasferito in forte stato choc all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. Aveva bisogno solo di cibo, di un bagno caldo e di un letto pulito. La mattina dopo è stato condotto sulla stessa nave cui si era imbarcato clandestinamente tre giorni prima in Marocco e, dopo una sosta a La Spezia, il portacontainer Azrou lo trasferirà in quella patria di fame e miseria da cui cercato di fuggire insieme all'amico.

La tragedia è accaduta giovedì sera alle 22: la nave era attraccata a Ponte Libia dal giorno prima. I due hanno atteso che fossero terminate le operazioni di scarico delle merci e, alla sera, sperando di non essere visti, avevano cercato di raggiungere la terra ferma: avevano iniziato a calarsi lungo la fune dell'ormeggio. Mancavano ormai pochi metri al molo quando entrambi, sicuramente stremati dopo tanti giorni di digiuno e di stanchezza, sono caduti nelle acque nere del porto. Con poche bracciate Dellhai ha raggiunto la riva e quando si è girato e ha visto l'amico che annaspava, è tornato indietro e lo ha trasportato fino a riva. ormai per il giovane compagno non c'era più nulla fare. Quando è giunta l'ambulanza i volontari della pubblica assistenza hanno potuto fare altro che accertarne la morte. La polizia ha verificato che entrambi erano clandestini e per il superstite è scattata l'espulsione immediata dallo stato italiano. Un altro viaggio della speranza si era concluso in maniera ancora più tragica cinque anni fa: nel settembre del 1995 nel golfo della Spezia vennero recuperati i cadaveri di tre extracomunitari che, sbarcati chissà da quale nave prima che toccasse terra, erano annegati nei giorni precedenti. [m. c. c.]



La tragedia nel porto di Genova

VENTIQUATTR'**ORE**

TELEMATICA

Accordo miliardario fra Regione e ministero

La Liguria e il ministero del Tesoro hanno sottoscritto un accordo per l'informatizzazione della pubblica amministrazione regionale. Il piano prevede un investimento di 30 miliardi di cui 24 finanziati dallo Stato.

CONVENZIONE

Accordo per la fascia di rispetto di Prà

Firmata la convenzione fra Comune, Autorità portuale, Consorzio Prà-Mare per la fascia di rispetto. consorzio vanno l'uso delle banchine e lo specchio d'acqua antistante.

Lloyd

Sospeso il presidio attuato dai sindacati

Accordo in vista al Lloyd Italico: ieri è stato sospeso il presidio dei sindacati avviato il 25 marzo scorso. La dirigenza ha fornito assicurazioni sui livelli occupazionali.

RISCALDAMENTO

Il Comune concede una proroga di cinque giorni

Caloriferi caldi fino al 21 aprile. Visto il clima ancora rigido, il sindaco ha autorizzato l'accensione degli impianti per sei ore quotidiane. [m. c. c.]

Il Comune accelera le operazioni maquillage in città in vista «G7/G8»

Lampioni nei vicoli e depuratori

Tre miliardi e 600 milioni per la nuova illuminazione

GENOVA

Risanare il depuratore di Cornigliano e la discarica di Scarpino, sistemare i rivi della bassa Valpolcevera infine, illuminare il centro storico. Sono grandi manovre su cui si impegnerà nei prossimi mesi il Comune.

L'altroieri, infatti, Palazzo Tursi ha varato il Piano delle opere per il risanamento ambientale della cosiddetta «area vasta» che comprende Cornigliano, Sestri Ponente, la bassa Valpolcevera e Sampierdarena. Le opere, ha spiegato l'assessore alle Manutenzioni Valter Seggi, saranno realizzate progressivamente dalle aziende speciali Amiu, Amga e Aster e riguardano per lo più interventi di natura sanitaria e idraulica sulla sponda sinistra e destra del Polcevera. Gli interventi beneficiano in larga parte di fondi statali.

Il primo progetto riguarda il depuratore di Cornigliano, che verrà ristrutturato con una nuova condotta deflusso in sponda. Il secondo progetto dovrebbe finalmente mettere fine questione del percolato che discende dalla discarica di Scarpino: verrà realizzato impianto ad hoc per condurre i liquami che scendono lungo la collina al depuratore di Cornigliano. La terza opera riguarda i nuovi collettori degli scarichi di magra di Sampierdarena, il completamento della fognaria e il nuovo collettore nell'area Italsider, strategico per bonificare l'area delle Acciaierie, previsto nell'accordo di programma la verifica e il miglioramento degli scarichi a mare. Il piano delle opere di risanamento prevde, infine, la sistemazione dei rivi di corso Perrone che confluiscono nel Polcevera, dei rivi di Sampierdarena e Campasso, cioè una nuova condotta per le acque bianche in via Fillak, piazza Montano e via Cantore, e una sistemazione idraulica del rio Torbella.

E, sempre in materia di opere pubbliche, il Comune ha anticipato i tempi per completare entro il maggio del 2001 il nuovo impianto di illuminazione nel centro storico che, invece, avrebbe dovuto essere completato in anni: un investimento di tre miliardi e milioni, di cui la metà erogati dalla Regione, servirà per ricostruire l'intero impianto e sistemare nella zona nuovi lampioni anti-vandalismo. La rete è dotata di sistema di sensori che indichi in tempo reale eventuali disfunzioni. L'ammodernamento complessivo dell'illuminazione, ha cluso Valter Seggi, consentirà anche un forte risparmio energetico. [m.c.c.]

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 8,30: *Ghersi* B. Ayres 18; *Europa* 678; *Pescetto* via 186.

Turno diurno: 8,30-20: *Dei Grattacieli* Dante; *Assarotti* via Peschiera 1; *Vesuvovia* Vesuvio 23A galleria Mazzini 41; *Saltarelli* corso Carbonara 20; *Sociale* piazza Tommaseo 22; *Rosti* v. Interiano 3; *Burlando* v. Granello 3; *Casana* vico Casana 22; *Calvi* v. P. della Colta 7A; *Del Lido* v. Guerrazzi 52, *Economica* v. Fieschi 17; v. Caroli 42; *Operaia Sommaria* p. Raibetta 4; *Giusto* v. Buozzi 59, *Dell'Oro* v. Rimassa 112; piano S. Andrea; *Pescetto* v. Balbi 185; *Mojon* v. Fossatello; *Lazzeri* c.so Magenta 15; *Genovese* c.so Torino. **S. Fruttuoso-Marassi** orario 8, - 20: *Mon* via Ponticelli; *Manca* v. Fereggiano 103 *Liguria* v. Bobbio 300; v. Daneo 224, con orario 8,30 - 12,30. *Dell'Aquila* s. Giacometti 30, *N.S.* Monte v. d'Albertis 15, *S. Agata* v. Canevari, *Comunale* v. Modigliani 27; *Monticelli* via Monticelli 82, *Pive* v.; *Popolare*; con 8,30-12/15-19,30. *Orientale* v. Torti 128; *San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi* con orario via Lagustena 60, *Campart* via 68; *Caprera* v. Caprera 96; *Nervi* v. Casotti 20; *Arte Farmaceutica* v. Redipuglia 10, con orario 8,30 - 12,30 / 15,30-19,30; *Sapeto* v. Sapeto 47;

Val Bisagno orario (*): *S. Sebastiano* via Piacenza 181; *Degnino* v. Struppa 146H. **Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*):** *Operaia* via Avio 23; *Bassano* Bixio v. 240, *S. Gaetano* v. Rolando. **Cornigliano-Sestri** orario 8,30 - 21,30(*): *Popolare* v. Monotti 77A; *Centrale* v. Gattorno 15, *S. Giovanni Battista* v. Arrivabene 2: aperta altro sino alle 12,30. **Val Polcevera con orario 8,30 - 21,30(*):** *Molina* v. Poli 56; *Ceranesi* v. Parodi 74; *Santarosa* v. Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato* v. Sbarbaro 19 (9,30-13). orario 8,30-12,30 /15,30-20 *Modernov.* 32, *Certosa* v. Jori 74. **Pegli-Prà-Voltri** con 8,30-21,30 (*) *Palmaro* v. Prà 107, *S. Giovanni* v. 2 Dicembre 30, con orario 8,30-12,30 15,30-21,30. *Multedo* v. Multedo 107. In zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura Vigilanza Valbisagno tel. 010. 377.1430.

Sori v. Cabob 18, 700 632. Bemi p.le Europa 1, telefono 0185-84 015. via della Repubblica 97, 0185-771 060. SANTA Internazionale p.zza Martiri 2, tel. 0185-287.189. **RAPALLO.** Montallegro v. Libertà, tel. 0185-53.395 **ZOAGLI.** d. XXVII Dicembre 8, tel. 0185-259.041. **CHIAVARI.** Rossi v. Cavour (Lavagna). **STRI LEVANTE.** *Internazionale* largo Colombo 52, t. 0185-41.024. *Marcone* via Longhi 66, telefono

OSPEDALI

Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria). tel.; **Borgo Fornari:** tel; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32 91; **Cogoleto:** tel 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 051.12 30; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771..19, **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel 50 433, 60 700; **Chiavari:** tel 322 422, 5; **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri Levante:** tel, 750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel 49 241. **Cogoleto:** tel 9188 366; **Sori:** tel. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542 770. Recco, Camogli: telefono 60.333. Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33

DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel.

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480 855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59851; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - , **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50 317, 50.647; **Zoagli:** tel.; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono, 393.18.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

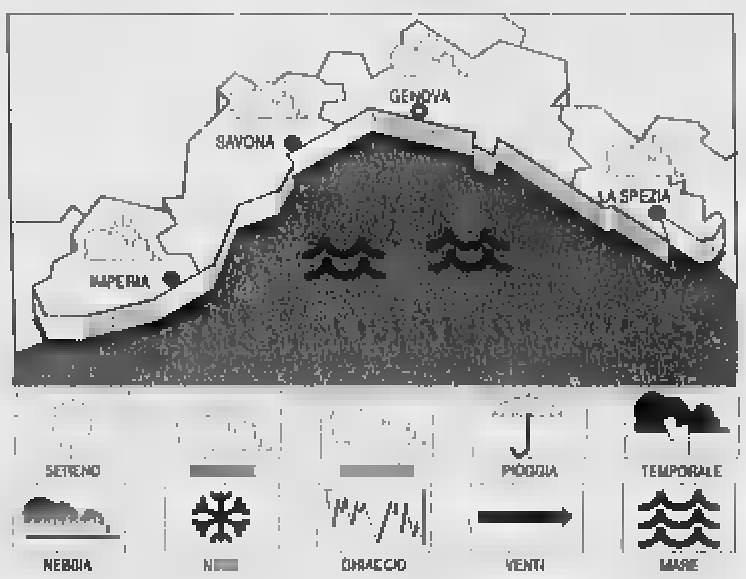
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 7-21; Genova: tel. 010/2741; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 0185/ 76.134; S. Margherita: tel. 0185/ 286.630; Rapallo: tel. 0185/ 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.369; Sestri Levante: tel. 0185/41.620; Riva Trigoso: tel. 0185/41.217; Cogoleto: . 010/ 9181.765; Moneglia: tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580.429, 586.553; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasca: 340.016; Cicagna: tel.; Rezzoaglio: tel. 87.043; S. Stefano d'Aveto: Telefono

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con possibilità di precipitazioni anche a carattere di rovescio.

TEMPO PREVISTO PER. Temporanea attenuazione dei fenomeni, nuovo peggioramento nel pomeriggio.

DI IERI. Temperatura del mare 14 °C, umidità relativa 90%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est; velocità media: km all'ora. Mare mosso; : coperto; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min 12
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: 10; temp. mare 14 °C

sorge alle 6,44 e alle 20,10. La Luna cala alle 5,10 e leva 16,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz
Orari: 15; 17.30. 2

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46.
Le regole della casa del sidro
Regia di L. Hallstrom con T. Maguire
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON 2.
Regia di P.T. Anderson con T. Cruise, P. Healy.
Or.: 15; 18,15. 21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
Sai che c'è di Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or.: 15,30; 17,50; 20.20; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625
Le regole della casa del sidro
Regia di L. Hallstrom con T. Maguire
Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Or. 14.40, 16.40; 18.40. 20.40, 22.40

The
Regia di W. Wenders con D. Davies. M.
Or. 15. 17 30. 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010
American Beauty
Or. 14.50, 17.20; 19.50, 22 20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Oltre il limite
Or. 16; 18.15, 20,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Or.. 15, 17 25. 20.25. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Echi mortali
Regia di D. Koepp con K. Bacon
Or.. 15.20; 17.40; 20. 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C.
Or.: 15,40; 18,50, 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Girl interrupted
Or.. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.. 14.40. 17 20, 20, 22.40

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
c'è di
Regia J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or.: 16. 18.05; 20,10; 22,25

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Pane e Tulipani
Regia di S. Soldini
con G. Battiston e A. Catania
Orario 15.30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Boys don't cry
Regia di K. Peirce con H. Swank
Or. 15.30, 17,50, 19. 20 10, 22,30.

EUROPA Tel. 010-377.95.35
Ogni maledetta domenica
Regia di O. Stone con Al Pacino, C. Diaz
Or. 15,45. 18.30. 21 15

LUX Tel. 010-561 691
Un bicchiere di rabbia.
Regia di A. Abranches
con A. Borges, G. Lemertz
Or. 15.45, 17.30. 19.10. 20.50. 22.30

Tel. 010-362 82 98
Stuart little un topolino in gamba
Con G. Davis, H. Laurie
Ore 15. 16 55; 18 50; 20.45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Gioco d'amore
con Elvin Costner, Kelly Preston
Or.: 15. 16; 19. 22

ORFEO Tel. 010-564 849
Stuart little un topolino in gamba
Or.: 15.30, 17,10. 18.50. 20.40, 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 17.30. 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461
Hurricane
con D. Washington
Or.: 15.30. 19.35; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Il miglio verde. Regia di
Hanks, D. Morse
Or.: 15. 18,30. 22

MULTISALA Tel. 01
La
Or.: 15, 17.30, 20, 22,30

VERDI Tel. 010-562.137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.. 20,10, 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Garage Olimpo Regia di M. Bechis con A. Costa
Ore 21

CARIGNANO D'ESSAI
Asterix conquista l'America
Animazione
Or.: 15,30; 17,30.

FRITZ LANG.
Toy story 2 Woody e Buzz alla riscossa Regia di J. Lasseter
Ore 21.15

LUMIERE Tel. 010-505 938.
La seconda ombra Regia di S. Agosti con R. Girone
Or.: 17,30. 20,30; 22,30

NICKELODEON Tel. 010-589.640
Il talento di Mr. Ripley. Regia di A. Minghella con M. G. Paltrow.
Ore 21.15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 30.
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey
Or.: 21.15

EDEN.
Erin Brockovic forte come la verità
con J. Roberts
Or.: 15.20. 17.40; 20. 22.10

Stuart little un topolino in gamba
Regia di R. Minkoff con G. Davis
Or.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30

Stuart little un topolino in gamba
Regia di R. Minkoff con G. Davis.
Or. 20.30. 22

CINEMA FONTANABUONA
Le regole della casa del sidro.
Regia di L. Hallstrom con T. Maguire
Or.: 20.15 22.30

5.033
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15,15; 17,35; 20; 22.20.

AUGUSTUS
topolino in gamba
con G. Davis
Orario. 16. 17.35, 19,10, 20.45, 22.20

DAFFNE Tel. 0185-507 61
Sai che c'è di Regia di J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or.: 16,10. 18,15; 20,20. 22,20

CANTERO
Bronckovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15.30. 17.45; 20.05; 22.30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Un marito Regia di O. con C. Blanchett
Or. 16,20. 18,20, 20.20. 22,30.

ARISTON Tel. 0185-41.505
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 15,15; 17.35; 20. 22.20

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO Domani «Le Comte Ory», opera di G. Rossini, regia di P. L. Pizzi. Ore 15,30. Platea 115-85-40 mila, galleria 65-50-30 mila

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo
L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi, regia di T. Conte con R. Falcone, S. Guarino. Ore 21,30; spettacoli lire 25

Campana.
Gabriele. di F. Paravidino e G. Rappa 22.30: quattro spettacoli lire 25 mila

Sala Agorà. Loretta Strong, di Copi, regia di M. con E. Campanati. Ore 21; lire 22 mila.

TEATRO STABILE
Il Tartufo di Molière. con E. Pagni, L. Arena, M. Ubaldi e D. Giordano. Ore 20,30. Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Il nuovo inquilino di E. Ionesco con M. Dettori, P. Falella, B. Valmorin e G. Varetto.
Ore 20,30. Lire 45/31.000.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83 93 589).
Incroci veloci. Spettacolo con i Cavalli Marci. Regia di C. Rufus Nocera. Ore 21.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
OGGI RIPOSO. Domenica 16 «Pimpa, Kamillo e il libro magico» da F.T. Altan, drammaturgia e regia di G. Gallione

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854587
Stuart little. ore 15,45-17,30
Gioco d'amore. ore 19,15-22
lire 12000-8000-7

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Erin Brockovich
Orario: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
c'è di nuovo?
15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000. 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714.
dollar
Orario: 15.45; 18; 20.15-22,30
Lire 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Ogni maledetta domenica.
Orario 16-19-22
12 000;

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Canone inverso.
Orario 15.30-20.30-22,30
Lire 8000;

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario: 15. 22,30.
Lire

Non uno di meno.
Ore 21,30

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Hurricane.
Orario: 20,10; 22,30
Lire 10.000;

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Erin Brockovich.
Orario. 16-18,10- 20,15-22,30
Lire 10000-6000

0182-51419.

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Erin Brockovich.
Or. 20,15-22,30
Lire 10.000, 6000, 5000.

ONDINA. Tel.
Orario 20,15-22.45. Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Erin Brockovic.
Or.: 15-17,30-20,20-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Stuart Little. : 15,5-16,50-18,30
Ragazze interrotte. Or.. 20.20-22.40
Lire 12 000, 8000

A IMPERIA

Prevendita
«Coppia aperta quasi spalancata»
In programma il 18 e 19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
American Beauty
Orario: 20-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293820.
Erin Brockovich-forte come la verità
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Un topolino in gamba
Orario. 15.30-22.40 Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Erin Brockovich-forte come la
Orario. 20.20-22,40 Lire 12000-8000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Mickey occhi blu
Spettacolo unico ora 21,15

Tel. 0184-261955
Il miglio verde
Orario: spettacolo unico alle 21

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
The Blair Witch Project

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
Il di casa
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506 060
Erin Brockovich-forte come la verità
Orari indicativi (15,30-22,30)
Lire 1

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Alle 21,15 spettacolo **«La poesia incontra Ungaretti»**
Orario 21,15

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Stuart Little-un topolino in gamba
(commedia)
Orari 15.30-ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani
e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

In pochi mesi arriveranno 70 posteggi, nel frattempo scattano le zona-disco

Recco «inventa» un nuovo park

Accordo sull'affitto di un'ex area ferroviaria

Giuliano Vignolo

RECCO

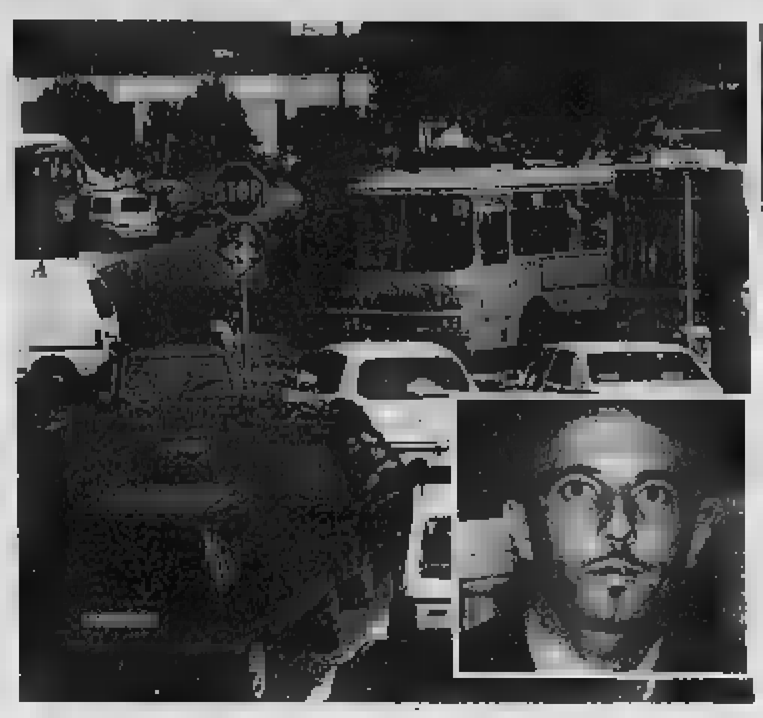
L'amministrazione comunale ha acquisito la disponibilità, da parte delle Ferrovie, dell'area attigua alla stazione di Recco. [illegible] è conclusa positivamente la lunga trattativa tra Comune e M[illegible]polis, la società proprietaria [illegible]elle [illegible] ad uso non ferroviario delle Fs: si tratta della prima convenzione tra Ferrovie [illegible] Comune approvata [illegible] Liguria.

Tra pochi giorni cominceranno i lavori per la sistemazione dell'area e nel giro [illegible] pochi mesi saranno messi a disposizione della città [illegible] settantina di posti auto. Il posteggio, che sarà gratuito a meno di ripensamenti dell'ultima [illegible] e che risolverà il problema dei pendolari, sarà dato [illegible] gestione alla città per sette [illegible]. [illegible] Comune pagherà un affitto minimo [illegible] spenderà invece una consistente somma per la sistemazione dell'area.

La notizia è stata comunicata dall'assessore alla viabilità Giuseppe Rotunno il quale ricorda che la [illegible] amministrazione «ha individuato, quale priorità del proprio programma, la creazione di nuovi posti auto». La questione sosta e parcheggi a Recco ha fatto discutere anche recentemente per l'iniziativa di istituire la [illegible] disco in tutta la città, concedendo però la possibilità ai residenti, che esporranno un bollino ricevuto in Comune, di parcheggiare senza limiti di orario. Aveva sollevato qualche protesta anche il fatto che gli aventi diritto [illegible] contrassegno hanno dovuto fare lunghe code davanti al municipio.

Stanno per concludersi in questi giorni i lavori per la sistemazione della segnaletica stradale, in ritardo rispetto alle previsioni, poi scatterà l'operazione «zona disco». Non certo a Pasqua, come speravano gli amministratori comunali, ma ai primi di maggio. Trasformare quasi l'intera cittadina in una grande «zona disco» accontenterà i residenti, ma ha anche un rovescio della medaglia: fino all'entrata in funzione del park della stazione, chi arriva a Recco avrà soltanto due [illegible] a disposizione per lasciare l'auto. «Oltre [illegible] residenti e ai proprietari di seconde case, per i quali abbiamo già provveduto a [illegible] i bollini - dice ancora l'assessore Rotunno - abbiamo deciso di estendere la possibilità [illegible] contrassegno per la zona a traffico limitato, ai titolari di attività sul territorio comunale di Recco e ai proprietari di autocarri e motocarri».

Un paio di settimane prima dell'avvio della [illegible] a sosta limitata, la distribuzione dei bollini verrà riaperta. Rotunno parla di «grave situazione che si è creata dopo quattro anni di precedente amministrazione con una sottrazione indiscriminata dei posteggi esistenti. E' quindi [illegible] intervenire urgentemente [illegible] qualche modo». La rivoluzione del sistema parcheggi incentrata sulla creazione di una vasta zona a sosta limitata, secondo l'assessore «rappresenta solo il primo provvedimento volto [illegible] a creare ma ad utilizzare meglio i posteggi esistenti, nella consapevolezza che era l'unico tentativo attuabile nel breve periodo». Infine verranno regolarizzati circa 50 posti auto, in zone dove il parcheggio era soltanto tollerato da parte dei vigili urbani. Verranno tracciati i limiti e da quel momento lasciare l'auto [illegible] possibile senza correre il rischio, al ritorno, di trovare la multa.



Traffico caotico e posteggi nel centro di Recco. Nel riquadro l'assessore Rotunno

«Alveare»: 60 posti di lavoro

Co[illegible]i di formazione professionale per turismo e tutela dell'ambiente

RECCO

Sta per partire il progetto «Alveare», finanziato dall'Unione Europea con due miliardi, per la creazione di sessanta posti [illegible] lavoro tramite corsi di formazione professionale. Il progetto, che ricalca in linea di massima l'altro corso [illegible] formazione «Telehouse» riservato alle donne, è stato curato dall'as[illegible] alle Politiche del lavoro Stefano Bersanetti.

«Ai corsi di formazione, completamente gratuiti - spiega Bersanetti - possono iscriversi i disoccupati, senza limiti di età. Ricordando il successo di Telehouse, che a fronte di 12 posti di lavo[illegible] si presentarono circa 150 donne, pensiamo che anche in questa occasione dovremo fare delle selezioni». I temi dei corsi, che dureranno circa un anno, sono il turismo e la salvaguardia dell'ambiente. Per il turismo il corso punterà in particolare la gastronomia, l'accoglienza alberghiera ed è prevista anche [illegible] realizzazione di uno studio d'incisione discografica a Mulinetti.

Per quanto riguarda l'ambiente si punterà a formare [illegible] nuova cultura legata alle potenzialità turistiche, collegata naturalmente [illegible] rispetto dell'ambiente. Per affrontare la sicura massiccia partecipazione ai corsi, è stato deciso di ricevere [illegible] iscrizioni presso appositi sportelli aperti anche a Camogli e Sori. Le iscrizioni sono iniziate in questi giorni ma gli interessati avranno tempo fino al 20 aprile ad iscriversi.

A Recco ci si può iscrivere lunedì, martedì e giovedì dalle [illegible] alle 12; il giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30. A Camogli informazioni ed iscrizioni mercoledì e venerdì, in municipio, dalle 9 alle 12; in municipio a Sori mercoledì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30. La durata dei corsi va dalle 500 alle 1.550 ore. Al termine verrà rilasciato un diploma. Alveare offre anche una interessante prospettiva per chi concluderà i corsi: i finanziamenti europei prevedono infatti un periodo di sostegno economico per chi creerà nuove imprese. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Il sindaco aumenta le ore di riscaldamento

Il sindaco Roberto Bagnasco considerate le condizioni atmosferiche di questi giorni, ha emesso una deroga agli orari di accensione degli impianti di riscaldamento. Fino [illegible] aprile le calderine potranno funzionare per s[illegible]i ore giornaliere.

SESTRI LEVANTE

Riapre al pubblico la Galleria Rizzi

Domani riapre al pubblico la Galleria Rizzi, completamente rinnovata. Tra le opere custodite nell'edificio di via Cappuccini mancano momentaneamente tre opere del Settecento attualmente presenti nella mostra «El siglo de los genoveses» a Palazzo Ducale a Genova. Le tre tele torneranno a Sestri ai primi di giugno.

CHIAVARI

Un trampolino elastico nel centro Acquarone

Nel Centro Benedetto Acquarone, domani mattina alle 11, verrà inaugurato un trampolino elastico donato dal gruppo «Pino Sola[illegible]» di Chiavari. Il costo dell'attrezzatura, superiore ai 9 milioni, [illegible] stato acquistato con i proventi della «Zabaionata 2000», integrati con donazioni dei soci.

MOCONESI

Ultimati i restauri della «casa di Colombo»

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della casa dove - secondo la tradizione - vissero gli antenati di Cristoforo Colombo. La parte inferiore dell'edificio risale al 1100, almeno 300 anni prima della nascita dello scopritore dell'America. La casa sarà adibita a punto di accoglienza dei pellegrini e poi destinata a biblioteca, centro culturale e attività museali.

SESTRI LEVANTE

Si rinnova il gemellaggio con Dole

Venticinque studenti delle scuole superiori di Dole, città francese gemellata da anni con Sestri Levante, [illegible] arrivati per un soggiorno di alcuni giorni. I ragazzi, accompagnati da due insegnanti, sono ospiti di famiglie di Sestri Levante. Saranno accompagnati in escursioni a Portofino, Torre del Lago Puccini, Pisa e Luni.

LAVAGNA

Ripavimentazione in due strade cittadine

La giunta municipale ha deliberato la ripavimentazione di un tratto di via Matteotti, davanti al supermercato, e il lato Sud della piazza Vittorio Veneto, a fianco dell'ex Arena Splendor. Verranno rifatte le pavimentazioni in attesa [illegible] risanamento integrale dell'ex cinema all'aperto. [g. vi.]

Roghi l'altra notte nella zona tra vico Stampa e piazza Banchi

Folle raid teppistico tra i vicoli In fiamme edicola e un negozio

Raid vandalico l'altra notte nel centro storico: alcuni giovani, fra cui alcuni extracomunitari, hanno appiccato il fuoco ad una edicola, ad un negozio di frutta e verdura e a una bancarella seminando il panico nel quartiere.

Il raid è iniziato alle 3 in vico della Stampa dove i teppisti hanno avvicinato alcune cassette di legno vuote alla saracinesca di un negozio di frutta e verdura e hanno dato fuoco. In pochi secondi le fiamme si sono propagate alla saracinesca e alla parete del palazzo lambendo alcune finestre. Alcuni abitanti della zona hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco ma, mentre una squadra della stazione centrale raggiungeva vico della Stampa, la banda si era già trasferita in un'altra zona del centro storico: un secondo incendio è divampato, infatti, poco dopo in piazza Banchi. Questa volta i piroma[illegible] hanno preso di mira la bancarella di un venditore ambulante di libri: le fiamme hanno distrutto il telo che ricopre il banco procurando seri danni. E mentre altri abitanti della zona sollecitava[illegible] secondo intervento dei pompieri, i teppisti compivano la terza e ultima bravata della notte in piazza Cinque Lampadi dove hanno appiccato il fuoco alle locandine di una rivendita di giornali. Una volta esaurita la carta, le fiamme si sono spente procurando danni limitati ma i piromani, visti di sfuggita da alcuni abitanti della zona, [illegible]o riusciti a farla franca. [m. c. c.]

[illegible] SPORCHI E AFFAMATI

Li teneva rinchiusi da giorni in gabbie sporche e maleodoranti e gli dava da mangiare solo qualche volta alla settimana. Un genovese di 42 anni è stato denunciato dai carabinieri per maltrattamento di animali. L'uomo è il titolare di un canile nell'immediato entroterra genovese dove [illegible]ilitari hanno fatto irruzione nei giorni scorsi, sollecitati dalle segnalazioni di alcuni abitanti della zona, impietositi dalle cattive condizioni in cui si trovavano gli animali. I nove esemplari di Husky, sporchi e affamati, che erano rinchiusi nelle gabbie, [illegible] stati trasferiti in strutture più attrezzate. L'uomo ha tentato di giustificarsi spiegando che gli animali erano perfettamente accuditi e che, in seguito ad alcuni problemi famigliari, negli ultimi tempi [illegible] riusciva più a seguirli come in passato, ma i carabinieri hanno comunque riscontrato gli estremi del reato e lo hanno denunciato. [m.c.c.]

In un appartamento di Torino mitra, pistole, bazooka, proiettili

Trovato l'arsenale della banda

L'assalto al portavalori nel '98 a Pegli

GENOVA

La squadra mobile di Torino ha scoperto l'arsenale della banda che, nella notte fra il 17 e il [illegible] agosto del 1998, assaltò un furgone portavalori a Pegli impossessandosi di sei miliar[illegible] sparando all'impazzata per farsi largo nella fuga. Nella [illegible] di un uomo al di sopra di ogni sospetto gli agenti h[illegible] trovato due bazooka monouso, un kalashnikov, due fucili a pompa, due penne-pistola, due stimolatori elettrici, pistole, duemila cartucce e due giubbotti antiproiettile. Tutto questo materiale è stato trovato nell'abitazione di un operaio torinese incensurato che è stato arrestato. Nell'ottobre scorso, sempre la squadra mobile di Torino, aveva arrestato, in collaborazione con i colleghi di Genova, una decina di persone ritenute direttamente o indirettamente coinvolte nella rapina di Genova o in altre avvenute in Piemonte.

Le armi sono state trovate in un soppalco del box auto del proprietario: Roberto Guidi, 55 anni, nato a Mesola, in provincia Di Ferrara, abita a Giaveno, un paese dell'hinterland torinese. La squadra mobile è arrivata a scoprire che l'uomo era il custode dell'arsenale dei rapinatori dopo una lunga serie di indagini condotte intorno alle persone che frequentavano Pancrazio Chiruzzi, [illegible] pregiudicato che era stato arrestato nell'ottobre scorso e che è ritenuto dagli investigatori uno dei capi della criminalità torinese «specializzata» negli assalti ai furgoni blindati e alle banche. Una organizzazione spietata e pronta a tutto per portare a termine un piano ed evitare di essere scoperta. I sospetti degli investigatori si sono concentrati su Guidi per un precedente famigliare: [illegible] fratello Giancarlo era morto nel '91 in circostanze rimaste sempre sospette (venne trovato affogato nella Dora, a Torino) ed era stato accusato per rapine commesse con Chiruzzi alla fine degli anni Settanta.

La rapina avvenuta a Genova sembrò l'azione di uno commando spietato: i malviventi non esitarono a sparare quando una donna, che da una finestra stava assistendo alla rapina, gettò dal balcone un vaso di fiori nel tentativo di fermare la banda. [m. c. c.]



Controlli dopo l'assalto al furgone

Agenti costretti a operare senza giubbotto antiproiettile, furgoni blindati in panne in autostrada

Metronotte fra superlavoro e mezzi inadeguati

Indagine della polizia: su 23 società, 15 multate perchè non in regola

Sono i «poliziotti» privati [illegible] tutti gli istituti bancari, scortano i grossi gioiellieri e chiunque debba avere le spalle ben coperte quando deve spostare miliardi di lire, sono gli angeli custodi di buona parte dei palazzi genovesi per pro[illegible] gli inquilini che dormono tranquillamente dalle intrusioni nott[illegible] eppure il servizio a volte non è inappuntabile: furgoni blindati in pessime condizioni, agenti che lavoravano senza giubbotti antiproiettile e con orari impossibili.

Sono queste le condizioni in cui lavora [illegible] parte delle imprese di guardianaggio di Genova e dintorni. Lo rivela una indagine condotta dal vicequestore Patrizia Aprea del [illegible] Polizia amministrativa [illegible] sociale che ha passato al setaccio 23 società del settore: quindici sono risultate non in regola e sono state multate. Contro cinque [illegible] stata inviata addirittura una diffida. Tenendo presente la legge che regola il settore, [illegible]li investigatori hanno rilevato una lunga serie di infrazioni e di inadeguatezze: alcune imprese non avevano un numero di furgoni [illegible] sufficienza, in altri casi i mezzi erano davvero malridotti o troppo vecchi. E c'è anche un episodio emblematico: un blindato, che aveva un carico di alcuni miliardi, si era fermato in autostrada per una balestra rotta.

In alcune ditte, hanno riscontrato gli agenti, mancavano anche i giubbotti antiproiettile. Diverse imprese, infine, [illegible] hanno una sala operativa per coordinare i servizi ed eventuali emergenze, come invece prescrive la normativa, e le guardie spesso lavoravano ben oltre gli orari previsti con turni massacranti.

Sempre nell'ambito di questa indagine la polizia ha ritirato il porto d'armi a tre metronotte che [illegible] stati denunciati dai carabinieri perchè con la fiamma ossidrica avevano cercato di forzare la cassaforte di una agenzia marittima. [m.c.c.]

IL BAR ERA UN NIGHT CON LAP DANCE

Nel retro del bar avevano organizzato un night [illegible] di spogliarelliste e lap dance. Gli agenti della Polizia amministrativa e sociale della questura hanno interrotto la curio[illegible] attività del New Magazine di via Giacometti chiudendo il locale. Il titolare non aveva la licenza per gli spettacoli e il locale sul retro non era a [illegible]. Alcuni dei dipendenti, inoltre, lavoravano in nero. I poliziotti hanno denunciato il titolare e lo hanno multato. Nel corso dell'indagine condotta dalla polizia in altri bar cittadini, [illegible] locali sono stati chiusi per 15 giorni dopo che all'interno si [illegible] verificate risse e accoltellamenti. Altri due locali molto conosciuti a Genova sono stati multati perchè avevano permesso l'accesso ad un numero di persone decisamente superiore al massimo consentito. Sigilli anche in un ritrovo per scambio di coppie: non c'erano le licenze e all'interno si praticava anche la prostituzione. [m.c.c.]

Istituito dal Comune

Un [illegible] centro di [illegible] per i disoccupati

CAMOGLI. L'amministrazione comunale di Camogli ha deciso di avviare in via sperimentale un centro di informazione e orientamento per disoccupati. Un servizio che andrà a far parte di una rete di centri analoghi, in convenzione con la Provincia [illegible] che [illegible] in sinergia con i centri provinciali per l'impiego.

«Riteniamo prioritario facilitare l'accesso dei residenti [illegible] servizi che affrontano [illegible] tema fondamentale della ricerca del lavoro», spi[illegible] l'assessore alla Promozione sociale Luca Arnuzzo. L'ufficio, rivolto a studenti, disoccupati e aziende per facilitare il collegamento tra chi cerca [illegible] chi offre lavoro, da lunedì 17 sarà aperto al pubblico ogni lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18. Analogo sportello è già stato istituito a Sori ed entro breve si prevede l'apertura nei Comuni [illegible] Uscio, Pieve e Avegno. [g. vi.]

I colpi in molti Comuni

Furti all'anagrafe [illegible] gli arrestati

GENOVA. Sgominata dalla squadra mobile di Potenza la banda dei furti agli uffici dell'anagrafe. Nove persone sono state arrestate perchè sospettate di essere i responsabili di circa 170 furti compiuti fra il maggio del 1998 e il dicembre del 1999 negli uffici comunali dell'anagrafe di diverse regioni italiane fra cui anche in alcuni della provincia di Genova e di Imperia. L'operazione, coordinata dal pm del tribunale [illegible] Potenza Claudia De Luca, ha coinvolto altre quattro persone che sono state denunciate: due sono irreperibili, altre due sono morte una settimana fa in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Roma. Le indagini erano partite nel gennaio del [illegible] dopo due furti commessi a distanza di poche ore in due diverse sedi comunali di Potenza. I malviventi rubavano cartellini di identità, documenti con marche [illegible] bollo, carte di identità in bianco e timbri. [m.c.c.]

S. MARGHERITA

Le presenze turistiche

[illegible] boom con [illegible] Duemila in [illegible] il Tigullio

SANTA MARGHERITA. Secondo i dati forniti dall'Apt il [illegible] è iniziato molto bene, dal punto di vista del turismo, per [illegible] Tigullio.

C'è stato un aumento del 13,48% di arrivi di italiani e del 7,34% di stranieri, con un totale di 56.387 arrivi (+ 12,31 per cento) e 194.055 presenze (+ 2 per cento). Gli italiani sono stati 45.664 (167.623 presenze); gli stranieri 10.943 (+ 7,34 per cento) con 26.432 presenze, - 2, per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nella classifica delle località con maggiori incrementi al primo posto c'è Lavagna con il 27,76 per cento seguita da Portofino (+22,17) e Zoagli (14,75). Le località collinari hanno avuto [illegible] del 6 per [illegible]. In marzo gli arrivi degli italiani hanno registrato un aumento del 19,69 per cento e gli stranieri +6,50 per cento negli arrivi e + 2,10 nelle presenze. [g. vi.]

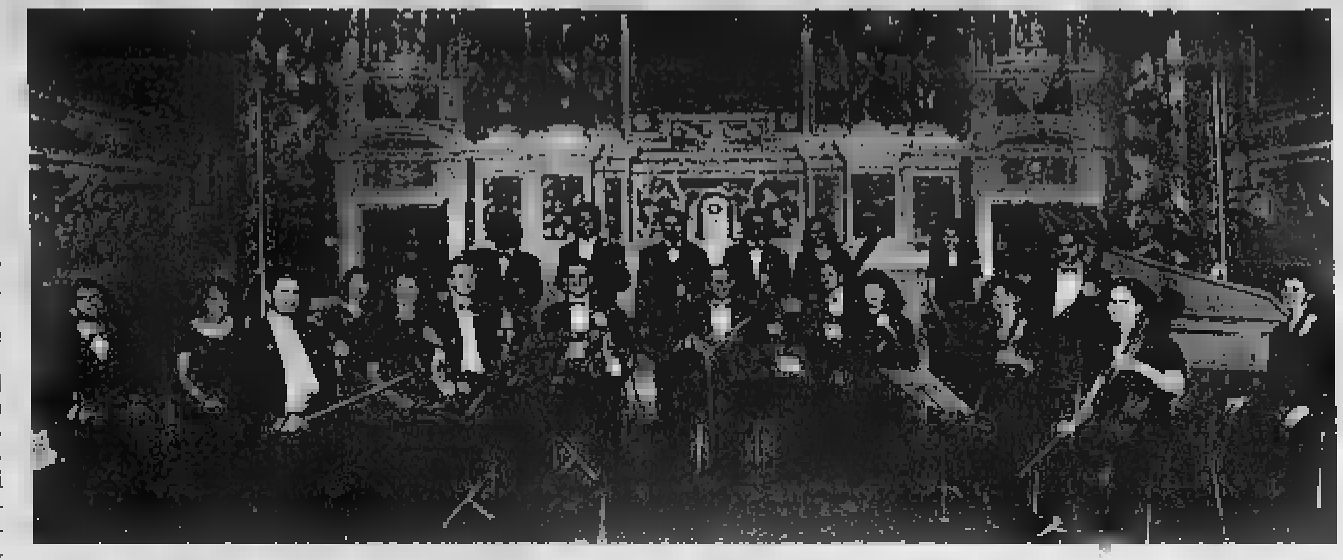
Il maestro Filippo Bressan dirigerà l'Academia Montis Regalis e l'Athestis Chorus

La Messa di Bach in cattedrale

Domani grande concerto strumentale e vocale

La Messa in si minore di Bach domani sera in cattedrale. Il maestro Filippo Bressan dirigerà l'Academia Montis Regalis e l'Athestis Chorus in un'esecuzione [illegible] per imponenza e accuratezza filologica sarà assai simile all'originale ideazione [illegible] Bach. [illegible] concerto rientra nell'ambito di un ciclo di appuntamenti dedicato ai concerti del Giubileo, finanziato dalla Fondazione Carisa.

[illegible] tratta di una serie [illegible] appuntamenti musicali sacri o vicini [illegible] la tradizione cristiana - [illegible] il direttore del Chiabrera Roberto Bosi -. Concerti di grande prestigio per l'eccellenza degli esecutori che rappresentano un contributo alle celebrazioni p[illegible] [illegible] Giubileo. Il ciclo [illegible] questi concerti si è aperto lo scorso dicembre con l'apprezzatissimo Ensemble Unicorn Oni Wytars che ha riproposto il suo viaggio fra la tradizione musica[illegible] europea e quella araba sulla via [illegible] Betlemme. In seguito abbiamo avuto il concerto [illegible] Jean Guillou con il sesto appuntamento dedicato ai concerti d'organo [illegible] cattedrale, dedicato a Bach. [illegible] ciclo questa stagione terminerà con l'esecuzione di uno dei massimi capolavori della musica sacra di tutti i tempi: la Messa in si minore di Bach. A dirigere l'Academia Montis Regalis e L'Athestis Chorus sarà il maestro Filippo Bressan, studioso e specialista affermato che proporrà un'esecuzione filologica del grande lavoro di Bach, cercando di ricreare nelle dimensioni degli organici strumentali, corali [illegible] vocali, [illegible] condizioni esecutive originarie». Oltre all'orchestra barocca dell'Academia Montis regalis e all'Athestis Chorus, parteciperanno cinque cantanti lirici. In [illegible] il ciclo del Giubileo proporrà altri d[illegible] appuntamenti: il concerto della Chapelle Royalle e del Collegium Vocale Ghent e poi l'Orchestra nazionale ucraina e il coro femminile di Kiev. [o. b.]



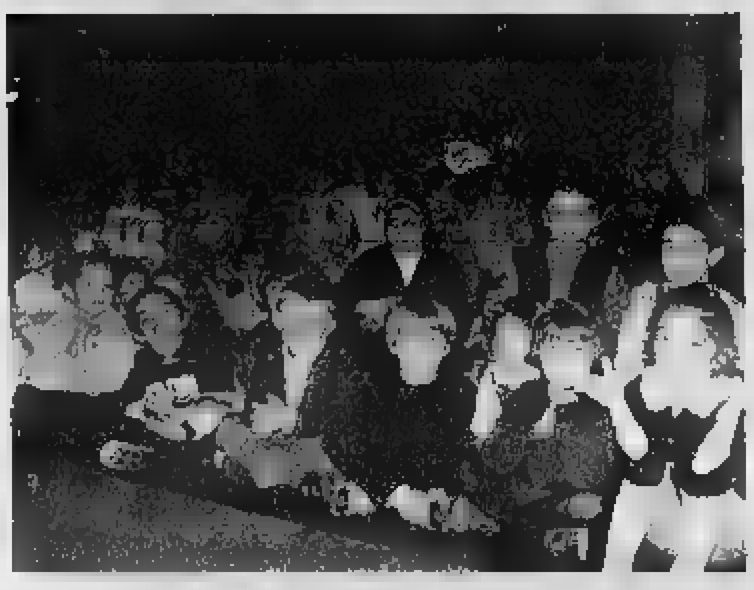
Qui accanto i musicisti dell'Academia Montis Regalis che domani saranno protagonisti in cattedrale dell'esecuzione della Messa in si minore di Bach sotto la direzione del maestro Filippo Bressan (nella foto in basso)



[illegible] AIUTANO LA GIOCOSA

Carisa e Carige si prodigano a favore dell'Opera giocosa di Savona. Dopo [illegible] crollo dell'intonaco della volta del Chiabrera, l'ente lirico [illegible] aveva subito un danno economico di quasi 150 milioni, dal momento che [illegible] era riuscito a garantire il regolare svolgimento della stagione artistica a Savona. Grazie all'interessamento del sindaco Ruggeri, Carisa e Carige hanno accettato di accollarsi parsi dei debiti dell'Opera giocosa, stabilendo un contributo [illegible] 50 milioni ciascuno. Un successivo intervento del prefetto Luigi Serra ha consentito alla Giocosa di ottenere anche un finanziamento di 15 milioni dal Casinò di Sanremo. In presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci ringrazia tutti gli che con il loro [illegible]tributo garantiranno la prosecuzione dell'attività. [c. b.]

I BAMBINI ATTORI AL CHIABRERA



Successo per «Di [illegible] in segno»

I bambini delle scuole materne tra i 3 e i 5 anni sono stati protagonisti ieri mattina dello spettacolo «Di segno i[illegible]» portato al Chiabrera. Vania Pucci e Lucilla Morosi hanno spiegato, in forma di fiaba, i tanti perchè della natura e della vita (da perchè i bambini devono andare a letto anche quando non hanno sonno a perchè [illegible] può parlare sott'acqua) circondate dai bimbi diventati attori. [s. p.]

Gara tra gli istituti alberghieri italiani, la giuria presieduta da Raspelli

«Ulivo d'[illegible]ento», vince Riccione

Al secondo posto la scuola Giancardi di Alassio

FINALE L.

Le scuole alberghiere delle Riviere sono risultate le migliori al concorso, «Ulivo d'argento», sempre più europeo, per il miglior servizio di sala, che si è svolto ieri all'Istituto «Migliorini» di Finalborgo. Nella classifica finale assoluta si è infatti imposta la scuola di Riccione, davanti a quella di Alassio. Terzo posto per gli studenti di Varallo Sesia. I ragazzi di Riccione hanno anche vinto il premio speciale per «la classe e lo stile nel portamento».

Per il quindicesimo anno il [illegible]corso ha messo a confronto ragazzi appartenenti a 15 istituti alberghieri, i futuri maitres d'hotel. La giuria, presieduta dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, era composta [illegible] Aldo Zanobbio (fra gli ideatori del premio), Fausto Carrara, Gianfranco Garbarini (preside storico degl Migliorini), Gianfranco Tavanti, Elio Archimede e Davide Pautasso. Gli altri ragazzi, aspiranti «capi sala», in g[illegible] hanno rappresentato degli istituti alberghieri di Arma di Taggia, Barga, Benevento, Cervia, Matera, Mondovì, Palermo, Pula, Rieti, Spoleto.

Due le scuole straniere in gara: Miolby (Svezia) [illegible] Eberswalde (Germania). Presenti anche scuole e delegazioni del progetto «Comenius» in arrivo dalla Finlandia e dalla Romania.

Ricorda Gianfranco Garbarini: «Gli alunni-concorrenti, dai 14 ai 17 anni, hanno ricevuto gli ospiti, li hanno fatti accomodare al tavolo, eseguendo una [illegible]ta "mise en place". H[illegible]no scelto e servito il vino ai commensali e proposto i primi piatti liguri preparati dagli studenti dell'alberghiero di Finale. La manifestazione che ha unito gastronomia ed accoglienza».

Questa mattina alle 11 ci sarà la seconda prova che si svolge all'aperto in piazza Garibaldi a Finalborgo davanti al pubblico. «Gli allievi-concorrenti dovranno destreggiarsi nella preparazione di coktails da essi stessi studiati dimostrando [illegible] tal modo la loro bravura e il loro buon gusto», spiegano alla Confcommercio di Savona che organizza la due gio[illegible] Finalese. Contemporane[illegible]ente in piazza Boraggi a Finalmarina sarà invece servito al pubblico [illegible] cocktail «Ulivo». [a. r.]

Quattro cooperative realizzeranno cinquatancinque tra villette e alloggi

Pietra, oggi «riparte» l'edilizia

Cerimonia di consegna delle aree di Crovero

Augusto

PIETRA L.

Iniziano oggi alle , la posa simbolica della prima pietra, i lavori per la realizzazione dei 56 alloggi del Piano per l'edilizia economico popolare in località Crovero a Pietra Ligure. Sono stati definitivamente assegnati alle cooperative i lotti dell'area del Piano. Si tratta di alloggio medio-grandi (85/90 metri quadrati con box esterno), che saranno realizzati nella zona collinare a monte della provinciale per il Melogno (via Crispi) ed al di sotto del Trabocchotto. Le cooperative destinatarie sono la Casa, la Toirano Uno ed il Consorzio Regionale Cooperative Liguria. Il Peep era stato approvato nel luglio del '. Il lungo iter burocratico si è concluso da poche settimane. Le opere di urbanizzazione sono previste in circa un miliardo e 760 milioni.

Spiegano i tecnici: «Il complesso immobiliare propone tipologie abitative a villette o ad appartamento aggregate in nuclei isolati opportunamente inseriti nel paesaggio terrazzato ad ulivi. L'intervento, oltre a rappresentare una delle più importanti realizzazioni di edilizia attualmente in corso in Liguria partecipa al riconoscimento del marchio qualità del Consorzio nazionale "Casa qualità". La stessa struttura consortile capofila acquisirà il certificato di qualità Iso 9001 quale primo esempio nel settore cooperativistico edile in Liguria». I progettisti sono Giorgio Dagna di Savona ed Enrico Zunini di Albenga.



Il sindaco Giacomo Accame

Dai prossimi giorni scatta il senso unico in viale Europa con direzione di ponente-levante nel tratto compreso tra via Torino e via Como. Viene istituito inoltre divieto di sosta e di fermata su ambo i lati e doppio senso di sempre in viale Europa ma nel tratto tra il passaggio a livello che unisce all'Aurelia e via Torino.

A Borghetto

Un passo avanti per il casello A10

BORGHETTO SS. E' stato presentato ieri in Provincia il progetto preliminare dello svincolo autostradale di Borghetto. «Il progetto è stato approntato nei tempi che avevamo preannunciato. 30 settembre la progettazione definitiva verrà sottoposta all'approvazione dell'Anas insieme con il progetto relativo alla viabilità collegamento allo svincolo. A gennaio 2001 cominceranno le procedure di esproprio e i lavori che completati in un anno e mezzo», spiega il presidente della Provincia Alessandro garassini.

Il dell'opera è di circa 20 miliardi, mentre la costruzione di nuovo tratto di strada e di un ponte sul Varatella nel comune di Borghetto e la sistemazione del tratto di strada già esistente parallelamente alla sponda del torrente costerà circa miliardi e 500 milioni. L'importo della progettazione e della realizzazione della viabilità di collegamento verrà suddiviso fra i Comuni. [a. r.]

Parla Accame

«Non sfrattiamo il calcio di Pietra»

PIETRA L. «Non c'è alcuna intenzione da parte dell'amministrazione pietrese di sfrattare le società sportive. Il problema del parcheggio sarà comunque affrontato tenendo delle giuste indicazioni delle società». E' la sintesi del comunicato stampa diffuso ieri dal sindaco Giacomo Accame e dall'assessore Carlo Mattea, dopo il vertice con i rappresentanti del Pietra-San Nicolò e della Polisportiva Pontevecchio. La giunta leghista cercherà una soluzione alternativa in attesa che venga realizzato il nuovo campo di calcio a levante (entro due anni?). Forse questa estate il manto dell'impianto di Borro verrà coperto per poter essere utilizzato come posteggio ma resterà poi a disposizione, in autunno, delle 10 squadre di calcio cittadine.

Nei prossimi giorni, invece, un vertice tecnico deciderà il da farsi sulla vicenda delle tre bombe inesplose nella zona del campo sportivo. [a. r.]

BORGIO

Lesioni a paziente chirurgo a giudizio

gip Macciò ha rinviato a giudizio un medico-chirurgo di Borgio. E' accusato non aver informato paziente dei rischi dell'operazione, da ottenere il consenso all'intervento, e di averle provocato lesioni insanabili. Il processo si terrà il 2001. [a. r.]

LOANO

Furto con estorsione giovane sarà processato

gip Macciò ha rinviato giudizio Roberto Pesarini, 26 anni, di Loano. Sarà processato il marzo 2001 con l'accusa di aver rubato un Tv color a una loanese e di essersi fatto consegnare 200 mila per poi restituirlo. [a. r.]

PIETRA L.

«Il giornalino del Comune appoggia troppo il sindaco»

La nomina di una commissione di controllo sui contenuti giornalino comunale di Pietra «Res Publica» è stata chiesta dal consigliere Daniele Pedemonte. L'ex leghista critica «l'autocelebrazione e la pubblicità occulta, nell'ultimo numero, di un libro del sindaco Accame». [a. r.]

FINALE L.

Era caduta nella stanza Muore dopo settimana

Rosa Del Bono Calcagno, 74 anni abitante a Finale Ligure, è morta al Santa Corona di Pietra circa una settimana da una caduta in casa. La pensionata era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre una frattura. Sono poi insorte complicazioni. Oggi pomeriggio a Perti di Finale, alle 15, i funerali. [a. r.]

SPOTORNO

Il presidente albergatori lascia l'incarico associativo

Dimissioni, per altri impegni, del presidente dell'associazione albergatori di Spotorno. Lino Pagliari, ex assessore comunale al bilancio, ha lasciato di recente gli albergatori dopo aver ricevuto l'incarico di responsabile del turismo dalla Camera di commercio. [a. r.]

VEZZI PORTIO

Minoranza dona computer alle scuole elementari

Le scuole elementari di Vezzi si sono dotate di un computer multimediale completo di accessori. Il nuovo strumento è stato donato ai bambini dal gruppo consigliare di minoranza, guidato da Francesco Bozzo, che ha rinunciato al gettone di presenza. [a. r.]

Al via il progetto

Il free climbing avrà museo a Orco Feglino

ORCO. Un dell'arrampicata libera» destinato a gliere le testimonianze trent'anni di free climbing sul Monte Cucco di Orco Feglino. E' uno degli obiettivi del Piano per la valorizzazione ambientale e turistico-ricettiva dell'area.

Dopo tanti anni di progetti finalmente si muove con l'Accordo di programma l'intervento che dovrebbe mettere un po' d'ordine e fornire nuovi servizi alle migliaia di appassionati che fra Orco Feglino e Finale Ligure sono attratti quasi tutto l'anno dalle palestre di roccia.

Il Piano in questione prevede in particolare l'individuazione della archeologica di San Lorenzino con lo scopo di «tutelare la conservazione delle strutture monumentali esistenti» e la creazione del «Museo dell'arrampicata» presso l'oratorio di Santa Maria delle Grazie ad Orco. **Un modo anche questo per attirare nuovi appassionati di free climbing e di sport all'aria aperta, solo italiani ma anche del nord Europa.** [a. r.]

Colpi ai danni del centro commerciale «Le serre» e a una turista

Ondata di furti in Riviera

Denunciati sette extracomunitari

ALASSIO

Minorenni, protagonisti di furti e scippi, denunciati dalla polizia. Tre ragazzini di 14, 16 e 17 anni hanno sottratto con destrezza un orologio ad un'anziana turista olandese che si trovava in corso Europa ad Alassio, ma sono stati fermati poco dopo dagli agenti del commissariato e denunciati alla procura dei minori per «furto» e a pubblico ufficiale». Con la scusa di vendere rose le hanno appoggiate al petto sfilandole con destrezza l'orologio.

Un marocchino di 16 anni, assieme un connazionale, S.H., di anni, è colto in flagrante mentre rubava alla «Coop» di Albenga. Entrambi sono stati denunciati per furto e perché privi di documenti. Nella zona sono stati fermati altri due marocchini, di 18 e 24 anni, sprovvisti di documenti. E' stata avviata la pratica di espulsione. Un'altra denuncia per lo motivo, questa volta ad un moldavo, è stata fatta ad Andora.

Dal primo marzo oggi sono stati una trentina i denunciati dalla polizia per vari reati. Un migliaio le persone controllate e circa i veicoli fermati. Cinquanta le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Inoltre, in mare, la squadra nautica, ha controllato un centinaio di imbarcazioni e 111 persone. Infine sono stati denunciati due ventenni di Genova, residenti ad Alassio, S.A. e S.G., perché avevano creato un alibi falso ad una persona in provincia di Cosenza. [m. br.]

UBATI AD ANDORA

Sono fuggiti nella notte dopo aver radunato un bottino di piccoli oggetti in cristallo Swarovski per un valore complessivo di circa 30-40 milioni di lire. Ignoti hanno preso di mira il negozio di cartoleria, souvenirs, giocattoli articoli da regalo «Tamburini» di via Roma ad Andora. Prima hanno forzato la saracinesca poi hanno spaccato la vetrina con una mazza e quindi sono entrati nel negozio richiudendo la serranda alle loro spalle per non farsi notare. Raccolti tutti i luccicanti Swarovski esposti si dati alla fuga passando dal sottoscala e uscendo da una porta posteriore. Probabilmente si è trattato di un furto commissione. A Laigueglia invece un carabiniere in borghese ha sventato l'altra sera furto alla boutique «Zandonà» di via Dante. Un extracomunitario ha rotto la vetrina del negozio impadronendosi di alcuni capi d'abbigliamento. Il carabiniere lo ha notato allontanarsi e l'ha prontamente rincorso. Il ladro, in vantaggio, per alleggerirsi nella fuga, ha abbandonato la merce che è stata restituita facendo però perdere le tracce nei vicoli del centro storico. [m. br.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Nr. 19/83 RG. ES. riunita alla Nr. 118/82 RG. ES. - Cron. 109

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: C di Risparmio di Genova Imperia - Avv. Acqua Barralis nella procedura riunita nr. 118/82 promossa da Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Ruggiero contro **TAVERNA Virgilio** - deceduto - **C.R.I. Costruzioni Realizzazioni Immobiliari Srl**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 16/05/2000 alle 9.30 seguenti immobili: In Comune di Stella - Lotto primo: in Località Reverdita, fabbricato da terra a tetto composto di piano terreno, primo e secondo-sottotetto, adibito ad abitazione; fabbricato ad unico piano destinato a box e altro fabbricato ad unico piano destinato a box. Il lotto è meglio individuato mediante una linea rosa nella planimetria redatta dal Geom. Gamba allegata alla relazione del 30/11/1987. Prezzo base d'asta Lire 176.000.000; cauzione Lire 17.600.000; spese Lire 26.400.000. Offerte in aumento Lire 1.000.000. Lotto terzo - In Località Figallo terreni agrari distinti catasto al fg. mapp. 216-218-219-210-232-349. Prezzo lire 19.000.000; cauzione Lire 1.900.000; spese Lire 3.800.000. Offerte in aumento Lire 500.000 - IVA. Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato relazione di stima del Geom. Gamba del 21/12/1993. Le offerte vocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti stato fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 25 gennaio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Nr. 40/94 RG. ES. - Cron. 196

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana S.p.A. - Studio Avv. Solgiu - proseguita da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Avv. V. Maglione contro **DESTITO Adriano**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/05/2000 alle ore 9.30 del seguente immobile. Lotto unico - in Comune di Stella, località Figurati: terreno della superficie catastale di mq 1500, con entrostante fabbricato disposto su tre piani (piano seminterrato composto di box e cantina retrostante; piano primo fuori terra: composto di ingresso-soggiorno, cucina e servizio, piano sottotetto composto da una camera alla quale si accede tramite scala a chiocciola interna dal piano sottostante), av accesso dal civ. 72 della Via Roverdita. Al N.C.T. del Comune di Stella il terreno sito al Fg. 15 mapp 362. Al N.C.E.U. del detto Comune il fabbricato è censito segue: Fg. 15 mapp. 362 sub. 1 cat. C/6 mq. 27 (il box-magazzino); Fg. 15 mapp. sub. 2, cat. A/3, vani 3 (l'alloggio). Per quanto riguarda lo stato di occupazione e la regolarità urbanistica/destinazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. L. Arecco depositata il 30/5/1997. Prezzo d'asta Lire 83.000.000; Lire 8.300.00; spese Lire: 12.450.000. Offerte in aumento Lire 2.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per , entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a assegni circolari (per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili al Cassiere Provinciale delle Poste Savona con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Savona, lì 25 gennaio 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellé

Serata benefica per il Gaslini a Villa Spinola con la band dei Rumore Akustico e Luca Piccione

Rock, jazz e punk: notte «live» in città

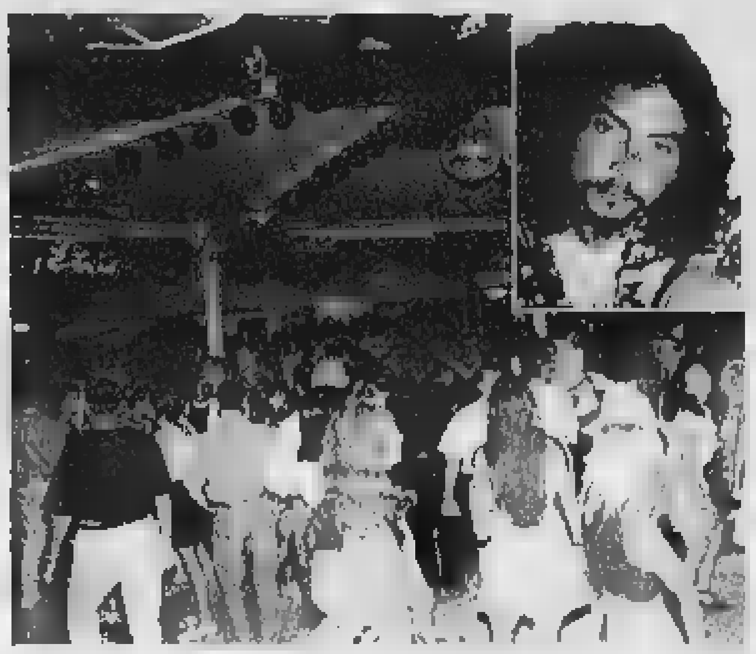
Armosfere brasiliani al Covo, cabaret doc al Garage

Sabato sera fitto di appuntamenti, con il rock dei Rumore Akustico a Villa Spinola, il jazz con Claudio Capurro e Alessio Menconi all'Ostaietta di Sarissola. A Boagoa è di scena il punk [illegible] cano con la band Usa dei Down By Law. Nel pomeriggio, in Via XX Settembre, festa di inaugurazione del music store Power Station con gli Eléle, i Buio Posto e altri ospiti, tra cui, forse, anche Beppe Grillo. Serata brasiliana al Covo di Nord Est e cabaret con Carlo Cicala e i Quellili alla Sala Diana del Teatro Garage.

VILLA SPINOLA. Serata benefica organizzata dall'American International Women's Club of Genoa, questa sera alle 19,30, a favore del Servizio di patologia neonatale del centro neonati a rischio dell'ospedale Gaslini. In pedana, la rock-band dei Rumore Akustico guidata dal cantante Luca Piccione, con Massimiliano Angelini, Hans Bolte al basso, Roberto Travi alla batteria.

[illegible] Serata jazz con Claudio Capurro al sax alto, Alessio Menconi alla chitarra con Luciano Milanese al contrabbasso, alle 22,30, all'Ostaietta di Sarissola, uscita casello di Busalla.

POWER STATION. Festa di inaugurazione del music store Power Station, oggi alle 16, in Via XX Settembre 15, con i Buio Posto, i Methodo ed Eléle e molti altri ospiti, fra i quali anche Beppe Grillo. Vendita ed a prezzi competitivi in occasione dell'inaugu[illegible] del centro aperto da Alessandro Pedemonte e Sabrina Gorbini.



Molti appuntamenti nei locali genovesi. Nel riquadro Luca Piccione (Rumore Akustico)

COVO DI NORD EST. Serata brasiliana anteprima d'estate, alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, in play house privé ospite il dj Carlo Mognaschi, dal The Base di Rimini.

SENHOR DO BONFIM. Musica e danze con la colorata band milanese rockabilly The Starlitors alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi. Ingresso, con consumazione lire 15 mila, donne 10 mila.

PICASSO PUB. Sabato sera con la musica classica - ma da pub - con Gianluca Nicolini al flauto, Fabrizio Giudice alla chitarra, Fabrizio Vernizzi al piano, Luca Morello al contrabbasso, Massimo Baroero alla batteria, alle 22,30, al Pablo Picasso Pub, nel lungomare di Sori. Seguirà un concerto jazz del Baroque n'blue Ensamble che presenterà un repertorio barocco moderno del compositore francese Claude Bolling.

TIXCOMBALLACCHI. Sabato sera rock con la band dei band dei Leftovers, alle 22,30 nel locale di via XX Settembre 26.

[illegible] Nuova serata di cabaret alle 21, Sala Diana del Teatro Garage, con Carlo Cicala e i Quellili. Una accoppiata da tutto esaurito, un mix di giochi di prestigio, battute e comicità che sarà replicato domani sera. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila.

MIO LOCALE. Serata con tanta musica commerciale e danze (anche sui tavoli) alle 22,30, al Mio Locale, in Via Brigata Liguria.

IL TEXANO. Piano bar con musiche italiane e internazionali, cucina texana, messicana e ligure al Texano, in Piazza Piccapietra, a Genova.

ORELLEFFE. La rassegna musicale Boagoa promossa dallo Psyco Club presenta questa sera al Dlf di Sampierdarena, in Via Degola con un doppi concerto che vedrà sul palco, alle 21, gli statunitensi Down By Law, una band portabandiera del punk a stelle e strisce che a Genova porterà i brani dell'ultimo album «Fly the flag» e gli olandesi I Against I. L'ingresso a Boagoa costa 18 mila lire, 15 mila lire per i soci Psyco Club. [m. b.]

Julia-Erin, forte come la verità

Film: la Roberts contro gli inquinatori Madonna è incinta di un amico gay

GENOVA

Julia Roberts e Madonna sono le star di questo weekend elettorale nelle sale di prima visione genovesi.

L'ex Pretty Woman questa volta è Erin Brokovich, un'ambientalista americana che con grande coraggio denunciò un gravissimo caso di inquinamento da parte di una grande compagnia industriale. Una storia vera che il regista Steven Soderberg ha trasportato in un un film in programmazione al Cineplex del Porto Antico, al Ritz di Piazza Leopardi, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante. «Erin Brockovich - Forte come la verità» ha, fra gli altri interpreti, Albert Finney, Aaron Eckart, Peter Coyote, Marh Henghelberger.

Madonna è invece la protagonista femminile, accanto a RuperT Everett, di un altro importante film, già campione di incassi negli Stati Uniti: «Sai che c'è di nuovo?», di John Schlesinger. Il film, in cartellone all'Augustus e al Cineplex e al Grifone di Rapallo, racconta di una [illegible] rimasta incinta dopo l'unione con un amico gay.

Fra le altre novità arrivate sul grande schermo del capoluogo ligure in questo fine settimana anche il discusso film brasiliano di Aluizio Abranches «Un bicchiere di rabbia» con Julia Lemmertz e Alexander Borges, protagonisti di uno dei più sensuali amplessi visti al cinema.

E a Genova è arrivato anche l'atteso ultimo film di Oliver Stone «Ogni maledetta domenica», con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid, Jamie Fox. Con la consueta grinta, Oliver Stone affronta il «sommerso» del calcio americano, tra scandali, ricatti e compromessi. Il regista ha girato le scene più dure delle partite come scene di guerra, con minuscole telecamere [illegible] nei caschi dei giocatori. Il film ha come protagonisti un allenatore di una squadra di football americano e la giovane presidentessa della [illegible] troppo legata alla volontà degli sponsor. [m. b.]





Madonna e Julia Roberts star del momento

«Loretta Strong» di Copi: singolarissimo spettacolo nella sala «Agorà» della Tosse

Un folle volo «en travesti» nel cosmo

Eccezionale performance di Enrico Campanati

Paolo Lingua

GENOVA

«Loretta Strong» è un monologo che dura meno di un'ora che, a quanto si sa, era il testo preferito di Copi che amava interpretarlo come attore-autore-regista. Copi ha raggiunto fama universale grazie alle sue feroci (o meglio, atroci) vignette sulle nevrosi delle donne, ma è stato anche autore teatrale, polemista, giovanista, poeta: un artista polimorfo, nato a Buenos Aires nel 1939, trasferitosi giovanissimo a Parigi dove è morto di Aids nel 1987. Copi, nello sberleffo, della battuta corrosiva, nel sarcasmo e nella buffoneria da circo, esprime un pessimismo di fondo e una visione negativa esistenziale negativa. Disagio, ma anche insofferenza e ribellione, un atteggiamento «politico» che però scaturisce da un profondo disagio individuale. Copi si accetta, si piace e provoca i benpensanti, ma anche soffre della propria condizione e tende ad autodistruggersi (punirsi, forse). La sua vita e la sua scrittura corrono sul filo d'un rasoio.

Questi temi e questa poetica si ritrovano pari pari nel testo di «Loretta Strong», testo en travestis che ha trovato una felice resa da parte di Nicholas Brandon regista e d'un multiforme e raffinato Enrico Campanati come protagonista.

Lo spettacolo, andato in scena alla Tosse l'altra sera nella sala «Agorà», è certamente stimolante: Loretta Strong è una sorta di duplicato (ma anche un multiplo) di Copi. E' un essere senza sesso, oppure con tutti i sessi, lanciato nello spazio su una fantomatica astronave: ha un duplicato, Linda, con cui comunica con una misteriosa radio di bordo. Nel frattempo, si accoppia con uomini-topi, con mostri, ne partorisce altrettanti e si ciba in maniera disgustosa. Disperde i suoi «mostri» (sogni, incubi, immagini irreali) attraverso il «water» che pare connesso alle galassie e cerca di esplodere, implodere, autodistruggersi. Tutto il monologo assurdo gira su un disperato desiderio di amore, su un attaccamento sublime e disperato all'esistenza e, nel contempo, alla ricerca dell'annientamento. Enrico Campanati, truccato grottescamente da vecchia battona, offre un bel pezzo di bravura, facendo vibrare tutte le corde stilistiche, gestuali e teatrali nel senso più ampio del termine.

Il suo è un crescendo frenetico che rende accettabile, anche grazie all'accorta e sensibile regia di Nicholas Brandon, un testo che rischia, nella sua drammaticità, anche un eccesso di stucchevolezza. Infatti, i temi, ripetuto all'infinito, finiscono per avere - qua e là - delle ossessioni ripetive e la ricerca della stupefazione, in qualche passaggio, è forzata. D'altro canto questi sono i pregi e i difetti di Copi cui tutto si può chiedere, meno che la misura e la proporzione apollinea dell'armonia teatrale.

Di questo, Brandon è stato ben consapevole, cercando di dividere in due poli la scena circolare dell' «Agorà»: il letto sospeso al soffitto e il «fortino» dei vecchi comodini (che diventano di volta in volta: forno, frigo, wc, voragine, difesa), un'idea scenografica alla Lele Luzzati. L'obiettivo era quello di creare per Campanati, applauditissimo con merito alla fine, una sorta di pendolo per rendere più mossa l'azione, incalzata dalla concitazione frenetica della parola.



Enrico Campanati è Loretta Strong di Copi, oppure è il suo «doppio»? Mistero

Dopo «Fedora», la Bragaglia è tornata in questi giorni al Carlo Felice

La seconda volta di Federica per «Le Comte Ory» di Rossini

Roberto Iovino

[illegible]

Nel febbraio scorso Federica Bragaglia ha debuttato al Carlo Felice interpretando il ruolo di Olga in «Fedora» accanto ad una grande Mirella Freni. A distanza di due mesi, la giovane artista è nuovamente impegnata in questi giorni sul palcoscenico genovese in «Le Comte Ory» di Rossini, accanto ad una straordinaria Luciana Serra.

Due esperienze stilistiche differenti: «L'interprete rossiniano - spiega la Bragaglia - deve padroneggiare una tecnica e agilità che nel repertorio verista [illegible] assai meno. Bisogna saper rendere la gioia e l'energia espresse dalla scrittura rossiniana nell'ambito di quello che lo definisco metaforicamente una sorta di gioco in cui il cantante deve sforzarsi di realizzare le intenzioni del compositore mediate dal regista e dal direttore, aggiungendovi ovviamente qualcosa di suo. In un certo senso si diventa, almeno un po', vittime del proprio personaggio».

In carriera da appena tre anni, Federica Bragaglia è nella fase di maturazione e di approfondimento del repertorio: «Ho iniziato da soprano leggero, oggi canto da mezzosoprano acuto e ho dovuto compiere un cammino di studio e ricerca assai delicato fatto non [illegible] di radicali cambiamenti di impostazione quanto di successivi aggiustamenti che mi hanno avvicinato progressivamente al repertorio odierno».

In «Le Comte Ory», l'artista veste i panni di Alice e, nella regia esuberante di Pizzi, oltre a cantare, danza e si muove con spigliatezza sul palcoscenico: «Mi piace cantare, ballare e recitare - dice - Mi sono divertita, tempo fa a lavorare nella "Vedova allegra" di Lehar».

«Le Comte Ory» avrà ancora tre recite. Uno spettacolo musicalmente assai godibile. Bella, naturalmente, la partitura rossiniana con alcuni momenti davvero geniali, in gran parte tratti dal «Viaggio a Reims»: si pensi alla splendida aria di Raimbaud nel secondo atto. E brillante l'esecuzione affidata al giovane Enrique Mazzola che, alla sua prima comparsa sul podio del Carlo Felice, ha suscitato favorevoli consensi. La compagnia di canto era inoltre di prim'ordine con due artisti di levatura eccellente come la Serra e Juan Diego Florez. E va detto che anche i complessi stabili hanno lavorato in maniera lodevole: pronta, puntuale l'orchestra, ben preparato il coro.

«Le Comte Ory» sarà replicata [illegible] tre volte: domani, alle ore 16 per il turno C, martedì, alle ore 15,30 per i turni [illegible] e I e giovedì alle 20,30, fuori abbonamento. Martedì si esibirà la seconda compagnia, formata da giovani selezionati dall'As.Li.Co. Un'iniziativa interessante che consentirà a nuovi interpreti di trovare un loro spazio per maturare una importante esperienza e farsi conoscere in un teatro di rilievo.

Dopo le vacanze di Pasqua, in teatro si volterà pagina pur rimanendo in terra francese. Dal Rossini parigino si passerà infatti al «Faust» di Gounod, una delle opere straniere più rappresentate in Italia nell'Ottocento e che a Genova manca da trent'anni.

GIORNO [illegible]

PARCHI
Coffee House con mostra mercato a Villa Pallavicini

Esposizione-mercato dei prodotti del commercio equo-solidale oggi e domani, dalle 10 alle 18, alla Coffee-House di Villa Durazzo Pallavicini di Pegli. Per tutti i partecipanti tanti tipi di the, caffè, cacao, zucchero di canna, marmellate e biscotti.

GASTRONOMIA
Primavera in tavola nei ristoranti di Pegli

Prosegue fino al 30 aprile, a Pegli, la rassegna gastronomica «La Primavera è servita», promossa dalla Pro Loco e organizzata da Genovaviva. Questa sera è di scena il ristorante Torre Cambiaso.

DON BOSCO
Ipercoop: uno stand informativo all'Aquilone

L'Istituto Don Bosco di Sampierdarena è presente ancora oggi all'Ipercoop l'Aquilone di Bolzaneto con uno stand informativo sulle proposte scolastiche, sportive e socio-culturali. Informazioni possono essere richieste anche alla segreteria dell'Istituto, telefonando al numero 010/64.51.444.

CAMPOPISANO
Cabaret, stasera in scena i Promessi Sposi

Cabaret, questa sera alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano con il gruppo dei Promessi Sposi formato dai comici Francesco Canevesio, Fabio Cappello e [illegible] Rossi protagonisti dello spettacolo «P.S. Cabaret». Anche quest'anno il Piccolo Teatro di Campopisano propone il corso «full immersion» per parlare e presentarsi in pubblico. Il modulo, della durata di un giorno, è stato ideato e realizzato tenendo presenti le esigenze di professionisti, manager e docenti. Il prossimo [illegible] è in programma oggi dalle 9 alle 17, a Campopisano, telefono 010/25.11.766. [m. b.]

In contemporanea, nel locale di Las Vegas i fratelli Belloni ospiteranno Pavarotti, Domingo e Carreras

Portofino Kulm, gemellaggio con Las Vegas

Zeffirino inaugura il 28 aprile il mitico hotel dei Vip alla Vetta

PORTOFINO

Dalla centralissima via Venti alle mille luci di Las Vegas. Non prima di una puntatina in Riviera di Levante, a Portofino Vetta.

Non stanno mai fermi i fratelli Belloni, meglio conosciuti come la famiglia Zeffirino, chef del Papa e di Luciano Pavarotti, una vita ai fornelli a preparare ricette per Frank Sinatra e tanti altri potenti della Terra.

Dopo aver portato le trofie al pesto, le acciughe, il capun magro e altre specialità nella Venezia ricostruita nella capitale mondiale del gioco e sulla Costa Vittoria - tanto per ricordare solo le ultime avventure imprenditoriali intraprese - Giampaolo e Luciano Belloni e gli altri fratelli hanno centrato un nuovo obiettivo: l'Hotel Portofino Kulm.



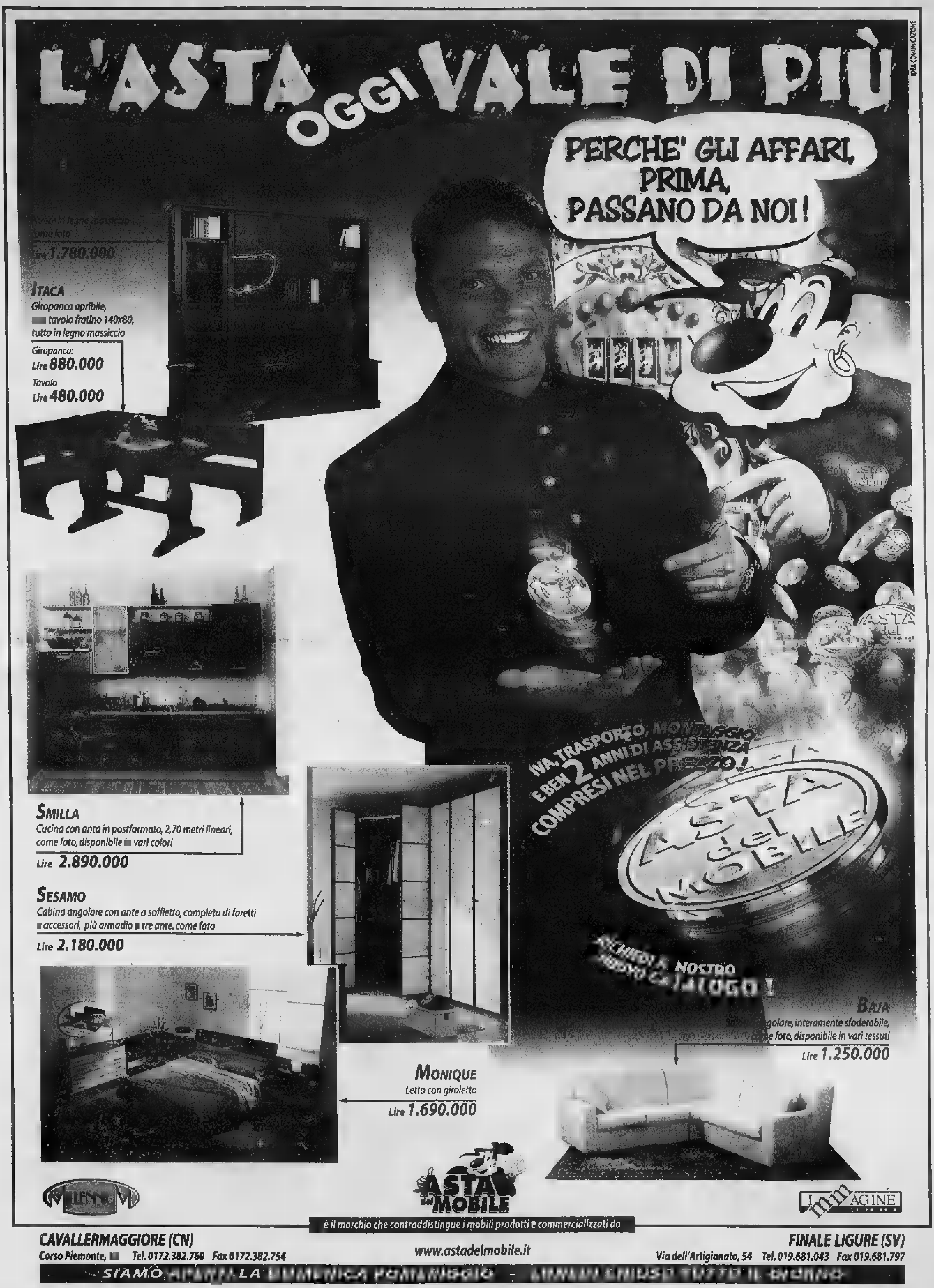
Luciano Pavarotti il 28 aprile sarà con Domingo e Carreras allo «Zeffirino» di Las Vegas

Completamente ristrutturato nel rispetto dell'originale stile Liberty, l'albergo si avvale della stessa direzione dell'hotel Cenobio Dei Dogi di Camogli che sarà collegato al Vetta da un bus-navetta in modo da permettere alla clientela di godere della spiaggia, di fare una partita a tennis o di andare al centro fitness.

«Volendo puntare su un servizio di alta qualità la direzione del Portofino Kulm ha voluto affidarci la ristorazione. Un impegno che ci onora, frutto di tanti anni di lavoro portato avanti dalla nostra famiglia», spiega Luciano Belloni.

Il ristorante Zeffirino a Portofino Kulm sarà inaugurato il prossimo 28 aprile e nella stessa serata, nel ristorante di Las Vegas [illegible] a tavola i tre tenori Luciano Pavarotti, Antonio Carreras e Placido Domingo. Nel corso della presentazione della nuova iniziativa di Zeffirino nel prestigioso albergo di Portofino Vetta, la direzione ha annunciato la propria disponibilità a ospitare congressi ed eventi per il G8 del 2001 a Genova capitale Europea della Cultura nel [illegible].

Alla presentazione della nuova iniziativa di Zeffirino si sono esibiti i giovani dell'Ism Godetti che parteciperanno al prossimo Festival Internazionale del Balletto che si terrà a Praga dal 23 al 29 aprile. [m. b.]



L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ
PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!
Lire 1.780.000
ITACA
Giropanca apribile, tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca: Lire 880.000
Tavolo Lire 480.000
SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.890.000
SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a tre ante, come foto
Lire 2.180.000
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!
BAJA
golare, interamente sfoderabile, e foto, disponibile in vari tessuti
Lire 1.250.000
MONIQUE
Letto con giroletto
Lire 1.690.000
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

I biancorossi di Mistrangelo oggi di nuovo in vasca per il match decisivo

Roma-Savona, si va alla «bella»

Al Foro Italico l'incontro-bis finisce 12 a 6 per i capitolini

Encio Fornasieri

ROMA

La [illegible] crolla clamorosamente nella quarta ed ultima frazione: una sconfitta secca, un 12-6 (1-2; 4-2; 2-2; 5-0) che lascia ben pochi spazi ad una qualsiasi disamina. La Rari, che pensava ormai di avercela quasi fatta, di avere tutto sotto controllo, subisce un'ultima frazione da incubo. Al Foro Italico una Roma rabbiosa, che si gioca il tutto per tutto e che aggredisce i savonesi e firma una [illegible] debacle dovuta ad un calo di testa, forse per troppa convinzione nei propri mezzi.

D'altronde l'analisi [illegible] Claudio Mistrangelo a fine gara è stata lucida ed impietosa: «Siamo crollati psicologicamente dopo aver giocato una discreta partita, abbiamo dimostrato di essere immaturi, e questo è [illegible] segnale che fotografa meglio il risultato [illegible] quest'incontro. Ora la Roma rimane sempre con il favore del pronostico, ma per quello che ho visto durante le prime tre frazioni di gioco, [illegible] la possiamo ancora giocare».

Tutte vere [illegible] parole del mister dell'Athena, infatti [illegible] Rari, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo ha iniziato a compiere errori grossolani a metà del secondo quarto di gioco; nella terza frazione, all'insegna dell'equilibrio, la Rari dà l'impressione [illegible] potercela fare, ma nel momento topico subisce una dura lezione che dovrà far meditare i biancorossi in vista della terza gara. Fuori o dentro, il verdetto di questa sera sarà inappellabile e l'Athena dovrà far tesoro di questa partita per avere qualche possibilità di approdare alle semifinali.

Peccato per questa occasione gettata al vento, perché i savonesi partono bene, subito [illegible] vantaggio con Jelenic, vengono raggiunti dalla Roma grazie ad un gol di Vujasinovic. Presia realizza il gol che permette all'Athena di chiudere il primo tempo in vantaggio per 2-1. [illegible] secondo quarto, dopo il gol di Mangiante che pareggia i conti arriva una doppietta savonese, ancora [illegible] Presia e Georgescu. Di qui in poi la Roma reagisce e, complici gli errori della Rari, realizza tre gol consecutivamente: 5-4.

Mister Formiconi viene espulso per proteste e all'inizio della terza frazione di gioco, Presia realizza [illegible] sua tripletta pareggiando 5-5. Ma sono [illegible] i [illegible] che allungano, per due volte e quindi [illegible] Presia su penalty realizza la [illegible] che tiene in partita i biancorossi. La Rari non approfitta dell'espulsione di Gandolfi e crolla nel quarto tempo, complice l'arbitro Carannante, totalmente negativo nei confronti [illegible] di Mistrangelo. I numeri parlano chiaro, nelle superiorità numeriche concretizzate: solo 3 su 16 per [illegible] Rari, mentre 6 su 14 per i [illegible]. Ed [illegible], questa sera, l'ultima chance. Gli altri risultati: Florentia-Pescara 11-6, Posillipo-Bologna 16-8, Recco Brescia 11-9. Recco e Savona giocheranno la terza gara mentre Posillipo [illegible] Florentia [illegible] qualificate per le semifinali.



Viktor Jelenic, centroboa del Savona

La Pro Recco affonda il Brescia

Capovolto il risultato dell'andata Stasera si torna [illegible] Punta Sant'Anna

Danilo Sanguineti

RECCO

Il gioco si è fatto duro ed il Recco ha dimostrato ieri sera nella gara 2 dei quarti di finale che è capace di essere determinato e vincente quanto e quando [illegible]. Contava solo fare un gol più del Brescia (mercoledì [illegible] imposto 9-8 [illegible] gara 1), per sicurezza i biancocelesti se ne sono tenuti uno di riserva: 11-9 (3-2 2-3 3-2 3-2). E stasera si decide il passaggio alle semifinali con la bella, [illegible] Punta S. Anna con inizio alle [illegible] 21 [illegible] trasmissione in diretta su Rai Sport Sat, arbitri Caputi e Bianchi. «Partita che non è stata [illegible] poteva essere bella, contava solo il risultato» riassume [illegible] Baldineti esausto a fine partita come e più dei suoi giocatori.

Il Recco ha sofferto l'inesorabilità del test, e per due tempi [illegible] mezzo ha arrancato contro un Brescia ordinato [illegible] impenetrabile in difesa. Niente da fare [illegible] l'uomo in più perché Averaimo incuteva paura e prendeva tutto. Ferrari arrancava nel confronto con il maestro dei portieri, Ferretti aveva mani e piedi legate dal controllo di Ikodinovi [illegible] Vicevic. Teneva in corsa il Recco un Temellini trascinatore e cecchino e un Monostori come sempre brillante ovunque. La svolta della gara nel terzo tempo quando volano colpi proibiti da una parte e dall'altra. Ci rimettevano [illegible] labbro di Giustolisi, l'orecchio di Celia e l'occhio di Caliogna.

Gli arbitri Aglialoro e Riccitelli (bravi entrambi) riuscivano [illegible] riportare la partita nei binari giusti e il Recco usciva nuotando dalle sue stesse paludi. Da migliorare con l'uomo [illegible] più (5 su 14), benino con l'uomo in meno (5 su 10) la squadra di Baldineti ancora una volta deve ringraziare Ferretti che dei suoi 4 gol personali ne ha segnati due di pregevole fattura nel momento decisivo del sorpasso. Reti Recco: Ferretti 4; Deserti, Monostori e Temellini 2, Van der Meer 1. Reti brescia: Vicevic 3; Ikodinovic 3 (2 rigori); 1 Cescon e Ciocchetti.

[illegible] MINORI

A2: [illegible] per Bogliasco e Camogli

In serie B il Vallescrivia vuole mantenere il primato Riflettori anche sulla rilanciata Imperia dei giovani

Ultima [illegible] andata per [illegible] A2, quarta giornata per la B: ecco alcuni fra i temi interessanti del pomeriggio.

SERIE A2 Bogliasco e Camogli, soltanto un punto di differenza in classifica fra le due protagoniste del girone Nord. I bogliaschini (25), reduci dalla sconfitta di Chiavari, puntano a riprendere la marcia interrotta ed a laurearsi Campioni d'Inverno, alle 17,30 nella piscina di casa contro il Sori (12). Ospiti in ripresa, ma il Bogliasco è favorito. Trasferta insidiosa per il Camogli (24), alle 19 alla Usmiani contro il Torino (21), l'unica vera rivale della coppia ligure nel cammino verso le prime due posizioni e gli spareggi finali per salire in A1.

Certo se i bianconeri di Gianni Uras dovessero passare indenni nella vasca torinese, il cammino verso l'obiettivo finale sarebbe [illegible] discesa. Altro derby ligure alla Ferro, alle 17,30, fra Rapallo (18) e Nervi (18), con la matricola ruentina che vorrebbe continuare a stupire. In trasferta la sesta ligure del girone, [illegible] Chiavari (15) alle 19,30 all'Italcementi contro l'ultima [illegible] classifica Bergamo (2). Il girone di andata si chiude con Snam (7)-Como (15) alle 18,30 a San Donato e Modena (13)-Padova (7) alle 17,30 alla Sociale.

SERIE B Il campionato ha preso il via da appena [illegible] mese, [illegible] l'equilibrio regna sovrano. Tranne il Vallescrivia, che sembra aver inserito la quinta marcia e cerca la fuga. Sabato scorso, ad esempio, tre delle quattro partite sono finite [illegible] parità, soltanto i valligiani hanno conquistato il bottino pieno contro la Mameli. Vallescrivia [illegible] che dovrebbe proseguire nella striscia vincente, alle 16 al Lago Figoi contro [illegible] Quinto (4).

Nessuna formazione [illegible]po tre turni è rimasta al palo, fra quelle che hanno conquistato un punto da segnalare la giovane rosa dell'Imperia, che nell'ultimo turno ha impattato con il blasonato Arenzano. Oggi l'Imperia, galvanizzata dalla recente prestazione, potrebbe conquistare [illegible] primo successo stagionale, alle 17,30 [illegible] Sciorba contro il Molassana (1). Sfida già importante in chiave salvezza, poichè le due squadre alla vigilia venivano pronosticate fra le «pericolanti». Ha tutte le più serie intenzioni di tornare alla vittoria [illegible] Lavagna (7), alle 17 al Parco [illegible] il Lerici (1); senza pronostico l'ultimo incontro del turno, alle 18 alla Sociale di Voltri fra Arenzano (4) e Mameli (6). [g. s.]

La Prima offre ancora spunti, mentre la Lavagnese festeggia

Grandi battaglie rapallesi più il dramma del Villaggio



Con Mariani una grande Lavagnese

Giancarlo Scarlozzoni

Volata finale per il primato nel girone C, per la salvezza nel D. Con tante formazioni levantine [illegible] coinvolte, in particolare Rapallo e Riviera Fazzini per salire, Ciavai [illegible] Moneglia per evitare la retrocessione in [illegible]conda.

[illegible] Terz'ultima giornata con impegni sulla carta di difficoltà simile per le due leader Rapallo [illegible] Fegino. I ruentini di [illegible] Moretti [illegible] impegnati in trasferta, nel derby contro la Corte, squadra che nell'ultimo periodo per problemi vari di organico si è staccata [illegible] primissime posizioni, puntando ormai a chiudere la stagione sul quinto gradino. Dieci i punti di differenza in classifica (53 per i ruentini, 43 per i sammargheritesi), diverse anche le motivazioni che le squadre [illegible] domani alle [illegible] al «Broccardi», al momento [illegible] scendere in campo. Fegino (53) atteso ad [illegible] impegno casalingo da non sottovalutare, domani alle 10,30 all'Italo Ferrando, contro il San Michele, formazione attualmente quart'ultima con 28 punti ed ancora in lotta per evitare la retrocessione. Il Riviera Fezzi[illegible] spera, ovviamente in un doppio passo falso (obiettivamente molto difficile [illegible] pronosticare) delle due capolista.

L'undici di Cesare Melillo [illegible] è atteso domani alle 16 a Campoligure [illegible] minuti contro [illegible] tranquilla Campese (34). In coda, Cogornese penultima [illegible] quota 20, non [illegible] aritmeticamente retrocessa, ma che molto probabilmente domani sarà [illegible] anche l'ausilio dei numeri. La Cogornese domani alle 10,30 riceve la Rossiglionese, squadra [illegible] metà classifica (36). Le altre: Casasse (17)-Bogliasco (49) alle 10,30 al [illegible] aprile; Sciarborasca (29)-San Cipriano (35) alle 16 [illegible] Cogoleto; Nuova Audace Camporomone (39)-Virtus Sestri Ponente (27) alle 10.30 al Grondona; Rivarolese (29)-Polis (39) alle 10,30 [illegible] Torbella.

[illegible] Tutto deciso al vertice, con la Lavagnese che domenica scorsa ha conquistato l'aritmetica certezza della promozione. Uguale sorte per la Bolanese, seconda [illegible] agli spareggi, i dubbi rimangono soltanto in coda. Derby del levante domani alle 10,30 alla Colmata fra Ciavai (30) e Carasco (32): il pareg[illegible] come risultato in grado di accontentare le due rivali. In settimana la decisione presa dal Giudice Sportivo di assegnare partita persa [illegible] Villaggio contro [illegible] Santo Stefano Magra, più penalità varie ai giocatori, ha praticamente condannato i biancorossi [illegible] San Salvatore alla [illegible]. Rimane una [illegible]ile (molto flebile, in verità) speranza di agganciare la quart'ultima posizione, ma molto dipenderà anche dal ricorso d'urgenza proposto dal Villaggio nei confronti della sentenza (esiste una ripresa televisiva dove [illegible] evince chiaramente che l'arbitro, al momento della sospensione, non rischiava assolutamente l'incolumità fisica: ma nei dilettanti [illegible] riprese tv non hanno valore...).

Il Villaggio (23) domani alle 10,30 sarà di scena al Falconara contro la Santerenzina (40), e questo dovrebbe essere l'ultimo passo di [illegible] stagione veramente travagliata. Sempre per la terz'ultima di campionato, impegno [illegible] trasferta per il Moneglia (28), domani alle 10,30 a Fezzano contro il Marola (47): disco rosso per i monegliesi, ma poco importa, le recenti vicissitudini del Villaggio hanno risol[illegible] la situazione. In trasferta pure il Casarza Ligure, mestamente sull'ultimo gradino con appena 17 punti, domani alle 10,30 al Tanca contro il Canaletto (39).

Qualche riga in più merita la Lavagnese (72), assoluta dominatrice della stagione, che non è però riuscita a chiudere l'anno agonistico imbattuta: «pesa la sconfitta di Bolano». domani alle 16 possibilità per i ragazzi di Alberto Mariani, pur distratti dai tanti festeggiamenti svolti in settimana, di conquistare i tre punti al Camaiora contro il Santo Stefano Magra (33). Le altre: Azzurri (30)-Mazzetta [illegible] alle 10,30 al Pozzo [illegible] Benedetto; Bolanese (62)-Ponzanese (34) alle 16 al Bertolotti; Nuova Beverino (32)-Castelnuovo Magra (21) alle 16 a Beverino.

Ma il Camogli [illegible] Sant'Olcese

Si pensa già agli spareggi per salire in Promozione
I probabili avversari: Bolanese, Fegino o Rapallo

Nessun anticipo di Eccellenza e Promozione oggi po[illegible] perché negli ultimi due turni tutte [illegible] gare debbono iniziare alla stessa ora [illegible] lo [illegible] giorno, salvo [illegible] per [illegible] interessate alla promozione e [illegible] retrocessione. Tuttavia tra il penultimo e l'ultimo turno delle due categorie viene a cadere [illegible] sosta di Pasqua, la prima [illegible] quattro mesi [illegible] questa parte. Il tempo di ritardo [illegible] dell'inizio delle partite viene ristretto a venti minuti negli ultimi due turni.

Il girone B della Prima categoria è alla terz'ultima giornata [illegible] può perciò ancora ritardare di 45' minuti l'inizio delle gare. Curiosamente sette partite [illegible] otto iniziano alle 15 odierne invece che alle [illegible] canoniche, [illegible] se al sabato pomeriggio non esistesse l'ora legale. L'unica società che segue [illegible] prassi [illegible] Camogli (p. 54) che affronta alle 16 al S.Rocco il S.Olcese (p. 31). Sulla carta i bianconeri dovrebbero fare un sol boccone dei genovesi che hanno un gruzzolo di punti tale da metterli al riparo da cattive sorprese. Inoltre il S.Olcese dovrà fare a meno degli squalifica[illegible] Pesciallo e Tamberi. «Guai a pensare di avere già in tasca la vittoria e [illegible] qualificazione agli spareggi- ammonisce [illegible] d.s. Costa[illegible]. Dovremo guadagnarci sul campo l'una [illegible] l'altra. Il S.Olcese proprio perchè non ha obblighi di classifica potrà giocare più leggero mentre i nostri ragazzi non scorda[illegible] di avere [illegible] portata di [illegible] il traguardo a lungo inseguito».

Il Camogli [illegible] potrà festeggiare il secondo posto neppure se il Cus Genova (51) [illegible] sconfitto a Begato dal Gargiullo (23) perchè rimarebbe la (remota) possibilità di [illegible] ex aequo. [illegible] capolista Anni '50 ha invece già in fresco le bottiglie. A Rossiglione ospita la Voltrese (33), una sua vittoria abbinata a un pareggio del Camogli farebbe saltare i tappi. Ad ogni buon conto la festa sarebbe solo rimandata visto che appare improbabile che Rossini [illegible] compagni [illegible] riescano a ottenere neppure [illegible] punto nelle ultime due gare. In [illegible] del Camogli [illegible] guarda già alle avversarie negli spareggi promozione: nel girone D la fortissima Bolanese, nel girone C Fegino [illegible] Rapallo (poche probabilità per il Riviera), [illegible] girone A Altarese (a meno di un crollo della capolista Alassio). I posti in palio saranno come [illegible] due e, se l'Entello si salva, diventeranno tre.

Le altre gare: Borzoli (28)-Little Club Genoa [illegible] a Borzoli; Cosmos (30)-Ronchese (30) al Taviani Bavari; Don Bosco Genova (37)-Goliardica (12) all'Italo Ferrando; N.S. Fruttuoso (41)-Culmv (24) al Carlini; Pieve Ligure (38)-Serra Riccò (50) a Sori.

[d. s.]

Il volley regionale

[illegible] fra Recco e Rapallo

Oggi i campionati regionali arrivano [illegible] ventiduesimo turno, quelli nazionali al ventiquattresi[illegible]. Poi c'è una sosta incongrua (manca [illegible] manciata di turni [illegible] fine delle regular season) imposta dalle festività pasquali.

In B2 maschile, girone D, l'Olympia Voltri (p. 53) potrebbe festeggiare l'ingresso nei play off promozione (dalla seconda alla quarta di ogni girone) se batte nei capannoni ex Ansaldo alle 21 l'Invicta Grosseto (p. 30). L'Igo Genova (34) va a sfidare il Cus Modena (31): partita da relax totale per due squadre che hanno già tagliato il traguardo della salvezza.

[illegible] B2 femminile, girone A [illegible] Latte Tigullio Rapallo (34) [illegible] il giudice e forse anche il carnefice del Termocentro Recco (21). Il derby in via Vastato alle 18 darà un verdetto [illegible] appello: le padrone di [illegible] restano appese [illegible] un filo di speranza solo se conquistano i tre punti, il Cafosse, quintultimo (25) potrebbe scappare via. Lo Spezia è a un punto dalla retrocessione matematica: la possibile vittoria sul Pinerolo (16) al Palasport alle 21 non farà che rinviare la sentenza.

Nei regionali, serie C maschile, la 22a giornata propone Admo Lavagna (p. 47)-Normac Genova (p. 35) al parco Tigullio alle 17,30; Stereo + Savona (31)-Golfo Paradiso Recco (35); Psm Rapallo (16)-Entella Chiavari (10) alla Casa della Gioventù alle 21. In serie C femminile Winterthur Chiavari (18)-Normac Genova (30) al Palasport alle 18. In [illegible] maschile Golfo Dianese (41)-Tigullio S.Margherita (24). Nella 20a giornata del girone B di D Femminile Sestri Levante (27)-Villaggio (14) in via Lombardia alle 21; Admo Lavagna (45)-Latte Tigullio Rapallo (44); Recco (23)-Tigullio (48) in via Vastato alle 21.

[d. s.]

I temi del basket

L'Autorighi si gioca i «playout»

Questi gli impegni cestistici delle formazioni della [illegible]na nei campionati nazionali e regionali.

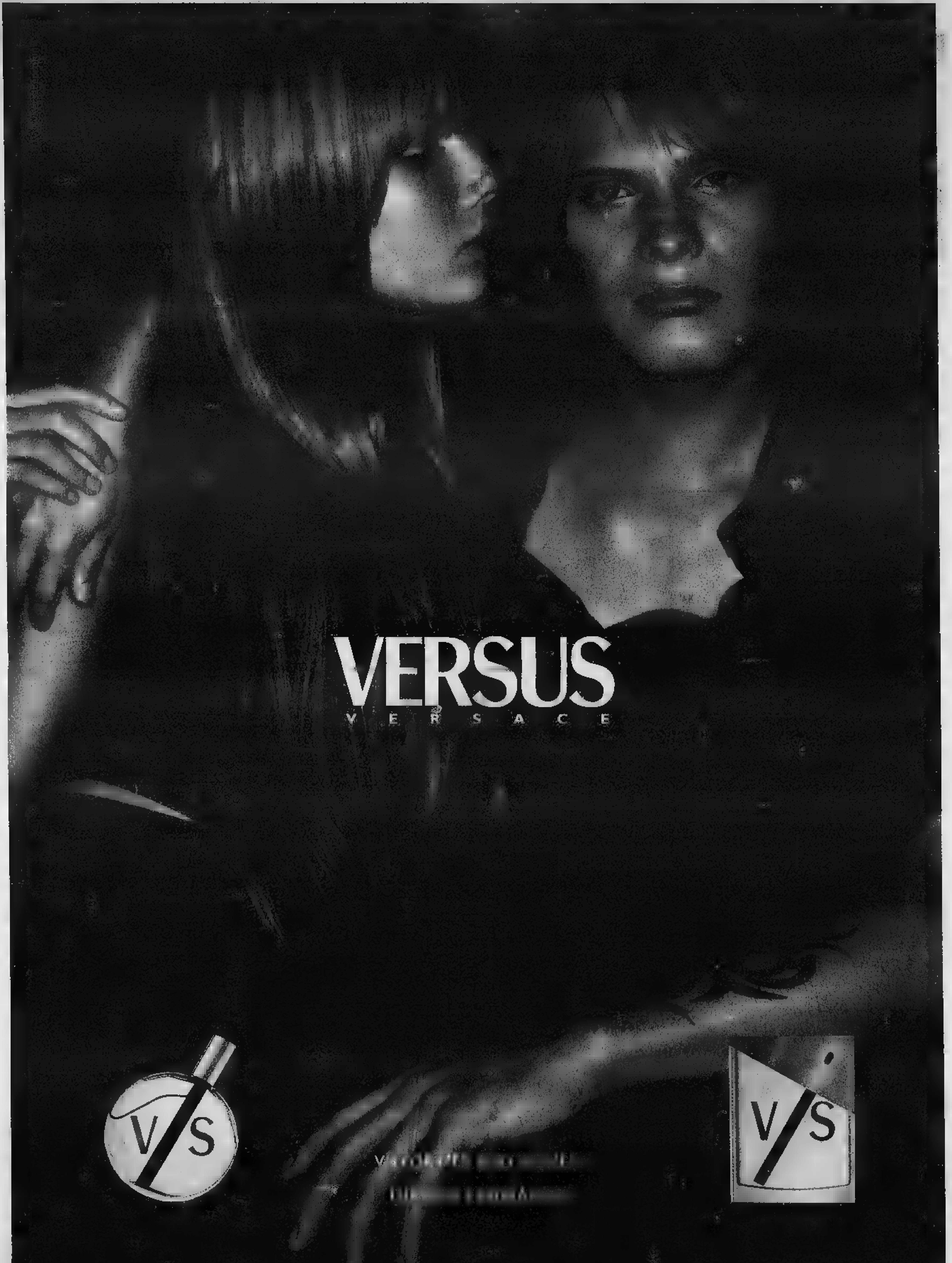
In B femminile, ultima della poule promozione con derby domani alle 18,30 [illegible] Parco fra Polysport Lavagna (6) e Cestisti[illegible] Savonese Kanguro (4): qualche ruggine relativa a precedenti incontri, in particolare alla sfida d'andata con una giocatri[illegible] savonese [illegible] per tutto l'incontro, dovrebbero portare un pizzico di sale in più ad [illegible] derby che altrimenti non presenta rilevanti interessi [illegible] classifica. Arbitri dell'incontro i torinesi Pini [illegible] Tondat.

In C1 maschile, ultima della regular season con Houghton Genova (30) ormai certa del quinto posto playoff, di scena stasera alle 21,15 sul parquet toscano del Prato (24). Arbitri i livornesi Andrei e Fagni. Decisivo impegno per l'Autorighi Chiavari (18) che soltanto vincendo stasera alle 21,15 a Colle Val d'Elsa (24) può sperare di giocarsi i playout con buone possibilità di salvezza. Direzione di gara affidata ai fiorentini Borgese e Fontanella.

In C2 maschile, ultima per la poule promozione prima dei playoff con Alcione Rapallo (18) deciso a conquistare i due punti domani alle 18 alla Casa della Gioventù contro l'Ospedaletti (4) per mantenere la seconda posizione; in trasferta il Meri Sestri Levante (12), ormai certo del sesto posto nei playoff, [illegible]sera alle 21 a Savona contro il Riviera (16).

In [illegible], poule promozione alla prima di ritorno con Tigullio (18) stasera alle 21.15 in via Roccatagliata contro il Pegli (6). Villaggio (10) domani alle 18,30 nella più lunga trasferta stagionale, [illegible] Sanremo (16). Il Pro Recco (12) riposa.

[g. s.]


VERSUS
V E R S A C E
V/S
V/S


VOBIS
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
IL FUTURO A 650 MHz!
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 0141/351000
BIELLA
Via Candelo 31 Tel.
CUNEO
Via S. Grandis 6 0171/691989
GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria
010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci 0183/767002
Remo Via XX Settembre 10/12/14
C.so XXII Marzo, 212 A. 0321/402798
Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
Via Piave 78 rosso Tel. 019/829653
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 184 Tel. 011/3241319
Via Biglieri 1 Lingotto 011/6637110
Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
Prossima Apertura
Chivasso
Via De Gaspari, 8 Tel. 011/9173369
Chieri
Via V. Emanuele, 52 011/9427177
VERBANIA
Corso Cobianchi 62/D Tel. 03239/408108
HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 650
Intel® Pentium® III processor 650 MHz
SDRAM
Scheda Video ATI XPERT 2000
MB Rage
15 HARD DISK Ultra DMA
CD ROM
Audio 3D Sound
Modem/Fax Int.
Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse
Case ATX MidiTower
MS Windows e
WORD PERFECT® OFFICE 2000
che include:
WORDPERFECT 9
COREL PRESENTATIONS 9
Norton AntiVirus 5.0
Internet TINET CLUB NET
Monitor escluso
intel inside
pentium® III
TASSO ZERO!
anticipo! 10 rate mensili.
OPPURE FATEVOBIS Scegli tu l'importo della tua rata!
LIT. 2.449.000
IVA INCLUSA
ASSISTENZA CLIENTI Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 e dalle 15 - 19 il sabato dalle 9 - 13


direttamente dalla fabbrica
RIORDA
JEANS & MODA
FACTORY SUPERSTORE
Affari della settimana
Giubbotto Donna 49.900
Giubbotto Uomo 59.900
solo a
ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 50
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Pascal, 3/D
GENOVA
LOANO - Via Cavour, 5
MONDOVÌ - Piazza Battisti, 3
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 76
TORTONA - Via Emilia, 222
beati i primi...
Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo [illegible]

C'ERA da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento [illegible] diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari [illegible] alloggi [illegible] confronti degli extracomunitari; in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere [illegible] generica appartenenza [illegible] postulante a una tal nazione e etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario [illegible] vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso [illegible] gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel [illegible] solo [illegible] mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che [illegible] sono necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) [illegible] sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e ne introducono quaranta; qualcuno [illegible] il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno [illegible] lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, [illegible] impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai per eccesso di benevolenza e fiducia. [illegible] tant'è, [illegible] uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di [illegible] città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data [illegible] aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, e cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per noi è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi [illegible] pigione pagata, di non sapere [illegible] rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte se si tratta di stranieri. O magari è [illegible] un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento [illegible] Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con [illegible] lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici». «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, [illegible] in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare. «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E «Senta, però non è per me, è per un mio amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io [illegible] so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi Associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito»

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non cerca di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di [illegible] mi dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E [illegible] male che Allal la [illegible] ce l'ha già.

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, [illegible] cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui [illegible] c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che [illegible] ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa [illegible]»

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerta d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.



meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in [illegible] Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non è che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la [illegible] non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia [illegible] via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived...»

Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Julia Roberts paladina del quartiere San Fedele



ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da [illegible] esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte [illegible] la verità», l'ultimo film [illegible] Julia Roberts. Il lavoro, diretto [illegible] Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo [illegible] di inquinamento da cromo in falda e della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. Il Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama); in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere.

Imprenditori tessili [illegible] virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal 1930 ed [illegible] pericolante, veniva spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.



Multe mai versate al Comune patteggia il capo dei vigili

AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e [illegible] arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, [illegible] anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora lì, ma [illegible] ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione) Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

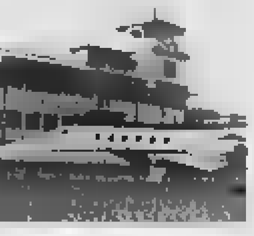
Morto romeno bruciato dal datore di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo [illegible] ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corpo. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli verso Malpensa



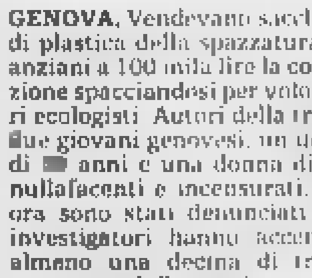
CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano Malpensa. «Se [illegible] confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99.

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di [illegible] anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e sono stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco. Il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.



[illegible] alla Nichol's, rubate ventimila [illegible] di Pasqua

ALESSANDRIA. Hanno rubato [illegible] mila uova di cioccolato e, non contenti, [illegible] rotto quelle di maggiori dimensioni in cerca di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada, nella notte fra il 22 e il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle [illegible] e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsino (Matera) [illegible] stati denunciati per ricettazione. Ma [illegible] si cerca il resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.81.08 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.86 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Quattro località scelgono il primo cittadino, tra gli elettori ci sono anche 27 stranieri comunitari

In Riviera vigilia del voto per 190 mila

Oggi alle 16 si istituiscono i 267 seggi della provincia

Angelo Basso
IMPERIA

Sono 190.661 gli elettori che domani, in provincia di Imperia, chiamati alle urne per l'elezione del nuovo Consiglio regionale e del presidente della Regione. Di questi 100.391 sono femmine e 90.270 maschi. La consistente cifra comprende anche 5.702 maschi e 4.807 femmine residenti all'estero e comunque, i diritto al perchè cittadini italiani. In quattro Comuni si voterà anche per rinnovo dei Consigli comunali. Si tratta Sanremo, Taggia, Pietrabruna e Rocchetta Nervina.

Questo pomeriggio alle 16 saranno istituiti, nei 67 comuni della provincia, i 267 seggi elettorali previsti. L'esercito di scrutatori, segretari, presidenti sono chiamati appunto, in questa fase, ai primi importanti adempimenti. Si dovrà procedere all'autenticazione delle schede, alla predisposizione delle urne, alla redazione dei verbali e all'apposizione dei sigilli. Le sezioni riapriranno domani mattina alle 6. Ma operazioni di voto saranno possibili a partire dalle sette. Si potrà accedere soggi votare sino alle . E' necessario presentarsi muniti di documenti riconoscimento e certificato elettorale. Chi non ne fosse in possesso dovrà recarsi all'apposito ufficio comunale per ritirarlo. Chiuse le votazioni, subito dopo, è previsto lo scrutinio. Entro le , si può ipotizzare il raggiungimento del risultato definitivo. Per lo spoglio delle schede che riguardano rinnovo dei quattro Consigli comunali si dovrà attendere, invece, lunedì pomeriggio.

In queste quattro località dove si dovrà eleggere un nuovo sindaco, nelle liste elettorali figurano anche 27 stranieri. Si di cittadini di stati della Comunità europea che hanno diritto al voto solo per il Consiglio comunale e che ne hanno fatto richiesta. A Pietrabruna risultano: 3 francesi e un tedesco, a Rocchetta Nervina: un francese e un tedesco, a Sanremo: tre francesi due olandesi, uno svedese, sette tedeschi, due inglesi, uno spagnolo e un greco. A Taggia, infine: due francesi, un olandese e uno svedese.

Ieri il sindaco di Diano Marina ha reso noto che la sezione prevista nella frazione Serreta, a causa della chiusura della strada, è stata trasferita in via Bianchori, dove già funzioneranno le altre. Per consentire agli elettori di raggiungere il seggio è stato istituito un servizio di trasporto gratuito con bus-navetta.

A Imperia, invece, l'Amministrazione comunale si è organizzata per poter far votare anche i pazienti barellati e comunque gratuitamente i non deambulanti.



Si può votare domani dalle 7 alle 22

Gli aggiornamenti on-line

Sul sito www.regione. liguria.it C'è anche il Centro raccolta dati

GENOVA

I risultati delle elezioni di domani si in tutta la regione in tempo reale, con precisione e tempismo. Basterà cliccare sul sito Internet della Regione digitando http://www.regione.liguria.it per avere ogni aggiornamento. Quella di domani, per la Regione, sarà una lunga maratona. Per assicurare un efficiente servizio di informazione, all'undicesimo piano delle torri di Via Fieschi a Genova, su un'area di 200 metri quadrati, è stato allestito un attrezzato centro raccolta dati che consentirà di tenere informati giornalisti, autorità, politici e gli stessi candidati.

Dicono in Regione: «Numeri e cifre saranno diffusi anche sui monitor installati nella Sala A al piano terra di via Fieschi, che sarà aperta al pubblico, ingresso dall'atrio principale del palazzo. I dati provenienti dalle Prefetture di Genova, Savona, Imperia e La Spezia saranno trasmessi in tempo reale sul sito Internet della Regione Liguria».

Il centro raccolta dati allestito in collaborazione con Datasiel spa, ospiterà le testate giornalistiche, televisive e radiofoniche di Rai e Mediaset collegate con i loro studi. [a. b.]

Comunali, donne all'offensiva

Record di candidate nei 4 centri che eleggono sindaco e Consiglio

Enzo Bacarani
IMPERIA

«Non solo regionali» potrebbe essere lo slogan dei Comuni liguri che lunedì attenderanno il responso degli elettori per conoscere il loro destino. Domani infatti si voterà per rinnovare il Consiglio regionale e anche per rinnovare sindaci e Consigli nove località della Liguria. In provincia di Imperia le elezioni comunali si svolgeranno a Sanremo, Taggia, Pietrabruna e Rocchetta Nervina. Tre sono i Comuni della provincia di Genova interessati al rinnovo di sindaco e Consiglio: Vobbia, Ronco Scrivia e San Colombano Certenoli e due nella provincia di La Spezia (Sarzana e Levanto). Non si vota, invece, in alcun centro della provincia di Savona.

IL PIU' PICCOLO. Il Comune più piccolo interessato dalle elezioni comunali è Rocchetta Nervina, nell'Imperiese, che ha soltanto 232 elettori.

IL PIU' GRANDE. E' - sempre in provincia di Imperia - Sanremo con 50.474 persone chiamate a votare. Ad esclusione di Sanremo e di Sarzana, negli altri sette Comuni interessati si voterà con il sistema proporzionale e con liste civiche



Propaganda elettorale lungo le strade

DONNE A Rocchetta Nervina si contendono la vittoria due donne che peraltro hanno lo stesso cognome: Gastaudo. E anche il loro nome di battesimo comincia con la stessa lettera: la A. Quindi il primo nome sulla lista è di Alina Gastaudo, il secondo è quello di Augusta Gastaudo, sindaco uscente. Tutto in rigoroso ordine alfabetico. Ovviamente bisognerà conoscerle bene entrambe per votare la candidata giusta.

LE LISTE. La fantasia non manca di certo, ma per i loghi e per le denominazioni delle liste, chissà perchè, si fa sovente ricorso a simboli arcadici (forcone, grano, grappolo d'uva, frumento, ecc.). A Pietrabruna, dove si vota in seguito alle dimissioni del sindaco Giovanni Roggero, le liste sono due: Riccardo Giordano per «Pietrabruna 2000» e Gian Piero Rossu per una lista che ha come simbolo un contadino con il forcone sulla spalla. Ma Taggia non sta a guardare e, oltre al centrosinistra (il candidato a sindaco è Umberto Napoli), alla Lega Nord (Giovanni Battista Vittorio Manuelli) e alla modernista «Progetto città» (Lorenzo Barla), c'è la lista «Il Melograno» (Aldo De Pasquale) che richiama reminiscenze agresti e pascoliane.

UNO CONTRO TRE. Succede che nel centro più importante, Sanremo, il sindaco uscente Giovenale Bottini (a capo di una coalizione di centrodestra) si trovi a fronteggiare l'assalto di tre donne: Stefania Russo (Ds, Prc, Pdci e Sdi), Daniela Cassini (Democratici, Ppi, Verdi) e Rosella Amoroso (Alleanza Monarchica). Un segnale, ma più probabilmente un cambiamento di tendenza. Fosse accaduto anche soltanto vent'anni fa, ci sarebbero state inchieste giornalistiche, reportage, dibattiti e tavole rotonde. Oggi, per fortuna, niente

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con possibilità di precipitazioni anche a carattere di rovescio.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Temporanea attenuazione dei fenomeni, nuovo deterioramento nel pomeriggio

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14°C, umidità relativa 90%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est, velocità media: 5 km all'ora. Mare: mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: naria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min 12
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,10. La **Luna** cala alle 5,10 e leva alle 16,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Prostituzione on-line a Ventimiglia, controlli della squadra informatica

«Squillo» attraverso la rete web e la polizia denuncia 4 persone

VENTIMIGLIA

Le prostitute contattavano i clienti via Internet. Un uomo di 41 anni e tre donne di età compresa tra i 30 e i 40 anni sono stati denunciati dalla polizia della città di confine per avere esposto pubblicamente e messo in circolazione immagini agevolando incontri a luci rosse e pubblicazione di messaggi hard. Nelle pagine del sito, intitolato «A coscie aperte, Liguria a luci rosse» le donne (molte le laureate, impiegate e casalinghe), offrivano loro immagine e una scheda di presentazione, all'interno della quale venivano evidenziate le loro performance abituali e la durata delle prestazioni, con prezzo e numero di cellulare per i contatti. Gli incontri avvenivano a casa delle squillo. Il quarantunenne, residente in provincia di Savona, avrebbe coordinato tutto il lavoro, la promozione del sito e la presentazione delle donne, tutte e tre residenti Ponente. L'indagine del commissariato, condotta dal personale specializzato informatici, era partita nell'ottobre scorso a seguito di una denuncia presentata da un ventimigliese che si era visto recapitare sulla propria casella di posta elettronica un messaggio contenente un indirizzo web pornografico. Il mittente era riuscito a nascondere proprio e-mail ma il denunciante, esperto in informatica, si era collegato al sito. I navigatori venivano invitati a cliccare direttamente sulle icone delle tre ragazze. L'accesso alle pagine web era libero, anche i minori potevano collegarsi senza alcun problema o inserire password. Ora le indagini proseguono per smascherare altre persone coinvolte in questo presunto giro di prostituzione «on line» che toccava anche la Riviera. [d. bo.]

NOVE ARRESTI

Risolto il mistero dei misteriosi furti all'ufficio anagrafe del Comune di Imperia, dove erano state rubate in due occasioni, la scorsa estate, migliaia di carte d'identità. Pare che a organizzare il colpo, simile a quelli messi a segno in tantissime altre città d'Italia, tra cui Genova e Savona, fosse stata una banda composta da napoletani. Ieri i presunti responsabili, nove persone in tutto, sono stati arrestati dagli agenti della polizia di Potenza. Agli indagati, il pm Claudio De Luca ha contestato l'associazione a delinquere. In un anno la banda avrebbe commesso ben 170 furti. Con le carte di credito e i cartellini rubati venivano compilati e rivenduti documenti falsi, che spesso venivano ceduti a latitanti e truffatori, poi c'era il riciclaggio dei valori bollati. Un furto a Canosa di Puglia costò la vita a uno dei componenti della banda e in quell'occasione vennero arrestati alcuni complici. [m. v.]

Chiusa in Corte d'Appello la lunga vertenza del lascito: si valutano le possibilità d'utilizzo

L'eredità Faravelli passa alla città

Villa e parco (6 miliardi) diventano del Comune

Stefano Delfino

IMPERIA

Villa Faravelli è del Comune. Una sentenza della Corte d'Appello di Genova, che ha respinto il ricorso presentato dagli eredi della famiglia Faravelli-Rovere, pone il definitivo sigillo all'ultradecennale vicenda del lascito: una vertenza giudiziaria iniziata nell'88, quando sindaco era Giovanni Gramondo. Un iter complesso, passato attraverso quattro testamenti, l'ultimo dei quali è risultato palesemente [illegible] falso, altrettante amministrazioni comunali, e momenti da «telenovela».

La proprietà (una villa a due piani di circa 600 metri quadrati, [illegible] 5 mila mq di parco, e affacciata su viale Matteotti, in un'invidiabile posizione panoramica, tra il palazzo delle Poste e il residence Villa Marina) passa quindi al Comune, che acquisisce così un immobile forse in condizioni di manutenzione precarie, dopo anni di abbandono, ma di un valore stimato intorno ai 6 miliardi. Un edificio utilizzabile in molti modi, come sede di rappresentanza o per scopi culturali.

Una storia che comincia una ventina di anni fa, alla morte del commendator Umberto Faravelli, facoltoso imperiese, intenzionato a donare in futuro la villa di famiglia al Comune, perchè potesse essere a disposizione della cittadinanza. Così aveva indicato nel testamento a favore della moglie, Gilda Rovere. La donna scompare il 15 febbraio dell'88, ma nel testamento, redatto qualche anno prima presso lo studio del notaio Donato, rispetta le volontà del marito.



L'avvocato Giuseppe Viale

Scrive infatti: «Per assecondare il desiderio di mio marito Umberto Faravelli e onorarne la memoria, lascio al Comune di Imperia la villa dove attualmente abito qui a Imperia, in viale Matteotti 151, con annesso terreno, perchè siano destinati la villa a biblioteca ed eventualmente a pinacoteca e il terreno a parco pubblico. Desidero, se possibile, che il complesso mantenga la denominazione Villa Faravelli».

Gli eredi (le nipoti di Gilda, Maddalena e Giovanna, e Rosetta Rovere) impugnano il testamento, e ne producono uno in data successiva, del 12 giugno dell'84, sostenendo che quello precedente [illegible] stato revocato per assegnare a loro l'eredità. Il Comune resiste a sua volta, e affida la pratica all'avvocato Giuseppe Viale. Spunta un terzo testamento, del 16 settembre '85, nel quale Gilda Rovere annullava il secondo e confermava le indicazioni del primo, con il quale il complesso di viale Matteotti [illegible] destinato al Comune.

Ma non è ancora finita, perchè, mentre già si discute la causa al Tribunale di Imperia (esecutore testamentario è Agostino Ciccone, assistito dall'avvocato Valeriano Pittaluga), [illegible] un quarto tes[illegible], di nuovo a favore degli eredi. Spiegano Viale e Pittaluga: «E' stato immediatamente impugnato, con richiesta di perizia grafica. E il documento è risultato falso». Resta valido, quindi, il terzo. Contro la sentenza (è il '95) presenta appello Dario Andreella, vedovo di Rosetta Rovere.

Adesso, la [illegible] della Corte di Genova, che in pratica dà ragione al Comune di Imperia e condanna gli appellanti al pagamento delle spese processuali. Era il 21 marzo, anche se il dispositivo è stato [illegible] noto soltanto ieri mattina: «Davvero un bel primo giorno di primavera, per la collettività, che si trova ora a disporre di un bene pubblico di enorme importanza. Qualunque uso se ne voglia fare, deve comunque [illegible] legato alle volontà testamentarie del commendator Faravelli», dicono Viale e Pittaluga.

E se gli eredi presentassero ricorso in Cassazione? I due legali non si pronunciano, si limitano a osservare: «A un nostro cliente non consiglieremmo mai di tentare questa carta». E lasciano intendere che, se il Comune lo volesse, potrebbe anche chiedere un risarcimento danni per riparare il degrado nel quale è stata nel frattempo lasciata la proprietà.

[illegible] SITO INTERNET AL VIA

Si chiama Serafino, è vestito di blu, [illegible] cravatta rossa: ha il pizzetto e un berretto con visiera, ed è l'impiegato virtuale del Comune di Imperia che, da ieri, accompagna i cittadini nel sito internet www.comuneimperia.com. Il capoluogo ancora ne era sprovvisto, a differenza di altre località della provincia: «Tanto che Newport, la città degli Stati Uniti gemellata con Imperia, non ha potuto indicarci nel suo sito, e come riferimento ha dato Diano Marina e Sanremo. Ma adesso abbiamo colmato la lacuna», osserva Rodolfo Leone, l'assessore all'Amministrazione Finanziaria. E aggiunge: «Subito, fin dall'atto dell'insediamento, questa Giunta aveva deciso di effettuare un forte investimento nel campo dell'informatica, più che [illegible] indispensabile per un ente pubblico. L'esordio avrà luogo da domani sera, [illegible] i risultati delle regionali: i dati affluiranno in Comune e potranno essere consultati dai cittadini in tempo reale. Precisa il vicesindaco Alessio Saso: «Da casa, gli utenti potranno avere informazioni dirette sui vari settori, sull'Albo Pretorio (appalti, concorsi), sulle Circoscrizioni e così via: tutte notizie altrimenti raggiungibili spesso [illegible] difficoltà. Inoltre, il sito attua le caratteristiche di trasparenza, richieste dalla giurisprudenza più recente». [s. d.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Rissa in centro, indagano polizia e carabinieri

Doppia rissa l'altro pomeriggio in via San Giovanni e alle Ferriere (in questo caso è un seguito al primo episodio), che ha costretto all'intervento diverse pattuglie di carabinieri e polizia. Sono stati identificati e sentiti alcuni giovani che avrebbero partecipato al pestaggio di un ragazzo. Ascoltate pure le testimonianze dei commercianti di via San Giovanni dove la zuffa ha avuto inizio. Si indaga sul movente visto l'accanimento e la violenza mostrate dai protagonisti: non si esclude che le cause vadano ricercate in una sorta di guerra tra bande giovanili per la spartizione del territorio in cui entrerebbero anche faccende legate allo spaccio di droga. Le forze dell'ordine sono molto attente a questo tipo di fenomeno e hanno [illegible] i controlli soprattutto sotto i portici. [a. b.]

INCHIESTA

Tasse sul gas [illegible] pagate, prosciolte venti famiglie

Sono stati prosciolti [illegible] ventina di indagati che il pm Filippo Maffeo aveva [illegible] inchiesta accusandoli di evasione per [illegible] aver pagato l'accisa sugli impianti di riscaldamento a gas (nel contratto firmato con la società per il gas [illegible] era indicato l'uso promiscuo ma si parlava solo di uso domestico, il che rende più [illegible] l'importo delle imposte). Restano nei guai altre sessanta persone per le quali, secondo la Procura d'Imperia, sussisterebbe il reato di evasione fiscale. Dice l'avvocato Nicola Ditta, difensore di una delle persone scagionate: «Con il proscioglimento il giudice ha voluto scindere la posizione di chi non [illegible] pagato semplicemente perchè ign[illegible] la norma. Elemento discriminante è risultata la buona fede». [a. b.]

AMBIENTE

Guardiacaccia scoprono pista abusiva di motocross

Inchiesta [illegible] Provincia su [illegible] presunta pista abusiva di motocross, che sarebbe stata tra l'altro realizzata in territorio sottoposto a vincolo, scoperta a Castellaro dagli agenti della polizia provinciale di Imperia. Nel terreno [illegible] da un club motoristico imperiese, zona classificata come [illegible] protezione, erano stati portati terriccio ed erano state modificate le quote altimetriche proprio per adattare lo spazio alle caratteristiche richieste da un circuito dove disputare gare di motocross. Sono in corso accertamenti nei confronti del committente dell'opera, lo stesso presidente della società motoristica, e dell'esecutore. [a. b.]

LAVORI

La città d'Imperia potenzia l'illuminazione pubblica

Nella sua ultima riunione la Giunta di Imperia ha deciso di potenziare l'illuminazione pubblica in alcune zone della città. Si tratta di via Bartolomeo Bossi, via Paglieri e Costa d'Oneglia, via Buscarin e Poggi, via San Benedetto ad Artallo. [b.v.]

Imperia aderisce all'iniziativa «Pollicino»

Ecco la dieta ideale per i bimbi di 3 anni

IMPERIA

Per una più corretta alimentazione dei bimbi sino ai tre anni di età a Imperia si apre un capitolo nuovo. L'Amministrazione comunale della città capoluogo ha deciso, infatti, di aderire al progetto «Pollicino» che al riguardo offrirebbe interessanti prospettive. L'iniziativa, che vede impegnati i Comuni sedi di asili nido e l'Azienda Sanitaria Locale ha lo scopo di sensibilizzare le famiglie sui comportamenti alimentari dei piccoli che frequentano tali strutture. Si tratta di bimbi sino ai tre anni di età che spesso denunciano disturbi legati appunto all'alimentazione.

Promotore dell'iniziativa l'assessore Nicola Falciola che ha illustrato la pratica in giunta e che ha contribuito alla sua approvazione. Aderiscono al progetto «Pollicino» oltre ai genitori e agli educatori anche alcuni medici pediatri e dietologi.

Dice Falciola: «La prima fase del progetto coinvolge direttamente i genitori dei 140 bambini frequentanti gli asili nido della nostra città. Mi riferisco quindi alle sedi dello Scoiattolo, dei Cerbiatti e dei Cuccioli. Padri e mamme devono compilare appositi questionari per far conoscere i comportamenti alimentari dei figli e anche degli stessi genitori oltre alle condizioni della famiglia».

Martedì prossimo alle 21, nei locali del centro Polivalente di Piazza Duomo il dottor Falciola ha promosso un incontro al quel parteciperanno oltre alle famiglie anche il direttore sanitario dell'Usl, Gianpaolo Pagliari, gli educatori, i pediatri e i dietologi.

Conclude l'assessore: «Inizialmente, attraverso i questionari, potremo monitorare la situazione e interpretare le linee di tendenza. Acquisiti tutti gli elementi necessari, forniremo ai genitori gli strumenti atti a migliorare il comportamento alimentare dei loro figli, il che significa anche garantire le migliori condizioni per crescere e affrontare la vita». [a. b.]

Oggi ai Piani i funerali dell'operatore turistico

Borgo Marina ricorda con affetto «U maistru»

IMPERIA

Si svolgono questa mattina alle 9.30, nella Chiesa parrocchiale dell'Assunta di Piani, i funerali di Maurizio Oneglio, 73 anni, morto giovedì pomeriggio dopo lunga malattia. A piangerlo ha lasciato la moglie Rosa Maria e i tre figli Gian Luca, [illegible] Marco e Nicoletta. Dopo la cerimonia religiosa il suo corpo sarà sepolto nel [illegible] di Piani, dove egli abitava da diversi anni.

La scomparsa de «U maistru», come Maurizio Oneglio era comunemente ed affettuosamente chiamato, ha suscitato un vivo rimpianto soprattutto alla Marina di Porto Maurizio, il borgo che egli ha rappresentato per tre legislature in seno al consiglio comunale [illegible] facente parte del gruppo comunista.



Maurizio Oneglio aveva 73 anni

E' infatti alla Marina che «U maistru» ha quasi sempre svolto la [illegible] attività [illegible] gestore e potenziatore dello stabilimento balneare e ristorante a lui intestato, ma soprattutto come animatore e propugnatore dell'attività turistico-portuale portorina, contribuendo a farla risorgere dopo la crisi e le distruzioni risalenti al periodo bellico: ciò in particolare come dirigente del Circolo Velico imperiese, l'ambiente nel quale ha per tanto tempo esplicato le sue doti di organizzatore ma anche quelle derivanti dal suo carattere, spontaneo e cordiale. [b. v.]

Micropali e muri di sostegno renderanno sicure le [illegible] a rischio

Cervo: lavori per 2 miliardi

Smottamenti, scatta la prevenzione

[illegible]

CERVO

Non è emergenza ma prevenzione. A tutela [illegible] territorio, Cervo ha deciso di investire per il consolidamento delle zone del centro. Grazie al contributo di 430 milioni della Regione, si interverrà nell'area cosidetta della Liggia, compresa tra il ristorante Serafino e il bastione. Verrà rifatto il muro che fiancheggia quella porzione di paese, in modo da solidificarlo. Micropali e tiranti contribuiranno pertanto a farlo più forte, capace di resistere a eventuali movimenti franosi (il progetto è già approvato, i lavori dovrebbero iniziare il prossimo inverno per non creare intralcio ai turisti).

Tutta Cervo è considerata a rischio: si è sempre parlato ad esempio di un movimento discendente che interessa piazza e chiesa dei Corallini. Ma niente paura, sembrano dire le autorità comunali. Anche in questo caso si interverrà [illegible] decisione: il Comune ha intenzione di chiedere fondi per un miliardo e mezzo allo Stato (con le risorse provenienti dai contributi dell'otto per mille) in modo da dare attuazione a un intervento di consolidamento del sagrato, intervento destinato a combattere il degrado.

Il sindaco Vittorio Desiglioli si ritiene soddisfatto: «Per parte i benefici che deriveranno da questa iniziativa, credo di [illegible] dimostrato che a Cervo, prima di dare sfogo alle parole, si pensa a dare concretezza ai fatti».

TV [illegible] INTERVENTO IN PROVINCIA

Il Consiglio provinciale di Imperia sarà probabilmente ripreso dalle telecamere delle televisioni locali. E' questa una delle richieste avanzate da Giovanni Gandolfo, consigliere di opposizione ed esponente de «I Democratici» e accolte dal presidente Gabriele Boscetto. Dice l'esponente dell'Asinello: «Vogliamo massima trasparenza, partecipazione e informazioni nei confronti dei cittadini. Abbiamo chiesto la ripresa televisiva dei Consigli, la dotazione per la Provincia di un sito internet quotidianamente aggiornato in particolare per i concorsi e le gare d'appalto, maggiore trasparenza negli atti, e la dotazione degli uffici di minoranza e maggioranza di un moderno sistema informatico. Infine chiediamo che nel comitato di redazione della rivista della Provincia [illegible] rappresentata anche la minoranza». Secondo le dichiarazioni di Gandolfo, le richieste sarebbero state tutte accolte. Conclude: «Il presidente Boscetto si è impegnato con celerità per risolvere i problemi denunciati». [a. b.]

LETTERE AL [illegible]

Quanta ipocrisia [illegible] Jugoslavia

Non è compito mio: la frase mi si è presentata tante volte davanti in quasi tre anni di lavoro nella ex Jugoslavia. Per metà periodo [illegible] stato volontario, solo vitto e alloggio pagato, per metà ho percepito uno stipendio minimo dalla Comunità Europea. Ma è giusto che un ragazzo europeo lasci [illegible], famiglia, [illegible] e lavoro per andare a «curare le ferite» provocate dalla guerra in un paese straniero? Non dovrebbero forse farlo i responsabili? Devo ritenermi uno «bravo» o uno «scemo», anche se i due termini al giorno d'oggi coincidono?

Da qui un'affannosa ricerca per capire ragioni e responsabilità di un conflitto: diverse versioni, tanti libri, documentari, telegiornali, tante testimonianze delle persone incontrate in Bosnia e Erzegovina. La versione «dividi et impera» è quella che più di tutti mi ha colpito: le varie parti contrapposte, etnie, sono state armate e finanziate; una volta poi che si sono quasi annientate l'una con l'altra, sono intervenuti i «pacieri», i governi occidentali, gli alleati, obbedienti a loro volta all'Euro, che fra qualche decennio sarà sostituito dal Globus, la moneta delle multinazionali.

E' purtroppo è successo in tante altre parti del mondo: Vietnam, Africa e America Latina. «Lavorare duro sul terreno e ogni tanto tirare i pugni ai responsabili»! E' stato questo per un periodo il motto al quale ho aderito: «Se sulla strada che a piedi percorro tutti i giorni per andare a lavorare, o a scuola, trovo cartacce per terra, mi chino, le raccolgo e le getto nel cestino. Uno, due, tre volte..... il quarto giorno vado un po' incavolato a protestare dai responsabili della nettezza urbana dicendogli che non fanno un buon lavoro».

Anch'io dopo tre anni passati nella ex Jugoslavia ho tanta voglia di [illegible] dai responsabili a protestare. [illegible] queste proteste, le famose «Marce della Pace», le lettere scritte ai ministri per avere spiegazioni sull'esportazione di armi (in Bosnia di Made in Italy ne ho trovato davvero tante), le campagne [illegible] le multinazionali che sfruttano il lavoro minorile, [illegible] davvero utili?

Un giorno ero in un locale di Barsasja, l'antico quartiere mussulmano di Sarajevo, quando entrò un militare in divisa e riconoscendo la nazionalità italiana gli chiesi di unirsi al nostro tavolo. Era uno sminatore e ci raccontò il lavoro importante e delicato che ormai da tre anni svolgeva in Bosnia e che per una vita aveva svolto nelle più diverse parti del mondo. Tra me, pensai: «E se trovassimo un modo per non produrre le mine, piuttosto di rischiare la vita per toglierle»? Mi vennero in seguito in mente le recenti pubblicità progresso: «Rispetta l'ambiente», «getta i rifiuti negli appositi contenitori».

Secondo Thedor Adorno, un famoso filosofo ebraico-tedesco del 900, l'educazione e la formazione possono impedire che tragedie come Aushwitz si ripetano. La Chiesa è quella che più di tutti in questi secoli ha fatto, formando ed educando le persone ai valori della solidarietà e della pace, [illegible] convivialità delle differenze. Buon Compleanno, dunque. E tanti auguri soprattutto a Papa Giovanni Paolo II, che come rappresentante di una delle maggiori forze che si sono prese la responsabilità di dare una visione del mondo, è il solo tra queste che ha chiesto [illegible] per gli errori commessi.

Andrea Tulipano, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Roma 178

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: [illegible]. [illegible]porosso: 28 191. Cervo - S. [illegible] 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 486.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505 050. Arma di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria)

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167. Sanremo: Matuzia, corso Matteotti 65, tel. 0184531968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47/a, tel. 0184351288. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4a, tel. 429026 (Diano San Pietro). Arma di Taggia: Zagorodo, piazza Eroi Taggesi (Taggia), tel. 0184475139. Bordighera-Vallecrosia: Faci, via [illegible] 422, tel. 0184 261425 (Bordighera). Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: Murialdo, piazza Mauro 2, tel. 0184-206.130. Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184-486.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo em[illegible] Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. [illegible]: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.806.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [illegible]

IMPERIA

Conferenza di De Moro

Giovedì prossimo alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, lo storico Gianni De [illegible] terrà una conferenza sul tema: «Le Confraternite a Porto Maurizio e Oneglia». L'iniziativa è promossa dalla «Cumpagnia de l'Urivu». [a. b.]

DOLCEACQUA

Film tridimensionali

Oggi e domani dalle 16 alle 19 nel Borgo antico di Dolceacqua, in via Doria, si può assitere alla proiezione di filmati tridimensionali. Per informazioni e prenotazioni è necessario però telefonare allo 0184-206638. [a. b.]

S. STEFANO

«Il Movente» oggi a Brescia

La compagnia teatrale «Il Movente» di santo Stefano debutta oggi in trasferta al San Carlino di Brescia con «Chi ha paura di Virginia Woolf?», di Edward Albee. Lo spettacolo sarà presentato anche al prossimo festival di Avignone 2000.. [a. b.]

[illegible]

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 6 maggio a una gita panoramica dal Colle della Melosa e alla cime del Monte Pietravecchia, in Val Nervia. L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

IMPERIA

Museo navale

E' aperto mercoledì e sabato a Imperia, in piazza Duomo, il Museo navale. Nelle numerose sale sono esposti reperti di cantieristica, uniformologia, strumentazioni nautiche. E ancora carte nautiche e attrezzi da palombaro. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 15 alle 19. [a. b.]

PIEVE DI TECO

F[illegible] di San Giorgio

Lunedì 24 si svolgerà nel centro storico di Pieve di Teco la Fiera di San Giorgio. Saranno in esposizione [illegible] varie e capi di bestiame, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. [a. b.]

Ventimiglia, la polizia di frontiera blocca un furgone con quattro extracomunitari: un arresto

Cinque milioni, passaporto falso compreso

Scoperto traffico di immigrati clandestini dal Marocco

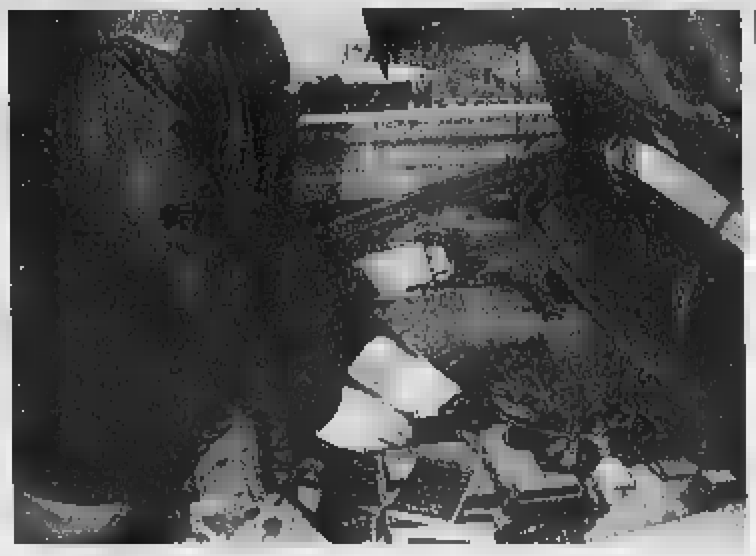
Nella foto una volante della polizia di frontiera mentre blocca un camion proveniente dalla Francia per controllare il contenuto del cassone In più occasioni gli agenti, durante le verifiche dei carichi, hanno trovato, nascosto fra la merce, clandestini extracomunitari diretti in Italia





Nel corso dei blitz gli agenti della polizia di frontiera, come si vede nelle foto [illegible] Gatti, hanno fermato [illegible] controllato decine di autovetture sospette andando a cercare merce proibita anche nei vani motore [illegible] macchine e nei cassoni dei camion





VENTIMIGLIA

Organizzavano viaggi clandestini in Italia con la formula «tutto compreso», dal documento al trasporto. [illegible] polizia [illegible] frontiera ha scoperto il traffico [illegible] [illegible] di servizi per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, partendo dall'arresto del marocchino Abdellah Barahmoun, [illegible] anni. A bordo di un furgone immatricolato in Olanda, il nordafricano stava tentando di far entrare in Italia, a Ventimiglia, quattro connazionali, tutti con passaporti rilasciati dalle autorità marocchine ma non in regola con le [illegible] in materia di immigrazione.

I quattro marocchini, dell'età compresa tra i 19 e i 25 anni, [illegible] stati riammessi in Francia. Dal controllo del mezzo, inoltre, sono stati trovati otto passaporti marocchini [illegible] bianco [illegible] [illegible] [illegible] d'identità di proprietà [illegible] persone non presenti [illegible] bordo del mezzo. Gli agenti hanno inoltre trovato, nascosto nel furgone, un permesso di soggiorno intestato a Barahmoun, ma completamente falso, con timbri dell'Ufficio stranieri di Milano falsificati.

Nell'automezzo sono stati anche rinvenuti un permesso di soggiorno italiano falso, sempre apparentemente rilasciato dalla Questura di Milano, intestato [illegible] una marocchina, numerose fotografie formato tessera [illegible] volti di extracomunitari, diverse carte d'identità risultate rubate in bianco e intestate a stranieri, procure speciali e certificati d'idoneità tecnica per ciclomotori.

Gli accertamenti hanno [illegible]tito di verificare che le modalità operative adottate dagli [illegible]zatori dell'immigrazione clandestina in Italia.

Agli interessati veniva dato appuntamento in alcuni locali pubblici di Casablanca dove, [illegible] il pagamento [illegible] «offerta speciale» di 5 milioni di lire, potevano prenotare [illegible] permesso di soggiorno.

Gli extracomunitari consegnavano [illegible] loro passaporto e le fotografie formato tessera [illegible] dopo quindici giorni si ritrovavano per organizzare il viaggio [illegible] altre persone che volevano raggiungere l'Italia.

Una volta raggiunta la Spagna, il viaggio proseguiva fino [illegible] Nizza, in gruppi [illegible] almeno cinque persone [illegible] un accompagnatore che teneva sempre i documenti.

A Nizza i passeggeri venivano fatti sostare per qualche giorno in abitazioni di marocchini, in gruppi di almeno venti persone e poi, a mano [illegible] [illegible] venivano accompagnati nella località italiana prescelta.

Soltanto quando erano arrivati a destinazione ricevevano il documento di soggiorno.

Nel corso dei servizi, gli agenti hanno inoltre denunciato il marocchino Mhoamed Mahi, 32 anni, regolarmente residente in Italia a Valdobbiadene [illegible] provincia di Treviso.

A bordo della propria auto favoriva l'ingresso clandestino in Italia dei suoi tre fratelli e di [illegible] cognato. **[d. bo.]**

Violentata a tredici anni

Costretta con le botte a prostituirsi La sua fuga da Nizza a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

A tredici anni arrivava in corriera dalla Francia per scappare da violenza e degrado. Dopo [illegible] stata violentata è stata soccorsa dagli agenti della polizia di frontiera, che l'hanno ospitata [illegible] un centro di accoglienza per minori e praticamente salvata.

E' la storia di Irina, di origine moldava, che la scorsa settimana è fuggita da un centro di accoglienza francese dove non si sentiva sicura. I suoi «amici» la cercavano per riportarla sull strada.

Quando l'hanno fermata gli agenti della polizia di frontiera ha dichiarato di avere quindici anni.

I poliziotti non hanno potuto far altro che riportarla in Francia. Il giorno dopo, però, il servizio transalpino ha informato gli agenti telefonicamente che la giovane era stata violentata e picchiata da alcuni albanesi. Per lei era meglio cambiare aria. A questo punto è stato possibile riportare Irina in Italia: è stata accompagnata prima all'ospedale «St.Charles» di Bordighera e poi in quello di Sanremo, per essere medicata: era stata picchiata e violentata. Qui è stata accertata la sua reale età: 13 anni appena.

Forse la sua odissea, passata attraverso Torino, Nizza e poi Ventimiglia, è davvero finita. L'aiuteranno a iniziare una nuova vita. **[d. bo.]**

Fermati due pusher nella Pigna e due corrieri di eroina e cocaina

Controffensiva della polizia arrestati quattro spacciatori

SANREMO

Quattro arresti della polizia nell'ambito della lotta alla droga. Operazioni distinte, quelle effettuate dagli uomini del commissariato di Sanremo che, complessivamente, hanno portato al sequestro [illegible] circa un etto tra [illegible] ed eroina.

I primi fermi sono scattati nella Pigna, nel centro storico della città dei fiori. E' stato un lungo pedinamento a permettere di bloccare, in [illegible] carrugio, la coppia di extracomunitari che si accingeva [illegible] raggiungere le vie del centro per il suo appuntamento quotidiano con i tossicodipendenti. Le manette, in flagran[illegible] di reato, sono scattate per Adel Bechir, 25 anni, algerino, e per Lassad Cherby, 26 anni, tunisino. I due sono stati trovati in possesso di circa sette gram[illegible] di droga oltre a materiale per il taglio [illegible] il confezionamento delle dosi.

[illegible] secondo blitz della polizia è [illegible], invece, [illegible] frutto di [illegible] indagine durata alcune settimane. Gli agenti, infatti, hanno seguito le [illegible] di due sospetti spacciatori che giovedì mattina erano saliti su un treno in partenza per Milano. I poliziotti si sono appostati in stazione e dopo qualche ora la coppia è nuovamente scesa a Sanremo. Il fermo di polizia giudiziaria ha interessato Salah Louhibi, 31 anni, tunisino, e Rachid Taha, 32 anni, marocchino. Entrambi sono stati accompagnati in ospedale per un controllo e l'esame radiografico ha confermato la presenza, nel loro intestino, [illegible] due ovuli. I contenitori, una volta recuperati, hanno svelato l'attività di spaccio. [illegible] loro interno, infatti, so[illegible] stati rinvenuti 60 grammi di eroina ed una ventina di grammi di cocaina.



Gli ovuli sequestrati dalla polizia

[illegible] nuovo colpo inferto al mercato degli stupefacenti [illegible] stato dato dagli uomini del primo dirigente Angelo Sanna e del commissario Giovanni Santoro, la squadra antidroga coordinata dall'ispettore Egidio Romanelli. Agenti in borghese impiegati in prima linea nell'infaticabile opera di contrastare il mercato della droga ormai saldamente in mano alle «gang» di pusher extracomunitari. E il nuovo «repulisti» di Sanremo, dopo le operazioni dei mesi scorsi, ha fatto salire ancora il numero degli arresti tra chi continua a vendere l'eroina e la cocaina per strada, sotto gli occhi della gente. **(g. ga.)**

Sui fondali di Sanremo una nave affondata da una mina

Studiosi e sommozzatori sul relitto di un mercantile

SANREMO

A caccia di un relitto sui fondali di fronte a Sanremo. Scatterà questa mattina, condizioni meteo permettendo, la campagna esplorativa di ricerche sottomarine che vede uno dei massimi esponenti francesi avvalersi della collaborazione del Centro Immersioni «Pianeta Blu» di Ventimiglia. L'oggetto del desiderio è [illegible] n[illegible] da [illegible] mila tonnellate che giace a novanta metri sotto la superficie del mare a circa due miglia al largo della città dei fiori. E' stato [illegible] studioso Jean Pierre Joncheray, che ha schedato nei suoi libri tutti i relitti del mediterraneo francese, ad otte[illegible] l'autorizzazione a scendere sul relitto. Obiettivo, ricostruire la [illegible] della [illegible] affondata. [illegible] certo [illegible] sa soltanto che si sarebbe inabissata nel '44, probabilmente dopo aver urtato una mina. Ma Joncheray, in collaborazione con Cédric Verdier, ha già un'ipotesi, una «pista sicura». Per lui, infatti, che ha analizzato libri di bordo, brogliacci portuali [illegible] partenza [illegible] altri documenti [illegible], quella nave sarebbe un mercantile della Francia di Vichy, il «Belloin D'Esnambuc» [illegible] cui carico e la cui destinazione erano ignoti. [illegible] mare [illegible] fronte [illegible] Sanremo, quindi, nasconde un segreto che non è certo la nave dalla chiglia squarciata ma il suo carico, la storia delle [illegible] ultime ore di vita. Il relitto, secondo quanto rivelato da ecoscandagli e telecamere sottomarine, giace sul fianco sinistro, su un fondale sabbioso, e le sue coordinate [illegible] ben note anche [illegible] pescatori di tutta la Riviera che in più occasioni sono rimasti con le reti «imbrigliate». E la temono. Della spedizione fanno parte, oltre ai sub francesi, anche diversi specialisti della provincia [illegible] Imperia. Si tratta di Luca Coltri e Fabio Ferrando di «Pianeta Blu» e, sul fronte dell'assistenza tecnica subacquea, dei sanremesi Flavio Andreoletti e Fabio Avagnina. **(g. ga.)**

Aveva cosparso d'alcol e dato fuoco alla moglie

Sanremo, tentato uxoricidio Ultranovantenne a giudizio

SANREMO

Accusa di tentato omicidio per un uomo di 91 anni che aveva cercato di uccidere la moglie di 64 anni cospargendola di alcol e dandole fuoco con un accendino. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il 3 aprile 2001 il processo che vedrà comparire in tribunale Agenore Bartoletti, classe 1909, residente i[illegible] corso Cavallotti [illegible]. La parte offesa è Eliana Fissore, del '36, che il 3 marzo del '99 si era trasformata in una torcia umana scampando alla morte soltanto per il pronto intervento dei vicini di [illegible]e e dei soccorritori.

Era mattina [illegible] Agenore Bartoletti aveva aspettato il ritorno della moglie che era uscita per andare a fare la spesa. Un «agguato» sulle scale. In un attimo l'aveva inondata di alcol e aveva appiccato le fiamme per poi fuggire. «Sono pentito di quello che ho fatto» aveva [illegible] detto l'anziano - «avevo bevuto». A scatenare l'ondata di violenza sarebbe stata stata [illegible] decisione della donna di troncare il rapporto e cessare la convivenza (marito [illegible] moglie si [illegible] trasferiti a Sanremo nel '71 dalla Francia). Un episodio grave, quello che si [illegible] consumato in corso Cavallotti, [illegible] che il giorno dopo i fatti aveva visto Bartoletti costituirsi alla polizia. Lei, Eliana Fissore, aveva riportato ustioni [illegible] [illegible] e quarto grado al volto [illegible] alle braccia, ferite che i medici avevano giudicato guaribili in una ventina di giorni. L'aggressione aveva portato alla l[illegible] anche un precedente inquietante. Nella primavera del '98 il marito [illegible] già attentato alla vita della moglie cospargendola di acqua ragia ma [illegible] quella [illegible] non era riuscito nell'intento di appiccare il fuoco con l'accendino. **(g. ga.)**

Domani alle urne anche per i Consigli di circoscrizione, tutte le indicazioni per esprimere le preferenze

Sanremo e Taggia scelgono i sindaci del 2000

Oltre 62 mila elettori nei due Comuni che presentano 8 candidati

Gian Piero Moretti
SANREMO

Domani si vota per rieleggere il Consiglio comunale. E per la prima volta, dopo più di un decennio, i sanremesi andranno alle urne dopo il compiuto naturale del mandato. Senza dover fare i conti con un traumatico scioglimento del Consiglio comunale, elezioni anticipate, commissari prefettizi, scandali. Al contrario, la legislatura, questa volta, è durata qualche mese [illegible] più del previsto per permettere l'abbinamento alle Regionali.

I CANDIDATI Quattro i candidati sindaco che gli elettori trove[illegible] sulla scheda elettorale. Nell'ordine: Stefania Russo (Ds, Comunisti Italiani, Sdi, con l'appoggio di Rifondazione); Daniela Cassini, «Per la tua Sanremo» (Sanremo insieme, Democratici, Popolari e Verdi); Rosella Amoroso, Alleanza Monarchica, e Giovenale Bottini, sindaco uscente (Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd e Lega Nord).

I [illegible] '95 Alle elezioni del novembre '95 Bottini si [illegible] imposto [illegible] 12.069 voti, staccando nettamente Andrea Gorlero, dei Popolari, 5267 voti (sconfitto poi al ballottaggio) e Onorato Lanza, («La Primavera»), terzo per soli 268 voti.

GLI ELETTORI Sono 50.379 gli iscritti alle liste elettorali chiamati alle urne. Larga maggioranza per le donne: 27.012 contro 23.367 maschi. I giovani alla primissima esperienza elettorale sono 108. Fra questi 4 compiranno il 18° [illegible] [illegible] età proprio domani. Sono tre maschi [illegible] una femmina. Tra gli anziani, dieci hanno superato la soglia dei cento anni.

[illegible] VOTA A Sanremo si voterà per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale, per la Regione e per le sei circoscrizioni: «Centro» con 17.703 elettori; «Centro-levante» con 15.114; «Centro-Ponente» con 10.742; Coldirodi con 3061; Poggio [illegible] 1984 e, infine, Bussana con 1775.

COME SI VOTA Votando la sola lista, si darà la preferenza automaticamente al candidato sindaco collegato. Votando il solo sindaco, la preferenza andrà [illegible] solo candidato, non alle liste [illegible] lui abbinate. E' possibile, con il voto disgiunto, scegliere un candidato sindaco [illegible] anche una lista a lui non collegata. [illegible] può anche segnare la «X» [illegible] sul nome del sindaco che sulla lista a lui collegata, in questo caso il voto [illegible]drà a candidato ed a lista. Ogni elettore può manifestare [illegible] voto [illegible] preferenza per un candidato consigliere segnando sulla riga accanto al contrassegno [illegible] [illegible]inativo [illegible] candidato preferito. In questo [illegible] la preferenza andrà anche alla lista e al candidato sindaco collegato. Ciò avverrà soltanto, però, se l'elettore non si è avvalso della possibilità di indicare un sindaco differente da quello abbinato al consigliere prescelto.

Per le circoscrizioni lo scenario non cambia molto: si vota tracciando una croce sul simbolo e, se [illegible] vuole, indicando il [illegible] di un candidato.

Sia per le Comunali che per le circoscrizioni, non si può votare più di un candidato consigliere.

LE CIFRE Quattro candidati sindaco, 240 in corsa per il Consiglio comunale, 457 in lizza per le sei circoscrizioni. Tre le schede elettorali che ciascun elettore [illegible] riceverà per votare: grigia per il Comune, rosa per le circoscrizioni e verde per la Regione.

I [illegible] [illegible] TURNO (SANREMO 1995)

Candidato	Voti	%	Liste
ALBERTO GUASCO	6[illegible]	2,0	I Sanremezzi
[illegible] GORLERO	[illegible]	15,2	Ppi Pds-Verdi Patto democr.
GIUSEPPE [illegible]	544	1,6	L'Arca
GIOVENALE [illegible]	12.069	34,8	Forza Italia Ccd Alleanza [illegible] Cdu
VALERIA FARALDI	2.823	[illegible]	Rif. Com.
FRANCO [illegible]	243	0,7	Mani Pulite
MARCO LUPI	1.716	4,9	Lega Nord
DAVIDE ODDO	2.646	7,6	Centro Feder.
SILVIO MAIGA	3.548	10,2	Sanremo Ins.
CARLO BARILLA'	797	2,3	Insieme per San.
ONORATO LANZA	[illegible]	[illegible]	La Primavera

Roberto Basso
TAGGIA

I taggesi domani andranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco. Ci vanno dopo solo tre anni di amministrazione, con un anno d'anticipo della scadenza naturale del mandato, in quanto il Consiglio comunale è [illegible] sciolto in anticipo per le dimissioni dalla carica [illegible] primo cittadino di Piero Gilardino, ex dc, candidato alle Regionali per Forza Italia.

I [illegible] I pretendenti alla carica di sindaco sono quattro. Gli elettori troveranno i loro nomi e i loro simboli sulla scheda elettorale in quest'ordine: primo, in alto, Lorenzo Barla, candidato della lista civica n.1 «Progetto città» raffigurante, come simbolo, i portici di Taggia e il mare di Arma.

E' una formazione di centrodestra, con molti iscritti di Forza Italia e indipendenti; al secondo posto Umberto Napoli, candidato della lista n.2 «Centrosinistra» raffigurante in progressione e ripetutamente, all'interno di un cerchio, proprio la scritta Centrosinis[illegible]. Napoli è il leader dei ds e raggruppa, insieme anche a degli indipendenti, tutti i partiti della sinistra; al terzo posto il dottor Gianvittorio Emanuelli, candidato sindaco della lista n.3 «Lega Nord». Il simbolo è quello ufficiale del partito di Bossi. In lista, anche qui, molti indipendenti; al quarto posto Aldo De Pasquale, candidato della lista civica n.4 «Il Melograno». Il simbolo è proprio il frutto del melograno. Tra gli artefici della formazione un [illegible] dc, oggi candidato alle Regionali per [illegible] ccd, il dottor Domenico Lanteri.

[illegible] Domani hanno diritto al voto esattamente 11.952 taggesi. Le donne, anche quest'anno, sono più numerose: 6.325; gli uomini solo 5.627. Tra le curiosità da segnalare che c'è anche una nonnina di 104 anni, una signora di 100 anni, due di 99 e altre due di 98 anni.

DOVE SI VOTA I seggi in totale sono quindici, 5 a Taggia, 4 alle Levà, 6 a Arma. Per i disabili funzionano i seggi n.3 a Taggia, il n.9 alle Levà e il n.11 a Arma. Si vota dalle [illegible] alle 22.

[illegible] [illegible] (TAGGIA 1997)

CANDIDATO
[illegible]
PARTITO
Progetto [illegible]
VOTI **6192** - PERCENTUALE **68,2%** - NUMERO CONSIGLIERI **13**

CANDIDATO
[illegible] BERRUTI
PARTITO
Unione [illegible] [illegible]
VOTI **2132** - PERCENTUALE **23,5%** - NUMERO CONSIGLIERI **5**

CANDIDATO
PIERO OLIVIERI
PARTITO
Lega Nord
VOTI **756** - PERCENTUALE **8,3%** - NUMERO CONSIGLIERI **[illegible]**

La rapina è avvenuta ieri alle 13 all'agenzia del San Paolo di corso Marconi, alla Foce

Colpo in banca con un coltello da sub

Il bottino è di 30 milioni, le indagini dei carabinieri

DALLA CITTA'

[illegible]

Bloccato [illegible] commissariato per le minacce [illegible] testimoni

Un operaio pugliese di 27 anni è stato arrestato l'altra [illegible] dal commissariato per un ordine di custodia cautelare della procura di Bari. Gli agenti, [illegible] i colleghi [illegible] [illegible]missariato di Canosa, hanno bloccato Savino D'Acquino, accusato di aver minacciato e intimidito alcuni testimoni di una importante inchiesta legate al traffico di stupefacenti in Puglia. (g. ga.)

SCUOLA

Gli alunni della «Calvino» protagonisti di [illegible] saggio

Tanti applausi, l'altra sera, per i giovani alunni delle prime classi ad indirizzo musicale della media «Calvino» di Sanremo protagonisti del saggio annuale. Un riconoscimento, quello del pubblico, legato in particolare al lavoro svolto dagli insegnanti di strumento. (g. ga.)

CASINO'

Con lo chef Fulvio Di P[illegible] in tavola la «Primavera»

Gastronomia, stasera al ristorante del casinò, con i «piatti di primavera». Li preparerà lo chef Fulvio [illegible] Placido. (m. c.)

Giulio Gavino
[illegible]

Rapina in banca con il coltello da sub. E' un colpo [illegible] circa trenta milioni quello che è stato portato [illegible] segno ieri poco prima dell'una del pomeriggio all'agenzia della Foce dell'Istituto [illegible] Paolo di Torino, in corso Matuzia [illegible]. Il bandito armato della lama affilata è entrato fulmineo nella banca dove si trovavano una decina [illegible] persone tra impiegati e clienti. Ha minacciato un cassiere [illegible] [illegible] è fatto consegnare il contante che [illegible] trovava nelle [illegible]. Tutto [illegible] durato una manciata di secondi. Il rapinatore, dopo un'ultima minaccia, è corso nuovamente in strada dove c'era [illegible] complice ad attenderlo al volante [illegible] [illegible] Y 10 nera che si sarebbe allontanata in direzione levante. L'automobile, risultata rubata [illegible] Roma all'inizio del mese, è stata ritrovata, abbandonata, dopo circa un'ora.

Ad occuparsi delle indagini [illegible] i carabinieri di Sanremo. L'allarme, scattato immediatamente, ha visto attivare i dispositivi anti-rapina che, però, non hanno dato frutti. I militari, quelli della stazione di Sanremo e del Nucleo Operativo, si sono subito messi al lavoro. I tecnici hanno rilevato quelle che potrebbero essere le impronte digitali del bandito [illegible] di coltello, una «chiave» importante per risalire al commando. Indicazioni importanti [illegible] quelle arrivate, invece, dai testimoni della rapina. L'identikit del bandito è preciso. Era a volto scoperto e probabilmente portava una parrucca. Parlava italiano con un accento meridionale. Aveva tratti somatici mediterranei. Altro circa un metro e 75 centimetri, di corporatura robusta. I carabinieri del capitano Roberto Fabiani [illegible] sono attivati anche per l'acquisizione del filmato dell'impianto di registrazione a circuito chiuso del quale è dotata l'agenzia del San Paolo della Foce. L'occhio della telecamere, infatti, potrebbe aver immortalato il bandito.



Il sopralluogo dei carabinieri nell'agenzia del San Paolo rapinata (Foto H. Gatti)

Per due giorni sfilate, gare e dimostrazioni al mercato dell'Armea

Quasi un concorso di bellezza I protagonisti sono 1200 cani

SANREMO

Milleduecento cani sono esposti fra oggi e domani nel complesso del mercato dei fiori dell'Armea. Una novità rispetto al passato quando la manifestazione si svolgeva a Villa Ormond [illegible] al Campo ippico del Solaro. «All'Armea - spiegano gli organizzatori - [illegible] al coperto con la garanzia di un facile accesso e possibilità di parcheggio per tutti». Comunque, con partenza da piazza Colombo, nella «due giorni» un bus-navetta procederà ininterrottamente, dal «Pino», dalle 9,30 alle 18, al trasporto gratuito dei visitatori.

Oggi sono esposti cani da [illegible]cia e riporto, bassotti, terrier, levrieri, e di t[illegible]o primitivo. Domani toccherà invece ai cani da compagnia, pastore, da guardia e da difesa o che svolgono attività utili. «Ci sono dieci gruppi di cani - spiega Lando Barberio -. Per ognuno viene scelto un vincitore e alla fine, domenica, il migli[illegible] [illegible] assoluto. La proclamazione è prevista intorno alle 18».

Mostre speciali [illegible] riservate a razze di compagnia, pastori tedeschi e belgi, terranova, segugi italiani, pointer, kurzhaar, lagotti romagnoli. Molti gli stand di prodotti e attrezzature cinofile.

Ogni visitatore riceverà in omaggio il dispositivo «nippy» con pinza e sacchetto. Un'iniziativa nell'ottica della campagna di pulizia delle strade cittadine già avviata nei mesi scorsi. Orario mostra 10-18,30. (m. c.)

Ventimiglia, polizia e carabinieri preparano un'accoglienza tranquilla ai turisti

Scatta l'operazione Pasqua sicura

Rafforzati in città i dispositivi di vigilanza

VENTIMIGLIA

Pasqua tranquilla nell'estremo Ponente: i villeggianti e gli abitanti potranno contare sul potenziamento delle forze dell'ordine per trascorrere al meglio le festività di aprile.

Su disposizione del capo della polizia Vincenzo Indolfi il Commissariato ha rafforzato l'attività preventiva e repressiva. Tutto questo per tutelare il tranquillo svolgimento delle vacanze nell'estremo Ponente, sull'esempio dei buoni risultati ottenuti in una analoga operazione nelle feste [illegible] Natale e fine anno.

L'azione di contrasto alla criminalità viene svolta da una vera force de frappe della quale fanno parte agenti dell'antidroga e della sezione reati contro il patrimonio, che operano in abiti civili e a bordo di auto e moto civetta. Sono impegnate anche le volanti del commissariato di Ventimiglia, che garantiranno visibilità (una componente essenziale: la gente vuole vedere uomini in divisa per le strade per aumentare il proprio senso di sicurezza) e garantire tempestività d'intervento.

L'attività di contrasto, svolta con personale in abiti civili e in uniforme, ha come obiettivi principali il controllo degli uffici postali e degli istituti di credito, oltre ai mezzi pubblici, i mercati, i supermercati e i centri commerciali, insomma i punti cosiddetti «sensibili».



Controlli della polizia nel [illegible] Ventimiglia. è l'operazione Pasqua sicura

In questo contesto sono stati accentuati i controlli a carico di alberghi e pensioni di Ventimiglia, Bordighera, Camporosso e Vallecrosia, allo scopo di individuare extracomunitari dediti ad attività illecite o pregiudicati italiani pericolosi che hanno pensato di soggiornare in Riviera occasione delle festività pasquali, magari in previsione di qualche colpo.

Ieri mattina sono stati controllati dieci impianti, tra alberghi e pensioni della zona, soprattutto quelli noti per accogliere i malavitosi italiani e stranieri. I controlli erano finalizzati a rintracciare persone dalla fedina penale non più immacolata che confidano in una certa rilassatezza dei tutori dell'ordine, pensando che anche la giustizia vada in ferie. Ma hanno torto.

[illegible] corso di questi controlli, compiuti dalle volanti del commissariato, insieme [illegible] il personale della polizia amministrativa, sono emerse alcune irregolarità [illegible] dei gestori degli alberghi e delle pensioni. Soprattutto in relazione all'obbligo della mancata comunicazione dell'arrivo delle persone alloggiate. Infatti i nominativi degli ospiti alloggiati vanno comunicati entro le [illegible] ore all'autorità di pubblica sicurezza, in questo caso il commissariato della città di confine. A carico del titolare [illegible] albergo [illegible] Ventimiglia, responsabile di mancata [illegible] dei dati nei termini previsti dalle schedine degli alloggiati è stata elevata [illegible] contravvenzione di due milioni, prevista dal Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Indubbio che i controlli saranno fatti [illegible] il coordinamento delle forze presenti sul territorio. Carabinieri, polizia e agenti municipali (naturalmente non va dimenticata la Guardia di Finanza) divideranno a spicchi la città [illegible] le zone limitrofe per meglio dividere [illegible] sforzi. Anche sulla strada, [illegible] può stare sicuri, [illegible] avrà una maggiore attenzione. Spesso chi viene in vacanza, per un malinteso senso di maggiore libertà, ritiene [illegible] potersi comportare in modo più disinvolto quando è al volante. La presenza costante delle auto coi lampeggianti consiglierà a qualcuno maggiore prudenza alla guida. [d. bo.]

Nella zona «Piccola velocità» e nell'area del tennis

Bordighera investe in spazi previsti oltre 200 posti auto

La giunta di Bordighera ha approvato [illegible] progetto definitivo ed esecutivo per l'allargamento del parcheggio della zona detta della Piccola velocità.

L'opera può quindi essere appaltata: l'Amministrazione Vignali, però, deve ancora decidere se affidare i lavori ad un'unica ditta, oppure se se riuscire ad effettuare parte dell'intervento, come [illegible] dice, «in economia».

Il posteggio cambierà look: in totale saranno realizzati circa novantacinque posti auto, rispetto agli attuali settanta. Una bella differenza considerando la fame di spazi che attanaglia ormai tutte le località turistiche. Oltre [illegible] nuovi parcheggi ci sarà anche [illegible] cambio nella regolamentazione della viabilità.

Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «L'area [illegible] regolamentata come la vicina piazza della Stazione, con la creazione di un anello [illegible] le macchine posteggiate sui lati e nel centro, [illegible] lo spazio intorno per la circolazione».

I parcheggi saranno regolati con il parcometro, come quelli che già ci [illegible] nella stessa area. Se si aggiunge la decina di posti auto della vicina via Sant'Antonio, in una zona del centro ci sa[illegible] [illegible] «sfogo» per gli automobilisti, con oltre cento di parcheggi facilmente raggiungibili.

Per quanto riguarda [illegible] parcheggio interrato della zona del tennis, i lavori procedono secondo le previsioni. «Stiamo rientrando perfettamente nelle date prestabilite - assicura il sindaco - Ora andiamo in appalto per la prima parte del tunnel, che dal parcheggio del tennis è diretto [illegible] corso Europa. Si tratta di un secondo [illegible] al posteggio, dopo quello di via Quintino Sella, che è già stato realizzato.

Questa stradina sotterranea, che arriverà da corso Europa, sarà anche [illegible] parte della via di Mezzo, che intendiamo costruire in futuro per migliorare la viabilità cittadina».

Il parcheggio del tennis prevede circa duecento posti auto: cento a rotazione [illegible] i restanti chiusi, che potrann[illegible] venduti o affittati. L'introito dal parcheggio [illegible] dall'affitto dei b[illegible] dovrebbedipagare buona parte dell'operazione.

I lavori, che sono realizzati da una ditta di Torino e dovrebbero terminare entro la fine di luglio. [d. bo.]

[illegible] VIA ALLA NUOVA GESTIONE

VENTIMIGLIA. Una nuova gestione per il depuratore. Lo annuncia l'assessore Gianni Ascheri, in risposta alle proteste degli abitanti [illegible] Nervia per i miasmi che es[illegible] dall'impianto. «La loro richiesta [illegible] sospendere l'attivazione del depuratore è improponibile perchè gli odori continuerebbero e perchè avvicinandosi alla stagione estiva significherebbe inquinare il mare, [illegible] conseguenti divieti di balneazione», dice Ascheri. Aggiunge: «Gli odori sono aumentati [illegible] questo periodo perchè sono iniziati i lavori per l'impianto [illegible] deodorizzazione. Bisogna infatti fare delle aperture nella torre che porta fuori l'aria, per poterla collegare ai filtri da posizionare in seguito: purtroppo non erano stati sigillati bene». L'altra mattina l'ingegnere comunale Cesare Cigna ha provveduto (a lui la direzione dei lavori) a far sì che questi inconvenienti non [illegible] debbano verificare più. Una riunione [illegible] sindaco Valfrè [illegible] Ascheri, Cigna e i vertici dell'Aiga ha inoltre affrontato il problema dei fanghi, che devono essere portati via ogni settimana dallo stesso depuratore. Dalla settimana prossima il dirigente Perra verificherà che questo servizio [illegible] effettuato dalla ditta incaricata alla [illegible] urbana, e in tempi ridotti. Per quanto riguarda la gestione de' depuratore è previsto la cessione di un appalto, da parte dell'Aiga, a una ditta specializzata. Finalmente [illegible] problema può dirsi risolto? [d. bo.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Sul «Piano urbanistico» proposti nuovi progetti

Si è tenuto l'altro giorno nell'aula consiliare un nuovo incontro propedeutico ai lavori di predisposizione del Piano urbanistico comunale di Ventimiglia, al quale hanno partecipato i rappresentanti [illegible] molte categorie del settore economico della città e del suo territorio. La partecipazione è stata numerosa e durante l'incontro sono emerse importanti indicazioni per i tecnici che stanno predisponendo il Piano. Sono stati trattati temi inerenti il settore turistico, dell'artigianato e dell'agricoltura, [illegible]nchè problemi più generali legati allo sviluppo della città e ai suoi riflessi occupazionali.

[illegible]

Gara di pesca sul Roja dalle 16 fino al mattino

L'ufficio circondariale marittimo di Sanremo comunica che dalle 16 di oggi all'una di domenica si terrà una gara di pesca sportiva specialità Surfcasting dalla foce del Roja e per 200 metri verso Ponente, a Ventimiglia, dalla foce del torrente Nervia sino all'inizio della passeggiata di Vallecrosia e nel tratto di fronte ai bagni Caranca, a Bordighera.

[illegible]

Traffico di eroina processo il [illegible] luglio

E' stato aggiornato dal tribunale di Ventimiglia al prossimo 6 luglio il processo ai danni del camionista Antonio Baldascini e del titolare dell'impresa di trasporti Michele Ferrone, entrambi originari di Napoli, accusati in concorso di «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». I fatti risalgono al marzo scorso, quando la Guardia di Finanza di Ventimiglia fermò al valico dell'Autofiori una bisarca e scoprì che all'interno erano stati nascosti 35 chili di eroina, una cifra considerata record. Al processo saranno chiamati a testimoniare gli agenti che operarono il sequestro.

DOLCEACQUA

Ecco i nuovi orari per le visite al castello

La Cooperativa Omnia, che gestisce alcuni aspetti culturali legati a Dolceacqua, comunica che il servizio di visite al Castello di Dolceacqua riprenderà con questo calendario. Sabato [illegible] domenica, dalle 10 alle 18, da sabato 22 aprile a lunedì 1° maggio dalle 10 alle 18 e domenica 23 lunedì 24 e martedì [illegible] aprile dalle 10 alle 19. [d. bo.]

Quattro cooperative realizzeranno cinquatancinque tra villette e alloggi

Pietra, oggi «riparte» l'edilizia

Cerimonia di consegna delle aree di Crovero

Augusto Rembado

PIETRA L.

Iniziano oggi alle 10, con la posa simbolica della prima pietra, i lavori per la realizzazione dei 55 alloggi del Piano per l'edilizia economico popolare in località Crovero a Pietra Ligure. Sono stati definitivamente assegnati alle cooperative i lotti dell'area del Piano. Si tratta di alloggio medio-grandi (85/90 metri quadreti box esterno), che saranno realizzati nella zona collinare a monte della provinciale per il Melogno (via Crispi) ed di sotto del Trabocchetto. Le cooperative destinatarie sono la Alfa Casa, la Toirano Uno ed il Consorzio Regionale Cooperative Liguria. Il Peep approvato nel luglio del . Il lungo iter burocratico si è concluso poche settimane. Le opere di urbanizzazione sono previste in circa un miliardo e 780 milioni.

Spiegano i tecnici: «Il complesso immobiliare propone tipologie abitative a villette o ad appartamento aggregate in nuclei isolati opportunamente inseriti nel paesaggio terrazzato ad ulivi. L'intervento, oltre a rappresentare una delle più importanti realizzazioni di edilizia convenzionata attualmente in corso in Liguria partecipa al riconoscimento del marchio di qualità del Consorzio nazionale "Casa qualità". La stessa struttura consortile capofila acquisirà



Il sindaco Giacomo Accame

il certificato di qualità Iso 9001 quale primo esempio nel settore cooperativistico edile in Liguria». I progettisti sono Giorgio Dagna di Savona ed Enrico Zunini di Albenga.

Nei prossimi giorni scatta il senso unico in viale Europa con direzione di marcia ponente-levante nel tratto compreso tra via Torino e via Como. Viene istituito inoltre il divieto di sosta e di fermata su ambo i lati e doppio senso di marcia sempre in viale Europa ma nel tratto tra il passaggio a livello che unisce all'Aurelia e via Torino.

A Borghetto

Un passo avanti per il casello A10

BORGHETTO SS. E' stato presentato ieri in Provincia il progetto preliminare dello svincolo di Borghetto. «Il progetto è stato approntato nei tempi che preannunciato. Il 30 settembre la progettazione definitiva verrà sottoposta all'approvazione dell'Anas insieme al progetto relativo alla viabilità di collegamento allo svincolo. A gennaio 2001 cominceranno le procedure di esproprio e i lavori che saranno completati in un anno e mezzo», spiega il presidente della Provincia Alessandro garassini..

Il costo dell'opera è di circa 20 miliardi, mentre la costruzione di un nuovo tratto di strada e di un ponte sul Varatella nel comune di Borghetto e la sistemazione del tratto di strada già esistente parallelamente alla sponda del torrente costerà circa 2 miliardi e 600 milioni. L'importo della progettazione e della realizzazione della viabilità di collegamento verrà suddiviso fra i Comuni. [a. r.]

Parla Accame

«Non sfrattiamo il calcio di Pietra»

PIETRA L. «Non c'è alcuna intenzione da parte dell'amministrazione pietrese di sfrattare le società sportive. Il problema del parcheggio sarà comunque affrontato tenendo conto delle giuste indicazioni delle società». E' la sintesi del comunicato stampa diffuso ieri dal sindaco Giacomo Accame e dall'assessore Carla Mattea, dopo il vertice con i rappresentanti del Pietra-San Nicolò e della Polisportiva Pontevecchio. La giunta leghista cercherà una soluzione alternativa in che venga realizzato il campo di calcio a levante (entro due anni?). Forse questa estate il manto dell'impianto di via Borro verrà coperto per poter essere utilizzato come posteggio e resterà poi a disposizione, in autunno, delle 10 squadre di calcio cittadine.

Nei prossimi giorni, invece, un vertice tecnico deciderà il da farsi sulla vicenda delle tre bombe inesplose nella zona del campo sportivo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO

Lesioni a paziente chirurgo a giudizio

Il gip Macciò ha rinviato a giudizio un medico-chirurgo di Borgio. E' accusato di non aver informato una paziente dei rischi dell'operazione, così da ottenere il consenso all'intervento, e di averle provocato lesioni insanabili. Il processo si terrà il 28 marzo 2001. [a. r.]

LOANO

Furto con estorsione giovane sarà processato

Il gip Macciò ha rinviato a giudizio Roberto Pesarini, 26 anni, di Loano. Sarà processato il 28 marzo 2001 con l'accusa di aver rubato un Tv color a una loanese e di essersi fatto consegnare 200 mila per poi restituirlo. [a. r.]

PIETRA L.

«Il giornalino del Comune appoggia troppo il sindaco»

La nomina di una commissione consigliare di controllo sui contenuti del giornalino comunale di Pietra «Res Publica» è stata chiesta dal consigliere Daniele Pedemonte. L'ex leghista critica «l'autocelebrazione e la pubblicità occulta, nell'ultimo numero, di un libro del sindaco Accame». [a. r.]

FINALE L.

Era caduta nella sua stanza Muore dopo una settimana

Rosa Del Bono Calcagno, 74 anni abitante a Finale Ligure, è morta al Santa Corona di Pietra a circa una settimana da una caduta in casa. La pensionata era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre una frattura. Sono poi insorte complicazioni. Oggi pomeriggio a Perti di Finale, alle 15, i funerali. [a. r.]

SPOTORNO

Il presidente albergatori lascia l'incarico associativo

Dimissioni, per altri impegni, del presidente dell'associazione albergatori di Spotorno. Lino Pagliari, ex assessore comunale al bilancio, ha lasciato di recente gli albergatori dopo aver ricevuto l'incarico di responsabile del turismo dalla Camera di commercio. [a. r.]

VEZZI PORTIO

Minoranza dona computer alle scuole elementari

Le scuole elementari di Vezzi si sono dotate di un computer multimediale completo di accessori. Il nuovo strumento è stato donato ai bambini dal gruppo consigliare di minoranza, guidato da Francesco Bozzo, che ha rinunciato al gettone di presenza. (a. r.)

Al via il progetto

Il free climbing avrà un museo a Orco Feglino

ORCO. Un «museo dell'arrampicata libera» destinato a raccogliere le testimonianze di trent'anni di free climbing sul Monte Cucco di Orco Feglino. E' uno degli obiettivi del Piano per la valorizzazione ambientale e turistico-ricettiva dell'area.

Dopo tanti anni di progetti finalmente si muove con l'Accordo di programma l'intervento che dovrebbe mettere un po' d'ordine e fornire nuovi servizi alle migliaia di appassionati che fra Orco Feglino e Finale Ligure sono attratti quasi tutto l'anno dalle palestre di roccia.

Il Piano in questione prevede in particolare l'individuazione della zona archeologica di San Lorenzino con lo scopo di «tutelare la dalle strutture monumentali esistenti» e la creazione del «Museo dell'arrampicata» presso l'oratorio di Santa Maria delle Grazie ad Orco. **Un modo anche questo per attirare nuovi appassionati al free climbing e di sport all'aria aperta, non solo italiani ma anche del nord Europa.** (a. r.)

Colpi ai danni del centro commerciale «Le serre» e a una turista

Ondata di furti in Riviera

Denunciati sette extracomunitari

ALASSIO

Minorenni, protagonisti di furti e scippi, denunciati dalla polizia. Tre ragazzini di 14, 16 e 17 anni hanno con destrezza un orologio ad un'anziana turista olandese si trovava in Europa ad Alassio, ma stati fermati poco dopo dagli agenti del commissariato e denunciati alla procura dei minori per «furto» e «resistenza a pubblico ufficiale». di vendere rose la hanno appoggiate al petto sfilandole con destrezza l'orologio.

Un marocchino di 16 anni, assieme ad un connazionale, S.H., di 21 anni, è stato colto in flagrante rubava alla «Coop» di Albenga. Entrambi sono stati denunciati per furto e perché privi di documenti. Nella stessa sono stati fermati altri due marocchini, di 18 e 24 anni, sprovvisti di documenti. E' stata avviata la pratica di espulsione. Un'altra denuncia per lo stesso motivo, questa volta di un moldavo, è stata fatta ad Andora.

Dal primo marzo ad oggi sono stati una trentina i denunciati dalla polizia per vari reati. Un migliaio le persone controllate e i veicoli fermati. Cinquanta le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Inoltre, in mare, la squadra nautica, ha controllato un centinaio di imbarcazioni e 111 persone. Infine sono stati denunciati di Genova, residenti ad Alassio, S.A. e S.G., perché avevano creato un alibi falso ad una persona arrestata in provincia di Cose. [m. br.]

RUBATI AD ANDORA

Sono fuggiti nella notte dopo aver radunato un bottino di piccoli oggetti in cristallo Swarovski per un valore complessivo di circa 30-40 milioni di lire. Ignoti hanno preso di mira il negozio di cartoleria, souvenirs, giocattoli ed articoli da regalo «Tamburini» di via Roma ad Andora. Prima hanno forzato la saracinesca poi hanno spaccato la vetrina con una mazza e quindi sono entrati nel negozio richiudendo la serranda alle loro spalle per non farsi notare. Raccolti tutti i luccicanti Swarovski esposti si sono dati alla fuga passando dal sottoscala e uscendo da una porta posteriore. Probabilmente si è trattato di un furto su commissione. A Laigueglia un carabiniere in borghese ha sventato l'altra sera un furto alla boutique «Zandonà» di via Dante. Un extracomunitario ha rotto la vetrina del negozio impadronendosi di alcuni capi d'abbigliamento. Il carabiniere lo ha notato allontanarsi e l'ha prontamente rincorso. Il ladro, in netto vantaggio, per alleggerirsi nella fuga, ha abbandonato la merce che è stata restituita facendo però perdere le tracce nei vicoli del centro storico. [m. br.]

ECONOMICI

CEDESI agenzia viaggi categoria A, provincia Imperia buona posizione. No perditempo. Tel. 0347 9708000 ore pasti

coop Liguria

Società Cooperativa di Consumo a r.l.
Sede Legale: Savona, Via F. Baracca 1
Sede Amministrativa: Arenzano, Via Val Lerone 30
Codice Fiscale e Partita I.V.A. nr. 00103220091
Iscritta presso il Registro delle imprese di Savona al nr. 1127 e al REA nr.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE SEPARATE

Visti gli articoli , 2368 e Codice Civile le Assemblee separate delle Sezioni Soci, in preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria sono convocate, a norma dell'articolo 21 e 27 dello Statuto Sociale, nei luoghi, giorni e nelle ore di seguito indicate, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1999 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, delibere conseguenti.
2) Varie ed eventuali.

Durante le Assemblee si procederà anche alla nomina dei Soci delegati all'Assemblea Generale Ordinaria e si conferiranno loro i mandati. Le Separate si terranno, in prima convocazione, sottoelencate località, nel giorno, ora e luogo indicato a fianco delle stesse

SEZIONE SOCI DI
Mercoledì 17 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop Albenga
SEZIONE SOCI DI ALBISOLA
Martedì 16 maggio 2000 ore 15.30
Cinema Leone - Via Colombo - Albissola Capo
SEZIONE S A.
Mercoledì 10 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop A. Negro Terminal Traghetti - Genova
SOCI DI ARENZANO
Mercoledì 10 maggio ore 16.00
Ena - Via Matteotti, 12 - Arenzano
SEZIONE DI BUSALLA
Martedì maggio 2000 ore 16.45
S.O.M.S. Liberi Operai - Piazza Macciò - Busalla
SEZIONE SOCI DI CAIRO MONTENOTTE
Mercoledì 10 maggio 16.45
Sala riunioni Cassa di Risparmio di Savona - Via Colla, 9 - Cairo M.tte
SEZIONE SOCI DI CHIAVARI
Mercoledì 24 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop - Via Colonnello - Chiavari
SEZIONE SOCI DI COGOLETO
Lunedì 22 maggio 2000 ore 16.45
Sala B.B. Bar - Loc. Donegaro (Campi Sportivi) - Cogoleto
SEZIONE SOCI GENOVA C.SO GASTALDI
Giovedì 18 maggio 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop C.so Gastaldi - Genova
SEZIONE SOCI DI FINALE LIGURE
Giovedì maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop Finale Ligure
SEZIONE SOCI LA SPEZIA VIE GALILEI/LEOPARDI
Giovedì 18 maggio 2000 ore 16.00
Salone Camera Commercio - Piazza Europa, 16 - La Spezia
DI SPEZIA VIA MONTEVERDI
Mercoledì 17 maggio 2000 ore 16.00
Centro Sociale Fossitermi - Largo Vivaldi, 1 - La Spezia
SEZIONE SOCI LA VIA
Lunedì 22 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop San Bartolomeo - La Spezia
SEZIONE SOCI LOANO
Giovedì 11 maggio 2000 ore 16.45
Cinema Parrocchiale Frati Cappuccini - Via Manzoni - Loano
SEZIONE SOCI DI MARASSI
Giovedì 11 maggio ore 15.30
Unione Sportiva Marassi Quezzi (Villa Piantelli - C. Stefano, 8 - Genova)
SOCI LIGURE
Giovedì maggio 2000 ore 15.30
Dopolavoro Ferroviario - Piazza Repubblica - Novi Ligure
SEZIONE SOCI DI
Giovedì 25 maggio ore 16.45
Sala Padri Scolopi - Piazza S. Domenico, 3 - Ovada
SEZIONE GENOVA PEGLI
Martedì 23 maggio ore 16.00
Cinema - Via Pavia - Genova
SOCI DI GENOVA P.ZZA PICCAPIETRA
18 maggio 2000 ore 16.30
Sala Associazione Proprietà Edilizia - Via XX Settembre, 41 - Genova
SEZIONE SOCI DI GENOVA PRA
Martedì maggio 16.00
Sala Parrocchia San Rocco - P.zza Sciesa - Genova
SOCI DI RECCO
Venerdì 12 maggio 2000 ore 16.45
Sala del Comune di Recco - P.zza Nicoloso, 14 - Recco
SEZIONE SOCI DI GENOVA
16 maggio ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop "l'Aquilone" - Genova
SEZIONE SOCI GENOVA SAMPIERDARENA
Giovedì 11 maggio 2000 16.30
Centro Civico Sampierdarena - Via D'Aste 8/a - Genova
SOCI DI GENOVA L.GO S. FRANCESCO
Martedì 9 maggio 2000 ore 16.00
Sala Santuario Madonna - S.ta San Francesco da Paola - Genova
SEZIONE DI SANREMO
Mercoledì 24 maggio 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop - C. Matuzia, 117/A - Sanremo
SEZIONE SOCI DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Mercoledì 24 maggio 2000 ore 17.00
Auditorium Scuola Media - P.zza Roccatagliata, 2A - S.M.L.
SEZIONE SOCI SARZANA
Martedì maggio 16.00
Sala Punto d'Incontro Coop Controluna Sarzana
SAVONA
Mercoledì 24 maggio 2000 16.00
Cinema Teatro Salesiani - Via Piave - Savona
SOCI DI SESTRI LEVANTE
Martedì 16 maggio 2000 ore 15.00
Cinema Ariston - Via Fico - Sestri Levante
SEZIONE SOCI DI SESTRI PONENTE
Martedì 23 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop Via Merano - Genova
SEZIONE SOCI STURLA
Giovedì 25 maggio 16.45
Sala Parrocchia S.S. Annunziata - P.zza Sturla - Genova
DI VADO
Lunedì 22 maggio 2000 ore 15.30
Sala Punto d'Incontro Coop Ligure
SEZIONE DI VALBISAGNO
Mercoledì 17 maggio 2000 ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop Centro Acquisti Valbisagno - Genova
SEZIONE SOCI VALPOLCEVERA
Martedì 23 maggio ore 16.45
Sala Punto d'Incontro Coop "L'Aquilone" - Genova
SEZIONE SOCI DI VARAZZE
Mercoledì 10 maggio 15.30
Congressi Palazzetto Sport - P.zza Gen. Dalla Chiesa - Varazze
SOCI
Martedì maggio 2000 ore 15.30
Sala Punto d'Incontro Comcentro Ventimiglia
SOCI GENOVA VIA PAGGI
Lunedì 22 2000 16.45
Teatro Garage - Diana - Via Paggi 43 b - Genova

Non raggiungendosi il numero legale prescritto le suddette Assemblee Separate si , adunanza, per il giorno successivo a quello rispettivo alla ora, luogo e il medesimo ordine del giorno. A seguito di quanto sopra l'Assemblea Generale Ordinaria dei delegati è sin d'ora convocata in il giorno 9/6/2000 alle ore 8.00 presso il Centro Congressi Magazzini del Cotone - Sala Maestrale Porto Antico - Piazza Cavour - Genova ed occorrendo, in seconda convocazione il successivo 10/6/2000 alle ore 9.00 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1999 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: delibere conseguenti
2) Varie e eventuali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale hanno diritto di voto nelle Assemblee i che risultino iscritti nel libro Soci da almeno tre rispetto alla data dell'Assemblea. In conclusione si conferiscono i necessari mandati per dare la necessaria pubblicità all'avviso di convocazione.

per il Consiglio di Amministrazione
IL
Cordazzo

Il sabato sera offre molte occasioni per divertirsi in Riviera e sulla Costa Azzurra

Hip hop, rock e il meglio del pop

Al Ballomania l'orchestra di Fiorenza Lelli

Tony Dallara al Café dei fiori

Stasera omaggio a Marylin Monroe I miti di Romantica, Novia e Ti dirò

Basso

SANTO STEFANO AL MARE

Il mitico mondo e le melodie degli Anni 60 approdano questa sera nel porto turistico di Marina degli Aregai. Per 24 ore Tony Dallara, uno degli interpreti storici della canzone italiana nel mondo, pera con la sua arte, la sua pittura ed un gala le sale del «Cafe dei fiori», uno dei più raffinati ed esclusivi ristoranti del Ponente, diretto dallo chef Mauro Calza. Una giornata dedicata ai colori, alla musica e alla cucina mediterranea. Clou della manifestazione la cena, con inizio alle 20,30, e lo spettacolo musicale. Al «Cafe dei fiori» Tony Dallara riproporrà le sue più famose canzoni, da «Romantica», con cui vinse proprio nel 60 il festival di Sanremo in coppia con Rascel, a «La Novia», da «Brivido blu» a «Bambina bambina», da «Ti dirò» a «Ghiaccio bollente». Musiche e parole che hanno fatto ballare e innamorare intere generazioni.

«Stasera - ha detto Dallara - riproporrò anche la canzone che amo di più in assoluto. Sicuramente è la meno famosa del mio repertorio, ma è legata ad un mito della mia gioventù, a Marylin Monroe, la star delle star hollywoodiane, un'attrice superba che ho avuto la fortuna di conoscere, che avevo invitato in Italia ad un mio spettacolo e che solo la sua improvvisa, tragica e misteriosa morte ha impedito che questo sogno si avverasse. Era il 1961, proprio per Marylin, il cui vero nome era Norma, scrissi ed incisi la canzone "Norma mia". La Monroe, accettando l'invito che le feci in America, mi promise che sarebbe venuta in Italia per il lancio della canzone che avrei inciso proprio per lei. Quando tutto era quasi pronto, purtroppo, la tragedia: Marylin morì. Per me fu un brutto colpo, rinviai di qualche tempo l'uscita del disco "Norma mia". Ancora oggi quando canto quella canzone mi commuovo».



Tony Dallara

Tony Dallara ha due grandi amori, la musica e i colori. E' un pittore quotato. A Marina degli Aregai oggi espone una trentina delle sue tele. L'ingresso è libero. «Continuo a cantare e a dipingere come 40 anni fa - dice Tony - ho l'arte nel sangue. Mi ricordo che la prima mostra la feci nel 60 a Milano, alla Grande Galleria Colonna, in via della Spiga. Mi presentò al pubblico Dino Buzzati, un personaggio indimenticabile della cultura italiana, un amico, un estimatore, come Fontana, Guttuso, Crippa, Baj».

Dallara, con Modugno, forse è il cantante italiano che ha venduto più dischi. Quanti? «Forse 5, 10 milioni di copie. Il numero esatto - dice Dallara - non lo saprò mai. Per molti anni, infatti, non si prendevano i diritti d'autore. Ho perso miliardi. Ma sono felice lo stesso. Ho vinto un festival di Sanremo, 2 Canzonissime, 4 festival in Spagna e uno in Corea».

Tante le proposte del sabato per divertirsi nei locali della Riviera di ponente e della Costa Azzurra.

FINALE L. Live Jaws Gasoline. Revival con orchestra «Cat & Fox» a El Patio.

LOANO La «Tribù Latina» con i suoi ritmi sudamericani al Club Tropicana. Revival con l'orchestra «Gianni Caffarena» al Suitte, orchestra al Manhattan Inn. Al Fermento, dalle 22,30, serata dance con musica progressive.

Musica e animazione disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica dal vivo con i «Tempo stretto» alla Piazzetta degli Artisti.

Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. L'orchestra di Sandro Moreno al dancing Vip. Musica con la «Nando Rizzo Stop Band» che presenta il cd «L'uomo della strada» al Cabaret.

ANDORA Discoteca al Dinamico. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone Discobar Al Bit Below.

Al Centro Sociale (ore 16) inaugurazione delle mostre di Thomas Schwedes, documentarista tedesco, e Letizia Kreike, disegnatrice olandese.

CERVO Alle 21, all'Oratorio di Santa Caterina, il Quintetto d'Archi del Carlo Felice eseguirà brani di Paganini, Dvorak, Rossini e Minsk.

DIANO SAN PIETRO Al Pop hip hop e rock con il dj Fabio Rumore.



Si balla in molti locali del Ponente

Dance al Sortilegio di via Mortula. Si balla al Tango.

Al dancing Ballomania, l'orchestra di Fiorenza Lelli. All'Antica compagnia portuale di Oneglia, «In montagna, in montagna», curiosa cena a base di polenta, dall'antipasto al dolce. Alle 21, alle Opere Parrocchiali di via Verdi, gli «Amici del Sabato» della parrocchia di Cristo Re dedicano un concerto all'Associazione italiana amici di Raul Follereau, per aiutare i bimbi di Kalulushi, in Tanzania.

TAGGIA Il Piammeci Trio alla Gelateria Ligure con una selezione di brani del pop italiano (Vasco Rossi, Ligabue) e di altre star internazionali (da Sting ai Dire Straits). Musica dal vivo al St. James pub, sul lungomare.

Sabato all'insegna della dance commerciale alla discoteca Ninfa Egeria.

Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, ritmo commerciale selezionato dj Shorty. Spuntini e birre fino alle ore piccole Graffiti pub, accompagnati da musica di sottofondo.

Un ritrovo sulla passeggiata a mare è il Bananarama, per panini e drink fino a tardi.

Divertimento e musica per la serata: si balla Jimmy'z e al Symbol. Disco-bar al Bombay Frigo, in Princesse Grace, con Marco Porticelli di Rmc, al Flashman dj Domix Square Beaumarchais. Piano-bar al Sass Café sulla promenade e live-music allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I°.

Piano-bar e animazione a La Casa al Gran Casinò. Aperto fino alle 0.30 in 4 avenue Fernand Dunan.

NIZZA Live-music jazz, latina, funk a La Terrasse del Casino Ruhl, sulla Promenade.

Al Nogo Hilton concerto jazz con il trio Prysm, sulla Croisette alle ore 20.30. Si balla anche al Cat Corner e a La Villa con musica dal vivo, in 7 rue Marceau.

JUAN Notte dance alla discoteca Le Duc, in 2 Av. G. Maupassant, a partire dalle 23.

POESIA E INTERNET

«Ungaretti fa l'amore» secondo Giuseppe Conte

SANREMO

«Ungaretti fa l'amore» E' il titolo, curioso e stimolante, dello spettacolo che andrà in scena questa sera al teatro Ariston, firmato dal poeta Giuseppe Conte, dall'attrice Annarita Chierici e dai musicisti Goya e Riccardo Zegna. Un poker d'assi che un pubblico selezionato, amante dell'arte, della ricerca, di nuove forme d'espressione e di cultura avrà il privilegio di assaporare.

Giuseppe Conte, che ha firmato oltre che i testi anche parte della musica, è l'indiscusso e geniale dominus del singolare appuntamento. «Ho scritto "Ungaretti fa l'amore" - ha spiegato ieri Conte in conferenza stampa - per provocare e scuotere tutti coloro che amano la letteratura, per togliere Ungaretti da quel mondo di vecchia poesia in cui è stato ingiustamente relegato e fonderlo, unirlo, proiettarlo nel futuro grazie alle tecnologie, al computer». E proprio il computer è un protagonista, inatteso fondamentale, dello spettacolo. E' proprio a lui che Conte poeta, sul palco e sotto i riflettori dell'Ariston, chiede di Ungaretti, gli scrive una lettera, dialoga con Ungaretti. E sempre attraverso il computer, questa volta la grazia, la bravura e la di Annarita Chierici, il poeta Ungaretti, in una veste completamente inedita, risponde all'amico ed estimatore Conte. Sul palco dell'Ariston a poco a poco prende così forma la magia e si avvera uno spicchio dell'eterno «sogno della poesia di trasformare il mondo».



Giuseppe Conte stasera al teatro Ariston di Sanremo presenterà la sua ultima fatica teatrale. Un progetto innovativo di poesia, musica, recitazione e Internet. Con lui la brava Chierici, Goya e Zegna

Tra gli estimatori teatrali della Riviera c'è anche attesa e curiosità per l'interpretazione di Dodo Goya della canzone «Aragon», scritta da Conte.

sottolineare che all'Ariston ieri e oggi la poesia e il mondo teatrale si sono «gemellati» Internet. «Da sempre - ha spiegato Walter Vacchino, proprietario del Centro Ariston - abbiamo cercato di trovarci pronti per i grandi appuntamenti che hanno rivoluzionato il mondo dello spettacolo e dell'informazione. E con Internet potevamo mancare. Nell'ottica di questa vocazione innovativa abbiamo voluto dare ita al progetto "La poesia incontra...". Grazie a una telecamera installata in teatro ieri, e lo ripeteremo stasera, siamo in grado di trasmettere in diretta i due spettacoli "Poesia e musica classica" e "Ungaretti fa l'amore" via Internet. Chiunque, in Italia e all'estero, collegarsi e ricevere a questi indirizzi:http://www.aristonsanremo.com e http://www.italymusichannel.com». [r. b.]

Stasera la presentazione di un pregiato cd

Il «Coro della Valle» e la polifonia sacra

CERIANA

Uno strumento di diffusione culturale moderno (il CD) ed una tradizione antichissima. E' la sintesi di ciò che accadrà questa sera, alle 21, nella chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, a Ceriana, nell'entroterra sanremese. L'occasione è data dalla presentazione della raccolta di canti «alma, contempla» del Coro della Valle di Ceriana. Ma l'importanza del CD assume un valore davvero storico, perchè i canti in esso contenuto - quelli della Settimana Santa a Ceriana - sono un omaggio ad una tradizione antica, probabilmente unica: quella che vuole radicate a Ceriana la passione per il canto corale e per la musica. Passione tramandata, nei secoli, con canti trasmessi da generazione in generazione.

Il CD che viene presentato questa sera raccoglie i «Miserere» e gli «Stabat Mater» che le Confraternite, altra istituzione secolare che fa parte della storia di Ceriana, eseguivano per la Settimana Santa: Compagnia della Misercordia-Confraternita dei Neri, l'Oratorio di Santa Marta-Confraternita dei Verdi, l'Oratorio della Visitazione-Confraternita degli Azzurri e l'Oratorio di Santa Caterina-Confraternita dei Rossi. In più la raccolta comprende «Domine Jesu Christe» e «Alma, contempla» (che dà il titolo al CD), due «laude» popolari ceriannesi.

A presentare la raccolta saranno il compositore Roberto Hazon, il prof. Vittorio Lanteri Laura, il prof. Cesare Trucco ed il maestro Riccardo Vianello; a condurre il dibattito sarà Nucci De Gemini.

Il Coro della Valle fu fondato a Ceriana nel 1960, inizialmente come coro alpino. Nel tempo si è prefisso lo scopo di rivalutare e valorizzare i canti sacri e profani della tradizione del ponente ligure, con molta attenzione al repertorio dialettale. Si è esibito, più volte, in Francia, Germania e nel Principato di Monaco. A dirigerlo, fin dal 1987, è il maestro Angelo Caviglia, professore dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [b.m.]

Alle 21 il concerto al quale partecipano il coro della Radio di Praga e quattro cantanti

Imperia, la Sinfonica oggi in Duomo

L'Orchestra di Sanremo nel «Requiem» di Mozart

Stefano Delfino

Viene proposto di rado, anche perchè la sua esecuzione richiede, oltre all'orchestra, la presenza del coro e di alcuni cantanti solisti. E anche per questo è un evento il «Requiem» di Mozart - la sua ultima opera: lasciata incompiuta per la morte improvvisa del celebre compositore austriaco, il dicembre del 1791, fu poi completata dall'allievo Franz Sussmayr - che la Sinfonica di Sanremo presenta questa sera (ore 21,15) nella Basilica di San Maurizio a Imperia, dopo il felice debutto al Casino e la replica di ieri al Civico di Vercelli.

A dirigere l'orchestra sarà il maestro Fabiano Monica, che dal '97 ne è anche il direttore artistico. Il Coro della Radio di Praga (formato da cantanti professionisti, ha collaborato con eccellenti del podio, da Claudio Abbado a Zubin Mehta, da Wolfgang Sawallish a Giuseppe Sinopoli) sarà diretto per l'occasione da Adolfo Tanzi, filologo musicale, docente al conservatorio «Boito» di Parma e direttore del Teatro Regio dall'82 all'87. Le voci soliste del soprano Elena Mosuc, del soprano Agata Bienkowska, del tenore Robert Lee e del basso Bojan Sober.

Sono tutti interpreti di spicco. La moldava Mosuc specialista mozartiana: nel '98 ha interpretato Konstanze al Festival Mozartiano di Vienna (Castello di Schonbrunn), e lo scorso è stata Donna Anna nel «Don Giovanni» all'Opera Comique di Parigi. Il prossimo all'Opera di Nizza sarà ancora nel «Ratto del Serraglio», nel 2001 sarà nel «Flauto Magico» all'Opera Bastille di Parigi. La polacca Bienkowska è stata la marchesa Melibea ne «Il viaggio a Reims» e la Contessa d'Arco in «Matilde di Shabran» di Rossini. Il Lee è stato recentemente diretto da Gianluigi Gelmetti nella «Messa da Requiem» di Verdi. E il croato Sober, lanciato dal al «Viotti» nel ruolo di Falstaff, è interpretato anche «La vera storia», dell'imperiese Luciano Berio.

Una serata «doc», per Imperia: agli appassionati di musica si presenta un'opportunità irripetibile e suggestiva per ascoltare dal vivo il «Requiem» in Re Minore K.626, una tra le opere più note di Mozart nel settore della musica sacra, e che - secondo la tradizione - gli era stata commissionata da un misterioso committente. Il concerto sarà comunque registrato, e riprodotto su un Cd, a cura della discografica «Penta Phon» di Roma.

PANTA MUSICA LUNEDI' UN TRIO

La stagione musicale dei concerti di Panta Musicà riprende lunedì sera (ore 21) al Centro culturale polivalente di Imperia con il trio composto da Stefano Maffizzoni (flauto), Sandro Laffranchini (violoncello) e Monica Cattarossi (pianoforte). Nel programma, alcuni brani di Fauré, una fantasia di Borne dalla «Carmen» di Bizet, un trio di Haydn e trio di Weber. E' appuntamento di tutto rispetto. Maffizzoni, romano, ha seguito corsi di perfezionamento Gazzelloni alla Chigiana di Siena e al Mozarteum di Salisburgo, quindi ha suonato in duo anche con Bruno Canino, ha vinto premi internazionali e come solista ha suonato con la Camerata Schubert, l'Orchestra Busoni e i Cameristi Lombardi. Diplomato al «Verdi» di Milano, Sandro Laffranchini, che ha studiato con Mario Brunello e Rocco Filippini, ha vinto il concorso per primo violoncello solista all'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia di Roma e collabora con la Scala. Maria Capirossi, di Treviso, diplomata al «Benedetto Marcello» di Venezia, ha seguito di corsi di Andrea Lucchesini e abitualmente al Festival delle Nazioni di Città di Castello ve al Gubbio Festival. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. 41978
Prevendita
«Coppie aperte quasi spalancate»
in programma alle 18 e 19

CENTRALE. Tel 0183-63871
American Beauty
Orario 20-22.30

DANTE. Tel 293620
Erin Brockovich-forte come la verità
Orario 15.30-22.40
Lire

IMPERIA. Tel 0183-292745
Un topolino in gamba
Orario 15.30-22.40 Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Erin Brockovich-forte come la verità
Orario 20.20-22.40 Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Mickey occhi blu
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261555
Il miglio verde
Orario spettacolo unico alle 21
Prezzo 8000-7000

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
The Blair Witch Project

VALLECROSIA

Tel 0184-252672
Il collezionista di ossa
Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO

0184-506
Erin Brockovich-forte come la verità (commedia)
Orari indicativi (15.30-22.30) Lire

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Alle 21.15 spettacolo **«La poesia incontra Ungaretti»**
Orario 21.15 Lire 15000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Stuart Little-Un topolino in gamba
(commedia)
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
The hurricane (drammatico)
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)

-Sala 3. Tel 060
American Beauty
(vincitore di 5 Oscar)
Orari (indicativi)
15.30-ult. 22.30
Lire 12000
(primi due
dal lunedì al venerdì
e mercoledì tutto il giorno lire

Tel 0184-597822
Sai che c'è di nuovo? (commedia)
Orari 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822
Luna Papa
(commedia-drammatico)
Orario inizio 15.30-ultimo 22.30
Lire
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Ogni maledetta domenica
(drammatico)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno 0)

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-540 263
Hurricane.
20.10, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15.30-17.50)
Lire 10 000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Erin Brockovich.
15-18.10- 20.15-22.30

Tel 0182-51419
Stuart Little.
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel 0182-50 397.
Erin Brockovich.
Or 20,15-22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,45-18)
Lire 10 000, 6000, 5000

VALLECHIARA
Una storia vera
ore 21 lire 1

Tel 019-692 910
Orario 20,15-22,45
lire 10000-8000

E la villa degli Hanbury fa da sfondo alle scene di «Gustibus» prodotto per Raitre

«Vivere»: sei e comparse in Riviera

In onda le riprese con gli allievi del Teatro del Ghigno

BORDIGHERA

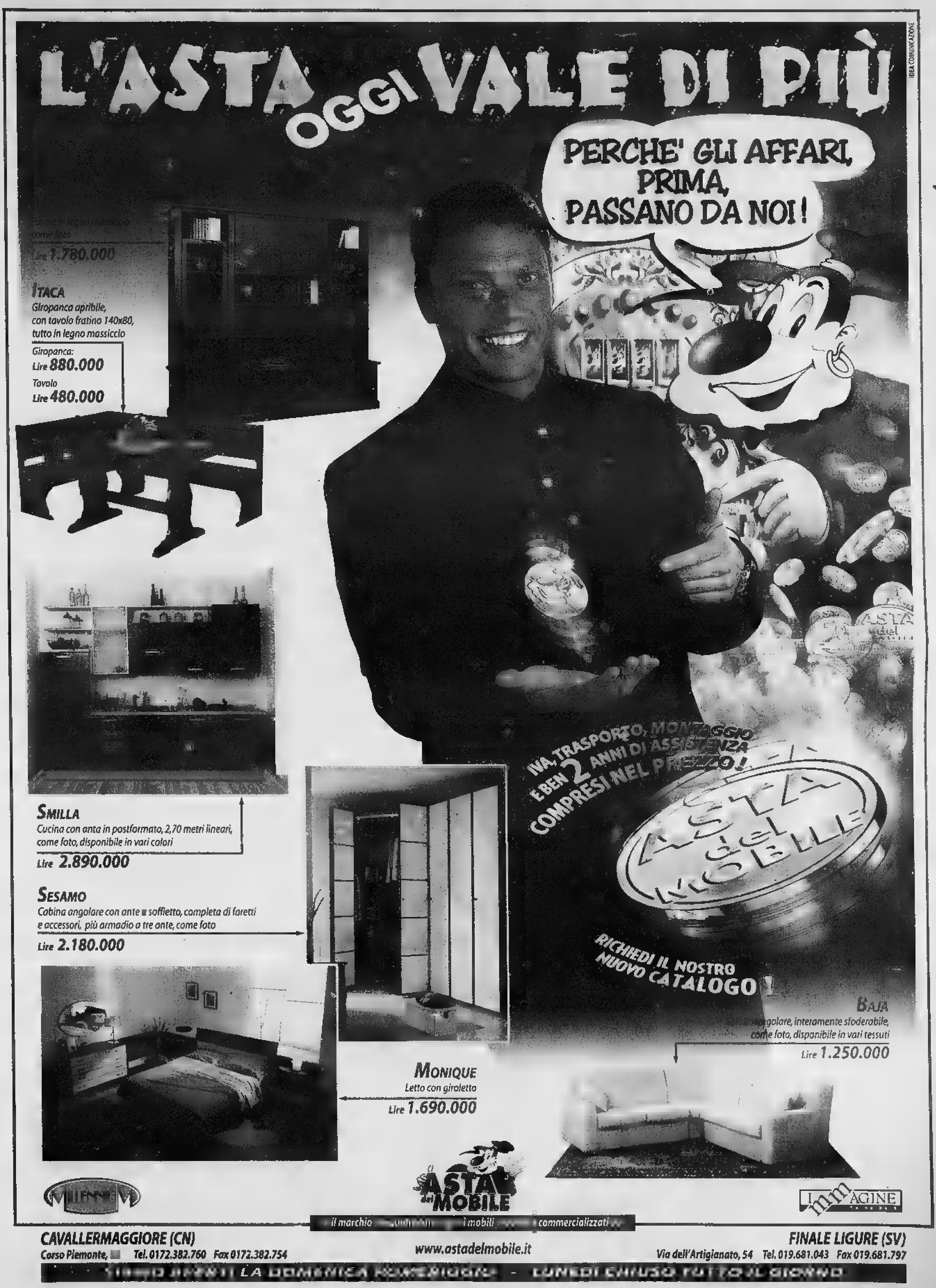
Gli appassionati attori e le comparse dell'estremo Ponente si guardano in televisione, in questi giorni. Le puntate sanremesi della soap opera di Canale 5, «Vivere», sono mandate in onda in questi giorni, alle 14,10: le riprese al casinò e al porto della città dei fiori sono state inserite nelle trame di giovedì e di ieri, e ancora lunedì si potranno vedere le immagini della Riviera e i volti delle comparse locali.

Protagonisti sono, soprattutto, gli allievi del Teatro del Ghigno, la scuola di recitazione di Vallecrosia, guidata dalle attrici Paola Maccario e Rosanna Bruzzo. Hanno partecipato alle riprese della troupe di Mediaset pochi giorni prima del Festival di Sanremo. Per quasi tutti si è trattato del primo impegno su un set televisivo, tra attori e registi. I più fortunati sono stati quelli scelti per le riprese all'interno del casinò, quando la giovane coppia di protagonisti dello sceneggiato, Andrea Falcon e Chiara Bonelli, si dilettano alla roulette. Le comparse in esterna, invece, si sono intravisto mentre passeggiavano per fare da cornice agli attori.

«Comunque sia andata, anche se non ci si vede in primo piano, l'esperienza è stata molto interessante, e ci ha fatto funziona televisivo», commentano gli allievi attori, che stati pagati per il loro lavoro nel mondo dello spettacolo.

anche un'altra trasmissione, questa volta di Rai Tre, ha scelto l'estremo Ponente per una sua puntata. Si tratta di «Gustibus», il nuovo programma condotto dal giornalista Sandro Vannucci. iniziate ieri pomeriggio, nella villa dei Giardini Hanbury, in località Mortola, a Ventimiglia, le riprese per la puntata che andrà in onda martedì maggio, in prima serata. Questa mattina, invece, la troupe si trasferirà agli scogli di Sant'Ampelio, nella Villa della Regina Margherita e al Museo Bicknell, a Bordighera, per la seconda e ultima «tranche» del lavoro.

La trasmissione sarà dedicata alla Belle Epoque, e cercherà di far rivivere, con comparse in costume d'epoca, l'atmosfera del fastoso passato. Anche in questo caso sono stati chiamati a partecipare anche gli allievi del Teatro del Ghigno. Ieri, nella villa dei Giardini Hanbury, sarà ricostruito un banchetto d'epoca, con le specialità gastronomiche di tutta la Liguria, trofie, capra e fagioli compresi. Oggi una giovane regina Margherita sarà corteggiata da un pescatore, sugli scogli di Bordighera. Il programma di Vannucci, infatti vuole unire la gastronomia alle ricostruzioni storiche. [d. bo.]


L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ
PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!
Lire 1.780.000
ITACA
Giropanca apribile, con tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca: Lire 880.000
Tavolo Lire 480.000
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.890.000
SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a tre ante, come foto
Lire 2.180.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!
BAJA
come foto, disponibile in vari tessuti
Lire 1.250.000
MONIQUE
Letto con giroletto
Lire 1.690.000
ASTA del MOBILE
il marchio i mobili commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

I biancorossi di Mistrangelo oggi di nuovo in vasca per il match decisivo

Roma-Savona, si va alla «bella»

Al Foro Italico l'incontro-bis finisce 12 a 6 per i capitolini

Ennio Fornasieri
ROMA

La Rari crolla clamorosamente nella quarta ed ultima frazione: una sconfitta secca, un 12-6 (1-2; 4-2; 2-2; 5-0) che lascia ben pochi spazi ad una qualsiasi disamina. La Rari, che pensava ormai di avercela quasi fatta, di avere tutto sotto controllo, subisce un'ultima frazione da incubo. Al Foro Italico una Roma rabbiosa, che si gioca il tutto per tutto e che aggredisce i savonesi e firma una clamorosa debacle dovuta ad un calo di testa, forse per troppa convinzione nei propri mezzi.

D'altronde l'analisi di Claudio Mistrangelo a fine gara è stata lucida ed impietosa: «Siamo crollati psicologicamente dopo aver giocato una discreta partita, abbiamo dimostrato di essere immaturi, e questo è il segnale che fotografa meglio il risultato di quest'incontro. Ora la Roma rimane sempre con il favore del pronostico, ma per quello che ho visto durante le prime tre frazioni di gioco, ce la possiamo ancora giocare».

Tutte vere le parole del mister dell'Athena, infatti la Rari, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo ha iniziato a compiere errori grossolani a metà del secondo quarto di gioco; nella terza frazione, all'insegna dell'equilibrio, la Rari da l'impressione di potercela fare, ma nel momento topico subisce una dura lezione che dovrà far meditare i biancorossi in vista della terza gara. Fuori o dentro, il verdetto di questa sera sarà inappellabile e l'Athena dovrà far tesoro di questa partita per avere qualche possibilità di approdare alle semifinali.

Peccato per questa occasione gettata al vento, perché i savonesi partono bene, subito in vantaggio con Jelenic, vengono raggiunti dalla Roma grazie ad un gol di Vujasinovic. Fresia realizza il gol che permette all'Athena di chiudere il primo tempo in vantaggio per 2-1. Nel secondo quarto, dopo il gol di Mangiante che pareggia i conti arriva una doppietta savonese, ancora con Fresia e Georgescu. Di qui in poi la Roma reagisce e, complici gli errori della Rari, realizza tre gol consecutivamente: 5-4.

Mister Formiconi viene espulso per proteste e all'inizio della terza frazione di gioco, Fresia realizza la sua tripletta pareggiando 5-5. Ma sono ancora i [illegible] che allungano, per due volte e quindi ancora Fresia su penalty realizza la rete che tiene in partita i biancorossi. La Rari [illegible] approfitta dell'espulsione di Gandolfi e crolla nel quarto tempo, complice l'arbitro Carannante, totalmente negati[illegible] nei confronti dei ragazzi di Mistrangelo. I numeri parlano chiaro, nelle superiorità numeriche concretizzate: solo 3 su 15 per la Rari, mentre 6 su 14 per i romani. Ed ora, questa sera, l'ultima chance. Gli altri risultati: Florentia-Pescara 11-6, Posillipo-Bologna 16-8, Recco Brescia 11-9. Recco e Savona giocheranno la terza gara mentre Posillipo e Florentia sono qualificate per le semifinali.



Viktor J[illegible], centroboa del Savona

La Pro Recco affonda il Brescia

Capovolto il risultato dell'andata Stasera si torna a Punta Sant'Anna

Danilo Sanguineti
RECCO

Il gioco si è fatto duro ed il Recco ha dimostrato ieri sera nella gara 2 dei quarti di finale che è capace di essere determinato e vincente quanto e quando serve. Contava solo fare un gol più del Brescia (mercoledì si era imposto 9-8 in gara 1), per sicurezza i biancocelesti se ne sono tenuti uno di riserva: 11-9 (3-2 2-3 3-2 3-2). E stasera si decide il passaggio alle semifinali con la bella, ancora a Punta S. Anna con inizio alle ore 21 e trasmissione in diretta su Rai Sport Sat, arbitri Caputi e Bianchi. «Partita che non è [illegible] nè poteva essere bella, contava solo il risultato» riassume un Baldineti [illegible] a fine partita come e più dei suoi giocatori.

Il Recco ha sofferto l'inesorabilità del test, e per due tempi e mezzo ha arrancato contro un Brescia ordinato e impenetrabile in difesa. Niente da fare con l'uomo in più perchè Averaimo incuteva paura e prendeva tutto. Ferrari arrancava nel confronto con il maestro dei portieri, Ferretti aveva mani e piedi legate dal controllo di Ikodinovi e Vicevic. Teneva in corsa il Recco un Tomellini trascinatore e cecchino e un Monostori come sempre brillante ovunque. La svolta della gara nel terzo tempo quando volano colpi proibiti da una parte e dall'altra. Ci rimettevano il labbro di Giustolisi, l'orecchio di Celia e l'occhio di Caliogna.

Gli arbitri Aglialoro e Riccitelli (bravi entrambi) riuscivano a riportare la partita nei binari giusti e il Recco usciva nuotando dalle sue stesse paludi. Da migliorare con l'uomo in più (5 su 14), benino con l'uomo in meno (5 su 10) la squadra di Baldineti ancora una volta deve ringraziare Ferretti che dei suoi 4 gol personali ne ha segnati due di pregevole fattura nel momento decisivo del sorpasso. Reti Recco: Ferretti 4; Deserti, Monostori e Tomellini 2, Van der Meer 1. Reti brescia: Vicevic 3; Ikodinovic 3 (2 rigori); I Cescon e Ciocchetti.

CAMPIONATI MINORI

A2: cresce l'attesa per Bogliasco e Camogli

In serie B il Vallescrivia vuole mantenere il primato Riflettori anche sulla rilanciata Imperia dei giovani

Ultima di andata per la A2, quarta giornata per la B: ecco alcuni fra i temi interessanti del pomeriggio.

SERIE A2 Bogliasco e Camogli, soltanto un punto di differenza in classifica fra le due protagoniste del girone Nord. I bogliaschini (25), reduci dalla sconfitta di Chiavari, puntano a riprendere la marcia interrotta ed a laurearsi Campioni d'Inverno, alle 17,30 nella piscina di casa contro il Sori (12). Ospiti in ripresa, ma il Bogliasco è favorito. Trasferta insidiosa per il Camogli (24), alle 19 alla Usmioni contro il Torino (21), l'unica vera rivale della coppia ligure nel cammino verso le prime due posizioni o gli spareggi finali per salire in A1.

Certo se i bianconeri di Gianni Uras dovessero passare indenni nella vasca torinese, il cammino verso l'obiettivo finale sarebbe in discesa. Altro derby ligure alla Ferro, alle 17,30, fra Rapallo (18) e Nervi (18), con la matricola ruentina che vorrebbe continuare a stupire. In trasferta la sosta ligure del girone, il Chiavari (18) alle 19,30 all'Italcementi contro l'ultima in classifica Bergamo (2): il girone di andata si chiude [illegible] Snam (7)-Como (15) alle 18,30 a San Donato e Modena (13)-Padova (7) alle 17,30 alla Sociale.

SERIE B Il campionato ha preso il via da appena un mese, e l'equilibrio regna sovrano. Tranne il Vallescrivia, che sembra aver inserito la quinta marcia e cerca la fuga. Sabato scorso, ad esempio, tre delle quattro partite sono finite in parità, soltanto i valligiani hanno conquistato il bottino pieno contro la Mameli. Vallescrivia (9) che dovrebbe proseguire nella striscia vincente, alle 16 al Lago Figoi contro il Quinto (4).

Nessuna formazione dopo tre turni è rimasta al palo, fra quelle che hanno conquistato un punto da segnalare la giovane rosa dell'Imperia, che nell' ultimo turno ha impattato con il blasonato Arenzano. Oggi l'Imperia, galvanizzata dalla recente prestazione, potrebbe conquistare il primo successo stagionale, alle 17.30 alla Sciorba contro il Molassana (1). Sfida già importante in chiave salvezza, poichè le due squadre alla vigilia venivano pronosticate fra le «pericolanti». Ha tutte le più serie intenzioni di tornare alla vittoria il Lavagna (7), alle 17 al Parco contro il Lerici (1); senza pronostico l'ultimo incontro del turno, alle 18 alla Sociale di Voltri fra Arenzano (4) e Mameli (6). [g. s.]





Oggi il via al prestigioso torneo con i migliori Open d'Italia

Tennis, Canè star a Sanremo

L'ex Davis protagonista al «Tessitore»

Bruno [illegible]

SANREMO

Un tabellone di [illegible] giocatori, gare sino a Pasqua, un montepremi di 20 milioni e un interesse tecnico crescente. Sono i «numeri» e le credenziali del torneo nazionale di tennis «Pier[illegible] Tessitore» che scatta [illegible]i a Sanremo. Con una novità: l'edizione 2000, la decima [illegible] storia di questa competizione che si svolge sui campi del Circolo Tennis Sanremo, si svolgerà con formula «open», aperta anche a tennisti [illegible]ieri, oltre che ai giocatori italiani di categoria A e B.

Un ulteriore passo avanti nella crescita del torneo riservato ai giocatori di categoria B fino al 1998, aperto a quelli [illegible] categoria A nell'edizione dello [illegible] anno ed [illegible] diventato «open». Una novità che ha subito fatto sentire i suoi effetti, con un salto di qualità nel lotto [illegible] partecipanti, fra i quali spicca l'ex nazionale di Coppa Davis Paolo Canè che, [illegible] 36 anni, continua a livello di categoria B, la sua avventura agonistica dopo essere uscito dal giro azzurro.

Ma se [illegible] [illegible] di Canè [illegible] quello più noto, il giocatore iscritto al «Tessitore» che vanta la miglior classifica è Menaschincheri, numero 120 del «ranking» [illegible]to, senza dimenticare, fra gli iscritti, Santopadre convocato un [illegible] fa in azzurro per Italia-Spagna di Davis, il quotato francese Alain Machin e la nazionale di Coppa Davis del Principato di Monaco al gran completo. Assai difficile, invece, la presenza di Stefano Galvani, vincitore lo scorso an[illegible] che [illegible] impegnato, ancora ieri, in [illegible] torneo all'estero.

Ci saranno invece altri due vincitori di edizioni passate del torneo, come Pietro Angelini, vittorioso nel 1998 e Fabio Beraldo, sul podio nel [illegible] e nel 1996, unico tennista [illegible] aver scritto due volte il [illegible] nome nell'albo d'oro. Tra gli atleti rivieraschi saranno in gara Grammatica [illegible] Barla, entrambi dell'Armesi Tennis e Persico e Pigato del Circolo Tennis Sanremo.

Il tabellone degli incontri sarà sorteggiato stamane alle 10. Le gare, singolare e doppio maschile, prenderanno [illegible]ia alle 12 con la fase di qualificazione che preluderà alla formazione del tabellone principale prevista per mercoledì quando il torneo entrerà nella [illegible] fase decisiva: [illegible] di punta della stagione tennistica sanremese, è intitolato alla memoria di Piertomaso Tessitore, imprenditore farmaceutico sanremese, sportivo appassionato e, per anni, presidente dello stesso Circolo Tennis Sanremo, scomparso nel 1990 a soli 53 anni di età.

La competizione è iniziata nel '90 [illegible] la vittoria di Enrico Cocchi, noto per essere stato l'allenatore di Monica Seles, a lungo [illegible] uno del tennis femminile mondiale. Ma sulla «passerella» matuziana sono sfilati anche altri nomi importanti come Mosè Navarra, vincitore nel '93 e poi protagonista anche di belle performances a Winbledon o, [illegible] vincere, altri ex azzurri di Coppa Davis come Francesco Cancellotti, Simone Colombo e Claudio Mezzadri, oggi naturalizzato svizzero [illegible] leader della nazionale elvetica. Giudice-arbitro sarà Vincenzo Sasso (supplente Renzo Maia); direttori di gara Stefano Carbonetto ed Innocente Bisato.



Il pubblico segue il torneo e (in alto) Giuseppe Tessitore premia i vincitori



Basket, Imperia a S. Fruttuoso

E' [illegible] fine settimana interessante anche per Ospedaletti e Sanremo

Weekend ricco di appuntamenti per gli appassionati di basket. La prima pagina spetta alla C1 femminile che presenta alle 21 il confronto Ospedaletti-Loano con entrambe le squadre già qualificate per la fase regionale. Il confronto di stasera si presenta molto equilibrato, anche se un leggero vantaggio nel pronostico può [illegible] attribuito al team imperiese. Nella D maschile la prima di ritorno vede la capolista Imperia impegnata sul parquet del S. Fruttuoso in una partita che si gioca domani alle 18,30.

Il Casinò Sanremo, sempre alla stessa ora, attende il Villaggio in una partita aperta [illegible] tutte le soluzioni come afferma il dirigente Marcello Boeri: «Stiamo disputando un buon campionato visto che siamo a quattro lunghezze dalla capolista. Vogliamo riscattare la sconfitta, maturata al suono della sirena, di domenica scorsa contro il Pontecarrega. Una partita persa [illegible] maniera sfortunata, ma con i nostri ragazzi che [illegible] sono impegnati al massimo». Da ricordare che oggi [illegible] conclude il campionato di C1 maschile con la Noberasco Albenga, da tempo retrocessa, che attende il Livorno (Campolau, 21,15). [g. o.]

Pallavolo

Tutti i riflettori sulla Maurina

Ventiduesima giornata dei campionati regionali con riflettori puntati sulla C1 femminile dove è in programma il match Genova Ponente (58)-Matuzia (52) che oppone le prime due forze del campionato. Per rendersi conto della forza delle genovesi basta ricordare che, nel corso del campionato, hanno vinto 59 [illegible] [illegible] realizzato 1570 punti lasciando sul parquet soltanto cinque parziali. La partita, che si spera seguita [illegible]a un pubblico [illegible], avrà inizio alle 21 a Villa Citterio.

La Maurina (34) attende invece il S. Pio [illegible] Loano in un incontro che avrà inizio alle 21 alla Ruffini. Incontro equilibrato con la compagine di casa che [illegible] classifica ha quattro punti [illegible] più delle ponentine. Il dirigente Aldo De Martin: «Una partita difficile, anche [illegible] [illegible] teniamo a realizzare la dodicesima vitto[illegible] stagionale». Tra le altre partite del sabato da segnalare, nella serie [illegible] femminile, la trasferta del Ventimiglia sul parquet di Voltri in [illegible] partita molto difficile. [g. o.]

I temi della Prima

Domani sarà l'Alassio promosso?

E' Pontelungo (28)-Altarese (55) il match clou, domani, della tredicesima di ritorno del girone A di Prima categoria. Per motivi opposti le due squadre sono costrette a conquista[illegible] l'int[illegible] posta: [illegible] team ingauno per non veder svanire le speranze di salvezza, quello della presidentessa Pastorino per rimanere nella scia dell'Alassio capolista. Partita [illegible] [illegible] introdotta, per i valbormidesi, dal dirigente Coppa: «Loro lotteranno con il coltello tra i denti, consapevoli di dover conquistare l'intera posta. Insomma sarà una bella battaglia anche se noi d[illegible] combatterla privi di Bignone, Timboli e Zemma. Assenze pesanti per un match che, anche per noi, può risultare decisivo».

Sicuramente più agevole il compito dell'Alassio (57) ospite del Dego (36), [illegible] salvo dopo la vittoria di domenica proprio [illegible]tro il Pontelungo. Certo nel team di Franco Nicolosi peserà l'assenza di Cassata, uno degli elementi di spicco delle «vespe». Il trainer: «Dobbiamo impegnarci al massimo perché troveremo un avversario motivato che, raggiunta la salvezza, giocherà tranquillo e con la voglia di chiudere alla grande il torneo». La partita di andata si chiuse 0-0: domani il team di Nicolosi, con tre punti, ipotecherebbe [illegible] salto di categoria.

Altra partita interessante è Andora (29)-Sassello (15) con i padroni di casa che, insieme al citato Pontelungo, lottano per evitare la retrocessione. Il team ponentino è favorito perché affronta una squadra già retrocessa e che ha realizzato soltanto quattro vittorie in questa stagione. Le altre partite sono tutte da fine stagione, con squadre che poco hanno da chiedere al torneo. Il programma prevede: Borgio Verezzi (40)-Portovado (41); Don Bosco (33)-Celle (37); Carcare[illegible] (39)-Bordighera (49); Legino (44)-Pallare (42); Pontevecchio (11)-Laigueglia (37). [g. o.]

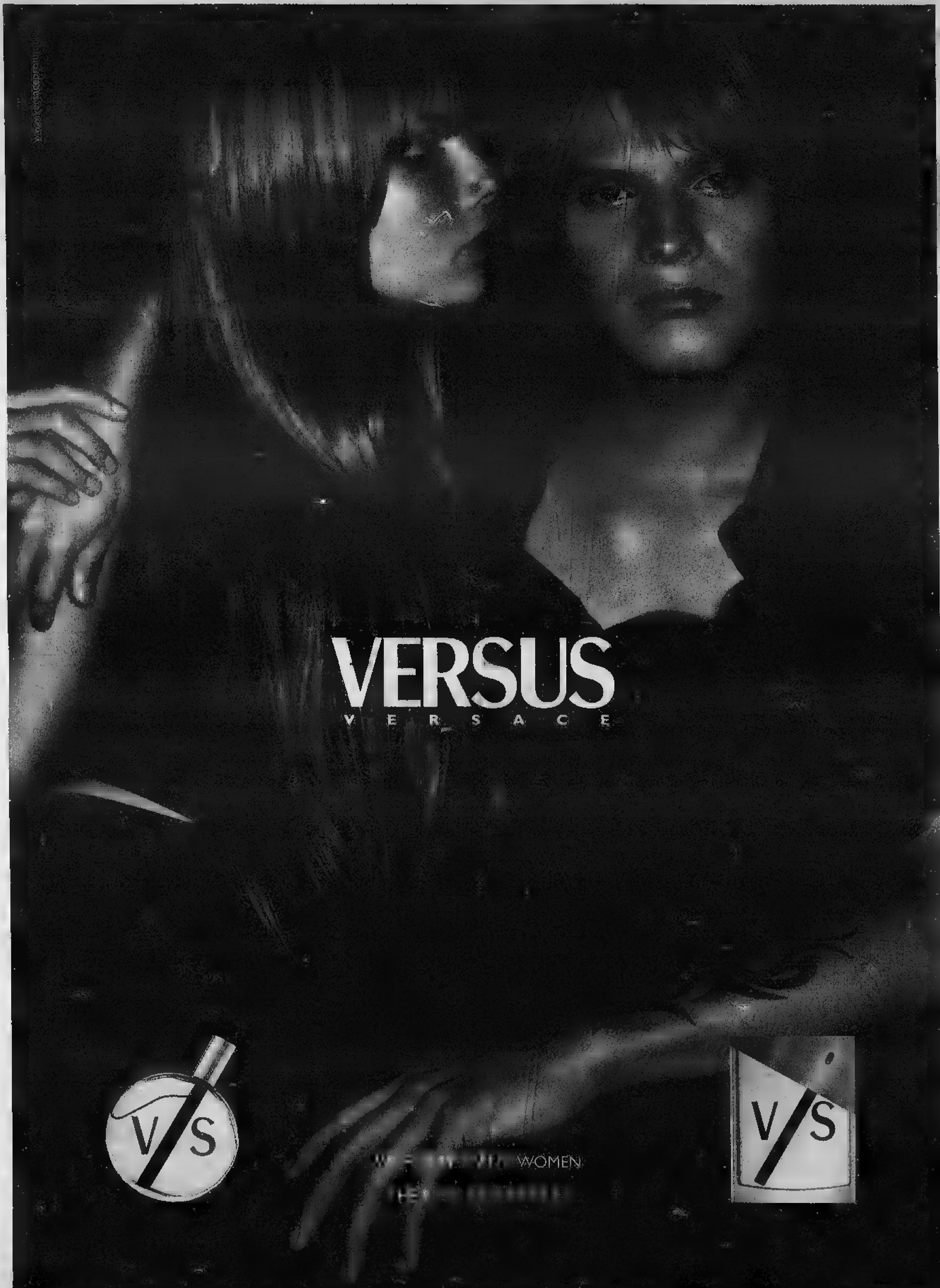
Baseball, serie B

Il Sanremo cerca punti a Torino

SANREMO

Prima trasferta stagionale, nel campionato di serie B, del Sanremo Baseball. La squadra matuziana, per la seconda giornata del torneo, gioca domani [illegible] Torino, sul «mitico» campo di via Passo Buole, contro la Juve 98, squadra neopromossa dalla serie C. Due gli incontri in programma, alle 10 ed alle 15.30. Un appuntamento nel quale la squadra matuziana, che raggiungerà Torino nella giornata di oggi, cercherà di confermare il suo ruolo di gran favorita del girone, rafforzato dal netto successo, nella prima giornata, nel derby contro la Cairese. Anche se dovrà superare non pochi problemi a cominciare dalla disabitudine di giocare al mattino dopo tante stagioni in A2. «Non dovremo sottovalutare la squadra torinese che si è rinforzata dopo la promozione», avverte Fulvio Cecoli, general manager matuziano. Con Condo (febbre), Capodanno (postumi dell'infortunio patito domenica scorsa nel derby) e Settime (problemi di lavoro) incerti, la squadra sanremese dovrebbe partire, domani [illegible] campo, nella prima partita, con Ivano Tarassi, caricatissimo dopo il primo «fuoricampo» della sua carriera ottenuto sabato scorso, sul monte di lancio prima di cedere il posto ad Antonello Boe; Bruno Carpine dovrebbe fare altrettanto nella seconda.

Partite [illegible] giornata. Juve 98 Torino-Sanremo Baseball; Cairese-Baseball Club Fossano; Novara-Di Falco's Grizzlies Torino; Avigliana-Torino 48. **Classifica** Baseball Fossano, Novara e Sanremo Baseball 1000; Di Falco's Grizzlies Torino e Juve 98 500; Avigliana, Cairese e Torino 48 0 (Baseball Fossano e Avigliana una partita in meno). [b.m.]


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono [illegible] garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

[illegible] Mondo

C'ERA da aspettarselo, a occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto [illegible] l'aspirante inquilino può esibire il permesso [illegible] e una busta-paga. In altri [illegible], basta per la ripulsa [illegible] generica appartenenza del postulante a [illegible] tal nazione o etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo o si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appe[illegible] la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da una parte sta chi, già discriminato nel suo solo [illegible] al mondo, si sente chiamato a continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, [illegible] sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e ne introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se [illegible] hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, [illegible] non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto [illegible] volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare [illegible]mai per eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evi[illegible] grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, [illegible] immagini [illegible] città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una rag[illegible]ta, [illegible] melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - [illegible] asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indot[illegible] ad essere uomo all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere [illegible] hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare un mutuo, e cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagato [illegible] gli italiani, per noi è la stessa [illegible]. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, [illegible] affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte [illegible] si tratta di stranieri. O magari è stato un pomeriggio sfortunato. Fatto [illegible] che Allal per [illegible] po' mantiene la calma, ma ad un certo punto la finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se [illegible] lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casa-network, camera tinello e cu[illegible] a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione. «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con un lavoro, una moglie e tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in [illegible] Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per [illegible] amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, [illegible] vuole affittare. Ha presente il processo, a Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fino a che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.

Forse, senza lavoro, [illegible] ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E «Senta, però non è per me, è per un mio amico marocchino, in regola, e con il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, [illegible] lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la



[illegible] male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, corso Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non è che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la [illegible] non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..» richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due [illegible] e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, [illegible] non [illegible] quali [illegible] i documenti per gli stranieri, richia[illegible] lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in [illegible] Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse [illegible] qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi. «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato» Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche [illegible] quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire [illegible] risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino ci regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante» La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non sia[illegible] noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, [illegible] onesto». «Lo [illegible] che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi sia[illegible] riusciti ad affittare qualcosa a dei rumeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari non vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi la[illegible] un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non [illegible] di comprarselo? Le co[illegible] co[illegible] un affitto, un mutuo. La signora incaricata [illegible] c'è, ma glielo dico già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. [illegible] pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E [illegible] male che Allal la casa ce l'ha già.

Per appartamenti grandi o piccoli popolari [illegible] signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Julia Roberts pa[illegible] del quartiere San [illegible]



ASTI. Il [illegible] di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film [illegible] Julia Roberts. Il lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo [illegible] di inquinamento da cromo in falda e della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. Il Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama), in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere

[illegible] tessili [illegible] mercato [illegible]

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entrare in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo [illegible] il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la [illegible] di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo sei mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veniva spesso usata [illegible] dormitorio da extracomunitari e sbandati



[illegible] mai versate [illegible] Comune patteggia il capo dei vigili

AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento

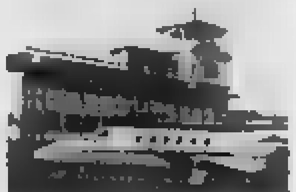
Morto romeno bruciato [illegible]

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'uomo aveva ustioni di terzo grado sul 90 per cento del corpo. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo [illegible] rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Torchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli verso Malpensa



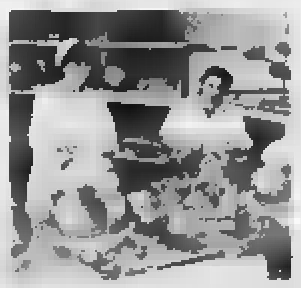
CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che ne ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato, Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei [illegible] sul bilancio '99

Falsi ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo [illegible] anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora [illegible] stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare il loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e sono stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.



Raid alla Nichol's, [illegible] ventimila uova di Pasqua

ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 mila [illegible] di cioccolato e, non contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni in cerca di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada, nella notte fra il 22 e il 23 [illegible] e in quella fra il 6 e il [illegible] aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di [illegible] - originarie di Irsino (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma ora si cerca il [illegible] della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario dell'Piemonte ([illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie, 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni [illegible] Tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e [illegible]: 12,10 Temperature, 12,20 Dediche, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche, 15-18 Musica e notizie; 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50: [illegible] Polizia Municipale;17,20 Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; [illegible] Notturno [illegible]

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.





NUOVA ALMERA
Scopritela nei nostri saloni



Incentivi NISSAN fino al 30 aprile, per tutto l'usato non catalizzato, con agevolazioni a partire da 1,5 a 4 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con NISSAN FINANZIARIA.
Su tutte le NISSAN trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 Km.

È un momento irripetibile da:

NISSAN

VEGA s.r.l.
Reg. Bottino S.S. 582
Albenga
Tel. 0182.50357/51498

DEVAUTO
Via Rio Galletto - Zona Paip
Savona
Tel. 019.264656

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.253.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI ■■ TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX ■■■■

Ecco le statistiche del Comune relative al 1999

L'inflazione al galoppo per luce, gas e telefono

Ermanno Branca

SAVONA

Stangata sui servizi a Savona. Nell'ultimo anno ■■ aumentati in modo rilevante i prezzi di gas, luce, telefono e conti correnti bancari. Mentre i prezzi dei generi di ■■■■ si mantengono abbastanza stabili, sono le spese generali a far segnare un'impennata che comporta un aumento dell'inflazione più marcato rispetto alla media nazionale. Mentre nel resto dell'Italia le statistiche indicano un incremento d■ prezzi intorno al ■ per cento, a Savona l'inflazione ha un andamento variabile fra il 3,5 e il 4 per cento. E' quanto evidenziano ■ statitsiche della Camera di commercio e del Comune.

Gli aumenti più significativi a Savona negli ultimi dodici mesi ■■ arrivati con le bollette. Secondo i dati del Comune la spesa media annuale è cresciuta da un milione e 650 mila lire a 2 milioni e 550 mila lire, con un incremento ■■ 36 per cento. In compenso, il gas da cucina è sceso dell'8 per cento. Aumenti marcati anche per quanto riguarda ■ bolletta dell'Enel, con variazioni dal 4 al 13 per cento a seconda del tipo di contratto. Meno care le bollette dell'acqua. Aumenti generalizzati per i carburanti: dalla benzina verde (4 per cento) al Gpl (6,5 per cento) al gasolio per auto (2,2).



L'assessore Wilma Pennino

Sempre nel campo dei servizi si segnala un forte aumento nel settore bancario, con le carte di credito in ascesa del 13,5 per cento e le spese del conto corrente bancario aumentate del 5,6 per cento. E' aumentato anche il canone della televisione (2,6 per cento) e ■■ in crescita i prezzi delle consumazioni ■ bar, nei fast-food e nelle mense (4 per cento). Un settore ■■ stretta sorveglianza quello della telefonia e dei computer. Le tariffe dei telefoni hanno subito un rincaro del 2,4 per cento sugli apparecchi fissi. Scendono invece le spese per il modem del computer e per i telefoni pubblici. Dice l'assessore al Commercio Wilma Pennino: «I prezzi dei generi di consumo hanno subito incrementi in linea con l'inflazione nazionale». Da segnalare l'aumento dei casalinghi e prodotti per la casa. Fra gli alimentari spicca il crollo del mercato legato al pollame in seguito alle note vicende sanitarie

Sono in lizza 4 «presidenti» e 96 candidati al Consiglio regionale

In 1800 al lavoro nei seggi

Domani savonesi al voto in 305 sezioni

SAVONA

Un «esercito» di 1800 persone da oggi al lavoro nei seggi per le elezioni regionali che d■■ani coinvolgeranno 250 mila savonesi, oltre a ■ candidati presidenti, 16 liste, 96 candidati consiglieri.

La macchina organizzativa si metterà in moto oggi alle 14 con l'insediamento ■ei seggi. Oltre ai 305 presidenti saran■■ impegnati altrettanti segretari ■ ben ■■ scrutatori che a partire dalle 6 di domani saranno chiamati a un superlavoro. Per l'elezione (diretta) del presidente e del Consiglio regionale i seggi saranno aperti domani solo dalle 7 alle 22. E subito dopo la chiusura dei seggi prenderà il via lo scrutinio che nelle prime ore del mattino dovrebbe consentire la diffusione dei risultati definitivi. La Regione per seguire l'avvenimento ha predisposto un ufficio stampa di 200 metri quadrati all'undicesimo piano di via Fieschi. Una novità di quest'anno è rappresentata dallo stretto collegamento fra la Regione e le quattro prefetture. Nei Palazzi del governo di Savona, Genova, Imperia e La Spezia verranno inviati due funzionari regionali che collaboreranno all'elaborazione dei dati poi destinati a confluire a Genova e al Viminale. Per avere un quadro della situazione in tempi brevi, la Regione ha previsto collegamenti diretti con 8 piccoli Comuni (due per provincia) che dovrebbero chiudere le operazioni di spoglio entro le 23. Per la provincia ■i Savona sono stati prescelti Bergeggi e Urbe, a Imperia Seborga e Triora, Framura e Varese Ligure nello spezzino, Vobbia e Montebruno in provincia di Genova. Naturalmente non si tratta di un rilevamento con ambizioni di sondaggio attendibile per l'esito finale della consultazione ma solo di un'indicazione di voto.



Domani si vota per la Regione

Alla consultazione di domani sarà chiamato poco meno di un milione e mezzo di elettori, di cui quasi 250 mila in provincia di Savona. L'elettorato femminile è prevalente, con oltre 760 mila aventi diritto al voto. [e. b.]

Le comunali

Sanremo e Taggia scelgono il sindaco

GENOVA. Il più piccolo, Rocchetta Nervina nell' imperiese, ha 232 elettori, il più popoloso e Sanremo con 50.474 persone chiamate a votare. Sono 9 in tutta la Liguria i Comuni dove si vota domenica prossima per il sindaco e i consiglieri comunali. Nella provincia di Imperia i Comuni sono quattro, Sanremo, Taggia (11.952 elettori), Rocchetta Nervina e Pietrabruna (459 elettori). Non si vota in alcun Comune della provincia di Savona. Sono 3 nell'entroterra di Genova ■ amministrazioni comunali che andranno ■■novate, ■ piccolo Comune di Vobbia (529 elettori), Ronco Scrivia (4623), San Colombano Certenoli (2438). Due i Comuni in provincia della Spezia, Sarza■■ (17 mila elettori) e Levanto (5156). Per Sanremo e Sarzana l' elezione avviene ■■ sistema maggioritario.

A Sanremo, il sindaco uscente Giovenale Bottini, a capo di una coalizione di centrodestra, corre per la riconferma contro tre donne, Stefania Russo (Ds, Prc, Pdci e Sdi), Daniela Cassini (Democratici, Ppi e Verdi) e Rosella Amoroso per Alleanza Monarchica. A Taggia (sindaco uscente Piero Gilardino di Fi) gli schieramenti sono 4. ■ liste «Progetto città», candidato Lorenzo Barla, e «Il melograno» (Aldo De Pasquale), il centrosinistra schiera Umberto Napoli e la Lega nord corre sola ■■ Giovanni Battista Vittorio Emanuelli. A Rocchetta Nervina si contendono la vittoria due candidate donne, sorrette da altrettante liste civiche. La curiosità è che nel piccolo Comune (231 elettori) le candidate hanno lo stesso cognome, Gastaudo: il primo nome che gli elettori troveranno sulla scheda elettorale è quello di Alina, il secondo è quello di Augusta Gastaudo, sindaco uscente.

Anche a Pietrabruna, dove si vota in seguito alle dimissioni di Giovanni Roggero (centrosinistra), sindaco coinvolto in una vicenda giudiziaria, le liste sono due: Riccardo Giordano si presenta per «Pietrabruna 2000», Gian Piero Rosso per una lista civica che ha come simbolo un contadino con il forcone sulla spalla.

■■ TELENORD ■ CANALE 7

Il trionfo del Savona domani a Skipper



Il trionfo del Savona calcio a Skipper, ■ un servizio curato da Ivo Pastorino ■ Claudio Vimercati. Per il ritorno dei biancoblù nel CND parlano il presidente Piro, l'allenatore Ferraro, capitan Cappanera, Patric e Vittorio Panucci, Valentino Persenda, gli ultras assieme ai nostri Roberto Baglietto e Nanni De Marco. Il secondo servizio, di Stefano Pozzini, è invece dedicato al Festival del vento di Spotorno. Contrariamente a quanto scritto da un quotidiano, Skipper ■■ si occupa invece dell'Expo di Savona. La trasmissione, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, andrà in onda domani alle 8,30 (nuovo orario) su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7, con ultima replica alle 19 ancora su Telenord TN4.

La «prof» savonese indagata anche a Sanremo assieme all'ex convivente e altre due donne

Denunciata l'insegnante a luci rosse

Atti osceni e vilipendio per le fotografie nel cimitero

Fabio Pozzo

SAVONA

S'aggrava la posizione dell'insegnante savonese di liceo che si prostituiva via Internet. A seguito di esposti, il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati delle procure di Savona e di Sanremo.

La donna era stata scoperta dagli uomini della polizia ferroviaria di Genova, che l'avevano pedinata nelle stazioni del capoluogo e di Savona, dove soleva incontrare i clienti che l'avevano contattata sul sito «A coscie aperte/Ligu■■ a luci rosse» (coscie proprio con la «i»). Un sito più che esplicito: decine di foto e testi che nulla lasciavano all'immaginazione, anche quella più scatenata.

La donna si è difesa, sostenendo ■ essere stata costretta ■ prostituirsi dall'ex convivente, un bancario savonese. Quest'ultimo è stato così denunciato per sfruttamento della prostituzione. Nella sua abitazione sono stati sequestrati materiale pornografico e ricevute per dieci milioni di videocassette, messe in vendita a ottantamila l'una sempre su Internet e ritraenti l'insegnante all'opera con i clienti. Gli atti ■■ qui■ trasferiti per competenza ■■ procura di genova a quella di Savona.

Proprio a Savona l'inchiesta, coordinata ■■l procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alessandro Bogliolo, avrebbe conosciuto ulteriori sviluppi. A seguito di un esposto, infatti, ■ nome dell'insegnante sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati. I reati ipotizzati sarebbero quelli di atti osceni in luogo pubblico e di vilipendio di cadavere: all'esame dei magistrati ci sono alcune foto, diffuse su Internet, altre sequestrate nell'abitazione del bancario, che ritraggono la donna nuda e in pose lascive tra le tombe del cimitero di Savona. Immagini che hanno turbato e offeso più d'un savonese.

Ma la posizione della coppia sarebbe destinata ad aggravarsi ulteriormente. Sono in corso indagini d'ordine fiscale, per una presunta evasione, e per la violazione dei diritti d'autore (la vendita delle videocassette). Inoltre, è stata aperta una terza inchiesta (considerati i fascicoli, ■■ riuniti, aperti dalle procure di Genova e di Savona), da parte della procura di Sanremo.

Nell'estre■■ Ponente le indagini sono state condotte dalla polizia di Ventimiglia, a seguito di un esposto presentato da una persona che aveva ricevuto la pubblicità del sito «Liguria a luci rosse» sulla sua casella e-mail. I poliziotti hanno denunciato l'insegnante e ■ banca■■ per aver esposto pubblicamente e messo in circolazione immagini osc■■e per agevolare incontri hard. Sono state denunciate anche altre due donne, la cui foto compariva sul sito Web.

■■■■ ■■■■ ■■■■ NOVE ARRESTI

In manette la «banda dell'anagrafe» che negli ultimi due anni aveva rubato migliaia di carte di identità in una cinquantina di Comuni italiani fra cui Savona. Tutti originari di Napoli e provincia, gli indagati sono ritenuti responsabili dei furti compiuti in tutto il Paese. L' autorità giudiziaria e la polizia sono, tuttavia, convinti che tutti i 170 furti siano da attribuire alla banda napoletana. I «colpi», sempre con la stessa refurtiva (cartellini d' identità, documenti con marche da bollo, carte d' identità in bianco e timbri di uffici comunali) sarebbero stati messi a segno con varie finalità: fornire una nuova identità a pregiudicati e latitanti, offrire documenti agli immigrati abusivi, alimentare il commercio e il riciclo dei valori bollati. All'anagrafe del Comunen- di Savona si erano verificati due furti a distanza di meno di un anno. Con questi due colpi erano spariti complessivamente circa 40 mila carte d'itentità. [e. b.]

Via libera alla Techint per la costruzione del terminal Funivie negli Alti Fondali

Esodo anticipato per 66 «camalli»

In pensione portuali che scaricavano amianto

SAVONA

Pensione in vista per 66 «camalli» della compagnia Rebagliati, via libera ai lavori del nuovo terminal Funivie della darsena Alti Fondali e nuova strada per i traghetti della Corsica a Vado. Sono le novità positive per il porto che nei primi mesi del 2000 ha recuperato parte dei traffici perduti.

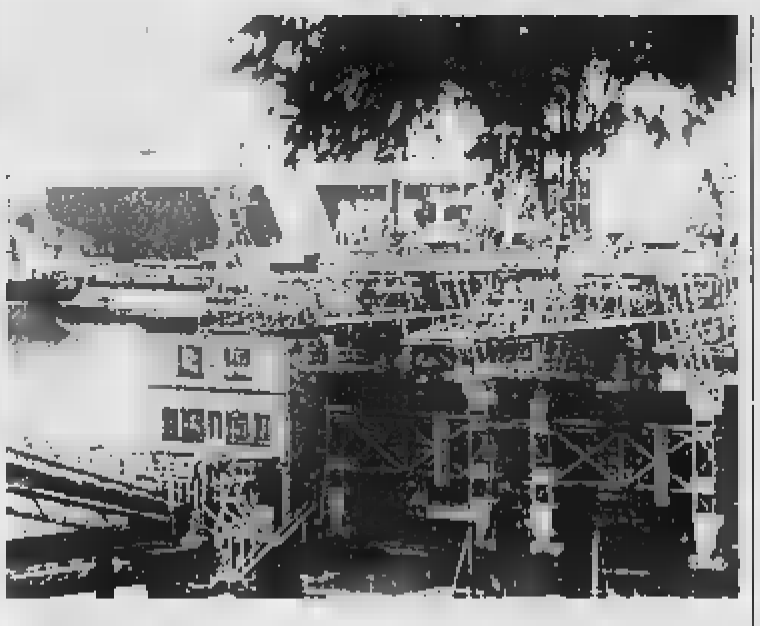
REBAGLIATI Il Governo è intenzionato a concedere il riconoscimento di un pensionamento anticipato ai lavoratori che maneggiavano l'amianto. Il materiale, che solo di recente è stato messo al bando per le proprietà cancerogene, è stato largamente movimentato nei porti italiani fra il 1970 e il 1990. Savona insieme ad altri 8 scali fra cui Genova, Chioggia, Venezia, Livorno, ha ottenuto il riconoscimento della pericolosità della merce movimentata negli ultimi decenni. Spiega il presidente della Rebagliati Srl, Lino Ferrari: «L'accordo deve ancora essere ratificato e per questo restiamo prudenti. Si tratta comunque di una notizia importante, che potrebbe risolvere gran parte dei problemi del lavoro in porto. Ai lavoratori che hanno maneggiato l'amianto per vent'anni verrà riconosciuto un 50 per cento in più di anzianità contributiva. Questo dovrebbe consentire a 66 lavoratori della Rebagliati di ottenere l'anzianità necessaria per la pensione. Una procedura che dovrebbe essere completata fra 18 e 24 mesi. E così verrà facilitata la strada per la costituzione del soggetto unico dei lavoratori del porto e per la riorganizzazione del lavoro in banchina». Alla compagnia Rebagliati storica dopo gli esodi resteranno solo [illegible]5 soci cui si aggiungeranno i 133 giovani della Rebagliati Srl.

[illegible] Il progetto per la costruzione del nuovo terminal funiviario negli Alti Fondali ha ottenuto la valutazione di impatto ambientale favorevole. La Techint spa che si era aggiudicata l'appalto per 45 miliardi aveva proposto alcune migliorie al progetto che sono state accolte per garantire l'abbattimento delle polveri di carbone in banchina. Il nuovo sistema proposto [illegible] Techint prevede fra l'altro un risparmio di circa mezzo miliardo che verrà impiegato per realizzare gli scavi destinati a ospitare depositi carboniferi incassati a filo banchina. I cassoni di stoccaggio saranno più corti ma anche più larghi e profondi. L'altra novità [illegible] nel raccordo fra i binari ferroviari del terminal Funivie che verranno raccordati a quelli del terminal cereali della Monfer.

[illegible] I traghetti della Corsica Ferries avranno uno svincolo autonomo a Portovado. Il prossimo comitato portuale dovrà pronunciarsi su una proposta del presidente Alessandro Becce che prevede lo spostamento del varco doganale in modo da separare la stazione passeggeri dal terminal della frutta. [e. b.]



Il presidente dell'Authority Alessandro Becce potrà avviare la riforma del lavoro in porto dopo l'esodo di [illegible] camalli. E intanto partono i lavori per il terminal Funivie



[illegible]

In moto a pulire i marciapiedi

SAVONA. Uno scooter per pulire i marciapiedi. L'Ata, l'Azienda di tutela ambientale di Savona, ha sperimentato nei giorni scorsi un nuovo mezzo che serve a eliminare le deiezioni dei cani. Si tratta di una specie di scooter dotato di un tubo, di un aspiratore e di un getto di disinfettante che consente [illegible] rapida pulizia del centro città. Il nuovo macchinario è stato sperimentato nei giorni [illegible] con evidente soddisfazione del sindaco Carlo Ruggeri, invitato dall'Ata ad assistere alla prova: «Mi sembra che lo scooter funzioni bene e penso che potrà essere utilizzato». L'Ata dovrà naturalmente bandire una gara per la fornitura della nuova attrezzatura. Del resto la pulizia meccanizzata delle strade è uno degli obiettivi che intende perseguire l'Azienda di tutela ambientale. Oltre ai marciapiedi, l'Ata intende utilizzare nuovamente le spazzatrici automatiche anche sulle strade, previo lo sgombero delle automobili. [e. b.]

Progetti per i campi di Zinola e Santuario

La giunta vuol demolire la pista da skateboard

Casaccia: «Bisogna trasferirla altrove» Stanziamenti per strade e illuminazione

SAVONA

Demolizione della pista da skateboard, nuova illuminazione per piazzale Moroni e sistemazione delle strade in collina. Sono alcuni dei lavori pubblici che la giunta comunale intende realizzare nei prossimi mesi. La demolizione della pista da skateboard è una proposta dell'assessore Piero Casaccia: «[illegible] pista è stata costruita in una zona sbagliata, dove provoca rumori che disturbano i cittadini. Quindi proporrò uno spostamento». Si parla della zona [illegible] Prolungamento. Sempre per la passeggiata a mare delle Fornaci, intanto, hanno preso il via i lavori per la sostituzione del tratto di passerella in legno che era stato incendiato.

La giunta ha inoltre approvato un progetto da [illegible] milioni per sistemare l'illuminazione in piazzale Moroni, via Romagnoli, via Alla Rocca, via Chiabrera. Sempre nella zona di Ponente, da segnalare l'accordo raggiunto dal Comune con gli abitanti di via Valcada e via Canaiella. L'amministrazione offrirà un contributo del 50 per cento per la sistemazione di alcuni tratti di strada vicinale. Il Comune ha stanziato anche 650 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa a norma delle scuole. Sul fronte degli impianti sportivi, la giunta annuncia che i primi interventi riguarderanno i campi da calcio di Zinola e Santuario con una spesa complessiva di un miliardo e mezzo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

ASILO

Una sezione in più per la scuola materna

Avrà una sezione in più la scuola materna comunale della Villetta. La decisione è stata presa ieri dopo aver constatato l'aumento delle iscrizioni da parte dei genitori dei piccoli. [s. p.]

FIERA

La festa di S. Rita durerà due giorni

La fiera di Santa Rita raddoppia. Le tradizionali bancarelle che animano il quartiere verranno sistemate infatti il 21 maggio e resteranno sino al 22. [s. p.]

[illegible]

Anziano è investito grave al San Paolo

Un settantenne di Savona è stato investito da un'auto ieri [illegible] a Legino. L'anziano stava attraversando la strada. E' stato [illegible] dall'automedica e dalla Croce Bianca: è stato ricoverato in gravi condizioni al S. Paolo. Un'altra pensionata sempre ieri è stata investita da un motociclista a Varazze, davanti ai cantieri Baglietto. [f. p.]

[illegible]

Finisce in carcere per vecchia condanna

Gli uomini [illegible] squadra mobile hanno arrestato Franco Piscopo, 34 anni, di Savona. Doveva [illegible]tare due anni e [illegible] mesi per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. [f. p.]

[illegible]

Polizia e pompieri per fumo da laboratorio

Allarme incendio ieri pomeriggio in via Ancona. E' stato visto [illegible] fumo denso dalla finestra di un laboratorio tecnico: sono accorsi i vigili del fuoco e la polizia, ma è risultato un falso allarme. Il fumo era stato provocato dalla cottura di un acido. [f. p.]

CORSO V. VENETO

Dopo aver rubato l'auto ladro scappa dal finestrino

Ha forzato l'auto, ma poi non è riuscito a portare a termine il colpo: [illegible] un allarme, è rimasto bloccato nell'abitacolo. Il ladro è così scappato uscendo da un finestrino. L'auto è stata recuperata dai vigili urbani. [f. p.]

SOCCORSO

Anziana tenta suicidio convinta a desistere da 113

Ha chiamato il 113, dicendo che voleva suicidarsi. L'operatore l'ha fatta parlare, l'ha convinta a desistere. La donna, di 73 anni, abitante in zona N.S. degli Angeli, è stata [illegible] dagli agenti della volante e quindi ricoverata al S. Paolo. [f. p.]

La Confcommercio è sul «piede di guerra»

Licenza di vendita agli extracomunitari

SAVONA

La Confcommercio è sul «piede di guerra» per la regolarizzazione dei venditori ambulanti extracomunitari. Le nuove normative consentono la trasformazione dei «vu cumprà» che abbiano la residenza in venditori itineranti in piena regola. Un fenomeno che in Liguria ha già fatto registrare 2 mila 500 richieste scatenando l'allarme e la preoccupazione della Confcommercio che teme la concorrenza nei confronti degli ambulanti tradizionali.

«Non comprate abusivo». E' il titolo della campagna promozionale dai toni particolarmente accesi che la Confcommercio di Savona lancerà nelle prossime settimane per proteggere gli ambulanti associati dalla concorrenza degli extracomunitari regolarizzati. Spiega Umberto Torcello, portavoce della Fiva Confcommercio: «Siamo di fronte a un fenomeno che sta assumendo dimensioni preoccupanti perché in tutta la Liguria le domande di regolarizzazione sono circa 2 mila 500. Gli extracomunitari che abbiano la residenza in Italia possono chiedere la licenza per la vendita itinerante di prodotti. Anche a Savona mi risulta che siano in istruzione un certo numero di pratiche».

Di fronte alla regolarizzazione delle licenze dei nordafricani gli ambulanti danno segni di insofferenza: «Non si tratta di un atteggiamento discriminatorio - precisa Umberto Torcello - ma solo di ottenere il giusto inquadramento giuridico della situazione. Purtroppo gli extracomunitari non si limitano alla vendita itinerante, ma si piazzano a gruppi numerosi in certe località dove vengono allestiti veri e propri mercati. E' il caso della passeggiata a mare di Varazze dove abbiamo anche scattato delle foto. I Comuni dovranno al più presto fissare delle zone in cui sarà circoscritta la vendita itinerante, come è avvenuto a Pietra, Alassio, Andora o Loano. Ci aspettiamo che Savona faccia altrettanto». [e. b.]

Scontro durissimo in via Manzoni tra una delegazione e Amodeo

Sert, lite tra Asl e comitato

Sicurezza, il San Paolo non è in regola

SAVONA

Si litiga ancora per il Sert, e questa volta si litiga direttamente negli uffici dell'Asl. Protagonisti il manager Amodeo da una parte e una quindicina di donne, la rappresentanza femminile del Comitato civico di via Santa Lucia. Allo stesso manager è stata anche notificata [illegible] contravvenzione per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Frutto di una serie di controlli a tappeto fatti da vigili urbani e pompieri all'ospedale San Paolo.

SERT Autentico scontro verbale ieri mattina nella sede Asl di via Manzoni. Un gruppo di cittadine di via S. Lucia, dopo aver incontrato il sindaco, hanno chiesto di essere ricevute dal manager Amodeo. Il direttore generale si è rifiutato di parlare con loro sostenendo di volersi rapportare solo con le istituzioni e non con i comitati. Risultato del match una lettera di protesta durissima che il comitato ha inviato ieri mattina all'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, al sindaco Ruggeri, al prefetto Serra e al questore di Savona. Lettera nella quale si richiede un intervento urgente per stigmatizzare un comportamento definito «gravissimo».

[illegible] Due settimane di controlli all'ospedale da parte delle squadre di polizia giudiziaria dei vigili urbani e dei vigili del fuoco di Savona [illegible] all'Asl [illegible] multa salata. Si tratta di una contravvenzione perché in alcuni reparti non è stato assicurato in caso di necessità l'agevole e rapido allontanamento dei lavoratori dai luoghi pericolosi. [p. p.]

CORSO [illegible] CAMBIA LA VIABILITA'

Un'ordinanza del Comune vieta la svolta a sinistra in corso Mazzini. Da due giorni una pattuglia di vigili staziona in corso Mazzini davanti alla Casa del gelato per impedire agli automobilisti che provengono dall'Oltreletimbro di svoltare [illegible] Guidobono. Si tratta dell'ultima idea dell'assessore al Traffico Piero Casaccia che per semplificare la viabilità di corso Mazzini ed evitare pericolosi incroci, ha previsto il divieto di svolta a sinistra. Coloro che devono andare in via Guidobono dovranno passare da corso Colombo oppure percorrere il controviale e poi corso Mazzini da [illegible] Italia verso l'Oltreletimbro. Intanto proseguono i lavori al parcheggio di piazza del Popolo per l'installazione delle sbarre a scheda magnetica. Gli abbonati del parcheggio in questi giorni sono sul «piede di guerra» perchè il Comune ha concesso all'Expo l'utilizzo di 95 posti auto. [e. b.]

Disposto dal Csm

Arriva a Savona nuovo giudice per il tribunale

SAVONA. Arriva [illegible] nuovo giudice. A pubblicare il bando per [illegible] posto vacante a Savona è stato il Consiglio superiore della magistratura.

Il nuovo magistrato sarà assegnato al tribunale. La nomina dovrebbe essere ufficializzata entro l'estate, il giudice dovrebbe prendere servizio il prossimo [illegible]. Salgono così a quattro gli arrivi: al tribunale di Savona erano infatti già stati assegnati un magistrato, proveniente da Milano e attualmente in aspettativa per gravidanza, e due uditori giudiziari.

Il Csm ha previsto l'assegnazione di un nuovo giudice anche ai tribunali di Imperia, Sanremo, Spezia, Chiavari. Quanto a Genova, [illegible] stati banditi i concorsi per coprire tre posti vacanti in tribunale, uno in procura (sostituto), uno di presidente della sezione lavoro del tribunale, uno di consigliere di corte d'appello e uno ancora di avvocato generale di corte d'appello. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Guai a essere sul bus in stato interessante

Sono [illegible] trentaduenne al termine dell'ottavo mese di gravidanza. Martedì 11 alla fermata di via Montenotte salivo sul bus della linea via Alessandria-Porto Vado che transita da piazza Mameli alle 9.25. Trovavo posto a sedere nei pressi dell'uscita posteriore. Dovendo scendere in corso Veneto all'altezza di via Paganini mi preparavo alla discesa appena il mezzo si arrestava e mi apprestavo a scendere al seguito di molte altre persone. Ero sulle scale quando mi rendevo conto che l'autista stava chiudendo la portiera e, cercando di completare la discesa, rimanevo con il braccio destro e la borsa che portavo a tracolla incastrati nella portiera mentre l'autobus si rimetteva in movimento nonostante le persone a bordo avvertissero l'autista del pericolo. Mentre riuscivo a liberarmi ed ero finalmente a terra l'autista arrestava il mezzo e quando gli facevo notare il mio stato e il pericolo che [illegible] corso mi diceva: «Ho visto che è incinta [illegible] lei deve fare in fretta a scendere dall'autobus». Pur nell'eventualità che i miei movimenti siano rallentati dalle mie momentanee condizioni fisiche mi chiedo come sia possibile che un autista di un mezzo pubblico si comporti in questa maniera, considerando il fatto, oltretutto, che la maggior parte degli utenti dei bus [illegible] prevalentemente persone anziane che hanno certo qualche difficoltà di deambulazione più di me. Spero che questa mia testimonianza sia tenuta in considerazione, e l'autore di una tale azione abbia il giusto trattamento per il suo comportamento quantomeno incivile se non addirittura tale da mettere in pericolo l'incolumità delle persone, affinché tali episodi [illegible] si debbano ripetere.

Annamaria Scaringi, Savona

Il disagio giovanile non solo in [illegible]

Intervengo nel dibattito avviato da Renzo Cirio. Ritengo, prima di tutto, che il problema del disagio giovanile, per quanto alto in Valbormida, sia sostanzialmente generalizzato: alcolismo, droga, dipendenza da videopoker, ecc. sono fenomeni nazionali. Il disagio giovanile, in Valbormida è, senza dubbio, maggiormente «rappresentato» in quanto le istituzioni devono pur trovare un «capro espiatorio»: oggi la Valbormida, domani gli immigrati, dopodomani le discoteche, ecc.. La mia impressione, come docente ormai da un ventennio, è che le famiglie, se stimolate dalla scuola o dalle istituzioni, si muovano positivamente. Non si può, però caricare la famiglia di ogni responsabilità, in quanto non tutte le famiglie hanno i mezzi. E' necessario, invece, giungere ad esaltare il ruolo pubblico della scuola, rivolgendosi, con opportune iniziative, da parte delle diverse istituzioni, alle famiglie, organizzando corsi di approfondimento, confronti, ma soprattutto esaminando la realtà con oggettività: il mondo del lavoro non è un «Paradiso», assomiglia piuttosto a un «Purgatorio». In Valbormida, lo sfruttamento di chi lavora, come dappertutto, è aumentato, e così il disagio: il disagio è solo giovanile? No, è soprattutto negli adulti e, di questo, i giovanissimi si accorgono perfettamente: non sono i ragazzi e le ragazze ad aver introdotto i videopoker, la playstation, i superalcolici, le sostanze dopanti e via discorrendo. Concludo, osservando che la cultura, [illegible] conoscenza della realtà, è e resta il miglior antidoto contro il «male di vivere».

Franco Xibilia, Cairo M.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): [illegible] telefono num [illegible] (da [illegible] a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800 556.688 (da [illegible] al Borghetto).

Distretto di Albenga: telefonare al numero verde 800 556.688 [illegible] a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero ve[illegible]0.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202; *San Lorenzo*, [illegible] San Lorenzo 56, [illegible] 850473; *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 829803.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via [illegible] 3, [illegible]

[illegible] *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 543984

[illegible] *Fontana*, [illegible] 24, tel. 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910

[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503656 (Per il [illegible] Giacomo di Rocchetta)

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032.

FINALE LIGURE: *Aseiralli*, via Fiume 2, tel. 690623.

[illegible] *Superiore*, [illegible] 12, tel. [illegible]

MILLESIMO: *Sarvioli*, piazza Italia 45, tel. 564017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. [illegible].

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 126, tel. 616732. (Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

VADO L: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 934610

STATO CIVILE

SAVONA 14 APRILE

NATI. Cristiano Pani.

MORTI. Giovanni Lavato, 69 anni, Vado Ligure, via Aurelia 32. Trasporto diretto questa mattina alle 10. [illegible] Fabianelli, 91 anni, Bergeggi, via Degli Ulivi 8. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Porzia Susco, 90 anni, Savona, via Istria 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Lorenzo. Remo Rozza, 77 anni, Loano, via Aurelia 470. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Stefano Paganetto, 94 anni, Savona, piazzale Moroni 19. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Giovanni Marassi, [illegible] anni, Celle Ligure, via Ghiglino 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Caddeo, 68 anni, Carloforte, località Giunco. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Dionisio Regianini, 81 anni, Celle Ligure, via Postetta 35. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' [illegible] L'Ascoll, Associazione savonese contro le leucemie, organizza una lotteria a scopo benefico. Il biglietto costa [illegible] mila lire e il primo premio consiste in un viaggio per due persone a Praga.

IN CITTA' E FUORI

VILLANOVA D'ALBENGA

Ginnastica acrobatica

Alle 14 al Salone dei Fiori, si svolge il Campionato di ginnastica acrobatica con la presenza di atlete provenienti da tutta la Liguria. [r. ar.]

[illegible]

Il Consorzio della mandorla

Oggi alle 16 in vico Mandorla inaugurazione per la nuova [illegible]tè Consorzio della mandorla. La nuova attività effettua oltre alla somministrazione di bevande, anche la vendita di oggettistica e spezie. [e. b.]

VADO L.

Escursione all'Adelasia

Una domenica attraverso la faggeta dell'Adelasia. E' il trekking che viene organizzato per domani al [illegible] escursionistico «La ginestra» di Vado. L'appuntamento è per le 8,30 al distributore Agip di Legino e, alle 8,45, partenza per Montenotte. Partendo da Cascina Miera in regione Pianelazzo verranno posti fiori al cippo partigiano della brigata «Sguerso». Pranzo al sacco, rientro nel tardo pomeriggio. [a. r.]

Il maestro Filippo Bressan dirigerà l'Academia Montis Regalis e l'Athestis Chorus

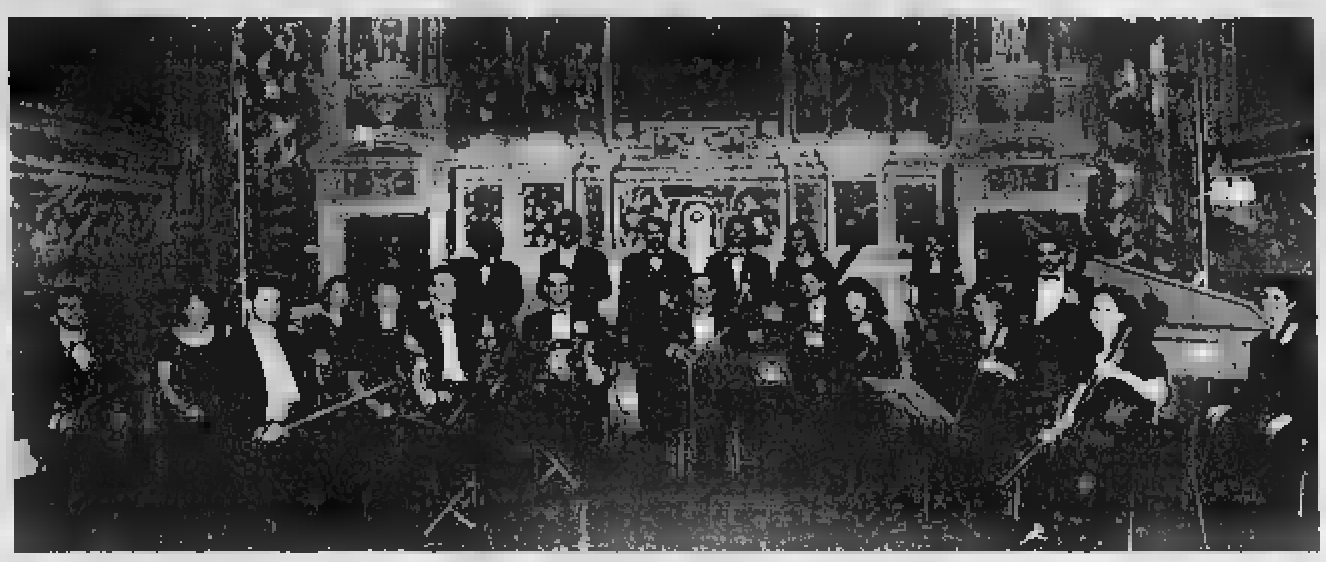
La Messa di Bach in cattedrale

Domani grande concerto strumentale e vocale

SAVONA

La Messa in si [illegible] di Bach domani sera in cattedrale. Il maestro Filippo Bressan dirigerà l'Academia Montis Regalis e l'Athestis Chorus in un'esecuzione che per imponenza e accuratezza filologica sarà assai simile all'originale ideazione di Bach. [illegible] concerto rientra nell'ambito di un ciclo di appuntamenti dedicato ai concerti del Giubileo, finanziato dalla Fondazione Carisa.

«Si tratta di [illegible] serie [illegible] appuntamenti musicali sacri o vicini lla tradizione cristiana - osserva il direttore del Chiabre[illegible] Roberto Bosi -. Concerti [illegible] grande prestigio per l'eccellenza degli esecutori che rappresentano un contributo alle celebrazioni per il Giubileo. Il ciclo di questi [illegible]rti [illegible] è aperto lo scorso dicembre con l'apprezzatissimo Ensemble Unicorn Oni Wytars che ha ripropostoll su[illegible] viaggio fra la tradizione musicale europea e quella araba sulla via di Betlemme. In seguito abbiamo avuto il [illegible] [illegible] Jean Guillou con il sesto appuntamento dedicato ai concerti d'organo in cattedrale, dedicato a Bach. [illegible] ciclo questa stagione terminerà [illegible] l'esecuzione di uno dei massimi capolavori della musica sacra di tutti i tempi: la Messa in [illegible] minore di Bach. A dirigere l'Academia Montis Regalis e L'Athestis Chorus sarà [illegible] maestro Filippo Bressan, studioso [illegible] specialista affermato che proporrà un'esecuzione filologica del grande lavoro di Bach, cercando di ricreare nelle dimensioni degli organici strumentali, corali [illegible] vocali, le condizioni esecutive originarie». Oltre all'orchestra barocca dell'Academia Montis regalis e all'Athestis Chorus, parteciperanno cinque cantanti lirici. In autunno il ciclo del Giubileo proporrà altri due appuntamenti: il concerto della Chapelle Royalle e del Collegium Vocale Ghent [illegible] poi l'Orchestra nazionale [illegible]craina e il coro femminile di Kiev. [e. b.]



Qui accanto i musicisti [illegible]nia Montis Regalis che domani saranno protagonisti in cattedrale dell'[illegible] [illegible] Messa in si minore di Bach sotto la direzione del maestro Filippo Bressan (nella foto in basso)



[illegible] E CARIGE AIUTANO LA GIOCOSA

Carisa e Carige si prodigano a favore dell'Opera giocosa di Savona. Dopo il crollo dell'intonaco della volta del Chiabrera, l'ente lirico savonese aveva subito un danno economico di quasi 150 milioni, dal momento che non era riuscito [illegible] garantire il regolare svolgimento della stagione artistica a Savona. Grazie all'interessamento del sindaco Ruggeri, Carisa e Carige hanno accettato di accollarsi parsi dei debiti dell'Opera giocosa, stabilendo un contributo di 50 milioni ciascuno. Un successivo intervento del prefetto Luigi Serra ha consentito alla Giocosa di ottenere anche [illegible] finanziamento di 15 milioni dal Casinò di Sanremo. In presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci ringrazia tutti gli che con il loro contributo garantiranno la prosecuzione dell'attività. [e. b.]

I BAMBINI ATTORI AL CHIABRERA



Successo per «Di segno in segno»

I bambini delle scuole materne tra i 3 e i 5 anni sono stati protagonisti ieri mattina dello spettacolo «Di segno in segno» portato al Chiabrera. Vania Pucci e Lucille Morosi hanno spiegato, in forma di fiaba, i tanti perchè della natura [illegible] della vita (da perchè i bambini devono andare a letto anche quando non hanno sonno a perchè non si può parlare sott'acqua) circondate dai bimbi diventati attori. [s. p.]

Gara tra gli istituti alberghieri italiani, la giuria presieduta da Raspelli

«Ulivo d'argento», [illegible]

Al secondo posto la scuola Giancardi di Alassio

FINALE L.

Le scuole alberghiere delle Riviere [illegible] risultate le migliori [illegible] concorso, «Ulivo d'argento», sempre più europeo, per [illegible] miglior servizio di sala, che [illegible] è svolto ieri all'Istituto «Migliorini» di Finalborgo. Nella classifica finale assoluta si è infatti imposta la scuola di Riccione, davanti a quella di Alassio. Terzo posto per gli studenti di Varallo Sesia. I ragazzi di Riccione hanno anche vinto il premio speciale per «la classe e lo stile nel portamento».

Per [illegible] quindicesimo anno [illegible] concorso ha messo a confronto ragazzi appartenenti a 15 istituti alberghieri, i futuri maitres d'hotel. La giuria, presieduta dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, era composta da Aldo Zanobbio (fra gli ideatori del premio), Fausto Carrara, Gianfranco Garbarini (preside storico degl Migliorini), Gianfranco Tavanti, Elio Archimede [illegible] Davide Pautasso. Gli altri ragazzi, aspiranti «capi sala», in gara hanno rappresentato degli istituti alberghieri di Arma di Taggia, Barga, Benevento, Cervia, Matera, Mondovì, Palermo, Pula, Rieti, Spoleto.

Due le scuole straniere in gara: Miolby (Svezia) ed Eberswalde (Germania). Presenti anche scuole e delegazioni del progetto «Comenius» in arrivo dalla Finlandia e dalla Romania.

Ricorda Gianfranco Garbarini: «Gli alunni-concorrenti, dai 14 ai 17 anni, hanno ricevuto gli ospiti, li hanno fatti accomodare al tavolo, eseguendo [illegible] accurato "mise en place". Hanno scelto [illegible] servito il vino ai commensali [illegible] proposto i primi piatti liguri preparati dagli studenti dell'alberghiero di Finale. La manifestazione che ha unito gastronomia ed accoglienza».

Questa mattina alle 11 ci sarà la seconda prova che si svolge all'aperto in piazza Garibaldi [illegible] Finalborgo davanti al pubblico. «Gli allievi-concorrenti dovranno destreggiarsi nella preparazione di coktails da essi stessi studiati dimostrando in tal modo la loro bravura e il loro buon gusto», spiegano alla Confcommercio di Savona che organizza la due giorni Finalese. Contemporaneamente in piazza Buraggi [illegible] Finalmarina [illegible] invece servito al pubblico il cocktail «Ulivo». [a. r.]

Quattro cooperative realizzeranno cinquatancinque tra villette e alloggi

Pietra, oggi «riparte» l'edilizia

Cerimonia di consegna delle aree di Crovero

Augusto [illegible]

Iniziano oggi alle 10, con la posa simbolica della prima pietra, i lavori per la realizzazione dei 55 alloggi [illegible] Piano per l'edilizia economico popolare in località Crovero a Pietra Ligure. Sono [illegible] definitivamente assegnati alle cooperative i lotti dell'area del Piano. Si tratta di alloggio medio-grandi (85/90 metri quadrati con box esterno), che saranno realizzati nella [illegible]na collinare a monte della provinciale per il Melogno (via Crispi) ed al di sotto del Trabocchetto. Le cooperative destinatarie sono la Alfa Casa, la Toirano Uno ed il Consorzio Regionale Cooperative Liguria. Il Peep era stato approvato nel luglio del '95. Il lungo iter burocratico [illegible] è concluso da poche settimane. Le opere di urbanizzazione sono previste in circa un miliardo e 780 milioni.

Spiegano i tecnici: «Il complesso immobiliare propone tipo[illegible] abitative a villette o ad appartamento aggregate in nuclei isolati opportunamente inseriti nel paesaggio terrazzato ad ulivi. L'intervento, oltre a rappresentare [illegible] delle più importanti realizzazioni [illegible] edilizia convenzionata attualmente in corso in Liguria partecipa al riconoscimento del marchio di qualità del Consorzio nazionale "Casa qualità". La stessa struttura consortile capofila acquisirà il certificato di qualità Iso 9001 quale primo esempio nel settore cooperativistico edile in Liguria». I progettisti sono Giorgio Dagna di Savona ed Enrico Zunini di Albenga.


Il sindaco Giacomo Accame

Dai prossimi giorni scatta invece il [illegible] unico in viale Europa con direzione di marcia ponente-levante nel tratto compreso tra via Torino e via Como. Viene istituito inoltre il divieto di sosta e di fermata su ambo i lati e doppio [illegible] di marcia sempre in viale Europa ma nel tratto tra il passaggio a livello che unisce all'Aurelia e via Torino.

A Borghetto

Un passo avanti per il casello A10

BORGHETTO [illegible] E' stato presentato ieri in Provincia il progetto preliminare dello svincolo autostradale [illegible] Borghetto. «Il progetto è stato approntato nei tempi che avevamo preannun[illegible]. Il 30 settembre la progettazione defintiva verrà sottoposta all'approvazione dell'Anas insieme con il progetto relativo alla viabilità di collegamento allo svincolo. A gennaio 2001 cominceranno le procedure [illegible] esproprio e i lavori che saranno completati in un anno e mezzo» spiega il presidente della Provincia Alessandro garassini..

Il costo dell'opera è di circa 20 miliardi, mentre la costruzione di un nuovo tratto di strada e di un ponte sul Varatella nel [illegible] di Borghetto e la sistemazione del tratto di strada già esistente parallelamente alla sponda del torrente costerà circa 2 miliardi e 500 milioni. L'importo della progettazione e della realizzazione della viabilità di collegamento verrà suddiviso fra i Comuni. [a. r.]

Parla Accame

«Non sfrattiamo il calcio di Pietra»

PIETRA L. «Non c'è alcuna intenzione da parte dell'amministrazione pietrese di sfruttare le società sportive. Il problema del parcheggio [illegible] comunque affrontato tenendo conto delle giuste indicazioni delle società». E' la sintesi del comunicato stampa diffuso ieri dal sindaco Giacomo Accame e dall'assessore Carla Mattea, dopo il vertice con i rappresentanti del Pietra-San Nicolò e della Polisportiva Pontevecchio. La giunta leghista cercherà una soluzione alternativa in attesa che venga realizzato il nuovo campo di calcio a levante (entro due anni?). Forse questa estate il manto dell'impianto di via Borro verrà coperto per poter essere utilizzato come posteggio ma resterà poi a disposizione, in autunno, delle 10 squadre di calcio cittadine.

Nei prossimi giorni, invece, un vertice tecnico deciderà il da farsi sulla vicenda delle tre bombe inesplose nella zona del campo sportivo. [a. r.]

BORGIO

Lesioni a paziente chirurgo a giudizio

Il gip Macciò ha rinviato a giudizio un medico-chirurgo di Borgio. E' accusato di non aver informato [illegible] paziente dei rischi dell'operazione, così da ottenere il consenso all'intervento, e di averle provocato lesioni insanabili. [illegible] processo si terrà il 28 marzo 2001. [a. r.]

LOANO

Furto con estorsione giovane sarà processato

Il gip Macciò ha rinviato a giudizio Roberto Pesarini, 26 anni, di Loano. Sarà processato il 28 marzo 2001 con l'accusa di aver rubato un Tv color a una loanese e di essersi fatto consegnare 200 mila per poi restituirlo. [a. r.]

PIETRA L.

«Il giornalino del Comune appoggia troppo il sindaco»

La nomina di [illegible] [illegible]issione consigliare di controllo sui contenuti del giornalino comunale di Pietra «Res Publica» è stata chiesta dal consigliere Daniele Pedemonte. L'ex leghista critica «l'autocelebrazione e la pubblicità occulta, nell'ultimo [illegible]mero, di un libro del sindaco Accame». [a. r.]

FINALE L.

Era caduta nella sua stanza Muore dopo una settimana

Rosa Del Bono Calcagno, 74 anni abitante a Finale Ligure, è morta al Santa Corona di Pietra a circa una settimana da una caduta in casa. La pensionata era stata sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre una frattura. Sono poi insorte complicazioni. Oggi pomeriggio a Perti di Finale, alle 15, i funerali. [a. r.]

SPOTORNO

Il presidente albergatori lascia l'incarico

Dimissioni, per altri impegni, del presidente dell'associazione albergatori di Spotorno. Lino Pagliari, ex assessore comunale al bilancio, ha lasciato di recente gli albergatori dopo aver ricevuto l'incarico di responsabile del turismo dalla Camera di commercio. [a. r.]

VEZZI PO[illegible]

Minoranza dona computer alle scuole elementari

Le scuole elementari di Vezzi si sono dotate di un computer multimediale completo di [illegible]sori. Il nuovo strumento è stato donato [illegible] bambini [illegible] gruppo consigliare di minoranza, guida[illegible] da Francesco Bozzo, che ha rinunciato al gettone di presenza. [a. r.]

Al via il progetto

Il free d[illegible] avrà [illegible] a Orco Feglino

ORCO. Un [illegible] dell'arrampicata libe[illegible] destinato a raccogliere le testimonianze di trent'anni di free climbing sul Monte Cucco di Orco Feglino. E' uno degli obiettivi del Piano per la valorizzazione ambientale e turistico-ricettiva dell'area.

Dopo tanti [illegible] di progetti finalmente si muove con l'Accordo di programma l'intervento che dovrebbe mettere un po' d'ordine e fornire nuovi [illegible]izi alle migliaia di appassionati che fra Orco Feglino e Finale Ligure sono attratti quasi tutto l'anno dalle palestre di roccia.

Il Piano in questione prevede in particolare l'individuazione della [illegible] archeologica di San Lorenzino con lo scopo di «tutelare la conservazione delle strutture monumentali esistenti» e la creazione del «Museo dell'arrampicata» presso l'oratorio di Santa Maria delle Gra[illegible] ad Orco. Un modo anche questo per attirare nuovi appassionati di free climbing e di sport all'aria aperta, non solo italiani ma anche del nord Europa. [a. r.]

Colpi ai danni del centro commerciale «Le serre» e [illegible] una turista

Ondata di furti in Riviera

Denunciati sette extracomunitari

ALASSIO

Minorenni, protagonisti di furti e scippi, denunciati dalla polizia. Tre ragazzini di 14, 16 e 17 anni hanno sottratto [illegible] destrezza un orologio ad un'anziana turista olandese che [illegible] trovava in corso Europa ad Alassio, ma sono stati fermati poco dopo dagli agenti del [illegible]to e denunciati alla procura dei minori per «furto» e «resistenza a pubblico ufficiale». Con la scusa di vendere rose le hanno appoggiate al petto sfilandole con destrezza l'orologio.

Un marocchino di 16 anni, assie[illegible] ad un connazionale, S.H., di 21 anni, è stato colto in flagrante mentre rubava alla «Coop» di Alben[illegible]. Entrambi sono stati denunciati per furto e perché privi di documenti. Nella [illegible] zona sono stati fermati altri due marocchini, [illegible] [illegible] e 24 anni, sprovvisti di documenti. E' stata avviata la pratica di espulsione. Un'altra denuncia per lo [illegible] motivo, questa volta [illegible] un moldavo, è stata fatta ad Andora.

Dal primo marzo ad oggi sono stati una trentina i denunciati d[illegible] polizia per vari reati. Un migliaio [illegible] persone controllate e circa 800 i veicoli fermati. Cinquanta [illegible] contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Inoltre, [illegible] mare, la squadra nautica, ha controllato un centinaio di imbarcazioni [illegible] 111 persone. Infine sono stati denunciati due ventenni di Genova, residenti ad Alassio, S.A. e S.G., perché avevano creato un alibi falso ad una persona arrestata [illegible] provincia di Cosenza. [m. br.]

[illegible] RUBATI AD ANDORA

Sono fuggiti nella notte dopo aver radunato un bottino [illegible] piccoli oggetti in cristallo Swarovski per un valore complessivo di [illegible] 30-40 milioni di lire. Ignoti hanno preso di mira il negozio di cartoleria, souvenirs, giocattoli ed articoli da regalo «Tamburini» di via Roma ad Andora. Prima hanno forzato la saracinesca poi hanno spaccato la vetrina con una mazza e quindi sono entrati nel negozio richiudendo la serranda alle loro spalle per non farsi notare. Raccolti tutti i luccicanti Swarovski esposti si [illegible] dati alla fuga passando dal sottoscala e uscendo da una porta posteriore. Probabilmente si è trattato di un furto su commissione. A Laigueglia [illegible] un carabiniere in borghese ha sventato l'altra sera un furto alla boutique «Zandonà» [illegible] via Dante. Un extracomunitario ha rotto [illegible] vetrina del negozio impadronendosi di alcuni capi d'abbigliamento. Il carabiniere lo ha notato allontanarsi [illegible] l'ha prontamente rincorso. Il ladro, [illegible] netto vantaggio, per alleggerirsi nella fuga, ha abbandonato la merce che è stata restituita facendo però perdere le tracce nei vicoli del centro storico. [m. br.]

ULTIMI GIORNI - Ecco le occasioni più interessanti per andare in vacanza in Italia e in Europa

I lunghi ponti di Primavera

Pasqua verso il tutto esaurito, le proposte del primo maggio

Inutile nasconderlo: è la Pasqua del 2000.
E in più capita proprio bene: fra vigilia, Pasqua, Pasquetta e la festa del 25 aprile c'è spazio per un viaggetto fuori casa, per godersi il primo caldo primaverile o per visitare qualche capitale europea.
Ovviamente da tempo i turisti previdenti si sono acapparati le combinazioni più convenienti: le mini-crociere di 4 giorni in Spagna o Tunisia ovviamente sono già complete, week-end in Corsica già strapieni, combinazioni per il Giubileo a Roma o Assisi ormai stra-venduti, ecc. ecc. Costa resta per i ritardatari? Qualche week-end a Parigi con alberghi di primissima categoria a 800mila lire a persona, qualche viaggio in Egitto con la navigazione settimanale sul Nilo a poco più di 2 milioni o magari il tour del Marocco: una settimana, volo e tour a 1milione e 600mila lire, tutto compreso oppure un minitour di 5 giorni a 1 milione e 200mila lire. Pochi i posti rimasti per la Tunisia per combinazioni di una settimana dal 22 al 29 aprile intorno alle 700mila lire; qualche posto in più si trova in Grecia: cinque giorni a Creta dal 21 al 25 aprile a prezzi dalle 900mila lire in su oppure 5 giorni ad Atene a 1 milione e 100mila lire, visite comprese.
Rimangono poche speranze agli amanti del "last Minute" perchè non ci sono viaggi da "riempire" o da mandare in offerta speciale così come hanno poche speranze gli amanti dello sci: salvo nevicate improvvise la stagione sta terminando e molti alberghi sono già chiusi. Molte richieste per la Sicilia raggiungibile in poche ore in aereo oppure con le confortevoli navi della "Grimaldi" in sole 20 ore di confortevole navigazione. Ora l'attenzione si sposta sul ponte del primo maggio a tariffe ancora più convenienti: con le partenze del 30 aprile o primo maggio si fanno affari se si sceglie Hurgada o il Mar Rosso con sconti anche di 200 o 350 mila lire a persona. Scendono anche le tariffe per Creta, Rodi, Baleari e per le Crociere alle Canarie. (Verdazzurro Viaggi, via L. Corsi 56r, tel. 019. 82 13 60)



... del 1° maggio

Tirrenia, al via le prenotazioni estive

Ottima l'idea di andare in Sardegna d'estate con cabina ed auto.
L'importante è prenotare subito. Sono ormai aperte da più di un mese le prenotazioni su tutti i traghetti per Olbia, Porto Torres, Cagliari e Golfo Aranci. In giugno si spende dalle 66 alle 79mila lire per persona in cabina e circa 117mila lire per un'auto di medie dimensioni. In prenotazione anche i mezzi veloci: soltanto sei ore per la tratta Genova-Porto Torres: qui non ci sono cabine ma solo poltrone al costo di circa 87mila lire a persona e 125mila lire per l'auto.
Qualche corsa è già esaurita, sopratutto nei primi giorni di agosto.

In crociera con lo sconto

Sconti fino a 300mila lire a coppia per gli ultrasessantenni e ragazzi gratis fino ai 18 anni sulle crociere in partenza dal Porto di Savona.
L'offerta è valida per tutte le partenze di maggio per itinerari settimanali che raggiungono Atene, Creta, Corfù e Napoli.
Basta avere la carta di identità valida; partenza ogni domenica e quote da 1 milione e500mila lire a persona (speciale gruppo Verdazzurro Viaggi).

Le vacanze pasquali si festeggiano in compagnia

In Italia e in Europa: si viaggia su un pullman granturismo

Pasqua in viaggio. E' un'idea per impiegare al meglio questi 3 o 4 giorni di festa e per non ridursi, come spesso succede, a rimanere chiusi in casa per mangiare, dormire o a guardare la televisione.
L'idea di un bel viaggetto attira molto. Aeroporti stracolmi e stazioni affollate: meglio viaggiare in pullman e meglio partire da Savona.



Vacanze in compag...

Per i 3 giorni di Pasqua molte gite sono già esaurite: rimane qualche posto qui e là e bisogna prenotare con la massima urgenza.
La Verdazzurro Viaggi propone Venezia, dal 22 al 24 aprile e la Spagna dal 20 al 25 aprile per 590mila lire tutto compreso. Qualche posto c'è anche per la gita in Borgogna: da Digione a Fontanay, da Beaune alla medioevale Auton, luoghi bellissimi e formula tutto compreso. Esaurite le gite per la Provenza e Camargue, Umbria e Svizzera. Pochi posti sul viaggio a Vienna dal 21 al 25 aprile, sempre con la partenza da Savona e solo sei posti disponibili sul viaggio a Praga: sei giorni per ammirare Linz, i Castelli della Boemia, ai laghi di Salisburgo e il meraviglioso centro di Praga, da piazza San Venceslao al quartiere ebraico al fiume Moldava. La compagnia è piacevole e allegra ed il prezzo è di 1milione 260mila lire compreso il pullman, alberghi, ristoranti,visite, ecc.
Quasi completo il viaggio a Parigi e Eurodisney dal 21 al 25 aprile. Poi si passa al week-end del primo maggio con due gite dedicate alla famiglia, ai nonni ed ai nipotini: 2 giorni a Gardaland, 30 aprile e primo maggio con pullman da Savona, albergo, ingresso al parco giochi, cena e colazione. Naturalmente i posti vanno a ruba: costa 260mila lire per ogni adulto e solo 190mila lire per ogni bimbo fino ai 12 anni. Informazioni e prenotazioni alla Verdazzurro viaggi di Savona, via L. Corsi 56r, tel. 019. 82 13 60.

A zonzo senza problemi con la polizza assicurativa

Sia che abbiate scelto una vacanza tutta organizzata che abbiate optato per il "fai da te" il consiglio è sempre lo stesso: assicuratevi e partite tranquilli. Bastano poche migliaia di lire per contrarre una polizza di copertura per gli inconvenienti che vi possono impedire la partenza o che vi possono rovinare la vacanza. Se avete scelto di girare l'Italia o l'Europa con la vostra auto o con il vostro camper potreste contrarre una polizza che in caso di necessità vi procuri una auto sostitutiva, oppure vi procuri dei pezzi di ricambio inviati direttamente dall'Italia o che vi aiuti a rientrare in Italia in caso di problemi seri alla vostra auto.
Se invece preferite le vacanze in aereo magari in Africa o in America o in nave o in pullman fareste bene ad assicurarvi contro eventuali impedimenti alla partenza oppure per incidenti o infortuni che possono accadere nel corso del viaggio. Ci sono organizzazioni di assistenza mondiale e compagnie assicurative che vi prestano tutta l'assistenza necessaria ovunque voi siate garantendovi trasporti con mezzi speciali, assistenza in lingua in caso di incidenti o ricoveri ospedalieri, consulenze mediche in lingue italiane, consulenze legali in giro per il mondo, ecc.
L'assicurazione completa per un viaggio di una settimana in Europa costa meno di 50mila lire a persona e alcune polizze coprono anche furti e danni alla propria casa durante alla vacanza all'estero. Maggiori informazioni si possono avere dalle società assicurative o in agenzia viaggi (Verdazzurro Viaggi, Savona, via L. Corsi 56r, tel. 019. 82 13 60)



Una polizza per viaggiare

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

Prenotare subito conviene

Sconto fino al 25% a chi prenoterà entro il 30 aprile una crociera in Grecia, Egitto o nel Mare del Nord. L'offerta è valida per le partenze di settembre e ottobre 2000 sulle navi Mistral, Flamenco e Azur; itinerari di otto oppure di dodici giorni a quote da 1 milione 450mila lire in su. Le navi sono italiane e la formula è quella tipica della crociera: tutto compreso dalla cabina con servizi ai pasti, alle cene di gala, serate danzanti, musica, cabaret o divertimenti di ogni tipo. Durante la sosta nei vari porti si possono fare visite, escursioni e shopping.

...E

Primo maggio a Gardaland

Accontentate i bambini di famiglia e divertitevi con loro. Evitare di andare in macchina e di stressarvi alla guida. Potete partire in pullman da Savona all'alba di domenica 30 aprile e tornare in serata di lunedì primo maggio: gli adulti pagano 260mila lire e i bimbi fino a 12 anni solo 190mila lire, sempre compreso il pullman, l'albergo, la cena e l'ingresso al Parco Giochi. Il primo bus è già completo e per il secondo bus Verdazzurro Viaggi ha ancora posti liberi.

... Madrid

Un fine settimana a Madrid per gustare la "movida", la sfrenata vita notturna della città più conosciuta della Spagna. Costa solo 470mila lire la combinazione "volo da Nizza + 2 notti in albergo". Consigliata anche una visita al Museo del Prado ed una, altrettanto interessante, al Museo del Prosciutto. Si può anche partire da Genova via Parigi con un supplemento di circa 150mila lire a persona.

Parigi è sempre Parigi

Comoda, bellissima, economica. A Parigi si può andare con i voli diretti da Genova oppure da Nizza: 30 voli al giorno, comodi, veloci,confortevoli. In primavera la combinazione volo + 2 notti in hotel costa dalle 350 alle 400mila lire a persona; gli alberghi sono centralissimi e le camere tutte con bagno privato. Dal centro di Parigi parte un treno diretto per Eurodisney: poco più di mezz'ora per raggiungere il mondo dei sogni. Prezzi a partire da 87mila lire a persona per il biglietto ferroviario e l'ingresso al Parco Giochi.

Mar Rosso ... ideale

Sharm oppure Hurgada. E' la risposta più attuale per chi vuole spendere poco, abbronzarsi e riposarsi a poche ora di volo dall'Italia. Gli alberghi sono grandi, attrezzatissimi ed affacciati su una bella spiaggia. I prezzi per il volo e una settimana in mezza pensione vanno dalle 900mila lire in offerta speciale "last minute" al 1 milione e 600mila lire a prezzo di listino. Indispensabile il passaporto in corso di validità.

Idee per chi ama la natura

Meglio in primavera, quando i campi sono verdissimi, i fiori sono sbocciati e il sole riscalda già le dolci colline. Le aziende agrituristiche più richieste si trovano a pochi chilometri da Firenze, da Siena oppure da Assisi o Perugia: consentono di soggiornare in mezzo alla natura, magari di cenare in ambienti davvero particolari e di utilizzare le giornate per visitare le bellezze delle città italiane più famose. Prezzi da75mila lire a notte per persona.

Urbe: l'istanza presentata in tribunale, crediti per 470 milioni

Mawel: i dipendenti chiedono il fallimento della loro azienda

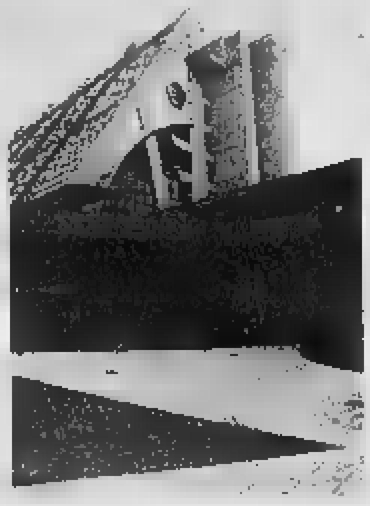
SAVONA

Erano tanti, ieri mattina in tribunale, i dipendenti della Mawel, l'azienda di Urbe che produce componenti per elettrodomestici. La delegazione ha «paralizzato», con la sua presenza, [illegible] parte centrale del quarto piano, lo spazio antistante l'ufficio del giudice Marcello Bruno, chiamato ad esprimersi sull'istanza di fallimento presentata dagli operai nei confronti della loro azienda.

Una decisione sofferta, che prende le [illegible] da un credito di 470 milioni rivendicato dai dipendenti. Una sessantina gli impiegati attuali, altrettanti quelli in mobilità. Tutti vantano spettanze da parte dell'azienda: trattamenti di fine rapporto per la mobilità e stipendi [illegible]trati per chi ancora lavora (non [illegible] pagati da [illegible] mesi).

Già nel luglio scorso i dipendenti [illegible] scelto la linea dura. Si erano rivolti all'avvocato Roberto Suffia, il quale aveva presentato per loro conto una istanza di sequestro conservativo. Era poi rientrata, a fronte della promessa della nuova proprietà (da Fiorini l'azienda [illegible] passata [illegible] gestione Soldi-Padulà, quindi al tedesco Reinold Lothar) di saldare le voci debitorie ancora in sospeso. [illegible] dipendenti hanno ricevuto un acconto, poi più nulla» ha detto l'avvocato Suffia. Da qui, e dalle successive promesse non mantenute, l'inasprimento del[illegible] vertenza, che ha portato i dipendenti a presentare istanza di fallimento.

Ieri l'udienza. L'azienda si è difesa sostenendo [illegible] avere rilevanti crediti in sofferenza (si parla di 4 miliardi); essendo questi ultimi sotto azione giudiziale, la stessa azienda non avrebbe potuto assicurare una disponibilità al pagamento delle spettanze ai dipendenti, i quali hanno così chiesto al tribunale di emettere sentenza di fallimento. Il giudice si è riservato. [f. p.]


Ieri l'udienza in tribunale a Savona

Pericolosi i guard rail doppi

A Rocchetta di Cairo protestano e preannunciano [illegible] petizione

CAIRO M.

Sui nuovi doppi guard-rail piaz[illegible] dall'Anas lungo la statale 29 è già polemica. Soprattutto a Rocchetta c'è chi sta già parlan[illegible] [illegible] una petizione per la loro eliminazione.

Un disagio di cui si fa portavoce il consigliere Riccardo Ghione: «La protesta riguarda soprattutto il tratto nei pressi della galleria: il doppio guard-rail impedisce, infatti, una corretta visibilità delle auto che si immettono sulla statale. Quel tratto ha già visto ben sei incidenti mortali, in parte dovuti proprio a questo problema. Non a [illegible] avevamo ottenuto che fossero tagliati gli alberi sul ciglio della strada, ed ora si ripresenta, [illegible] la statale trasformata in una specie di pista da bob completamente cieca».

Replica, però, il presidente del Comitato per la [illegible] stradale, Arnaldo Bagnasco: «Quei guard-rail sono stati messi proprio in ottemperanza a precise disposizioni europee, dopo che [illegible] eravamo tanto battuti per ottenere più sicurezza. E' vero che in certi innesti posso[illegible] creare problemi [illegible] visibilità, ma è altrettanto vero che molti ingressi sulla statale non sono idonei perchè [illegible] al di sotto del piano-strada. Credo, [illegible]que, che si possa valutare [illegible] l'Anas [illegible] specifiche situazioni a rischio ed intervenire nel modo appropriato, senza, però, mettere in dubbio, o contestare generalmente, un intervento indispensabile per la [illegible] della statale».

Parere condiviso dal sindaco, Osvaldo Chebello, che ha già fatto presente [illegible] problema all'ente. Così come proseguiranno, vista anche la maggiore disponibilità delle Ferrovie rispetto al passato, i contatti per risolvere, una volta per tutte, il problema del sottopasso ferroviario di San Giuseppe di Cairo, protagonista, ancora l'altro gi[illegible]no, dell'ennesimo incidente. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Manifestazione a scuola [illegible] Resistenza e Valbormida

«La Resistenza partigiana in Val Bormida». E' il tema dell'appuntamento, organizzato dall'Anpi e dal Comune, in programma oggi, con inizio alle 15, nell'aula magna delle scuole medie. Verrà illustrato un progetto multimediale. Interverranno il sindaco Delfino, il segretario Anpi Bazzardi e l'attore Giorgio Scaramuzzino. [l. b.]

CARCARE

Shopping domenicale nel centro storico

Domani a Carcare [illegible] possibile fare shopping. Gli [illegible] [illegible] fanno capo al consorzio Il Negozio, nell'ambito delle iniziative legate al progetto dei Centri Integrati di via, rimarranno aperti per l'intera giornata e offriranno un omaggio ai clienti. [l. b.]

CARCARE

Gli autisti dell'Acts contrari ai nuovi percorsi

La riapertura del ponte vecchio [illegible] suscitando polemiche. Gli esponenti sindacali [illegible] lavoratori Acts del deposito valbormidese hanno chiesto un incontro al sindaco Delfino. A parere degli autisti, il divieto di transito [illegible] ai bus [illegible] giro vizioso, con disagi e pericoli per gli utenti. [l. b.]

[illegible]

Aria scadente secondo [illegible] centralina

Qualità dell'aria scadente. Il rilevamento effettuato, mercoledì, dalla cabina di monitoraggio dell'Arpal, indica, infatti, un evidente supero del valore medio giornaliero di anidride solforosa. [m. ca.]

E' un algerino coinvolto nella misteriosa morte di un ragazzo

Arrestato anche un terzo uomo per la tragedia di Montezemolo

[illegible]

Sono trascorsi quasi tre mesi dalla drammatica morte di Cristano Defilippi, il giovane di Cengio trovato cadavere sul ciglio di una strada a Montezemolo la mattina [illegible] [illegible] gennaio, e ora i carabinieri di Cairo Montenotte, in collaborazione con il Comando provinciale, coordina[illegible] dal [illegible] procuratore del[illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, hanno chiuso il «cerchio» su quella tragica storia.

Dopo l'arresto di Ali Maz, algerino, quale fornitore della fatale dose di eroina, e la denuncia di un giovane cengese per omissione di soccorso, l'altra notte è finito in manette Samir Almlaoui, 32 anni, di origine algerina, senza fissa dimora, [illegible] precedenti penali.

Il suo nome era stato fatto nei giorni successivi la morte di Cristiano. Erano così cominciate le indagini. Una lunga e complessa attività investigativa [illegible] a tutto il Savonese, con appostamenti e pedinamenti, conclusasi [illegible] l'arresto. L'algerino è stato bloccato mentre stava cedendo [illegible] dose di eroina ad una giovane cairese. L'uomo, inoltre, è stato trovato in possesso di 2 grammi di eroina e 200 mila lire in contanti provento dello spaccio.

Prima di trasferirlo [illegible] [illegible]re, gli inquirenti hanno sottoposto il trentaduenne ad un confronto all'«americana» e alcuni tossicodipendenti della [illegible] lo hanno riconosciuto quale fornitore di Defilippi. Si conclude così l'indagine sulla m[illegible] di Cristiano, abbandonato ai bordi di una strada come si trattasse di un [illegible]cco e trovato la mattina successiva d[illegible] un cacciatore. [l. b.]

PORTA BLOCCATA COLPA DEI LADRI

CAIRO M. Hanno scassinato la porta d'ingresso per mettere a segno un furto e poi, a colpo concluso, l'hanno richiusa. Ma i proprietari dell'alloggio per riaprirla hanno dovuto addirittura chiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

E' accaduto l'altro giorno nel centro di Cairo Montenotte. I malfattori si [illegible] introdotti nell'appartamento e dopo aver [illegible] ori e denaro per [illegible] valore di alcuni milioni, si [illegible] dati alla fuga. Prima di far perdere [illegible] loro tracce, tuttavia, hanno provveduto a richiudere la porta d'ingresso che poco prima avevano forzato. All'arrivo dei proprietari, che accortisi di quanto successo hanno subito avverito i carabinieri, però nonostante i ripetuti tentativi la porta era letteralmente bloccata. A quel punto non hanno potuto far altro che allertare i pompieri del distaccamento cairese che finalmente sono riusciti ad aprirla. [l. b.]

Di notte a Millesimo

[illegible] giovane nell'auto [illegible] strada

MILLESIMO. Incidente stradale, l'altra notte, lungo la statale che collega Millesimo a Montezemolo. Erano circa le 4, quando una Opel Corsa, condotta da Mirko Midori, 26 anni, residente a Ceva, e su cui viaggiavano anche Luca Bono, 24 anni, [illegible] Pamparato, e un altro giovane, che stava transitando in direzione di Montezemolo, è uscita di strada.

Immediato l'intervento dei carabininieri della radiomobile di Cairo e della pubblica assistenza. Luca Bono, che ha riportato lesioni al fegato, è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale cairese. E ieri mattina, dopo un'accurata serie di accertamenti clinici, i medici ne hanno disposto il trasferimento al S.Martino, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Per accelerare le operazioni di trasferimento [illegible] intervenuto [illegible] nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Illesi, fortunatamente, il conducente dell'auto e l'altro ragazzo. [l. b.]

Cairo : ecco chi sono

I testimonial del Consorzio Val Bormida

CAIRO [illegible] Oggi, alle 17, nella sala conferenze dell'Hotel City, la Val Bormida presenta i suoi testimonial nel mondo. Si tratta di veri e propri «ambasciatori» della vallata. [illegible] dal Consorzio Valbormida presieduto da Aldo Coccino, che [illegible] i loro successi nel campo dell'arte, dello sport, della moda, hanno contribuito a far conoscere la Val Bormida al di fuori dei confini locali.

Personaggi come il baritono Massimiliano Gagliardo, la jazz singer Danila Satragno, il virtuoso di chitarra Guillermo Fierens, lo stilista Luca Moretti, il pilota di rally Maurizio Ferrecchi, la campionessa di nuoto di salvamento, Marcella Prandi, i cicloturisti Cavazzi e Giacometto.

Testimonial che non solo verranno festeggiati per la loro attività, ma [illegible] quali il Consorzio intende rivolgersi per suggerimenti ed idee su come valorizzare le potenzialità della Val Bormida e dei talenti, non tutti ancora popolari, che in [illegible] operano. [m. ca.]

Aperte come sempre tutte le discoteche, musica anche in molti pub di tutta la provincia

La dance accende la notte del sabato

Live allo Ju Bamboo di Savona con i «Due di Picche»

Musica live con i «Due di Picche» allo Ju Bamboo di Savona, con il rock al Giuditta Rockcafe di Tovo, al Sinte Galesha di Portovado e in tanti altri locali. Si balla [illegible] tutte le discoteche della provincia. Tante le occasioni da non perdere per la notte savonese.

[illegible] Liscio e revival [illegible] Gilda. Musica dei «Portorosso» al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

[illegible] L. Live al Bolero con i «Sixty Boys» mentre nel prive discoteca con dj Max e Cleo dj. Ritrovo all'Hurricane. Al Charly Max il sax di Mariano Maio.

STELLA Revival Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrico Cozzante live).

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.

BARDINETO Discoteca al Piccolo Ranch.

CENGIO Ritrovo [illegible] Cantuccio.

[illegible] Folk e liscio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

COSSERIA Musica live dei «Hard to handle» al The Killer's.

MILL[illegible] Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Si balla alla discoteca King e alla discoteca Fantasque.

[illegible] Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club la musica drum' bass di «Migimy Charlie dj». Allo Ju Bamboo discoteca e musica live dei «Due di picche», formazione che ha come sottotitolo «Tributo ai Negrita». «"Negativo" e [illegible] nuovo progetto che la consolidata formazione piemontese che da sempre ha portato sul palco dell' Ju Bamboo il rock più energico. Un tributo ufficiale ad una grande band italiana», commentano alla direzione artistica che, giovedì sera, ha ricordato gli undici anni di attività con una grande festa. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Liscio e revival all'An[illegible]. Ritrovi [illegible] locali della Vecchia Darsena.



Il gruppo piemontese «Due di Picche» protagonista stasera allo Ju Bamboo

VADO L. Musica dal vivo con gli «Stoned Days» al Daubaci. Musica con il dj Giorgetto al Crazy Bull. Ritrovo al Nikaro. Alla Lucciola di Segno ballo con Roberto Folk, a mezzanotte polenta e cinghiale per i partecipanti.

[illegible] Musica dei «Tritiritriti», che propone cover di band rock degli Anni '70, '80 e '90 al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante-pizzeria Garen Park.

NOLI Si balla sulle due piste [illegible] Gulliver di frazione Voze.

[illegible] L. Live al Jaws Gasoline. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival [illegible] orchestra «Cat & Fox» a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.

TOVO SG. Orchestra Stella Polare al Salone delle Feste. Musica live del gruppo «Wojtila Sunrise», con il rock italiano ed internazionale, al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Piano bar con la musica di Massimo Bracco [illegible]l'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, allo Wave o al Dolphin's.

LOANO La «Tribù Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con l'orchestra «Gianni Caffarena» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Buchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Fermento, dalle 22,30, serata dance con la musica progressive.

[illegible] SS. Revival con orchestra al Salone delle feste. Maxischermo e freccette al Velvet.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo (dalla settimana scorsa sono esposte le opere del pittore Jerry Grollero).

ALBENGA Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica dal vivo [illegible] i «Tempo stretto» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna [illegible] Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. L'orchestra di Sandro Moreno al dancing Vip. Musica con la «Nando Rizzo Stop Band» che presenta il cd «L'uomo della starada» al Cabaret. Ritrovo al Blues e da Spotti.

ANDORA Discoteca [illegible] Dinamica. Musica live al Samorcanda. Orchestra liscio e revival al Timone. Discobar Al Bit Below.

IMPERIA Dancing e piano bar al Ipphonc. Musica latina al Sei-lor's.

[illegible] Al Pop [illegible] dj Fabio Rumore.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica con l'«Agenzia Tormenti» all'Acqua Salata. Si balla al Senso Unico e al Tangò.

ARMA DI TAGGIA Musica al Tre Alberi [illegible] i «Sottozero», al St James Pub con il blues della «Jokers Blues band» e al Frog's.

[illegible] Sabato all'insegna della dance commerciale alla discoteca Ninfa Egeria. **[a. r.]**



Bobby Solo stasera dal vivo al Patio

BOBBY SOLO IN CONCERTO AL PATIO

Atmosfere Anni '60 e '70 da questa sera al dancing El Patio di Finale Ligure. Bobby Solo inaugura un nuo[illegible]lo di incontri con i classici della musica leggera e del rock'n'roll [illegible]. [illegible] revival non conosce crisi nei dancing del Ponente. In questi ultimi 10 anni si è abbassata l'età dei frequentatori di questi locali. In calo i cultori delle mazurche e dei valzer. In aumento invece i ritmi latini e caraibici in genere oltre al revival italiano. Questa sera Bobby Solo presenterà i suoi maggiori successi. Fra qu[illegible] «Una lacrima sul viso», «Se piangi, se ridi», «Prendi questa mano zingara», «Tu stai», «Ancora ti vorrei». Quasi tutti i successi di Bobby Solo sono legati al Festival di Sanremo dove ha partecipato 12 volte. I biglietti per lo show non sono in prevendita ma è prossibile prenotar[illegible] giornata. E' saltato invece l'appuntamento con Bruno Lauzi che [illegible] fra gli ospiti [illegible] della festa in programma questa [illegible] residences Loano 2. L'organizzazione Lions Club di Finale, Loano e Pietra Ligure ha rinviato a fine maggio la cena a favore dell'«Albero dei sogni», associazione che si [illegible]upa di aiutare i bambini malati. **[a. r.]**

Le prime visioni nelle sale della provincia

Il topo «Stuart little» conquista il pubblico

SAVONA

«Stuart Little», all'Astor di Savona, all'Ambra di Albenga e al Verdi 2 di Varazze e «Erin Brockovich» all'Astor di Albenga, al Verdi 1 di Varazze, all'Ondina di Finale Ligure al Ritz di Alassio e al Diana 1 di Savona. Saranno questi i film più visti nel fine settimane nelle sale cinematografiche di Savona e provincia.

«Stuart Little» (un topolino bianco con gli occhi azzurri) è un bel film per ragazzi alla cui origine c'è un classico per l'infanzia uscito nel 1945. Il film punta più sull'umorismo che sugli effetti speciali. In Usa ha incassato 140 milioni di dollari. I «protagonisti» sono doppiati dall'ormai rodata coppia comica Luca Laurenti e Paolo Bonolis.

Interprete principale di «Erin Brockovich» è Julia Roberts. Il film presenta vari temi partendo dalla militanza ambientalista. Il titolo è il nome di una giovane e bella madre di tre figli, simpatica, con un forte senso [illegible] giustizia e dei propri doveri.

Fra gli altri film [illegible] programmazione oggi anche «Il miglio verde», tratto da un romanzo di Stephen King e interpretato da Tom Hanks, in visione all'Abba di Cairo Montenotte e al Loanese di Loano. Il film racconta la storia di un uomo di colore ingiustamente condannato alla sedia elettrica che riesce con il suo comportamento a mettere in dubbio le certezze di coloro che lo circondano, primo fra tutti il responsabile del braccio Paul Edgecomb, intrepretato da Tom Hanks. In visione oggi anche «Ragazze Interrotte» al Verdi 2 di Varazze (solo di sera), «The Beach» con il bel Di Caprio al Lux di Millesimo, «Una storia vera» al Vallechiara di Altare, «Hurricane» al Colombo di Alas[illegible]. Ancora a Savona «Non uno di meno» al Salesiani, «Canone inverso» al Filmstudio, «Ogni maledetta domenica» all'Eldorado, «The million dollar hotel» al Diana 3, «Sai che c'è di nuovo?» al Diana 2 e «Gioco d'amore» all'Astor (solo di sera). **[a. r.]**

Primi «ghiotti» appuntamenti con la gastronomia di primavera, a Segno sono protagonisti fave e salame

Un fine settimana con antiquariato e teatro

A Celle Ligure pescatori in cattedra per insegnare la tradizione

CELLE L. [illegible] paese delle reti» è il titolo della manifestazione che si inaugura [illegible] sala consigliare e durerà sino al 25 aprile. Previste letture di poesia, racconti, testimonianze e la realizzazione di laboratori. Domani sul lungomare, i pescatori stenderanno le reti e insegneranno a cucirle e ripararle (in caso di maltempo alla galleria Crocetta). Nei prossimi giorni sono previste prove dimostrative di sciabica.

STELLA S. MARTINO «Cenerentola», spettacolo per bimbi di ogni età a cura del teatro dell'Erba Matta va in scena questa sera alle 21 al Casone. Dopo la recita spuntino con gli attori.

[illegible] Oggi e domani nel centro storico fiera dei vecchi mestieri e mercato di antiquariato.

[illegible] Vendita di ceramiche artistiche a cura del circolo «Poggi» in via Isola per acquistare una nuova ambulanza per la Croce d'oro.

[illegible] Per la Rassegna cinematografica Primavera 2000 a cura della cooperativa La Bitta all'auditorium di Monturbano alle 20,30 e alle 22,30 verrà proiettato «Enrico IV» di Marco Bellocchio. In piazza del Popolo prosegue l'undicesima edizione di «Expo Savona».

QUILIANO Alle 21,15, al teatro Nuovo di Valleggia va in scena «I Corrales», che hanno ottenuto successo fuori provincia con il lavoro «Il pescatore sull'albero» di Anna Paola Bardelloni. [illegible] biglietto costa 10 mila lire.

[illegible] L. Sagra delle fave e del salame alla società operaia di Segno oggi e domani. Negli stands anche polenta, buridda di stoccafisso, braciole, formaggette, focaccette, vino e altre specialità gastronomiche.

[illegible] Inaugura alle 16,30 al centro polivalente Sant'Antonio la mostra della Passione realizzata dal maestro Giuliano Ottavia[illegible] con liriche del poeta Mario Luzi. Le letture saranno accompagnate dalla chitarra e dal violino dei maestri Briasco e Patetta.

BORGIO V. Concerto del Coro polifonico pietrese accompagnato all'organo da Paolo Cazzano alle 21 in San Pietro.

FINALE L. «Archeologia della Val Pennavaire» è il titolo dell'incontro organizzato alle 17 dalla biblioteca di Finale a Caprauna. Al termine dell'escursione sono previsti assaggi [illegible] prodotti tipici. Alle 16 [illegible] via delle Pleiadi verrà inaugurato «Sconfinatamente», bottega di commercio equo e solidale.

PIETRA L. All'auditorium è in corso la mostra fotografica organizzata dagli «Amici di Raoul Follerau» dal titolo «Mozambico, un Paese dimenticato».

[illegible] Al palazzetto dello sport, alle 20,30, Campionati europei di kickboxing, rassegna internazionale di kickboxing e savate.

[illegible]RA Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi e domani in piazza Santa Maria. **[a. r.]**



Dario Vergassola ospite dell'Horus

«LA PIU' BELLA DEL MILLENNIO»

Sulla passerella sfila la storia. Una «bella» storia fatta di castellane e cortigiane, [illegible] hippy e rappresentanti del cybersexy. «La più bella del millennio», [illegible] programma alla discoteca Horus giovedì 20 aprile (ideato ed organizzato dall'agenzia di spettacoli «Eccoci» di Albenga), [illegible] prima di tutto una cavalcata tra gli avvenimenti storico-sociali più significativi del millennio. Tra i fatti degli ultimi mille anni si farà spazio, come una specie di filo conduttore, la bellezza. Dieci modelle, ognuna abbigliata secondo un preciso momento storico, sfileranno in passerella. «Faranno da cornice musiche e immagini collegate ad ogni periodo storico», hanno spiegato Luca Galtieri e Marco Dottore della «Eccoci». Tra i personaggi vip sono già confermati Dario Vergassola, Tony Binarelli, Awana Gana, Tony Dallara, Vittorio De Scalzi (e «La storia dei New Trolls») e Maurizio Dj Maggio di Rmc. In giuria ci saranno anche Elena Cattaneo (finalista nei giovani al «Sanremo 1999»), Malina (in classifica con i suoi hit «Reach out» e «By your side»), il campione italiano di magia Gabriele Gentile e la «Miss delle Miss '99» Emilù Gallanti. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

- **CHIABRERA** Oggi riposo
- **ASTOR.** Tel 019 854627 — **Stuart little** ore 15.45-17.30; **Gioco d'amore** ore 19.15-22; lire 12000-8000-7000
- **DIANA 1.** Tel 019-825714 7 — **Erin Brockovich** Orario 16-19-22; Lire 12 000 8000 7000
- **DIANA 2.** Tel 019-825 714 — **Sai che c'è di nuovo?** Orario 15.45-18-20.15-22.30; Lire 12 000, 8000 7000
- **[illegible].** Tel 019-825 714 — **The million dollar hotel.** [illegible] 15.45, 18; 20.15-22.30; [illegible]
- **[illegible].** Tel [illegible] — **Ogni maledetta domenica.** Orario 16-19-22; Lire 12 000, 8000 7000
- **[illegible]** [illegible] 019-8386322 — **Canone inverso.** [illegible] 15.30-20.30-22.30; Lire 8000, 7000
- **JOLLY.** Tel [illegible] — **Film a luci rosse** [illegible] 15-22.30; Lire 11 000; 8000. [illegible]
- **[illegible].** Tel 019 820704 — **Non uno di meno.** Ore 21.30

ALASSIO

- **COLOMBO.** Tel 0182-640 263 — **Hurricane.** Orario 20.10-22.30 (nei prefestivi e festivi anche alle 15.30-17.50); Lire 10 000, 6000, 5000
- **RITZ.** Tel 0182-640 427 7 — **Erin Brockovich.** [illegible] 16-18.10-20.15-22.30; Lire 10000-6000

[illegible]

- **AMBRA.** Tel 0182-51419 — **Stuart Little.** Ore 20.30-22.30; Lire 10000 5000
- **ASTOR.** Tel 0182-50 997 — **Erin Brockovich.** [illegible] 20.15-22.30 (nei prefestivi e festivi anche alle 15.45-18); [illegible] 10 000 6000, 5000

[illegible]

- **VALLECHIARA.** Una storia vera; ore 21 [illegible]

[illegible]

- **ABBA.** Tel 504 234 — **Il miglio verde**; Orario 21; Lire 10 000; 8000. [illegible]

FINALE LIGURE

- **ONDINA.** Tel 019-692 910 — **Erin Brockovich.** Orario 20.15-22.45; lire 10000-8000

LOANO

- **LOANESE.** Tel 019-669 961 — **Il miglio verde.** Or. 15-18.30-22; Lire 10000-6000

[illegible]

- **LUX.** The beach; Or. 21

[illegible]

- **TEATRO SASSELLO.** **Oggi riposo.** Ore 21.15; Lire 7000

[illegible]

- **[illegible] 1.** Tel 019-97 249 — **Erin Brockovic.** Or. 15-17.30-20.20-22.45; Lire 12 000, [illegible]
- **[illegible] 2.** Tel 019-97 249 — **Stuart Little.** Or. 15.5-16.50-18.30; **Ragazze interrotte** Or.: 20.20-22.40; Lire 12 000, 8000

IMPERIA

[illegible]

- **CAVOUR** Tel 61978 — Prevendita **«Coppia aperta quasi spalancata»** in programma il 18 e 19
- **CENTRALE.** Tel 0183-63871 — **American Beauty** Orario 20-22.30; Lire 10000-7000
- **DANTE.** Tel [illegible]-293620 — **Erin Brockovich-forte come la verità** Orario 15.30-22.40; Lire 12000-8000
- **IMPERIA.** Tel 0183-292745 — **Un topolino in gamba** [illegible] 15.30-22.40 [illegible]

[illegible]

- **POLITEAMA.** Tel 0183-455900 — **Erin Brockovich-forte come la verità** Orario 20.20-22.40 Lire [illegible]

[illegible]

- **CAPITOL** Tel 0184-43440 — **Mickey occhi blu** Spettacolo unico ore 21 [illegible]

[illegible]

- **OLIMPIA.** Tel. [illegible] — Il miglio verde; [illegible] unico alle 21; Prezzi [illegible]
- **[illegible]** 0184-206049 — The Blair Witch Project; lire 8000)

GENOVA

TEATRI

- **CARLO FELICE** Oggi riposo. Domani «La Comte Ory» opera di G. Rossini, ore 15.30.
- **TEATRO STABILE - sala Duse** «Il nuovo inquilino», di E. Ionesco, ore 20.30, lire 45/31 mila
- **TEATRO STABILE - Teatro della Corte** «Il Tartufo» di Molière con Eros Pagni. Lello Arena [illegible] lire 45 mila e 31 mila
- **POLITEAMA GENOVESE** «[illegible] veloce», con i Cavalli Marci, ore 21, lire 38/30 mila
- **TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** «L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi», regia di T. [illegible], ore 21,30, quattro spettacoli lire 25 mila
- **TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana.** «Gabriele», di F. Paravidino e G. Rappa, ore 22,30
- **TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà.** Prima nazionale di «Loretta Strong», di [illegible], regia N. [illegible]
- **TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA»** Oggi riposo

CINEMA

- **America A:** Ogni maledetta domenica
- **America B:** Le regole della casa del sidro
- **Ariston 1** The million dollar hotel
- **Ariston 2** Magnolia
- **Cineplex Porto Antico multisala** Il collezionista di ossa - American beauty - The million dollar hotel - Stuart little - Ogni maledetta domenica - Eclie mortale - Oltre il limite - Girl interrupted - Erin Brockovich - Sai che c'è di nuovo? -
- **Corallo 1.** Pane e tulipani
- **Corallo 2.** Boys don't cry

Savona: oggi la presentazione del catalogo a colori

Artisti liguri e solidarietà in un secolo di Croce Bianca

SAVONA

«Arte e solidarietà»: s'intitola così il catalogo curato da Silvia Bottaro, pubblicato in occasione del centenario della Croce Bianca e che sarà presentato oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune.

«E' il doveroso omaggio - spiega Aldo Pastore, presidente della pubblica assistenza - alla sensibilità, alla cortesia ed alla generosità dei tanti artisti savonesi e albisolesi che, durante gli anni trascorsi, hanno spontaneamente donato alcune delle loro pregevoli opere alla Croce Bianca».

Si tratta [illegible] dipinti e ceramiche offerti a militi e militesse della benemerita pubblica assistenza [illegible] nel corso di tanti anni, testimonianza di gratitudine verso quanti operano nel settore [illegible] solidarietà.

Silvia Bottaro, come [illegible] abitudine, si è dedicata con grande entusiasmo alla realizzazione del catalogo, interamente a colori, dedicando ad [illegible] artista [illegible] scheda biografica, con [illegible] sulla loro tecnica e una nota critica.

Nella pubblicazione sono catalogate tutte le opere donate alla Croce Bianca e conservate nella sede sociale della pubblica assistenza.

Sono quelle di Renata Cuneo, alla quale è dedicata la copertina, di Luigi Caldanzano, Renata Minuto, Giovanni Tinti, Claudio Manfredi, Eliseo Salino, Anita Sansoni, Sewrgio Gabibassi, Mario Filiberti, Giorgio Frigo, Darancio, Giaco[illegible] Giovanna Crescini Racchi, Maria Rosa Scarbo, Luisa Delfino.

«Una collezione molto interessante - osserva la curatrice del catalogo - e per la quale, in futuro, non sarebbe male pensare all'allestimento di [illegible] mostra». **[l. p.]**



I biancorossi di Mistrangelo oggi di nuovo in vasca per il match decisivo

Roma-Savona, si va alla «bella»

Al Foro Italico l'incontro-bis finisce 12 a 6 per i capitolini

Ennio Fornasieri
ROMA

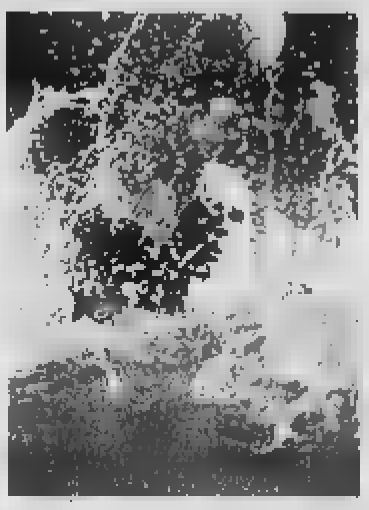
La Rari crolla clamorosamente nella quarta ed ultima frazione: una sconfitta secca, un 12-6 (1-2; 4-2; 2-2; 5-0) che lascia ben pochi spazi ad una qualsiasi disamina. La Rari, che pensava ormai di avercela quasi fatta, di avere tutto sotto controllo, subisce un'ultima frazione da incubo. Al Foro Italico una Roma rabbiosa, che si gioca [illegible] tutto per tutto e che aggredisce i savonesi e firma una clamorosa debacle dovuta ad [illegible] calo di testa, forse per troppa convinzione nei propri mezzi.

D'altronde l'analisi [illegible] Claudio Mistrangelo a fine gara è stata lucida ed impietosa: «Siamo crollati psicologicamente dopo aver giocato una discreta partita, abbiamo dimostrato di essere immaturi, e questo è il segnale che fotografa meglio il risultato di quest'incontro. Ora la Roma [illegible] sempre [illegible] favore del pronostico, ma per quello che ho visto durante le prime tre frazioni di gioco, ce la possiamo ancora giocare».

Tutta vere le parole del mister dell'Athena, infatti la Rari, dopo aver chiuso in vantaggio [illegible] primo tempo ha iniziato a compiere errori grossolani a metà del secondo quarto di gioco; nella terza frazione, all'insegna dell'equilibrio, [illegible] dà l'impressione di potercela fare, ma nel momento topico subisce una dura lezione che dovrà far meditare i biancorossi in vista della terza gara. Fuori o dentro, il verdetto di questa sera sarà inappellabile e l'Athena dovrà far tesoro di questa partita per avere qualche possibilità di approdare alle semifinali.

Peccato per questa occasione gettata al vento, perché i savonesi partono bene, subito in vantaggio con Jelenic, vengono raggiunti dalla Roma grazie ad un gol di Vujasinovic. Fresia realizza il gol che permette all'Athena di chiudere il primo tempo in vantaggio per 2-1. Nel secondo quarto, dopo il gol di Mangiante che pareggia i conti arriva una doppietta savonese, ancora con Fresia e Georgescu. Di qui in poi la Roma reagisce e, complici gli errori della Rari, realizza tre gol consecutivamente: 5-4.

Mister Formiconi viene espulso per proteste e all'inizio della terza frazione di gioco, Fresia realizza la sua tripletta pareggiando 5-5. Ma sono ancora i romani che allungano, per due volte e quindi ancora Fresia [illegible] penalty realizza la [illegible] che tiene in partita i biancorossi. La Rari non approfitta dell'espulsione di Gandolfi e crolla nel quarto tempo, complice l'arbitro Carannante, totalmente negativo nei confronti dei ragazzi di Mistrangelo. I numeri parlano chiaro, nelle superiorità numeriche concretizzate: solo 3 [illegible] 15 per la Rari, mentre 6 su [illegible] per i romani. Ed ora, questa sera, l'ultima chance. Gli altri risultati: Florentia-Pescara 11-6, Posillipo-Bologna 16-8, Recco Brescia 11-9. Recco e Savona giocheranno la terza gara mentre Posillipo e Florentia sono qualificate per le semifinali.


Viktor Jelenic, centroboa del Savona

La Pro Recco affonda il Brescia

Capovolto il risultato dell'andata
Stasera si torna a Punta Sant'Anna

Danilo Sanguineti
RECCO

Il gioco si è fatto duro ed il Recco ha dimostrato ieri sera nella gara 2 dei quarti di finale che è capace di essere determinato e vincente quanto e quando serve. Contava [illegible] fare [illegible] gol più del Brescia (mercoledì si era imposto 9-8 in [illegible]), per sicurezza i biancocelesti [illegible] ne sono tenuti uno [illegible] riserva: 11-9 (3-2 2-3 3-2 3-2). E stasera si decide il passaggio alle semifinali con la bella, ancora a Punta S. Anna con inizio alle ore 21 e trasmissione in diretta su Rai Sport Sat, arbitri Caputi e Bianchi. «Partita che non è [illegible] nè poteva essere bella, contava solo il risultato» riassume un Baldineti esausto a fine partita [illegible]e e più dei suoi giocatori.

Il Recco [illegible] sofferto l'inesorabilità del test, e per due tempi e mezzo ha arrancato contro un Brescia ordinato e impenetrabile in difesa. Niente da fare con l'uomo in più perchè Averaimo incuteva paura e prendeva tutto. Ferrari arrancava nel confronto con il maestro dei portieri, Ferretti aveva mani e piedi legate dal controllo di Ikodinovi e Vicevic. Teneva in corsa il Recco un Temellini trascinatore e cecchino e un Monostori come sempre brillante ovunque. La svolta della gara nel terzo tempo quando volano colpi proibiti da una parte e dall'altra. Ci rimettevano il labbro di Giustolisi, l'orecchio di Celia e l'occhio di Caliogna.

Gli arbitri Aglialoro e Riccitelli (bravi entrambi) [illegible] a riportare la partita nei binari giusti e il Recco usciva nuotando dalle sue stesse paludi. Da migliorare con l'uomo in più (5 su 14), benino con l'uomo in meno (5 su 10) la squadra di Baldineti ancora una volta deve ringraziare Ferretti che dei suoi 4 gol personali ne ha segnati due di pregevole fattura nel momento decisivo del sorpasso. Reti Recco: Ferretti 4; Deserti, Monostori e Temellini 2, Van der Meer 1. Reti brescia: Vicevic 3; Ikodinovic 3 (2 rigori); 1 Cescon e Ciocchetti.

CAMPIONATI MINORI

A2: [illegible] l'attesa per Bogliasco e Camogli

In serie B il Vallescrivia vuole mantenere il primato
Riflettori anche sulla rilanciata Imperia dei giovani

Ultima di andata per l'A2, quarta giornata per la B: ecco alcuni fra i temi interessanti del pomeriggio.

SERIE A2 Bogliasco e Camogli, soltanto un punto di differenza in classifica fra le due protagoniste del girone Nord. I bogliaschini (25), reduci dalla sconfitta di Chiavari, puntano a riprendere la marcia interrotta ed a laurearsi Campioni d'Inverno, alle 17,30 nella piscina di casa contro il Sori (12). Ospiti in ripresa, ma il Bogliasco è favorito. Trasferta insidiosa per il Camogli (24), alle 19 alla Usmiani contro il Torino (21), l'unica vera rivale della coppia ligure nel cammino verso le prime due posizioni e gli spareggi finali per salire in A1.

Certo se i bianconeri di Gianni Uras dovessero passare indenni nella vasca torinese, il cammino verso l'obiettivo finale sarebbe in discesa. Altro derby ligure alla Ferro, alle 17,30, fra Rapallo (18) e Nervi (18), con la matricola ruentina che vorrebbe continuare a stupire. In trasferta la [illegible] ligure del girone, il Chiavari (15) alle 19,30 all'Italcementi contro l'ultima in classifica Bergamo (2). Il girone di andata si chiude con Snam (7)-Como (15) alle 18,30 a San Donato e Modena (13)-Padova (7) alle 17,30 alla Sociale.

SERIE B Il campionato ha preso il via da appena un mese, e l'equilibrio [illegible] sovrano. Tranne il Vallescrivia, che sembra aver inserito la quinta marcia e cerca la fuga. Sabato scorso, ad esempio, tre delle quattro partite sono finite in parità, soltanto i valligiani hanno conquistato il bottino pieno contro la Mameli. Vallescrivia (9) che dovrebbe proseguire nella striscia vincente, [illegible] 16 al Lago Figoi contro il Quinto (4).

Nessuna formazione dopo tre turni è rimasta al palo, fra quelle che hanno conquistato un punto da segnalare la giovane rosa dell'Imperia, che nell'ultimo turno ha impattato con il blasonato Arenzano. Oggi l'Imperia, galvanizzata dalla recente prestazione, potrebbe conquistare il primo successo stagionale, alle 17.30 alla Sciorba contro il Molassana (1). Sfida già importante in chiave salvezza, poichè le due squadre alla vigilia venivano pronosticate fra le «pericolanti». Ha tutte le più serie intenzioni di tornare alla vittoria il Lavagna (7), alle 17 al Parco contro il Lerici (1); [illegible] pronostico l'ultimo incontro del turno, alle [illegible] alla Sociale di Voltri fra Arenzano (4) e Mameli (6). [g. e.]

Prima categoria, Alassio favorito a Dego: se vince è quasi fatta

Altarese, l'ultima chance

Giallorossi all'assalto del Pontelungo

Guglielmo Olivero

E' Pontelungo (28)-Altarese (55) il match clou, domani, della tredicesima di ritorno del girone A di Prima categoria. Per motivi opposti le due squadre sono costrette a conquistare l'intera posta: il team ingauno per non [illegible]der svanire le speranze di salvezza, quello della presidentessa Pastorino per rimanere nella scia dell'Alassio capolista.

Partita insomma «senza domani» e che viene introdotta, per i valbormidesi, dal dirigente Coppa: «Loro lotteranno con il coltello tra i denti, consape[illegible] di d[illegible] conquistare l'intera posta. Insomma [illegible] [illegible] bella battaglia anche se noi dovremo combatterla privi di Bignone, Timboli [illegible] Zemma. Assenze pesanti per un match che, anche per noi, può risultare decisivo».

Del resto se i numeri sono ovviamente tutti [illegible] favore dell'Altarese (16 vittorie contro 8, 38 gol contro 20) è impossibile pronosticare verdetti anticipati in sfide dove entrambe le squadre si giocano una stagione. Sicuramente più agevole il compito dell'Alassio (57) ospite del Dego (36), ormai salvo dopo la vittoria di domenica proprio contro il Pontelungo.

Certo nel team di Franco Nicolosi peserà l'assenza di Cassata, uno degli elementi di spicco delle «vespe». Il trainer: «Dobbiamo impegnarci al [illegible]simo perché troveremo [illegible] avversario motivato che, raggiunta [illegible] salvezza, giocherà tranquillo e con la voglia di chiude[illegible] alla grande il torneo». La partita di andata si chiuse 0-0: domani il team di Nicolosi, portando [illegible] casa i tre punti, ipotecherebbe il salto di categoria.

Altra partita interessante è Andora (29)-Sassello (15) con i padroni d[illegible] che, insieme al citato Pontelungo, lottano per evitare la retrocessione. Il team ponentino è favorito perché affronta una squadra già retrocessa e che ha realizzato soltanto quattro vittorie in questa stagione. Le altre partite [illegible] tutte da fine stagione, [illegible] squadre che poco hanno da chiedere [illegible] torneo. Il programma prevede: Borgio Verezzi (40)-Portovado (41); Don Bosco (33)-Celle (37); Carcarese (39)-Bordighera (49); Legino (44)-Pallare (42); Pontevecchio (11)-Laigueglia (37).

La giornata odierna è caratterizzata anche dal primo turno delle finali del campionato [illegible] Juniores con la sfida Baiardo-Savona in programma sul campo dei genovesi con inizio alle 16,45. La perdente (o il Baiardo se pareggia in casa) affronterà poi il Vado.



La Prima arriva al momento decisivo

REFERENDUM

Nuovi successi per la scheda più amata dai savonesi

Sprint finale e premiazioni per un grande Savona-Goal



Pellegrini e De Paoli, qui con le targhe de La Stampa, sono i titolari della «Scultori Orafi Sv 7» che da anni affianca il tradizionale referendum Savona-Goal ormai in retta di arrivo anche per il 2000.

Mentre i pronosticatori si danno battaglia in vista delle ultime due tappe del Savona-Goal, in questi giorni sono state effettuate alcune premiazioni relative ai concorsi delle scorse settimane, contraddistinte dall'impegno della «7SV Scultori Orafi» e dalla valanga di schede consegnate dai team in [illegible]rsa per il referendum più tradizionale e amato dai savonesi.

11ª TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 16 aprile

1	PONTEDECIMO - [illegible]	
2	VADO - SAM[illegible]	
3	ALBENGA - [illegible]	
4	LOANESI - SAM[illegible]	
5	CARLIN'S BOY - CAIRESE	
6	FINALE - GOLFODIANESE	

LA [illegible] DELLO SPORT E': ....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è: ....

Volley-salvezza

Per la Carisa una serata determinante

E' la serata decisiva, per la Carisa Albisola. Molte delle residue chance di restare nella serie B1 maschile si giocano oggi in [illegible] lunga maratona [illegible] che inizierà alle 18,30 quando il Sant'Antioco, diretta rivale dei savonesi, ospiterà il S. Giuliano Milanese.

Una partita che fa paura alla truppa del presidente «Ciccio» Clemente, il quale ha il timore di un'eccessiva rilassatezza degli ospiti: «Speriamo che onorino fino in fondo l'impegno. Certo che se il team sardo vincesse questo confronto, le cose per noi si complicherebbero parecchio». Di sicuro la Carisa, che si presenta al completo, scenderà sul parquet de La [illegible]assa (ore 20,45) conoscendo il risultato della diretta rivale per la salvezza, che al momento in classifica la precede di tre punti.

Ospite dei ceramisti è il Caronno, in una partita che [illegible] presenta alternative come afferma ancora Clemente che scruta anche gli ultimi due appuntamenti stagionali: «Allora, se loro vincono e noi perdiamo, siamo praticamente retrocessi. Nell'ipote[illegible] di "mezzo" ci sta che [illegible] vinca tutti [illegible] due: e allora, dopo la sosta pasquale, saremo noi a fare visita al S. Giuliano mentre il S. Antioco, che godrà del vantaggio di giocare il giorno successivo, sarà ospite del Vercelli che, guarda caso, chiuderà poi il suo campionato proprio [illegible]tro di noi. Insomma, una serie di sfide incrociate deciderà la questione-salvezza che a questo punto, oltre che dalle nostre prestazioni, si deciderà anche in base ai risultati degli altri campi». [g. o.]

I temi del basket

Con Varazze e Riviera spicca la C2

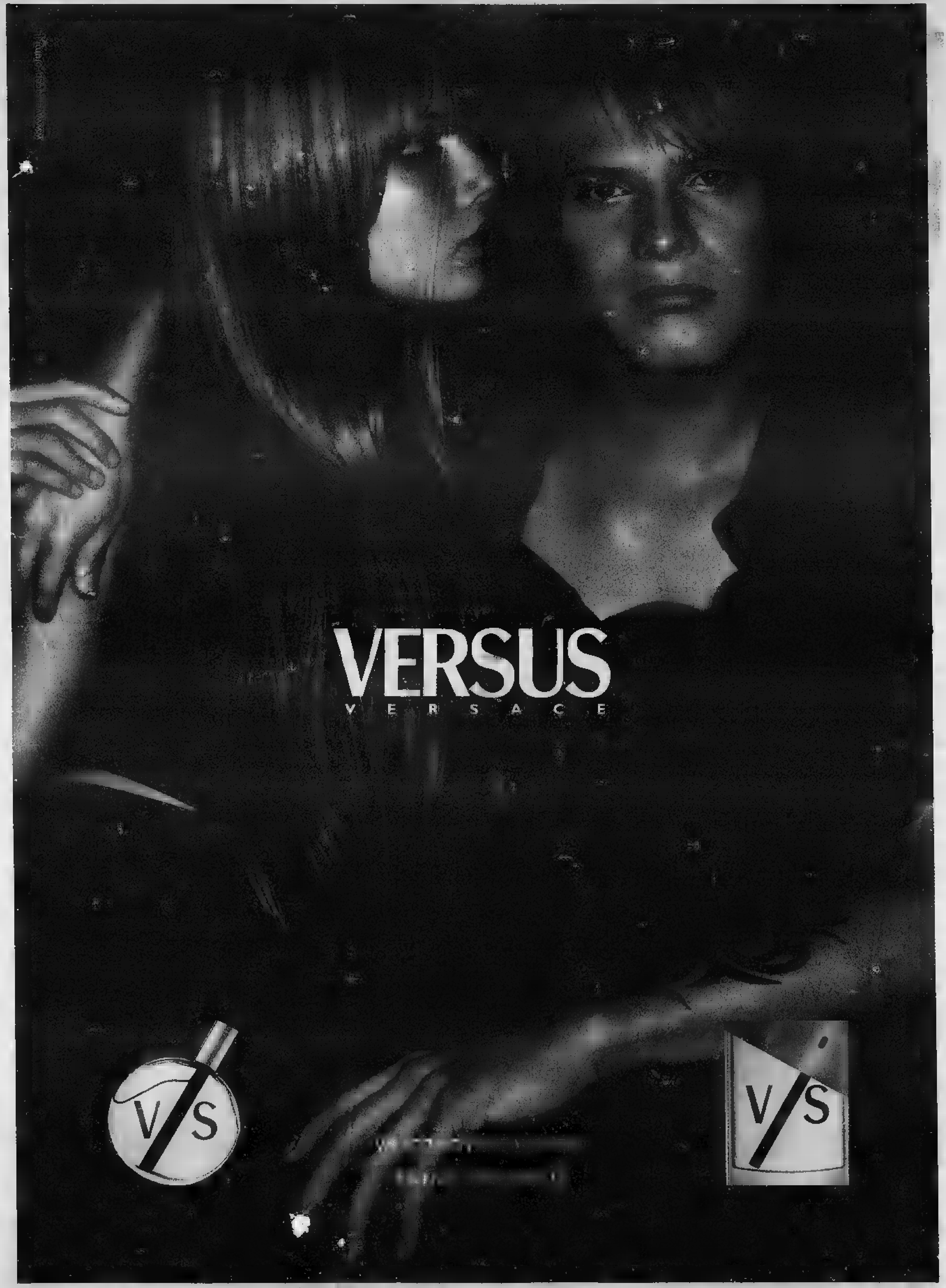
Cala il sipario sulla C1 maschile con la Noberasco che, da tempo retrocessa, si congeda contro il Livorno. La partita [illegible] in scena sul parquet di Campolau alle 21,15 e l'augurio che numerosi appassionati applaudino un team che, nonostante tante difficoltà, è riuscito, per [illegible] paio di stagioni, [illegible] affrontare un campionato nazionale. Adesso per il team ingauno si tratta di iniziare un nuovo ciclo tenendo conto che l'ottimo serbatoio dei settori giovanili permetterà comunque la continuità del sodalizio.

Anche la B femminile ha poco da chiedere alla Kanguro Tedde Cestistica: la compagine savonese, impegnata nella Poule Promozione, ha soltanto quattro punti e affronta domani la trasferta di Lavagna che la precede di due lunghezze. Difficile trovare gli stimoli per impegnarsi al massimo soprattutto quando ci si avvicina ad archiviare una stagione ricca di impegni.

Sicuramente più interessante la C2 maschile dove la capolista Varazze attende domani la Pontremolese che la segue di quattro lunghezze. Per il team savonese possibile [illegible] nuova vittoria anche se il confronto di domani appare, almeno sulla carta, molto equilibrato.

A giocarsi il quarto posto, possibile con una combinazione di risultati, è il Riviera che stasera (ore 21) attende il Sestri Levante in una partita il cui pronostico è a favore dei padroni di casa.

La poule retrocessione presenta invece oggi i seguenti incontri: Spezia-Assn Savona (18,15); Maremola-Crdd (20,30); Rossiglione-Granarolo. Nella C femminile infine si gioca Ospedaletti-Loano (21) con entrambe le squadre già qualificate alla fase regionale. [g. o.]


VERSUS
V E R S A C E
V/S
V/S


CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
NOVARA
VASTISSIMA SCELTA DI CAPI FIRMATI
PER LE VOSTRE CERIMONIE
E PER IL VOSTRO RISPARMIO
VISITATECI!
ALCUNI ESEMPI DELLE PROMOZIONI
ABITI UOMO
da £. 795.000 a £. 395.000
da £. 695.000 a £. 295.000
ABITO UOMO CASUAL
da £. 395.000 a £. 145.000
TAILLEURS DONNA
da £. 395.000 a £. 105.000
PARKA DONNA
a partire da £. 75.000
NOVITA'
REPARTO PELLE
Giacche
Giubbotti
nei colori
ultima
moda!
anche taglie forti
Centro Sposi
Ampia scelta
di abiti da cerimonia
per tutti gli invitati
Vasto assortimento
taglie forti
Esclusivista
Radiosa
veste l'amore
pierre cardin
VISITATECI!
Nessun obbligo
d'acquisto!
Str. Stat. VERCELLI-NOVARA - NEL CENTRO COMMERCIALE
IDEA PIÙ

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento [illegible] mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e [illegible] busta [illegible] i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, [illegible] avere l'alloggio danneggiato e soprattutto [illegible] incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA da aspettarselo, [illegible] occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari [illegible] alloggi nei confronti degli extracomunitari: in altre parole, la severità del giudizio e del pregiudizio. In qualche caso l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi soprattutto [illegible] l'aspirante inquilino può esibire [illegible] permesso di soggiorno [illegible] una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa [illegible] generica appartenenza del postulante [illegible] una tal [illegible] etnia. Si tergiversa allora con imbarazzo [illegible] si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta a un portone: «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti. direi che sono assolutamente naturali per chi [illegible] finga improbabili idilli e non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da [illegible] parte [illegible] chi, già discriminato nel suo solo essere al mondo, si sente chiamato [illegible] continui esami di idoneità civile. Dall'altra chi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo stare il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non sono necessariamente [illegible] frutto di malversazioni [illegible] rapine. I poveri (non tutti) [illegible] sgradevoli, sporcano [illegible] fanno rumore; affittano per quattro [illegible] introducono quaranta; qualcuno ha il cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se [illegible] hanno un lavoro certo e pulito, spesso e volentieri non pagano ed è difficile, se non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe [illegible]iusto di volta [illegible] volta distinguere; sarebbe nobile peccare semmai per eccesso di benevolenza e fiducia. Ma tant'è, se uno non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane e perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, sono immagini di una città scomposta e vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione dei diversi - una ragionata, non melensa o ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze e disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause di conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo [illegible] indotto ad essere [illegible] all'uomo.

Giovanna Favro

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo [illegible] trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, [illegible] è riuscito ad [illegible] un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, o dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare una data senza aver prima contattato i proprietari: «Devo chiedere [illegible] hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie è [illegible] chiarissima: «Vuole un [illegible]iglio? Le conviene pagare un mutuo, [illegible] cercare di comprarsela, la casa. Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per noi è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, t[illegible] di non vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte [illegible] si tratta di stranieri. [illegible] magari è stato [illegible] pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per un po' mantiene la calma, ma ad [illegible] certo punto la finzione inizia [illegible] diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche se se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, rice[illegible] lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila lire. Scopriamo subito che l'accento [illegible] Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, i[illegible] regola, con un lavoro, una moglie [illegible] tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono [illegible] busta, come garanzia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me [illegible] datore [illegible] lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra

> Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in casa

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente [illegible] processo, [illegible] Milano, contro quell'agenzia immobiliare che [illegible] ha dato l'alloggio a una donna africana? Beh, a Torino succede la stessa cosa».

Vero? E fin[illegible] [illegible] che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto su «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.

zona?» «Ha un posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per [illegible] italiano: d'ora in poi, diremo che l'occupazione c'è, [illegible] libretti e tutto. E



meno male che non ci fingiamo studenti. Attico Sistemi, alloggio [illegible] corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, cor[illegible] Vercelli. «Già assegnato». Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non [illegible] che sente l'accento straniero, [illegible] dice di no?» «Assolutamente, la casa non c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci spiace, già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la [illegible]lita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le [illegible] bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived..»

«Senta, [illegible] non è per me, [illegible] per un mio amico marocchino, in regola, e [illegible] il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo ancora. Telefona Allal per due camere e cucina in via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, io non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino

> Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini e soldi e finire magari nelle grane

in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, ma la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche caso quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire [illegible] risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello [illegible] cucinino [illegible] regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario non so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto» «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma [illegible] davvero una fatica, i proprietari [illegible] vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Broida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci [illegible] recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, [illegible] continua la marea di [illegible]. Al massimo spuntiamo un «mi lasci [illegible] telefono», o un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con IR Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché [illegible] cerca di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, [illegible] glielo dico già [illegible] è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se [illegible] è più facile». «Ma io ..» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranie[illegible] dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E [illegible] male che Allal la [illegible] ce l'ha già.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Julia Roberts pal[illegible] del quartiere San Fedele



ASTI. Il caso di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presen[illegible] analogie con «Erin Brockovich-Forte [illegible] la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. Il lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmen[illegible] accaduta di un gravissimo caso di inquinamento da [illegible] in falda e della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. Il Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, [illegible] programma in questi giorni in una sala cittadina (Politeama); in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere

[illegible]ri tessili [illegible] mercato virtuale

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entra[illegible] in rete. Qualcuno ci ha già pensato (Zegna e Piacenza per citare due griffe importanti) ma le medie e piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora il mercato virtuale. E ieri a Città Studi c'è stato il primo di una serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le [illegible] Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia di un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri dopo [illegible] mesi di polemiche, le ex Ferriere, che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veniva spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati

Multe mal versate [illegible] patteggia il capo [illegible] vigili



AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse del Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti a pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma non ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo con l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso in Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, [illegible] normativa prevede anche il licenziamento

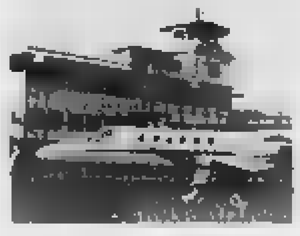
Morto romeno bruciato dal datore di lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, [illegible] quale il datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Sca[illegible] di Genova. L'uomo aveva ustioni di [illegible] grado sul 90 per cento del corpo. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di [illegible] pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento

Levaldigi, crisi con la Sagat per i voli v[illegible] Malpensa



CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, le società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che [illegible] imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento e l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, [illegible] considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '99

[illegible] ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo [illegible] 30 anni e una donna di 28, nullafacenti e incensurati, che ora sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

[illegible] tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare [illegible] loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e [illegible] stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.

Raid alla [illegible], rubate ventimila [illegible] [illegible] Pasqua



ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 [illegible] uova di cioccolato e, non contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni in cerca [illegible] preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada: [illegible] notte fra il 22 e il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle [illegible] e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 4 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsina (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. [illegible] cerca [illegible] resto della banda, anche se pare che ad agire siano stati due gruppi.

LA STAMPA

NOVARA

Sabato 15 Aprile 2000 — VERBANO CUSIO OSSOLA — 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.39391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Arrestato dai carabinieri di Biandrate dopo un inseguimento in auto nelle campagne

Rapina in banca, subito preso

Galliatese di 27 anni. Recuperati 10 milioni

Marco Piatti

NOVARA

Freddo, calmo, cinico quanto basta: «Dammi 10 milioni in contanti e non fiatare», ha detto [illegible] cassiere della Banca Popolare [illegible] Novara a Biandrate, indicando [illegible] coltello che gli spuntava dalla tasca. Poi è scappato ma l'allarme lanciato dall'istituto di credito gli ha scatenato contro una vera caccia all'uomo [illegible] tanto di speronamento dell'auto.

E l'assalto solitario di Alessandro Tocchio, 27 anni di Galliate, alcuni precedenti specifici alle spalle, è naufragato giovedì pomeriggio contro un ceppo di pioppo delle campagne della Bassa Novarese, dove si è schiantata la [illegible] Renault Clio rubata a Vicolungo poche [illegible] prima. Il sogno del rapinatore solitario, con 10 milioni appena rubati alla filiale della Bpn [illegible] Biandrate, è durato nemmeno un'oretta. [illegible] tempo di uscire dalla banca, salire sull'auto rubata e raggiungere il casello dell'autostrada a Vicolungo, dove, peraltro, gli uomini del maresciallo Mittica lo stavano aspettando, presagen[illegible] che sarebbe passato di lì. A quel punto si è scatenato il movimentato inseguimento: alla vista dei carabinieri, il bandito ha fatto inversione scappando sulla «provinciale» Biandrate-Vicolungo, tallonato dalla «gazzella». Naturalmente il fuggitivo ha continuato la folle corsa, cercando anche di buttare fuori strada l'auto dei militari. Il tutto è durato un paio [illegible] chilometri, finchè, nel tentativo di imboccare una stradina di campagna, ha perso il controllo dell'auto finendo [illegible] [illegible] vecchio pioppo. L'auto è andata distrutta e il rapinatore se l'è cavata con qualche escoriazione. I militari lo hanno arrestato per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento, recuperando i 10 milioni rubati. Tocchio è stato tradotto al carcere di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.



Un posto di blocco dei carabinieri

Nei comuni si possono ritirare i certificati. Seggi aperti dalle 7 alle 22

Domani alle urne in 436 mila 86 candidati in due province

NOVARA

Si è conclusa ieri sera una campagna elettorale che ha visto le presenze di numerosi big della politica nazionale nelle due province. Oggi [illegible] giornata dedicata alla riflessione e domani mattina, dalle 7 e fino alle 22 resteran[illegible] aperte le [illegible] sezioni (338 negli [illegible] co[illegible] della provncia di Novara e 232 [illegible] 77 del Vco). Gli elettori sono complessivamente 436.565 [illegible]le a dire 5.132 in più rispetto alla precedente consultazione per le regionali. Era il 23 aprile '95. Quella fu una giornata storica perchè, per la prima volta, gli elettori del Vco votarono i rappresentanti della nuova provincia.

In provincia di Novara gli elettori di questa tornata sono 292.140 (152.958 femmine e 139.182 maschi). Nel Vco invece [illegible] iscritti 144.425 elettori (75.195 maschi e 69.230 femmine). I seggi assegnati sono 4 per Novara e due per [illegible] Vco. A contenderseli 60 candidati di 15 partiti a Novara e 26 di 13 schieramenti nel Vco. Le operazioni di consegna dei certificati è stata ultimata nelal giornata di ieri. Gli uffici elettorali dei comuni saranno aperti oggi e domani per l'intera giornata per provvedere alle ultime consegne per chi era assente al momento del recapito ed eventualmente ai duplicati per quanti avessero smarrito il tagliando.

Per evitare gli inconvenienti dell'ultima tornata elettorale quando alla chiusura dei seggi c'erano ancora molti elettori in coda davanti alle sezioni, la raccomandazione è quella di non aspettare l'ultimo momento per recarsi alle urne. Ricordiamo che si vota anche per il rinnovo dei consigli comunali di Bogogno, Vigevano, Crevoladossola e Falmenta. Lo scrutinio sarà effettuato subito dopo la chiusura dei seggi. Non ci saranno problemi per conoscere il nome del presidente eletto direttamente. Più complesso invece il conteggio per i consiglieri. [r.a.]

In viaggio sui 51 chilometri fra la capitale della lana e la cupola di S. Gaudenzio

Biella-Novara tutta dossi e curve

Linea rimasta ferma al tempo delle locomotive Troppi passaggi a livello e c'è un binario unico

Maurizio [illegible]

BIELLA

Fa [illegible] [illegible]no effetto guardare i binari dalla cabina di guida di una delle motrici [illegible] servizio sulla Biella-Novara. Siamo sul treno delle 9,05, un «quasi diretto» (fa solo tre fermate) per [illegible] di capire i problemi di questa linea che i biellesi vorrebbero più veloce. E subito, ecco la prima sorpresa. Già, perchè uno si immagina che la linea ferroviaria sia un lungo rettilineo [illegible] in piano come appare guardando dai finestrini delle car[illegible]. E invece, stando sul sedile accanto al conducente, l'ottica è completamente diversa: a noi pare di essere sull'ottovolante, quando i binari si arrampicano in salita e poi paiono finire là dove invece inizia la discesa. La linea tra Biella [illegible] Novara non ha certo pendenze da «montagne russe» ma è un dosso dietro l'altro.

Per percorre i 51 chilometri che separano [illegible] capitale della lana dalla cupola di San Gaudenzio i convogli quando fanno soltanto tre fermate (Cossato, Carpignano e Casaleggio) impiegano 45' viaggiando cioè ad una media [illegible] 68 chilometri l'ora (la percorrenza sale a 56' [illegible] tutte le fermate). Si potrebbe fare di meglio? I pareri sono divisi: tra i macchinisti c'è chi sostiene che la linea già così com'è potrebbe consentire di viaggiare in certi tratti almeno fino a 110 chilometri all'ora; altri sono perplessi. A parte i dossi, lungo la linea ci sono delle curve abbastanza secche. E infatti, quando si lascia la stazione di Biella si procede molto lentamente fino a Chiavazza [illegible] poi il macchinista dà un po' di gas fino a raggiungere gli 85 chilometri all'ora (è questo il limite del tratto fino alla stazione di Vigliano-Candelo). Poi nel segmento successivo fino al ponte in ferro di Rovasenda si corre a 90 all'ora. Poi, via libera fino ad una ventina di chilometri da Novara dove si incontrano le stazioni di Carpignano e Casaleggio e con le fermate la media scende di nuovo. Arriviamo a Novara in perfetto [illegible] alle 9,50

Il nostro è stato un viaggio senza inconvenienti ma l'imprevisto è sempre dietro l'angolo. Ad esempio per i troppi passaggi a livello: [illegible] tutti automatizzati e raggruppati a gruppi di due o tre a dei segnali. Se c'è un guasto scatta [illegible] segnale rosso e il macchinista deve percorrere la tratta a passo d'uomo.

E poi c'è l'inconveniente [illegible] binario unico: all'andata o al ritorno una delle due motrici deve fermarsi a Casaleggio o a Rovasenda per la [illegible] di incrocio. Insomma, è evidente che sulla Biella-Novara sarebbero necessari importanti lavori di ammodernamento. Investimenti che appaiono giustificati dall'incremento dei viaggiatori ma che potrebbero esse[illegible] visti anche nell'ottica di creare una via alternativa alla linea Torino-Milano ad esempio per i merci.

Lungo la linea sono in servizio le littorine con locomotori alimentati a diesel Sarebbero necessari interventi strutturali



Drammatico incendio su un locomotore proveniente da Varallo

Si getta dal treno in fiamme

Salva una ragazza, ma è ferita al collo

NOVARA

«Picchiavo [illegible]e una pazza dal finestrino, vedevo la gente fuori che mi guardava allibita. E il fumo nella carrozza non mi lasciava respirare». E' ancora sotto choc Lorenza Pizzeco, protagonista di una terribile avventura sul treno Varallo-Novara, l'altra sera. Universitaria di 24 anni, per motivi di studio Lorenza utilizza spesso la [illegible] che dalla stazione di Fara parte alle 19,31. Il dramma a 200 metri dal passaggio a livello di corso Risorgimento. «E[illegible] sola nello scompartimento, le porte erano bloccate, ho visto il fumo invadere la carrozza. Ho gridato, non arrivava nessuno. Il finestrino si è aperto e mi sono buttata fuori, giusto in tempo per vedere le fiamme. Poi sono arrivati i macchinisti, [illegible] sapevano che ci fosse una persona nella carrozza». Vedendo il fumo, Lorenza si era attaccata al cellulare e aveva avvisato il fidanzato che l'aspettata alla stazione di Novara. Il giovane a sua volta ha avvertito i dirigenti della stazione. «Ad un primo momento hanno pensato ad uno scherzo, poi sono intervenuti». Il salto dal finestrino costringerà Lorenza a portare il collare. «Sono agile, mi sono salvata. Ma se fosse stato un anziano?». [c. m.]

E' tregua dopo le clamorose proteste

Agenti del supercarcere hanno incontrato Caselli

Sappe e Uil: «Segnali di disponibilità» E la Cisl invoca il ritorno della serenità

Carlo Bologna

NOVARA

Un incontro con Giancarlo Caselli, direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria, ha fatto rientrare le proteste degli agenti del carcere di via Sforzesca. Pochi giorni fa avevano dato vita all'ultima clamorosa manifestazione. I segretari di Sappe e Uil, Silvano Cofrancesco e Armando De Nunzio, si erano incatenati davanti all'istituto.

C'erano anche loro all'incontro che si è tenuto ieri alle 15 a Torino nell'ufficio del provveditore regionale Giuseppe Rizzo. Erano presenti anche il segretario generale del Sappe Donato Capece e quello regionale Nicola Sette. «Abbiamo chiesto 35 uomini in più - dice Cofrancesco - ed è stata manifestata la volontà di accogliere la nostra richiesta. Abbiamo avuto conferma che l'ispettore Savarino è definitivamente trasferito, come chiedevamo, e il nuovo Comandante di reparto è l'ispettore Di Sciorio. Da ieri gli agenti che si erano autoconsegnati in carcere hanno sospeso la loro protesta. Ora valuteremo se nelle prossime due settimane seguiranno fatti concreti. Di certo il dottor Caselli si è dimostrato sensibile ai nostri problemi, legati alla carenza di organico».



Giancarlo Caselli

Prima dell'incontro pacificatore di ieri era arrivato un forte invito a smussare la tensione in via Sforzesca da Angelo Latinim coordinatore regionale della Cisl penitenziari: «Adesso basta, è ora che al carcere di Novara tornino serenità e normalità. Non condividiamo affatto la lapidazione per spirito polemico delle persone. Ed è quello che è stato fatto con il comandante Savarino, per dieci anni a Novara. Eppure i problemi sono scoppiati soltanto l'estate scorsa. Il comandante, che pure avrà le sue responsabilità, è soltanto il capro espiatorio. La responsabilità di tutto è invece del direttore Fragomeni che non ha gestito i rapporti sindacali in modo corretto. Ora ha fatto delle aperture ma non dimentichiamo la storia. Vedremo se sarà coerente e se rispetterà tutti».

Anche la Cisl ricorda che all'origine del malcontento c'è soprattutto la carenza di personale: «E di conseguenza un eccessivo carico di lavoro - continua Latini - che il direttore non è stato capace di gestire a dovere. Per questo le trattative si sono spostate ad un tavolo superiore, al Provveditorato».

Scalpore per il sequestro dei carabinieri Noe, l'inchiesta aperta dopo un esposto anonimo

Restituita all'Assa l'area della Mirabella

Prelevati i campioni, i rifiuti sospetti vanno in discarica

Renato Ambiel

NOVARA

In un paio di giorni l'area tecnologica dell'Assa, in via Mirabella, di fronte allo smaltitore di rifiuti, sarà dissequestrata. Erano stati i carabinieri del Noe di Torino, giovedì mattina, a mettere i sigilli sulla sbarra posta all'ingresso del terreno agricolo di 95 mila metri quadrati. Questo perchè, secondo i carabinieri, per realizzare uno scivolo che dalla strada asfaltata dà accesso al campo erano stati utilizzati degli inerti fra i quali anche frammenti di lastre di Eternit (materiale che contiene amianto). E' sufficente recarsi sul posto per rendersi conto dell'esiguità del materiale (mattoni, vecchi coppi rotti, piastrelle, ghiaia ecc.) impiegato per realizzare l'accesso dei mezzi pesanti che stanno movimentando la terra. I carabinieri sono intervenuti davvero con grande tempestività. Sulla base di un rapporto dell'Arpa di Novara stilato giovedì mattina, alle 11,25 dello stesso giorno provvedevano al sequestro. Nel rapporto dell'Arpa a firma del direttore Pietro Giro e del responsabile Area suolo e rifiuti Claudio Morandi è scritto che nell'ambito del sopralluogo «si riscontrato visivamente la presenza di un piccolo quantitativo di lastre, presumibilmente di Eternit, frammiste agli inerti presenti. Quantitativo comunque irrisorio che dovrà essere rimosso ed avviato a regolare smaltimento in impianto autorizzato». E' quanto prescritto ieri mattina anche dal pm Marina Caroselli che, dopo aver convalidato il sequestro, ha disposto la rimozione dei sigilli quando i carabinieri avranno effettuato il prelievo di alcuni campioni e l'Assa avrà provveduto a smaltire quegli inerti in una discarica idonea. La pratica poi passerà al pm Pellicano che ha aperto un fascicolo il mese scorso. All'Assa sono tranquilli. Prima di ricevere quel tipo di inerti, a marzo, hanno preteso dalla ditta che sta effettuando la sostituzione del tetto di casa Bossi, la certificazione del materiale che scaricava. Documenti già trasmessi alla magistratura. Sarebbero pezzi di lastre di fibro cemento usate per posarvi i coppi. Il sindaco Correnti ieri ha dichiarato: «E' vergognoso che si utilizzino scritti anonimi per avviare e svolgere indagini. Mi pare incomprensibile che per la presenza di qualche pezzo di amianto, ancora da dimostrare, si blocchi un terreno di 100 mila metri quadrati della collettività».





Pietro Girò (qui accanto) è il direttore del Dipartimento Arpa di Novara. Nella foto sopra l'ingresso al terreno posto sotto sequestro dai carabinieri

IN BREVE

NOVARA

Riscaldamento prorogato

Il Comune di Novara ha autorizzato la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento negli edifici. In seguito alla delibera gli impianti in città possono essere attivati a pieno regime fino al 21 aprile. [c. m.]

NOVARA

Scuole, controlli carabinieri

Continua la vigilanza dei carabinieri all'uscita delle scuole di Novara. Proprio durante uno di questi servizi, l'altro mattina, i militari hanno fermato e controllato tre giovani, due ragazzi di 19 anni e una studentessa di 17. Sono stati segnalati all'autorità prefettizia per consumo di hashish. I controlli sono stati successivamente spostati anche in alcune scuole dell'hinterland, da Oleggio a Galliate e Trecate. [m. p.]

[illegible]

Mostra a palazzo Bellini

S'inaugura oggi alle 11 un' interessante mostra di argenti, tessuti, sculture e arte religiosa. La rassegna, che apre i battenti nelle sale di palazzo Bellini, è promossa dal Comune e dal Museo di arte religiosa. [c. m.]

Impegno a sostenere i progetti

Meno burocrazia aiuterà la ricerca

Novara è matura per gettare le basi di un vero rilancio della ricerca e della chimica in particolare. Il Ministero si impegnerà ad esaminare attentamente tutti i progetti che sono già stati presentati e a snellire le procedure burocratiche che rallentano l'iter per finanziamenti e attuazione. Il sottosegretario alla Ricerca scientifica Antonino Cuffaro è tornato ieri a Novara per verificare quanto enti locali, università e aziende hanno fatto e per rinnovare la disponibilità del Governo a sostenere il Novarese, inserito anche nelle tredici province dell'Osservatorio chimico nazionale.

Il sottosegretario del Ministero ha incontrato enti locali, aziende e Università

Dopo il saluto del sindaco Giovanni Correnti il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha sottolineato il passaggio più importante di questi ultimi mesi: l'acquisizione dell'immobile e delle attrezzature di Alcoa, punto di partenza per la creazione del Polo tecnologico della ricerca che proprio in questi giorni si è arricchito di due nuove società. «Dal 15 ottobre - ha annunciato Pagani - si insedieranno nell'ex Alcoa il laboratori di Chimica farmaceutica e di alcune aziende. Ci siamo adoperati affinchè i progetti di Novara trovino immediata esecuzione». «Ne sono stati presentati cinque - ha aggiunto Aldo Martelli, preside di Farmacia - e almeno tre [illegible] completati. Uno è già anche approvato. In questo contesto rientra la visita nell'ex Alcoa, giovedì, del rettore dell'Università del Molise. Ci sono poi altre iniziative di Clonit-Fleming e un altro di Procos». Oltre ai progetti, è stato ricordato da Giorgio Tauszik direttore del Centro ricerche Donegani-Enichem, ci sono realtà consolidate: «A Novara Enichem ha 250 dipendenti ed ha spostato anche piccoli nuclei di ricerca che prima aveva a Boggiano». Ed è altrettanto vero - come ha sottolineato Carla Cavagna, ricercatrice del Donegani - che realtà come Syremont hanno lasciato Novara per Bollate [illegible] più fare ritorno.

Il professor Giuseppe Sironi, ex direttore del Donegani, ha sottolineato la difficoltà di coinvolgimento delle piccole imprese «anche perchè chiedono tempi celerissimi. [illegible] fare attività industriale, oggi, è imprescindibile dalla ricerca. Bisogna offrire concretezza, a partire da un'analisi di terreni e fabbricati disponibili per chi vuole investire». [c. bo.]

Il fatto ■ Cilavegna

Condannati per la rapina [illegible] sparatoria

VIGEVANO. Due condanne con il rito abbreviato e un rinvio a giudizio per la sanguinosa rapina del [illegible] aprile '99 alla filiale di Cilavegna della Banca Popolare di Novara. I due banditi che avevano fatto irruzione nell'istituto di credito si trovarono di fronte tre carabinieri in borghese, che svolgevano accertamenti su un'altra rapina alla stessa banca avvenuta un mese prima: scoppiò un conflitto a fuoco, nel quale uno dei malviventi, Vincenzo Amore, 35 anni, rimase ucciso e l'altro, Gennaro Piardi, 49 anni, di Busto Arsizio, fu catturato.

Ieri il giudice dell'udienza preliminare Ivana Caputo gli ha inflitto 3 anni e sei mesi di reclusione. Condanna a nove anni e sei mesi, invece, per Agostino Cillo, 43 anni, di Milano, che, rimasto fuori a fare da palo, sparò 68 colpi di Kalashnikov contro le vetrate della banca e per questo doveva rispondere anche di tentato omicidio. Cillo poi fuggì insieme all'autista, Pietro Martini, 48 anni, di Cantù, ma i carabinieri li arrestarono due mesi dopo. Martini sarà processato il 21 settembre. [c. br.]

In piazza Donatello, proteste dal quartiere

Cade lastra del tetto ferita una passante

NOVARA

Cade una lastra dal tetto utilizzato per il mercatino rionale in piazza Donatello e colpisce una donna che finisce all'ospedale. E intanto il quartiere insorge perchè si sente trascurato dalle autorità.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio alle 17,10: Pasqualina Raucci, 35 anni, due figli, stava attraversando la piazza quando è stata colpita alla testa da una lastra caduta dal prefabbricato. La donna è stata immediatamente soccorsa e portata al Pronto Soccorso: è stata poi dimessa dall'ospedale ma ieri avvertiva ancora forti dolori alla testa.

«Per fortuna la lastra non è caduta di taglio - dice un familiare della Raucci - perchè in questo caso le conseguenze sarebbero state gravissime». Sul luogo dell'incidente sono arrivati subito sia i vigili urbani che i vigili del fuoco, e ieri il tetto è stato ripristinato.

Al bar Stadio, che sorge proprio accanto alla struttura sotto accusa, ieri pomeriggio si è radunato mezzo quartiere della Rizzottaglia, per protestare e chiedere l'intervento comunale per l'intera zona. «E' un'indecenza che dopo dieci petizioni in cui gli stessi ambulanti che frequentano il mercatino chiedono di venire ad aggiustare questa struttura, si sia dovuto attendere il crollo. E se ci scappava il morto? Quanta gente passa qui sotto ogni giorno: donne, anziani, bambini che vanno a giocare».

Alla Rizzottaglia la gente fa presente che il quartiere è da tempo troppo trascurato: «In centro si fanno mille iniziative, vediamo operai che sistemano giardini ed aiuole; qui - dice Gianni Vocera - abbiamo la rete del campo sportivo distrutta da anni e non c'è nessuno che viene a dare un'occhiata. Di noi si sono proprio dimenticati, e l'episodio della lastra caduta sulla donna è soltanto la goccia che ha fatto traboccare il vaso». [m. g]

[illegible]

SPETTACOLI

Il cabaret di Braida

Appuntamento stasera con le risate a Cameri, nell'area mercato: il cabaret è proposto da Beppe Braida, in scena con lo spettacolo «Macromania». Musica, canzoni, paradossi di vita quotidiana, a partire dalle 21. Organizza la consulta dei giovani. [c. m.]

POESIA

Concorso a Novara

Il quartiere Sant'Agabio di Novara lancia un concorso di poesia aperto a tutti. Si può presentare un massimo di tre composizioni in italiano o in dialetti regionali entro il 31 luglio. L'iscrizione è gratuita. Per informazione si può rivolgere alla sede del quartiere in via Falcone 9 (telefono 0321-694031). [b. c.]

SFIDE

Il palio dei quartieri

Concorrenti cercansi per il Palio dei quartieri: lancia l'appello la circoscrizione San Martino di Novara. Quest'anno intende partecipare alla sfida tra rioni e cerca volontari che desiderino cimentarsi nelle gare. Gli interessati possono avere informazioni alla segreteria del quartiere in via Perazzi 5 (0321-612356). [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuola alberghiera e [illegible] opportune

In merito alla notizia sulla sede della scuola Alberghiera di Stresa: si farà nell'ex cinema Italia o sarà più opportuno occupare la scuola elementare?

Sulla questione si è già pronunciato il Consiglio comunale di Stresa che ha indicato quale sicura soluzione il cinema Italia.

Hanno detto «no» all'utilizzo della scuola elementare più di 200 genitori di alunni di Stresa sottoscrivendo un chiaro documento. Le uniche note stonate del coro sono il sindaco Giampaolo Calligarich ed il preside della scuola Alberghiera Mario Zona.

Sostengono quale sede naturale l'attuale scuola elementare, non tenendo in minimo conto l'opinione di 200 persone che la scuola elementare la vivono attraverso i figli e neppure quella dei consiglieri comunali che si sono espressi negativamente, supportando la propria decisione con concrete argomentazioni, tanto che vennero votate anche dal sindaco Calligarich.

Una scuola media, in cui gli spazi coperti e quelli di verde sono ben calibrati rispetto all'utenza, verrebbe snaturata da una nuova costruzione, edificata in quello spazio verde, che secondo il sindaco Calligarich è superfluo e motivando l'unione dei due cicli con l'adeguamento alla nuova scuola dell'obbligo: forse la sua lettura della legge è stata superficiale come lo è la sua conoscenza della nostra scuola media.

Con un ciclo che si protrarrà sino al diciassettesimo anno già la sede delle scuole medie sarà un abito stretto!

La Provincia è informata: il sindaco ed il preside decidano ma nel rispetto delle scelte dei consiglieri e dei 200 e più stresiani: la scuola elementare non si tocca!

Nino Giovanetti
consigliere comunale di minoranza, Stresa

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si [illegible] di non superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. [illegible] 627 000, **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600. **Galliate:** telefono 0321 86 22.22. **Oleggio:** telefono 0321 93.[illegible]. **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63 659; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59, 865.000, **Stresa:** telefono 0323 33 360. **Trecate:** telefono 0321 77.79 00, **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556.000; 55 61.61; squadra [illegible] salvam tel. 0323 51.91.00. **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 067, [illegible]: telefono 0322 76.097, **Piedimulera:** telefono 0324 [illegible], Volontari con P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.68. **Nebbiuno:** G.o Vol Amb del Vergante 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]; **Arona:** telefono 0322 51.81, **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono [illegible] 96.00 47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45 27.81 e **Lumellogno:** *Bovio*, via Chiesa, 5 [illegible] 0321 46.95.69 (apertura [illegible] 8.45 alle 20,15, continuato: dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33 88 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8.45 a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Marazzi*, p. Matteotti, 10 tel. [illegible] 87 271.

[illegible]go **Novarese:** *Pakro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Reposa*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49 71 31.

Caltignaga: *Mantegazza*, [illegible] tel. 0321 65.21.02.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. [illegible] 83 06.81.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. [illegible] 30.328.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

Con [illegible] mozione, il consigliere Bertinotti denuncia i lunghi tempi d'attesa in ospedale

Al Maggiore: sei mesi per un ecodoppler

E i Novaresi vanno [illegible] curarsi fuori regione o pagano

Maria Paola Arbeia

«Vorrei prenotare l'Ecodoppler. Quando devo venire?». «C'è posto a novembre. Il 30 le va bene?». «Ma siamo a marzo...». Sportello dell'Ospedale Maggiore, testimone dell'episodio [illegible] consigliere comunale Pietro Bertinotti dei Verdi. Che si riprende dallo stupore e consola [illegible] pensionata: a lei è andata peggio [illegible] in quattrini. La gastroscopia la farà in un laboratorio privato, a pagamento. Bertinotti s'arrabbia: ottiene dati sui tempi d'attesa dalla direzione sanitaria poi scrive una mozione al sindaco Correnti e al Consiglio: che situazione c'è al Maggiore quanto a tempestività ed efficienza di servizi?

Bertinotti allega alla mozione, firmata anche da Fabrizia Canepa, due tabelle: una [illegible] i giorni d'attesa per [illegible] al Maggiore, l'altra [illegible] quelli all'Asl 13. Maglie nere: Ecodoppler in Radiodiagnostica con 165 giorni (dai dati del 15 febbraio, [illegible] è anche di più, assicura il consigliere) e nell'Azienda sanitaria 220 giorni per una visita oculistica nel poliambulatorio ospedaliero ad Arona. Di questo record è a conoscenza il direttore generale Giorgio Grando. All'ultima conferenza dei servizi ne ha così riferito: «Un cittadino ha superato i filtri telefonici e si è sfogato direttamente con me. Ha ragione, duecento giorni sono troppi».

ECODOPPLER IN RADIODIAGNOSTICA	165
[illegible]ETTALE	105
MAMMOGRAFIA CON ECO	90
TAC ADDOMETORACE	60
ECOCARDIOGRAFIA	95
ESOFAGOGASTRODUODENALE	[illegible]
I° VISITA E CONTROLLI IN CARDIOLOGIA II	56

VISITA OCULISTICA POLIAMB. OSPED. ARONA	220
VISITA ORTOPEDICA POLIAMB. OSPED. ARONA	60
VISITA DIAGN. [illegible] POLIAMB. OSPED. ARONA	57
VISITA ALLERGOLOGICA + TEST - NOVARA	[illegible]
VISITA CARDIOLOGICA + ECG - BORGOMANERO	[illegible]

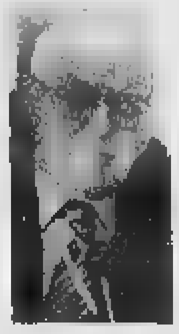
Bertinotti sfoglia le tabelle e sottolinea in rosso: «Al Maggiore per l'Ecotransrettale [illegible] vogliono 105 giorni. Una mammografia con Eco: 90 giorni. Per l'Ecocardiografia in Cardiologia I [illegible] a [illegible]. Per una Tac torace addome l'attesa è di sessanta. Ci sono tanti esami o prove per le quali si aspetta più di due mesi. Quali le ragioni? Mancano attrezzature, manca personale?».

Bertinotti chiede che Correnti ottenga un incontro [illegible] i sindacati di medici e paramedici. Che s'informi sulla situazione [illegible] le strutture private accreditate. Auspica anche che siano presentate proposte alle direzioni aziendali per invertire «il processo [illegible] degrado in corso. Centinaia [illegible] novaresi si rivolgono a strutture private [illegible] fuori Regione. Ricordiamo che [illegible] decreto del ministero della Sanità assegna agli enti locali un maggior controllo sulla programmazione e attuazione della politica sanitaria sul territorio».

Preoccupa Bertinotti anche l'ipotesi del nuovo ospedale fuori città. Su questo punto c'è l'incognita estrema [illegible] tutti lo [illegible]: con quali soldi? Bertinotti: «Ho chiesto nella mozione anche di acquisire i bilanci delle aziende sanitarie dal '96. Bisogna capire bene quant'è la perdita causata, ad esempio, da prestazioni e servizi che i novaresi vanno a cercare in altre Regioni».



Il direttore generale del Maggiore Giorgio Balzarro



Giorgio Grando direttore generale dell'Asl 13

Il direttore generale del Maggiore, Giorgio Balzarro, anticipa chiarimenti: «I dati in possesso del consigliere sono riferiti a febbraio e la media è in effetti quella evidenziata. Per l'Ecodoppler purtroppo sussistono difficoltà strutturali e diffuse in regione. Dovremmo avere una schiera di ecodoppleristi. Sugli altri casi eclatanti assumerò informazioni nei dettagli e riferirò al più presto». [illegible], il tempo d'attesa per le verifiche? «Ci sentiamo lunedì». Si può fare.

L'ispezione

Per l'igiene i vigili inviano verbali

NOVARA. I verbali arrivati sul tavolo del direttore generale Giorgio Balzarro dovrebbero essere parecchi. L'importo, probabilmente, una decina di milioni: è il risultato di un recente blitz dei vigili sanitari all'ospedale «Maggiore». I controlli avrebbero interessato le cucine, sia dei dipendenti che degenti. Le multe sarebbero legate al mancato rispetto di alcune norme igieniche nel campo della pulizia. Pare che nelle cucine dei degenti siano state trovate tracce di umidità. La mensa dei dipendenti è stata ricavata in locali vecchi non adeguatamente aerati, e per ovviare a questo inconveniente la direzione ha presentato il progetto per un impianto di condizionamento.

Secondo il direttore Balzarro si tratterebbe di limiti strutturali, legati alle condizioni dell'edificio, alle parti più antiche dell'ospedale, sottoposte, per ogni modifica architettonica, a precisi e severi vincoli. Per quanto riguarda le condizioni igieniche il direttore generale provvederà ad un'indagine interna in modo da accertare le responsabilità. [c. m.]

Belgirate, l'appello contro chiusura Posta

«Più corrispondenza da famiglie e hotel»

BELGIRATE

«Scrivete di più, perchè in [illegible] contrario l'Ente Poste potrebbe [illegible] assicurare [illegible] mantenimento dell'attuale servizio». Singolare, ma molto pratico, l'invito che il sindaco di Belgirate ha rivolto ai suoi concittadini. Gianfranco Borroni, di professione medico, è convinto che [illegible] razionalizzazione degli uffici postali, che ha già fatto più di una «vittima» [illegible] paesi dell'Ossola e della Val Cannobina, potrebbe presto colpire anche il centro lacustre. [illegible] qui l'idea di rivolgersi (inviando lettere, s'intende) a tutte le famiglie belgiratesi per invitarle a scrivere di più.

«Per ora - ha precisato Borroni - l'Ente Poste ha assicurato che l'ufficio [illegible] Belgirate [illegible] chiuderà, [illegible] nei prossimi mesi sarà effettuato [illegible] monitoraggio. Insomma, ci controlleranno». Sindaco e amministrazione comunale inviteranno i cittadini a scrivere di più e quindi ad usufruire in modo più sostanzioso dell'ufficio postale. «Anche i nostri alberghi - sostiene Borroni - dovrebbero adeguarsi a questa idea. L'Ente provinciale mi ha confermato la propria disponibilità ad installare a Belgirate anche nuovi servizi, come la carta postale per gli anziani e il cambio valuta, indispensabile in un centro importante come Belgirate, dove che due alberghi contano circa 50 mila presenze annue». Aggiunge Borroni: «Il Comune, da parte sua, prenderà alcune iniziative. [illegible] pagamento dell'Ici, tra non molto, verrà fatto presso l'ufficio postale e [illegible] più alla tesoreria della Banca Popolare di Novara. Questo, proprio per intensificare la nuova attività». Anche l'opposizione, tramite Cesare Bertoni, si è dichiarata molto favorevole a questa [illegible]razione: «Dobbiamo essere uniti in questa battaglia; a Belgirate risiedono molte persone anziane, che sarebbero altrimenti costrette [illegible] rivolgersi [illegible] limitrofi Comuni di Lesa e di Stresa. Per non parlare dell'estate, quando la popolazione [illegible] praticamente raddoppia. [s. bott.]

Borgomanero, è stata acquisita dal Comune per 600 milioni

Un'area per il sottopasso

Collegherà il Foro Boario a via Arona

BORGOMANERO

Il Tribunale assegna al Comune un lotto dell'area Giustina, e l'amministrazione potrà utilizzarla per realizzare il sottopasso che dal Foro Boario arriverà in via Arona e permetterà di superare due linee ferroviarie; la Novara-Domodossola [illegible] la Santhià-Arona.

Il Tribunale fallimentare ha accettato l'offerta di seicento milioni di lire avanzata [illegible] Comune per acquisire una porzione dell'area dove in passato erano dislocate due aziende, la Omcsa e la Giustina.

L'area acquistata dal Comune è di sette mila metri quadrati e servirà alla costruzione dell'infrastruttura che permetterà di evitare due passaggi a livello, quello di via Arona e quello del «Ponte Rosso».

«Si tratta di un passaggio decisivo, fondamentale per la viabilità cittadina - dice il sindaco Pierluigi Pastore - perchè con l'elettrificazione della linea Novara-Domodossola avremo la chiusura dei passaggi a livello e quindi la città divisa in due parti».



La zona in cui verrà realizzato il sottopasso ferroviario L'area acquisita dal Comune per seicento milioni e di settemila metri quadrati

Come verrà realizzato il sottopasso? «Avrà una lunghezza di circa duecento metri - risponde il sindaco - e collegherà la parte nord del Foro Boario con via Arona e l'attuale sovrappasso. Dopo questa acquisizione chiederemo anche il contributo dell'Anas e delle Ferrovie per la realizzazione dell'opera».

Nel frattempo è in corso la costruzione del sottopasso pedonale che collega piazza Cavour a via Maggiate, ed unisce il centro cittadino al quartiere di Sant'Anna. Per quest'opera il Comune contribuisce con 465 milioni. [m. g.]





Sindacati parzialmente soddisfatti dopo l'incontro di Roma sul piano Sisma

La Ferrari porta lavoro a Villa

Scontro sui terreni fra Comune e azienda

Balducci

VILLADOSSOLA

Ottimismo a metà dopo l'incontro tenutosi al ministero dell'Industria sulla ricollocazione dei dipendenti della Sisma di Villadossola, chiuse da fine ottobre.

Le organizzazioni sindacali hanno comunque preso atto che alcune delle attività previste stanno prendendo corpo.

«L'accordo che firmammo a Roma -dice Ausilio Vescio, segretario della Uilm- è ancora da concretizzare. Di positivo c'è che alcune soluzioni stanno andando in porto, altre invece sono ancora in fase di verifica».

Le novità emerse giovedì al ministero sono sostanzialmente due: l'offerta della «OMR» che produce filtri e coppe di olio per la Ferrari, che investirebbe 5 miliardi a Villa 2 dando lavoro a 20 persone l'intenzione della "Nugo Romano" di Piedimulera interessata alla bulloneria un



Un imprenditore ossolano si è detto disposto a rilevare la bulloneria della Sisma

reimpiego di 60-65 lavoratori. Mentre proseguono le trattive per la centrale a gas dell'Asea Brown Boveri occupati la cui dislocazione territoriale è ancora da definire.

Sulla proposta della Nugo c'è da registrare che il gruppo Leali ha già venduto i macchinari della bulloneria, vendita che però potrebbe essere bloccata. «C'è da capire perché due imprenditori interessati a questo reparto siano già scappati» dice Vescio.

«Una novità, questa Nugo, che abbiamo appreso solo la mattina mentre eravamo in viaggio verso Roma» lamenta Ottorino Girelli, segretario della Fiom. Che nega di essere sorpreso per lo svolgimento del vertice romano «con il gruppo Leali e l'amministrazione comunale di Villa in netto contrasto sul problema dei terreni; diatriba che ci ha visto solo spettatori».

Grazie agli accordi sindacali sette dipendenti della Sisma passeranno alla Duferdofin: si tratta di lavoratori una certa espe- lo stabilimento di Pallanzeno necessità per la quarta squadra di produzione.

La settimana prossima il sindacato incontrerà i dirigenti della società «profili speciali dell'Ossola» (gruppo Beltrame) che ha rilevato il treno di laminazione "450" dalla Sisma.

Da oggi impianti in funzione al Monte Moro e a San Domenico di Varzo

Ossola, nevicata record in quota

Allarme valanghe, fuoripista vietato a Macugnaga

DOMODOSSOLA

Forti nevicate in montagna, pioggia nel fondovalle: l'Ossola è completamente ripiombata nell'inverno. E molti pregustano già una Pasqua sui campi da sci. Oggi riaprono infatti gli impianti di risalita del Monte Moro e di San Domenico di Varzo che, grazie alle ultime, abbondanti precipitazioni, rimarranno in funzione addirittura fino al primo Maggio. Al Moro il manto nevoso si è assestato sul metro e mezzo d'altezza, una soglia che era stata raggiunta solo all'inizio della stagione invernale. Ieri, nonostante il maltempo che ha ridotto la visibilità in quota, gli addetti sono riusciti a completare la a punto dei tracciati, coperti da neve morbida e farinosa. Si potrà sciare al San Pietro e su tutto il fronte servito dalla nuova seggiovia del Ruppenstein. Sarà anche possibile cimentarsi nella discesa con particolari gommoni un'apposita pista lunga duecento metri, con un dislivello mozzafiato, che termina nel laghetto Smeraldo. Con le abbondanti nevicate primaverili è il pericolo di valanghe ma, secondo i responsabili della sicurezza, non ci sono problemi sulle piste battute. Con un provvedimento del sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini è invece stato vietato il fuoripista su tutto il territorio della stazione alpina ai piedi del Rosa: con le proibitive condizioni meteo in montagna non è certo il caso di avventurarsi in itinerari sci- alpinistici che potrebbero nascondere grosse insidie. Ieri ha a larghe falde anche nella zona del Sempione: il passo alpino è transitabile la polstrada consiglia agli automobilisti di viaggiare muniti di catene. A San Domenico- Ciamporino la neve alle quote più alte ha raggiunto i 130 centimetri, tutte le piste fino alla stazione intermedia degli impianti sono perfettamente agibili. Per gli appassionati dello sci di fondo sarà in funzione l'anello di Riale, in alta val Formazza dove sono caduti sessanta centimetri di neve fresca. Il maltempo ha impietosamente evidenziato le croniche carenze della superstrada ossolana dove si sono formati pericolosi allagamenti. [a.v.]

Stasera a Verbania

Coro e clarinetto per aiutare Chernobyl

Il Coro Andolla di Villadossola e il clarinettista Stefano Rapetti sono protagonisti del concerto in programma alle 20.45 nella chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza. Apre la serata Rapetti impegnato in «Abime des Oiseaux di Olivier Messiaen». Il coro diretto da Franco Pallotta esegue invece un programma con canti «Dalla monodia medioevale alla polifonia del XX secolo». La serata è organizzata dall'associazione «VCO Aiuta - Volontariato Cuore Ospitalità» di Domodossola, per raccogliere fondi a sostegno del progetto «Adottiamo un orfanotrofio». In tale contesto a luglio saranno ospitati dieci bambini orfani bielorussi di Chernobyl. [s. r.]

I DOTTORI COMMERCIALISTI

sono professionisti iscritti all'Albo professionale istituito per legge e sottoposto a vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

I Dottori Commercialisti iscritti all'Ordine di VERBANIA sono:

ALBERTINI Sergio
BALZARINI Paola
BELLAVITA Elena
BENZI Guido
BENZI Laura
BERNABEI Marco
BERTARELLI Stefano
BERTOLOTTI Maria Cristina
BIALETTI Alfonso
BIANCHETTI Cesare
BIANCHI Claudio
BIANCHI Maria Grazia Piera
BOLDINI Gianni
BOLDINI Gino
BORELLA Roberto
BUSCHINI Gianfranco
BUSSI Roberto
CANTISANI Ivan
CANUTO Ermanno
CARAVATI Edoardo
CASTIGLIONI Andrea
CORTELLAZZI Massimo
CRANNA Giovanni
CROTTI Alberto
DONNINI Luigi
DUO' Lanfranco
ERRICO Fabrizio
FALCICCHIO Paolo
FEDERICI Claudia
FERRARA Antonio
FIMIANI Amedeo
GAGLIARDI Franco
IMPEMBA Gabriele
LAGOSTINA Giampietro
MACCHI Norma Angela Maria
MARINO Tiziana
MARONE Enrico
MASTROIANNI Cinzia
MAULINI Claudio
NODARI Alessandra
NORO Stefano
ORSI Carlo
OTTONE Pietro
PAGANI Piero
PARODI Giovanni
PAVAN Gian Antonio
PERUZZO Paolo
PIAZZINO Alessandra
PIZZARELLI Sergio
PORTA Virgilio
POZZESI Marcello
PRINO Antonio
PRONE Giorgio
RAPPOLDI Elisa
ROSSI Enrico
RUSCHETTA Andrea
SCRUZZI Alberto
SPEZIANI Paola Maria
STISSI Alfio
TERZIOTTI Gilberto
TETTONI Marcella
TRIVELLATO Domenico
VENIANI Mariangela
VERDE Marco
VIANCINO Massimo
VISTOLI Amedeo Paolo
VITALONE Alberto
ZACCHERA Antonio
ZACCHERA Marco
ZANONE Giacomo
ZERBINI Marco
ZUCCHI Claudio

Dopo le anticipazioni fatte dal direttore Vannini al Lions di Verbania

E' polemica per il piano sanità

Fa discutere l'ortopedia spostata a Omegna

Sergio Ronchi

Si accende il dibattito sul piano della sanità del Vco che il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini intende presentare all'assemblea dei Comuni tra [illegible] mese. Tra le soluzioni proposte dal documento, [illegible] discutere la previsione di creare un'unità specializzata a Omegna, trasformando il «Madonna del Popolo» in ospedale ortopedico specializzato per il quadrante di Nord Ovest del Piemonte. Un comunicato del coordinamento provinciale di Forza Italia ribadisce che la posizione del partito resta quella [illegible] mantenere i tre presidi ospedalieri senza penalizzarli ma potenziandoli. «Ci impegneremo - dichiarano gli azzurri - perchè il nuovo piano regionale tenga nel debito [illegible]to le esigenze del Vco. In particolare ci riferiamo alla necessità di riorganizzazione [illegible] di riqualificazione ospedaliera mantenendo pari dignità ai tre presidi, di nuove specializzazione, di potenziamento del Dea [illegible] delle attività di riabilitazione, di riconoscimento di un polo oncologico». I Ds puntano sui tre ospeda[illegible] e sul territorio, [illegible] definiscono inefficace [illegible] causa di mobilità passiva l'attuale sistema sanitario basato su tre poli non sufficientemente differenziati. «Riconoscere gli ospedali di Verbania e Domodossola come sedi di Dea e integrabili tra loro - dice un comunicato della Quercia - e Omegna come polo specia[illegible]stico di quadrante, è ipotesi che può invertire il trend negativo e recuperare mobilità attiva». Il comitato «Insieme per un dono in difesa dell'Ospedale S.Biagio» di Domo esprime sorpresa e disappunto per il ventilato trasferimento di ortopedia considerato una grave perdita di qualità del territorio. «Il miglioramento della sanità del Vco - si legge in una nota - pa[illegible] attraverso il potenziamento dei [illegible] esistenti [illegible] [illegible] creazione di [illegible] specializzazioni [illegible] [illegible] il trasferimento di reparti qualificati da un ospedale all'altro». Anche il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, si dice preoccupato di fronte a prospettive che [illegible] tengono conto delle posizioni ossolane contrarie allo spostamento di ortopedia. Di questa volontà si sono già fatte portavoce le delibere di vari consigli comunali ossolani. Da parte sindacale c'è una presa di posizione di Lucio Reggiori: «Diciamo basta alla continua promessa di presentazione ed operatività [illegible] piano sanitario - dice il segretario della Cgil del Vco -. Dall'attuale pantano si esce soltanto con la concertazione fra tutti i soggetti interessati e con un patto per la sanità [illegible] grado di dare prospettive certe [illegible] concrete e non solo promesse».





Il direttore generale dell'Asl Mario Vannini e, a fianco, l'ospedale di Verbania

Tutti concordano sulla necessità di mantenere tre ospedali autonomi

IN BREVE

DOMODOSSOLA

[illegible] mostra della tortura apre le giornate medievali

Si inaugura oggi alle 16 nel convento delle suore Rosminiane di via Paolo Silva la mostra internazionale sugli antichi strumenti di tortura. La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22. E' il primo appuntamento delle Giornate medievali che coinvolgeranno il centro [illegible] fino al 30 aprile con un ricchissimo calendario di manifestazioni. [re. ba.]

S. [illegible] MAGGIORE

Riunione per contrastare i troppi furti in valle

I frequenti furti che [illegible] avvengono in valle (l'ultimo quello all'ufficio postale) hanno indotto sindaci ed amministratori ad indire per giovedì 20 aprile una [illegible] sull'ordine pubblico con i vertici delle forze dell'ordine. [re. ba.]

OMEGNA

Coro francese in concerto questa sera [illegible] Forum

Concerto del coro francese «Nicolas Martin» di Saint Jean [illegible] Maurienne questa sera alle 21 all'Auditorium del Forum [illegible] Omegna. L'iniziativa è del Circolo culturale Clemente Rebora [illegible] della Fondazione Museo Arti e Industria. [v. a.]

GHIFFA

Fiera dell'antiquariato e artigianato al Sacro Monte

Riprendono domani gli appuntamenti con la Fiera della Santissi[illegible] Trinità [illegible] Sacro Monte di Ghiffa. Il programma comprende, accanto alle esposizioni di antiquariato, artigianato e oggettistica varia, momenti di animazione per bambini, un concerto del gruppo Saxademia (alle 16), dimostrazioni della scuola di restauro ligneo di Varallo Sesia. La Fiera, organizzata dall'Ente Riserva [illegible] dalla Cooperativa Sociale Insieme di Verbania, verrà riproposta ogni terza domenica del mese fino a ottobre. [s. r.]

Lavori affidati [illegible] autorizzazioni

Costruzione [illegible] porto [illegible] è [illegible] in Tribunale per [illegible] [illegible] subappalti

[illegible]

La costruzione del nuovo porto verbanese nei pressi di Villa Taranto a Intra, è approdata in Tribunale. Davanti al giudice unico Paolo Barlucchi sono comparsi infatti Moni[illegible] Barbara Guarischi - amministratore unico della «Flumiter Costruzioni Spa», già azienda capofila dell'Associazione Temporanea di Imprese, aggiudicataria delle opere - e Angelo Penati, legale rappresentante della «Penati srl», azienda a cui la Flumiter - in assenza delle prescritte autorizzazioni concesse [illegible] subappalto parte delle opere. Della circostanza vennero [illegible] [illegible] vertici del Dipartimento Regionale piemontese Trasporti [illegible] Acque Interne che disposero un'immediata verifica. Il [illegible] novembre '98 l'architetto Luigi Serra, con funzioni di polizia giudiziaria coadiuvato dalla polizia, eseguì una verifica sul cantiere. Preso atto che Luigi Canini [illegible] Pietro Gardoni, operai della «Penati srl», stavano eseguendo lavori per conto della ditta appaltatrice con macchinari della stessa ditta «Penati». Il Comune di Verbania revocò l'appalto alla «Flumiter» con conseguente interruzione dei lavori. Ripresero dopo la designazione a impresa capofila della «Lorenzo Cerutti» di Borgomanero che si [illegible] garante finanziaria per la nuova cordata. La tesi dei difensori Luigi Dell'Acqua e Pasquale Balzano sostiene che gli operai della «Penati», nel giorno [illegible] cui avvenne la verifica della Regione Piemonte, erano stati trasferiti a carico della «Ilesi», azienda legalmente partecipante all'associazione temporanea di imprese. Diversa la tesi del pm Massimo Verzotto. Il processo riprenderà l'11 maggio. [a.r.]

Verbania, pensionato settantenne

Violenza su un [illegible] affittacamere ossolano condannato a nove anni

VERBANIA

Nove anni di reclusione è la sentenza di condanna emessa ieri dai giudici del tribunale [illegible] confronti di un affittacamere ossolano di circa 70 anni. L'uomo è [illegible] chiamato a rispondere di violenza sessuale su un bambino di 4 anni e mezzo, figlio di una coppia modenese alla quale nella primavera del '98 aveva affittato un appartamento per ferie. I giudici Terzi, Barlucchi e Poschi hanno inoltre condannato l'imputato al pagamento di 50 milioni [illegible] provvisionale [illegible] genitori del piccolo, parti [illegible] [illegible] processo, assistiti dall'avvocato milanese Garbarino (che aveva chiesto 100 milioni oltre ai danni patrimoniali), e disposto la definizione dei danni in separata sede. Il pubblico ministero Marco Mescolini aveva richiesto la condanna a 10 anni di reclusione. Assoluzione per manifesta mancanza di prove concrete è stata richiesta dagli avvocati difensori, Luca Molino e Giovanni Zoppetti, che hanno preannunciato il ricorso in appello. Secondo alcune coppie di coniugi chiamate a testimoniare in aula, l'affittacamere non avrebbe in alcun caso mantenuto atteggiamenti sospetti nei confronti dei loro rispettivi figlioletti. [illegible] sarebbe comportato sempre con grande correttezza, limitandosi talvolta a scherzare, quasi come un [illegible]. La pubblica accusa avrebbe invece ribadito che le relazioni dei periti nominati dal tribunale non lascerebbero dubbi sulla genuinità delle affermazioni del piccolo. [s. r.]



Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i suoi 200 posti-letto, fiore all'occhiello, con la sorella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva essere inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più numerosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per le festività di Pasqua, se il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per le innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire e per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) è un anno particolarissimo per il versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita la messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



La Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i suoi 200 posti letto è il più grande rifugio d'Europa
Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«Eli bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» le vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi variano di molto. Se si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, ma se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, si spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo da Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. [i. fo.]

GIRO d'ALPE

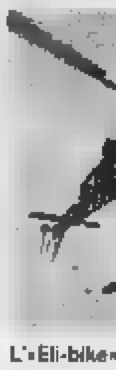
Luna Park sui monti

Enrico Martinet

EVVIVA le aree di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statunitense (quella dell'orso Yogi e del parco di Yellowstone) e hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merenderi». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone o snob, ma è difficile farsi sfuggire un evviva anche per l'«eli-bike». E il motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un curioso quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo verde e di non curarsi di quanto lasciavano dietro i sassi, nei boschi o nei pascoli. L'affrancamento dal «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la crescita della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante per lo smercio della «piadina».

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo è bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è migliorata. E un punto a favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far bollire polenta e salsicce senza sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in questa novità di stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in un gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, non hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.



L'«Eli-bike»

Ma se proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - mettere in secondo piano il problema sicurezza, non dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? Il paradosso è evidente. E ne trascina un altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre coesistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizzare divertenti piste sui ghiacciai con scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche in montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.


Sorpresa!
uni augura Buona Pasqua
LATTE INTERO FATTORIA
lt 1
da £. 1.640
1100 € 0,57
BURRO NUOVO PREALPI
gr 250
da £. 5.490
3490 € 1,80
CAMOSCIO D'ORO BONGRAIN
gr 200
da £. 5.790
3690 € 1,91
SALAMINI
classici, affumicati, piccanti
gr 100
da £. 4.790
2990 € 1,54
LASAGNE NONNA AMELIA
gr 250
da £. 3.490
1990 € 1,03
VITASNELLA DANONE
gr 125 x 2 assort.
da £. 2.490
1590 € 0,82
PASTA RIPIENA FINI
gr 250 ass.
da £. 4.990
2990 € 1,54
POMODORISSIMO SANTA ROSA
gr 700
da £. 1.890
1000 € 0,52
CAFFE' CREMA & GUSTO LAVAZZA
gr 250 x 2
da £. 7.890
5990 € 3,09
BOLT 2 IN 1
ricarica
20 misurini
da £. 10.450
6990 € 3,61
BIBITE
lt 1,5
da £. 1.290
690 € 0,36
OLIO D'OLIVA BERTOLLI
lt 1
da £. 7.490
5900 € 3,05
SAMMONTANA
gusti vari
gr 500
da £. 7.290
3690 € 1,91
1+1 da 500 gr ad un prezzo eccezionale
BIRRA HENNINGER
cl 66
da £. 1.690
1000 € 0,52
ROSA/ VERDUZZO FRIZZ./ CHARDONNAY MASCHIO
cl 75
da £. 4.440
3490 € 1,80
CARNE MELLIN
gr 80 x 2 assort.
da £. 4.580
2990 € 1,54
PASTA DI SEMOLA SELEX
2 PACCHI da gr 500 assortiti
1000 € 0,52
gruppo supermercati
10 APRILE uni 23 APRILE
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e pub di Novara e laghi

Gravellona, Riccardo Fogli al Sandokan

Festa «afrikan» al Giardino di Arona. Rock al «Perchè No?»

Nella carrellata dei programmi della serata, spicca il concerto che l'ex leader dei Pooh, Riccardo Fogli, tiene al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce dalle 22,30.

[illegible] Il «Gruppo Sanguigno» per la serata rock live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Genere rock.

RICETTO. Saranno i «Fuckin'Jam» a esibirsi dalle 22,30 sul palco della «Casa sul Fiume». La band (Marco Mesemi, Andrea Lamberti, Walter Soresina e Paolo S.Nazzaro) esegue rock e covers italiane e internazionali.

[illegible] A tutto rock dalle 22,30 a «Losaurito», sulla statale della Valsesia, in compagnia delle proposte degli «Scomunica».

[illegible] Sabato notte al neoinaugurato «Phenomenon», statale Lago d'Orta, uscita casello Borgomanero, con discobar e i pezzi più ballati del momento.

MIASINO. La «Canistracci [illegible]» si esibisce dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock.

GOZZANO. «The same old blues» dalle 22,30 al music pub «Lido».

[illegible] **NOVARESE.** Le migliori covers internazionali dalle 22,30 al «Poco Loco cafè» proposte dalla band «Vuoti a perdere».

[illegible] La band di Stefano Frigorio per la serata musicale danzante del «Mirage». Genere revival e Anni '60. Discoteca al terzo piano. Dalle 21,30.

[illegible] Si balla a bordo del «Battello» commerciale e revival dalle 24 con i mix proposti da Franky e Paolino.

[illegible] Festa africana questa notte alla discoteca «Giardino»: per tutti soggiorno omaggio al villaggio «Dorado» di Malindi, offerto da Turisanda.

LESA. Saranno i «Silver Mirror» ad esibirsi dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago. Proporranno le più belle covers dei Deep Purple e altri miti del rock.

[illegible] All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 rock'n'roll e blues con la Traveling Band.

VERBANIA. Rock and roll spumeggiante su palco del «B-Side» di via Cairoli a Intra con le proposte della «Johnny O'Clock». Appuntamento dalle 22.

[illegible] Concertone rock al «Perchè No?» con i «Day Before Sunrise» (dalla Svizzera) e gli «Spunkboyz» che propongono punk hardcore.

GHIFFA. «Saturday emotion» alla discoteca «Odyssea» con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca.

VOGOGNA. Disco commerciale e animazione con Alle Deejay dalle 22,30 al «Velvet Underground» e vocalist Minki. A seguire, concerto live degli «Anx».

DOMODOSSOLA. «Voglia verde», serata danzante alpina, al dancing «Trocadero» organizzata dalla sezione Ana di Domo. Non mancherà uno spuntino alpino all'ossolana.

BEURA [illegible] Per gli appassionati «D'jembe» e percussioni africane, incandescente serata dimostrativa con Giorgio Borghini e i [illegible] allievi dalle 22 alla paninoteca «Bar Scavatori».

[illegible] Folk d'Irlanda al pub «Malastrega» con le proposte degli «Irish Rovers». Dalle 22,30.

[illegible]. Antonio Giuliani è l'ospite della rassegna di cabaret al «Caffè Teatro» di Verghera.

A cura di [illegible]



Riccardo Fogli ex cantante e bassista dei Pooh con i quali ha suonato fino al 1973 è in concerto [illegible] 22,30 alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Riproporrà i suoi cavalli di battaglia [illegible] «Storie di tutti i giorni», che vinse il Festival dei fiori nel [illegible]

Orta, gospel sulla piazzetta

Oggi Tommy Ellison in concerto con il gruppo dei «Singing Stars»

ORTA SAN GIULIO

Tommy Ellison, la leggenda vivente del gospel, sarà stasera alle diciotto in piazza Motta ad Orta.

Il celebre cantante americano terrà un concerto, che in caso di maltempo sarà spostato alle 21 al Palazzotto, insieme ai «The Singing Stars». Lo spettacolo è inserito nell'ambito della rassegna «Musica e cinema nelle scuole di Orta» con l'intento, anche didattico, di portare tra i giovanissimi i linguaggi della musica moderna e della cinematografia.

In questo contesto si inserisce il concerto di stasera che è quasi un evento musicale per il Cusio. Cresciuto a New York, Tommy ha maturato una grande professionalità girando in diversi stati [illegible] ed entrando in contatto con tutto il mondo gospel ed in particolare con la celebre Edna Galmon Cooke; la sua appassionata, autorevole enunciazione dei testi, la sua irresistibile presenza scenica, non disgiunta da una vena di sacralità, hanno fatto di Ellison un mito. Capace di entusiasmare ad ogni concerto migliaia di persone.

A completare la [illegible] straordinaria, e per molti aspetti unica, versatilità sono The Singing Stars, straordinari talenti vocali [illegible] i quali ha conquistato le platee della Carnegie Hall, del Madison Square Garden e l'Apollo Theater. Restando, come tutti i grandi, un uomo umile che dedica ogni sua composizione, ogni sua canzone, a Dio. [v. a.]



Tommy Ellison & The Singing Stars sono tra le più famose voci nere d'America

GALA FINALE CON I TALENTI JAZZ

VERBANIA. Concerto e gala finale con cerimonia di premiazione questa sera a Villa Giulia per la Rassegna dei giovani jazzisti.

Presentati da Adriano Mazzoletti, direttore artistico del [illegible] e del prestigioso festival estivo LagoMaggioreJazz a cui è abbinato, dalle 21 come si esibiranno gli ultimi sfidanti in gara. Sono il pianista Mariangela Tandoi, 35 anni e il contrabbassista Enrico De Lotto, di 26, entrambi t[illegible]. Li accompagnerà, come tutti i partecipante alla gara, il [illegible] Trio con Paolo Birro al pianoforte, Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. Poi, il verdetto della giuria che assieme a Mazzoletti schiera i critici musicali Ado Gianolio, Carlo Peroni e il maestro Giuseppe Russo, docente alla Scuola Jazz di Torino. [p. ben.]

Stasera all'Auditorium San'Anna teatro-indagine sulla scomparsa dello scienziato

Il mistero di Majorana fra i «Lampi»

«Sognattori» a Bellinzago, donne in scena a Invorio

VERBANIA

La formula del racconto teatrale, per «Rossotiziano» emergente gruppo napoletano, è la più idonea per far conoscere una pagina di storia. «Variazioni Majorana», in scena stasera all'Auditorium S.Anna di Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione», racconta il mistero della scomparsa dello [illegible]iato Ettore Majorana, definito da Enrico Fermi un «genio assoluto».

Con pochi oggetti, il palco diventa la nave sulla quale due investigatori si imbarcano per ricostruire la sua sparizione, un misterioso treno e nell'aula dell'Università di Napoli dove il giovane scienziato catanese, nato nel 1906 e scomparso nel '38, tenne le sue lezioni di Fisica teorica, pochi mesi prima di sparire lasciando una lettera nella quale parlava di «una decisione ormai inevitabile».

La compagnia Rossotiziano, presenta un'indagine che affronta il conflitto uomo-scienza. Il lavoro ha debuttato con successo un anno fa al Crt di Milano. In scena Fabio Cocifoglia, Peppino Mazzotta e Alfonso Postiglione, che con Francesco Saponaro firma la regia.Si inizia alle 21,30. Per i non abbonati biglietti a lire 16mila lire.

Compagnie amatoriali protagoniste invece nel Novarese. Al Vecchio Forno di Bellinzago, per la rassegna «la maschera racconta», stasera alle 21,30 la compagnia dei «Sognattori» lo spettacolo autoprodotto «Storia di fenomeni», composta dalla piece «la rosa» con Eleonora Calamita, Elena Paese e Marco Bolazzi e da «I sacchi bianchi del signor Dedic», con Mariarosa Franchini. Biglietti a 12 mila lire, posto unico.

Sei donne, ciascuna diversa dall'altra per età, carattere, modo di essere, cultura. Ed ecco i due atti liberamente tratti da «Fiori d'acciaio» di Robert Harling, già portata sullo schermo da attrici del calibro di Julia Roberts e Shirley MacLaine. Per il Teatrino della Cioccolata di Invorio i «fiori» [illegible] diventati «Magnolie d'acciaio», ma le [illegible] protagoniste non perdono un colpo del lavoro originale.

«Magnolie d'acciaio» sarà presentata stasera dalle 21, al Salone dell'Asilo Curioni di Invorio. Le sei interpreti sono Miriam Befumo, Laura Negroni, Roberta Bertola, Giovanna Rampazzo, Lores Bartelle e Patrizia Capitanio. Luci, suoni e voce fuori campo di Francesco Caldano, musiche di Giuseppe Maremma, costumi di Maria Greco, scenografie di Giuseppe Dami. Lores Bartelle, oltre ad interpretare la decisa M'Lynn, si occupa anche della regia.

A cura di Sandro Bellelli e Paolo Crivellaro



Scena di «Variazioni Majorana». Stamane verrà rappresentato per gli studenti

STASERA AL [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel 0321-625 688
Stuart little - Un topolino in gamba con Geena Davis [illegible] 15,10 17, 20,40 22,30 [illegible] festivi e prefestivi L. [illegible] rid. 8000 Sabato pom e giov. pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Ogni maledetta domenica, con Al Pacino e C[illegible] Diaz [illegible] 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000. rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Erin Brockovich con Julia Roberts Or 20 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. [illegible] 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
The million dollar hotel con mel Gibson Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

SACRO CUORE. [illegible] - 46 54 84
Luna papa con C. Khamatova Or 20 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid [illegible] Mart. [illegible] e non prefestivi posto [illegible] L. 8 000

[illegible]

SANT'ANDREA
Spettacolo di arte varia, festa dei nonni [illegible] (ingresso gratuito)

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Il miglio verde, con Tom Hanks. Or 21. L. 10 000/6000 lun fer 8000

[illegible]

VARADE[illegible]
American Beauty con Annette Bening Or 19.45, 22

[illegible]

[illegible] 3. Tel 0322 - 82 151
La regola della casa del sidro. or 20. 22,15 Lire 11 000. 8000. merc fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
Sai che c'è di nuovo?, con Madonna e Rupert Everett. Or.. 20.15. 22.15.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
[illegible] Brockovich - Forte come la verità con Julia Roberts Or 20. 22 15 Lire 11 000. rid 6000 (merc fer L. [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741.
[illegible] little - Un topolino in gamba con Geena Davis, or [illegible] 15 e **The million dollar hotel**, con Mel Gibson, or 22 15 [illegible] 11 000. rid 8000 (merc. fer. L. [illegible]).

[illegible]

BALLARONI. Tel 0321 - 51 95 23
Anna e il re, con Jodie Foster Or 21 Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbonam

[illegible]

[illegible]. Tel 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Sai che c'è di nuovo?. [illegible] Madonna, Rupert Everett Or 15.40. 18; 20.20. 22.40. 0.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel [illegible] - 92 16 40
The Hurricane con [illegible] Washington Or 16. 19.40. 22.20. 0.55 Lire 13 000. rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40.
Ragazze interrotte. con Angelina Jolie Or 15. 17.30. 20. 22.30. 1. Lire 13.000. rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] little - Un topolino in gamba. con Geena Davis. or.: 15,15. 17, 18.45 20.30 e **[illegible] di casa**. con [illegible] gton Or 22.50. 1.10 Lire 13 000. rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Ogni maledetta domenica. con [illegible] Pacino or 16.50. 19.40 22.30 Lire 13 000. rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Erin Brockovich. con Julia Roberts Or.: 15,10; 17.40, 20.10, 22,40. 1,05 Lire 13 000. rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92.16 40
[illegible] beauty (rassegna in lingua originale inglese), or 15,30 e **The million dollar [illegible]** con Mel Gibson. Or 18, 20,20. 22.50, 1,10 Lire 13.000, rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 053 **Erin [illegible]**. con Julia Roberts Or 19,50, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel [illegible] - [illegible] **Il miglio verde** con Tom Hanks [illegible] 19. 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
Sai che c'è di nuovo?. con Madonna e Rupert Everett. Or 20.30. 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel [illegible] - 242 046
Stuart little - Un topolino in gamba con Geena Davis Or 20 30, 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01. **Le regole [illegible] casa del sidro.** [illegible] 20. 22 15

[illegible]

[illegible] TEATRO Tel 0321 - 91 183
Il miglio verde con Tom Hanks Or 21,30

[illegible]

[illegible] Tel 0323 - 61 459
Il collezionista di [illegible]. [illegible] Washington Or 20, 22.

ORATORIO
Tarzan. or.: 14.30, 16 30 e **Mickey occhi blu**. or. 20,15; 22.15

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122 **Le regole della casa del sidro**. or.. 20. 22,15

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi [illegible] al numero di segr telefonica 0323 - 401[illegible] **The Hurricane**. con Denzel Washington Or : 20. 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Stuart little - Un topolino in gamba. con Geena Davis Or 20.30. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel. 0323 - 501 964 **Erin Brockovich**. con Julia Roberts

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. t. 0323-501.964. **[illegible] maledetta domenica**. con Al Pacino

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07 **Titus** Ore 15.30. 18.45. 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 0784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16 18.10. 20.20. 22.30

ARMA 300 c. Giulio [illegible] 67, tel 858 521 **Erin Brockovich** Or : 15.15. 17.40. 20 05; 22 30

ARMA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba**. Or 15.30 17.15. 19 ,20.45, 22,30

AMBROSIO [illegible] Emanuele II 52. tel [illegible] Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30. 17,10 19 50 22 30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16. 18.10. 20 20 22 30 [illegible] **The million dollar hotel** Or 15.30. 17 50. 20.10. 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30 19.30. 22.30

CAPITOL v San Dalmazzo [illegible] tel 540 605 **Il grande botto** Or 15 15. 17 05 18.55 20 45 22.35

CENTRALE v C. Alberto 27. tel 540 110. **Big Torino 2000 - Sezione cinema**. Or 16,30. 24 Ingr L. 10 000, rid [illegible]

C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/e tel 430 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30. 20. 22 30

C. CHAPLIN 2 v [illegible]. tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22 30

CIAK c G. Cesare 105, tel. 232 079 **Un marito ideale** Or.: 16. 18,10; 20.20, 22,30

DORIA v Gramsci 9, tel 542.422. **La neve cade sui cedri** Or : 15.20. 17.45. 20.10, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v Monfalcone 62, tel 327.2214 **[illegible] regole della [illegible] sidro** Or.: 15 17.30. 20. 22 30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v Monfalcone 62. tel 327 2214 **Beautiful people** Or 16. 18.15 20 30 **Luna Papa** Ore 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40. 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **[illegible] Brockovich** Or. 15; 17.30. 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **[illegible] limite**. Or : 15,45, 18, 20,15; 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817.[illegible]2. **Preferisco il rumore del mare**. Or [illegible]; 18,30 20,30, 22,30.

ERBA 1 c Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or . 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47. **Teatro di guerra**. [illegible] proiezione ore 22,30

ETOILE v B. Buozzi ang v Roma, tel 530 353. **Insider - Dietro la verità** Or 16.15, 19.15, 22.15

[illegible] Po 30 tel 817 33 23 **Hurricane** [illegible] 16.30. 19.30 22.30

FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16.30. 19.30 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316 **Ogni maledetta domenica** Or 16 30, 19,30. 22.30

GRAN v Po 21 tel 817 59 56 **Boys don't cry** Or 16. 18.10. 20 20. 22 30

[illegible] S. Teresa 5. tel 534 614 **Kadosh** Or 15. 17.30 20. 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel [illegible] **Il miglio verde** Or 15 18.30. 22

NAZIONALE 1 v Pomba 7. tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15,25. 17,05. 18 35 Sera [illegible] 20.10. 22.30

NAZIONALE 2 v Pomba 7. tel 812.41 73 **Il tempo ritrovato** Ore 15 30. 18 30, 21,30

OLIMPIA 1 v Arsenale 31. tel 532 448 **American Beauty** Viet min. anni 14 Or 15. 17.30. 20. 22.30

OLIMPIA 2 v Arsenale 31. tel 532 448 **Gioco d'amore** Or 14 30. 17,10. 19.50 22,30

REPOSI v XX Settembre 15, tel 531 400 [illegible] **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16. 18.10. 20 20. 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or 15. 17.30. 20. 22.30 [illegible] **Magnolia** Or 14.45 18 15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or.. 14.50. 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 [illegible] **Brockovich** Ore 15; 17.30. 20; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **Il manoscritto del principe** [illegible] 16.30. 18.30. 20,30, 22,30

VALENTINO 1 T[illegible] corso [illegible] d'Azeglio 17. tel 650 02.00 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 15° Festival internazionale di Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VITTORIA v Roma 356. tel [illegible] **Echi mortali** Or [illegible] 18,15; 20,25. 22,35

[illegible] Ore 15 visita guidata al Teatro ([illegible] tel 011 8815 241/242) Big Torino 2000 [illegible] 16 [illegible] F. Tamagno Torino Jam [illegible] spettacolo hip-hop Ore 21 concerto del Coro della S.A.T. Info e [illegible] Accademia 5. Tempia Tel. 011 521 4268

PICCOLO [illegible] G. PUCCINI. Giovedì 20/4 ore 21 **Eight songs for a mad king e mise [illegible] me's** Tel. 011 8815 241/242

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info tel 011 810 4653/ 810.4961

CONSERVATORIO G. Verdi P. [illegible] Ore 17 Big [illegible] 2000 Biennale Arte Emergente. Festosa maratona musicale di chiusura. Ingresso libero.

Hockey, stasera alle 21 il primo dei tre atti della finale play off del massimo campionato

Francoli-Prato, via alla sfida-scudetto

Azzurri a caccia della terza stella vogliono partire bene

NOVARA

E' la finale più attesa e quella più pronosticata [illegible] tutti ad inizio stagione. Sarà [illegible] Prato degli ex Mariotti, Bernardini, Gonella e del «sempreverde» Cupisti a contendere al Francoli lo scudetto [illegible] e quindi la terza stella, rec[illegible] dei record per lo sport a squadre in campo italiano. Una alla volta, si [illegible] disciolte come neve al sole le varie pretendenti: troppo fragile Vercelli, sciupone e inesperto Bassano, Salerno eterna promessa [illegible] sbocciata. Prato e Novara hanno fatto strade parallele nei play off, fino a incrociarsi nella finalissima di questa sera. Si giocherà al meglio delle due partite [illegible] tre: quindi, dopo la prima di stasera alle 21 al palasport, l'appuntamento è rimandato a sabato prossimo in terra toscana, mentre l'eventuale «bella» si terrà il 4 maggio a Novara, posto che il 29-30 gli azzurri [illegible] in Portogallo per la finale di Champions League.

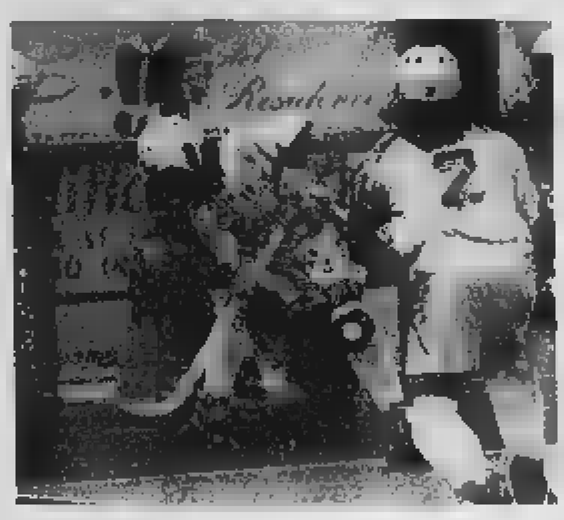
Quest'anno [illegible] due squadre si [illegible] già affrontate in Coppa Italia (con pareggio salomonico 2-2 ma accesso alla finale del Novara) mentre in campionato all'andata furono gli azzurri a stracciare i [illegible] (11-5) e al ritorno Prato impose l'1-1.

Tra le due squadre, però, un «abisso» di 13 punti a favore del Francoli in regular season.

«Dobbiamo affrontare l'in[illegible] con la testa giusta - commenta Livio Parasuco - se pensiamo di essere superiori al Prato, prima di scendere in pista rischiamo figuracce».

Tutti abili e arruolati in casa Francoli - compreso Busquets alle prese [illegible] risentimento inguinale - mentre il Prato perde, almeno stasera, l'allenatore-giocatore Massimo Mariotti. Il toscano ha riportato una squalifica di tre giornate (una già scontata), ridotte a due dopo l'appello al Caf. L'ex Mariotti ci sarà sabato prossimo.

Prima della finale scudetto, alle 18 andranno in pista Roller Novara e Rotellistica nel derby cittadino, valido per la 15ª giornata di serie A2. [m. p.]



Una fase della partita d'andata di regular season [illegible] palasport conclusa con un sacco 11-5 per gli azzurri del Francoli che stasera riprovano a battere gli ex Bernardini, Gonella e Massimo Mariotti

Sotto la Cupola le star della ginnastica artistica

NOVARA

Ultimi preparativi al Palaverdi di Novara per l'incontro internazionale di ginnastica artistica. Le atlete di Italia e Spagna si confrontano domenica nelle prove dei quattro attrezzi olimpici, nel corso di un meeting pre-olimpico e di preparazione anche ai campionati europei.

La gara è suddivisa tra due tornate, junior (fino a 13 anni, in gara al mattino) e senior dalle 17.

Gaudenzio Fitto, dirigente del[illegible] Pro Novara, società organizzatrice: «Siamo lusingati perchè que[illegible] manifestazione ha avuto richiamo internazionale. Una rappresentanza del consolato spagnolo sarà presente alla manifestazione». Trofei e una coppa offerta dal Comune di Novara alle prime classificate junior e senior. Tutti i bambini che saranno spettatori all'incontro del mattino riceveranno una maglietta della Pro Novara. La squadra italiana (6 le componenti) schiera ben due atlete della Pro Novara, Adriana Crisci e Martina Bremini, campionesse plurititolate, protagoniste [illegible] campionato di massima serie. La gara del mattino inizia alle 11, ma già dalle 9 le ginnaste saranno agli attrezzi per le prove finali. Al pomeriggio le prove senior inizieranno alle 15: al di fuori quindi delle gare ufficiali [illegible] saranno molte possibilità [illegible] vedere le atlete [illegible] lavoro. Ambizioni di vittoria ce ne sono, anche [illegible] la classifica del mondiale favorisce nettamente le spagnole. Giocando quasi in casa è possibile qualche risultato a sorpresa che non mancherebbe di entusiasmare il pubblico. La ginnastica internazionale torna a Novara a 24 anni dall'ultimo match, sempre tra la nazionale italiana e quella iberica. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

[illegible], ORA [illegible] VIVO

SABATO 15 APRILE 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO È

VOLLEY

Serie B1 e B2

[illegible] anticipa al Palaverdi il sogno promozione

NOVARA. Giro di boa e rush finale per il volley. Il Pavic Trasgo ospita stasera al palazzetto di Romagnano [illegible] squadra sarda, Garibaldi La Maddalena: ultima in classifica di B1, non dovrebbe impensierire il sestetto di Massimo Ricco. Le ragazze della Sanmartinese vanno in trasferta a Milano, sul campo [illegible] Pallavolo Cambini, [illegible] via palmanova: qui è in programma lo scontro con la Pro Patria. In B2, c'è attesa per la gara di oggi alle 17,30 al Palaverdi: il Bassi Novara riceve il Mondovì, e tenta la promozione [illegible] B1. La sconfitta 3-1 a Concorezzo infatti ha rimandato di una settimana la festa per il passaggio di categoria. [illegible] femminile: a Omegna stasera le cusiane ricevono il Brembo Mapello, altro fanalino di coda. [c. m.]

BASEBALL

Debutto al «Provini»

La «Magic» [illegible] sfida i «grizzlies» per stare [illegible]

NOVARA. Dopo il doppio successo al campo torinese di via Passo Buole, oggi pomeriggio e stasera la «Magic» Novara si presenta al proprio pubblico nella seconda giornata del torneo di serie B. Gli azzurri ricevono la visita del Grizzlies Torino, che nel turno precedente hanno «pareggiato» contro la Juve '98.

L'obiettivo è di centrare una doppia vittoria proseguendo la cavalcata al comando al pari del Sanremo che sembra essere la [illegible] antagonista della «Magic». Nota negativa di questo inizio stagione azzurro è l'infortunio [illegible] a Stefano Musumeci che ha riportato la frattura di una mano e resterà assente dal diamante per almeno un mesetto. [m. p.]

RUGBY

Domani a Sant'Anna

[illegible] incontro decisivo contro il Cologno

VERBANIA. Il campo del Verbathon di Sant'Anna ospita domani alle 16 l'incontro decisivo per l'esito del girone lombardo del campionato di rugby di [illegible] C2. Nella penultima giornata del torneo, la Reale Mutua Amatori Verbania Rugby, prima in classifica con 21 punti, ospita il Cologno Monzese che in graduatoria la segue ad una lunghezza e che gli uomini di Abbiati hanno già sconfitto nel girone di andata.

La vittoria dei padroni di casa, che comunque vadano le [illegible] hanno già raggiunto il traguardo dei play off per la promozione in serie C1, sancirebbe matematicamente una prestigiosa vittoria nel campionato. [s. r.]

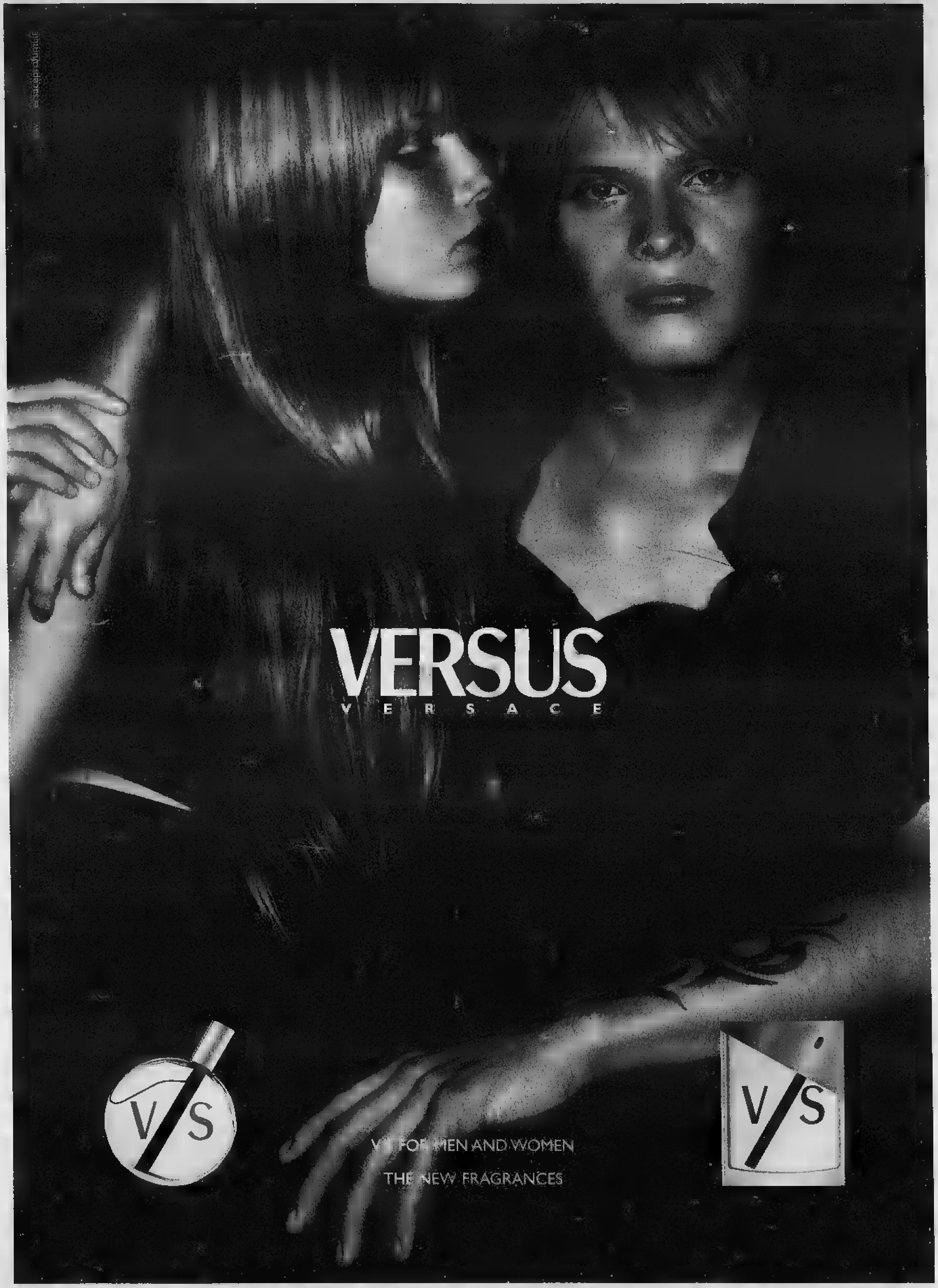
La boutique Pratolivo presenta la collezione primavera-estate, fra quadri d'a[illegible]

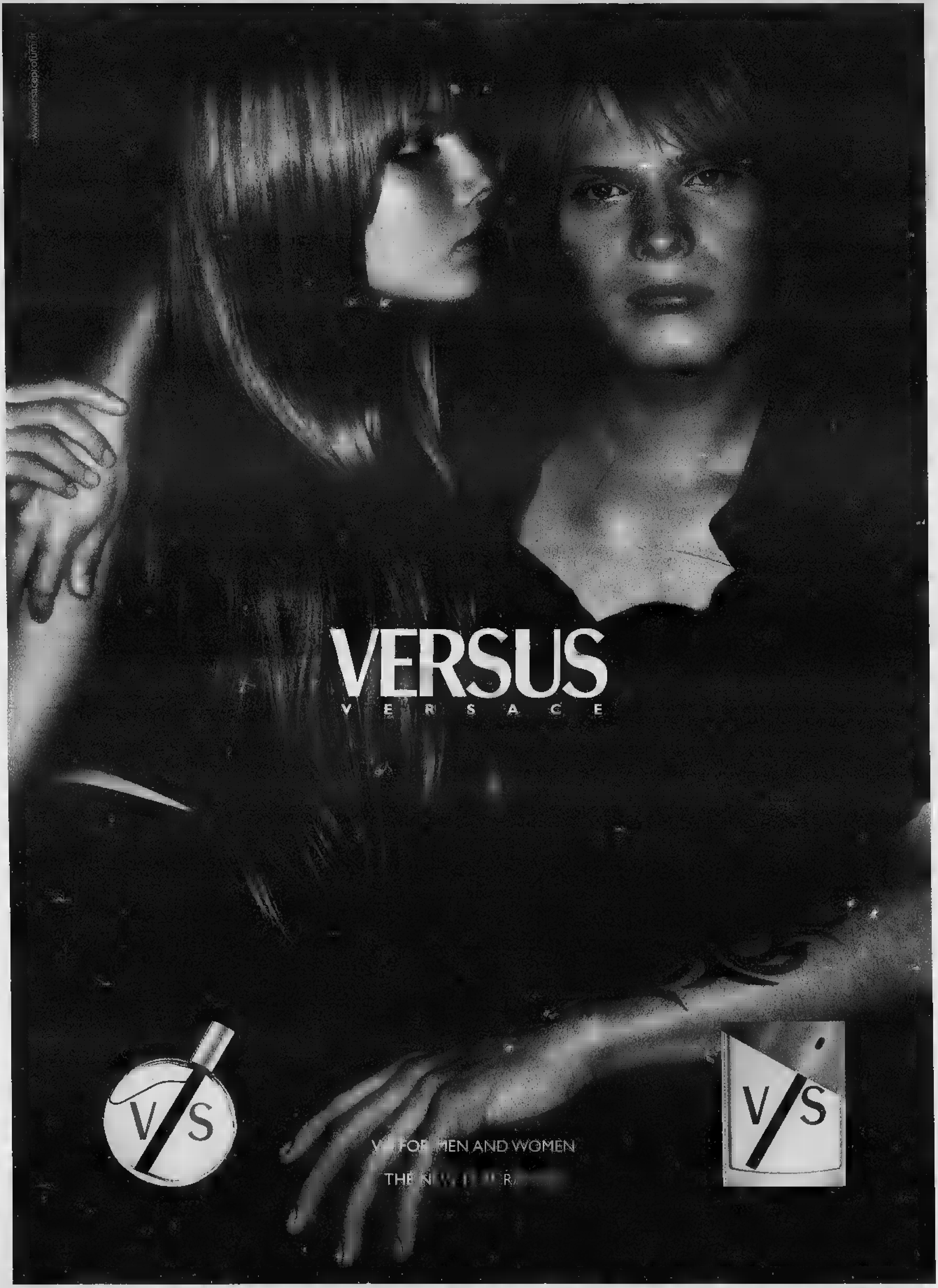
Moda ed [illegible] s'incontrano ad Arona

La primavera del 2000 porta, anche sul lago Maggiore, un rinnovato desiderio di cambiare look e una ventata di freschezza nella moda. La prestigiosa boutique Pratolivo, in Corso Cavour 61, vuole far riscoprire alla donna - attraverso le sue "firme" - [illegible] femminilità dolce e raffinata. "Donnakaran", ad esempio, veste con un'originale ricerca di equilibrio e armonia, con rasi di seta e chiffon. Gonne e giacche sono d'azzurro cielo, con riferimenti [illegible] glicine [illegible] pastello che soddisfano [illegible] voglia di colore [illegible] senza eccedere. A "eccedere" ci pensa "Roberto Cavalli", con le sue fantasie e rouge, con i suoi colori [illegible] che sottolineano [illegible] esuberante, ma chic. E "Fendi"? Colori sì, ma con discrezione, abbi[illegible] naturali (seta, lino, cotone) e l'amalgama con le pashmine, da portare sulle scollature di primavera e nelle serate estive. Ma sarà accontentata anche la donna che cerca un abbigliamento più basico, come "New York", dallo stile [illegible] ed innovativo, con belle giacche e pantaloni.

Pratolivo è tutto ciò: mod[illegible] raffine[illegible] in una boutique con dieci vetrine, dove il [illegible] reparto femminile si accosta armoniosamente con l'antico soffitto dorato, del '700, del reparto maschile. A proposito, e l'uomo? Per lui, le nuove proposte attingono spunti vitali dalla [illegible] una chiave di lettura innovativa del prodotto. Abiti e giacche sono simboli d'eleganza sartoriale, con tessuti pregiati Loro Piana, [illegible], Canonico, che ripropongono tasmanian, sete e lini. E poi le camicie sartoriali cucite a mano [illegible] "Luigi Borrelli" e la maglieria di "Malo". Anche le firme sulle cravatte sono una garanzia: Gucci, Leonard, Church's. Per l'abito di tendenza, invece, ci sono "Gigli" e "New York" [illegible] dimentichiamo il tempo libero, [illegible] "C.P. Company", "Brooksfield" e "Rebecchi".

Pratolivo non è solo una boutique. Due volte l'anno, infatti, al cambio di stagione, è punto d'incontro [illegible] moda e arte. Venerdì [illegible] 14 aprile, in Corso Cavour 61, con [illegible] partecipazione [illegible] pubblico, è [illegible] presentata la collezione primavera-estate in una atmosfera particolare di "giochi, vonie, colori" [illegible] quadri [illegible]. Insieme con Pratolivo, in Corso Cavour (al 106), c'è anche Whoom, negozio storico aperto più di 25 anni fa e anch'esso riferimento per tutti i clienti attenti [illegible] esigenti, che sanno di poter contare su consulenti specializzati nella cura della loro immagine. Whoom è [illegible] più un "open [illegible]ce", che introduce a tutto [illegible] che fa moda, [illegible] grintosa [illegible] Cavalli J., Versace J., [illegible] K N Y J alla femminilità [illegible] Blugirl by Blumarine e Liu-Jo [illegible] donna, mentre per l'uomo, accanto allo sportwear di Stone Island - Ralph Lauren J. e Calvin Klein, le nuove proposte di Piero Gazzarini, in un ambiente gio[illegible] e raffinato dove la tendenza, [illegible] quella più d'avanguardia, [illegible] il buon gusto perchè filtrate a [illegible] da esperti buyer, con grande sensibilità e professionalità.


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S FOR MEN AND WOMEN
THE NEW FRAGRANCES
V/S


VERSUS
VERSACE
V/S
V/S
AND WOMEN

Nostra inchiesta dopo lo sfogo di una donna marocchina in cerca di casa

Basta l'accento a mettere in allarme l'impiegata: «Lei è straniero? [illegible] il permesso di soggiorno? Ha la busta paga? Sa, la vogliono come garanzia per il pagamento dell'affitto»

Per gli extracomunitari è un'impresa quasi impossibile trovare alloggio. Anche se c'è il permesso di soggiorno e una busta paga i proprietari hanno paura di mettersi nei guai, di avere l'alloggio danneggiato e soprattutto di non incassare l'affitto. Non è vero e proprio razzismo, più che altro è diffidenza



Non si affitta a extracomunitari

Le trenta inutili e mortificanti telefonate di Allal

IMMAGINI DI UNA CITTA' VULNERATA

Lorenzo Mondo

C'ERA [illegible] aspettarselo, [illegible] occhi chiusi. Che cosa? L'atteggiamento di diffidenza, paura, chiusura di tanti proprietari di alloggi nei confronti degli extracomunitari: in [illegible] parole, l[illegible]ità del giudizio e del pregiudizio. In qualche [illegible] l'agente intermediario svolge una piccola inchiesta, informandosi sopratutto se l'aspirante inquilino può esibire il permesso di soggiorno e una busta-paga. In altri casi, basta per la ripulsa conoscere una generica appartenenza del postulante a una tal nazione o etnia. [illegible] tergiversa allora [illegible] imbarazzo [illegible] si ammette senza perifrasi che l'affittuario non vuole stranieri. Evitando appena la goffaggine clamorosa di quel cartello appeso negli Anni Cinquanta [illegible] un portone. «Non si affitta ai meridionali». E magari adesso sono gli stessi meridionali che si chiudono a riccio.

Non stupiscono, ripeto, certi comportamenti, direi che sono assolutamente naturali per chi non finga improbabili idilli [illegible] non ami tranciare con il coltello torti e ragioni. Da [illegible] parte sta chi, già discriminato nel suo solo essere [illegible] mondo, [illegible] sente chiamato [illegible] continui esami di idoneità civile. Dall'altra [illegible]hi, non sempre per innata, inguaribile rozzezza (lasciamo [illegible] il razzismo) è portato a difendere i suoi beni che non [illegible] necessariamente il frutto di malversazioni e rapine. I poveri (non tutti) sono sgradevoli, sporcano e fanno rumore; affittano per quattro e [illegible] introducono quaranta; qualcuno ha [illegible] cattivo gusto di sgozzare montoni nel sottoscala. Se non hanno un lavoro certo e pulito, spesso [illegible] volentieri non pagano ed [illegible] difficile, [illegible] non impossibile, schiodarli. Si aggiunga la cattiva fama di alcune popolazioni che sembrano più inclini, per inveterati costumi, a delinquere.

Certo, sarebbe giusto di volta in volta distinguere; sarebbe nobile peccare [illegible]i per eccesso di benevolenza o fiducia. Ma tant'è, se [illegible] non lavora alla Caritas o in qualche organizzazione di volontariato, tende per principio a evitare grane [illegible] perdite di tempo. Sono passaggi dolorosi, [illegible] immagini di una città scomposta o vulnerata in cui l'uomo è lasciato alla sola forza degli istinti primari. Occorre una lunga e serena frequentazione [illegible] diversi - una ragionata, [illegible] melensa [illegible] ideologizzata forma di reciproca educazione - per attenuare asprezze o disagi. Occorre, da parte di chi può e deve, rimuovere le cause [illegible]i conflittualità, operando in special modo sui temi della sicurezza pubblica e del lavoro. Perché, a tutti i livelli, l'uomo sia indotto [illegible] essere uomo all'uomo.

Giovanna [illegible]

Il bilancio delle telefonate di Allal è sconfortante. Dopo una trentina di chiamate, tutte registrate su nastro, non è riuscito ad ottenere un solo appuntamento per vedere un alloggio. I più disponibili hanno consigliato di ritelefonare l'indomani, [illegible] dopo qualche giorno. Nessuno degli impiegati, all'altro capo del filo, s'è assunto la responsabilità di fissare [illegible] data senza [illegible] p[illegible] contattato i proprietari: «Devo chiedere se hanno problemi ad affittare agli stranieri». Una delle agenzie [illegible] stata chiarissima: «Vuole un consiglio? Le conviene pagare [illegible] mutuo, e [illegible] di comprarsela, la [illegible] Non è colpa nostra. Voi ci pagate come gli italiani, per noi è la stessa cosa. Ma i proprietari degli appartamenti, a voi, non affittano volentieri».

Sarà razzismo, o forse qualcosa di meno: diffidenza, pregiudizio, timore di [illegible] vedersi la pigione pagata, di non sapere dove rintracciare un eventuale inquilino moroso, più forte [illegible] si tratta di stranieri. O magari [illegible] stato un pomeriggio sfortunato. Fatto sta che Allal per [illegible] po' mantiene la calma, [illegible] ad un certo punto [illegible] finzione inizia a diventare pesante, per lui: comincia a sentirsi offeso, anche [illegible] se lo aspettava. «Al nostro ufficio stranieri, riceviamo lamentele di questo tipo tutti i giorni».

Prima telefonata: Casanetwork, camera tinello e cucinino a Santa Rita, 750 mila li[illegible]. Scopriamo subito che l'accento di Allal comporta qualche complicazione: «Lei è straniero? Ha il permesso di soggiorno?» «Sì, marocchino, in regola, con [illegible] lavoro, una moglie [illegible] tre figli». «Ha la busta paga?» «No, lavoro saltuariamente». «Purtroppo i proprietari chiedono la busta, come g[illegible]zia di pagamento dell'affitto». «Possono garantire per me il datore di lavoro, e alcuni amici» «Va bene, mi lasci il suo recapito, le farò sapere». Non è andata malissimo, ma nemmeno alla grande. Riproviamo. De Filippi Immobili, casa in corso Vercelli. «Spiacenti, già affittata». Via Fea, c'è un telefonino da chiamare: «Già affittata». «Non ha altro? Nemmeno in un'altra zona?» «Ha [illegible] posto di lavoro?» «No». «Allora niente da fare».

Al telefono, Hania Fakouri è arrabbiatissima: «Sono marocchina, sto cercando casa per un amico tunisino. Ho fatto decine di telefonate, ma per lui non c'è nulla. Agli immigrati, nessuno vuole affittare. Ha presente il processo, [illegible] Milano, contro quell'agenzia immobiliare che non ha dato l'alloggio [illegible] una donna africana? Beh, [illegible] Torino succede la stessa [illegible].

Vero? E fino [illegible] che punto? Abbiamo provato a verificare. Abbiamo chiesto aiuto all'ufficio stranieri della Cisl: Allal Hachcham, 41 anni, mediatore culturale, si presta a telefonare, dalla redazione de «La Stampa», a chi ha pubblicato offerte d'affitto [illegible] «Secondamano» del 12 aprile. Ed ecco i risultati ottenuti in più di due ore di tentativi, giovedì pomeriggio.

Forse, senza lavoro, non ci sarebbe entusiasmo nemmeno per un italiano: d'ora [illegible] poi, diremo che l'occupazione c'è, con libretti e tutto. E meno male che [illegible] ci fingia[illegible] studenti. Attico Sistemi, alloggio in corso Monte Grappa. «Ci spiace, già affittato». Studio Colaci & Morrone, cor[illegible] Vercelli. «Già assegnato» Via Genova. Altra agenzia, stessa solfa. Allal ha un dubbio: «Ma non [illegible] che sente l'accento straniero, e dice di no?» «Assolutamente, la casa [illegible] c'è nemmeno se chiama un italiano». Barriera Milano. «Ci[illegible], già assegnato». Proviamo noi: «Telefoni lunedì». Corso Regina. La risposta è la solita: «Già affittato».

E' passata un'ora, neanche un appuntamento fissato. Quasi sempre, Allal domanda se l'agenzia ha altri appartamenti a 400, 500 o 600 mila lire. Nulla. Possibile? Proviamo noi. Al primo tentativo, va diversamente. Via Chiesa della Salute, quinto piano senza ascensore, due camere, tinello e cucinino. Agenzia Meditalia di via Capelli. «Posso vedere l'appartamento?» «Certo signora, le va bene martedì alle 17?» «Benissimo». «Arrived...» «Senta, però non è per me, è per un mio amico marocchino, in regola, e [illegible] il lavoro». «Ah, no, allora è diverso, mi lasci il numero, devo chiedere alla proprietaria». «Che problema c'è?» «Niente, nessuno, è solo che devo chiedere, la richiamerò».

Uffa. Pazienza, proviamo [illegible]. Telefona Allal per due camere e cucina [illegible] via Vigliani, agenzia Affaire: «In questo momento non c'è l'incaricato, [illegible] non so quali siano i documenti per gli stranieri, richiami lunedì». Agenzia Aliseo, tre camere, tinello e cucinino in corso Dante. L'impiegata è gentilissima: «Questo costa un milione e 200, lei forse cerca qualcosa a meno?» «Sì, sarebbe meglio». Nome, nazionalità, lavoro. Poi: «Per ora non ho nulla, [illegible] la richiamerò, spero di poterla accontentare».

Agenzia Dora, camera-tinello-cucinino in corso Regina. «Spiacente, già affittato». Proviamo anche noi, ed anche per noi l'appartamento non c'è. Ma Allal continua ad avere l'impressione che in qualche [illegible] quel «l'alloggio è già assegnato» serva soprattutto a dire «no» risparmiando discussioni.

Un'offerta di due camere, tinello e cucinino [illegible] regala una risposta chiara. Allal domanda subito: «Affittate a stranieri? Chiamo per corso Bramante». La voce dello 011-433.02.54 risponde «Non so, questo proprietario [illegible] so, ma in genere è difficile. Purtroppo non siamo noi a decidere, siamo solo intermediari». «Io ho una busta paga, sono in Italia da 10 anni, sono onesto». «Lo so che è un problema, ma qui siamo in Piemonte, la mentalità è quella che è, noi siamo riusciti ad affittare qualcosa a dei romeni, e anche a delle signore peruviane, ma è davvero una fatica, i proprietari [illegible] vogliono stranieri, non è colpa nostra, mi lasci un recapito, semmai vedremo». Niente appuntamento, niente appartamento. Alloggio in corso Traiano, Servizi associati Braida: «Non so se la proprietaria gradisce extracomunitari. Mi lasci un recapito».

Appartamenti in centro, in periferia, signorili, popolari. Cambiamo budget e metrature, ma continua la marea di no. Al massimo spuntiamo un «mi lasci il telefono», o un «venga in agenzia», ma nemmeno una data per vedere un immobile. Facciamo un ultimo tentativo con 1R Casa che, dice l'annuncio, «affitta appartamenti, varie zone e metrature». «Amico, perché non cerca di comprarselo? Le costa come un affitto, un mutuo. La signora incaricata non c'è, ma glielo dic[illegible] già io: è molto difficile. Provi anche nelle altre agenzie, ma se compera è più facile». «Ma io...» «Lo so, lei ha tutte le ragioni, ma se i proprietari sentono parlare di voi stranieri dicono di no, non è colpa nostra. Ci pensi, faccia un mutuo». «Ci penserò, grazie». E meno male che Allal la casa ce l'ha già.



> Per appartamenti grandi o piccoli popolari o signorili la risposta è sempre la stessa: mi lasci un recapito ma i proprietari non vogliono stranieri in [illegible]

> Alla base del rifiuto c'è la diffidenza verso certe etnie ma soprattutto la paura di vedere sparire inquilini [illegible] soldi e finire magari nelle grane

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]



Julia Roberts pa[illegible] del quartiere San Fedele

ASTI. Il [illegible] di quartiere San Fedele (zona Sud, 2500 abitanti), da quattro mesi coinvolto dall'inquinamento dei pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati, presenta analogie con «Erin Brockovich-Forte come la verità», l'ultimo film con Julia Roberts. Il lavoro, diretto da Steven Soderbergh, racconta la storia realmente accaduta di un gravissimo caso di inquinamento da cromo in falda e della battaglia di un'intera comunità, colpita anche nella salute, per ottenere il risarcimento dei danni. [illegible] Comitato San Fedele proporrà agli abitanti di andare ad assistere al film, in programma [illegible] questi giorni in una sala cittadina (Politeama); in alternativa punta al noleggio della pellicola e alla sua proiezione in quartiere.

Imprenditori tessili nel [illegible]

BIELLA. Gli imprenditori tessili biellesi si preparano ad entra[illegible] in rete. Qualcuno ci [illegible] già pensato (Zegna e Piacenza per citare d[illegible] griffe importanti) ma le medie [illegible] piccole imprese hanno iniziato ad affrontare solo ora [illegible] mercato virtuale. [illegible] ieri [illegible] Città Studi c'è stato il primo di [illegible] serie di incontri di approfondimento organizzati dall'Uib.

Imperia, abbattute le ex Ferriere

IMPERIA. E' finita la storia [illegible] un «simbolo» controverso della città di Imperia. Sono state completamente abbattute ieri, dopo [illegible] mesi di polemiche, le ex Ferriere che sorgevano sul litorale di Oneglia. L'ex struttura industriale, che servì da modello per il Lingotto di Torino, abbandonata dal 1930 ed ormai pericolante, veni[illegible] spesso usata come dormitorio da extracomunitari e sbandati.



Multe mai versate al Comune patteggia il capo dei vigili

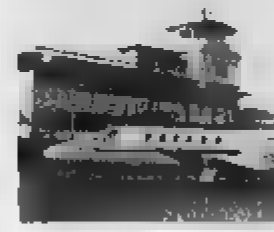
AOSTA. Multe pagate al capo dei vigili urbani e mai arrivate nelle casse [illegible] Comune. L'accusa di peculato ha spinto Valeria Ghiraldini, 40 anni, a «patteggiare» la pena (10 mesi e 25 giorni di carcere, con la condizionale) per poco più di un milione in contanti non versati all'Amministrazione di Charvensod, paese di oltre 2 mila abitanti [illegible] pochi chilometri da Aosta. Lei lavora ancora là, ma [illegible] ricopre più l'incarico di capo dei vigili: da qualche mese svolge le funzioni di messo comunale, incarico scelto d'accordo [illegible] l'Amministrazione. Conclusa la vicenda giudiziaria (la difesa ha annunciato che farà ricorso [illegible] Cassazione), Ghiraldini aspetta l'esito del procedimento disciplinare. Per l'ipotesi di peculato, la normativa prevede anche il licenziamento.

Morto romeno bruciato [illegible] datore [illegible] lavoro

GENOVA. Ion Cazacu, il muratore romeno di 41 anni, al quale [illegible] datore di lavoro aveva dato fuoco a Gallarate, al culmine di una lite, è morto ieri pomeriggio al centro grandi ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Genova. L'[illegible] aveva ustioni di terzo grado su[illegible] [illegible] per cento del corp. Le sue condizioni si erano aggravate giovedì. Ad assisterlo c'era la moglie Nicoleta.

Dopo la rapina finisce contro un pioppo

NOVARA. Inseguito dai carabinieri dopo la rapina in banca, si è schiantato con l'auto contro il ceppo di un pioppo. E' Alessandro Tocchio, 27 anni, di Galliate, che da solo, armato di un coltello, poco prima aveva assaltato la filiale della Banca Popolare di Novara a Biandrate. E' finito in carcere per rapina aggravata, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.



Levaldigi, crisi con [illegible] Sagat per i voli verso Malpensa

CUNEO. Rischia di saltare il «fidanzamento» fra Sagat e Geac, [illegible] società che gestiscono gli aeroporti di Caselle e Levaldigi, primo passo verso la creazione di quel «Sistema aeroportuale piemontese» fortemente voluto dalla Regione, che [illegible] ha imposto l'inserimento nel bando di gara per la privatizzazione della Sagat. Motivo del raffreddamento è l'istituzione, dal prossimo giugno, di due voli quotidiani fra Levaldigi e Milano-Malpensa. «Se verrà confermata quest'iniziativa, la considereremo un atto ostile nei confronti della Sagat, un'azione tale da compromettere i rapporti fra le due società» così ha commentato Paolo Peveraro, assessore alle partecipazioni del Comune di Torino, ente maggiore azionista di Sagat, al termine dell'assemblea dei soci sul bilancio '[illegible]

[illegible] ecologisti truffavano gli anziani

GENOVA. Vendevano sacchetti di plastica della spazzatura ad anziani a 100 mila lire la confezione spacciandosi per volontari ecologisti. Autori della truffa due giovani genovesi, un uomo di 30 anni [illegible] una donna di 28, nullafacenti [illegible] incensurati, che ora sono stati denunciati. Gli investigatori hanno accertato almeno una decina di truffe commesse dalla coppia.

Cuochi tentano rapina per aprire ristorante

ASTI. Senza soldi per realizzare [illegible] loro progetto di aprire un ristorante, due cuochi astigiani hanno pensato di finanziarsi compiendo una rapina. Ma hanno tentennato vicino all'ufficio postale scelto per il colpo e [illegible] stati smascherati e arrestati dai carabinieri. Sono due giovani incensurati di Cassinasco, il colpo doveva avvenire a Castelnuovo Belbo.



[illegible] Nichol's, rubate ventimila uova di Pasqua

ALESSANDRIA. Hanno rubato 20 mila uova [illegible] cioccolato e, [illegible] contenti, hanno rotto quelle di maggiori dimensioni [illegible] cerca di preziose sorprese. Addirittura due i raid compiuti dai ladri alla Nichol's di Capriata d'Orba, azienda dolciaria tra Novi e Ovada [illegible]lla notte fra il 22 e il 23 marzo e in quella fra il 6 e 7 aprile. La notizia però s'è saputa solo ieri: i carabinieri hanno bloccato vicino a Milano un Tir carico con parte delle uova e del cioccolato rubati (in tutto ottomila pezzi per un totale di 8 tonnellate). Sul camion due persone - una di 51 anni e l'altra di 24 - originarie di Irsina (Matera): sono stati denunciati per ricettazione. Ma ora si cerca il resto della banda, anche se pare che ad [illegible] siano stati due gruppi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **[illegible]** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** [illegible]; **18-21**: [illegible] quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.


CIVIC

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 15 Aprile [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.650 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Il «black-out» per risistemare il fondo stradale dovrebbe durare solo qualche ora

Sottopasso, nuovo stop

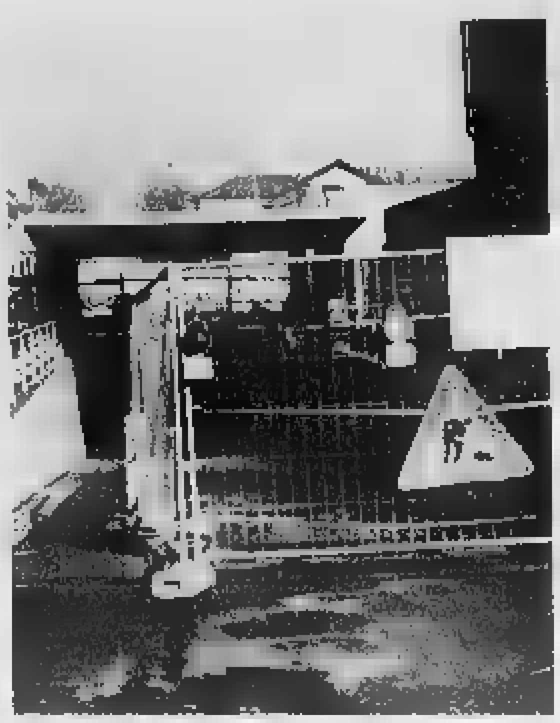
Vercelli, lunedì scatta la chiusura

VERCELLI

Automobilisti attenti, scatta un nuovo stop al traffico in [illegible] punto nevralgico di Vercelli. Lunedì il sottopassaggio di via Restano resterà chiuso alla viabilità a partire dal mattino. Motivo del «black-out»: i lavori di Atena, che questa volta riguarderanno la sistemazione del fondo stradale. E anche se il blocco del sottopasso durerà solo alcune ore, è facile immaginare le arrabbiature cui andranno incontro tutti i vercellesi che, dal rione Isola, devono raggiungere il centro città per lavoro.

Quest'anno, tra l'altro, la pazienza di chi guida [illegible] stata [illegible]a a dura prova in più di una occasione: in molti ricorda[illegible] ancora i quindici giorni di «black-out» imposti nel mese di febbraio, quando il sottopassaggio venne chiuso dopo un sopralluogo. Allora la chiusura fu provocata dall'instabilità [illegible] una grata verso [illegible] Restano. Ora, invece, c'è da rimettere a nuovo la sede stradale. Ma non finisce qui. In realtà la prossima sarà una settimana di passione un po' ovunque. [illegible] operai di Atena lavoreranno, infatti, in viale Rimembranza, in via Massaua, in via Rodi, via San Pancrazio e in via Santhià. Chi guida è avvisato. [g. mo.]

Il sottopassaggio del rione Isola era già rimasto chiuso lo scorso mese di febbraio: allora il black-out provocato da una grata pericolante durò due settimane. Lunedì il blocco dovrebbe concludersi in poche ore



Il ginnasta della Libertas in Nazionale contro Svizzera e Spagna

Debutta in azzurro il vercellese Pozzo

VERCELLI

L'emozione sarà grande. Non capita a tutti di gareggiare al fianco di Jury Chechi. Anzi per il vercellese Enrico Pozzo e gli altri componenti del team azzurro che oggi affronteranno a Melzo le Nazionali di Spagna e Svizzera è una delle ultime chance di ammirare da vicino il «signore degli anelli» prima del suo ritiro, dopo Sydney.

[illegible] per Pozzo e la Libertas la chiamata nella formazione Italia è un evento, indipendentemente dall'esito del triangolare: ai test [illegible] valutazione la società biancoblù [illegible]a presente con tre atleti. Caldera e Ferretti non ce l'hanno fatta d'un soffio; [illegible] così Pozzo che, invece, ha particolarmente impressionato il ct Vailati. «E' vero - conferma il tecnico Alberto Fornera - tra l'altro per Pozzo sarà un autentico battesimo del fuoco, dal momento che ad esclusione dell'esercizio agli anelli, sarà impiegato negli altri attrezzi».

Come dire che il team azzurro confid[illegible] parecchio sulle qualità del gi[illegible] bicciolano per superare rossocrociati e iberici: volteggio, parallele, cavallo [illegible] maniglie, sbarra e corpo libero queste le prove che potrebbe consacrare Pozzo tra i big.

Ma, soprattutto, rappresentare un lasciapassare per gli Europei in cartellone a Brema dal 24 al 28 maggio. «Le convocazioni sono ancora da definire - confessa Fornera - ma, certo, dimostrarsi all'altezza della situazione potrebbe aiutare». Diretta su Rai Sport satellite a partire dalle 16,30. [p. m. f.]



Enrico Pozzo convocato in Nazionale

Regionali, domani seggi aperti dalle 7 alle 22. Tutti i candidati della provincia

In 30 si sfidano per Palazzo Lascaris

Quindici liste, un unico posto in Consiglio

Franco Cottini

VERCELLI

Al termine di [illegible] campagna elettorale a tratti nervosa, domani dunque, dalle 7 alle 22, si vota. E' una tornata per certi versi storica: si eleggerà presidente e consiglio di una Regione che avrà deleghe nuove e margini decisionali molto più ampi che in passato.

E sarà, più prosaicamente, l'ultima volta che i seggi - 219 in provincia, [illegible] nel capoluogo - saranno allestiti nelle scuole. Già dalle Politiche del prossimo anno infatti le operazioni di voto saranno ospitate nelle sedi degli uffici pubblici.

Sono in cinque a sfidarsi per guidare Palazzo Lascaris: Emma Bonino, Enzo Ghigo, Livia Turco, Antonio Tevere e Francesca Calvo. Per la prima volta, numericamente vincono le donne.

Quindici - con due candidati ciasc[illegible]a - le liste provinciali. Tra i 30 aspiranti consiglieri ('n palio probabilmente [illegible] sarà un unico posto, due al massimo) la situazione si ribalta clamorosamente: le donne sono appena 4.

I candidati. Ecco, uno per uno, tutti gli aspiranti a Palazzo Lascaris secondo l'ordine in cui compaiono sulla lista.

Lista Bonino. Candidato presidente: Emma Bonino.

Candidati consiglieri. Lista Bonino: Andrea Deangelis e Roswitha Flaibani.

Polo per il Piemonte. Candidato presidente: Enzo Ghigo.

Candidati consiglieri. Forza Italia: Giovanni Bodo e Luca Pedrale. Partito Democratico cristiano: Angelo Bresciani e Giovanni Franco Giuliano. Ccd [illegible]n Casini: Bruno Poy e Giorgio Ferraris. Alleanza nazionale: Alberto Cortopassi e Valentino Guglielmino. Lega Nord Piemont: Luigi Venaruzzo e Claudio Tasso. Partito socialista: Giuseppe Cannata [illegible] Marcello Longhi.

Livia Turco per il Piemonte. Candidato presidente: Livia Turco.

Candidati consiglieri. Verdi: Claudio Fecchio e Margherita Corgnati. Socialisti democratici: Maria Rita Mottola e Pietro Umberto Uga. Rifondazione comunista: Franco Bergoglio e Maurizio Dellavalle. Centro per il Piemonte: Anselmo Vittone e Andrea Deregibus. I Democratici: Angelo Antonio De Marco ed Enrico Finotello. Democratici di sinistra: Claudia Demarchi e Giancarlo Zamboni. Comunisti italiani: Luciano Galvani e Candido Franco Le Piane.

Partito umanista. Candidato presidente: Antonio Tevere.

Non è presente con la lista di candidati consiglieri.

Polo federalista. Candidato presidente: Francesca Calvo.

Candidati consiglieri. Autonomisti per l'Europa: Ivan Cattarelli e Gino Cattin.

Notizie utili. A Vercelli sono stati allestiti sei seggi con ingresso facilitato per gli handicappati. Sono il numero 3 (Casa di riposo), il 7 (istituto magistrale Rosa Stampa), il 10 (scuola media Ferrari), [illegible] 29 (scuola elementare Carducci), il 37 (scuola elementare Gozzano), [illegible] 45 (scuola elementare Gozzano). Anche se iscritto in un altro seggio, chi ha difficoltà a camminare potrà votare presentando un certificato medico rilasciato dall'Asl o la fotocopia autenticata della patente speciale.

Chi avesse necessità di essere accompagnato [illegible] votare può telefonare al Comune (numero 0161.596.211): il municipio ha messo [illegible] disposizione un pullmino attrezzato che sarà [illegible] servizio dalle 8,30 al[illegible] 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30.

Coloro che non hanno ricevuto a casa il certificato elettorale potranno ritirarlo all'Ufficio leva del Comune oggi dalle 9 alle 17 e domani dalle 7 alle 22. Chi lo avesse smarrito deve invece rivolgersi, sempre negli stessi orari, all'Ufficio elettorale che provvederà ad emettere il duplicato.



Per l'elezione del presidente della giunta regionale e per il Consiglio di Palazzo Lascaris sono chiamati alle urne 155 mila elettori in provincia dei quali 41 mila nel capoluogo. E' l'ultima volta che il voto amministrativo si svolgerà nelle scuole perché dal prossimo anno i seggi saranno allestiti negli edifici pubblici

Un vertice al ministero dell'Industria

Scorie nucleari, Trino dice «no» al deposito

Serra: vogliamo partecipare alle scelte la decisione non può giungere da Roma

TRINO

«La posta in gioco [illegible] troppo importante. Insisteremo nei [illegible]stri propositi [illegible] faremo valere le nostre ragioni anche a Roma al ministero degli Interni: non vogliamo diventare la discarica nazionale di scorie radioattive e nello stesso tempo desideriamo partecipare attivamente alla gestione del problema nucleare».

Il sindaco Alessandro Serra si unisce al coro dei sindaci dei Comuni sedi di impianti nucleari, che lo scorso 21 dicembre hanno sottoscritto un protocollo d'intesa col quale rifiutano la disponibilità ad ospitare il sito nazionale di raccolta delle scorie radioattive. «Mercoledì alle 11,30, nella sede del ministero dell'Industria - continua il sindaco -, si terrà il sospirato, e più volte sollecitato, incontro con il governo, rappresentato dal sottosegretario Lanfranco Turci. Alla fine siamo riusciti a far capire a chi di dovere, che le nostre rivendicazioni sono più che legittime. Dobbiamo affrontare e risolvere con sensibilità e tempestività il problema di trovare un sito nazionale per il ricovero delle scorie radiattive, che ricordiamo non interessa solo i paesi sedi di impianti, ma tutta l'Italia. Noi ribadiamo con forza il nostro "no": ci sembra di avere già fatto [illegible] nostro dovere».

I centri interessati in qualche modo dal «problema nucleare» (Caorso, Latina, Trino, Ispra, Bosco Marengo e Saluggia) hanno espresso insoddisfazione per la decisione del ministero dell'Industria in merito alle richieste di partecipare attivamente alla gestione degli esiti del nucleare. La caparbietà del primo cittadino di Caorso Daniele Nastrucci, portavoce dei colleghi, ha reso possibile l'incontro di mercoledì prossimo, che servirà a fare chiarezza una volta per tutte.

«La nostra richiesta non è di sovrapporre ulteriori strutture [illegible] quelle esistenti - spiega ancora Serra -. Chiediamo di essere coinvolti attivamente nelle diverse fasi decisionali, politiche, amministrative e tecnico-scientifiche. In quanto rappresentanti di una comunità, che abbiamo il dovere di tutelare, non possiamo limitarci ad essere messaggeri di decisioni di altri che ci riguardano [illegible] prima persona». [r. co.]



Alessandro Serra



Nel '99 fino a settembre erogati mutui per 117 miliardi

Vola il mercato immobiliare E' record per la «prima casa»

L'acquisto della prima casa è di gran lunga l'esigenza più sentita dalle famiglie vercellesi. Secondo i dati della Banca d'Italia, rielaborati dalla Abbey national bank, il volume dei nuovi mutui immobiliari erogati in provincia è balzato dai 54 miliardi dei primi nove mesi del '98 ai 117 dello stesso periodo dell'anno scorso.

Un incremento incredibile del 116 per cento che pone la provincia al primo posto in Piemonte davanti a Cuneo e a Torino. Se si considera che la media nazionale di variazione percentuale è stata di poco superiore al 65 per cento si ha un'idea della vivacità del settore.

Sul versante della compravendita, tra gennaio e settembre '99 nel Vercellese e in Valsesia sono stati stilati 1300 contratti di compravendita con un incremento del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Il mercato immobiliare dunque da segni di ripresa, anche se in misura più contenuta rispetto a quanto registrato in altre zone del Piemonte.

Il fatto che il dato sui mutui sia balzato a livelli altissimi sembrerebbe dimostrare che i nuovi contratti si riferiscono in grande maggioranza all'acquisto di prime abitazioni, per le quali è più normale la richiesta di prestiti agli istituti di credito. L'alloggio come bene da investimento dunque è un'operazione che sembrerebbe avere minor incidenza sul mercato, forse anche per il peso non indifferente di tasse e imposte.

Sicuramente il settore casa ha avuto impulsi positivi dalla diminuzione dei tassi di interesse che si è registrato appunto nel '98. E per sfruttare questo trend positivo le banche si danno battaglia a colpi di offerte sempre più vantaggiose fino ad arrivare a quella della Abbey che finanzia l'intero valore di perizia dell'immobile e di tutte le spese accessorie.

La corsa all'acquisto della prima casa è nello stesso tempo indicatore di disponibilità economica o di oculatezza, per altro già dimostrata in passato dalle molte inchieste sul benessere delle famiglie italiane. Significa che in provincia sono numerosi coloro che hanno, se non tutta, almeno la liquidità iniziale necessaria per affrontare l'impegno e che decidono di investire il proprio denaro in un bene durevole come l'alloggio da abitare.

D'altra parte non è una novità che il vercellese sia poco propenso a operazioni che possono rappresentare un rischio per il proprio denaro o a spese voluttuarie che superino i confini di una tranquilla normalità. La prima casa invece è davvero un rifugio, per la famiglia e il denaro. [r. v.]

I NUOVI MUTUI CASA IN PIEMONTE

Province	Gen.-set.1999 (miliardi di lire)	Gen.-set. 1999 vs. gen.-set. 1998 (var%)	Gen.-set. 1998 (miliardi di lire)
Alessandria	302,8	61,1	188,0
Asti	108,3	75,4	61,8
Biella	121,5	59,6	76,1
Cuneo	194,5	103,0	95,8
Novara	281,2	86,3	151,0
Torino	2285,8	92,1	1189,7
Verbania	81,6	42,7	57,2
Vercelli	117,1	115,8	54,3
PIEMONTE	3492,7	86,4	1873,8
Totale Nazionale	36.688,1	65,3	22.191,3

Vicino all'ex Opn

Versati litri di gasolio in una roggia

Gasolio a litri scaricato in una roggia che scorre nelle vicinanze dell'ex Opn. La scoperta è stata fatta l'altra sera ed è stato dato subito l'allarme: ad essere avvisati per primi i vigili del fuoco e i vigili urbani, mentre le analisi sono subito state affidate ai tecnici dell'Arpa. L'esito è previsto per i prossimi giorni.

L'acqua della roggia, che parte da Vercelli ed arriva fino ad Asigliano, riportava chiazze di colore verde-grigio, che hanno fatto pensare immediatamente al gasolio. Ora si sta cercando di risalire a chi sia l'autore dell'inquinamento: non si, infatti, se il liquido provenisse dalla fognatura oppure se sia stato versato direttamente nel corso d'acqua da qualcuno.

Intanto il Nucleo ecologico provinciale indaga per scoprire i responsabili della discarica abusiva, scoperta sulla strada provinciale che collega Santhià alla frazione di Vettignè. Qui sono stati scaricati venti metri cubi di rifiuti tossici: si tratterebbe di scorie provenienti dall'industria di fusione dell'alluminio.

Gli agenti del Nucleo ecologico provinciale hanno, comunque, provveduto immediatamente allo sgombero del materiale, anche perchè la pericolosità delle scorie viene riconosciuta dal decreto Ronchi: chi scarica scorie pericolose può essere punito con una fortissima multa ed è prevista pure la pena dell'arresto. [g. mo.]

Grande attesa per la manifestazione del 19 maggio

Un Bancarella da sogno

La Allende e Coelho ospiti a Biella

Anche quest'anno la città di Biella ospiterà la presentazione dei sei autori finalisti del Premio Bancarella e pure quest'anno, con il contributo di Biverbanca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, vengono istituiti sei premi da 800 mila lire l'uno nelle due ultime classi delle medie superiori di Biella e di Vercelli e due premi pure da 800 mila lire l'uno riservati agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. Andranno alle migliori recensioni (con taglio giornalistico) dei sei libri finalisti.

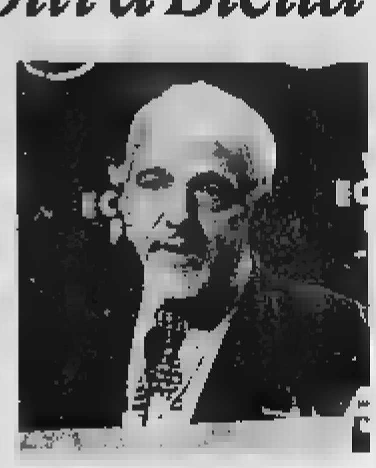
Ma andiamo con ordine, occupandoci appunto delle sei opere che quest'anno si contenderanno il successo. Diciamo subito che venerdì 19 maggio, il Teatro Sociale Villani di Biella potrebbe ospitare due dei più importanti e conosciuti scrittori del mondo: Isabel Allende e Paulo Coelho. Ma come trascurare l'autore indiano Vikram Seth (che scrisse qualche anno fa *Il ragazzo giusto*) e quindi Carlo Lucarelli, Paola Calvetti e Michael Connelly?

I sei libri più votati dai Pontremolesi sono dunque *L'Isola dell'angelo caduto* di Lucarelli, *L'amore segreto* della Calvetti, *La figlia della fortuna* della Allende, *Veronika decide di morire* di Coelho, *Il rogno* di Connelly e *Una musica costante* di Seth.

Grande letteratura (si pensi ai libri della della Allende e di Coelho), ma anche grande suspense con Connelly, ex cronista di nera che si è cimentato con romanzi di successo. Senza dimenticare la straordinaria miscellanea artistica (musica e letteratura) di Seth e i due autori italiani che cercano di opporsi ai giganti d'Oltreoceano: Carlo Lucarelli, il re del nuovo noir italiano, si cimenta su un «giallo» ai tempi del Ventennio mentre Paola Calvetti potrebbe essere davvero la sorpresa.

In attesa di conoscere che vincerà il Bancarella 2000, la parola passa agli studenti. Il preside e i docenti di ciascun istituto sceglieranno le migliori sei recensioni, una per ciascun libro, e, entro il prossimo 15 maggio, le faranno pervenire alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, in via San Cristoforo 7/9. Una commissione composta da esponenti dell'Unione librai Pontremolesi e da rappresentanti della Fondazione sceglierà quindi le sei migliori recensioni in assoluto. Lo stesso discorso selettivo vale per la Facoltà di Lettere di Filosofia di Vercelli: in questo caso, però, i lavori scelti dalla commissione saranno due. Buon lavoro. [d. b.]





Isabel Allende e Paulo Coelho saranno probabilmente presenti a Biella

Le migliori recensioni degli studenti premiate con 800 mila lire l'una

Concorso nazionale

Poesia, oggi la premiazione della Famija

Oggi, alle 17.30, la sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti, ospita la cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di poesia 2000.

Nella sezione in italiano (Premio Dino Serazzi) si è imposta Carlotta Fidanza Cavallasca, di Varese, con la poesia «Ora che». Il premio speciale offerto dalla famiglia Restano è stato assegnato a Paolo Lazzarini, di Caresanablot con «Agosto»; il premio speciale della Confesercenti andrà invece a Vanna Fornara, di Buronzo, con «Il tutto? Il nulla?».

Nella sezione in dialetto intitolata a Pino De Maria, successo di Elisa Plebani Faga di Bergamo, autrice di «Per il ramel del timo». Premio speciale Restano a Paolo Pozzo di Varese con «Terzaroul» e premio Confesercenti a Remo Pedrini, di Scanzorosciate (Bergamo) con «Il più bel di regali». Il trofeo Pino De Maria andrà ad Arnaldo Colombo, di Rovasenda, per «La sprucula». A fare gli onori di casa, il presidente della Famija, Pierluigi Bruni. [d. b.]

Avevano cacciaviti

Baby-zingare controllate dalla polizia

Quattro ragazzine nomadi, tre delle quali di età inferiore ai 14 anni e quindi non imputabili, sono state bloccate dalla Volante e dalla Mobile: due di loro nascondevano sotto la gonna un enorme cacciavite ciascuna, del tipo normalmente usato per forzare le serrature. La vicenda risale all'altra mattina, quando in via Walter Manzone una Volante intercetta due ragazzine, che hanno dichiarato di abitare con la famiglia nel campo nomadi di Torino. Dagli accertamenti è emerso che poco tempo fa una di queste era già stata fermata e che, per stabilirne l'età, risultata intorno ai 15 anni, era stato necessario sottoporla ad esami radiologici.

Quasi nello stesso momento un'autocivetta della Mobile ne ferma altre due che però sono risultate «pulite». Le quattro ragazzine sono state portate in questura e rifocillate; poi accompagnate al campo nomadi di Torino e riconsegnate ai genitori. La quindicenne è indagata per porto abusivo di arnesi atti allo scasso. [w. ca.]

L'incontro si è tenuto all'Ipsia. Il disagio giovanile tra gli argomenti

La polizia sale in cattedra

Prima lezione con il capo della Mobile

La polizia si presenta al mondo scolastico vercellese: è un'iniziativa di immagine, ma non solo. Così l'altra mattina gli studenti dell'Ipsia di via Sereno hanno assistito ad una lezione d'eccezione, con insegnanti altrettanto eccezionali: il capo della Mobile vercellese Mauro Patera e l'ispettore Mariarosa Mazza, che cura l'Ufficio minori e il «Telefono Arcobaleno».

L'iniziativa è stata messa a punto dal questore di Vercelli Giuseppe Poma d'intesa con il Provveditorato agli studi ed i singoli capi degli istituti di scuola media superiore: la serie di incontri, infatti, è destinata a proseguire con altre scolaresche nel prossimo maggio.

«Questi incontri - spiega il dottor Patera - oltre a fornire agli studenti un'immagine la più completa possibile della polizia, servono anche per prevenire eventuali situazioni di disagio giovanile, che pur esistono, o per lanciare ai giovani messaggi, indicazioni e spiegazioni sul ruolo della polizia».

Non ci sono necessariamente solo i cani poliziotto all'ingresso e all'uscita delle scuole, quindi, per annusare se gli studenti che entrano o che escono nascondano nelle tasche stupefacenti o altre porcherie. La «lezione», infatti, ha sviluppato una serie di argomenti: quali siano i compiti assegnati alle forze dell'ordine in generale e alla polizia in particolare, i concetti di ordine e sicurezza pubblica, quelli di imputabilità totale o parziale, gli aspetti peculiari della microcriminalità e del disagio giovanile, quali strumenti e che tipo di armi abbiano in dotazione gli agenti, le funzioni e le modalità di utilizzo del «telefono Arcobaleno», dell'ufficio minori e dei servizi di emergenza, come quelli della centrale operativa e del 113.

«L'idea di questi incontri - aggiunge il capo della Mobile - è stata del capo della polizia: il questore di ogni provincia, poi, l'ha applicata diversificandola per rispondere alle varie esigenze». Tra le domande degli studenti, i modi per arruolarsi nella polizia. [w. ca.]





Da sinistra il capo della Mobile Mauro Patera e il questore di Vercelli Giuseppe Poma

Alle 9: si parlerà anche dei difetti di crescita

Convegno al S. Andrea sui tumori dell'utero

E' in programma oggi, con inizio alle 9, nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», un convegno medico su «Difetti di crescita intrauterini e adenocarcinoma dell'endometrio». Lo organizza il primario di Ostetricia e Ginecologia, Giovanni Lenzi, con il Club di Oncologia Ginecologica che per la prima volta si riunisce a Vercelli.

Durante l'incontro verrà illustrata la nuova «area parto» dell'ospedale in fase di avanzata realizzazione che comprende anche uno spazio per il parto in vasca.

Il convegno sarà aperto dal coordinatore del Club oncologico e direttore della Cattedra di Oncologia ginecologica dell'Università di Torino Piero Sismondi, dal direttore sanitario del «Sant'Andrea» Francesco Carcò e dal professor Lenzi.

Nella prima sessione, quella sui difetti di crescita intrauterini, moderata dal dottor Giovanni Bottino, interverranno i professori Mario Campogrande («Fisiopatologia dei difetti di crescita intrauterini») e Tullia Todros («Lo studio Growth restriction intervention trial»). Alle 10,45, il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo illustrerà la nuova «area del parto» dell'ospedale vercellese.

Sarà quindi la volta della seconda sessione, quella sul tumore dell'utero. I «problemi diagnostici» saranno esposti dalle dottoresse Graziella Furbatto ed Elvira Sorbilli, mentre il dottor Paolo Zola si occuperà del «punto sul protocollo Iliade». Seguiranno interventi del pubblico e quindi la discussione.

Osserva il professor Carcò: «Quello organizzato dal professor Lenzi è un appuntamento di grande rilievo scientifico per la nostra città». [e. d. m.]



Il professor Lenzi

LETTERE AL GIORNALE

«I cormorani nocivi per l'habitat naturale»

Rispondendo alla signora Margherita Pasquino (lettera pubblicata il 7 aprile scorso) vorrei farle notare che dove si registra un'eccessiva presenza di animali considerati «nocivi», quali sono i cormorani, le volpi, le nutrie ed i corvi, la competizione tra animali non esiste più.

Questi animali e uccelli non hanno più predatori naturali e quindi si scelgono come loro habitat naturale i luoghi dove meglio possono cacciare indisturbati, ovvero le aree all'interno dei parchi o vicino alle riserve o alle oasi di caccia, modificando negativamente quello che dovrebbe essere il nostro patrimonio naturalistico, come giustamente viene definito.

Il fatto che alcuni gruppi organizzati (le associazioni) si prendano a cuore determinate situazioni è solo perché, sicuramente, chi vive a diretto contatto con la natura, come i cacciatori, i pescatori e gli agricoltori, si accorge in anticipo di eventuali mutamenti negativi. Mutamenti negativi che in questo periodo i cormorani stanno causando al patrimonio ittico naturale.

Si deve inoltre considerare che i cormorani non sono uccelli tipici delle nostre zone, e quindi non fanno parte del nostro habitat vercellese.

Il fatto che il Consiglio provinciale abbia deliberato una richiesta alle autorità governative e regionali per poter inserire il cormorano tra le specie cacciabile è la dimostrazione che purtroppo altri sistemi per cercare di allontanare questi uccelli sono stati vani ed inutili.

Carlo Bosso
consigliere provinciale
di Alleanza Nazionale
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Lo lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]lio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585.

[illegible] PUBBLICA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822 364-[illegible].

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Acte*, via Roma 11, tel. 0161 819.351.
Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. 0161 94 398.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe* [illegible], piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 016[illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Il sottosegretario agli Esteri risponde a un'interrogazione del senatore Sella

«Indenizzi difficili per i deportati»

Per ottenerli dovrebbero versare una cauzione

Camurali

BORGOSESIA

Brutte notizie per i superstiti tra gli «schiavi di Hitler» che speravano in un'azione risarcitoria da parte del Governo tedesco che li ricompensasse, almeno in parte, per le sofferenze subite: «in dal 1961 tutte le questioni aperte tra l'Italia e la repubblica federale tedesca sono state regolate in modo definitivo». Lo comunica il sottosegretario agli Esteri al senatore Nicolò Sella di Monteluce, in risposta a una sua precedente interrogazione risposta scritta.

Vengono così confermate, al più alto livello, le perplessità già formulate da Piero Ambrosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza Cino Moscatelli di Borgosesia. Nella sua risposta al Sella, il sottosegretario aggiunge che «sarebbe sempre possibile la richiesta di risarcimento dai singoli cittadini italiani» ma non dai loro eredi, e precisa che «sembra comunque esclusa la possibilità per lo Stato italiano di partecipare ai negoziati».

Volendo seguire tuttavia questa procedura, leggi tedesche prevedono che per avviare in



Si fa sempre più complicata la vicenda dei risarcimenti agli ex schiavi di Hitler

Germania una richiesta di inden- esempio di 40 mila marchi, poco meno di 40 milioni di lire, ciascun interessato debba versare in prima istanza circa 1500 marchi, circa un milione e mezzo di lire; in seconda e terza istanza la cauzione aumenta. Il senatore Sella è indignato: «Il Governo italiano - dice - ha da sempre trattato questa vicenda in maniera dilettantesca e vergognosa. Ora occorre recuperare il tempo perduto: tutelare meglio i cittadini italiani, riconoscendo un risarcimento anche morale a quegli eroi che hanno sacrificato la propria giovinezza nei lager nazisti; ed infine aiutando, indipendentemente da ogni schieramento politico, istituti ed associazioni che si prendono di questo annoso problema».

VERCELLI

Una domenica ecologica gli alpini di Porta Torino

Il parco Lame Sesia e il gruppo alpini Porta Torino organizzano, per domani, una giornata ecologica dedicata alla raccolta rifiuti sulla sponda sinistra del parco Lame. Sono interessati all'iniziativa i comuni di Greggio, Albano e San Nazzaro Sesia. Questo il programma: il ritrovo è fissato alle 8 al cantiere Gamma San Nazzaro; la raccolta dei rifiuti prenderà il via mezz'ora dopo e si concluderà alle 13. Per informazioni ci si può rivolgere al parco Lame, telefonando allo 0161-73112.

SANTHIA'

Pellegrinaggio a Padova Ultimissime prenotazioni

Per il pellegrinaggio alla basilica Sant'Antonio di Padova sono a disposizione gli ultimissimi posti. La partenza (in pullman) è prevista alle 6,30 da piazza Aldo Moro e il rientro è fissato in serata. Si potrà pranzare al sacco oppure alla Casa del pellegrino mila lire). Il costo del viaggio è di mila lire. Per informazioni telefonare allo 0161-94341.

TRINO

Smaltimento di eternit E' attivo un numero verde

C'è tempo fino alla fine della prossima settimana per avere informazioni in merito allo smaltimento dell'eternit dei fabbricati privati. E' stato infatti attivato all'Asl di Casale un numero verde per la gestione del servizio. Il numero è: 800-553394. L'azienda sanitaria comincia a raccogliere tutte le richieste ed i dati delle persone interessate e nelle prossime settimane comunicherà le procedure da adottare.

SANTHIA'

Domani negozi aperti e festa dei bambini

Il consorzio «Santhià 2000 e oltre» organizza per domani una maxi-festa dedicata ai più piccoli. L'appuntamento s'intitola «Fa volare il tuo aquilone» e viene organizzato col patrocinio del Comune, in collaborazione con scuole materne ed elementari. Il ritrovo è fissato in corso Nuovo Italia, dove dalle 15 alle 18, i bambini faranno volare gli aquiloni colorati. E' anche in programma «Nutella party». I negozi resteranno aperti nel pomeriggio dalle 15 alle .

L'installazione costa duecento milioni

La sala operatoria mobile dell'ospedale di Gattinara sarà pronta entro Pasqua

GATTINARA

Sala operatoria mobile, presto si potrà iniziare con l'attività. I lavori per collegare la struttura della Protezione civile all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara sono iniziati nei giorni ed entro la settimana di Pasqua tutto dovrebbe essere messo in funzione.



Il sindaco Mantovani

La sala da campo dovrà servire per interrompere l'attività chirurgica visto che l'unica «camera» per gli interventi ancora disponibile del San Giovanni Battista è stata chiusa per lavori di ristrutturazione.

Le opere necessarie per poter rendere agibile il blocco operatorio mobile non richiedono un lungo intervento: si tratta in pratica solo di creare un tunnel tra i container e l'ospedale per evitare ai pazienti trasferimenti all'aria aperta. Si era stimato un impegno di circa -15 giorni e dunque l'operazione è giunta a metà.

Per poter utilizzare e gestire la struttura mobile l'amministrazione guidata dal sindaco Mario Mantovani ha previsto una spesa di oltre 200 milioni, parte di questa cifra sarà coperta dai Comuni che fanno parte del circondario gattinarese. [i. fo.]

Intanto proseguono le visite guidate

La poesia di Guido Gozzano domani è protagonista

MONCRIVELLO

Le poesie di Guido Gozzano e l'attrice Isabella Cattano Cornalba saranno protagoniste, domani pomeriggio con inizio alle 17, nel salotto artistico-letterario della Duchessa Jolanda di Savoia, allestito dall'attuale proprietà nel castello marchionale di Moncrivello (0161-401.175); la manifestazione, titolo «Tu m'hai amato», servirà da intermezzo per le visite guidate al maniero. L'attrice, che oltre alla recitazione cura anche i costumi di scena, è allieva dell'Accademia dei filodrammatici di Milano, e proporrà un collage di figure femminili legate alla metrica delle rime gozzaniane facendo rivivere in particolare le donne descritte in «Torino», «Convito», «Cocotte», «Le golose», «Una risorta», «L'invernale», «Elogio degli ancillari», «Un rimorso», «L'assenza», «Salvezza», «Signorina Felicita».

Isabella Cattano Cornalba, insieme il gruppo «Drammaturgia», ha portato in teatro opere di tragediografi greci, di Pirandello e di Brecht, curandone anche i testi e gli allestimenti scenici. Lo spettacolo dedicato alle donne di Gozzano è stato rappresentato Teatro delle erbe di Milano, ripetutamente al «Meleto» di Agliè, nella casa del poeta dove è stato ricostruito il «salotto di nonna Speranza», a Torre Canavese; nei castelli di Masino, Gropparello e Roppolo; a Torino, Ivrea, Montecatini e a Salsomaggiore per la serie «Incontri con l'autore». [w. ca.]

Di scena al Tuttosport di Vercelli le Angels e i Micro Chips

Tra pianobar e rock giovane nuovo trionfo per il Festival



Le Michael's Angels, Tiziana Ravetti e Michela Balma alle tastiere ed Elisa Ferrari voce del gruppo. applaudite a scena aperta l'altra sera al «Tuttosport» di Vercelli l'unica band tutta al femminile che partecipa al Festival organizzato dalla Stampa con Ascom Comune e Angolo blu



I Micro-Chips di Vercelli Carlo Graziano (voce e chitarra) Francesco Stacchino (chitarra) Marco Sogno (batteria) Simone Morandotti (tastiere) e Davide Celoria al basso, che ha sostituito Alberto Rondano in gita scolastica Il loro rock ha entusiasmato i giovani in sala

Donata Belossi

VERCELLI

Si è conclusa al Tuttosport la prima parte del Festival della Stampa, riservato alle band vercellesi e biellesi. Ottima la performance, anche secondo la giuria, dei due gruppi, le Michael's Angels di Roasio e i Micro Chips bicciolani.

Tutto esaurito nella sala riservata alla musica «live» dai giovani proprietari del locale di viale della Rimembranza.

Tra i «fans», come sempre, Tony Bisceglia, Stefano Lizzo e l'operatore di Quarta Rete Nord, ai quali va il grazie della nostra redazione.

Da pianobar il repertorio delle brave Angels: Tiziana Ravetti e Michela Balma alle tastiere, ed Elisa Ferrari, voce del complesso. Rock scoppiettante invece per i giovanissimi Micro Chips: Carlo Graziano (basso), Francesco Stacchino (chitarra), Marco Sogno (batteria), Simone Morandotti (tastiere) e Davide Celorio, ancora chitarra, in sostituzione di Alberto Rondano in gita scolastica.

Ora il Festival farà sosta per le vacanze pasquali, ma il 3 maggio sarà nuovamente in pista al Morandi, per il girone di ritorno. Faranno da battipista per il rush finale i Soleada e gli H Denia.

Nel frattempo però sulla Stampa inizieremo a pubblicare i tagliandi, che decreteranno, al pari della critica, i vincitori della tournée. Si potranno trovare nelle pagine di Vercelli e Biella ogni martedì, mercoledì e venerdì. I ticket andranno ovviamente ritagliati e spediti o portati nella redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Ogni settimana pubblicheremo la classifica parziale stabilita dai lettori, mentre continueremo a tenere rigorosamente segreta quella della giuria di qualità.

Al termine della competizione (l'ultima serata è in programma per l'8 giugno ancora al Tuttosport), con la collaborazione del Comune, dell'Ascom, del Comitato Manifestazioni, dell'Angolo Blu Sound e del Cvm, sicuri del tam tam promozionale di Quarta Rete Nord e di Radio City, organizzeremo un mega concerto in piazza o al Civico, che sarà una passerella per tutte e 14 le band in concorso. Premi e riconoscimenti, sono assicurati a tutti gli artisti in gara, ma alle due band, indicate dalla critica e dai lettori, verrà offerta la chance di incidere e lanciare un proprio cd.

Sotto [illegible] le telefonate all'estero e sui cellulari. I presidi: «E' arbitrario»

Scuole, è guerra sulle bollette

La Provincia vieta le chiamate interurbane

BIELLA

Scoppia la guerra delle bollette. La Provincia, da 15 giorni, ha proibito le telefonate interurbane nelle scuole superiori. [illegible] non del tutto: i docenti possono fare chiamate fuori provincia col permesso del preside, che ha un codice d'accesso. Motivo del «blitz»: le troppe telefonate in altre regioni, sui cellulari e persino nell'America del Nord.

L'assessore al Bilancio Nicola Pastorello, così, ha scelto la linea dura: «Non [illegible] può fare quel che si vuole; fin da gennaio avevo chiesto spiegazioni su alcune anomalie nei tabulati Telecom. Non ho avuto risposte, e allora ho deciso: la Provincia pagherà le chiamate [illegible] carattere amministrativo, il ministero quelle a scopo didattico».

Molto dura la [illegible] dei presidi degli [illegible] istituti. In una lettera, spiegano che il principio adottato dalla Provincia è «del tutto arbitrario». Quanto alle telefonate, molte vengono fatte [illegible] supplenti (in tutta Italia e [illegible] cellulari), mentre sovente si chiama anche all'estero per contattare «scuole, ambasciate, consolati, agenzie europee ed extraeuropee di formazione».

Niente sprechi, dunque. E nessuna telefonata «privata». Ma Pastorello è scettico: «Mi devono spiegare il significato didattico [illegible] di chiamate fatte alle 4 del mattino verso un [illegible] Vercelli. Ed [illegible] possibile che, in due giorni, [illegible] spendano 400 mila lire per telefonate a cellulari?». I presidi, alla fine della loro lettera [illegible] chiedono un incontro alla Provincia, ricordando che «ogni atto unilaterale dell'amministrazione [illegible] arbitrario, e rischia di compromettere il regolare funzionamento della scuola». L'incontro [illegible] s'è ancora fatto, ma Pastorello dice di [illegible] problemi a organizzarlo. Però non cambia idea: «Visto che per i presidi la nostra decisione è illegittima, [illegible] rimetto al giudizio della Corte dei conti».

La Provincia, insomma, vuole portare [illegible] davanti all'organo di controllo sulla spesa pubblica: «Lo farò [illegible] prossimi giorni», promette il vicepresidente e assessore alle Finanze. Le bollette delle scuole superiori costano più di 100 milioni l'anno. Ma per Pastorello [illegible] è un problema di cifre: «Lo scandalo sta nella meraviglia dei presidi. Noi [illegible] abbiamo sigillato i telefoni degli istituti: i numeri col prefisso 015 [illegible] possono chiamare tutti; per gli altri serve il codice consegnato al preside. Da sempre dovrebbe essere così». [g. bu.]



Fra la Provincia e i presidi delle superiori esplode la guerra delle telefonate

Artistico

«Troppo scarse le preiscrizioni»

BIELLA. Caccia agli iscritti per il liceo artistico, nuovo [illegible] sperimentale del Classico.

Approvato all'ultimo momento, quando le preiscrizioni già erano in chiusura, l'Artistico ha raccolto soltanto 15 aspiranti allievi: troppo pochi, visto che il numero minimo richiesto dal Provveditorato è di [illegible]5.

L'istituto, così, ha lanciato un nuovo «battage» pubblicitario. E non solo: le famiglie dei 15 iscritti lanciano un appello a tutti i ragazzi, nella speranza di raccogliere una decina di «matricole» in più. Il [illegible] ospitato nella [illegible]ede [illegible] Classico, e il curriculum è «in tutto e per tutto analogo a quello dei licei artistici statali». La soglia dei 25 iscritti, purtroppo, non [illegible] può modificare: l'ho confermato il provveditore alle famiglie. Per far conoscere meglio il corso, ora, il preside del Classico ha organizzato per giovedì 27 [illegible] incontr[illegible] giornalisti. Il [illegible] maggio alle 20,45, invece, [illegible] sarà un incontro [illegible] i genitori. Chi vuole iscriversi, deve decidere entro i primi giorni del mese prossimo. [r. s.]

A luglio lo stop

Chiude l'asilo di Dosso

TRIVERO. Ormai è deciso: l'asilo di Dosso chiud[illegible] a luglio. Nei giorni [illegible] gli amministratori dell'istituto hanno consegnato [illegible] sindaco Giovanni Foglia l'esito della perizia richiesta a vigili del fuoco e Asl. E la cifra necessaria per l'adeguamento dell'edificio alle norme di sicurezza supera abbondantemente quella che il Comune pensava di investire.

La giunta aveva preso in considerazione l'ipotesi di trasformare l'asilo da privato a pubblico, a patto che la ristrutturazione non richiedesse [illegible] grosso sforzo economico. Non va, infatti, dimenticato che, [illegible] completamento della nuova materna «Cerino Zegna», l'asilo di Dosso avrebbe comunque dovuto chiudere. Ma i genitori accusano i rappresentanti dell'ente di non aver affrontato i problemi nei tempi e nei modi adeguati. Pur conoscendo difficoltà economiche e problemi strutturali gli amministratori avrebbero accettato le iscrizioni per l'anno scolastico 2000-2001, [illegible] solo dopo aver raccolto [illegible] adesioni [illegible] sarebbero premurati di affiggere [illegible] foglio «anonimo» in cui annunciavano lo stop dell'attività. Nel frattempo le iscrizioni erano state chiuse anche negli altri asili, sia pubblici sia privati, lasciando le famiglie nei guai. Ora la materna di Cereje rimane l'unica soluzione: la direzione didattica chiederà al Provveditorato di aggiungere una nuova sezione mentre l'amministrazione comunale attiverà [illegible] servizio scuolabus per il trasporto dei bambini. [m. cb]

IN BREVE

INCIDENTI

Tamponamento [illegible] statale di Masserano

Maxi tamponamento a Masserano, sulla statale dei Laghi, tra un autocarro e quattro auto. Ad avere [illegible] peggio è stata una novarese, Maria S. 36 anni, di Fontaneto d'Agogna, che ha riportato contusioni guaribili in un paio di settimane. La donna viaggiava sull'autocarro Scudo condotto da Antonino M., [illegible] anni, anche lui residente in provincia di Novara. Gli altri automezzi coinvolti sono la Toyota di Ezio G., 61 anni, di Cossato, la Focus di Cesare P., 56 anni, di Varese, la Volvo condotta da Stefano D., 38 [illegible]nni, di Gozzano e la Peugeot di Osvaldo D., [illegible] anni, di Cellio. [f. p.]

FURTI

Arrestato mentre tenta di rubare un'auto

Stava cercando di collegare i fili dell'accensione di una Uno che aveva appena forzato, ma è stato sorpreso da [illegible] pattuglia dei carabinieri ed arrestato. Walter Maoret, 34 anni, residente a Biella, già noto alle forze dell'ordine per numerosi altri episodi dovrà rispondere di tentato furto aggravato e danneggiamento. L'utilitaria era stata parcheggiata in una strada del centro città da C.N., 52 anni, di Casapinta. [f. p.]

GIUDIZIARIA

In cella per scontare ancora quattro mesi

Su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Novara i carabinieri di Coggiola hanno arrestato Mario Guglielminotti, 57 anni, residente in paese. L'uomo, già affidato in prova ai servizi sociali, è accusato di inosservanza delle norme sulle misure alternative. Deve ora scontare interamente un residuo di pena di 4 mesi. [f. p.]

[illegible]

Extracomunitario derubato del cellulare

Aveva dimenticato il telefonino portatile sui gradini di una casa dove [illegible] impegnato in alcuni lav[illegible] di pulizia, ma quando se n'è accorto era ormai troppo tardi: il cellulare era già sparito. M. A., 34 anni, un operaio extracomunitario in regola con i permessi di soggiorno, ha sporto denuncia i[illegible] polizia. [f. p.]

TEMPO LIBERO

In gita in Liguria con la Polisportiva

Falchi azzurri e Polisportiva in Liguria: la gita, programmata per lunedì 24, avrà come meta Sestri Levante. La partenza è prevista per le 6,30 dalla piazza del mercato. A Sestri si imboccherà il sentiero che condurrà a Punta Manara dove [illegible] sosterà per il pranzo al sacco. Per informazioni e prenotazioni contattare entro il 18 aprile, Danilo Locca 015.768.162, Pier Angelo Rosa 015/768.427. [m. ch.]

Al Centro convegni

Pray, esperti a confronto sull'«ecstasy»

PRAY. «Ecstasy: i giovani, le [illegible]e droghe»: è questo il tema dell'incontro [illegible] dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Pray, Postua e Viera Rivò, dal centro sociale Sant'Agata di Guardabosone e dalla cooperativa sociale Valsessera.

L'incontro, [illegible]he si terrà oggi alle 15 al Centro convegni, si propone di analizzare il fenomeno delle nuove tossicodipendenze. Il compito sarà affidato a Flavio Zanellati, farmacista, Fiorenzo Galetti e Vincenzo Amenta, rispettivamente psicologo e medico del servizio tossicodipendenze (Sert) di Borgosesia, e al capitano Roberto Grassi, comandante della compagnia carabinieri [illegible] Cossato. I relatori esamineranno il tema sotto diversi aspetti, descrivendo le sostanze anche dal punto di vista chimico ed evidenziando i risvolti psicologici [illegible] fisici legati alla loro assunzione. Roberto Grassi, invece, fotograferà la situazione locale. Al termine del convegno gli organizzatori offriranno agli intervenuti un rinfresco. [m. ch]

Sordevolo, ospiti illustri da tutta Europa ieri a villa Cernigliario

Un vernissage internazionale per l'elegante plaid del Giubileo

SORDEVOLO

«Peregrino», il plaid giubila[illegible] del progetto europeo di cooperazione transnazionale di Leader II, ha avuto [illegible] suo debutto ufficiale ieri a Villa Cernigliaro di Sordevolo.

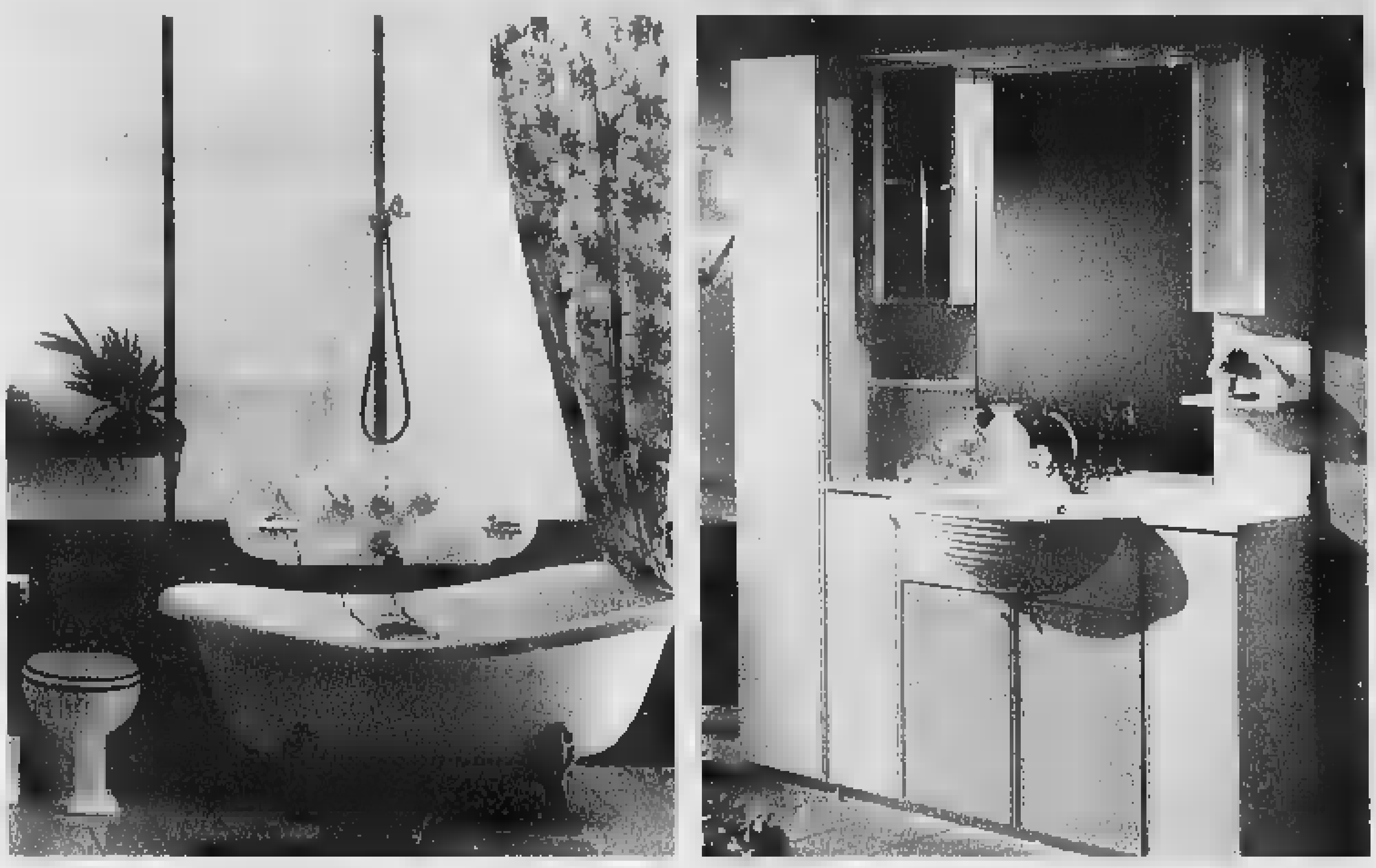
Come in tutte le cerimonie abbondavano gli ospiti illustri, tra [illegible] quali i rappresentanti dell'European Wool Group venuti dall'Irlanda, dal Regno Unito, dalla Francia e dalla Finlandia, che hanno avuto espressioni di vera ammirazione per l'iniziativa biellese.

Emozione per i gruppi di Azione locale, cui si deve il primo di una lunga serie di manufatti che faranno della lana ovina [illegible] vettore di tradizione e di cultura, con il suo seguito di investimenti e quindi di occupazione contro lo spopolamento per carenza di reddito agricolo-montanaro.



Grande ammirazione ha suscitato «Peregrino» il plaid del Giubileo (nella foto) presentato ieri a Sordevolo ad ospiti provenienti [illegible] tutta Europa

«Peregrino» (per ora in 2000 esemplari che diventeranno al massimo 3000 al prezzo [illegible] 110.000 lire) si è offerto allo sguardo e al tatto evidenziando la sua scala cromatica giubilare, le due nette li[illegible] che al tempo stes[illegible] tracciano una croce ed indicano i «magnifici quattro» che l'hanno voluto come una loro creatura. Molto apprezzato è risultata anche la sua calibrata morbidezza, in grado però di proteggere dalla pioggia. Davvero come chi, [illegible] tempi andati, lo usa[illegible] da mantello e da letto lungo le strade «perigliose», assai simili alla più volte menzionata globalizzazione che ha fame di «nicchie» in cui trovarsi. [d. sa.]



E' apprezzato in ogni angolo del mondo, dai paesi arabi al mercato interno

Rubinetti, vince il «made in Italy»

Qualità e immagine, il binomio vincente

Antonio Spanò di Pray ha fatto, come si usa dire oggi, una «scelta di campo». Dopo vent'anni di attività come terzista ha avviato di recente una rubinetteria, la «Ras» di Pray, [illegible] si è subito indirizzato a un settore particola[illegible] del mercato: i Paese Arabi. Spanò aveva le idee chiare e le ha ancora oggi: «Vado bene così - dice - non cerco [illegible] sbocchi [illegible] Europa o in America». Non lo dice ma lo lascia intendere: gli arabi [illegible] benissimo perchè sono sì esigenti ma hanno anche molte risorse da investire. Vogliono qualità e sono disposti a spendere per averla.

«Vogliono [illegible] grandi e di forte impatto visivo - racconta il titolare della Ras - vogliono che tutto [illegible] quasi sia placcato oro, pretendono rifiniture di lusso e con cristalli targati Swarovski».



Niente oro puro? Queste sono solo leggende? «A noi non è capitato - è la risposta - comunque lo sforzo non manca». E la domanda italiana? «Qualche richiesta c'è, ma il settore trainante [illegible] quello arabo» risponde Spanò.

Per quanto riguarda le novità, Spanò non ha dubbi: si tratta del rubinetto con una leva centrale verticale che regola l'apertura. Il senso è quello dei comandi per i videogiochi: niente movimento altobasso. Solo avanti, indietro, destra e sinistra: così regolare l'acqua sembra un gioco.

Se la Ras punta sulla richiesta araba, la New Form di Serravalle ha investito invece nel «made in Italy».

«Il design e la moda italiana fanno scuola ovunque, [illegible] apprezzati in tutto il mondo [illegible] noi vogliamo esportare lo stile Italia, in particolare targato New Form», dichiara il direttore commerciale dell'azienda, Massimo Giroldi.

Sorella della «Gessi», divenuta famosa grazie anche alle pubblicità televisive con protagonista il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, la New Form vuol fare tendenza: non per niente l'ultima produzione esce dallo stabilimento di frazione Vintebbio [illegible] il marchio Trendy. «E' una serie completa di rubinetti da bagno e da cucina - spiega Giroldi -, anticipano i gusti del domani, rappresentano le novità. L'abbiamo presentato a Expocomfort un paio di settimane fa, e la fiera milanese è stata per noi come le grandi sfilate per gli stilisti».

Immagine ma anche qualità: «Non dobbiamo - aggiunge il dirigente dell'azienda - pensare soltanto all'aspetto esteriore. Fare tendenza significa anche migliorare continuamente la qualità, per conquistare i mercati più importanti ed esigenti».

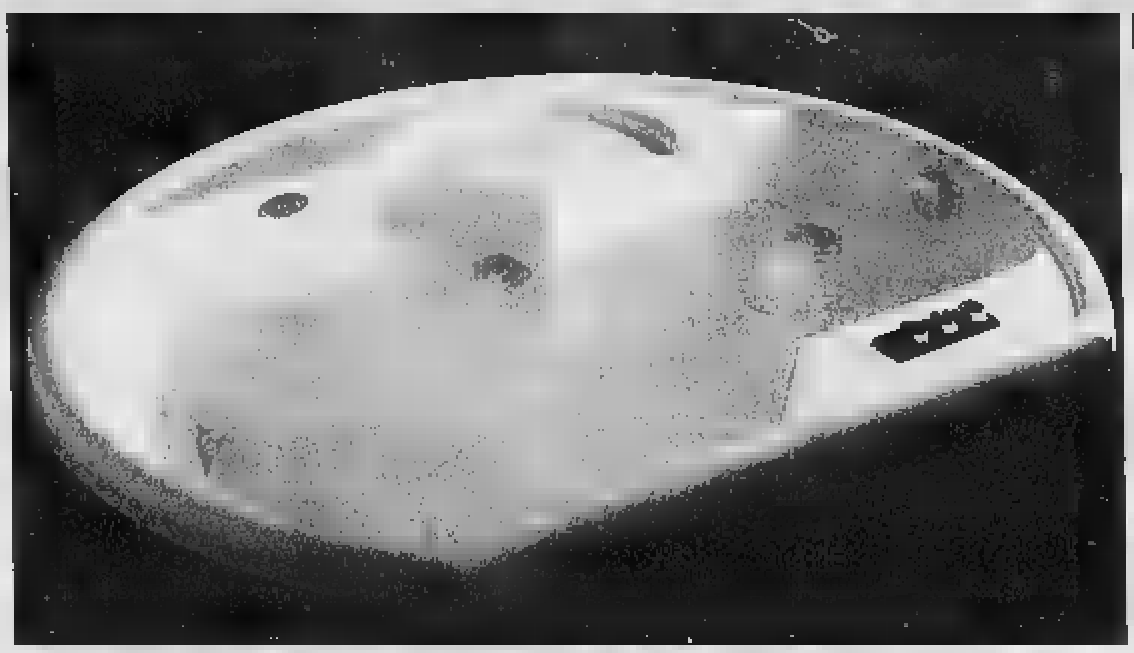
Ma c'è anche una concorrenza che arriva da Paesi lontani: «L'estetica è importantissima, ma ricordiamo che un rubinetto deve essenzialmente regolare il flusso dell'acqua e miscelarla secondo le esigenze. Questo [illegible] un discorso di qualità, e le nostre produzioni non possono essere paragonate a quelle di importazione a basso costo. [illegible] pagheranno poco quei rubinetti, ma la differenza è netta».

Dalle rubinetterie alle aziende di valvole. A dire il vero [illegible] percorso sarebbe inverso, perchè alla base di [illegible] buon rubinetto sta proprio una valvola all'altezza della situazione: «E' così - commenta Roberto Caruso, dirigente della Valvomec di Quarona -. Noi produciamo valvole in bronzo, si tratta di un prodotto di nicchia con richieste in crescita e con una [illegible] spietata. Per essere competitivi c'è una sola soluzione: puntare alla qualità totale». E anche in questo campo le novità non mancano. Un esempio? il valvolame criogenico specifico per il trattamento dell'ossigeno a bassissime temperature.

Grazie al basso costo della [illegible] d'opera pratica prezzi stracciatissimi

E' la Cina il nuovo grande rivale

Delle 200 aziende del distretto Valsesia-Cusio





I [illegible] parlano da soli: [illegible] le aziende che operano «direttamente» nel comparto metalmeccanico, quasi 7 mila le persone occupate, 2500 i miliardi di fatturato annuo, [illegible] export che all'incirca si può stimare nei due terzi della produzione. Senza contare il movimento economico che riguarda l'indotto.

E allora non è un caso che il distretto «Valsesia-Cusio» (quando si parla di rubinetteria, valvolame, fonderie i confini «politi[illegible] delle province non possono minimamente essere tenu[illegible] in considerazione, perchè è un uni[illegible] grande [illegible] quello al di qua e al di là della Cremosina) rappresenta uno dei principali fiori all'occhiello del ramo.

Come [illegible] un [illegible] che un [illegible] esponente, l'ingegner Savino Rizzio dopo essere sta[illegible] per un quinquennio presidente degli Industriali del Vercellese e della Valsesia e per dieci della Avr, è ora, in pratica il presidente della FedePiemonte. E una domanda appare subito inevitabile: «Ingegnere come va il mercato?».

«Sia[illegible] in [illegible] momento di stallo. Dopo gli ultimi tre trimestri del '99 positivi in cui si è registrata una ripresa nel portafoglio ordini e un altrettanto buon inizio del Duemila, adesso siamo in una fase di stagnazione, o se si vuole di attesa».

I motivi?

«In questo momento il nostro comparto che, ricordiamolo, è basato molto sull'esportazione, deve fare i conti con dei nuovi "rivali". In particolare stiamo assistendo all'assalto del mercato da parte della Cina. Le cui aziende copiano pedestremente quanto noi forniamo, specie quando si ha a che fare con una produzione in serie, standardizzata. Naturalmente il loro marchio è caratterizzato da due componenti fondamentali: il costo del lavoro a livelli bassissimi e una qualità sicuramente non eccelsa».

Con la conseguenza, comunque, di [illegible]icchiare fette di mercato, almeno di primo acchito...

«Certamente, perchè sul mercato offrono prodotti con [illegible] prezzo anche del [illegible] per cento inferiore rispetto ai nostri. In pratica si sta verificando quanto è accaduto in passato al settore tessile, con l'avvento di coreani e giapponesi».

Dove però sono rimasti nella fascia di qualità più bassa...

«E con costi di produzione cresciuti perchè gli operai si si [illegible] "sollevati", chiedendo migliori salari e migliori condizioni di lavoro. In questo caso però abbiamo a che fare con la Cina, dove la gente è irrigimentata».

Però c'è il fattore qualità...

«Dove non temiamo nessuno. Un po', ripeto, come il tessile valsesiano e biellese che si è ricavato una nicchia tutta [illegible]. Chiaro che i nostri livelli sono lontani anni luce rispetto a certe produzione, come quelle asiatiche».

[illegible] in generale come si presenta il mercato globale?

«Possiamo dividerlo in tre zone: quella dove l'economia è in crescita o [illegible] mantiene su livelli alti, come il Nord America e il Canada, l'Europa dove siamo in una fase di stallo, e quella dei paesi emergenti, come il Sud America dove la voglia di espandersi c'è, ma mancano in moltissimi casi i fondi».

E in Italia?

«Il [illegible] settore è legato anche agli alti e bassi dell'edilizia. Qualcosa si è mosso con i nuovi piani di defiscalizzazione sulle ristrutturazioni dei caseggiati».

Il dollaro è cresciuto...

«Ma siccome anche [illegible] materie prime vengono pagate in valuta americana alla fine i vantaggi e svantaggi si pareggiano».

IN FABBRICA

Regole precise per la sicurezza

Sicurezza sul posto di lavoro. [illegible] questo [illegible] argomento di cui si sente parlare ormai tutti i giorni. Sicurezza in fabbrica, sicurez[illegible] in ufficio, sicurezza anche in auto. L'entrata in vigore di nuove e rigide normative, alcune italiane altre dettate dall'Unione Europea, ha avuto [illegible] doppio risultato: far diminuire nettamente il numero degli incidenti sul lavoro e degli infortuni [illegible] far salire la produzione di materiali e oggetti necessari per l'antifortunistica, crescita che ha portato fatturati sempre crescenti e nuove occupazioni.

Sicurezza significa anche controllo periodico delle strutture antincendio, significa maggiore attenzione alla pericolosità dei macchinari, significa mettere a disposizione del personale tutta l'attrezzatura necessaria per operare nelle migliori condizioni.

Le aziende specializzate in questo settore sono diverse, [illegible] tra queste c'è senz'altro la «Bocciolone» di Varallo.

Stefano Galletti conferma: «Certamente si tratta di un mercato in espansione e in crescita sotto tutti gli aspetti. Si lavora principalmente con i clienti italiani perchè oltre alle direttive europee ogni nazione ha poi altri regolamenti suoi e dunque è importante specializzarsi».

La Bocciolone dedica l'ottanta per cento del suo lavoro al mercato italiano, comunque sono in aumento pure le clientele straniere. «Molte richieste - aggiunge Galletti - arrivano dalla Germania. L'area tedesca rappresenta circa il 15 per cento del nostro fatturato. La restante parte è dedicata invece alle commesse che giungono dal M[illegible] Oriente e dal Nord Africa».

In questo campo alcune delle principali novità riguardano le installazioni di materiale pompieristico e in particolare le bocche fisse antincendio ad acqua, che devono rispondere a norme particolarissime.

L'entrata in vigore delle nuo[illegible] leggi ha portato indotto una forte crescita si[illegible] per chi già si occupava del settore come per chi si è avvicinato di [illegible]te alla produzione dei materiali dedicati alla [illegible]. E un chiaro esempio viene proprio dalla Bocciolone: «Abbiamo registrato un notevole sviluppo - dichiara ancora Galletti - le richieste sono in continua crescita e proprio di recente abbiamo inaugurato il nuovo stabilimento di Varallo, [illegible] una superficie di 7 mila metri quadri».

I titolari dell'azienda hanno puntato sulla qualità: «Sono stati inseriti moderne apparecchiature con il controllo computerizzato delle linee di produzione e con il montaggio automatico dei vari componenti».

Oggi con la riapertura della Capanna Gnifetti comincia la stagione dell'alpinismo

Monte Rosa, è il giorno del debutto

In arrivo decine di scalatori

Roberto Eynard

ALAGNA

Via alla prima stagione dell'alpinismo del ventunesimo secolo, via alle magiche e affascinanti escursioni nel gruppo del Rosa, gioia, delizia e, inevitabilmente talvolta luogo di dolore, per chi ama la montagna più vera e genuina.

Via alla stagione dell'alpinismo con la tradizionale apertura della Capanna Gnifetti, il più grande rifugio delle Alpi con i suoi 200 posti-letto, fiore all'occhiello, con la sorella Regina Margherita, della sezione valsesiana del Cai, a cui tocca l'onore e l'onere della gestione.

La chiave nella toppa della Gnifetti doveva essere inserita ieri, ma le avverse condizioni atmosferiche hanno consigliato il rinvio delle operazioni di apertura (trasporto via elicottero di viveri ed approvvigionamenti) a oggi. Ad attendere questo simbolico taglio del nastro, affidato dal neo presidente del Cai di Varallo (3157 iscritti, uno dei più numerosi d'Italia) Giorgio Salina alla guida Alessandro Frigiolini, sono già decine e decine di scalatori, in grande maggioranza stranieri, ansiosi di ricominciare le loro avventure in montagna. Tanto che per [illegible] festività di Pasqua, se il tempo farà la sua parte, si andrà vicino al primo pienone.

La Gnifetti, posta a 3.647 metri, è infatti il punto di partenza per le innumerevoli escursioni sulle vette del Rosa e, soprattutto, per salire alla capanna Margherita, che con i suoi 4556 metri, è il rifugio più alto d'Europa (sarà in funzione da metà giugno mentre fino all'apertura è agibile la «sezione invernale», una stanza per dormire o per cucinare qualcosa).

Ma quello che si inaugura oggi (la Gnifetti in questa prima fase resterà in funzione con tutti i suoi servizi di accoglienza fino agli inizi di maggio) [illegible] un anno particolarissimo per [illegible] versante valsesiano del Rosa.

Infatti da qualche giorno è partita [illegible] messa in opera del progetto Monterosa 2000, ovvero la realizzazione del collegamento completo con la Valle d'Aosta e la conca di Gressoney in particolare. Il piano, approvato in sede Ue, vede la dismissione dei primi due tratti dell'attuale funivia del Rosa con la realizzazione da Alagna a Pianalunga di una telecabina capace di trasportare 1200 persone all'ora e da Pianalunga alla Bocchetta di una nuova seggiovia.

Si sono anche iniziati i lavori per collegare con una serie di ardite funivie la conca di Alagna alla Valle d'Aosta



[illegible] Capanna Gnifetti, a 3647 metri sul Rosa, con i [illegible] posti letto è il più grande rifugio d'Europa
Per oggi è prevista l'apertura stagionale

«Eli bike», la passione del 2000

In cima alla montagna in elicottero poi la discesa mozzafiato con la bici



La nuova moda è scendere da una montagna in bici

VARALLO

L'attività sportiva del Terzo millennio? Tanto divertimento e niente fatica. Sono probabilmente queste le nuove mode e la Scuola di trial della Valsesia che da oltre un decennio è sulla breccia propone curiose escursioni sulle cime del massiccio del Monte Rosa. «Divertimento e nessuna fatica? Presto fatto», recita lo slogan promozionale. Basta salire in vetta con mezzi meccanici, funivia o elicottero, poi buttarsi a capofitto verso valle. Si chiama «eli bike», e significa appunto «scalare» le vette a bordo di un velivolo con le biciclette appese al verricello e quindi, una volta in cima, inforcare la mountain bike per emozionantissime discese».

Si organizzano gruppi da due a 15 partecipanti, e naturalmente i costi variano di molto. Se si preferisce un'escursione nell'intimità di coppia, salire al Col d'Olen, a cavallo tra Valsesia e Valle d'Aosta, costa 500 mila lire a testa, ma se il gruppo è folto si arriva a pagare anche solo 165.000.

Ci sono pure itinerari più economici, che riguardano i centri della media valle: salire ai 2.172 metri del Monte Capio, sopra Sabbia, costa dalle 120 alle 300 mila lire, per andare alla Massa del Turlo, altitudine 1.959, montagna che domina Varallo, si spendono dalle 90 alle 250 mila lire.

Costi ancora troppo elevati? Allora bisogna accontentarsi del volo [illegible] Varallo alla Capanna Res (1.650 metri): centomila se si è in due, 70 mila in comitiva. (l. fo.)

GIRO d'ALPE

Luna Park sui monti

[illegible]

EVVIVA le [illegible] di pic-nic. Vengono, come l'«eli-bike», dalla cultura statu[illegible] (quella dell'orso Yogi [illegible] del parco di Yellowstone) [illegible] hanno salvato boschi e pascoli alpini dall'assalto domenicale dei «merendери». Evviva l'economia turistica che ha trascinato fuori dall'oblio e dalla povertà tante zone montane. Sarà un pensiero bacchettone [illegible] snob, ma è difficile farsi sfuggire un evviva anche per l'«eli-bike». E il motivo, nonostante quanto si potrebbe pensare, non è legato a problemi soltanto ambientali.



L'«Eli-bike»

Facciamo un balzo all'indietro. Trent'anni fa, con l'inizio del turismo di massa, sulle Alpi echeggiava un curioso quanto irritante slogan: «La montagna è di tutti». Una sorta di lasciapassare che consentiva alle orde di turisti di spaparazzarsi al sole in qualsiasi angolo verde e di non curarsi di quanto lasciavano dietro i [illegible]si, nei boschi [illegible] nei pascoli. L'affrancamento dal «selvaggio mondo» alpino ha poi avuto un ridimensionamento con la cre[illegible] della sensibilità ecologica. Pochi hanno sottolineato quanta ipocrisia ci fosse in quel «comune sentire» perché coesisteva con l'economia parallela della corsa agli impianti di sci e dello sfruttamento di ogni angolo più o meno pianeggiante p[illegible] lo smercio della «piadina».

Senza lasciarsi trascinare da un facile catastrofismo [illegible] bene chiarire che la situazione, almeno in parte, è [illegible]igliorata. E un punto a favore dell'ambiente è stato segnato proprio grazie alle aree da pic-nic, recinti dove far cuocere polenta e salsicce [illegible] sparpagliare rifiuti in ogni dove. Ma in queste novità [illegible] stampo statunitense (l'«eli-bike»), c'è il concentrato della negazione della montagna, trasformata così in un gigantesco Luna Park. Ogni anno le guide alpine e gli esperti della montagna sottolineano con preoccupazione come gli stessi alpinisti, pur essendo cresciuti come tecnica e preparazione fisica, [illegible] hanno più il dovuto contatto con la natura, non riconoscendo più i pericoli.

Ma [illegible] proprio si volesse - tanto per aggiungere ipocrisia a ipocrisia - m[illegible] in secondo piano il problema sicurezza, non dovrebbe essere trascurato l'aspetto culturale. Come conciliare lo sbandierato concetto di coscienza ambientale con la crescente ignoranza alpina? Il paradosso è evidente. E ne trasci[illegible] [illegible] altro: più aumenta la frequentazione della montagna e più viene trascurato l'aspetto culturale, la conoscenza dell'habitat montano. Se all'«eli-bike» si aggiunge poi, come accade, anche il moto-alpinismo, la frittata è completa.

Possibile che il divertimento debba sempre coesistere con l'eccesso? Di questo passo si potrebbe pensare di abbattere le «montagne cattive», quelle che non consentono di sciare senza il pericolo delle valanghe; oppure si potrebbero organizza[illegible] divertenti piste sui ghiacciai con scivoli «naturali» per riprodurre con successo, anche [illegible] montagna, i più che divertenti «parchi acquatici» in riva al mare.





SETTEMBRE 1998
Nasce il più importante
CENTRO CUCINE DEL BIELLESE

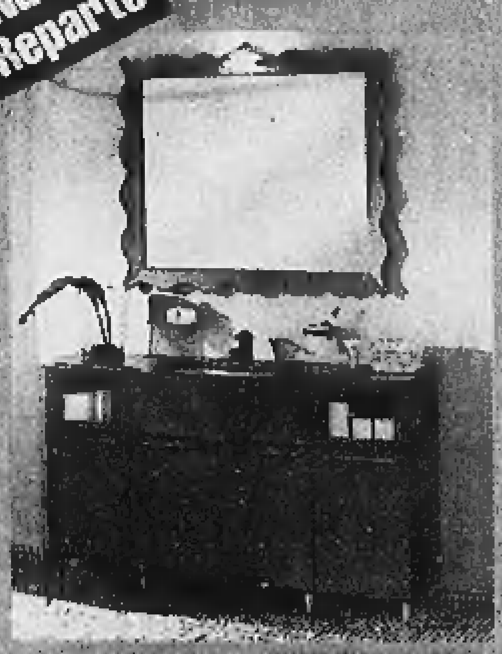
15 APRILE 2000

miglietti DUEMILA

TUTTO PER LA CASA DEL NUOVO MILLENNIO

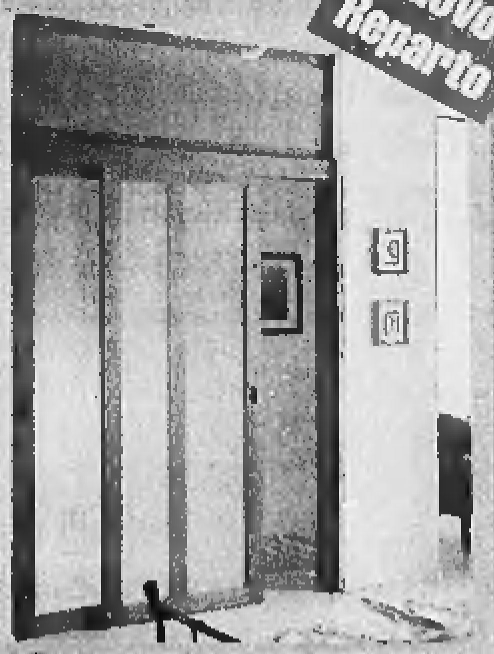
UNA PIACEVOLE
ED ESCLUSIVA
NOVITA' NEL BIELLESE
3000 MQ
DI NUOVE
SOLUZIONI
D'ARREDAMENTO

Nuovo Reparto



ARREDI BAGNO

Nuovo Reparto



PORTE INTERNE

SIETE TUTTI INVITATI
SABATO 15
E DOMENICA 16 APRILE
ALLA GRANDE
INAUGURAZIONE!

Nuovo Reparto



ILLUMINAZIONE

Nuovo Reparto



TAPPETI

MOBILI
f.lli miglietti ...PIÙ DI QUELLO CHE TI ASPETTI!

BIELLA - VIA IVREA 55 • TEL. 015 /40 33 66

E Vercelli annuncia per giovedì l'arrivo della Mancini

Travolgente Marcuzzi

La bella Alessia in pista a Cigliano

Giovanni Barberis

CIGLIANO





Grande attesa per l'arrivo delle bellissime Alessia Marcuzzi e Alessia Mancini

Questa sera (dopo le 23) al music club Due è attesa come ospite la sfolgorante Alessia Marcuzzi, già protagonista patinata di uno splendido calendario 2000 e di una spigliata conduzione sul tubo catodico con i Fichi d'India a «Sanremo notte».

Dalla metà degli Anni Novanta Alessia è diventata uno dei personaggi di spicco dei programmi giovani, che l'hanno resa popolare tra il pubblico televisivo. Ha continuato in rapida ascesa tra spot e presentazioni e già nel 1997 è stata oggetto del desiderio, come calendar girl, per «Max», di cui sono state vendute 700 copie!

La colonna sonora, che accompagnerà al Due la presenza della bella Alessia, sarà confezionata a tempo di house nell'Afrodite room da Spiller dee jay, proveniente da Ambassada Gavioli in Slovenia dove è resident, autore di «Laguna» e di altri mix diventati superhit a livello internazionale.

Info su questo ed altro (un party per domenica alle 15 all'insegna della techno cultura, ad esempio) chiamando lo 0161.424.491.

E da una splendida Alessia... all'altra! In questo caso Alessia Mancini che sarà madrina a Vercelli, giovedì sera alle 21,30 di un gran galà di beneficenza al Civico organizzato dall'Associazione «Mozambico chiama Vercelli» in compartecipazione con il Comune di Vercelli.

Oltre alla presenza della bella Alessia Mancini («Passaparola» di Canale 5) la conduzione sarà di Fabiola Casà di Crazy Dance. Il cast chiamato all'appello è confezionato da Alex Rokketti di W-Viva Management. On stage per lo show Santino Rocchetti, Maurizio Palumbo e Graffito Band. Ospite d'onore sarà Johnson «Vamos a la playa» Righeira. Presto daremo altre informazioni su questa serata benefica per recuperare fondi pro-Mozambico. Le offerte raccolte verranno consegnate al sindaco di Vercelli.

A Borgosesia

Stabat Mater in 2 concerti alla Pro Loco

BORGOSESIA. Evento di musica sacra, mercoledì della prossima settimana (il sipario si apre alle 21,15) al teatro della Pro Loco di via Sesone. In programma ci saranno due oratori celebri: lo «Stabat Mater» composto da Antonio Vivaldi e lo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. L'esibizione musicale, che si dividerà in due parti, verrà proposta da cantanti che sono specializzate nella musica barocca: Sachiyo Kuroyanagi (soprano) per la esecuzione di Vivaldi, poi in duo con Yukie Suzuki (contralto) per la composizione di Pergolesi. Al pianoforte ci sarà Masako Kakuya.

La presentazione è di Mauro Custodi. La direzione artistica è curata da Gian Piero Malaspina. La serata di musica sacra è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

Ecco alcuni dei brani in programma. «Stabat Mater dolorosa», «Cuius animam gementem», «O quam tristis ed afflicta», «Quis est homo qui non fleret», «Quis non posset contristari», «Pro peccatis», «Eja Mater fons amoris», «Fac ut ardeat cor meum», «Amen», «Santa Mater istud agas», «Inflammatus et accensus». [g. bar.]

Stasera debutta il Festival dei Comuni del Basso Biellese

La fede ispira la musica a Candelo e a Magnano

Leonardo Osella





Il mezzosoprano Diana Bertini Tosti e la pianista Angiolina Sensale

Parte dalla chiesa di Santa Maria Maggiore di **Candelo** il 2° Festival musicale itinerante dei Comuni del Basso Biellese. E' qui che stasera alle 21 si tiene il concerto di avvio, dedicato alle celebrazioni del Giubileo, con la pianista Angiolina Sensale che accompagna il soprano Susie Georgiades, il mezzosoprano Diana Bertini Tosti (che si esibisce in costume e accompagnandosi con l'antica ribeca), il tenore Alessandro Cosentino e il basso Enrico Giuseppe Iori. La scelta dei brani è ampia e variegata, e ovviamente propone in particolare arie legate alla fede e alla preghiera, da Mascagni a Rossini, da Gounod a Verdi, da Franck a Haendel, ma anche alcune musiche d'oggi.

La rassegna - organizzata dall'Agimus di Biella con il concorso dei Comuni interessati, della Provincia di Biella e della Regione - si articola poi in altri 14 appuntamenti che, fino al 7 ottobre, toccheranno Cerrione (due volte), Salussola, Benna, Gaglianico, Viverone, Villanova, Verrone, Dorzano, Cavaglià, Massazza, Sandigliano, Mottalciata e Borriana.

Domani si annuncia invece il primo di 4 Concerti Vesperali al Monastero di Bose, a **Magnano**. Come i successivi, è alle 16 ed ha carattere corale sacro. Nella chiesa monastica della comunità, si ascolterà a ingresso libero la Schola Gregoriana di Cremona diretta da Antonella Soana Fracassi e Lele Boccasasso voce recitante. Il concerto ha come titolo «Invocabit me» e propone brani legati ai diversi momenti della celebrazione liturgica.

Il successivo appuntamento sarà il lunedì di Pasquetta con l'Ensemble Oktoechos, cui seguiranno il 14 maggio lo Schweitzer Romanos Chor di Lucerna e l'11 giugno il Collegium Musicum Ars Antiqua. E in più è già annunciato, il 22 settembre, un concerto sacro con i Solisti Veneti e Claudio Scimone.

GIORNO E NOTTE

Biella
Baricco al Sociale

Lunedì alle 21 al teatro Sociale Villani prosegue la stagione proposta dall'assessorato alla Cultura. In piazza Martiri alle 21 verrà rappresentato «Novecento», pièce tratta dal libro di Alessandro Baricco. La regia è affidata a Gabriele Vacis mentre in scena ci sarà Eugenio Allegri. Mercoledì i battenti si spalancano nuovamente per il concerto del cantautore Gianmaria Testa e giovedì per la musica antica con il recital di Jordi Savall e Rolf Lislevand.

Cossato
Si balla al Cinecittà

Stasera discoliscio e lap dance al Cinecittà. Domani arriva l'orchestra di Stefano e Ugo e latino-americano con D&G. Domenica suonano gli Arbore.

Valdengo
In pista alla Peschiera

C'è la scuola di tango argentino e poi quella di latinoamericano alla Peschiera. E sempre stasera suona anche l'orchestra Rose Rosse. Sabato trofeo di strip mentre in pedana c'è Denise Domenica, pomeriggio e sera, liscio con i Charlot.

Vercelli
Il teatro del cuore

Per la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata da Stranomiscuglio con l'Assessorato Cultura del Comune, oggi, preceduto da un incontro con gli attori previsto per le 18, al teatro Barbieri, verrà messo in scena alle 21,15 lo spettacolo «Baccanti».

Vercelli
Danze latino-americane

Proseguono i nuovi corsi base di ballo latino americano della scuola «Sabatino», a Le Acacie di Vercelli. Istruttore il campione italiano Fabrizio Comelio. Per dettagli e iscrizioni info: 0161.501.641. e 0336.63.56.60.

Borgovercelli
«Miss Mamma» al Globo

Sono aperte le iscrizioni gratuite alla selezione regionale del concorso «Miss Mamma Italiana» aperto alle mamme tra i 25 e i 45 anni. Il contest si terrà alle 23 di venerdì 28 aprile al Globo di Borgovercelli. Tre vincitrici parteciperanno alle finale nazionale sabato 22 luglio a Gatteo a Mare sulla Riviera Romagnola. Per le adesioni telefonare allo 0338.400.58.05.

Nella chiesa di Cristo Re

Chitarra gospel Stasera a Biella Albino Montisci



Il chitarrista Albino Montisci questa sera alle 21 suonerà in concerto a Biella

BIELLA. Albino Montisci si esibirà in concerto stasera nella Chiesa Cristiana Evangelica di Cristo Re (in via Fratelli Rosselli 540). Sarà accompagnato da due valenti musicisti: Ezio Cauda alla chitarra elettrica ed Emanuele Dicembrino alle tastiere. Sardo ma trapiantato a Torino, nell'87 è stato insignito negli U.S.A. dalla Gospel Music Association del prestigioso Dove Award, ha 9 albums alle spalle, collaborazioni televisive con la Rai, con diverse emittenti europee ed una popolarità che in Italia sta trovando ora riscontro. [g. co.]

A Gattinara in mostra le «opere» di Alì Hassoun

Il viaggio e le emozioni alla galleria Arte & Altro

GATTINARA

Ritornano le mostre in grande stile alla galleria «Arte & Altro». Questa volta Alberto Crevola, l'ideatore dell'area artistica che occupa uno storico edificio di piazza Italia, propone agli appassionati di arte, una personale del pittore Alì Hassoun.

Ecco quindi un breve profilo dell'artista libanese (è di Sidone) e della filosofia delle sue opere. Trasferitosi in Italia negli Anni Ottanta per continuare gli studi all'Accademia di Belle Arti a Firenze, Hassoun si è laureato in architettura. Oggi vive e lavora a Milano.

Si commenta nella presentazione della sua mostra: «Il tema più appariscente della sua pittura è quello del viaggio, lungo la cui strada appaiono esperienze e visioni differenti». E nelle opere di Hassoun compaiono spesso simboliche ed emblematiche figure che popolano un mondo a volte irreale, a volte sconosciuto o forse nascosto dall'oblio. Ma i personaggi finiscono di essere testimoni «riservati» ma essenziali che portano lungo la rotta tracciata dai sentieri di uno «spazio neutro e soprattutto mentale» che si muta in «deserto primordiale». Così per provare insieme all'autore le stesse sensazioni.

E, come continua la presentazione alla mostra si comprende come «il linguaggio figurativo dell'artista, sia immediato e diretto, permettendoci di osservare i dettagli criticamente, oppure viceversa, di scoprirli emotivamente».

Tra le più importanti personali di Alì Hassoun, possiamo ricordare quelle che ha tenuto all'Istituto Français Le Grenoble Napoli, alla galleria Guastalla di Milano, alla galleria L'Occhio di Venezia.

Fra le sue partecipazioni importanti: Artissima Torino, Miart Milano, Fiac Parigi e Arte Fiera a Bologna.

La vernice è prevista per le 18 di oggi, mentre l'apertura al pubblico è fissata fino a lunedì 8 maggio. Per orari ed informazioni si può chiamare lo 0163.827.091. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Magnolia**, di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Or.: 21.30 spettacolo unico

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di S. Soderbergh con Julia Roberts. Orario: 19.45/22.30. SALA 2: **Stuart Little un topolino in gamba**, di R. Minkoff. Or.: 20.30/22.30. SALA 3: **The Million Dollar Hotel**, di W. Wenders. Or.: 19.45/22.30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Ogni maledetta domenica - Any Given Sunday**, di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario: 22 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 21 la Compagnia dell'Olmo presenta **La Passione** tratto dal [illegible] **Jesus Christ Superstar**

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Il miglio verde**, di F. Darabont con Tom Hanks. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000/7000

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.09.27. **Una relazione privata - Une Liaison Pornographique**, di F. Fonteyne con S. Lopez, N. Baye. Or.: 20/22.15. L. 12.000/8000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **American Beauty**, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening - V.M. 14. Orario: 20/22.15. Lire 12.000/9000

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **Se scappi, ti sposo** di R. Brickman J. Roberts, R. Gere. Or. 21 spett. cont. L. 12.000/8000

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827. **Gioco d'amore**, con Kevin Costner. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000/8000

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. **American Beauty**, di S. Mendes -V.M. 14. Orario: 21,30 spett. unico. Lire 10.000/7000

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. **Giovanna D'Arco**, di L. Besson. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000/7000

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Ogni maledetta domenica - Any Given Sunday**, di O. Stone con Al Pacino, C. Diaz. Orario spett.: 19/22. Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di S. Soderberg. Or. ap. 19.30. L. 12.000/10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Sai che c'è di nuovo?**, di John Schlesinger con Rupert Everett, Madonna. Orario apertura 19.30. Lire 12.000/10.000

MODERNO. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **Stuart Little**, di Rob Minkoff con Geena Davis. Orario spettacoli: 20/22.10. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Man on the Moon**, di Milos Forman con Jim Carrey, Danny De Vito. Lire 12.000/8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Pavia 1. Alle ore 21,15 A.T.I.R. Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca e Festival d'autunno di Vicenza presenta **Baccanti** liberamente tratto da Euripide, su traduzione di Guido Guidorizzi, regia di Serena Sinigaglia. Lire 15.000

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **Grease** spettacolo in occasione della serata benefica **Un sorriso per Vasco**



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Tibe**. Ore 15.30; 18.45; 22.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Erin Brockovich**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little - Un topolino in gamba**. Or. 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Erin Brockovich**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The million dollar hotel**. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Ogni maledetta domenica**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il grande botto**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Big Torino 2000 - Sezione cinema**. Or.: 16,30; 21. Ingr. L. 10.000, rid. 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La neve cade sui cedri**. Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le regole della casa del sidro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Beautiful people**. Or.: 16; 18,15; 20.30. **Luna Papa**. Ore 22.40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Stuart Little - Un topolino in gamba**. Or.: 15.10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Oltre il limite**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Teatro di guerra**. Unica proiezione ore 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Insider - Dietro la verità**. Or.: 16,15; 19.15; 22.15

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Hurricane**. Or.: 16,30; 19,30; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16.30; 19.30; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Ogni maledetta domenica**. Or.: 16,30; 19,30; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Boys don't cry**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

KOMS v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde**. Or.: 15; 18,30; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **Stuart Little**. Or.: 15.25; 17,05; 18,35. Sera **Ragazze interrotte**. Or.: 20.10; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il tempo ritrovato**. Ore 15.30; 18,30; 21.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American Beauty**. Viet. min. anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gioco d'amore**. Or.: 14.30; 17,10; 19.50; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Sala 3: **The million dollar hotel**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 4: **Magnolia**. Or.: 14,45; 18.15; 21.45. Sala 5: **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Erin Brockovich**. Ore 15; 17,30; 20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il manoscritto del principe**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 15° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 15° Festival internazionale di Film con tematiche omosessuali **Da Sodoma a Hollywood**

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Echi mortali**. Or.: 16.05; 18,15; 20.25; 22.35

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. (Biglietteria tel. 011 8815.241/242). Big Torino 2000: ore 15 in Galleria F. Tamagno **Torino Jam 2000** spettacolo hip-hop. Ore 21 concerto del Coro della S.A.T. Info e vendita: Accademia S. Tempia. Tel. 011 521.4268.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Giovedì 20/4 ore 21 **Eight songs for a mad king e miss Donnithorne's**. Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Per info, tel. 011 810.4653/810.4961.

CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. Ore 17 Big Torino 2000. Biennale Arte Emergente. Festosa maratona musicale di chiusura. Ingresso libero.

Oggi nell'anticipo al Comunale si scontrano due squadre appaiate a 43 punti

Borgo-Ivrea per il quarto posto

Infermeria zeppa, formazione in alto mare

Roberto Eynard
BORGOSESIA

SEI squadre in due punti. Come dire che le differenze tra una e l'altra sono una piuma nel vento o poco più. Sei squadre che si giocano il quarto posto e allora, in questa ottica, Borgo-Ivrea di oggi (inizio alle canoniche ore 16 al Comunale di via Marconi), acquista grande, grandissimo valore.

E' l'ultimo anticipo della stagione, visto che l'arrivederci al suo popolo il Borgo lo darà con la Sestrese, squadra impegnata nella corsa al primato, con la conseguenza che nelle rimanenti quattro partite gli anticipi non sono concessi se una delle due contendenti è impegnata nella lotta per la promozione o la retrocessione in base al legittimo principio della contemporaneità dei match.

E allora, visto che lo sprint per la quarta piazza vede un testa a testa fra sei formazioni (Verbania e Sangiustese tirano il gruppo a quota 44, seguite a 43 da Borgo e Ivrea e a 42 da Villacidrese e Borgomanero) ecco che la sfida odierna tra i Caligariani e gli uomini in arancione del Canavese diventa un incontro di cartello.

«Il significato di questa sfida è chiara - dicono insieme Sergio Caligaris e Paolino Guidetti, braccio e mente, a turno, della fregata valsesiana -. I punti in palio non solo valgono doppio, ma per noi hanno un grande peso specifico. Infatti siamo attesi da un finale di fuoco, con Ivrea oggi in casa, la doppia trasferta di Verbania e Moncalieri dopo la sosta di Pasqua, l'altro match-clou con la Sestrese al Comunale a metà maggio e la chiusura della stagione in casa della Novese nel turno conclusivo di campionato».

Ma anche se queste sono le intenzioni del clan granata stavolta bisogna fare i conti con un'infermeria che pare un ambulatorio medico il primo giorno dopo le festività di Natale. L'elenco, infatti, tiene quasi un intero foglio visto che Paganini non sarà di sicuro della partita (si è fratturato una costola domenica scorsa a Volpiano) mentre per gli altri si farà l'appello. Infatti in dubbio vi sono Balsamo che porta il forte dolore a una spalla conseguenza del colpo ricevuto nell'amichevole con la Biellese, Chicco Rossi (si è riproposto il male alla coscia che lo aveva costretto a uscire durante l'incontro con la Villacidrese), Ferrari (dolore a un ginocchio) oltre ai soliti guai che affliggono da qualche tempo Nicolini e Fumarolo al punto di spedirli, se tutto va bene, in panchina. Insomma alla fine l'undici anti-Ivrea non potrà uscire che questa mattina, quando Caligaris farà la conta dei presenti e dopo un consulto col medico sociale deciderà la formazione da schierare.



Il Borgo oggi ospita l'Ivrea nell'ultimo anticipo casalingo della stagione

Volley maschile, entrambe le formazioni in trasferta

Olimpia e Biella Scarpe con l'obiettivo play-off

Gabriele Cornella
Piermario Ferrero

I play off per l'Olimpia Mokaor passano da Busca, quelli del Biella Scarpe da Bellusco.

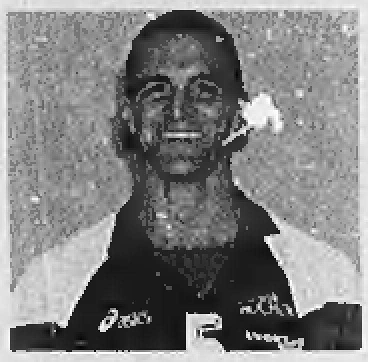
Qui Olimpia. E' vero che le pericolanti Sant'Antioco e Albisola non saranno ostacoli facilmente abbordabili ma superare a pieni voti, ovvero con tre punti, la trasferta di stasera contro i cuneesi (fischio d'inizio alle 21) permetterebbe ai biancoblù di affrontare senza condizionamenti gli ultimi due match della regular season.

Espugnare Busca non è comunque un'utopia: la Coalvi a San Giuliano ha perso incontro, possibilità d'agganciarsi al treno spareggi e il regista Bongioanni. Tre «schiaffi» che potrebbero pesare contro un avversario agguerrito e affamato come l'Olimpia. Inoltre il Mokaor (privo di Gaddo, fermato da una distorsione alla caviglia) proverà anche a migliorare il proprio quoziente set, decisivo in caso di arrivo allo sprint con il Cantù, che stasera dovrebbe avere vita facile con il Cuneo.

«Nonostante il black out del primo set con l'Uta - afferma il presidente Antonio Bertolini - la squadra è "carica" e decisa a giocarsi sino in fondo le chances play off».

Qui Biella Scarpe. Vincere per conquistare matematicamente i play-off: con questo obiettivo il Biella Scarpe affronta la trasferta di stasera a Bellusco.

I lanieri, favoriti dal pronostico dall'alto della loro seconda posizione in B2 (a pari punti con l'Asti), devono però fare i conti con un avversario che ha assoluto bisogno di muovere la classifica per abbandonare la zona retrocessione (è quart'ultimo a quota 30). Inoltre va ricordato che il Bellusco nel match d'andata mise in grossa difficoltà i biellesi e riuscì nell'impresa di portare via un punto dalla Rivetti.



Paolo Becchio del Biella Scarpe

Ma il Biella Scarpe, reduce da sei successi consecutivi, non può permettersi di fare regali, se vuole arrivare a giocarsi il secondo posto nello scontro diretto con l'Asti, in programma alla Rivetti il 29 aprile, dopo la sosta di Pasqua.

Afferma coach Gabriele Melato: «Stasera non ci attende una gara semplice sia perché i lombardi hanno bisogno di punti per salvarsi sia perché giocheremo in un ambiente particolarmente caldo. Noi comunque cercheremo il visto per i play-off. Un successo inoltre ci permetterebbe di restare a contatto dell'Asti».

In serie C match verità per l'Ing Santhià, atteso domenica dall'Asti. I biancorossi, terzi, scenderanno sul parquet dell'Arol che insegue a due lunghezze. Conquistare punti sarebbe per il team di Coscia un'ipoteca ai play off.

Qui Sprint. Ormai matematicamente retrocessa, la Sprint affronta stasera a Candelo (inizio alle 21) il Casale, sesta forza del girone con 36 punti (ben 22 in più delle laniere). Le biellesi possono ancora sperare nei ripescaggi per rimanere in B1. Ma dovranno assolutamente superare il Crema, avanti adesso di 8 lunghezze.

CICLISMO

Presentata a Biella la grande corsa internazionale per «élite» e «under 23» di domenica 30

Giro della Provincia super sfida per 150

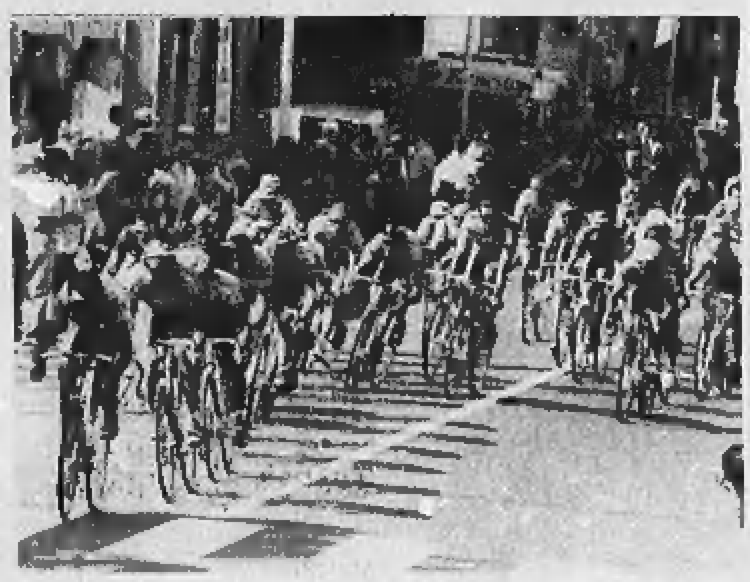
Ivan Fossati
BIELLA

Centocinquantaquattro chilometri, da Biella a Biella, con partenza e arrivo nella centrale via Garibaldi. Gli iscritti sfioreranno il limite dei duecento e al via si prevedono oltre 150 dilettanti «élite» e «under 23» provenienti da tutta Europa e dai Paesi dell'Est. Sono questi i dati principali della quarta edizione del Giro internazionale della Provincia di Biella, competizione sorta a metà Anni Novanta come naturale conseguenza della Torino-Biella, il cui nome è ricordato da un trofeo che verrà assegnato per la cinquantottesima volta.

I dettagli della manifestazione che ha tre grandi sponsor, Provincia, Comune e Biverbanca, sono stati presentati giovedì sera nella sala convegni del palazzo dell'amministrazione provinciale. Il presidente dell'Unione Ciclo Alpina Biellese Bruno Garella, il suo vice Filippo Borrione e il consigliere Lorenzo Arduino, colonna portante della società dal 1954, hanno illustrato alla folta platea le caratteristiche della competizione che vanta nel suo albo d'oro nomi di primissimo piano del panorama mondiale e soprattutto le novità, una delle quali sostanziale: il cambio di data.

Il Giro non si correrà come era ormai abitudine il 25 aprile bensì domenica 30. Il cambiamento è stato addirittura doppio: prima è stata la Federazione internazionale a chiedere all'Ucab una variazione e la corsa era stata fissata per il 16 aprile, giorno poi scelto per le elezioni regionali. «Così - ha detto Garella - siamo stati costretti dalla Prefettura a cambiare ancora». Proprio il presidente della società ha lanciato qualche critica, seppur velata: «Ci sono solo due Prefetture in Italia che non permettono di disputare competizioni nei giorni scelti per le elezioni: una di queste è quella di Biella».

Dopo gli interventi degli assessori della Provincia Massimo Gioggia e del Comune Vittorio Barazzotto, la serata è stata vivacizzata da tre grandi campioni del passato, che hanno raccontato simpatici aneddoti della loro giovinezza: Giancarlo Astrua, Antonio Covolo e Franco Balmamion.



Nella foto una passata edizione del Giro ciclistico della Provincia di Biella

AMATORI FIGC

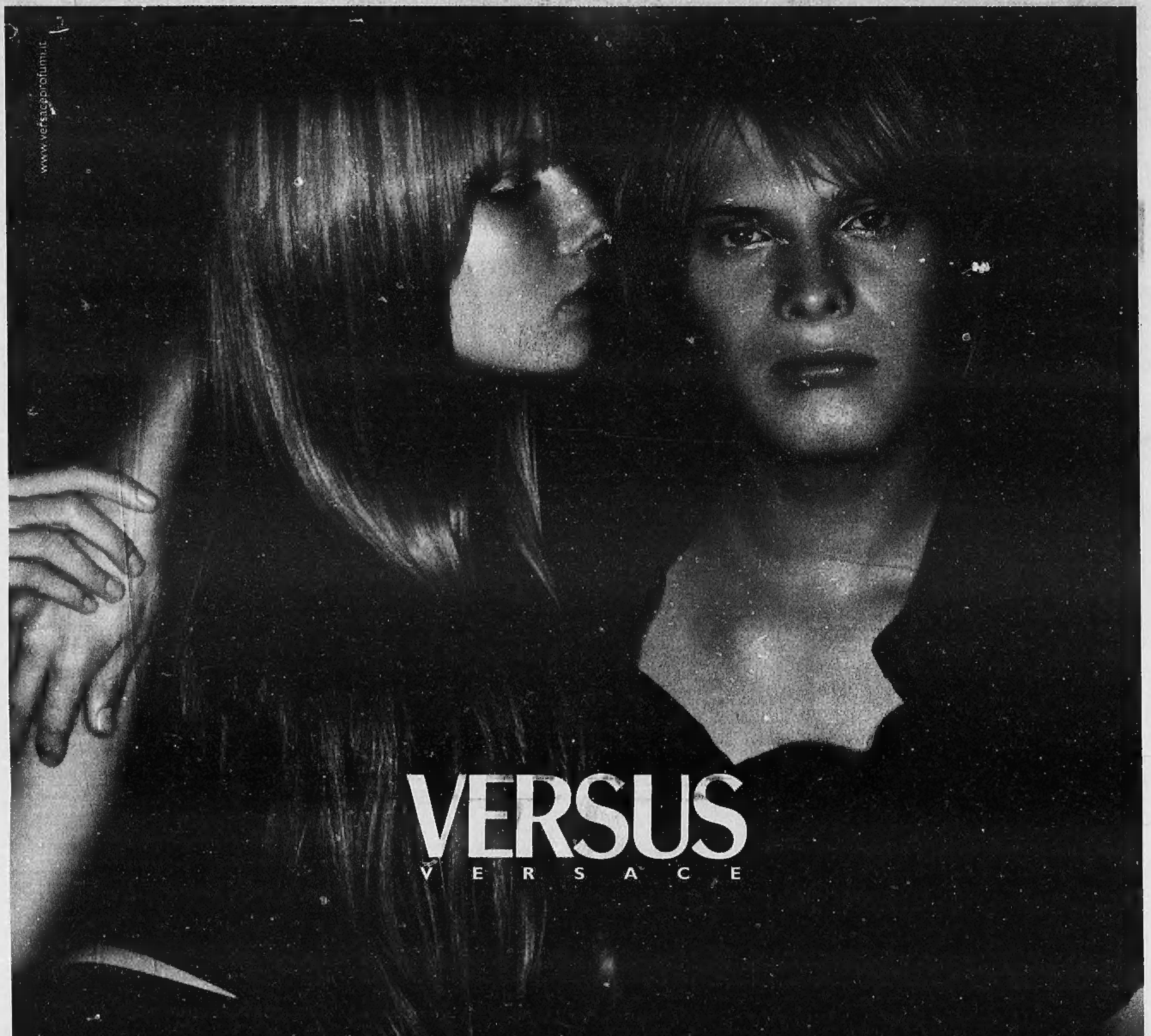
Marco Gomme ko

La Tricerrese si aggiudica lo scudetto

VERCELLI. E' la Tricerrese a inaugurare l'albo d'oro del campionato «Amatori» Figc. Di fronte al presidente Regionale Giovanni Inversi e una cornice di pubblico imponente (quasi mille spettatori al Piola), la Tricerrese ha superato 2-1 il Marco Gomme sconfitto, per la terza stagione consecutiva, all'atto finale.

Il match è stato equilibrato con il Marco Gomme penalizzato dall'infortunio in entrata di Guglielmotti, l'elemento forse di maggior esperienza. Le reti nella ripresa: al 20' Cerreto trasforma un rigore (ottimo l'arbitraggio di Paladina) quindi, dopo una clamorosa occasione sprecata da Schirò è lo stesso Cerreto a raddoppiare su punizione. Inutile, a 2' dal termine, la rete di Bertolone.

Finale play out allo Stroppiana, grazie al 2-1 contro il Vercelli Sport. [p. m. f.]


www.versaceprofumi.it
VERSUS
V E R S A C E
V/S
V/S FOR MEN AND WOMEN
THE NEW FRAGRANCES
V/S